LA STAMPA

GIOVEDÌ 30 SETTEMBRE 1999. ANNO 133. N. 267. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

FRILIVER

FRILIVER

Colaninno: il mercato capirà. Il Polo: il governo faccia chiarezza. Critiche anche da sinistra

Telecom, bruciati 14 mila miliardi

La Borsa boccia il progetto, affondano i titoli del gruppo

IL NAUFRAGIO DEI CAPITANI CORAGGIOSI

Ugo Bertone

LA legge del mercato sa essere spietata. Ne sa qualcosa Roberto Colaninno, l'ex eroe della più straordinaria scalata finanziaria della storia europea, da ieri sotto il tiro dei gestori di fondi di investimento di mezzo mondo. Lo ha scoperto pure Palazzo Chigi, che ha preso atto, proprio nel giorno in cui esplode la crisi ai vertici dell'Eni, che i progetti della «razza padana» possono sì dare il via a un'opa da centomila miliardi di lire, ma anche bruciare 14 mila miliardi di lire in una giornata sola. E non è difficile capire che i risparmiatori, colpiti nel portafoglio, avranno assai da ridire sugli elogi di Massimo D'Alema ai «capitani coraggiosi» del nuovo capitalismo.

La «razza padana» scalpita, perché a Brescia il gioco di perder quattrini in Borsa non piace a nessuno. Intanto Colaninno, sorpreso dall'entità dei ribassi, definisce «maleducata» l'interpretazione che il «Financial Times» dà del suo progetto industriale, dipinto dalla Bibbia della City come «una rapina in pieno giorno». Peccato che, solo un giorno prima, «maleducato» era stato definito dal presidente della Consob lo stesso Colaninno... Un bel pasticcio, insomma, che punisce gli azionisti di minoranza.

Colpa dell'emotività, come suggerisce Colaninno? Può darsi. Ma i primi 75 giorni di Olivetti in Telecom non hanno cancellato il sospetto che, prima o poi, il prezzo di una scalata fatta a suon di debiti l'avrebbe pagato il gruppo conquistato, come negli Usa Anni Ottanta.

L'operazione annunciata martedì, dopo la pre-istruttoria a Palazzo Chigi, è stata una clamorosa conferma di questi sospetti. Difficile, infatti, pensare che, per un azionista qualsiasi della Telecom, abbia una qualche utilità ricevere titoli Tecnost, cassaforte di debiti più che di crediti, in cambio di Tim e Seat. Di qui, dalla fragilità finanziaria degli eroi dell'Opa, nascono le difficoltà attuali. Era prevedibile.

MILANO. Il riassetto della Telecom (con Tim che passa sotto il controllo di Tecnost) subisce una dura lezione in Borsa. I titoli del gruppo Telecom sono stati travolti dalle vendite e da ribassi record: Telecom in caduta del 5,94 per cento (con il 3,16% del capitale passato di mano), Tecnost in picchiata a meno 11,42% dopo essere stata a lungo sospesa e aver toccato il baratro a meno 15 per cento, Olivetti giù del 7% e Tim anch'essa in discesa dell'1,54%. In totale sono stati bruciati 14 mila miliardi.

Ma il numero uno di Telecom, Roberto Colaninno, non drammatizza: «In Borsa c'è chi vende e chi compra. Vedremo...». Reazioni anche dalla politica. Il Polo chiede che il governo faccia chiarezza, mentre da sinistra Lanfranco Turci, responsabile economico di Botteghe Oscure, osserva che «non si riesce ad afferrare il bandolo di un piano industriale forte, che non c'è ora come non c'era tre mesi fa».

Maggi, Rampino e Zeni A PAG. 3

SAMUELSON

«SOTTOVALUTATI I RISCHI»

Il premio Nobel accusa «Operazioni di questo tipo mi ricordano gli acquisti spericolati dei fondi americani»

Andrea di Robilant A PAGINA 3

ENI

RUGGIERO SI DIMETTE

Vani i tentativi di ricomporre lo scontro sui poteri del presidente. In discussione anche la conferma dell'amministratore delegato

Roberto Ippolito A PAGINA 2

CON LA STAMPA

«Le strade del gusto» I sapori della Val d'Aosta

Oggi in regalo il quarto fascicolo del viaggio goloso con Slow Food. Alla scoperta del Genepy, dell'aromatico lardo di Arnad e della ricetta della fonduta

Nel 2000 sarà diminuita la pressione fiscale

Varata la Finanziaria «Né lacrime, né sangue»

ROMA. Pagheremo meno tasse per circa 10-11 mila miliardi. E' la novità più rilevante della legge Finanziaria congedata ieri dal Consiglio dei ministri. Nove mila miliardi saranno di sgravi alle famiglie, in particolare sulle voci Irpef e casa: il resto andrà a beneficio delle imprese. La manovra sarà di 15 mila miliardi: 11,5 mila di tagli e 3,5 mila di entrate extratributarie, provenienti dalla vendita di immobili. «Né lacrime, né sangue», ha commentato D'Alema.

Lepri, Masci e Mail A PAG. 5

CASO PAZIENZA

IL PM: CARCERE DURO PER IL FACCENDIERE

Dopo il tentato ricatto a Violante la Procura chiede l'applicazione del 41 bis: dalla cella continua a tramare

Giovanni Bianconi A PAGINA 11

La vincita record a Montopoli Sabina (Rieti)

Enalotto, con quattromila lire centra il «sei» da 86 miliardi

ROMA. E' uscito il «sei» al Superenalotto. Un anonimo giocatore lo ha realizzato a Montopoli Sabina, provincia di Rieti, con una schedina da quattromila lire. La vincita sfiora gli 86 miliardi e realizza il record al Superenalotto. I numeri fortunati: 4, 16, 27, 55, 67 e 72, numero jolly 3. Per rendere l'idea di che cosa vuol dire la vincita nel piccolo paese del Reatino basti pensare che è quindici volte il bilancio comunale. Nel Mantovano un 5+1 vince oltre 9 miliardi.

A PAG. 16

MILANO

SCIPPO MORTALE DROGATA CONFESSA

Scoperta per l'abito che indossava. Ha 27 anni ed è madre di due bambini

Fabio Poletti A PAGINA 14

DONNE SOLDATO ANCHE IN ITALIA DALL'ANNO PROSSIMO

Per prime le carabiniere La Camera ha approvato in via definitiva la legge che permette alle donne l'accesso alle Forze armate, come avviene in tutti i Paesi della Nato (nella foto: una soldatessa americana in Kosovo). Le prime arruolate saranno le cinque laureate che vinceranno il concorso indetto nel prossimo gennaio dall'Arma dei carabinieri: diventeranno ufficiali con compiti tecnico-logistici. Poi toccherà alle accademie. Nel 2001 le sottufficiali, nel 2003 le soldatesse.

Maria Corbi A PAGINA 15

APPROVATA LA LEGGE

ASPETTA E VOTA ITALIANO ALL'ESTERO

Boris Biancheri

UNA questione come quella del voto degli italiani all'estero, su cui forze politiche, esperti e insigni editorialisti si sono azzuffati per quarantacinque anni, ha fatto ieri un passo avanti, importante anche se non decisivo perché ne restano ancora altri da compiere. Ma lo ha fatto - e qui sta la sorpresa - con un voto quasi unanime del Senato. Dopo tante battaglie, destra e sinistra si sono dette d'accordo nell'istituire una circoscrizione elettorale «estera».

Il problema era di riconoscere a quasi quattro milioni di italiani all'estero un diritto, quello del voto, che tutti i Paesi civili riconoscono ai loro cittadini. Ma si trattava anche di far sì che votando nei collegi italiani di antica residenza, questa massa di nuovi voti (che si pensa siano prevalentemente di tendenza moderata) non diventino decisivi in moltissime situazioni elettorali marginali con un effetto perfino superiore alla loro effettiva consistenza. Si è così inventata una circoscrizione mondiale, che va dall'Europa all'Australasia, un monstrum logico, giuridico e politico ma che ha il merito di mantenere l'incognita dei voti all'estero nella sua limitata dimensione: si pensa a 16 deputati e 8 senatori.

In realtà vi sono due collettività all'estero. Una è quella storica, affettivamente legata all'Italia ma lontana dalla sua vita politica e dai suoi problemi di oggi. L'altra è quella di lavoratori, operatori, imprenditori, ricercatori di più recente emigrazione, che vivono all'estero ma che probabilmente torneranno in Italia e che vi conservano interessi e contatti. Poiché il regolamento elettorale è ancora da fare, si potrebbe immaginare che voti all'estero per la circoscrizione mondiale chi lo desidera e chi si iscrive in apposito registro. Lo faranno coloro che si sentono parte di una Italia speciale che ha all'estero residenza definitiva e la sfera principale dei suoi interessi. Gli altri votino nei collegi italiani o tornando in Italia a votare o votando per corrispondenza.

Vi sono poi dei negoziati da fare con quei Paesi (e non sono pochi) che non ammettono la propaganda elettorale di un Paese straniero o considererebbero il voto per un Parlamento estero preclusivo della doppia cittadinanza.

Come si vede i problemi non mancano: l'unanimità di ieri si spiega forse con il fatto che, se il principio è ormai fissato, i dettagli sono ancora da definire. E il diavolo, si sa, sta quasi sempre nei dettagli.

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi

da 3 a 15 milioni entro 24 ore
con una semplice telefonata

800-929281

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 9.30 alle 14.30

FORUS

BERLINGUER PROMUOVE L'ENIGMISTICA IN CLASSE

A scuola Pascoli è Calipso

Stefano Bartezzaghi

POSSIAMO incominciare subito con gli esercizi. Falso accrescitivo: *manzi-Manzoni*. Falso vezzeggiativo: *cardi-Carducci*. Bisenso: *Leopardi*. Anagramma: *Pascoli=Calipso*. Sciarada: *aretino=Aretino*. Per un rebus occorre invece l'attore Buzzanca assieme all'onorevole Colombo (*OR, Lando; Furio SO=Orlando Furioso*)...

L'ora di enigmistica bisognerà istituirla davvero, almeno in quelle scuole che (rispondendo a una circolare del ministero della Pubblica Istruzione, Ispettorato per l'educazione fisica e sportiva) vorranno partecipare al «cimento nazionale di enigmistica classica per le scuole». Ogni scuola produrrà un numero unico di giochi enigmistici e non; una giuria selezionerà il lavoro migliore e assegnerà il trofeo.

L'idea di introdurre l'enigmistica nelle scuole risale alla riforma Gentile. Gentile era un appassionato solutore di cruciverba, dicono, e aveva previsto la sperimentazione di una didattica allargata ai cruciverba e alle sciarade. In effetti alcuni esperimenti ci sono stati, e negli ultimi anni hanno portato scuole di ogni ordine e grado a produrre lavori collettivi di enigmistica o (più spesso) di giochi di parole. Per la scuola media resta l'ottima testimonianza dei *Draghi locopei*, un gruppo di ragazzi coordinati dalla professoressa Ersilia Zamponi, i cui giochi ebbero l'onore di essere pubblicati da Einaudi nel 1986; ma si può arrivare fino all'università, con gli esercizi di scrittura che Umberto Eco ha proposto ai suoi studenti in un corso (*Povero Pinocchio*, Comix 1995).

Ma proprio i nomi che abbiamo fatto, Zamponi, Eco, ci dicono che molto dipenderà dal docente. L'enigmistica è un gioco e perché funzioni in classe deve essere proposta da maestri e professori disposti a mettersi in gioco. Sennò, poco prima del cimento, anche l'enigmistica affonderà nel tran tran degli sbadigli preoccupati: «Domani ho il compito di cruciverba, e non ho studiato»; «Non posso uscire, devo finire il logogrifo»; «Prof, non mi dia troppi anagrammi che domani c'è anche trigonometria...».

ANTICHI MAESTRI PITTORI
di
Giancarlo Gallino
Mostra in Galleria
Via A. Doria, 19/A
TORINO
Tel. 011-8127587
Fax 011-8127612
Orario:
10 - 12.30
15.30 - 19.30
Chiuso:
Domenica e Lunedì

Torino
dal 2 Ottobre
all'11 Dicembre 1999

Catalogo Allemandi

a cura di
Hugh Honour

Un bozzetto del Canova
Le Tre Grazie

9 Agosto - 8 Ottobre 1995
Le Tre Grazie
di Antonio Canova
National Galleries of Scotland
Edimburgo 200.000 Visitatori

9 771122 176003 90930

Il presidente non ha accolto l'invito di D'Alema che gli chiedeva una soluzione concordata

Eni, Ruggiero ha scelto le dimissioni

«Nulla di personale con l'amministratore delegato»

Roberto Ippolito
ROMA

L'offensiva diplomatica non ha persuaso l'Ambasciatore. A nulla sono serviti i tentativi effettuati dal governo per convincere Renato Ruggiero a restare alla presidenza dell'Eni. Lui non ha accettato di rimanere al suo posto senza i poteri chiesti per assolvere al compito di curare gli affari internazionali. Si è infatti dimesso, dopo appena 117 giorni dalla nomina, non accogliendo l'invito del presidente del Consiglio Massimo D'Alema a trovare una soluzione concordata con l'amministratore delegato Vittorio Mincato sulla distribuzione delle responsabilità al vertice.

La prossima seduta del consiglio di amministrazione, convocata per il 5 ottobre, sarà presieduta da Umberto Colombo, membro anziano ed ex presidente dell'Enea. Colombo ha alle spalle anche una breve parentesi di presidente dell'Eni, a cavallo tra il 1982 e l'83, e la poltrona adesso vacante potrebbe essere assegnata a lui. Ma la presidenza del Consiglio si riserva di valutare la vicenda e quindi anche la disponibilità di Mincato a favorire la ricomposizione che non c'è stata. In altre parole, anche la sua posizione è sotto osservazione.

Ruggiero, una lunga carriera da ambasciatore in posizioni di spicco, ex ministro del Commercio estero e direttore generale dell'Organizzazione mondiale del commercio, si è sentito paralizzato. Ha ricevuto dal governo il compito di negoziare le alleanze e le operazioni strategiche dell'Eni all'estero, ma lamentava di non avere le deleghe per renderle in porto. Deleghe affidate invece a Mincato al quale il consiglio di amministrazione mercoledì 22 ha confermato il ruolo di capo-azienda. Ruggiero ha posto il problema dei poteri da tempo. Poi ha sollecitato una soluzione nelle ultime settimane. Quindi ha congelato la lettera di dimissioni. Infine ha deciso: ha scritto a Mincato e al presidente del consiglio sindacale dell'Eni, che è il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, comunicandogli la rinuncia al mandato di presidente e di consigliere di amministrazione.

Confermando l'assegnazione di tutti i poteri di gestione a Mincato e la sola competenza per l'individuazione e la promozione degli accordi internazionali a Ruggiero, il consiglio di amministrazione non ha tenuto conto della questione sollevata dal presidente. E il consiglio esprime la volontà del ministero del Tesoro, azionista di maggioranza con il 36%: la soluzione scaturita nella seduta del 22 settembre è stata approvata anche da Mario Draghi, il direttore generale del Tesoro che siede nel cda. Nei giorni successivi sostanzialmente non è cambiato nulla nonostante la sollecitazione di D'Alema a risolvere il caso.

Probabilmente era possibile percorrere una sola strada per soddisfare l'esigenza posta da Ruggiero: modificare lo statuto dell'Eni che attribuisce al presidente, oltre ai poteri di rappresentanza previsti dal codice civile, solo la promozione e l'individuazione degli accordi internazionali. Ma non è stata convocata l'assemblea per modificare lo statuto e quindi Ruggiero ha tratto le conseguenze, ritenendo ingiustificata la sua permanenza al vertice del gruppo del cane a sei zampe senza poteri operativi.

Aperto il toto-nomine Palazzo Chigi valuta anche l'atteggiamento di tutti i protagonisti dello scontro al vertice Il 5 ottobre Cda presieduto da Umberto Colombo

Che il presidente, pur essendo stato scelto per guidare il cammino dell'Eni oltre confine, non potesse incidere effettivamente sull'attività era ormai evidente. Con un ordine di servizio pubblicato ad agosto, Mincato ha portato la divisione esteri nell'orbita dell'Agip, marchio di spicco dell'Eni, trasferendo il responsabile a New York. Mincato ha esercitato le sue prerogative, ma in pratica Ruggiero non disponeva di un ufficio alle sue dipendenze. Il problema della loro coesistenza non è stato superato anche se il rapporto personale tra il presidente e l'amministratore delegato non risulterebbe intaccato.

Tanto che alle 13 in punto di ieri, dopo che Ruggiero si è congedato dai collaboratori e dai dirigenti, a salutarlo alla pensilina del grattacielo dell'Eur c'era proprio Mincato. E il presidente ha colto l'occasione per ripetere quanto detto più volte questi giorni: «Vittorio, tu sai che la questione non era personale». E Mincato ha risposto: «Ne sono convinto». Con una calorosa stretta si è chiusa la vicenda.

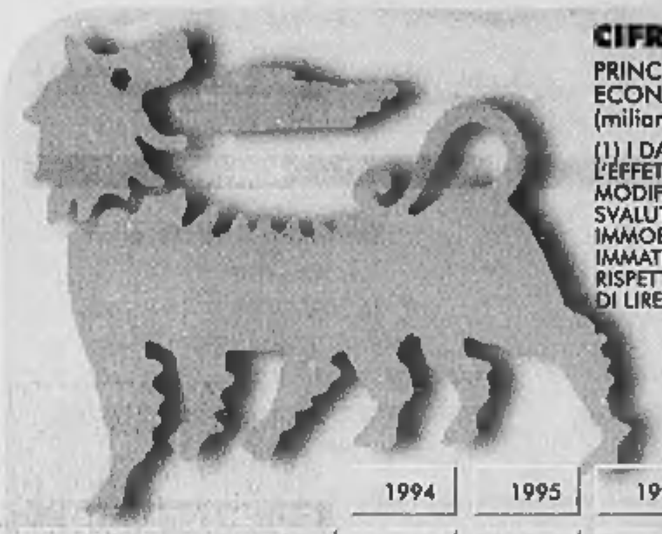
Vicenda che attira sul governo molti commenti critici. «Un grave errore del governo che ricadrà purtroppo su tutto il Paese» dice il comunista Nerio Nesi, presidente della commissione Attività produttive della Camera. Nesi ritiene che non ci sia stata chiarezza sulle competenze al momento della nomina. Per Walter Cerfeda, segretario confederale Cgil, c'è un «indebolimento di credibilità e di qualità» dell'Eni. Per l'opposizione il senatore forzista Luigi Grillo chiede «piena luce su quanto sta accadendo».

Renato Ruggiero ha lasciato la guida dell'Eni dopo pochi mesi

FERROVIE ANCORA GRAVI

ROMA. Le perdite delle Fs si riducono nei primi sei mesi dell'anno e ammontano a 1.656 miliardi, contro i 1.905 del periodo corrispondente del '98. È il dato principale dell'andamento gestionale della società nel primo semestre, esaminato dal Consiglio di amministrazione. Si registra però una diminuzione del traffico merci del 4,5%, secondo le Fs legato alla congiuntura sfavorevole per il settore industriale in Italia ed in altri Paesi europei, ad esempio nel siderurgico. La situazione rimane comunque grave «e serve un intervento straordinario per uscirne», ha sottolineato il presidente delle Ferrovie dello Stato, Claudio Dematté.

Pur sottolineando l'importanza dei trasferimenti statali previsti in Finanziaria, Dematté ribadisce che il punto centrale era e rimane il nuovo contratto nazionale di lavoro: l'unico strumento che sembra in grado di poter decurtare il costo del lavoro. «La semestrale mostra segnali positivi nel fatturato passeggeri - afferma Dematté - e anche in altri ricavi. Ma la situazione rimane grave ed è necessario un intervento straordinario per uscirne. La partita decisiva - ha aggiunto il presidente delle Fs - è nella riscrittura del contratto per fare un autentico passo avanti in termini di produttività ed efficienza: bisogna avere i ferrovieri là dove esiste il bisogno»



CIFRE A SEI ZAMPE

PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI (miliardi di lire)

(1) I DATI 1996 COMPRENDONO L'EFFETTO NEGATIVO DELLA MODIFICA DEL CRITERIO DI SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI (SFAS 121) PARI, RISPETTIVAMENTE, A 801 MILIARDI DI LIRE E A 382 MILIARDI DI LIRE.

	1994	1995	1996	1997	1998
RICAVI	49.839	56.889	57.681	60.718	54.875
UTILE OPERATIVO	7.433	10.292	9.604	10.347	7.377
UTILE NETTO (1)	3.213	4.327	4.451	5.116	4.507
INVESTIMENTI	6.822	7.128	7.342	8.073	9.975
PATRIMONIO NETTO E INTERESSI DI TERZI AZIONISTI	21.186	24.748	27.047	31.452	33.671
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	27.227	20.890	18.509	15.587	13.690
CAPITALE INVESTITO NETTO	48.407	45.634	45.556	47.039	47.361
OCCUPATI	91.544	86.422	83.424	80.178	78.906

LA NOTA ROMANA

Dolce manovra elettorale

Paolo Passarini

Che quella presentata dal governo sia una finanziaria «leggera» lo ha ammesso ieri sera, partecipando a un dibattito in una libreria romana, perfino Fausto Bertinotti, che pure continua a criticare il «neoliberismo» di Massimo D'Alema. «Leggera» vuole dire due cose: primo, che ogni scelta impegnativa e severa è rimandata ad altro tempo o ad altro tavolo; secondo, che il documento del governo contiene qualche cioccolatino per alcune fasce di contribuenti, sulle quali diminuirà leggermente la pressione fiscale.

I 500 COLPI. Questo secondo aspetto della finanziaria (quello che «fa titolo»), rappresenta una concessione alla «moda spagnola» e, quindi, una mossa per prevenire la propaganda elettorale della destra sul fisco vampiro. Tra l'altro, poichè per merito di misure anti-evasione, quest'anno il gettito fiscale aumenterà senz'altro in volume, il Polo avrebbe avuto buon gioco a sostenere che il governo D'Alema «ha continuato a aumentare le tasse». Un modesto alleggerimento della pressione fiscale era quindi una mossa politicamente dovuta, beninteso da parte di un governo che guarda già e soprattutto alle prossime elezioni. Dunque, questa è proprio una finanziaria da «strategia dei 500 giorni».

L'INSOSTENIBILE LEGGEREZZA DEL POTERE. Il gramo comportamento in borsa del titolo Tim dopo la decisione di Roberto Colaninno di mettere il gioiello Telecom sotto il controllo Tecnost ha acceso (riacceso) i riflettori sul comportamento del governo nella sfera dell'economia. D'Alema, che appoggiò la scalata di Colaninno, è accusato, al riguardo, di iperattivismo, dedicando gran parte del suo tempo a ricevere manager a palazzo Chigi, perdipiù con un cerimoniale, pare, piuttosto elaborato. Si è parlato, a proposito di questo governo, di una strategia dei «national champions» (campioni nazionali), cioè tre grossi colossi (Enel, Telecom e Eni) destinati a fungere da architravi dell'economia nazionale nell'epoca delle privatizzazioni e del tramonto del capitalismo delle grandi famiglie. In ogni caso si sono manifestati i segni di un pronunciato interventismo da parte del governo, certamente guidato da una preoccupazione di «autonomia nazionale», alla quale però non sembra essere del tutto estraneo il desiderio di creare capaci salmerie per il partito del presidente. Ora la situazione è questa: della Tim si è detto; il vertice Eni è in crisi e la politica di «multi-utilities» dell'Enel è criticata da più parti. In più sta saltando anche il sogno dalemiano di un terzo polo televisivo che avrebbe consentito tra l'altro il salvataggio di Telemontecarlo. In pratica, più interviene, più D'Alema sembra apparire ininfluente, mentre uno dei prezzi del suo schema di autonomia nazionale sembra essere il crollo degli investimenti stranieri in Italia. Probabilmente la politica, anche ammesso che sia giusto, non ha più la forza di guidare l'economia. E forse, nel suo stesso interesse oltre che in quello del paese, per D'Alema sarebbe meglio desistere.

paopass@tin.it

Addio senza polemiche, dubbi sul futuro di chi resta

E Mincato accompagnò l'ex presidente all'auto

Ugo Bertone

Renato Ruggiero, come vuole la sua educazione da diplomatico, ama osservare le regole dell'etichetta. E la sua uscita dal palazzo dell'Eur non ha fatto eccezione. E così ieri mattina, preso atto che né da palazzo Chigi né dal ministero del Tesoro erano arrivati segnali ufficiali di intervento sullo statuto dell'Ente di Stato, Ruggiero ha inviato la sua lettera di dimissioni al ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, presidente del collegio sindacale del gruppo.

Poi, una volta spedita la missiva, si è recato al quartier generale dell'Eni, per informare di persona l'amministratore delegato Vittorio Mincato. L'incontro, una mezz'ora o poco più, è stato, a detta dei bene informati, assai cordiale, più che amichevole. E Mincato l'ha voluto sottolineare nei fatti accompagnando Ruggiero fino all'automobile, sul piazzale dell'Eur. E' la ripetizione, sul terreno profano, dello scambio di reciproca stima e amicizia già effettuato dai due, il giorno prima, sul terreno sacro della sala stampa vaticana.

Val la pena ripercorrere questi particolari, frutto di una coreografia diplomatica ben precisa, attenta ad ogni dettaglio, per capire appieno l'assurdità di questa crisi ai vertici dell'Eni esplosa proprio nel giorno in cui la presidenza del Consiglio e il ministero del Tesoro sono alle prese con il violento rigetto dei mercati al piano di risistemazione del gruppo Telecom, piano su cui i rappresentanti del Tesoro si sono astenuti con non malcelato imbarazzo.

Quella passeggiata sui piazzali dell'Eur, come la stretta di mano in Vaticano, sta a sottolineare che il conflitto ai vertici dell'Eni non è di persone ma di interpretazione dello statuto. Ruggiero non ha voluto accettare la sua funzione di presidente «dimezzato», autorizzato a condurre i primi contatti delle trattative internazionali ma non a chiudere nemmeno l'affitto di una sede a Lagos o Kuala Lumpur. Mincato, sostenuto dal consiglio di amministrazione, non ha voluto cedere un pollice delle sue prerogative. E il divorzio, senza malanimo, si è consumato nel giro di qualche settimana.

Un divorzio assurdo, che accresce l'imbarazzo dell'esecutivo, già impantanato nelle sabbie mobili di Telecom. Se la «colpa» non sta nel disaccordo tra i due, la responsabilità ricade su chi ha effettuato la scelta. Possibile che Ruggiero, al momento della nomina, ignorasse lo statuto? Oppure qualcuno aveva fatto all'ex direttore generale del Wto promesse sul suo ruolo in Eni che non sono state mantenute? Quali occasioni ha perduto l'Eni, a causa di questi problemi, negli ultimi mesi? Mentre in casa Eur si mettevano al lavoro gli interpreti del diritto commerciale, in giro per il mondo si stringevano accordi, fusioni alleanze e battaglie finanziarie.

L'imbarazzo, insomma, è grande. E nei giorni scorsi Massimo D'Alema non ha fatto mistero della sua irritazione sia nei confronti di Ruggiero sia dell'amministratore delegato dell'Eni. In caso di frattura ai vertici, era il messaggio diffuso nei palazzi della capitale, si sarebbe fatta piazza pulita. Via Ruggiero, quindi, ma anche Mincato.

Ma quarantott'ore, in certi casi, sono davvero troppe. Davvero il governo, primo azionista dell'Eni attraverso il Tesoro, se la sente di impegnarsi in una nuova prova di forza con i mercati finanziari nel bel mezzo del «pasticciaccio» Telecom? Dalla parte di Mincato c'è la solidarietà del consiglio d'amministrazione, mentre gli azionisti (tra cui primeggiano i fondi di investimento internazionali) non hanno nulla da ridire sui risultati di gestione dell'attuale vertice del cane a sei zampe (e, fino a ieri, a due teste). E così gli umori del mondo politico e finanziario della capitale sono cambiati. Mincato sembra più saldo che nella vigilia. Più probabile, perciò, che il consiglio di amministrazione del 5 ottobre esamini solo la figura del sostituto di Ruggiero. I candidati? Si è molto parlato, nei giorni scorsi, del clamoroso ritorno di Franco Bernabè.

Ma è molto difficile che l'ex amministratore dell'Eni voglia tornare, soprattutto nelle vesti di presidente, al palazzo dell'Eur. I tempi della «grande pace» con l'esecutivo sono ben lontani. E così prende quota la candidatura del professor Umberto Colombo, una delle massime personalità italiane in materia di energia, tecnico stimato e conoscitore attento dell'Eni e del settore. Particolare importante: lui, consigliere dell'Eni, ha votato a favore dell'interpretazione dello statuto che prevede un amministratore «forte» rispetto a un presidente «debole». E' allora del tutto difficile, perciò, che stavolta sorgano equivoci...

Nella sede dell'Ente tutti si interrogano sulla successione

Circolano voci su un possibile ritorno di Bernabé

Vittorio Mincato

Caduta dei capelli.

Dercos a l'Aminexil: efficacia in 6 settimane dimostrata in Istituti Ospedalieri.

Senza effetti indesiderati.

VICHY. LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

Ha perso quasi sei punti. Risultati peggiori per Olivetti (-7%) e Tecnost (-11,4). Tim limita i danni (-1,54)

Disfatta in Borsa per la nuova Telecom

Colaninno: «Siamo vittime di una cattiva informazione»

Armando Zeni
MILANO

Una giornata dura in Borsa, durissima, con i titoli travolti dalle vendite e da ribassi record: Telecom in caduta del 5,94 per cento con il 3,16% del capitale passato di mano, Tecnost in picchiata a mano 11,42% dopo essere stata a lungo sospesa e aver toccato il baratro a meno 15 per cento, Olivetti giù del 7% e Tim, l'unica almeno all'inizio a salvarsi in Piazza Affari, anch'essa in discesa dell'1,54%.

Numeri nerissimi per Roberto Colaninno, l'uomo che nella Borsa finora aveva sempre trovato una sponda, un sostegno: prima in Olivetti («Quando - ricorda lui stesso - in Olivetti, vista la situazione, nessuno voleva andarci»), poi con l'Opa su Telecom vissuta dalle parti di Piazza Affari come una sorta di battaglia tra il vecchio e il nuovo, con il nuovo nei panni di quella «razza padana» così ben incarnata dal mantovano Colaninno che finalmente osava metter mano allo strumento più amato dal mercato, a un'Opa. Ma adesso? Beh, adesso qual feeling sembra traballare. Col *Financial Times*, bibbia dei mercati, che spara a palle incatenate contro il passaggio di Tim da Telecom a Tecnost definendolo «un furto realizzato alla luce del sole». E con le massicce vendite dall'estero ordinate dai grandi investitori dai fondi pensione, dai fondi d'investimento che puntavano alla fusione Telecom-Tecnost (e non a caso i rappresentanti dei fondi nel consiglio Telecom si sono astenuti sulla proposta di scissione), ma anche con le vendite dei fondi italiani decisi a sbarazzarsi più prima che poi di una Telecom che dal prossimo giugno (sempre che la scissione passi, che il governo non freni, che le polemiche politiche non consiglino un parziale stop) non avrà più in pancia il controllo di Tim, la gallina dalle uova d'oro, quella che secondo tutti gli esperti ha fatto e farà da volano agli utili del gruppo. Via, via: questa la reazione a caldo, via da Telecom ma anche da Tecnost, la più penalizzata (-11,42%) nel giorno dell'ira, anche se la nuova Tecnost (che cambierà nome ma non si sa ancora quale) formato capogruppo di telecomunicazioni con in pancia il 52% di Telecom e il 60% di Tim dovrebbe in teoria suscitare maggior appeal rispetto alla Tecnost attuale. E invece no: vendere tutto, Tecnost, Olivetti, Telecom, Tim. Reazione emotiva, forse troppo emotiva, sottolineano alcuni analisti spiegando che a certi prezzi «alcuni titoli del gruppo potrebbero essere delle buone occasioni d'acquisto». Evento peraltro che ieri pomeriggio si è già verificato se è vero che dopo una mattinata di fuoco qualcuno ha ricominciato a comprare bloccando un pochino l'emorragia dei prezzi. Ma tant'è, il senso ormai era chiaro: l'operazione al mercato non è piaciuta, bollata come escamotage finanziario per alleggerire la pressione su Tecnost dei 28 mila miliardi di debiti. Il contrario, insomma, di quanto sostiene Colaninno che insiste con la «natura industriale» della scissione e ripete che il piano industriale che sta alla base del riassetto è meglio di quello che potrebbe essere realizzato se la Tim restasse sotto Telecom».

Bruciano, è ovvio, a Colaninno la bocciatura della Borsa e le accuse del *Financial Times*. E' probabile che s'immaginasse qualche fischio, qualche difficoltà, molte polemiche politiche, ma un cazzotto così proprio dall'amata Borsa no, non se l'aspettava. «Il mercato ha risposto ed è una risposta negativa», sussurra facendo buon viso a cattivo gioco: «In Borsa c'è chi vende e chi compra, vedremo...». Traduzione: il tempo farà da giudice, chissà. «Personalmente - spiega - credo che nella vicenda sia stata fatta della cattiva informazione. Telecom fa sempre notizia e purtroppo la parte finanziaria dell'operazione ha prevalso sul contenuto industriale». Colpa anche dei giornali, ripete due volte, che non hanno fatto un buon resoconto del progetto industriale: «Non voglio polemizzare, ma non ho letto da nessuna parte che l'obiettivo è aumentare del 10% nel 2000 la produttività di Telecom e Tim, che puntiamo a un ritorno del 25% sui 35-40 mila miliardi di investimenti tra il 2000 e il 2002». E, a proposito di giornali, come essere diplomatici nei confronti del *Financial Times*? Risposta a muso duro: «Gli incivili e i maleducati restano tali anche se scrivono sui giornali».

Ma adesso basta: «Con ieri abbiamo chiuso l'operazione finanziaria, da oggi discuteremo solo di operazioni, problemi, opportunità industriali», taglia corto Colaninno presentando i nuovi («straordinari») servizi Internet Telecom e Tim che hanno l'obiettivo di raddoppiare i fatturati ma anche il mercato Internet italiano per colmare il gap che ci separa dal resto del mondo. «E' l'ennesima dimostrazione che vogliamo gestire un grande gruppo industriale», ripete annunciando per fine ottobre il riassetto di Finsiel, la parte informatica del gruppo, ma smentendo per ora la quotazione di Tin.it. Morale, inutile aspettarsi da Colaninno, uomo di battaglia, un dietrofront dopo una tanto solenne bocciatura («In Borsa non può essere sempre festa...») del mercato. La replica, di nuovo oggi, al mercato, aspettando un segnale da Roma, città di golden share.

FINANCIAL TIMES

«Un furto alla luce del sole»

LONDRA. Il trasferimento a Tecnost della quota di Telecom Italia in Tim «è un furto realizzato alla luce del sole»: non usa mezzi termini il «Financial Times» per analizzare la grande notizia economica del giorno in Italia. «Gli azionisti di Telecom Italia - aggiunge la voce della City londinese nella rubrica "Lex Column" - devono solo prendersela con se stessi». A suo tempo, spiega il FT, «più volte era stato detto loro che Olivetti avrebbe probabilmente abusato degli investitori di minoranza se avesse vinto la guerra per il controllo del gigante delle Tlc. Così è stato». Ai piccoli azionisti - sottolinea il quotidiano britannico - «verranno date quote di Tecnost, ma lo scambio è grottescamente iniquo: è infatti basato sul valore di mercato di Telecom Italia, Tim e Tecnost. Quello di Tecnost è sopravvalutato del 40%». Replica di Colaninno: la strategia alla base della riorganizzazione industriale e finanziaria di Telecom Italia «è al tempo stesso fondata e logica», e il vertice del gruppo «ha tutte le intenzioni di proseguire lungo questa strada».

Accuse al governo

Deve utilizzare la golden share

ROMA

Con i titoli Tecnost e Telecom in caduta libera, con il Financial Times che sbertuccia il piano di ristrutturazione societaria ideata da Colaninno come «un furto alla luce del sole», con i piccoli azionisti che fuggono, seguiti a ruota dagli investitori esteri, il governo se ne sta sulla riva del fiume a guardare.

Così come aveva annunciato: «Neutralità assoluta nelle grandi operazioni finanziarie». Anche se ieri si è registrata una defezione di qualche rilievo: il ministro per le Politiche comunitarie Enrico Letta ha espresso dubbi forti sulle strategie adottate, e addirittura sul fatto che «le scelte di questi giorni possano mettere in difficoltà le posizioni di leadership europea acquisita nella telefonia mobile». E però stavolta D'Alema, Bersani e Amato sono spinti da più parti a prendere posizione, cioè esercitare il potere contenuto nella golden share, l'azione «pesante» che dà allo Stato, e segnatamente al Tesoro, il potere di intervenire.

Non sono solo le opposizioni di destra e di sinistra a chiederlo. E' anche Lanfranco Turci, il responsabile economico di Botteghe Oscure, il quale però fa notare che, una volta impiegata, la golden share «è uno strumento istituzionalmente pesante, dato che bloccherebbe i disegni di Telecom». Turci osserva che «non si riesce ad afferrare il bandolo di un piano industriale forte, che non c'è ora come non c'era tre mesi fa». Tesi alla quale lo stesso Colaninno risponde che «per ora abbiamo varato l'operazione finanziaria, mentre non siamo stati capaci di comunicare il progetto industriale». Al di là del gioco di scatole cinesi che Colaninno ha comunicato a D'Alema in due ore di colloquio avute a Palazzo Chigi il 15 settembre, che trasferisce a Tecnost, «una scatola vuota» almeno secondo il Financial Times, gran parte di quel che c'è dentro Telecom, si tratta di 13 mila esuberi, di cui 9 mila in prepensionamenti, una cosa giudicata «accettabile» dalla Cgil, che denuncia comunque da tempo la mancanza di un vero e proprio piano industriale. Ma proprio il passaggio finanziario rischia di bloccare le possibilità d'intervento dello Stato, che ha la golden share su Telecom, ma non su Tecnost: è l'argomento usato da Nerio Nesi, presidente della commissione Industria della Camera, e parlamentare dei Comunisti italiani. «Non darò tregua», ha annunciato Nesi, criticando il Tesoro che ha dato mandato ai suoi rappresentanti nel consiglio d'amministrazione di Telecom di astenersi. E, al di là di tutto, avrà prossimamente un'ottima occasione, perché Colaninno ha accettato di essere «interrogato» proprio dai parlamentari della commissione Industria della Camera.

Ma le perplessità attorno alla vicenda sono andate ben oltre, anche perché egli stesso ha provveduto a lamentarsi «delle angherie dei politici». «Siamo tornati ai tempi della Stet», secondo Ernesto Stajano di Rinnovamento italiano, «E' economia di carta», commenta il leghista ed ex ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini. «E' una vergogna: lo Stato usi subito la golden share contro quel Colaninno che è un vero pericolo pubblico» chiede Bertinotti. Mentre il Popolare Giancarlo Lombardi invita il governo «a una riflessione», il ccd Marco Follini maliziosamente accusa D'Alema di «civettare con le imprese senza volerne poi affrontare le conseguenze» e il responsabile economico di Forza Italia Antonio Marzano denuncia il rischio che gli azionisti minori siano penalizzati. Intanto, il Polo al Senato «convoca» Amato e Cardinale, ovvero il ministro del Tesoro e quello delle Comunicazioni, perché riferiscano sul caso.

[ant.ram.]

IL NOBEL DELL'ECONOMIA CONTRO LA FEBBRE DEI MERCATI

«Guai a chi rischia troppo» Samuelson: sono scommesse

intervista
Andrea di Robilant
Inviato a WASHINGTON

«Questa vicenda Telecom mi ricorda l'ultima scena del film *Casablanca*. Come diceva già Claude Rains? "Radunate i soliti personaggi sospetti". Ecco, anche qui bisognerebbe radunare i soliti personaggi sospettis».

Paul Samuelson, premio Nobel per l'economia e attento osservatore della scena italiana, se la prende, senza nominarle, con le grandi banche d'affari americane senza le quali mega-operazioni come l'acquisto della Telecom da parte della molto più piccola Olivetti non potrebbero mai andare in porto.

Perché punta il dito alle banche, professore?

«Alla vigilia di queste grandi operazioni nessuno sa per davvero se sono una buona o una cattiva idea, se sono o no nell'interesse dell'azionista. Ma alle banche non interessa saperlo più di tanto. Che gliene importa? Loro i soldi li portano comunque a casa. Non devono mica seguire le leggi della fisica».

Cosa intende?

«Se uno spacca un atomo di uranio genera energia, ma ricomponendolo non è che ricrea energia. Le banche, invece, cercano di creare energia - profitti - a prescindere dall'operazione che fanno. Funziona per loro ma non per il mercato».

L'operazione Olivetti-Telecom non ricorda i grandi leveraged buy-outs americani degli Anni Ottanta?

«Non c'è bisogno di andare così indietro nel tempo. Piuttosto l'operazione Olivetti-Telecom mi sembra figlia della stessa filosofia che c'era dietro all'esplosione dei grandi hedge-funds americani degli Anni Novanta, alcuni dei quali, come sappiamo, si sono lanciati in acquisti spericolati esponendosi in maniera eccessiva pur di assicurarsi ritorni fino al 150 per cento. E poi hanno passato un sacco di guai».

Il qual è la logica che spinge a queste mega-operazioni?

«Operazioni estreme come questa comportano sempre un rischio estremo. Ma finché il mercato tira i rischi non vengono mai valutati realisticamente, questo ormai lo sappiamo. E allora operazioni di questo genere diventano semplicemente delle grandi scommesse».

Le scommesse si vincono o si perdono.

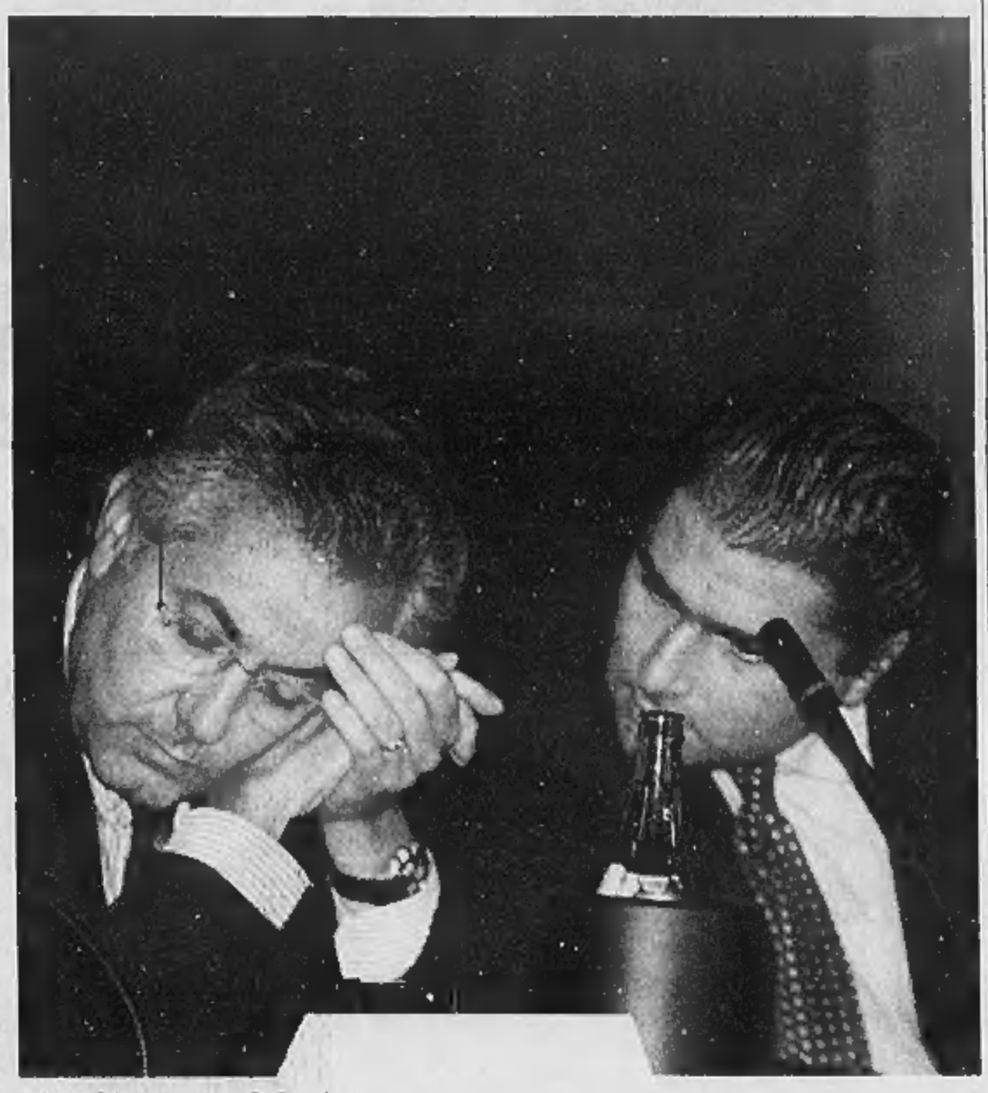
«Certo, la cosa può funzionare e può non funzionare. Dipende molto anche dalla fortuna. Ma se le cose si mettono male dal punto di vista della liquidità il mercato lo avverte subito. L'azionista dice a se stesso: "Sta succedendo qualcosa, non so bene cosa, non sono in grado di capirlo esattamente". E vende».

Lei pensa davvero che lo spirito di Wall Street possa influenzare operazioni dal sapore fortemente «italiano» come questa?

«A Wall Street ormai tutti si aspettano profitti su carta del 20-25 per cento all'anno. E' pura follia. Ma è così. E la febbre ha contagiato anche gli europei, che adesso cercano di mettere in piedi operazioni all'americana come questa».

Lanfranco Turci

«Mi sembra l'esplosione dei fondi speculativi che negli Anni Novanta ha dato rendimenti fino al 150 per cento e grandissime difficoltà»


Roberto Colaninno e Marco De Benedetti

PROGETTO TIN

Internet per tutti, mano tesa a Op

MILANO. Colaninno lancia una ciambella di salvataggio a Op Computers, la società di Ivrea nata da una costola della Olivetti e oggi in fallimento (il tribunale vaglierà il 6 ottobre le eventuali offerte di acquisto). Il salvagente si chiama «Tin easy net», un piano che punta a collegare velocemente a Internet migliaia di computer semplificati, facili da usare, con una sola configurazione attraverso la rete Telecom. Il progetto passa per le aziende produttrici di computer. Prima fra tutte Olivetti Lexikon e poi, se ci saranno le condizioni, per Op che vive ore drammatiche insieme con tutta la zona di Ivrea e Canavese. Colaninno non vuole investimenti diretti nei produttori di hardware, ma sostiene che Op potrebbe rinascere con le nuove tecnologie: «Noi non parteciperemo in alcun modo in via diretta alla produzione di personal computer, ma vorremmo che ci fosse per Op Computers una via preferenziale e che possa essere colta, così come per altre aziende come ad esempio la Lexikon. C'è lavoro per tutti ma chiediamo condizioni economiche e qualità idonee».

Tim soffre il rifiuto del mercato, Tecnost è l'anello debole della catena

Al risparmiatore non conviene fuggire

Gianco Maggi

Censurata dalla Consob per scarsa trasparenza nella comunicazione, bocciata duramente dal mercato al suo esordio, con gli investitori che partecipano a loro modo all'assemblea votando, come si dice, «con i piedi». Andandosene, liberandosi a caldo di titoli che sembrano scottare. Ma hanno fatto tutti bene, i fuggiaschi di ieri? E, da oggi, quale strategia è più conveniente per chi è restato alla finestra? I titoli coinvolti sono quattro, vediamone le prospettive uno per uno.

TELECOM. Almeno teoricamente, l'operazione proposta dovrebbe risultare neutrale per i piccoli azionisti Telecom, che alla fine dell'operazione si ritroveranno in portafoglio una azione della «nuova» Telecom e da 1,5 a 1,65 azioni Tecnost. La scissione di Tim da Telecom, secondo le intenzioni di Roberto Colaninno, numero uno del gruppo, dovrebbe fare emergere il valore della componente «telefonia fissa», che al momento appare decisamente sottovalutata rispetto ai concorrenti esteri. La «nuova» Telecom, d'altra parte, sarà una società decisamente meno interessante per gli investitori: senza Tim e con una possibile scissione anche di Telecom Italia Network, infatti, agli azionisti resterà una società attiva solo nella telefonia fissa, che è il settore delle telecomunicazioni meno promettente dal punto di vista della crescita. A un valore di circa 8 euro Telecom ordinaria risulta comunque interessante, anche se era sicuramente meglio essere azionisti indiretti di Tim che non azionisti diretti di Tecnost.

TIM. E' soprattutto dal comportamento di Tim che si capisce come la reazione del mercato sia stata di rifiuto globale del piano. Per le Tim ordinarie, infatti, è cambiato molto poco, e quel poco in positivo. Negli ultimi mesi, infatti, il mercato temeva soprattutto che Olivetti potesse in qualche modo cercare di sottrarre valore da Tim per trasferirlo in Telecom, società più vicina nella catena di controllo. Portando Tim direttamente sotto Tecnost, invece, questi rischi si sono ridotti, e al contrario aumentano autonomia e spazi di crescita per l'azienda. Molto positivo il fatto che sia stata ribadita l'intenzione di distribuire il 90% degli utili agli azionisti: in questo modo il rendimento cedolare teorico delle azioni di risparmio arriverà a superare il 6%.

TECNOST. Rischia di essere l'anello debole della catena. Negli ultimi mesi il prezzo, superiore al valore patrimoniale netto, è stato sostenuto soprattutto dalle ipotesi di fusione con Telecom, con concambio favorevole. Con la scissione di Tim e il su passaggio diretto sotto Tecnost questo scenario si è dissolto. Resterà una holding che controllerà Tim, Telecom e altre partecipazioni. In pratica una sorta di ritorno alla Stet, titolo storicamente penalizzato dai mercati, che ha sempre avuto quotazioni più basse del valore patrimoniale. Considerando i giochi di scissioni e concambi funzionali al riassetto della società, è da evitare. Prospettive migliori invece per chi detiene obbligazioni Tecnost: legare Tim a Tecnost significa avvicinare l'azienda che è la vera generatrice di cassa (Tim) a dove sta la montagna di debiti contratti con l'opa (Tecnost). Dall'operazione la posizione patrimoniale di Tecnost esce rafforzata, cioè risulta migliorata la sua capacità di pagare gli interessi (cedola indicizzata all'Euribor più 185 centesimi di spread) e di rimborsare il capitale (fra 5 anni con possibile richiamo fra 3).

Il presidente non ha accolto l'invito di D'Alema che gli chiedeva una soluzione concordata

Eni, Ruggiero ha scelto le dimissioni

«Nulla di personale con l'amministratore delegato»

Roberto Ippolito
ROMA

L'offensiva diplomatica non ha persuaso l'Ambasciatore. A nulla sono serviti i tentativi effettuati dal governo per convincere Renato Ruggiero a restare alla presidenza dell'Eni. Lui non ha accettato di rimanere al suo posto senza i poteri chiesti per assolvere al compito di curare gli affari internazionali. Si è infatti dimesso, dopo appena 117 giorni dalla nomina, non accogliendo l'invito del presidente del Consiglio Massimo D'Alema a trovare una soluzione concordata con l'amministratore delegato Vittorio Mincato sulla distribuzione delle responsabilità al vertice.

La prossima seduta del consiglio di amministrazione, convocata per il 5 ottobre, sarà presieduta da Umberto Colombo, membro anziano ed ex presidente dell'Enea. Colombo ha alle spalle anche una breve parentesi di presidente dell'Eni, a cavallo tra il 1982 e l'83, e la poltrona adesso vacante potrebbe essere assegnata a lui. Ma la presidenza del Consiglio si riserva di valutare la vicenda e quindi anche la disponibilità di Mincato a favorire la ricomposizione che non c'è stata. In altre parole, anche la sua posizione è sotto osservazione.

Ruggiero, una lunga carriera da ambasciatore in posizioni di spicco, ex ministro del Commercio estero e direttore generale dell'Organizzazione mondiale del commercio, si è sentito paralizzato. Ha ricevuto dal governo il compito di negoziare le alleanze e le operazioni strategiche dell'Eni all'estero, ma lamentava di non avere le deleghe per condurle in porto. Deleghe affidate invece a Mincato al quale il consiglio di amministrazione mercoledì 22 ha confermato il ruolo di capo-azienda. Ruggiero ha posto il problema dei poteri da tempo. Poi ha sollecitato una soluzione nelle ultime settimane. Quindi ha congelato la lettera di dimissioni. Infine ha deciso: ha scritto a Mincato e al presidente del consiglio sindacale dell'Eni, che è il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, comunicandogli la rinuncia al mandato di presidente e di consigliere di amministrazione.

Confermando l'assegnazione di tutti i poteri di gestione a Mincato e la sola competenza per l'individuazione e la promozione degli accordi internazionali a Ruggiero, il consiglio di amministrazione non ha tenuto conto della questione sollevata dal presidente. E il consiglio esprime la volontà del ministero del Tesoro, azionista di maggioranza con il 36%: la soluzione scaturita nella seduta del 22 settembre è stata approvata anche da Mario Draghi, il direttore generale del Tesoro che siede nel cda. Nei giorni successivi sostanzialmente non è cambiato nulla nonostante la sollecitazione di D'Alema a risolvere il caso.

Probabilmente era possibile percorrere una sola strada per soddisfare l'esigenza posta da Ruggiero: modificare lo statuto dell'Eni che attribuisce al presidente, oltre ai poteri di rappresentanza previsti dal codice civile, solo la promozione e l'individuazione degli accordi internazionali. Ma non è stata convocata l'assemblea per modificare lo statuto e quindi Ruggiero ha tratto le conseguenze, ritenendo ingiustificata la sua permanenza al vertice del gruppo del cane a sei zampe senza poteri operativi.

Aperto il toto-nomine Palazzo Chigi valuta anche l'atteggiamento di tutti i protagonisti dello scontro al vertice Il 5 ottobre Cda presieduto da Umberto Colombo

Che il presidente, pur essendo stato scelto per guidare il cammino dell'Eni oltre confine, non potesse incidere effettivamente sull'attività era ormai evidente. Con un ordine di servizio pubblicato ad agosto, Mincato ha portato la divisione esteri nell'orbita dell'Agip, marchio di spicco dell'Eni, trasferendo il responsabile a New York. Mincato ha esercitato le sue prerogative, ma in pratica Ruggiero non disponeva di un ufficio alle sue dipendenze. Il problema della loro coesistenza non è stato superato anche se il rapporto personale tra il presidente e l'amministratore delegato non risulterebbe intaccato.

Tanto che alle 13 in punto di ieri, dopo che Ruggiero si è congedato dai collaboratori e dai dirigenti, a salutarlo alla pensilina del grattacielo dell'Eur c'era proprio Mincato. E il presidente ha colto l'occasione per ripetere quanto detto più volte questi giorni: «Vittorio, tu sai che la questione non era personale». E Mincato ha risposto: «Ne sono convinto». Con una calorosa stretta si è chiusa la vicenda.

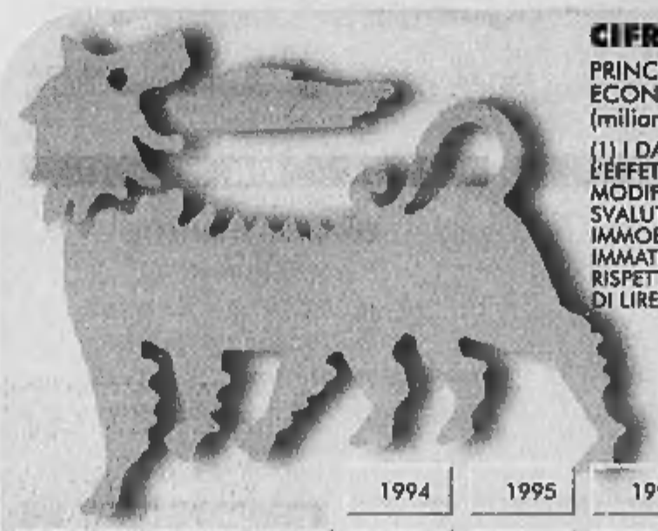
Vicenda che attira sul governo molti commenti critici. «Un grave errore del governo che ricadrà purtroppo su tutto il Paese» dice il comunista Nerio Nesi, presidente della commissione Attività produttive della Camera. Nesi ritiene che non ci sia stata chiarezza sulle competenze al momento della nomina. Per Walter Cerfeda, segretario confederale Cgil, c'è un «indebolimento di credibilità e di qualità» dell'Eni. Per l'opposizione il senatore forzista Luigi Grillo chiede «piena luce su quanto sta accadendo».

Renato Ruggiero ha lasciato la guida dell'Eni dopo pochi mesi

FERROVIE ANCORA GRAVI

ROMA. Le perdite delle Fs si riducono nei primi sei mesi dell'anno e ammontano a 1.656 miliardi, contro i 1.905 del periodo corrispondente del '98. È il dato principale dell'andamento gestionale della società nel primo semestre, esaminato dal Consiglio di amministrazione. Si registra però una diminuzione del traffico merci del 4,5%, secondo le Fs legato alla congiuntura sfavorevole per il settore industriale in Italia ed in altri Paesi europei, ad esempio nel siderurgico. La situazione rimane comunque grave «e serve un intervento «straordinario per uscirne», ha sottolineato il presidente delle Ferrovie dello Stato, Claudio Dematté.

Pur sottolineando l'importanza dei trasferimenti statali previsti in Finanziaria, Dematté ribadisce che il punto centrale era e rimane il nuovo contratto nazionale di lavoro: l'unico strumento che sembra in grado di poter decurtare il costo del lavoro. «La semestrale mostra segnali positivi nel fatturato passeggeri - afferma Dematté - e anche in altri ricavi. Ma la situazione rimane grave ed è necessario un intervento straordinario per uscirne. La partita decisiva - ha aggiunto il presidente delle Fs - è nella riscrittura del contratto per fare un autentico passo avanti in termini di produttività ed efficienza: bisogna avere i ferrovieri là dove esiste il bisogno»



CIFRE A SEI ZAMPE

PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI (miliardi di lire)

(1) I DATI 1996 COMPRENDONO L'EFFETTO NEGATIVO DELLA MODIFICA DEL CRITERIO DI SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI (SFAS 121) PARI, RISPETTIVAMENTE, A 801 MILIARDI DI LIRE E A 382 MILIARDI DI LIRE.

	1994	1995	1996	1997	1998
RICAVI	49.839	56.889	57.681	60.718	54.875
UTILE OPERATIVO	7.433	10.192	9.604	10.347	7.377
UTILE NETTO (1)	3.213	4.327	4.451	5.118	4.507
INVESTIMENTI	6.822	7.128	7.342	8.073	9.975
PATRIMONIO NETTO E INTERESSI DI TERZI AZIONISTI	21.180	24.744	27.047	31.452	33.671
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	27.227	29.890	18.509	15.587	13.690
CAPITALE INVESTITO NETTO	48.407	45.634	45.556	47.039	47.361
OCCUPATI	91.544	86.422	83.424	80.178	78.906

LA NOTA ROMANA

Dolce manovra elettorale

Paolo Passarini

Che quella presentata dal governo sia una finanziaria «leggera» lo ha ammesso ieri sera, partecipando a un dibattito in una libreria romana, perfino Fausto Bertinotti, che pure continua a criticare il «neoliberismo» di Massimo D'Alema. «Leggera» vuole dire due cose: primo, che ogni scelta impegnativa e severa è rimandata ad altro tempo o ad altro tavolo; secondo, che il documento del governo contiene qualche cioccolatino per alcune fasce di contribuenti, sulle quali diminuirà leggermente la pressione fiscale.

I 500 COLPI. Questo secondo aspetto della finanziaria (quello che «fa titolo»), rappresenta una concessione alla «moda spagnola» e, quindi, una mossa per prevenire la propaganda elettorale della destra sul fisco vampiro. Tra l'altro, poichè per merito di misure anti-evasione, quest'anno il gettito fiscale aumenterà senz'altro in volume, il Polo avrebbe avuto buon gioco a sostenere che il governo D'Alema «ha continuato a aumentare le tasse». Un modesto alleggerimento della pressione fiscale era quindi una mossa politicamente dovuta, beninteso da parte di un governo che guarda già e soprattutto alle prossime elezioni. Dunque, questa è proprio una finanziaria da «strategia dei 500 giorni».

L'INSOSTENIBILE LEGGEREZZA DEL POTERE. Il gramo comportamento in borsa del titolo Tim dopo la decisione di Roberto Colaninno di mettere il gioiello Telecom sotto il controllo Tecnost ha acceso (riacceso) i riflettori sul comportamento del governo nella sfera dell'economia. D'Alema, che appoggiò la scalata di Colaninno, è accusato, al riguardo, di iperattivismo, dedicando gran parte del suo tempo a ricevere manager a palazzo Chigi, perdipiù con un cerimoniale, pare, piuttosto elaborato. Si è parlato, a proposito di questo governo, di una strategia dei «national champions» (campioni nazionali), cioè tre grossi colossi (Enel, Telecom e Eni) destinati a fungere da architravi dell'economia nazionale nell'epoca delle privatizzazioni e del tramonto del capitalismo delle grandi famiglie. In ogni caso si sono manifestati i segni di un pronunciato interventismo da parte del governo, certamente guidato da una preoccupazione di «autonomia nazionale», alla quale però non sembra essere del tutto estraneo il desiderio di creare capaci salmerie per il partito del presidente. Ora la situazione è questa: della Tim si è detto; il vertice Eni è in crisi e la politica di «multi-utilities» dell'Enel è criticata da più parti. In più sta saltando anche il sogno dalemiano di un terzo polo televisivo che avrebbe consentito tra l'altro il salvataggio di Telemontecarlo. In pratica, più interviene, più D'Alema sembra apparire ininfluente, mentre uno dei prezzi del suo schema di autonomia nazionale sembra essere il crollo degli investimenti stranieri in Italia. Probabilmente la politica, anche ammesso che sia giusto, non ha più la forza di guidare l'economia. E forse, nel suo stesso interesse oltre che in quello del paese, per D'Alema sarebbe meglio desistere.

paopass@tin.it

Addio senza polemiche, dubbi sul futuro di chi resta

E Mincato accompagnò l'ex presidente all'auto

Ugo Bertone

Renato Ruggiero, come vuole la sua educazione da diplomatico, ama osservare le regole dell'etichetta. E la sua uscita dal palazzo dell'Eur non ha fatto eccezione. E così ieri mattina, preso atto che né da palazzo Chigi né dal ministero del Tesoro erano arrivati segnali ufficiali di intervento sullo statuto dell'Ente di Stato, Ruggiero ha inviato la sua lettera di dimissioni al ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, presidente del collegio sindacale del gruppo.

Poi, una volta spedita la missiva, si è recato al quartier generale dell'Eni, per informare di persona l'amministratore delegato Vittorio Mincato. L'incontro, una mezz'ora o poco più, è stato, a detta dei bene informati, assai cordiale, più che amichevole. E Mincato l'ha voluto sottolineare nei fatti accompagnando Ruggiero fino all'automobile, sul piazzale dell'Eur. E' la ripetizione, sul terreno profano, dello scambio di reciproca stima e amicizia già effettuato dai due, il giorno prima, sul terreno «sacro» della sala stampa vaticana.

Val la pena ripercorrere questi particolari, frutto di una coreografia diplomatica ben precisa, attenta ad ogni dettaglio, per capire appieno l'assurdità di questa crisi ai vertici dell'Eni esplosa proprio nel giorno in cui la presidenza del Consiglio e il ministero del Tesoro sono alle prese con il violento rigetto dei mercati al piano di risistemazione del gruppo Telecom, piano su cui i rappresentanti del Tesoro si sono astenuti con non malcelato imbarazzo.

Nella sede dell'Ente tutti si interrogano sulla successione

Circolano voci su un possibile ritorno di Bernabé

Quella passeggiata sui piazzali dell'Eur, come la stretta di mano in Vaticano, sta a sottolineare che il conflitto ai vertici dell'Eni non è di persone ma di interpretazione dello statuto. Ruggiero non ha voluto accettare la sua funzione di presidente «dimezzato», autorizzato a condurre i primi contatti delle trattative internazionali ma non a chiudere nemmeno l'affitto di una sede a Lagos o Kuala Lumpur. Mincato, sostenuto dal consiglio di amministrazione, non ha voluto cedere un pollice delle sue prerogative. E il divorzio, senza malanimo, si è consumato nel giro di qualche settimana.

Un divorzio assurdo, che accresce l'imbarazzo dell'esecutivo, già impantanato nelle sabbie mobili di Telecom. Se la «colpa» non sta nel disaccordo tra i due, la responsabilità ricade su chi ha effettuato la scelta. Possibile che Ruggiero, al momento della nomina, ignorasse lo statuto? Oppure qualcuno aveva fatto all'ex direttore generale del Wto promesse sul suo ruolo in Eni che non sono state mantenute? Quali occasioni ha perduto l'Eni, a causa di questi problemi, negli ultimi mesi? Mentre in casa Eur si mettevano al lavoro gli interpreti del diritto commerciale, in giro per il mondo si stringevano accordi, fusioni alleanze e battaglie finanziarie.

L'imbarazzo, insomma, è grande. E nei giorni scorsi Massimo D'Alema non ha fatto mistero della sua irritazione sia nei confronti di Ruggiero sia dell'amministratore delegato dell'Eni. In caso di frattura ai vertici, era il messaggio diffuso nei palazzi della capitale, si sarebbe fatta piazza pulita. Via Ruggiero, quindi, ma anche Mincato.

Ma quarantott'ore, in certi casi, sono davvero troppe. Davvero il governo, primo azionista dell'Eni attraverso il Tesoro, se la sente di impegnarsi in una nuova prova di forza con i mercati finanziari nel bel mezzo del «pasticciaccio» Telecom? Dalla parte di Mincato c'è la solidarietà del consiglio d'amministrazione, mentre gli azionisti (tra cui primeggiano i fondi di investimento internazionali) non hanno nulla da ridire sui risultati di gestione dell'attuale vertice del cane a sei zampe (e, fino a ieri, a due teste). E così gli umori del mondo politico e finanziario della capitale sono cambiati. Mincato sembra più saldo che nella vigilia. Più probabile, perciò, che il consiglio di amministrazione del 5 ottobre esamini solo la figura del sostituto di Ruggiero. I candidati? Si è molto parlato, nei giorni scorsi, del clamoroso ritorno di Franco Bernabè.

Ma è molto difficile che l'ex amministratore dell'Eni voglia tornare, soprattutto nelle vesti di presidente, al palazzo dell'Eur. I tempi della «grande pace» con l'esecutivo sono ben lontani. E così prende quota la candidatura del professor Umberto Colombo, una delle massime personalità italiane in materia di energia, tecnico stimato e conoscitore attento dell'Eni e del settore. Particolare importante: lui, consigliere dell'Eni, ha votato a favore dell'interpretazione dello statuto che prevede un amministratore «forte» rispetto a un presidente «debole». E' allora del tutto difficile, perciò, che stavolta sorgano equivoci...

Vittorio Mincato

Caduta dei capelli.

Dercos a l'Aminexil: efficacia in 6 settimane dimostrata in Istituti Ospedalieri.

Senza effetti indesiderati.

VICHY. LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

Ha perso quasi sei punti. Risultati peggiori per Olivetti (-7%) e Tecnost (-11,4). Tim limita i danni (-1,54)

Disfatta in Borsa per la nuova Telecom

Colaninno: «Siamo vittime di una cattiva informazione»

Armando Zeni
MILANO

Una giornata dura in Borsa, durissima, con i titoli travolti dalle vendite e da ribassi record: Telecom in caduta del 5,94 per cento con il 3,16% del capitale passato di mano, Tecnost in picchiata a quota 11,42% dopo essere stata a lungo sospesa e aver toccato il baratro a meno 15 per cento, Olivetti giù del 7% e Tim, l'unica almeno all'inizio a salvarsi in Piazza Affari, anch'essa in discesa dell'1,54%.

Numeri nerissimi per Roberto Colaninno, l'uomo che nella Borsa finora aveva sempre trovato una sponda, un sostegno: prima in Olivetti («Quando - ricorda lui stesso - in Olivetti, vista la situazione, nessuno voleva andarci»), poi con l'Opa su Telecom vissuta dalle parti di Piazza Affari come una sorta di battaglia tra il vecchio e il nuovo, con il nuovo nei panni di quella «razza padana» così ben incarnata dal mantovano Colaninno che finalmente osava metter mano allo strumento più amato dal mercato, a un'Opa. Ma adesso? Beh, adesso quel feeling sembra traballare. Col *Financial Times*, bibbia dei mercati, che spara a palle incatenate contro il passaggio di Tim da Telecom a Tecnost definendolo «un furto realizzato alla luce del sole». E con le massicce vendite dall'estero ordinate dai grandi investitori dai fondi pensione, dai fondi d'investimento che puntavano alla fusione Telecom-Tecnost (e non a caso i rappresentanti dei fondi nel consiglio Telecom si sono astenuti sulla proposta di scissione), ma anche con le vendite dei fondi italiani decisi a sbarazzarsi più prima che poi di una Telecom che dal prossimo giugno (sempre che la scissione passi, che il governo non freni, che le polemiche politiche non consiglino un parziale stop) non avrà più in pancia il controllo di Tim, la gallina dalle uova d'oro, quelle che secondo tutti gli esperti ha fatto e farà da volano agli utili del gruppo. Via, via: questa la reazione a caldo, via da Telecom ma anche da Tecnost, la più penalizzata (-11,42%) nel giorno dell'ira, anche se la nuova Tecnost (che cambierà nome ma non si sa ancora quale) formato capogruppo di telecomunicazioni con in pancia il 52% di Telecom e il 23% di Tim dovrebbe in teoria suscitare maggior appeal rispetto alla Tecnost attuale. E invece no: vendere tutto, Tecnost, Olivetti, Telecom, Tim. Reazione emotiva, forse troppo emotiva, sottolineano alcuni analisti spiegando che a certi prezzi «alcuni titoli del gruppo potrebbero essere delle buone occasioni d'acquisto». Evento peraltro che ieri pomeriggio si è già verificato se è vero che dopo una mattinata di fuoco qualcuno ha ricominciato a comprare bloccando un pochino l'emorragia dei prezzi. Ma tant'è, il senso comune era chiaro: l'operazione al mercato non è piaciuta, bollata come mero maquillage finanziario per alleggerire la pressione su Tecnost dei 28 mila miliardi di debiti. Il contrario, invece, di quanto sostiene Colaninno che insiste con la «matura industriale» della scissione e ripete che il piano industriale che sta alla base del riassetto è meglio di quello che potrebbe essere realizzato se la Tim restasse sotto Telecom».

Bruciano, è ovvio, a Colaninno la bocciatura della Borsa e le accuse del *Financial Times*. E' probabile che s'immaginasse qualche fischio, qualche difficoltà, molte polemiche politiche, ma un crollo così proprio dall'amata Borsa no, non se l'aspettava. «Il mercato ha risposto ed è una risposta negativa», sussurra facendo buon viso a cattivo gioco: «In Borsa c'è chi vende e chi compra, vedremo...». Traduzione: il tempo farà da giudice, chissà. «Personalmente - spiega - credo che nella vicenda sia stata fatta della cattiva informazione, Telecom fa sempre notizia e purtroppo la parte finanziaria dell'operazione ha prevalso sul contenuto industriale». Colpa anche dei giornali, ripete due volte, che non hanno fatto un buon resoconto del progetto industriale: «Non voglio polemizzare, ma non ho letto da nessuna parte che l'obiettivo è aumentare del 10% nel 2000 la produttività di Telecom e Tim, che puntiamo a un ritorno del 25% sui 35-40 mila miliardi di investimenti tra il 2000 e il 2002». E, a proposito di giornali, come esempio diplomatici nei confronti del *Financial Times*? Risposta a muso duro: «Gli incivili e i maleducati restano tali anche se scrivono sui giornali».

Ma adesso basta: «Con ieri abbiamo chiuso l'operazione finanziaria, da oggi discuteremo solo di operazioni, problemi, opportunità industriali», taglia corto Colaninno presentando i nuovi (estraordinari») servizi Internet Telecom e Tim che hanno l'obiettivo di raddoppiare i fatturati ma anche il mercato Internet italiano per colmare il gap che ci separa dal resto del mondo. «E' l'ennesima dimostrazione che vogliamo gestire un grande gruppo industriale», ripete annunciando per fine ottobre il riassetto di Finsiel, la parte informatica del gruppo, ma smentendo per ora la quotazione di Tin.it. Morale, inutile aspettarsi da Colaninno, uomo di battaglia, un dietrofront dopo una tanto solenne bocciatura («In Borsa non può essere sempre festa...») del mercato. La replica, di nuovo oggi, al mercato, aspettando un segnale da Roma, città di golden share.

FINANCIAL TIMES

«Un furto alla luce del sole»

LONDRA. Il trasferimento a Tecnost della quota di Telecom Italia in Tim «è un furto realizzato alla luce del sole»: non usa mezzi termini il «Financial Times» per analizzare la grande notizia economica del giorno in Italia. «Gli azionisti di Telecom Italia - aggiunge la voce della City londinese nella rubrica "Lex Column" - devono solo prendersela con se stessi». A suo tempo, spiega il FT, «più volte era stato detto loro che Olivetti avrebbe probabilmente abusato degli investitori di minoranza se avesse vinto la guerra per il controllo del gigante delle Tlc. Così è stato». Ai piccoli azionisti - sottolinea il quotidiano britannico - «verranno date quote di Tecnost, ma lo scambio è grottescamente iniquo: è infatti basato sul valore di mercato di Telecom Italia, Tim e Tecnost. Quello di Tecnost è sopravvalutato del 40%». Replica di Colaninno: la strategia alla base della riorganizzazione industriale e finanziaria di Telecom Italia «è al tempo stesso fondata e logica», e il vertice del gruppo «ha tutte le intenzioni di proseguire lungo questa strada».

Accuse al governo

Deve utilizzare la golden share

ROMA

Con i titoli Tecnost e Telecom in caduta libera, con il Financial Times che sbertuccia il piano di ristrutturazione societaria ideata da Colaninno come «un furto alla luce del sole», con i piccoli azionisti che fuggono, seguiti a ruota dagli investitori esteri, il governo se ne sta sulla riva del fiume a guardare.

Così come aveva annunciato: «Neutralità assoluta nelle grandi operazioni finanziarie». Anche se ieri si è registrata una defezione di qualche rilievo: il ministro per le Politiche comunitarie Enrico Letta ha espresso dubbi forti sulle strategie adottate, e addirittura sul fatto che «le scelte di questi giorni possano mettere in difficoltà le posizioni di leadership europea acquisita nella telefonia mobile». E però stavolta D'Alema, Bersani e Amato sono spinti da più parti a prendere posizione, cioè esercitare il potere contenuto nella golden share, l'azione «pesante» che dà allo Stato, e segnatamente al Tesoro, il potere di intervenire.

Non sono solo le opposizioni di destra e di sinistra a chiederlo. E' anche Lanfranco Turci, il responsabile economico di Botteghe Oscure, il quale però fa notare che, una volta impiegata, la golden share «è uno strumento istituzionalmente pesante, dato che bloccherebbe i disegni di Telecom». Turci osserva che «non si riesce ad afferrare il bandolo di un piano industriale forte, che non c'è ora come non c'era tre mesi fa». Tesi alla quale lo stesso Colaninno risponde che «per ora abbiamo varato l'operazione finanziaria, mentre non siamo stati capaci di comunicare il progetto industriale». Al di là del gioco di scatole cinesi che Colaninno ha comunicato a D'Alema in due ore di colloquio avute a Palazzo Chigi il 15 settembre, che trasferisce a Tecnost, «una scatola vuota» almeno secondo il Financial Times, gran parte di quel che c'è dentro Telecom, si tratta di 13 mila esuberi, di cui 9 mila in prepensionamenti, una cosa giudicata «accettabile» dalla Cgil, che denuncia comunque da tempo la mancanza di un vero e proprio piano industriale. Ma proprio il passaggio finanziario rischia di bloccare le possibilità d'intervento dello Stato, che ha la golden share su Telecom, ma non su Tecnost: è l'argomento usato da Nerio Nesi, presidente della commissione Industria della Camera, e parlamentare dei Comunisti italiani. «Non darò tregua», ha annunciato Nesi, criticando il Tesoro che ha dato mandato ai suoi rappresentanti nel consiglio d'amministrazione di Telecom di astenersi. E, al di là di tutto, avrà prossimamente un'ottima occasione, perché Colaninno ha accettato di essere «interrogato» proprio dai parlamentari della commissione Industria della Camera.

Ma le perplessità attorno alla vicenda sono andate ben oltre, anche perché egli stesso ha provveduto a lamentarsi «delle angherie dei politici». «Siamo tornati ai tempi della Stet», secondo Ernesto Stajano di Rinnovamento italiano, «E' economia di carta», commenta il leghista ed ex ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini. «E' una vergogna: lo Stato usi subito la golden share contro quel Colaninno che è un vero pericolo pubblico» chiede Bertinotti. Mentre il Popolare Giancarlo Lombardi invita il governo «a una riflessione», il cdd Marco Follini maliziosamente accusa D'Alema di «civettare con le imprese senza volerne poi affrontare le conseguenze» e il responsabile economico di Forza Italia Antonio Marzano denuncia il rischio che gli azionisti minori siano penalizzati. Intanto, il Polo al Senato «convoca» Amato e Cardinale, ovvero il ministro del Tesoro e quello delle Comunicazioni, perché riferiscano sul caso.

[ant.ram.]

IL NOBEL DELL'ECONOMIA CONTRO LA FEBBRE DEI MERCATI

«Guai a chi rischia troppo» Samuelson: sono scommesse

Lanfranco Turci

«Mi sembra l'esplosione dei fondi speculativi che negli Anni Novanta ha dato rendimenti fino al 150 per cento e grandissime difficoltà»

intervista
Andrea di Robilant
inviato a WASHINGTON

«Questa vicenda Telecom mi ricorda l'ultima scena del film *Casablanca*. Come diceva già Claude Rains? "Radunate i soliti personaggi sospetti". Ecco, anche qui bisognerebbe radunare i soliti personaggi sospetti».

Paul Samuelson, premio Nobel per l'economia e attento osservatore della scena italiana, se la prende, senza nominarle, con le grandi banche d'affari americane senza le quali mega-operazioni come l'acquisto della Telecom da parte della molto più piccola Olivetti non potrebbero mai andare in porto.

Perché punta il dito alle banche, professore?

«Alla vigilia di queste grandi operazioni nessuno sa per davvero se sono una buona o una cattiva idea, se sono o no nell'interesse dell'azionista. Ma alle banche non interessa saperlo più di tanto. Che gliene importa? Loro i soldi li portano comunque a casa. Non devono mica seguire le leggi della fisica».

Cosa intende?

«Se uno spacca un atomo di uranio genera energia, ma ricomponendolo non è che ricrea energia. Le banche, invece, cercano di creare energia - profitti - a prescindere dall'operazione che fanno. Funziona per loro ma non per il mercato».

L'operazione Olivetti-Telecom non ricorda i grandi leveraged buy-outs americani degli Anni Ottanta?

«Non c'è bisogno di andare così indietro nel tempo. Piuttosto l'operazione Olivetti-Telecom mi sembra figlia della stessa filosofia che c'era dietro all'esplosione dei grandi hedge-funds americani degli Anni Novanta, alcuni dei quali, come sappiamo, si sono lanciati in acquisti spericolati esponendosi in maniera eccessiva pur di assicurarsi ritorni fino al 150 per cento. E poi hanno passato un secco di guai».

E qual è la logica che spinge a queste mega-operazioni?

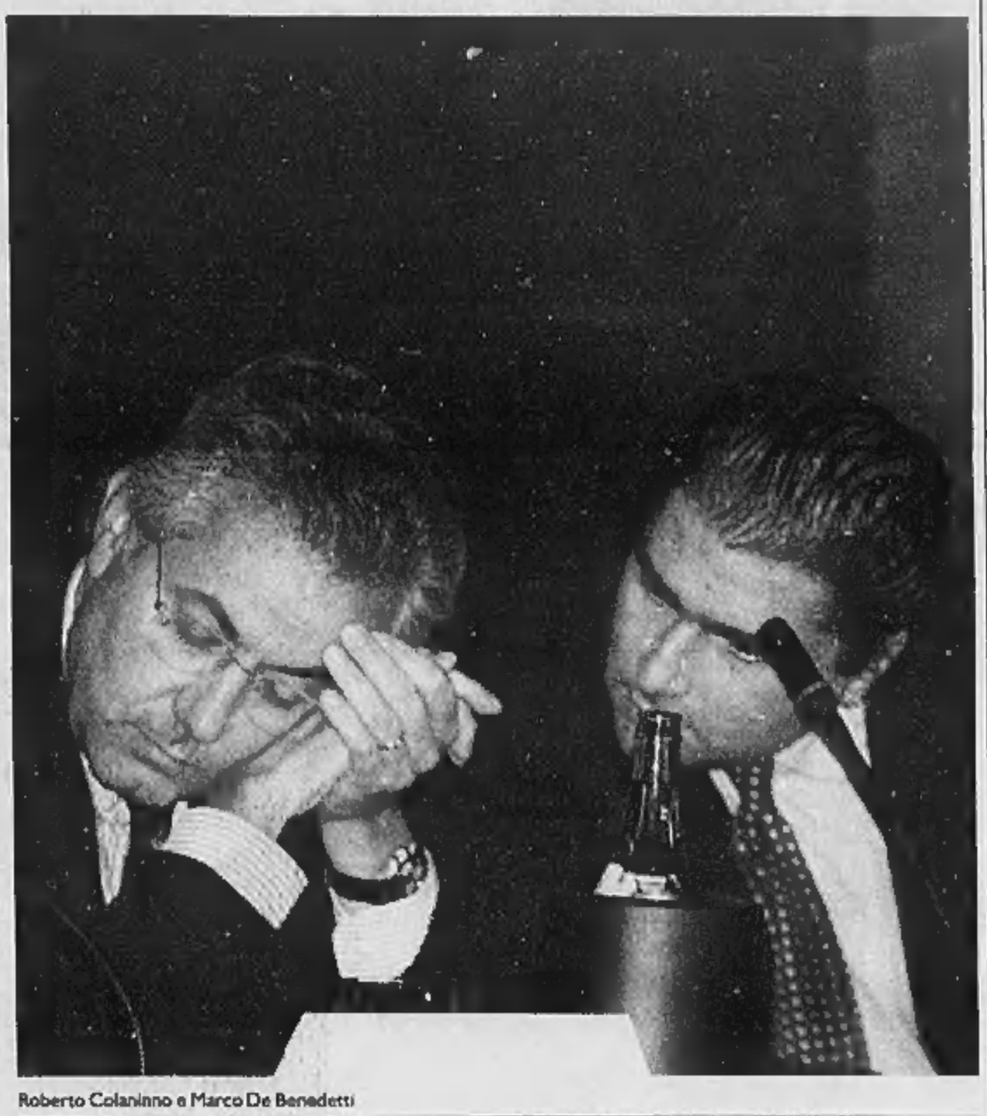
«Operazioni estreme come questa comportano sempre un rischio estremo. Ma finché il mercato tira i rischi non vengono mai valutati realisticamente, questo ormai lo sappiamo. E allora operazioni di questo genere diventano semplicemente delle grandi scommesse».

Le scommesse si vincono e si perdono.

«Certo, la cosa può funzionare e può non funzionare. Dipende molto anche dalla fortuna. Ma se le cose si mettono male dal punto di vista della liquidità il mercato lo avverte subito. L'azionista dice a se stesso: "Sta succedendo qualcosa, non so bene cosa, non sono in grado di capirlo esattamente". E vende».

Lei pensa davvero che lo spirito di Wall Street possa influenzare operazioni dal sapore fortemente «italiano» come questa?

«A Wall Street ormai tutti si aspettano profitti su carta del 20-25 per cento all'anno. E' pura follia. Ma è così. E la febbre ha contagiato anche gli europei, che adesso cercano di mettere in piedi operazioni all'americana come questa».


Roberto Colaninno e Marco De Benedetti

PROGETTO TIN

Internet per tutti, mano tesa a Op

MILANO. Colaninno lancia una ciambella di salvataggio a Op Computers, la società di Ivrea nata da una costola della Olivetti e oggi in fallimento (il tribunale vaglierà il 6 ottobre le eventuali offerte di acquisto). Il salvagente si chiama «Tin easy net», un piano che punta a collegare velocemente a Internet migliaia di computer semplificati, facili da usare, con una sola configurazione attraverso la rete Telecom. Il progetto passa per le aziende produttrici di computer. Prima fra tutte Olivetti Lexikon e poi, se ci saranno le condizioni, per Op che vive ore drammatiche insieme con tutta la zona di Ivrea e Canavese. Colaninno non vuole investimenti diretti nei produttori di hardware, ma sostiene che Op potrebbe rinascere con le nuove commesse: «Noi non parteciperemo in alcun modo in via diretta alla produzione di personal computer, ma vorremmo che ci fosse per Op Computers una via preferenziale e che possa essere colta, così come per altre aziende come ad esempio la Lexikon. C'è lavoro per tutti ma chiediamo condizioni economiche e qualità idonee».

Tim soffre il rifiuto del mercato, Tecnost è l'anello debole della catena

Al risparmiatore non conviene fuggire

Glauco Maggi

Censurata dalla Consob per scarsa trasparenza nella comunicazione, bocciata duramente dal mercato al suo esordio, con gli investitori che partecipano a loro modo all'assemblea votando, come si dice, «con i piedi». Andandosene, liberandosi a caldo di titoli che sembrano scottare. Ma hanno fatto tutti bene, i fuggiaschi di ieri? E, da oggi, quale strategia è più conveniente per chi è restato alla finestra? I titoli coinvolti sono quattro, vediamone le prospettive uno per uno.

TELECOM. Almeno teoricamente, l'operazione proposta dovrebbe risultare neutrale per i piccoli azionisti Telecom, che alla fine dell'operazione si ritroveranno in portafoglio una azione della «nuova» Telecom e da 1,5 a 1,65 azioni Tecnost. La scissione di Tim da Telecom, secondo le intenzioni di Roberto Colaninno, numero uno del gruppo, dovrebbe fare emergere il valore della componente «telefonia fissa», che al momento appare decisamente sottovalutata rispetto ai concorrenti esteri. La «nuova» Telecom, d'altra parte, sarà una società decisamente meno interessante per gli investitori: senza Tim e con una possibile scissione anche di Telecom Italia Network, infatti, agli azionisti resterà una società attiva solo nella telefonia fissa, che è il settore delle telecomunicazioni meno promettente dal punto di vista della crescita. A un valore di circa 8 euro Telecom ordinaria risulta comunque interessante, anche se era sicuramente meglio essere azionisti indiretti di Tim che non azionisti diretti di Tecnost.

TIM. E' soprattutto dal comportamento di Tim che si capisce come la reazione del mercato sia stata di rifiuto globale del piano. Per le Tim ordinarie, infatti, è cambiato molto poco, e quel poco in positivo. Negli ultimi mesi, infatti, il mercato temeva soprattutto che Olivetti potesse in qualche modo cercare di sottrarre valore da Tim per trasferirlo in Telecom, società più vicina nella catena di controllo. Portando Tim direttamente sotto Tecnost, invece, questi rischi si sono ridotti, e al contrario aumentano autonomia e spazi di crescita per l'azienda. Molto positivo il fatto che sia stata ribadita l'intenzione di distribuire il 90% degli utili agli azionisti: in questo modo il rendimento cedolare teorico delle azioni di risparmio arriverà a superare il 6%.

TECNOST. Rischia di essere l'anello debole della catena. Negli ultimi mesi il prezzo, superiore al valore patrimoniale netto, è stato sostenuto soprattutto dalle ipotesi di fusione con Telecom, con concambio favorevole. Con la scissione di Tim e il su passaggio diretto sotto Tecnost questo scenario si è dissolto. Resterà una holding che controllerà Tim, Telecom e altre partecipazioni. In pratica una sorta di ritorno alla Stet, titolo storicamente penalizzato dai mercati, che ha sempre avuto quotazioni più basse del valore patrimoniale. Considerando i giochi di scissioni e concambi funzionali al riassetto della società, è da evitare. Prospettive migliori invece per chi detiene obbligazioni Tecnost: legare Tim e Tecnost significa avvicinare l'azienda che è la vera generatrice di cassa (Tim) a dove sta la montagna di debiti contratti con l'opa (Tecnost). Dall'operazione la posizione patrimoniale di Tecnost esce rafforzata, cioè risulta migliorata la sua capacità di pagare gli interessi (cedola indicizzata all'Euribor più 185 centesimi di spread) e di rimborsare il capitale (fra 5 anni con possibile richiamo fra 3).

Per sapere quanto è comodo Interbusiness, accomodati allo Smau.

Un posto d'onore ti aspetta al padiglione 15/1. Se vuoi fare crescere il tuo business in Rete e sviluppare i tuoi contatti con la clientela vieni ad ascoltare chi l'ha già fatto. Tre grandi aziende italiane ti racconteranno come hanno fatto di Internet uno strumento di lavoro. Con l'aiuto di Telecom Italia. Per informazioni collegati a www.telecomitalia.it/smau

TELECOM ITALIA

Global Business Solutions

La legge varata ieri prevede sgravi su Irpef e casa, tagli alle «pensioni d'oro» e al pubblico impiego

Una finanziaria che porta meno tasse

Manovra da 15 mila miliardi, beneficiate famiglie e imprese

Raffaello Masci
ROMA

Pagheremo meno tasse per un ammontare di 10-11 mila miliardi. E' la novità più rilevante della legge Finanziaria congedata ieri dal Consiglio dei ministri. Di questa somma 9 mila miliardi saranno di sgravi alle famiglie, specie sulle voci Irpef e casa, mentre il resto andrà a beneficio delle imprese.

LA MANOVRA. Sarà di 15 mila miliardi, di cui - secondo quanto già anticipato - 11,5 mila di tagli e 3,5 mila di entrate extratributarie, provenienti dalla vendita di immobili. Il documento consta di 47 pagine, 37 articoli e sei capitoli.

BASSE. Sarà alleggerita la pressione fiscale di una cifra compresa tra i 10 e gli 11 mila miliardi e ne godranno le famiglie (9000 miliardi) e le imprese (1000-2000 miliardi). L'Irpef scenderà dal 27 al 26% per i redditi fino a 30 milioni, mentre chi guadagna fino a 15 milioni usufruirà di ulteriori detrazioni, così come farà chi ha figli a carico. Le madri disoccupate o lavoratrici non garantite, avranno la maternità pagata: 600 mila lire al mese per cinque mesi.

CASA. 180 miliardi saranno stanziati per i «bonus-affitto» per le famiglie con diritto alla casa popolare senza però averla. 400 miliardi serviranno a finanziare l'incremento a 1.600.000 lire dello sconto fiscale sulla prima casa. Non sarà invece più possibile avere lo sconto sulle ristrutturazioni del 41% ma se ne stan studiando un altro forse del 31%. Resta invece confermato che dal primo gennaio l'Iva sui materiali edili dovrebbe scendere dal 20 al 10%.

PENSIONI. Taglio alle pensioni d'oro (superiori ai 107 milioni) in due fasi: dal primo gennaio ci sarà un giro di vite sull'aliquota di rendimento che scenderà dall'1,1% allo 0,9% per le pensioni comprese tra 107 e 118 milioni e dallo 0,9 allo 0,5% [illegible] superiore a 118 milioni. Dal 2001 poi scatteri per tre anni un contributo di solidarietà [illegible] sulle pensioni di importo superiore ai 120-130 milioni. Saranno riviste anche le norme che consentono a parlamentari e ad altre cariche istituzionali di usufruire di una vera e propria «previdenza parallela». I fondi speciali Inps (elettrici, telefonici, piloti, ecc.) confluiranno nel fondo lavoratori dipendenti.

PUBBLICO IMPIEGO. Continua la riduzione del personale: -1% entro l'anno. Per il rinnovo dei contratti pubblici il governo stanzia 6.500 miliardi nel triennio di cui 900 nel 2000, 2.500 nel 2001 e 3.100 nel 2002. Quindi rispetto alla prima ipotesi illustrata ai sindacati vi è un incremento di 1.500 miliardi. Quanto alla contrattazione integrativa la quota sale dallo 0,4% inizialmente prevista dal Governo allo 0,6%. Via libera al part time (che riguarderà il 10% delle nuove assunzioni), al lavoro interinale (15%), e alla mobilità per i superdirigenti in esubero. Risparmio previsto: 1000 miliardi.

IMMOBILI IN VENDITA. Lo Stato conta di aver bisogno di meno stanze (3% in meno) e di vendere tutto l'esubero compreso quello accumulato: l'entrata è stimata in 3500 miliardi.

INVESTIMENTI. Gli investimenti in conto capitale andranno dai 43.000 ai 45.000 miliardi. Particolari interventi sono previsti per la sicurezza, il rafforzamento dei patti territoriali e le infrastrutture tra cui la Salerno-Reggio Calabria e la Pedemontana veneta.

FONDO OCCUPAZIONE. Sarà di 4300 miliardi, mille in più dello scorso anno. 1600 miliardi saranno utilizzati per i lavori socialmente utili, mentre la restante parte andrà ad incentivare l'ingresso al lavoro, i contratti di apprendistato, e la riforma degli ammortizzatori sociali.

Un mensile-maternità di 600 mila lire per cinque mesi alle donne disoccupate

ENTI LOCALI. regioni e province saranno vincolate al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Il giro di vite dovrebbe portare un risparmio dell'1% pari a circa 2.300 miliardi. È anche previsto che sia recuperato lo sforamento di 1.000 miliardi che si profila per quest'anno a carico di chi ha speso oltre le previsioni.

IMPRESE. La Dit sarà estesa alle imprese di famiglia (il costo previsto è di 700 miliardi), mentre le norme sulla detassazione degli utili reinvestiti avranno una coda anche nel 2001 per le imprese che hanno fatto investimenti maggiori degli utili. Verranno restituite le tasse di registro indebitamente pagate dal '93: costo 2500 miliardi.

Larizza

«Bene le risorse per il lavoro»

La svolta c'è. Almeno secondo Pietro Larizza, segretario della Uil: «Finalmente dopo tanti anni siamo di fronte a una legge finanziaria che imbocca la via del ritorno delle risorse verso le famiglie e il mondo del lavoro»

Soddisfatto allora Larizza?

«La risposta è sì. E mi piacerebbe che tutto il sindacato si ricordasse che questo processo inverso di restituzione è anche il frutto dell'accordo del Natale 1998. Detto questo, ci può essere insoddisfazione per la quantità delle restituzione alle famiglie. Però non bisogna dimenticare che fino a oggi, nelle finanziarie, quando ci andava bene si usciva pari».

Il riferimento a tutto il sindacato è un invito al segretario della Cisl D'Antoni ad apprezzare anche lui la finanziaria?

«Non è un invito personale a D'Antoni, ma un invito a tutti noi, a valorizzare il risultato di una forte iniziativa sindacale che ha escluso un intervento sulle pensioni, che ha fatto rispettare il patto di Natale e ha sostenuto una finanziaria che si rivolge alle famiglie, ai lavoratori e ai ceti più deboli, riversando quanto si è reso disponibile».

La Cisl però ha dichiarato di essere pronta a mobilitarsi contro la finanziaria.

«Se la Cisl ritiene di svolgere iniziative di pressione verso il governo per migliorare alcuni contenuti della finanziaria io non sono né scandalizzato né contrariato... Per noi comunque c'è un punto forte di possibile dissenso: quello della copertura finanziaria dei contratti dei dipendenti pubblici».

Copertura aumentata rispetto ai primi annunci.

«La disponibilità finanziaria è stata aumentata da 5 mila a 6.500 miliardi. Ma c'è un elemento negativo che pesa molto: il controllo improprio del tesoro sulla contrattazione integrativa. Se per la contrattazione integrativa nei singoli ministeri ogni volta bisogna chiedere l'autorizzazione a un dirigente del tesoro non si può parlare di autonomia contrattuale».

Come valuta le scelte e gli orientamenti del governo per le pensioni?

«Misure di carattere generale sono escluse e questo mi va molto bene. Ma la Uil ha sollevato un altro problema per le pensioni privilegiate: quello delle norme che possono rendere legittimo o illegittimo un trattamento. Chi somma due o tre percorsi pensionistici è un privilegiato e di questi casi in Italia ce ne sono migliaia. Noi sosteniamo invece che ciascun cittadino deve avere una sola posizione pensionistica. La questione riguarda organi istituzionali come il Parlamento europeo e quello italiano su cui i governi non hanno competenza». [r. ipp.]

«Ora bisogna vincere la partita con gli evasori»

D'Alema: incoraggiamo una ripresa che è già in atto

Stefano Lepri

«Facciamo pagare le tasse a chi non le ha mai pagate e con il ricavato riduciamo le tasse a chi le ha sempre pagate»: tra le varie punte d'ordine della campagna per illustrare al Paese la legge finanziaria 2000, Massimo d'Alema preferisce questa. Gli consente di dire, ai militanti del suo partito forse ancora di più che agli elettori, che sta facendo cose di sinistra»; e di dirlo con l'appoggio di numeri precisi. Il gettito fiscale tende ad aumentare ad aliquote invariate e perciò è possibile, senza tradire gli obblighi di stabilità europei, concedere l'anno prossimo sgravi fiscali per - questa la cifra aggiornata di ieri sera - 10.300 miliardi.

E' questa varata ieri, secondo il presidente del Consiglio, «una finanziaria per lo sviluppo», che «incoraggia una ripresa economica già in atto», però «con un forte segno di equità»; è «la manovra più leggera degli ultimi dieci anni» che consentirà di ridurre il deficit pubblico «senza lacrime e sangue» ma anzi aiuta «le famiglie con redditi medio-bassi». C'è la novità dell'ultima ora che caleranno le imposte sui passaggi di proprietà delle case. Resta ancora il dubbio sull'anticipo a fine '99 di una parte degli sgravi Irpef, ai quali nel 2000 saranno destinati 6.000 miliardi sui 10.300 totali. E se si sottolinea che il documento programmatico del governo prevede «45.200 miliardi di tasse in meno nel quadriennio», di cui metà sull'Irpef, ci si trova già con un argomento valido per la campagna elettorale delle politiche, si tengano nel 2001 o prima. Gli stessi slogan avevano già cominciato a ripeterli fin dal mattino vari esponenti della maggioranza, su questo compatti quanto su altre faccende sono litigiosi. Nel vertice con i capigruppo, il presidente del Consiglio li aveva esortati a vendere bene la loro merce, perché «diminuiamo le tasse quanto Jospin in Francia, e non lo sappiamo valorizzare». Sulla carta, gli esperti governativi potrebbero perfino dimostrare che si fa meglio del governo di sinistra francese, perché oltralpe la pressione fiscale è ancor maggiore che da noi; ma qui fare un paragone esplicito sarebbe stato poco amichevole. Se con i risultati ottenuti da Jospin si vuole confrontarsi «il nostro dato di crescita congiunturale dello 0,4% non è lontano dallo 0,6% della Francia».

E, per vendere bene la merce, D'Alema ha perfino fatto preparare diapositive con scritte, grafici e tabelle, mai viste a palazzo Chigi. Il grande appuntamento della legge finanziaria non prevede invece quest'anno alcuna rappresentazione drammatica, pur se il consiglio dei ministri si stava prolungando nella notte, ieri, per il consueto accumulo di piccole beghe. La «prima manovra che dà invece di togliere» non potrebbe essere controversa, per una maggioranza che fin dal debutto si è sentita sotto attacco a proposito del carico tributario.

Il premier si confronta con il modello Jospin «Le imposte sono calate come in Francia, ma noi non abbiamo saputo valorizzare gli sforzi»

Il piano quadriennale prevede che la pressione fiscale, quest'anno del 46,5%, scenderà al 46,2% nel 2000, al 45,8% nel 2001, al 45,3% nel 2002 per arrivare al 45,0% nel 2003. Se il di più presumibilmente incassato dagli evasori fiscali (5.500-6.000 miliardi quest'anno, nelle stime del ministero delle Finanze) viene redistribuito tra tutti i cittadini, a proseguire la riduzione del deficit verso gli obiettivi europei dovranno essere i tagli di spesa, previsti in 11.500 miliardi per il 2000, e da continuare nei successivi. Il «rigore» che il governo assicura di aver abbandonato dovrebbe, ora, esercitarsi tutto in quella direzione.

La finanza pubblica è in gran parte risanata, non desta preoccupazioni all'estero come ha riferito il ministro del Tesoro Giuliano Amato al ritorno da Washington. Le prime indicazioni sulla manovra sono piaciute sia al Fondo monetario sia alla Commissione europea, assicura D'Alema. Tuttavia gli sgravi fiscali sono certi, i tagli alla spesa sempre un poco aleatori nel sistema italiano, e così gli osservatori economici internazionali hanno qualche dubbio che sarà centrato esattamente l'ambizioso obiettivo - confermato dalla Relazione previsionale per il 2000 approvata ieri - di abbassare il deficit pubblico all'1,5% del prodotto interno lordo. Le stime sono dell'1,7%.

Un'altra grande promessa, contenuta nella «Relazione previsionale», ma non documentabile come gli sgravi fiscali, è un forte aumento dei posti di lavoro l'anno prossimo. Il numero degli occupati dovrebbe crescere dello 0,8%, ossia di 180.000, dopo il sorprendente 0,7% di un'annata economicamente fiacca come il '99. «La tendenza è già alla crescita - sostiene D'Alema - e con questa manovra vogliamo incoraggiarla». A creare i posti in più dovrebbero essere una più vivace ripresa, con aumento del prodotto al 2,2% l'anno prossimo (media europea 2,7%), l'impulso dato agli investimenti attraverso la manovra 2000 e le misure per accrescere la flessibilità del lavoro (su cui il ministro Cesare Salvi promette di riaprire il discorso quanto prima). Nel 2001, anno elettorale, i posti in più sarebbero 200.000 (1% ancora in più e il tasso di disoccupazione scenderebbe al 10,5%, contro l'11,5% attuale.

Sull'inflazione, oggi di alcuni decimi di punto superiore agli altri Paesi euro, il governo vede rosa sulla base di tre previsioni: 1) il costo del lavoro per unità di prodotto in Italia dovrebbe diminuire a causa di aumenti della produttività e nuove riduzioni dei contributi sociali; 2) il prezzo del petrolio dovrebbe stabilizzarsi o ridiscendere; 3) la quotazione dell'euro sul dollaro dovrebbe risalire, contenendo i prezzi delle importazioni. Perciò l'aumento dei prezzi al consumo «convergerà verso i valori prevalenti negli altri Paesi europei, attestandosi attorno all'1%».

MENTRE IL PREMIER ILLUSTRA LE MISURE I MINISTRI DIFENDONO I LORO BILANCI

Lo sfogo della Jervolino contro i tagli di Amato

E sulle super-pensioni Dini e Diliberto d'accordo: non toccatele

Il ministro dell'Interno Jervolino ha avuto una vivace discussione con il ministro del Tesoro Amato

retroscena
Maria Teresa Meli
ROMA

Il contrasto è stato a dir poco stridente. Nella sala stampa di palazzo Chigi Massimo D'Alema inaugurava la nuova politica della comunicazione adottata dal governo, tenendo una conferenza ai giornalisti con tanto di proiettore, maxischermo, diapositive, grafici e diretta Internet, sullo stile vertice aziendale o, se si preferisce, "convention" berlusconiana. Ai "piani alti", invece, si litigava furiosamente, come accade, da che mondo è mondo, ogni anno, in ogni consiglio dei ministri che si occupa di finanziaria.

Il premier è sceso apposta prima delle otto di sera - con la riunione ancora in corso - per lanciare i suoi messaggi. Il presidente del Consiglio, si sa, è molto attento a questi dettagli e agli orari dei telegiornali, tant'è vero che è rimasta famosa quella volta che, nel tentativo di sedare l'ennesimo alterco in una riunione dell'esecutivo, sbottò così: «Ecco, vedete in questo modo abbiamo già perso l'appuntamento con il tg3».

Per fortuna sua, e dell'intera compagine governativa, non c'erano le telecamere quando è partita la lunga serie di recriminazioni.

Ognuno, ovviamente, ha chiesto ad Amato più fondi per il proprio dicastero e la discussione è andata avanti a lungo, dopo quella conferenza stampa, con D'Alema che più volte ha interrotto i ministri che parlavano con fare brusco, ripetendo a tutti lo stesso ritornello: «Le grandezze sono queste e non si discutono. Io voglio ridurre le tasse e ogni lira in più che chiedete mi impedisce di farlo».

Ma il momento di massima tensione si è raggiunto quando ha preso la parola Rosa Russo Jervolino. Le sue urla si sono sentite per tutto il piano, benchè la porta fosse, come da prassi, rigorosamente chiusa. Il ministro dell'Interno ha sferrato un attacco violentissimo al titolare del Tesoro. «Dovrete perdonare la mia napoletanità», ha esordito e da quell'accenno alle origini partenopee tutti hanno capito che cosa sarebbe successo di lì a poco. Ma nessuno si aspettava una tale foga. «Amato - ha inveito la Jervolino - sei un maleducato perchè non mi hai mai ricevuto. L'Interno ha un problema di fondi e tu non mi hai consentito di discuterne con te. Questo è un modo di fare inaccettabile, io non consento che mi si tratti in questo modo. Da un lato mi chiedete di di occuparmi del "pacchetto sicurezza", dall'altro non mi date gli strumenti per farlo».

A quel punto, nella stanza, è scoppiato il putiferio, con Amato che replicava negli stessi toni. La Jervolino, comunque, alla fine ha ottenuto gli stanziamenti che aveva sollecitato.

Altro tema, altra lite: le "pensioni d'oro". Dini e Diliberto sono intervenuti per manifestare la loro contrarietà, sottolineando che comunque il provvedimento non poteva avere valore per le pensioni che vengono già erogate. Qualcuno, lì dentro, si è stupito che il cossuttiano Diliberto sull'argomento la pensasse come Dini. Il Guardasigilli ha motivato il suo intervento con le proteste dei magistrati, ma c'è chi ha pensato che in realtà il ministro della Giustizia preferisse non toccare le "pensioni d'oro" per paura che quello fosse il primo passo per metter mano a tutto il sistema previdenziale.

La discussione è continuata tra lamentele e malumori, per cinque ore e mezzo. Pure Piero Fassino ha avuto un diverbio d'ira durante la riunione del Consiglio dei ministri: «In questa tabella - ha esclamato - non c'è quello che mi avevate promesso». Amato ha infocato gli occhiali, ha letto e gli ha dovuto dare ragione. Poi si è scoperto che nessuno voleva togliere fondi a Fassino, ma che si trattava di un banale errore tecnico del computer. E tutto si è risolto.

Il lamento, comunque, è stato generale. Tant'è vero non è parso casuale che alle 13 e 40 di ieri, cioè a pochissime ore dal Consiglio dei ministri (che, va detto per inciso, è iniziato assai più tardi di quanto fosse previsto, un po' perché mancavano le fotocopie del testo della legge un po' perché nelle pre-riunioni c'è stato più di un dissidio) i bilanci dei singoli ministeri fossero ancora in bianco in attesa di essere riempiti facendo quadrare il cerchio.

Già, cambiano i tempi, i governi, i presidenti del Consiglio e le finanziarie, ma quando si toccano gli stanziamenti destinati ai dicasteri il copione rimane immutato.

IL PARADISO PUO' ATTENDERE
...chi, a una dieta sana, abbina l'assunzione regolare di KWAI 300. A base di aglio in polvere, riduce l'insorgenza delle malattie cardiovascolari.
E tanti saluti a Pietro...
NUOVA Kwai® 300
ONCE-A-DAY
Tutto il benessere dell'aglio senza l'odore dell'aglio

Solo due voti contrari alla nuova legge. Verde: i contrasti ingessano il Parlamento

Sì del Senato al «giusto processo»

Ma il numero uno del Csm attacca i politici

Francesco Grignetti
ROMA

Non c'è tregua sul fronte giustizia. Ieri il mondo della politica sembrava aver trovato un'inedita concordia: al Senato, tra gli applausi degli avvocati e la soddisfazione più contenuta dell'Associazione nazionale magistrati, è stata votata a stragrande maggioranza (appena due i voti contrari) la legge di modifica costituzionale per introdurre in Costituzione i principi del «giusto processo».

Ma intanto scoppiava una grana al Consiglio superiore della magistratura: il vicepresidente Giovanni Verde, nell'annunciare alcune sedute straordinarie (almeno una alla presenza di Ciampi) dove dibattere di possibili modifiche al processo penale e civile, e per poi addirittura proporre «al Paese» le proprie deliberazioni, ha inviato a tutti i consiglieri una pungente lettera contro il Parlamento. «La politica - scrive - appare come ingessata dalle troppe forze che, contrapponendosi, finiscono con l'elidersi a vicenda». Risultato: quasi tutti i partiti, all'unisono, prendono posizione contro di lui.

Ma nella lettera del vicepresidente del Csm ci sono anche parole critiche per il ministro Oliviero Diliberto, che giusto ieri sera è stato ricevuto cordialmente al Quirinale da Carlo Azeglio Ciampi. Il quale, guarda caso, è anche presidente del Consiglio superiore della magistratura. E da sempre batte sulla necessità di riforma.

IL GIUSTO PROCESSO

Terzietà del giudice
Affinché il giudice chiamato a decidere il merito di una causa possa essere completamente libero da pregiudizi, questi non deve avervi avuto alcuna parte nelle fasi precedenti

Parità tra accusa e difesa
Avvocati, difensori e Pubblici ministeri devono essere posti in condizioni di esercitare ad «armi pari» il loro mandato prima e durante il processo

Contraddittorio effettivo tra le parti
Tutte le prove devono essere sottoposte all'esame incrociato di accusa e difesa e dunque al loro controllo: la regola del contraddittorio è inderogabile

Immediatezza del processo
Nella formazione delle prove accusa e difesa dovranno poter esaminare, contestualmente alla loro presentazione, testimoni, documenti, indizi materiali

Ragionevole durata del processo
L'inserimento di questo principio nella Costituzione italiana comporterà che leggi ordinarie fissino termini più rapidi di svolgimento dei processi

Obbligo di deporre
Nessuno può essere considerato colpevole se chi lo accusa si sottrae volontariamente all'interrogatorio dell'imputato o del suo difensore

La lettera di Giovanni Verde ha invece toni negativi: «Preferisco correre il rischio di essere accusato di indebita interferenza, piuttosto che leggere che il ministro della Giustizia ha chiesto a un procuratore della Repubblica, e non a noi, informazioni e suggerimenti sul da fare nella grave situazione attuale».

Si riferisce a una intervista del procuratore di Milano, Gerardo D'Ambrosio, dove rivelava di suggerimenti chiestigli dal Guardasigilli. Il ministro s'è offeso, tanto da rispondere con comunicato: «Non so a quale episodio faccia riferimento quando parla di un procuratore cui mi sarei rivolto per avere consigli, dato che mi avvalgo continuamente dell'aiuto di magistrati.

«Il Csm è l'organo di autogoverno della magistratura su cui non posso intervenire, ma non dimentichiamo che le leggi le fa il Parlamento». Giovanni Verde, però, non voleva litigare e cerca di chiudere l'incidente: «Nessuna intenzione di criticare il ministro. Mi sono limitato a evidenziare come il vuoto di proposte da parte del Csm da un lato rischia di confinarlo in posizione marginale, dall'altro finisce con il determinare l'esigenza che altri organi dello Stato, tra cui in via d'esempio ho indicato il ministro della Giustizia, chiedano collaborazione ad altri».

L'iniziativa del Csm è comunque inedita. E' evidente l'aspirazione dei rappresentanti della magistratura a entrare nel grande gioco delle riforme. Sono già stati indicati sei consiglieri, in rappresentanze delle varie correnti della magistratura, come relatori per i vari spinosi problemi al centro del dibattito politico e giornalistico: processo penale, processo civile, problemi dell'ordinamento, esecuzione della pena.

Il presidente della Repubblica ha garantito la sua presenza. «Sono pronto a partecipare anche io - commenta Diliberto - e già nei giorni scorsi avevo sentito telefonicamente il vicepresidente Verde che mi aveva anticipato l'intenzione di dedicare alcune riunioni alle riforme della giustizia».

All'orizzonte, però, si segnala l'irritazione dei politici per questa iniziativa concepita tutta all'interno della magistratura. Pietro Carotti, Ppi, si dice «perplesso per il giudizio tranciante sulla politica». Carlo Leoni, Ds, è anche lui cauto, riconosce legittimità all'iniziativa del Csm, ma «i fatti dimostrano che la politica non è ferma».

«E' una forma di critica al governo», commenta Alfredo Mantovano, An.

Getta acqua sul fuoco il consigliere Nello Rossi, Md: «Noi pensiamo di poter dare un contributo specifico senza invasioni di campo. Il Csm, conoscendo i meccanismi interni della magistratura, ha un angolo visuale tutto suo».

Terremoto nei ministeri comunitari. Nuove regole per i direttori generali: non saranno più «lottizzati» per nazioni

Bruxelles, arriva la «moralizzazione Prodi»

I commissari Ue si impegnano a non utilizzare le esenzioni fiscali

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

E' un terremoto che scuote i palazzi del potere comunitario. La nomina dei direttori generali, i potentissimi burocrati che guidano i diversi «ministeri» della Commissione europea, da ieri è sottoposta a nuove regole. Nelle intenzioni di Romano Prodi sarà il colpo di grazia all'euro-Cencelli, quelle regole non scritte che da 40 anni legano particolari posti a una determinata nazionalità e che stabiliscono come il potere, a tutti i livelli, vada diviso tra i Quindici. «E' un grande passo avanti verso un minor peso delle nazionalità ed un maggior senso della coesione europea» commenta Prodi. Allo stesso tempo, sempre sull'onda della moralizzazione imperante a Bruxelles, i vigenti Commissari si impegnano a non utilizzare le esenzioni fiscali che gli spettano su alcolici, tabacco, benzina e perfino per l'acquisto di un'auto ogni anno: dopo aver chiuso i «duty free» per tutti gli europei sarebbe stato quantomeno di cattivo gusto.

«Basta con le bandiere nazionali sui posti chiave», proclama Neil Kinnock, vicepresidente della Commissione incaricato della riforma. I direttori generali, tutti funzionari di grado A1 che guadagnano tra i 22 e i 27 milioni di lire lorde il mese, saranno reclutati, dice Kinnock, «in base al merito e all'esperienza» e «la nazionalità non sarà più il criterio determinante per una nuova assunzione in un posto specifico». Ma questo non vuol dire che un manipolo di danesi o greci bravissimi potrà controllare l'amministrazione di Bruxelles: «La Commissione - spiega ancora Kinnock - si impegnerà a mantenere un ampio equilibrio geografico che è necessario e logico in questa amministrazione comunitaria multinazionale». Ancora, tutti gli alti funzionari, i gradi A1 ma anche gli A2, dovranno «cambiare posto a intervalli regolari e ragionevoli», bisognerà evitare di avere un Commissario della stessa nazionalità del suo direttore generale, e ci vorranno più donne ai piani alti della Commissione. Per applicare subito queste regole, cinque posti di direttore generale oggi vacanti verranno messi a concorso tra candidati esterni ed interni all'amministrazione comunitaria.

Romano Prodi presidente della Commissione Europea

Le novità nelle nomine si fanno sentire subito, con alcune decisioni annunciate ieri. Lascia il suo posto, ed è l'esempio più eclatante, il francese Guy Legras, da 15 anni direttore generale dell'Agricoltura. Da quella posizione, che la Francia ha rivendicato - e regolarmente ottenuto - dalla nascita della Comunità europea, si amministra ogni anno un budget di 80 mila miliardi di lire, la metà di tutto il bilancio comunitario. Ora Parigi mugugna, ma Legras compie un atterraggio morbidissimo: dal 1° novembre sarà direttore generale delle Relazioni esterne, sotto il Commissario britannico Chris Patten, e da lì potrà dire la sua nei rapporti commerciali con gli Usa. Nei cambiamenti annunciati sparisce anche un'altra figura storica: l'italiano Giovanni Ravasio, da dieci anni a capo della Direzione che si occupa degli affari economici e finanziari, uno dei veri padri dell'euro, che ha fatto sapere «di voler lasciare la Commissione nel corso del 2000». Fino a ieri il posto che lascerà libero sarebbe stato occupato di sicuro da un italiano. Ma, smantellando il principio delle quote nazionali, la Commissione potrebbe adesso scegliere un candidato di altra nazionalità, lasciando così un solo tricolore nell'organigramma dei superdirigenti: quello di Isabella Ventura che guida il controllo finanziario e la cui poltrona appare comunque traballante. L'esercito degli scettici - e a Bruxelles non sono pochi - sostiene comunque che alla fine, riorganizzazione o meno, saranno come sempre i grandi Paesi a fare la parte del leone, e soprattutto - affermano irritati i francesi e gli spagnoli - quella Gran Bretagna da cui Prodi sembra così affascinato. I sudditi di Sua Maestà, tra l'altro, hanno fatto razzia di cariche anche nei gabinetti dei Commissari appena riorganizzati: su 120 posti 17 sono andati a britannici, e in ben otto casi si tratta di incarichi di primo piano.

PERSONE

Arcobaleno di bugie

Lietta Tornabuoni

A chi glielo avrà fatto fare? Alle prime notizie e prove filmate dei furti operati dai contenitori di cibo, vestiti, medicine e altro della Missione Arcobaleno in Albania, il ministro dell'Interno è scattata come punta da una zanzara-tigre a proclamare che la Missione Arcobaleno era nobile,perfetta e lodevole, che mai nulla di men che corretto era avvenuto nell'ambito della Missione Arcobaleno, che le persone addette alla Missione Arcobaleno erano senza macchia, eroiche e generose dalla prima all'ultima, che guai a chi si azzardasse a infangare la Missione Arcobaleno tanto meritoria nei confronti dell'Italia e delle sventurate popolazioni soccorse dagli italiani. Il sottosegretario ha fatto anche di più: ha garantito che i filmati dei furti erano falsi, frutto di un complotto anti-Arcobaleno, tutte balle, tutte infami bugie.

Adesso cose simili non le dicono più, si capisce. Ma perché le hanno dette? Non che sia una novità. Anzi, in una accezione diversa, capita regolarmente che ogni volta in cui uomini delle istituzioni risultano delinquenti, i governanti si precipitino a lodare le istituzioni stesse, come se qualcuno ce l'avesse con le istituzioni. Se si scopre che certi poliziotti della Questura bolognese avevano organizzato una banda di assassini e ladri, ecco di corsa i governanti esaltare la polizia di Stato, lodarla, prenderne acriticamente le difese. Se qualche carabiniere risulta al servizio della mafia, ecco i governanti schierarsi a favore dell'Arma dei carabinieri, difenderla, ricordarne i grandi meriti patriottici e la storia gloriosa. Se si viene a sapere che qualcuno nella Guardia di Finanza si faceva pagare per non eseguire accertamenti fiscali, ecco i governanti intonare inni pro-Fiamme Gialle, esprimere ammirazione per il loro zelo fedele, sommergerle di complimenti.

Ma perché? Non certo per convincere i cittadini della sostanziale impeccabilità di quelle forze. A nessuno viene in mente di condannare polizia, carabinieri o finanzieri soltanto perché alcuni di loro sono criminali: la faccenda dell'unica mela marcia la sappiamo tutti (anche se il numero di mele marce può lasciare sconcertati). Allora? Da parte dei governanti, comportamenti del genere possono spiegarsi in due modi. Primo, una gran coda di paglia, giustificata magari da informazioni molto più abbondanti di quelle emerse alla conoscenza collettiva. Secondo, una necessità di autogiustificazione quando quelle istituzioni dipendono direttamente da loro, oppure un bisogno di guadagnarsi la riconoscenza (magari elettorale, in futuro) di quelle forze istituzionali, oppure il senso di dover difendere i propri uomini (anche con una goffaggine che invece li offende), oppure l'urgenza d'intervenire nel timore di possibili reazioni rischiose. Certo,finisce per diventare ridicolo il fatto che polizia, carabinieri,finanzieri o sorveglianti addetti alla Missione Arcobaleno vengano esaltati dai governanti sempre nel momento in cui alcuni di loro commettono omissioni o reati: mica suona tanto bene.

RADICALI

Martedì scorso una manifestazione radicale con camion e musiche per la raccolta di firme per i referendum ha ridotto il centro di Roma a una poltiglia inestricabile di automezzi, ha provocato un orribile ingorgo del traffico che ha fatto stare male tutti, automobilisti, pedoni, motociclisti, motorinisti, mezzi pubblici coi loro passeggeri eccetera. Agli inizi, tanti anni fa, i radicali manifestavano sfilando sui marciapiedi: «Per educazione», diceva Pannella, per non dar fastidio né provocare inconvenienti a nessuno. Il tempo passa.

Tre candidati alla segreteria: Castagnetti, Franceschini e Zecchino. Ci sarà ballottaggio?

Ppi, congresso per il dopo-Marini

Da oggi riunita a Rimini l'assemblea straordinaria

ROMA

Non è esattamente un congresso, è un'assemblea congressuale straordinaria quella che inizia oggi pomeriggio a Rimini e che eleggerà il nuovo segretario del Ppi. Sul nastro di partenza sono allineati tre candidati: Pierluigi Castagnetti, Dario Franceschini e Ortensio Zecchino. Uno sarà il quarto segretario del Partito popolare, con il compito assai difficile di risollevare una formazione che alle ultime Europee è scesa al 4,2% dei consensi, ma che può ancora contare su 93 parlamentari, il presidente del Senato, 5 ministri e una nutrita pattuglia di amministratori locali.

Nei pronostici della vigilia, Castagnetti si presenta in pole position. Lui preferisce negare ripetendo che «nessuno è in grado di sapere come si comporteranno i delegati». In effetti, rompendo la tradizionale liturgia congressuale della Dc, è quasi impossibile disegnare una precisa «geografia» dei tre schieramenti. Tant'è che non si esclude il ricorso al ballottaggio tra i primi due arrivati al primo scrutinio. Tuttavia, le alleanze sembrano definite. Castagnetti si basa sul sostegno «critico» di Mino Martinazzoli e ha ormai chiuso l'accordo con Franco Marini. E se i voti di quest'ultimo saranno determinanti, con ogni probabilità Marini diventerà il presidente del partito. In caso contrario Castagnetti intende lanciare il nome di un «grande vecchio» (Scalfaro?) attualmente esterno al partito. Franceschini punta tutto sui giovani, sull'appoggio dei due ministri, Sergio Mattarella e Rosa Russo Jervolino, e respinge l'idea di un'intesa in extremis con Zecchino definendo «inaccettabili intese o scambi fatti prima del congresso». Il ministro dell'Università, attraverso i buoni auspici di Dè Mita, si affida al consenso di parte del Sud, e non è poco se si considera che la Campania con 200 delegati (in totale sono 1354) è la regione che ne esprime di più.

La tre giorni riminese ospiterà anche gli interventi di Massimo D'Alema, Walter Veltroni, Lamberto Dini, Clemente Mastella. E, forse, anche Francesco Cossiga che ieri, sempre dalla città del litorale adriatico, ha annunciato: «Se mi chiederanno di parlare» consiglierò loro di «darsi assetti tali da poter prendere un'iniziativa politica che vada verso un centro riformatore» che è cosa ben diversa dalle proposte che «formulano Veltroni e Parisi mentre vanno a dormire o quando si svegliano, cioè quando hanno le idee un po' confuse». Ad assistere alle assise, ci saranno sicuramente anche tutti gli altri leader del partito: in forse solo Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini. La speranza di qualcuno, infine, è che arrivi Oscar Luigi Scalfaro. Invitato ufficialmente, non ha ancora fatto sapere se ci sarà. [cla. ti.]

Il Capo dello Stato a Helsinki insiste sull'allargamento a Est

«Giustizia, terzo pilastro europeo»

Ciampi: l'Italia non deve perdere l'occasione

Aldo Cazzullo
inviato a HELSINKI

La chiave della competitività dell'Italia è l'innovazione: negli investimenti - resi più facili dall'appartenenza al grande mercato finanziario dell'euro - e nel lavoro - da qui la necessità di una formazione che duri tutta la vita -. Ma le leve dello sviluppo sono anche in campi che esulano dal day-by-day dell'economia, quali l'amministrazione della giustizia e la ricerca scientifica e tecnologica. Nei giorni in cui il governo vara la prima finanziaria che al Quirinale viene considerata «qualitativa» anziché «quantitativa», Carlo Azeglio Ciampi torna sul tema del ritmo ridotto della crescita italiana. In un incontro informale con i giornalisti, al termine della sua seconda e ultima giornata finlandese, il presidente della Repubblica cita alcuni dati: «Ieri sera, a cena con il presidente Ahtisaari, ricordavamo come Helsinki investa il tre per cento del reddito nazionale nella ricerca. E come i due terzi del totale vengano dalle imprese private. Riacquistare competitività dipende anche da questi fattori». A ognuno il suo compito: quello degli imprenditori è di investire, «anche nella formazione dei lavoratori».

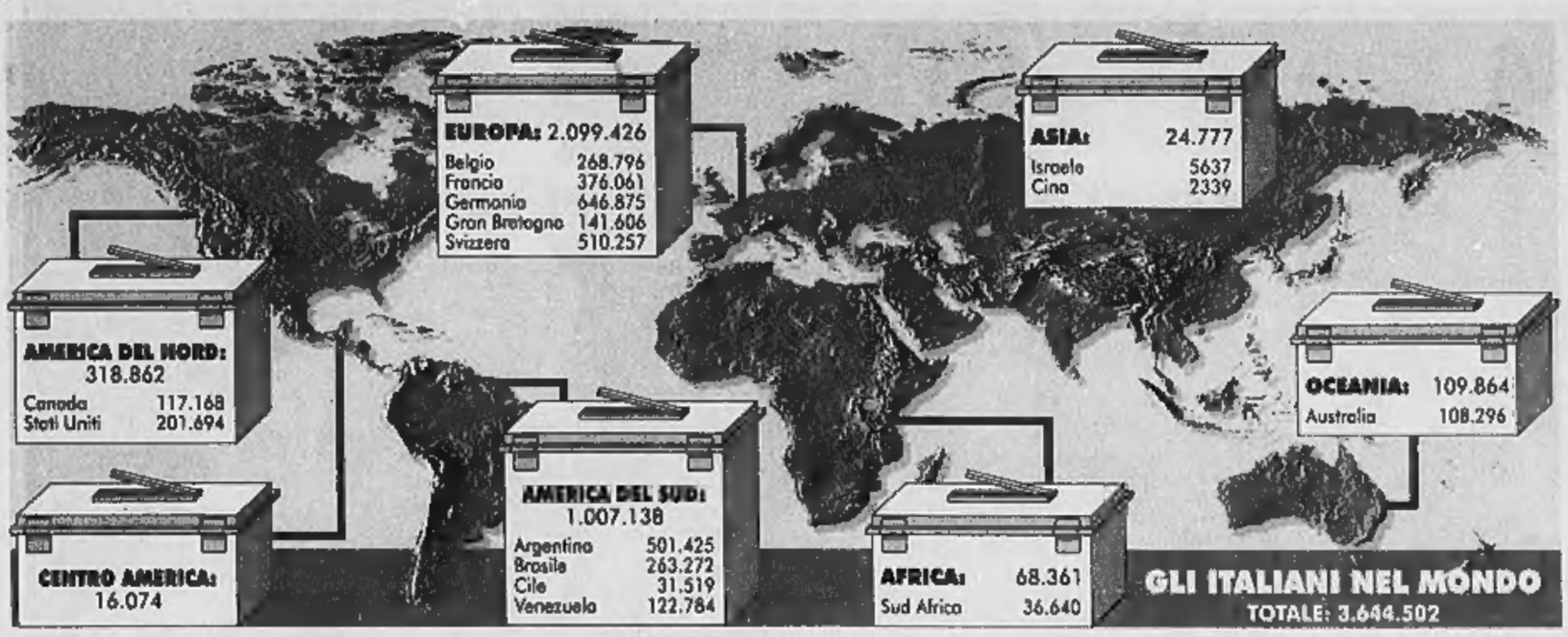
Una giustizia più efficiente, tempi meno lunghi delle cause civili, un sistema di recupero dei crediti meno incerto possono incidere sulla salute del sistema. «Dall'Europa può venire stimolo e aiuto per affrontare la questione giustizia», sostiene il capo dello Stato, che è tornato sull'argomento già toccato nei colloqui con Ahtisaari e col premier Paavo Lipponen: «Il prossimo Consiglio europeo di Tampere avrà il compito di rafforzare il terzo pilastro dell'Europa, quello della giustizia. Mi auguro che l'Italia partecipi con pienezza a questo processo, e sappia trarne profitto per la sua situazione interna».

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ieri a Helsinki

Ma al centro del viaggio europeo di Ciampi, che proseguirà a Parigi e a Madrid, c'è l'allargamento a Est e l'avvio del processo costituente in seno all'Unione. Di fronte all'esitazione finlandese nel fissare date, il presidente della Repubblica propone di assicurare, «se non un ormeggio, un ancoraggio» ai Paesi ex comunisti, anzi, alle «nuove democrazie», come Ciampi preferisce chiamarle. «Occorre dare a chi vuole entrare nell'Ue la sicurezza morale che questo accadrà», insiste il capo dello Stato, ipotizzando parametri o condizioni da rispettare. «Per i Paesi dell'Est non è ancora possibile attraccarsi al resto del continente? Che almeno sia loro consentito gettare un'àncora. Mi pare che questa metafora marinara, adatta alla geografia e all'atmosfera finlandesi, renda bene l'idea: l'àncora non è un attracco fisso, può arare il fondale, la barca può ancora spostarsi; ma è comunque un punto di riferimento». Senza quella «certezza morale», è il pensiero del Quirinale, le nuove democrazie rischierebbero di andare alla deriva.

Dopo 51 anni il Senato ha definitivamente approvato l'attesa modifica dell'articolo 48 della Costituzione

L'elenco degli italiani all'estero che potranno esercitare il diritto di voto dovrà essere redatto sulla base delle due «anagrafi» esistenti rispettivamente presso il ministero degli Esteri e presso quello dell'Interno; i due elenchi dovranno però essere unificati



Sì al voto per gli italiani all'estero

Aumenterà il numero di deputati e senatori?

ROMA

Per i maestri del sondaggio sarà una partecipazione «ininfluente» ma per loro, per gli emigranti con la valigia piena di nostalgia e patriottismo, costituirà sicuramente una rivoluzione. Atteso, invocato, combattuto da quarantacinque anni: ora il voto dei cittadini italiani all'estero diventa realtà. Con il sì definitivo al Senato e il lungo applauso finale - 205 voti favorevoli e solo 17 contrari - ieri è stato modificato l'articolo 48 della Costituzione. Il nuovo testo istituisce una circoscrizione «estero». In questo modo i residenti fuori dal nostro Paese e iscritti all'anagrafe consolare potranno indicare candidati, ed essere anche eletti. Probabilmente già dal 2001. Ma per dar vita alla rivoluzione, che farà lievitare di tre milioni e mezzo il corpo elettorale, saranno necessari altri due passaggi.

Il primo: attraverso una legge ordinaria (con la semplice approvazione dei due rami del Parlamento) si dovranno fissare i criteri e le modalità del nuovo diritto. Ovvero già tra qualche giorno si discuterà se il voto debba avvenire per corrispondenza o nei vari consolati. Il secondo: un ulteriore provvedimento costituzionale dovrà definire il numero di deputati e di senatori da assegnare. Da rivedere - in doppia lettura e con il quorum finale - gli articoli 56 e 57 della Costituzione. Per adesso l'ipotesi è di ventiquattro parlamentari (16 deputati e 8 senatori), ma non si sa se ci sarà un ridimensionamento e se saranno sostitutivi o aggiuntivi. In quest'ultimo caso bisognerà riformare i collegi. Inoltre, è da superare anche la «remora» di alcuni Paesi anglofoni, come Canada e Australia, che per timore di «separatismi» non vedono di buon occhio tale cambiamento.

La strada per riportare nella vita politica i cittadini italiani all'estero è quindi ancora tortuosa. «Non facciamoci illusioni - avverte il relatore del provvedimento alla Camera Vincenzo Cerulli Irelli (Ppi) - la battaglia non è ancora vinta». Ma la promessa di un percorso preferenziale arriva dal ministro degli Esteri Lamberto Dini: «La nuova legge sarà operativa sin dalle prossime elezioni politiche», dice. Basta sapere questo per chi ad ogni consultazione elettorale, pur con agevolazioni nel viaggio, doveva percorrere migliaia di chilometri per tornare in Italia. Dalla Germania al Brasile, dagli Stati Uniti all'Argentina il coro delle comunità italiane è uno solo: «E' una cosa meravigliosa, è un sistema per farci sentire più presenti in Italia, meno marginalizzati».

E non importa quindi se per Nicola Piepoli (che dirige la società di sondaggi Cirm) «il loro peso sarà marginale e comunque all'estero sinistra e destra pareggiano». E neanche se per Stefano Draghi (Explorer) «difficilmente in questo sistema elettorale faranno pendere l'ago della bilancia da una parte o dall'altra». Del resto, anche i commenti dei politici tendono ad esaltare soprattutto il significato storico del provvedimento più che i contenuti e le conseguenze. Per il presidente del Senato Nicola Mancino «c'è soddisfazione perché è stato affermato un diritto, ma la disciplina è tutta da regolamentare». «Oggi - nota il ministro del Commercio con l'estero Piero Fassino - siamo un paese più democratico e maturo». La responsabile del Viminale Rosa Russo Jervolino sottolinea il «nuovo apporto di risorse culturali». «L'Italia non ha dimenticato le grandi famiglie italiane nel mondo» dice invece Walter Veltroni. Per Gianfranco Fini «è un giorno importante», per Antonio Di Pietro «il segno della riconciliazione» e per Antonio Tajani di Forza Italia «un atto di civiltà». E intanto tutti, dopo che dal 1955 erano stati fatti innumerevoli tentativi affinché la legge raggiungesse il traguardo, sono ai nastri di partenza: la prossima campagna elettorale si giocherà anche oltreoceano.

(gio. lam.)

Il debutto avverrà con le politiche del 2001
Ma mancano ancora due «leggine»

Mancino: diritti affermati
Il ministro Jervolino: «Una nuova risorsa»
Fini: giorno importante

PRO E CONTRO IL DEPUTATO DI AN E IL SENATORE DELLA QUERCIA

«Il sogno di una vita»

Tremaglia: ma è solo l'inizio

intervista

Claudia Arletti

«CHE giornata meravigliosa», sospira Mirko Tremaglia (An), dal suo ufficio della Camera, «sono un uomo felice». Primo firmatario della legge appena approvata, ieri l'hanno visto con le lacrime agli occhi.

Racconta: «Per me è il traguardo di una vita. Se le cose oggi fossero andate diversamente, avrei lasciato il Parlamento e la politica. Il mio è stato quasi un atto di fede negli italiani nel mondo e ora sono stato premiato».

Ne bastavano 163, invece i «sì» sono stati 205, ha ragione a essere contento...

«E' vero, è stata una votazione sorprendente, dovuta anche al fatto che si è adottata la linea "uniti si vince". Si è capito che era una questione al di sopra delle parti. Lasciatemelo dire: sono un uomo felice».

Però, non è finita. Introdotto il principio, mancano molti passaggi.

«Sì, ora sorgeranno altri problemi, per esempio sul numero dei parlamentari che potranno essere eletti. Ma l'importante è che chi non è d'accordo lo dica in prima lettura, quando è ancora possibile introdurre emendamenti, perché se prima si dice di sì e poi ci si oppone, be', questo prende il sapore della manovra, dell'intrigo. Poi, dovremo pensare alla legge ordinaria, per cui voteranno solo gli iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero, e si dovrà fissare il numero degli eletti».

Ci sono critiche.

«Critiche di pochi, direi: appena diciassette parlamentari hanno votato no, mi risulta».

C'è chi sostiene che si chiede di esprimere un voto sull'Italia a persone che, politicamente, rispetto all'Italia non hanno alcun interesse.

«Ma non è vero. Quelli che esprimono questi giudizi sono ignoranti, participio presente del verbo ignorare; non sanno, cioè, che esiste il consiglio generale degli italiani all'estero, mille istituzioni, mille legami, ci sono gli istituti di cultura, i giornali italiani, le radio... E' tutto un mondo, vivacissimo e vicinissimo all'Italia».

Seconda critica: mentre si discute su come ridurre il numero dei parlamentari, ecco che arriva una legge per cui lo si aumenta.

«Anche questo è una falsità. Noi adesso fisseremo il numero attraverso una legge costituzionale. Ciò vuol dire che quando il Parlamento riterrà di diminuire i propri seggi - intenzione che si è manifestata ai tempi della Bicamerale - per esempio a 500, si dovrà semplicemente tenere conto del fatto che ci sono questi parlamentari eletti dagli italiani all'estero. Così, per capirci, magari porteranno i seggi a 484. Ma, insomma, secondo me questo problema non esiste, sono due cose diverse».

Altro capitolo: i costi.

«Ma i costi saranno bassissimi. Quasi tutti gli altri paesi si regolano con il voto per corrispondenza, e lo stesso accadrà per noi. Al cittadino arriverà a casa la scheda, questa sarà mandata al consolato e il consolato raccoglierà il tutto e lo spedirà in Italia. Siamo al minimo del minimo. Non si devono allestire i seggi, né pagare gli scrutatori. E poi la cosa riguarda solo i cittadini iscritti all'Anagrafe, ovvero due milioni e 600mila persone».

Persone che, secondo molti, voteranno a destra...

«Voteranno come voteranno, a me non interessa. Per me è stata ed è semplicemente una battaglia di civiltà. Anzi, io all'estero voterei senza partiti, farei tutto per associazioni. Ma questa, si capisce, è un'altra storia».

«Basta critiche Abbiamo vinto una battaglia di civiltà»

Dall'alto: Mirko Tremaglia parlamentare di Alleanza nazionale e Gian Giacomo Migone disegno, presidente della commissione Esteri del Senato

«Due volte sbagliato»

Migone: gestiremo solo tensioni

intervista

«E' una sconfitta ma almeno ci si è accorti del problema»

HA votato no: «E ho perduto, è stata una sconfitta». Ma Gian Giacomo Migone (Ds) non si perde d'animo, «almeno, è cresciuta in tutti la consapevolezza che esiste una questione "italiani all'estero"», dice, «e poi ora voglio togliermi la soddisfazione di lanciare una piccola sfida ai miei colleghi».

Sinteticamente, perché secondo lei questa legge è sbagliata?

«Intanto, perché si rischia di correggere un errore con un altro errore di segno contrario. Il primo sbaglio è stato quello di non concedere il voto a chi risiede solo temporaneamente all'estero. Fra l'altro, c'è il disegno di legge De Zulueta-Martino, con il quale si potrebbe rimediare rapidamente. A parte questo, con l'introduzione del collegio esteri, chiediamo a emigrati di esprimere una rappresentanza chiamata poi a prendere decisioni che non ricadranno su chi l'ha eletta. Per esempio, questi parlamentari dovranno pronunciarsi su questioni come la sanità. E i loro elettori non ne trarranno benefici, ma danni. Nulla. Inoltre...».

Inoltre?

«C'è il rischio di produrre tensioni nei paesi in cui questi cittadini sono emigrati. Immaginiamo che cosa accadrebbe se una grossa comunità di stranieri, come quella marocchina, si organizzasse qui da noi per eleggere i propri rappresentanti nel paese d'origine, con tanto di campagna elettorale. Una situazione delicata. Fra l'altro, ci sono paesi in cui il doppio voto è vietato. E ovunque ci sono regole diverse sulla campagna elettorale. Andrà trovato un denominatore comune e non sarà facile. Poi, bisognerà fissare il numero dei deputati e e dei senatori che potranno essere eletti. E' su questo che, se mi è consentito, vorrei lanciare la mia sfida...».

Prego, lanci pure.

«Sul numero di questi senatori e deputati è già in corso un tira e molla. Ora, io penso che sarebbe malvisto dall'opinione pubblica aggiungere parlamentari a parlamentari. E perciò ai miei colleghi dico: riduciamoci almeno quel tanto che basta per fare posto a questi nuovi deputati e senatori. Sarebbe anche un modo per auto-responsabilizzarci, no?».

Nel frattempo, però, lei ha registrato una sconfitta.

«Sì, però qualche risultato positivo lo si è ottenuto. Per esempio, si è chiarito che noi parlamentari, soprattutto quando si tratta di metter mano alla Costituzione, non siamo soldatini al servizio dei capigruppo e delle segreterie di partito».

Perché lo rimarca? Ci sono state tensioni tra lei e la Quercia?

«No, affatto. La leadership del gruppo Ds ha argomentato con forza le proprie posizioni, ma ha anche rispettato il diritto mio e di altri di votare altrimenti. Piuttosto, sono costernato per il comportamento dell'opposizione cosiddetta liberale/liberista. Nei corridoi manifestavano perplessità e poi in aula hanno votato tutti come gli era stato ordinato di fare. A me piace sentirmi un senatore a pieno titolo, perché faccio capo a un partito, ma rispondo personalmente davanti ai miei elettori del mio operato e, allora, anche quello che è accaduto l'altra sera per me è inaccettabile».

Cioè? Cosa le è capitato?

«Si è stabilito di chiudere le dichiarazioni di voto in serata e di rimandare il voto all'indomani. Un blitz, che ha avuto questo risultato: il dibattito si è svolto a Senato vuoto, nessuno è stato sfiorato dalle argomentazioni degli altri. Mi spiace, non è così che si fa».

(c. arl.)

Battute sul Giubileo e la Chiesa davanti a religiosi alla presentazione di «Santa è la via»

Andreotti-show dopo la «riabilitazione»

Applausi da suore e cardinali: «Complimenti presidente...»

Fabio Martini

ROMA

Le suorine col velo bianco lo ascoltano a bocca aperta, il vescovo Salvatore Boccaccio socchiude gli occhi quasi fosse in meditazione, persino il severo cardinale Joseph Ratzinger non non può fare a meno di sorridere alle battute più sapide. Siamo in palazzo della Rovere a due passi dal Vaticano, è la prima volta che Giulio Andreotti parla in pubblico dopo la "riabilitazione" perugina e il suo ritorno somiglia ad una terrena "beatificazione". Certo, la platea che ascolta Andreotti è per metà formata da religiosi e in questi ambienti il consenso si manifesta soffusamente, eppure quando il "divo" Giulio finisce di presentare il libro «Santa è la via» di don Carlo Mazza, dalla platea parte un applauso caldo, prolungato, irrituale. E chi può si avvicina e gli sussurra all'orecchio: «Complimenti», «sono felice per lei».

C'è da dire che l'Andreotti di questi giorni, vivificato dall'assoluzione, sembra tornato - per ironia e sottile cattiveria - quello del suo periodo magico, quando faceva spettacolo nei talk show. Tanto è vero che ieri pomeriggio, pur trovandosi nella severa sala dell'Ordine del Santo Sepolcro - tra immagini sacre e fruscìar di tonache - Andreotti ha sottilmente preso in giro l'autore del libro, il sindaco di Roma Francesco Rutelli e ha deliziato la platea con un rosario di battutine sulfuree.

Il suo incipit è mozzafiato: «La prima osservazione su questo libro sul pellegrinaggio religioso non vuole essere critica ma visto che non siamo qui per fare le moine, devo dire che il libro è molto difficile...», ammettto che non sapevo cosa volesse dire mistagogia e ho dovuto ricorrere al dizionario...». Il consiglio di Andreotti a don Mazza è lapidario: «La inviterei a fare una vulgata, per renderlo accessibile alla gente comune», tanto più che l'autore del libro è stato anche il cappellano degli "azzurri" nelle ultime tre Olimpiadi: «Lei - insiste ironico Andreotti - vive in comunione con degli sportivi, non con degli alti teologi o con degli Accademici dei Lincei...». Risate che proseguono quando Andreotti, prende sottilmente di mira Rutelli. Il sindaco di Roma era arrivato mezz'ora prima, era andato a salutare Andreotti (che aveva ricambiato con un essenziale «ciao Rutelli»), aveva ascoltato i preliminari, ma era andato via poco prima che parlasse il divo Giulio. E Andreotti, parlando del prossimo Giubileo, infila il suo ago: «Il sindaco di Roma non è andato via» e io «scherzando dico che alcune opere non ancora ultimate, lo saranno nel... 2025», «perché è stato messo in cantiere di tutto». Ma Roma è fatta così: «Nella sua eternità, Roma se non corre di risolvere i suoi problemi con i grandi eventi, non li risolve mai».

E Andreotti, nelle sue battute, non si sente frenato dal fatto che accanto a lui, per presentare il libro di don Mazza, ci siano due personaggi austeri come il cardinale Ratzinger e padre Ignace de la Poterie. Tanto è vero che, per difendere la religiosità popolare», assolve persino l'oggettistica sacra. «Lo sapete che esistono gli ombrelli con la forma della Basilica di San Pietro? Io non avrei mai speso per averne uno, ma me lo hanno regalato...». E in questa carrellata, sempre ironica mai veramente dissacrante (tanto è vero che Ratzinger sorride spesso), Andreotti cita persino il Belli e quel sonetto nel quale è scritto: «Un Giubileo per tanti ladri è poco...».

Giulio Andreotti

Più tardi il cardinale Ratzinger elogia Andreotti, così come il vescovo ausiliare di Roma Boccaccio aveva presentato l'ex presidente del Consiglio usando queste parole: «Approfitto per complimentarmi con lei in questo momento di serenità». Alle sette della sera, la presentazione del libro è finita, davanti ad Andreotti, che è pur sempre sotto processo con accuse infamanti, sfilano in tanti per complimentarsi. Ma il divo Giulio se ne va prima di tutti («Devo andare ad una messa per Giovanni Paolo II»), raggiunge la sua Croma in Borgo Santo Spirito quando sulla Roma papalina si è fatta sera: due agenti di polizia lo riconoscono si mettono sull'attenti e lo salutano come una volta: «Buonasera Presidente».

Solo due voti contrari alla nuova legge. Verde: i contrasti ingessano il Parlamento

Sì del Senato al «giusto processo»

Ma il numero uno del Csm attacca i politici

Francesco Grignetti
ROMA

Non c'è tregua sul fronte giustizia. Ieri il mondo della politica sembrava aver trovato un'inedita concordia: al Senato, tra gli applausi degli avvocati e la soddisfazione più contenuta dell'Associazione nazionale magistrati, è stata votata a stragrande maggioranza (appena due i voti contrari) la legge di modifica costituzionale per introdurre in Costituzione i principi del «giusto processo».

Ma intanto scoppiava una grana al Consiglio superiore della magistratura: il vicepresidente Giovanni Verde, nell'annunciare alcune sedute straordinarie (almeno una alla presenza di Ciampi) dove dibattere di possibili modifiche al processo penale e civile, e per poi addirittura proporre «al Paese» le proprie deliberazioni, ha inviato a tutti i consiglieri una pungente lettera contro il Parlamento. «La politica - scrive - appare come ingessata dalle troppe forze che, contrapponendosi, finiscono con l'elidersi a vicenda». Risultato: quasi tutti i partiti, all'unisono, prendono posizione contro di lui.

Ma nella lettera del vicepresidente del Csm ci sono anche parole critiche per il ministro Oliviero Diliberto, che giusto ieri sera è stato ricevuto cordialmente al Quirinale da Carlo Azeglio Ciampi. Il quale, guarda caso, è anche presidente del Consiglio superiore della magistratura. E da sempre batte sulla necessità di riforme.

IL GIUSTO PROCESSO

Terzietà del giudice
Affinché il giudice chiamato a decidere il merito di una causa possa essere completamente libero da pregiudizi, questi non deve avervi avuto alcuna parte nelle fasi precedenti

Parità tra accusa e difesa
Avvocati, difensori e Pubblici ministeri devono essere posti in condizioni di esercitare ad «armi pari» il loro mandato prima e durante il processo

Contraddittorio effettivo tra le parti
Tutte le prove devono essere sottoposte all'esame incrociato di accusa e difesa e dunque al loro controllo: la regola del contraddittorio è inderogabile

Immediatezza del processo
Nella formazione delle prove accusa e difesa dovranno poter esaminare, contestualmente alla loro presentazione, testimoni, documenti, indizi materiali

Ragionevole durata del processo
L'inserimento di questo principio nella Costituzione italiana comporterà che leggi ordinarie fissino termini più rapidi di svolgimento dei processi

Obbligo di deporre
Nessuno può essere considerato colpevole se chi lo accusa si sottrae volontariamente all'interrogatorio dell'imputato o del suo difensore

La lettera di Giovanni Verde ha invece toni negativi: «Preferisco correre il rischio di essere accusato di indebita interferenza, piuttosto che leggere che il ministro della Giustizia ha chiesto a un procuratore della Repubblica, e non a noi, informazioni e suggerimenti sul da farsi nella grave situazione attuale».

Si riferisce a una intervista del procuratore di Milano, Gerardo D'Ambrosio, dove rivelava di suggerimenti chiestigli dal Guardasigilli. Il ministro s'è offeso, tanto da rispondere con comunicato: «Non so a quale episodio faccia riferimento quando parla di un procuratore cui mi sarei rivolto per avere consigli, dato che mi avvalgo continuamente dell'aiuto di magistrati.

«Il Csm è l'organo di autogoverno della magistratura su cui non posso intervenire, ma non dimentichiamo che le leggi le fa il Parlamento». Giovanni Verde, però, non voleva litigare e cerca di chiudere l'incidente: «Nessuna intenzione di criticare il ministro. Mi sono limitato a evidenziare come il vuoto di proposte da parte del Csm da un lato rischia di confinarlo in posizione marginale, dall'altro finisce con il determinare l'esigenza che altri organi dello Stato, tra cui in via d'esempio ho indicato il ministro della Giustizia, chiedano collaborazione ad altri».

L'iniziativa del Csm è comunque inedita. E' evidente l'aspirazione dei rappresentanti della magistratura a entrare nel grande gioco delle riforme. Sono già stati indicati sei consiglieri, in rappresentanza delle varie correnti della magistratura, come relatori per i vari spinosi problemi al centro del dibattito politico e giornalistico: processo penale, processo civile, problemi dell'ordinamento, esecuzione della pena.

Il presidente della Repubblica ha garantito la sua presenza. «Sono pronto a partecipare anche io - commenta Diliberto - e già nei giorni scorsi avevo sentito telefonicamente il vicepresidente Verde che mi aveva anticipato l'intenzione di dedicare alcune riunioni alle riforme della giustizia».

All'orizzonte, però, si segnala l'irritazione dei politici per questa iniziativa concepita tutta all'interno della magistratura. Pietro Carotti, Ppi, si dice «perplesso per il giudizio tranciante sulla politica». Carlo Leoni, Ds, è anche lui cauto, riconosce legittimità all'iniziativa del Csm, ma «i fatti dimostrano che la politica non è ferma».

«E' una forma di critica al governo», commenta Alfredo Mantovano, An.

Getta acqua sul fuoco il consigliere Nello Rossi, Md: «Noi pensiamo di poter dare un contributo specifico senza invasioni di campo. Il Csm, conoscendo i meccanismi interni della magistratura, ha un angolo visuale tutto suo».

Terremoto nei ministeri comunitari. Nuove regole per i direttori generali: non saranno più «lottizzati» per nazioni

Bruxelles, arriva la «moralizzazione Prodi»

I commissari Ue si impegnano a non utilizzare le esenzioni fiscali

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

E' un terremoto che scuote i palazzi del potere comunitario. La nomina dei direttori generali, i potentissimi burocrati che guidano i diversi «ministeri» della Commissione europea, da ieri è sottoposta a nuove regole. Nelle intenzioni di Romano Prodi sarà il colpo di grazia all'euro-Cencelli, quelle regole non scritte che da 40 anni legano particolari posti a una determinata nazionalità e che stabiliscono come il potere, a tutti i livelli, vada diviso tra i Quindici. «E' un grande passo avanti verso un minor peso delle nazionalità ed un maggior senso della coesione europea» commenta Prodi. Allo stesso tempo, sempre sull'onda della moralizzazione imperante a Bruxelles, i vigenti Commissari si impegnano a non utilizzare le esenzioni fiscali che gli spettano su alcolici, tabacco, benzina e perfino per l'acquisto di un'auto ogni anno: dopo aver chiuso i «duty free» per tutti gli europei sarebbe stato quantomeno di cattivo gusto.

«Basta con le bandiere nazionali sui posti chiave», proclama Neil Kinnock, vicepresidente della Commissione incaricato della riforma. I direttori generali, tutti funzionari di grado A1 che guadagnano tra i 22 e i 27 milioni di lire lorde il mese, saranno reclutati, dice Kinnock, «in base al merito e all'esperienza» e «la nazionalità non sarà più il criterio determinante per una nuova assunzione in un posto specifico». Ma questo non vuol dire che un manipolo di danesi o greci bravissimi potrà controllare l'amministrazione di Bruxelles: «La Commissione - spiega ancora Kinnock - si impegnerà a mantenere un ampio equilibrio geografico che è necessario e logico in questa amministrazione comunitaria multinazionale». Ancora, tutti gli alti funzionari, i gradi A1 ma anche gli A2, dovranno «cambiare posto a intervalli regolari e ragionevoli», bisognerà evitare di avere un Commissario della stessa nazionalità del suo direttore generale, e ci vorranno più donne ai piani alti della Commissione. Per applicare subito queste regole, cinque posti di direttore generale oggi vacanti verranno messi a concorso tra candidati esterni ed interni all'amministrazione comunitaria.

Romano Prodi presidente della Commissione Europea

Le novità nelle nomine si fanno sentire subito, con alcune decisioni annunciate ieri. Lascia il suo posto, ed è l'esempio più eclatante, il francese Guy Legras, da 15 anni direttore generale dell'Agricoltura. Da quella posizione, che la Francia ha rivendicato - e regolarmente ottenuto - dalla nascita della Comunità europea, si amministra ogni anno un budget di 80 mila miliardi di lire, la metà di tutto il bilancio comunitario. Ora Parigi mugugna, ma Legras compie un atterraggio morbidissimo: dal 1° novembre sarà direttore generale delle Relazioni esterne, sotto il Commissario britannico Chris Patten, e da lì potrà dire la sua nei rapporti commerciali con gli Usa. Nei cambiamenti annunciati sparisce anche un'altra figura storica: l'italiano Giovanni Ravasio, da dieci anni a capo della Direzione che si occupa degli affari economici e finanziari, uno dei veri padri dell'euro, che ha fatto sapere «di voler lasciare la Commissione nel corso del 2000». Fino a ieri il posto che lascerà libero sarebbe stato occupato di sicuro da un italiano. Ma, smantellando il principio delle quote nazionali, la Commissione potrebbe adesso scegliere un candidato di altra nazionalità, lasciando così un solo tricolore nell'organigramma dei superdirigenti: quello di Isabella Ventura che guida il controllo finanziario e la cui poltrona appare comunque traballante. L'esercito degli scettici - e a Bruxelles non sono pochi - sostiene comunque che alla fine, riorganizzazione o meno, saranno come sempre i grandi Paesi a fare la parte del leone, e soprattutto - affermano irritati i francesi e gli spagnoli - quella Gran Bretagna da cui Prodi sembra così affascinato. I sudditi di Sua Maestà, tra l'altro, hanno fatto razzia di cariche anche nei gabinetti dei Commissari appena riorganizzati: su 120 posti 17 sono andati a britannici, e in ben otto casi si tratta di incarichi di primo piano.

Tre candidati alla segreteria: Castagnetti, Franceschini e Zecchino. Ci sarà ballottaggio?

Ppi, congresso per il dopo-Marini

Da oggi riunita a Rimini l'assemblea straordinaria

ROMA

Non è esattamente un congresso, è un'assemblea congressuale straordinaria quella che inizia oggi pomeriggio a Rimini e che eleggerà il nuovo segretario del Ppi. Sul nastro di partenza sono allineati tre candidati: Pierluigi Castagnetti, Dario Franceschini e Ortensio Zecchino. Uno sarà il quarto segretario del Partito popolare, con il compito assai difficile di risollevare una formazione che alle ultime Europee è scesa al 4,2% dei consensi, ma che può ancora contare su 93 parlamentari, il presidente del Senato, 5 ministri e una nutrita pattuglia di amministratori locali.

Nei pronostici della vigilia, Castagnetti si presenta in pole position. Lui preferisce negare ripetendo che «nessuno è in grado di sapere come si comporteranno i delegati». In effetti, rompendo la tradizionale liturgia congressuale della Dc, è quasi impossibile disegnare una precisa «geografia» dei tre schieramenti. Tant'è che non si esclude il ricorso al ballottaggio tra i primi due arrivati al primo scrutinio. Tuttavia, le alleanze sembrano definite. Castagnetti si basa sul sostegno «critico» di Mino Martinazzoli e ha ormai chiuso l'accordo con Franco Marini. E se i voti di quest'ultimo saranno determinanti, con ogni probabilità Marini diventerà il presidente del partito. In caso contrario Castagnetti intende lanciare il nome di un «grande vecchio» (Scalfaro?) attualmente esterno al partito. Franceschini punta tutto sui giovani, sull'appoggio dei due ministri, Sergio Mattarella e Rosa Russo Jervolino, e respinge l'idea di un'intesa in extremis con Zecchino definendo «inaccettabili intese o scambi fatti prima del congresso». Il ministro dell'Università, attraverso i buoni auspici di De Mita, si affida al consenso di parte del Sud, e non è poco se si considera che la Campania con 210 delegati (in totale sono 1354) è la regione che ne esprime di più.

La tre giorni riminese ospiterà anche gli interventi di Massimo D'Alema, Walter Veltroni, Lamberto Dini, Clemente Mastella. E, forse, anche Francesco Cossiga che ieri, sempre dalla città del litorale adriatico, ha annunciato: «Se mi chiederanno di parlare» consiglierò loro di «darsi assetti tali da poter prendere un'iniziativa politica che vada verso un centro riformatore» che è cosa ben diversa dalle proposte che «formulano Veltroni e Parisi mentre vanno a dormire o quando si svegliano, cioè quando hanno le idee un po' confuse». Ad assistere alle assise, ci saranno sicuramente anche tutti gli altri leader di partito: in forse solo Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini. La speranza di qualcuno, infine, è che arrivi Oscar Luigi Scalfaro. Invitato ufficialmente, non ha ancora fatto sapere se ci sarà. **[cla. ti.]**

Il Capo dello Stato a Helsinki insiste sull'allargamento a Est

«Giustizia, terzo pilastro europeo»

Ciampi: l'Italia non deve perdere l'occasione

Aldo Cazzullo
inviato a HELSINKI

La chiave della competitività dell'Italia è l'innovazione: negli investimenti - resi più facili dall'appartenenza al grande mercato finanziario dell'euro - e nel lavoro - da qui la necessità di una formazione che duri tutta la vita -. Ma le leve dello sviluppo sono anche in campi che esulano dal day-by-day dell'economia, quali l'amministrazione della giustizia e la ricerca scientifica e tecnologica. Nei giorni in cui il governo vara la prima finanziaria che al Quirinale viene considerata «qualitativa» anziché «quantitativa», Carlo Azeglio Ciampi torna sul tema del ritmo ridotto della crescita italiana. In un incontro informale con i giornalisti, al termine della sua seconda e ultima giornata finlandese, il presidente della Repubblica cita alcuni dati: «Ieri sera, a cena con il presidente Ahtisaari, ricordavamo come Helsinki investa il tre per cento del reddito nazionale nella ricerca. E come i due terzi del totale vengano dalle imprese private. Riacquistare competitività dipende anche da questi fattori». A ognuno il suo compito: quello degli imprenditori è di investire, «anche nella formazione dei lavoratori».

Una giustizia più efficiente, tempi meno lunghi delle cause civili, un sistema di recupero dei crediti meno incerto possono incidere sulla salute del sistema. «Dall'Europa può venire stimolo e aiuto per affrontare la questione giustizia», sostiene il capo dello Stato, che è tornato sull'argomento già toccato nei colloqui con Ahtisaari e col premier Paavo Lipponen: «Il prossimo Consiglio europeo di Tampere avrà il compito di rafforzare il terzo pilastro dell'Europa, quello della giustizia. Mi auguro che l'Italia partecipi con pienezza a questo processo, e sappia trarne profitto per la sua situazione interna».

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ieri a Helsinki

Ma al centro del viaggio europeo di Ciampi, che proseguirà a Parigi e a Madrid, c'è l'allargamento a Est e l'avvio del processo costituente in seno all'Unione. Di fronte all'esitazione finlandese nel fissare date, il presidente della Repubblica propone di assicurare, «se non un ormeggio, un ancoraggio» ai Paesi ex comunisti, anzi, alle «nuove democrazie», come Ciampi preferisce chiamarle. «Occorre dare a chi vuole entrare nell'Ue la sicurezza morale che questo accadrà», insiste il capo dello Stato, ipotizzando parametri o condizioni da rispettare. «Per i Paesi dell'Est non è ancora possibile attraccarsi al resto del continente? Che almeno sia loro consentito gettare un'àncora. Mi pare che questa metafora marinara, adatta alla geografia e all'atmosfera finlandesi, renda bene l'idea: l'àncora non è un attracco fisso, può arare il fondale, la barca può ancora spostarsi; ma è comunque un punto di riferimento». Senza quella «certezza morale», è il pensiero del Quirinale, le nuove democrazie rischierebbero di andare alla deriva.

PERSONE

Arcobaleno di bugie

Lietta Tornabuoni

Ma chi glielo avrà fatto fare? Alle prime notizie e prove filmate dei furti operati dai contenitori di cibo, vestiti, medicine e altro della Missione Arcobaleno in Albania, il ministro dell'Interno è scattata come punta da una zanzara-tigre a proclamare che la Missione Arcobaleno era nobile,perfetta e lodevole, che mai nulla di men che corretto era avvenuto nell'ambito della Missione Arcobaleno, che le persone addette alla Missione Arcobaleno erano senza macchia, eroiche e generose dalla prima all'ultima, che guai a chi si azzardasse a infangare la Missione Arcobaleno tanto meritoria nei confronti dell'Italia e delle sventurate popolazioni soccorse dagli italiani. Il sottosegretario ha fatto anche di più: ha garantito che i filmati dei furti erano falsi, frutto di un complotto anti-Arcobaleno, tutte balle, tutte infami bugie.

Adesso cose simili non le dicono più, si capisce. Ma perché le hanno dette? Non che sia una novità. Anzi, in una accezione diversa, càpita regolarmente che ogni volta in cui uomini delle istituzioni risultano delinquenti, i governanti si precipitino a lodare le istituzioni stesse, come se qualcuno ce l'avesse con le istituzioni. Se si scopre che certi poliziotti della Questura bolognese avevano organizzato una banda di assassini e ladri, ecco di corsa i governanti esaltare la polizia di Stato, lodarla, prenderne acriticamente le difese. Se qualche carabiniere risulta al servizio della mafia, ecco i governanti schierarsi a favore dell'Arma dei carabinieri, difenderla, ricordarne i grandi meriti patriottici e la storia gloriosa. Se si viene a sapere che qualcuno nella Guardia di Finanza si faceva pagare per non eseguire accertamenti fiscali, ecco i governanti intonare inni pro-Fiamme Gialle, esprimere ammirazione per il loro zelo fedele, sommergerle di complimenti.

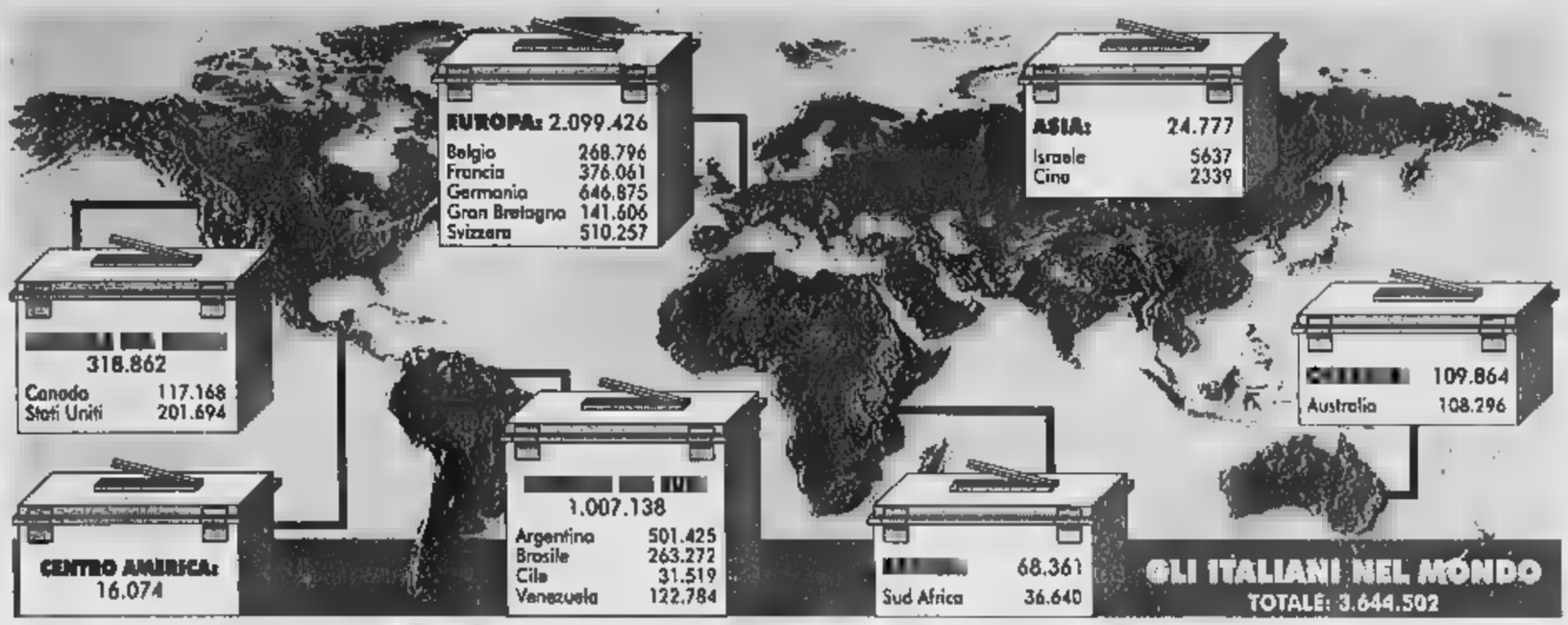
Ma perché? Non certo per convincere i cittadini della sostanziale impeccabilità di quelle forze. A nessuno viene in mente di condannare polizia, carabinieri o finanzieri soltanto perché alcuni di loro sono criminali: la faccenda dell'unica mela marcia la sappiamo tutti (anche se il numero di mele marce può lasciare sconcertati). Allora? Da parte dei governanti, comportamenti del genere possono spiegarsi in due modi. Primo, una gran coda di paglia, giustificata magari da informazioni molto più abbondanti di quelle emerse alla conoscenza collettiva. Secondo, una necessità di autogiustificazione quando quelle istituzioni dipendono direttamente da loro, oppure un bisogno di guadagnarsi la riconoscenza (magari elettorale, in futuro) di quelle forze istituzionali, oppure il senso di dover difendere i propri uomini (anche se con una goffaggine che invece li offende), oppure l'urgenza d'intervenire nel timore di possibili reazioni rischiose. Certo,finisce per diventare ridicolo il fatto che polizia, carabinieri,finanzieri o sorveglianti addetti alla Missione Arcobaleno vengano esaltati dai governanti sempre nel momento in cui alcuni di loro commettono omissioni o reati: mica suona tanto bene.

RADICALI

Martedì scorso una manifestazione radicale con camion e musiche per la raccolta di firme per i referendum ha ridotto il centro di Roma a una poltiglia inestricabile di automezzi, ha provocato un orribile ingorgo del traffico che ha fatto stare male tutti, automobilisti, pedoni, motociclisti, motoristi, mezzi pubblici coi loro passeggeri eccetera. Agli inizi, tanti anni fa, i radicali manifestavano sfilando sui marciapiedi: «Per educazione», diceva Pannella, per non dar fastidio né provocare inconvenienti a nessuno. Il tempo passa.

Dopo 51 anni il Senato ha definitivamente approvato l'attesa modifica dell'articolo 48 della Costituzione

L'elenco degli italiani all'estero che potranno esercitare il diritto di voto dovrà essere redatto sulla base delle due «anagrafi» esistenti rispettivamente presso il ministero degli Esteri e presso quello dell'Interno; i due elenchi dovranno però essere unificati



Si al voto per gli italiani all'estero

Aumenterà il numero di deputati e senatori?

Per i maestri del sondaggio «sarà una partecipazione ininfluente» ma per loro, per gli emigranti con la famiglia piena di nostalgia e patriottismo, costituirà sicuramente una rivoluzione. Atteso, invocato, combattuto quarantacinque anni: ora il voto dei cittadini italiani all'estero diventa realtà. Con il sì definitivo al Senato e il lungo applauso finale - 205 voti favorevoli e solo 17 contrari - ieri è stato modificato l'articolo della Costituzione. Il nuovo testo istituisce una circoscrizione «estero». In questo modo i residenti fuori dal nostro Paese e iscritti all'anagrafe consolare potranno indicare candidati, ed essere anche eletti. Probabilmente già dal 2001. Ma per dar vita alla rivoluzione, che farà lievitare di tre milioni e mezzo il corpo elettorale, saranno necessari altri due passaggi.

Il primo: attraverso una legge ordinaria (con la semplice approvazione dei due rami del Parlamento) si dovranno fissare i criteri e le modalità del nuovo diritto. Ovvero già tra qualche giorno si discuterà se il voto debba avvenire per corrispondenza o nei vari consolati. Il secondo: un ulteriore provvedimento costituzionale dovrà definire il numero di deputati e di senatori da assegnare. Da rivedere - in doppia lettura e con il quorum finale - gli articoli 56 e 57 della Costituzione. Per adesso l'ipotesi è di ventiquattro parlamentari (16 deputati e 8 senatori), ma non si sa ci sarà un ridimensionamento e se saranno sostitutivi o aggiuntivi. In quest'ultimo caso bisognerà riformare i collegi. Inoltre, da superare anche la «remora» di alcuni Paesi anglofoni, come Canada e Australia, che per timore di «separatismi» non vedono di buon occhio tale cambiamento.

La strada per riportare nella vita politica i cittadini italiani all'estero è quindi ancora tortuosa. «Non facciamo illusioni - avverte il relatore del provvedimento alla Camera Vincenzo Cerulli Irelli (Ppi) - la battaglia non è ancora vinta». Ma la promessa di un percorso preferenziale arriva dal ministro degli Esteri Lamberto Dini: «La nuova legge sarà operativa sin dalle prossime elezioni politiche», dice. Basta «sapere questo per chi ad ogni consultazione elettorale, pur con agevolazioni nel viaggio, doveva percorrere migliaia di chilometri per tornare in Italia. Dalla Germania al Brasile, dagli Stati Uniti all'Argentina il coro delle comunità italiane è uno solo: «E' una cosa meravigliosa, è un sistema per farci sentire più presenti in Italia, meno marginalizzati».

E non importa quindi se per Nicola Piepoli (che dirige la società di sondaggi Cirm) il loro peso sarà marginale e comunque all'estero sinistra e destra pareggiano». E neanche se per Stefano Draghi (Explorer) «difficilmente in questo sistema elettorale faranno pendere l'ago della bilancia da una parte o dall'altra». Del resto, anche i commenti dei politici tendono ad esaltare soprattutto il significato storico del provvedimento più che i contenuti e le conseguenze. Per il presidente del Senato Nicola Mancino «c'è soddisfazione perché è stato affermato un diritto, ma la disciplina è tutta da regolamentare». «Oggi - nota il ministro del Commercio con l'estero Piero Fassino - siamo un paese più democratico e maturo». La responsabile del Viminale Rosa Russo Jervolino sottolinea il «nuovo apporto di risorse culturali». «L'Italia non ha dimenticato le grandi famiglie italiane nel mondo» dice invece Walter Veltroni. Per Gianfranco Fini «è un giorno importante», per Antonio Di Pietro «il segno della riconciliazione» e per Antonio Tajani di Forza Italia «un atto di civiltà». E intanto tutti, dopo che dal 1955 erano stati fatti innumerevoli tentativi affinché la legge raggiungesse il traguardo, sono ai nastri di partenza: la prossima campagna elettorale si giocherà anche oltreoceano.

Il debutto avverrà con le politiche del 2001 Ma mancano ancora due «leggine»

Mancino: diritti affermati Il ministro Jervolino: «Una nuova risorsa» Fini: giorno importante

[gio. lam.]

PRO E CONTRO IL DEPUTATO DI AN E IL SENATORE DELLA QUERCIA

«Il sogno di una vita»

Tremaglia: ma è solo l'inizio

intervista

Claudia Arletti

«CHE giornata meravigliosa», sospira Mirko Tremaglia (An), nel suo ufficio della Camera, nella sua uomo felice». Primo firmatario della legge appena approvata, ieri l'hanno visto con le lacrime agli occhi.

Racconta: «Per me è il traguardo di una vita. Se le cose oggi fossero andate diversamente, avrei lasciato il Parlamento e la politica. Il mio nella quasi un atto di fede negli italiani nel mondo e stato premiato».

Ne bastavano 163, invece i «sì» sono stati 205, ha ragione a essere contento...

«E' vero, è stata votazione sorprendente, dovuta anche al fatto che si è adottata la linea "uniti si vince". Ho capito che era una questione al di sopra delle parti. Lasciatemelo dire: sono un uomo felice».

Però, non è finita. Introdotto il principio, mancano molti passaggi.

«Sì, ora sorgeranno altri problemi, per esempio sul numero dei parlamentari che potranno essere eletti. Ma l'importante è che chi non è d'accordo lo dica in prima lettura, quando è possibile introdurre emendamenti, perché se prima si dice di sì e poi ci si oppone, be', questo prende il sapore della manovra, dell'intrigo. Poi, dovremo pensare alla legge ordinaria, per solo gli iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero, e si dovrà fissare il numero degli eletti».

Ci sono critiche.

«Critiche di pochi, direi: appena diciassette parlamentari hanno votato no, mi risulta».

C'è chi sostiene che si chiede di esprimere un sull'Italia a persone che, politicamente, rispetto all'Italia non hanno alcun interesse.

«Ma non è vero. Quelli che esprimono questi giudizi sono ignoranti, participio presente del verbo ignorare; non sanno, cioè, che esiste il consiglio generale degli italiani all'estero, mille istituzioni, mille legami, ci sono gli istituti di cultura, i giornali italiani, radio... E' tutto un mondo, vivacissimo e vicinissimo all'Italia».

Seconda critica: mentre discute come ridurre il numero dei parlamentari, ecco che arriva legge per cui lo aumenta.

«Anche questo è una falsità. Noi adesso fissiamo il numero attraverso una legge costituzionale. Ciò vuol dire che quando il Parlamento riterrà di diminuire i propri - intenzione che si era manifestata ai tempi della Bicamerale - per esempio a 500, si dovrà semplicemente tenere conto del fatto che ci sono sono questi parlamentari eletti dagli italiani all'estero. Così, per capirci, magari porteranno i seggi a 464. Ma, insomma, secondo me questo problema non esiste, sono due cose diverse».

Altro capitolo: i costi.

«Ma i costi saranno bassissimi. Quasi tutti gli altri paesi si regolano il voto per corrispondenza, e lo stesso accadrà per noi. Al cittadino arriverà a casa la scheda, questa sarà mandata al consolato e il consolato raccoglierà il tutto e lo spedirà in Italia. Siamo al del minimo. Non devono allestire i seggi, né pagare gli scrutatori. E poi la cosa riguarda solo i cittadini iscritti all'Anagrafe, ovvero due milioni e 600mila persone».

Persone che, secondo molti, voteranno a destra...

«Voteranno come voteremo, e non m'interessa. Per me è stata ed è semplicemente una battaglia di civiltà. Anzi, io all'estero voterei senza partiti, farei tutto per associazioni. Ma questa, si capisce, è un'altra storia».

«Basta critiche Abbiamo vinto una battaglia di civiltà»

Dall'alto: Mirko Tremaglia parlamentare di Alleanza nazionale e Gian Giacomo Migone dissino, presidente della commissione Esteri del Senato

«Due volte sbagliato»

Migone: gestiremo solo tensioni

intervista

«HA votato no: «E ho perduto, è stata una sconfitta». Ma Gian Giacomo Migone (Ds) non si perde d'animo, «almeno, è cresciuta in tutti la consapevolezza che esiste una questione "italiani all'estero"», dice, «e poi ora voglio togliermi la soddisfazione di lanciare una piccola sfida ai miei colleghi».

Sinteticamente, perché secondo lei questa legge è sbagliata?

«Intanto, perché si rischia di correggere un errore con un altro errore di segno contrario. Il primo sbaglio è stato quello di non concedere il voto a chi risiede solo temporaneamente all'estero. Fra l'altro, c'è il disegno di legge De Zulueta-Martino, con il quale si potrebbe rimediare rapidamente. A parte questo, con l'introduzione del collegio esteri, chiediamo a emigrati di esprimere una rappresentanza chiamata poi a prendere decisioni che non ricadranno su chi l'ha eletta. Per esempio, questi parlamentari dovranno pronunciarsi su questioni come la sanità. E i loro elettori ne trarranno benefici, né danni. Nulla. Inoltre...».

Inoltre?

«C'è il rischio di produrre tensioni nei paesi in cui questi cittadini sono emigrati. Immaginiamo che cosa accadrebbe se una grossa comunità di stranieri, come quella marocchina, si organizzasse qui da per eleggere i propri rappresentanti nel paese d'origine, un tanto di campagna elettorale. Una situazione delicata. Fra l'altro, ci sono paesi in cui il doppio voto è vietato. E ovunque ci sono regole diverse sulla campagna elettorale. Andrà trovato un denominatore comune e sarà facile. Poi, bisognerà fissare il numero dei deputati e e dei senatori che potranno essere eletti. E' su questo che, se mi è consentito, vorrei lanciare la mia sfida...».

Prego, lanci pure.

«Sul numero di questi senatori e deputati è già in corso un tira e molla. Ora, io penso che sarebbe malvisto dall'opinione pubblico aggiungere parlamentari a parlamentari. E perciò ai miei colleghi dico: riduciamoci almeno quel tanto che basta per fare posto a questi nuovi deputati e senatori. Sarebbe anche un modo per auto-responsabilizzarci, no?».

Nel frattempo, però, lei ha registrato una sconfitta.

«Sì, però qualche risultato positivo lo si è ottenuto. Per esempio, si è chiarito che noi parlamentari, soprattutto quando si tratta di metter mano alla Costituzione, non siamo soldatini al servizio dei capigruppo e delle segreterie di partito».

Perché lo rimarca? Ci state tensioni tra lei e la Quercia?

«No, affatto. La leadership del gruppo Ds ha argomentato con forza le proprie posizioni, ma ha anche rispettato il diritto mio e di altri di votare altrimenti. Piuttosto, sono costernato per il comportamento dell'opposizione cosiddetta liberale/liberista. Nei corridoi manifestavano perplessità e poi in aula hanno votato tutti gli era stato ordinato di fare. A me piace sentirmi un senatore a pieno titolo, perché faccio capo a un partito, ma rispondo personalmente davanti ai miei elettori del mio operato e, allora, anche quello che è accaduto l'altra sera per me è inaccettabile».

Cioè? Cosa le è capitato?

«Si è stabilito di chiudere le dichiarazioni di voto in serata e di rimandare il voto all'indomani. Un blitz, che ha avuto questo risultato: il dibattito si è svolto in Senato vuoto, nessuno è stato sfiorato argomentazioni degli altri. Mi spiace, non è così che si fa».

«E' una sconfitta ma almeno ci si è accorti del problema»

[c. arl.]

Battute sul Giubileo e la Chiesa davanti a religiosi alla presentazione di «Santa è la via»

Andreotti-show dopo la «riabilitazione»

Applausi da suore e cardinali: «Complimenti presidente...»

Fabio Martini

Le suorine col velo bianco lo ascoltano a bocca aperta, il vescovo Salvatore Boccaccio socchiude gli occhi quasi fosse in meditazione, persino il severo cardinale Joseph Ratzinger non non può fare a meno di sorridere alle battute più sapide. Siamo in palazzo della Rovere a due passi dal Vaticano, è la prima volta che Giulio Andreotti parla in pubblico dopo la "riabilitazione" perugina e suo somiglia ad una terrena "beatificazione". Certo, la platea che ascolta Andreotti è per metà formata da religiosi e in questi ambienti il consenso si manifesta soffusamente, eppure quando il "divo" Giulio finisce di presentare il libro «Santa è la via» di don Carlo Mazza, dalla platea parte un applauso caldo, prolungato, irrituale. E chi può si avvicina e gli sussurra all'orecchio: «Complimenti», «sono felice per lei».

C'è da dire che l'Andreotti di questi giorni, vivificato dall'assoluzione, sembra tornato - per ironia e sottile cattiveria - quello del periodo magico, quando faceva spettacolo nei talk show. Tanto è vero che ieri pomeriggio, pur trovandosi nella severa sala dell'Ordine del Santo Sepolcro - tra immagini e frusciar di tonache - Andreotti ha sottilmente preso in giro l'autore del libro, il sindaco di Roma Francesco Rutelli e ha deliziato la platea con un rosario di battutine sulfuree.

Il incipit è mozzafiato: «La prima su questo libro sul pellegrinaggio religioso non vuole essere critica ma visto che non siamo qui per fare le moine, devo dire che il libro è molto difficile...», «ammetto che non sapevo cosa volesse dire mistagogia e ho dovuto ricorrere al dizionario...». Il consiglio di Andreotti a don Mazza è lapidario: «La inviterei a fare una volgata, per renderlo accessibile alla gente comune», tanto più che l'autore del libro è stato anche il cappellano degli "azzurri" nelle ultime tre Olimpiadi: «Lei - insiste ironico Andreotti - vive in comunione con degli sportivi, non degli alti teologi e con degli Accademici dei Lincei...». Risate che proseguono quando Andreotti, prende sottilmente di mira Rutelli. Il sindaco di Roma era arrivato mezz'ora prima, era andato a salutare Andreotti (che aveva ricambiato con un essenziale «ciao Rutelli»), aveva ascoltato i preliminari, ma andato via poco prima che parlasse il divo Giulio. E Andreotti, parlando del prossimo Giubileo, infila il suo ago: «Il sindaco di Roma ora è andato via» e io «scherzando dico che alcune opere non ancora ultimate, lo saranno nel... 2025», «perché è stato messo in cantiere di tutto». Ma Roma è fatta così: «Nella sua eternità, Roma non non cerca di risolvere i suoi problemi i grandi evanti, non li risolve

E Andreotti, nelle sue battute, non sente frenato dal fatto che accanto a lui, per presentare il libro di don Mazza, ci siano due personaggi austeri come il cardinale Ratzinger e padre Ignace de la Poterie. Tanto è vero che, per difendere «la religiosità popolare», assolve persino l'oggettistica . «Lo sapete che esistono ombrelli con la forma della Basilica di San Pietro? Io non avrei mai speso per averne uno, ma me lo hanno regalato...». E in questa carrellata sempre ironica mai veramente dissacrante (tanto è vero che Ratzinger sorride spesso), Andreotti cita persino i Balli e quel sonetto nel quale è scritto: «Un Giubileo per tanti ladri è poco...».

Giulio Andreotti

Più tardi il cardinale Ratzinger elogia Andreotti, così come il vescovo ausiliario di Roma Boccaccio aveva presentato l'ex presidente del Consiglio usando queste parole: «Approfitto per complimentarmi con lei in questo momento di serenità». Alle sette della sera, la presentazione del libro è finita, davanti ad Andreotti, che è pur sempre sotto processo accuse infamanti, sfilano in tanti per complimentarsi. Ma il divo Giulio va via tutti («Devo andare una messa per Giovanni Paolo I»), raggiunge la sua Croma a Borgo Santo Spirito quando sulla Roma papalina si è fatta sera: due agenti di polizia lo riconoscono si mettono sull'attenti e lo salutano come una volta: «Buonasera Presidente».

IL BRACCIO ARMATO DEL CAMBIAMENTO

«Io non lamento il fatto che oggi ci sia il diritto di protestare ma che gli studenti portino con sé sassi e molotov e sputino sui miei soldati»

«Democrazia non vuol dire anarchia»

Parla il generale Wiranto, padrone dell'Indonesia

intervista

Giuseppe Zaccaria

inviato a GIAKARTA

Generale Wiranto, è per candidarsi alla presidenza dell'Indonesia?

«Rispetto i desideri di quanti vorrebbero che lo facessi, ma il mio dovere è solo quello di mettere l'Assemblea Nazionale in condizioni di fare la scelta giusta...», risponde il ministro che tutti considerano già il vero padrone di Jakarta. L'uomo forte della nuova era è appena giunto ad una conferenza che si tiene, forse non a caso, in un albergo chiamato «Millennium». Lo aspettano i rappresentanti dei movimenti islamici, vero ago della bilancia nel Paese. Dopo l'esercito, beninteso.

Infilarsi nell'ascensore accanto a lui permette l'avvio di una conversazione che continuerà dopo la conferenza, e soprattutto servirà ad acquisire un'idea più completa di chi potrebbe presiedere (e nei fatti già controlla) un arcipelago di quattro mila isole e 210 milioni di persone.

Appena un anno fa questo delfino di Suharto trasformatosi in braccio armato del cambiamento sembrava l'ideale contrappeso ad un potere, come quello del presidente Habibie, nato dall'emergenza e gravato da compiti difficilissimi. Allora Wiranto destituiva il generale Prabowo, genero di Suharto, criticava le violenze dei suoi «Kopassus», solidarizzava con gli studenti. Oggi parla di «riconciliazione nazionale» col tono di chi è in grado di pretenderla, e forse gli studenti non gli sono più tanto simpatici.

Conoscere Wiranto - ormai lo chiamano tutti così, senza nome di battesimo, come fu per Suharto e prima ancora per Sukharno - è come scoprire l'esistenza del ghiaccio brunito. Un volto scuro da giavanese, espressione marmorea che si scompone solo in rari accenni di sorriso, freddezza anglosassone: l'uomo si è formato alle scuole militari americane (installata su un minaccioso fondo orientale.

Oggi il ministro della Difesa e della Sicurezza veste in borghese. Oggi vuole trasmettere all'Indonesia ed al mondo un messaggio di forza e affidabilità il cui fulcro è il seguente: se la democrazia vince sull'ordine il risultato sarà il caos, se l'ordine prevale sulla democrazia la conseguenza è la dittatura. Noi stiamo ancora cercando il punto d'equilibrio...». E questo punto, appare ovvio, si colloca molto vicino alla sua persona.

Ahmed Sukharno, primo autocrate dell'Indonesia moderna usava sintetizzare la propria visione politica con una formula molto simile, nella quale l'uso vincente della forza» rappresentava l'eccezione necessaria. Wiranto non parla di uso «vincente» ma di uso e basta. Lo si potrebbe definire un uso realistico, ma questo sarmno i fatti a dirlo.

Generale, venerdì prossimo s'insedia il nuovo Parlamento ma intanto le dimostrazioni continuano e i militari vengono accusati di violenze...

«L'Indonesia è destino esercito e polizia siano sempre sotto accusa. Io non lamento il fatto che oggi ci sia il diritto di protestare ma che i dimostranti portino con sé sassi e molotov. Noi siamo un piccolo esercito con piccole paghe, e gli studenti sputano addosso ai miei soldati. Agli uomini ho personalmente raccomandato di avere molta pazienza ma se si violenze anche la pazienza si esaurisce. Ed il giorno dopo sui giornali tocca leggere titoli come «Manifestazioni pacifiche contro violenza delle forze armate»...Ciò che stiamo facendo è solo difendere la Costituzione».

Oggi a Jakarta centinaia di nazionalisti marciavano contro gli «imperialisti occidentali», qualche migliaio di studenti protestava contro la legge sull'emergenza nazionale. Non sta innescando una situazione pericolosa?

«In questo momento, in Indonesia lo spirito di democrazia è molto alto ed il potere delle istituzioni molto debole: se davvero vogliamo cambiare il Paese anche la mentalità collettiva deve cambiare. Se brutalità e sadismo entrano a far parte della democrazia la democrazia sarà tradita, e con essa lo spirito delle riforme che stiamo portando avanti».

«Dovremo avere ancora molta pazienza perchè non siamo solo aggrediti dalla crisi economica ma anche dalla crisi nazionale. Non riusciamo ad affrontare i problemi perchè continuiamo a combattere fra noi. Abbiamo un programma di riforme concordato coi maggiori Paesi del mondo, lavoriamo per la democratizzazione, il rispetto dei diritti umani, lo sviluppo: tutto questo provoca nella società grande euforia, tutti vorrebbero tutto e subito. Ma gli indonesiani non possono credere che democrazia significa fare tutto quel che si vuole».

«Leggo tutti i giorni di moti ad Ambon, Irian Jaya, Aceh. La gente non può credere di fare tutto quello che vuole»

«Soprattutto, democrazia e rispetto delle autonomie locali non può significare disintegrazione del Paese. Leggo tutti i giorni sui giornali dei moti di Ambon, Rian Jaya, Aceh: capisco che il popolo si lamenti ma sono certo in grado di risolvere tutti i problemi. Soprattutto quando, anzichè dell'Armata, sono problemi del Paese...».

Il riferimento alla tragedia di Timor Est è evidente, ed è quest'argomento Wiranto non apre bocca, il momento è troppo delicato.

«L'ultimo passaggio delle nostre riforme sta per verificarsi: venerdì, dopo elezioni libere, s'insedierà la prima Assemblea legislativa eletta dal popolo. A quei delegati spetterà la storica scelta di un presidente che sarà a sua volta espressione del popolo. Sarà quella la chiave per un Paese democratico e moderno: ogni altra via condurrebbe ad un'Indonesia selvaggia ed anarchica».

E se nella nuova Assemblea non si costituisse una maggioranza?

«Se l'Assemblea fallisse non so cosa potrò fare. Ci sono parti del sistema indonesiano che non sono ad identificare e sono dietro gli studenti, provocano disastri. Ieri ho incontrato i leaders dei maggiori partiti, ho chiesto loro se hanno perplessità e piani non dichiarati: hanno risposto di no. Ma altri sospettano che io stia facendo tutto questo solo per candidarmi presidente, solo per agire nel mio interesse. Ciò che voglio, invece mettere l'Assemblea in condizione di svolgere un lavoro pacifico: i risultati si vedranno poi».

Così parlò Wiranto, il grande pacificatore. Ai suoi soldati, aggiunge, ha raccomandato «pazienza, forza e consapevolezza».

Wiranto con Suharto (da lui destituito). Soccorsi a

Sospesi i lanci a Timor

Il cibo provoca malattie ai profughi

GIAKARTA

Si inaspriscono i toni del confronto tra l'Indonesia e la comunità internazionale. Stati Uniti in prima linea, mentre anche la missione di aiuti umanitari agli sfollati di Timor Est si trasforma in un ennesimo atto di violenza contro i timoresi.

Parte del cibo paracadutato sulle montagne è risultato infatti iperproteico, totalmente inadatto a persone fisicamente debilitate ed abituate a cibi poveri, causa di malattie intestinali anche gravi. Inoltre è impossibile definire il punto d'atterraggio dei pacchi: molti vanno perduti, ne ha addirittura colpito un bambino di tre anni causandogli lesioni talmente gravi che hanno costretto i medici ad amputargli una gamba.

In seguito a ciò, l'Onu ha annunciato ieri la sospensione dei lanci di cibo sulle montagne. Consegnare i rifornimenti via terra sembra essere rimasta l'unica possibilità, peraltro in questo momento impraticabile a causa del rischio di imboscate e attacchi ai convogli da parte dei miliziani filo-indonesiani. Così nell'ex colonia portoghese l'emergenza di queste ore riguarda la distribuzione di aiuti umanitari in genere.

Il problema tra l'altro non riguarda solo le centinaia di migliaia di sfollati riparati sulle montagne, ma anche quelle ancora poche migliaia di persone che hanno accettato l'invito dell'Interfet (la forza internazionale inviata dall'Onu) di tornare nella devastata capitale, Dili. Qui, per ora, i viveri ci sono. Ma i soldati Onu non hanno mezzi per distribuirli: ieri, per la seconda volta dall'inizio della settimana, centinaia di persone hanno preso d'assalto un deposito impadronendosi di 30 tonnellate di riso.

Dal canto suo, la diplomazia continua a non trovare sbocchi positivi. Ieri il segretario alla difesa Usa William Cohen ha ribadito la posizione degli Stati Uniti che, ha detto, «hanno la possibilità di nuove opzioni diplomatiche. Il nostro livello di tolleranza è estremamente basso». Giakarta ha risposto con durezza. «L'Indonesia non accetta la commissione d'inchiesta internazionale», ha affermato il ministro degli esteri Muladi. Un passo indietro rispetto a martedì, quando lo stesso Muladi aveva dichiarato disponibilità. (Ansa)

Costerebbe almeno 30 mila miliardi, per costruirla ci vorrebbero vent'anni

Tunnel della Manica, si raddoppia

Nei progetti della società anche una galleria per le auto

Fabio Galvano

corrispondente da LONDRA

Un secondo tunnel sotto la Manica; e questa volta potrebbe essere stradale - quindi aperto al normale traffico automobilistico - anzichè ferroviario. L'annuncio, dato dalla società Eurotunnel che gestisce il collegamento fra Gran Bretagna e Francia aperto nel maggio 1994, lascia molti punti interrogativi. Si farà davvero, oppure si tratta soltanto di una manovra per debellare eventuali iniziative concorrenti? Sarà possibile reperire i fondi, soprattutto se si considera che Eurotunnel ha tuttora debiti per 7 miliardi di sterline, oltre 21 mila miliardi di lire? Si potrà mettere a punto una tecnologia tale da garantire - anche alla luce del recente incendio nel tunnel del Monte Bianco - la sicurezza di una galleria per le auto? C'è poi chi ricorda che il tunnel non è il solo modo per raggiungere la Francia; che esistono compagnie di navigazione - la più importante è la P & O Stena - con un efficiente servizio di navi traghetto preferite da molti viaggiatori che soffrono di claustrofobia.

Eurotunnel gestisce le strutture e i treni-navetta che trasportano auto e camion sotto la Manica. Ieri l'azienda ha precisato che per ora i suoi progetti sono soltanto di massima, che quelli definitivi saranno presentati entro la fine dell'anno, che non è stata ancora presa una decisione finale sul tipo di tunnel (stradale o ferroviario, ma un esperto della Automobile Association ha detto ieri che «la domanda per una maggiore capacità di trasporto esiste e la soluzione ferroviaria è la più realistica»). L'azienda non va oltre, ma nella City già si fanno i conti: il nuovo tunnel costerà meno di 10 miliardi di sterline (30 mila miliardi di lire), e tra una cosa e l'altra ci vorranno vent'anni per costruirlo.

Di qui il dubbio che possa trattarsi di una mossa per mettere le mani avanti. L'attuale accordo con i governi britannico e francese dà a Eurotunnel i diritti di gestione fino al 2086, e concede soltanto fino al 2000 l'esclusiva per un altro progetto parallelo. Dopo quella data qualsiasi consorzio rivale potrebbe tentare la costruzione di un tunnel in diretta concorrenza con quello già esistente; questo, sicuramente, Eurotunnel non vuole. «Entro dicembre avremo i piani definitivi», afferma un portavoce della società chiarire oltre.

Le voci serpeggiavano già da qualche giorno e ieri, in attesa di un «importante annuncio», la società aveva chiesto che le contrattazioni in Borsa fossero sospese. In realtà era per annunciare un'operazione finanziaria per il riacquisto (a basso prezzo) di obbligazioni emesse per coprire i debiti del primo tunnel. Un'abile mossa, che ha ridotto del 2,5% l'indebitamento. Ma l'improvviso interesse degli ambienti finanziari e dei media ha finito per portare alla luce anche il nuovo progetto.

Nel novembre del 1996 ci fu, nella galleria che porta da Calais a Folkestone, un violento incendio, divampato su un camion francese che a quanto pare era già entrato in fiamme nel [illegible]. Non ci furono vittime; un miracolo. Ma 600 metri di galleria, oltre a un intero convoglio di 15 autotreni, furono distrutti e ci volle più di un anno per rimettere tutto a posto. I sistemi di sicurezza dovettero essere rivisti e corretti. I pericoli di un tunnel stradale sono assai superiori. «Anzitutto per i fumi di scarico, in uno spazio così limitato - spiega Paul Waters, responsabile delle politiche stradali della Automobile Association - Il sistema di ventilazione dev'essere perfetto, l'intera struttura ambientale deve essere così sofisticata che costerà cifre improponibili».

Esercitazione anti-incendio dei vigili del fuoco francesi nel tunnel sotto la Manica

Il marito Sergio e le figlie Lucia e Marta annunciano la morte di

Enrica Bargero in Cappa

Che la serenità che ci ha donato resti per sempre nei nostri cuori.

— Torino, 29 settembre 1999.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e le Maestranze della B&S - Oss partecipano al dolore dell'ing. Sergio Cappa per la perdita della moglie

Bargero

— Grugliasco, 29 settembre [illegible].

ENRICA, ci e Maria Luisa con [illegible].

Jonti Jordaria partecipa al dolore dell'amico Sergio per la perdita della moglie

Enrica Bargero

— Torino, [illegible].

Ricorderemo sempre la tua generosità, il tuo entusiasmo, il tuo coraggio:
Anna Albonico
Angiola Aluffi
Miranda Bacozzi
Elvira Brunello
Pia Cantore
Liliana Druetto
Claudia Enrico
Lia Foà
Mariagrazia Gatta
Rina Genevini Milan
Aida Giordana
Marisa Granata
Graziella Isola
Giovanni Lanzavecchia
Enrica Lombardo
Rosina Marrullo
Angelamaria Mazzetta
Gianna Mazzetto
Angela Milanese
Marisa Montanari
Annamaria Natalizia
Grazia Pace
Luisa Pacini
Luciana Ponsetto
Carla Porcani
Silvana Ricciardi
Andreina Salazar
Pina e Pierino Sette
Rosanna Strumia
Ginia Thione
Anita Vernetti
Saverio Zaccone
Gabriella Zampedri
Gisella Zuna

Matilde Ghigliano, Giorgio con Flavia, Alberto con Loretta sono affettuosamente vicini a Sergio, Tetè e Marta nel ricordo della cara ENRICA.

Vi siamo vicini con immenso affetto. Mariagrazia, Paola, Pietro e Marcello Dolza.

Il preside ed il personale della Scuola Media Manzoni partecipano con infinita tristezza al dolore della famiglia per la scomparsa della

PROFESSORESSA

Enrica Bargero

ricordandone la dedizione e la profonda umanità i colleghi:
Susanna Altomare
Maria Angiello
Franca Barberis
Anna Bonardi
Giuseppina Caretta
Livia Cavicchioli
Emma Cerio
Chiara Chicco
Nicoletta Desana
Isabella Galli
Anna Gontero
Annamaria Moretti
Elena Mulassa
Francesca Sacco
Marina Sarasino
Susanna Valente
Piero Delvecchio.

— Torino, 29 settembre 1999.

Giorgio e Giovanna, profondamente addolorati per la scomparsa della cara ICA, sono vicini con tanto affetto a Sergio, Lucia e Marta.

Il Gruppo partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Sergio Cappa per la perdita della moglie.

Enrica Bargero

— Pianezza, 30 settembre 1999.

Gaetano Di Rosa è particolarmente vicino all'ing. Sergio Cappa per la perdita della cara moglie, signora

Enrica Bargero

— Pino Torinese.

Ignazio Moncada partecipa commosso al dolore dell'ing. Sergio Cappa per la scomparsa della moglie, signora

Enrica Bargero

— Torino, settembre 1999.

Andrea Lombardi esprime profondo cordoglio all'ing. Sergio Cappa per la [illegible] moglie, signora

Enrica Bargero

— [illegible], 1999.

Cara ICA ti ricorderemo sempre: Carla, Beppe, Chiara, Paolo, Angela, Fabrizio.

Enrica e Rodolfo Bosio con Chiara e Marina sono vicini a Sergio, Lucia e Marta e ricorderanno sempre [illegible].

Anna ed Enzo Mariscia con Mariachiara e Carlo: siamo vicini a Sergio, Lucia e Marta nel ricordo di ENRICA che ha lasciato un segno profondo anche nella nostra vita.

Francesca con Enore, Anna, Roberto, Erica è vicina a Marta, Lucia, Sergio con tanto affetto.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Giuseppe Molinino

funzionario della Società in quiescenza.

— Torino, 29 settembre 1999.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Francesco Alaimo

della Andorli; Andriulo Castelvecchio; collaboratori Apgo; Domenico Coppola; Lorenzo Cuniberto e famiglia; Fv Effevi S.r.l.; Giaccone Giovanni S.n.C.; Ottavio Enrico; della Guardamagna S.r.L. e collaboratori; ditta La Sandra, La Vitioniese; famiglia [illegible]; ditta Li Vigni e Mesiu, Opi Frutta; ditta Ortofrutta di Principato, famiglia Passerino; Pignatta Fratelli S.a S., Domenico Quirico; Ramondo S.r.L.; famiglia Rossi e Podestà; Pier Matteo Stuardo; Torino Frutta; Pier Domenico Tosco; famiglia Valroletti; Vitrano S.n C.; ditta Zopegni.

— Torino, 29 settembre 1999.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Piemontese Grossisti Ortofrutticoli ricordando i molti anni di rappresentanza sindacale svolta con dedizione dal FRANCESCO esprime alla famiglia il sincero cordoglio di tutti i soci.

— Torino, 29 settembre 1999.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione ed il Personale tutto dell'Icci - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.A. - partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il Direttore Generale dott. Franco Pozzi e la sua famiglia, per la scomparsa di

Luigi Ferracin

— Roma, 30 settembre 1999.

Franco Podda, Antonio Catania, Antonio Conforti, Tarcisio Donna, Arlando Gennaretti, Guido Torelli e Maurizio Paperini partecipano con affettuosa amicizia al lutto che ha colpito il Direttore Generale dell'Icci dott. Franco Pozzi e la sua famiglia, per la scomparsa di

Luigi Ferracin

— Roma, 30 settembre 1999.

(continua a pagina 18)

La capitale, proibita ai non residenti, prepara la grandiosa parata militare di domani

A Pechino una festa da grande potenza

Il cinquantenario della Rivoluzione paralizza la città

PECHINO

Una bandiera grande quasi quanto una piscina olimpionica, la più grande del mondo, aprirà domani la monumentale manifestazione in cui la repubblica popolare cinese festeggia i suoi 50 anni.

In una settimana l'Acciaieria Shougang, dove lavorano oltre 300 mila persone e i cui fumi annebbiano la città, è chiusa. Il motivo è semplice: il cielo deve essere terso per motivi coreografici di ripresa dell'avvenimento, e per impedire errori al volo radente dei cacciabombardieri.

La chiusura della grande industria è solo una delle mille restrizioni imposte in questi giorni nella capitale diventata nervosa come non mai per l'ultima dell parate in stile sovietico del millennio, e forse anche l'ultima per sempre.

Nelle 36 ore che precederanno la manifestazione la polizia ha imposto lo stato d'assedio. La Via lunga pace, dove sfileranno cannoni, carri armati, missili e decine di migliaia di soldati, sarà assolutamente proibita.

Proibite anche le grandi strade che portano alla Via della lunga Pace. Ufficialmente c'è il timore di una attentato terroristico. Cui la lista è lunga quanto un braccio: ci potrebbero essere agenti provocatori taiwanesi, indipendentisti islamici del Xinjiang, che già fecero esplodere alcune bombe a Pechino negli anni scorsi e una lunga schiera di disoccupati arrabbiati.

In realtà qui le feste, e specialmente questa che nelle intenzioni degli organizzatori deve si chiudere anni ma deve aprirne altri 50, devono essere perfette. Non un'ombra deve sfiorare l'attenta sequenza degli eventi, che devono scoppiettare uno dopo l'altro come lampi di un fuoco d'artificio. Il timore è che qualunque incidente in questa giornata, trasmessa in diretta tv in tutto il Paese, potrebbe essere interpretata come una mancanza di controllo da parte del governo. Ecco il motivo della fibrillazione. Ai giornalisti stranieri, spesso vittime e carnefici della propaganda cinese, è stato imposto uno sforzo pari quasi a quello degli oltre 100 mila ragazzi che dovranno comporre disegni e scritte sul fondo della Piazza Tiananmen. Si devono trovare alla torre della TV, a circa dieci chilometri dal quartiere diplomatico dove devono risiedere, alle 5 del mattino, per assistere alla manifestazione che comincerà solo alle 10.

loro fortunati. Milioni di cinesi senza la residenza a Pechino domani non potranno nemmeno avvicinarsi entro il perimetro urbano della capitale. I e le auto la targa di Pechino devono compilare metri e metri di moduli e richieste per e quindi devono esporre uno speciale permesso sul cruscotto.

I appartamenti, persino in campagna, già sventolano la bandiera rossa, e vessilli nazionali andati a ruba dappertutto. Nei giorni scorsi la gente ha lamentato lo spreco di denaro per la festa, ma nelle serate la folla si accalcava sui marciapiedi, orgogliosa, a vedere le prove della marcia dei «suoi» tank. Le finestre degli appartamenti sulla lunga strada sono gremiti e prenotati da giorni.

Ma per gli ultimi caparbi decrittatori della politica cinese il numero dei tank a contare ma l'equilibrio, lo spirito e la scelta delle parole nel discorso che il presidente Jiang Zemin pronuncerà a Tiananmen.

Cinquant'anni fa Mao cominciò: «I cinesi si sono alzati in piedi», l'incipit di Jiang dovrà essere all'altezza. Questo forse sarà l'esame più difficile della giornata. [l.s.]

UN CULTO DEL '68 CHE OGGI APPARE RIDICOLO

Preparativi in piazza Tiananmen in attesa della grande parata «imperiale» di domani. Qui sotto, Michele Santoro e Renato Mannheimer

C'era una volta in Italia la setta di Mao

Quando Santoro e Mannheimer «servivano il Popolo»

analisi

Pierluigi Battista

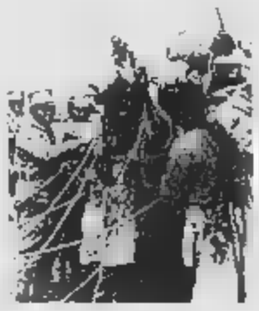
COMPAGNA, vuoi unirti in matrimonio al compagno per costruire una famiglia comunista, al servizio del popolo, sulla via dell'insurrezione popolare, per il governo rivoluzionario?». Se i compagni filocinesi dell'Unione dei comunisti marxisti-leninisti rispondevano «sì» alla domanda di rito dell'officiante, «il grande e giusto compagno segretario nazionale Aldo Brandirali», era fatta: il pur esiguo numero dei «matrimoni proletari» sarebbe arricchito di un'altra unità. La setta maoista avrebbe celebrato un altro trionfo, lo spirito di devozione al Grande Timoniere Mao Tse Tung tallora non ancora Mao Zedong) avrebbe ricevuto nuovo impulso, la contro-chiesa dei seguaci del comunismo cinese in Italia avrebbe sancito la sua incontrastata onnipotenza sull'intera esistenza, pubblica e privata, dei creduli adepti.

Molti nomi in seguito «famosi» che fecero un giro nella galassia filo-cinese e che dovettero cimentarsi nella diffusione militante di «Servire il popolo» non nascondono quella lontana esperienza. Da Michele Santoro a Renato Mannheimer, dal regista Marco Bellocchio a Enzo Lo Giudice, oggi avvocato di Craxi, da Pierangelo Bertoli a Giuliano Del Bufalo, furono in molti a sottoporsi alle liturgie dei maoisti italiani che volevano fare a Roma e a Milano ciò che le Guardie Rosse stavano facendo a Pechino. A loro si chiedeva di credere e obbedire, praticare il culto con fervore, di mandare a memoria il frasario essenziale del catechismo e mantenere la più rigorosa disciplina rivoluzionaria. Lo storico Giovanni Belardelli fu cacciato con ignominia subito dopo aver confessato di esser rimasto sveglio nella notte in cui il primo uomo ha messo piede sulla Luna. Gli dissero: «sei un lacchè dell'imperialismo americano». E Bertoli ebbe un seguace in meno in Italia.

Il risparmio fu l'esibizione di libretti rossi e di ritratti di Mao con Lin Piao e di ritratti di Mao senza Lin Piao quando Lin Piao cadde (letteralmente) in disgrazia. I maoisti d'Italia erano pochi ma rissosi. Avevano un partito che si chiamava partito comunista d'Italia (m-l) e che fu fondato nello stesso teatro livornese dove nel 1921 era nato il pcd'i di Amadeo Bordiga, ma ben presto un odio feroce avrebbe diviso gli apostoli della «linea rossa» da quelli della «linea nera». Interamente consacrati alla Causa, i militanti del maoismo italiano arrivavano persino ad indossare giacche di foggia cinese. E' vero che affrontare il ricordo dei filo-cinesi italiani rischia di incorrere nella scomunica di uno dei dirigenti studenteschi di allora come Raul Mordenti: «parleranno di libretti rossi e di striscioni, di slogan scemi e di ritratti, perché innalzare il muro del folklore permette di non far vedere ciò che il folklore cela. La Cina ha svolto per il '68 soprattutto una funzione euristica e, propriamente, filosofica». E' vero: bisogna resistere alla tentazione del folklore e del grottesco. E infatti non è folklore quanto una «toga rossa» come Francesco Misiani ha onestamente ricordato: «riuscimmo persino a esaltare il processo popolare in Cina, di cui avuto un saggio all'interno di uno stadio dove vennero condannati per acclamazione quattro disgraziati». «Rivisto, c'è da vergognarsi», commenta sconsolato Misiani: difficile dargli torto. Non era folklore ma infatuazione collettiva, spasmodica ricerca di una nuova mecca ideologica, un radicalismo lontano dai «revisionisti» del pci. «Un popolo sta marciando a passi leggeri e con entusiasmo verso il futuro», scriveva estasiata Maria Antonietta Macciocchi, e il tono non era granché dissimile dai sospiri di Simone de Beauvoir: «La vita in Cina è incredibilmente bella. Un'infinità di sogni sono possibili all'idea che ci sia un Paese che paga al popolo l'intero corso di studi, dove generali e uomini di Stato sono studiosi o poeti». Elettrizzata dalla visione di *La Chinoise* di Godard, trascinata dalle analisi di Edoarda Masi sui «Quaderni Rossi» e sui «Quaderni Piacentini» (su una «posizione misticheggiante di culto di Mao», osservava già allora Sebastiano Timpanaro) la folta pattuglia degli innamorati del mito cinese abbeverava al verbo maoista anche nelle scelte estetiche. Anche il la Cina era «vicina». E Dario Fo, presentando nel 1971 il suo nuovo spettacolo *Morte e resurrezione di un pupazzo* raccomandava alcune massime di Mao sul «teatro rivoluzionario»: «le arti drammatiche hanno una grande importanza nella lotta che oppone nel campo della letteratura e dell'arte il proletariato alla borghesia». Del resto, pochissimi anni prima, un noto scrittore di fiabe come Gianni Rodari, in un reportage da Pechino, aveva scritto su *Paese Sera* che i bambini cinesi erano «vispi, allegri e simpatici» anche se la Grande Rivoluzione Culturale Proletaria aveva abolito d'autorità le fiabe. Bisognava credere soltanto al verbo del Capo indiscusso e ai sacerdoti della «Banda dei Quattro». Sfortunatamente per i cinesi (bambini compresi) la fiaba maoista era soltanto un incubo.

LE TAPPE DEL COMUNISMO ASIATICO

1911. Una rivolta contro la dinastia Manciù si estende nelle regioni centromeridionali. I rivoltosi proclamano la Repubblica a capitale Nanchino. Presidente provvisorio è il capo della lega dei rivoluzionari Sun Yat-sen. Nella foto l'ultima imperatrice Tsu Hsi



1930. Ha inizio la guerra civile tra l'Armata Rossa, formatasi nelle regioni meridionali, e le truppe del Kuomintang di Chiang Kai-shek. Nel '35 l'Armata Rossa, decimata dagli scontri con l'esercito nazionale, inizia sotto la guida di Mao Tse-tung la «Lunga Marcia» (nella foto) dal Kiangsi verso Nord per sfuggire all'accerchiamento.

1949. Con la battaglia di Huai Hai le sorti della guerra civile passano in mano ai comunisti, che il 22 gennaio entrano a Pechino. Nei mesi successivi conquistano Nanchino e Shanghai. Il 1° ottobre Mao Tse-dong proclama la nascita della Repubblica popolare, di cui è presidente

1956. Vengono introdotte forme di liberalizzazione nella vita culturale (dottrina dei Cento Fiori). Ma '59 al '61 seguiranno gli anni neri del fallimento del «Grande Balzo in avanti», con una crisi economica che porterà alla morte di milioni di persone

1966. Mao scatena la «Rivoluzione culturale» come sostegno da vita al movimento delle «Guardie Rosse»: milione di loro sfilerà a Pechino. I disordini che ne seguiranno si prolungheranno fino al 1968. Alla fine Mao riuscirà a riaffermare la propria autorità. Gli Anni Settanta vedono l'inizio delle relazioni diplomatiche con gli Usa.

1976. Muore Mao Tse-dong. Il delfino Hua Kuo-feng afferma la propria autorità eliminando sia Deng (che fugge da Pechino) sia gli ultras maoisti. Ma nel '78 Deng Xiaoping torna al potere: elimina Hua Kuo-feng e avvia la Cina alle riforme con l'agricoltura

1989. L'esercito reprime nel sangue la protesta studentesca in piazza Tiananmen a Pechino: i giovani chiedevano l'accelerazione del processo di democratizzazione

1997. Il 19 febbraio muore Deng Xiaoping lasciando la sua eredità a Jiang Zemin che assume la carica di capo di Stato, segretario generale del Partito e capo delle forze armate. Nel '98 Li Peng viene nominato presidente dell'Assemblea generale

L'ORIENTE NON E' PIU' ROSSO

La patria funziona meglio di Marx

E' il nazionalismo la nuova ideologia del partito

retroscena

Luoyan Shen

Nel 1984, quando ci fu l'ultima sfilata per il 35° anniversario della rivoluzione, Hu Yaobang disse: per il 50° facciamo un'altra in grande... Hu Yaobang era... » dice timido il funzionario che mi siede davanti, indeciso su come presentare l'ex segretario generale del partito la cui morte diede avvio alle proteste di Tiananmen nel 1989. Annuisco, so chi è Hu Yaobang, e così lo levo dall'imbarazzo di nominare il movimento di Tiananmen che oggi neppure i quadri del partito definiscono più «disordini» ma che non si può chiamare neppure, come fa benevolmente la gente qui, «4 giugno». Il messaggio è comunque che i liberal del partito volevano e vogliono questa dimostrazione di forza e organizzazione che sarà la sfilata del 1° Ottobre a Pechino, 50° anniversario della presa del potere dei comunisti in Cina.

I Pechinesi, che in queste notti hanno visto le prove della sfilata con i cannoni, carri armati, missili, il cuore gonfio di orgoglio. «Che ne dite, i Taiwanesi si spaventeranno a vedere tutte queste ?» Chiedevano agli stranieri ai bordi della strada.

Il 1° ottobre ci contino di migliaia di persone che cammineranno per chilometri sulla via della Lunga pace, e altre centinaia di migliaia che all'unisono muoveranno pezzi di carta per comporre giganteschi disegni e slogan in fondo a Tiananmen, poi carri allegorici e interi corpi di armata impettiti sotto il ritratto di Mao Zedong all'entrata nord della piazza. Sembra troppo solo per spaventare Taiwan, l'isola che Pechino considera parte del suo territorio nazionale ma che vorrebbe trovare il modo di diventare ufficialmente indipendente senza provocare grandi scompigli. Certo è una riaffermazione che 50 anni fa fu l'esercito di liberazione popolare a vincere e che i nazionalisti di Chiang Kai-shek, sconfitti, si rifugiarono a Taiwan, sotto la protezione della flotta Usa che pattugliava lo stretto.

Ma i dirigenti non pensano semplicemente a Taiwan, sembrano più interessati a azionare il volano della nazione cinese che si sente davanti a eventi straordinari, un po' da circo, senza alcuna vera ostilità contro l'esterno.

A due anni dal ritorno di Hong Kong alla madrepatria il governo aveva messo sempre a Tiananmen un grande orologio digitale che scandiva i giorni, e i secondi, che mancavano al fatidico momento. La notte del 1 luglio 1997 piazza e dintorni gremiti, mentre centinaia di milioni di spettatori erano aggrappati ai teleschermi per seguire l'ammainata bandiera inglese e l'alza bandiera cinese alla ex colonia.

Ora il grande orologio batte i secondi che mancano al ritorno di Macao, il 30 dicembre e la gente spera che dopo si metta a contare quelli che mancano al ritorno di Taiwan.

Il nazionalismo è sempre più importante in Cina. Il comunismo infatti è stato messo in naftalina, non del tutto sepolto. Pechino non l'ha rispolverato neppure durante la recente violenta campagna di propaganda contro la setta dei Falun Gong, un misto di pratiche respiratorie buddismo e taoismo. Eppure ne avrebbe avuto bisogno per opporsi alla religione del Grande Ciclo del karma che annunciava la fine del mondo per quest'anno.

Alti funzionari del Paese spiegano: «Al mondo ci sono alcuni Paesi che praticano il socialismo ma sono governati da partiti che non si chiamano comunisti». Cosa vuol dire portiamo l'eredità di questo nome ma siamo ormai più comunisti». La prova delle sue parole nel panorama della città: palazzi giganteschi, cartelloni pubblicitari al neon, circondano autostrada a dieci corsie. Il mito degli urbanisti cinesi è Los Angeles non certo l'Unione Sovietica.

In questa Cina che sogna di diventare America c'è bisogno di una nuova ideologia che tenga uniti il suo miliardo e 300 milioni di cittadini. Questa si sta costruendo intorno una nuova idea di nazione e nazionalismo, e la parata del 1 ottobre servirà a questo.

Gli agenti del regime caricano 25 mila manifestanti. Liberati i tre funzionari Onu arrestati

L'opposizione scuote Belgrado

Scontri con la polizia: sessanta feriti

Ingrid
BELGRADO

Duro scontro, ieri sera tra la polizia e gli oppositori del regime nelle strade di Belgrado: le cariche degli agenti contro manifestazione di 2 mila cittadini hanno provocato una sessantina feriti, quattro dei quali sono stati ricoverati in ospedale. Dieci esponenti dell'opposizione stati arrestati. Lo ha riferito l'agenzia «Index».

Le cariche hanno impedito ai manifestanti avvicinarsi al quartiere di Dedjne, dove si trova la residenza del presidente Slobodan Milosevic. Alcuni giornalisti, tra cui uno della Tv americana Cnn, stati malmenati. Il leader del Partito democratico e della coalizione Alleanza per il cambiamento, Zoran Djindjic, ha tenuto un comizio alla folla che si è radunata in Piazza della Repubblica. Nel suo discorso, Djindjic ha accusato il regime di non avere altra arma se non la forza per mantenersi in piedi. Secondo gli organizzatori delle ormai quotidiane manifestazioni di protesta i fatti di violenza di ieri sera potrebbero risultare uno stimolo in più per tutti coloro che si oppongono al regime a scendere in piazza sia a Belgrado sia nelle altre città della Jugoslavia. Intanto, oggi è già stato confermato che si tenterà nuovamente di marciare nel quartiere di Milosevic.

Ieri sera il regime a Belgrado ha liberato i tre dipendenti dell'Onu arrestati martedì pomeriggio dalla polizia serba che li ha trattenuti nel carcere di Kraljevo e sottoposti a un estenuante interrogatorio. Secondo fonti della capitale i tre avevano sconfinato in territorio serbo attraversando le frontiere amministrative Kosovo. Si tratta di australiano, un portoghese e un interprete serbo che lavoravano a Kosovska Mitrovica: erano scomparsi mentre cercavano un posto per installare un relais per telecomunicazioni a Zubin Potok, in territorio kosovaro, secondo quanto ha dichiarato la portavoce dell'Onu Daniela Rozgorova, che non ha saputo precisare se l'arresto sia avvenuto all'interno o all'esterno dei confini della regione.

Il fermo viene interpretato come una rappresaglia all'indomani dell'attentato al mercato di Kosovo Polje (che ha fatto due morti e 47 feriti, tutti serbi), dove la tensione rimane altissima. In segno protesta un gruppo di manifestanti serbi continua a bloccare la strada nazionale Pristina-Pec. Pochi giorni fa un funzionario italiano dell'Onu, Ugo Troiano, ha assunto la funzione di amministratore locale della cittadina: tocca a lui ora negoziare con i capi della comunità serba per convincerli a sospendere il blocco stradale. Sul posto è giunto ieri anche l'amministratore dell'Onu per il Kosovo, Bernard Kouchner, che si è recato all'ospedale per visitare le vittime dell'attentato. «Questo gravissimo contro gente innocente mette in pericolo tutti gli sforzi per la democrazia in Kosovo» ha detto l'alto rappresentante delle Nazioni Unite, aggiungendo che le forze di pace internazionali stazionate nella regione devono impegnarsi ancora di più per ristabilire comprensione tra serbi e albanesi. Per Kouchner si tratta di un crimine tanto più pesante in quanto è accaduto in zona dove la presenza della Kfor è particolarmente forte.

«L'attentato al mercato di Kosovo Polje è un'azione disumana. L'uccisione di civili non mai rientrata tra gli obiettivi della guerra di resistenza». In un comunicato ufficiale il leader kosovaro-albanese Hashim Thaqi ha condannato le bombe al mercato. Sembra che la dichiarazione del capo politico del disciolto Uck sia stata «suggerita» dallo stesso Kouchner, che gli avrebbe chiesto prendere una posizione ferma contro ogni atto di violenza commesso dagli albanesi. Ma nelle ultime ore gli incidenti si moltiplicano. Gruppi di serbi hanno bloccato ieri Strpce, vicino Urosevac, con tronchi d'albero abbattuti sulla strada per protestare contro la scomparsa di due insegnanti della loro etnia. I due, che dovevano in città per ritirare alcuni documenti dalla scuola, avevano una scorta della Kfor. A Strpce sono infatti stazionati un centinaio di soldati delle forze pace. Nonostante la protezione dei militari i due professori sono scomparsi, come è accaduto ad altri otto serbi nell'ultima settimana.

La carica della polizia contro i manifestanti scesi in strada contro il regime

Al museo di Brooklyn

Il quadro blasfemo Hillary in campo contro Giuliani

Andrea di
corrispondente da WASHINGTON

Nel clima arroventato cui Rudy Giuliani Hillary Clinton si danno battaglia a New York era forse inevitabile che anche l'ormai celebre Madonna coperta di escrementi di elefante diventasse il pretesto per uno scontro tra i due.

Sabato sarà inaugurata al Brooklyn Museum di New York la mostra d'arte contemporanea «Sensation», e tra i pezzi forti c'è appunto «La Beata Vergine Maria», opera dell'artista britannico Chris Ofili, che raffigura una Madonna in stile naif africano con i seni ricoperti di escrementi. Giuliani si è scagliato contro gli organizzatori della stra, li ha accusati essere anticattolici, ha annunciato che taglierà i fondi al Brooklyn Museum, uno dei musei americani più prestigiosi. E soprattutto ha sentenziato: «Questa non è arte».

Hillary Clinton ha capito che non poteva starne fuori. L'occasione era troppo ghiotta. Ma è stata attenta a non infilarsi in una disputa col sindaco su ciò che è arte e ciò che non lo è. Invece, la First Lady si è schierata completamente dalla parte del sostenendo il suo diritto ad esporre che meglio crede: «Non è ammissibile penalizzare un'istituzione come il Museo di Brooklyn, che tanto ha contribuito alla diffusione dell'arte».

Il presidente museo, Robert Rubin, aveva deciso di scendere a patti con il sindaco Giuliani: l'opera offensiva sarebbe stata rimossa se il comune rinunciava tagliare i fondi. Ma l'uscita della First Lady ha evidentemente galvanizzato Rubin, che ha deciso di mandare all'aria le trattative con Giuliani. «La mostra si previsto sabato e il quadro della Madonna», hanno fatto sapere i dirigenti del museo. Allo stesso tempo hanno annunciato che faranno al Comune per impedire al sindaco tagliare i fondi al museo - fondi i quali non potrebbe sopravvivere. Ma Giuliani è deciso andare avanti. «A un interesse confiscare il quadro. Il diritto alla libera espressione non c'entra nulla. Diciamo solo che se vogliono esporlo lo devono fare i soldi loro, non con i soldi dei contribuenti».

Il principe regnante vuole che il Parlamento approvi la sua riforma della Costituzione che gli garantisce più poteri

Il sovrano minaccia l'autoesilio

Hans Adam del Liechtenstein: obbeditemi o emigro

Hans Adam II, principe del Liechtenstein: non nasconde un certo gusto per le controversie

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

Può un Principato rimanere un Principato anche se il Principe sceglie un volontario esilio? Del problema dovranno occuparsi i costituzionalisti Vaduz se davvero Hans-Adam II, principe regnante del Liechtenstein - una monarchia costituzionale nel mazzo delle Alpi svizzere, 30 mila abitanti e priva di esercito e prigioni - metterà in pratica la minaccia di rifugiarsi a Vienna insieme con il figlio Alois e con la moglie Maria Aegle Kynsky Wohlnitz und Tettau, qualora la volontà non venga rispettata.

Hans-Adam II, 54 anni e primogenito di Franz Josef II al quale è succeduto dieci anni fa, ha fama di principe-manager. Molto attivo, molto attento alla prosperità di quello che non è soltanto un mini-Stato appollaiato alle montagne dell'Alto Reno, ma un impero economico che la «Banca del Liechtenstein» rappresenta da Francoforte a Hongkong. «Un tipo da jeans», lo chiamavano i sudditi padre, che ancora lo salutano a gran e ad alta voce, per strada.

La sua ultima risorsa è un referendum popolare: per indirlo deve raccogliere almeno 1500 firme

Da tempo, il capo regnante dell'ultima monarchia sopravvissuta alla dissoluzione Sacro Romano Impero chiede al Parlamento e al governo di approvare una modifica della Costituzione che «rafforzi la sovranità dei cittadini», e gli garantisca contemporaneamente più poteri. La nomina dei giudici, per esempio, la possibilità di licenziare i ministri, l'autorità per tracciare le linee politiche guida del Paese. Senza successo, sollevando anzi le gelide perplessità di Peter Wolff, presidente «Landtag», il Parlamento, che avverte il principe regnante: niente incisioni chirurgiche sconsiderate alla Costituzione del 1921.

Di fronte alla possibilità di una redistribuzione dei poteri, l'Assemblea del piccolo Stato si appella all'«interesse della stabilità del Paese», e difende «l'ordine in vigore»: anche se «gravato piccole manchevolezze», come ricorda una nota della Commissione costituzionale di Vaduz. Ribatte Hans-Adam: «Abbiamo poca comprensione per il fatto che la presunta mancanza di legittimazione democratica monarchia venga presa a pretesto per limitare le competenze del sovrano». Offendendo per di più lo spirito e la lettera della Costituzione - insiste il principe - che all'articolo 7 lo definisce «il rappresentante dell'autorità dello Stato».

Hans-Adam II, che già nel '95 minacciò di e, ha modi spicci e non nasconde di «trovare gusto alle controversie»: molto più liberale della maggior parte della mia gente», avverte. Ricordando che anche le maniere «borghesi» di sua madre, principessa Gina - le corse a, per esempio, e le danze alle feste popolari - scandalizzavano gli abitanti di Vaduz, quarant'anni fa. In caso mancato accordo col Parlamento, Hans-Adam spera che referendum popolare gli dia ragione: ma a raccogliere le firme necessarie per convocarlo il Principe ha ancora cominciato.

La Procura ha chiesto per il faccendiere l'applicazione del 41 bis: «Dalla cella continua a tessere ricatti»

I pm: carcere duro per Pazienza

«Merita lo stesso trattamento riservato ai boss»

Giovanni Bianconi
ROMA

La Procura di Roma ha chiesto l'applicazione dell'articolo «41 bis» per Francesco Pazienza. Il ministro della Giustizia Diliberto - che firma personalmente questi provvedimenti - deve ora decidere se imporre al faccendiere detenuto le regole del [redacted] duro» previste per i boss mafiosi. A via Arenula la pratica è stata già esaminata una prima volta, ma il Gabinetto del ministro ha chiesto ulteriori informazioni [redacted] magistrati romani e alla Direzione generale delle carceri. Dopo averle ricevute e valutate, il Guardasigilli darà la sua risposta.

La richiesta della Procura si basa sulla scoperta delle trame che Pazienza continuava a tessere dal carcere in cui è rinchiuso; quella contro Luciano Violante, con un falso dossier sul sequestro Soffiantini che doveva servire a ricattare il presidente della Camera per ottenerne l'appoggio alla [redacted] di un processo, [redacted] altre iniziative che il faccendiere [redacted] i suoi uomini stavano mettendo insieme. A casa di Giulio Rocconi - uno degli indagati per associazione per delinquere, considerato dagli inquirenti un uomo di fiducia di Pazienza e di Licio Gelli - c'era pure un dossier sull'omicidio di Ilaria Alpi, la giornalista del Tg3 assassinata cinque anni fa in Somalia.

A che cosa dovesse servire i magistrati non sono ancora riusciti a capirlo. In un interrogatorio Rocconi ha spiegato solo che si tratta di un appunto scritto da una giornalista la quale «diceva che era amica della Alpi, che era in Somalia quando è stata uccisa e che era stata l'ultima ad abbracciarla; inoltre disse che era perseguitata dai Servizi segreti perché pensavano che la Alpi le [redacted] lasciato delle mappe, cioè [redacted] documenti».

Quello di cui gli inquirenti sono convinti, comunque, è che Pazienza e gli altri indagati (tra i quali alcuni poliziotti) costituivano una «banda» organizzata che serviva [redacted] «commettere più delitti contro il patrimonio e contro la pubblica amministrazione». «Tutti gli indagati - ha scritto il gip Otello Lupacchini [redacted] provvedimento che [redacted] giugno ha portato all'arresto di quattro persone - sono accomunati dall'essere "al servizio" del detenuto Francesco Pazienza, per [redacted] del quale svolgono, in via continuativa, ogni tipo di attività allo [redacted] necessario. Il Pazienza, attraverso colloqui svolti periodicamente con il Centanni (uno degli emissari che per ricattare Violante avvicinarono il giornalista Ennio Remondino, il quale si sottrasse alla manovra, *ndr*) e [redacted] mezzo di corrispondenza epistolare inviata dal carcere in violazione delle norme che disciplinano la corrispondenza dei detenuti e, dunque, all'evidente fine di eludere eventuali controlli di polizia penitenziaria, dà disposizioni dal carcere a Rocconi e allo stesso Centanni perché compiano, per suo conto, attività varie».

Per far [redacted] la corrispondenza «riservata», Pazienza inviava le sue lettere a casa della fidanzata di uno dei poliziotti coinvolti. Secondo il gip, inoltre, il faccendiere - che all'epoca dei fatti era detenuto nel carcere di Alessandria - utilizzava anche il cappellano di quel penitenziario per tenere i contatti «con i suoi complici».

Di fronte a questa situazione i magistrati romani si sono convinti della necessità [redacted] sottoporre Pazienza ai rigori del «41 bis». Un'iniziativa che, se dovesse essere accolta dal ministro, sarebbe una novità quasi assoluta: l'unico detenuto non appartenente ad organizzazioni mafiose costretto al [redacted] duro», infatti, è il sequestratore sardo Matteo Boe.

Gli investigatori stanno ancora lavorando per ricostruire un quadro più completo delle attività della «banda». Fra queste c'è pure il tentato reclutamento di una funzionaria di polizia alla quale era stata promessa l'assunzione alla Dia, la Direzione investigativa antimafia, in cambio di «informazioni riservate». E ancora, scrive il gip nell'ordine di arresto, «devono essere oggetto di accertamenti le transazioni [redacted] oro che paiono collegarsi [redacted] il sequestro di ingenti quantitativi del metallo prezioso rinvenuti nell'abitazione di Licio Gelli in occasione delle perquisizioni conseguenti alla sua fuga». Tra le carte sequestrate nelle perquisizioni ci sono poi documenti sui [redacted] [redacted] scorta e sorveglianza organizzati dalla Questura di Roma per magistrati, giornalisti, uomini politici, industriali e personalità straniere in visita [redacted] Italia.

Di fronte ai magistrati, [redacted] mesi scorsi, gli indagati si [redacted] difesi negando l'esistenza della struttura segreta di cui farebbero parte secondo l'accusa. «Pazienza mi è stato presentato dall'ex-presidente [redacted] Regione Toscana Paolo Benelli un anno prima che lo stesso Pazienza entrasse in carcere - ha messo a verbale, tra l'altro, Giulio Rocconi -... Ho avuto parecchi contatti con Gelli ma non [redacted] mai fatto affari [redacted] lui... Non ho [redacted] fatto parte né mai [redacted] stato vicino ad alcun Servizio di informazione».

I due poliziotti arrestati a giugno e ora tornati liberi, Massimiliano De Cristofaro e Roberto Fracassi, sono accusati di «essersi posti stabilmente al servizio» di Pazienza e soci, per fornire «informazioni riservate e ricevendo somme [redacted] denaro». Ma anche loro negano le contestazioni. In particolare, hanno spiegato, le informazioni e i documenti riservati giunti alla «banda» non erano alla loro portata e non potevano provenire dagli uffici nei quali lavoravano. Inoltre, dai controlli bancari non sarebbero risultate irregolarità né i pagamenti ricevuti in cambio della presunta attività illegale.

Sopra: un'immagine della strage in via d'Amelio. A sinistra, Francesco Pazienza

Borsellino, s'indaga su Berlusconi

Un pentito: contatti con Riina prima della strage

Antonio Ravidà
CALTANISSETTA

La Procura di Caltanissetta indaga per accertare [redacted] Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri abbiano avuto [redacted] ruolo diretto o indiretto nella strage del [redacted] luglio 1992 in via D'Amelio a Palermo, con vittime Paolo Borsellino e cinque dei sei agenti che lo scortavano. Berlusconi ieri nel tardo pomeriggio ha commentato: «Oggi [redacted] il mio compleanno e mi occupo della mia famiglia. Dei pazzi e delle loro pazzie mi occuperò domani». Non sono tardate neanche altre reazioni, come quelle dei legali di Berlusconi e Dell'Utri e quelle dei capigruppo di Forza Italia al Senato Enrico La Loggia («Sono folllie») e alla Camera Beppe Pisanu («Cose campate in aria»). Per Tiziana Majolo addirittura è il caso di «inviare psichiatri in Procura».

Dell'inchiesta hanno parlato ieri in aula a Caltanissetta i pm Anna Maria Palma e Nino Di Matteo durante la requisitoria nel processo (frutto del terzo filone d'indagini sull'eccidio organizzato da Totò Riina a loro dire nell'ambito di una strategia stragista concordata dal capo di Cosa Nostra con ambienti politico-imprenditoriali. E alle affermazioni [redacted] due pm, che si sono riallacciati alle dichiarazioni rese [redacted] aula nell'udienza [redacted] 17 giugno dal pentito Salvatore Cancemi (reo confesso per la strage di Capaci, è seguita nel pomeriggio una messa a punto del procuratore Giovanni Tinebra. [redacted] procuratore ha confermato ai giornalisti che è in [redacted] un'inchiesta autonoma ancora nella fase preliminare sia nei confronti del leader di Forza Italia che del suo influente eurodeputato, ex presidente di Publitalia che a Palermo è tuttora processa[redacted] per concorso in associazione mafiosa. «Bisogna ancora vagliare le dichiarazioni e trovarne i riscontri - ha detto Tinebra - per vedere se esistono i presupposti per un eventuale procedimento a carico di Berlusconi, Dell'Utri e delle entità esterne a cui ha fatto riferimento Cancemi».

Il pentito ha sostenuto che nel periodo delle stragi mafiose Berlusconi e Dell'Utri avevano rapporti con Riina. «Questo dato sufficientemente provato - ha detto Anna Maria Palma - deve essere ulteriormente approfondito. Bisogna cioè stabilire [redacted] [redacted] strage di via D'Amelio (meno di due mesi dopo quella in cui a Capaci furono assassinati Giovanni Falcone, la moglie e tre poliziotti, ndr) sia stata compiuta da Cosa Nostra all'insaputa dei suoi interlocutori nella convinzione, tuttavia, di far loro un favore o [redacted] sia stata "suggerita". Abbiamo elementi che conducono [redacted] responsabilità esterne a Cosa Nostra».

Palma ha anche citato Giovanni Brusca, uno dei boss che, sperando nel perdono o in una condanna mite e puntando all'inserimento nel piano di protezione riservato ai pentiti, hanno parlato di più sulle stragi. Secondo Brusca (e Cancemi) tutto rientrò nella «linea dura» pretesa da Riina per ottenere anche a prezzo di vite umane la revisione del primo maxi-processo e l'abolizione dell'ergastolo. «La strage di via D'Amelio - ha aggiunto Palma - avrebbe gettato la [redacted] nel panico e favorito l'ingresso del nuovo soggetto politico che avrebbe accolto i desiderata di Cosa Nostra». E il pm [redacted] Matteo ha aggiunto tra l'altro che Riina (suo il progetto stragista fin dal 1991) aveva assicurato agli altri boss che la strage avrebbe «assecondato» gli ambienti politico-imprenditoriali collegati [redacted] loro.

Domani i pm concluderanno la requisitoria con le richieste per i 26 imputati fra i quali i capi della mafia di Catania, «Nitto» Santapaola, e di Trapani, Mariano Agate.

Giudice ucciso: ribaltata in Appello la sentenza

Quattro ergastoli ai killer di Livatino

Livio Abbate
CALTANISSETTA

Quattro ergastoli per l'omicidio del giudice Rosario Livatino. La corte d'assise d'appello di Calta[redacted] ha ribaltato la [redacted] di primo grado ed [redacted] inflitto il carcere a vita per quattro p[redacted] ti «stiddari», accusati di aver assassinato nel settembre di nove anni fa il giovane magistrato agrigentino.

Ergastolo, dunque, per Antonio Gallea, Salvatore Calafato, Salvatore Parla e Giuseppe Montanti, quest'ultimo latitante. [redacted] primo grado Parla [redacted] Montanti erano stati assolti. Calafato era stato condannato a 24 anni, mentre per Gallea è stata confermata la pena.

Secondo i collaboratori di giustizia Livatino venne assassinato dagli «stiddari» per lanciare un segnale di potenza militare verso Cosa Nostra, per punire [redacted] magistrato severo ed imparziale.

Nelle scorse settimane Rosalia Corbo, la madre del giudice, [redacted] il marito Vincenzo aveva spiegato il loro rifiuto alla costituzione di parte civile nel processo ai killer del figlio. «La Giustizia? In quella [redacted] non credo più, è inquinata dalla politica. Spero - ha detto la donna - in quella divina. Come posso sperare nella giustizia, quando i killer di mio figlio forse sono liberi, hanno avuto gli avvocati pagati dallo Stato ed io [redacted] mio marito abbiamo dato diversi milioni [redacted] tasca nostra al legale di parte civile?».

«Ci sono stati i processi - continua la madre del giudice - anche sentenze definitive. Ma non abbiamo ottenuto nulla dallo Stato. E come parte civile non abbiamo avuto alcun risarcimento dagli imputati». La donna non crede alla giustizia, anche perché «convinta che [redacted] la inquinata della politica, e quando - spiega - c'è la politica di mezzo è difficile che la giustizia [redacted] pulita. Ormai io e mio marito siamo stanchi e ammalati, [redacted] abbiamo più la forza di seguire i processi. E poi Rosario [redacted] c'è più e nessuno potrà ridarcelo».

I Livatino sono però attenti all'istruttoria della Curia agrigen[redacted] in vista di un processo di beatificazione del figlio. La scorsa settimana alla Messa per il nono anniversario dell'uccisione del giudice, [redacted] procuratore di Agrigento, Ignazio De Francisci sottolineò che «Livatino è uno dei tanti uccisi solo perché faceva il proprio dovere per uno Stato che [redacted] loro confronti, [redacted] [redacted] ingrato, è stato sicuramente distratto». «E' anche [redacted] dei tanti morti dimenticati - ha proseguito il procuratore -, eroi silenziosi che [redacted] appartengono a partiti e schieramenti politici, senza tessera».

Una piazza di Agrigento è stata intestata a Rosario Livatino. Ma la città sembra aver dimenticato il sacrificio del magistrato: in nove anni poche le occasioni per un suo pubblico ricordo.

Rosario Livatino venne assassinato mentre stava per recarsi nel Palazzo di Giustizia di Agrigento. I killer affiancarono la sua Ford Fiesta, il magistrato non aveva scorta, e lo costrinsero a fermarsi. Il giudice scese dall'auto e tentò di fuggire. I sicari [redacted] inseguirono sparandogli ad una spalla. Poi un killer gli puntò l'arma sul volto e lo uccise.

Il procuratore di Caltanissetta, Gianni Tinebra, commentando ieri sera la sentenza d'appello del processo ter, ha detto: «Questa della corte d'assise d'appello è una [redacted] esemplare e non posso fare altro che esprimere grande soddisfazione per la decisione dei colleghi».

Indagini a Perugia

Droga e certificati falsi, coinvolti tre giudici romani

ROMA

Ci sarebbero anche tre giudici del tribunale di Roma, secondo indiscrezioni, coinvolti nella vicenda scaturita dal fascicolo processuale riguardante un presunto giro di certificati medici falsi [redacted] per consentire a un gruppo di detenuti, che in questo modo venivano qualificati come tossicodipendenti, di ottenere misure alternative al carcere. Le posizioni dei tre magistrati, sui nomi dei quali vige il riserbo, sono ora al vaglio della procura della repubblica di Perugia. A fare i loro nomi, stando a quanto si è appreso, è stato M.D.P., l'ex avvocato romano arrestato il 20 giugno dello scorso anno con l'[redacted]sa di aver introdotto droga nel carcere di Regina Coeli, in seguito alla quale un detenuto morì.

L'ex avvocato raccontò agli investigatori una serie di circostanze legate alle false certificazioni che hanno portato il pm Polino ad avviare un procedimento che vede tuttora indagate 44 persone per reati che vanno dalla corruzione al falso al traffico di sostanze stupefacenti. Nello stesso ambito M.D.P. avrebbe fatto riferimento anche [redacted] presunte attività illecite da parte dei tre giudici. Per valutare la fondatezza di queste ultime accuse gli atti [redacted] finiti per competenza alla magistratura del capoluogo umbro.

L'inchiesta del pm Polino, [redacted]mentemente oggetto di una richiesta di proroga al gip, fu avviata in marzo. Nel presunto giro finalizzato a trasformare i detenuti in tossicodipendenti sono coinvolti, tra gli altri, un [redacted] cancelliere della corte di Appello di Roma, [redacted] guardia carceraria, quattro medici del Sert, un medico privato, un altro avvocato e alcuni pregiudicati. M.D.P., in particolare, raccontò di essere uno «schiavo della droga» e di essere stato costretto, tramite minaccia, [redacted] fare il corrie[redacted], tra gli altri da persone alle quali aveva prestato assistenza legale.

[r. cri.]

NOLEGGIO A LUNGO TERMINE IVECO

Grazie a Transolver Service,
la gestione del parco veicoli non è mai stata così semplice.

Transolverservice

Transolver Service, con un semplice canone mensile, garantisce una soluzione su misura grazie a un insieme di [redacted] integrati al [redacted]colo: Manutenzione [redacted] riparazione; S[redacted] pneumatici; Assistenza stradale e [redacted]; Veicolo [redacted]; Assicurazione; Revisione periodica; Tassa di possesso; Certificato sanitario; Servizi gestionali. Questo significa poter contare su tutta la professionalità di chi conosce a fondo [redacted] che costruisce, su una rete europea di assistenza e su tutta la serenità che Transolver Service sa offrire. Anche questo è dare [redacted] al cliente.

IVECO

www.iveco.com

Per ulteriori informazioni rivolgersi ai Concessionari Iveco o telefonare al [redacted] 800-013133 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00

Adda Lorenzo Agnelli

800-772244
www.bancaintesa.it

NASCE UN'INTESA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA BANCA COMMERCIALE ITALIANA HA VALUTATO POSITIVAMENTE L'OPSC DI BANCA INTESA. DA OGGI PUOI ADERIRE ANCHE TU. FINO AL 15 OTTOBRE 1999.

Dall'unione tra Banca Intesa e Banca Commerciale Italiana nascerà il primo gruppo bancario italiano, [redacted] dei più importanti in Europa, con un attivo [redacted] 541.260 miliardi di lire, 317.497 miliardi di lire di raccolta diretta, 1.833 miliardi di utile netto, 3.500 sportelli, 377 filiali estere in 41 Paesi (*). Un gruppo che, grazie [redacted] una forte e articolata presenza sull'intero territorio nazionale, sarà in grado di assicurare alla propria clientela la migliore qualità ed efficienza [redacted] servizi.
Un gruppo che avrà dimensioni tali da permettergli un efficace confronto sia con i competitori nazionali [redacted] con quelli internazionali.

Prima dell'adesione leggere il Documento di Offerta, che sarà [redacted] a disposizione, [redacted] chiunque ne faccia richiesta, dall'Offerente [redacted] dagli Intermediari Incaricati.

BANCA INTESA E COMIT. DALL'INTESA, IL FUTURO.

(*) Fonti: Documento di Offerta - Dati pro-forma Bilanci 98.

Un gruppo che saprà cogliere tutte le opportunità di sviluppo offerte dal nuovo scenario economico, al fine di [illegible] maggior valore ai propri azionisti. Il progetto [illegible] integrazione tra Banca Intesa [illegible] Banca Commerciale Italiana prevede un'offerta pubblica [illegible] scambio (OPSC) che ha per oggetto il 70% delle azioni ordinarie e di risparmio della Banca Commerciale Italiana. Lo scambio avverrà sulla base di un rapporto di 1,65 azioni ordinarie Banca Intesa per ogni azione ordinaria o di risparmio della Banca Commerciale Italiana. Se le adesioni supereranno il 70% delle azioni oggetto dell'offerta, ogni aderente riceverà un'opzione di vendita per ogni azione eventualmente non ritirata al momento del riparto. Questa opzione (Warrant Put Intesa - BCI), esercitabile dall'1 al 15 novembre 2002, garantirà agli azionisti Comit, anche nel caso di un prezzo di mercato inferiore, una valutazione per ogni azione ordinaria o [illegible] risparmio pari a 7,80 euro.

E' una tossicodipendente, madre di un bimbo di 8 mesi: smascherata dal vestito

«Sono stata io a scippare l'anziana»

Milano, confessa l'assassina

Fabio Poletti
MILANO

Di quel pomeriggio sbagliato ricorda poco, solo immagini sfuocate dai due grammi di eroina al giorno. Ricorda la donna anziana davanti al Bancomat, la sensazione di un colpo facile come troppi altri, lo strappo della borsetta e poi la corsa, giù dalle scale della metropolitana, senza voltarsi. Senza guardare Mirella Miniati che cade a terra, batte la testa e non si rialza più.

«Mi dispiace, per quella donna, non sapevo niente...», piange davanti ai carabinieri che per tre giorni hanno rivoltato la città, alla ricerca di una ragazza coi capelli rossicci, magrissima, con la faccia scavata come una tossica e la gonna pantaloni a fiori chiari e grandi. Come Giuseppina Tallarico, 27 anni, un figlio di otto mesi che si è portato via il Tribunale, dieci anni di eroina e strada, a vendersi attorno alla stazione Centrale, a comperare le dosi e a rubare e scippare. «Una disperata», ammettono i carabinieri. «Una che ha distrutto due vite, quella di sua madre e la sua, ora che dovrà scontare tutta la vita il suo gesto», dice sommesso Alberto Nobolo, il figlio della vittima, che non urla, non chiede vendette né misure speciali ma solo «una preghiera che ricordi mia madre e l'accompagni nel suo ultimo viaggio». E in un comunicato di poche righe parla solo di «due famiglie distrutte», del «silenzio che auspico cali sul dolore della mia famiglia», dei «funerali da fare in forma strettamente privata».

Parole molto diverse da quelle del vicesindaco di An di Milano, Riccardo De Corato: «Basta con il perdonismo. Basta il metadone. Basta considerare lo scippo come un reato minore». Parole che sfiorano appena la storia di queste due donne, la pensionata dedita al volontariato che dallo sportello automatico voleva poche lire per andare in vacanza al mare, la tossica capitata per caso in largo La Foppa, davanti al Credito Italiano.

«Sembrava un colpo facile, l'ho fatto tante altre volte, non credo di averla spinta, non so se lei ha opposto resistenza...», racconta Giuseppina Tallarico davanti ai carabinieri che per farla confessare le mostrano un'immagine, ripresa da una telecamera a circuito chiuso di una banca. Dove la si vede correre con la borsetta della pensionata ancora in mano, dove si vede bene solo quella gonna pantaloni scura a fiori chiari che indossa anche questa notte in via Monteverdi, in mezzo alle tante tossiche che si vendono per due lire e la farmacia è lì dietro l'angolo, per la siringa o l'acqua distillata.

Quando arriva al comando di via Moscova Giuseppina Tallarico è già in crisi d'astinenza, imbottita di Roipnol. Trema, piange, si dispera, non sa nemmeno perchè la portino via. Le dicono dello scippo - «Chialo?», risponde - e poi della donna morta. «Non sapevo niente, non volevo, mi dispiace», balbetta appena, troppe dosi lontana quel pomeriggio balordo. «Sembrava facile, era anziana, malferma sulle gambe», racconta dello strappo della borsetta con il cuore in gola, della fuga fino in Centrale dove le trecentomila che c'erano dentro diventano subito eroina, dove in un giardinetto si libera di tutto.

Adesso è a San Vittore, Giuseppina Tallarico. Secondo raggio, il Coc, quello dove finiscono i tossici. Un posto brutto, neanche meglio del monolocale malandato appena fuori Milano, senza nemmeno la luce, che il comune di Rho le aveva dato. Dove Giuseppina Tallarico viveva con Fernando, un muratore tossico come lei, forse il padre di quel bambino nato appena otto mesi fa che si è portato via il Tribunale. E a volta padre di un ragazzino di quattordici anni, anche lui in un istituto perchè non si può vivere in questa casina a pozzi, con i scrostati e le ringhiere colorate di grigio. La madre di Giuseppina Tallarico abita poco distante. Non apre la porta, non parla. Non dice niente di questi venti anni nell'hinterland milanese, dopo la fuga da Roccabernardo in provincia di Cretone. Venti anni di metà passati a convivere l'eroina che Pina incontra presto, magari dopo le liti continue con il padre, quelle che una volta erano finite con una coltellata che lui le aveva dato rabbia.

Giuseppina Tallarico. A destra la donna ripresa telecamera mentre fugge dopo lo scippo

Che Pina, Pina la parrucchiera quand ragazzina, sia finita così, non sembra stupire nessuno. C'è chi ricorda le corse dell'ambulanza per soccorrerla dall'ultima overdose. Altri raccontano quando i poliziotti e i carabinieri venivano qui, a bussare alla sua porta di incensurata ma troppo conosciuta da tutti. Come tossicodipendente, come una che faceva la vita in corso Buenos Aires e alla Caritas ci andava per chiedere qualche lira e un pasto caldo. E a quelli di Exodus un aiuto per disintossicarsi, tanto che l'avevano mandata al Sert per il metadone. «E' una storia da manuale», ammette il suo avvocato, d'ufficio, Andrea Condurso, che adesso spera solo che l'accusa di omicidio preterintenzionale diventi almeno colposo.

«Ma questo arresto è anche conferma dell'impegno contro la criminalità», rilancia il sindaco Albertini. «A Milano gli autori dei delitti bene o male si prendono», si allinea il procuratore D'Ambrosio. «Rimane il problema della tossicodipendenza, della comunità che non devono diventare un porto di mare. Perchè un tossico, che in crisi astinenza deve commettere un reato per procurarsi i soldi, decide sottoporsi ad un programma di recupero, lo deve seguire. Altrimenti, torni in carcere», il magistrato, di fronte all'ennesimo caso di criminalità consumato quel venerdì pomeriggio, quando Mirella Miniati e Giuseppina Tallarico, si incontrano per un minuto che vale due vite.

NUOVA AGGRESSIONE

Derubata si frattura il femore

MILANO. Ieri mattina l'arresto della giovane donna accusata dello scippo costato la vita ad una anziana, ieri pomeriggio un nuovo, ennesimo scippo a Milano, sempre ai danni di una donna che, cadendo, ha riportato la frattura del femore. È sempre emergenza criminalità nel capoluogo lombardo: l'aggressione ha avuto luogo nel pomeriggio in via Lattanzio angolo via Colletta: la donna, cinquantasettenne, aveva appena prelevato una somma di denaro da un bancomat, quando è stata avvicinata e scippata dalla borsa da un uomo che - secondo la sua prima testimonianza - sarebbe dell'apparente età di anni. La vittima è stata strattonata con violenza ed è finita a terra. Soccorsa e portata all'ospedale Gaetano Pini, le è stata riscontrata la frattura di un femore. (Ansa)

Imprenditore calabrese scrive al Presidente

Sos a Ciampi da Reggio «Ho subito 50 attentati»

«La prego, intervenga sulle istituzioni Chi si ribella al racket, va protetto»

Valenti
REGGIO CALABRIA

L'ultima spiaggia, per Vito Lo Cicero, è a Roma, al Quirinale. Cinquantatre anni, da a capo di un'impresa edile, Lo Cicero, allo stremo per via di cinquantina di attentati intimidatori collezionati quando decise di avviare la sua attività, ha pensato di rivolgere l'ennesimo appello, e questa volta l'ha indirizzato al presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi.

«La mia amarezza è enorme, vorrei lavorare e dare lavoro, la criminalità mi impedisce di svolgere la mia attività», scrive Lo Cicero, che ha abitazione nel Messinese e la sede della azienda a Villa San Giovanni. E proprio nel cortile della sua impresa, l'altra notte, qualcuno gli ha incendiato il motoscafo, facendo sì che l'elenco degli attentati si allungasse ulteriormente.

> «L'unico effetto delle denunce è stato l'aumento delle minacce nei miei confronti»

Tanta amarezza, dice di avere Lo Cicero, che già nell'aprile dello scorso aveva denunciato pubblicamente che la criminalità non gli dà tregua, al punto da indurlo a riflettere attentamente sull'opportunità di continuare a tirare avanti la baracca.

Eppure, quella di Lo Cicero, è una «baracca» che dà lavoro a decine di persone, per lo più nel settore delle opere pubbliche (reti idriche, fognarie...), appaltate qua e là per la Calabria. Vale la pena di andare avanti quando si rischia la pelle?, si chiedeva Lo Cicero in quei giorni dell'anno passato. E quell'interrogativo l'imprenditore ha ripreso a porselo con maggior frequenza. Una cinquantina di attentati, più o meno gravi, più o meno clamorosi. Episodi tutti denunciati alle forze dell'ordine e all'autorità giudiziaria, anche l'unico effetto delle denunce, sostiene Lo Cicero, «è stato l'aumento della pressione delinquenziale nei miei confronti». La sicurezza come «pre-condizione» per lo sviluppo del Mezzogiorno? Chissà quante volte questa cosa Lo Cicero l'ha sentita ripetere, e chissà quanto deve storto il muso, lui che la sicurezza la chiede da anni e anni.

«Forse - dice l'imprenditore - per vivere un po' più tranquilli basterebbe assecondare le richieste della criminalità, considerandole alla pari di altri costi e caricandole, in qualche modo, sulla collettività, e non credere che esiste la legge. Forse potrei dismettere l'impresa, licenziare il personale e andare via, ma non capisco perché devo cedere una parte del frutto legittimo del mio lavoro a degli sconosciuti».

Il problema della sicurezza per le imprese, dunque, nel Sud esiste, ha dimensioni allarmanti, a sentire Lo Cicero, che chiede al Capo dello Stato «di intervenire sulle istituzioni per proteggere gli imprenditori onesti che si ribellano all'imposizione della criminalità».

Quando, nell'aprile dello scorso anno, Lo Cicero, all'indomani dell'ennesimo attentato intimidatorio, annunciò che in assenza di interventi decisivi da parte delle autorità avrebbe accantonato il progetto di una fabbrica destinata alla costruzione di barche, buone prospettive occupazionali, cosa fece poco clamore. Quel progetto per il momento è ancora fermo. E gli attentati invece sono andati avanti.

Adesso il nuovo grido d'allarme, la richiesta d'aiuto parte dell'imprenditore. Che, questa volta, ha deciso di rivolgersi direttamente alla massima carica istituzionale.

Il servizio militare femminile volontario ora è legge, i primi posti saranno nei Carabinieri

La Camera apre l'esercito alle donne

Dal 2000 gli arruolamenti

Maria Corbi

Servizio militare femminile: è legge. Dal Duemila le donne che aspirano a divisa e stellette vedranno realizzare questo sogno. E ci saranno ventimila posti a concorso per loro. Dopo il via del Senato, a luglio, ieri è stata la volta della Camera che, a larghissima maggioranza, ha approvato (con la sola opposizione di Rifondazione comunista) la legge che istituisce il servizio militare «in rosa», volontario. Il governo avrà sei mesi di tempo per emanare i necessari decreti legislativi.

Valdo Spini, presidente della commissione Difesa e primo firmatario del provvedimento, parla di «svolta storica». «Chiunque è andato a trovare i nostri contingenti impegnati in missioni di pace ha potuto vedere che questi operano al fianco delle donne e non si capisce perché fino a oggi il nostro Paese abbia mantenuto un divieto antistorico e assurdo».

Soddisfatto il ministro delle Pari opportunità Laura Balbo, che ha riconosciuto alle Forze armate di aver avuto un atteggiamento maturo e aperto in questa vicenda. Per gli uomini delle caserme - ha detto la Balbo - questa legge non è una tegola sulla testa, non un'operazione che hanno preparato con cura e a cui hanno collaborato con convinzione». «Ora tocca - ha aggiunto il ministro - continuare a conquistare altri spazi nei regolamenti.

Rivera: «Opportunità di carriera senza sconti o preclusioni» Spini: «Svolta storica»

Ed è proprio questo il senso delle pari opportunità: un percorso fare insieme, donne e uomini».

Il sottosegretario alla Difesa Gianni Rivera assicura che per le militari non ci saranno né preclusioni né sconti e nemmeno scontri: «I militari non faranno nulla per impedire alle donne di percorrere ogni tappa della carriera». Da oggi, dunque, il servizio militare femminile entra di diritto nel sistema delle Forze armate italiane, Arma dei carabinieri e Corpo della guardia di finanza compresi. Spetterà al ministro della Difesa e al ministro per le Pari Opportunità individuare annualmente le aliquote, i ruoli, i corpi, le categorie, le specialità e le specializzazioni di ciascuna forza armata in cui avranno luogo la dovuta gradualità» i reclutamenti del personale femminile.

La legge potrà, e dovrà, essere perfezionata da un decreto legislativo per disciplinare eventuali norme differenti in tema di reclutamento e stato di avanzamento (l'ottica è sempre comunque quella di tutelare la condizione femminile) e due decreti ministeriali che dovranno determinare quali sono le condizioni per l'idoneità sanitaria al mondo militare e quali quei settori di impiego ai cui di volta in volta si procederà nel reclutamento.

LE DONNE SOLDATO

Il voto: 273 «sì», 9 «no», 9 astenuti

Quando: dal settembre del Duemila

Primi arruolamenti: concorsi per allievi ufficiali nelle Accademie militari di Modena, Livorno e Pozzuoli

Come: servizio volontario

Criteri di idoneità: li stabilirà il governo

Corpi: Marina, Esercito, Aeronautica, Carabinieri, Guardia di Finanza

Divisa: mimetica, pantaloni o divisa lounge per le occasioni di gala

NEGLI ALTRI PAESI NATO

arruolate: 278.636

Usa: 198 mila	Portogallo: 2954
Francia: 27.092	Ungheria: 2172
Regno U.: 16.146	Rep. Ceca: 1700
Canada: 6663	Danimarca: 996
Grecia: 6155	Norvegia: 891
Germania: 4197	Turchia: 754
Olanda: 4073	Polonia: 167
Spagna: 3486	Lussemburgo: 43
Belgio: 3147	

Per aiutare, nei primi tempi, il capo di stato maggiore della Difesa nelle scelte di carattere organizzativo, sarà costituito un comitato consultivo composto da personale nominato dai ministri della Difesa, delle Finanze e delle Pari Opportunità. E, tenendo conto che il servizio militare femminile in Italia parte adesso, la legge stabilisce in via transitoria per i primi tre anni un limite d'età per l'ammissione ai concorsi di 35 anni invece dei 32 previsti. Donne «graduate», medici, psicologi, ingegneri, amministrativi, potranno tra meno di un anno per «chiamata diretta». La procedura dei concorsi per questi ruoli - hanno spiegato sia il presidente della commissione Difesa della Camera, Valdo Spini, sia il sottosegretario Gianni Rivera - prevede da subito l'uniforme e il grado di tenente fin dall'avvio del corso. E dal prossimo gennaio, probabilmente, sarà possibile fare domanda all'Accademia militare di Modena per i 10 posti a concorso di allievo ufficiale nei Carabinieri riservati alle donne.

Il generale Franco Angioni saluta con favore questa «rivoluzione» nelle Forze armate che mette l'Italia al passo dei paesi dell'Alleanza. E avverte che l'importante è, adesso, non imporre limitazioni. «Le donne - spiega - devono messe in grado di assolvere ai compiti così come gli uomini».

Silvia Costa, presidente della commissione nazionale per le Pari opportunità, è soddisfatta perché sono stati accolti gli emendamenti proposti dalla commissione in questi due anni di iter parlamentare attraverso audizioni e un serrato confronto con le donne, gli esperti e i vertici militari italiani».

Monito del Papa

«Dio castiga ma sa anche castigare»

Marco Tosatti

CITTA' DEL VATICANO

Il Papa deve aver letto i giornali di una decina di giorni fa, quando è stato presentato l'«Enchiridion indulgentiarum», e si è fatto appunto. E ieri all'udienza generale ha precisato di che cosa si tratta. Non basta qualche sigaretta per ottenere la remissione, o una riduzione delle pene da scontare. Dio è certamente «misericordioso e pietoso, che perdona la colpa e il peccato»; però, aggiunge il Pontefice, «non lascia senza punizione». Ha ricordato come «l'amore di Dio non esclude il castigo, anche questo va sempre compreso all'interno di una giustizia misericordiosa che ristabilisce l'ordine violato in funzione del bene stesso dell'uomo». E ha detto che la Chiesa è proprietaria di un tesoro, puramente spirituale, beninteso, «che attraverso le indulgenze viene come dispensato. Tale distribuzione non va intesa come una sorta di trasferimento automatico. E' piuttosto espressione della piena fiducia che la Chiesa ha di essere ascoltata dal Padre quando - in considerazione dei meriti di Cristo e, per dono suo, di quelli della Madonna e dei Santi - gli chiede di mitigare o annullare l'aspetto doloroso della pena, sviluppandone il senso medicinale attraverso altri percorsi di grazia».

Giovanni Paolo II

Insomma, ci vuole ben altro che qualche vizietto rinunciato. Le indulgenze, grandi protagoniste di questa vigilia di Anno Santo, e che riescono ancora a provocare reazioni irritate dei cristiani delle altre confessioni, sono uno «sconto», ma un «laborioso processo» della persona, necessario perché l'amore di Dio «che perdona la colpa» «non esclude il castigo», che è proprio l'oggetto dell'indulgenza.

Naturalmente Giovanni Paolo II ha tenuto conto anche delle reazioni dei «riformati», ricordando le «incomprensioni storiche che hanno negativamente sulla stessa comunione tra i cristiani», ossia la protesta elevata da Martin Lutero, che ebbe un suo momento scatenante proprio nel delle indulgenze. La Chiesa cattolica, ha spiegato, «nell'attuale contesto ecumenico avverte l'esigenza che questa antica pratica, intesa come espressione significativa dell'esperienza di Dio, venga ben compresa e accolta». E per comprendere bene il significato delle indulgenze bisogna capire che il punto di partenza è «l'abbondanza della misericordia di Dio, manifestata nella Croce». Ottenere l'indulgenza è un «laborioso processo», che richiede un profondo cambiamento interiore e non «una sorta di «sconto» all'impegno di conversione»; «sbaglierebbe chi pensasse di poter ricevere questo dono con la semplice attuazione di alcuni adempimenti esteriori». E bisogna stare attenti anche ai peccati veniali.

Oggi, poi, Giovanni Paolo II benedirà in diretta su Rai Due il restauro della facciata di San Pietro. Il programma sarà preceduto da un film «La Fabbrica di Dio», di Cerami, Foschini e Nevano.

Le sottane da 50 milioni di re Giorgio sembrano una tela di Kandinsky. Oro, strass e seni nudi per Ferrè, vestiti-nuvola per Genny

Un arcobaleno di colori da Armani

Krizia sfila su Internet: si collegano in 16 milioni

Da sinistra, due modelli di Armani presentati ieri e la sfilata Krizia

Antonella Amapane

Inviata a MILANO

Sembra la notte degli Oscar. E invece è la sfilata di Giorgio Armani. Arriva Sofia Loren in Bentley e la folla urla come impazzita. «Sono fra le 10 donne più eleganti del mondo. Che dire? Fa tutto Giorgio», butta lì la diva, in tailleur pantalone nero e top di perline scollatissimo, colonnatura monumentale. A ruota, ecco Ricky Martin, Tina Turner, Ornella Muti, Glen Close, Ronaldo e fidanzata incinta. Il bosco diventa vero tifo da stadio, un tuono di battimani. Tutti lì per king Giorgio che ieri notte ha mandato in pedana la sua donna eclettica, convertita al colore. Quasi una tela di Kandinsky nelle sottane, da 50 milioni doppie e triple, protette da una cascata di perline infinitesimali. Fucsia, verde, arancio, bluette... un caleidoscopio. L'armaniana targata 2000 mescola senza regole, azzarda contrasti inediti, libera dal diktat. Se sbaglio pazienza. Fa parte del gioco.

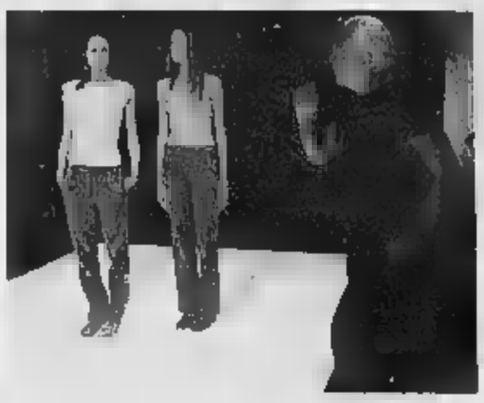
Piatte babbucce da aereo, gonnelle con l'elastico in vita, giacche rimpicciolite e zipate, quasi [illegible]. Che cambiamento. Nell'immensa fabbrica Nestlè, acquistata dallo stilista per allestire anche mostre e eventi speciali, sfilano ragazze su una pedana azzurra di 30 metri fra fasci di luce effetto Internet, dedicati a donne di siti «interessanti». Il pubblico, [illegible] persone, raddoppia in tarda notte, per il party ritmato dai dj americani di «Body and Soul» che mixano la musica più trendy del momento. Cena Japan e danze-disco per gli ospiti di king Giorgio che fra poco firmerà anche il cibo, aprendo due ristoranti - uno vegetariano e un altro orientale - nella mega boutique di via Manzoni.

«La mia è una donna con le palle, che ha imparato a vivere come un uomo. A volte è meglio di un uomo, ma non rinuncia alla femminilità. Decide e ha il coraggio di eccedere, di vestirsi in modo libero. Non ha più bisogno del tailleur per imporsi», Giorgio Armani guarda avanti, rivoluziona ancora una volta il guardaroba, rifiuta i revival perché crede che il compito dello stilista sia quello di evolversi e non di rivisitare i classici. Specchi, stampe di righe e fiori, trasparenze, fasce minuscole a coprire il seno. Ogni capo è un inno alla luce, pensato per suggerire, senza essere volgare. «Il sex appeal non sarà più visivo, ma cerebrale. Non c'è niente di sexy in una donna che esibisce seni e sedere. Dove metti le mani se è tutto già aperto?», spiega la stilista acclamata come una rockstar.

Ieri, 16 milioni di persone hanno visto in diretta su Internet la sfilata di Krizia. Mariuccia Mandelli, per nulla preoccupata dei copiatori, dopo l'exploit telematico confida: «Presto venderò attraverso questo mezzo straordinario alcune delle mie linee».

Intanto, sulla passerella, scorrono twin set di cachemire e seta giallo limone sottili come garze chirurgiche, copricostume soffio in seta paracadute. Braghette filonautica di pelle turchese incorniciano il sedere, fiori stampati in [illegible] puter e perline sospese nel tulle delineano la forma fluida di sottovesti-gioiello. «Fine del nero, largo all'allegria», annuncia Krizia dietro le quinte, mentre Alba Parietti la abbraccia. Poi, indicando certi ricami coperti dalla carta stagnola, dice [illegible]: «Non gli hanno fatto la permanente, è che sono talmente delicati che li dobbiamo proteggere».

Le favole di Moschino: sirene in squame di chiffon, selvagge con vasi di dalie per borsetta e piratesse con lo strascico



[illegible] è più un pr^et- à- porter quello di Ferrè, ma un sublime esercizio d'alta moda, scandito da creature irreali, imprigionate in crinoline di midollino, scoperte da bustier incompiuti come sculture. Tralci di fiori, applicazioni di strass e pennellate d'oro sul seno nudo, sono la punteggiature di uno stile che mostra scampoli di corpo attraverso pantaloni di cuoio da buttero e costumi interi intervallati da squarci. Gentil donne inglesi, in marsine di pitone damascato, trasportano il pubblico in una dimensione onirica che scatena il desiderio di torbide fughe».

Sospesa fra realtà e fantasia anche Genny, nei vestiti-nuvola da ballerina in pallida seta, omaggio a Marta Graham. Coglie il desiderio di leggerezza femminile pure Luisa Barbera con spolverini in cachemire, sottili [illegible] shatush. Di sogno in sogno si arriva alle favole di Moschino. Fan di sirene in palpitanti squame di chiffon, piratesse con strascichi a forma di maniche, selvagge con vasi di dalie per borsetta. Spiritose tenute per ritrovare un briciolo di ironia.

VISTO DALLA PLATEA

Bluevertigo per la Mandelli Giorni bollenti a WWD

[illegible] Minetti

ITALIAN ROCK. Fresca ventata di esterofobia alle sfilate. Invece del solito divo straniero, musicisti nostrani ai bordi delle passerelle. Da Stephan Janson, un monumento del rock di casa, Ricky Gianco, che ha appena finito di incidere «Tandem» (uscirà a Natale), ripassata dei suoi gloriosi successi «with a little help of his friends»: Concato, [illegible], Gianfranco Manfredi, Robert Wyatt ma anche Cochi e Renato e Stefania Sandrelli (cantano insieme l'immortale «Sei rimasta sola»). Ciliegia sul cd «Il vento dell'Est», rifatto con Franco Battiato. Sì, ma che c'entra Gianco con la moda? «Con Janson, è l'unico che seguo. Ha questa ipersensibilità cromatica... Io la considero musica».

Da Krizia invece i Bluevertigo in formazione ridotta: manca Livio, il chitarrista, preso fino al collo dai preparativi tecnici dell'imminente tour. Bel cromatismo anche il loro, mèches bionde per il tastierista Andy, tappetino di capelli corvini per Sergio il batterista, spinaci rossi dritti sul capo del cantante Morgan. «Praticamente ovvio» che la premiata - da Mtv - band di Monza, osannata dai ragazzini, sia ospite di Mariuccia Mandelli? Fare proprio di sì, la signora li adora.

UN CICLONE. Ci sono i buyer, gli stilisti, le modelle, i mondani, i giornalisti, i milanesi intasati nel traffico insopportabile di questi giorni. Ma nell'occhio dell'occhio c'è la redazione cittadina del giornale americano «WWD», l'unico quotidiano di moda esistente, con pressione come una caldaia. La prima pagina spara business news, e la storia calda è «The Fight for Fendi», la lotta per mettere le mani a suon di miliardi sull'azienda romana. Il tutto mentre in redazione si sono appena ripresi dallo choc del passaggio di proprietà dalla Walt Disney alla Condé Nast. Ecco se, francamente, per un giornale di moda passare dall'editore di «Topolino» all'editore di «Vogue» dovrebbe essere incoraggiante.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Difendiamo i nostri occhi dal "rischio di logoramento"

Più computer, più stress visivo

MILANO - *Ormai sono molte le persone che per diverse ore al giorno lavorano al computer, navigano in Internet o si divertono con i videogiochi.*

Queste attività si traducono in un notevole affaticamento della vista, costretta a spostarsi continuamente dal monitor alla tastiera.

Le cause dello stress visivo

Ma il computer non è che una delle tante fonti di *stress visivo*.

Basti pensare alla TV, allo studio, alla lettura o alla guida, specie di sera o di notte. Nuove *fatiche* che la nostra vista deve affrontare. Ci viene in aiuto uno speciale Integratore dietetico destinato a proteggere e "nutrire" i nostri occhi.

Il "salva-stress" della vista

OcchiVit Giuliani *Retard* è stato formulato considerando la relazione diretta tra *luce* e *Radicali Liberi*. Più intense sono le fonti luminose a cui ci esponiamo, più si moltiplicano i Radicali Liberi, e di conseguenza aumenta la loro pericolosità a danno delle strutture oculari. Inoltre, in condizioni di superlavoro, i nostri occhi *consumano di più* e si possono trovare sprovvisti di sostanze protettive e nutrienti.

L'integratore dalla formula completa

Una capsula di OcchiVit Giuliani *Retard* fornisce 180 mg di Vitamina C e altre Vitamine e Minerali anti-Radicali Liberi. La Vitamina C è presente nel *cristallino* - il lente che mette a fuoco le immagini - in quantità 60 volte superiore rispetto ad ogni altra parte del corpo, per aiutare a difenderlo dagli attacchi dei Radicali Liberi. Col tempo la loro azione può causare una progressiva opacizzazione del *cristallino*: sino al rischio di cataratta!

A completare la formula di OcchiVit Giuliani *Retard* provvedono anche la *Luteina* e l'estratto di *Mirtillo nero*, che migliorano la funzionalità della *rètina* e l'adattamento nei passaggi luce-buio-luce (ad esempio all'entrata e all'uscita dalle gallerie...). OcchiVit Giuliani *Retard* è un *integratore* a *Rilascio Prolungato*, che fornisce i principi attivi costantemente lungo l'intero arco della giornata! Chiedete OcchiVit Giuliani *Retard* al vostro Farmacista.

Centrato con una schedina da cinque colonne il «6» che mancava da 25 estrazioni

Bastano 4 mila lire per la vincita record

Rieti sbanca il Superenalotto: vinti 86 miliardi

ROMA

Il «6» alla fine è arrivato, e vale quasi 86 miliardi: record italiano ed europeo di vincite nei giochi. E' stato realizzato a Montopoli Sabina, provincia di Rieti, con una schedina da 4 mila lire giocata da uno sconosciuto nella tabaccheria Broccoletti. Festa grande, quindi, in questo paese di quattromila abitanti che ieri sera erano tutti fuori in strada per la festa patronale di San Michele Arcangelo e si sono ritrovati a festeggiare anche l'anonimo concittadino che ha azzeccato la combinazione vincente (4, 16, 27, 55, 67, 72, numero jolly 3).

Gioia in provincia di Rieti, e felicità ad Asola (Mantova) dove è stato realizzato un «5+1» di tutto rispetto: 9 miliardi e 700 milioni. Il vincitore ha giocato nella tabaccheria Tessaroli di via della Libertà, che ieri sera ha dovuto abbassare le serrande per respingere la folla festante. «[redacted] contenti, anche se non sappiamo immaginare chi possa essere il vincitore. L'estate scorsa abbiamo avuto una vincita al lotto, furono 220 milioni, niente a confronto di questo», ha spiegato la titolare.

Tutto merito di un «6» ricco e capriccioso che mancava da 25 estrazioni. Ma nel corso di questi mesi dell'anno non è stato da meno: in tu[redacted] è concesso solo 7 volte pur distribuendo premi per oltre 242 miliardi. Nel 1988 invece usci invece 12 volte e regalò ai fortunati poco più di 200 miliardi.

Anche con l'introduzione delle nuove regole che hanno rallentato la crescita dell'incremento del jackpot, gli italiani [redacted] si sono lasciati intimorire: in questi ultimi 15 giorni uno su due è andato a giocare compilando nel complesso un numero vertiginoso di combinazioni. Rispetto, ad esempio, alla settimana scorsa l'incremento delle giocate si aggira sul 45% e sembra intenzionato a non diminuire anche se questa tornata [redacted] la prima con le nuove regole.

La città (su 46 analizzate dalla Sisal) dove si è giocato il più alto numero in assoluto di combinazione degli ultimi 15 giorni è Roma con 36.218.576, segue Mila[redacted] 17 milioni. Al terzo posto Napoli (12 milioni), al quarto Palermo (9), al quindo Torino (8.5), al sesto Bologna (5.1), al settimo Genova (4.9), all'ottavo Firenze (4.2), al nono Bari (4.1) al decimo Catania (3.7). Quasi a pari merito in coda alla classifica Frosinone e Cosenza con più di [redacted] milione di combinazioni. Le tre regioni ai vertici sono Lombardia, Lazio e Campania.

Sempre negli ultimi 15 giorni per dare la caccia all'inafferrabile 6 si [redacted] mossi oltre 26 milioni di giocatori, affollando le ricevitorie. Alcune sono state prese d'assalto, tanto che la Sisal ha stilato una classifica in base al più alto numero di combinazione e ai maxi sistemi giocati. Al prim[redacted] posto c'è la famosa Cartolaria Pazi di Cupramontana in provincia di Ancona, seguita da Fortuna [redacted] di Roma. Al terzo posto la Totoricevitoria in Galleria San Federico a Torino, al quarto la Tabaccheria Maio a Pontecorvo in provincia di Benevento. Al quinto, la Tabaccheria del Centro a Laveno Ponte Stresa [redacted] provin[redacted] di Varese. Al sesto [redacted] Cartoleria «Mille [redacted] di Peschici [redacted] provincia di Foggia. Seguono poi il Bar Rosi di Patrica in provincia di Frosinone, il Bar Mangiori di Sala Consilina [redacted] provincia di Salerno e l'Extra Bar di Castiglione del Lago in provincia di Perugia. [r. cri.]

COME SPENDERE IL [redacted]

PER I PIU' SPENDACCIONI

JET «GLOBAL EXPRESS», prodotto dalla Bombardier: 20 posti, camera matrimoniale, bagno, comfort vari. Autonomia: Milano-Los Angeles. Prezzo: **40 miliardi**

BARCA A VELA «INDEPENDENCE», (cantieri navali Perini), 56 metri. P[redacted]: **8 miliardi**

ATOLLO NORTH ISLAND, (Seychelles). Prezzo: **6 miliardi**

«RITRATTO DI JEANNE HEBUTERNE», 1918, di Amedeo Modigliani. Valore stimato da Sotheby's: **19 miliardi**

ALTRI PEZZI DI VALORE DEL SUPERSHOPPING

PENNA STILOGRAFICA MONT BLANC, modello Meisterstück Solitaire Royal: fatta a mano, in oro massiccio, ricoperto da 4810 diamanti (totale: 22 carati). Prezzo: **200 milioni**

GIRO DEL MONDO IN NAVE, da Livorno a New York nella suite più esclusiva della Queen Elizabeth II. Durata: 3 mesi. Prezzo: **955 milioni**

FERRARI 456M GTA, motore 12 cilindri 5500, 300 km/h Prezzo: **400 milioni**

TELEVISIONE AL PLASMA Sync 4200 WI della Nec. Prezzo: **26 milioni**

VINO «ROMANÉE-CONTI» del 1988 Prezzo: **5.920.000 lire a bottiglia**

PER CHI HA CUORE

Che cosa può fare con 100 milioni in beneficenza

Vaccinazione contro tutte le malattie per 3000 bambini del Terzo Mondo

Ambulanza completamente attrezzata per la rianimazione

[redacted]

Restau[redacted]

Costruzione di una casa-alloggio per anziani

La vincita realizzata in un bar tabacchi di Montopoli Sabina Il titolare: «Speriamo abbia vinto uno dei nostri 4mila abitanti» Un «5+1» fa ricco il Mantovano

Dopo 25 estrazioni è uscito il 6: si brinda nel bar della vincita

[redacted]

Est[redacted]

A Palermo scontri per il lavoro

Lirio Abbate

PALERMO

Il precariato insorge a Palermo e lo fa in piazza mettendo a ferro e fuoco una parte della città. I lavoratori socialmente utili hanno tentato ieri pomeriggio di bloccare le estrazioni dei numeri del lotto della ruota di Palermo. Un centinaio di disoccupati si è riunito davanti l'ingresso dell'Intendenza di finanza ed ha cercato di sfondare la porta d'ingresso con una trave. Un tentativo vanificato dall'intervento della Guardia di Finanza e della polizia che ha usato i lacrimogeni ed i manganelli per allontanarli. In venti hanno dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso dell'ospedale «Buccheri La Ferla», fra cui una donna di 26 anni, Katia, madre di tre bambini, ferita da colpi di manganello. Otto precari, invece, sono stati fermati dalla polizia, per loro si ipotizza l'accusa [redacted] oltraggio a pubblico ufficiale e manifestazione non autorizzata.

I disoccupati chiedono il rinnovo dei contratti per i lavori socialmente utili. Per oltre quattro ore piazza Marina, dove si affacciano le finestre degli uffici dell'Intendenza di finanza, è stata assediata: la polizia, la Finanza hanno caricato più volte i disoccupati mentre gli elicotteri sorvolevano la [redacted] e le autoradio tenevano lontano il traffico automobilistico.

Uno dei manifestanti ha detto che «le intenzioni erano pacifiche. Siamo stati attaccati e provocati. Chiediamo solo di poter lavorare. La manifestazione è stata organizzata davanti all'Intendenza per aumentarne l'eco: stasera (ieri, ndr) ci sono oltre 80 miliardi in palio per il Superenalotto. Noi chiediamo un lavoro onesto e stabile per mantenere le nostre famiglie».

I precari hanno cercato di rifugiarsi fra i vicoli dove sono stati inseguiti dagli agenti che hanno picchiato anche chi, con la manifestazione non aveva nulla a che vedere. Come Tony, un giovane che abita nel vicolo Niscemi, colpito solo perché stava rientrando in casa dopo [redacted] accompagnato la nonna. E' finito in ospedale.

Il gruppo di lavoratori, oltre 250 persone, ha poi cercato di raggiungere la prefettura per protestare contro le cariche delle forze dell'ordine e per chiedere il rilascio [redacted] fermati, da qui il corteo non autorizzato si è mosso verso gli uffici della Questura dove una delegazione in serata è stata ricevuta dal questore Antonio Manganelli.

Paolo Di Gaetano, 39 anni, responsabile regionale delle «Rappresentanze sindacali di base» ha detto che «le cariche immotivate sono state fatte da uomini della Finanza». «Ho visto un colonnello - ha detto - con la pistola in pugno. Sono stati sparati anche colpi in aria. E' stata massacrata a manganellate la gente senza ragione. La nostra era una manifestazione pacifica per porre all'Italia il problema dei disoccupati a Palermo». «Resta ferma [redacted] nostra condanna della violenza sotto ogni forma, da qualunque parte essa venga - ha sostenuto la presidenza provinciale del Pdci palermitano - Ma la situazione è sempre più esplosiva. I disoccupati e i sottoccupati nei lavori socialmente utili hanno bisogno di risposte certe e chia[redacted].

Crociata moralizzatrice al congresso laburista: l'assenteismo da scuola è l'anticamera del teppismo e della criminalità

Manette se i [redacted] marinano la [redacted]

Linea dura di Blair contro i genitori irresponsabili

Fabio Galvano

corrispondente da LONDRA

Tolleranza zero anche a scuola, nello crociata moralizzatrice di Tony Blair: [redacted] micidiali multe - fino a 15 milioni di lire - e [redacted] qualche caso addirittura [redacted] manette per i genitori che chiudono un occhio [redacted] consentono ai figli di marinare la scuola. E' stato il ministro per l'Istruzione, David Blunkett, ad annunciare ieri al congresso laburista di Bournemouth l'inattesa doccia fredda, frutto della politica di trasformazione sociale voluta da Blair e che vede nella piaga dell'assenteismo scolastico l'anticamera di teppismo e piccola criminalità, addirittura la condanna - per molti ragazzi - a un futuro di ignoranza ed emarginazione. «La scuola non [redacted] solo [redacted] diritto ma [redacted] anche un dovere», ha detto il ministro. Gli ha fatto eco Blair: «I genitori devono finalmente capire che è loro dovere fare andare i bambini a scuola».

Le nuove sanzioni (finora le multe erano molto più basse) saranno applicabili per ora solo in Inghilterra (e cioè non in Galles o Scozia, tantomeno in Irlanda [redacted] Nord); la multa è di 2500 sterline (sette milioni [redacted] mezzo) per genitore. In una famiglia tradizionale, cioè dove siano presenti tanto il papà quanto la mamma, sarà quindi di 5 mila sterline (15 milioni di lire) per bambino. Si tratta, ovviamente, di casi limite, per i più recidivi; ma già s[redacted] che fin dalla prima infrazione un giudice potrebbe imporre multe di 300 sterline (900 mila lire). Le manette scattano invece quando i genitori, denunciati, non si presentino in tribunale; come, [redacted] do le statistiche, fa attualmente l'80 per cento degli imputati. E' un deterrente di non poco peso. A quando, ci si domanda, l'arresto e il carcere?

«Un bambino che non va a scuola - ha detto il ministro Blunkett - è un bambino che [redacted] impara; e questo può handicapparlo per il resto della vita». Se l'è presa [redacted] i genitori che «non si alzano il mattino per mandare i figli a scuola» e ha denunciato un clima di distacco e di avversione alle strutture scolastiche che porta molti ragazzi a forme di violenza in classe. Sovente, ha detto, «occorre civilizzarli prima di poterli istruire»: «Dobbiamo essere duri con chi è duro nei confronti dei nostri insegnanti». Senza dimenticare che chi [redacted] la scuola «va a lezione [redacted] strada, cioè a lezio[redacted] di droga e di delinquenza».

Le statistiche offrono un quadro agghiacciante. Si calcola che almeno un milione di bambini - il [redacted] - siano assenti ingiustificati per almeno un giorno l'anno, che mediamente vengano persi in questo modo 9 milioni di giorni-scuola l'anno, che gli «assenteisti regolari» perdano 15 giorni l'anno. Peggio, nel 44% dei casi i genitori sarebbero perfettamente a conoscenza del fatto che i figli marinano la scuola. «Alcuni - afferma Graham Lane, presidente dell'associazione che raggruppa le autorità scolastiche - li tengono a casa di proposito per farsi aiutare in bottega».

Il primo ministro britannico Tony Blair: vuole applicare la filosofia della «tolleranza zero» anche tra i banchi di scuola

Ancora più drammatiche sono le conseguenze dell'assenteismo dai banchi di scuola sulle possibilità di successo nella vita (uno dei nuovi cardini blairiani dopo il lancio delle «uguali opportunità per tutti»), o addirittura sul livello di criminalità. Il 40% di chi [redacted] la scuola non arriva al diploma, contro il 3% fra chi frequenta regolarmente le lezioni. Secondo il ministero degli Interni, poi, chi non va a scuola ha tre volte le probabilità di uno scolaro modello di commettere crimini; e un'indagine fra 500 [redacted] ha indicato che il 60% marinava regolarmente le lezioni.

[redacted] piace a tutti l'approccio repressivo del governo Blair, che viene definito «da era vittoriana». Secondo i liberaldemocratici, i laburisti hanno scelto «soluzioni semplicistiche e populiste per affrontare problemi complessi». Peggio, non tengono conto di [redacted] verità: «I ragazzi che marinano in modo sistematico la scuola sono già fuori del controllo dei genitori. Questi, perciò, hanno semmai bisogno di aiuti e non di condanne».

([redacted]gue da pagina 8)

Cristianamente è mancata

Giuseppina Mondiglio ved. Mantello

anni 84

L'annunciano i figli Rina, Carlo e Luigi con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali in Alpignano venerdì 1° ottobre ore 10 nella parrocchia SS. Annunziata.

— Alpignano, 30 settembre 1999.

Rosanna e Silvana piangono con Rina, Carlo Luigi ed i famigliari per la perdita di zia PINA.

Dopo breve malattia ci ha lasciati

Salvatore Calcagno

Danno il doloroso annuncio la moglie Lucia i figli Pietro e Lucetta colleghi ed amici della Fisnica Cisl Territoriale e Regionale. [redacted] sabato 2 ottobre ore 8.15 parrocchia Giuseppe Cafasso.

— Torino, 29 settembre 1999

La Fisnica Cgil partecipa al dolore della famiglia per la morte dell'amico

Salvatore Calcagno

— Torino, 30 settembre 1999.

Si è spenta serenamente

Elsa Crovella in Pollone

Ne danno l'annuncio il marito Enrico ed il figlio Alessandro, il fratello Mario con la famiglia, i cognati Carlo e Vera con i figli, la suocera Emma e parenti tutti. Funerali in Volpiano giovedì 30 ore 10,30, parrocchia Pietro e Paolo.

T[redacted], 30 settembre 1999.

La [redacted]rdi Assicurazioni partecipa al dolore [redacted]. Enrico Pollone per la perdita della moglie

Elsa Crovella

— Torino, 30 settembre 1999.

Partecipano al dolore dell'amico Enrico e famiglia, per la scomparsa della cara ELSA Fernanda, Ermanno, Massimiliano, Loredana Bocca.

Partecipano al dolore di Enrico:
Giorgio e Carla D'Alberto
Luisa D'Alberto
Micaela D'Alberto
Manella Aimerito
Bruna Aimerito.

E' mancata

Emma Malvina Gozzelino

di anni 82

L'annunciano il fratello Giuseppe con Giuseppina, i nipoti, i pronipoti. Il funerale avrà luogo venerdì 1 ottobre alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'estinta.

— [redacted] 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Teresio Bergamo

anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie Rina, il figlio Marcello con la moglie Laura. Funerali oggi ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale di Cellarengo d'Asti

— Torino, 29 settembre 1999.

O.F. Centrale - Tel. 011/81.71.271

Cristianamente è mancato

Domenico Ciocchetti (Mimi)

Addolorati lo annunciano, la moglie Liliana, le figlie Adriana con Tino, Patrizia con Giorgio. Funerali venerdì 1 ottobre ore 8,15 parrocchia [redacted]ce c.so Giulio Cesare. S. Rosario gio[redacted] 19,15 nella stessa parrocchia.

— Torino, 29 settembre 1999.

[redacted]namente è mancato

Carlo [redacted]

Ne danno triste notizia l'amata moglie Elvezia, il figlio Gilberto con Claudia, Elisa, Nanni e il fratello Cesare con Adelina. Funerali nella parrocchia S. Giuseppe Lavoratore il 1° ottobre ore 8,15

— Torino, 29 settembre [redacted].

E' tornata alla Casa del Padre l'anima buona del

prof. Gianmarco [redacted]

di anni 80

A funerali avvenuti la moglie Teresa, le nipote, i parenti e gli amici tutti lo annunciano con immenso dolore. Il rito funebre si è svolto martedì 28 c.m. nella Chiesa S. Elisabetta di Colle[redacted]; la cara Salma è stata tumulata a Sale nella tomba di famiglia.

— Collegno, 30 settembre 1999.

[redacted]nte sono vicini a Teresa, ricordando GIANMARCO: Renza, Luigi ed Elio; la nipote Gioia con Brunella; Tina; Andrea, Anna, Nicoletta, Valentina; Danilo, Margherita, Silvia e Roberto; Marziano, Laura, Barbara, Stefano; Angelo, Elia, Mario, Fausto; Camillo.

— Collegno, 30 settembre 1999.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Renato Dabandi

di anni 77

[redacted] danno il doloroso annuncio la moglie Letizia, la figlia Manuela, cognati, cognate, nipoti, il cugino Alberto e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Perletto (CN), venerdì 1 ottobre alle ore 16. Il S. Rosario sarà recitato giovedì alle ore 21 nella Chiesa di Perletto

— Perletto, 29 settembre 1999

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Stefania [redacted]

anni 38

L'annunciano con dolore il suo principino Edo; il suo adorato Rifi; Chicchi, mamma e papà. Funerali in Torino venerdì 1° ottobre alle ore 10 nella chiesa S. Giuseppe Lavoratore c.so Vercelli. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 settembre 1999.

Salvo e Christophe addolorati piangono la scomparsa di

Stefania Salà

— Torino, 29 settembre 1999.

La famiglia Oddo partecipa.

E' mancata

Ester Variselli in De Beni

La ricorda con tanto amore il marito Mario e la sig. Anna. Funerali venerdì ore 10 parrocchia SS. Nome di Gesù. Non fiori ma opere di bene.

- Torino, 28 settembre 1999.

Partecipano al lutto i cugini Arnaldo e Ada Bonatti e famiglia.

E' mancata all'affetto dei [redacted] cari

Maria Pia Perinetti [redacted]ta Valentino

Lo annunciano: il marito Franco, la figlia Raffaella con Franco, la mamma, i fratelli, i cognati, i nipoti. Funerali venerdì 1 ottobre ore 8.15 chiesa Maria Regina delle Missioni, via Cialdini. Non fiori ma offerte per l'Associazione Italiana ricerca sul cancro.

— Torino, 28 settembre 1999.

Abbracciano Franco e Raffaella nel ricordo della carissima MARIA PIA, gli amici:
Marcella e Ottavio Losana
Clara e GianMario Morello
Luisa e Salvatore Perez
Maddalena e Lorenzo Poggi
Luisa e Mario Sbola

Marco e Angela con [redacted] Luigi Daniela e Margherita [redacted] partecipano al dolore [redacted] Franco e Raffaella per la scomparsa di

Maria Pia Perinetti

— Torino, 28 settembre 1999.

Gli amici di sempre Anna Giorgio Berardo, Isa Carlo Bertone sono vicini a Franco e Raffaella.

Enzo e Giuliana Canuto sono affettuosamente vicini al dolore di Franco e Raffaella.

Renato, Giorgia, Giovanna e nonna abbracciano affettuosamente Franco e Raffaella.

Anna partecipa con tanto affetto al grande dolore di Franco e Raffaella

Giovanni e Silvana Martini sono vicini e uniti al grande dolore della cara Raffaella e del suo papà.

Con infinito profondo affetto, Dinoro e Gregorio, e i cugini tutti ricordano MARIA PIA.

E' mancato all'affetto [redacted] suoi cari

[redacted]ele Dara

anni 62

[redacted] addolorati ne danno il triste annuncio i familiari. Funerali venerdì 1° ottobre partenza dal Centro Ricerche Candiolo ore 14,30, parrocchia Pieve di Cumiana ore 15.

-- Torino, 29 settembre 1999

[redacted]

La famiglia di

Renata Campana in Donadio

commossa ringrazia quanti hanno partecipato al loro grande dolore. S. Messa Trigesima, sabato 2 ottobre ore 18, parrocchia S. Anto[redacted] Abate

Torino, 30 settembre [redacted]

Teresa commossa per il grande affetto dimostrato al suo caro ed indimenticabile

Gianmarco

ringrazia tutti coloro [redacted] presenza, scritto e fiori hanno preso parte al suo immenso dolore. Un ringraziamento particolare al prof. Fran[redacted] Paolo Rossini e [redacted] prof. Luigi Locatelli per il sentito interessamento e tutta la mia riconoscenza alla famiglia: Ing. Luigi Bignetti; dott. Andrea Caielli; prof. Angelo Elia; Ing. Marziano Servetti; rag. Carlo Servetti; dott. Massimo Servetti, Genio Boasotti, [redacted] Gianni Amone; fam. Doga-Bovone-Fossati; prof. Benedetto Russo; gli amici di Sale; Ing. [redacted] Fausto, Gino Orzelo; prof. Franco Oddenino; prof. Danilo D'Aquilo; Aldo Arduino, prof. Paolo Cozzani per la grande amicizia.

-- Collegno, 30 settembre 1999.

[redacted]

1997 30 SETTEMBRE 1999

Giorgio Capella

Sempre con noi.

1992 1999

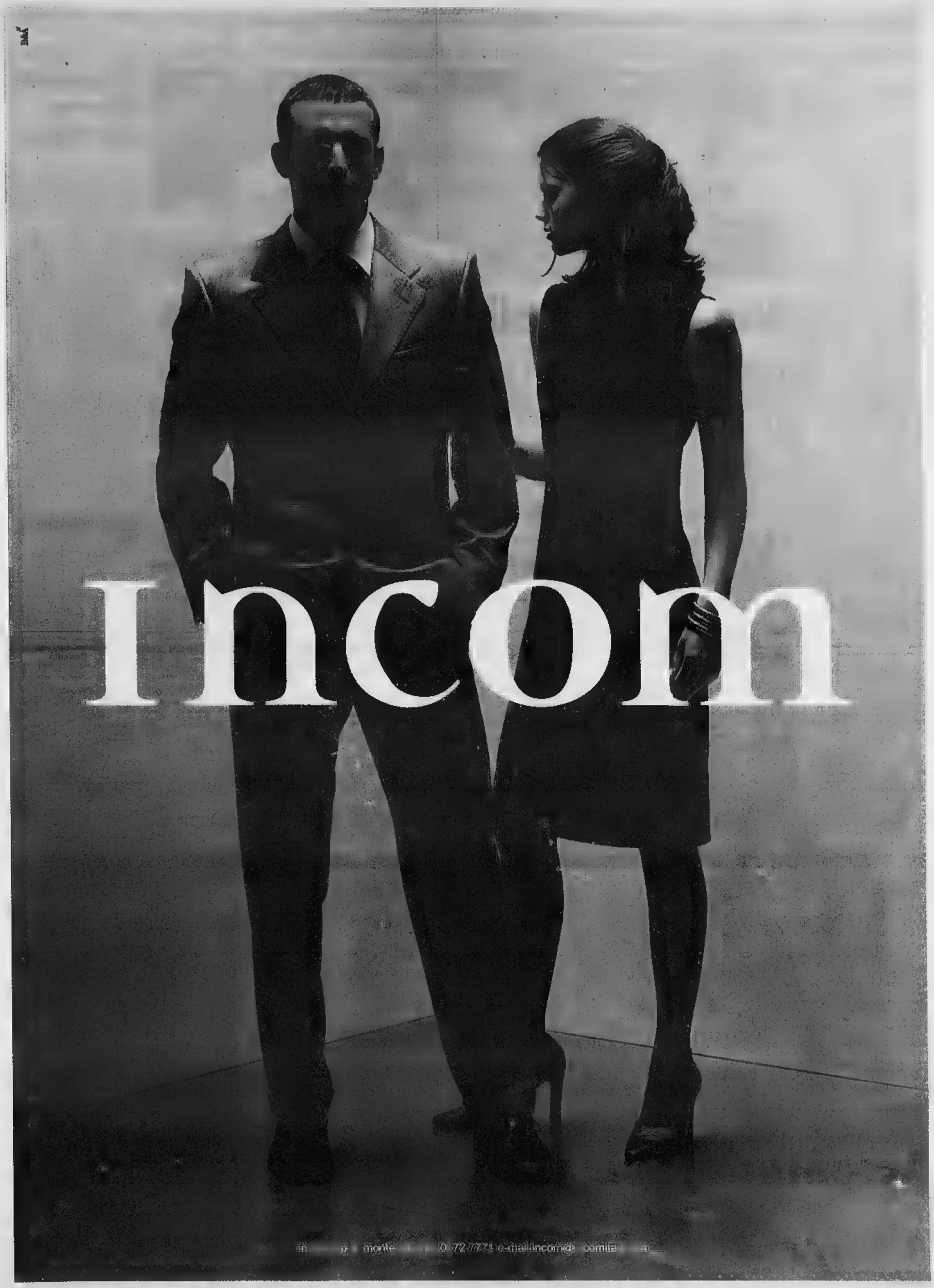
Giorgio Zampolli

Caro ricordo

1997 1999

Gian Matteo Alessandria

[redacted] ricordi di ogni giorno. S. Messa sabato 2 ottobre ore 18,30 Madonna di Pompei.


Incon
n p monte 0 72 777 e-mail incom@ comita

Sondaggio su piccoli di un'età fra i 6 e i 10 anni, il terrore più grande è quello dell'abbandono

[redacted]

Lo psicologo: motore di ogni angoscia è la solitudine, spesso mancano i fratelli maggiori. In più i modelli proposti dalla tv danno insicurezza

I bambini del Duemila rivelano di essere spaventati dalla tv

[redacted]

Bambini d'Italia pieni di paure

Ansie per il buio e per non essere abbastanza belli

Daniela Daniele

ROMA

Nel mondo vive un'infanzia spaventata. Le paure dei bambini del Duemila devono mettere in allarme gli adulti, perché sono la pista sulla quale decollerà la vita dei futuri uomini. «Il 35-40 per cento dei piccoli sta male, soffre di un disagio interiore», dice Federico Bianchi di Castelbianco, psicoterapeuta dell'infanzia che ha condotto, con i suoi collaboratori dell'Istituto di Ortofonologia [redacted] Roma, un'indagine su 1500 bimbi tra i 6 e i 10 anni di età. In alcune scuole della capitale [redacted] della provincia sono stati proiettati spezzoni di film della Walt Disney, quelli più paurosi o più tristi ([redacted] l'episodio di Bambi che perde la mamma), [redacted] gli alunni sono stati stimolati a scrivere temi e a fare disegni sulle loro paure. Piccole e grandi angosce che, spesso, i nostri bambini non esprimono a parole, ma con certi segnali che i genitori dovrebbero imparare a comprendere. «Anche perché - osserva lo psicoterapeuta - le radici del disagio degli adolescenti affondano salde nelle paure dei bambini».

La più forte è quella dell'abbandono. Una paura che prende corpo con il buio e che trasforma l'ora di andare a nanna [redacted] un'ondata [redacted] ansia crescente. «Ma il motore di ogni paura infantile - spiega Bianchi di Castelbianco - è la solitudine. Oggi le famiglie sono meno numerose di un tempo [redacted] e spesso i bambini non hanno fratelli maggiori che, con la loro sola presenza, stavano che un certo problema era già stato superato una volta. E, inoltre, gli adulti non stanno più accanto al letto dei piccoli a raccontare le fiabe, aspettando che [redacted]ro, dolcemente, nel sonno». Un altro motivo di apprensione, per i più piccini, è il non sentirsi abbastanza belli. In una società che dà più importanza all'apparire che all'essere, il bambino ha paura di non risultare all'altezza dell'aspettativa generale, «di non essere fico», di non vestire alla moda. «Gli esempi trasmessi dalla televisione - continua lo psicoterapeuta - inducono i bambini ad adeguarsi per non essere tagliati fuori dal gruppo. E, [redacted] resto, anche i genitori pretendono sempre di avere un figlio bello e bravo nelle prestazioni scolastiche. Risultato: [redacted] livello dell'ansia nei piccoli sale. La pipì [redacted] letto, anche se i bambini non sono più piccolissimi, è molto più frequente di quanto non si immagini, ma [redacted] problema viene ignorato. Quello di cui i genitori, soprattutto, si preoccupano [redacted] del lato estetico: se il figlio ha i denti storti, o se ha le efelidi, oppure se deve portare gli occhiali». Colpa della Tv? «Colpa, piuttosto - risponde Bianchi di Castelbianco -, di chi lascia i bambini soli davanti alla televisione. Soli con le loro elucubrazioni, soli davanti alle loro angosce che vedono farsi realtà in una scena violenta di un film o, magari, in un reportage sulla guerra [redacted] un terremoto». C'è, poi, la paura di uscire di casa. I [redacted]bini che fino a [redacted] anni vedevano nel giardinetto un vero e proprio Paradiso, a [redacted] hanno paura. «Là fuori» c'è, ormai, il gruppo, il branco, e se non [redacted] inserirti bene, sono guai. A questa età si profila già lo spettro dell'emarginazione e si delinea il profilo della società degli adulti. Bambini che sembrano prodotti alla catena di montaggio: tutti [redacted] lo [redacted] zainetto, tutti con [redacted] stesse scarpe o con lo [redacted] giochino da tasca di moda in quel momento. Bambini che non riconoscono più l'autorità degli insegnanti, sminuiti dagli stessi genitori che temono di perdere potere su di loro. Bambini che non fanno quadrato, solidali tra di loro. Tutt'altro. Vivono in continua competizione, impegnati a primeggiare.

Che fare? «Ascoltare i piccoli e le loro paure - conclude lo psicoterapeuta - è fondamentale. Non rinunciare all'autorità: [redacted] lasciar fare ai bambini tutto ciò che vogliono, perché l'autorità [redacted] anche contenimento e protezione. Ma, soprattutto, non lasciare soli i figli, condividere le loro emozioni per aiutarli a cresce[redacted].

La Cassazione

Il seno rovinato [redacted] costa il doppio

ROMA

Rovinare col bisturi la scollatura [redacted] un'attrice costa al chirurgo - che ha maldestramente eseguito un intervento di chirurgia estetica sui seni della diva - più di quanto il medico sarebbe chiamato [redacted] pagare [redacted] stesso danno lo avesse provocato a una donna qualunque, che non trae guadagno dall'esibire il [redacted] corpo. Lo ha stabilito [redacted] Cassazione [redacted] una sentenza che conferma il risarcimento di 122 milioni per danno biologico ed estetico a una ex stellina delle passerelle, [redacted] qualche ambizione cinematografica. Il medico - Mario P. - aveva fatto ricorso contro le decisioni del tribunale [redacted] della corte di appello di Roma, che gli avevano intimato il pagamento di 46 milioni per danno biologico (diminuzione del patrimonio strettamente fisico) della donna - Jane A. B. - e di altri 23 milioni per danno estetico e fisionomico. Al chirurgo, che mal rifece i seni per la troppa fretta avuta [redacted] ritocchi secondari, non [redacted] andata giù la condanna [redacted] doppio risarcimento, biologico ed estetico. Ma i supremi giudici gli hanno dato torto. Rileva infatti la Suprema corte che «in determinate circostanze il danno estetico, oltre che componente del danno biologico, può essere anche fonte [redacted] danno patrimoniale».

Uno studio del Cirm contro i pregiudizi alimentari: la pasta non fa ingrassare, la frutta va sbucciata

C'è [redacted] tavola [redacted] luoghi comuni

Non è vero che bisogna mangiare pesce per migliorare la memoria

LE [redacted]

TRA PARENTESI LA VERITÀ SCIENTIFICA - TOTALE = 100

○VERO ■ FALSO ○ NON SO FONTE: SE

Luogo comune	Vero	Falso	Non so	Verità scientifica
Il pesce fa bene alla memoria perché contiene fosforo	81	14	5	[Non c'è relazione tra fosforo e accrescimento di memoria]
La vitamina C non fa venire il raffreddore	59	35	6	[Allevia unicamente il malessere da raffreddore]
I polli sono nutriti con mangimi "chimici"	79	13	8	[Il caso diossina ha confermato che in Italia i polli vengono nutriti solo con grano e altri alimenti naturali]
Il limone disinfetta i frutti di mare	60	29	11	[Il limone non è assolutamente difesa valida dalle tossinfezioni]
I polli sono allevati in batteria	75	14	11	[Tutti allevati a terra da [redacted] anni]
La frutta deve essere mangiata lontano dai pasti	65	30	5	[Il consumo a fine pasto può avere importanti funzioni]
La frutta deve essere mangiata con la buccia perché è la parte che contiene le vitamine	70	24	6	[I principi nutritivi sono concentrati nella polpa]
Lo zucchero di canna e il miele fanno meglio dello zucchero bianco	65	20	15	[L'unica differenza tra i due dolcificanti è il valore energetico]
La carne rossa fa sangue	67	27	6	[Carni rosse e bianche hanno un analogo contenuto in ferro]
Lo yogurt è un toccasana	64	21	15	[E' un alimento sano ma non ha proprietà curative]

[redacted]

La scienza cancella i consigli della nonna. E afferma, per sfatare preconcetti e luoghi comuni, che la pasta non fa ingrassare, le uova non contengono colesterolo o comunque non lo sviluppano all'interno dell'organismo, non è vero che [redacted] fosforo contenuto nel pesce [redacted] sviluppare la memoria, non è vero che il [redacted] di limone disinfetta i frutti di mare, il sangue lo fanno anche le carni bianche e non solo quelle [redacted] abbiamo bisogno di integratori alimentari [redacted] l'alimentazione è corretta.

Pregiudizi e luoghi [redacted], appunto, sfatati da uno studio del Cirm in collaborazione con alcuni esperti dell'alimentazione. Per avviare [redacted] campagna nazionale, attraverso un kit informativo, su una corretta informazione alimentare da svolgere in mille scuole elementari e da altrettanti opinion leader in campo alimentare. I pregiudizi sono stati ascoltati, per la prima volta, da un sondaggio del Cirm. Il sondaggio [redacted] è avvalso della collaborazione di [redacted] Borello, divisione unità 7, dipartimento alimenti, nutrizione e sanità pubblica e veterinaria del [redacted] della sanità, di Romano Nardelli, direttore generale del dipartimento alimenti e nutrizione [redacted] sanità pubblica e veterinaria del ministero della sanità, di Giovanni Caldarone direttore del dipartimento di medicina dell'istituto di [redacted] dello Sport del Coni; Marcello Ticca, responsabile dell'informazione nutrizionale dell'istituto nazionale della nutrizione; Gianni Tomassi, cattedra di [redacted] dell'alimentazione dell'università La Tuscia di Viterbo, che hanno coordinato e supervisionato la [redacted] e presenziato alla conferenza stampa sui luoghi comuni alimentari.

«È fuori dalla realtà - ha detto Marcello Ticca - pensare che il pesce ha il fosforo oppure che i polli sono allevati in batteria. [redacted] italiani su cento la pensano così, ma i polli sono allevati a terra, sono le galline ovaiole che sono allevate in batteria. Ma vi [redacted] verità [redacted] più subdole, secondo Ticca: «affermare che la vitamina C non faccia venire il raffreddore, per molte persone [redacted] italiani su 3) significa ribadire una verità provata dalla scienza». Del [redacted], negli Anni [redacted] la teorizzava un premio Nobel [redacted] Linus Pauling. Mentre studi più recenti hanno dimostrato che l'acido ascorbico non previene influenza e raffreddore ma riesce, semmai, a incidere sulla durata dell'affezione, alleviando il malessere ma non impedendo che questo sopraggiunga. Giovanni Calderone, direttore del dipartimento medicina dell'istituto di scienza [redacted] sport [redacted] Coni ha tenuto [redacted] stigmatizzare la tendenza degli sportivi a riempirsi di integratori alimentari. «Quando l'abitudine è diffusa, si passa poi agli anabolizzanti [redacted] al doping. Ma, sostanze [redacted] la creatina devono [redacted] dosate e mirate solo in alcuni casi specifici». Calderone ha poi sottolineato l'importanza di una equilibrata dieta mediterranea per gli sportivi, non più l'eccesso proteico di carni accompagnate solo da verdure degli sportivi degli Anni 60. «Abitudine, quest'ultima - ha aggiunto Ticca - di natura americana, che ci ha fatto dimenticare l'apporto essenziale di carboidrati, che non è vero che ingrassano. Ingrassano i condimenti. Fino a 20 anni fa l'apporto di carboidrati era insufficiente [redacted] eccessivo quello dei grassi e [redacted] proteine animali. Oggi sono diminuiti entrambi, ma con i carboidrati siamo sempre al di sotto della soglia. [a. tor.]

[redacted] CONCORSO N. 78

MERCOLEDI' 29 SETTEMBRE

Bari	16	29	[redacted]	[redacted]	68
Cagliari	4	31	27	65	59
Firenze	4	36	2	81	[redacted]
Genova	44	9	34	63	[redacted]
Milano	72	24	[redacted]	28	75
Napoli	67	77	52	90	11
Palermo	27	2	[redacted]	33	4
Roma	55	[redacted]	70	83	8
Torino	11	49	67	13	5
Venezia	67	[redacted]	[redacted]	12	50

[redacted]

4 - 16 - 27 - 55 - 67 - 72

Numero jolly 3

Montepremi L. 40.554.025.525

All'unico «sei» L. 85.867.406.300

All'unico «5+1» L. 9.732.966.100

	Punti	Lire
Ai 138	5	70.528.700
Ai 14.964	4	650.400
Ai 512.123	3	19.000

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**

UNA PAUSA DI SERE[redacted] Breve intervallo in attesa [redacted] altre nuvole e piogge. Le correnti atlantiche continuano a indirizzare verso il Mediterraneo perturbazioni, più [redacted] intense [redacted] veloci. La più incombente è già [redacted] porto, la successiva è attesa [redacted] il pomeriggio di domenica e la giornata di lunedì.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni cielo poco nuvoloso salvo alcuni annuvolamenti residui sulla Basilicata, sulla Puglia, e sul versante ionico della [redacted]. [redacted] pomeriggio tendenza a parziali annuvolamenti sulle [redacted] alpine [redacted] sulla Liguria. Foschie sulle regioni padane.

OGGI. Nella prima parte della giornata il cielo tenderà [redacted] annuvolarsi al Nord e sull'alta Toscana, dove dal primo pomeriggio si [redacted] piogge e temporali. Sul resto d'Italia sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani [redacted] Centro. Temperature in calo [redacted] Nord e in [redacted] al Sud.

[redacted]I. Tendenza a schiarite [redacted] Nord-Ovest, Sardegna e Toscana. Da variabile a temporaneamente nuvoloso sul resto della penisola con piovaschi e qualche temporale specialmente sulle [redacted] appenniniche del Centro-Sud. Schiarite in serata. Temperature in calo al Centro e al Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	17	28	Bari	18	26
Bolzano	19	21	Firenze	15	27	Napoli	18	27
Verona	10	24	Pisa	14	26	Potenza	np	np
Trieste	15	22	Ancona	15	22	S. M. Leuca	20	24
Venezia	13	24	Perugia	14	25	R. Calabria	22	28
Milano	11	27	Pescara	13	26	Palermo	22	26
Torino	12	24	L'Aquila	9	24	Catania	19	30
[redacted]	np	np	Roma Ciamp.	14	25	Messina	23	27
Genova	18	24	Roma Fium.	12	26	Alghero	20	25
Imperia	np	24	Campobasso	18	23	Cagliari	18	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	18	pioggia	Lisbona	14	23	variabile
Atene	22	30	sereno	Londra	14	18	variabile
Bangkok	24	32	variabile	Los Angeles	15	27	variabile
Berlino	13	21	variabile	Madrid	12	25	variabile
Bruxelles	14	19	pioggia	Montreal	16	26	variabile
Bucarest	13	29	variabile	Mosca	7	18	variabile
Budapest	15	24	variabile	New York	20	25	variabile
Buenos Aires	8	19	pioggia	Nizza	19	28	nuvoloso
Copenaghen	11	17	sereno	Parigi	14	18	pioggia
Dublino	7	14	nuvoloso	Pechino	15	26	variabile
Francoforte	13	18	nuvoloso	Praga	11	18	variabile
Gerusalemme	19	31	sereno	Rio de Janeiro	18	29	variabile
Ginevra	14	18	pioggia	Sofia	17	31	variabile
Helsinki	13	15	pioggia	Sydney	17	23	variabile
Johannesburg	5	18	variabile	Tokyo	21	25	pioggia
Il Cairo	22	33	sereno	Varsavia	13	22	variabile
Istanbul	18	29	sereno	Vienna	14	17	pioggia

Accomodatevi.

FERROVIE DELLO STATO

Carta Prima. Ottima e abbondante.

Carta Prima è rivolta a chi preferisce sempre la comodità del [redacted] per i suoi frequenti viaggi, sia di lavoro che di piacere, ed ama giungere direttamente al centro delle città. È valida sei mesi, costa 40.000 lire e offre lo sconto del 30% sul prezzo globale del biglietto di prima classe, su tutti i treni. Maggiori informazioni le trovate a pag. 460 di Televideo RAI, a pag. 512 di Mediavideo, sul sito Internet http://www.fs-on-line.com, nelle stazioni [redacted] nelle agenzie di viaggio. Carta Prima, in quanto a comodità seconda [redacted] nessuno.*

[redacted] muoversi. In treno.

Iniziativa
Soluzioni@2000

Il programma di offerte per l'aggiornamento tecnologico delle imprese, dei professionisti e delle attività commerciali

Microsoft Dove vuoi andare oggi? tin.it

I OFFERTE DALL'INIZIATIVA
Soluzioni2000:

SEMPLICI E COMPLETE

PRONTE ALL'USO E COLLAUDATE

CONDIZIONI D'ACQUISTO VALIDE FINO AL 31/12/1999

ACQUISTABILI PRESSO I RIVENDITORI ABITUALI

La tecnologia sta cambiando il modo lavorare. Oggi, grazie ad Internet, ai moderni software e a piattaforme hardware evolute, possibile dare nuove, eccezionali opportunità di sviluppo alla propria attività, grande o piccola che Con l'obiettivo rendere le nuove tecnologie più accessibili sia termini di semplicità d'uso, sia di costo, Microsoft e Tin.it – in collaborazione con le principali aziende del settore hardware, software e servizi – hanno unito le loro forze per dare vita ad un progetto dove la tecnologia parla finalmente un'unica lingua: quella del vostro lavoro. Le offerte che Soluzioni2000 presenta pronte per essere installate, facili da usare, perfettamente compatibili une con le altre, a prezzi esclusivi. Da oggi dovrete più preoccuparvi di perdere tempo dietro alla tecnologia: oggi vi basta rivolgervi al vostro abituale fornitore di informatica e chiedergli soluzioni di Scegliete quella che fa per voi e concentratevi solo sul vostro lavoro: alla tecnologia per farlo abbiamo già pensato noi.

VOLETE SCOPRIRE TUTTI I VANTAGGI DI Soluzioni2000?
CHIAMATE IL NUMERO VERDE 800-2000 OPPURE VISITATE IL SITO WWW.SOLUZIONIDUEMILA.COM

tin.it TELECOM ITALIA NET

Microsoft Dove vuoi andare oggi?

In collaborazione con:
Canon CartaSì COMPAQ

IL VOSTRO BUSINESS DALLA @ ALLA Z

D A L L A

L'EVOLUZIONE SENZA LA RIVOLUZIONE:
CON Soluzioni2000
POTETE FAR CRESCERE PASSO DOPO PASSO
LA VOSTRA ATTIVITÀ IN INTERNET.

A L L A

Tronchetti punta sullo sviluppo di Milano Centrale. «Nessun commento» dagli assediati

Pirelli vuole i mattoni Unim

Pronti 4300 miliardi per l'opa «non ostile»

Valeria Sacchi

MILANO

Il cuore dell'operazione è il cambiamento di dimensione strategica di Milano Centrale». Così il presidente di Pirelli Marco Tronchetti Provera spiega le ragioni «industriali» che hanno spinto la società di gestione immobiliare del gruppo a lanciare un'Opa sul 100% di Unim, società quotata nella quale attraverso uno spin-off Ina aveva concentrato il suo patrimonio immobiliare, distribuendone i titoli ai propri azionisti. L'offerta, aggiunge Tronchetti, è «amichevole, poiché basata sul presupposto di condividere i programmi di Milano Centrale con gli amministratori di Unim» ed è tutta per contanti.

Milano Centrale infatti pagherà 0,49 euro per ogni titolo Unim, prezzo che si confronta con la media ponderata dei prezzi degli ultimi tre mesi, pari a 0,4308 euro, e riconosce al titolo Unim un premio del 12,18%. A dire il vero già il rialzo degli ultimi tre giorni ha portato l'azione Unim vicinissima al prezzo dell'Opa (ieri quotava 0,482 in rialzo dell'1,32%). Ma Tronchetti taglia corto: «Non sono prezzi che possono farci testo». Il valore complessivo dell'operazione, superiore ai 4300 miliardi, non comporterà alcun onere per Pirellina, ma sarà totalmente a carico di Mc e avverrà attraverso una Newco interamente controllata. Finanziatori del progetto sono Mediobanca, Intesa, Unicredit e Morgan Stanley; consulenti dell'Opa: Mediobanca e Unicredit; consulenti di Mc: Gaboto e Lazard Vitale Borghesi.

Sul fronte Unim per il momento tutto tace. La parola d'ordine è «no comment». Oggi la società guidata da Mario Garraffo riunisce il consiglio di amministrazione per la semestrale, e certamente si parlerà anche di questa offerta caduta come un fulmine a ciel sereno. Tronchetti stesso ha confermato che «non ci sono stati contatti preventivi con il management della società», pur ribadendo l'«amichevolezza» dell'offerta, che deriva dalla volontà di «condividere i programmi con gli amministratori di Unim». Gli amministratori dovranno tuttavia esaminare bene l'operazione, prima di rispondere a Milano Centrale, e difficilmente la risposta arriverà entro breve.

Aggiungiamo che, proprio recentemente, sia il gruppo Pirelli che Unim si sono trovati a competere su alcuni tavoli ben precisi, come quello delle Grandi Stazioni o del patrimonio immobiliare che l'Eni ha deciso di dismettere. La conquista di un competitor di primo piano può essere vista anche in questa ottica. Tornando all'Opa, che partirà non prima del prossimo gennaio e porterà alla cancellazione del titolo Unim in Borsa, in caso di vittoria di Pirelli la destinazione del patrimonio immobiliare Unim, per la parte che si riferisce al «terziario» ha già un compratore: è l'Unione Immobiliare, società controllata per il 75% dal gruppo Morgan Stanley e per il 25% da Mc.

Il settore «residenziale» di Unim, valore intorno ai 2.200-2.300 miliardi, potrebbe essere a sua volta ceduto ad una terza società ad hoc e, a questo fine, Milano Centrale attiverà i contatti con una serie di investitori istituzionali americani, specializzati nell'immobiliare, che già si sono dichiarati interessati ad entrare nel mercato italiano. Infine, in Unim ci sono circa 500 miliardi di titoli che potranno essere realizzati in tempi brevi. Insomma, se tutto fila liscio, Milano Centrale potrebbe anche riuscire a collocare l'intero patrimonio Unim entro due anni, mantenendo nelle proprie mani la gestione attraverso partecipazioni di minoranza.

«Il nostro obiettivo è di far crescere Milano Centrale, che già oggi è leader in Italia, dove gestisce patrimoni immobiliari per oltre 3.500 miliardi, per farla diventare uno dei maggiori protagonisti del settore in Europa - spiega ancora Tronchetti -. L'acquisizione di Unim va in questa direzione. Essa ci permetterà di aumentare la massa amministrata e di avvicinarci ad una leadership europea». Un modo per «avvicinare il mercato italiano a quelli più avanzati, attraverso una società che possa gestire patrimoni assimilabili a fondi specializzati, destinati a grandi investitori che abbiano esigenze mirate su attività immobiliari specifiche, come avviene negli Stati Uniti».

In quest'ottica, e nella prospettiva che anche in Europa l'immobiliare stia per diventare, come spera Tronchetti, «una diversificazione di portafoglio», Milano Centrale proseguirà nella politica di partecipazioni minoritarie nelle strutture che possiedono le attività immobiliari, come già avviene con Unione Immobiliare. Mentre contemporaneamente rafforzerà le strutture di servizio per porsi come interlocutore anche nei processi di privatizzazione e spin-off delle grandi strutture immobiliari pubbliche e private. Programmi ai quali la conquista di Unim apporterà nuove professionalità.

Sotto, il numero uno della Pirelli Marco Tronchetti Provera a destra, un'immagine della Bicocca, punto cardine della strategia immobiliare del gruppo

Il progetto finanziato da Morgan Stanley, Mediobanca, Intesa e gruppo Unicredit

Offerti 0,49 euro per ogni azione Nel mirino anche le Grandi Stazioni

Più guadagni per Mondadori

MILANO. Risultati positivi per il gruppo Mondadori nel primo semestre dell'anno. L'utile ante imposte - informano fonti del gruppo - è passato da 66,2 miliardi a 85,6 miliardi, con un incremento di quasi il 30% rispetto ai primi sei mesi '98. Il margine operativo lordo è cresciuto del 17,4% a 144,3 miliardi e i ricavi sono aumentati del 6,9% a 1.234,2 miliardi. La capogruppo Mondadori presenta nel semestre un utile prima delle imposte di 92,5 miliardi, contro i 64,1 miliardi dello stesso periodo '98. Nel gruppo, la Divisione Libri ha consolidato le proprie posizioni nel mercato trade e ha puntato con forza nell'espansione nell'education. La Divisione Periodici ha visto crescere del 16,1% i ricavi. Infine, Mondadori Informatica ha realizzato un fatturato di 37,6 miliardi (+47,4%).

Caffaro in rosso

Torna l'utile nel bilancio della Snia

MILANO

Il risultato operativo consolidato del primo semestre per la Snia è stato di 2,8 miliardi di lire, in controtendenza rispetto al risultato del primo trimestre, quando è stato negativo per 6,7 miliardi di lire. Il risultato prima delle imposte del semestre è positivo per 42,9 miliardi di lire (era negativo per 13,3 miliardi nel primo trimestre). Il secondo trimestre '99 - secondo fonti del gruppo - indica una ripresa rispetto al precedente. I ricavi netti del primo semestre sono ammontati a 1123,6 miliardi di lire (1.239,4 miliardi di lire nello stesso periodo del '98).

È perdita per 11,9 miliardi di lire il risultato operativo di Caffaro (capofila del settore chimico del gruppo Snia) nel primo semestre '99, mentre i ricavi scendono a 414,7 miliardi contro 445,8 del primo semestre '98. I dati della sono stati esaminati oggi dal consiglio di amministrazione della società, presieduto da mario Chiti. Le perdite del risultato operativo sono concentrate quasi totalmente (10,4 miliardi) nel primo trimestre quando, spiega nota, gli effetti della congiuntura sono stati più pesanti. Il risultato prima delle imposte è stato di 47,8 miliardi (25,6 miliardi nello stesso periodo del '98).

La posizione finanziaria passa da 31,2 miliardi negativa a fine '98 a 59,8 miliardi positiva al fine giugno '99, per effetto della joint venture paritetica realizzata con Sondel cui è stato ceduto il 50% di Caffaro Energia, società alla quale erano stati conferiti gli impianti di produzione idroelettrica di Caffaro. Per quel che riguarda la capogruppo Caffaro i ricavi netti sono stati di 17,6 miliardi, in calo rispetto ai 21,7 del primo semestre '98.

DOLCE & GABBANA

Si attende il Sanpaolo, ma Siglienti non vuole restare troppo tempo fermo

L'Ina pronta a difendersi da sola

Primo semestre «eccezionale», utile + 65%

MILANO

Aspettando la Consob, e la risposta sulla *passivity rule*, l'Ina temporeggia. Il consiglio di amministrazione, convocato per la semestrale, approva i dati al 30 giugno che, per eventi di carattere «eccezionale e non ripetibili», portano l'utile netto a una eccezionale crescita del % a 668 miliardi, mentre la raccolta degli agenti rivela un balzo del 25%.

Nessuna indicazione dunque esce sulle prossime mosse, difensive o offensive, di risposta all'attacco delle Generali. Ma i consiglieri restano «allertati». In senso che, appena il responso del presidente della Consob Luigi Spaventa arriverà, bisognerà ritrovarsi in fretta per stabilire la strategia da seguire. Che potrà essere decisa di intesa con l'azionista Sanpaolo o, se il Sanpaolo esitasse, imboccare altre strade.

Nonostante gli scarsi indizi, piazza Affari continua a credere nella controffensiva, come dimostra il fatto che i titoli della compagnia romana anche ieri sono rimasti sopra al valore offerto dall'Opas Generali, per terminare con un premio di quasi il 2,5% e una chiusura a 3,102 euro contro i 3,0245 euro fissati dall'Opas. Non basta. Anche gli acquisti hanno raggiunto notevoli livelli, quasi il 2% del capitale di Ina trattato che si aggiunge al 20% circa passato che ha cambiato proprietà nelle ultime settimane.

A comperare, secondo gli operatori, mani italiane e mani straniere, probabilmente quelle degli attuali azionisti della compagnia che si rafforzano in vista di una possibile assemblea nella quale potrebbe essere necessaria la presenza del 30% del capitale. Se infatti l'Ina fosse soggetto alla *passivity rule*, essa potrebbe approvare eventuali operazioni solo una assemblea nella quale sia presente un terzo del capitale (secondo le interpretazioni emerse nel recente caso Telecom). Unico vantaggio: i tempi per la convocazione dell'assemblea sarebbero accorciati a 15 giorni.

Il consiglio ha tuttavia anche esaminato lo stato di avanzamento del progetto di integrazione con Sanpaolo Imi, sebbene nulla sia trapelato. Lo conferma il presidente di Anagina e membro del board Ina, Michele Manzari. Il quale, oltre ad anticipare che «il piano dovrebbe essere pronto tra un paio di giorni», conferma che i «consiglieri sono stati messi in stato di allerta, per possibili convocazioni ad horas».

Al consiglio erano assenti Sandro Molinari, che rappresenta la Fondazione Cariplo e che si trova ancora a Washington e rappresentante di Swiss Re, Walter B. Kielholz. Dal Fondo Monetario è invece rientrato l'amministratore delegato di Sanpaolo Imi, Rainer Masera, che è già al lavoro a Torino. E'possibile che, non appena arriverà la risposta della Consob, solo il consiglio di Ina ma anche quello di Sanpaolo Imi venga riunito. Se i due gruppi decideranno di continuare a marciare uniti.

Del resto, era stato lo stesso Masera due giorni or sono, proprio a Washington, ad affermare: «I tempi della nostra risposta non saranno lunghi». Quale sia le scelte strategiche sulle quali questa risposta possa articolarsi non è, ovviamente, dato sapere. Molte sono le ipotesi fatte e nessuna ha trovato conferma. Non è escluso che la «risposta» stessa possa rivelarsi una sorpresa. Nonostante il tam tam insista su trattative tra Generali, Sanpaolo, Mediobanca e alcuni importanti azionisti italiani del Sanpaolo, la sensazione è che non possa essere trattativa vera senza prima una azione decisa che pareggi le posizioni delle forze in campo.

Non è infine da escludere un altro scenario. Ossia che il Sanpaolo non si decida a scendere in campo. In questo caso l'Ina potrebbe prendere in considerazione altre offerte, se non addirittura decidere passi che le permettano di accrescere notevolmente il suo valore, spiazzando automaticamente l'Opa Generali. Insomma, l'Ina aspetta fiduciosa il Sanpaolo, ma è pronta a lottare anche con le sue sole forze. I dati semestrali indicano un ottimo stato di salute. I premi nel semestre cresciuti di oltre il 17% sfiorando i 2.100 miliardi, con i premi individuali più che raddoppiati del 54,2%. Le assicurazioni individuali rappresentano il 92% del portafoglio complessivo, le riserve tecniche ammontano a 31.171 miliardi, le spese generali sui premi sono scese dal 9,26% all'8,43%. [v. s.]

Addio a Paribas, più forte in Bancaroma

MILANO. Mediobanca è uscita del capitale di Paribas ed è salita all'1,99% in Banca di Roma. E' quanto si legge nel bilancio dell'istituto di Filodrammatici chiuso il 30 giugno scorso. Mediobanca ha venduto nella seconda parte del 1999 oltre 2 milioni di titoli Paribas con un disinvestimento di circa 190 miliardi ed un utile di oltre 202 miliardi. Successivamente al 30 giugno , data della chiusura del bilancio, Mediobanca ha ceduto le ultime azioni dell'istituto francese pari allo 0,31% del capitale con un disinvestimento di 48,4 miliardi. Alla fine , alla chiusura della semestrale, la quota in portafoglio di Paribas era dell'1,56%. E da ricordare che anche in Comit, nel primo semestre dell'esercizio, è uscita da Paribas vendendo sua partecipazione di circa l'1,08% con un utile di oltre 107 miliardi. Da parte sua, Paribas, che non aveva aderito al patto promosso da Mediobanca (poi sciolto) per la guida della Comit, ha ridotto recentemente la sua quota in Comit dal 4,95% al 3%. Mediobanca ha rilevato nell'esercizio 106,45 milioni di azioni banca di roma con un investimento di oltre 293 miliardi. Alla chiusura dei conti 98-99, la partecipazione rappresentava l'1,99% capitale dell'istituto guidato da cesare geronzi contro l'1,47% segnalato la semestrale di fine dicembre. [Radiocor]

Sergio Siglienti

La futura strategia della compagnia è legata anche all'esame Consob sull'offerta di Trieste

La Borsa crede nel contrattacco Salgono i titoli Ora la soglia Opas è a portata di mano

La società dell'Iri verso il riequilibrio

Finmeccanica, in 6 mesi ha dimezzato le perdite

Margine operativo lordo cresciuto del 44% Ridotti del 48% gli oneri finanziari netti

ROMA

Migliorano i conti di Finmeccanica: la società prosegue il riequilibrio, anche il «rosso». Nel primo semestre '99, il risultato ante imposte riferito alla Spa è stato miliardi, in calo dai 516 del corrispettivo precedente, oneri straordinari pari a 212 miliardi rispetto a proventi straordinari per miliardi dello periodo del '98. A livello gruppo si registra un risultato netto negativo per 279 miliardi, in flessione dai 579 precedenti.

Soffermandosi sul risultato di gruppo, Finmeccanica sottolinea che il risultato netto è influenzato negativamente da partite di carattere straordinario pari a miliardi, rispetto ai 279 dei primi mesi del '98. Il risultato consolidato, prima dei componenti straordinari e delle imposte, è positivo per 2 miliardi, e si confronta con la perdita di 300 miliardi del corrispettivo '98, a parità di perimetro.

Indicativa la performance del margine operativo lordo, passato a 475 miliardi (+44%) e pari al 38% del valore della produzione. A sua volta, il risultato operativo ammonta a 262 miliardi, più del doppio dei 112 miliardi relativi ai primi mesi '98 (rispettivamente il 4,6% ed il 2% del valore della produzione). Il board della società dell'Iri prevede ulteriori miglioramenti gestionali nella seconda metà dell'anno».

Gli oneri finanziari netti mostrano una drastica riduzione 48% a 137 miliardi, dai 265 del primo semestre '98, con ricavi pari a 5.474 miliardi, stabili sui 5.476 precedenti.

Sul ritorno di Finmeccanica all'attivo entro la fine dell'anno, concordavano le recenti analisi di quattro Merchant Bank che tenevano conto però degli effetti del con Mai, i cui dettagli restano da chiarire, e delle novità della semestrale. Schroders, precisando che molto dipende da plusvalenze e accantonamenti, aveva previsto profitti netti di gruppo pari a 221 miliardi, contro i 69 stimati da Crédit Suisse First Boston e i 25,2 di Intermobiliare. Morgan Stanley ipotizzava 240 miliardi di utile.

Alberto Lina

Schroeders riteneva, inoltre, che nel 2000 i profitti netti consolidati della società guidata da Alberto Lina e Sergio Maria Carbone possano raggiungere quota 390 miliardi, cifra vicina a quella ipotizzata da Morgan Stanley (372 miliardi). Per Crédit Suisse First Boston, invece, i profitti netti saranno a 291 miliardi, non lontano dai 243 indicati da Intermobiliare. Alle previsioni delle quattro Merchant Bank si aggiungono quelle diffuse da Lehman Brothers lo scorso febbraio. All'epoca, stimava per Finmeccanica un utile '99 pari a miliardi, che sarebbe cresciuto fino a 404 miliardi nell'esercizio successivo.

Meglio leggere "Manager on line. Comunicare, gestire, decidere nell'era multimediale". Dal 1° ottobre in regalo ogni venerdì lunedì con Il Sole 24 ORE.

Oggi, la tecnologia a nostra disposizione possibilità enorme; ma le sappiamo sfruttare? Sappiamo nell'era dell'e-mail, dei newsgroup e Intranet? usare potenzialità della comunicazione multimediale, delle videoconferenze, della telefonia evoluta? E cercare informazioni professionali tra Internet e banche dati? Le risposte arrivano regalo, da venerdì 1° ottobre, con "Manager line". Non manuale d'uso dei programmi, ma una guida alla e all'operatività sul campo. inserti chiari e completi, integrati con il sito web del quotidiano, migliorare la propria professionalità attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Perché, se l'ambiente lavoro si evoluto, la dominante potreste essere

tin.it

www.ilsole24ore.it

Ci sono 44 miliardi di utile nel primo bilancio del consorzio italo-francese

Il bus Iveco-Renault batte le previsioni

In sei mesi mille miliardi di affari

Renzo Villare

[redacted]

L'autobus Iveco-Renault [redacted] mina spedito. Irisbus, la joint-venture paritetica nel settore degli autobus nata dall'intesa tra l'Iveco (gruppo Fiat) [redacted]uidato da Giancarlo Boschetti, e Renault veicoli industriali diretto da Patrick Faure, [redacted] in continuo sviluppo [redacted] nei risultati è superiore alle previsioni. Il fatturato del primo semestre '99 è ammontato a [redacted] milioni di euro (oltre mille miliardi [redacted] lire), l'utile operativo è stato di 22,5 milioni di euro (circa 44 miliardi di lire) [redacted] l'obiettivo è di raddoppiare a fine anno entrambi i valori. Le previsioni all'inizio dell'anno erano [redacted] un fatturato complessivo [redacted] 1800 miliardi. Il patrimonio netto è di [redacted] milioni di euro, quasi 600 miliardi di lire.

Il primo bilancio ufficiale dell'attività di Irisbus è stato reso noto a Barcellona, dove dal 1° gennaio di quest'anno la nuova società ha la sua sede operativa, dall'amministratore delegato Elios Pascual. «I risultati - ha commentato in una conferenza stampa internazionale - sono in linea con quanto avevamo previsto, [redacted]nzi sono addirittura migliori. Le prospettive per [redacted] futuro sono di un ulteriore sviluppo. Posso affer[redacted] soddisfazione che, nel settore degli autobus, siamo la terza società al mondo per fatturato dopo Mercedes e Volvo».

Anche la produzione globale a fine giugno con 4200 unità e previsioni di [redacted] a fine anno supera quanto era stato indicato all'inizio del '99. Costituita il 1° gennaio scorso, Irisbus, presieduta da Saverio Gaboardi, è destinata ad acquistare una dimensione mondiale e sarà già da quest'anno al secondo posto sul mercato europeo con una quota, nei principali Paesi europei, del 25,4% a fine giugno per i veicoli oltre 3,5 tonnellate [redacted] 23,3% oltre le 6. L'occupazione è di [redacted] persone (compresi i contratti a termine) che salirà a 7200 a fine ottobre con l'incorporazione di «Ikarus».

Gli investimenti in ricerche e sviluppo rappresentano il 5% del fatturato.

Questa proiezione allo sviluppo è dimostrata anche dal recente accordo [redacted] carattere industriale e commerciale nel campo degli autobus da turismo, urbani ed extraurbani, con il gruppo privato ungherese Ikarus per la creazione di una joint-venture. Della nuova società, battezzata Ikarusbus, Irisbus ha [redacted] 57,7% del capitale, che è di 26 milioni di dollari (circa [redacted] miliardi di lire).

Con i 1100 veicoli della Ikarus, il gruppo [redacted] destinato a raggiungere nel nuovo millennio una produzione annuale di 2600 autobus da turismo, 3700 autobus urbani e intercity, 1400 telai e 1800 minibus, per un totale di 9500 unità contro [redacted] 6500 previste per quest'anno. Con questa operazione, Irisbus «la casa comune - ha detto Pascual - di tante società che hanno scritto, ciascuna [redacted] modo, la storia mondiale degli autobus», consolida la propria presenza nell'Europa centrale ed orientale, a completamento dei mercati nei quali è già attivo attraverso la propria affiliata Karosa, nella Repubblica Ceka, confermando la sua volontà di espansione internazionale e di creazione di valore.

La produzione è distribuita [redacted] sei stabilimenti in Italia, Francia, Spagna e Repubblica Ceka e commercializzata con i marchi Renault, Iveco, Pegaso, Orlandi, Heuliez, Karosa e Mack (Australia). A questi sei si aggiungeranno gli altri due in Ungheria di Ikarus.

La realizzazione di Irisbus con la successiva operazione Ikarus riflettono la politica di globalizzazione del gruppo, la cui politica di espansione non conosce tregua. Né potrebbe essere altrimenti - ha concluso Pascual - con la concorrenza che preme e con mercati che diventano sempre più selettivi. Di qui la necessità di crescere rapidamente non soltanto per mantenere le posizioni ma per conquistarne di nuove. E per questo Irisbus sarà attenta nei prossimi mesi a valutare ogni ipotesi di joint-venture in campo europeo.

MAGNETI MARELLI

Migliorano i risultati nella semestrale

TORINO. Per Magneti Marelli i ricavi netti consolidati [redacted] primo semestre sono stati pari a 2.042 milioni di euro, in linea con quelli del primo semestre [redacted] (2.068), a parità di perimetro [redacted] è registrata una contrazione del 6%, principalmente dovuta alla pesante svalutazione della moneta brasiliana. La società del gruppo Fiat ha registrato nel periodo [redacted] miglioramento del risultato operativo che si [redacted] posizionato su 63 milioni di euro pari al 3,1% del fatturato; nel primo [redacted] dello scorso anno era a [redacted] milioni di euro, pari all'1,9% del fatturato. L'indebitamento finanziario è risultato in crescita per le acquisizioni realizzate. Magneti Marelli ha proseguito inoltre la razionalizzazione del portafoglio prodotti. Il consiglio di amministrazione [redacted] nominato amministratori Carlo Paolo Rebaudengo, responsabile delle Relazioni Industriali Fiat, e Frederic Girardot, già direttore tecnico commerciale della Magneti Marelli. Sostituiscono Giuseppe Alessandria, [redacted] ha avuto un altro incarico nel gruppo, e lo scomparso Alessandro Nezzo.

Giancarlo Boschetti

Il gruppo milanese ha concluso l'acquisto dalla multinazionale britannica Diageo

Campari brinda con lo spumante Cinzano

Torna italiano il celebre marchio vinicolo

[redacted] Cornero

[redacted]

Cinzano brinda al suo rientro in patria, il celebre marchio [redacted] alle spalle due secoli [redacted] mezzo di storia torna italiano attraverso l'operazione, conclusa ieri, con cui il gruppo Campari che l'ha acquistato dalla multinazionale britannica Diageo. La cifra sulla quale si è conclusa [redacted] vendita [redacted] è stata resa nota, l'unico riferimento indiretto viene da un comunicato di Diageo, in cui si dice che le recenti cessioni di Metaxa, Vecchia Romagna, Asbach aggiunte a quella della Cinzano garantiscono un introito [redacted] ai 400 milioni di euro, circa [redacted] miliardi di lire, [redacted] che il gruppo prevede di iscrivere nel bilancio di quest'anno proventi straordinari per [redacted] 255 milioni di sterline. La Campari finanzierà interamente con mezzi propri l'acquisizione, nei cui termini non è compreso lo stabilimento Cinzano di Santa Vittoria d'Alba, che rimarrà [redacted] proprietà del Gruppo Diageo, con cui è stato stipulato un accordo di produzione. Anche la distribuzione rimarrà sino a fine anno alla Udv Italia (che appartiene a Diageo e gestiva il marchio Cinzano) per poi passa[redacted] alla Campari [redacted] primo gennaio [redacted]. Dopo il cambio della guardia la Udv Italia diventerà una Spa e continuerà [redacted] distribuire i prodotti della «ca[redacted] madre» britannica: Baileys, J&B, Gordons, Lagavulin, Oban e altri. Intanto Lino Moncada rimarrà presidente di Udv Italia sino a novembre. «La vendita di Cinzano - spiegano all'Udv - rientra nel piano di dismissioni delle etichette poco strategiche, quelle cioè che hanno un mercato prevalentemente locale, o bassi margini di guadagno. Il ricavato delle cessioni andrà ad [redacted] investito sui marchi ad alta redditività del gruppo». Per quanto riguarda Campari, che con questa operazione punta per il 2000 ad un fatturato vicino ai 1000 miliardi di lire. L'acquisto del marchio Cinzano da parte [redacted] Campari rappresenta un altro importante passo nel recente fenomeno di riconquista da parte delle aziende italiane di alcuni dei marchi nazionali più importanti ceduti nel [redacted] degli anni alle multinazionali straniere. Un trend inaugurato proprio dal gruppo Campari nel 1995 con la riacquisizione dal gruppo Bols di noti marchi italiani come Crodino, Cynar, Lemonsoda e Oransoda. Nel 1996 il gruppo acquisisce la distribuzione per l'Italia dei whisky Grant's e Glenfiddich, nel 1998 quella di Macallan, Armagnac Janneau e Chartreuse. Nello stesso anno Campari acquisisce una partecipazione [redacted] Skyy Spirits Llc e nella distribuzione mondiale di Skyy Vodka. E' di pochi mesi fa, invece l'acquisizione del marchio Ouzo 12, liquore simbolo della Grecia. Con la Cinzano Campari si aggiudica un marchio con posizioni di rilievo nei vini aromatizzati e spumanti sui mercati di Germania, Argentina, Italia, Inghilterra, Brasile, Paesi dell'Est, Europa, Spagna [redacted] Giappone. «Il marchio Cinzano è stato un po' trascurato e quindi saranno necessari investimenti per rilanciarlo», dice Marco Perelli Cippo, amministratore delegato di Campari e aggiunge: «Eravamo interessati anche a Vecchia Romagna ma abbiamo preferito concentrarci su questa acquisizione per il riflesso internazionale più pronunciato del [redacted]chio che ci consente di riequilibrare il peso estero e italiano del nostro fatturato».

Un manifesto Cinzano del 1910

Primo semestre '99

In frenata il fatturato [redacted]

TORINO. Il gruppo Pininfarina ha registrato, nel primo semestre, un fatturato di 593,6 miliardi, con una flessione del 16,58% rispetto all' analogo periodo '98, «dovuta soprattutto ad una contrazione dei volumi produttivi». Il risultato è positivo di 10,8 miliardi (4,5 miliardi in meno rispetto al primo semestre dell' anno scorso). E' migliorata la gestione operativa delle attività industriali: il margine operativo lordo [redacted] pari al 7,59% del valore della produzione (7,40% nel primo semestre '98). La società, presieduta da Sergio Pininfarina, giudica il risultato semestrale «soddisfacente, tenuto conto dell' avvio della nuova commessa produttiva Mitsubishi Pajero Pinin, del consolidamento delle attività nel campo del design e della riorganizzazione in atto nel settore dell' engineering e dello sviluppo tecnico». La capogruppo Pininfarina ha registrato un risultato ante imposte di 16,49 miliardi, con una riduzione del 38,10% e un utile di 9,5 miliardi (-41,69%).

A.M.I.
A[redacted] Multiservizi Intercomunale
Via Casalegno, 1 - 40026 IMOLA (BO) Tel. 0542.621111 - Fax 0542.43170

ESTRATTO DI [redacted]

L'AMI informa che in data 17.11.99 ore 9,30 [redacted] luogo presso la sede dell'AMI una gara [redacted] esperire mediante procedura aperta per il servizio di movimentazione e compattazione RSU e RSA presso la discarica "Tre Monti" di Imola (BO) con il criterio del massimo ribasso ex art. 23 c. 1, lett. a) del D.Lgs 157/95. Importo a base d'asta L. 1.999.206.000 (Euro 1.032.503,73), oltre all'IVA. Durata dell'appalto: dal 01.01.2000 al 31.12.2001. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 16.11.99. L'estratto del bando di gara è stato inviato all'UPUCE in data 23.09.99. Copia [redacted] bando integrale di gara nonché l'apposito capitolato potranno essere richiesti alla Divisione Affari Istituzionali e R[redacted] dell'AMI - Tel. 0542.621213.

Imola, 23.09.99

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Loris Lorenzi

Questo avviso è nella banca dati www.infopubblica.com

A.M.I.
Azienda Multiservizi Intercomunale
Via Casalegno, 1 - 40026 IMOLA (BO) Tel. 0542.621111 - Fax 0542.43170

[redacted] AVVISO DI GARA

L'AMI informa [redacted] in data 17.11.99 [redacted] 10.00 avrà luogo presso la sede dell'AMI una gara da esperire mediante procedura aperta per l'esecuzione di lavori di scavo, reinterro, ripristino, [redacted] condotte ed erie murarie, per manutenzione impianti e reti nei Comuni in cui opera A.M.I. con il criterio del massimo ribasso ex art. 24 c. 1, lett. a) del D.Lgs. 158/95. Importo a base d'asta: L. 13.000.000.000 (Euro 6.713.939,69), oltre all'IVA. Durata dell'appalto: triennale dalla data di assegnazione lavori. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 16.11.99. L'estratto del bando di gara è stato inviato all'UPUCE in data 23.09.99. Copia del bando integrale di gara nonché l'apposito capitolato potranno essere richiesti alla Divisione Affari Istituzionali e Risorse dell'AMI - Tel. 0542.621213.

Imola, 23.09.99

Il Direttore Generale
[redacted] Ing. Loris Lorenzi

Questo avviso è nella banca dati www.infopubblica.com

SERVIZIO [redacted]
REGIONE [redacted]
[redacted] SANITARIA LOCALE [redacted] TORINO
Estratto bando di gara

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria Locale 3 Torino, indice gara a trattativa privata mediante procedura ristretta [...]

dott. Giuseppe De Iohnis

Autorità Portuale [redacted] **Carrara**
AVVISO DI GARA A [redacted] (Estratto)

L'Autorità Portuale - Marina di Carrara Viale da Verrazzano (Varco Portuale di Levante) - 54036 Marina di Carrara Tel. 0585/787205 Telefax 0585/788346 procederà all'esperimento di una licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 157/95 [...]

Marina di Carrara, 14.09.1999

Il Segretario Generale
[redacted]

Questo avviso è nella banca dati www.infopubblica.com

CITTÀ [redacted]
Avviso di gara n. 156/99 per estratto

[...] Torino, 13 settembre 1999

IL DIRETTORE [redacted] SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO
Avviso [redacted] gara n. 154/99 per estratto

[...] Torino, 10.9.1999

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CONSORZIO A.S.I. DELLA PROVINCIA [redacted]

Calendario gare di appalto, i cui bandi sono stati pubblicati sulla G.U.R.S. n. 39 del 24/9/99 e all'albo del consorzio: 8/10/99 - Scadenza per la domanda di partecipazione dell'appalto concorso per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato industriale di San Cataldo [redacted] nonché gestione per 36 mesi. Importo dei lavori L. 2.411.997.000 - Cat. S 23 L. 3.000.000.000 - 26/10/99 Asta pubblica per l'appalto dei lavori di captazione idrica, canalizzazione [redacted] accumulo da realizzare nell'agglomerato industriale di San Cataldo - Scalo Caltanissetta. Importo base d'asta L. 1.619.831.950 - Cat. G.6 L. 1.500.000.000 - 03/11/99 - Asta pubblica per l'appalto dei lavori di urbanizzazione [redacted] zona nord dell'agglomerato industriale di San Cataldo Scalo Caltanissetta. Importo a b.a. L. 4.850.158.000 - Cat. G.6 L. 6.000 [redacted]
Per informazioni rivolgersi allo 0934.25335 - 25365 fax 0934.25703

IL PRESIDENTE
dott. Umberto Cortese

CONSORZIO PER IL DISTRETTO TECNOLOGICO DEL CANAVESE
Pubblicazione [redacted] gara

[...]

[redacted]
TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 787/88 promossa da Bagnato Lucia - Demichelis Giancarlo Franco - Istituto Bancario San Paolo di Torino contro [redacted] Fausto - SEVERINO Amalia - ACERBI Gianfranco - LAPALORCIA Maria - ACERBI Artemio - TARGA Marioline - ACERBI Mario MAGNO Annamaria - BONINI Rina ACERBI Loris - SPADA Ciarella (eredi di Acerbi Pietro) il Giudice dell'esecuzione dott. Di Capua ha disposto la vendita con incanto per il giorno 28.10.99, alle ore 13 dei seguenti beni:
Lotto Unico (1°) in Collegno, C.so Francia 111/C - 111/D 111/E al piano terreno, [redacted] composto da [redacted] ampio vano, suddiviso mediante strutture mobili e due servizi, 2 cantine attigue.
Prez[redacted] L. 244.000.000. Aumenti minimi L. [redacted].
Deposito per [redacted] e [redacted] del prezzo base, da [redacted] entro le [redacted] 13 del lunedì precedente alla [redacted]dita mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale [redacted] Torino [redacted] concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla [redacted] sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via [redacted] Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
[redacted] Gaggino [redacted]

[redacted] pubblicità [redacted]
LA STAMPA

PK publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
[redacted]. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

IRI
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.
Sede in Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, 89 - Cap. soc. L. 6.369.779.156.000 int. vers. Registro Imprese (Trib. di Roma) n. 6805/92 R.E.A. n. 756014

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IRI 1985-1999 [redacted] TASSO INDICIZZATO
(Cod. ABI 14445 - Cod. [redacted] IT0000144458)

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Si rende noto che [redacted] giorno 26 ottobre 1999, alle ore 9,30 presso la sede della Società, alla presenza di [redacted] notaio si procederà, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, alla constatazione della quattordicesima ed ultima quota annuale delle obbligazioni da ammortizzare per l'anno 1999. La serie da rimborsare dal 16 dicembre 1999 sarà comunicata con successivo avviso.

Come disposto dalla Borsa Italiana S.p.A., le obbligazioni saranno quotate e negoziate sino al 25 ottobre 1999 e verranno cancellate dal Listino Ufficiale [redacted] decorrere dal 26 ottobre 1999.

FIDIA S.p.A.
AVVISO
Si comunica che al 30 giugno 1999 il Valore unitario delle Quote del Fondo Mobiliare Chiuso PRUDENTIA è di Lire 110.039.501 (Euro 56.830,640).
FIDIA

LIDL è conveniente!

Accappatoio unisex

- A righe,
- con cintura, Con tasche
- colori: giallo, navy,
- taglie: S - L.

34.900* 100% cotone

Camicetta da donna

- Materiale: 52% viscosa, 48% poliestere,
- a maniche lunghe, classica,
- colori: blu/melange, verde/melange,
- 3 bottoni sul polsino

19.900* Taglie: 36 - 46

Borsa in microfibra

- A tracolla, con zip,
- foderata all'interno,
- colori: nero, blu, grigio

9.990* Dim.: ca. 30 x 30 x 10 cm.

Con taschino chiuso con zip

Pigiama da donna in raso lucido

seta,

- a fantasia con disegni di sole, luna e stelle,
- giacca abbottonata con colletto, taschino applicato; pantaloni con elastico in vita,
- colori: blu/ecru, ecru/blu,
- taglie: S - XL

24.900*

Gilet da donna con colletto in velluto

- Materiale: esterno e fodera 100% nylon,
- imbottitura poliestere,
- **bordatura rifinite velluto,**
- taglie: S - XL

19.900* Con tasche

Colori: blu e verde scuro

Felpa per bambini con stampe

- Materiale: col. rosso, blu e nero; 100% cotone,
- nel colore grigio melange 91% cotone, 9% viscosa,
- misure: 116 - 152 cm.

9.990*

Calda e simpatica

T-Shirt a costine da uomo

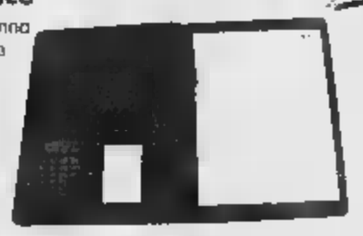
- Materiale: 100% cotone,
- nel col. grigio-melange: 85% cotone, 15% viscosa,
- **girocollo apertura a bottoni,**
- colori: nero, bianco, grigio melange

9.990* Taglie: S - XXL

Cartelletta in similpelle con calcolatrice

Con all'interno: 1 penna a sfera, 1 calcolatrice digitale 8 cifre, 1 blocco a righe 20 pagine

9.990*



Ciabatte in tessuto trapuntato uomo

- Tomaia/ fodera: tessile,
- suola: tessile con antiscivolo,
- sottopiede: tessile,
- colori: navy, verde e bordeaux

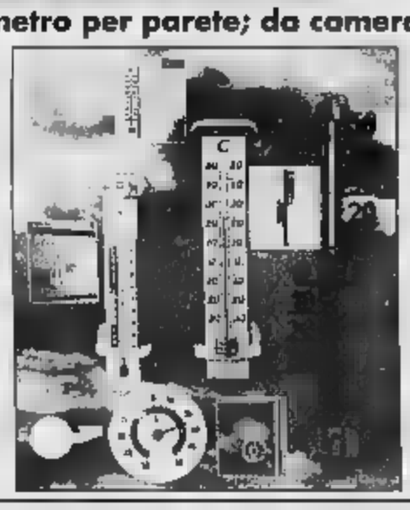
5.990* Misure: 39 - 44

Assortimento di termometri

Composto da: **termometro per parete; da camera, in legno; da finestra; congelatore e frigorifero**

7.990*

4 Diversi pezzi in ogni confezione



Set timbri formine per bambini

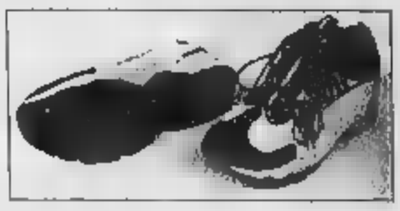
6 pennarelli, 1 cuscino per timbri, 6 disegni da timbrare, 2 timbri, 6 formine, 1 matita, 1 temperamatite

3.990* CE

Scarpe sportive da cross per uomo

- in **pelle scamosciata,**
- misure: 39 - 44,
- diversi colori

19.900*



Matite colorate 12 pz.

Mina

1.[illegible] CE

Pennelli per dolci e grill pz.

- Lunghezza ca. 20 cm.,
- con impugnatura in legno naturale,
- adatti per alimenti

1.490*

Set ganci pz.

- Misura: Ø ca. 5,8 cm,
- materiale: ABS + ventosa in PVC,
- colore: bianco

2.490*

Schiaccianoci

Cromato

2.990*

CD Singolo "Mambo Party"

Il piacere della musica latino-americana

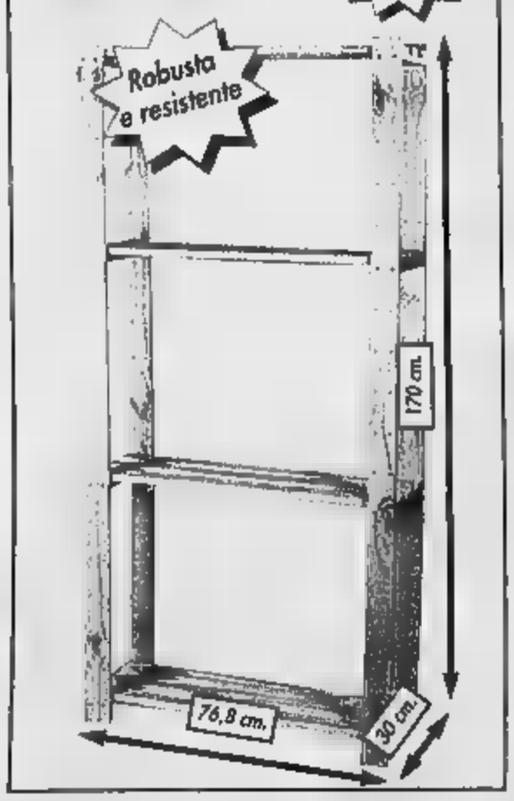
6.990*

Scaffaliera in legno

- Materiale: pino massiccio non trattato,
- colore: legno naturale

24.900* Con 4 ripiani

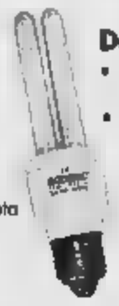
Robusta e resistente



Lampada a risparmio energetico

- **11W = 60W 15W = 75W** di una lampadina normale,
- max 6 anni di durata

9.490*



Deodorante per ambienti

- Assortimento: mela rossa, pesca, arancia, limone,
- **si appende ventosa**

3.990*

Spina per bariletto bi

- In ABS, PE, PP,
- indicato per barilotti da 5 l.,
- **2 piedini**

1.490*

Rompigetto per cucina

- Commutabile da getto perlato, a spruzzo, girevole a 360°,
- **per rubinetti con filetto interno o esterno**

2.490*

140 cm.

19.990* Al vaso

Cactus in

4.990* Al vaso

Dal 30.09.'99

Utensili per la cucina assortiti

In **acciaio inossidabile** 18/8

2.790* Al pezzo

Scolapasta

- Materiale: polipropilene,
- misura: Ø 25,5 cm.,
- altezza: 10,5 cm.

1.290*

Cassetta per le chiavi

- Misura: ca. 16 x 21cm.,
- materiale: **legno,**
- **con 5 gancetti**

7.990*

Cuscino piume d'oca

19.900* Rivestimento 100% cotone

- Diversi colori,
- **morbidissimo,**
- dim.: 80 x 50 cm.

Radiosveglia

CE

- Sveglia tramite radio o suoneria, funzione "snooze" (sveglia differita), funzione sleep (sistema di attivazione della radio per un tempo predeterminato),
- colore: nero,
- LED rosso

19.900*

Garanzia SOLDI RIMBORSATI

1 anno di garanzia

Orologio "Sport Watch"

- Unisex,
- con cinturino a strappo,
- **a 3 atmosfere,**
- colori: blu, nero, giallo, arancio, rosso bianco

14.900*

Approfittatene ora

Olio da [illegible] arnica [illegible]	7.[illegible]*
[illegible] ligas ricaricab[illegible] pratica e funzionale	3.990*
Schiuma [illegible] per [illegible] ml. L. 8.317 / l	4.990*
[illegible] [illegible]	4.990*
Birra Pils St. Wendeler 5 l. L. 2.380 / l	11.900*
Würstel di suino in [illegible] 250 gr. L. 9.960 / Kg.	2.490*

Nuovo in assortimento

Pane [illegible] in [illegible] 2.553 / Kg.	1.990*
Polvere [illegible] dolci 10 pz. [illegible]	1.590*
Preparato per Crème Caramel in polvere 2 x 70 gr. L. 10.643 /	1.490*
Preparato per [illegible] [illegible] Kg.	990*
4 Tortine al cacao 2 [illegible] kg.	1.[illegible]
[illegible] con marmellata [illegible] gr. L. [illegible] / kg.	2.990*
Pastiglie anti-calcare 51 pezzi	9.990*
[illegible] [illegible] 50 gr. L. 2.200 / Kg.	990*
[illegible] [illegible] ml. [illegible] / l.	5.250*
Agfa pellicole per diapositive 2 rullini da 27 pos.	7.490*
[illegible] [illegible]	1.990*
Cien Salviettine igieniche per bambini	3.790*
Ciambella con pezzetti di cioccolato e mandorle 500 gr. L. 3.980 / kg.	2.990*
Olio per doccia 300 ml L. 8.300 / l.	2.490*
[illegible] [illegible] [illegible] / l.	5.250*
Würstel alla viennese 400 gr. L. 9.975 / kg.	3.990*
Vernaccia di S. Gimignano Docg 12% vol. 750 ml. L. 6.653 / l.	4.990*
Crema contorno occhi 15 ml. L. [illegible] / l.	6.990*
Crema [illegible]	7.990*
[illegible] [illegible] 300 gr. L. 3.300 / Kg.	990*
Fette croccanti integrali/ di segale 250 gr. L. 5.160 / Kg	1.290*
Ciambella [illegible] 5.980 / Kg	2.990*
[illegible] con [illegible] [illegible] [illegible]	3.[illegible]*
Lievito in [illegible] 35 gr. [illegible]	990*

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 30/09/99 AL 6/10/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al [illegible] 011/2622140

CAMBI VALUTE

Valuta	Lira	Euro
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,99	40,3399
Franco lussemb.	47,99	40,3399
Peseta spagnola	11,63	166,386
Franco francese	295,18	6,5595
Lira irlandese	2458,56	0,7875
Fiorino olandese	878,66	2,2037
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portogh.	9,66	200,482
Marco finlandese	325,66	5,9457

ALTRE VALUTE	odierno	preced.	odierno	preced.
Dollaro Usa	1833,97	1847,06	1,0563	1,0483
Yen giapponese	17,15	17,40	112,8500	111,3100
Dracma	5,90	5,90	328,4500	328,1800

Valuta	Lira		Euro	
Corona danese	260,50	260,51	7,4330	7,4325
Corona svedese	222,19	224,44	8,6755	8,6279
Corona norvegese	235,61	238,91	8,2178	8,1730
Franco svizzero	1208,84	1208,43	1,6000	1,6023
Sterlina	3011,31	3045,49	0,6430	0,6362
Dollaro austral.	1202,14	1204,49	[illegible]	[illegible]
Dollaro canadese	1253,71	1252,95	1,5444	1,5335
VALUTE MINORI	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	54,38	54,22	35,6000	35,7130
Dollaro N. Zelanda	945,31	947,99	2,0483	2,0427
Fiorino Ungherese	7,54	7,56	256,8800	256,1300
Lira Cipriota	3347,48	3348,96	0,5784	0,5782
Rand Sudafricano	308,97	309,23	6,2272	6,2615
Tallero Sloveno	9,68	9,68	195,9936	195,9930
Zloty Polacco	445,92	[illegible]	4,3423	4,3167

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	2,555	2,564
1 mese	2,579	2,570
2 mesi	2,645	2,638
3 mesi	3,464	2,[illegible]
4 mesi	3,080	3,072
5 mesi	3,104	3,091
6 mesi	3,122	3,111
7 mesi	3,142	3,130
8 mesi	3,170	3,162
9 mesi	3,206	3,194
10 mesi	3,244	3,237
11 mesi	3,287	3,268
12 mesi	3,340	3,312

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/10/99	14	99,861	3,624
15/11/99	45	99,660	2,725
15/12/99	75	99,510	2,462
14/01/00	105	99,200	2,804
15/02/00	137	98,965	2,772
15/03/00	166	98,700	2,736
15/04/00	196	98,530	2,763
15/05/00	227	98,250	2,800
15/06/00	258	97,900	3,050
15/07/00	287	97,661	3,030
15/08/00	319	97,410	3,061
15/09/00	350	97,002	3,175

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 554,21 (-0,14%); [illegible] (Bel 20) 3092,19 (-1,29%); [illegible] Xetra 5135,62 (+0,32%); Hong Kong (Hang Seng) 12834,89 (-0,08%); Londra (Ftse 100) 6020,60 (+0,22%); Madrid (Ibex 35) 9552,50 (-0,91%); Parigi (Cac 40) 4535,08 (-0,19%); Sydney (Allord) 2897,80 (-0,78%); Tokyo (Nikkei) 17282,28 (-0,25%); Zurigo (Smi) 6892,80 (-0,36%); New York 10213,48 (-0,60%), (Nasdaq) 2734,17 (-0,80%).

[illegible]

B.Pop.Ravenna 22.700; B.Pop.Vicentina 50.000; Caer 22.650; Cr. Parma e Piacenza 1.340; Friuladria 56.000; Kariba 0.029; Mele Ass. 2.600; Vita Este 7.600.
WARRANT: Kariba 2005 0.009; Kariba 2008 0.008; Tecnost 0.470.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Merid.	66801	34,5000	0,00
B. Pop. Crema	174845	90,3000	+0,33
B. Pop. Emilia	166326	85,9000	+1,06
B. Pop. Luino-Varese	11616	6,0000	-0,83
B. Cr. Pop. Siracusa	26617	13,8500	-1,77
B. Pop. Sondrio	29819	15,4000	0,00
Italiana Assicurazioni	15761	8,1400	+0,74
Frette	9004	4,6500	-0,43
Ferrovie Nord Milano	2246	1,1600	-0,85
Ifis priv.	1524	0,7870	0,00
Holding Milano	562	0,2900	0,00
Borgosesia	1346	0,6950	-0,71
Borgosesia r.	174	0,0900	0,00
Bano H priv.	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	17620	9,1000	+0,50
Ferrpar	31	0,0160	0,00
Sicc	2343	1,2100	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max
Dic. 99	34585	34136	33890	34740
Mar. 00	34920	34413	34200	34995
Giu. 00	34363	34363	34363	34363

INDICI BORSA

Valori di Milano	29-09-99	%
MIB	1009	-1,46
MIBTEL	23836	-1,54
MIB 30	33960	-1,76
MIDEX	27942	-1,36
IMPI (Ristretto)	1301	+0,46
D.J Eurostoxx 50	3667	-0,17

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,40
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,75
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	5,43

ORO: CHIUSURE

Prezzi in dollari per oncia (un'oncia troy = gr. 31,1035)

MERCATI	29-09-99	28-09-99	EURO
Hong Kong	301,05	298,75	284,9569
Zurigo	[illegible]	301,02	289,3117
Londra	301,00	301,50	284,9569
Milano (L./gr.)	18213,00	[illegible]	9,4062
New York	299,50	307,85	283,5369

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,91
USA 30 anni	6,08
GER 10 anni	nr.00
FRA 30 anni	nr.00
GIA 10 anni	1,68

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	127000 - 131000	65,5900 - 67,6560
Sterlina (n.c.)	129999 - 140000	67,1380 - 72,3040
Sterlina (post 74)	127999 - 137001	66,1062 - 70,7552
Marengo italiano	120000 - 115001	58,7940 - 59,3932
Marengo Svizzero	100001 - 109000	52,6700 - 56,2943
Marengo Francese	100001 - 105999	51,6460 - 54,7440
Marengo Belga	[illegible]	51,6460 - 54,7440
Marengo Austriaco	100001 - 105999	51,6460 - 54,7440
20 Marchi	129999 - 134000	67,4912 - 69,2050
10 Dollari liberty	460000 - 549999	237,5700 - 284,0510
10 Dollari indiano	534999 - 629999	276,3045 - 325,3709
20 Dollari liberty	760001 - 814999	394,3572 - 420,9170
20 Dollari St.Gaudens	785001 - 835001	405,4190 - 431,2429
4 Ducati Austria	275001 - 295000	142,0262 - 152,3560
100 Corone Austria	540001 - 560000	278,8870 - 289,2180
100 Pesos Cile	280000 - 324999	144,6040 - 167,8480
Krugerrand	554999 - 625001	286,6990 - 322,7800
50 Pesos Messico	670000 - 695001	346,0260 - 358,9380

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento [illegible] i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune [illegible] piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa, crisi da Tlc

Il riassetto del gruppo Telecom ha penalizzato fortemente la Borsa, schiacciando gli indici e spingendo gli scambi al nuovo record storico. Sotto l'effetto delle vendite che hanno colpito blue chips del calibro di Telecom, Tecnost, Tim e Olivetti, il Mibtel ha perso l'1,54 per cento (scendendo a 23.836 punti), in un contesto quanto meno stabile dei listini europei. Gli scambi sono stati pari a 4,50 miliardi di euro, contro gli 1,08 miliardi di ieri. Dopo un'apertura appena resistente, a quota -0,37 per cento, non è più stato possibile scindere l'andamento del listino da quello dei titoli telefonici, che hanno registrato il momento di maggiore pressione delle vendite a fine mattina, quando sono arrivate le sospensioni per eccesso di ribasso di Tecnost e Telecom rnc. In particolare, in concomitanza con il secondo stop inferto a Tecnost, il Mibtel è sceso fino al minimo giornaliero di 23.724 punti, con una perdita del 2,01 per cento, per poi riprendersi gradatamente man mano che si alleggeriva la pressione al ribasso sui telefonici. Per tutta la seduta è apparsa comunque evidente la divergenza fra l'andamento di Piazza Affari e quello dei maggiori listini della zona euro, soprattutto quando l'avvio stabile di Wall Street ha permesso un finale tranquillo anche in Europa. Alla chiusura debole del Mib 30 (-1,76 per cento) si contrappone così quella più stabile fatta segnare dall'X-Dax tedesco (+0,32 per cento) e del Cac40 francese (-0,19 per cento).

OBBLIGAZIONI DEL 29-09-99

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
Enel 85/00 ind.	113,85	CCT 1/97-04	105,35
Enel 85/00 ind. II	102,35	CCT 1/98-01	101,84
Enel 86/01 ind. I	109,10	CCT 1/97-04	100,38
Enel 93/01 ind. I	Sosp.	CCT 1/98-05	[illegible]
Enel 93/03 9,8% 2	116,70	CCT 1/10/98-05	100,49
Eni 93/03 ind.	105,51	Cr 15/12/97-15/12/98	99,46
IMI 89/03 2 c.	63,60	Cr 15/3/98-15/3/99	98,70
IMI L 96/06 tasso I	105,60	Cr 31/3/98-29/3/00	98,91
CCCP 95/75/05	[illegible]	Cr 15/4/96-15/10/00	99,92
Autostrade 93/00 ind. I	103,30	Cr 25/5/96-31/5/00	99,0
[illegible] 85/00 ind. II	[illegible]	Cr 31/7/98-31/7/00	99,98
Ferr FS 93/00 ind. I	102,51	Cr 31/7/98-31/7/00	97,45
Ferr FS 94/02	126,37	Cr 26/1/98-31/7/00	97,48
Ferr FS 8,85% 94/04	115,00	Cr 15/10/98-16/10/00	[illegible]
Ferr FS 94/04 ind. I	102,69	[illegible]	96,37
Ferr FS 95/01	Sosp.	Cr 15/1/98-15/1/01	96,70
Ferr FS 96/06 TV	98,53	Bp 1/1/92 12%	116,40
Ansa 85/00 ind. I	113,14	Bp 1/3/91 12,5%	111,64
S.Paolo c.I 5%	115,00	Bp 1/6/91 12%	117,87
S.Paolo c.I 8%	102,50	Bp 1/9/91 12%	114,57
S.Paolo c.I 8% Com	102,00	Bp 1/5/92 12%	116,84
S.Paolo c.p. 8% Ex 9%	Sosp.	Bp 1/9/92 12,00%	120,75
S.Paolo c.p. 8%	Sosp.	Bp 1/1/93 12%	122,09
Credit Comm 86/01 TV	100,35	Bp 1/3/93 11,50%	121,87
Mediobanca 84/04 ind. I	99,01	Bp 1/4/93 11,00%	123,71
Mediobanca 85/01 ind. c.	117,00	Bp 1/6/93 10,00%	119,06
Mediobanca 95/05 c.c.	98,30	Bp 1/10/93 9,00%	116,01
Mediobanca Dbl 96/06 z.c.	97,05	Bp 1/11/93 9%	127,49
Mediobanca 96/11 z.c.	46,80	Bp 1/01/94 8,50%	116,65
Mediob. Dbl 97/00 z.c.	97,50	Bp 1/4/94 8,50%	Sosp.
Mediob. USA 97/07 z.c.	84,50	Bp 1/4/94 8,50%	115,40
Mediobanca MIB24 97/05	121,75	Bp 1/06/94 8,50%	116,11
Mediob. Tecnom 97/01	152,50	Bp 22/12/94 8,50%	121,75
Olivetti 94/01 TV	100,01	Bp 1/12/95 9,5%	100,51
Premafin 94/09 TV	100,00	Bp 1/1/95-05 9,50%	121,33
TITOLI DI STATO		Bp 15/7/95-05 10,5%	105,50
BOT 15/10/99	99,88	Bp 1/9/95-05 10,5%	120,45
BOT 15/11/99	99,66	Bp 1/4/95-00 10,5%	103,39
BOT 15/12/99	99,46	Bp 1/4/95-05 10,5%	125,00
BOT 14/1/00	99,19	Bp 1/11/95-00 10,5%	107,43
BOT 15/2/00	98,90	Bp 1/2/96-06 9,5%	124,09
BOT 15/3/00	98,70	Bp 1/2/96-01 8,5%	107,86
BOT 15/4/00	98,47	Bp 1/5/96-01 8,50%	106,00
BOT 15/5/00	98,35	Bp 01/07/96-06 8,75%	120,51
CCT 1/99	Sosp.	Bp 01/07/96-01 6,25%	107,57
CCT 1/11/99	99,75	Bp 15/9/96-01 7,75%	107,30
CCT 1/1/00	99,75	Bp 1/10/96-06 7,5%	108,80
CCT 1/2/00	100,00	Bp 1/11/96-06 7,75%	115,39
CCT 1/3/00	100,18	Bp 1/1/97-07 6,25%	104,90
CCT 1/4/00	100,42	Bp 1/1/97-00 6%	100,70
CCT 1/6/00	100,53	Bp 1/11/96-26 7,25%	115,36
CCT 1/6/00	100,64	Bp 1/2/97-07 6,75%	108,37
CCT 1/10/00	100,33	Bp 15/2/97-00 6%	101,00
CCT 1/1/01	100,46	Bp 1/8/97-02 6,75%	105,61
CCT 1/4/01	100,71	Bp 15/5/97-00 6%	101,75
CCT 1/06/94-01	100,85	Bp 15/5/97-07 6,25%	106,26
CCT 1/10/01	100,85	Bp 1/7/97-07 6,75%	108,25
CCT 1/12/94-01	100,81	Bp 15/9/97-00 5,5%	100,09
CCT 1/2/02	100,96	Bp 15/9/97-02 5,75%	104,15
CCT 1/4/95-02	100,98	Bp 1/11/97-07 6%	104,09
CCT 1/5/95-02	100,84	Bp 1/11/97-27 6,50%	106,64
CCT 1/6/95-02	100,93	Bp 15/1/98-03 5%	101,42
CCT 1/10/95-02	100,98	Bp 15/2/98-03 5%	101,10
CCT 1/11/95-02	100,97	Bp 15/4/98-01 4,5%	101,20
CCT 1/12/95-02	101,06	Bp 1/5/98-03 5%	99,99
CCT 1/2/96-03	101,07	Bp 1/5/98-02 4,75%	101,00
CCT 1/4/96-03	101,15	Bp 1/10/98-01 4%	100,43
CCT 1/5/96-03	101,11	Bp 1/10/98-03 4%	98,21
CCT 1/7/96-03	101,29	Bp 15/7/98-03 4,5%	100,23
CCT 1/1/96-04	100,17	Bp 1/11/98-29 5,5%	96,41
CCT 1/9/96-03	101,27	Bp 1/11/98-29 5,25%	98,71
CCT 1/11/96-03	100,30	Bp 2/11/98-09 4,5%	94,26
CCT 1/5/97-04	100,37	Bp 15/4/99-02 3%	97,72
CCT 1/3/98-03	100,70	Bp 15/4/99-04 3,25%	96,01
CCT 1/7/97-04	100,41		

[illegible]	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	223,36	0,1154
B.ca Intesa TV 98/03 rnc	158,33	0,0818
B.ca Pop. Bergamo TV 95/00	165,55	0,0855
Bipop-Carire 97/02 7%	795,00	0,4106
Cred.Fond. 94/01 8,5%	111,29	0,0574
Ifil Cbm 95-00 IV%	109,35	0,0565
Mediob. Ralmob. 8% 93/99	149,22	0,0771
Mediob. Se 6%	120,29	0,0621
Mediob. B. Lincom 4,50% CV	195,00	0,1007
Mediob. B. Lincom 5,50% CV	134,66	0,0695
Olivetti TV 98/02	414,00	0,2141
Rona De Medici 95/01 5,25%	111,50	0,0576

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-09-99

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo di rif.	Var. %	Prezzo in lire	Quot. min.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
Acea	21526	11,1170	-1,50	11,0610	nr	10,8200	[illegible]	416500
Acque De Ferrari	12489	6,4500	-0,77	6,4500	150	3,7750	7,1000	3000
Ac. De Ferrari r.n.c.	4839	2,4990	+0,12	2,4270	160	1,7730	2,9400	24000
Acq. Nicolay	5259	2,7160	+1,84	2,8000	120	1,9440	2,7570	34000
Acqua Marcia	545	0,2815	-3,02	0,2900	40	0,7390	0,3200	80000
Aedes	15486	7,9980	-1,14	8,0000	1400	6,3850	9,7200	10000
Aedes r.n.c.	9126	4,7130	-1,71	4,7500	1400	3,1470	6,8100	7500
Aem	4331	2,2370	0,97	2,2522	85	1,7100	2,3770	6245000
Aeroporti di Roma	13438	6,9400	-0,64	8,9120	200	5,9300	7,6510	179000
Alitalia	5205	2,6880	-0,85	2,6470	80	2,4950	3,5490	2122000
Alleanza	18716	9,6660	-0,48	9,5770	200	9,0500	12,9330	1508500
Alleanza r.n.c.	12520	6,4660	-1,22	6,4680	225	6,1000	7,7180	81250
Alleanza Subalpina	19339	9,9880	-0,31	9,8840	850	8,4800	10,7450	22250
AMGA	1876	0,9689	-0,97	0,9645	45	[illegible]	1,2150	1760000
Amalito Tradgomi	2418	1,2490	2,65	1,2400	152	1,1600	1,6540	66000
Arquati	2098	1,0840	-1,28	1,0970	20	1,0210	1,2910	[illegible]
Assitalia	10322	5,3310	-0,65	5,3030	250	4,8100	5,7740	75500
Autogrill Spa	20883	10,7850	+0,42	10,8620	nr	8,7750	11,0730	1089500
Autostrade 10-40	23657	12,2180	-0,92	12,3380	250	4,4110	12,4000	468500
Autostrade ord.	14138	7,3020	+0,14	7,1950	[illegible]	5,0900	8,0320	1397000
Banca Fideuram	210	0,1082	+0,37	0,1075	nr	0,0580	0,1137	1700000
B. Agr. Mantovana	23257	12,0110	-1,51	[illegible]	600	10,8540	14,9810	71250
B. Agr. Mantov. w. 01	[illegible]	0,4214	-7,50	0,6131	nr	0,6400	1,3670	118500
B. Bilbao Vizcaya	24125	12,4600	-0,34	12,4500	106	12,3529	12,7250	7500
B. Carige	16[illegible]	8,5450	+0,28	8,5000	700	7,5180	8,6110	32500
[illegible]	12173	6,2870	-1,04	6,1970	385	4,9640	7,0300	[illegible]
B. Roma	2825	1,4590	-0,82	1,4430	[illegible]	1,3700	1,5950	18897500
B. Fideuram	10880	5,6830	-0,86	5,5570	170	4,6800	6,6670	1575000
BNL	12553	6,4830	+0,42	6,4960	400	3,4490	6,6300	75000
BNL w. 1998-2000	3762	1,9430	-3,09	1,9800	nr	0,6362	2,0900	8000
B. Intesa	7914	4,0870	-0,41	4,0720	80	3,7900	5,5929	6422000
B. Intesa w. 98/02	1620	0,8369	-0,82	0,8324	nr	0,7600	1,2490	525000
B. Intesa r.n.c.	3576	1,8470	-0,43	1,8400	100	1,6300	2,7312	1563000
B. Int. w. 98/02 r.n.c.	740	0,3822	-0,93	0,3804	nr	0,3700	0,5936	459000
B. Lombarda	[illegible]	11,1770	[illegible]	[illegible]	550	10,3600	[illegible]	147250
B. Monte Paschi S.	7833	4,0460	+0,22	4,0170	nr	[illegible]	4,4100	3460000
Bnl ord.	6626	3,4220	-0,58	3,3590	nr	2,4590	3,5640	6907500
Bnl r.c.	5380	2,4820	-1,30	2,4500	[illegible]	2,0100	3,1760	82500
B. Pop. Berg. Cr. Var.	40707	21,0700	-0,14	20,9200	1300	18,9200	25,1100	254200
B. P. Bergamo w. 00	2031	1,0490	-7,42	1,0390	nr	0,8200	1,4660	310000
B. P. Bergamo w. 04	1372	0,7080	-1,02	0,7266	nr	0,6200	0,9007	180000
B. P. Comm. e Ind.	41804	21,5800	-1,64	21,5700	1000	15,1330	27,0800	130000
B. P. Com. w. 1 f 98	40871	21,1500	-1,72	21,2000	nr	21,7300	25,9100	6400
B. P. Com. Ind. w. 04	612	0,3159	-1,40	0,3160	nr	0,1900	0,3600	68000
B. Pop. Cremona	30676	15,8430	+0,01	15,7410	250	6,1560	15,8430	391000
B. P. Etruria e Lazio	30504	15,7540	-0,83	15,6720	700	14,0080	17,4820	16000
B. Pop. Intra	26667	13,7310	-0,54	13,6900	600	9,9964	15,8600	20750
B. Pop. Lodi	23373	12,0710	+0,39	12,0080	400	9,1260	12,5280	215750
B. Pop. Milano	13426	6,9340	+0,43	6,9220	360	6,5600	9,8760	553500
B. Pop. Novara	16081	8,3050	+0,68	8,3250	250	6,5410	10,2050	337500
B. Pop. Spoleto	17667	9,1240	-0,75	9,1000	550	8,2200	9,9950	4000
B. Pop. Verona	22063	11,0000	[illegible]	[illegible]	3000	10,6171	14,4926	169750
B. Desio e Brianza	[illegible]	3,3340	[illegible]	3,3350	100	[illegible]	3,6370	30000
B. D. e Br. rnc 11.95	3100	1,6010	-3,09	1,6000	110	1,5300	2,0010	[illegible]
Bna	4990	2,5770	+1,50	2,5900	65	1,2650	2,5770	27000
Bna priv.	2320	1,1980	-0,75	1,2050	30	0,8056	1,2490	82000
Bna r.n.c.	1930	0,9966	-1,03	0,9999	30	0,7744	1,1300	196000
B. Toscana	8115	4,1910	-0,38	4,1790	170	3,8550	4,9160	17000
B. Chiavari	6494	3,3540	-2,07	3,3600	240	2,8400	3,7430	79000
B. Napoli	2943	1,5200	-1,84	1,5150	30	1,1040	1,5870	2040000
B. Napoli r.n.c.	2370	1,2240	-1,92	1,2200	[illegible]	1,0560	1,2980	200000
B. Profilo	4980	2,5770	0,92	2,5580	nr	1,8400	2,9700	146000
B. Santander C. Hisp.	18875	9,7480	-1,44	[illegible]	nr	8,4530	9,9730	7000
B. Sardegna r.n.c.	35213	18,1850	[illegible]	18,[illegible]	[illegible]	13,2610	20,3700	7750
Bassetti	10843	5,6000	0,00	5,6000	400	4,9445	10,7740	0
Bayer	72619	37,5000	+1,83	37,0400	15	30,3700	41,1300	8675
Bayerische Vb.	10880	5,6120	-0,18	5,7000	70	3,7700	5,6820	287000
Beghelli	3516	1,8160	-1,30	1,8120	30	1,6600	2,2180	110000
Benetton	3849	1,9880	-0,50	1,9870	55	1,4050	2,0780	1737500
Bipop-Carire	77254	39,8900	+0,18	39,8200	680	21,5400	46,3400	252250
Boero	17343	8,9600	-7,52	8,9800	425	8,8000	11,0600	2500
Bonaparte ord.	707	0,3650	0,00	0,3634	nr	0,3300	0,4960	318000
Bonaparte w. 11.99	440	0,2274	-0,74	0,2227	1	0,2114	0,2618	80000
Bonifiche Ferraresi	17804	9,1950	-0,65	9,2000	375	7,8000	9,8740	3050
Brembo SpA	22174	11,4540	-0,43	11,5300	150	9,3620	12,7300	66000
Brioschi	391	0,2020	-0,35	0,2020	nr	0,1600	0,2785	30000
Brioschi w. 98-00	101	0,0520	-5,11	0,0510	nr	0,0370	0,0536	60000
Bulgari	14895	[illegible]	-1,51	7,6430	131	[illegible]	8,9500	98000
Burgo	13373	6,8810	+0,70	6,8000	[illegible]	4,5015	7,0080	320500
Buzzi Unicem	24473	12,6390	-0,60	12,3410	210	7,7150	13,2120	84500
Buzzi Unicem rnc	8818	4,5550	-1,26	4,5550	250	3,6400	4,7050	81500
Caltagirone	1851	0,9560	-1,29	0,9600	70	0,9000	1,2810	140000
Caffaro r.c.	1992	1,0290	+6,09	1,0400	50	0,8490	1,2700	30000
Calcemento	1994	1,0300	-1,47	1,0700	180	0,8600	1,2980	136200
Calp	5803	2,9970	-0,50	2,9910	250	2,5680	3,2700	28000
Caltagirone	2140	1,1140	-1,51	1,1300	45	0,8604	1,2000	60000
Caltagirone r.n.c.	2143	1,1070	+2,59	1,1340	45	0,8000	1,1070	10000
Cam Finanziaria	3481	1,7980	+0,62	1,8100	70	1,5800	1,9720	8600
Campari	7987	4,1250	-0,26	4,1100	300	4,0140	5,0940	32600
Cmi	2951	1,5240	+0,20	1,5500	40	1,4600	2,0170	27000
Cart. Burgo	14375	7,4260	+1,14	7,4610	600	4,8140	7,4460	797000
Cart. Burgo priv.	15031	7,7630	0,00	7,8700	700	4,8230	8,6800	0
Cart. Burgo r.n.c.	13941	7,2000	+0,03	7,2000	800	4,3300	7,6510	1000
Cartiere Binda	8032	4,1480	0,00	4,1000	180	2,7710	4,7000	0
Carlofan	5348	2,7620	-1,32	2,7300	150	2,6680	3,1300	3000
Cementir	2422	1,2510	-1,73	1,2540	35	0,7563	1,2870	450000
Cem. Augusta	3427	1,7700	-1,67	1,7700	170	1,5800	1,8440	5000
Cem. Barletta	7803	4,0300	+0,25	4,0100	200	3,0020	4,2960	6000
Cem. Barletta r.n.c.	6221	3,2130	0,00	3,3000	300	2,7200	3,3000	0
Centenari Zinelli	233	0,1206	-2,43	0,1235	30	0,1106	0,1576	100000
Centrale Ricotti	2657	1,3720	-2,28	1,3620	70	0,8747	1,4080	327500
Ceram. Ricchetti w.	436	[illegible]	-3,26	0,2260	nr	0,1200	0,2518	700000
Ciga Hotels	1228	0,6343	-1,95	0,6275	50	0,5653	0,7100	1500000
Ciga Hotels r.n.c.	1474	0,7611	-1,[illegible]	[illegible]	10	0,7449	0,8908	95000
Cir	3079	1,5900	+1,02	1,5770	50	0,8797	1,5900	2570000
Cir r.n.c.	2405	1,2420	+2,16	1,2360	150	0,8458	1,2420	467500
Cirio	976	0,5049	-0,63	0,5373	[illegible]	0,4800	0,6413	375000
Cirio w.	266	0,1376	-3,51	0,1379	nr	0,1373	0,2813	[illegible]
Cass. Edison	4471	2,3900	-0,84	2,1000	200	2,1350	5,5300	217000
Cobide	1184	[illegible]	-0,73	0,6054	40	0,4842	0,7135	770000
Cobide r.n.c.	1231	0,6360	-0,47	0,6380	[illegible]	0,4620	0,5621	670000
Comau	12411	6,4100	-0,06	6,4400	280	2,1700	6,5000	8500
Comit	12507	6,4570	-0,74	6,4360	250	5,7580	7,9420	8010000
Comit r.n.c.	12437	5,4400	-0,46	6,4300	310	4,3730	7,5980	27000
Compart	2635	1,3610	-1,59	1,3570	45	0,5472	1,4460	7427500
Compart r.n.c.	2031	1,0490	-1,78	1,0390	100	0,5350	1,0580	125000
Cond. Acque P. Torino	[illegible]	[illegible]	-0,39	5,1300	110	3,5000	5,3690	1000
Cr. Bergamasco	34353	17,8450	-0,17	17,8000	200	15,4000	19,7895	2500
Credem	4564	2,3570	[illegible]	[illegible]	100	2,2500	3,0250	96000
Cremonini	4156	2,1460	-1,42	2,1660	nr	2,0500	2,6770	141000
Cr. Artigiano	6517	[illegible]	-0,36	3,3420	nr	3,3600	[illegible]	26500
Cr. Fondiario	4715	2,4350	-0,94	2,4320	100	1,8000	2,7950	174500
Cr. Valtellinese	17494	9,0350	-0,01	9,0252	400	8,5580	10,7070	31000
Cr. Valtell. 2000 w.	5991	3,0940	+0,78	3,1490	nr	3,0000	4,1450	15800
Cr. Valtell. 2001 w.	7809	4,0950	+0,94	4,1500	nr	3,8070	4,5700	5600
Cresco	3092	1,5970	-1,30	1,6120	130	1,4500	1,6820	[illegible]
CSP	9993	5,1610	-1,43	5,1040	50	4,2800	5,5010	16000
Cucirini Cantoni	1456	0,7580	0,00	0,7580	100	0,6800	0,9819	0
Dalmine	417	0,2155	0,05	0,2144	4	0,2057	0,2732	[illegible]
Danieli	10953	5,6570	-0,7[illegible]	5,5910	200	4,7480	6,2340	73500
Danieli r.n.c.	5472	2,8260	-0,61	2,8230	740	2,5400	3,4025	110000
Danieli w.	842	0,4866	+4,00	0,4882	nr	0,4100	1,1380	170000
Danieli w. 03	876	0,4782	-2,94	0,4490	nr	0,0190	0,7379	24000
Deroma	13076	6,7530	-0,35	6,7379	350	5,2510	6,8780	50000
Desai	5733	2,9610	-0,24	2,9630	nr	2,5730	3,1120	381000
Edison	15950	8,2500	-1,33	[illegible]	230	7,3500	11,6820	8112500
Ed. L'Espresso	34235	17,6830	+0,20	17,4250	945	7,8650	18,2790	153750
Ergo	3801	1,9630	-3,16	1,9970	120	1,8300	2,1660	8000
ENI	11474	5,9250	-0,74	5,8950	[illegible]	5,0970	6,3110	22527500
ERG	6173	3,1570	-1,31	3,1560	120	2,6780	3,3120	232000
Ericsson	58224	30,0730	-1,41	29,8800	420	28,2000	28,2290	15500
Esaote	3737	1,9530	-0,95	1,9460	50	1,7900	2,2740	46000
Falck	13844	7,1500	+1,13	7,1500	290	6,6000	7,4560	1000
Falck rnp	13806	7,1820	0,00	7,2007	250	6,5000	[illegible]	0
Fiar	7067	3,6450	+5,80	3,6500	360	2,8200	3,8500	1000
Fiat	59715	30,8400	+1,24	31,0800	120	26,2700	34,8000	[illegible]
Fiat priv.	29253	15,1080	+0,32	15,3290	120	13,5600	18,6400	[illegible]
Fiat r.n.c.	29910	15,4470	-0,07	15,7210	150	14,5600	19,3300	89600
Fiat Polone	4663	2,4080	-1,29	2,3800	nr	2,2500	3,0700	1000
Finarte Asta	6372	3,2910	-0,69	[illegible]	20	1,0373	3,4580	[illegible]
Fincasa44	430	0,2222	+1,00	0,2220	50	0,2000	0,2930	[illegible]
Finmeccanica	1716	0,8873	-0,78	0,8756	140	0,7746	1,1050	12800000
Finmec. 98-00 w.	88	0,0452	+0,22	0,0455	nr	0,3342	0,0775	4150000
Finmeccanica r.n.c.	1637	0,8454	-2,74	0,8387	[illegible]	0,6108	0,8045	[illegible]
Fin. Part.	1346	0,6951	+0,67	0,7025	70	0,5001	0,7277	[illegible]
Fin. Part. w.	133	0,0687	2,78	0,0690	nr	0,0400	0,0957	1120000
Fin. Part. priv.	794	0,4100	-4,09	0,4130	[illegible]	0,2750	0,4320	5000
Fin. Part. r.n.c.	818	0,4746	+1,98	0,4750	150	0,3380	0,4812	15000
Gabetti	3017	1,5580	-0,45	1,5450	45	1,2110	1,5650	102500
Gabetti Hop.	2324	1,2000	-5,51	1,2000	[illegible]	0,8014	1,4740	2500
Gefran	5944	3,0700	-1,32	3,1000	120	2,9000	3,5660	4000
Gemina	1034	0,5[illegible]	-2,98	0,5210	20	0,5300	0,6454	1110000
Gemina r.n.c.	1201	0,6[illegible]	+1,03	[illegible]	30	0,5700	0,7572	[illegible]
Generali	60964	31,4800	-0,03	31,7900	425	27,8800	40,4700	2764500
Generali w. 01	70170	36,2400	+0,32	36,1000	[illegible]	32,5800	45,4800	2800
Gewiss	10899	5,6290	-1,57	5,5670	250	5,1901	6,4997	67000
Gildemeister	6545	3,3800	-1,20	3,3510	200	2,7020	4,0700	21000
Gim	1454	0,9595	-2,13	0,9567	150	0,7348	1,0080	336000
Gim r.n.c.	2111	1,0[illegible]	[illegible]	1,0980	420	1,0380	1,5330	15000
Gruppo Coin	[illegible]	6,3740	+0,48	6,3980	nr	6,7900	8,0250	77500
HdP	[illegible]	[illegible]	-1,29	[illegible]	35	0,5200	0,6601	4130000
HdP r.n.c.	886	0,4574	-1,07	0,4540	25	0,4100	0,5306	145000
I Grandi Viaggi	2622	1,3540	+0,30	1,3610	25	0,8647	1,3990	744000
[illegible]	3614	1,8700	+0,51	1,8750	100	1,8500	2,3700	30000
Ifil	48833	25,2200	+0,04	25,2500	550	12,0080	30,1000	80125
[illegible]	11641	6,0120	-0,06	5,9870	150	7,4840	[illegible]	704500
Ifil r.n.c.	7579	3,9140	+0,90	3,9030	170	1,9250	4,3600	489500
Ifil w. 99	157	0,0813	+1,12	0,0830	nr	0,3964	0,1520	314000
Ifil r.n.c. w. 99	579	0,2990	+5,63	0,2985	nr	0,2930	1,0640	156000
Ima SpA	13306	6,8720	0,30	6,8700	330	5,7660	7,1560	12000
Immob. Metanopoli	2537	1,3100	+1,35	1,3010	55	0,8825	1,4000	367500
Impregilo	1379	0,7124	-1,06	0,7012	nr	0,6321	0,8501	3305000
Impregilo r.n.c.	1420	0,7242	0,73	0,7260	1	0,6445	0,8300	25000
Impregilo w. 01	662	0,3367	-1,09	0,3250	nr	0,3200	0,4563	80000
Ina	6006	3,1220	+1,60	3,1020	90	1,9442	3,1020	15010000
Inda	1364	0,7042	+0,67	0,6960	42	0,5340	0,7974	75000
Inda r.n.c.	865	0,4468	-2,28	0,4400	50	0,4360	0,5418	15000
Interbanca	25135	12,9810	-0,15	12,9620	nr	12,8120	13,3600	88250
Interpump	8235	4,2530	1,28	4,2280	135	3,7740	4,4720	51000
Int. Imm. Lombarda	12917	6,6380	-2,63	6,5450	nr	2,5400	8,0150	70500
IPI	6850	3,5430	-4,17	3,5650	145	1,4800	4,3940	38000
Italcementi	7307	3,7740	-0,74	3,7500	100	3,7250	4,7160	25500
Italcementi	24474	12,6420	-1,03	12,7240	150	8,0420	13,5070	329250
Italcementi r.n.c.	8727	4,5070	0,90	4,5015	320	3,9650	5,0190	197250
Italfondiario	13877	7,1410	2,83	7,2915	400	6,8300	11,0000	8000
Italgas	7811	4,0340	1,44	4,0150	150	3,5100	5,6780	927000
Italmobiliare	49375	25,5000	-2,15	25,3100	1300	21,4400	[illegible]	22400
Italmobiliare r.n.c.	28151	14,5380	-0,14	14,5450	1450	13,9000	17,6090	22500
Ifil… (Itinera)	5580	2,6870	-1,64	2,8740	50	2,0520	3,0420	210000
Jolly Hotel	10431	5,3870	-1,10	5,4500	180	4,5550	5,6680	9000
Jolly Hotel r.n.c.	10591	5,4700	0,00	5,4700	330	4,6000	5,4700	0
La Doria	4754	2,4550	-1,10	2,4520	201	2,3200	2,8020	13000
La Fondiaria Ass.	10973	5,6670	-0,97	5,5680	138	4,2170	5,6210	1050500
La Fond. Ass. r.n.c.	7507	3,8770	-0,73	3,8400	175	3,1070	4,3540	28000
La Gaiana	7009	3,6200	-2,84	3,6200	80	2,1000	3,4520	1000
Lazio S.S.	13265	6,8510	0,12	6,9350	nr	2,9980	9,4560	127000
Linificio	2980	1,5460	-1,09	1,5490	15	1,3000	1,8120	27500
Linificio r.n.c.	2614	1,3500	0,37	[illegible]	[illegible]	1,2900	1,7950	5000
Locat	1872	0,9670	+0,34	0,9672	45	0,7353	1,1460	95000
Mafin	2411	1,2450	-0,72	1,2450	60	1,1870	1,5030	2500
Magneti Marelli	4920	2,5410	+0,91	2,5490	67	1,1870	2,6500	317000
Magneti Marelli r.n.c.	4290	2,2200	0,00	2,2090	87	1,2090	2,2200	0
Manuli Rubber	4672	2,4130	+0,54	[illegible]	95	2,1500	3,3400	54000
[illegible]	6078	3,1380	+0,87	3,1300	300	2,9000	3,8100	18000
[illegible]	4120	2,1330	-0,33	2,1250	nr	2,0600	2,4600	27000
Marzotto	14125	7,2950	2,04	7,2570	180	6,9700	9,5770	54250
Marzotto rnp	13922	7,1900	0,09	7,6400	100	5,6000	15,0660	0
Marzotto r.n.c.	9426	4,8650	-0,61	4,8500	440	4,8100	6,4700	11500
Mediaset	18251	9,4260	+1,37	9,4400	775	7,0710	9,4260	3990000
Mediobanca	20654	10,6150	-1,71	10,4750	225	9,5800	13,2440	2325000
Mediobanca w. 98-00	3826	1,9750	-1,54	1,9450	nr	1,0000	3,1470	[illegible]
Mediolanum	14768	7,3690	0,16	7,4110	110	5,4360	8,0700	8674000
Merloni	7859	4,0590	0,85	4,0800	113	3,8600	4,8840	30500
Merloni r.n.c.	3354	1,7320	-1,93	1,7270	133	1,6000	2,4530	21000
Milano Ass.	5549	2,8660	-1,35	2,8300	185	2,3500	3,5130	[illegible]
Milano Ass. w. 98-02	560	0,2893	-0,86	0,2855	nr	0,2000	0,5310	55000
Milano Ass. r.n.c.	4101	2,1180	-0,24	2,1100	249	1,8460	2,9190	[illegible]
Mirato	[illegible]	5,5680	+0,47	5,5500	nr	5,3510	6,5980	4500
Mittel	2953	1,5250	+5,10	1,5240	60	1,2300	1,6310	[illegible]
[illegible]	31188	16,1590	+0,56	16,0700	520	11,6070	17,0330	116250
Mondadori r.n.c.	30303	15,6500	0,00	15,6500	540	8,9500	17,1930	0
Monrif	1437	0,7419	-0,65	0,7307	25	0,6243	0,8011	910000
Montedison spa	3367	1,7390	1,80	1,7250	50	1,3400	2,7962	16130000
Montedison spa rnp	3624	1,8750	0,00	1,8720	70	1,6400	2,7131	0
Montedison spa r.n.c.	2200	1,1360	-1,13	1,1310	70	1,0800	1,6745	547000
Montefibre	1239	0,6397	-0,61	0,6494	30	0,5098	0,7342	195000
Montefibre r.n.c.	1067	[illegible]	0,00	0,5510	50	[illegible]	0,7448	0
Navig. Mont. o.	2484	1,2850	-1,23	1,2750	50	1,1150	1,6030	30000
Necchi	576	0,2984	-0,90	0,2986	100	[illegible]	0,3842	350000
Necchi r.n.c.	1685	0,8700	0,00	0,8700	240	0,8700	0,9900	0
Olcese	1530	0,7900	0,00	0,7900	150	0,6724	0,8853	0
Olidata	7803	4,0300	-1,87	4,0070	nr	3,5200	4,3300	316000
Olivetti	4184	2,1610	7,52	2,1340	[illegible]	2,0300	3,1334	129140000
Olivetti w. 98/02	3667	1,8940	-4,39	1,8760	nr	1,0000	2,9130	[illegible]
Olivetti priv.	3828	1,9770	-6,52	1,9710	[illegible]	1,9090	3,3166	[illegible]
Olivetti r.n.c.	3778	1,9500	-6,25	1,9570	175	1,7400	2,8010	[illegible]
Opengate	96136	49,6600	-2,51	49,5600	nr	37,9100	52,1600	10046
Pagnossin SpA	7422	3,8330	[illegible]	3,8000	370	3,3430	4,7580	[illegible]
Parmalat Fin.	2419	1,2490	-0,32	1,2529	20	1,1890	1,6650	17425500
Parmalat w. 03	1529	0,7862	-1,21	0,7900	nr	0,7600	1,2000	[illegible]
[illegible]	[illegible]	0,2600	+0,74	0,2600	1	0,2581	[illegible]	10000
Permasteelisa	14454	7,4650	+2,54	7,5210	nr	7,4210	8,1360	1500
Pininfarina	48968	25,2900	+2,52	25,2000	525	18,6450	25,9500	1150
Pininfarina rnp	47361	24,4600	0,00	24,5000	365	15,5750	27,1500	0
Pirelli spa	4469	2,3080	+1,67	2,3050	140	2,0590	2,9410	4234000
Pirelli spa r.n.c.	3369	1,7400	+2,11	1,7200	110	1,7210	2,1180	58500
Pirelli & C.	3704	1,9130	+0,58	1,9015	100	1,4040	2,1440	115000
Pirelli & C. r.n.c.	2711	1,4000	+1,21	1,4000	105	1,3000	1,5540	12500
Poligrafici Ed.	4606	2,3790	-1,56	2,3990	75	1,4450	2,5300	544000
Premafin	1125	0,5818	2,76	0,5717	270	0,4120	0,6370	168000
Premuda	1815	0,9364	2,56	0,4268	nr	0,4000	0,7500	325000
Premuda	1522	0,7865	2,68	0,7727	15	[illegible]	1,0670	35000
Premuda r.n.c.	2711	1,4000	0,00	1,4000	100	1,4000	2,1775	0
Ras	18256	9,4150	0,34	9,3420	470	8,5400	11,9800	1805750
Ras r.n.c.	14582	7,5310	2,57	7,3190	470	6,5662	9,2010	12150
Ratti	[illegible]	2,1900	2,54	2,1600	100	2,0200	3,4320	1000
Recordati	14991	7,7420	3,98	7,7010	[illegible]	7,7420	[illegible]	10500
Recordati r.n.c.	8283	4,2780	0,00	4,2600	360	4,1600	5,1600	50000
Rinasc. De Medici	5849	3,0210	[illegible]	2,9330	60	1,9620	[illegible]	253000
Rona De Medici r.n.c.	[illegible]	2,8330	0,00	2,8700	[illegible]	2,0200	3,2537	0
Rona De Medici r.n.c.	4846	2,5030	0,00	2,4900	190	1,9400	2,5640	0
Richard Ginori 1735	2168	1,1300	-2,53	1,1300	77	0,8345	1,1900	159000
Rinascente	12190	6,8120	-1,27	6,7120	200	6,5300	9,1060	388500
Rinascente priv.	8036	4,1500	0,69	4,5700	200	3,5500	4,8610	34500
Rinascente r.n.c.	6645	3,4320	1,04	3,4150	250	3,2130	5,3400	9850
Rinascente ord. w.	1662	0,8586	-2,53	0,8249	nr	0,7200	2,2750	214000
Rinascente rnp. w.	432	0,2230	5,23	0,2253	nr	0,1900	1,0100	432000
Risanamento	40933	21,1400	-1,62	21,5200	455	18,3660	22,1190	2500
Risanamento r.n.c.	21299	11,0000	+4,75	11,0000	530	8,2200	13,0300	250
Rivie Finanziaria	6496	3,3550	-0,39	3,3580	55	2,5400	3,5600	109000
Roland Europe	4581	2,3100	0,63	2,3400	501	2,1400	2,9560	9000
Rolo Banca 1473	39442	20,3700	0,00	20,3500	1100	17,5900	24,4700	644100
Roma Vetus Fin.	[illegible]	3,3600	[illegible]	3,3600	50	3,3600	3,3607	0
Rondo…	5989	3,0930	0,74	3,0900	nr	3,0600	3,4500	37000
Rotondi Evolution	4868	2,5140	+2,42	2,5510	50	2,0400	3,4800	18000
Saeco	17874	9,2310	1,21	9,2000	450	8,9340	9,2310	49500
Safilo	3561	1,8390	+2,21	1,8500	125	1,7700	2,1870	9000
Saes Getters SpA	16743	8,6470	5,11	8,6470	350	7,5200	9,2560	10250
Saes Getters priv.	13749	7,1000	+0,42	7,1200	350	6,4000	9,3215	250
Saes Getters r.n.c.	8444	4,3610	1,54	4,3470	[illegible]	3,8100	4,8610	1750
Saffa	14150	7,2810	+1,05	7,2950	120	3,7020	7,2832	212500
Sai	23259	12,0660	1,16	12,5440	330	8,6560	12,9040	115250
Sai r.n.c.	9441	4,8760	1,38	[illegible]	340	4,2960	6,1460	12450
Saiag	[illegible]	5,3210	0,60	5,3500	250	4,5500	5,1640	1500
Saiag r.n.c.	6038	3,1090	+2,57	3,1070	270	2,7790	3,4960	47500
Saipem	8010	4,1560	-1,12	4,2070	195	3,9450	4,3500	669000
Saipem r.n.c.	7939	4,1000	0,00	4,1000	195	3,3000	4,3050	1000
San Paolo Imi	[illegible]	12,3860	+0,15	12,3410	300	11,4410	15,5250	2962250
Savino Del Bene	2653	1,3710	+2,22	1,4050	95	1,1030	1,2910	55800
Schiapparelli	326	0,1685	-0,88	0,1680	30	0,1590	0,2127	474500
Seat-P. Gialle ord.	2642	1,3650	+2,51	1,3950	195	0,7116	1,4050	54437500
Seat-P. Gialle r.n.c.	1817	0,9384	+0,35	0,9642	50	0,5589	0,9384	1135600
Simint	13879	7,1800	-1,30	7,1960	200	5,7670	7,7310	11500
Sirti	9565	4,9400	1,15	4,9570	125	4,4600	5,5100	358500
Smi	1084	0,5600	1,25	0,5670	35	0,4714	0,5945	1240000
Smi r.n.c.	1219	0,6295	1,25	0,6136	210	0,5435	0,6416	15000
Smi w. 99	122	0,0628	5,13	0,0640	nr	0,0342	0,1119	480000
Smurfit Sisa	1375	0,7100	3,45	0,7120	30	0,6213	0,8000	5000
Snia	13626	7,0370	-2,30	6,9030	75	1,9040	3,4730	190000
Snia	2138	1,1040	1,16	1,0990	65	1,0600	1,4630	855000
Snia r.c.	2207	1,1400	0,00	1,1400	85	1,0400	1,4680	0
Snia r.n.c.	1446	0,7477	[illegible]	0,7146	85	0,7200	0,9405	6250
Sogefi	4465	2,3060	-1,[illegible]	2,3150	220	2,0860	2,5800	8000
Sol	4202	2,1700	-1,22	2,3400	75	1,9050	2,5550	6500
Sopaf	1106	[illegible]	[illegible]	0,5762	170	0,5321	0,7445	120000
Sopaf r.n.c.	973	0,5030	[illegible]	0,5015	140	0,4406	0,5532	3000
Sondel	5917	3,0560	+1,26	3,0180	120	[illegible]	4,1260	130000
Sorin Biomedica	6181	3,1920	-0,64	3,1950	100	[illegible]	4,2180	15000
Stayer SpA	1930	0,9967	+1,26	1,0000	50	0,6472	1,2620	2000
Stefanel	2771	1,4310	-1,31	1,4340	[illegible]	1,4200	2,2012	17500
Stefanel r.n.c.	3195	1,6500	[illegible]	1,6500	200	1,6000	2,3300	0
Stefanel w.	140	0,0724	-5,87	0,0725	nr	0,0500	[illegible]	[illegible]
St Microelectronics	145194	74,9400	+0,12	74,3600	nr	34,2756	[illegible]	10400
Targetti Sankey	7141	3,6880	-1,22	3,7250	200	3,2400	3,9700	1000
Tecnost	4134	2,1350	12,43	2,2950	200	2,4211	5,8690	77316616
Telecom It.	15871	8,1740	8,11	8,3440	280	7,5760	11,1300	165231000
Telecom It. r.n.c.	9484	4,9030	-9,09	4,9050	300	4,6230	6,5110	11966604
Telecom Italia Mobile	10822	5,5890	3,02	5,6380	135	5,1300	6,8580	45771500
Telecom It. M. r.n.c.	6461	3,3340	2,21	3,3130	145	3,3912	4,2515	23634000
Torre Acqu.	1368	0,8100	-2,41	0,8100	15	0,8415	1,2065	2500
Torno Acqua r.n.c.	1243	0,6450	1,40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,8540	2500
Toro	24749	12,7820	1,64	12,8140	450	11,1100	14,9170	67000
Toro w.	8573	4,9472	-1,51	4,9110	nr	3,9900	8,9450	12750
Toro priv.	17190	8,8760	[illegible]	8,8600	460	8,5410	9,8180	3250
Toro r.n.c.	17462	9,0210	1,51	9,0170	440	8,5910	9,9960	23750
Trevi	4783	2,4700	-4,60	2,4440	nr	2,3450	2,7900	164000
UniCredito	8953	4,6240	-0,19	4,6110	115	3,8500	5,7075	12380000
UniCredito r.n.c.	6432	3,3530	-1,35	3,3550	130	3,0200	4,0870	22000
Unim-Un. Immobiliare	834	0,4425	+1,18	0,4429	125	0,3634	0,4813	11626000
Unipol	7567	3,9080	-1,26	3,9250	150	2,9650	4,4110	279000
Unipol ord. w. 96-99	994	0,5135	-2,25	0,5006	nr	0,3874	0,4021	111000
Unipol priv.	4147	2,1420	-2,33	2,1380	150	1,9800	2,7600	270000
Unipol priv. w. 96-99	563	0,2908	-2,58	0,2980	nr	0,2400	0,5419	105000
Vemer	5059	2,6130	-1,51	2,5780	nr	2,3700	2,7100	48000
[illegible]	1440	[illegible]	+1,86	0,7473	19	0,6400	0,8460	16000
Vianini Lavori	[illegible]	[illegible]	-0,14	1,9800	[illegible]	1,6320	2,0380	13000
Vittoria Ass.	8723	4,2470	-0,85	4,2100	[illegible]	3,7100	4,6140	9000
[illegible]	[illegible]	5,[illegible]	1,31	5,2400		[illegible]	[illegible]	4250
Zignago	16915	8,7710	-1,89	8,2500	660	7,3985	10,4200	9000
Zucchi	13050	6,7400	+2,74	6,7400	400	5,8660	[illegible]	1000
Zucchi r.n.c.	8036	4,1500	0,00	4,1500	450	4,0120	4,8400	2000
Zucchini	15297	7,9000	1,40	7,9000	350	5,0070	8,8850	500

* Minimi e massimi con rettifica rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

EURO 50

Azioni	29-09-99	28-09-99	var. %
ABN Amro H. NV	21,2000	21,1500	+0,24
Aegon NV	80,0500	79,6000	+0,57
[illegible] Ahold NV	31,0000	31,2500	-0,80
Electrabel SA	331,8000	342,2000	-3,04
Fortis AG	30,7700	31,0800	-1,00
Ing Groep NV	50,3500	50,0000	+0,70
Koninklijke KPN NV	42,8000	42,8500	-0,12
Nokia	86,2000	85,5000	+0,82
Philips	95,5500	95,6000	-0,10
Royal D. Petrol.	56,0000	55,9500	+0,09
Unilever NV	65,7500	65,8500	-0,15
Allianz Ag	287,8000	285,5000	+0,87
Basf	39,2500	40,7000	-3,56
Bayer Ag	37,3500	36,6500	+1,91
Bayerische Hypo V.	56,3000	56,2000	+0,18
DaimlerChrysler Ag	66,6500	66,1000	-0,08
Deutsche Bank Ag	62,5000	62,9000	-0,64
Deutsche T. Ag	37,9000	38,5000	-1,56
Dresdner Bank	44,5000	44,8000	-0,67
Mannesmann Ag	149,0000	145,9500	+2,09
Metro Ag	49,4000	50,2000	-1,59
Muenchener Rueck	180,8000	190,0000	+0,42
Rwe Ag	40,0000	40,7000	-1,72
Siemens	77,9500	80,0000	-2,56
Veba Ag	52,8000	54,7000	-3,47
B.Santander C. H.	9,7700	9,8800	-1,11
B. Bilbao Vizcaya	12,4300	12,4200	+0,08
Endesa	17,8000	18,0600	-1,39
Repsol Sa	18,8800	18,9800	-1,53
Telefon. de Espana	14,9600	15,0900	-0,86
Air Liquide	143,5000	145,1000	-1,10
Alcatel	128,7000	126,0000	+2,14
Axa	114,3000	115,4000	-0,95
Carrefour	148,4000	146,1000	+1,57
Elf Aquitaine	162,9000	168,2000	-3,15
France Telecom	79,2000	79,0500	+0,19
L'Oréal	600,0000	600,0000	0,00
LVMH Moet H.	281,3000	284,5000	-1,12
Paribas	103,0000	106,3000	-3,10
Rhone-Poulenc	45,7500	45,5300	+0,48
Saint Gobain	170,0000	166,3000	+2,22
Sanofi-Synthelabo	39,9000	40,1100	-0,30
Societe Generale	189,5000	189,9000	-0,21
Suez Lyon. Eaux	153,4000	155,0000	-1,03
Totalfina	118,1000	119,8000	-1,42
Vivendi	66,0000	66,6500	-0,98

Trading in Borsa via internet in pochi secondi
Quotazioni in tempo reale gratuite
directa
www.directa.it 011.530101
Noi che l'abbiamo inventato diamo al trading-on-line italiano quello che ancora gli mancava
Le commissioni da Trader professionale
2 PER MILLE NETTO
MAX L. 50.000 PER ORDINE fino a un miliardo
1.4 PER MILLE PER I CLIENTI TRADER

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FIAT

■ **DALL'UE IL VIA LIBERA AIUTI REGIONALI A FIAT TERMOLI.** Via libera dalla Commissione europea agli aiuti regionali per 54 miliardi di lire alla Fiat auto per l'impianto di fabbricazione di motori di Termoli. Al termine di una inchiesta il governo Ue è giunto infatti alla conclusione che gli aiuti - non superiori al 15% - non sono in contrasto con le norme comunitarie. Il nuovo progetto [illegible] Termoli-Cassino dovrebbe consentire di salvaguardare [illegible] posti di lavoro: l'impianto, che occupa 3.300 persone, produrrà annualmente 230.000 motori Fire 16V di 1242 cc.

■ **CONGRESSO STRAORDINARIO AGEMOS.** Si svolgerà domani e dopodomani, presso l'hotel Ergife, il congresso straordinario dell'Agemos, associazione gestori magazzini dei generi dei monopoli di Stato. Si discuterà il nuovo ruolo dei magazzini alla vigilia del piano di ristrutturazione e privatizzazione che l'Eti (Ente tabacchi italiani) presenterà a fine anno.

■ **UTILE NETTO SEMESTRE VITTORIA ASSICURAZIONI A 7,8 MILIARDI.** Utile netto di 7,8 miliardi per la Vittoria Assicurazioni nel primo seme[illegible] dell'anno (+30,4% rispetto allo stesso periodo del '98). I premi emessi ammontano complessivamente a 307,1 miliardi (+17,8%).

■ **A [illegible] IPERMERCATO-CULTURALE DEL GRUPPO [illegible].** Il gruppo Bennet apre a Lecco, all'interno del Centro Meridiana, il primo iper[illegible]cato che integra il commercio nell'arte. L'ipermercato, infatti, catalizzerà quella che nei fatti si avvia a diventare la [illegible] galleria della città.

UNA [illegible] DI [illegible] PER «TOMMY E OSCAR»

La musica [illegible] Alex Britti per i cartoni animati. Il cantante ha scritto un brano, *Dove si va?*, per il terzo episodio di *Tommy e Oscar*. Il serial verrà trasmesso da novembre su Raiuno.

PANDOLFI: ROSSELLA BEFFA CUCUZZA

Gli amori della Pandolfi scatenano guerre tv. Ieri Cucuzza ha annunciato un'intervista all'attrice a *La vita in diretta* lunedì su Rai2. In risposta ieri a *Verissimo* (Canale [illegible] Rossella ha intervistato la Pandolfi.

ANNO 133 NUMERO 267 27 — LA STAMPA — GIOVEDÌ 30 SETTEMBRE 1999

Il grande editore è morto [illegible] 69 anni. Guidò la Mondadori e la Rizzoli, ma il suo capolavoro è la Longanesi

Uomo colto a cui piaceva il rischio e manager attento. Riscoprì Salgari lanciò «Radici» e rivelò Fruttero & Lucentini Chi guiderà adesso il terzo gruppo editoriale d'Italia?

SPAGNOL
Aladino del best seller

Giorgio Calcagno

PER il mondo culturale italiano Mario Spagnol [illegible] il creatore del b[illegible] seller, l'inventore del libro che nessun altro ave[illegible] avuto la fantasia di pensare, l'Aladino dalla lampada sempre pronta a sprigionare nuovi folletti. Ma lui si professava, prima di tutto, [illegible] uomo di conti: che guardava, [illegible] puntiglioso attenzione, ai numeri. Se il suo cognome veniva da Venezia, [illegible] origine era saldamente ligure, gli aveva dato la durezza dello [illegible] glio insieme al gusto dell'avventura. E, nel lavoro, il senso della parsimonia.

Spagnol era nato a Lerici l'11 agosto 1930, aveva fatto [illegible] liceo a Milano, l'Università alla Normale di Pisa, era poi andato a studiare filosofia [illegible] Colonia. L'uomo che molti intellettuali italiani dal naso sterilmente difficile consideravano un produttore di libri per la plebe conosceva le avventure del pensiero. Lo abbiamo sentito noi stessi, in Germania, discutere di Heidegger in tedesco. Ma proprio [illegible] questo [illegible] non dubbio [illegible] cultura [illegible]piva i diritti del lettore; cercava sempre [illegible] individuare [illegible] pubblico, [illegible] di puntare [illegible] un titolo.

Era ancora a Colonia, il giovane ligure, quando lo chiamò Valenti[illegible] Bompiani, che nelle estati di Lerici aveva [illegible] modo di intuirne il talento. Erano i due personaggi in apparenza più distanti fra loro, come avrebbero confermato i successivi percorsi; [illegible] erano mossi dallo stesso tipo di attenzione per il libro: [illegible] nella ricerca della qualità, [illegible] doveva [illegible] dimenticare [illegible] suo aspetto commerciale, il destinatario a cui era rivolto.

Nel 1957, ventisettenne, Spagnol passò alla Feltrinelli, ne riordinò la Universale Economi[illegible]. Chiamato dieci anni dopo alla Mondadori, diresse gli Oscar, gli Omnibus, infine l'intera produzion[illegible] editoriale, con Vittorio Sereni. Fu lui a rivelare, nel rarefatto mondo letterario italiano, l'esistenza di due scrittori che scrivevano in coppia, capaci di coinvolgere il pubblico vero con le loro storie, Fruttero e Lucentini. Fu lui a rivalutare, dopo anni di buio e di dimenticanza, l'opera di Emilio Salgari. [illegible] [illegible] delle [illegible] chiose alla *Favorita del Mahdi* per [illegible] [illegible] quanto scrupolo l'uomo di Lerici si dedicava ai testi da pubblicare, di qualunque livello. Quando Salgari parla dei dromedari che vanno «rapidi co[illegible]e il vento percorrendo persino settanta miglia al giorno», Spagnol annota: «Ottanta chilometri al giorno è in realtà il record massimo di resistenza toccato da un dromedario». Lavorava così.

A Mondadori lo strappò nel '73 la Rizzoli, dandogli pieno potere. [illegible] lì Spagnol cominciò a imporre la sua filosofia, per gettare sul mercato titoli che avrebbero potuto trovare nuovi lettori in libre[illegible] [illegible] aveva [illegible] preso possesso dell'ufficio e aveva già acquistato un librino trascurato da tutti, *Il gabbiano Jonathan Livingston*. [illegible] sarebbe venduto per decenni, sarebbe diventato un cult-book per i giovani. Il [illegible] grosso colpo fu *Radici*, conquistato in [illegible] memorabile asta alla Fiera di Francoforte. Spagnol da solo movimentava il mercato, sapeva imporre [illegible] libro sempre diverso da ogni altro. E soprattutto gli piaceva scommettere. Giocatore di poker - dovevo vantava di battere perfino il terribile Enzo Bettiza - non temeva di rischiare; quasi [illegible] pre, in libreria, si portava a[illegible] il piatto.

Scommise anche nell'estate del 1979, quando decise [illegible] lasciare la Rizzoli per ripartire da capo, alla guida della Longanesi. Era una casa dal passato illustre, ma [illegible] presente buio, a un [illegible] di poker non offriva più di una coppia vestita per sfidare le scale reali dei concorrenti. Spagnol poteva contare sull'alleanza con Luciano Mauri, padrone delle Messaggerie, che aveva acquistato la maggioranza delle azioni, e sulla propria intraprendenza. Per comprare una quota di minoranza, lui grande collezionista d'arte, vendette [illegible] preziosa raccolta di disegni. E si lanciò in mare aperto, chiedendo aiuto agli amici: Biagi, Bocca, Montanelli, Citati, Ottone gli diedero i primi libri per ricostituire un catalogo. Una sera, nella sua [illegible] dietro la Scala, Gianfranco Piazzesi gli raccontava [illegible] [illegible] ria [illegible] politica italiana. Spagnol [illegible] interruppe, lo invitò a trasferirla in un libro. E nacque, sotto la copertura dell'Anonimo, *Berlinguer e il professore*, [illegible] best seller dell'estate.

La coppia vestita, in poco tempo, cominciò a vincere più di un piatto, mentre Aladino andava cercando altri geni. Si prese in Germania Suskind e Ende, scoprì che in Italia esisteva uno scrittore sconosciuto di nome Vittorio Gassman, portò [illegible] grandi premi letterari le [illegible] nutrici su cui aveva puntato, dalla Bossi Fedrigotti a Marta Morazzoni. Come la Longanesi fu rinsaldata, [illegible]tese [illegible] suo raggio d'azione, acquistando antiche sigle editoriali che era[illegible] andato decadendo e che, sotto quel nocchiero, ripresero a navigare: la Guanda, la Salani, il Corbaccio, Neri Pozza, Ponte alle Grazie. Da un accordo con la Utet nacque [illegible] Tea, [illegible] fra i più forti gruppi dei tascabili, e, sulla scia, una importante partecipazione di Spagnol alla Garzanti.

Quando sapeva di avere ormai vinto la scommessa, sopraggiunse la malattia. Da uomo di mare la volle combattere a viso aperto, continuando a lavorare in casa quando non poteva più andare in ufficio, chiamando i suoi collaboratori anche a Lerici, dove è stato operoso tutte l'estate; fino a pochi giorni prima di spegnersi. Aveva preso una casa editrice in declino, lascia [illegible] terzo gruppo editoriale in Italia, [illegible] primo fra quelli che fanno solo libri. A chi sarà affidato? Nella [illegible] lavorano due figli d'arte: Stefano Mauri, direttore generale, Luigi Spagnol, responsabile della Salani e di Ponte alle Grazie. Dovrebbero essere loro a continuare il governo.

E' stato un uomo indipendente e fedele a se stesso

MARIO Spagnol aveva il carattere di ben pochi italiani. Vale a dire era un uomo indipendente, capace di pensare con la propria testa e del tutto incurante del giudizio altrui. Poteva essere amico di Grazia Cherchi, la grande critica ed editor di sinistra scomparsa nel 1995, e manifestare simpatia leghista. Non solo quando la Lega trionfava a Milano, nel 1993, e tutti gli osservatori che oggi la osteggiano davano rispetto agli uomini di Bossi. No: fin quando lo ritenne opportuno.

Fu Spagnol a presentare [illegible] Umberto [illegible] quel Philippe Daverio che divenne assessore alla Cultura nella giunta di Marco Formentini. Ma Spagnol [illegible] si sentiva per nulla leghista, [illegible] antimeridionale. Giudicava la realtà per quel che credeva opportuno. Contento di sé, del giudizio degli amici, dell'incontro con gli scrittori e gli autori che gli stavano a cuore.

Era uomo curiosissimo. Chiamava negli Stati Uniti per sondare le ultime novità, era capace di scovare l'istinto dello scrittore nei giornalisti, dalla Isabella Bossi Fedrigotti a Matteo Collura, cui affidò la biografia di Leonardo Sciascia, poi elogiata da *Le Monde* e dal *Times Literary Supplement*.

La morte del figlio prima e la malattia poi l'avevano duramente provato. Da signore, ringraziava gli amici per una telefonata, per un colloquio, ma senza darlo a vedere. Se ha [illegible] significato la parola «virile», ecco Mario Spagnolo era, nel senso nobile «un uomo virile». Sicuro dei propri ideali, certo che le idee, i libri, la letteratura avessero una loro dignità, una forza di sostegno. Sempre elegante, non credo mai abbia seguito una moda, capace di restare se stesso nella Milano rivoluzionaria della Feltrinelli come in quella ruggente di Mediaset. Niente moda nelle giacche, niente chic nei libri, niente moine nei rapporti personali.

Era un uomo di cultura. Nel senso diretto della frase, un uomo, una persona, il cui mestiere, la cui missione era agire la cultura. Parlando al telefono con un amico, qualche mese fa, respirava ormai a fatica. Ogni frase, ogni concetto gli costava un rantolo profondo, eppure cercava di esprimersi [illegible] la maggiore leggerezza possibile.

Dopo un po' l'amico comprese che, seguendo la conversazione, Mario Spagnol non staccava però le orecchie dalla trasmissione di Fabio Fazio, *Quelli che il calcio*. Aspettava risultati della [illegible] squadra, l'Internazionale. Arrivarono, brutti, sotto forma di un gol subito dall'Inter.

Sospirò, rassegnato, ma sereno «Quando si ama qualcosa...». Intendeva, quando si ama qualcosa le si resta fedeli, fuori dalle mode, fuori dagli umori. Saputo che un'om[illegible] aveva bisogno [illegible] [illegible], Spagnol le sollecitò un lavoro. Così sapeva vivere.

MARIO [illegible] editore del gruppo Longanesi, è morto la [illegible] [illegible] Lerici, sua città natale, dopo [illegible] lunga malattia nervosa. Aveva 69 [illegible]. Avviato all'attività editoriale da Valentino Bompiani, curò per Feltrinelli la collana economica e per Mondadori gli Oscar. Nella casa di Segrate [illegible] poi direttore editoriale della divisione libri, incarico che ricoprì, dal 1973 al 1979, alla Rizzoli. Fu alla fine del '79 che Spagnol passò alla Longanesi [illegible] amministratore delegato, impegnandosi negli anni successivi a costruire un grande gruppo editoriale (il terzo in Italia) di cui fanno tutt'ora parte Guanda, Salani, Corbaccio, Tea, Neri Pozza, Ponte alle Grazie. Nella sua lunga attività è stato vicepresidente del Teatro alla Scala e autore [illegible] un'antologia di racconti marinari e di un volume di saggi sul falso nell'arte

IL CAMBUSIERE DEI BISOGNI D'UN LETTORE

Nico Orengo

ANNI fa a Lerici, in casa di Valentino Bompiani, c'era Mario Spagnol. Continuava a schermirsi alla battuta del grande editore che gli diceva: «tu sei un editore, io sono ormai un pensionato». «Io sono solo un cambusiere», ripeteva Spagnol, ricordando le sue vicine origini spezzine. E per «cambusiere» intendeva chi sa dota[illegible], c[illegible] ordine fra il geometrico e l'ossessivo, tutto il necessario per una traversata. E così intendeva una casa editrice, «luogo» capace di ospitare con armonia i desideri e le necessità di un lettore. Lontanissima da Spagnol l'idea che editoria fosse, come l'intendeva Giulio Einaudi o Giangiacomo Feltrinelli, un «servizio». L'editoria [illegible] un'impresa e come tale andava affrontata, lontana dai conti in rosso, i prestiti o le sorti progressive del pubblico. E con questo senza [illegible] mai scadere nella volgarità. Capace, com'era, di inventarsi un Wilbur Smith o di mettere al lavoro un pigro di genio come Federico Zeri.

Spagnol era un editore [illegible] «gusto», quello dei lettori e proprio, sensibilissimo, intuiva ciò che la gente avrebbe avuto voglia di leggere, anche se spesso [illegible]i coincideva con le scelte personali. E fra tanti suoi meriti, come l'aver saputo resuscitare e collegare vecchie sigle editoriali cadute nell'oblio, c'è anche quella [illegible] aver coltivato l'idea di una figura di scrittore italiano «professionista», a cui affidare un tema perché lo svolgesse, attento [illegible] costruire una storia, di muoversi in un genere, con personaggi e paesaggi definiti. Voleva vedersi formare, anche da noi, la figura dello scrittore artigianale sul modello anglosassone contro quella da tinello e da centrino sperso a sentire l'eco dell'infanzia e della zia.

In alto: una delle ultime immagini di Mario Spagnol l'editore che si trovava a suo agio sia nella Milano di Feltrinelli sia in quella dei leghisti

Da Venezia un articolo del 1982 per «La Stampa»

Il vetro, luce di Luna

Tra la fine degli Anni 70 e gli Anni 80 Mario Spagnol [illegible] [illegible] «La Stampa» prevalentemente con articoli di argomento antiquario, rivelandosi finissimo conoscitore di scuole e tendenze. Pubblichiamo un passo da un suo articolo del 17 agosto '82 dedicato a una mostra di vetri veneziani.

Mario Spagnol

FORSE una delle ragioni della venezianità dell'arte vetraria sta nella materia stessa, [illegible] materia povera (sabbia [illegible] ciottoli - i cogoli del Tesin - e soda) che si lavora fusa, soffiandola, spesso «a [illegible] volante», a vuole quindi rapidità d'invenzione, improvvisazione, destrezza; [illegible] materia pronta a diventare luce e colore [illegible] refrattaria alla simmetria, alla precisione, al disegno.

Gli oggetti che [illegible] risultano [illegible]n per lo più ineguali, sbiechi e bilonchi, [illegible] le chiese, i palazzi, i mobili, gli argenti, tutte le forme veneziane che nella loro fragilità sembrano piuttosto escrescenze, coaguli, figure ingrommate sulla scorta del tempo che sfida - come vuole la retorica umana - le sue leggi. E a farla lunga si potrebbero tirare una quantità di corrispondenze tra vetri veneziani ed emblemi e simboli *Venetianate*: tra la luminescenza dei vetri opalini, per esempio, [illegible] la Luna, signora dei luoghi umidi, delle [illegible] e delle donne; o tra la definizione - è di Apollinaire - di Venezia come sesso femminile d'Europa e l'insolita presenza di donne tra i pionieri di quell'arte. Non per nulla D'Annunzio - che [illegible] sì poco senso per la qualità intrinseca degli oggetti ma molto per la loro «aura» storica e turistica - in quel catalogo di *topoi* lagunari fornito dal fuoco dà ai vetri un posto di riguardo.

MicroMega 4/99

Logos e Polis
(filosofia o democrazia?)
saggi di
Paolo Flores d'Arcais, Fernando Savater, Roberto Esposito, Carlo Augusto Viano, Marcel Gauchet, Emanuele Severino, Pietro Adamo, Giulio Giorello, Karel Kosik, Adriana Cavarero, Luciano Canfora, Alain Touraine, Franco Crespi, Angelo Bolaffi.

Almanacco di filosofia

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867
Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo Milano Chiara Beria di Argentine
Art director Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa via G. Bruno 84 Torino, Sette srl via Carlo Pesenti 130 Roma, STS spa Quinta Strada 35 Catania, Nuova SAME spa via della Giustizia 11 Milano, L'Unione Sarda spa viale Elmas Cagliari, Seed Eclair 1541 Rue du Caire Bruxelles (B)
1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613 1946
Certificato n. 3889 del 9.12.1998
La tiratura di mercoledì 29 settembre 1999 è stata di 513.337 copie

IL FALLIMENTO DEL BOICOTTAGGIO USA

AIUTARE CUBA

Thomas Friedman

La politica estera americana nei confronti [redacted] Cuba è sbagliata a 360 gradi.

Il lungo boicottaggio e l'isolamento di Cuba è [redacted] fallimento [redacted] si desidera punire il popolo cubano in modo da spingerlo a cacciare Fidel Castro, è un fallimento se si vuole favorire la sofferenza dei cubani, mentre aspettano che Castro se ne vada. È un fallimento se si pensa di preparare una Cuba del dopo-Castro. Ed è un fallimento se si vuole abbattere il regime di Castro oggi. È un fallimento se si ragiona in termini sia di diritti umani sia commerciali.

Mentre Castro ha celebrato i suoi 40 anni di potere, è facile dire che la politica degli Stati Uniti non ha funzionato in ogni direzione. In realtà non è una politica, ma [redacted] atteggiamento mentale: la sete rabbiosa e cieca di vendetta contro Castro da parte di un piccola minoranza di Cubani in esilio.

Una politica estera giudiziosa prenderebbe atto del fatto che nonostante il boicottaggio, che non ha indebolito il regime, Cuba continua ad avere rapporti commerciali [redacted] 160 altri paesi.

Cuba, è chiaro, è un regime repressivo guidato da una figura carismatica che sa come rimanere al potere. Ragione per cui una saggia politica oggi punterebbe prima di tutto a preparare il dopo-Castro, in modo da non avere un'altra Haiti - da dove, dopo il collasso del regime, tutti cercano di scappare a Miami - e il popolo cubano non debba subire altri 40 anni di repressione.

Nel luglio scorso la missione diplomatica Usa ha concesso 20 mila visti di immigrazione. Ha ricevuto in 30 giorni 541 mila richieste. Vuol dire che il 10 per cento della popolazione adulta di Cuba voleva andarsene. Immaginatevi la fuga generale se Castro cadesse all'improvviso. Qui non ci sono sindacati, né libere organizzazioni non governative, né gruppi economici, né elementi di una società civile che possano tenere in piedi un Paese.

Se non si aiuta Cuba a creare un sistema di transizione che permetta uno atterraggio morbido al dopo Castro (che ha 73 anni) si garantisce un atterraggio brusco. Il migliore strumento per formare il dopo-Castro è impegnarsi con Cuba ora: permettendo a un maggior numero di cubani di studiare negli Usa; insegnando ai loro tecnocrati come si governa uno Stato moderno, dando il via a investimenti e commerci Usa.

Castro userà, a breve termine, tutto ciò a [redacted] vantaggio. Ma lo fa già con il boicottaggio. L'impegno, però, sarà produttivo a lungo termine. Qui a Cuba si vede già dappertutto l'influenza americana. Amano le macchine, i dollari, il baseball, la democrazia americana. Tutto questo senza muovere un dito. Pensate cosa capiterebbe se ci dessimo da fare.

Copyright New York Times

CLONAZIONE E SENSO MORALE

L'ASTUZIA DELLA SPECIE

[redacted] Assalto

CLONARSI è bello, annuncia sulla *Stampa* il filosofo del diritto Ronald Dworkin. Una provocazione che forse potrà riaprire seriamente il dibattito su un tema intorno al quale autorità religiose e moralisti improvvisati hanno badato finora a allestire un robusto cordone sanitario, cercando - come ha osservato su questa pagina Gianni Vattimo - «di chiudere il problema più che di capirne i termini». Bisognerà allora considerare tutte le chiusure che si sono manifestate - e [redacted] manifesteranno - come atteggiamenti irredimibilmente detettivi, persistenza vischiosa di materiali psicologici residuali in grado di ingolfare il motore del progresso?

Proviamo a fare la parte dell'avvocato del diavolo (in questo caso: dell'acquasanta). Forse anche il diavolo svolge una inconsapevole azione positiva. E lo fa proprio nel momento in cui usa violenza alle finalità umane della morale cercando di costringerla entro un codice immutabile, iscritto nell'ordine delle cose. Senza fare ricorso all'esecrato relativismo, ma solo al buon senso - e, magari, a un po' di (evangelica) umiltà nella constatazione dell'evidenza - noi sappiamo che la morale è qualche cosa più generale e più dinamica, che si evolve, si precisa, si articola nel tempo: nella disposizione a porsi eticamente di fronte ai mutati contesti (o, kantianamente, a dare forma razionale a sempre nuovi contenuti pratici) sta la responsabilità morale dell'uomo che accetta le sfide invece di nascondersi dietro a un dito redarguente. Ma è anche evidente - lo ha ricordato spesso, per esempio, un grande vecchio della filosofia come Hans Georg Gadamer - che il progresso tecnico-scientifico corre troppo più in fretta rispetto alla capacità umana di farvi corrispondere un adeguato sistema di riferimento etico, e che fra i due [redacted] allarga uno iato denso [redacted] insidie. Come affidare un'arma a un bambino, o un'auto a chi non ha la patente: la tecnica ci mette a disposizione possibilità così imprevedibili che non sempre sappiamo subito farne l'uso migliore (anche Internet era nato, 30 anni fa, a fini di comunicazione militare nell'ambito della guerra fredda).

Siamo pronti per la clonazione, e per le altre meravigliose possibilità dischiuse dalla genetica? Forse quelle che ci paiono - e che di fatto sono, soggettivamente - resistenze oscurantiste, obiettivamente svolgono [redacted] funzione provvidenziale: una sorta di «astuzia della specie», come quella per cui uomini e animali assicurano la sopravvivenza specifica attraverso il perseguimento del piacere individuale, e che [redacted] questo caso si preoccupa di tutelarsi dai pericoli insiti in [redacted] tecnica non più umanamente (razionalmente, eticamente, sentimentalmente) controllabile. Rallentarne un poco la corsa potrà pure dispiacere, ma è probabilmente l'unico modo per consentire al nostro povero senso morale di recuperare il terreno perduto.

Il direttore della Rai: come conciliare mercato, servizio pubblico e cultura

Troppe chiacchiere sulla tv di qualità

[redacted] Luigi Celli

Ci vuole un po' di coraggio ad addentrarsi in quella terra [redacted] nessuno (o di troppi) in cui cultura e qualità dominano incontrastate, celebrando il loro trionfo di parole omnibus; ma tant'è: ci sono tentazioni pericolose cui si cede, seppur di malavoglia, per non essere accusati di viltà. La speranza è di non perdere il pudore.

Cominciamo dunque cercando [redacted] chiarire un equivoco, che rischia di generare qualche confusione. Cultura e qualità, pur essendo concetti che godono ultimamente di una singolare simbiosi, riferiscono a campi semantici e ad «oggetti» molto diversi.

Mescolarli giornalisticamente, con levità estiva, non aiuta a fare molti passi avanti quando si cerchi di capire come raggiungere la mitica qualità «che ci salva», né attraverso quali percorsi «non possiamo non dirci, ancora, uomini di cultura».

Se poi il tutto viene applicato alla televisione o, quello che è ben più problematico, alla Rai, il rischio che ai due citati fonemi multistadio si avvinghi anche il tormentone del «servizio pubblico» (in un abbraccio che tende a soffocare ogni equilibrio di giudizio) è pressoché inevitabile, col risultato di quel pastone di emozioni, irritazioni e scomuniche che ha attraversato gran parte del dibattito estivo. Proviamo a venir fuori dal polverone con qualche indicazione positiva, che apra il cuore alla speranza.

Il primo suggerimento, ancora di metodo, è di sgombrare il campo dagli usi strumentali del dibattito. Il terreno scelto è di quelli scivolosi di per sé; non vale la pena di complicarlo usando la materia per scopi che poco o nulla hanno a che fare con una migliore programmazione tv o con adeguata promozione del mondo della cultura (posto che ne esista uno specifico).

Purtroppo il mondo che ruota attorno, o attraversa, il settore in questione viene talvolta infettato dai modelli di comportamento che sono propri (e tollerabili) in quelli [redacted]o spettacolo, e la voglia di esporre, più delle idee, se stessi, gioca brutti scherzi alla credibilità di discorsi di per sé seri e accettabili.

Il secondo suggerimento [redacted] sospendere e rinviare alla fine ogni riferimento al «servizio pubblico». Proviamo a vedere se si può ragio[redacted] di qualità e di cultura, senza rimpicciolire il discorso alla casistica di un contratto (quello di «servizio pubblico») che se serve a sanzionare la ragione o il torto in termini formali, non ha però ancora prodotto suggestioni apprezzabili per chiarire una sua specificità appunto in termini qualitativi e/o culturali. Contiamo di arrivarci, al termine del ragionamento.

E dunque partiamo da un discorso sulla qualità televisiva, per poi vedere se gli incroci con la petizione di «maggiore cultura» siano legittimi, o non piuttosto fuorvianti.

Per non sentirci fuori posto cominceremo col dire anche noi che siamo insoddisfatti (molto) quando parliamo della qualità applicata ai problemi della nostra televisione. Ma per alcune ragioni che sono in parte diverse da quelle proposte, con singolare convergenza dei tempi, nei recenti dibattiti.

Innanzitutto perché non riusciamo a definire in modo soddisfacen[redacted] il concetto di qualità a cui ci riferiamo. Né a comprendere quello a cui molti fanno riferimento.

In secondo luogo perché capiamo che non [redacted] può essere una qualità astratta (né una qualità media) e che dunque dovremo prima o [redacted] decidere se l'apprezzamento del pubblico (i mitici clienti) è o [redacted] misura della loro percezione de[redacted] qualità (e quindi della qualità, sic et simpliciter).

In terzo luogo perché la qualità andrebbe segmentata, relazionata ai tempi e [redacted] pubblici, alle tipologie di contenuti e alla varietà dei generi; andrebbe, cioè, relativizzata; e ciò si scontrerebbe con questa tendenza mitizzante e un po' magica, che affida alla ritualità della parola effetti taumaturgici, e alla sua evocazione scopi legittimanti.

Cos'è dunque una qualità giusta?

Soprattutto perché abbiamo un sospetto di fondo: che la qualità, come tale, non esista.

Che si possa, e si debba parlare, di orientamento, attenzione, cura, sensibilità ai temi e alle modalità con cui i prodotti vengono fatti [redacted] poi esposti; ma che la qualità con cui emergono dalla loro fase progettuale sia più un portato della cultura di chi li fa, e della disposizione ad avere cura in tutti i particolari, piuttosto che una scelta di marchiarli con un improbabile sigillo di tutela «del marchio di qualità».

E questo non semplifica le cose: le complica molto. E rende conto della preoccupazione (e della insoddisfazione) [redacted] cui parlavamo sopra. Perché se la qualità [redacted] port[redacted] della cultura è anche meno plausibile che si possano risolvere «problemi [redacted] qualità» semplicemente rendendo più «belli» i prodotti.

La vera crisi della televisione è la cristallizzazione avvenuta negli anni (e partita di lontano) dei connotati culturali del [redacted] tessuto editoriale [redacted] produttivo; non è dunque il problema di questo o quel programma, [redacted] della fucina ideativa [redacted] programmi, delle risorse disponibili a lavorare sui linguaggi e sulle storie, della progressiva «funzionarizzazione» degli organismi interni, a scapito dei creativi (di chi sa assumersi il rischio del nuovo).

La vera crisi è nella fucina ideativa dei programmi e nella burocrazia

Sarebbe un lungo discorso analizzare [redacted] ed esiti di questo processo, che per molti versi ha semplicemente rispecchiato (e a volte interpretato) [redacted] decadimento complessivo di valori, culture, élites influenti e modelli di comportamento del Paese. Il suo pragmatismo cinico e il suo individualismo esasperato. A cui poi, per salvarci l'anima, abbiamo conferito i crismi del mercato.

Ma [redacted] indubbio che il lavoro di ritessitura e [redacted] inversione del fenomeno [redacted] molto più complicato e lungo di quanto possano immagina[redacted] (o suggerire) certi critici del giorno per giorno. Proprio perché, invertendo esattamente la percezione dei fenomeni, è solo lavorando sulle determinanti culturali [redacted] fondo, sulla ricchezza dei linguaggi e delle espressioni, sulla connessione dei rapporti in una logica di gruppo creativo (e non di individualità), sulla ridefinizione tra ciò che è bene avere dentro [redacted]ò che è possibile far crescere fuori, eccetera, che si può pervenire ad una soluzione non provvisoria dei problemi di qualità dei prodotti.

La cultura, in questo senso, è ciò che regge nell'insieme l'architettura di una programmazione e la diversità [redacted] espressioni [redacted] prodotto, rendendola esemplare [redacted] comprensibile. [redacted] qualità (ce lo insegna il mercato) è frutto [redacted] vera cultura del servizio.

Non è un problema di program[redacted] culturali. Una soluzione, quest'ultima, che non rende giustizia all'intelligenza di chi oggi ne discute. La cultura non [redacted] rimedio: [redacted] una condizione di base. E ciò che ci eviterebbe di dire, come fa Enzensberger, che «la nostra cultura è davvero insopportabile».

Avendo cercato, con tutti i limiti della semplificazione [redacted] dello spazio, di mettere in fila i termini del discorso secondo una logica possibile, tentiamo infine una riflessione sul tema del «servizio pubblico».

Che la Rai debba essere servizio pubblico è un dato di fatto che va preso come punto di partenza. Che poi, proprio per le dimensioni che vanno assumendo gli attori del settore e per il fabbisogno di risorse (solo metà delle quali coperte da canone), [redacted] Rai debba operare anche sul mercato è verità che non può essere dimenticata a piacere.

Conciliare le due anime è possibile solo se si concepiscono gli obblighi «da [redacted] pubblico» [redacted] tipologia di prodotti [redacted] servizi che il cliente finale (oltre che il committente azionista) può apprezzare esattamente come [redacted] mercato apprezzerebbe ciò che al mercato è destinato: in termini di soddisfacimento di bisogni e di valutazione dei risultati. Secondo standard e specificità che fanno soprattutto riferimento ai valori di pluralismo.

Anche qui c'è un problema di cultura civile e sociale che opera solo se i suoi valori animano quanti in televisione lavorano alla realizzazione dei programmi.

Sarebbe troppo facile, a quanti rimproverano la Rai di far male «servizio pubblico», ricordare quanto la Rai sia specchio del Paese, derivato di molteplici stratificazioni indotte da quanti hanno espresso, attraverso la Rai e i suoi uomini, gli altalenanti umori e interessi della politica. Quanto ha inciso sulla definizione del «servizio pubblico» il fatto di avere, per anni, curato più la committenza politica che i bisogni veri del cliente finale?

Noi tutti vorremmo, in questo campo, godere di maggiori certezze: avendo bene presente, per altro, che il fascino della certezza a tutti i costi - come ci viene proposto - può talora curare i mali del settore uccidendo il paziente.

E dunque, mentre si può ragionevolmente pensare di adeguare passo passo anche la «macchina» ai nuovi scenari e ad una interpretazione meno esteriore dei suoi compiti, lasciateci dire che il difficile non è rispondere alle leggi o ai regolamenti (per quanto pasticciati siano); la sfida è riproporre nuove storie e nuove tradizioni che sorreggano lo sforzo dell'azienda di avere ancora una parte importante da recitare, e un orgoglio da difendere.

Per tornare a fare storia, da dove siamo partiti, ci vuole tutto il tempo che ci vuole. Non basta «restaurare i ricordi». Ed è bene diffidare di chi vuole dispiegare le bandiere senza andare controvento. Anche perché, per chi sta attraversando con fatica la rottura del contenitore storico, in una situazione di crisi che va vissuta fino in fondo, proporre una identità, emotivamente forte, ma strategicamente debole, [redacted] come proporre un tradimento.

Bisogna avere molto rispetto: per chi mostra scontento; [redacted] anche per chi cerca ragioni [redacted] modi per uscire [redacted] queste condizioni di insoddisfazione.

LETTERE

«Boia chi molla» e l'msi • Tragedia e leggerezza • Lalla Romano a Cuneo

Un lugubre slogan pesa sulla Calabria

Ha fatto bene Massimo Gramellini a ricordare al portiere Buffon e alla Mussolini che «boia chi molla» fu il lugubre slogan dei rivolto[redacted] missini di Reggio Calabria, trent'anni fa. Diciamo pure ai più giovani che si trattò di [redacted] delle pagine più tristi e vergognose della Calabria, del Sud, della democrazia italiana. Dietro ai fascisti c'erano gli agrari, i quali finanziarono la rivolta in quanto ferocemente contrari all'industrializzazione della Calabria, sostenuta da mio padre, Giacomo Mancini, allora segretario del psi, il cui ritratto venne impiccato nelle piazze di Reggio da seguaci di Ciccio Franco, lo squallido «eroe» della rivolta, che si fece eleggere senatore del msi (povera Calabria, anche quest'onta!)

Dopo quasi [redacted] anni da quella trag[redacted] estate, che fece registrare molti morti tra cittadini e poliziotti, è politicamente significativo che Fini si sia limitato a far sconfessare lo Mussolini da Gustavo Selva, ma non abbia detto una sola parola di autocritica sul ruolo del msi, che fu nefasto, in quelle giornate reggine, il cui peso negativo, nel mancato sviluppo della città e della regione, s'è fatto e si fa sentire ancora.

Pietro Mancini

Il «contrappunto» nasce con [redacted] Carmen

Cara *Stampa*, il «contrappunto drammatico», cioè il contrasto fra una scena cinematografica [redacted] il [redacted] commento musicale, veniva teorizzato da Adorno, applicato da Pasolini, biasimato da Massimo Mila... Però negli Anni Trenta lo si attribuiva soprattutto a Julien Duvivier, [redacted] Marcel Carné, o Jean Gabin. Nel *Bandito della Casbah* (1936) il corpo di un assassinato si abbatte su una pianola che si mette in moto [redacted] un ballabile allegrissimo. E nel *Porto delle nebbie* (1938) Michel Simon viene ammazzato da Gabin mentre ascolta alla radio un mottetto molto pasoliniano di voci bianche. Un vecchio critico del *New Yorker*, Winthrop Sargeant, sosteneva che questo «contrappunto» fra tragedia e leggerezza nasce [redacted] la corrida nella *Carmen* e col duello veneziano nei *Racconti di Hoffmann*.

Alberto Arbasino

[redacted] di O.d.B.

Conformisti con i capelli verdi

CARO Odb, ho letto qualche giorno fa nella sua posta la lettera della Sig. C. Albera «il ragazzo con i capelli [redacted]erdi»: [redacted] anch'io madre di ragazzi adolescenti (ne ho ben 3, tutti maschi, tra i 15 e i 20 anni) e quel che racconta la Sig. Chiara non sono affatto sciocchezze né problemi inesistenti: direi anzi [redacted] dalla capacità e dal modo di rapportarci con i nostri figli, dipende in fondo la qualità della nostra vita. Conscia [redacted] ciò, [redacted] cerco di [redacted] lasciarmi esasperare dal loro comportamento, né di fare come lo struzzo... certo però che spesso ci sentiamo incerti e dubbiosi! Di fronte a un «capriccio» dei ragazzi, per decidere quale comportamento tenere, io mi chiedo innanzi tutto se questo avrà importanza [redacted] loro fra 10 anni: è chiaro per esempio che l'orecchino fra 10 anni lascerà un foro di cui il ragazzo potrebbe pentirsi, per cui finché sono minorenni glielo proibisco; il portare invece il cappellino con la visiera dietro non avrà nessuna influenza sul loro futuro, così come portare i capelli lunghi fino alle spalle, mentre lo sarà farsi fare un tatuaggio [redacted] ancor più usare le droghe perché alterano [redacted] stato mentale... Questo criterio mi ha aiutato molto nelle varie circostanze a scegliere un comportamento che dimostrasse per [redacted] meno una coerenza di fondo. Bene, quest'estate mi [redacted] ritrovato, [redacted] sorpresa, madre di un ragazzo con i capelli gialli, e oltretutto il maggiore... confesso di essere stata anch'io malissimo! E tutto sommato, [redacted] essermi sorpresa io stessa del grosso disagio che sentivo... proprio come la Sig.Chiara. Ho riflettuto con calma e ho capito che innanzitutto mio figlio dispone forse di troppo denaro, e soprattutto, che [redacted] dimostra assolutamente conformista nel più stupido consumismo: le tinture nei capelli [redacted] hanno chiaramente alcuna indicazione a [redacted] anni [redacted] puro business, cioè puro interesse finanziario dei parrucchieri e affini che, una volta lanciato la moda, hanno scoperto un filone d'oro: è tristissimo che i nostri ragazzi ci caschino senza la minima capacità critica. Questo è proprio demoralizzante! E lei ha proprio ragione, caro Odb, a dire che è la mamma e non il figlio a comportarsi in modo anticonformista! Che cos'è infatti l'anticonformismo se non capacità di ragionare con la propria testa? [redacted] non essere individui e non pecore di un gregge? In fondo è proprio questo che mi demoralizza: il constatare cioè [redacted] mancanza di capacità critica e di analisi dei nostri ragazzi, che non hanno voce, che non si scandalizzano, che non contestano in modo sano la società, che accettano tutto passivamente e si adeguano... pur di far parte del gregge! È questo che è molto triste, caro Odb, e ci fa star male.

Rosalba Botti, Torino

MI auguro che attraverso questa rubrica di corrispondenza possano parlarsi non soltanto la mamma di un ragazzo coi capelli verdi e la mamma di un ragazzo coi capelli gialli, ma anche altre mamme alle prese coi figli adolescenti.

Oreste del Buono

Differenze fra i popoli ci penserà l'Europa

Capisco il disappunto della signora Bortoluzzi, ma è giusto [redacted] i toponimi del Sud-Tirol riprendano le denominazione originarie [redacted] cui sono conosciuti da secoli dalla gente del posto. Anche in Val d'Aosta [redacted] Piemonte il fascismo cambiò i nomi, con risultati ridicoli: Courmayeur = Cormaiore; St. Vincent = S. Vincenzo della Fonte; Salbertrand = Salabertano. Ora tutti i nomi sono in francese e nessuno se ne lamenta. Ciò dovrebbe valere anche per le zone costiere dell'Istria già soggette alla Repubblica Veneta. Ci penserà, lentamente, l'Europa ad attenuare le differenze tra italiani da un lato [redacted] francesi, tedeschi, slavi. Ma i toponimi restino quelli originari: storia e geografia hanno pur i loro diritti.

Alessandro Novellini, Torino

Il calcio [redacted] degli sponsor

Il mondo del calcio italiano si [redacted] accorto, dopo le deludenti prestazioni della Nazionale, che nei vari Club ci sono troppi stranieri che [redacted] il vivaio!! Queste cose le pensavo già tanti anni fa quando capivo che, per colpa dei vari sponsor, le Società erano costrette a ottenere risultati a qualsiasi costo. Ora il costo [redacted] eccessivo!! Quando sento dire che ci sono troppi stranieri [redacted] sento preso in giro.

Giuseppe Venezia

Un caloroso invito alla [redacted] degli Autori

La scrittrice Lalla Romano, indicata dalla *Stampa* tra i protagonisti della Festa Europea degli Autori che si svolgerà a Cuneo, ha precisato [redacted] non aver mai ricevuto inviti dagli organizzatori. Ecco la risposta dell'assessore per la Cultura di Cuneo.

Gent.ma Signora, Le chiedo senz'altro [redacted] di non averle inviato a suo tempo (per difetto di comunicazione nell'ambito dell'organizzazione) un invito formale a partecipare alla Festa Europa degli Autori che si svolgerà a Cuneo dal 1° al [redacted] ottobre. Peraltro, la bella iniziativa del Comune di Demonte che la riguarda è stata fin da subito da noi inserita nel programma della Festa e ne fa in qualche modo parte integrante: ragione in più per garantire la presenza di tutti i suoi libri nell'area espositiva [redacted] per far capo a quel Comune per gli aspetti organizzativi. Siamo consapevoli che dobbiamo a Lei [redacted] buona parte del lustro letterario della nostra città [redacted] delle nostre valli. Per questo il Comune di Cuneo l'ha recentemente insignita della cittadinanza [redacted]raria e il nostro Assessorato in particolare la propose lo [redacted] anno come ospite d'onore alla Foire du Livre di Brive La Gaillarde, di cui siamo stati co-organizzatori. Ci risulta la Sua prenotazione alberghiera a Cuneo durante i giorni della Festa, che abbiamo interpretato come conferma della partecipazione alla Festa stessa e risposta all'invito rivoltoLe tramite il Comune di Demonte. Consideri questa lettera come un mio tardivo ma sincero [redacted] caloroso invito a Cuneo, e comunque sappia che lei potrà [redacted] sempre nostra ospite gradita, in questa come in altre occasioni.

Con viva cordialità e stima.

avv. Mario Rosso, Cuneo
Assessore per la Cultura

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [redacted] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX 011 6568924. E-MAIL lettere@lastampa.it
REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4661946. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02[redacted]. Internet www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. [redacted], fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06). Estero L. 677.000. Arretrati L. 3000 (€ 1,55). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex.
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia) [redacted]. Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958 tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino per telefono 011.56381, indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde [redacted] presso gli sportelli del Salone [redacted] Stampa, [redacted] Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti [redacted] 011 [redacted], fax 011.5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa [redacted] Milano 20123 v. S. Cantoni 29, tel. 02.24424.611, fax 02.24424.490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011.6665.211, fax 011.6665.300. Bari v. Amendola 166/5, tel. [redacted] 5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. [redacted] 255952. Padova v. Gattamelata 108, tel. [redacted] 8073144. Catania c. Sicilia 37-43, tel. 095.7306311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. [redacted]. Genova v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010.540184. Palermo v. Lincoln 19, tel. [redacted] 6235100. Roma v. Barberini 86, tel. 06.4200891, fax 06.42011644.

Si inaugura oggi al Museo d'Arte Contemporanea una grande retrospettiva di David Salle

Rivoli, zapping sulla tela

Rebus ottici e suggestioni post-moderne

Marco [illegible]

RIVOLI

NON so chi abbia scelto le frasi che navigano alla deriva, alternandosi alle immagini, nel catalogo Ludion che accompagna questo sbarco di David Salle a Rivoli, dove oggi s'inaugura (insieme ai ritratti-miniatura di Elizabeth Peyton) una sua completa retrospettiva di oltre [illegible] tele, che già [illegible] passate per lo Stedelijk di Amsterdam e per Vienna. Ma sono così perfette, quelle frasi, da credere che le abbia scovate l'artista stesso e comunque molto più utili dei testi d'accompagnamento, per esempio la lunga lettera di Rudi Fuchs dove fa velleitariamente incontrare (un po' troppo in stile *Interviste Impossibili* anni '80) lo stesso Salle e Giovanni [illegible]ni in piazza San Marco, di fronte ad [illegible] tazza di caffè [illegible] sproloquiare di Jasper Johns, di grigi, di «fruseggio pittorico». Unicamente perchè Fuchs ha appena rivisto la *Pietà* del Giambellino a Brera e ci ripete di aver «capito Caravaggio soltanto grazie a Salle». Appunto: quello che ci lascia perplessi [illegible] il tanto il paradosso temporale di due artisti che s'incontrano nell'immaginario, quanto la possibilità che la pittura, frammentata e scomposta [illegible] Salle (vorremmo definirla volontariamente «insensata») abbia l'ambizione di spiegarci alcunchè (o lo dimostra magnificamente la sua intervista).

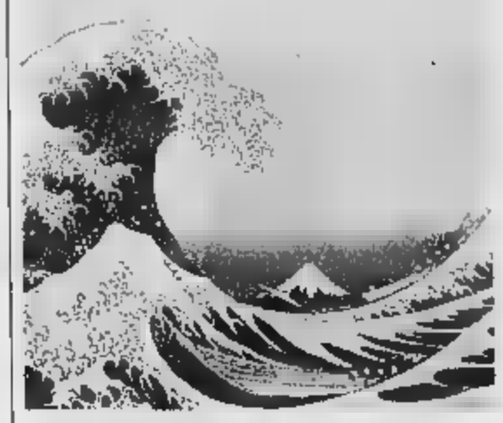
E' una pittura di interrogativi sfacciati, che vuole anche visualmente sottrarsi alla decifrazione, alla ridicola traduzione in parole, all'interpretazione scolastica. Non a caso, ecco una citazione da Wilde: «L'arte è [illegible] un tempo superfici[illegible]bolo. Quanti scendono sotto la superficie lo fanno a loro rischio e pericolo». Guai a volersi intrufolare sotto le superfici scivolose di Salle, come parquet ben incerati di citazioni pittoriche, guai a voler bucare la schiuma dell'immagine e credere di pescarvici l'inconscio o una volontà raziocinante. Salle si abbandona al «lasciatemi divertire» di Evelyn Waugh: «Non voglio essere di utilità a niente e nessuno. Voglio soltanto fare il mio lavoro d'artista». Che per lui significa riempire la tela di ricordi visivi, di rigurgiti mal miscelati (spesso anche di oggetti fagocitati dentro la tela o di vecchie oleografie incastrate nella pelle del quadro quasi tatuaggi) istantanee dai classici o dai mass media, che sovrappone senza soverchia ricerca formale: pezzi di Velazquez e di pubblicità, perline [illegible] mele di Cézanne, chitarre, violini, maschere africane mal digerite [illegible] busti di Giacometti, rebus ottici che hanno perduto ogni possibilità d'interpretazione, i significati passati a miglior vita [illegible] fuggiti in vacanza.

Stupisce che la curatrice Dorine Mignon ritenga un «sottile paradosso» che «il postomoderno Salle continui la grande narrazione dell'antichissima arte della pittura». Ma il post-modern non è proprio questo: un [illegible] magnum di racconti che hanno perduto il loro filo, che non si concentrano più in [illegible] unico poema, de-strutturazione di accadimenti visivi che vengono dal Museo [illegible]o dalla TV? E' proprio questo zapping indecifrabile che Salle ci materializza co[illegible] apporti sullo schermo dipinto della [illegible] palpebra ogni volta sezionata in tela, sguardo che non riesce [illegible] smettere di «pensar-pittura» e che è come ingolfato d'immaginario. Senza il moralismo anti-consumistico [illegible] Warhol o Lichtenstein: lui, nel rumore dell'immagine, deglutisce tutto, senza mantecare. Cita Bresson: «Fa' in modo che sembri che gli oggetti vogliano essere qui».

[illegible] Benjamin pensava che la riproduzione tecnica vanificasse l'aura, lui sembra ritenere il contrario. E' nato del resto nel 1952 a Oklahoma, dove appunto [illegible] si conclude il grande circo del romanzo impossibile di Kafka, America, che scriveva: «La corretta comprensione [illegible] una faccenda e il fraintendimento della faccenda non si escludono [illegible] vicenda». L'interesse della sua pittura è proprio qui: non vuole decidere per noi, non vuole spiegarsi, ridursi a messaggio commestibile. Stabilire se [illegible] deve essere bello, nuovo, kitsch o *camp*.

Pezzi di Velázquez e maschere africane come tatuaggi istantanei rubati ai classici o ai mass media

David Salle è nato a Norman in Oklahoma, nel **1952**. Vive e lavora a New York. Maestro del «post-moderno» compone le sue opere con elementi visivi provenienti da diverse epoche e culture. La mostra al Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli rimarrà aperta fino al **28 novembre**. [illegible] martedì al venerdì con orario **10-17** il sabato e la domenica **10-19**. Giorno di chiusura il lunedì. Qui accanto «Ashton», una composizione di David Salle del 1992



Katsushika Hokusai, nacque il 31 ottobre del **1760**. La sua lunga carriera è suddivisa in sei periodi. A diciott'anni inizio l'attività, specializzandosi in scene teatrali e nell'illustrazione di libri popolari. Fu famoso per i volti melanconici «a forma di melone». Nel **1804** realizzò la sua prima performance: distese fogli su oltre 200 metri quadrati e vi tracciò segni con una scopa intinta d'inchiostro. Morì nel **1849**. Sopra «La grande onda»

IL «VECCHIO PAZZO PER LA PITTURA»

Milano celebra Hokusai, genio giapponese che folgorò gli impressionisti e Debussy

MILANO

ERA il pittore dell'infinitamente piccolo, Hokusai, ma uno strano destino lo inseguì, quello dei grandi numeri. Morì vecchissimo, chiedendo al cielo di concedergli ancora qualche anno per «diventare finalmente un buon artista». Lasciò un [illegible]ero immenso di stampe e di rotoli, che già a fine Ottocento, a cinquant'anni dalla sua morte, lo scrittore Edmond de Gouncourt (orfano del fratello Jules) tentò di catalogare. Ma allora era difficilissimo identificare l'opera sfuggente di questo «vecchio pazzo per la pittura» che, come un Pessoa della calcografia, amava mutare nome quasi si trattasse di un kimono: almeno una trentina di pseudonimi (per una carriera interminabile) e poetici, del tipo «l'artista folle di luna» oppure «il vecchio ebbro di vino». Ma anche attributi cangianti, in mutazione, come «Hokusai che sta cambiando nome in Taito»: personalità in transito. Costretto da un nipote scapestrato (un po' come quello di Beethoven) a fuggire sempre i creditori e [illegible] vivere in miseria. Anche se [illegible]gi le sue inci[illegible] dei record d'asta e raggiungono cifre astronomiche, che lo avrebbero atterrito, lui umile, pronto sempre a prostarsi persino nelle sue incisioni, dove si autoritrae, in brevi cammei alla Hitchcock, qui ai piedi del suo editore, là inchinato al cospetto dello spettatore, che si sta affacciando al foglio gremito di dettagli minuti. E immensa e faraonica si annuncia anche la grande mostra che Milano gli dedica a Palazzo Reale, che verrà inaugurata dal Presidente Ciampi il 5 ottobre. Oltre cinquecento fogli, gran parte della sua produzione, in stile Ukyoe, ovvero «volgare», come traduceva un [illegible]' sommariamente il de Goncourt. Ma «volgare» [illegible] in senso dantesco: perchè è un'interminabile, ininterrotta «commedia» del quotidiano, quella che Hokusai ci confida, flusso della «vita corrente» quale si presenta sotto gli occhi del pittore. Il primo nel suo paese a rivalutare la natura morta e il paesaggio (conosceva benissimo le incisioni di Rembrandt, questo si sa, ma rimase sempre fedele alla sua prospettiva non occidentale). E fu soprattutto lui (cui bastava far intravvedere lo stelo quasi impercettibile d'inchiostro di un ireos per fare sublime pittura) fu lui in fondo a determinare l'onda japoniste nella Parigi impressionista (ne tiene conto anche la mostra milanese). Fu l'incisore Bracquemond a scoprire una sua opera, [illegible]ta sino a servire da imballo per una porcellana che veniva dal Giappone: folgorato fece il giro dei caffè per predicare quella buona novella, che influì su Manet, Degas, Van Gogh. E Debussy, come copertina della partitura di La Mer scelse proprio la sua Onda, che suggestionò pure Valery: il flutto della moda orientalista era germinato.

[m. vall.]

FATTI E GENTI

«Gli indifferenti» bloccato [illegible] f[illegible]

ROMA. Il Minculpop bloccò, quando ormai il progetto era a buon punto, [illegible] realizzazione di un film tratto [illegible] romanzo *Gli indifferenti* di Alberto Moravia. [illegible] impedì [illegible]che, in piena guerra mondiale, la ristampa del libro. La decisione della censura fascista fu presa apparentemente per rispetto delle leggi razziali, in quanto lo scrittore era ebreo per parte [illegible] padre, ma con molta probabilità si trattò di una scelta soprattutto politica: al regime dava fastidio il grande successo di un'opera che offriva un ritratto disincantato della borghesia romana. La vicenda è stata ricostruita sul nuovo fascicolo dei «Quaderni» del Fondo Alberto Moravi[illegible] un contributo del giornalista Giorgio Fabre, autore di una ricerca negli archivi statali nel saggio *L'elenco. Censura fascista, editoria e autori ebrei* (Zamorani editore).

Esploratori [illegible] scopritori dell'Egitto

ALESSANDRIA. In mostra sino al 12 ottobre nella Villa Vidua di Conzano i graffiti incisi sui più importanti monumenti egizi dai viaggiatori europei all'inizio dell'800. Attraverso una serie di immagini e fotografie rivivono nella casa natale di Carlo Vidua, uno dei primi esploratori italiani, le avventure di Drovetti, Salt e Belzoni, gli uomini che hanno segnato la nascit[illegible] dell'archeologia moderna nella valle del Nilo.

Il giovane Visconti in mostra a Palermo

PALERMO. Luchino Visconti è il protagonista della mostra che si apre oggi a Villa Lampedusa ai Colli sugli [illegible]i della formazione» del regista milanese. Centoventi immagini che abbracciano una parte dell'esistenza privata e professionale di Visconti: la famiglia, l'infanzia, l'adolescenza, il periodo parigino, fino al '42, l'anno di *Ossessione*.

Romanzo di Saramago in scena a Napoli

NAPOLI. Per la prima rappresentazione mondiale di un suo romanzo, *Cecità* (1995), il premio Nobel per la letteratura 98 Jose Saramago è arrivato a Napoli dove un piccolissimo teatro, l'Elicatropo, mette in scena per soli 26 spettatori a sera la storia probabilmente più cara al maggiore scrittore portoghese vivente: quella della città dei ciechi.

Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune, la vita vera, le città: l'Italia degli Anni Trenta raccontata da 850 fotografie straordinarie, ritrovate dai giornalisti di Specchio dopo 60 anni di mistero.

- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.

Da sabato 2 ottobre con Specchio e LA STAMPA sole L.19.900* il CD-ROM "La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il foglietto per [illegible] il CD-ROM con uno [illegible] di 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Il regista Neri Parenti dedica un film alla passione nazionale e sfida nel weekend l'atteso Kubrick

TIFOSI

Tutti pazzi per il calcio

Diego Abatantuono in una scena di «Tifosi» L'attore torna con «orgoglio» a un ruolo comico per un film di cassetta

«Abbiamo cercato di raccontare un fenomeno che talvolta assume risvolti assurdi e ridimensionarlo col sorriso» Nel cast, Abatantuono e Boldi, Iacchetti e Christian De Sica

Fulvia Caprara
ROMA

C'è chi dice che, sul piano degli incassi, potrebbe tener testa addirittura al film di Kubrick e c'è chi si scandalizza davanti ad alcune battute un po' grevi raccolte nelle curve Sud dello Stadio Olimpico e trasferite pari pari nei dialoghi: prima ancora di uscire (in 476 copie, nel fine settimana, insieme con «Eyes wide shut») il nuovo film di Neri Parenti intitolato «Tifosi» e dedicato alla mania nazionale del calcio, divide e fa discutere. Soprattutto su un punto: è giusto parlare in chiave solo comica di una passione che troppo spesso, nella realtà, provoca assurde tragedie? «Siamo un Paese con la testa nel pallone - risponde Enrico Vanzina che firma la sceneggiatura insieme con il regista, Marco Martani e Fausto Brizzi - , mi sembra che mai come in questo momento il calcio sia entrato prepotentemente nella vita di tutti noi, insomma la follia del calcio è arrivata all'apice e noi la raccontiamo riportandola sul piano della risata. D'altra parte è così: mi è capitato di dover correre all'ospedale in preda all'ansia perché mio figlio aveva avuto un incidente con il motorino e di sentirmi dire, dall'infermiere a cui avevo chiesto notizie con ansia, "sì, suo figlio s'è rotto una gamba, ma quel rigore con l'Udinese c'era?"».

Protagonisti degli episodi di «Tifosi», in una domenica calcistica come mille altre, sono il tassista milanese Massimo Boldi, che si trova a dover scegliere tra la vittoria della sua squadra e una vincita miliardaria al Totocalcio; il ladruncolo Nino D'Angelo salvato da Maradona; i futuri consuoceri Christian De Sica e Enzo Iacchetti uniti dall'affetto per i figli, ma divisi dalla fede calcistica e lo scatenato Diego Abatantuono che, per esigenze di copione, è dovuto diventare juventino, mettendo da parte - ma solo sul set - l'incrollabile fede milanista: «Faccio l'attore, quindi mi presto a qualunque tipo di ruolo. I miei miti sono Rivera e Van Basten, e poi Baresi, Maldini, Costacurta; considero la fedeltà alla squadra del cuore un importante elemento per giudicare una persona: da uno che cambia tifoseria ci si può aspettare qualunque cosa». Abatantuono difende con orgoglio la scelta di tornare a recitare in un film di cassetto, così come aveva già fatto in «Paparazzi»: «M'interessa fare film visti dal pubblico e credo che sia giusto alternare operazioni diverse, film di qualità e film di quantità, nel senso dell'ampiezza del pubblico che va a vederli. Questa vuol essere una pellicola comica e mi pare che abbia centrato l'obiettivo. Nei miei programmi adesso c'è "Metronotte", tratto dal libro di Pardini e diretto da Francesco Calogero». Anche Abatantuono, spesso considerato simbolo di fascino virile mediterraneo, è uno di quelli che allo stadio si lasciano andare a qualunque forma di turpitudine, cominciando dall'abbigliamento e finendo il frasario? «Allo stadio vado vestito elegante - risponde l'attore - perché sugli spalti ci sono un sacco di belle ragazze e può anche succedere che, alla fine, se le cose vanno bene, puoi riuscire a portare a casa il cosiddetto doppio risultato».

Se il regista Neri Parenti, fiorentino, ha rinunciato a parlare della sua squadra («Non c'era nessun attore adatto a interpretare il tifoso della Fiorentina, mi sarebbe voluto Pieraccioni, ma era occupato»), il produttore Aurelio De Laurentiis ha faticato non poco per riuscire ad avere la partecipazione di Maradona nel ruolo di se stesso. «Maradona è circondato da una specie di cortina fumogena - racconta - che in gran parte non è dovuta a lui, ma alle persone che gli stanno intorno. Quando vuoi chiedergli una cosa devi prima scontrarti con loro e solo dopo arrivi a lui; la nostra trattativa è stata lunghissima, piena di sì, no, poi di nuovo sì. Stavamo per perdere la pazienza, ma poi abbiamo resistito anche perché inquietarsi oltreoceano non serve, e alla fine, quando meno ci speravamo più, abbiamo ricevuto la telefonata dell'avvocato di Maradona che ci avvisava dell'arrivo in Italia del calciatore». De Laurentiis preferisce non soffermarsi sulle cifre, ma è chiaro che buona parte dei 15 miliardi di costo del film sono stati utilizzati per l'insolito ingaggio, durato in tutto 8 giorni. «La difficoltà di lavorare con Diego sul set - racconta Neri Parenti - è derivata dal fatto che, non essendo un attore, non conosce le regole del mestiere. Per lui dire una battuta vuol dire pronunciare una frase punto e basta, era convinto che il lavoro fosse tutto lì». La sua presenza sul set, in particolare nei momenti di gioco, ha elettrizzato un po' tutti: «La più bella è stata Iacchetti - racconta Parenti -: dopo un passaggio con Maradona mi è venuto incontro di corsa dicendo "potevo fermarlo" e un attimo dopo, dietro di lui, è comparso il campione che diceva "poteva fermarmi"».

Diego Armando Maradona

Nino: io e Maradona

Per D'Angelo il calciatore è «nu' buono guaglione»

I tempi del primo incontro sono lontani, ancora oggi gli occhi di Nino D'Angelo, quando parla di Diego Armando Maradona, brillano come quelli di uno scugnizzo che ha avuto l'incredibile fortuna di fare amicizia con il suo idolo: «Quando Diego arrivò a Napoli - racconta il cantante - fu colpito da una scritta che vedeva ovunque "A Napoli tre ci stanno belle: Maradona, Nino D'Angelo e le sfogliatelle". Fu lui a chiedere di conoscermi, voleva sapere chi era "sto" Nino D'Angelo, e da quel momento con noi è nata una grande amicizia». Per questo ritrovarsi sul set di «Tifosi» è stata un'esperienza emozionante per tutti e due: «Maradona è commosso e pure io». D'Angelo, che sta lavorando al musical «Altanic», non ha in sua opinione sui vari scandali che hanno travolto il calciatore: «Se devo dire che Maradona è una persona cattiva, io non me la sento; certo, ha sempre avuto un sacco di gente intorno e forse alcune donne, sotto certi aspetti, lo hanno usato. Io ho sempre pensato che avesse un buon cuore, se dovessi esprimere un giudizio userei un modo di dire napoletano "è nu' buono guaglione, ma tiene n' capa e' merd'"». Nel film c'è la scena di una foto con un camorrista. Una semplice «idea degli sceneggiatori», spiega il regista Neri Parenti, e D'Angelo aggiunge: «Quando stava a Napoli Maradona si è fatto un sacco di foto, non è che a ognuno poteva chiedere la carta d'identità» (f. c.)

L'attore inglese girerà il seguito del «Silenzio degli innocenti»

Nella foto grande Anthony Hopkins con Jody Foster in una scena del «Silenzio degli innocenti»; qui accanto, David Mamet

Il regista del nuovo film sarà Ridley Scott, Mamet scriverà la sceneggiatura

Hopkins cannibale da 45 miliardi

Un cachet da record, sarà ancora Hannibal

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Infine ha ceduto; ma a caro prezzo, forse un record nel mondo già inflazionato del cinema. Anthony Hopkins ha accettato, superando le perplessità delle scorse settimane, di ridiventare Hannibal Lecter, l'agghiacciante serial killer del «Silenzio degli innocenti», nel film che sarà tratto dal nuovo libro di Thomas Harris e che s'intitola, appunto «Hannibal». Gli hanno hanno fatto la classica «offerta che non si può rifiutare»: 15 milioni di sterline, rivela a Londra il quotidiano «Daily Mail». Sono 45 miliardi di lire. Cose mai viste.

Eppure Hopkins è considerato essenziale, sullo schermo, se il nuovo film deve ripetere dopo nove anni il successo di quello originale. Anche Jodie Foster era già stata interpellata dalla casa produttrice, ma aveva detto di no. Ora anche lei potrebbe ripensarci. Tanto più che, per «agganciare» Hopkins, i progetti originali di Hollywood sono stati completamente alterati. Tanto è bastato, in aggiunta al contratto d'oro, a convincere l'attore che non più di nove mesi fa aveva dichiarato di voler «cambiare vita e abbandonare il cinema», affermando che «fare l'attore è una cosa molto brutta per la salute mentale» e che quell'esistenza era per lui «faticosa, penosa e profondamente sgradevole».

Il regista del «Silenzio degli innocenti», Jonathan Demme, non è stato temporeggiatore come Hopkins. In perfetta sintonia con l'attore, aveva giudicato «troppo violento» il nuovo libro di Harris e, dopo avere in un primo tempo accettato di fare il nuovo film, ha abbandonato il progetto. A questo punto il nuovo regista Ridley Scott («Alien», «Blade Runner», «Thelma & Louise») ha deciso che Hopkins e la Foster avevano ragione: troppa violenza, nella nuova avventura di Hannibal.

Ecco allora il colpo magico: la comparsa, sulla scena, dell'illustre scrittore e regista David Mamet. A lui è stata affidata una nuova stesura del copione. Con risultati, pare, eccellenti. «Sto aspettando la versione finale, che dovrebbe essere pronto fra due o tre settimane - dice Hopkins -. Mi dicono che è un ottimo copione».

Il nuovo copione, spiega il produttore Kurt Hamilton, comprende fra l'altro un nuovo finale rispetto al libro di Harris. E chiunque l'abbia letto - sta avendo successo in tutto il mondo, Italia compresa - sa bene quanto ciò fosse per certi versi auspicabile. «Forse il trattamento di Mamet - aggiunge Hamilton - persuaderà Jodie Foster a firmare il contratto. E' perplessa, incerta: aspetta di vedere la versione finale prima di prendere una decisione». Anche per lei un contratto faraonico? Hamilton non dice; ma questo è un film il cui successo dipende anche da quell'essenziale presenza.

Hopkins, che evidentemente ha cambiato parere sulla sua precedente decisione di abbandonare il cinema, ha da poco finito di girare in Australia «Mission Impossible 2», con Tom Cruise. «Avevo pensato di rinunciare a tutto e andarmene alla Hawaii e a Tahiti. Per un certo tempo sono stato psicologicamente come svuotato. Certo, è venuto il momento di rallentare e godere i frutti del mio lavoro. Ma per ora continuerò, con misura». Al cachet di 45 miliardi il Hannibal si troverà nuovamente di fronte a Clarice Sterling: lo aiuterà a rintracciare un serial killer della Louisiana, in cambio di aiuto per difendersi da Mason Verger, una delle sue antiche vittime che intende vendicarsi. Il tutto nello stesso clima da incubo; e chissà che di Hannibal non ricompaia anche la terribile maschera di cuoio.

IBM Ti aspettiamo al BUSINESS CENTER Spazio Impresa

Incontri, relazioni e convegni in uno spazio dedicato alle imprese.

Per accedere al Business Center Spazio Impresa e usufruire di tutti i servizi, richiedi la tua e-Card allo spazio IBM, Pad. 14/1 Stand C20, o direttamente al Business Center Spazio Impresa. Per avere maggiori informazioni sui convegni, visita il sito www.ibm.com/spazioimpresa/it

e-business

IBM

[redacted]

«Chi l'ha visto?», viaggio in Italia per un pubblico fedele ed eterno

Alessandra Comazzi

DAVANTI al suo immutabile pubblico, [redacted] milioni 720 mila spettatori l'altra [redacted] su Raitre, è tornato «Chi l'ha visto?» condotto [redacted] Marcella De Palma. Nato nel [redacted] da un'idea di Lio Beghin, il programma fu definito dall'allora direttore della rete Angelo Guglielmi «nuova forma di romanzo popolare». Si cercano persone scomparse, si invitano i telespettatori a «fornire dettagli che possano aiutare il ritrovamento», ma [redacted] scuola di pensiero parla di istigamento alla delazione. Il succedersi dei conduttori non incide sul gradimento del pubblico, che [redacted] con costanza la trasmissione negli anni, in un misto di curiosità e partecipazione. [redacted] «Chi l'ha visto?» [redacted] cerca soltanto persone scomparse, suscitando lacrime e tristezze e raccapricci. Con i suoi servizi, con le ricostruzioni realizzate sul posto, descrive [redacted] spicchio di realtà, realizza una sorta di viaggio in Italia. C'è il Sud del barone siciliano e quella d[redacted] piccola Angela Siciliano, c'è il Nord dei facoltosi intellettuali di origine mitteleuropea e c'è la Roma di borgata. Ci sono gli amici e i parenti, che con i loro accenti, con il loro modo di parlare, ci raccontano che l'unificazione linguistica del Paese [redacted] avvenuta, ma tardi e con fatica. Le inquadrature ci mostrano ti[redacted] e soggiorni e camere da letto e villette a schiere e castelli diroccati sulle montagne, palazzi altolocati e salotti di p[redacted] gusto; descrivono, [redacted] il pretesto di descrivere gli scomparsi e il loro ambiente, le differenze che dividono l'Italia, sociali, storiche, geografiche. Su tutto, naturalmente, [redacted] televisione: che nel perseguire [redacted] scopo dichiarato e precipuo del programma, approfitta per realizzare la sua commedia dell'arte.

Il problema di una televisione lontana dalla realtà, soprattutto nella sua parte informativa, deve [redacted] ben presenti alle reti. Soprattutto a Raitre, che già quest'estate ha trasmesso, sempre in seconda serata, una serie di documenti interessanti, e suggestivi. Come quello di Teo De Luigi sui battenti e i flagellanti, che ha anche partecipato [redacted] selezione europea dei premi Emmy, gli Oscar del piccolo schermo. «I ragazzi del '99» di Enrico Deaglio è ricominciato da un paio di settimane, [redacted] ripreso anche, sempre su Raitre, il «Dia[redacted] italiano» di Anna Amendola. Con un bel reportage dall'Asinara, ricordata [redacted] aspetti di vita quotidiani. In cui raccontava la [redacted] esperienza, a esempio, la figlia di una guardia sanitaria: un'infanzia vissuta senza luce elettrica, senza televisione, [redacted]za automobili, con l'abitudine a considerare quello del detenuto come una professione. [redacted] televisione, però, doveva averla nel sangue, quella ragazza: perché ci parlava benissimo, meglio di certi conduttori.

Gli effetti dell'invasione-fiction cominciano a prodursi: sta[redacted] debutta su Raidue [redacted] secolo» con la Kanakis in divisa, mentre [redacted] Canale 5 ci sarà la seconda puntata dell'«Arca di Noè». La prima è stata seguita [redacted] milioni 119 mila persone: cast importante, John Voight, Murray Abraham, Mary Steenburgen, ha il consueto ritmo ampio da film dei poveri che caratterizza i kolossal biblico-televisivi. Da notare la sceneggiatura, [redacted] molto battuto, all'americana.

I FILM DI OGGI IN TV

Anni Ottanta con Tognazzi jr.

[redacted]
1997, Rete 4 alle 23,15, [redacted] 88'

In prima visione tivù un dramma giallo che avrebbe potuto essere [redacted] spaccato dell'Italia anni Ottanta, pre-tangentopoli. Invece il regista Mauro Cappelloni porta sullo schermo [redacted] sceneggiatura già farragginosa che non solleva [redacted] [redacted] sicuro mestiere di stampo televisivo. Poco adatti anche gli interpreti Gianmarco Tognazzi ma soprattutto Maria Grazia Cucinotta, in [redacted] ruolo poco credibile. Solo l'atmosfera, cupa e squallida, riesce a rievocare in modo verosimile il periodo. N[redacted] cast anche Luca Lionello, Cinzia Correa, Adriana Russo, Sabrina Knaflitz e Marino Masè. Il giovane e cinico yuppie Gian Luigi Rossi viene [redacted] alla prova» [redacted] una giornalista a caccia di documenti scottanti ma...

IL P[redacted]CIPE DELLE MAREE
1991, Tmc [redacted] 20,30 e 23.45; dur. 132'

Dopo «Yentl», Barbra Streisand dirige e interpreta un melodramma, tratto dal bestseller di Pat Conroy. Un film amato-odiato che alcuni considerano addirittura sciatto e noioso, altri riuscito e commovente. La psicanalista Susan Lowenstein vuole [redacted] a fondo nel passato di una sua paziente e chiede al fratello di lei un incontro. L'uomo parla della sua infanzia e...

P[redacted] I[redacted]
1990, Raitre alle 20,50; dur. 128'

Avvincente thriller processuale [redacted] Alan [redacted] Pakula con Harrison Ford, Greta Scacchi, Brian Dennehy e Raul Julia. Dal libro di Scott Turow: il vice procuratore Rusty Sabich viene incaricato dell'omicidio di una collega, già sua amante. [redacted] finisce sul banco degli accusati...

LA MOGLIE DI [redacted]
1935, Rete 4 all'1,30; dur. 112'

Séguito ideale di «Frankenstein» [redacted]iretto dallo stesso James Whale [redacted] Boris Karloff e l'inimitabile Elsa Lanchester. Sopravvissuto, il «mostro» trova un altro «scienziato pazzo» che gli crea una compagna [redacted]...

LA [redacted] È LEGGE
1957, Raidue alle 0,40; dur. 95'

Totò e Fernandel insieme [redacted] una parodia di Christian-Jaque. Alla frontiera italo-francese si scontrano un contrabbandiere italiano e un gendarme francese, anche perché la linea di confine divide in due una casa...

BASIC INSTINCT
1992, Rete 4 [redacted] 20,35; dur. 127'

Thriller sexy e ambiguo scritto [redacted] Joe Eszterhas e diretto da Paul Verhoeven [redacted] la coppia Michael Douglas-Sharon Stone. Il detective Nick, alle prese con un omicidio compiuto [redacted] un punteruolo da ghiaccio, ha [redacted] incontro-scontro con [redacted] principale sospettata, [redacted] spregiudicata scrittrice di successo...

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

[redacted]
La storia di Tobia e Davide, gemelli di Napoli che si sono sposati [redacted] due gemelle (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30). Barbara De Rossi, Alessandro Cecchi Paone, Emanuela Folliero e Gioele Dix ospiti di Gerry Scotti (*Passaparola*, Canale 5, alle 18,40). Julio Velasco spiega il significato della vittoria nello sport come fenomeno sociale (*Sfide*, Raitre, alle 23,25). Vero[redacted] Castro al programma di Gnocchi, Mastrota e Alessia Merz (*Meteore*, Italia 1, alle 20,45).

REPUBBLICA CECA
Come racconta «Avvenimenti», nella Repubblica Ceca si è scate[redacted] un putiferio perché da un paio di settimane la televisione pubblica manda in onda in prima serata *Le inchieste del maggiore Zeman*, una vecchissima serie di gialli in trenta puntate realizzate durante [redacted] dittatura comunista: il protagonista, maggiore Jan Zeman, è un poliziotto modello del regime, ex militare e poi membro della polizia politica (Srb). Il programma piace [redacted] seguaci del vecchio partito comunista (che è il secondo partito del Paese), ma manda in bestia tutti gli altri spettatori. Dopo una serie di proteste la tivù ceca, per [redacted] scontentare nessuno, ha deciso di mandare [redacted] onda dopo ogni episodio un documentario che racconti la stessa storia, ma dall'altro punto di vista.

CO[redacted]
In Colombia le reti televisive hanno deciso di trasmettere in bianco e nero le immagini delle vittime che compaiono nei telegiornali. Il capo della redazione da cui è partita l'iniziativa: «Non si può trasmettere a colori il sangue che scorre».

ALLUMIERE
Ad Allumiere, paesino collinare a quindici chilometri da Civitavecchia, la Omnitel ha ottenuto il permesso di installare un ripetitore sul terreno della Madonna delle Grazie a patto di nasconderlo dentro [redacted] statua di Cristo Redentore alta quasi quattro metri. L'idea è venuta a don Augusto Baldini, parroco di Allumiere: «C'è stata una convergenza di interessi tra noi e la Omnitel. In questo modo l'antenna non avrà alcun impatto ambientale e la statua, di notte, avrà un effetto suggestivo richiamando turisti e fedeli». La parrocchia ha finanziato il Cristo (già realizzato con i trenta milioni offerti dai fedeli dallo scultore tedesco Ernst Reinard Pfengst), la Omnitel pagherà il crocifisso per sorreggere la statua, la posa del monumento (che verrà calato [redacted] un elicottero) e l'illuminazione.

CUTUGNO
Nella puntata di ieri [redacted] *Fatti vostri*, Toto Cutugno si è dim[redacted]ticato le parole del suo brano «C'est Venice». Per punizione, Michele Guardì è entrato in studio e gli ha imposto di recitare a memoria, senza musica, «Voglio andare a vivere in campagna».

[redacted]
Per combattere [redacted] stress prima di andare in onda, Amadeus si isola del tutto per quindici secondi, ripetendo a se stesso: «Amadeus, vai a divertirti e diverti il pubblico».

[redacted]
«Amo la tivù spazzatura? Ma sono un sacco d'immondizie, solo che io almeno lo riconosco» (Platinette).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- **6.00 Euronews** Il telegiornale europeo [6547]
- **6.30 Tg1** Notiziario [redacted] da G. Borrelli (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 11.30) - **Che tempo fa** [8852077]
- **6.40 Unomattina** Un programma presentato da P. Saluzzi, F. Gaudenzi. Regia di L. Mancini [8753721]
- **7.05 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine [redacted] quotidiani [1729214]
- **8.30 Tg1 flash** L.i.s [63924]
- **9.30 Tg1 flash** [7938566]
- **9.35 Linea verde - [redacted] verde** Aggiornamento alle previsioni meteo del weekend [5462653]
- **9.40 Star Trek** Telefilm "La prigione" con K. Mulgrew, R. Beltram [3699081]
- **11.35 Remington [redacted]** Telefilm "Il [redacted] degli intrighi" con P. Brosnan [7014189]
- [redacted] **[redacted] tempo fa** [6807189]
- **12.30 Tg1 flash** [71382]
- **12.35 [redacted] [redacted]** "Sequestro di persona" [redacted] A. Griffith [4433092]
- **13.30 Telegiornale** [93905]
- **13.55 Tg1 Economia** [1911189]
- [redacted] **Nick e Gino** Film ([redacted], 1988) con T. Hulce, R. Liotta [5366189]
- **16.05 Solletico** Varietà [redacted]gazzi. All'interno verranno tra[redacted] cartoni animati e telefilm [4550363]
- **17.45 Oggi al parlamento** Ru[redacted] [redacted] attualità [661943]
- [redacted] **Tg1** [33924]
- **18.10 Prima - [redacted] [redacted] prima di tutto** [6431721]
- **18.35 [redacted] bocca al lupo!** Gioco [4116837]
- **19.25 [redacted] [redacted] [redacted]** [949721]
- [redacted] **Telegiornale** [52450]
- **20.25 Calcio: Coppa [redacted] Juventus-Omonia Nicosia** [6872905]
- **22.25 Calcio: Coppa Uefa** Vitoria Setubal-Roma [5345672]
- **23.15 Tg1 - Stampa [redacted] - Agenda - [redacted] tempo [redacted]** [9737283]
- **1.00 Rai [redacted]** [4358566]
- **1.30 Sottovoce** [9154739]
- **2.00 I giustizieri della notte** Film-tv "L'uomo sbagliato" [6095449]
- **2.40 Le av[redacted] [redacted] Mary [redacted]** Film [redacted] L. Gastoni [5608694]
- **4.05 Sotto le stelle** con C. De Sica - 9ª puntata [7230642]

[redacted]

- **6.10 Avvocato [redacted] minori** Telefilm "Lo [redacted] Freddy" [2252858]
- **7.00 Tarzan** Telefilm "I giganti" [3439943]
- **7.45 Go cart mattina** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati e telefilm [2412301]
- [redacted] **Dr. [redacted] Merihin - Il Medico delle donne** Telefilm [redacted] figlio desiderato" [6739160]
- **10.35 [redacted] [redacted]** [1209082]
- [redacted] **[redacted] [redacted]a 33** Rubrica [redacted] attualità medica a [redacted] di L. Onder [5166605]
- **11.15 Tg2 Mattina** [6660666]
- **11.30 Anteprima I fatti [redacted]stri** [7914]
- **12.00 I fatti vostri** Varietà presentato [redacted] [redacted]. Giletti [31547]
- [redacted] **Tg2 [redacted]** [1721]
- **13.30 Dopo pranzo [redacted]** [612059]
- [redacted] **Friends** Telefilm "Non fa [redacted] così" [6710634]
- **14.30 Baldini e Simoni** Telefilm "Astenersi perditempo" [2927943]
- **15.05 Hunter** Telefilm [1606382]
- **16.00 Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm. All'interno: **Tg2 flash** (16.30) [34027]
- **17.00 Law & Order** Telefilm. All'interno **Tg2 flash** (17.30) [15585]
- **18.00 San Pietro la fabbrica di Dio** Speciale de "Il Filo [redacted] Arianna" [4738906]
- **[redacted].15 Cerimonia [redacted] benedizione [redacted] [redacted] facciata della Basilica di San Pietro** [8752059]
- **20.30 Tg2 - 20.30** [96516]
- **20.50 Fine secolo** con F. Conti, A. Kanakis [353740]
- **22.40 San Pietro la fabbrica di Dio** Speciale de "Il Filo di Arianna" [3876634]
- **23.45 Tg2 Notte** [3919369]
- **0.20 Oggi al Parlamento** [5943213]
- **0.30 [redacted] [redacted]** [6069607]
- [redacted] **Appuntamento al cinema** [26158623]
- [redacted] **La legge [redacted] legge** Film (comm., 1957) [1994886]
- **2.10 L'Italia interroga** [9087791]
- **2.15 Cosa accade nella stanza del direttore** [3014479]
- **2.25 Sputa il rospo** [3036059]
- **2.35 Punti di vista** [1300108]
- [redacted] **Diplomi universitari** [27543284]

[redacted]

- **6.00 [redacted] News 24** [71120853]
- **8.35 Rai educational** Il grillo - Aloniami - [redacted] - Pulsar - Lemma: navigare nelle parole [redacted]
- [redacted] **Famosi per quindici minuti** [10214]
- **10.10 [redacted] donna della domenica** [redacted] (1975) [redacted] M. Mastroianni, J.L. Trintignant. Regia di L. Comencini [8524059]
- **12.00 T3** Notiziario diretto [redacted] E. Chiodi - **Rai sport notizie** [5189]
- **12.30 Mille lire al mese** Film (comm., 1939) con A. Valli, [redacted]. Cialente. Regia di M. Neufeld [208276]
- **14.00 T3 regionale** - T3 Notiziario diretto da E. Chiodi [2910653]
- **14.50 T3 Leonardo** A cura del T3 Piemonte [3329672]
- **15.00 La melevisione e le sue storie** Programma per [redacted] gazzi [87653]
- **15.55 Rai sport pomeriggio sportivo** Pallavolo femminile - Ciclismo - [redacted] Bologna-Zenit San Pietroburgo [9911566]
- **17.00 Geo magazine** Documentari "Le isole dei pirati" - "Hong Kong" - "Valerie e le otarie" - "Le sorgenti del Pescara" [34061]
- [redacted] **T3 Meteo** [95301]
- **19.00 T3** Notiziario diretto da E. Chiodi [6214]
- **20.00 Rai Sport3** [77768]
- **20.10 Blob** [7970905]
- [redacted] **Un posto al sole** Soap opera [16672]
- [redacted] **Presunto innocente** Film (thriller, 1990) con H. Ford, G. SCacchi. Regia di A.J. Pakula [35440450]
- **23.00 T3 - T3 regionali** [69301]
- **23.25 Raisport: [redacted]** [9598295]
- [redacted] **[redacted] - In [redacted]** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **[redacted] cultura - Meteo - Appuntamento [redacted] cinema** [4590517]
- **1.10 Smau tv** striscia quotidiana sulle attività, convegni, curiosità e novità della smau [redacted] Milano [8181772]
- **1.25 Fuori orario. [redacted] (mai) [redacted]** Un programma a cura di Ghezzi, Di Pace, Marabello, Turigliatto, Melani, Giorgini [68472994]
- **1.15 [redacted] [redacted] [redacted]** [66204710]

[redacted]

- **6.00 Tg5 Prima pagina** Letture e commento delle prime [redacted] pagine dei quotidiani in edicola questa [redacted] [4544000]
- **9.00 Tg5** Notiziario diretto da [redacted]. Mentana [6169450]
- [redacted] **La casa dell'anima** Rubrica di attualità presentata [redacted] V. Sgarbi. Regia [redacted] L. Di Gianni [2654653]
- **8.55 Vivere bene con noi** Rubrica di salute e benessere [redacted] condotta da M.T. Ruta, F. Trecca. Regia di S. Mignucci [59773160]
- [redacted] **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo e la partecipazione al pianoforte di F. Bracardi. Regia [redacted] P. Pietrangeli (Replica) [2657498]
- **12.05 Un detective in corsia** Telefilm "Dolce omicidio" con D. Van Dyke [4529363]
- **13.00 Tg5** Notiziario diretto [redacted] E. Mentana [95092]
- **13.40 Beautiful** Soap opera [redacted]637]
- **14.10 Vivere [redacted]** [735030]
- [redacted] **Uomini e [redacted]** Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia [redacted] L. [redacted] [4477450]
- **16.00 Danielle Steel: C'era [redacted] [redacted] [redacted] principessa** Film-tv (dramm., 1995) con M. Gilbert, D. Rigg. Regia di R. Colla [756634]
- **18.00 Verissimo** Rubrica [redacted] attualità condotta da [redacted]. Parodi [82176]
- **18.40 Passaparola [redacted] [redacted]** [redacted] [redacted]. Scotti [redacted] [redacted] partecipazione di A. Mancini. Regia [redacted] S. Vicario [7087653]
- **20.00 [redacted]** Notiziario diretto da [redacted] [redacted] [8108]
- **20.30 Strisci[redacted] [redacted] notizia** [7470]
- **21.00 L'arca [redacted] [redacted]** Film-tv con J. Voight, M. Steenburgen [6871130]
- [redacted] **Fi[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] spe[redacted]** [4415566]
- **23.15 Maurizio Costanzo Show** Talk-show con M. Costanzo [2987635]
- **1.00 Tg5 Notte** [5698389]
- **1.30 [redacted] la notizia [redacted]** [2616865]
- **2.00 La casa dell'anima** (Replica) [4090807]
- **2.30 Hill street giorno e notte** Telefilm" [1615791]
- **3.10 Vivere bene [redacted] noi** (Replica) [2776492]

[redacted]

- **6.45 Cartoni animati** [1913837]
- **8.35 Sinbad** Telefilm "Viaggio all'inferno" [8140943]
- **9.30 [redacted] Gyver** Telefilm "La madonna è scomparsa" [73059]
- **10.30 Magnum P.I.** Telefilm "Disperso in azione" [44547]
- **11.30 Renegade** Telefilm "Scambio [redacted] favori" [4471059]
- **12.25 Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [9907301]
- **12.50 Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [953050]
- **13.00 La tata** Telefilm "La festa della debuttante" [4566]
- **13.30 Dragon ball** Cartoni animati [7653]
- **14.00 I Simpson** Cartoni animati [6382]
- **14.30 Beverly Hills, 90210** Telefilm "Infanzia rubata" - 1ª parte [6301]
- [redacted] **Spin City** Telefilm "Sindaco per un giorno" [7030]
- **15.30 Sabrina, vita da strega** Telefilm "Eva contro Eva" [4189]
- **16.00 Cartoni animati** [34924]
- **17.30 Baywatch** Telefilm "L'uomo ideale" [82769]
- **18.30 L.A. Heat** Telefilm "Il tutto di Elettra" [86585]
- [redacted] **[redacted] aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [9837]
- **19.57 Studio sport** Notiziario sportivo [205182769]
- **20.00 [redacted]** Gioco musicale [redacted]lato da [redacted]. Papi [31214]
- **20.45 Meteore** Varietà con [redacted]. Gnocchi, G. Mastrota. A. Merz [932905]
- **23.05 Le iene [redacted]**ietà con S. Ventura [6121656]
- **24.00 [redacted]** Replica [9823]
- [redacted] **[redacted] aperto - [redacted] giornata** [1714507]
- **0.45 Studio sport** [1830924]
- **1.00 Italia 1 sport motori** [9153450]
- **1.10 Frasier** Telefilm [9476011]
- **1.35 Innamorati pazzi** Telefilm [3637604]
- **2.05 [redacted]r** Telefilm "O [redacted] va a [redacted] spacca" [5867913]
- [redacted] **Baby [redacted]** Telefilm "Una soluzione inaspettata" [4420264]
- [redacted] **[redacted]** Varietà (Replica) [7994187]
- [redacted] **Non [redacted] [redacted] [redacted]** Varietà [43430246]
- [redacted] **College** Telefilm [7609913]

RETE4

- **6.00 Amanti** Telenovela [44058]
- **7.45 Valentina** Telenovela [4843450]
- **8.15 Tg4 Rassegna stampa** Replica [5503498]
- **8.35 Peste e corna** Rubrica con R Gervaso [8734450]
- **8.40 Celeste** Telenovela [5102160]
- **9.45 Libera di amare** Telenovela [5668996]
- **10.45 Febbre d'amore** SO [9170837]
- **11.30 Tg4 [redacted] [redacted]**ilio da E. [redacted] [4842498]
- **11.40 Forum** con [redacted]. Perego [3372295]
- **13.30 Tg4** Notiziario diretto da E. Fede D [6276]
- **14.00 La ruota della fortuna** Gioco [redacted] [redacted]. Bongiorno [48479]
- **15.00 Sentieri** Soap opera [97189]
- **16.00 Accadde un'estate** Film (comm., 1965) con R. Brazzi, E. Manni. Regia di D. Daves [405127]
- [redacted] **Ok il prezzo è giusto** Gioco con I. Zanicchi [36656]
- **18.55 Tg4** [6892653]
- **19.30 La strade di San Francisco** Telefilm "Le vittime" [8135818]
- **20.35 Basic Instinct** Film (thriller, 1992) con M. Douglas, S. Stone. Regia di P. Verhoeven [44572301]
- [redacted] **Il decisionista** Film (dramm, [redacted]) con G. Tognazzi, [redacted]. Cucinotta. Regia di M. Cappelloni [7627214]
- **1.10 Tg4 Rassegna sta[redacted]** [5233401]
- **1.30 La moglie di Frankenstein** Film (horror, 1935) con B. Karloff, J. Carradi[redacted]. Regia di J. Whale [6365265]
- **2.30 [redacted] e [redacted]** (Replica) [2770081]
- [redacted] **Tg4 Rass[redacted] stampa** (Replica) [2095179]
- **2.55 Casta diva** Film (biogr., 1954) con P. Borboni, A. Luaidi. Regia di C. Gallone [50738064]
- **4.40 La domenica del villaggio** Rubrica presentata da D. Mengacci con la partecipazione di R. Celentano (Replica) [3200420]
- **5.30 I viaggi della macchina [redacted] tempo** Documentari presentati da A. Cecchi Paone (Replica) [72572617]

TMC TELEMONTECARLO

- **7.05 Amori e baci** Telefilm [3476189]
- **7.30 Club Hawaii** Telefilm [9295]
- [redacted] **Amori e baci** Telefilm [5504]
- **8.30 Club Hawaii** Telefilm [redacted]
- **9.05 [redacted] [redacted] di Mildred** Film (dramm., 1945) con J. Crawford, J. Carson. Regia di M. Curtiz. All'interno **Telegiornale** Notiziario [redacted] diretto da I. Santo[redacted] [8686092]
- **11.35 Toma** Telefilm [4833566]
- **12.30 Tmc Sport** Notiziario sportivo [43011]
- **12.45 Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [9304966]
- **13.05 Il santo** Telefilm con R. Moore [559276]
- **14.00 Convoglio [redacted] l'ignoto** Film (guerra, 1943) con H. Bogart, [redacted] Massey. Regia di L. Bacon Sopravvissuti all'attacco [redacted] un sottomarino, il capitano [redacted] Jarvis e il [redacted] assistente Rossi vengono imbarcati della Sea Witch, una [redacted] che fa parte [redacted] un convoglio ma che presto [redacted] resta isolata. Durante un bombardamento... [72250499]
- **15.40 Bersaglio umano** Film (pol., 1961) con J. Evans, R. Foster Regia di E. Cahn [5186106]
- **18.30 Zap zap Tv [redacted]** Varietà per ragazzi condotto da A. Luna, [redacted]. Corusico. All'interno i cartoni [redacted] Il: Calamity Jane - Silver Hawks [1690721]
- [redacted] **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [490924]
- **20.10 Tmc Sport** Notiziario sportivo [1471059]
- [redacted] **Il principe delle maree** Film (dr., 1991) con B. Streisand. Regia di [redacted]. [redacted] [54536092]
- [redacted] **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [1040455]
- **23.45 Il principe delle maree** Film (dr., 1991) con B. Streisand, N. Nolte. Regia [redacted] B. Streisand [redacted]
- [redacted] **Meteo** a cura di P. Sottocorona [6968523]
- [redacted] **Cnn** Collegamento con [redacted] tv americana [24879333]

ALLA RADIO

RADIOUNO 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
7.33 Questione di soldi; 8.35 Golem; 9.00 Cultura; 9.05 Radio anch'io; 10.00 Baobab; 12.00 Come vanno gli affari; 13.27 Parlamento news; 14.00 Medicina e società; 14.05 Bolmare; 14.08 Con parole mie; 15.08 Ho perso il trend; 16.00 Noi europei; 17.40 Come vanno gli affari; 19.33 Ascolta, si fa sera; 19.42 Zapping; 22.43 Bolmare; 22.48 Musica e notizie; 23.08 All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
8.58 Oltre il confine orig. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.37 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con Ron; 12.10 Il Cammello di Radiodue; 13.00 Facoltà di riso; 14.15 Soltanto il cielo il domino; 14.35 Fuori giri; 18.00 90-9 e basta!; 18.02 Caterpillar; 20.00 Il Cammello di Radiodue; 21.30 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nighte; 2.01 Se telefonando...; 3.06 Solo musica; 5.00 Il Cammello di Raidue.
RADIOTRE 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 7.15 Prima pagina; 9.03 Mattinotre; 9.05 Ascolti a tema; 9.45 Incontro con "Kronos Quartett"; 10.15 Duri e puri...; 10.53 Il giudizio universale; 11.30 Le grandi orchestre; 12.00 Accadde domani; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Blu bemolle; 15.15 Doppia vita; 16.00 Fahrnheit; 18.00 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood party; 20.00 Cento lire; 20.30 Vetrina della stagione musicale; 23.25 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

[redacted]

- **10.15** Il meglio [redacted] Protezione [redacted] [1568605]
- **12.00** Arrivano i nostri [5571011]
- **13.20** Clip to clip [6532130]
- [redacted] Dedica [4457081]
- **14.00** Flash [115637]
- **14.05** 1+1+1=3 Minimonografie dedicate al Supergrass [7611943]
- **14.30** Clip to clip [9066566]
- **15.25** Show Case [662637]
- **16.00** Video dedica [309585]
- **16.25** Coloradio [175565]
- **18.00** Video dedica [966653]
- **18.15** Coloradio [707108]
- **18.50** Squilibri [2473363]
- **19.05** Flash Telegiornale [258740]
- **19.05** Arrivano i nostri [1304366]
- **20.30** Poltergeist II Film-tv [redacted]
- **22.25** Desperadio [73621837]

TELE +

- **12.25** Mad city-assalto alla n[redacted] Film (dramm., 1997) con J. Travolta, D. Hoffman [8499034]
- **14.15** Eye for an [redacted] Cortometraggio [4003721]
- **14.30** Il respiro del Tarangiri Documentario [2704585]
- **15.25** L'albero [redacted] [redacted] Film con V. Gotino, [redacted]. Rubini [887672]
- **16.55** Rocket man Film (comm, [redacted] H. Williams, J. Lundy. Regia S. Gillarde [1944816]
- **18.30** Hong Kong - colpo sul col[redacted] Film (azione, 1998) [984740]
- **20.00** Bardot Brigitte Doc. [891295]
- **21.00** Arizona dream Film con J. Depp [3011030]
- [redacted]**15** Blu Magazine style [8475650]
- **0.15** 36 hours Film [14009772]

TRE +

- (T)**12.15** Punto di non ritorno Film (fantasc., 1997) con L. Fishburne, S. Neill
- (T)**13.50** L'inferno sepolto [redacted] con [redacted]. Seagal
- (T)**15.30** [redacted] storida na[redacted] Film (comm., 1997) con M. Modine
- (T)**17.15** L'insolente Film con F. Luchini, M. Blanc
- (T)**18.50** Don King - una [redacted] [redacted] americana Film con V. Curtis Hall. Regia di J. Herzfeld
- (T)**20.45** L.A. Confidential Film (po[redacted]. 1997) con K. Spacey
- (T)**22.55** Paradise road (dramm., 1997) [redacted] [redacted]. Close. Regia di [redacted]. [redacted]
- (T)**0.55** American [redacted] Film (dramm., 1997)

MTV

- [redacted] Shopping club [67498]
- **10.00** TgA Mattino [6646301]
- **12.25** TgA Mattino [3273498]
- **12.30** Mtv Easy [572363]
- **14.00** Dance Floor Chart [12924]
- **15.00** Mad 4 Hits I video più popolari, le informazioni sugli artisti e [redacted] tournée più importanti [90363]
- **17.**[redacted] Mtv [2360740]
- **18.45** TgA sera [597[redacted]]
- **19.00** Mtv easy [7641]
- [redacted]**.00** Dance floor chart [8585]
- [redacted] [redacted] [redacted] Cartoni [5498]
- **21.30** Celebrity death match [4768]
- **22.00** Daria Cartoni [4362]
- **22.30** Kitchen [33479]
- **23.30** Jenny McCarthy Show [3295]
- **24.00** Brand: New [64855642]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV prefrento digitale i Numeri Show-View, (stampati [redacted] al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) e sull'Unità ShowView (nel [redacted] che il vostro videoregi[redacted] non [redacted] [redacted] [redacted] ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
[redacted] [redacted] marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono [redacted].
[redacted] [redacted]
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

SARY CALZE UOMO
[redacted] A. DORIA, 9 - TORINO

SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 9 - TORINO

Dopo il successo al Festivalbar un incontro col direttore Celli

Per il re del karaoke in cui Costanzo aveva sempre creduto nonostante qualche insuccesso si cerca uno spazio nella rete giovanilista di Carlo Freccero

Fiorello: ieri è salito ai piani alti della Rai per incontrare il direttore generale

Fiorello fa rotta su Raidue

Missione top-secret a viale Mazzini

ROMA

Lo hanno visto mentre se ne saliva ai «piani alti» della Rai di viale Mazzini, dopo un rapido sguardo al cavallo rampante in giardino: dove andava Fiorello, proiettato verso le stanze in cui si trovano le persone che contano e che possono decidere? «Vuolsi così colà dove si puote ciò che si vuole», diceva il Poeta. E che si vuole dal conduttore orbato di codino e di karaoke? Pare che sia andato nell'ufficio di Celli, direttore generale Rai. Non per parlare di programmi, probabilmente, [redacted]a per fare il punto sulla situazione. Per trattare svariati argomenti: i contratti, i rapporti con Mediaset, i soldi, i quali non daranno la felicità ma nemmeno cattivo odore. E segnano l'importanza di un passaggio.

Ma quale collocazione potrebbe avere Fiorello alla Rai, dove andrebbe? Nessuno vuole ancora parlare ufficialmente. Però qualcosa trapela. Non dovrebbe lavorare per Raiuno, che tra la fiction e i varietà e lo sport sembra sistemata; non per Raitre, che [redacted] sta preparando, chissà con quali risultati, a togliersi di dosso la pubblicità, e realizza documentari ottimi ma senza star (che [redacted] riuscirebbe nemmeno a permettersi). Resta Raidue. Dove c'è Carlo Freccero direttore, che usa tre parole-chiave per aprire il suo sesamo: cultura, qualità, ringiovanimento. E Fiorello, che arriva fresco fresco dal Festivalbar, presentato quest'estate su Italia 1 con Alessia Marcuzzi, potrebbe essere per l'appunto l'uomo dei giovani. Lui che è sempre l'indimenticato scatenato animatore-conduttore [redacted] Karaoke, il programma che gli diede la notorietà, quello che più rende giustizia allo slancio vitale dell'uomo, diventato tale alla dura scuola dell'animazione [redacted] villaggi. Sempre gentile con i concorrenti, non li prendeva in giro come per esempio faceva Costanzo col suo sarcasmo; spesso li aiutava, sfoderando a sua volta una voce di tutto rispetto. Meno bene andò la [redacted] prima trasmissione vera e propria, «Non dimenticate lo spazzolino da denti», meglio il varietà «La febbre del sabato sera», realizzato con Maurizio Costanzo. Che credeva in lui ma gli fece fare una [redacted]la edizione di «Buona domenica». Fiorello non ricorda le parole delle canzoni, non segue i copioni, si dimentica la scaletta. E' quando va nelle piazze, quando recita a soggetto, che dà il meglio di sé e riempie la scena.

Se dunque e Freccero l'uomo nuovo di Fiorello, che cosa gli farà fare? Un karaoke intellettual-popolare? Un programma dove Fiorello possa cantare e improvvisare? Lo farà partecipare accanto a Fabio Fazio a quello che tutti chiamano «Anima mia 2», anche se [redacted] c'entra con il numero 1? Lo impegnerà in un programma esperimento, di quelli che se poi va bene, il conduttore passa all'ammiraglia Raiuno? In fondo Amadeus, che ora conduce «Domenica in», nella tv di Stato si è svezzato su Raidue, a «Festa di classe», dove si sta provando un nuovo conduttore, Enrico Bertolino; lo stesso cane Rex, poi scippato dai soliti ricconi [redacted] prima rete, è stato lanciato dalla seconda. Per non parlare di Paolo Limiti, cui «Ci vediamo in tivù» ha rifatto l'immagine. Fiorello dovrà attirare i giovani. E l'anno prossimo compie quarant'anni.

[al. co.]

FRANCESCA [redacted]

Scelta lady Celentano

Toccherà a Francesca Neri il compito di fare la spalla di Adriano Celentano nel suo nuovo programma per Raiuno, «Francamente me ne infischio», in onda dal 7 ottobre prossimo. L'attrice e neo mamma, in questi giorni nei cinema con «Il dolce rumore della vita», sarà presente nella prima puntata e in seguito potrebbe anche non essere [redacted] sola donna che affiancherà Celentano nel suo atteso ritorno in Tv. Nei giorni scorsi, come nomi femminili per il programma erano circolato anche quelli di Claudia Koll e Stefania Rocca, oltre a quello della Neri. Il programma, scritto da Diego Cugia, Miki Del Prete, Claudio Fasulo e Giampiero Solari, avrà le scenografie di Gaetano Castelli.

LA RECENSIONE

Le gag di Aldo, Giovanni e Giacomo

Uomini down sotto il tendone

Masolino [redacted]

BISOGNA dare atto a Aldo, Giovanni [redacted] Giacomo di gestire con grazia il loro successo. In questo momento sarebbe assurdo che si esibissero dal vivo davanti [redacted] di duemila spettatori per volta, il che comporta l'uso di un tendone all'uopo, già quasi tutto esaurito, pare, per le quaranta recite annunciate. D'altro canto, il loro è un numero di cabaret, e ricreare per [redacted] l'atmosfera intima del cabaret è ovviamente impossibile. In circostanze analoghe molti loro colleghi si infischiano del problema, mettono [redacted] grossi amplificatori del suono, e via così. Invece il trio, ovvero il suo abile, delicato regista Arturo Brachetti, ha fatto veramente il possibile per ottenere la quadratura del cerchio, lasciando agli sketches la loro indispensabile nudità - i tre clown non hanno mai bisogno di più di qualche sedia - ma movimentandoli [redacted] discrezione mediante spiritose scenografie proiettate, ovvero qualche tenuta buffa (scene e costumi di Elisabetta Gabbioneta, luci di Raffaele Perin). Lo sterminato boccascena, largo poco meno di quello, anomalo, dello Sferisterio di Macerata, è suddiviso [redacted] parti che inizialmente [redacted] presentano [redacted] cinematografici, quella centrale abitata dallo spettacolo vero e proprio, quella laterale di sinistra, dalla vivace orchestra swing-rock dei Good Fellas, o quella di destra, dalla proiezione televisiva, speculare e a grandezza naturale, della medesima, che così si sdoppia. Si comincia citando le fortunatissime pellicole dell'équipe, con la proiezione di un filmetto sulle disavventure nel tentativo di raggiungere [redacted] fatidico telone che dà il titolo [redacted]llo show - «Tel chi el telùn» - [redacted] stradetta di campagna, auto in panne, ecc. Poi lo schermo si squarcia, i tre beniamini arrivano davvero, [redacted] i loro sketches.

Come si sa, il numero [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo è sempre [redacted] o meno lo stesso: tre discoli più svagati che maldestri, uno meridionale e sentimentale, uno coordinato e malignetto, uno finto-conciliante, che [redacted] schiera col primo o col secondo; qualunque cosa i tre stiano intraprendendo, si fanno degli scherzi e si prendono [redacted] giro. Tra i pretesti di questa sera ci sono una gita [redacted] automobile [redacted] una trapanazione del cranio, in occasione della quale i tre [redacted] chirurghi buontemponi [redacted] la vittima è la spalla Antonio Cornacchione, che fa anche il comico sfigato in un monologo).

I due pezzi migliori vengono nella seconda parte, quando i tre diventano [redacted] salmodianti in una plausibilissima lingua sacra orientale, e sabotano [redacted] scolaretti irriducibilmente indisciplinati Mari[redacted] Massironi che tenta di declamare delle poesie. In precedenza la Massironi ha spiritosamente intonato nelle pause barzellette di Pierino messe in musica, col piglio della Vanoni ai tempi delle canzoni della mala. Da ultimo, dopo due ore più intervallo, una tempesta di stelle filanti cade allegramente sulla sala, come per dire, avete visto, non badiamo a spese. E infatti i tre sornioni non risparmiano, né nell'allestimento, che [redacted]e si diceva è di piacevole [redacted] non austera sobrietà, né nelle gag; anzi. I personaggi fissi incarnati dai fratelli Marx, ai quali è stato inevitabile accostare i tre nostri beniamini, erano diversissimi tra loro, rendendo così possibili molte combinazioni assurde. I simpatici Aldo, Giovanni e Giacomo lavo[redacted] su una corda sola, [redacted] dopo un po' cominciano, purtroppo, [redacted] ripetersi. Grazie comunque anche agli altri autori, Massimo Venier più Gino e Michele, qui hanno battute e situazioni sufficienti per non deludere nessuno: tutti hanno riso assai, e il tassinaro [redacted] mi ha riportato in albergo, informatosi, ha detto che ci porterà suo figlio («Altrimenti, chi [redacted] tiene?»).

A Milano

Va in scena lo spettacolo della Borsa

MILANO

Il binomio è suggestivo come le luci che illumineranno la piazza virando, dal 5 ottobre prossimo, tra il tempio degli affari [redacted] i volti degli attori: Borsa e teatro, denaro e arte. Mondi opposti, qualche volta ostili, ma [redacted] questo caso pronti ad [redacted] grazie all'Enel e al teatro Franco Parenti uniti nell'insolito progetto che [redacted] il titolo di «Luce sull'[redacted]nomia». Un esperimento unico nel suo genere che porterà per [redacted] giorni [redacted] Piazza degli Affari [redacted] palcoscenico sul quale rappresentare con musica, arte e, perché no?, sberleffi, il paludato mondo degli affari. «Un mondo che [redacted] realtà sta diventando popolare [redacted] Italia [redacted] quanto il calcio», dice Chicco Testa, presidente dell'Enel, ricordando di aver appena ricevuto il [redacted] libera per la quota[redacted] colosso energetico [redacted] Bor[redacted].

L'intenzione degli organizzatori è quella [redacted] svelare, attraverso rappresentazioni e dibattiti, nel modo più semplice possibile, le alchimie che governano titoli e scalate, acquisizioni e dismissioni, speculazioni e accumulazioni, denaro e potere. Per questo, lo sfondo del palcoscenico, collocato [redacted] una tensostruttura in grado [redacted] contenere [redacted] persone, [redacted] come sipario proprio la facciata del palaz[redacted] della Borsa, producendo il curioso effetto di un confronto fra teatri, quello [redacted] strada e quello dell'economia, ormai in grado, probabilmente, di scambiarsi ruoli e attori. Lo spettacolo di apertura (il 5 ottobre) [redacted] chiamerà «E una borsa [redacted] una vita», per la regia [redacted] Filippo Crivelli da un'idea di Andrée Ruth Shammah, e vedrà tra i protagonisti anche l'esper[redacted] sondaggi Renato Mannheimer, prestato, [redacted] tanti [redacted] personaggi dell'attualità, dell'economia e della politica, allo spettacolo. «Se potessimo - ha detto Andrée Ruth Shammah - inviteremmo anche Enrico Cuccia a parlare sul nostro palcoscenico». [redacted] anche il Grande Vecchio dell'economia italiana preferirà continuare a recitare in privato, a dare voci e volti [redacted] capitalismo italiano ci penseranno attori e comici: da Gioele Dix a Valter Fontana, da Luciana Savignano a Franca Valeri, Corrado Tedeschi e tanti altri. Ivi compreso, [redacted] è autocandidato [redacted], lo stesso presidente dell'Enel, Chicco Testa.

[p. col.]

Schumacher: piovono miliardi

MARANELLO. Continua, fitto, il mistero sul rientro di Schumacher. Martedì la Ferrari, ieri Montezemolo e Todt hanno invitato a cena tutti i meccanici dei box, si dice pronta a fornire al pilota una monoposto da domani sino a giovedì della prossima settimana, il tedesco da una parte si dice possibilista, dall'altra dichiara alla Bild che eventuali test non saranno una garanzia di rientro. In ogni caso Schumi dovrà prima sottoporsi a un ulteriore controllo medico. Malgrado l'assenza dalla corse, tuttavia, Michael continua ad attirare gli sponsor. Abbandonata la Dekra, nel 2000 dovrebbe portare sul famoso cappellino il logo della McDonald's; contratto da circa 19 miliardi di lire. Schumacher sarà venerdì 7 ottobre a Fiorano per una promozione della Shell e dovrebbe anche andare a Roma con la famiglia per una visita al Papa.

Boxe: sul ring la figlia di Alì

NEW YORK. C'è un futuro rosa, alle porte, per la boxe Usa. Venerdì 8 ottobre, Laila Alì (foto), figlia del mitico Cassius Clay salirà sul ring del Turning Stone Casinò, per affrontare sulla distanza di 4 round, categoria pesi massimi, la connazionale Alice Fowler. Sull'altra costa, a Seattle, il giorno dopo Margaret McGregor darà vita al primo match donna-uomo della storia del pugilato per incrociare i guantoni con Loi Chow, un fantino canadese. «Incasserò brutti colpi - ha detto Laila Alì, il cui padre è contrario a questa esperienza e terrorizzato per la sorte della ragazza - . Mi gonfierà la faccia. Ma sono conseguenze dello sport della mia vita. Non importa se papà non verrà a vedermi, io farò quello che devo fare». Laila, 21 anni, è l'ultima delle nove figlie avute dal grande campione dalle sue quattro mogli.

OGGI IN TV

12,25 Rai sport notizie	
12,30 Tmc sportivo	Tmc
16,00 Pallavolo. Torneo Sanremo	
16,30 Ciclismo. Giro di Lucca	Raitre
17,00 Calcio. Bologna-Zenit	
19,55 Studio sport	Italia1
20,00 Raisport	Raitre
20,10 Tmc sportivo	Tmc
20,30 Calcio. Juventus-Omonia N.	Raiuno
22,25 Calcio. V. -	Raiuno
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
00,45 Studio sport	
01,00 Sport motori	

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 30 Settembre 1999 33

SCHILLACI SI RACCONTA E, ATTENDENDO STASERA I BIANCONERI, ANNUNCIA UN POSSIBILE RITORNO IN CAMPO

«Il re d'Italia 90 dirige una scuola di football a Palermo «Il sogno è portare in alto una società con i ragazzi cui io insegno il mestiere»

«Ben venga la Juve: qui c'è fame di grandi giocate Del Piero è un vero talento però mi sembra poco continuo Inzaghi? L'agilità premia»

TOTO'

Due occhi magici sul calcio di oggi

Gli occhi di Totò Schillaci diventarono l'emblema universale delle notti magiche di Italia '90 e le imprese del campione palermitano fecero il giro del mondo. Nessuno, nei mesi che seguirono il Mondiale, raggiunse i vertici di popolarità del bomber juventino

intervista

Marco Ansaldo

Inviato a PALERMO

GLI occhi di Totò Schillaci, che si spalancarono sul mondo mentre cominciava questo decennio, si aprono, ora che sta per finire, su due campi di terra battuta dove duecento ragazzini imparano cos'è il calcio. Vestono una divisa blu notte e bianca che contrasta, nella sua eleganza, con la Palermo arrangiata che si vede oltre il muro, fino ai palazzi del Cep, il quartiere che fu lo sfondo di molte chiacchiere che accompagnavano la leggenda di Totò, quando, pure lui, come l'edilizia locale, era popolare. Schillaci è tornato a casa. Certo, ora vive con la sua nuova compagna nella zona più esclusiva di Palermo e la sua è tra le ville più sfarzose della città. Ma, dentro, è lui: l'uomo che attraversa un sogno. Ha affittato, in società con Giovanni Luna, uno di quei maestri antichi che il calcio ha un po' smarrito, il terreno dell'Amat, dove giocava da piccolo: lo stanno ristrutturando e la «Scuola calcio Totò Schillaci» è già una realtà.

«Bettega mi ha telefonato. Dice che mi vuole vedere prima della partita di Coppa. Magari ne nasce qualcosa: Palermo è come una miniera, soltanto in questa zona ci sono 5 scuole calcio e centinaia di ragazzi giocano per strada come non si fa più da altre parti. Ma nessuno li fa crescere, non c'è uno sbocco. E i club ormai preferiscono comprare i giocatori belli e fatti, all'estero. A Palermo il calcio è morto: per vedere una partita decente bisogna aspettare che scenda la Juve».

Schillaci a Torino

Andrà allo stadio?

«Sì. Devo accompagnare mio figlio che è nato a Torino e tifa Juve: perché gli piace Del Piero, perché ci ha giocato suo padre. Di me si ricorda solo chi ha più di 16 anni»

Cosa le è rimasto di quel periodo?

«I ricordi delle due Coppe vinte con Zoff, non le frequentazioni. Da quaggiù è difficile tenere i contatti: è un mondo lontano e io poi ne sono uscito troppo in fretta, andando in Giappone».

Ne è pentito?

«Lo dissi allora e lo ripeto: dalla Sicilia è partita tanta gente che cercava di guadagnarsi il pane, in Giappone ho avuto molto di più. Sono stato il primo ad andarci, l'unico a resisterci. E poi non c'era scelta: l'Inter mi voleva scaricare. Non altre opportunità».

In che senso?

«L'Inghilterra e la Spagna non compravano stranieri adesso, altrimenti ci sarei andato e il nome di Schillaci sarebbe rimasto nel giro. Non ero finito, avrei potuto giocare ancora in Nazionale. Il mio rimpianto è di essere nato dieci anni troppo presto: pensi cosa otterrei oggi dopo un Mondiale, quello del '90. In quel momento potevo chiedere tutto: i soldi che circolano adesso avrei avuto l'ingaggio di Vieri e Del Piero, o giù di lì».

Già, ma adesso sono di moda i centravanti come Vieri, non più gli Schillaci.

«Non parliamo di moda, parliamo di attaccanti. Bassi, alti, lenti, veloci, non importa: basta che segnino. Vieri mi piace moltissimo ma nel calcio c'è ancora un grande spazio per gli Inzaghi, i Montella».

A proposito di Inzaghi, cosa farebbe al posto suo, «Del Piero al fianco?

«Io ho giocato con Baggio, un gran talento. Del Piero ha colpi straordinari, è assist e gol. Tuttavia mi sembra poco continuo. Negli ultimi quindici anni, tutto il calcio ha perso qualità, anche ai vertici. Se si fanno pazzie per Ronaldo, perché è un bravo attaccante, per comprare Maradona non basterebbe il tesoro americano. E più si scende, peggio è: una partita di B o di C è inguardabile. Per questo a Palermo vanno allo stadio in 4 mila e quand'ero bambino in mi andava in mila».

Lei fu, di colpo, il più popolare calciatore del mondo, le dedicavano persino i bar in cittadine bulgare. E altrettanto in fretta è scomparso: perché?

«Perché fallii l'anno successivo al Mondiale, con una Juve che in teoria doveva essere più forte di quella di Zoff e invece fu disastrosa. Io di Juve di Lippi l'ho vista poco, stando in Giappone, ma quando si parla dei suoi trionfi si consideri cosa fece Zoff: due Coppe in un anno, e con una squadra mediocre. Poi andai all'Inter, mi infortunai dopo aver segnato il gol in garo e Bagnoli teneva in panca Bergkamp per far giocare me».

Sente di aver sprecato l'occasione?

«Ho sprecato quella popolarità: ma anche più insicuro. Ero timido, mi bloccavo davanti alle telecamere, non avrei potuto essere un personaggio come quelli di oggi: con gli anni sono migliorato un po' in fondo continuo a nascondermi».

Gettandosi in politica?

«Un giorno è venuto Micciché, di Forza Italia, e mi ha chiesto se volevo candidarmi per le elezioni comunali. Io di politica non ci ho mai capito niente, ma la proposta era seria, avrei potuto lavorare per la gioventù di Palermo. Ho preso 1.500 voti, sono diventato consigliere comunale, ma potrei già dimettermi entro la fine dell'anno: la politica la lascio agli altri».

E diceva che in realtà lei voleasse il Palermo: è vero?

«Ho avuto un colloquio, ma non se ne fa niente. Però bisogna comprare tra qualche anno i diritti di una seconda squadra per portarla in alto, partendo dai ragazzi che costruiamo noi».

Tra cui c'è suo figlio?

«Io non lo vado mai a vedere, mi dicono che è un po' bracco ma alla sua età non lo si può sapere. E non voglio imitare i padri che sognano i figli calciatori».

Lei invece sogna?

«Magari di tornare a esserlo, un calciatore. Ho smesso presto perché avevo problemi seri alla schiena, ora sto meglio. Il fisico è asciutto, dalla prossima settimana riprendo gli allenamenti e mi vedrà: Vierchowod gioca in A a 41 anni, io ne ho 34 e sono i livelli di adesso magari a qualcuno viene voglia di comprarmi. Forse all'estero. Non per i soldi ma perché ho avuto una carriera bella e zoppa: e vorrei prendermi ancora qualcosa».

«Sono nato in anticipo di 10 anni: oggi potrei guadagnare quanto Vieri Mi sento integro e se qualcuno ci crede posso giocare ancora, magari all'estero Il Giappone? Non avevo scelta»

Juve, hanno tutti

Solo tre titolari contro l'Omonia

TORINO

Turn-over alla Juve in Coppa Uefa dopo la batosta di Lecce. Stasera alla Favorita, nel ritorno con l'Omonia Nicosia, largo alle seconde linee, con solo tre titolari: Del Piero, Conte e Tacchinardi. Tutti gli altri, tranne gli indisponibili Davids e Oliseh, in panchina. Fonseca, aggregato per la prima volta dopo l'infortunio, andrà in tribuna. Per Inzaghi, a quota di europol (con l agguanterà Anastasi e Robi Baggio, 6 eguaglierà il record in bianconero di Bettega), è previso uno spezzone nella ripresa. La qualificazione, dopo il 5-2 dell'andata, non è in discussione Ancelotti chiede un riscatto immediato, ha ripetuto ieri, prima di volare a Palermo: «Dobbiamo dimostrare che Lecce è un episodio con una sola spiegazione: l'approccio sbagliato alla partita, anche dal punto di vista della preparazione che avrei dovuto caricare».

Il tecnico fa autocritica. La contestazione, comunque, gli è scivolata addosso, semmai gli è spiaciuto il risalto dato dai massmedia alla scritta offensiva sul muro del Comunale: «So chi è, lo stesso di Piacenza, non rappresenta un problema. Vorrei che si rifacesse vivo fra 6 mesi, perchè vorrà dire che sino ad allora non avremo più perso. I nostri tifosi 11 milioni e solo tutti le pensassero come questo mi preoccuperei. La fiducia? Arriva con i risultati. Contro i ciprioti non chiedo una goleada, bensì una prova vivace, per non deludere Palermo. Aspetto la Juve per il derby del 7 novembre».

Su Van der Sar, Ancelotti puntualizza: «Ha solo bisogno di affiatarsi coi compagni e abituarsi al metodo di allenamento. Non è ancora capace di parare l'imparabile. Ed è l'ultimo dei problemi per me».

Edwin Van der Sar

I ciprioti dell'Omonia hanno avuto una sgradevole disavventura nell'arrivo in Italia. Martedì sera, infatti, i loro bagagli, compreso il materiale da allenamento, è stato smarrito all'aeroporto di Fiumicino. Soltanto in mattinata hanno riavuto, potendo finalmente allenarsi. Galis non ha, ovviamente, speranze per la qualificazione: «L'unica cosa che possiamo fare - ha detto il tecnico - è cercare di non sfigurare. Sappiamo che dopo la sconfitta in campionato la Juve ha voglia di dimostrare quanto è forte». A Palermo c'è la febbre del biglietto: esaurito lo stadio Favorita. **[b. b.]**

Raiuno, ore 20,30

Juventus (3-4-3): 12 Rampulla; 15 Birindelli, Tudor, 3 Mirkovic; 7 Pessotto, Conte, 20 Tacchinardi, 14 Bachini; 19 Esnaider, 18 Kovacevic, 10 Del Piero. All. Ancelotti. **Omonia Nicosia** (3-3-2): 23 Yalouris 3 Constandinides 16 Tittel 4 Panayiotou 3 Ioakim Georgiou Kaiafas 8 C. Nicolaou 17 Kalotheou Mihalovic 9 Raufmann. All. Galis. **Arbitro:** Corpodean (Rom).

LE ALTRE ITALIANE IMPEGNATE OGGI IN COPPA UEFA

Bologna al sicuro

Buso pensa al Lecce e lancia Cipriani

BOLOGNA. Pur partendo dal 3-0 rifilato in terra russa allo Zenit, in pratica la qualificazione già in tasca, il Bologna farebbe volentieri a meno del ritorno di Uefa. «Non è un problema - attacca subito Buso - se avessi 25 giocatori a disposizione da poter ruotare; invece dovrò impiegare anche qualcuno che non è al meglio. Dunque dobbiamo passare il turno con i minori danni possibili». Anche perché la partita trancia due una settimana che porta i rossoblù dalla batosta di San Siro all'incrocio decisivo con il Lecce. Proprio sull'orrenda prova il Milan, torna l'allenatore del Bologna: «Uno che perde 4-0 si sente un somaro. E so che, in questi momenti, un allenatore risponde delle scelte che la squadre fa in campo e delle sue scelte. Altrimenti che ci sta a fare? È tutta colpa mia».

Dovendo evitare guai fisici, il paracadute del 3-0, in attacco Buso farà esordire il giovane Cipriani che probabilmente darà fiato a Signori.

ORE 17,00

Bologna (4-4-2): 1 Pagliuca, 16 Falcone, 2 Bia, 13 Boselli, 6 Tarantino, 21 Ginolfo, 8 Ingesson, 4 Zé Elias, 7 Nervo, 9 Sanchez, 25 Cipriani. All. Buso. **Zenit** (1-4-3-2): 1 Berezovski, 4 Hovsepyan, 22 Babiy, 6 Vernydub, 14 Lepekhin, 2 O.Davydov, 13 Ugarov, 8 Gorchkov, 17 Kobelev, 11 Panov, 9 Popovic. All. A.Davydov. **Arbitro:** Romain (Bel). Andata: 3-0.

Parma in ansia

Tiene banco Buffon «Ma non molliamo»

KRYVY Il Parma che si aggroppa al primo turno di Uefa per salvare la stagione è un'immagine inconsueta. Malesani arriva con l'acqua alla gola perché, se è vero che la società gli ha confermato la fiducia, è pur vero che un disastro in Coppa e una sconfitta interna col Verona potrebbero far perdere la pazienza anche ai Tanzi. Nella parmigiana, comunque, a tenere banco è ancora il caso-Buffon e la scritta «Boia chi molla» sulla maglia durante Parma-Lazio. La società ha chiesto al giocatore di evitare comportamenti che violino i regolamenti della Figc. «Mi sento strumentalizzato - ha chiarito Buffon -. Ho pensato: ma guarda che mi hanno fatto. Però certe cose mi fanno anche un po' ridere, perché un po' ironico lo sono». Cosa scriverebbe, oggi, sulla sua maglia? «Forza ragazzi, non molliamo. È la stessa di chi molla ma così non può offendere nessuno». Buffon sarà deferito.

ORE 19

Kryvbas (3-5-2): 1 Lavrentsov, 5 Anishcenko, 3 Doroshenko, 4 Granovskyy, 11 Ponomarenko, 8 Platonov, 5 Zotov, 7 Simakov, 14 Yakimenko, 9 Moruz, 9 Palyanitsia. All. Igore Taran. **Parma** (3-5-2): 1 Buffon, 13 Thuram, Torrisi, 17 Cannavaro, 23 Serena, 6 Baggio, 25 Walem, 14 Boghossian, 24 Vanoli, 9 Crespo, 20 Di Vaio. Allenatore Malesani. **Arbitro:** Plautz (Aut). Andata: 2-3.

L'Udinese spera

De Canio: stavolta conosciamo i danesi

AALBORG. Preoccupato per le condizioni fisiche di Jorgensen e Locatelli, ma ottimista e fiducioso per la sua Udinese. «Possiamo superare il turno - ha detto l'allenatore De Canio - anche perché, rispetto a 15 giorni fa, conosciamo meglio l'avversario e abbiamo recuperato sul piano fisico. All'andata loro erano più freschi. Avevano cominciato prima la preparazione. Si è visto nella ripresa, quando noi finimmo praticamente in otto». Quella contro l'Aalborg sarà una partita tatticamente senza segreti. «Mi aspetto una partenza decisa dei danesi - ha spiegato De Canio - anche perché devono recuperare due gol. Questo ci favorirà nel senso che noi potremo aspettarli e ripartire in contropiede». De Canio ha solo il dubbio legato alle condizioni fisiche di Jorgensen e Locatelli, ma per questo non stravolgerà l'assetto: «Si gioca in Danimarca e quindi il primo vorrà sicuramente esserci. Per Locatelli deciderò all'ultimo momento».

Aalborg (4-3-3): 1 Nielsen, 19 Priske, 15 Matovac, 3 Bastum, 13 Jessen, 14 Andersson, 7 Solbakken, 6 Gaarde, 8 Oper, 11 Frederiksen, 25 Strandli. All.: Backe. **Udinese** (3-4-3): 1 Turci, 6 Gargo, 15 Zanchi, 4 Bertotto, 23 Bisgaard, 16 Giannichedda, 7 Fiore, 19 Jorgensen, 29 Margiotta, 11 Poggi, 20 Muzzi. All.: De Canio. **Arbitro:** Koren (Isr). Andata: 0-1.

Roma di scorta

Capello ammonisce «Non tollero figuracce»

SETUBAL. Una pura formalità. Capello porta la Roma a Setubal a fare prove di Europa. Il 7-0 dell'andata ha chiuso il capitolo qualificazione e permette al tecnico di praticare il turnover in vista di Fiorentina e Juventus. La Roma si presenta in Portogallo con le seconde schiere: fuori Cafu, Totti, Montella, Tommasi, ci sarà la possibilità di vedere all'opera gran parte della rosa. In particolare si provino senza a tre giocatori: Di Francesco, Fabio Junior e Gurenko. Il centrocampista confida in una prova positiva per riguadagnare il posto in Nazionale; il brasiliano ha possibilità di convincere Capello delle sue doti di goleador; il bielorusso vuole mostrare le sue potenzialità. In formazione tre uomini cardine: Aldair, Assuncao e Delvecchio: «Comunque, non accetterò figuracce» ammonisce il tecnico.

RAIUNO, ORE 22,30

Roma (4-5-1): 12 Tabuas, 8 Filipe, 6 Quim, 19 Loja, 18 Henriques, 18 Frechaut, 5 Mamede, 9 Helio, 3 Nelson Silva. 7 Carlos Manuel, 11 Ciquinho Conde.All. Cardoso. **Roma** (3-4-1-2): Antonioli, 23 Aldair, 6 Aldair, 3 Zago, 19 Gurenko, 5 Assuncao, 11 Di Francesco, 32 Candela, 8 Alenitchev, Delvecchio, 27 Fabio Junior. All. Capello. Schoch (Svi). Andata: 0-7.

VUOI ENTRARE NEL MONDO DI INTERNET?

www.telecomitalia.it

CLICCA QUI

PARTECIPA AL PROGETTO INTERNET DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

IL GRUPPO TELECOM ITALIA RICERCA 350 GIOVANI IL LANCIO NUOVE INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DI INTERNET DA IN TIN.IT, IL SERVICE PROVIDER DI TELECOM ITALIA, E IN SARITEL S.P.A., AZIENDA DI E SISTEMI AVANZATI.

SE SEI INTERESSATO ALLE POSIZIONI CHE STIAMO RICERCANDO VISITA IL NOSTRO SITO TELECOMITALIA.IT, SELEZIONA LA VOCE "JOB OPPORTUNITIES" ED INVIA IL TUO CURRICULUM A WWW.TELECOMITALIA.IT, METTENDO IN EVIDENZA IL RIFERIMENTO DEL PROFILO TUO INTERESSE.

LE PROFESSIONALITÀ RICERCATE SONO:

AREA TECNICA

Il candidato dovrà possedere una buona esperienza nel campo dei sistemi UNIX/NT, dei sistemi client/server e delle applicazioni Internet per il supporto di complessi requisiti business. È inoltre un'approfondita conoscenza dei sistemi SUN Solaris, Windows NT e dei DBMS relazionali Oracle e/o Sybase.

Il candidato dovrà possedere una significativa esperienza nella progettazione e realizzazione di applicazioni Internet e dei relativi sistemi per la gestione dei servizi on-line. È richiesta inoltre un'approfondita conoscenza dei sistemi client-server e delle architetture multi-tier nonché delle metodologie e dei linguaggi Object Oriented.

Il candidato dovrà possedere specifiche conoscenze delle problematiche rete in ambiente TCP/IP ed una buona esperienza nel progetto e nella gestione reti dati LAN e WAN.
È richiesta inoltre una significativa competenza di sistemi e protocolli per il Network Management e delle problematiche legate all'accesso ad Internet tramite rete telefonica commutata.

Per la copertura dei ruoli professionali in questione sono richiesti:
- *laurea in discipline tecnico/scientifiche (Ingegneria, Informatica o Scienze dell'Informazione) o equivalente esperienza professionale;*
- *buona conoscenza delle tecnologie Internet;*
- *spiccata capacità di analisi e di elaborazione sistemica;*
- *notevoli attitudini di programmazione e organizzazione di processi;*
- *almeno 2/3 di esperienza lavorativa post-laurea;*
- *buona conoscenza della lingua inglese.*

La sede di lavoro è ROMA. L'inquadramento e la retribuzione di sicuro interesse saranno commisurati all'esperienza maturata.

Il candidato dovrà costituire il punto di riferimento dell'attività di Sviluppo Contenuti e Gestione Sito Tin.it ed in particolare dovrà curare:
- le strategie di sviluppo, coordinamento e controllo di contenuti/siti/portali verticali;
- la publishing, lo sviluppo creativo ed il web mastering.

Dovrà inoltre possedere un'approfondita conoscenza di Prodotti/Servizi innovativi legati al mondo online, tecniche di Marketing relative alla segmentazione, di tecniche di comunicazione e gestione Internet (online), come media pubblicitario, nonché delle tecnologie Internet e Protocolli.

Il candidato dovrà costituire il punto di riferimento per tutte le attività inerenti il Segment Marketing ed in particolare dovrà curare:
- il monitoraggio del mercato e della concorrenza;
- l'analisi dei bisogni della clientela;
- il packaging dell'offerta e la gestione delle leve di marketing;
- la definizione del piano di marketing per segmento;
- la formulazione di politiche di fidelizzazione;
- la definizione, il coordinamento ed il controllo dei programmi di loyalty;
- il monitoraggio dell'andamento vendite e definizione azioni correttive;
- lo svolgimento di ricerche di mercato cross segmento.

Dovrà inoltre possedere un'approfondita conoscenza tecnologie Internet e Protocolli IP, dei Servizi Interattivi a valore aggiunto, della realizzazione di piani di marketing e business plan e delle tecniche di segmentazione del mercato.

Il candidato dovrà costituire il punto di riferimento per tutte le attività inerenti il Marketing prodotto ed in particolare dovrà curare:
- il presidio dell'innovazione di prodotto e tecnologia;
- lo scouting tecnologico e di specifiche piattaforme di offerta;
- la formulazione di programmi di sviluppo dell'offerta accesso/servizi;
- la definizione di specifiche di offerta prodotti;
- il supporto alle fasi di lancio delle nuove offerte accesso/servizi.

Dovrà inoltre possedere un'approfondita conoscenza delle Tecnologie Internet e Protocolli IP, dei Servizi Interattivi a valore aggiunto, dei Servizi Wireless e degli scenari tecnologici competitivi.

Per la copertura dei ruoli professionali in questione sono richiesti:
- *laurea in discipline economiche/tecniche (Economia, Ingegneria Elettronica, Scienze dell'Informazione);*
- *almeno 5/6 di esperienza lavorativa maturata in aziende di medio - grandi dimensioni;*
- *buona conoscenza della lingua inglese.*

I candidati dovranno possedere inoltre una spiccata capacità di analisi, naturale propensione alla programmazione, all'organizzazione di progetti, al lavoro in team congiuntamente a doti manageriali di orientamento e coinvolgimento del gruppo.

La sede di lavoro è ROMA. L'inquadramento e la retribuzione di sicuro interesse saranno commisurati all'esperienza maturata.

CUSTOMER SERVICE

Il candidato dovrà assicurare sulla base delle indicazioni ricevute:
- la gestione delle richieste assistenza di I° livello;
- l'avvio delle procedure verso il back-office e di "escalation" verso i livelli superiori;
- la chiusura delle segnalazioni/non conformità aperte verso il cliente, nei tempi definiti.

Tale figura dovrà inoltre garantire la gestione servizi "off-line" quali ad esempio la raccolta di report, l'archiviazione dei documenti ed il controllo della funzionalità delle postazioni.

Per la copertura dei ruoli professionali sono richiesti soprattutto:
- *Periti industriali ad indirizzo elettronica/telecomunicazioni e informatica.*

Per i Periti Industriali è richiesta età compresa tra i 20 e i 28 anni e l'assolvimento degli obblighi di leva; costituirà titolo preferenziale all'assunzione l'esperienza in attività di customer service e un'esperienza equivalente.

In fase d'avvio del servizio verranno prese in considerazione candidature di Risorse titolo di studio universitario (laureati in Ingegneria Elettronica ad indirizzo Telecomunicazioni/Informatica) da inserire in prospettiva in ruoli di coordinamento risorse o in attività tecnico-specialistiche di particolare rilievo, strettamente correlate allo sviluppo del business aziendale.

Tutte le risorse dovranno possedere capacità sviluppo dei rapporti interpersonali, forte orientamento al cliente, buona capacità di analisi e di resistenza in situazione di stress.

TELECOM ITALIA

Champions League: biancocelesti con la promozione in tasca, viola sempre più nei guai

La Lazio vola rifilando un poker al Maribor

Acquistato il bomber Palermo

Giancarlo Lawrenzi

[redacted]

Bastano venti minuti da ristorante a cinque stelle per dimenticare un'ora di minestra riscaldata e fare polpette del nemico. Salas muove le posate ad inizio ripresa e la Lazio addenta il Maribor ridotto in dieci dopo [redacted] sputo di partita, lo mangia in quattro bocconi, un poker di gol che mandano a nanna gli sloveni meglio di [redacted] ettolitro di Bonomelli. Inzaghi, Conceiçao e doppio Salas per mettere mani e [redacted]iedi sulla testa della classifica di Champions League e guardare da lassù le avversarie rantolare, Bayer e Kiev comprese che hanno impattato a Leverkusen. Partita sciapa nei ritmi e nei contenuti per un bel po', una squadra più forte in superiorità [redacted] contro [redacted] sfogliatella. Che [redacted] sbriciola [redacted] appena Inzaghino segna la [redacted] prima rete [redacted] Europa e Salas diventa una trottola imprendibile per mani e piedi rivali.

Rispetto al turn-over gigante annunciato martedì, l'unica novità è stata che Mihajlovic ha superato il provino e preteso di scendere in campo, con conseguente retrocessione di Favalli in panchina. L'imprevisto innesto del serbo non ha impedito al primo tempo [redacted] svilupparsi sul canovaccio di una lagna vera. Maribor dentro il guscio [redacted] 5 mediani a proteggere 3 difensori burberi, Lazio alla ricerca [redacted] del gol utile, con campanili più o meno tagliati dalle estreme ma poca profondità. Negro e Lombardo [redacted] si infortuna presto e lascia [redacted] posto a Veron) cercano di costruire [redacted] catena [redacted] sulla destra, Pancaro e Conceiçao sperano [redacted] fare altrettanto sull'out mancino. Il problema [redacted] nel [redacted] dell'area, guarda un po': Mancini gira alla larga dal fuoco, Inzaghino [redacted] immola sugli artigli pedestri di Cipi, un omone dal pelame rosso che l'arbitro manda fuori dopo appena venti minuti (doppia ammonizione). Poco prima (12') lo stesso Inzaghi jr aveva spedito [redacted] palla a timbrare [redacted] traversa su centro di Mancini.

Il trionfo gocciola [redacted] nella ripresa, nell'intervallo Eriksson fa fuori Stankovic per scagliare dentro Salas. La festa comincia con Inzaghi su iniziativa di Conceiçao (14' st) e prosegue con tre perle: il portoghese con schiaffo da destra (16'); Salas di testa su assist [redacted] bacio di Mancini; ancora [redacted] cileno [redacted] acrobazia circense seguendo cross di Inzaghi. Eriksson tira fuori Mihajlovic (dentro Almeyda) e pensa al Milan.

Un altro che al Milan ci penserà presto è Martin Palermo, [redacted] anni attaccante argentino del Boca Juniors con passaporto italiano già in tasca, acquistato ieri dalla Lazio. Costo dell'operazione: [redacted] miliardi al club argentino con pagamento in tre rate più [redacted] ingaggio da marajà per il giocatore [redacted] milioni l'anno fino al 2004) [redacted] solo da g[redacted] potrà partecipare [redacted] Champions League. Niente male per [redacted] tipo famoso nel mondo soprattutto per aver sbaglia[redacted] tre rigori [redacted] seguito in una partita sola (Argentina-Colombia di Coppa America). Quest'estate, non un secolo fa.

LAZIO (4-4-2) 4		MARIBOR (3-5-2) 0	
MARCHEGIANI	6	SIMEUNOVIC	5
NEGRO	6	VUGDALIC	5
NESTA	6	GALIC	6
MIHAJLOVIC	6	CIPI	4
(25' st Almeyda)	s.v.	ZIDAN	6
PANCARO	6	(35' st Pregelj)	s.v.
LOMBARDO	s.v.	SESLAR	6
(23' pt Veron)	6	DJURANOVIC	6
STANKOVIC	5	BALAJIC	5
(1' st Salas)	8	KARIC	5
SENSINI	6	BOZKO	6
CONCEICAO	7	(26' st Filipovic)	s.v.
MANCINI	6	SIMUNDZA	5
INZAGHI	7	(2' st Sarkozi)	5
All. ERIKSSON	6	All. PRASNIKAR	6

Arbitro: CARDOSO (Por.) 6

Reti: [redacted]' st Inzaghi, 16' Conceçao, [redacted]' Salas, 31' Salas.

Ammoniti: Pancaro.

[redacted]: 20' pt Cipi.

[redacted]

L'abbraccio di Sensini e Inzaghi a Conceiçao autore del 2° gol [redacted]

AIK SOLNA (4-4-2) 0		[redacted] (3-4-3) 0	
ASPER	7	TOLDO	s.v.
KJOLO	6	REPKA	5
BRUNDIN	6	PADALINO	7
LJUNG	7	PIERINI	6
GUSTAFSSON	7	DI LIVIO	6
LAGERLOF	6	(15' st Bressan)	s.v.
NORDIN	5	COIS	7
O. ANDERSSON	5	(45' st Rossitto)	s.v.
(10' st Corneliusson)	6	RUI COSTA	7
TJERNSTROM	7	HEINRICH	6
NOVAKOVIC	6	CHIESA	6
A. ANDERSSON	5	BATISTUTA	6
		MIJATOVIC	6
		(27' st Balbo)	s.v.
All. BAXTER	7	All. TRAPATTONI	7

Arbitro: BENKO (Austria) 6

[redacted]ersson, Repka

Spettatori: 20 mila circa.

[redacted]

Trap, un pari che serve poco

Fiorentina bella [redacted] sfortunata in Svezia

Gabri[redacted] Batistuta

STOCCOLMA

La Fiorentina disputa una buona partita sul campo dell'Aik Solna ma non [redacted] a vincere la sua prima partita di Champions League. Esulta il pubblico svedese che, dopo i ko nei minuti conclusivi [redacted] Barcellona e Arsenal, coglie il primo punto della [redacted]a avventura europea. Per la Fiorentina un pareggio che sa di [redacted]. Ci hanno provato i viola [redacted] tutte le loro forze, ma non [redacted] l'hanno fatta. Comunque, [redacted] di là [redacted] quello che potrà essere il cammino di Champions League, Trapattoni può trarre ottime indicazioni da questa sfida in funzione campionato.

E' una bella Fiorentina quella che, schierata da Trapattoni, tiene banco per tutto il primo tempo sul campo degli svedesi. Il tridente più Rui Costa a supporto «paga» [redacted] gioco dei viola. Del resto, dopo il pareggio interno con l'Arsenal al debutto di due settimane fa, e la sconfitta di Barcellona, per la Fiorentina non c'è più appello.

Determinata, ben disposta, la squadra del Trap domina e, fin dal via, [redacted] un pericolo con Batistuta. Come in precedenti occasioni [redacted] lavoro di Mijatovic e Chiesa consente al «capitano» di rifiatare e sottrarsi in qualche modo ai difensori centrali svedesi, Ljung e Brundin. Chiesa, in particolare, risulta il più pericoloso [redacted] due conclusioni dalla distanza sventate [redacted] portiere Asper.

[redacted] ripresa continua la pressione della Fiorentina. Batistuta, marcato da Mijatovic impegna Asper. Anche Di Livio mette sotto pressione [redacted] difesa svedese [redacted] sue incursioni. Ma al 7' A. Andersson per poco non devia in rete un cross di Novakovic toccato da Pierini.

Su una punizione di Rui Costa è però Padalino a sfiorare [redacted] gol. In spaccata, il di[redacted] manda il pallone a sbattere sulla traversa (9'). L'Aik Solna capisce che non può [redacted] a lungo sotto l'incalzare [redacted]i viola. Gli svedesi reagiscono, alzano il baricentro. [redacted] partita offre la sua fase più bella, palpitante.

Esce Mijatovic, dentro Balbo. E' il [redacted] finale, il serbo non ce la fa più. E proprio l'argentino (25') sfiora il palo [redacted] sinistra di Asper deviando al volo [redacted] cross radente di Chiesa. Il finale è incertissimo e tirato, come tutta la sfida. Rui Costa sale in cattedra, Chiesa spreca.

Gli svedesi chiudono [redacted] crescendo [redacted] anche logico tenendo conto che il loro campionato è alla stretta finale e non in avvio come per i viola. Rui Costa cerca la conclusione [redacted] lontano e manca di poco la porta. [c. p.]

[redacted]

TUTTI I [redacted]

Risultati del terzo turno di Champions League. **Gruppo [redacted]:** Lazio-Maribor (Slo) 4-0; Bayer Leverkusen (Ger)-Dinamo Kiev (Ucr) 1-1. *Classifica:* Lazio 7, Bayer 5, Maribor 3, Dinamo 1. **Gruppo B:** Barcellona (Spa)-Arsenal (Ing) 1-1; Aik Solna (Sve)-Fiorentina 0-0. *Classifica:* Barcellona 7, Arsenal 5, Fiorentina 2, Aik Solna 1. **Gruppo C:** Rosenborg (Nor)-Borussia Dortmund (Ger) 2-2; Boavista (Por)-Feyenoord (Ola) 1-1. *Classifica:* Rosenborg e Borussia 5, Feyenoord 3, Boavista 1. **Gruppo D:** Croatia Zagabria (Cro)-Sturm Graz (Aut) 3-0; Manchester United (Ing)-Marsiglia (Fra) 2-1. *Classifica:* Manchester 7, Marsiglia 6, Croatia 4, Sturm Graz 0. **Gruppo E:** Real Madrid (Spa)-Porto (Por) 3-1; Olympiakos (Gre)-Molde (Nor) 3-1. *Classifica:* Real Madrid 7, Porto 6, Olympiakos 4, Molde 0. **Gruppo F:** Psv Eindhoven (Ola)-Glasgow Rangers 0-1; Bayern Monaco (Ger)-Valencia (Spa) 1-1. *Classifica:* Valencia e Bayern 5, Rangers 4, Psv 1. **Gruppo G:** Bordeaux (Fra)-Spartak Mosca (Rus) 2-1; Sparta Praga (Cec)-Willem II (Ola) 4-0. *Classifica:* Bordeaux 7, Sparta Praga 5, Spartak Mosca 4, Willem 0. **Gruppo H:** Milan-Hertha Berlino (Ger) 1-1; Chelsea (Ing)-Galatasaray (Tur) 1-0. *Classifica:* Milan e Hertha Berlino 5, Chelsea 4, Galatasaray 1.

Frattura del naso

Ivic kappaò Toro nei guai per Cagliari

[redacted] Bernardi

TORINO

Ivic [redacted] finito ko, il Toro è nei guai alla vigilia della delicata trasferta di Cagliari. Il serbo si è prodotto [redacted] una frattura al setto nasale in un fortuito scontro con Brambilla, durante la partita di ieri mattina a Orbassano. Oggi verrà operato e rimarrà a riposo sino a mercoledì.

Una brutta tegola per Mondonico. Con Ivic, aveva trovato [redacted] partner giusto per Ferrante in attesa che Lentini riacquisti la forma. Lentini sta effettuando una preparazione pesante, e sarà dunque Sommese il sostituto dell'attaccante serbo. Il capitano non dovrebbe andare neppure in ritiro a Santa Margherita di Pula; resterà a Torino per completare la [redacted] tabella di allenamento. Sommese è pronto: «L'accoppiata Ivic-Ferrante aveva funzionato ottimamente con l'Inter. Comunque, [redacted] sto bene. Sono rimasto volentieri al Toro e spero di dimostrare le mie capacità».

La scelta di Sommese è pure legata all'indisponibilità di Artistico, dolorante al tendine d'Achille sinistro; il bomber spera di risolvere il problema con una settimana di riposo ma teme addirittura di dover ricorrere a un intervento chirurgico per ri[redacted] una vecchia calcificazione. Per restare al bollettino dell'infermeria, anche Panarelli teme di finire sotto i ferri per il tendine della caviglia destra.

Mondo [redacted] drammatizza. Tiene a precisare, e l'ha fatto anche con l'interessato, che quella [redacted] Lentini a destra era solo un'ipotesi: se che [redacted] è realizzabile poiché il fantasista si trova meglio a sinistra. Quanto al Cagliari, Mon[redacted] commenta: «E' andato via Tabarez, [redacted] signor tecnico, ed è arrivato Ulivieri, [redacted] altro signor tecnico. Una decisione avvenuta dopo l'ingaggio di Oliveira e Morfeo, che avrei preferito non trovare come avversari».

E il Toro, in questo momento, più che cercare rinforzi sta alleggerendo una rosa pesante dal punto di vista economico: Comotto sta per passare in comproprietà alla Salernitana, ora in pole position rispetto al Vicenza.

www.renault.it

Preoccupatevi dei vostri interessi.

Master e Kangoo Express a interessi zero.

Master: finanziamento fino a 30 milioni a tasso zero in 36 mesi o valutazione minima dell'usato di L. 6.000.000***.**

Kangoo Express: finanziamento fino all'80% del prezzo* di listino a [redacted] zero in 36 mesi o supervalutazione dell'usato fino a L. 2.500.000 rispetto [redacted] quotazione Eurotax Blu***.**

Chi lavora sa che ci sono alcuni interessi ai quali bisogna rinunciare. Se iniziate a lavorare con Renault Master e Kangoo Express, per esempio, dovrete dimenticare gli interessi finanziari. Oggi, infatti, potete [redacted] Master o Kangoo Express con [redacted] finanziamento a tasso [redacted]. Nel vostro tempo libero, invece, gli interessi aumenteranno: tennis, pesca, cinema o quello che più vi piace. Perché i veicoli commerciali Renault sono pensati per farvi risparmiare tempo e fatica. Master ha la soglia di carico più bassa della categoria e le porte posteriori che consentono un'apertura fino a 270°. Kangoo Express [redacted] di serie [redacted] porta posteriori asimmetriche, il posto di guida rialzato e, a richiesta, la porta laterale scorrevole e il comodo giraffone telescopico. Vi accorgerete [redacted] di [redacted] migliora la qualità [redacted] vostro lavoro. E persino quello del vostro stile tennistico.

Kangoo Express	1.2/1.4 BENZ., 1.9 DIESEL	da L. 15.416.000 (€ 7.961,70)****
Master	2.5 DIESEL, 2.8 dTi	da L. 30.300.000 (€ 15.648,64)****

**Esempi di finanziamento: Renault Master da L. 37.710.000 [illegible] con IVA compresa e IPT esclusa; anticipo L. 7.710.000; importo finanziato L. 30.000.000; 36 rate da L. 833.300, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,54%. Renault Kangoo Express da L. 19.800.000 (€ 10.225,84) con IVA compresa e IPT esclusa; anticipo L. 4.800.000; importo finanziato L. 15.000.000; 36 rate da L. 416.600, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,09%. Spese dossier L. 250.000. Imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione Finrenault. Offerta valida fino al 31/10/1999. ***Le [redacted] non sono cumulabili. ****IVA e messa su strada esclusa.

Veicoli commerciali Renault. Lavori meglio, vivi di più.

RENAULT

Domani il via alla quarta Coppa del Mondo, sabato Giovannelli & C. contro l'Inghilterra

L'Italia, cenerentola tra i maghi del rugby

Gabriele Marcotti
LONDRA

Prende il via domani, nel nuovo Millenium Stadium di Cardiff, la 4ª edizione della Coppa del Mondo di rugby con la partita Galles-Argentina. Venti le Nazioni impegnate, suddivise in 5 gironi, circa 600 i giocatori che scenderanno in campo di fronte a migliaia di spettatori per un evento che è il quarto per risonanza mondiale dopo Olimpiadi, Mondiali di Calcio e Atletica. La finale si disputerà, a Cardiff, il 6 novembre.

L'Italia giocherà il primo match sabato contro gli inglesi nel mitico stadio di Twickenham. L'avventura azzurra non nasce sotto una buona stella: la prima tegola è arrivata al sorteggio. L'Italia è capitata in un gruppo di ferro, Nuova Zelanda, Inghilterra e Tonga. Solo questi ultimi, in teoria, sono alla portata degli azzurri, ma inglesi e All-Blacks sono addirittura i favoriti. Girone peggiore non poteva capitare, anche perché passano le prime due e soltanto la migliore terza dei cinque gruppi sarà ripescata.

Come non bastasse all'ultimo raduno, i fratelli Cutitta, Massimo e Marcello, hanno dato forfait. Motivo? Il tecnico Mascioletti non garantiva un posto da titolare ai due elementi che hanno giocato un ruolo di spicco nello sviluppo del rugby italiano.

Si parte in salita anche per i bookmaker, che danno l'Italia a 750-1, al pari di Canada e Tonga. Favorita la Nuova Zelanda (part), seguita da Australia (9-4), Sud Africa (4-1) e Inghilterra (7-1).

Almeno potremo goderci un mondiale all'insegna dello spettacolo. Il confronto sarà tra le due grandi scuole, l'emisfero Nord (possesso di palla, enfasi sulla difesa, tanti calci) e quello Sud (rapidità, gioco aperto, azioni alla mano). Per metterla in termini calcistici, Trapattoni Zeman. Favorito quest'ultimo, anche perché, come talenti, Sud Africa, Australia e Nuova Zelanda sono avanti anni luce.

E gli azzurri? Possono almeno conquistarsi il titolo di squadra-simpatia. Ci giochiamo tutto nel match d'esordio, contro una Inghilterra dilaniata dalle polemiche. Se saremo in vena di miracoli, sarà bene iniziare proprio da lì.

NUDI ALLA META. Per il momento, però, gli azzurri Martin, Moreno, Giovannelli e Arancio si sono dati alla pubblicità

LA NAZIONALE IN PELLEGRINAGGIO PER ENTRARE NEL TEMPIO DELLA PALLA OVALE

Gli eroi azzurri, laureati di provincia

Ma il nostro ciclo pare già finito, nonostante gli oriundi

analisi
Pierangelo Sapegno

GIOCARE a rugby vuol dire rincorrere un sacco di vento, come diceva il vecchio Willie John Mcbraid. Metti la tua faccia contro quella di un altro e spingi, come per una rissa. Il rugby è per chi ama gli inglesi. E' velocità e violenza, e poi pinte di birra da bere insieme nel terzo tempo dopo la partita. Per vincere, devi correre di più e menare di più. Adesso cominciano i mondiali in Inghilterra, e ci siamo anche noi, pulcinella in mezzo ai giganti: 188 network di 140 Paesi collegati, una per ora non c'è nessuna tivù italiana fra queste, anche se Stream è lo sponsor della nazionale. La verità è che noi non siamo fatti per il rugby. Ci sono degli sport che fanno il mito di un Paese, perché, come dicono in Inghilterra, «creano le sfide e forgiano gli uomini». Il rugby ha fatto tutto questo, da quando, secondo la leggenda, William Webb Ellis prese la palla con le mani e corse a posarla sulla meta, sfuggendo tutte le cariche degli avversari. Allora, se vuoi vedere una partita da queste parti, bisogna venire qui come si entra in Chiesa, come un fedele che va a Betlemme. Bisogna guardare i loro prati, e capire perché qui amano così tanto lo sport da farne un orgoglio nazionale. Nel rugby non puoi bluffare, non puoi fare il furbo. Il tempio è proprio quello dove giocheranno gli azzurri sabato contro gli inglesi, a Twickenham, Sud-Ovest di Londra, a un'ora da Piccadilly, un campo che tiene fra gli spalti 78mila persone che

> Per giocare a questo sport devi pesare almeno cento chili e avere una faccia che fa paura a tutti

scendono con il loro respiro sul prato. I nostri ragazzi si chiamano Mascioletti, l'allenatore, o Checchinato, seconda linea, o Cristofoletto, e poi Pucciariello e Scanavacca, come gli ex bislacchi della commedia dell'arte. Però hanno lauree in Architettura e in Economia e Commercio. Andrea Scanavacca potrebbe giocare a golf e fare miliardi. Invece, continua a rincorrere un sacco di vento. Vengono dalla piccola provincia, con le loro biffe mica male. Per giocare a questo sport, devi pesare almeno cento chili e avere una faccia che fa paura. Non ti mascheri su un campo di rugby per passare il tempo. Gli inglesi hanno tutti facce da attaccabrighe, di quelli che quando ti avvicinano nella sera e ti chiedono qualcosa, capisci subito che sei fottuto perché qualsiasi cosa dirai, partiranno cazzotti. Anche Lawrence Dallaglio, l'ex capitano dei bianchi, ha una biffa pazzesca. Poco tempo fa cascò nel tranello di due giornaliste del News of the World, due bellezze che lo circuirono e gli dissero: «Perché non facciamo una sniffata prima d'andare a letto?» Lui rispose che nel rugby lo fanno tanti. Tutto registrato. E' stato sospeso e multato di trentamila sterline, per aver sputtanato l'immagine del rugby («disreputes», diceva la sentenza). Questo è uno sport sacro da queste parti. Se dice che se vuoi mettere in ginocchio gli inglesi, devi invaderla il secondo martedì di dicembre e andare a Twickenham, dove c'è la sfida tra Oxford e Cambridge: azzeri in un colpo solo tutta la loro classe dirigente.

Il nostro capitano è Massimo Giovanelli, 33 anni, 66 presenze, di Noceto, Parma. Nel '95 si sbriciolò contro un albero, 7 placche sulla gamba (Schumacher ne ha una, per rendera l'idea): gli dissero, «non potrai più camminare». E' tornato, gioca, corre. La Nazionale ha 30 uomini e 9 sono oriundi, come il più forte che è Diego Dominguez, mediano di apertura, 53 presenze e 33 anni, 728 punti nella carriera. Un altro oriundo è Matthew Pini che faceva l'iurisulico in Australia ed è diventato un giocatore di rugby in Inghilterra: fa il testimonial della creatina, ma Guariniello non l'ha ancora sentito. Sono quasi tutti sopra i trenta, perché vengono dalla squadra tirata su da Coste, francese dei Pirenei, che in 6 anni è riuscito a portare gli azzurri a far parte delle Sei Nazioni, un torneo che comprende Inghilterra, Galles, Irlanda, Francia, Scozia e ora pure l'Italia. Solo che il ciclo nostro è già finito. Coste lo capì a novembre in Sudafrica: sconfitta umiliante, 101 a 0. Gli uomini sono gli stessi: da noi ci sono 9mila tesserati, e compresi i bambini arriviamo a 22mila giocatori. Niente.

Speranze di andare avanti nessuna, qui si viene per entrare nel tempio. Anche se perdi. Tutti gli sport hanno un'anima. Quella del rugby è bellissima. Come diceva Richard Burton: «E' uno sport magnifico: un balletto d'opera, e all'improvviso sangue di un delitto». E Phil Bonuet, capitano del Galles, nello spogliatoio parlava così ai ragazzi: «Guardate che cosa hanno fatto al Galles questi bastardi d'inglesi. Hanno preso il nostro acciaio, il nostro ferro, la nostra acqua. In cambio ci hanno dato nulla. Siamo stati espropriati, derubati, controllati e puniti dagli inglesi. E noi giochiamo contro di loro questo pomeriggio». Qualche volta lo sport lo si fa per questo: per combattere.

SPORTFLASH

■ **TOTOCALCIO.** Colonna di ieri: X-1-X, X-X-X, 1-X-2, 1-X-X-1. Le quote si conosceranno oggi.

■ **RONALDO.** Buon collaudo ieri a per Ronaldo nell'amichevole dell'Inter (2-2): ha giocato un'ora e si è mosso bene, dando l'ottimo sist gol di Recoba. Dal Brasile intanto scintille l'ex fidanzata Susana Werner e la futura signora Ronaldo, che vuole citare per danni Milen accusandola di telefonate

■ **TOEFTING COMBA** Il trentenne centrocampista della nazionale danese, Stig Toefting, è stato condannato a giorni di prigione per avere aggredito e malmenato un tifoso ubriaco.

■ **DOPING: USA ALL'ATTACCO.** Il Comitato Olimpico Usa affiderà la lotta al doping un'agenzia privata dal 1° marzo 2000.

■ **CICLISMO, GIRO DI LUCCA.** Il livornese Bettini, riserva azzurra ai Mondiali, è sempre in testa al Giro di Lucca. Ieri vittoria tappa all'olandese De Jongh.

■ **BASKET, RODMAN NEI** Il cestista Dennis Rodman stato denunciato per aver tentato di aggredire una ragazza in un albergo. La donna è riuscita ad avvisare in tempo la polizia.

■ **BASKET: PAF A SEGNO.** In Eurolega, ieri Paf Bo-Efes Pilsen Istanbul 76-56, oggi si giocano Barcellona-Benetton Tv e Roosters Va-Ulker Istanbul.

■ **VOLLEY, COPPA DEL MONDO.** Assegnate a Spagna e Canada le wild card per la Coppa del Mondo maschile dal 18/11 in Giappone, che assegnerà 3 visti per Sidney . Principali rivali dell'Italia: Russia, Brasile e Cuba.

■ **AUTO, TROFEO FIAT.** Montepremi da 3 miliardi per il nuovo trofeo clienti sportivi Fiat Auto Corse (Punto Gr.A-Kit, Seicento e Cinquecento Sporting). Iscrizione gratuita. La novità è la Punto da 215 Cv, preparata per correre al prezzo di 200 milioni.

■ **PALLANUOTO: AZZURRI OK.** Seconda vittoria dell'Italia a Sidney in Coppa del Mondo: ha battuto per 6-5 la Grecia.

■ **CORSA TRIS DA OLTRE 2** Ieri a Montecatini (trotto), combinazione 9-15-18, ai vincitori vanno L. 2.638.900.

Go Nokia, Go Wind.

Con Wind entrate nel mondo dell'innovazione e della tecnologia Nokia ad un prezzo speciale.

Dual Band
Display ad alta risoluzione
Agenda
Calcolatrice
Orologio
Sveglia
Giochi
Multiparty
Trasmissione dati e fax con opzionale anche tramite infrarossi

Dual Band
Display ad alta risoluzione
Antenna integrata
Calcolatrice
Orologio
Sveglia
Giochi
Metodo intuitivo scrittura dei messaggi
Cover opzionali intercambiabili fronte-retro verde/giallo/argento/rosso

GoWind! Nokia 6150 L. 690.000 Con una ricaricabile piena di 100.000 di telefonate

LI TROVATE IN GOWIND CON:
UN AURICOLARE ORIGINALE NOKIA
UN ABBONAMENTO WIND TOUR PER IL TELEFONO DI CASA
È UN'INIZIATIVA DEI Wind
PARLATE CON 159 PER IL Wind PIÙ VICINO A VOI.
La chiamata al 159 è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono Isdn Telecom Italia.

GoWind! Nokia 3210 L. 595.000 Con una di 100.000 lire in telefonate

www.wind.it
Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile nelle aree coperte direttamente dalla rete Wind e nel resto del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori mobili. Per ulteriori informazioni sulla copertura Wind contattate il 159.

WIND

STIEVANI

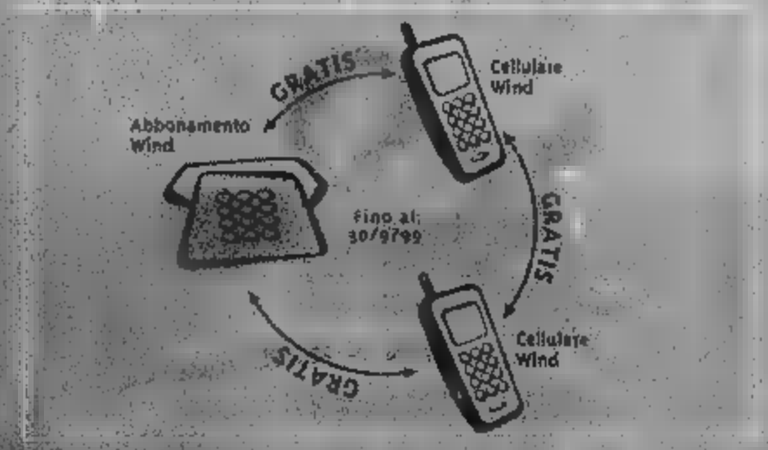
TELEFONIA CELLULARE A PREZZI MAI VISTI!!!

I NOSTRI SERVIZI:

CENTRO AUTORIZZATO

WIND

L'invio di messaggi gratuiti
fino al 31/12/1999
Consultazione Televideo tramite
telefonino fino al 31/12/1999
Con "Noi Wind" i vostri telefoni
parlano gratis tra loro
fino al 15/11/1999



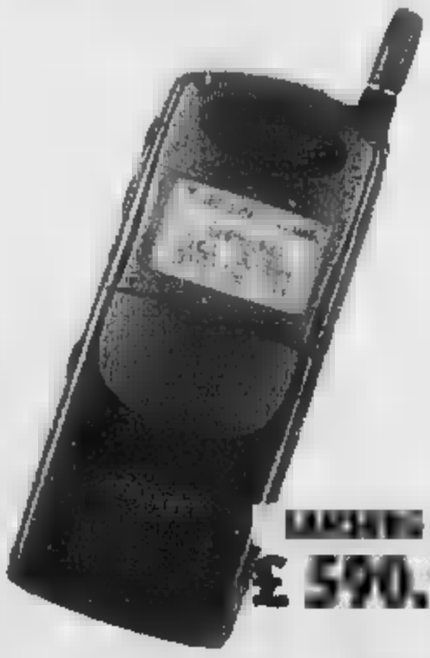
L'unica a sole 5 lire al secondo,
tutto il giorno, tutti i giorni, da tutti
i telefonini Wind fino al 30/9/99
Scegli un SECTOR ed entra in Wind:
a chi acquista un orologio SECTOR
entro il 30/9/1999 ha in regalo una
carta ricaricabile Wind da £ 100.000
oppure uno sconto di £ 100.000
su una confezione Go-Wind
Con Wind più parlate al telefonino
e più risparmiate: sconto 10%
per una spesa superiore a £ 60.000,
sconto 20% per una spesa
superiore a £ 180.000

I NOSTRI PREZZI:

MOTOROLA 3688
IL PIU' PICCOLO!
£ 990.000

Prezzo Bomba!!!

MOTOROLA Cd920
£ 299.000



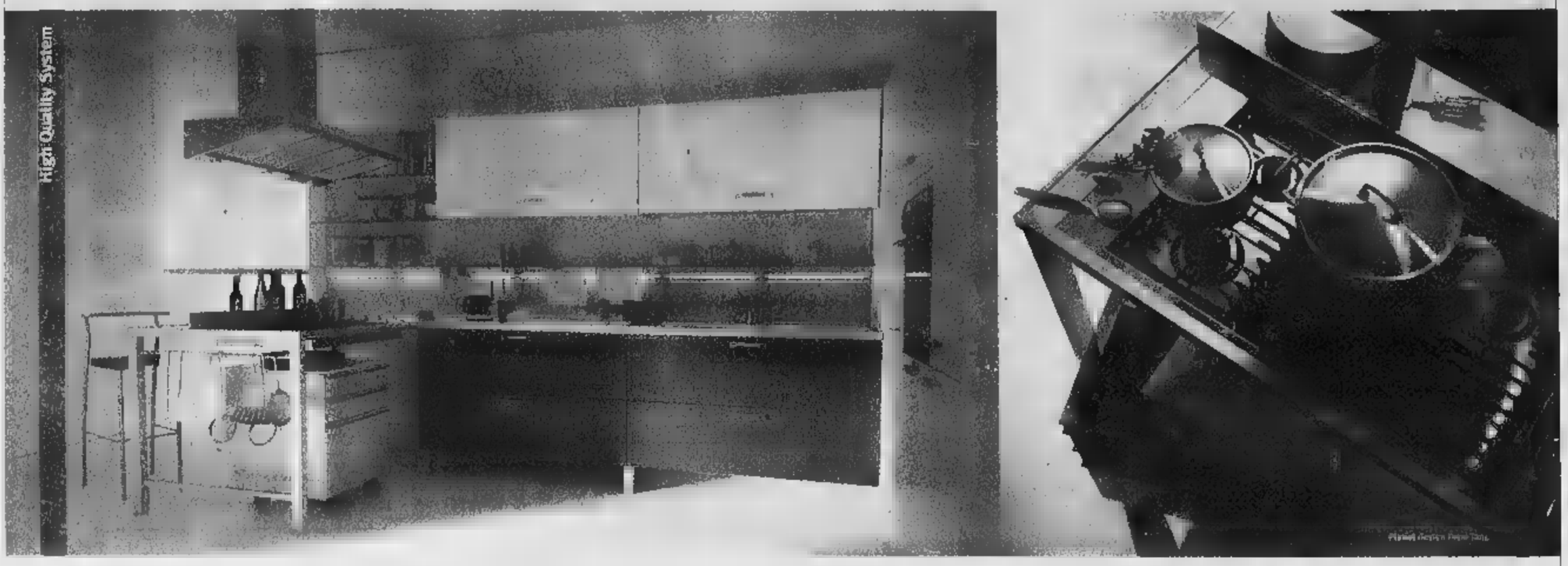
£ 590.000

SIEMENS C25
£ 350.000

SAMSUNG G500
£ 299.000

TORINO Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

Prodotti disponibili fino ad esaurimento scorte.



Varenna

Gratuitamente il catalogo Varenna visitando i seguenti punti vendita:

GIRIGA Corso Sommeiller, 26/c - 10128 [illegible] - 011-5817006 • **KUBE ARREDAMENTI** Corso Vittorio Emanuele II, 14 - 10132 TORINO - 011-888898 • **DI BARTOLO ARREDAMENTI** Corso Casale, 116 - 10132 TORINO - 011-8191698 • **DOMUS NOVA** Via di Nanni, ang. Via Virle - 10138 TORINO - 011-4340985 • **GROBBO ARREDAMENTI** Via Cesare Battisti, 36/39 - 10070 Cambiano (TO) - 011-9440282 • **COGNO ARREDAMENTO & DESIGN** Via Pinerolo, 188 - 10061 Cavour (TO) - 0121-600193 • **BELLATO ARREDAMENTI** Corso Moncenisio, 47 - 10090 Rosta (TO) - 011-9567794 • **F.lli MARTINETTI** di Martinetti Rossana, Michele & C. s.a.s. - [illegible] Broletto, 56 - 14100 ASTI - 0141-593179 • **IMMAGINE CASA** Corso Romita, 24 - 15057 Tortona (AL) - 0131-866383 • **ARREDAMENTI BAUSONE** Strada Provinciale Pavia, km.48 - 15040 Valmadonna (AL) - 0131-5071/1 • **F.LLI NESPOLI** Via Amendola, 3 - 13900 BIELLA - 015-23852 • **MOBILTRE D** Via Valle Maira, 1 - 12060 Magliano Alpi (CN) - 0174-66154 • **TRAPEZIO** S.S.Borgomanero-Arona - 28021 Borgomanero (NO) - 0322-843027 • **LUCIANO MARTELLI** Piazza S.Giuseppe - 28066 Galliate (NO) - 0321-866143 • **GALIZIA ARREDAMENTI** S.S. Sempione, 178 - 28027 Omavasso (VB) - 0323-837308 • **SAMTA ARCHITETTURA D'INTERNI** Via Torino, 3/5 - 13047 San Germano (VC) - 0161-95023 • **DIMORE BETTIO ARREDI** Via Maillet, 11 - 11100 AOSTA - 0165-32172

per la pubblicità su

LA STAMPA

PK publikompass

MILANO, Via G. Carducci 29, Tel.02.244.24611
TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, Tel. 011.6665211
ALBA C.so M.Coppino 9, Tel. 0173 442110
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel.0131. 445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel.0165.231484
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5-185111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 24, [illegible]. 070.305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4,Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 [illegible], Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055. 561192 - 573658
GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, Tel. 010.540184 - 592560
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. [illegible]. 913839
IMPERIA, via Alleri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0833.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2930855
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Gattamelata 108, Tel. 049. 775224 - 8073144
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
REGGIO C., via Ten. Panella 13, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA , via Quattro Fontane [illegible], Tel.06.4620011
SANREMO, via Gioberti 47, Tel. 0184.501555 - 501556
[illegible], p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.811182
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

JWT Roma

Con le Girovacanze Alitalia giri e rigiri il mondo.

Cerca le Girovacanze Alitalia nelle Agenzie di Viaggi.

Tra le tantissime proposte volo più albergo, c'è sempre un'occasione per fuggire via con Alitalia. Ecco alcuni esempi:

Barcellona da L. 529.000 — Volo più due notti in albergo
Bangkok da L. 1.099.000 — Volo più tre notti [illegible] albergo
NewYork da L. 1.099.000 — Volo più tre notti in albergo
Seychelles da L. 2.090.000 — Volo più sei notti [illegible] albergo con mezza pensione

KLM Royal Dutch Airlines

Alitalia

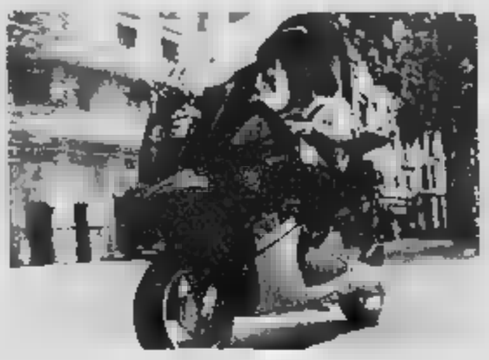
VI PORTEREMO OVUNQUE

In collaborazione con: Alpitour, Best Tours, Boscolo Tour, Chiariva del Gruppo H.I.T., Dimensione Turismo, Francorosso, Futurviaggi, Giver, Gruppo Ventaglio-Caleidoscopio, International Travel, Jet Tours, Kuoni-Gastaldi, Mistral, Offshore, Olympia Viaggi, Tour 2000, Tours Service, Turban Italia, Utat, Viaggidea, Viaggi del Mappamondo. Per informazioni complete sull'iniziativa rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi o chiamate il numero verde 800-050350. Altre informazioni disponibili alle pagg. 603 del Televideo RAI, TMC e Mediavideo e www.alitalia.it. Tariffe soggette a specifiche restrizioni e alla disponibilità dei posti. Per i voli europei tariffe valide fino al 31/10/99 (data ultima di ritorno) [illegible] minimo due persone che viaggiano insieme e pernottano fuori la notte del sabato; per i voli intercontinentali tariffe individuali valide fino al 30/10/99 (ultima data di partenza). Il prezzo non include le tasse d'imbarco e le quote d'iscrizione e si riferisce ai voli ove indicati oggi in vigore [illegible] ed eventuali variazioni operative. Alcuni voli possono [illegible] operati da compagnie aeree partner. L'emissione del biglietto deve avvenire entro [illegible] ore dalla prenotazione confermata dell'intero viaggio. Non sono [illegible] cambi di prenotazione né liste d'attesa. Gli alberghi [illegible] di categoria turistica.

La sfida del C1, la «motomobile» prodotta a Torino: 20 mila unità all'anno

Bertone e Bmw, nozze su 2 ruote

Divertente veicolo anti-traffico con la sicurezza di un'auto
Si prepara un futuro di sviluppo per la carrozzeria italiana



La motobile ha un motore ecologico di 125 cc e 15 Cv: arriverà in Italia a marzo Si prevede che ne saranno vendute circa cinquemila all'anno

Michele Fenu
TORINO

Le nozze tra la Bertone e la Bmw, siglate nel settembre 1997, hanno portato un frutto simpatico: il C1, un veicolo a 2 ruote che gli ideatori (il gruppo tedesco) e i costruttori (la carrozzeria italiana, sempre più polo industriale per prodotti di nicchia) hanno ribattezzato «motomobile». Una soluzione audace per il traffico che riunisce l'agilità di uno scooter con gli elementi di sicurezza di una vettura: impianto Abs, cellula protettiva, doppie cinture. Tanto che è ottenuto in Germania e Spagna l'omologazione alla guida senza casco per il conducente mentre in Italia l'approvazione è prevista nei prossimi giorni.

Doppie cinture di sicurezza per il C1

Il primo esemplare, argento e rosso, è uscito martedì dall'impianto torinese di Grugliasco, dove viene realizzato su una apposita linea (180 persone, soprattutto donne) in programma 8 mila pezzi all'anno nell'arco di un quinquennio. Un prodotto che probabilmente sarebbe piaciuto a Nuccio Bertone, uomo che amava le sfide coraggiose. Dice Paolo Caccamo, che guida l'azienda con spirito dinamico: «Il concetto è Bmw, nostro il progetto di industrializzazione, e non è stato facile, perchè questo è un oggetto sofisticato».

La Bertone, scelta in questa operazione dalla Bmw per la sua esperienza e reputazione, con il C1 amplia i programmi di sviluppo, che comprendono anche la produzione della Punto Cabrio (sulla base del vecchio modello) e quelle delle Opel Astra Coupé e Cabrio. L'azienda, che ovviamente continua a essere anche stimolante centro di stile e ricerca, crescerà nell'arco di un anno nel numero dei dipendenti (2250), nel fatturato (900 miliardi) e nei volumi (60 mila veicoli).

Disponibile in tre versioni, con un'ampia lista di accessori sfiziosi, la «motomobile» italo-tedesca è buon esempio di integrazione europea» afferma Caccamo) sarà in commercio da marzo e costerà da 11 milioni in su. I clienti? Motociclisti e automobilisti, chi vuole un mezzo agile ma capace di offrire grande protezione. Intanto, il C1, presentato nel modello definitivo ai saloni di Francoforte e di Milano, è piaciuto molto. Fausto Gardoni, presidente della Bmw Italia, spiega: «Abbiamo ricevuto 600 ordini, pensiamo di venderne tremila nel 2000 e cinquemila a regime».

La collaborazione tra la Bertone e la Bmw conferma le capacità dell'azienda torinese e sottolinea l'apprezzamento della Casa tedesca per il lavoro italiano e la qualità delle componenti fornite dai produttori del nostro Paese (38 su un totale di 70), che rappresentano quasi il 70% del valore del C1. Del resto, la Bmw compra in Italia, tramite la sua filiale, parti varie per la bellezza di mille miliardi di lire.

Un matrimonio d'amore e di interesse, dunque. Potrebbe in futuro sfociare anche in qualche altro accordo, legato stavolta all'auto? In Bmw sorridono, c'è un feeling con la Bertone. E se dicono «sì», neanche rispondono «no».

Si guida così

Cinture e rollbar contro gli impatti

Piero Bianco
TORINO

Sembrava un prototipo avveniristico, con quel codice C1 da Guerre Stellari. Ora l'auto-scooter firmato Bertone e Bmw si prepara al decollo, sull'onda di una rivoluzionaria concezione di mobilità: nè moto, nè vettura, può abbinare i pregi di entrambe. Due ruote e manubrio, però col supporto di un vero guscio abitabile con cinture di sicurezza. Guidarla è divertente e non serve esperienza da centauri, basta farci la mano, perchè il peso (180 kg) e gli ingombri (lunghezza 215 cm, larghezza 98, altezza sella 70 cm da terra) rendono C1 simile più a una «consistente» moto che a un piccolo scooter. In compenso, la distribuzione dei pesi è buona e in marcia non s'avvertono problemi: sempre domabile, grazie al baricentro basso. Il motore monocilindrico 4 tempi di 125 raffreddato ad acqua, con cambio continuo a cinghia, è dell'austriaca Bombardier-Rotax (lo stesso del Leonardo Aprilia, con iniezione elettronica e marmitta catalitica): 15 Cv (11 kW), 100 km l'ora.

La vera forza della formula C1, ben più di uno «scooter col tetto», è il suo guscio salvavita, concepito per resistere agli impatti. La sicurezza passiva è garantita da soluzioni tipicamente automobilistiche, come l'elemento sopra la ruota anteriore di polipropilene espanso deformabile. Il telaio d'alluminio forma, con l'intelaiatura superiore e con le staffe di protezione scapolare, la cellula che avvolge il pilota. Nei severi crash-test (di fronte, di fianco, da tergo) su 200 tipi di collisione, risulta eccellente anche la protezione del capo: le staffe d'alluminio e gli elementi laterali deformabili frenano la caduta della testa a 75 mm da terra, impedendo l'impatto col suolo. La forcella telescopica «telever», che separa la guida dal molleggio, funge da ulteriore elemento di sicurezza e convoglia l'energia d'urto lungo l'intero telaio. Il sedile anatomico: (un passeggero trova posto fuori dal guscio) evita lo scivolamento; contro i colpi di frusta c'è il poggiatesta imbottito. Per vanificare i sistemi protettivi, è fondamentale allacciare le due cinture incrociate, con sganciamento automatico sul cruscotto. L'abitacolo ovale con doppio roll-bar ha tergicristallo sul parabrezza e protegge discretamente da pioggia e vento. Tra gli optionals, importante l'Abs, utile il portapacchi o la valigetta topcase con chiusura e le manopole riscaldabili, divertenti il navigatore satellitare, la radio con CD e il porta-cellulare. Una novità simpatica da «vivere».

La Volkswagen festeggia oltre 50 anni di produzione

Cento milioni di vetture nel segno del Maggiolino

Marco Degl'Innocenti
BERLINO

Wolfsburg, giugno 1999. Nonostante i pesanti bombardamenti alleati, la capacità produttiva degli stabilimenti Volkswagen è ancora su livelli accettabili. Con i militari inglesi, che in quel periodo amministrano l'azienda, riparte la produzione d'autoveicoli per uso civile. Prende avvio la leggenda del Käfer, il Maggiolino, scaturito quasi dieci anni prima dall'ingegno di Ferdinand Porsche.

Berlino, settembre 1999. Il nipote di Porsche, Ferdinand Piech, lo stesso nome del nonno, presenta nel corso di una festosa cerimonia il centomilionesimo veicolo prodotto dalla Volkswagen. E' la prima Casa automobilistica europea a raggiungere e superare questo traguardo. La vettura cui tocca l'onore del record è l'ereditiera Maggiolino: il nuovo Beetle. Prodotto a Puebla, in Messico, simboleggia la globalizzazione raggiunta, in poco più di cinquant'anni, dal costruttore di Wolfsburg.

La celebrazione non poteva non avvenire a Berlino, la vecchia capitale tedesca. Una città che, rapidamente, sta ritrovando se non tutto l'antico fascino (quello che la guerra e il regime della Ddr hanno distrutto difficilmente può tornare come prima), una nuova entusiasmante identità e fisionomia. Così, la Unter den Linden, grande arteria che si diparte dalla Porta di Brandenburgo in quello che a lungo è stata soltanto Berlino Est, di là dal muro, riacquista negli edifici restaurati ed in quelli ricostruiti, il suo splendore di gran boulevard.

Qui la Volkswagen ha aperto il suo Forum, la sede di rappresentanza nella capitale. Sul posto sorgeva il glorioso Cafè Bauer, che già nel 1889 offriva ai suoi ospiti ben 350 giornali, riviste e pubblicazioni di tutto il mondo. Due volte al giorno, davanti alle vetrine, sfilava il corteo del Kaiser.

Ferdinand Piech, presidente del Gruppo Volkswagen, ha festeggiato a Berlino i cento milioni di veicoli prodotti: il traguardo è stato conseguito con un esemplare del New Beetle realizzato nello stabilimento di Puebla, in Messico

La festa per i 100 milioni di veicoli Volkswagen prodotti è tenuta nel Forum, mentre lungo la Unter den Linden e nelle strade adiacenti, a bordo di curiosi risciò a pedali e - ovviamente - di sfavillanti Beetle, destavano la curiosità della gente centososia di personaggi celebri d'oggi e del passato, riuniti dalla VW per battere un altro record, iscritto nel Guiness dei primati.

Davanti alla festeggiata, una Beetle color argento che resterà invenduta, a far bella mostra di sé nel Forum, Ferdinand Piech e Robert Buchelhofer, quest'ultimo responsabile per le vendite in seno al direttivo VW, hanno ricordato i momenti salienti della storia del gruppo. Gli altri record prima di quest'ultimo. Già nel 1955 la VW aveva prodotto il suo milionesimo esemplare. Il 12 febbraio 1972 il Maggiolino numero 15.007.034 superava l'auto fino allora più costruita nel mondo: la Ford Modello T.

Il Maggiolino, in oltre 25 anni di storia - è ancora prodotto nello stabilimento messicano di Puebla - detiene tuttora con i suoi oltre 21 milioni di esemplari il record di produzione. Ma ormai lo insidia da vicino il suo erede, la Golf, a quota 19 milioni. Cento milioni di veicoli, per un Gruppo che, oggi, è il terzo produttore d'auto al mondo, con 300 mila dipendenti e 134 mila miliardi di fatturato. Nove i marchi che alla VW fanno capo, tra i quali quelli, di assoluto prestigio, Rolls-Royce/Bentley, Lamborghini, Bugatti. Più di 50 i modelli offerti, in quasi tutti i segmenti. Accanto agli stabilimenti della Casa madre di Wolfsburg, altri 41 nei 4 continenti. Dai quali, ogni giorno, escono 20 mila vetture, quasi 5 milioni all'anno.

Le ricette Ford

La Fiesta avrà ora il rilancio

Alberto Bellucci
ROMA

Colpita da un improvviso calo di vendite in controtendenza rispetto all'attuale euforia - Italia esclusa - dei mercati europei (più 4,5 per cento nei primi otto mesi '99), la Ford ha visto scendere la propria quota nel vecchio continente dal 10,7 al 9,7 per cento. E, questo, nonostante il buon successo della Focus che già alla fine del luglio scorso sfiorava le 300 mila auto vendute. Ma a mostrare la corda è soprattutto la Fiesta, tradizionalmente la bestseller della Ford Europa insieme alla Escort (ora destinata a passare il testimone alla Focus): le sue consegne sono infatti passate da 243 mila nei primi sette mesi '98 a 203 mila nello stesso periodo di quest'anno. D'altronde il peso degli anni comincia a farsi sentire: nata nel lontano 1976, la Fiesta è ormai giunta alla sua quarta generazione.

Nulla di meglio allora che una salutare «rinfrescata» alla piccola bestseller, accompagnata per giunta da una profonda rivisitazione delle strategie di vendita. Rivisitazione in un certo senso obbligatoria, d'altra parte, se non altro perchè al volante della Ford si sono oggi nuovi piloti: Nick Scheele, reduce dal rilancio Jaguar, a capo di tutta l'Europa, e Andrea Formica per l'Italia.

Appena battezzata al Salone di Francoforte e in vendita in Italia dal prossimo 15 ottobre, la Fiesta si presenta anzitutto con un volto tutto nuovo, ispirato a quello un po' geometrico della sorella maggiore Focus. Nuovi anche gli interni, ridisegnati e arricchiti. «Ma è soprattutto nei suoi valori più solidi che abbiamo puntato - affermano in Ford - e oggi tutte le Fiesta a benzina sono equipaggiate non solo con motori plurivalvole di alluminio anche con doppio airbag e servosterzo di serie».

Offerta in tre esecuzioni - dalla «normale» Ambiente alla più sportiva Zetec per finire con la lussuosa Ghia - la nuova Fiesta ha un listino che parte dai 18,45 milioni per la versione 3 porte con motore 1.2 da 75 Cv. I prezzi sono mediamente inferiori dell'1,5% rispetto al precedente modello con un «prezzo di lancio» (sino a fine anno) che abbuona un milione.

Sebbene l'attuale motore-base di 1200 cc rappresenterà, secondo le previsioni della Ford, circa l'80 per cento delle vendite, la versione rinnovata ricevera comunque un notevole impulso - e non soltanto d'immagine - dall'arrivo di due nuovi propulsori previsti per i primi mesi del Duemila: un brioso 1600 cc da 103 Cv (oltre 180 km/h e 10,2 sec per toccare i 100) destinato alla versione più sportiva, la Zetec S, e infine un risparmioso 1800 Diesel a iniezione diretta da 75 Cv.

Opel anti Golf

E l'Astra si allarga nel Diesel

ROMA

Sul filo di lana con la Golf nel contendersi il titolo di bestseller europea con circa 60 mila vetture vendute ogni mese, l'Astra amplia ora il ventaglio della propria gamma con una nuova motorizzazione a gasolio: un plurivalvole turbo a iniezione diretta di 2000 cc che eroga una potenza di 101 Cv e una coppia di 230 Nm ad appena 1950 giri/min, oltre a offrire 184 km/h di velocità e 12 sec da 0 a 100. «E' un motore che rappresenterà presto - dicono in Opel Italia - il 30 per cento di tutte le vendite Astra sul mercato italiano, che quest'anno toccheranno le 140 mila unità...» Vendite che, guarda caso, sono oggi costituite per oltre la metà proprio da versioni a gasolio, un vero record di «dieselizzazione» sui principali mercati europei.

«D'altra parte in Italia - si sottolinea - la Opel ha un'antica tradizione nel settore del motore a gasolio: una tradizione che risale ai primi Anni 70 quando la nostra Rekord D - la prima diesel al mondo con preriscaldamento e avviamento diretto con la stessa chiave di accensione, senza ricorrere a leve o pomelli - balzò subito in testa alle vendite, guadagnandosi per anni il titolo di bestseller del settore...».

Un testimone in qualche modo trasmesso ora all'Astra Diesel che, almeno in Italia, è riuscita quest'anno a battere nelle vendite perfino la mitica rivale Golf con motorizzazione a gasolio. E ciò con propulsori - quelli ancora in catalogo - relativamente sottopotenziati, se non un po' asmatici: un 1700 cc da soli 68 Cv e un 2000, non molto più brillante, da 82 Cv.

Certo la ventina di cavalli in più (per non parlare poi della spinta offerta dall'abbondante coppia) ora disponibili sapranno imprimere nuovo slancio non solo alle prestazioni ma anche alle vendite della nuova Astra. Peccato però che proprio il modello che avrebbe più bisogno di questa provvidenziale iniezione di potenza e di coppia, a causa soprattutto del suo elevato peso, ne sia per ora privato il riferimento va alla Zafira, la monovolume settoposti nata proprio dalla costola dell'Astra e per ora equipaggiata del solo turbodiesel da 82 Cv.

La nuova motorizzazione è, per adesso, destinata alle versioni top: la CDX 5 porte (lire 36,6 milioni) e station wagon (35,8 milioni). Ma non mancano neppure le esecuzioni sportive (3 porte e swl a prezzi analoghi. Per gli amanti delle versioni «arricciate» ci sono infine la Sport Edition by Irmscher (noto preparatore tedesco) ricavate attingendo al ricco catalogo Opel (cerchi sportivi con gomme superribassate, consolle a «effetto titanio», ecc.) e in vendita a partire da 35,9 milioni. (a.b.)

Stile e tecnica, la Citroën rinnova la gamma di Saxo

La francesina cambia look ha un'aria più importante

Gianni Rogliatti
MILANO

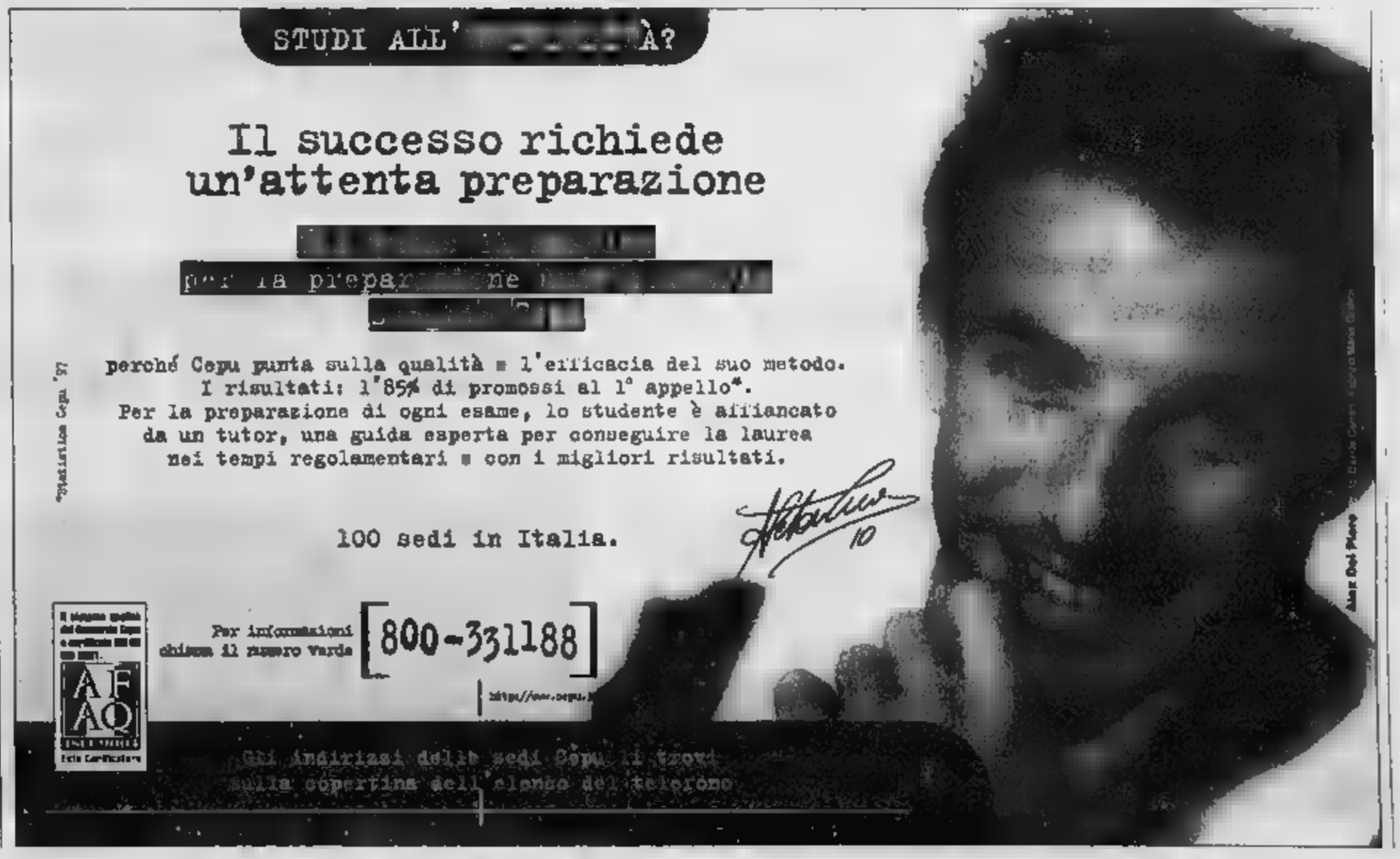
La Citroën presenta in Italia la Saxo rinnovata e si prepara a festeggiare un avvenimento importante: per la prima volta nella sua storia la Casa francese supererà quest'anno il milione di vetture prodotte a chiusura di un quadriennio in ascesa. Nei primi 8 mesi '99 nel nostro Paese sono state vendute 24 mila Saxo, in totale dovrebbero essere 30 mila.

Lanciata nel febbraio '96 la compatta (segmento B) è stata finora prodotta in 878 mila unità di cui 120 mila distribuite in Italia. La gamma comprende carrozzerie a 3 o 5 porte, motorizzazioni da 1000 a 1600 cc, una versione elettrica. Le nuove Saxo, migliorate nell'estetica, nelle dotazioni e nella meccanica, costano mediamente l'1,5% in più. «Ma proponiamo anche contenuti superiori - dicono i francesi -, dalle sospensioni su misura per ogni tipo di propulsore all'airbag di serie per il conducente, agli interni più raffinati».

Il look è stato modificato soprattutto nella parte anteriore: il cofano, dotato di due nervature, è fortemente sagomato e comporta una mascherina con gli «chevrons» più importanti. I parafanghi sono più voluminosi e i fari, a vetro liscio, a madorla, hanno dimensioni maggiori.

E' chiaro il tentativo di controbattere i modelli più recenti apparsi sul mercato, a partire dalla Punto. I prezzi delle «3 porte» variano da 15 milioni 900 mila lire della Saxo Mille (954 cc, 60 Cv, 149 l'ora) ai 18 milioni 930 mila della 1,6 a 16 valvole (120 Cv e 205 km/h). La Diesel (1525 cc, 58 Cv e 140 km/h) viene proposta a 19 milioni 630.000 lire. Le «5 porte» costano un milione in più. Come curiosità diamo anche il prezzo della Saxo a trazione elettrica: 48 milioni 270 mila lire con una velocità di 91 l'ora e uno autonomia di 75 km.

Nel prossimo anno, a febbraio, verrà lanciato in Italia il monovolume Picasso, cui la Casa francese si aspetta buoni risultati. Sono già stati raccolti 1200 ordini e in Citroën si aspettano che a partire da marzo il modello realizzi duemila immatricolazioni al mese. Con l'arrivo della Saxo rinnovata sono state estese a 12 anni e a 3 anni rispettivamente le garanzie anticorrosione e sulla vernice per tutte le vetture della marca.



1° anniversario della più grande esposizione di mobili d'Europa

Buon compleanno MOBILUS

L'IMMENSO

SABATO 2 e DOMENICA 3 OTTOBRE

GRANDE FESTA

- Orchestra
- Giocolieri
- Animatori per bambini

Ecco l'occasione per visitare in allegria 10.000 metri quadri di eccezionali offerte dove potrete toccare con mano oltre 500 ambientazioni tra cucine, camere da letto, soggiorni, salotti e complementi d'arredo.

GRANDI AFFARI

IMPOSSIBILE NON TROVARE QUEL CHE CERCHI!

ORA PIÙ CHE MAI!

INGRESSO LIBERO

- ✓ IVA, trasporto e montaggio compresi nel prezzo
- ✓ Arredatori a vostra completa disposizione
- ✓ Preventivi gratuiti
- ✓ Ampio parcheggio interno

ORARIO APERTURA
10,00/12,30 - 15,00/19,30
SABATO ORARIO CONTINUATO

TORINO - STRADA SETTIMO 380
TANGENZIALE ABBADIA DI STURA DI FRONTE AL CENTRO COMMERCIALE PANORAMA
TEL. 011 223 04 11

Mobilus: innovazione per scelta, innovazione per qualità

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6656211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, corso M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491717; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 457154; CATANIA, corso Sicilia 37-43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724050-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 603122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1-14, t. 540184-592560; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 103, t. 775274-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. [redacted]; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,40 (L. 4.647)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
dattilo, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
Affitti Domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti data fissa: o tariffa a doppio. Tariffe urgenti data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO [redacted] PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso [redacted] le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI: immediati a tutti. Anche telefonicamente. A [redacted] to telefonandoci urgenza [illegible] tutta. Erogazione direttamente [redacted] trentennale (UIC 4395)
PRESTIT
011 581 7521 corso [redacted] Umberto 67

FAIT [redacted]
autoveicoli, immobili Srl Sei 1958. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0079 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINANZIAMENTI disposta immediata £ 10.000.000-2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale Farsky Tel 004191-690 0465 Registro n 680694863 Londra

ATTIVITÀ [redacted]

NEGOZI E [redacted] ACQUISTO / GESTIONE

[redacted] o cedere un'attività? Paga [redacted] contanti. Compendia lire operazione Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 696 440
[redacted] conto terzi effettua individui artigianali [redacted], turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02/295 18014

[redacted] VENDITA / GESTIONE

ALASSIO Ugello zona levante cedesi bar ottimo investimento con dehor. Trattativa riservata (675). Tel 0182/640 986
[redacted] caffetteria [redacted] totocalcio grande prestigio, ottima zona e posizione, alto reddito garantito vende urgente motivi salute. Tel 011/385 5298
BAR superalcolico Santa Rita ottimo incasso orario corto prezzo interessante vendo urgente motivi salute Tel 011/385 5298
CORSO Vercelli edicola ultradecennale paga £ 7.000.000 settimana, affitto modico cedo £ 250.000.000 Baldini 011/596 771
GERENZA offresi per ristorante tipico in Torino. Richiesta £ 160.000.000 annui. Richiedesi provata esperienza. Baldini 011/596 771
MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nei centri nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole e cellulari. Sono [redacted] per la cessione o per la ge[redacted] negozi già arredati e avviati. Ti offre quindi un lavoro subito e un negozio tutto tuo. Per informazioni telefonare al numero verde 800/239 650
STELLA 011/447 4802 abbigliamento [redacted] servizi Settimo adatto 1 persona buon giro affari £ 70.000.000 minimo contanti
STELLA 011/447 4802 materassi reti divani vicinanze piazza Bengasi 100 mq lussuosa posizione cede per trasferimento
STELLA 011/447 4802 ottica [redacted] foto zona corso Sebastopoli alto giro affari adatto 3 persone dilazioni
TABACCHI affare zona Po [redacted] £ 8.000.000 molto incrementabile causa salute cede £ 250.000.000 Frana 011/562 3250
TABACCHI giornali zona Pino utile netto £ 110.000.000 due addetti cedono anticipo £ 250.000.000 Frana 011/562 3895
TABACCHI lotto giochi centrale levata £ 18.500.000 lotto £ 24.000.000 tre addetti anticipo £ 500.000.000 Frana 011/562 3250
TABACCHI lotto giochi zona Statuto utile netto £ 170.000.000 tre addetti anticipo £ 400.000.000 Frana 011/562 3895
VIA Lanzo edicola chiosco utile netto £ 80.000.000 annui dimostrabili cedo adeguatamente Baldini 011/596 771

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] montatore con esperienza cercasi Tel 011/223 9878 ore ufficio
[redacted]ISTA magazziniere [redacted] diplomato società abbigliamento cerca. Presentarsi con curriculum Holding - via Aosta 21 - Torino
CERCASI aggiustatore V VI livello con minimo 5 anni esperienza per stampi termoplastici medio grandi. Zona Rivalta. Tel 011 900 9616 o inviare curriculum al fax 011/900 9620
CERCASI [redacted] a CNC Selca/Fidia e aggiustatori per stampi [redacted] 4-5 livello Tel 011/424 [redacted]
VORWERK disponendo posti liberi si esaminano ambosessi 20/45enni. Presentarsi [redacted] al Caffè del Conte - corso Sacchirone 15 Carmagnola ore 10.00/12.30 - 14[redacted]

[redacted]

DISCOTECA cerca cameriere [redacted] e guardarobiera. Telefonare [redacted] 011/661.4841
NEGOZIO [redacted] zona [redacted] Francia cerca apprendista già esperta nel settore. Telefonare 011/434 3629

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche marittime giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue Tel 011/315 7366
CARMAGNOLA azienda settore ortofrutta confezionata ricerca responsabile gestione magazzino frigorifero esperienza uso PC orario lunedì/venerdì 15/22 sabato 17/22. Telefonare 011/972 [redacted]
CASA di [redacted] internazionali cerca operativo con pluriennale esperienza settore mare aereo import. Inviare curriculum a Geologistica spa - Interporto Si To tangenziale sud km 20.500 - 10040 Rivalta (To)
[redacted]ERCASI progettista stampi materie plastiche V VI livello con esperienza 2 - 3 anni nel settore. Tel 011/900.9616 orario ufficio oppure inviare curriculum al fax [redacted]
STUDIO professionale cerca urgentemente esperta/o contabilità ordinaria studio, paghe, elaborazione clienti gestione pratiche iva C.C.I.A.A. I.N.A.I.L. Indispensabile [redacted] programmi OSRA [redacted] curriculum Studio Locati via Giolitti 24 10123 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] moda [redacted] modelle, indossatori/trici pubblicità spettacolo Ufficio casting tel 02/268 29630 - 010 595 8062
VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio Tel 011/397 [redacted]

[redacted]

[redacted] immobiliare [redacted] acquisitori motivati, dinamici, ambiziosi. Offre formazione, provvigioni premi prospettive. Compensi da £ 2.000.000/mese Casa & Impresa Tel 011/546 500

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C-D qualificato con esperienza referenziato valuta [redacted] proposte di lavoro [redacted] 011/411 7830
MONTATORE [redacted] carpenteria ferro pluriennale esperienza offresi [illegible] zona Torino Nord [redacted] sera 0347/032 5730.
RAGAZZA 22enne cerca qualsiasi [redacted] massima serietà [redacted] [illegible] anche [illegible] signori e settori. Tel 011/273 0775 ore pasti
[redacted] patente C esperienza carrellista magazziniere libero subito tel 0347/3713216

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF grande esperienza [redacted] subito ed fresh stagionale/fisso ovunque Tel 0322/845 034
CUOCO [redacted] lavoro [redacted] ristorante pizzeria mensa tavola calda self service in Torino Tel 011/434 6586 [redacted]
CUOCO con esperienza offresi [redacted] solo serali Tel 0347/464 3717
DISPONIBILE [redacted] cassiera impiegata o altro purché [redacted] 20enne pratica contabilità fax PC [redacted] Telefono [redacted] 011/273 0947

IMPIEGATI

[redacted] ufficio estero, interprete tedesco, inglese, francese, gestione clienti fornitori, capacità organizzative disponibile trasferte tel 011/434.6675
ESPERIENZA commercio estero e turismo spagnolo inglese francese esamina proposte agenzie viaggio tour operator Tel 011/590 372
[redacted] ragioniera programmatrice con esperienza buon [redacted] PC ottima [redacted] scenza dei principali programmi. Lingua inglese, massima volontà, disposta anche a viaggiare [redacted] 0338/324 2347
[redacted] commerciale esperta mercati esteri gestione clienti/fornitori, inglese francese offresi Tel 011/060 0727.
[redacted] direzionale perito aziendale e corrispondente in lingue pluriennale esperienza commerciale ed amministrativa, ottima conoscenza inglese, francese parlato e scritto uso PC, offresi passaggio diretto Tel 0338/634 4543
IMPIEGATA 21enne diplomata perito aziendale corrispondente lingue [redacted] automunita uso PC cerca lavoro serio presso ditta o ufficio Tel 011 908 4190
OFFRESI a seria ditta ragioniera 48enne esperienza pluriennale contabilità disponibilità immediata Tel 0121/702 61
OTTIMI inglese/tedesco [redacted] mercati significativa pluriennale [redacted] responsabile [redacted] clienti, laureata [redacted] free part-time [redacted] 0335 605 0047

TECNICI

COUNSELING tecnico offresi per incarichi di fiducia disponibilità trasferimento estero referenziato Scrivere Publikompass 5350 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA [redacted] età libera [redacted] famiglia offresi come collaboratrice domestica fissa presso seria famiglia [redacted] 0368/402 712 ore pomeridiane

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacenze Acqua Balbo salone 2 camere cucina bagno balconi cantina £ 299.800.000 (1699) Tel 011/812 8770 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO via Baltimora rifinitissimo soggiorno angolo cottura 2 camere bagno £ 225.000.000 Tel 011/327.2342 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO via Filadelfia salone 2 camere tinello cucinino biservizi £ 325.000.000 Tel 011/327 2342 www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA adiacente piazza Rivoli nel verde signorile salone triplo quattro camere cucina biservizi balconi box £ 795.000.000 (40999) Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA adiacenze corso San Martino signorile salone 2 camere cucina tinello 2 bagni balconi £ 349.000.000 (10499) Tel 011/561.3050 - [redacted] gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA adiacenze via Corte d'Appello ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno balconi £ 199.800.000 (7599) Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA corso De Gasperi ristrutturato ammobiliato soggiorno con angolo cottura camera bagno balcone £ 109.800.000 (46299) Tel 011/561 3050 - www.[redacted].it
A.A. TOSCANO [redacted] corso Duca Abruzzi finemente ristrutturato camera cucina bagno balconi £ 139.800.000 (42099) Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA corso [redacted] ristrutturato salone doppio 2 camere cucina biservizi balconi possibilità garage per 3 auto £ 489.000.000 (37899) Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA corso [redacted] lussuoso [redacted] terrazzato panoramicissimo salone doppio [redacted] to due box £ 995.000.000 [redacted] 011/561 3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA [redacted] Montecucco immerso nel verde soggiorno camera tinello cucinino bagno balcone £ 199.000.000 (48399). Tel 011/561 3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA corso [redacted] ultimo piano panoramico 3 camere [redacted] bagno soffitta £ 189.000.000 (47899) Tel 01[redacted] www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO [redacted] corso Vercelli affare ristrutturato soggiorno 3 camere cameretta cucina tinello bagno termoautonomo mq £ 165.000.000 (23499) Tel 011/561 3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA corso Vercelli ottimo investimento divisibile 3 camere cucina bagno [redacted] balconi cantina £ 98.000.000 (25899) Tel 011/561 3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA via Boston luminoso 2 camere cucinino tinello bagno balconi cantina £ 179.000.000 (31499) Tel 011/561 3050 - www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA via Cappel Verde palazzo d'epoca ristrutturato salone camera cucina bagno balcone £ [redacted] (44799) Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA via Cavalcanti ottimo investimento soggiorno 2 camere cucina bagno camino £ 159.000.000 Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA via Lega nuova costruzione living su soggiorno camera cucina disimpegno bagno doppio cantina £ 205.000.000 (53099) Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA via Pieve ottimo investimento ristrutturato silenzioso camera angolo cottura bagno £ [redacted] (41899) Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO [redacted] via Real Collegio epoca soggiorno 2 camere cucina cabina armadi bagno balconi box £ 185.000.000 Tel [redacted] www.gruppotoscano.it
A.A. TOSCANO SPA via [redacted] signorile ingresso salone doppio tre camere tinello cucinino biservizi balconi possibilità box auto £ [illegible] Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it
A. GEDIM 011/562 7566 corso Giulio [redacted] sare/corso Novara bella casa libero salone 2 3 camere cucina bagno
A. GEDIM 011/562 7566 corso Peschiera/corso Montecucco libero signorile ristrutturato salone 2 - 3 camere cucina biservizi box doppio
A. [redacted] 011/562 7566 Santa Rita Sporting al miglior prezzo [redacted] in nuova [redacted] alloggi varie metrature [redacted] auto giardino condominiale.
A. SERIM 011/562 9801 libero a maggio piazza corso Francia (Tesoriera) ristrutturato 2 camere cucina bagno box
A. SERIM [redacted]/562 9801 libero via Valgioie in casetta ampio 2 camere cucina bagno ripostiglio £ 140.000.000
A. SERIM 011/562 9801 via Gorizia libero ampio ristrutturato sala, camera cucina bagno piano 3°. 2 arie
ABITAZIONE centralissima 3° piano panoramico mq 110 soggiorno 2 camere cucina bagno soffitta Nizza 0335/090 9214
ADIACENTE piazza Solferino libero signorile sala 5 camere cucina servizi termoautonomo ascensore Eurocase 011[redacted]
ALLOGGIO signorile con collegato piano mansardato salone cucina 3 letto 3 bagni cabina armadi locale giochi 190 mq totali in palazzina appena ultimata impresa costruttrice vende a 100 mt dal parco della Tesoriera - via Borgosesia - Per informazioni 011/655 202 - 0337/820 597
[redacted] £ 65.000.000 libero corso Venezia ingresso camera cucina bagno anticipo 10% - rata mutuo pari canone locazione permute Tel 0121/5[illegible] 762
BIMAR piazza Sabotino adiacenze mansardato monolocale arredato con cucina e bagno ristrutturato Tel 011/43 591
[redacted] appartamento signorile [redacted] epoca mq 130 salone 2 camere cucina servizi termoautonomo ottimo stato anche ufficio Torino Centro 011/562 2430
CENTRO corso Galileo Ferraris casa epoca prestigiosa piano 2° mq 300 ingresso 2 saloni, 3 camere cameretta tripli servizi cucina Immobiliare 011/596 189
CENTRO signorili appartamenti splendido palazzo d'epoca ristrutturazione conservativa finiture accurate varie metrature Tabalaba 011/649 2962
CENTRO (via Mazzini) tre camere, cucina, bagno, in buone condizioni Tel 011/640 3793 Activa (57)
[redacted] C. per Nova Barriera Milano libero subito luminoso ingresso, due camere, tinello, cucinino servizi Tel 011/568 2858
COLLINA Maddalena in complesso residenziale soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzo box Tel. 011/650 4748
COLLINA San Vito villa panoramicissima pregevole architettura moderna mq 500 più alloggio custode, foresteria, garage giardino mq 7000 Immobiliare 011/596 189
CONSULEDILE 011/437 4000 corso Francia libero signorile ampio salone camera cucina ingresso biservizi 4° piano £ 310.000.000
CORSO Agnelli ottimo stabile libero panoramico salone 2 camere tinello cucinino box piano alto Monticone 011/317 6632
CORSO Lecce salonnino 2 [redacted] tinello cucinino servizi cantina volendo box Eurocase 011/580 6023
[redacted] Re Umberto (via Governolo) libero bilocale con bagno da ristrutturare casa molto bella £ [illegible] e mutuo Tel 011/817 8000
CORSO Sebastopoli presso nuova costruzione soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzo mq 140 box IGI 011/663 5440
CORSO Tassoni libero panoramico soggiorno 2 camere cucina e servizi Prezzo interessante Gabetti CA Turin 011/433 2558
CORSO Unione Sovietica ingresso tinello 2 camere cucinino bagno box auto Fin Ikeno 011 458 7406
CROCETTA corso Duca degli Abruzzi libero piano alto ascensore 2 camere cucina bagno £ 180.000.000 Gabetti 011 581 8336
CROCETTA corso Galileo Ferraris libero signorile doppio ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi Gabetti 011 581 8336
CROCETTA palazzina indipendente ristrutturata alta rappresentanza adatta abitazione/uffici mq 600 su due piani oltre mansarda Seminterrato, garage giardino Grimaldi 011/505 917
CROCETTA stabile signorile splendido piano rialzato mq 180 soffitti affrescati Tel 011/640 3793 Activa
EUROPIO 011 581 8777 Lungo Po Antonelli signorile con portineria ristrutturato a nuovo mq 250 posto auto
FALLA & BERTINETTO 011/741 2874 affitto Valentino libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] £ 248.000.000.
FALLA & BERTINETTO 011/741 2874 libero [redacted] ospedale Mauriziano in bella casa ingresso camera cucinotta bagno £ 65.000.000
FALLA & BERTINETTO 011/741 2874 libero ristrutturato adiacente corso Peschiera ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio £ 129.000.000
FIM 011 812 7288 via San Quintino (Vinzaglio) signorile ultimo piano luminoso 250 mq posto auto
GABETTI SPA corso Cosenza ingresso camera tinello cucinino bagno 6° piano vendiamo libero a £ 125.000.000 Ag Santarita 011/359 383
GABETTI SPA Pozzo Strada via Frejdour libero spazioso camera cucina bagno £ 100.000.000 Ag Viberti 011/335 8703
GABETTI SPA Vanchiglia via Napione libero ben tenuto 4 camere cucina bagno ripostiglio. Ag Dellarocca 011/836 118
GABETTI SPA via Menabrea ristrutturato salone camera cucina spogliatoio bagno Ag Nizza 011/663 3574
GEA corso Casale Motovelodromo libero piano 2° camera tinello cucinino in buone condizioni Tel 011 562 9939
GEA libero via Pietro Micca piano 3° soggiorno 3 camere cucina bagno mq 150 Tel 011 562 9939
GEA via Villar libero piano rialzato luminoso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio e cantina Tel 011 562 9939
GENOVA via presso [illegible] stabile decoroso piano alto mq 90 in buone condizioni Tel 011/640 3793 Activa (42)
GRIMALDI 011/505 917 Vanchiglietta perfetto ottime finiture soggiorno 3 camere cucinotto bagno £ 290.000.000 ottima occasione
LIBERO via Oropa Vigliani piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina box Eurocase 01[illegible] 793
LINGOTTO [illegible] camera tinello cucinino bagno 3 piano con ascensore [illegible] Grimaldi 011 505 917
LINGOTTO via Genova 3 camere tinello cucinino bagno doppio ingresso volendo divisibile £ 270.000.000 Tel 011/817 8000
LUCENTO zona monolocale completamente ristrutturato ed arredato Tel 011/640 3793 Activa
[redacted] **DI CAMPAGNA** [illegible] bifamiliare appartamento 1 - 2 3 - 4 camere, cucina 1 - 2 servizi, possibile mansarda. Esim 011/480 135
MAURIZIANO pressi recente signorile 2 camere grande tinello servizi mq 95 Ottime condizioni Finci 011/505 691
[redacted] pressi recente signorile 3 camere grande tinello servizi mq 120 Ottime condizioni Finci 011 505 691
NUOVO Tribunale prestigioso Liberty ingresso salone cucina 4 camere biservizi 180 mq Studio Asiago 011/386 544
OROPA via ingresso cucina salotto camera ripostiglio bagno box [redacted] perfetta Tel 011/640 3793 Activa
OROPA via in palazzina recente mq 90 in perfette condizioni box Tel 011 640 3793 Activa
PIAZZA Adriano libero panoramico signorile salone 2 [redacted] cucina biservizi ampio terrazzo termoascensore Saim 011/558 3283
PIAZZA Respighi via Zumaglia camera tinello cucinino bagno ristrutturatissimo 2° piano ascensore £ 15.000.000 e mutuo Tel 011/817 8000
PIAZZA Stampalia alloggi signorili nuova costruzione soggiorno 2 - 3 camere cucina biservizi [redacted] Saim 011/568 3283

PIAZZA STATUTO
costruisci la tua casa con noi. Via [illegible] 13 salone 1 - 2 - 3 camere letto cucina ingresso ampio servizi ascensore termoautonomo. Splendido palazzo Tel 011 503 313 011.507.432

PRECOLLINA in elegante complesso residenziale signorilissimo mq 330 con ampio giardino e box Tel 011/812 3444
PRECOLLINA nuovo salone 2 camere cucina biservizi idromassaggio riscaldamento autonomo box doppio £ 580.000.000 Tabalaba 011 650 2132
SAN PAOLO libero ingresso soggiorno cucina 3 camere studio doppi servizi ripostiglio cantina GR 011 505 [redacted]
SANTA RITA Impresa propone [redacted] in piccolo condominio signorile Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio Tel 011/561.1137 0347/451 2859
SERVAIS via Impresa propone [redacted] varie metrature prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel 011 561 1137 0347 451 2859
ZP **VENDE** nel complesso La Meridiana, via Bossoli n° 65 alloggi con una splendida vista a 360° Zoppoli & Pulcher 011/88 171
ZP **VENDE** [redacted] San Domenico 18 in palazzo d'epoca alloggi da 40 a 100 mq Zoppoli & P[redacted] 011/88 171.
[redacted] 2 appartamenti [redacted] da alloggio custode garage servizi giardino 800 mq circa Tel 011/942 3867.
[redacted] Lumi 4° [redacted] ascensore ampio ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno £ 19[redacted] Gabetti 011/253 747

VIA MONGINEVRO
in nuova costruzione vendesi alloggio ultimo piano mq 130 più mansarda possibile box auto. Prezzo vantaggioso. Tel 011/385 1623

VIA Susa splendido pala[redacted] d'epoca vendo ultimo alloggio particolare mq [redacted] due posti auto Finci 011/505 691

VIA [redacted] 11
nella zona universitaria tra via Mazzini e via Madama Cristina in palazzina con parti comuni ristrutturate. Liberi appartamenti luminosi di 2 camere cucina bagno £ 76.000.000, saloncino 2 camere cucina bagno £ 140.000.000. Mansarde occupate più ampio sottotetto libero £ 80.000.000. Gabetti 011/548.045.

VI[redacted] 10
In decorosa palazzina anni '50 liberi luminosi 2 camere cucina bagno £ 95.000.000. Camera cucina bagno £ 75.000.000. Ampio box £ 35.000.000. Liberi negozio/laboratorio occupati. Reddito 12%. Gabetti 011/548.045.

VILLA Precollinare ottima posizione panoramica libera lussuosa moderna unifamiliare parco 20.000 mq piscina Saim 011/568 3283
VILLA 200 corso Moncalieri Impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione Trattative riservate Telefono 011/561 1137 - 0347/451 2859
ZONA Barca via Fattorelli palazzina quadrifamiliare alloggio mq 170 box doppio nuova costruzione £ 480.000.000 Tel 011/273 5361

TORINO PROVINCIA

A.A. TOSCANO SPA Moncalieri adiacenze Castello ristrutturato soggiorno living 2 camere cameretta cucinino biservizi balconi lavanderia £ 379.000.000 (46999) Tel 011/561 3050 www.gruppotoscano.it
A. CHIVASSO collina villa splendido panorama comoda mezzi pubblici pagamenti personalizzati permute dirette Tel 0335 781 363 - 0335/656 4000
ALPIGNANO libera porzione di villa bifamiliare del 1971 mq 180 sottotetto mq 85 terrazzo garage giardino Saim 011/567 9601
A 18 km da Torino casa 3 camere cucina bagno cortile giardino Abitabile subito Affare £ 130.000.000 Tel 011 936 7677
BALDISSERO villa bifamiliare indipendente 500 mq circa ampi terrazzi spaziosi box taverna giardino. Trattative riservate Tel 011 655 647
CANTALUPA libera villa salone cucina 5 camere servizi più ampio seminterrato terreno GR 011 505 039 0121/353 211
CARMAGNOLA privato vende bilocale nuovo 3° piano mq 60 cantina ripostiglio riscaldamento autonomo. Richiesta £ 135.000.000 Tel 0339/667 1042
CHIERI cascinale indipendente ristrutturato oltre 300 mq con 3000 mq di terreno circostante ottima posizione Tel 011/941 5157
CHIERI villa nuova costruzione altamente signorile zona comoda ai servizi prezzo interessante direttamente da impresa Tel 011/941 5157
COLLEGNO S. Maria in stabile signorile ampio appartamento composto da ingresso camera tinello cucinino bagno cantina Gabetti 011 405 3870
FROSSASCO libera recente villa schiera angolare su 2 piani sottotetto interrato giardino GR 011/505 039 - 0121/352.210.
GABETTI SPA Pino [redacted] strada San Felice, in villa quadrifamiliare recentissima, appartamento 200 mq, giardino privato Ag Crimea 011/660 4240
GABETTI SPA Settimo in stabile recente appartamento libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Ag Borgovittoria 011/256 989
GIAVENO presso villa indipendente nuova panoramica 200 mq più 150 mq servizi giardino Tel 011/937 8227
GRUGLIASCO centro [redacted] porzione di casa bifamiliare di 90 mq abitativi più seminterrato giardino £ 375.000.000 Gabetti 011/405 3870
MONCALIERI [redacted] strada Revigliasco villetta ottima posizione completamente ristrutturata giardino mq 700 £ 720.000.000 [illegible] 3FB 011/649 7152
MONCALIERI presso strada Revigliasco villa porzione salone 3 camere cucina biservizi lavanderia tavernetta Giardino ottime rifiniture Gabetti 011/642 563
OULX impresa prenota alloggi in villette con giardino ottima posizione consegna entro 2000 Tel [redacted] 0339/233 3220
PINEROLO collina villa lussuosa mq 350 autorimessa terreno mq 2500 possibilità bifamiliare Casa Sì 011 647 2425
PINO TORINESE in bella palazzina salone doppio 2 camere cucinino doppi servizi box MDM 011/773 2001
PRECOLLINA Bonafous porzione di villa bifamiliare ingresso indipendente libera su 3 lati soleggiata in perfetto stato mq 270 circa su 3 piani ampio terrazzo box giardino privato aria condizionata antifurto Intermau 011/561 8625 011/506 4497
RIVOLI in posizione panoramica appartamento in palazzina di ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina £ 195.000.000 Gabetti 011/956 6022
SAN MAURO vende bifamiliare di prestigio con 3500 mq terreno Tel 011/899 8540 - 0335/690 4310
SANTENA libero in complesso residenziale ultimo piano mq 150 mansarda mq 150 2 posti auto Saim 011 562 8601
SESTRIERE Champlas panoramicissimo appartamento mansardato grande soggiorno cucina camera bagno ampio balcone. Tel 011/546 065
TROFARELLO nuova costruzione La Piazzetta signorile 2 livelli, saloncino cucina 2 camere bagno [redacted]. Ottime rifiniture Gabetti 011 642 563
ZP **VENDE** a Moncalieri in prestigiosa palazzina appartamento di mq 140 più mansarda Zoppoli & Pulcher 011/88 171
ZP **VENDE** in Chieri residenza L'Antica Tessitura villette unifamiliari di 2 o 3 camere da letto cucina, soggiorno, doppi servizi, tavernetta, box due auto, giardino privato Zoppoli & Pulcher 011/88 171
[redacted] indipendente Villarbasse recente signorile splendida posizione 24[illegible] garage giardino 1200 mq £ 950.000.000 Grimaldi 011/505 917
VOLPIANO villa recentissima libera 3 lati mq 330 salone 4 camere cucina tripli servizi tavernetta mansarda box doppio e giardino Delfi 011/581 7770
VOLPIANO villa unifamiliare in costruzione di soggiorno cucina 2 camere biservizi su unico piano, autorimessa tavernetta cantina lavanderia mansarda terreno. Consegna autunno 2000 Tel 0348 263 7607
115.000.000 Condove posizione panoramica a 1000 mt di altitudine casa bifamiliare con giardino "La Borsa" 011/368 482
168.000.000 25 km da Torino Sud villetta di nuova costruzione senza giardino "La Borsa" 011/368 482

PIEMONTE

135.000.000 Montiglio d'Ast. in frazione casa in ottime condizioni con giardino "La Borsa" 011/368 482

VALLE D'AOSTA

AFFARE Valle d'Aosta rustico concessione 7 appartamenti, rascard terreno 1300 mq £ 180.000.000 vende Lasco Milano 02/760 03853

LIGURIA

ALASSIO levante comodo soggiorno cucinotta camera bagno terrazzino vista mare posto auto arredato Tel 0182/640 986
ALBENGA Giulienda nel golf vicino [redacted] house grazioso villetta trilocale giardino terrazzo (872) Tel 0182/640 986
ALBENGA 50 [redacted] mare ingresso [redacted] camera bagno ripostiglio arredato £ 175.000.000 Fondocasa 0182/555 1[illegible]
ARMA DI TAGGIA tre minuti a piedi dal mare monolocali/bilocali arredati casa terrazzo o giardino Chiusano & C. 011/568 2858 - 0335 542 4340
BORGHETTO S. SPIRITO affare solo £ 188.000.000 direttamente sulla passeggiata mare ingresso 2 camere tinello cottura servizi balcone Tel 0182 972 697 - 0329 226 4719
BORGHETTO S. SPIRITO 100 mt mare buone condizioni ingresso soggiorno cucinino 2 camere bagno termoautonomo pagamento dilazionato £ 175.000.000 Aurelia 0182/973 027
CERIALE ingresso soggiorno cottura 2 camere bagno cantina £ 168.000.000 Fondocasa Tel 0182/931 615
CERIALE monolocale arredato con ampia balconata vista mare lavanderia e cantina £ 50.000.000 contanti + £ 280.000 mensili Occasione Tel [redacted] 509
DIANO MARINA collina vendo splendida villa soleggiatissima giardino ampio garage Tel 0335 581 3336 0183 406 405
FANTINO Ceriale (Sv) [redacted] nuovo 50 mt dal mare prezzo affare £ 155.000.000 Tel 0182 991 055 - 0347/347 1518
FINALE LIGURE [redacted] piano ingresso 2 camere sala [redacted] ripostiglio terrazza comodo negozi [redacted] 019 612 643
LOANO [redacted] nuova costruzione terrazzo posto auto termoautonomo £ 180.000.000 Gestione Casa Vacanze 800 016 196
PIETRA LIGURE casa [redacted]epoca ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconata Sud Studiotre 019 612 643
[redacted] **LIGURE** vicino mare camera soggiorno cottura balcone sottotetto soleggiato £ 205.000.000 Progettomare Tel 019/618.984.
[redacted] 50 mt mare bilocale casa vacanza termoautonomo solo £ 180.000.000 Fondocasa 019 615 951
RIVIERA ligure da impresa unici centralissimi bilocali-trilocali in nuovo stabile fronte mare Tel 0342 514 555
SANREMO soggiorno con angolo cottura camera bagno ottime condizioni £ 125.000.000 60 mq Fondocasa Tel 0184/591 670
SPOTORNO comodo mare ingresso camera tinello cucinino bagno balcone ordinato soleggiato opportunità posto auto Studiotre 019 746 468

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182/555 627 Juan Les Pins fronte mare vista incantevole attico grande terrazza vivibile
[redacted] **CASA** 0182/555 627 Mentone nuovi splendidi appartamenti da £ 30.000.000 più piccola rata ampi terrazzi o giardini
A. AREA CASA 0182/555 627 Nizza promenade fronte mare nuovi appartamenti da £ 89.000.000 splendida vista grandi terrazze
A. AREA CASA 0182/555 627 Nizza porto turistico nuovi appartamenti immobile prestigioso ampie terrazze prezzo affare
A Nizza palazzo nuovo 50 mt mare pronta consegna appartamenti consegna aprile 2001 mono - bi - trilocali da £ 85.000.000 Immobil 011 771 1580
AREA CASA 0182 555 627 Nizza nostra costruzione centralissimi nuovi appartamenti da £ 60.000.000 Alta redditività garantita Affrettatevi

ISIT
Ufficio Torino-Nizza
Nizza nuova residence vicino Università monolocale da investimento, reddito garantito 6,5% da £ 80.000.000
Nizza centro costruzione raffinata [redacted] bilocali con terrazzo da £ 155.000.000
Promenade Des Anglais splendidi appartamenti [redacted] mare [redacted] ristrutturati a partire da £ 250.000.000
Cannes in residence con piscine mono/bilocali £ 80/110.000.000
Juan Les Pins nuova soluzione vista mare mono/bilocali £ 90/145.000.000
ISIT 800/140.420.

ITALGEST 800 274 274 affare Nizza Promenade, 50 [redacted] vista da sogno appartamenti nuovi [redacted] terrazze £ 93.000.000
[redacted] 800 274 274 Antibes fronte vista mare lussuosi appartamenti in villette provenzali piscina parco da £ 120.000.000
[redacted] 800 274 274 Cannes Mandelieu affare introvabile! Splendidi appartamenti sul porto pronta consegna piscina, da £ 56.000.000
[redacted] 800 274 274 Cannes-Theoule sul mare appartamenti in villette pronta consegna da £ 32.000.000 più piccola rata
ITALGEST 800 274 274 Cap d'Ail in villa d'epoca, vista mare da brivido, prestigiosissimi appartamenti prezzi scontati 40%
ITALGEST 800 274 274 Montecarlo [redacted] soleil commercializzazione esclusiva fantastica vista mare [illegible] costruendi appartamenti £ 33.000.000 più piccola rata
MONTECARLO monolocale vicino mare grazioso 55 mq bella terrazza cantina buon rendimento FF 2.200.000 [illegible] 0037 79 1255 025
NIZZA grande monolocale con cucina indipendente terrazza Palazzo lussuoso FF 250.000 [illegible]

NIZZA RENDIMENTO 6%
in Rue de France a 50 mt dal mare in quadrilatero ampi bilocali con terrazzo liberi o già locati. Consegna e reddito immediati. Info in 011 599 782

NIZZA vicino spiaggia palazzo [illegible] ultimo piano 2 locali con soppalco, ristrutturato Lussuoso FF 690.000 Bankimmo 0033 493 168 687

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. TOSCANO [redacted] Cesare stesso stabile 4 locali commerciali con servizi e magazzini sottostanti £ 709.000.000 (21799) Tel 011/561 [redacted] - www.gruppotoscano.it
BATTOCCHIO 011/581 9433 Alpignano zona industriale locali abitativo magazzini uffici in piano terreno mq 400 + 150 parcheggio
BATTOCCHIO 011 581 9530 Moncalieri capannone con palazzina uffici uso artigianale commerciale industriale mq [redacted] rampa carico
[redacted] pressi piazza Solferino libero affitto uso ufficio salone doppio 6 camere 2 bagni Gabetti 011/581 8338
CONSULEDILE 011/437 4000 vende capannone industriale mq 5.000 ampio piazzale strada Moncalieri-Vinovo Consegna 12 mesi

CORSO MARCHE
adiacenze [redacted] area [redacted] locale 2300 mq [redacted] 5,5 mt [redacted] uffici 870 mq e cortile privato. Gabetti Imprese 011/836.007.

[redacted] splendido ufficio [redacted] signorile su 3 livelli 530 mq prezzo affare Tabalaba 011/650 2132

VENDIAMO
vari immobili affittati [redacted] importanti banche e uno splendido ufficio recentemente ristrutturato affittato ad importante società informatica - contratti 6 più 6. Tel. 011 546.020.

VIA BOLOGNA
adiacenze vendesi nuova costruzione 2 magazzini con servizi mq 85 e 95 abitabili. Ottimo prezzo [redacted] 011/385 1623

VOLPIANO strada Cebrosa impresa vende capannoni industriali e commerciali da 260 a 3000 mq Tel 011 988 4712 0335 603 4327

BOX AUTO

CORSO [illegible] pressi vendesi ultimi 5 box nuovi a £ 17.500.000 [illegible] M Case Sas 011/770 7551 0335 678 6363

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

GABETTI IMMOBILI DI PRESTIGIO ricerca villa collina torinese villa indipendente [redacted] giardino. Trattativa riservata Ing Bravo 0348 989 8027

INTERI STABILI IN ACQUISTO
ricerchiamo per nostri clienti in Torino e zone limitrofe
Atto notarile entro 30 [redacted]
trattative riservate [redacted] Sig. Fava
Gabetti 011/548.045.

RICERCHIAMO [redacted] nostra selezionata clientela appartamenti signorili 1 / 2 camere servizi Bimar 011/43 591

[redacted]

IMPRESA [redacted] in Torino o prima cintura terreni edificabili di civile abitazione mc 10.000 massimo Tel 011/314 0244 0348 511 [redacted]

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI collinare [illegible] mansardato salone 3 camere cucina 2 servizi lavanderia box vuoto Tel 011/593 901
A.A. CASAFFITTI [redacted] Galileo Ferraris in palazzo d'epoca salone 4 camere cucina 2 servizi vuoto Tel 011 593 901
A. CORSO Dante pressi signorile su 2 piani salone [redacted] 3 camere doppi [redacted] Centralcasa 011/886 5900
ABITAZIONE [redacted] Fabbro vuota ristrutturata salone living cucina 3 camere biservizi Interacta 011/568 3629
ATTICO [redacted] Metastasio ingresso soggiorno camera cucina bagno ampio terrazzo panoramico £ 1.200.000 Stimacase 011/533 434
CENTRO [redacted] Garibaldi prestigioso arredato [redacted] cucina [redacted] letto [redacted] in palazzo epoca restaurato £ 1.250.000 mensili Delfi 011/581 7770
[redacted] Galileo Ferraris bello salone 3 camere cucina biservizi cantina anche uso ufficio Interacta 011/568 3629.
CORSO Regina Margherita [redacted] signorile luminoso [redacted] 3 [redacted] cucina biservizi cantina vuoto Interacta 011 568 3629
CORSO Traiano via Podgora 3° fronte giardini casa nuova ingresso 3 camere cucina 2 servizi box termoautonomo £ 1.100.000 Stimacase 011/533 434
[redacted] **SALVATORE** 011/581 7163 011/568 3457 affitta piedi a terra [redacted] monolocale mansardato angolo cottura bagno Riservatezza
PIAZZA [illegible] luminoso una camera cucina ingresso bagno 7° piano ascensore £ 500.000 mensili Consulcasa 011/437 [redacted]
VANCHIGLIETTA pressi piazza Toti affittasi a referenziati tinello cucin[redacted] 2 camere £ 800.000 G.F. 011/385 7004

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ampio monolocale [redacted] vato affitta in Borgo Vecchio [redacted] Tel 011/850 3026
CASTIGLIONE TORINESE [redacted] mercale nuovo affittiamo locale negozio ambulatorio ufficio nuovo ottime condizioni Tel 011 893 4443 0339 460 4884

LIGURIA

[redacted] affitto [redacted] mensilmente monolocali £ 450.000 bilocali £ [redacted] comprese spese riscaldamento agenzia Edilmera [redacted]

[redacted] UFFICI [redacted]

A. PIAZZA Solferino casa signorile ufficio 240 mq open space 2 camere archivio posto auto Centralcasa 011/886 5900
ADIACENTE Politecnico affittasi [redacted] di rappresentanza ingresso 6 camere [redacted] giardino privato posti auto Tel [illegible]
AFFITTASI ottico [redacted] Parella libero marzo 2000 uffici mq [redacted] magazzino mq [illegible] Tel [illegible]
AFFITTO via Cibrario via Vidua [redacted] mq 70 [illegible] open space servizi adatto laboratorio studio tecnico Stimacase 011 533 434
ALTA rappresentanza centrale ufficio mq 140 open space parcheggio [illegible] grossi [redacted] 011/812 4144
BEINASCO capannone industriale mq 2800 più uffici cortile privato affittasi [redacted] 011/956 1302 - 0335/362 648
BORGARO fronte provinciale ufficio/laboratorio [illegible] San Giorgio 011/920 8848
GRUGLIASCO [illegible] 011 956 1302 0335 362 648
[redacted] Re Umberto [illegible] affittasi ufficio prestigioso mq 235 [illegible]

PIAZZA CARDUCCI
affitto/vendita palazzina uffici mq [redacted] e mq 800 con cablaggio e condizionamento. Annesso basso fabbricato 30 posti auto. Tel. 011 505.844.

VIA Stradella pressi [illegible]

[redacted] AUTO

VIA [redacted] [illegible] 011 385 1623

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. A Società torinese [redacted] alloggi vuoti arredati uso abitazione o foresteria per dipendenti [illegible] 011 533 514
A.A. CASAFFITTI seleziona per [illegible]
BIMAR ricerca per propri clienti selezionati zona precollina [illegible] appartamenti [illegible] arredato Tel 011/43 591

[redacted] UFFICI [redacted]

MONCALIERI [illegible] capannone industriale mq 500 [illegible] uffici [illegible]

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture [illegible] contanti [illegible] Tel 011 817 7240
ABBIAMO urgenza auto [illegible] 0335 679 2278
ACQUISTA auto di [redacted] tipo [redacted] vettura massima valutazione Autosalone D'Elia [illegible]
ACQUISTA auto fuoristrada [redacted] furgoni [illegible] Beinasco [illegible]
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel 011/770 1856 Torino

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BIBIONE spiaggia. Vendo fronte mare 118.000.000 4 posti. [illegible] catalogo Bereal 0431/439 515
LOANO albergo Rivamare accogliente gestione familiare fronte mare [illegible] 019 668 [illegible]

MATRIMONIALI

A.31ENNE [illegible] cerca compagna scopo matrimonio [illegible]
A.36ENNE [illegible] cerca compagna scopo matrimonio Tel 011 533 840 Top Service srl
[redacted] **MARUSKA:** [illegible] internet space [illegible]
AGENZIA [redacted] **MARIANNA** [illegible] consulenze gratuite [illegible]
[redacted] **AGENZIE MATRIMONIALI AS**[redacted] **E AUTORIZZATE** [illegible] Torino Tel 011/561 1055
DOLCE signora vedova cerca tenero compagno scopo matrimonio. Consulting Studio Tel 011 433 2167

VARIE

A.A. GIOIELLERIA [redacted] 011/334 832 acquista oro argenteria monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino.
A. ALBA [redacted] 011/323 002 compra oro argenti preziosi numismatica francobolli [redacted] Max valutazione Via Tripoli 85, To
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011/650 7212
ORO, monete medaglie orologi compro contanti alti prezzi Via Bertola 72 E - Torino [redacted] 011/561 [redacted]

Nuova Volkswagen Bora.
La tecnologia
al sorpasso dei tempi.

Fingerma finanzia la tua Bora. Versioni: 1.6 Trendline 74 kW/101 CV - 1.6 Highline 74 kW/101 CV - 1.8 Highline 4motion 92 kW/125 CV - 2.3 Highline 110 kW/150 CV - 2.3 Highline 4motion 110 kW/150 CV - 1.9 TDI Trendline 81 kW/110 CV - 1.9 TDI Highline 85 kW/115 CV - 1.9 TDI Highline 4motion 85 kW/115 CV. A partire da Lire 34.856.400 - Euro 18.001,82 (I.V.A. inclusa, esclusa I.P.T.).

Bora.

Provatela da

DI VIESTO RINALDI Simoni

Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 30 Settembre 1999
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.591 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Le dimissioni del responsabile dell'Ambiente liberano la poltrona reclamata dai Verdi

Comune, l'assessore Vernetti se ne va

«Troppe ripicche: non si governa più»

L'annuncio in un lungo comunicato che segue i giorni più difficili del Consiglio «Ormai siamo solo una sommatoria di partiti» Quattro i favoriti alla successione

Giuseppe Sangiorgio

Si è dimesso Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente. Il sindaco Castellani ne prende atto con dispiacere, la maggioranza lo ringrazia, la giunta, con l'assessore Fiorenzo Alfieri, sottolinea che i suoi interventi hanno cambiato il volto della città. L'opposizione esulta e «spara a zero» contro i danni di un amministratore che non lascia rimpianti».

Il comunicato di Vernetti arriva nelle redazioni poco prima delle 16. E conferma uno stato di malessere che aleggiava ormai da tempo in un Consiglio comunale bloccato dal malumore dei Verdi. «Da tempo - spiega nella nota l'assessore - tensioni interne alla maggioranza la rendono sempre più ingovernabile, ponendo il sindaco e il centro sinistra in crescenti difficoltà proprio quando, a 20 mesi dalla scadenza naturale del mandato, sarebbe necessaria una decisa azione di governo».

Ragioni queste ultime che, a giudizio dell'assessore Paolo Peveraro, sono «un segnale allarmante» sullo stato di salute della coalizione che governa a Palazzo Civico. E che, di conseguenza, dovrebbero far riflettere tutto il centro sinistra».

I Ds e il Ppi, al contrario, affermano che il problema era fra il sindaco e lo stesso Vernetti. Ma, mentre Beppe Borgogno dà atto a Vernetti di aver compiuto un «gesto coraggioso» e auspica che «adesso la maggioranza possa lavorare con maggior serenità», Porcellana osserva: «Evidentemente presentarsi con la faccia feroce, come hanno fatto i Verdi, dà risultati, prendo atto. Mariangela (Comunisti italiani) apprezza il contributo dato da Vernetti «per risolvere un problema reale». E Michele Paolino (Alleanza per Torino) afferma che l'assessore, ormai ex, ha agito con «senso di responsabilità di fronte alla difficile situazione politica che sta vivendo la città». Dispiaciuto Enzo Branciforte (Socialisti-Sdi), il quale precisa che la questione non può risolversi con la semplice sostituzione di Vernetti e chiede un confronto di maggioranza con il sindaco «per rilanciare l'azione della giunta».

Silvio Viale, capogruppo dei Verdi, accusa Vernetti di aver agito troppo in ritardo. E, ieri, dopo l'annuncio delle dimissioni, ha avuto un breve colloquio con il sindaco che rivedrà domani con la delegazione ufficiale del Sole che ride e dei democratici per l'Ulivo.

Comunque, fra i «pretendenti» all'incarico di Vernetti (a meno che, come nel caso della nomina di Passoni, avvenga una redistribuzione delle deleghe) il più «gettonato» nei municipale è quello del portavoce cittadino del Sole che ride, Roberto Tricarico, insieme con Giovanni Pagliero, Guido Viale (già collaboratore di Vernetti) e Raffaele Barrina.

Le dimissioni dell'assessore arrivano oggi in giunta che ne prenderà atto. Il sindaco, che ne assumerà le deleghe ad interim fino alla nomina del sostituto, lunedì comunicherà l'accaduto al Consiglio comunale, quindi anche all'opposizione, che, appena la notizia si è diffusa, ha lanciato una propria raffica di critiche a Vernetti, sia alla maggioranza.

Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia. «Se il centro sinistra invitato Vernetti a dimettersi due anni fa (evitando così gli evidenti danni del suo agire) sarebbe stato credibile. Oggi assistiamo, invece ad un balletto di assessori e allo spettacolo poco edificante di un sindaco che ogni sei mesi manda a casa un suo assessore per tenere in piedi la baracca. Oppure, sarebbe ben peggio, Vernetti è uscito dalla giunta per assumere un importante incarico nel comitato olimpico e far posto ai Verdi».Secondo Mauro Battaglio (Centro) l'inserimento di Vernetti nello staff per i giochi invernali del, «sarebbe sciagura della permanenza giunta».

Durissimo Mario Borghezio (Lega), secondo il quale, le dimissioni di Vernetti «faranno fare salti di gioia ai torinesi». Mentre per Ferdinando Ventriglia (An),es «il primo risultato del regolamento di conti nel centro sinistra dopo il vertice di martedì. «I problemi - conclude il capogruppo di Alleanza nazionale - però restano. Quale sarà, per esempio, il destino degli stadi? Torino continua aspettare luzioni».

IL GIORNO DELL'ADDIO DOPO TANTE POLEMICHE

«Si è perso lo spirito che portò alla prima giunta Castellani»

Gianni Vernetti era assessore alle Politiche ambientali dal 1993. In precedenza aveva ricoperto l'incarico di capogruppo (all'opposizione) dei verdi in Consiglio comunale. Alcuni mesi fa ha lasciato il movimento per aderire ai Democratici. Nella foto in alto Vernetti con Castellani il giorno della città a centro chiuso

intervista

Emanuela Minucci

ASSESSORE Vernetti, le sue dimissioni erano nell'aria da tempo. Oggi, ha deciso. Qual è stata la molla che l'ha spinta a interrompere una carriera durata oltre sei anni?

«Il fatto che venuto meno quello spirito innovativo che caratterizzava la prima coalizione Castellani. Da troppi mesi, infatti, le tensioni all'interno della maggioranza la rendevano sempre più incapace di governare, ponendo il sindaco e il centro-sinistra in crescenti difficoltà. E da troppi mesi, inoltre, singoli partiti dei - popolari ai verdi - minavano la credibilità e l'efficacia di governo facendo continuamente il numero legale...».

Qualcuno però sostiene che lei sia stato costretto a dimettersi.

«Questo è assolutamente falso. Mi sono dimesso per scelta».

Da quanto tempo ci pensando?

«Da quest'estate, quando la coalizione vedeva accrescere ogni giorno le proprie difficoltà. D'altronde, mia scelta di aderire a movimenti come Cento città e ai democratici di Prodi proprio della percezione, che oggi trova conferma, di una crisi del centro-sinistra. Allora come ero convinto che fosse necessario intensificare l'impegno per il rinnovamento della politica e dell'amministrazione. Al momento, invece, non mi stancherò ripeterlo, si assiste a un ritorno passato con coalizioni sempre più litigiose e a rischio, quindi, di inefficacia. E dire che, in vista anche delle future elezioni regionali, il centro-sinistra dovrebbe dimostrare maggiore compattezza e i partiti cedere parte della loro sovranità all'Ulivo. Ecco perché ho scelto di promuovere i democratici: proprio per giungere a una riforma in maggioritario del sistema-politica.

Che cosa risponde a chi sostiene che negli ultimi lei non si sia più occupato dell'incarico di assessore dedicandosi esclusivamente al suo nuovo ruolo all'interno dei democratici?

Anche questo è falso. Chiunque mi conosce sa che ho fatto l'assessore per dieci ore al giorno fino all'ultimo giorno.

Qualche amarezza nel lasciare la Giunta?

soltanto po' dispiaciuto per gli attacchi strumentali subiti in questi ultimi tempi dai verdi, la forza politica che ho fondato quindici anni or sono in questa città. Questo atteggiamento non li aiuterà a uscire da una crisi che è strutturale.

E' soddisfatto di quanto realizzato in questi sei anni alla voce Ambiente e Arredo urbano?

«Certo che soddisfatto. E penso di peccare di immodestia dicendo che i risultati sono gli occhi di tutti. Dal '93 ad abbiamo riqualificato gran parte del centro storico non trascurando le periferie. L'inaugurazione di piazza Palimberti è solo l'ultimo esempio. Per quanto invece riguarda le politiche ambientali possiamo dire che tutti gli indicatori di qualità raccontano una città dall'aria migliore.

Prossimo incarico? Si parla sempre più insistentemente di un suo ruolo nell'organizzazione delle Olimpiadi.

Continuerò nel mio impegno lavorando per la città. Di più per ora non voglio dire.

E con il sindaco Castellani come vi siete lasciati?

Come sempre, in ottimi rapporti.

«Stadio, decidete in fretta»

LA JUVENTUS

Stadio «Delle Alpi»: i popolari propongono ai partners della maggioranza municipale di dar vita ad un tavolo di consultazione. dovrà essere composto da forze economiche e da esponenti del mondo dello spettacolo, per capire quale sia l'impatto delle attività commerciali e delle multisale cinematografiche che sorgeranno sui 40 mila metri quadrati, cui la Juventus vuole dare spazio nell'area della Continassa, a fianco del nuovo impianto per il calcio. «In questo contesto - spiega il consigliere comunale Marco Borgione - si potrà decidere, cognizione di causa, il destino del Delle Alpi». La società bianconera, ieri, in colloqui informali con esponenti della maggioranza che governa la città, ha chiesto che il problema sia portato in Consiglio l'11 ottobre, disponibile a fornire i dovuti chiarimenti entro due-tre giorni.

CRONACA

Rapinatore

«Ho una bomba datemi i soldi»

Per compiere una rapina ha fatto credere agli impiegati della banca di avere una bomba nella borsa. Poi è fuggito, lasciandola nell'edificio e creando il panico in tutta la zona. Gli artificieri hanno scoperto che l'ordigno non esisteva.

B. Bravetta A PAGINA 41

LA STORIA

Droga

L'ultima arriva da un fungo

tossicodipendente sorpreso l'altro pomeriggio dai carabinieri di Susa, mentre stava svaligiando un albergo a Venaus, aveva in tasca anche un insolito allucinogeno valsusino, ottenuto essiccando un fungo tossico delle nostre montagne.

A. Conti A PAGINA 40

STRANIERI

Integrati

Ora lavorano nell'industria

L'integrazione degli immigrati regolari continua a fare passi avanti, secondo l'osservatorio del servizio migranti Caritas: crescono gli inserimenti di lavoratori nella grande impresa, specie grazie alle agenzie interinali. E oggi s'inizia «Identità e differenza» M. T. Martinengo A PAGINA 44

DOMANI

TorinoSette

Civ l'astronoma Margherita Hack

Domani su «TorinoSette» in edicola con La Stampa il programma delle proiezioni di «Anteprima Spazio Torino», articolo della astronoma Margherita Hack e un intervista del regista Guido Chiesa che presenta il film dal romanzo «Partigiano Johnny» di Fenoglio.

Il giovedì dà spettacolo.
QUESTA SERA C'È GIRADORA, BELLE COSE IN FIERA.
Giradora
La fiera del giovedì
A Borgo Dora 16.00 alle 23.00
in Via Lanino, Via Mameli e Via Borgo Dora
ANTIQUARIATO • COMMERCIO EQUO E SOLIDALE
ENOLOGIA • FIORI • FUMETTI • GASTRONOMIA
GIOCATTOLI DA COLLEZIONISMO • LIBRI • MODA
MUSICA E SPETTACOLI • RESTAURO • STRUMENTI MUSICALI

Al via un seminario che segue l'annuncio del nuovo centro Motorola

«Nella ricerca il futuro della città»

La Fondazione Agnelli studia come incrementarla

Torino polo tecnologico per vocazione, Torino centro di ricerca di eccellenza. Su questi due leit-motiv prende il via un'iniziativa condotta dalla Fondazione Agnelli per contribuire "alla ricostruzione di un quadro circostanziato degli andamenti e delle risorse della ricerca scientifica torinese negli anni recenti".

Ieri, nella della fondazione in via Giacosa, si è svolto il seminario iniziale intitolato "Apparati della ricerca scientifica e tecnologica a Torino" a cui hanno partecipato i professori Cristiano Antonelli, Mario Calderini, Silvio Aime, Arnaldo Bagnasco, Sergio Rossetto e Lorenzo Silengo.

Una ricerca, ha detto il direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini, che è "una risorsa fondamentale della Torino che riprogetta oggi il ciando le vocazioni tradizionali e ampliando la gamma delle proprie competenze. La dimensione della ricerca ". Non a caso martedì la Motorola ha annunciato la creazione in un'area ex-industriale di un centro ricerca e studio sulla mobile, un centro sul quale il colosso dei telefonini investirà 170 miliardi in cinque anni, un che offrirà 500 posti lavoro ai torinesi. E Pacini non ha mancato di sottolineare che "la decisione dell'insediamento Motorola è al tempo stesso un successo e un impegno".

Dunque Torino a vocazione tecnologica. Ma gli sono gli strumenti per realizzare questo obbiettivo e, soprattutto, questi strumenti sono adeguati al compito?

La discussione investe necessariamente l'Università, intesa come formazione, fucina di personale altamente qualificato. E in questo progetto della Fondazione Agnelli entra nel vivo per individuare quali potrebbero essere nel prossimo futuro i punti di forza e di debolezza dell'apparato scientifico e tecnologico dell'area.

Il professor Cristiano Antonelli, dell'ateneo torinese, spiega: "Il nostro vuole essere uno studio-pilota per introdurre criteri economici nella formazione universitaria". Ormai è dimostrato che circa il 50 per cento della Paesi occidentali è riconducibile alle nuove tecnologie. Torino è in grado di affrontare questa sfida? Il progetto della Fondazione Agnelli vuole individuare i percorsi e gli strumenti. Uno studio utile non soltanto per il capoluogo piemontese, ma per tutto il Paese. Spiega ancora Antonelli: "Il nostro un contributo alla politica della ricerca".

[e. bac.]

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE
IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA
DI MOBILI, DIPINTI ANTICHI E DELL'800,
TAPPETI, CERAMICHE E PORCELLANE,
TRA CUI UNA RARA COLLEZIONE
PORCELLANE DI JACOB PETIT,
PROVENIENTE DA UN LASCITO
A FAVORE DI UNA ISTITUZIONE PUBBLICA
COMMITTENZE.
da Sabato Ottobre 1999 a Mercoledì Ottobre 1999
ORARIO
9,30 - 12,30 e dalle 16,00 -19,30
ASTA
Giovedì 7 Ottobre 1999 16.00 21.00
Catalogo in sede
10123 Torino - Via Della Rocca, 33
Tel. 011.812.30.70 - 88.82.26 - Fax 011.83.62.44
Si raccolgono oggetti per le prossime aste

Castellani e la Bresso con gli amministratori di Valsusa, Pellice e Chisone

Torino 2006, in pista i nove sindaci

«Deve essere subito affrontata e risolta la gestione di tutti gli impianti misti»

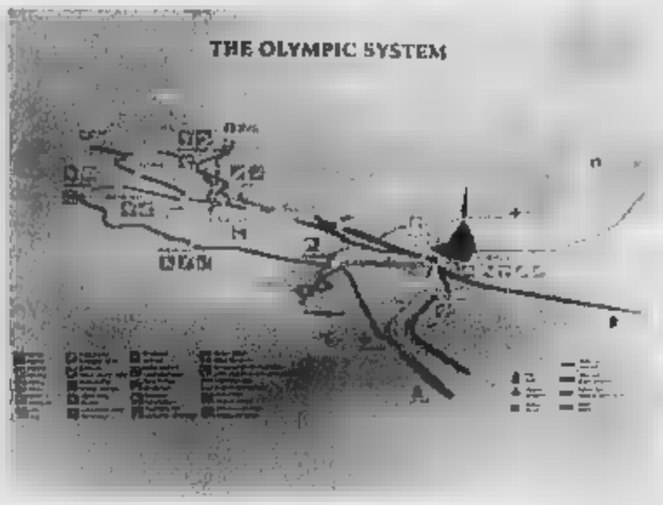
Gianni Bisio

Prima riunione ufficiale dei sindaci dei Comuni sede di gare in vista dell'inizio dell'operazione Torino 2006: sollecitata fin dall'estate dai piccoli centri delle valli interessate e dalle Comunità montane, ha cercato di mettere a fuoco l'architettura organizzativa delle Olimpiadi, affrontando anche «problemi tecnici non secondari», così li ha definiti il sindaco Castellani, come la gestione delle «opere miste», cioè degli impianti privati che godranno di un sostanzioso contributo pubblico, e sullo cui titolarità successiva occorrerà fare delle verifiche. Per ora si è comunque «imbastito, ma non ancora cucito», ha detto il presidente della Comunità Val Pellice, Gotta Morandini.

Castellani, giunto alla riunione scure in volto per il caso Vernetti, ha lasciato l'incontro più rasserenato, dichiarandosi «molto soddisfatto» dei contatti avuti e dell'intesa trovata con i sindaci dei Comuni olimpici: Pinerolo, Sestriere, Pragelato, Torre Pellice, Cesana, Oulx, Sauze d'Oulx, Bardonecchia e Claviere. Soddisfatta anche Mercedes Bresso, che era accompagnata dall'assessore al Turismo Silvana Accossato: «Meglio discutere e approfondire ora, preliminarmente - ha detto - o prepararci bene alla parte operativa».

La presidente della Provincia ha invitato gli industriali «a non agitarsi», polemizzando con la richiesta del presidente di Federpiemonte, Rambaudi, di varare una legge speciale: «Gli enti locali - ha detto - si stanno già muovendo da tempo con un apposito gruppo di lavoro per la stesura della legge costitutiva dell'agenzia che dovrà seguire i lavori pubblici previsti dal piano economico consegnato dal governo al Cio (1091 miliardi). La stesura della legge è a buon punto e ci dovrebbe essere una riunione definitiva la prossima settimana, in modo che il governo possa approvarne il testo in contemporanea con la finanziaria».

Anche dalla Regione - il presidente Ghigo ha disertato la riunione perché impegnato nel dibattito sulla sanità - arrivano comunque segni di disponibilità a dare un ruolo attivo ai sindaci dei Comuni olimpici e ad allargare a tutto il territorio piemontese l'interesse all'avvenimento. Anche i progetti del volontariato per le Olimpiadi non devono essere limitati a Torino: lo sostiene l'assessore Accossato (Provincia), in polemica con l'annuncio del suo collega Perone (Comune) sull'intenzione di formare un «corpo di volontari» per Torino 2006: «L'opportunità di vivere da vicino le Olimpiadi deve essere offerta indistintamente a tutti i giovani della provincia».



La presidente della Provincia **Mercedes Bresso** polemizza con gli industriali: «Non servono leggi speciali»

Olimpiadi e appalti

Rodda (Api): favoriamo le imprese del Piemonte

Metà dei lavori di Torino 2006 dovrebbero essere riservati a imprese piemontesi. E' la provocatoria proposta del presidente dell'Api, Sergio Rodda, che spiega: «Torino e altre zone sono aree a declino industriale riconosciute dall'Unione europea, qui la disoccupazione è molto elevata. Non mi sembra scandaloso chiedere che parte del lavoro sia fatto dalle nostre imprese».

Rodda condivide la proposta della Federpiemonte di una legge speciale che snellisca le procedure per l'avvio dei cantieri delle Olimpiadi e aggiunge: «E' una idea saggia». E precisa: «Mi rendo conto che per i grandi lavori devono essere utilizzate grandi imprese, ma penso che nel subappalto le nostre aziende debbano essere coinvolte. Si deve studiare come, ma dal momento che ci sono leggi a favore del Sud non vedo perché non si possa approvarne una che dia lavoro in una zona a forte emergenza occupazionale».

Propone l'apertura di un tavolo di concertazione tra forze politiche, enti locali e associazioni imprenditoriali per individuare la strada. Dice: «Dobbiamo smetterla con le imprese del Sud che prendono gli appalti con ribassi pazzeschi e poi non sono in grado di finire i lavori. Lo sa che le Olimpiadi sono una grande fatto che riguarda tutto il Paese, ma siamo noi piemontesi a essercelo conquistato e qualcosa a questo territorio, così colpito dalla crisi, deve pur rimanere».

Nessuna paura di essere accusato di leghismo? Rodda: «Ma no, non sono leghista, forse solo campanilista o forse sono solo preoccupato della situazione della nostra regione». **[m. cas.]**

In Consiglio è mancato il numero legale

Dibattito acceso, ieri in Consiglio regionale, sul deficit finanziario nella politica sanitaria; sotto l'assessore alla Sanità Antonio **D'Ambrosio** finito nel mirino delle opposizioni che ne hanno chiesto le immediate dimissioni

Sanità, buco miliardario «D'Ambrosio si dimetta»

La giunta non riesce a far approvare ordine del giorno di sostegno a Ghigo

Maurizio Tropeano

E alla fine la maggioranza di centro-destra che governa la Regione si dissolve: per un voto manca il numero legale in Consiglio regionale e il Polo non riesce così ad approvare un ordine del giorno sul deficit della spesa sanitaria regionale. Un documento che di fatto scarica le responsabilità sul Governo («è Roma che deve ripianarlo») e dove si assicurano i piemontesi che il deficit non verrà coperto con nuove tasse. Un documento di sostegno alla relazione del presidente della Giunta, Enzo Ghigo, e di dura contrapposizione alle minoranze. Un testo che nelle intenzioni dei promotori doveva chiudere lo scontro con il centro-sinistra e che adesso dovrà essere votato nella prossima seduta lasciando ancora spazio agli attacchi delle opposizioni.

Una sola cosa è certa: come anticipato ieri dalla Stampa il deficit della spesa sanitaria regionale relativo agli anni 1997, 98 e al primo semestre del 1999 è di 1932 miliardi di lire. Lo certifica il gruppo di lavoro composto da funzionari regionali e dalla società di consulenza Pitagora. Da notare, comunque, i «saggi» parlano di «limitatezza dei controlli svolti» a causa della «mancata consegna di una parte della documentazione richiesta alle Aziende» (la relazione sulla gestione degli anni 97 e 98 è pervenuta in due casi su 29) e non si esclude che «possano esistere altre operazioni non conformi alle linee guida regionali».

Ma il dato del deficit è «certo», maggioranza e minoranza danno una lettura diversa delle colpe del buco. Così nelle relazioni del presidente Ghigo, dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e di quello al Bilancio, Angelo Burzi, si puntava il dito contro il ministero. Secondo Ghigo «la spesa sanitaria in Piemonte è inferiore a quella delle altre Regioni del Nord Italia: pertanto non è corretto parlare di deficit del bilancio sanitario ma piuttosto di sottostima del Fondo sanitario nazionale e, di conseguenza delle quote assegnate alla Regione dal Ministero per soddisfare le esigenze dei cittadini». E il presidente assicura: «Siamo in grado di far fronte al disavanzo della sanità accendendo mutui e senza imporre nuove tasse ai piemontesi». Aggiunge Burzi: «La Regione è in grado di far fronte agli obblighi perché la situazione finanziaria è sana».

Ancora D'Ambrosio: «Il Piemonte non può più far fronte alle proprie necessità in termini di assistenza sanitaria con una quota pro-capite di 1.800.000 lire: la quota si deve assestare almeno sui 2 milioni, allineandosi alla media delle Regioni del Nord». E su questa posizione si sono schierati nel corso del dibattito Agostino Ghiglia, Roberto Salerno e Gianni Mancuso (An); Antonello Angeleri (Ccd), Pierluigi Rubatto (Pensionati per l'Europa), Pierluigi Gallarini (Forza Italia).

Durissima la replica del centro-sinistra: richiesta di dimissioni dell'assessore D'Ambrosio, invio alla Corte dei Conti della documentazione contabile sulla gestione della sanità piemontese e manovra di rientro dal deficit, che anziché di 1.932 miliardi, come dichiarato dalla giunta regionale, sarà, nel 2000, di oltre 3000 miliardi». Parla per tutti Lido Riba, capogruppo dei Ds: «La giunta di centro-destra ha ricevuto nel 1995 una gestione della sanità in perfetto pareggio ed in quattro anni ha creato questo deficit». E nel dibattito Angelino Riggio e Franco Miglietti (Ds), Pino Chiezzi e Laura Simonetti (Comunisti Italiani), Silvana Bortolin (Democratici), Carla Spagnuolo (Socialisti) e Renato Montabone (Udeur) spiegano il deficit è «il risultato di inefficienze, superficialità, attività propagandistiche e 5000 nuove assunzioni. Siamo stupiti per il tentativo della giunta di portare ad altre sedi responsabilità che sono solo di questa amministrazione». Franco (Rifondazione comunista) parla di «sanità degradata ed umiliata» definendo il deficit una «vergogna».

Sequestrata dai carabinieri a un tossicodipendente bloccato mentre stava rubando in un albergo di Venaus

Dalla Valsusa la droga all'«amanita muscaria»

Sul mercato arriva il micidiale fungo

Angelo Conti

Cocaina colombiana? Eroina turca? Hashish marocchino? Marijuana albanese? No, niente di tutto questo: il tossicodipendente preso l'altro pomeriggio dai carabinieri di Susa, mentre stava svaligiando un albergo a Venaus, aveva in tasca (insieme ad un piccolo quantitativo di marijuana) anche un allucinogeno valsusino, ottenuto essiccando un fungo tossico abbondantissimo sulle nostre montagne. Di che si tratti emerge tutto dal rapporto dei militari che illustrano il sequestro di 50 grammi di «alcaloide derivato dall'amanita muscaria». In pratica un allucinogeno ricavato attraverso un particolare trattamento dell'amanita che, dopo essere stato essiccata, può venire ingerita tal quale o anche sniffiata o fumata. Con effetti in qualche modo paragonabili a quelli dell'Lsd, che è invece un allucinogeno di sintesi, prodotto quasi esclusivamente in laboratori clandestini tedeschi, olandesi e americani.

Del potere allucinogeno dei funghi è piena la storia dei popoli, delle religioni ed anche della medicina. Non è infatti un mistero che il famoso «soma», la misteriosa pianta dalla quale i bramini indiani ricevono i farmaci da somministrare ai malati più gravi, non sarebbe altro che l'amanita muscaria, altrimenti nota in Italia, ai giorni nostri, come ovulo malefico. E qualcosa di simile all'amanita dovevano avere trovato anche gli Incas per confezionare pozioni capace di far volare, almeno con la mente.

E sarebbe proprio la polvere di amanita, «sniffata» dai tossicodipendenti, a provocare perdita di dimensione spazio-temporale, accompagnata dalla modificazione ottica della forma degli oggetti, nonchè una rumorosa eccitazione. Verrebbero talvolta ricercati anche effetti afrodisiaci. Il *down* successivo all'assunzione di muscarina, caratterizzato da sonnolenza e fissità dello sguardo, può essere piuttosto lungo, anche svariate ore, e al risveglio nulla di quanto accaduto verrà ricordato.

In realtà il principio attivo di questo fungo, appunto la «muscarina» (estraibile nella misura di 5-7 milligrammi ogni chilo di fungo), genera anche effetti che la farmacopea ha individuato in diminuzione della pressione, vasodilatazione, rallentamento del battito cardiaco, oltre a modificazioni sulla psiche che hanno portato questa sostanza ad essere classificata fra i cosiddetti «farmaci fantasticanti».

L'«amanita muscaria» è considerato un fungo terribilissimo: sembra che l'allucinogeno prodotto dalla sua essiccazione stia conquistando una fetta di mercato sempre più ampia, tanto che la sua raccolta nei boschi della Valsusa sta conoscendo un particolare, quanto inaspettato, incremento

IL TOSSICOLOGO

«Un allucinogeno efficace»

Paolo Tappero, direttore del corso di specializzazione in Medicina Legale dell'Università di Torino, è tossicologo di fama mondiale. Definisce «rarissimo» il sequestro di alcaloidi derivati dall'amanita muscaria (quello di Venaus è forse il primo in Italia), ed ammette che si tratta di una curiosità scientifico più che di un campanello di allarme: «L'amanita muscaria ha un provato effetto neurotossico e allucinogeno con alterazioni della percezione della realtà, disturbi della vista e dell'udito, confusione spazio-temporale. Ma il suo utilizzo per questo scopo è però eccezionale». Gli allucinogeni trovano un certo seguito fra i tossicodipendenti «perché portano all'identificazione del suono con il colore, consentono di vedersi dalla testa ai piedi e danno l'illusione di essere prossimi a grandi rivelazioni o vicini a percepire l'essenza delle cose».

Specchio dei tempi

«Gli importi inferiori alle 20 mila lire slittano sulla bolletta successiva» - «In quattro mesi non si è potuto chiudere il conto!» - «Un regolamento anomalo» - «Tempo perso» - «Trasferita per necessità»

La Aem ci scrive:

«In riferimento alla lettera del 19 settembre, desideriamo informare la lettrice che il prezzo complessivo dell'energia elettrica si compone non solo della quota per consumo, ma anche delle quote commisurate alla potenza contrattualmente impegnata, le quali sono dovute anche in assenza di consumo.

«L'addebito di queste quote giustifica l'importo della bolletta in questione, della quale confermiamo la correttezza. La struttura del prezzo è determinata da provvedimenti dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas e da leggi dello Stato. Cogliamo l'occasione per rammentare che, al fine di evitare ai nostri clienti i disagi legati al pagamento di somme esigue, abbiamo previsto che gli importi sino a 20.000 lire vengano rinviati alla bolletta successiva. Per quanto riguarda il recapito della bolletta abbiamo segnalato l'accaduto all'agenzia incaricata, la quale ci ha assicurato che effettuerà le dovute verifiche al fine di far sì che tali disservizi non si ripetano. Nel caso di un ritardato pagamento per cause imputabili alla consegna della bolletta, l'Aem addebita, fatte tutte le verifiche, né interessi di mora, né supplementi per spese di esazione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 30 aprile chiedo al Centro unificato automazione servizi delle Poste di Torino - tramite un ufficio succursale di Cuneo - la chiusura di un mio conto corrente. Il 14 maggio l'ufficio di Torino mi risponde di "aver avviato la pratica di chiusura del conto". Dopo un sollecito da parte mia, il 7 settembre il Cuas di Torino mi invia un assegno con la dizione "Acconto su conteggio estinzione c/c". Son passati oltre 4 mesi e non l'hanno fatta!».

Gian Franco Lingua

Un lettore ci scrive:

«Sono salito sul treno ad Ansta, diretto a Torino, senza accorgermi che il biglietto in mio possesso (già debitamente obliterato) era in realtà rilasciato per la tratta Torino-Aosta. Se ne è accorto il controllore, che ha annullato, con apposita annotazione, la bollatura del mio biglietto (reso così riutilizzabile), rilasciandomi in sostituzione un regolare biglietto Aosta-Torino, allo stesso prezzo ma gravato di L. 10.000 di "diritto per esazioni suppletive" + altre 400 lire.

Chiedo che il controllore abbia applicato le disposizioni in vigore, anche se non convincono minimamente».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 27 settembre, una cittadina ungherese e una funzionaria del Consolato d'Ungheria hanno finalmente potuto sapere - dopo tre quarti d'ora d'insistenza - perché la pratica per il riconoscimento della laurea ungherese della studentessa avviata nel giugno scorso è bloccata dal 3 maggio: manca la dichiarazione di valore. L'Istituto italiano di cultura per l'Ungheria è sicuro di avere inviato tra gli altri anche questo documento, in ogni caso è disposto a ritrasmetterlo, perciò possiamo sorvolare sulla ricerca delle responsabilità. Quel che invece trovo non ammissibile è che, per un periodo di quattro mesi, l'Ufficio studenti stranieri non sia stato in grado di comunicarci in modo preciso il nome del documento mancante, necessario per ottenere l'ammissione al terzo anno accademico con la possibilità effettiva d'iscriversi da parte del Consiglio del corso di laurea in filosofia. Ammissione negata nella seduta del 3 maggio e poi in quella del 13 settembre. E' vero che nello stesso verbale del Consiglio si usa la dicitura "manca l'indicazione della votazione riportata negli esami", che può avere indotto i responsabili dell'Ufficio a dirci di volta in volta "mancano i voti", "manca la tabella dei voti", "manca la traduzione dei voti", ecc, - definizioni che corrispondono a documenti già presentati oppure non di competenza dell'Istituto italiano di cultura per l'Ungheria - ma un minimo d'indagine avrebbe evitato alla studentessa di perdere tempo prezioso».

Segue la firma

Il Direttore dei Servizi Educativi della Città di Torino ci scrive:

«Rispondo ai genitori della scuola materna di via Medici. Alla maestra citata non è mai stata mutata la qualifica, che è sempre quella di insegnante "addetta all'handicap" e quindi destinata alle sezioni in presenza di bimbi handicappati. Poiché nell'anno scolastico 1999/2000 i bimbi handicappati iscritti in via Medici sono diminuiti, la maestra, a luglio, in base alla graduatoria concordata con i sindacati, è stata destinata in una materna con più necessità».

Giuliano Nozzoli

Contestate le immagini sul materiale «abbandonato» nel Parco della Mandria

E' guerra fra Regione e Gabibbo

«Fango sui volontari piemontesi»

Gianni Giacomino
VENARIA

[redacted]

Le immagini del materiale conservato nella cascina all'interno del parco La Mandria dove ieri è tornato il Gabibbo La Regione respinge ogni accusa e sostiene che «Striscia la notizia» si è sbagliata «Il filmato mandato in onda non dice la verità»

Ma il programma di Canale 5 ieri è tornato a Venaria «Lì chiunque può entrare»

«La redazione del programma "Striscia la Notizia" ha fatto una cosa ignobile. Ha speculato sulla solidarietà offendendo almeno [redacted] volontari piemontesi che in Albania hanno rischiato la vita, altro che scoop». E' guerra fra [redacted] Piemonte e Canale 5. Estella Gatti, responsabile regionale della Protezione Civile, non usa giri di parole per commentare le immagini mandate [redacted] onda martedì sera dalla trasmissione condotta da Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti. Pochi minuti di [redacted] pellicola amatoriale girata all'interno del parco La Mandria di Venaria, dove si vedono containers, [redacted]zi igienici, generatori di corrente, jeep e camion «inutilizzati [redacted] pieni di generi di prima necessità destinati ai profughi kosovari».

Apriti cielo. «I veicoli e le attrezzature attualmente ospitat[redacted] all'interno dell'area verde [redacted]no quelli della colonna mobile della Protezione civile piemontese - precisano il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore competente Ugo Cavallera -. Sono stati impiegati nella [redacted] di Valona [redacted] li abbiamo riportati indietro una volta terminate le operazioni. Ora [redacted] rimessi in ordine in modo da [redacted] pronti per nuove emergenze». Ieri, nel cortile della cascina Rubianetta [redacted] rimasto ben poco: due generatori, altrettanti wc chimici ed un container. Gli stessi ripresi e mandati in onda ieri sera ancora [redacted] «Striscia la notizia» [redacted] il commento sarcastico del Gabibbo. [redacted] detto che sembrava materiale nuovo e alla mercè di chiunque - dice il presidente del parco, Domenico Tavo[redacted] - ma [redacted] è stato personale della Mandria ad accompagnare quel pupazzo nel cortile [redacted]ella cascina! Inoltre, [redacted] quella cascina vivono tre guardiaparco». Intanto però [redacted] campo, le tende, camion, jeep e i tre mezzi antisommossa sono stati parcheggiati all'interno [redacted] Cascinone. [redacted] certo a causa del servizio [redacted] Striscia - ribatte subito Estella Gatti -. Era [redacted] trasloco previsto, soprattutto per la manutenzione, anzi, [redacted] colonna mobile di protezione civile della Regione, allestita [redacted] miliardo di spe[redacted], verrà ulteriormente potenziata anche in collaborazione con le associazioni [redacted] volontariato piemontese». Sulle accu[redacted] lanciate dal programma di Canale [redacted] Cavallera risponde [redacted] i dati. «Dal 27 aprile al [redacted] luglio scorsi nel Campo Piemonte, pre[redacted] ad esempio da tutti gli altri per l'efficienza, [redacted] state assistite circa 600 persone al giorno - [redacted]ce -. I profughi potevano contare sull'assistenza sanitaria, pasti caldi, la nursery, un servizio di vigilanza, di antincendio e addirittura l'anagrafe». Marco Bologna, sindaco di Piovera (AL) e Cesare Mino, presidente dell'Associazione volontari antincendi boschivi e rispettivamente pri[redacted] responsabile [redacted] coordinatore logistico del campo di Valona, sono amareggiati. «Spiace vedere che tutto l'impegno della Missio[redacted] Arcobaleno venga ora focalizzato nell'assalto finale dei ladri che circolavano attorno al campo. Noi, grazie all'aiuto delle Forze Armate, ci siamo attrezzati per ripartire con tutto [redacted] materiale». A Valona, una città che, come spesso ha raccontato chi tornava, era [redacted] mano ai banditi di Zani e agli scafisti, con la polizia poco affidabile[redacted] rimasti solo d[redacted] autocompostatori per la raccolta rifiuti concessi dall'Amiat, due sedie odontoiatriche, un pullman donato dalla città di Alessandria ed [redacted] camion carico di [redacted]. «Il resto lo abbiamo difeso con i denti - termina la Gatti -. Lì c'era la guerra, gente disperata, pronta a tutto. Ad un certo punto abbiamo addirittura pensato che non avremmo recuperato nulla».

Il bandito ha arraffato un po' di milioni e [redacted] n'è andato lasciando una borsa: «State fermi altrimenti esplode»

Rapina in banca con taglierino e finta bomba

Paura in corso Palermo bloccato 2 ore

Giacomo Bramardo

E se il taglierino no[redacted] basta, anche una finta bomba. Era proprio [redacted]eciso [redacted] farsi dare i soldi [redacted] rapinatore che ieri, poco prima delle 13, è entrato nell'agenzia di corso Palermo del Banco di Roma. A volto scoperto, con quella 24 ore marrone, aveva quasi l'aria della brava persona, quella dalla quale certo non ti aspetteresti di vederla estrarre un taglierino e puntartelo otto il naso. E invece, quell'uomo, sui 30-35 anni, ha creato due [redacted] di trambusto e paura per nulla. O quasi. Sì perché, prima della fuga a piedi dall'istituto di credito, si è accontentato [redacted] arraffare [redacted] una ma[redacted] un po' di contanti da [redacted] casse. Due [redacted] tre milioni, non di più, secondo le prime verifiche. E ha lasciato quella valigetta accanto alle casse. La [redacted] in cui diceva di [redacted] sistemato una bomba: «Se non state fermi [redacted] faccio saltare tutti in aria». Momenti di comprensibile [redacted] tra gli impiegati, disposti, [redacted] questo punto, [redacted] assecondare le richieste dello sconosciuto. E invece, il rapinatore [redacted] valigia, si [redacted] accontentato di fare il giro del bancone e infilare la mano in mezzo ad una mazzetta di contanti. Qualche biglietto [redacted] e 100 mila. Se li è infilati in tasca, sempre con il taglierino in mano, ed è uscito abbandonando la 24 ore. Gli impiegati si [redacted] così ritrovati [redacted] quella misteriosa valigetta tra i piedi. E chi la tocca? Tutti [redacted] sono precipitati [redacted] strada. Il giovane direttore, invece, in servizio da poco più di [redacted] mese, pur con i sudori freddi, si è preso la responsabilità di spostare [redacted] pesante borsa all'esterno, sul marciapiede, di fronte all'ingresso della banca.

In pochi istanti, l'allarme al 112 ha fatto arrivare tre auto dei carabinieri [redacted] Palermo angolo via Malone. I militari del nucleo radiomobile e della compagnia Oltredora hanno isolato la [redacted] per un paio d'ore. Capannelli di curiosi, gente affacciata [redacted] balconi, i palazzi dell'isolato sgomberati per precauzione. Alle 15 [redacted] botto, simile ad un petardo. Quello della microcarica piazza[redacted] dagli artificieri dei carabinieri, che ha fatto saltare la valigia. Dentro c'erano alcune pile, pezzi [redacted] ferro e diversi ritagli di vecchi articoli, dagli argomenti più [redacted]riati, senza un apparente [redacted] logico.

[redacted] è la prima volta: altri rapinatori [redacted] bomba», in passato, si sono fatti vivi alla Bnl di piazza Bengasi (26 gennaio 94), e [redacted] prima alla Banca Sella di Banchette (Ivrea, novembre 92), quando il malvivente chiese del direttore per mostrargli la valigia-ordigno, colma solo di carta straccia e fili di rame.

[redacted]

Presi dopo due aggressioni

Avevano appena scippato due donne, aggredendole per strada. Li hanno arrestati gli agenti del commissariato Mirafiori, uno dei quattro nuovi «poli» di polizia, questure decentrate sul territorio. Sono Massimiliano Nuti, 33 anni e Claudio Santonocito, 36 [redacted], con storie di droga nel loro passato. Li hanno bloccati gli agenti del commissariato [redacted] via Guido Reni, dopo un breve inseguimento. Erano su una Uno, avevano appena rapinato Matilde S., 60 anni, in via Tofane, portandole via borsa, documenti, assegni, 30 mila lire. L'allarme è arrivato alla centrale che [redacted] coordinato l'intervento. Poi si [redacted] scoperto che i due avevano mezz'ora prima rapinato un'altra donna, Michelina G., 48 anni, in via Briccarello.

[redacted]

Un carabiniere osserva la borsa lasciata [redacted] rapinatore prima di fuggire e portata all'esterno della banca [redacted] direttore I militari hanno isolato la zona e fatto esplodere una piccola carica Precauzioni e intervento inutile, la borsa [redacted] piena di pile, pezzi di metallo e giornali

[redacted]

SAPER SPENDERE

Nel condominio sempre nuovi dubbi

Simonetta

NON sempre con gli amministratori di stabili c'è buona armonia e nel [redacted] di C.G. si può dire che si sia creato «un caso» che può interessare altri lettori.

Scrive: [redacted] recata dall'amministratore del condominio [redacted] per vedere il registro dei verbali e mi [redacted] sentita rispondere che loro non [redacted] tenuti a [redacted] questi documenti troppo vecchi che forse i precedenti amministratori già morti non avevano consegnato. Io so che erano stati consegnati [redacted] credo che abbiano commesso una grave mancanza».

L'avvocato Lorenzo Profeta assicura: «L'amministratore è tenuto a conservare i documenti condominiali».

E ne stila un lungo elenco: «Licenza o concessione edilizia dell'immobile; copia del frazionamento catastale dell'immobile; copia notarile del regolamento di condominio e copie degli atti [redacted] acquisto [redacted] proprietà [redacted] condomini; libro dei verbali; [redacted]ghe depositate per le assemblee; ricevute degli avvisi di convocazioni assembleari inviate [redacted] ai condomini; contratti di assunzione e libri paga dei dipendenti; ricevute e copie delle dichiarazioni ai fini contributivi [redacted] obbligatoria».

Inoltre si devono [redacted]: «Eventuali contratti di locazione di parti [redacted] condominiali e copia delle ricevute dei relativi canoni e rimborsi spese; contratto per il conto bancario ed estratti-conti, contratto di assicurazione [redacted] ricevute dei premi pagati; contratti di [redacted]one ascensore, riscaldamento [redacted] aria condizionata; contratti di appalto pulizia e vigilanza».

E ancora: «Copia delle denunce al Comune per l'imposta sui rifiuti; ricevute di tasse pagate tra cui l'Ici se dovuta, bollette [redacted] per elettricità, telefono, gas, ecc; dichiarazioni di conformità impianti dovute per legge; documenti relativi [redacted] risparmio energetico; certificati o nulla-osta di prevenzione incendi; certificati di garanzia; parcelle di professionisti; fatture o [redacted] fiscali dei fornitori [redacted]a cui conservazione è diventata obbligatoria dal 1° gennaio 1998 con l'entrata in vigore della legge n. 449/97 per la quale [redacted] fisco ha diritto di pretendere la produzione di contabilità [redacted]dominiale); fatture relative ad opere nelle parti [redacted] ad eventuali benefici fiscali per le imposte dirette (legge n. 449/97)».

Spiega l'esperto: «E' sbagliata [redacted] convinzione che l'amministratore possa distruggere ogni documentazione una volta approvato il rendiconto annuale: basti pensare all'ipotesi che la delibera assembleare [redacted] approvazione [redacted] rendiconto sia nulla perché un condomino, per errore, non sia stato invitato; costui infatti ha diritto di fare valere la nullità in qualsiasi tempo. L'amministratore può unicamente cestinare [redacted] sicuramente esaurito, come ad [redacted] i certificati di garanzia scaduti e le ricevute di pagamento di premi assicurativi relativi [redacted] periodi di tempo già esauriti.

«Per tutto il resto, l'eliminazione di documenti può costituire un rischio sia per l'amministratore sia per il condominio; basti pensare alla mutevolezza della legislazione in materia fiscale e contributiva (con [redacted]nuo [redacted]io dei termini prescrizionali). In tali condizioni sarebbe avventuroso ogni elenco di termini prescrizionali per la conservazione dei documenti».

Conclude il legale: «N[redacted]bra quindi che l'amministratore di un condominio possa esimersi [redacted] responsabilità per mancata conservazione di libri dei verbali, a meno che [redacted] abbia segnalato ai condomini di non averli avuti dal precedente collega».

*Per Osvaldo. L'avvocato Profeta sostiene: «Le modifiche fatte da un condomino alla sua porta d'ingresso senza la preventiva autorizzazione dell'assemblea condominiale prevista dal regolamento, valgono a [redacted]ualificare l'opera come abusiva e pregiudizievole all'estetica e [redacted] decoro dell'edificio. Anche un singolo condomino può agire in giudizio [redacted] tutela della cosa co[redacted] questo interesse [redacted] può [redacted] escluso dalla possibilità di una postuma convalida da parte dell'assemblea».

Dalle Casse di Risparmio

[redacted] 1 [redacted] al [redacted] anti-cancro di Candiolo

L'associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi contribuirà con un miliardo alla realizzazione dell'Istituto per la Ricerca [redacted] la Cura del Cancro, a Candiolo. L'offerta sarà utilizzata per [redacted] completamento [redacted] reparti di radioterapia, del blocco operatorio, della rianimazione e del servizio di gastroenterologia.

Spiega Andrea Comba, presidente dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio: «Questa offerta rientra nelle [redacted] strategie per collaborare a rendere il sistema della sanità piemontese sempre più qualificato e all'avanguardia». Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, sottolinea l'importanza di questa elargizione, che darà [redacted] solo impulso alla ricerca, [redacted] offrirà [redacted] possibilità di potenziare le attività di diagnosi, degenza e cura.

The British Council
l'ente britannico per le relazioni culturali
corsi di lingua inglese
1999-2000
OGGI Open Day: 30 settembre
19.00 - 21.00
*Corsi standard per adulti e ragazzi
*Corsi di Business English
*Corsi di conversazione
*Corsi multimediali
*Corsi specialistici e aziendali
*Corsi di preparazione per gli esami di Cambridge

ti voglio
ti voglio
ti voglio
Se vuoi il caldo più conveniente che c'è, vuoi le caldaie senza fiamma NST.
•Le caldaie senza fiamma NST superano le "4 stelle", il migliore parametro europeo di rendimento energetico: questo significa consumare dal [redacted] 40% di [redacted] in meno!
•Le caldaie senza fiamma NST hanno emissioni di ossido di carbonio quasi nulle. Inoltre garantiscono meno della metà del più basso livello di inquinamento da ossido di azoto previsto.
•Con le caldaie senza fiamma NST puoi scegliere il caldo che vuoi e quando lo [redacted] con la centralina di autoregolazione ed autodiagnosi.
[redacted] informazioni chiamate:
Numero Verde 800-500 400
nst
LE [illegible] SENZA [illegible]

allanguages
corsi di lingue per tutti i livelli
La allanguages, sezione [redacted] di un [redacted] di traduzioni a Torino, organizza corsi di lingue a tutti i livelli, corsi di conversazione, intensivi, individuali e personalizzati, [redacted] per ragazzi.
professione traduttore
L'istituto propone anche corsi professionali per traduttori ad indirizzo tecnico-commerciale. Questi corsi, rivolti a neo-laureati e diplomati [redacted] ottima [redacted] della lingua prescelta, offrono buone opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.
Durata dei corsi da metà ottobre a inizio giugno.
Un'atmosfera distesa e simpatica per imparare da insegnanti madrelingua inglese, francese, spagnolo, tedesco, ma non solo...
Lezioni di [redacted] minuti [redacted] frequenza bisettimanale. Orario pomeridiano e preserale.
allanguages C.so Regina Margherita, 95 10124 TORINO - Tel. 011/8124016 - fax 011/8124026
E-mail: alltrad@fileita.it

Cabaret, cabriolet, crème brûlée...
Dis donc, tutto qui il tuo francese?
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL CENTRE.
Corsi intensivi, semestrali, annuali, specializzati, aziendali, individuali per bambini e adolescenti. Preparazione ai diplomi DELF/DALF e al "Certificat pratique de français commercial et économique" della Camera di Commercio e Industria di Parigi.
Test linguistici gratuiti dal 6 settembre. Inizio dei corsi il 27 settembre.
[redacted] DI TORINO
LE BON FRANÇAIS EST AU CENTRE

Il settore «evangelico» dimenticato dal Comune e dai famigliari

Tombe divorate dall'incuria

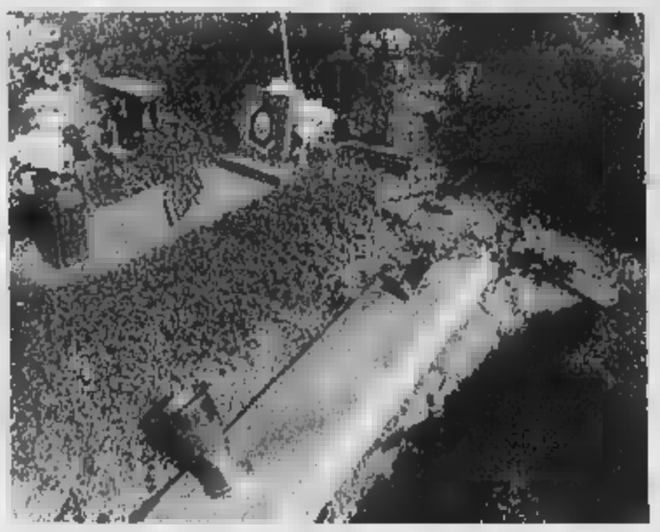
Tra lapidi cadute e erbacce

Alessandro Mondo

La lapide di marmo scuro, smossa dall'acqua di chissà quanti temporali, è scivolata dal rilievo terroso proprio a lato del sentiero. Impossibile non accorgersene: ancora qualche centimetro e ve la sareste trovata fra i piedi, con la foto del caro estinto inclinata. Per quanto non sia l'unico esempio di trascuratezza nel settore «evangelico» del Cimitero Monumentale.

Oddio: casi di sepolcri abbandonati a se stessi abbiamo potuto documentarne parecchi, anche fuori del campo. Ma, per quanto abbiamo potuto vedere, all'area circoscritta fra quattro mura - a ridosso di corso Regio Parco - va riconosciuto il triste primato dell'incuria cimiteriale. Deve convenirne anche il lettore che sabato ha affidato la sua amarezza a «Specchio dei Tempi». «Già altre volte mi era successo di dover estirpare delle erbacce attorno al tumulo dei miei familiari, ma questa volta la folta vegetazione copriva completamente la tomba - scrive - Capisco che la manutenzione dei tumuli non spetti al Comune, ma almeno il terreno circostante o le parti comuni del campo andrebbero gestite con più cura...».

Già, le erbacce. Ma che dire delle lapidi spaccate sui tumuli, delle croci abbattute, dei cancelli e cancelletti rugginosi che si aprono su piccole giungle dalle quali affiora a malapena qualche pietra tombale scurita dall'umidità? Questo e molto altro riserva allo sguardo l'area oggetto della segnalazione. Tumuli nella parte centrale, vecchi sepolcri - collettivi e non - lungo il perimetro: molti, diciamo pure troppi, accomunati dalla stessa trascuratezza. 1919, 1934, 1942, 1944, 1910, 1918...: la maggior parte delle tombe - alcune delle quali conservano ancora i segni di sfarzi e ricchezze familiari ormai scolorite - contiene le spoglie di individui deceduti ai primi del secolo. Poche quelle ordinate, come le croci di pietra bianca in doppia fila sotto cui riposano i militari inglesi che non sono sopravvissuti al Primo conflitto mondiale. E poi i sepolcri nuovi - una minoranza - questi sì ben curati.



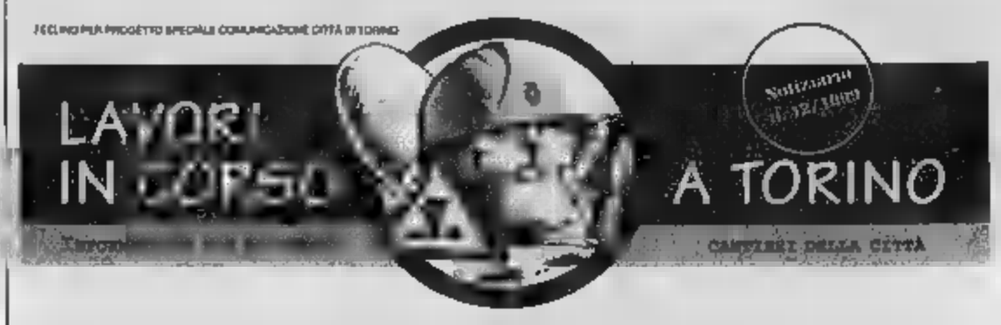
Come appare il settore «evangelico» del Cimitero Monumentale e l'assessore ai servizi cimiteriali Bruno Torresin

Molti dei sepolcri più antichi appaiono abbandonati, curati soltanto i più recenti

Quanto alle parti comuni, ha ragione il lettore: lasciano molto a desiderare. «Partiamo dai tumuli - replica Bruno Torresin, assessore ai Servizi cimiteriali -: fino a quando la concessione non è scaduta, spetta alla famiglia occuparsene. A meno che non vi sia una rinuncia esplicita». Concessioni lunghe: alcune novantennali. Il nodo - aggiunge l'assessore - sta proprio qui. Il tempo passa, le famiglie scompaiono: «Quando è possibile risalire a qualche componente, lo si invita a provvedere. Ma talora l'ultimo discendente vive all'estero e si tratta di anziani che non hanno la disponibilità economica necessaria».

Non a caso il Comune sta cercando di rimediare, rimettendo sul «mercato» i sepolcri dismessi e accorciando i tempi delle concessioni (su base trentennale). Per quanto sull'operazione incida l'aspetto puramente commerciale: chi paga non è disposto ad accettare una rendita troppo breve. «Oggi abbiamo le mani legate - spiega Torresin - Prendiamo le tombe più vecchie, di fatto abbandonate ma per le quali la concessione è ancora in vigore: ogni volta dovrei procedere con una ordinanza straordinaria, motivata da ragioni di decoro o di sicurezza. Per questo abbiamo unificato le spese di concessione e manutenzione. Non sarà la soluzione più equa, ma impedisce che una famiglia interrompa dopo qualche tempo, per le ragioni più varie, il versamento delle rate all'Ilat, condannando il sepolcro ad un abbandono irrimediabile».

Sarà. Ma almeno per le più macroscopiche fra le quali si potrebbero effettuare interventi se non di ripristino almeno di contenimento. Le conviene anche l'assessore. E la trascuratezza nelle parti comuni? «In linea di vengono curate. Certo, non sempre gli addetti svolgono questo compito al meglio».



CORSO STATI UNITI:
PARCHEGGIO SOTTERRANEO

DA OTTOBRE, LA 2: E VIABILITÀ

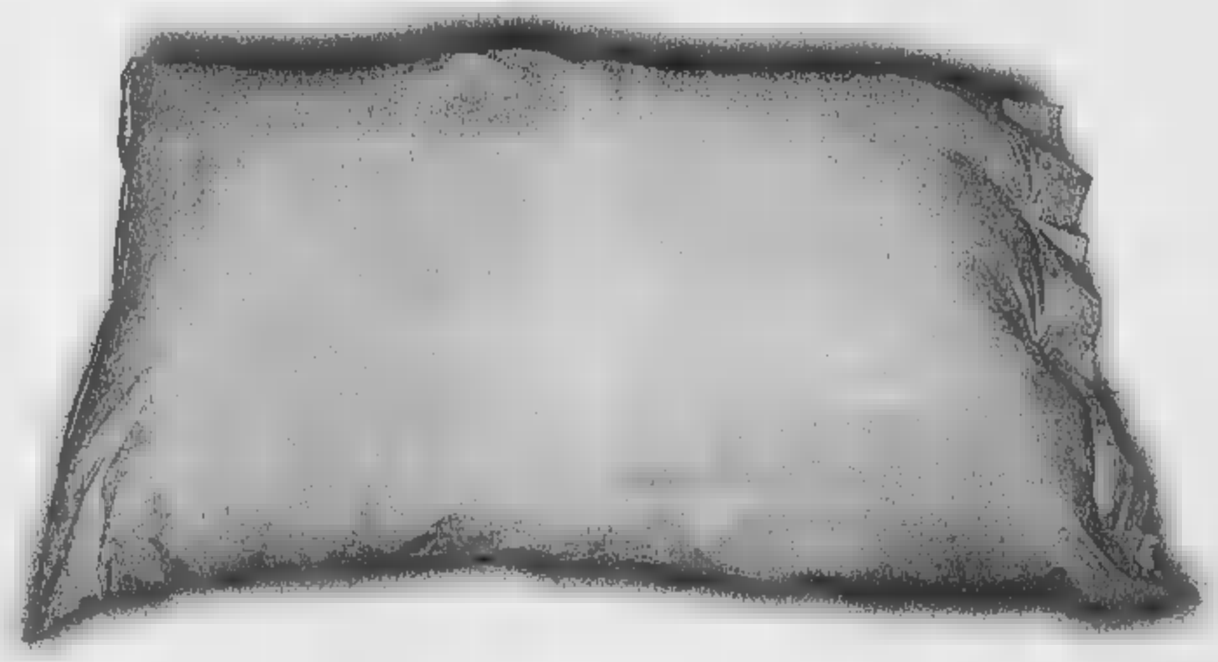
La seconda dei lavori coinvolge la parte del lato nord dell'area di cantiere dove si provvederà alla costruzione dei muri di sostegno. L'accesso alle abitazioni e agli uffici sarà assicurato da appositi passaggi, mentre auto potranno transitare in via Bricherasio e in via Fanti, nel senso di marcia indicato sulla cartina.
trasporti pubblici
garantito.

Sarete informati, fase per fase, sull'avanzamento dei lavori.

da VENERDÌ 1/10/99 ore 13 a LUNEDÌ A ore 7
UNITI SARÀ CHIUSO AL
TO INDICATO SULLA CARTINA.
58 e
alternativo.

...ità 800/019531 - ATM 800/019152 - www.comune.torino.it/can...

mutuorelax
il mutuo che non ti toglie il sonno



Per i primi 2 anni
paghi solo gli interessi,
al tasso fisso del 3%*.
Rimborso del capitale
a partire dal terzo anno.

mutuorelax: il primo mutuo
contro l'insonnia

Numero Verde 800-121.121
WWW.BANCADELSALENTO.IT
E-Mail:
INFO@BANCADELSALENTO.IT

Banca Del Salento

NUOVA FILIALE • TORINO • PIAZZA STATUTO

* Mutuorelax è un mutuo a durata 10, 15 e anni, con rata mensile relativa ai soli interessi per i primi 2 anni, al tasso fisso del 3%. A partire dal terzo anno il rimborso del capitale e degli interessi può essere effettuato, a scelta del cliente, a rate mensili, bimestrali, trimestrali, quadrimestrali o semestrali a tasso variabile (pari al tasso Euribor +0,70 punti percentuali) o a tasso fisso, differenziato in funzione della durata dell'operazione e indicato nei Fogli Informativi Analitici. La scelta tra tasso fisso e variabile dopo i primi 2 anni deve essere effettuata all'atto dell'accensione del mutuo. Mutuorelax richiede ipoteca di primo grado e sottoscrizione di polizza assicurativa. Tassi e condizioni economiche sono indicati sui Fogli Informativi Analitici in tutti i punti vendita Banca Del Salento.

Poco prima che scoppiassero i disordini durante il corteo

Primo Maggio in tribunale

Sindacalista prese a testate un collega

Lodovico Poletto

Sindacalisti contro sindacalisti, non soltanto ■ un tavolo di trattative ma anche in tribunale. E tutto per colpa della manifestazione del primo maggio scorso, terminata con scontri e feriti. Il processo comincerà tra breve.

Sul banco degli imputati, querelato da un suo collega ci sarà Italo Pedaci, responsabile per la zona ■ Settimo della funzione pubblica Cgil, ■ quel giorno addetto al servizio d'ordine ■lla manifestazione. E'accusato di aver aggredito e ferito, spedendolo in ospedale, un suo compagno di sindacato, Francesco Venturini, 58 anni, da più di quaranta con la tessera della Cgil in tasca. «E tutto - commenta Venturini - perché ■ tentato di placare gli animi e avevo preso ■ difese dei ragazzi dei ■ sociali che volevano stendere in ■ al corteo uno striscione contro la guerra».

La ■ storia è raccontata nella denuncia che Venturini ha inviato alla magistratura. Lui, membro del direttivo regionale Cgil funzione pubblica e del direttivo confederale regionale, quel giorno era andato alla manifestazione da solo. «Aspettavo il corteo - racconta - in via Po, angolo via delle Rosine. Quando i ragazzi dei centri sono arrivati con lo striscione ci sono stati momenti di tensione. Il servizio d'ordine era particolarmente agitato, qualcuno voleva cacciarli». Tra gli addetti alla sorveglianza Venturini ha riconosciuto tanti amici, e compagni di partito da più di dieci anni. «Ho cercato di fare da pacere, ho vissuto gli anni del terrorismo e degli scontri veri. Mi sembrava che tutto si potesse risolvere con il dialogo». Ma non fu ■. «Ad un cento punto - racconta Venturini - ho visto Pedaci dirigersi, bestemmiando, verso di me. Mi è arrivato vicino, mi ha mollato una testata ■ piena faccia e ■ sono finito a terra. Un attimo dopo è intervenuta la polizia e sono cominciati i disordini».

La sua denuncia l'ha corredata di fotografie ■ immagini video: «Si ■ chiaramente che cos'è capitato. Quello è stato il primo momento ■ tensione del corteo. Un'aggressione gratuita subita, per di più, anche da parte di collega, un uomo che conosco e che mi conosce da ben più di dieci anni». Il sindacalista ferito venne ricoverato ■ ospedale, al Maria Vittoria. La larga lesione alla fronte venne medicata senza difficoltà; i medici dissero che se la sarebbe cavata in una decina di giorni. Ma il giorno dopo fu costretto a ricorrere alle cure dell'Oftalmico: «Avevo dei disturbi visivi, ho temuto una lesione del nervo ottico».

A cinque mesi di distanza, il taglio tra occhio ■ naso si è completamente rimarginato. Ma al vecchio sindacalista, iscritto la prima volta alla Cgil quando aveva solo 16 anni, ■ l'amarezza per quell'aggressione: «E' una ferita nel cuore, io non mi meritavo quelle botte». La sua amarezza l'ha fatta presente a tutti in sindacato: ai compagni di una vita e ai dirigenti della Cgil Torinese. «Avrei voluto - spiega - che qualcuno prendesse dei provvedimenti. Invece nessuno ha fatto nulla: tutto come ■ non fosse mai capitato». Le sue rimostranze le ha scritte in una lettera inviata al presidente della Commissione ■ garanzia della Cgil regionale: «Ma anche da loro non ho avuto risposte». E così ha presentato una querela contro il collega. «Perché - conclude - alla Cgil io ho dato davvero tanto. Ho fatto vigilanza alla Camera del lavoro negli anni di piombo. Natale, Capodanno, Pasqua, ho passato lì dentro tanti giorni. E nonostante, allora, la tensione fosse altissima io non ho mai aggredito nessuno».

Ecco ■ nuovo bus elettrico

E' stato sperimentato ieri dall'Atm un bus ad alimentazione esclusivamente elettrica (si avvale cioè di batterie) lungo 7 metri e con un totale di 40 posti. A seguito dei risultati di questi viaggi-prova l'azienda di corso Turati deciderà se introdurre o meno, in pianta stabile, ■ mezzo. Una delle possibilità valutate in questi giorni dall'Atm è quella di utilizzarlo per ■ servizio «Touristibus», come spiegato ieri dal direttore dell'azienda Armando Cocuccioni.

IN BREVE

■ **FIM.** Il direttivo Fim di Torino ha discusso della stagione dei rinnovi contrattuali che si sta aprendo nelle imprese metalmeccaniche tra cui la Fiat. Il segretario Antonio Marchina: «Si dovrà redistribuire i profitti di questi ultimi anni e, sapendo che il 60% della categoria non ha l'integrativo, occorre porsi il problema della contrattazione territoriale». Sulle pensioni ha detto: «Le tante firme raccolte dimostrano che i lavoratori ■ sono d'accordo con la Cgil».

■ **INFORTUNIO.** Infortunio sul lavoro, ■ alle 19, in via Paolo Veronese. Un operaio di una ditta di materiali edili, Giuseppe Alboreo, è caduto dal camion sul quale stava lavorando, battendo violentemente la schiena. E' ricoverato al Cto con un probabile schiacciamento di una vertebra.

■ ■ Un incendio è divampato ■ poco dopo le 17 in via Berthollet 40, in un ripostiglio nel cortile di una palazzina. All'origine dell'incendio, il surriscaldamento di una stufa.

■ ■ Alle 20,30, al Centro di incontro E18, in strada antica di Collegno 208, assemblea pubblica per discutere del progetto di prolungamento della linea 13 dell'Atm. Ingresso libero.

■ **UNIVERSITA'.** Il preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, Nicola Tranfaglia, comunica che nell'anno '99-2000, sarà attivato a Ivrea un corso di laurea in Scienze della Comunicazione (150 studenti, inizio lezioni lunedì 18 ottobre), e che agli studenti che hanno superato il test sarà consentito di scegliere Torino o Ivrea secondo l'ordine progressivo della graduatoria.

■ **MASTER.** Nell'ambito del «Programma Interreg II Italia-Francia» viene bandito un ■ per 20 posti riservati a cittadini italiani per la partecipazione al corso "Master Montagna-Europa" con l'obiettivo di formare esperti in politiche comunitarie. Informazioni ■ numero 011/67.00.641 del Centro Estero Camere di Comercio Piemontesi.

■ ■ **LUTTO.** Genitori, parenti, amici, colleghi e la preside dell'Istituto Guarino Guarini al fine di ricordare la figura del professor Paolo Nosenzo, hanno deciso di assegnare ■ borsa di studio intitolata alla sua memoria, che sarà assegnata a due giovani neodiplomati: Dario Ferraro e Vincenzo Scarfò.

Votato all'unanimità martedì nella notte. Ida Vana rimane nella Giunta

Api, Sergio Rodda eletto presidente

Ai sindacati: serve collaborazione, non rivalità

Il presidente Sergio Rodda

E' Sergio Rodda ■ nuovo presidente dell'Api di Torino; è stato eletto martedì notte all'unanimità dai 27 presenti al direttivo (sono ■ tutto ■). Rieletta pure ■ giunta di sette componenti; tra gli altri c'è anche Ida Vana, la presidente uscente, rieletta per il secondo mandato nel marzo scorso, da ottobre ■ '98, vicepresidente nazionale della Confapi e possibile candidata alla presidenza nazionale.

Rodda, che è stato direttore dell'Ami, ha 56 anni e una poliedrica attività da imprenditore: è amministratore delegato della Darma Autoglass spa azienda di punta in Italia nei cristalli per auto e della Globus srl che si occupa di impianti industriali «chiavi in mano» con attività in Brasile e Polonia. Ma Rodda dirige anche la Zed-Holster una impresa di nicchia, leader nel mondo per la produzione di portasigari e oggetti personalizzati in cuoio. Scherza sulla esasperata diversificazione delle sue attività: «Se si è imprenditori si deve saper fare qualsiasi cosa».

Ringrazia Ida Vana che «ha ridato immagine all'Api dopo la crisi del '94-'95» e annuncia: «Mi impegnerò per rafforzare la presenza politica e istituzionale dell'associazione, per ribadire ■ specificità della piccola e media azienda e le opportunità che rappresenta per lo sviluppo del nostro territorio».

Non nasconde di ritenere «sciagurata» la possibile approvazione della legge che estende la presenza delle rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) nelle piccole e medie imprese: «Si introdurranno nuovi vincoli e rigidità. Io non penso che ■ ci debbano essere tutele per i lavoratori, ■ solo ■ grande azienda può reggere, nelle piccole c'è un rapporto fiduciario con i dipendenti». Con il sindacato invece Rodda vuole «rafforzare il rapporto» per quanto riguarda la contrattazione territoriale e lo sviluppo: «Serve collaborazione, ■ rivalità: abbiamo firmato patti territoriali e il confronto è indispensabile».

Allo Stato chiede sostegno alle esportazioni: «Il problema della globalizzazione per noi non è di andare a aprire stabilimenti fuori dall'Italia, ma di conquistare nuovi ■ e per questo serve ■ ■ coordinata». Conclude ■ una battuta: «Ho sentito qualcuno insinuare che con la mia presidenza si vuole politicizzare l'Api, è una colossale schiocchezza e lo smentisco categoricamente». [m. cas.]

Saranno istituite delle commissioni per rivedere i tempi di certe tratte

Satti, marcia indietro sulle multe

Gli autisti revocano le cinque ore di sciopero

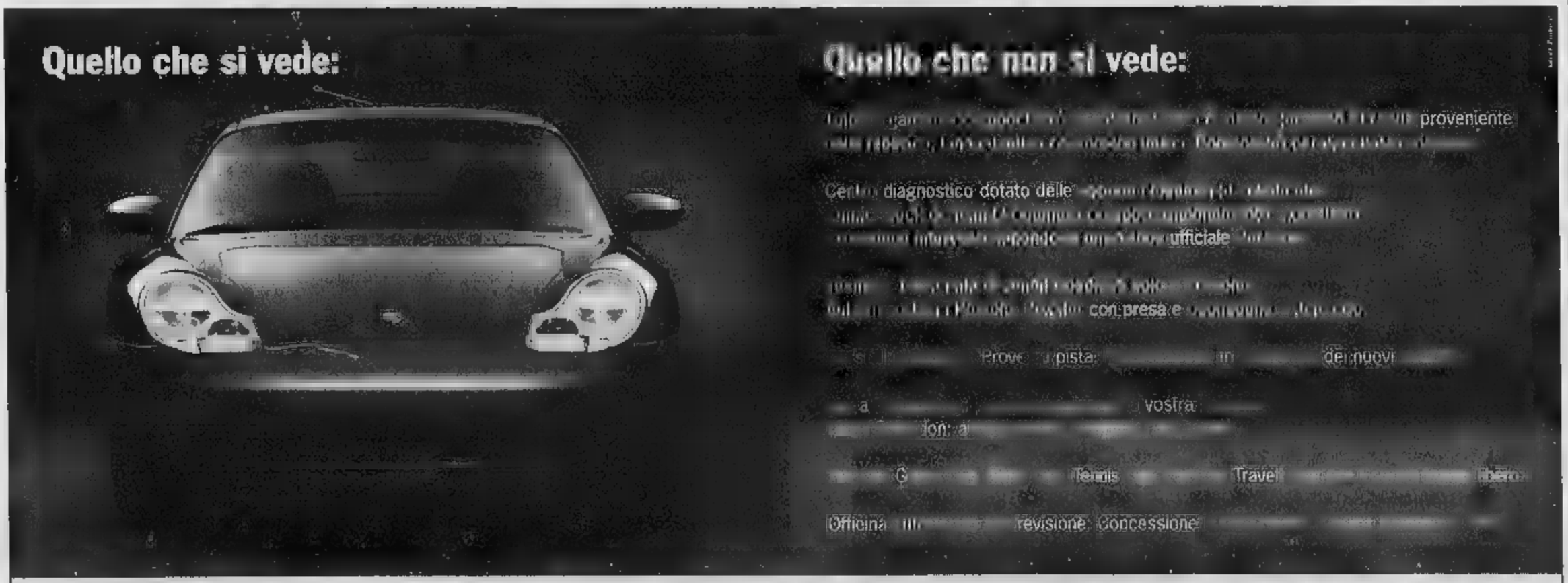
Il direttore Rodolfo Notaro

Pace fatta tra Satti e sindacati per la questione delle troppe multe elevate agli autisti delle linee di autobus. Organizzazioni dei lavoratori e azienda, entro la fine della prossima settimana, prepareranno una commissione che avrà come scopo quello di verificare quali siano i problemi delle tratte sulle quali i conducenti sono stati maggiormente multati da vigili e polizia stradale per eccesso di velocità. Il gruppo di lavoro, se scoprirà che i tempi di percorrenza di alcuni tragitti sono stati mal calcolati, provvederà a modificare gli orari, allungando i tempi e mettendo al riparo i conducenti dalle proteste dei pendolari.

Un'intesa che soddisfa pienamente le rappresentanze sindacali della Satti che hanno già revocato ■ cinque ore di sciopero indette per lunedì della prossima settimana. «La società si è dimostrata attenta alle ■ necessità e ha compreso i problemi. Gli autisti devono fornire ai passeggeri un buon servizio, ma al tempo stesso ■ possono essere tartassati da raffiche ■ contravvenzioni che decurtano drasticamente i loro stipendi» ribadisce Vincenzo Ronucci, delegato delle rsu Satti. Che aggiunge: «Noi abbiamo sempre cercato di andare incontro alle esigenze dei pendolari. Ma, ultimamente, la situazione era diventata insostenibile. Due nostri colleghi della zona di Alessandria si erano trovati in busta paga un taglio di 400 e 600 mila lire per contravvenzioni elevate con gli Autovelox».

La questione multe alla Satti approderà, però, anche in Consiglio provinciale. I consiglieri del gruppo Comunisti italiani, Vincenzo Chieppa e Ciro Argentino, hanno ■ presentato un'interrogazione urgente sulla vicenda. Nel loro documento, però, parlano anche di altre violazioni che l'Ispettorato del lavoro avrebbe notificato alla società per il settore noleggio.

Immediata la replica della Satti. «E' una vicenda - spiega il direttore generale, Rodolfo Notaro - che non ha nulla a che vedere con gli eccessi di velocità. Riguarda alcuni autisti che hanno sforato di qualche minuto le otto ■ di guida. Ma tutto è ormai risolto».



Simoni **Concessionario esclusivo Porsche per Piemonte ■ Valle d'Aosta.**
Simoni Spa. Via Giordano Bruno 70 -10134 Torino Tel. 011/3153411 - Fax 011/3153499

PORSCHE

Officine ■ Porsche: AUTOFONTANA - Borgo San Dalmazzo (CN) - Via A Fontana 8 - Tel. 0171/751111- Fax 0171/260246 • **CESARE** - Valenza (AL) Via dell'Artigianato 19-20-21 Tel. 0131/947772 - Fax 0131/945891 ■ **F.■ NEGRO** - Alessandria - Viale dell'Artigianato ■ - Service: Tel. 0131/248024 - Fax 0131/240922 - Commerciale: Tel 0131/244611 • **MAFFEO SILVANO & RAFFAELE** Verrone (BI) - Strada Trossi 8/b - Telefono ■ Fax 015/2558338 • **Prossima apertura: TIRELLI MOTORSPORT** - Torino - Via Tolmino 50/1 - Tel. 011/3828163 - Fax 011/3808873

I dati della Caritas sono positivi: gli stranieri si stanno integrando nel mondo del lavoro

L'immigrato va in fabbrica

Anche le grandi aziende assumono

Maria Teresa Martinengo

E' rassicurante Fredo Olivero, memoria storica dell'immigrazione straniera a Torino. Il giorno dell'apertura di «Identità e Differenza», forte quest'anno di ben 120 presenze tra associazioni etniche, cooperative, gruppi, Olivero fotografa una realtà «diversa - afferma - da quella che appare ad un ascolto superficiale della tivu, ad una lettura affrettata dei giornali». Il suo osservatorio, da alcuni anni, è il Servizio Migranti della Caritas Diocesana, di cui è responsabile. Da luglio questo avamposto della Chiesa sul fronte dell'integrazione ha sede in una ex scuola di barriera, in via Cigna 42, tra vecchie case popolari: ci sono uffici per l'ascolto (lavoro, casa, salute, progetti di vita diversi, come per le donne che vogliono uscire dalla prostituzione), aule per i corsi di italiano, spazi per la preghiera, una biblioteca.

«I dati dell'integrazione sono positivi in primo luogo perché si trova lavoro», spiega. «Le agenzie di lavoro interinale sono state una manna per gli stranieri, soprattutto per il loro ingresso in fabbrica». La testimonianza descrive una svolta: «Da luglio abbiamo sistemati 300, in buona parte alla Fiat. Prima la grande fabbrica era inavvicinabile, prima c'era l'edilizia e poco altro. Adesso la qualità sta migliorando».

Anche le donne incominciano a trovare alternative al lavoro domestico. «Ne assumono la grande distribuzione, le aziende metalmeccaniche, le imprese di decorazione e pulizia, per esempio. Non ci sono pregiudizi. Noi mandiamo il curriculum e quasi sempre ci rispondono, le chiamano per i colloqui. E quando la ragazza si sente dire che il [redacted] italiano non è sufficiente per leggere documenti e avere contatto con il pubblico, torna qui ben decisa a migliorare per farcela la volta successiva».

Con la regolarizzazione dello scorso anno sono circa 6 mila i nuovi inserimenti nel mondo del lavoro. «Aumentano gli avviati e calano i disoccupati. Si va verso una normalizzazione. Del resto, oggi il 40 per cento degli immigrati è qui [redacted] la famiglia. Anni fa erano mosche bianche. I ricongiungimenti sono raddoppiati in tre anni, ogni quattro raddoppiano gli alunni stranieri nelle scuole: tutti dati che sottolineano la tendenza alla stabilizzazione».

Episodi come quello recente di Mirafiori per Olivero non sono gran che rivelatori. «L'allarme sociale così come emerge da questi fatti non è giustificato. A Mirafiori, la storia è partita come ragazzata. Ma il lancio di bottiglie molotov dichiara che qualcuno voleva approfittarne per dare un'impronta politica. E l'allarme cresce sempre dove la politica ci mette le mani». Dall'osservatorio del Servizio Migranti, comunque, rispetto all'insofferenza appare più forte la spinta dei torinesi alla solidarietà: «Almeno dieci al giorno vengono a chiedere come possono aiutare qualche straniero».

Oggi in Torino e provincia, tra regolari e in via di regolarizzazione, sono oltre 50 mila i cittadini extraeuropei (sempre più numerosi dalla Romania, dall'Albania, dall'Ucraina e da altri Paesi dell'ex blocco Est). L'incidenza di Torino sulle presenze in Piemonte è pari al [redacted] per cento. Negli anni '80 era dell'80 per [redacted], ricorda Olivero. L'integrazione, quel sentirsi parte attiva, significativa e rispettata della società che in «Identità e Differenza» ha la sua vetrina fatta di proposte, di curiosità, di momenti di festa che cancellano diffidenze e incomprensioni, passa a questo punto per molti canali. «La scuola è uno dei più favorevoli. Lì le tensioni non esistono [redacted] famiglie, specie quelle con i bambini più piccoli, si creano rapporti fortissimi, spesso più forti che con le famiglie italiane». Poi, c'è la «prima linea» degli oratori, luoghi che da sempre accolgono e «rendono uguali», e il [redacted] religioso: 1500 filippini, peruviani, [redacted], brasiliani ogni domenica partecipano alla messa nelle parrocchie. Tutto questo mondo sarà nelle vie del centro sabato e domenica. «Tutti saranno protagonisti. E la gente osserverà, si avvicinerà».

Fredo Olivero, della Caritas

Da gennaio in 6 mila hanno trovato posto dopo la domanda di regolarizzazione

Le assunzioni [redacted] passate quasi tutte attraverso [redacted] agenzie interinali

Al via «Identità e [redacted]»

Oggi si apre la rassegna multietnica con una tavola rotonda sull'Islam

La sesta edizione della kermesse «Identità e Differenza» [redacted] apre oggi e si concluderà il 9 ottobre. L'iniziativa è promossa dalla Città di Torino, [redacted] il patrocinio dei ministri per le Pari Opportunità e per la Solidarietà Sociale.

Ecco il programma della prima giornata. Dalle 8,30 alle 11,30, nella Sala Conferenze della **Galleria d'Arte Moderna**, in via Magenta 31, si tiene una tavola rotonda con Claudia Tresso e Stefano Allievi [redacted] «L'Islam del Mediterraneo tra fondamentalismo e dialogo». Alle 17, sempre alla Galleria d'Arte Moderna, [redacted] direttore dell'**Orient House** [redacted] **Gerusalemme** Feisal Husseini e **il sindaco di Gaza** Aown Shawa parlano di «Educazione, formazione e cooperazione: scambi e progetti con [redacted] Palestina». Intervengono Valentino Castellani, Enzo Ghigo e Tom Benettollo. Modera Rinaldo Bontempi. Alle 21, al **Teatro Piccolo Regio**, in piazza Castello 215, anteprima nazionale degli spettacoli di danza Buto della coreografa giapponese Anzu Furukawa "Balance" e "Il tempo del [redacted]occodrillo" per la regia di M'dir Eugster.

In serata, alle 20,30, cene **etniche** dislocate in diversi locali cittadini. All'Oratorio San Filippo Neri, in via Maria Vittoria 5, [redacted] tipica delle Filippine a 35 mila lire (prenotazioni allo 011/901.48.51).

Al ristorante **El Karam**, in via Reggio 13/1, cena marocchina con spettacolo a sorpresa [redacted] 35 mila lire (prenotazioni allo 011 / 248.63.48). Al **Caribe**, in via Pallavicino 22/a, menù [redacted] base del piatto unico nazionale della Repubblica Dominicana [redacted] 32 mila lire (prenotazioni allo 011/812.12.59).

Per finire, alla **Via della Seta**, in [redacted] Casale 160/g, cena cinese [redacted] 40 mila lire (prenotazioni allo 011/819.05.57).

Senato studenti

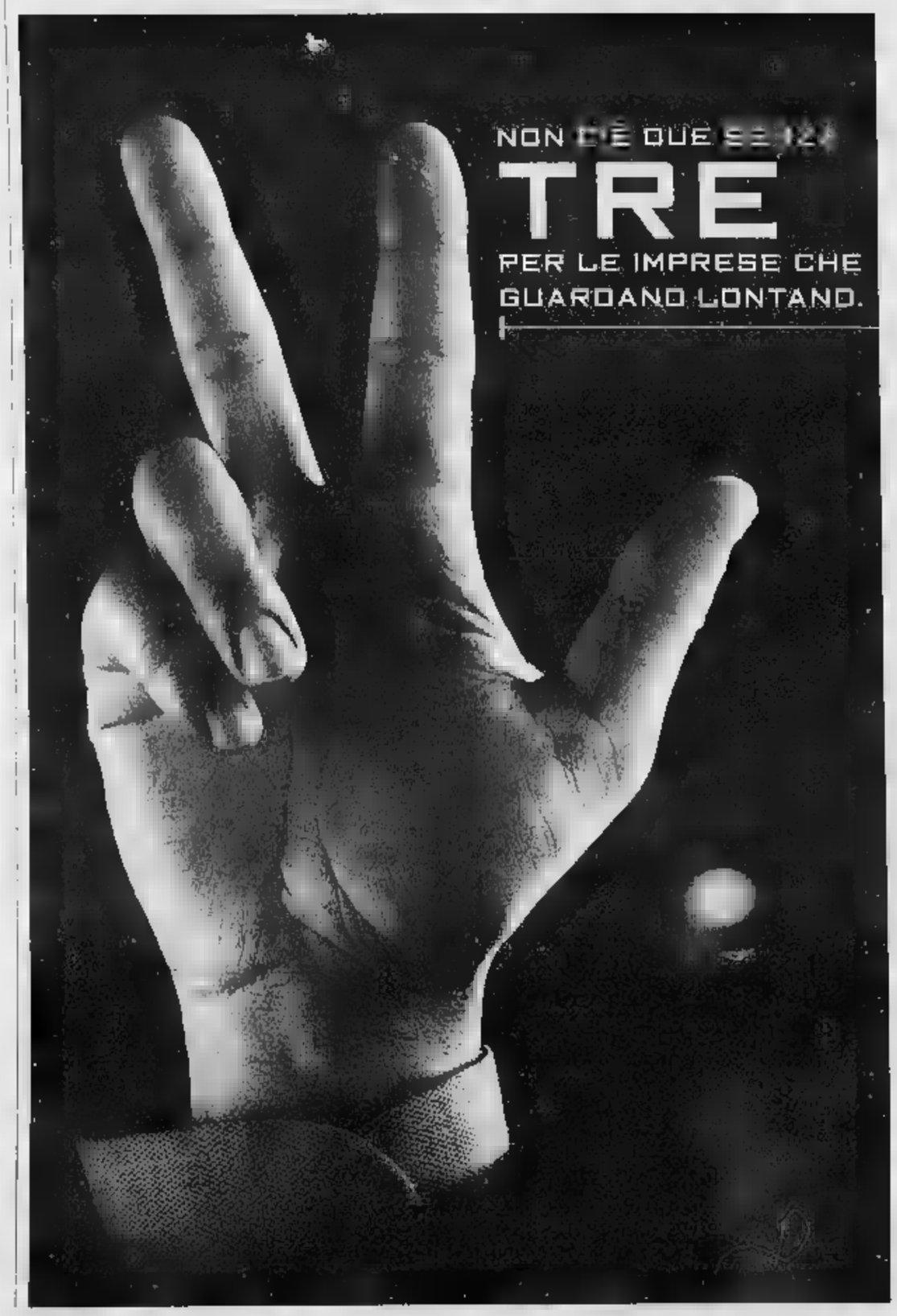
Il presidente nel mirino della sinistra

Sarà Marco Vittone, iscritto a Giurisprudenza e candidato per «Obiettivo Studenti», il nuovo presidente del Senato universitario, Vittoria annunciata, sancito dal voto dei 25 membri (quattro le assenze) dell'organo di rappresentanza degli studenti: 18 voti per la lista di Vittone (la maggioranza era di 13), cinque agli «Invisibili» e due al Fuan. Che ha candidato [redacted] sorpresa» Umberto Trabucco (Farmacia).

Quanto [redacted] Paolo Gambino (Odontoiatria), pur rivendicando l'autonomia della sua lista - «Università in Europa» - non nasconde la convergenza con «OS» su diversi punti programmatici: uno per tutti, quello dei parcheggi a pagamento, problema vissuto con uguale disagio tanto in zona Vanchiglia (scatterà da lunedì) quando alle Molinette. Per restare alle nomine, Emanuele Sargentini ricoprirà la vicepresidenza del Senato, alla segreteria Sara Campagnaro.

Una piccola svolta, che per la prima volta vede in minoranza gli «Invisibili» - espressione della sinistra giovanile - [redacted] vantaggio della lista vicina [redacted] Cl. Lista apartitica, precisa Vittone. A ruota, le reazioni degli sconfitti. La sinistra ha denunciato "in un comunicato «l'imposizione» delle [redacted] [redacted] parte degli avversari, «avvalendosi della maggioranza assoluta». Rinviato anche il dibattito sulla [redacted] na delle presidenze nelle commissioni: «Ci chiediamo: per ricevere il gettone di presenza o per fare quadrato a nome amiche?». Quanto al Fuan, persiste nell'accusa di «incapacità politica» rivolta a Vittone: «Dopo un catastrofico discorso da neopresidente, [redacted] ha dato la possibilità di replica all'opposizione».

(ale. mon.)



DAL 4 OTTOBRE,
LA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO
TRASFERISCE DAL Nº 24 AL Nº 37 DI
VIA S. FRANCESCO DA PAOLA
I REPARTI ESTERO, L'EURO INFO CENTRE,
L'UFFICIO FORMAZIONE E ASSISTENZA
ALLE IMPRESE, IL REPARTO PROMOZIONE
E SUBFOR SERVICE.

Cambia il numero civico per le imprese che esportano o che [redacted] informazioni [redacted] programmi, gare, finanziamenti nazionali e internazionali, [redacted] per i neo-imprenditori che desiderano conoscere tutte le agevolazioni per l'avvio dell'attività e i corsi di formazione organizzati. Via [redacted] Francesco da Paola 37 diventerà inoltre il punto di riferimento di quanti [redacted] interessati alle [redacted] tecnologie, alla ricerca [redacted] all'innovazione, alla subfornitura, al settore agroalimentare (in particolare vitivinicolo) e agli interventi promozionali. [redacted] [redacted] indirizzo bisognerà infine rivolgersi per il rilascio dei documenti necessari per l'attività di import-export. Per consentire il trasferimento, venerdì 1° ottobre tutti questi uffici rimarranno chiusi. Gli [redacted] restano gli stessi, mentre i numeri di telefono interni cambiano come indicato qui [redacted] fianco. Per ulteriori informazioni, consultate il nostro sito Internet www.to.camcom.it.

CAMERA [redacted] COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

CHI RITAGLIA RICORDA.
Dal 4 ottobre per gli uffici in via [redacted] Francesco [redacted] Paola 37 comporre lo 011.571 seguito dalle quattro cifre indicate:

Documenti per l'estero	6375
Rapporti [redacted] l'estero	6373
Euro Info Centre	6342/3
Innovation Relay Centre - [redacted]	6320/1
Organismi internazionali	6361/2
Formazione e assistenza imprese	6352
Tecnologie e innovazione	6355
Promozione	6386/7
Attività agroalimentari	6384/8
Subfor service	6316

DI COMMERCIO
DI TORINO.
SEGUITECI,
STIAMO [redacted]

Acquistati computer e stampanti con credenziali fasulle e società fantasma

Ivrea, mega truffa alla Lexikon

Sparito materiale per tre miliardi

Mauro Revello

IVREA

Quando quel distinto signore di mezza età è entrato nella sede commerciale della Lexikon, la società del gruppo Olivetti specializzata in prodotti per ufficio, nessuno ha sospettato di nulla. «Mi chiamo Jean Claude Dupré - ha detto in buon italiano, presentando le sue credenziali -, titolare della "Blindside Venture Limited" di Londra. Sono un procacciatore d'affari, e vorrei trattare l'acquisto di materiale con la vostra azienda». Peccato per la Lexikon che l'unica cosa fondata fosse l'operazione dell'acquisto. Dai magazzini di Burolo, pochi giorni dopo, alcuni tir con targa greca hanno portato via fotocopiatrici, stampanti, pc e altro materiale per 3 miliardi e mezzo. Nessuna traccia, però, dei soldi: le fidejussioni depositate presso una finanziaria di Roma, infatti, sono risultate false. E, ovviamente, nessuna traccia di mister Dupré e della Blindside.

La vicenda risale alla primavera dello scorso anno. Agli amministratori della Olivetti Lexikon non era rimasto null'altro da fare che denunciare l'accaduta alla magistratura. Oggi, a oltre 15 mesi dai fatti, si è recuperata solo una piccola parte del materiale; sono gli agenti della Guardia di Finanza di Ivrea stanno stringendo il cerchio attorno ai presunti responsabili.

La svolta è arrivata alcuni mesi fa, quando una delle fotocopiatrici rubate è stata guastata ed è finita nei laboratori di una ditta di Monza, specializzata in manutenzioni e riparazioni. Subito i finanzieri della Compagnia aporediese, insieme ai colleghi della sezione distaccata presso la Procura, hanno avviato le indagini. Scoprendo che una cinquantina di fotocopiatrici erano state vendute a ignaro imprenditore lombardo da una società di Torino, la «Supplies».

Quando gli uomini della Fiamme Gialle hanno raggiunto la sede in via Tripoli, però, si sono trovati di fronte ad una porta chiusa. La società, di fatto, avrebbe cessato l'attività.

I finanzieri sono al lavoro per rintracciare il legale rappresentante della Supplies, Leonardo Pifferini, che si troverebbe a Locarno, in Svizzera. E non si esclude che anche all'interno della Olivetti Lexikon qualcuno, l'anno scorso, abbia favorito l'azione del fantomatico Jean Claude Dupré.

Un interno della ditta Lexikon

Sorpresi a rubare, arrestati

VENAUS. Record di furti nell'ex albergo Villaretto, chiuso da diversi anni, in località Bar Cenisio, sulla statale che porta verso il valico del Moncenisio. In tredici anni avrebbe subito 11 furti. Ieri però i carabinieri di Susa sono riusciti a sorprendere sul fatto e quindi arrestare due autisti. Si tratta di Luca Fregan, 31 anni, residente a Susa in via Couvert 45 e Gian Luca Croce, 25 anni, residente a Caprie, via Rocci 19. Sono stati sorpresi mentre asportavano decine di libri antichi del 1800, un mobiletto, uno specchio, una porta candele ed oggettistica varia.

Ieri pomeriggio al Canale Cavour

Giovane tenta suicidio e il traffico va in tilt

CHIVASSO. Grande spiegamento di forze e di mezzi ieri intorno a mezzogiorno e mezzo alla periferia di Chivasso, per un giovane che minacciava di suicidarsi nelle acque del Canale Cavour. A.L., 25 anni, abitante in città, si è sistemato su una condotta del metano, a circa 8 metri di altezza dall'acqua, a lato del ponte di via Mezzano angolo viale Vigili del fuoco, minacciando di buttarsi dentro. Alcuni passanti hanno prontamente dato l'allarme per i soccorsi. Sul posto è intervenuta la Croce Rossa con il personale medico del 118, i carabinieri del nucleo radiomobile e i vigili del fuoco di Chivasso e Torino con i sommozzatori. Dopo una profonda discussione il giovane è stato convinto a salire nuovamente sul ponte, bloccato dai soccorritori e condotto presso il vicino ospedale. Al momento non si conoscono i motivi che lo hanno indotto a tale gesto.

Caro-tariffe a San Sebastiano Po

Il Comune ha ricorso contro il nuovo estimo

SAN SEBASTIANO PO. Il Comune di San Sebastiano Po ha presentato un ricorso alla commissione Censuaria Provinciale dell'Ufficio del Catasto di Torino, che ha revisionato tutte le tariffe d'estimo e le rendite censuarie. Quindi se l'esito sarà negativo, i sansebastianesi si vedranno applicare dei valori d'estimo che vanno da un minimo di 900 mila lire per metro quadro, a 1 milione e 600 mila lire, fino a un massimo di 2 milioni e 400 mila lire per metro quadrato. Quello che ha sorpreso gli amministratori guidati dal sindaco Beppe Bava, è che fino ad oggi questo Comune della collina chivassese è sempre stata una realtà rurale, quindi il valore degli immobili è stato sempre inferiore del 19 per cento rispetto agli altri comuni viciniori delle medesime dimensioni. Con questa revisione, i valori catastali aumenterebbero di oltre il 12,5 per cento.

Sauze d'Oulx

Accuse di mafia Sindaco e vice si dimettono

SAUZE D'OULX

Sindaco e vicesindaco sono saliti martedì sul palco del cinema-teatro Sayonara per difendersi, dalle loro, dalle accuse di collusione tra l'amministrazione e la malavita locale, che le colonne del quotidiano il 6 settembre gli accreditava. Tutto falso dicono sindaco e vicesindaco. «Questo incontro oltre a smentire quello che i giornali hanno pubblicato è un atto di chiarificazione per difendere l'onorabilità di cittadinanza» ha spiegato più volte il vicesindaco Giuseppe Greco. Tutto inizia ai primi di settembre quando i giornali pubblicano la notizia che il capo della polizia municipale Paolo Migliorini, in seguito a minacce e a svariati provvedimenti disciplinari inflittigli dall'amministrazione chiede il trasferimento. Ma prima di andarsene consegna al prefetto e al questore un dossier per denunciare serie irregolarità commesse dall'amministrazione. «Invece di fare il proprio mestiere il Migliorini svolgeva indagini che erano di sua competenza» aveva più volte dichiarato il primo cittadino Renato Miglio. E così, dopo circa due ore di smentite sulle accuse rivolte, il sindaco e il suo vice ricordano le archiviazioni di alcune indagini svolte dalla magistratura su presunti illeciti negli appalti per l'arredo urbano. Poi annunciano querele ai giornalisti e allo stesso Migliorini per il danno subito dall'immagine del paese. Intanto, una ex impiegata comunale dopo aver a sua volta querelato l'amministrazione comunale per presunti illeciti ha inviato un telegramma al Presidente della Repubblica, chiedendo il suo intervento come capo del Csm. L'ex impiegata, sostiene di poter fare luce su gravi illeciti commessi dall'amministrazione e chiede, inoltre, di essere protetta.

[a. mac.]

CISTECTOMIZZATI. Le persone a cui è stata asportata la vescica potranno avere gratuitamente i cateteri nelle farmacie, con un quantitativo massimo di 120 pezzi. Lo comunica l'Associazione Vita Continua che ha sede presso l'ospedale Molinette: i cistectomizzati potranno così risparmiare 500 mila lire di spesa mensile. Informazioni presso la sede di Vita Continua, lunedì e giovedì dalle 9 alle 13, telefono 011/633.50.65.

[illegible] Sarebbe stato un malore a stroncare, Giancarlo Ambrosin, di 53 anni, trovato cadavere ieri pomeriggio nel suo alloggio in via Marsala 15, in borgo San Pietro, a Moncalieri. Secondo i primi accertamenti del medico legale dell'Asl 8, l'uomo sarebbe morto circa 10 giorni. Sono stati i vicini, insospettiti da un odore proveniente dall'appartamento, a dare l'allarme ai vigili urbani.

SAN MAURO, FURTO. Ladri di animali in azione a San Mauro. Sabato notte sono entrati nell'alloggio di Daniela Mazzone, in via Settimo 51, per rubare due gatti persiani bianchi (uno dei quali con un occhio mezzo azzurro) e una tartaruga. «Non hanno toccato nient'altro», dice stupita la padrona.

SAN MAURO, DIFENSORE CIVICO. Il consiglio comunale di San Mauro Torinese ha nominato Livio Blessent, 34 anni, avvocato torinese, difensore civico della città fino al 31 gennaio del 2002; subentra a Attilio Balbinot, scomparso improvvisamente.

SAN GIORIO, [illegible] San Giorio è stato escluso dall'elenco dei comuni montani che avrebbero diritto alla riduzione del prezzo del gasolio e gpl da riscaldamento. San Giorio è infatti stato inserito nella fascia E fra quelli localizzati a meno di 400 metri di altitudine mentre l'altezza minima del suo territorio è invece di 420 metri. A riguardo il deputato valsusino Luigi Massa ha presentato un'interpellanza al ministro dell'Industria.

GIAVENO, VANDALISMO. Troppi atti di vandalismo e teppismo nella città di Giaveno. Lo denuncia il sindaco Osvaldo Napoli, in una lettera che verrà pubblicata sul prossimo numero del giornale del comune, e nei manifesti murali. L'appello di un maggior senso civico, per una attiva collaborazione nel segnalare alle competenti autorità chi sporca o danneggia il patrimonio pubblico, è rivolto a tutte le famiglie. Il fenomeno, si accentua nei fine settimana, e sta vanificando il lavoro svolto dal comune per la riqualificazione della città. L'impegno dell'amministrazione è di aumentare i controlli notturni con l'impiego della pulizia municipale, ma un ruolo molto importante lo può svolgere il cittadino.

[illegible] Nuovo presidente per il Consorzio intercomunale delle frazioni mappanesi, che si occupa della gestione dei servizi sul territorio. La nomina, da parte del Sindaco di Caselle, maggior azionista del Cim, Giovanni Rosito, è stata ufficializzata in questi giorni. A ricoprire l'incarico va Luigi Gennaro, 37 anni, geometra all'Ufficio tecnico del Comune di Torino, consigliere della lista Mappano, già assessore ai Lavori pubblici nella passata legislatura. Al suo posto in consiglio comunale siede, da martedì sera, Mario Rollero, 47 anni, ds, comandante della polizia municipale di Borgaro.

VENARIA, INQUINAMENTO. Si parlerà di inquinamento e di salute oggi alle 20,30 nella sala consiliare del Comune di Venaria. Lì i tecnici dell'Arpa di Grugliasco e l'assessore all'Ambiente del Comune di Venaria Arturo De Marco relazioneranno e presenteranno al pubblico i risultati dei rilevamenti effettuati durante la giornata europea «In città senza la mia auto».

SACRA DI SAN MICHELE

La polizia festeggia il patrono

Ieri la polizia ha festeggiato il Santo patrono. Questore, funzionari e agenti si sono raccolti in preghiera per ricordare San Michele arcangelo e tutti i colleghi morti in servizio, negli anni del terrorismo e nella lotta contro la malavita. La cerimonia, era presente anche il prefetto Moscatelli, si è svolta, come da alcuni anni, alla Sacra di San Michele, l'abbazia costruita in epoca [illegible] per ospitare i pellegrini che scendevano dal Moncenisio. Padre Antonio Salvatori, rettore della storia abbazia che per la sua storia millenaria e il suo valore mistico è monumento simbolo del Piemonte, parla di una «liturgia di ringraziamento verso coloro che, ogni giorno, lottano con il rischio della loro vita per affermare la giustizia e il bene».

APERTI LA DOMENICA

supervalutazione [illegible]

ROSA DEI MOBILI ORBASSANO

PREZZI CHIARI
LISTINI VERI
SCONTI SERI

5 anni SENZA INTERESSI

ROSA DEI MOBILI [illegible] Torino, 2 ORBASSANO tel. 011.9011841/2 tang. [illegible] - uscita [illegible]

Chi cerca un impiego può rivolgersi alle agenzie interinali che operano in città e provincia

Lavoro in affitto, [redacted] proposte

Le principali figure professionali richieste dal mercato

L'appuntamento con le agenzie interinali «regala», questa settimana, oltre mille posti di lavoro in affitto. Per ulteriori occasioni d'impiego e necessario rivolgersi alle agenzie

AD INTERIM S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II, 2
Tel. 011 882.172
fax 011 812.24.26
N. 5 operai (addetti alle presse e/o puntatrici, volenterosi, anche senza esperienza, disponibili a lavorare su 2/3 turni per incarichi da 1 a 4 mesi); **zona** Volvera (TO) e Caselette (TO); **rif.** TB1
[redacted]. 2 **operai** (addetti alle presse con esperienza nella mansione per lavo[redacted] turno centrale. Incarico di 2 mesi [redacted] possibilità di proroga): **zona** Caselle (TO). **rif.** TB2
N. 1 impiegata amministrativa (con buone capacità organizzative e buon pc. Inglese e francese ottimi. Durata 3 mesi i sost. maternità): **zona** Torino Centro; **rif.** OA1.
N. 1 impiegato (impiegato/a con esperienza in ambito Paghe [redacted] Contributi amministrazione del personale, pratiche Inail e Inps, stralcio presenze su Excel, buon PC. Durata di 4/6 mesi): [redacted] Nichelino (TO), **rif.** AP1
N. 2 impiegate (addette alla contabilità generale e fornitori, conoscenza Sap o AS400 per incarico di 4 mesi prorogabili, buon PC. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza dell'inglese). [redacted] Cintura Torino; **rif.** AP2.
N. 1 impiegato (25/35 anne con esperienza o corso in tempi e metodi, cronometrista. Durata di 4 mesi): **zona** Chiusa di San Michele (To); **rif.** OA2

ADECCO
Via Martorelli, 35
Tel. 011 26 60 58
fax 011 24.621.67
(Sede di Rivoli
corso Francia 238/b
tel. 011 95.93192)
(Sede di Pinerolo
via del Pino 64
tel. 0121 39.35.61
fax 0121 37 70.16)
N. 1 manutentore elettronico e meccanico (diploma perito meccanico o triennio equivalente. Minima esperienza nel settore): **zona** Tor[redacted] Nord.
N. 2 magazzinieri (disponibili [redacted] tre turni e sabato. Esperienza nell'uso del carrello elevatore. Patente [redacted]. **zona** Torino Nord
N. [redacted] segretarie (età 20/30 anni; utilizzo PC - Word, Excel - buona [redacted] inglese, gestione contatti telefonici clienti-fornitori ed appuntamenti): **zona** Torino Nord
N. 20 operai addetti presse, montaggio (ragazzi giovani preferibilmente milite assolto, disponibilità a lavorare su tre turni e il sabato): **zona** Rivoli, **rif.** 0119593192.
N. 1 ingegnere meccanico o elettronico (laurea o diploma [redacted] laurea, ragazzo giovane, milite assolto con interesse per attività ufficio [redacted]ciale - gestione ordini e clienti - utilizzo PC; preferibile conosc. inglese.
N. 1 disegnatore Cad meccanico (diploma o qualifica, ragazzo milite assolto, breve esperienza nel disegno Cad meccanico). **zona** Rivoli. **rif.** 0119593192

ADECCO
Via Rattazzi, 11/c
Tel. 011 563.40.60
fax 011 563.41.57
c.so Orbassano, 350c
tel. 011 3060[illegible]
fax 011 3087617
(Sede di Moncalieri
c.so Roma 18/20
Tel. 011 6402121
Fax 011 6820535)
N. 1 perito chimico (minima esperienza 1 anno, nel settore gomma-plastica, automunito, età compresa tra i 21 e 35 anni), **zona** cintura Sud di Torino. **rif.** *Moncalieri c.so Roma* [redacted]
N. 30 operai generici (età compresa tra i 21 ed i 40 anni, automuniti, disponibilità [redacted] lavorare [redacted] 3 turni e nei [redacted] end); **zona** cintura Sud Torino; **rif.** Moncalieri c.so Roma 18
N. 3 esperte/i contabili (diploma tecnico, esperienza in contabilità generale, semplificata, ordinaria, fatturazione, bilancio): **zona** Torino Centro; **rif.** TO v. Rattazzi.
N. 3 segretarie di direzione (diploma [redacted] laurea, ottimo inglese e/o tedesco, PC, ottima conoscenza Office Word); **zona** Torino; **rif.** TO.
N. 6 operai addetti al controllo qualità (diploma tecnico; età 21-35 [redacted], disponibilità su 3 turni, disponibilità [redacted] trasferte, automuniti); **zona** Torino Sud; **rif.** TO v. Rattazzi
N. 4 periti disegnatori meccanici (conoscenza Cad-Catia, progetta[redacted] solidi, esperienza di 1 anno, diploma, periti meccanici, età 22-30 anni); **zona** Torino c.so Orbassano. **rif.** TO c.so Orbassano.

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
Tel. 011 580 60.95
fax 011 509.99.57
N. 30 operai generici (addetti montaggio, ambosessi, meccanico, [redacted] 21-35 anni, rotazione [redacted] tre turni); **zona** Torino, **rif.** 991
[redacted]. 10 **addetti** [redacted] **conduzione** [redacted] **carrelli** (anche senza specifica esperienza, ambosessi, possesso patente B, turno notturno): **zona** Torino; **rif.** 781.
N. 2 addetti macchina (disponibilità turno notturno); [redacted] Settimo Torinese. **rif.** 905
N. 1 addetto presse (turno centra[redacted]. settore metalmeccanico, stampaggio lamiere); **zona** Bruino; **rif.** 994.
N. 1 aggiustatore stampista (maturata esperienza per azienda settore metalmeccanico), **zona** Bruino; **rif.** 994
N. 1 data entry (orario centrale, [redacted] contratto fine dicembre). **zona:** Settimo. **rif.** 995

CRONOS S.p.A.
Via San Quintino, 4
Tel. 011 518.45.62
fax 011 518.44.68
N. 1 impiegato/a amministrativo contabile (max 30 anni, 1ª nota, inserimento fatture, gestione clienti, contabilità ordinaria, gradito inglese): **zona** Favria C.se.
N. 1 contabile (autonomo fino alla chiusura del bilancio, rettifiche, [redacted] spill, ammortamenti); **zona** Settimo T.se
N. 10 operai generici (20-30 anni, automuniti); **zona** Villanova d'Asti, Poirino
N. 2 operai imballatori (max 30 anni); **zona** Torino
N. 1 addetto centro stampa (max 28 [redacted], pratico di impaginazione, grafica, tecniche di fotoriproduzione, gestione clienti); [redacted] Collegno .....
N. 1 impiegata commerciale (ottima conoscenza tedesco, inglese, francese, max 35 anni); **zona** Rivoli.

[redacted]GONLINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 5620864
Ingegneri elettronici ed informatici (missione 12/24 mesi).
Operai generici (per aziende metalmeccaniche, anche prima esperienza purché militi esenti). **zona:** Torino Nord
N. 4 diplomati Itis o Ipsia, meccanici [redacted] **e/o aeronautico** (militesente, [redacted] conoscenza di autodesk cad 14, 2D): **zona:** Torino Nord e Basso Canavese

[redacted]
C.so Lecce, 26/b
Tel. 011 777.02.53
N. 1 addetto controllo numerico (con esperienza); [redacted] Monale (AT); **rif.** C01.
N. 1 impiegato part-time (diplomato, lavori di segretariato) ; **zona** Monale (AT), **rif.** CO2
N. 3 geometri (20/25 anni, anche breve esperienza); **zona** Torino e cintura; **rif.** PI1
N. 5 contabili (con esperienza fatturazione, 1ª nota): [redacted] Torino [redacted] cintura; **rif.** PI2
N. 6 giovani volenterosi (età massima 24 anni, per lavori di montaggio, militi esenti, patente B); **zona** Torino e Pinerolo; **zona** PI3.
[redacted]. **2 aggiustatori stampisti** (conoscenza disegno); **zona** Torino e provincia, **zona** PI4

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
Tel. 011 517.85.81
Fax 011 517.85.58
N. 30 operai generici (anche breve esperienza, preferibilmente automuniti); **zona** Torino e prima cintura.
N. 3 magazzinieri carrellisti (breve esperienza, automuniti); **zona** Torino
N. 1 impiegata contabile (esperienza, contabilità ordinaria e semplificata), **zona** Torino
N. 1 funzionario commerciale per agenzia [redacted] **lavoro temporaneo** (25-30 [redacted], laurea, uso PC, dinamismo e motivazione); **zona** Torino.
N. 1 manutentore elettronico (esperienza pluriennale, contratto medio-lungo); **zona** Torino.

HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
Tel. 011 668.08.66
fax 011 659.13.00
[redacted] 1 **disegnatore/trice particolari**[redacted] (Urgente! Esperienza nel disegno di [redacted] per macchine utensili, settore torni. Uso tecnigrafo): [redacted] prima cintura Torino; **rif.:** To11I.
[redacted]. **2 contabili esperti/e** (Contabilità generale, clienti/fornitori/banche/Iva, bilancio [redacted] revisione. Utilizzo As400: **zona:** Venaria-Fiano; **rif.:** To1.
N. 1 addetto/a uff. acquisti (diploma o laurea. Ottimo inglese. Ms-Office. E' necessaria una pregressa esperienza nel settore metalmeccanico); [redacted]: cintura [redacted] Torino; **rif.** To3
N. [redacted] programmatore/trice (diplo[redacted] o laurea. Conoscenza linguaggio 4GL e database Informix [redacted] ambiente Unix. Buon inglese; [redacted]: Trofarello; **rif.:** To13.
N. 1 addetto/a uff. commerciale (ottimi inglese, francese, tedesco. Si richiede precedente esperienza almeno biennale), **zona:** Borgaro; **rif.:** To4.
N. 1 segret. dir. amministrativa (diploma ragioneria. Buon inglese, francese, contabilità generale. Windows NT, Word, Excel, Access); [redacted]: Torino; [redacted].: To8.

[redacted]
Corso V. Emanuele II, 73
Tel. 011 518.44.20
fax 011 518.63.81
N. 10 madre lingua tedesca (ottimo inglese [redacted] italiano, Word, Excel e-mail. Posizione segreteria). [redacted] Torino Sud; **rif.** S/Sc.
[redacted]. **10 verniciatori industriali** (esperienza di carrozzeria. Tecnica pistola a spruzzo); **zona** Torino Nord; **rif.** S/PR-VERN.
N. 10 saldatori (tecnica saldatura a filo continuo e/o Tig e/o elettrodo; **zona** Torino Nord; **rif.** S/PR-Sald.
N. 10 carpentieri (conoscenza disegno carpenteria, saldatori a filo continuo), **zona** Torino Sud; **rif.** S PR-Carp.
N. 1 sollecitatore (conoscenza disegno meccanico, carpenteria meccanica, collaudatore con ottimo inglese); **zona** Torino Sud. **rif.** S/PR-Soll.
[redacted] **50 operai generici** (montatori meccanici, disponibilità [redacted] turni). **zona** Torino Sud; **rif.** S/Pr Mag

[redacted] S.p.A.
Via S. Tommaso, 18/h
Tel. 011 516.58.11
fax 011 516.40.60
N. 1 addetto EDP (esperienza nella programmazione [redacted] Internet, AS [redacted]. Possibile inserimento a tempo indeterminato): **zona** Torino; **rif.** S Rosso
N. 1 operaio (disponibile lavoro sui tre turni; patente C. Possibile inserimento diretto; **zona** Settimo Torinese; **rif.** S Rosso
N. 1 disegnatore CAD (ottima cono[redacted] Autocad 14; gradito diploma perito elettronico; **zona** Torino; **rif.** C. Gallina; F. Minervino.
N. 15 operai (disponibilità [redacted] turni); **zona** Torino e cintura; **rif.** C. Gallina.
N. 1 impiegato ufficio produzione (inglese fluente, disponibilità trasfer[redacted] estero; passione [redacted] escursionismo, attività sportive e materiali connessi; **zona** Settimo Torinese; **rif.** C. Chiabrando.
N. 21 operai generici (buona volontà, disponibili [redacted] lavorare [redacted] turni; [redacted] Carignano; rif. [redacted]. Rosso, F. Minervino.

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
Tel. 011 839.50.60
fax 011 817.46.45
N. 35 autisti di ambulanza, capo sala, infermiere professionali, personale ausilia[redacted] **ospedale e cliniche private** (comprovata esperienza e possesso di relativi attestati di specializzazione); **zona** Torino; **rif.** CRI.
N. 1 agente di commercio (esperienza nella vendita di [redacted] alle aziende, ottima presenza, [redacted] comunicative, età 25-35 anni); [redacted] Torino; **rif.** AC.
N. 3 impiegati elettrotecnici (ottima conoscenza schemi elettrici, hardware analogico [redacted] digitale, età 25-30, [redacted] Autocad, Protel Pcb, Firmware); **zona** Leini; **rif.** EL.
N. 60 operai generici (addetti presse, automuniti, disponibilità a lavorare [redacted] turni); [redacted] Torino e 1ª cintura; **rif.** OG.
N. 15 addetti [redacted] (uso PC, Word, Excel, disponibilità turni); **zona** Torino; **rif.** CC.
N. 10 addetti contabilità generale (esperienza biennale, [redacted] PC, AS400); [redacted] Torino e provincia; **rif.** CG.

LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura 59/c
Tel. 011 220.78.83
fax 011 221.63.28
N. operai specializzati (tornitori, fresatori, saldatori, automuniti, esperienza documentata); [redacted] prov. Torino; **rif.** TO 35/S.
N. 15 operai (addetti linee di produzione, automuniti, milite esente, contratto semestrale, disponibilità turni); **zona** Trana, Giaveno; **rif.** TO 36/S.
N. 10 operai (automuniti, disp. orario giornaliero e/o turni, addetti linee [redacted] produzione): **zona** prov. Torino; **rif.** TO 37/S.

MANPOWER S.p.A.
Via Valperga Caluso, 7/l
Tel. 011 669.28.60
fax 011 669.22.75
(Sede di Nichelino
piazza Camandona 3
Tel. 011 6279.320
Fax 011 6279323)
(Sede di Collegno
corso Francia 92/c
Tel. 011 4038067)
N. 10 addetti macchina, [redacted] **verniciatura, lucidatura, lastroferratura, carrozzieri** (disp. su due turni; zona Grugliasco e Rivoli; [redacted]. 011.6692860.
N. [redacted] **informatici** (tecnici assistenza HW, EDP, Unix, Reti MS 011.6279320; programmatori Visual C++ 011.6692860; grafici pubblicitari 011.4038067)
N. 1 spedizioniere (capacità [redacted] istruire un trasporto nazionale e internaz. **zona** Torino tel. 011.6692860).
N. 5 carpentieri metalmeccanici Cnc e sviluppo lamiera; [redacted] Alpignano 011.4038067.
[redacted]. **20 operai specializzati** (montatori, fresatori, saldatori, tornitori, automuniti) [redacted] Moncalieri, Virle, tel 011-6279320, Pinerolo 0121/375092, Collegno 011.4038067.
N. 10 elettricisti (diploma [redacted] qualifica di elettricista, esperienza di [redacted] anno **zona:** Rivoli 011.4038067; 011.6692860.

MANPOWER S.p.A.
Via della Consolata, 12
Tel. 011 521.62.35
(Sede di Ivrea
via Arduino, 80
Tel. 0125 644521)
[redacted]. [redacted] **impiegata** (madrelingua francese; ottima conoscenza lingua inglese; pacchetto Office)-**esperienza** di 2 anni; max 30 anni**zona:** Torino.
[redacted] [redacted] **operai** (automuniti. Addetti alle presse)**zona:** Chivasso.
N. 5 periti meccanici (con esperienza su macchine a controllo numerico)**zona:** Borgaro.
N. 1 capoproduzione (esperienza settore alimentare, decennale)**zona:** Settimo.
N. 1 disegnatore Cad (disegnatore meccanico particolarista 24/25 [redacted] Cad 14)**zona:** Torino.
N. 1 assistente commerciale (ottima conoscenza tedesco; esperienza di 2-3 anni).

OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palatina, 4
Tel. 011 436.22.21
fax 011 436.28.16
N. 10 ingegneri elettronici [redacted]**sti** (1/2 anni [redacted] esperienza nel settore aeronautico; conoscenza dell'inglese; PC Office; automuniti); **zona** Torino; **rif.** V127.
N. 1 geometra (esperienza annuale nell'urbanistica e lavori pubblici; PC Office e Autocad); **zona** Caselette; **rif.** V128
N. 1 [redacted] (esperienza almeno annuale in studi commercialistici; completa autonomia nella contabilità generale, dall'inserimento di dati contabili alla stesura del bilancio; conoscenza di Team System [redacted] Word ed Excel; **zona** Torino; **rif.** V129.
N. 1 segretaria (conoscenza di PC Office e Outlook; breve esperienza di segreteria); **zona** Torino; **rif.** V130.
N. 50 operai addetti alla produzione (automuniti; disponibili ai turni); **zona** Robassomero, Chivasso, Rivoli; **rif.** V131.

QUANDOCCORRE
Corso Marconi 19
Tel. 011 6680490
fax 0116509931
N. 150 operai generici (3 me[redacted] uomini over 21 anni); **zona** Torino
N. 1 impiegato capo commessa, tecnico [redacted] **stampa, acquisitore commerciale** (esperienza quinquennale in azienda grafica, 1 [redacted]. 10 mesi); **zona** Torino.
[redacted] **Impiegato capo progetto, sistemista senior certificato Microsoft e Ibm** (comp. implementazione e gestione reti locali geografiche, [redacted]tudine alla gestione di un gruppo di lavoro); **zona** Torino.
N. 5 operai addetti linea montaggio (2 mesi, uomini con più [redacted] 21 anni); **zona** Villanova.
N. 2 sald. filo continuo (2 mesi, uomini over 21 anni); **zona** Poirino.
N. [redacted] **operai** [redacted] **montaggio** (2 mesi, uomini con più di 21 anni); **zona** Sommariva Perno.

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
Tel. 011 580.53.58 fax 580.53.59
N. 1 [redacted] **recupero crediti** (esperienza nel ruolo con Società, contenzioso, inquadramento finalizzato ad assunzione diretta); **zona** San Mauro; **rif.** LM.
N. 1 imp amministrativa (conoscenza contabilità generale, As 400, Iva); **zona** Torino centro; **rif.** LM.
N. 1 saldatore carpentiere (azienda lavorazione lamiere, filo continuo/elettrodo, esperienza nel ruolo); **zona** Torino Nord; **rif.** GC.
N. 1 installatore industriale elettrotecnico (breve esperienza, contratto di lunga durata); **zona** To; **rif.** LM.
N. 1 magazziniere carrellista (conoscenza PC, carrello retrattile); **zona** cintura Sud; **rif.** GC.
[redacted] **1 manutentore** [redacted] (esp. lavoro su turni); **zona** To Nord, Poirino; **rif.** LM.
N. 1 [redacted] **montaggio mobili** (esperienza [redacted] lavorazione legno, automunito); **zona** cintura Sud-Ovest; **rif.** GC.

SYNERGIE ITALIA
Via Giolitti, 15
Tel. 011 561.88.29 fax 53.55.00
N. 30 carrellisti (zona Torino Sud; liberi subito; disponibili ai turni).
[redacted] **15 addetti al piking** (zona lavoro Torino Sud; liberi subito).
[redacted]. **20 commesse/e ed addetti alla promozione vendite** (zona lavoro Torino Nord; liberi subito).
N. 20 barman (To Nord; lib. subito).
N. 50 addetti di data entry (liberi subito)
N. 20 p. inform., elettron., mecc.

TEMPOR s.r.l.
Via Casalis, 33
Tel. 011 437.83.91 - 437.81.93
fax 011 437.48.41
(Cuorgnè, p.zza Boetto 5
Tel. 0124 620104)
N. 7 operai (addetti allo stampaggio di componenti metallici per autovetture, contratto week-end [redacted] 1 mese), [redacted] Beinasco; **rif.** ZAN.
N. 1 impiegata contabile (esperta [redacted] recupero crediti; energica e dotata [redacted] spirito d'iniziativa); [redacted] S. Mauro T.se; **rif.** SP
N. 1 magazziniere (esperto di contabilità di magazzino; che sappia utilizzare il personal computer e, preferibilmente, conosca l'inglese, contratto di 2 mesi); **zona** Moncalieri; **rif.** ZAN1.
N. 1 impiegato tecnico (con esperienza in produzione, e preferibilmente, con [redacted] dell'inglese; da inserire nell'area marketing di azienda operante nel settore tessile; prospettiva di assunzione a tempo indeterminato); **zona** S. Mauro T.se; **zona** SP1.
N. 5 operai (add. stampaggio a caldo, contratto di 3 mesi, disp. a turni); **zona** Canavese; **rif.** BOT [redacted]. 0124/620104.
[redacted] **4 operai specializzati** (addetti al controllo di macchine utensili [redacted] controllo numerico, contratto di [redacted], disponibili a lavorare a turni); [redacted] Canavese; **rif.** BOT1 tel. 0124/620104

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
Tel. 011 815.40.48
fax 011 817.06.87
Via Pio VII, 97
Tel. 011 617.72.37
fax 011 617.723
(Pinerolo, via Saluzzo, 23
Tel. 0121 37.50.84
fax 0121 37.56.07)
N. 2 dir. ag. viaggi (esperienza documentabile nel ruolo, conoscenza lingue); [redacted] Cuneo; **rif.** DV27 011/8154048, 011/8170887.
N. 1 parrucchiere professionale (uomo, bella presenza, esperienza documentabile, attitudine alla vendita, conoscenza inglese e francese); [redacted] Torino; **rif.** PP27 011/8154048, 011/8170887.
N. 2 infermieri professionali (diplo[redacted], esperienza, serietà); **zona** provincia di Torino; **rif.** IP27 011/8154048, 011/8170887
N. 5 sistemisti di rete (laureati/lau[redacted]ndi/diplomati in informatica, conoscenza sistema Windows NT e/o Unix); [redacted] Pinerolese; **rif.** SI27 0121/375084, 0121/375607.
N. 7 autisti (patente C + E); **zona** provincia [redacted] Cuneo, **rif.** AU27 0121/375084, 0121/375607.
N. 3 ragionieri/e (conoscenza contabilità aziendale e professionale con metodo Zucchetti, esperienza sviluppo paghe e contributi): [redacted] provincia di Torino; **rif.** IA27 011/6177237, 011/6177233.

[redacted]
Via Andrea Doria, 15
Tel. 011 817.09.51 fax 815.41.47
N. 5 impiegati settore assicurativo (esp. nel settore delle assicurazioni): **zona** Venaria; **rif.** LS IA.
N. 6 elettricisti (auto. Esp. nella mansione); **zona** Cumiana; **rif.** LS E.
N. 5 periti chimici (anche neo diplomati); **zona** Torino; **rif.** LS PC.
N. 100 operai generici (disp. a turni); **zona** Chivasso; **rif.** LS OG
N. 6 [redacted]**bili Senior** (esp. pluriennale [redacted] problematiche fiscali e di contabilità); **zona** Torino; [redacted] LS CS.
N. 3 periti informatici (esperienza nell'installazione software, hardware, conoscenza inglese, reti Lan.); **zona** Torino; **rif.** LS PI.

WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
Tel. 011 517.10.96 - 1011 517.16.85
N. [redacted] **cablatori** (esp minima per rapporto lunga durata); [redacted] Torino, Orbassano, **rif.** CAB/9/99.
N. 10 operai automuniti (disp. [redacted] turni); [redacted] Carmagnola; **rif.** OPE/9/99.
N. [redacted] **contabili** [redacted] **magazzino** (con esperienza carico/scarico bolle [redacted] fatture, ottimo uso PC: Word-Excel); **zona** Settimo T.se; **rif.** CON/9/99.
N. 1 responsabile logistica (esp. gestione rapp. spedizionieri ottimo PC). **zona** Settimo; **rif.** LOG/9/99.
N. 3 sistemisti di rete (Windows NT e/o Unix e/o Lan); [redacted] Pinerolo, To; **rif.** SIS/9/99
N. 1 [redacted] **operativo sett. qualità** (conosc. normativa Unien serie Iso 9000, almeno 1 anno di esperienza in ambito gestione sistemi qualità); **zona** Pinerolo; **rif.** QUA/9/99.

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 30 settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e [redacted] d'Aosta nuvolosità in aumento con possibili precipitazioni. Temperature in diminuzione. Visibilità buona. Venti moderati meri[redacted]

[redacted]

[redacted]

MASSIMA	[redacted]4,8
MINIMA	12,8
UMIDITA' (ore 14)	38%

PRECIPITAZI[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	46,8 mm
[redacted] (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI [redacted] **TEMPERATURE**

MASSIMA	24,2	MINIMA	11,5
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[redacted]	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

[redacted]**FA**

MASSIMA	23,5	MINIMA	10,5

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 25 [redacted] tramonta alle ore 19 e 13 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 56 [illegible] cala domani alle ore 14 e 11 [illegible]

Ultimo quarto 2 settembre ore 24
Luna nuova 9 settembre ore 24
Primo quarto 17 settembre ore 22
Luna piena 25 settembre ore 13

MERCURIO: occorrono 370 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

VENERE: sorge in direzione Est-Nord-Est 3 ore e 25 minuti prima del Sole

MARTE: riconoscibile come la stella rossastra bassa a Sud-Ovest

GIOVE: si trova nella parte [redacted] Occidentale della costellazione dell'Ariete

SATURNO: brilla quanto le stelle più luminose ma meno tremolante

IL FENOMENO: stamattina verso le 6 la Luna calante è passata a soli 0,6 gradi a Nord della stella Aldebaran, la bella stella Alfa del Toro. C'è stata anche l'occultazione della [redacted] non visib[redacted] dall'Italia

LE [redacted]

[redacted]

Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi). corso Peschiera 146/C; via Passo Buole [redacted] via Giachino 53; corso Giovanni Agnelli 56; corso Svizzera 2; c. Grosseto 214; [redacted] San Maurizio 35; via Bologna 91/B; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 62; via Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8.
[redacted] **NOTTE** (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; c. V. Emanuel[redacted]
[redacted] **SERA** (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. Da Vinci 50
INFORMAZIONI 011/65.80.100

IL [redacted]

CONTRATTO [redacted] DA SUD — ATTACCO [redacted] DA OVEST

LA LICITA	OVEST	NORD	[redacted]	[redacted]
	1♥	1SA	[redacted]	[redacted]
	4♥	[redacted]	[redacted]	5♠
N-S IN SECONDA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	

LA SMAZZATA COMPLETA

Ovest	Nord	Est	Sud
♠ A D 10	♠ F 9 7	♠ 8 5 4 3	♠ R 6 2
♥ R D F 10 9 6 2	♡ A 3	♡ 8 5 4	♡ 7
◊ [redacted]	◊ A R 10 4 2	◊ D 6 3	◊ 8 7 5
♣ 4	♣ R 10 2	♣ 7 5 3	♣ A D F 9 8 6

Contro la manche a fiori [redacted] Sud, Ovest attacca con il Re di ♥. Come imposterete il gioco per realizzare le 11 prese del contratto? Osserviamo innanzi tutto la fase dichiarativa: Ovest ha aperto 1♥ e sul 3SA avversario ha difeso a livello 4 mostrando così una mano di 7-8 prese di gioco non adatta a controgiocare a SA: a rigor di logica come si può vedere dal diagramma una ulteriore difesa a 5♥ risulterebbe ancora favorevole data la posizione di «vulnerabilità» se Sud riuscisse a mantenere il proprio contratto. Il giocante dispone di 6 vincenti di fiori, A e Re di ♦ e dell'Asso di ♥ e deve quindi trovare il modo di affrancare 2 ulteriori prese. La difesa ha 1 vincente a ♠ e potrebbe ottenere le prese necessarie al down se Est entrando in mano con un onore di ♦ potesse attraversare il Re di ♠ del giocante. E' evidente che il seme di ♦ debba rappresentare la risorsa necessaria al raggiungimento delle 11 prese del contratto. Auspicando la ripartizione 3/2 del resto del colore si otterrebbero affrancate la 4ª e 5ª carta di Nord. In altre situazioni la manovra sarebbe giocare una cartina di mano verso il 10 del morto (colpo in bianco) ma Sud deve ritenere che una eventuale presa di Est, data la dichiarazione, consentirebbe alla difesa di realizzare AD di ♠. Sud potrebbe sperare che Ovest abbia la Dama di ♦ seconda o terza e giocare partendo sempre dalla mano verso gli onori del morto, lisciando se al secondo giro Ovest giocasse la Dama. Questa manovra (cessione orientata di presa) ha però l'inconveniente di essere perdente con la Dama terza in Est e con la Dama terza in Ovest se questo la giocasse al 2° giro poiché la difesa sarebbe in grado di [redacted] un taglio. Teniamo conto inoltre che dalla licita la distribuzione più probabile di Ovest è una 7-3-2-1. Riassumendo occorre:

1) Affrancare [redacted] ♦ senza cedere la presa a Est.
2) Utilizzare le atout di Nord per eliminare quelle avversarie e come rientro per incassare le ♦ affrancate.

La soluzione vincente consiste nel ridurre a 2 le ♦ di Sud: per fare questo bisogna lisciare l'attacco (la presa sarà vinta da Ovest) per poi scartare una ♦ di mano s[redacted] Asso di ♥. Ovest vince la prima presa e non ha convenienza a muovere ♠ e ipotizziamo che prosegua atout o in un colore rosso. Si vince il 2° giro con una ♣ dalla mano, si gioca ♦ per l'Asso, si incassa l'Asso di ♥ scartando una ♦ e poi si prosegue con il Re di ♦ e ♦ tagliata alta. A questo punto si incassano le atouts di Nord eliminando le residue carte di Est e si realizzano 11 prese date da 6 fiori 4 quadri e una cuori. Potete notare come sarebbe fatale al giocante un automatismo [redacted] superare la prima presa con l'Asso del morto per poi cercare una soluzione che a volte non è più d[redacted]le. Cercate sempre di fare [redacted] sforzo di analisi prima di qualunque scelta, anche la più banale. Questa abitudine vi porterà ad avere la corretta forma mentis e sarete ripagati da risultati nettamente migliori. L'errore a bridge è da ricercarsi sempre nell'impostazione del gioco. [redacted]o che DEVE emergere dall'analisi. Il problema successivo è tratto dall'incontro Italia-Francia della semifinale del Gran Prix del C.I.O., gara che ha visto il trionfo del team Angelini, che ha così ribadito la superiorità emersa con la conquista del titolo mondiale 1998.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	1♦	PASSO	1♠	[redacted]
TUTTI	[redacted]	[redacted]	SUPERCONTRO	4♥
IN PRIMA	4♠	[redacted]		

LE CARTE

Ovest	Est
♠ A 10 7 3	♠ R F 9 4
♥ 10 2	♡ D 8 6
◊ R D F 10 8 7 2	◊ A 4
♣ -	♣ F 9 3 2

Ovest attacca 3♥ per il 2, l'Asso e 4[redacted]. Il ritorno di F♥, superato di Dama e vinto dal Re di Ovest che rigioca un terzo gi[redacted] nel colore. Cosa fate?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47. **CRI**, serv. generico [redacted] 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606. **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-12,30, 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30). **Guardia ostetrica** S. Anna, 313 44 44; Maria Vittoria, 43 93 111. Mauriziano [redacted] **Pronto farmaci** 167-00 66 22. **Eliambulanza e Soccorso urgente** 118, **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55 881, **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.50 60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160. **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** pren. 436 01 66, inf. 800 019 585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77 00; **Canile** 262 48 03. **Aci** 116. **Europ assist.** 53 06 55; **Atm** [redacted]. **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216 **Atc** 800 256.941.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319 89 16; **Ass. G. Adelina contro la malasanità**, 0360 55.41 20; **Gestione dei Conflitti**, 669 61 30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fisc. Sportiva Disabili**, 52.11 261; **Tel. Azzurro** 051 48 10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. [redacted] dalle ore 21 [redacted] ore 23, tel. 436 31 11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56 22 165, **Bartolomeo** [redacted] C. 53.48.54; **Sermig** 436 85 66. **Amnesty International** 817 05 30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814 27 11, **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521 11 16, **Apice** (epilessia) 31 80 623, **Anapaca** (cancro) 436 03 52, **Telesoccorso** 341 144. **Lotta** [redacted] 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64 749; **Città Insieme** 590.225. **Salute donna** 415.63 26 [redacted] **donna** (a[redacted]ndono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** [redacted]40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13, **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92. **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663 83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicodip.) 898.00.63. **La Patriarche** (tossicodip.) 167-012 729; **DLA.Psi.** 54.66 53.

Questa sera [redacted] teatro con «Incanti» e le sue Ombre

[redacted]

Una scena di «Didone e Enea» con il Teatro d'Ombre Controluce

Se la silhouette diventa attrice

Silvia Francia

Non solo attori. Ma anche pupazzi, marionette, burattini e persino ombre, evanescenti silhouette proiettate sul fondale della fantasia. Che il teatro di figura sia [redacted] genere spettacolare piacevole per tutto [redacted] pubblico e non adatto solo ai giovanissimi, è una certezza per gli estimatori. [redacted] rassegne come **Incanti**, che inaugurerà questa sera la sua sesta edizione, lo confermano, selezionando spettacoli di qualità, con un occhio alla ricerca [redacted] l'altro alle più raffinate soluzioni stilistiche. Uno sforzo, quello degli organizzatori - ovvero il team di Controluce Teatro d'Ombre - premiato dal pubblico che, per stasera, ha già prenotato tutti i posti disponibili al Teatro Juvarra, dove si svolgerà lo spettacolo. Proprio la Compagnia Controluce propone una originale lettura di **Didone** [redacted] **Enea** sulle musiche di Henry Purcell, eseguite live dal Quartetto d'Archi di Torino e [redacted] Paolo Borsarelli al contrabbasso, Dora Filippone al liuto [redacted] Alessandro Galoppini al clavicembalo. Con loro, anche l'Ensemble Opera Singers diretto da Claudio Marino Moretti; la drammaturgia è firmata da Alfonso Cipolla, le sagome [redacted] di Corallina De Maria, i movimenti coreografici di Paola Bianchi. Il mito raccontato da Virgilio si stempera nella favola, seguendo le note affabulate e magiche Purcell: su queste ispirazioni lavora Controluce, che rievoca la nota storia di amore e di abbandono con movimenti di ombre umane e inanimate. La rassegna prosegue nei giorni successivi, tra lo Juvarra e il Teatro del Castello di Rivoli, inseguendo e confrontando suggestioni del teatro [redacted] figura occidentale e orientale. Domani alle 21,30 a Rivoli, appuntamento con Laura Kibel in «Allegro, presto a gambe levate», ovvero «Concerto per corpo e orchestra d'arti». La [redacted] 2, allo Juvarra, il belga Max Vandervorst intraprende un viaggio [redacted] le note con «Histoires de musiques», con l'ausilio di iverosimili e affascinanti strumenti. La rassegna si chiude il 6 allo Juvarra con i giapponesi del Dondoro Theater in «Komachi», spettacolo raffinato e sensuale che [redacted] ispira a un mito della letteratura giapponese: quello di una donna bella e colta, votata a un brillante destino artistico sino al punto di non volersi mai sposare.

Segue, in seconda serata, il dramma per marionette [redacted] attori «Caserio» di Giovanni Moretti [redacted] Alfonso Cipolla.

Nuovo servizio nella Galleria d'Arte Moderna

Video e libri d'artista

Da Bolaffi antologica di Gribaudo

Angelo [redacted]

Video, libri d'artista [redacted] i «bianchi» logogrifi. Da domani la **Gam - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea in via Magenta 31**, apre al pubblico, per la prima volta in Italia, un nuovo [redacted] qualificato servizio di videoteca per approfondire [redacted] conoscenza e lo studio del video e del cinema d'artista. La raccolta, che inizialmente propone circa 300 titoli, si sviluppa lungo un periodo che copre l'intero XX Secolo. In tal [redacted] il catalogo, curato da Elena Volpato, consente di «scoprire» [redacted] immagini del New American Cinema, il cinema degli italiani Nespolo, Martelli, Ontani [redacted] Vaccari, i video di Acconci [redacted] Bill Viola, di Max Almy e Mario Dellavedova (orario: da martedì— a domenica 15-19). Contemporaneamente è possibile visitare nella Sala mostre, piano terreno, la raffinata esposizione «Il libro d'artista in Italia», curata da Liliana Dematteis e Giorgio Maffei e organizzata con l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte (sino al 31 ottobre, orario:9-19, ingresso L.10000). In mostra, tra i molti altri, i libri di Nico Orengo e Dino Bedino, di Baj [redacted] Boetti, di Munari [redacted] Arrigo Lora Totino. Arte fra ricerca espressiva e nuovi materiali. Promossa dalla Regione Piemonte, s'inaugura oggi alle [redacted] 18.30, nella Sala Bolaffi, in via Cavour 17, la mostra antologica di **Ezio Gribaudo** (per il pubblico da domani al 14 novembre, tel. 011/4322063, orario: 10,30 - 19, ingresso libero). Attraverso l'allestimento dell'architetto Luciana Rossetti, è possibile ripercorrere il cammino artistico di Gribaudo che è stato premiato alla Quadriennale [redacted] Roma (1965), alla Biennale di Venezia (1966) e alla Biennale di San Paolo del Brasile (1967). Un percorso che lega il ciclo degli «Omaggi [redacted] Goya» alla raffinata e lirica sequenza dei «Logogrifi» (dai fogli [redacted] grafica alle sculture a quelli in polistirolo), da le «Cupole» all'«Egitto», sino alla suggestiva sala dei dinosauri e alla serie degli «Alberi». E [redacted] tale angolazione, si avverte il senso di una ricerca contrassegnata [redacted] «immagini apparentemente astratte» e - suggerisce ancora Martina Corgnati nel catalogo realizzato dalla Giulio Bolaffi Editore - «fra le mani di Ezio Gribaudo gli oggetti e i materiali acquisi[redacted] una dimensione d'esistenza in qualche modo trasfigurata...». Una mostra che rappresen[redacted] l'essenza di un discorso ricco di riferimenti culturali, di magiche avventure, di viaggi e di sogni, di sensazioni che diventano segni incisi, lettere di un alfabeto misterioso, documenti di una sperimenta[redacted] che appartiene alle espe[redacted] dell'arte contemporanea, ai percorsi della pittura torinese del secondo Novecento, al fascino indiscusso dei suoi «bianchi» altamente evocativi immersi [redacted] un'atmosfera rarefatta.

«Dinosauri con cupola», polistirolo [redacted] Gribaudo

APPUNTAMENTI *qua e là*

INIZIATIVE

GIARDINI. Oggi, dalle [redacted], ai Giardini Duca d'Aosta, nell'area [redacted] donale della Crocetta, si svolge l'iniziativa "Un arcobaleno nell'isola (adotta il [redacted] giardino)". Spettacoli [redacted] cantastorie [redacted] costruzione di aquiloni organizzati dall'Associazione Arcobaleno. Telefono 011/502160

VIAGGI. Questa sera, alle ore 21, [redacted] Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, è in programma la serata "Un giro del mondo in [redacted]". Si parla di viaggi [redacted] vede l'audiovisivo di Bruno Zanzottera [redacted] testo [redacted] giornalista Andrea Semplici

[redacted]. Domani [redacted]era, ore 21.30, al Teatro del Castello di Rivoli in [redacted] Matilda di Savoia, in sostitu[redacted] della prevista rappresentazione "Il bugiardo" di Paolo Papparotto e Gigi Brunello, si terrà lo spettacolo di Laura Kibel "Allegro, presto a gambe levate" concerto per "corpo [redacted] orchestra d'arti". Informazioni [redacted] numero 011/956 52 22

TEATRO. Stasera, alle 21, nella sede del Circolo Culturale New Age, al Palazzo del Lavoro, [redacted] Ventimiglia 211, debutto teatrale della compagnia del "Piccolo Teatro InStabile" nella commedia di Woody Allen "Dio". La regia è di Ruggero Fracchia. Informazioni più dettagliate [redacted]nando allo 011-669 81 54

[redacted] Oggi, al Castello di Pralormo, nell'ambito della mostra "Il Viaggiatore Curioso", [redacted] ore 11 la grafologa Silvana Bevilacqua parla di "Saluti da... la firma sulle cartoline parla di noi". Alle [redacted], la dottoressa Maria Teresa Della Beffa, dell'Orto Botanico di Torino racconta gli "Avventurosi viaggi dei cacciatori [redacted] piante". Alle 16 Daniele Grammo presenta il suo libro fotografico sul Kenya. Alle 17, Guido Ghio presenta "Nozze [redacted] fumo", i Minangkabau di Sumatra. Informazioni più dettagliate allo 011/88 77 40

[redacted] Oggi, alle 18,30 in via Roma 354, apre il primo negozio monomarca Calvin Klein di Torino. Informazioni allo 011[redacted]

BALON. Si conclude stasera il "Busker Festival". Lungo [redacted] Lanino, Mameli e Borgo Dora [redacted] esibiscono "One Man Sshow" provenienti da diverse parti d'Europa, tra cui l'equilibrista Art Klamauk, il giocoliere Jean Mening e l'acrobata Jochen Wenz. Informazioni allo 011/317.49 97

INCONTRI

[redacted] Oggi pomeriggio, alle 15, nella Sala Cavour del Centro Congressi Torino Incontra, in via Nino Costa [redacted], è in programma il convegno "I bambini e [redacted] campagna. Un incontro tra mondo agricolo e nuove generazioni nelle [redacted] educative". Interventi di Mercedes Bresso, Silvana Accossato, Margherita Boni, Paola Pozzi [redacted] Carla Rocchi. Informazioni più dettagliate [redacted] numero 011/53.49.78.

UN LIBRO. Oggi, alle 17, nella Sala Viglione di Palazzo Lascaris, in [redacted] Alfieri 15, [redacted] presentato il volume curato da [redacted] Garigho [redacted] Riccardo [redacted] Marchis "Cattolici, [redacted] ed evangelici nella guerra. Vita religiosa [redacted] società 1939-1945". Intervengono oltre i curatori e gli autori Franco Peradotto e Fabio Levi

MOSTRE

[redacted] A Pralormo, in conco[redacted] la [redacted] "Viaggiatore Curioso", la Comunità Parrocchiale organizza la mostra fotografica "Il viaggiatore che cerca Dio" nella Parrocchiale Antica [redacted] SS. Giacomo e Donato.

IL CONCERTO

Al Conservatorio a tu per tu con le atmosfere del tango firmate da Astor Piazzolla

Giangiorgio Satragni

Da quando Astor Piazzolla è morto, nel 1992, la sua musica ha iniziato sempre più a girare nelle sale da concerto blasonate ed è diventata patrimonio di molti interpreti di estrazione classica. Sembra quasi che nell'ambito della musica colta [redacted] sia voluto rendere giustizia postuma al musicista argentino, geniale ricreatore del tango [redacted] notevole esecutore al bandoneon, ma spesso ritenuto grande solo nell'ambito leggero.

Eppure lo stile inconfondibile di Piazzolla nasceva dalla mistura della musica popolare della sua terra con elementi della tradizione, appresa anche in Europa, studiando composizione a Parigi con Nadia Boulanger, come quasi tutti i [redacted] Novecento. A mostrare il valore di Piazzolla come musicista assoluto sono stati esecutori del calibro di Gidon Kremer e Daniel Barenboim.

Il primo [redacted] manca, in quasi ogni concerto, di far risuonare col suo violino note di Piazzolla; il secondo, che [redacted] Argentina è nato e cresciuto, ha messo in programma Piazzolla addirittura con la Filarmonica di Berlino, sedendo naturalmente egli stesso al pianoforte anche per una versione con grande orchestra di "Adios Nonino". Non deve quindi stupire [redacted] fatto che [redacted] a sentirsi adesso brani di [redacted] da camera dell'argentino destinati [redacted] formazioni tipiche della musica classica, [redacted] il duo e il trio [redacted] piano. Lo ha fatto, ad esempio, l'Interensemble Trio in Conservatorio, invitato per la stagione della Camerata Casella, [redacted] di fronte a un pubblico che - forse anche per problemi di comunicazione - [redacted] superava le cento persone.

Chi c'era avrà potuto notare gli arnesi del comporre di Piazzolla messi a nudo: le "Tres Piezas Breves" per violoncello e pianoforte, suonate da Stefano Bonomi e Bernardino Beggio, sono esempi di melodie nostalgiche, quelle che si ritrovano [redacted] introduzione ai grandi tanghi; i "Trois Etudes Tanguistiques", per violino solo suonato da Alessandro Fagiuoli rivelano invece in modo più marcato una matrice classica da cui emergono, in maniera rapsodica i tratti popolari. Tutto questo va poi a finire in pezzi maiuscoli, come il "Gran Tango" e, ancor più, le "Cuatro Estaciones", che non furono concepite per trio, ma funzionano anche nella trascrizione di José Bragato. Li abbiamo ritrovato al meglio lo stile particolare del vero Piazzolla, che parte dall'amore per la sua terra, [redacted] melodie dal fascino unico anche perché intrise di malinconia, fa del tango un'opera d'arte: sì, il tango che è musica maliarda, nata nelle bettole del porto di Buenos Aires, sviluppatasi in balera e c'è chi dice, anche [redacted] bordelli. Musica amabile [redacted] davvero insolita. [redacted] nonostante i pochi, un buon successo al Conservatorio.

L'argentino Astor Piazzolla

Poca gente ma tanti applausi per un Trio tutto italiano

Nel Tempio Valdese

Un pianoforte con le poesie recitate da Foà

La rassegna «Aimez-vous Chopin» [redacted] chiuderà questa sera alle ore 21 al **Tempio Valdese** di corso Vittorio Emanuele 23 con un abbinamento tra la musica del compositore polacco e la poesia di Giacomo Leopardi (presentazione di Luigi Costa).

Al pianoforte siederà Gio[redacted] Costa, mentre [redacted] poesie prenderanno la voce calda di Arnoldo Foà, che ha dato l'adesione in sostituzione di Riccardo Cucciolla, deceduto proprio alcuni giorni fa, risolvendo una situazione difficile per gli organizzatori della bella rassegna. Sarà dunque un alternarsi di belle pagine (Notturni, Ballate, Polacche) e capolavori della letteratura mondiale di tutti i tempi come «La sera del dì di festa», «A Silvia», «Canto notturno di un pastore errante nell'Asia», «La ginestra». [l. o.]

Arnoldo Foà

[redacted] *bene*

a cura [redacted] Edoardo Ballone

Cucina casalinga

La pizza è buona [redacted] l'astice vale una [redacted]

La sua caratteristica, oltre che alle pizze buone nonostante siano confezionate nel forno elettrico, [redacted] la chiusura «sul tardi» tanto all'ora di pranzo che a cena (si fa colazione [redacted] alle 14 [redacted] di sera sin quasi all'una). **L'Antica Napoli** di Davide Cangiano fa parte di quei ristoranti-pizzeria che si scoprono per caso e che spingono a dire «mah, proviamo». E possono essere una delusione. E' [redacted] che [redacted] non accade dopo [redacted] pranzato in questo posto composto da due salette che poco offrono alla scenografia. Il cibo soddisfa: le pizze, come dicevamo, sono eseguite con bravura (ognuno può pretenderle cotte o poco cotte, spesse [redacted] sottili). Evviva, non sono standard per tutti. Se optate per il servizio ristorante vi consigliamo le linguine all'Antica Napoli (ovvio, no?) e l'astice cotto (purtroppo ancora vivo) in padella assieme a vongole, cozze [redacted] calamari. Viene definito, chissà perchè «alla francese» [redacted] davvero gustoso. I vini [redacted] esprimono etichette eccezionali, [redacted] più che dignitosi.

Il servizio è affidato a simpatici ragazzotti pieni di buona volontà, ma parsimoniosi nel suggerire le migliori voci del menù. Spetta al cliente scoprir[redacted]. Ma forse è meglio così.

Corso Giulio Cesare 126
Cucina sino a tarda sera
Pesce [redacted] prevalenza
Sulle **70-75 mila** con vino
Chiuso lunedì
Telefono 011/852084

L'Archivio Storico propone una rassegna

Quando la Torino barocca finisce in una bella stampa

Quando nella **Torino d'epoca barocca** si sposava [redacted] Re o [redacted] dei suoi principi persino il «volgo» [redacted] accesso, a piccoli gruppi selezionati, agli spettacoli del teatrino di Palazzo Reale, [redacted] genere riservato solo [redacted] corte. Tutta la città doveva gioire per l'evento, per il quale venivano create scenografie spettacolari, inventate da fervidi ingegni, fra i quali Filippo Juvarra, che trasfiguravano intere piazze, dove «macchine» e «marchingeni» avrebbero esplo[redacted] fuochi d'artificio [redacted] accolto coreografie di balletti.

La Capitale del Regno era parimenti invitata a condividere anche [redacted] «doglio sovrano», i patimenti del Re, specie quando trapassava. Quando morì il grande Carlo Emanuele III il Duomo di Torino venne camuffato con un macabro quanto solenne apparato funebre. Le pareti della cattedrale furono addobbate da scheletri in lacri[redacted] e da statue allegoriche, che simboleggiavano le virtù del sovrano trapassato.

A testimoniare questi rituali di «comunione» fra popolo [redacted] si sono rimaste incisioni [redacted] stampe, alcune delle quali molto rare, che l'archivio storico del Comune ripropone [redacted] oggi fino al 10 dicembre, nella [redacted] nuova sede di via Barbaroux 32. «E' [redacted] piccola rassegna di testimonianze del baroc[redacted] fra storia ed evocazione, che abbiamo voluto proporre con una scelta di stampe della ricca raccolta che il Comune ereditò dal collezionista Silvio Simeom» spiega Rosanna Roccia, direttrice dell'Archivio.

La mostra, presentata ieri dal vicesindaco Domenico Carpanini e dall'architetto Carlo Viano, spazia [redacted] feste, balli, processioni, fino ai [redacted] nobiltà e ai riti della villeggiatura della Torino di tre secoli fa. [m. lup.]

A «Giovani Parole»

La città del futuro si chiama Urania ed è a Porta Palazzo

Termina oggi il viaggio fra le "Città di fine millennio", [redacted] della seconda edizione di **Giovani Parole - Settimana Letteraria Torinese**. Protagonista di quest'ultima giornata è "Urania, la città dei futuri", trasferita virtualmente a Porta Palazzo. L'"Agorà letteraria" prende il via alle 10, [redacted] piazza Borgo Dora, con [redacted] musica iti[redacted] dei "Tacabanda". Alle 11, Lidia Ravera, incontra le scuola. Alle 16, passeggiata letteraria. Dalle [redacted] alle 23, al Balon, nella [redacted] di "Giradora" (mercatino [redacted] antiquariato e collezionismo a cura dell'Associazione Commercianti Balon), si svolge [redacted] "Buster Festival", vetrina del teatro di strada. Alle 18, Tombolata lettera[redacted]. Alle 19, tornano i Tacabanda. Alle 20,30, incontro con Enzo Fileno Carabba, Maurizio Maggiani, Nico Orengo e Lidia Ravera su "La città dei futuri". Alle 21,30, la rassegna si conclude, alla Trattoria Valenza la cena con gli autori. Informazioni allo 011/442.49.26.

MUSICA *dove*

NO [redacted]
Sono stati annullati gli spettacoli dei Chippendales previsti questa [redacted] sera e domani al Teatro Colosseo.

[redacted]
Il rock britannico proposto dai torinesi Perturbazione caratterizza il giovedì «live» dello Zoo Bar, corso Casale 127: appuntamento alle 22, biglietti a 10 mila lire.

[redacted]
Nati sei anni fa «per evadere la noia industriale di Torino», i Linea 77 sono una hardcore band in ascesa a livello nazionale: questa sera sono attesi alle [redacted] sul palco dell'Hiroshima Mon Amour in via Bossoli 83 a presentare i brani dell'album «Too much happyness make kids paranoids». I biglietti costano 10 mila lire.

CONCERTI
Serata jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) con il trio Maiorino-Penna-Petracca.

[redacted]
Cambiamento di programma domani al Magazzino di Ivrea: invece che i Verdena (rimandati al 26 novembre) si esibiscono nel locale [redacted] Vercelli 117 i VS e, come gruppo di spalla, i Madreluna. Appuntamento alle 21.30, biglietti [redacted] 7 mila lire.

[redacted]
E' in programma sabato 30 ottobre al Teatro Colosseo il concerto di Steve Earle. I biglietti costano 30, 25 e 20 mila lire. Su TorinoSette in edicola il 15, 22 e 29 ottobre [redacted] sarà un tagliando di sconto di 5 mila lire [redacted] ogni ordine di posti.

IN EDICOLA
Sono [redacted] prevendita in circa [redacted]totrenta edicole, in prevalenza cittadine, i biglietti per il concerto di Pino Daniele in programma la sera di sabato 2 ottobre al Palastampa. I tagliandi costano 42 mila lire, [redacted] prezzo che se acquistato negli altri punti di prevendita. L'iniziativa è della Grandi Eventi Italia, società del gruppo di radio Centro 95.

[redacted] *andiamo*

a cura di Rocco Moliterni

[redacted]
Ci fu nei primi Anni 70 il boom del teatro di strada. Ripigliava i fili [redacted] antiche arti circensi e sembrava un modo per uscire dai luoghi consolidati del teatro. Nacquero cooperative e si vedeva spesso per la città gente [redacted] trampoli o con le facce da clown. C'era chi trovava quegli spettacoli di una noia mortale (si può anche odiare il circo e tutti i suoi annessi e connessi) e chi invece magari ci portava i bambini per non confessare che quelle esibizioni proprio gli piacevano. Adesso il teatro di strada non è più tanto di moda e sovente giocolieri e trampolieri vengono chiamati magari da associazioni di [redacted]mercianti per ravvivare feste [redacted] via. Così ad esempio questa sera, nelle strade del Balon, ossia dietro Porta Palazzo, in via Lanino, Mameli e Borgo Dora si esibiranno, grazie alla locale associazione commercianti, per il «Busker Festival Balon» artisti svizzeri come Art Flamauk, giocoliere comico ed equilibrista, il clown francese Jean Mening, [redacted] giocoliere tedesco Jochen Wenz e Urena, acrobata e clown bolognese.

ADDIO GIOVINEZZA
Nata a Buenos Aires, all'anagrafe fa Ester Maria Beomonte, ma è diventata famosa come Maria Denis, interprete negli Anni 30 e 40 di film strappalacrime come «Maestrina» [redacted] «Sissignora». Diva del [redacted] di quegli anni fu anche protagonista di «Addio Giovinezza», di Ferdinando Ma[redacted] Poggioli, traspsizione cinematografica della commedia di Camasio e Oxilia. Questa sera, alle 21, nella Sala Pastrone ad Asti, Maria Denis sarà ospite della prima serata di Astiincontri 99, per la presentazione del volume «Intorno ad Addio Giovinezza». Ad intervistarla saranno Stefano Della Casa e Massimo Scaglione.

[redacted]
«La solitudine del minotauro» è [redacted] titolo della lettura scenica da un testo di Fabio Roma, in programma oggi pomeriggio, al teatro Alfieri, per il cartellone «Porve d'autore».

Calcio Primavera: 5-1 dei bianconeri all'Alzano, 2-2 granata col Bologna

Coppa [redacted]: Juve, è [redacted] [redacted]

Bloccato il Toro che rischia l'eliminazione

Juventus vicinissima alla qualificazione, Torino che invece - per accedere al turno successivo - deve assolutamente battere con due reti di scarto il Parma nel match di sabato. Questi i verdetti di ieri nella prima di ritorno della Coppa Italia Primavera, che ha visto entrambe le torinesi in casa: la Juve ha superato 5-1 l'Alzano, mentre il Toro è stato bloccato 2-2 dal Bologna. La classifica del girone B vede adesso i bianconeri a punteggio pieno (9), davanti al Brescia (6) e all'Alzano (0). Sab[redacted] ai bianconeri basterà un pareggio [redacted] le rondinelle per avere la matematica certezza della qualificazione. Nel girone E è invece al comando il Parma (7), seguito dal Torino (4) e dal Bologna (2): decisiva sarà dunque la partita di dopodomani tra granata ed emiliani.

Ieri al Combi è stata una partita a senso unico, con la Juventus padrona assoluta e l'Alzano ad opporsi con qualche risultato soltanto nel primo tempo, che i bianconeri hanno chiuso in vantaggio grazie al gol realizzato in apertura di Gasbarroni. Il risultato [redacted] è fatto rotondo nella ripresa, quando si è scatenato Rigoni, autore di una doppietta [redacted] come Gasbarroni. La quinta rete della Juventus è stata ottenuta da Gentile, mentre il gol dell'Alzano porta la firma di Zucchetti.

L'attaccante bianconero Rigoni ha segnato una doppietta nella partita di ieri al Combi contro l'Alzano

Al Ruffini i granata hanno rovinato tutto nei minuti di recupero, quando il Bologna - proprio nell'ultima azione della partita - ha trovato [redacted] pareggio con un colpo di testa di Graziani, lasciato troppo solo in area. In precedenza i granata erano riusciti a rimontare l'iniziale vantaggio dei rossoblù, che al 20' erano passati in vantaggio con Millotti. In soli 2', prima Pinga con una punzione dai trenta metri e poi il francese Moncey hanno firmato la rimonta granata. Senza problemi la ripresa del Torino, [redacted] ha controllato agevolmente la partita fino quasi al termine, quando come detto è arrivato il pareggio del Bologna che [redacted] complica parecchio il cammino dei granata detentori del trofeo.

E' invece ormai sfumata quasi del tutto la possibilità di avere una squadra torinese nel tabellone [redacted] di Coppa Italia Dilettanti. La Sangiustese, ultima superstite delle squadre della nostra provincia, ha infatti ceduto [redacted] casa al Cuneo (0-2) nell'andata del secondo turno. I rossoverdi di Frara, in formazione rimaneggiata per risparmiarsi in vista del big match di domenica in campionato contro il Moncalieri, sono stati superati già al 16' su rigore trasformato da Becchio. Nella ripresa, nonostante l'espulsione al 60' del [redacted] Marchisio, gli ospiti hanno raddoppiato [redacted] contropiede con Sankon. Nel finale De Riggi ha fallito di testa il gol della bandiera. Il ritorno si giocherà a Cuneo mercoledì. [ben. acc.]

SPORT FLASH

■ [redacted] RADIO. Oggi Juventus-Omonia di Coppa Uefa sarà trasmessa su Rtl, domenica Juve-Venezia di A sarà diffusa invece [redacted] Radio Veronica One.

■ [redacted]. "Oltre il doping: nuove prospettive di vittoria" è [redacted] titolo del convegno organizzato dal Coni regionale con l'Ordine degli Psicologi per sabato all'Unione Industriale di via Fanti (ore 9,30). Moderatore saranno Gioacchino Kratter, responsabile tecnico del Coni Piemonte, e il giornalista Marco Travaglio. Testimonianze di tre indimenticati campioni: Deborah Compagnoni, Laura Chiesa e Pierluigi Marzorati. L'ingresso è libero. Gli atti del convegno saranno disponibili su Internet (sito www.psyco.com).

■ PODISMO: PROSSIME GARE. Sabato si [redacted] la «StraSangano», una [redacted] competitiva di 7 km (ore 17). Domenica sempre a Sangano [redacted] c'è la «Maratonina d'Autunno» di 21,097 km (h. 9,30), e Torino la «StraBarca» (km 10,5, ritrovo h. 8,00 in via Anglesio 23). In programma anche la «StraFavria» di 10 km (h. 10 dal municipio), il «Trofeo Città di Chivasso» di 7 km (ritrovo h. 8,30 in p.zza Duomo) e la «Cursa [redacted] Truc» di 10 km a Vaie (rit[redacted] h. [redacted] in via Martiri della Libertà).

■ [redacted] GIOVANILE. I Giovanissimi del Don Bosco Nichelino, sconfiggendo in finale per 1-0 il BK, hanno conquistato il Memorial Boretto. Nel Memorial Corta per Esordienti, vittoria della Pro Collegno (2-0 in finale sul Borgaro Lesna), nel Memorial Bergamo per Esordienti B a segno il San Francesco Venaria (2-1 in finale sul Borgo San Remo). Nel Memorial Robles per Esordienti, organizzato dal Trofarello, si giocano [redacted]ggi (ore 19,30, [redacted] Torricelli) le semifinali Don Bosco-Pianezza e Rivoli-Moncalieri; domani (ore 20,30) semifinali dei Giovanissimi con Chieri-Nichelino e Asti-Real Moncalieri.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I [redacted] - TUTTI I RISULTATI

[redacted]

Gara coppie B [redacted] Fossano (Autonomi). 1. Fioccardo To (Garrone Buracco), 2. Forti Sani (Trucco-Alladio).
Campionato piem.se coppie femm. a Giaveno (Valsangone): 1. Rocciamelone (Alpe-Pettigiani), finale 11-3; 2. Borgonuovo Settimo (Fruttero-Bosio), 3. Mossetto To (Bracco-Sussetto) e Borgonuovo (Munari-Santoliro).
Campionato piem.se società U18 a Chieri (Chierese): 1. Chierese, 2. A Sassi To, 3. Alpignano, 4. Cumianese.
Campionato italiano terne B a Savona (Savonese). 1. Autonomi Fossano (Castaldelli, Granero, Abate); 2. Armeso (Longagnani, Cento, Antossi), 3. Nizza Nord (Bergamo, Dominin, Fritipaldi) e Rapallese (P. Ballabono, Vaccarezza, Zolasco).
Campionato italiano terne C a Borgaro (Borgarese): 1. Ferrero Vigone (Godreio, Durante, Collino); 2. Aostana (Ciancamerla, Girola, Tognela); 3. Contallese (Farinno, Botasso, Bersezio) e Chiappa Spezia (D'Imporzano, Rossi, Silvestri).

GOLF

Jaguar Trophy a Pecetto (I Ciliegi). Lordo: 1. C. Bonra-M. Milanesio. Netto 1ª cat.: 1. [redacted]. Pastore-B. Pastore; [redacted]. L. Bertotta-F. Fumagalli. 2ª cat.: 1. [redacted]. Lorenzetti-B. Catini, 2. P. Guasci-Giov. Testa. 3ª [redacted]: 1. A. Boggio-Gius. Testa; 2. M. Bracchero-G. Borghini. Seniores: 1. A. Marino-M.T. De Lorenzo. Jaguarista: 1. C. Moraglio-S. Verandini Prendipart.
[redacted] Si a Pecetto (I Ciliegi). Lordo: 1. [redacted]. Bertotta 37; 2. S. Verandini Prendipart 29. Netto: 1. [redacted]. Mazza 46; 2. C. Moro 42. Uomini: 1. D. Bodrato 41; 2. V. Gilardi 40. Donne: 1. E. [redacted] 37; 2. A. Olmeri 37. Seniores: 1. H. Fullerer [redacted]; [redacted]. D. Pagliotti.

PODISMO

Corri nella Mandria a Venaria (km 11). Amatori: 1. [redacted]. Comunanza (Pianezza); [redacted]. Drago; 3. Camuso. Master 40: 1. S. Dattoli [redacted] Lombardi); 2. Mameli; 3. Palumbo. Master 45: 1. [redacted]. Pisani (Rubatà); [redacted]. Orru; [redacted]. Demo. Master [redacted]: 1. S. Deiure (Calasse); [redacted]. Fritipaldi; 3. Grimaldi. Master 55: 1. V. Abate Daga (Luserna); 2. Qualizzo; 3. Perasini. Master 60: 1. A. Farinelli (G. Lombardi); 2. Stefani; 3. Primo. Master 65: 1. G. Gneco (TT); 2. Pola; [redacted]. Junior: 1. [redacted]. Giamporcaro (Rubatà); [redacted]. Calcagno. Femminile. Junior: 1. I. Roberto (C. Montana). TF: 1. L. Semeraro (Atp To); 2. Fornelli; 3. Paschetta. MF35: 1. Pane (TT). MF40: 1. R. Moroni (TT); 2. Fiore; [redacted]. Ferrero. MF50: 1. M. Bellanova (G. Lombardi); [redacted]. Callegan; 3. Toniatti. Giovanili. Esordienti: 1. [redacted]. Ribetto (C. Montana); [redacted]. Reynaudo; 3. Di Franco. Esordienti F.: 1. Di Pascal (C. Montana) 2. Mellano; 3. Saponito. Ragazzi: 1. P. Pascal (C. Montana), 2. Mellano; [redacted]. Gentile. Ragazze: [redacted]. E. Reynaud (3S); 2. Ghigo; [redacted]. Pons. Cadetti: 1. [redacted]. Ghigo (C. Montana); 2. Giamporcaro; 3. Ribetto. Cadette: 1. L. [redacted] (C. Montana); 2. Deiana, 3. Roberto. Allievi: 1. P. Nota (C. Montana); [redacted]. Barrai; [redacted]. Bresso. Allieve: 1. L. Avondet (C. Montana); 2. Colombo.

Coni — RONCHIVERDI CIRCOLO DEGLI SPORT — F.I.T.

Accademia [redacted] tennis 2000

CORSI DI TENNIS FULL-TIME ALTAMENTE SPECIALIZZATI

In collaborazione [redacted]

ROEDER — le coq sportif

[redacted] PROGRAMMA ESCLUSIVO DA OTTOBRE AD APRILE 2000:
- 100 [redacted] DI [redacted] ATLETICA PERSONALIZZATA: 3 sedute settimanali di 75 minuti
- 150 ORE DI TENNIS: 3 sedute settimanali (1 infrasettimanale [redacted] 2 nel weekend) di 2 ore ciascuna
- Lezioni teoriche di tecniche di allenamento
- Partecipazione alle lezioni di atleti agonisti
- Realizzazione videotape della tecnica esecutiva dei colpi
- Valutazione della postura e delle problematiche sotto sforzo
- Valutazione della massa magra [redacted] impostazione nutrizionale corretta

£ 3.800.000
I posti sono limitati.
Per informazioni [redacted] prenotazioni 011.66.12.146

Ronchiverdi Tennis è anche

SCUOLA TENNIS
- Mini tennis • Corsi per principianti • Corsi di perfezionamento • Pre-agonismo • Agonismo

STAGES FEMMINILI
- Corsi mattutini e serali per ogni livello

STAGES MASCHILI
- Corsi serali intensivi di perfezionamento • Preparazione all'agonismo

LEZIONI PRIVATE
- Lezioni mattutine, serali e durante il weekend

Servizio di ristorazione interno, aperto a pranzo e a [redacted]

RONCHIVERDI Srl - C.so Moncalieri, 466/16 - 10133 TORINO - Tel. 011.661.21.46 r.a. - Fax 011.661.13.26

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio [redacted] TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Fatti:

[redacted] Clio [redacted]
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,49)

[redacted] Twingo [redacted]
da L. 13.950.000*
(Euro 7204,57)

OPPURE FINANZIAMENTO [redacted] 48 [redacted] [redacted] TASSO ZERO.**

*Nostra offerta speciale, I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.800.000 (Euro 8.160,02) I.P.T. esclusa: massimo importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 250.000, T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,01%; Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 8.160,02) I.P.T. esclusa: massimo importo finanziato L. 14.000.000; 48 rate mensili da L. 291.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,88%; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/9/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

Parole: [redacted]

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault:

Autovip Via Botticelli, 86 Torino Tel. 0112680700

Rabino & C. C.so Torino, 238/240 Pinerolo Tel. 012170360

CF Car Stradale Torino, 26 Pavone Canavese (Ivrea) Tel. 0125230832

Berruto C.so Ferraris, 55 Chivasso Tel. 0119172604 Via Faldella, 1 Crescentino (VC) Tel. 0161834066

C.A.R. C.so P. Oddone, 30 - Torino Tel. 0114365320 C.so Moncalieri, 11 Torino Tel. 0116600128 V.le Fasano, 19 - Chieri Tel. 0119472233

Gruppo Marello Via Galluppi, 5 (ang. C.so Unione Sovietica, 91) Torino Tel. 0113180000 C.so Dante, 133 - Torino Tel. 0116689840 Strada Genova, 261 - Moncalieri Tel. 0116471057 Via Chieri, 129 - Carmagnola Tel. 0119721478

Bebo Car C.so Francia, 222 Collegno Tel. 0114053058 Via Lupo, 94 Grugliasco Tel. 0117800491 C.so Torino, 89/A Ferriera Tel. 0119367766

Berruto [redacted] C. Via Torino, 99 - Ciriè Tel. 0119207329 Via Goito, 9/Bis - Venaria Tel. 0114594223

Garda [redacted] Frazione Vernetto, 62 Chianocco Tel. 012249045 C.so Torino, [redacted] - Avigliana Tel. 0119367168

RENAULT

AIGE per la casa

calore, simpatia, funzionalità, stufe & caminetti

Stufe

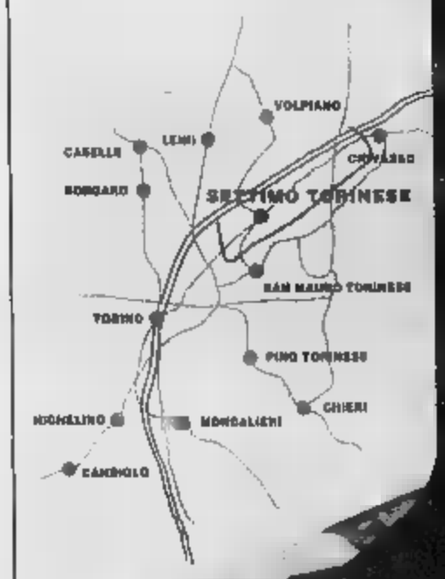
Hase
Galeria
Kastell
Limes
Domus
Patio
Arcus
Luno
Pavillon
Palladio

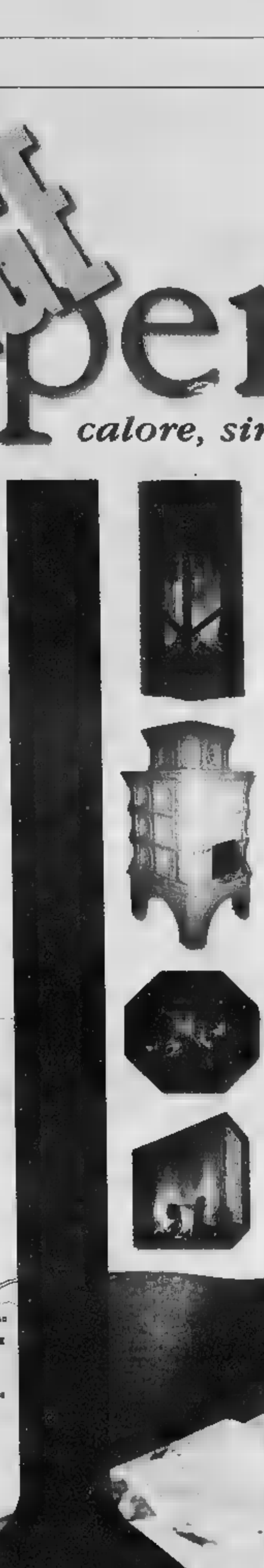
Lormann

Camini

Focus
Giafocus
Bathyscafocus
Agorafocus
Mezzofocus
Eurofocus
Archifocus
Visiofocus

Ruegg
Prismato
Omega
Thema Top
Opal
Shapir Tunnel





Preparati consulenti sono a vostra disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Il modo più rapido per contattarli è telefonare al **011 89 57 147**

AIGE 1 SETTIMO TORINESE (TO) VIA SAN [illegible]

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Orchestra [redacted] Nazionale della Rai. Nuovi [redacted] 1999-2000. Da Sabato 25 settembre fino a Domenica 3 ottobre Nuovi [redacted] menti per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del Palazzo della [redacted] di via G. Verdi 31, con orario [redacted] 10-18. Per informazioni tel. 810 4653/810 4861.

SCUOLE DI D[redacted]ZA E RECITAZIONE

ACTION THEATRE Junior Scuola di Teatro (8-18 anni) oggi inizio corsi. Inf. 011 749 0112.

RITROVI

AMERICA Tel. 447 7171. stasera ricomincia la festa, d.j. Marco.
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del [redacted] 0161 906 243: [redacted] sera [redacted] grande orchestra i Papaya e a mezzanotte [redacted] ghettata omaggio.
CLUB 84: 011 608 0560 - 15.30 Rocky - 21 liscio DOC by Nilo Parisi Band.
DU PARC: 011 521 5275 "Giardini Reali" "La Terrazza" ore 21 Edo Puma, Mercoledì prossimo Tun Gelino e la sua grande orchestra.
GARDEN COTTAGES 660 3443: h. 15 liscio c/o h. 21 Tango Argentino.
LA LUCCIOLA [redacted] Tarantolo 206. T. 200 097. 21 Taorema dame ingresso e cons. gratis.
LE ROI: chiuso. Domani sera Gala d'inaugurazione del nuovo Le [redacted]. Noi ci rinnoviamo sempre.
NIGHT CLUB TROCADERO: v. A. Doria 9, aperto tutte le sere. Tel. 011-562 0966.
PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel. 661 4841.
TANGO SALA DANZE: sera ore 21 - 1 Musica da ballo.

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO UFFICIALI: espone R. Gontero.
DAVICO: Giovanni Spazzini.
LE IMMAGINI: e a Carignano - FORNACE CARENA. sculture di Vanni Pomona.
PIRRA: Tel. 011 543 500. Enzo Farnoni.

ASSOCIAZIONE [redacted] GALLERIE ARTE MODERNA

[redacted]: artisti contemporanei
[redacted]: Fattori opere grafiche
CARLINA: personale Renata Rampazzi.

KING

«EDWARD NORTON è stupefacente, è la moltiplicazione del De Niro "Taxi Driver" nella follia di oggi». (Corriere della Sera)

Premio miglior attore TAORMINA FILM FESTIVAL 1999

DOMANI AI CINEMA

AMBROSIO - ARLECCHINO - FIAMMA - REPOS [redacted] MULTISALA

CHARLIE CHAPLIN 1 OLIMPIA

[redacted] DA OGGI CIAK

UN UOMO, DUE VITE. IL FILM PIÙ DIVERTENTE DELLA STAGIONE

"... "E ALLORA MAMBO" è una commedia frizzante e spiritosa, raccontata in modo acuto e non volgare." (Corriere della Sera)

"... Giustamente cinico, lievemente amorale, deliziosamente lieve e fresco." (Il Resto del Carlino)

DOMANI AL DORIA

Inquisito, incarcerato, condannato e perseguitato fino a morirne. Potrebbe succedere a tutti noi.

DOMANI AI CINEMA

eliseo - FARO - VITTORIA

SELEZIONE UFFICIALE - FESTIVAL DI VENEZIA 1999
DOMENICO PROCACCI [redacted] GABRIELE MUCCINO

DA DOMANI SU TUTTI GLI SCHERMI D'ITALIA
A TORINO IN CONTEMPORANEA AI CINEMA

ACCADEMIA E CHARLIE CHAPLIN 2
P.zza S. Giulia 2 bis

"Piglio fresco, dirompente [redacted] mai banale: Muccino mostra [redacted] bella mano di regista". (La Stampa)

"Il film possiede davvero un tocco universale, nel solco della migliore commedia italiana, diverte e fa pensare". (L'Unità)

tuttoaffari

011-5152

TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI

LA STAMPA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.50 Hagen, TF; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 16.45 Amichevolmente con...; 19.00 Un ragazzo come noi, TF; 19.25 Amore in soffitta, TF; 20.00 Tg9; 20.30 **Nel nome del maligno**, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9; 2.00 Non stop.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Piemonte in piazza - [redacted] canore; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 68
[redacted] TG; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoc[redacted]; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Hard Trek; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Hard Trek; 21.00 Autoccasioni; 21.40 L'uomo e i motori; 22.15 Crash.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.36 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; [redacted] 10 7 a vinci; 17.18 Poliziotto a quattro zampe, [redacted]; 17.53 [redacted] - Una famiglia americana, TF; 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati; 20.40 **Film**; 23.50 Vacanze istruzioni per l'uso.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.[redacted] V[redacted]; 20.00 "Super 60"; 21.00 Videonotizie; 22.30 Auto Expo; 23.00 Serafino e i suoi gioielli; 1.00 Videonotizie.

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Magia e salute con Nabi; 18.00 La fortuna con Studio Iside; 19.10 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Per favore non mangiate le margherite, Telefilm; 21.30 Hard trek; 22.00 Summer Hit; 22.30 Cronache regionali News; 22.45 Lo specialista in Radioestesia; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.15 Dr. Chamberlain, TN; 9.00 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.00 En bot a' festa; 13.30 Team tv news; 13.45 T4; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; [redacted] T4 Qui Juventus - Qui Torino; 19.30 Team tv [redacted]; 20.45 Toro amore mio; 22.30 Colpo grosso; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; [redacted].30 Juvemania; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 1.00 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Rassegna stampa; 12.30 Cantaitalia; 13.00 Enos, [redacted]; 14.00 Musicale; 15.30 Docu[redacted]; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente ihe; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Evening shade, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Cartomanzia; 20.10 D[redacted]; 20.30 Enigma, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Container estate; 18.30 Crazy dance odeon; 18.55 A [redacted] da sorri Br[redacted]; [redacted] Italia oh!; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon, 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; [redacted] **Presunto violento - [redacted] pericoloso**, Film; 22.55 Meteo; 22.45 T[redacted]; [redacted] Sudiori; 24.00 Sattelashion.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, [redacted] (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 15.45, [redacted], 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Motonautica; 23.00 Le [redacted].

SESTA RETE
12.00 Kati and dog, TF; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Italianissima, musicale; 14.00 Shopping in poltrone; 18.30 Italianissima, musicale; [redacted] Italianissima, musicale; 20.00 Cartomanzia; 20.30 Tg; 21.00 **Campioni di B. Hills**, Film; 22.30 Auto d'oggi.

[redacted]
[redacted].00 Cartoni animati; 13.30 Vivere Torino [redacted]; 13.45 Avvenimenti; 13.55 Andiamo al cinema; 19.30 Vivere [redacted] Estate; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 20.30 Copertina; 21.00 Documentari sports estremi; 21.30 Vita d'artista; 22.00 "Experimen[redacted]", speciale mostra; 22.30 Fun tv Estate magazine; 23.00 La auto della settimana.

RETE 7
7.00 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 15.00 Cartoni animati; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 I mastini [redacted], Film, 22.45 Informasette; 23.05 **La commessa secca**, Film; 1.45 Informasette.

TELESUBALPINA
9.00 **Avvenne domani**, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 **La tigre**, Film; 18.15 Cartoni animati; 19.15 Il regionale; 19.[redacted] Tg 2000; [redacted] Notiziario E.N.S.; 21.00 [redacted]

[redacted]
9.00 **Avvenne domani**, [redacted]; 10.30 Vita della [redacted]; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Documentario; [redacted].50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.15 **La tigre**, Film; 18.15 Cartoni animati; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Scusi lei; 21.00 Filodiretto; 23.00 Telegiornale locale.

[redacted] 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 Il condominio; 21.30 Le auto della [redacted].

[redacted]
12.40 Alpi [redacted], [redacted] (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settim[redacted]; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; [redacted] 45 Programma con cinquestelle, [redacted].

[redacted]
9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy Dance; 12.30 Rassegna stampa; 13.10 Cartoni; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte, 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Mondo animali e natura, [redacted]; 19.00 Cartomanzia; 19.30 Tg; 20.00 [redacted] animati; 20.45 **Assassino [redacted] specchio**, [redacted].

VIDEONORD
7.20 The box; 8.20 Cartoni - Telenovela - Rubriche - Documentari - Cartomanzia; 11.30 Tg multilingue, 12.30 Telefilm, 13.00 The box, [redacted]00 Film; 19.10 Tg9 telenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 01.22.25 Auto d'oggi; 23.05 Telefilm; 0.45 Film; 2.00 The box.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestiva comunicazione delle emittenti.

OGGI AL KONG IN ESCLUSIVA

STORIE CHE TUTTI CONOSCONO E ALLE QUALI NESSUNO CREDE

La più grande interpretazione di
HARVEY KEITEL

"Poetico e malinconico, sempre molto elegante..." (Irene Bignardi - La Repubblica)
"Un'elegia fragile, bella." (Lietta Tornabuoni - La Stampa)

Sono arrivati gli ANTO' in [redacted] guerra che non avete mai visto

DOMANI AL CAPITOL

TRAME

[redacted] HISTORY X. Drammatico. Leader di [redacted] naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è un modello [redacted] imitare [redacted] più giovane. [redacted]

[redacted] Sentimentale. Secondo film di Tavarelli con Torino che fa da sfondo a una storia che comincia nei primi Ottanta per arrivare alla [redacted] fine secolo. Protagonista una coppia di professionisti ancora innamorati dopo [redacted] anni, tra storie di matrimoni, incomprensioni, figli, separazioni. [Centrale]

[redacted] Comico. Le nuove avventure [redacted] spia Austin Powers (Mike Myers) alle [redacted] con il diabolico Dottor Evil. [redacted]eal, Empire, Olimpia 2]

BUENA VISTA [redacted]. Musicale. Wim Wenders ritrae i celeberrimi «soneros» cubani. [Valentino 1]

CRUEL INTENTIONS. Erotico. Tre ragazzi [redacted] Manhattan e le [redacted] perversioni nella quarta versione cinematografica de «Le relazioni pericolose». [Capitol]

IL DOLCE RUMORE [redacted] Drammatico. Francesca Neri è una donna che, delusa dalla persona amata, fugge e, sul treno, [redacted] un neonato che decide di tenere. [Studio Ritz]

E ALLORA [redacted]O. Comico. Stefano, che lavora [redacted] una [redacted] di ceramiche ed è asfissiato dalla moglie per i soldi, un giorno scopre che [redacted] gli ha accreditato per sbaglio sul conto, 6 miliardi di lire. [Olimpia 1, Chaplin 1]

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro [redacted] professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore. [Actor's Studio, Arlecchino, Ambrosio 1, Reposi 2]

[redacted] Commedia. Kusturica propone una sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare [redacted] vita. [Erba 1]

GETTING TO KNOW YOU. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia della trentenne Lisanne Skyler, racconta [redacted] giovani che diventano amici [redacted] stazione di autobus. [Due Giardini]

[redacted] Azione. Pierce [redacted] è [redacted] miliardario [redacted] furti d'arte, braccato dall'affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning che lo sospetta di aver trafugato un prezioso Monet. [Ambrosio, Fiamma, Reposi]

IL GIOCO [redacted] RUBINI. Drammatico. [redacted] chiuso universo della comunità ebraica ortodossa [redacted] York, Sonia è l'inquieta sposa di un insegnante devoto, che [redacted] ribella alle restrizioni. [Erba 2]

[redacted] Drammatico. Davide Ferrario esplora il mondo [redacted] pornografia attraverso le vicissitudini di un'attrice che scopre di essere malata. [Doria]

[redacted] STELLARI - [redacted] MINACCIA FANTASMA. Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini [redacted] pacifico pianeta [redacted] guidato da Amindala, giovane regina in pericolo. [Due Giardini, Lux, Faro, Etoile]

HALLOWEEN 20 [redacted]. Horror. Laurie Strode è di nuovo in pericolo: [redacted] il serial killer michael Myers. [Nazionale Due]

INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra [redacted] Gooding Jr. studia il comportamento [redacted] dall'ex studioso Anthony Hopkins, rinchiuso in un manicomio criminale [redacted] l'accusa di efferati delitti. [Vittoria]

LA MUMMIA. Avventuroso. Il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del [redacted] Seti 1. [Ambrosio, Reposi]

PAZZI [redacted]. Il debutto alla regia di Antonio Banderas è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio di [redacted] (Melanie Griffith), eccentrica [redacted] che per fuggire [redacted] marito violento decide di trasferirsi ad Hollywood. [Eliseo, Nazionale]

IL TREDICESIMO [redacted]. Fantasy. Un viaggio nel tempo, [redacted] Los Angeles dei nostri giorni fino al 1937, per scoprire il colpevole di un omicidio. [Valentino 2]

TUTTO SU [redacted] MADRE. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane [redacted] incinta, un'attrice e la sua innamorata e una [redacted] disperata [redacted] i personaggi del viaggio nel mondo delle donne di Almodovar. [Ades 400, Eliseo Grande, Romano]

IL [redacted] VIA. Drammatico. Osannato [redacted] critica all'ultima Mostra di Venezia, il nuovo film di Kiarostami racconta di un giornalista che arriva in un paese del Kurdistan per un articolo. [Eliseo Rosso]

VICTOR. Drammatico. Il nuovo film di Sandrine Veysset, la regista di «Ci sarà la neve a Natale?», racconta di un bambino di dieci anni che scappa di casa e si ritrova ospite di una ragazza di trent'anni, che dorme di notte e «lavora» di giorno. [Charlie Chaplin]

[redacted] WEST. Fantasy. Un [redacted] di guerra (Will Smith) e [redacted] (Kevin Kline) sulle tracce di uno scienziato che vuole assassinare il presidente Usa. [Ciak, Reposi]

WITH OR WITHOUT [redacted]. Commedia. Sposati da cinque anni e abitanti a Belfast, Rosie e Vincent non riescono ad avere figli: nella loro vita irrompe un amico «di lettera» di lei. [Ades 200]

DODICI CONCORRENTI DA TUTTA ITALIA

Cabaret, c'è il Festival per due serate al Teatro di Torino

[redacted] Francia

Riaprono i salotti del cabaret. Settimana fitta di appuntamenti per il teatro comico che vede moltiplicarsi iniziative, appuntamenti e pubblico. Proprio per poter accogliere più pubblico, il «Festival Nazionale del Cabaret» trasloca al Teatro [redacted] Torino (dall'Erba dove si erano svolte le precedenti edizioni). L'ottava edizione della rassegna ideata e diretta da Mauro Giorcelli, si svolgerà domani e dopodomani sera. Promosso da Il Coro-Cabanews e PTSC-Primo Teatro Stabile del Cabaret, il festival nacque otto anni fa a Bordighera, per poi trasferirsi a Torino nel '[redacted]. Da allora, è invariata la formula di questa vetrina-concorso per giovani talenti della comicità, che si affrontano a coppie, in una gara a eliminazione diretta, a suon di brevi sketch (5 minuti è il tempo massimo per ogni esibizione). Quest'anno, i concorrenti sono 12 cabarettisti provenienti da tutta Italia: il compito di eleggere il migliore è affidato a una giuria presieduta da Enrico Beruschi (ne fanno parte, tra gli altri, Antonio Ricci, Margherita Fumero e Daniele Piombi): Un «premio [redacted] corriera», versione scanzonata di quello alla carriera sarà consegnato a Zuzzurro & Gaspare. Le due serate [redacted] condotte dall' ex [redacted] tv [redacted] Berry. Ancora cabaret, stasera alle [redacted], al Cab 41 di via Fratelli Carle, dove si esibiranno i vincitori delle ultime edizioni de «Il Sarchiapone-Premio Walter Chiari»: Roberto Stoppa, Marisa Miritello e Duilio Martina. Il programma del Cab prosegue il 7 ottobre con Arturo Di Tullio in «Politicamente scorretto». Prossimi ospiti, Margherita Antonelli e Eraldo Moretto. S'inaugura domani alle 22,30, all'Officina della Magia [redacted] Moncalieri (tel. 011/605.29.44), la seconda edizione di «Donne e cabaret»: quasi [redacted] rassegna «pari opportunità», per risarcire le cabarettiste della minore attenzione a loro riservata dai media, rispetto ai colleghi maschi. Stasera si esibirà Pia Engleberth in «Sesso al minuto», l'8 e 9 toccherà a Rossana Carretto con «Bego-...». Tra le ospiti successive, Laura Rigi e Claudia Penoni. Alla Cricca del Ghigno di Caluso, Mario Zucca inaugura, domani [redacted] 22, la rassegna nazionale di teatro comico e cabaret «Non ci resta che ridere». Sabato 2 toccherà a Federico Bianco.

PRIME VISIONI

Con la condizionata — Accesso portatori handicap

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Prossima apertura.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 218.6784. **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery, Zeta Jones. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. [redacted] - Con [redacted] di M. [redacted] Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16; 18,10; 20.20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta-Jones, W. Patton, M. Chaykin. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Gioco a due** di J. McTiernan con P. Brosman. Orario: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera [redacted] 10.000.

[redacted] corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery, [redacted] Jones, Will Patton. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Cruel Intentions** di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Phillippe. Orario: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Un amore** di G. L. Tavarelli con L. Indovina, F. Gifuni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **E allora mambo!**, di Pellegrini e Bonifacci con L. Littizzetto, L. Bizzarri. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Victor...** [redacted] Veysset. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted] pom. 7000, sera 12.000.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **E allora mambo!**, regia di L. Pellegrini con L. Bizzarri, L. Littizzetto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted] pom. 8000, sera 12.000.

DORIA [redacted] Gramsci 9, tel. 011 542.422. [redacted] di Davide Ferrario con E. Cavallotti V. M. 18. Orario: 16. 18,10. 20.20. 22,30. Ingr. pom. 7000. anz. gov. cinecard 5000. sera 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor, N. Portman. Orario: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 11.000, rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via [redacted] 62, [redacted] 011 327.2214. **Getting to Know you** di Lisanne Skyler con M. [redacted], Z. [redacted]. Orario: 16,20; 18,25; 20,30, [redacted]. [redacted] pom. 6000; sera 11.000, rid. 8000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tutto su mia madre**. Orario: 16; 18,10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Pazzi in [redacted]** di A. [redacted] con M. Griffith, D. Morse, C. Moriarty. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Il vento ci porterà via** di Kiarostami con B. Dourani e gli [redacted] villaggio di Siah Dare (Kurdistan). Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera [redacted].

[redacted] piazza [redacted] 5, [redacted] 011 817 1642. [redacted] **Powers - La spia che ci provava**. di J. Roach con M. Myers, H. Graham. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000; Aiace 8000.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica. Orario: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Il gioco dei rubini** di B. Yakin con R. Zellweger. Orario: 20; 22,30. Ingr. 11.000; [redacted] 8000.

[redacted] via [redacted] Roma, tel. 011 530.353. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di George Lucas. Orario: 15,10; 17,50; 20,30; 23,10. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000.

FARO via Po 30, tel. 011 817 3323. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di George Lucas con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 20; 22,40. Ingr. 12.000; rid. 9000.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Gioco a due**, regia di J. Mc Tiernan. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. **Austin Powers - La spia che ci provava** di J. Roach con M. Myers, H. Graham, S. Penn, T. Robbins. Orario: 16; 18,10; 20,20, [redacted]. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

LUX via Po 21, tel. 011 812.5806. **American history X** di Tony Kaye con E. Norton. Vid. min. 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted] 6000.

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Tre stagioni** di T. Buy. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000; Aiace 6000.

LUX tel. 011 541.283. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma**, di George Lucas con Liam Neeson, Ewan McGregor. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22.40. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Pazzi in Alabama** di A. Banderas con M. Griffith, D. Morse, C. Moriarty. Orario: 15.45, 18. 20.15; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Halloween 20 anni dopo** di S. Miner con J. L. Curtis, A. Arkin. V.M. 14. Orario: 16. 17.40. 19.20. 21. 22.40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **E allora mambo!**. di L. Pellegrini, con L. Bizzarri, F. Kessisoglu, L. Littizzetto. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448 [redacted] **Powers - La spia che ci provava**, di J. Roach con M. Myers. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Gioco a due**, regia di J. McTiernan con P. Brosnan, R. Russo, D. Leary. Or.: 15; 17,30, 20; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Entrapment**, regia di Jon Amiel. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI [redacted] via XX [redacted], tel. 011 531 400. **La mummia** di S. Sommers, con R. Fraser. Orario: 15. 17.30. 20. 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 4 [redacted] XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **The Thomas Crown affair - Gioco a due.** [redacted] lingua originale. Or. [redacted], 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Wild Wild West**, di B. Sonnenfeld con W. Smith, Kevin Kline. Orario 16. 18.10. 20.20. 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar. Orario 16. 18.10. 20.20. 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819 0150. **Il dolce rumore della vita**, regia di G. Bertolucci con F. Neri, Rade Serbedzija, R. Catentano. Orario: 16,30. 18,30. 20,30. 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Buena vista** social club, di W. Wenders con Ry Cooder, I. Ferrer, R. Gonzales. Orario 20,10. 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Il tredicesimo piano**. Or. 20,30. 22,35. Ingr. 11.000, rid. 8000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562 1789. **Instinct - Istinto primordiale** di J. Turteltaub con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario: 15.15, 17,40; 20,05, 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. [redacted] 5000; sera 12.000.

ALTRE VISIONI

[redacted] v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Sab. dom. [redacted] **Matrix**, dei Wachowski Bros. Ingr. 8000, Aiace [redacted] 6000, 2 film 13.000.

CORSO v. Nizza 56, tel. 011 668.7668. Riposo. Domani **Train de vie** - Un treno per vivere, con L. Abelanski, Rufus, C. Harari.

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. [redacted] domenica **Rugrats - Il film**, cartoni animati e **Tarapia e pollotrolo**, di H. Ramis, con R. De Niro, B. Crystal. Ingr. 8000; rid. 6000.

LANTERNA c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134 [redacted]

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. CHIUSO PER FERIE

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Da sabato 2 a lunedì 4 ottobre **Rugrats - Il film**, cartoni animati. **Le parole che non ti ho detto** con K. Costner, P. Newman.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via [redacted] 18. Tel. 011 [redacted] Prima visione. **Segreto di sole**, con Billy D'Abbraccio. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000; [redacted] 7000; anziani 5000.

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31, [redacted] 011 484 821. Prima visione. **La supplente ninfomane**, con Selen. Feriali apertura ore 10,30; ultimo 22.30. Festivi apertura ore 14.30; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Telefono 011 521.2385. [redacted] con Jessica Rizzo, [redacted], Cristina Bel. Apertura no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30. Festivi 14.30 - 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, [redacted] 011 665 334. **Consenting adults** con [redacted] Cardinale, Erika. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30. Festivi 14,30 - 22,30.

[redacted] via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Prima visione. Ap. ore 10,30 ult. 22.30. **La signora senza pudore**. Prosegue spettacolo dal vivo venerdì 1 e sabato 2 ottobre. Novità grandi stars.

REGINA corso Regina Margherita 123, [redacted] 011 [redacted] **Fotomodelle affamate di notte**. Apertura ore 15; ultimo ore 22.

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Magifestival - Desideri morbosi di maghi viziose**, con Laure Blu, Tina [redacted] Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingresso [redacted]

SPLENDOR via Nizza 170 [redacted] 011 696 3617. **Un abisso di piacere**, con Luana Borgia, Eva Orlowski. Ap. ore 15 ult. 22.30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; rid. 7000. [redacted]

SEXY MOVIE via Ciriè 86 [redacted] 011 749.2907. Prima visione. **Nuove prelibate per signora di lusso**. Con Anita Rinaldi. Ap. ore 15; ultimo ore 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11. [redacted] 16 cinema «Il viaggio attraverso le culture» - Carnets de voyage **Lettere [redacted]** F. [redacted]. Ore 17 [redacted]: S.S.20/R N 204 Una strada in Europa [redacted] Palazzo Cisterna (mostra foto aperta [redacted] 18/10).

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW ARC. Via [redacted] gio 211 (Palazzo del Lavoro). Inf. 011 66.45.711. RIPOSO

IL [redacted] ZONA CENTRALE. Via Principe Amedeo 8/A. Tel. Fax. 011/544.545. Dal 24 al 30 ottobre [redacted] «Il congresso [redacted] uccelli» [redacted] Atto/Camery diretto da [redacted] Odeume. Inf. e iscr. 011 544.545.

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via S. Domenico 25 Torino. Tel. [redacted] 011 [redacted]730. Stagione 1999-2000. 1° incontro 18/10/99 ore 15. Progetto **Macbeth**. Inf. tel. 011 436 87.30.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338 698. Concorso nazionale **Premi d'attore**. Dal 22/10 **Il teatro della [redacted]** rassegna di spettacoli [redacted] Bruno Maria Ferraro, Michele Di Mauro, Valeriano Gialli. Inf. 011 338 698.

TEATRANZA [redacted] Affiliato Arci [redacted] (Centro formazione teatrale) Aff. Arci via Palestro 9 [redacted] Stagione 99/2000 produzioni SantiBriganti Teatro. Progetto Giovani residenze il disagio necessario. Rass. Buch nella sabbia. Rass. Piccoli Fuochi. Infoline 011 645740.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[redacted] Out of sight.

[redacted]
[redacted]: Riposo

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 35 78. Riposo

BUSSOLENO
[redacted] Riposo

[redacted]
[redacted] **DIGIT: Episodio 1. Star wars - La minaccia fantasma.**

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: Riposo

CESANA TORINESE
IL SICARIO: Riposo

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01. Riposo
[redacted] Tel. 011 941 1867. Non pervenuto

[redacted]
[redacted]: [redacted] - [redacted] minaccia fantasma.
POLITEAMA: Chiuso per lavori

COLLEGNO
PRINCIPE: Non pervenuto
REGINA UNO: Cineforum [redacted] Adams.
REGINA DUE: Riposo.
STAZIONE: Tutto su mia madre
STUDIO LUCE: Star [redacted] - La minaccia fantasma.

[redacted]
CONDOVESE: Non pervenuto.

CUORGNE'
MARGHERITA - Tel. 0124/657.523. Instinct - istinto primordiale

[redacted]O
S. LORENZO: Non pervenuto.

IVREA
2001 MONTALTO DORA: Riposo
ABCINEMA: Pazzi in Alabama.
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA: Stars wars - La minaccia fantasma.

[redacted]
AUDITORIUM: 011 99.68.000. [redacted] pervenuto.

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641 236. Austin Powers - La spia che ci provava.

PIANEZZA
LUMIERE: La vita è bella.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Entrapment
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905. Star wars - La minaccia fantasma.
MULT. ITALIA 500: Un tè con Mussolini.

OULX
ROMA GIARDINO: Non pervenuto

RIVOLI
[redacted]: 011 958 [redacted] La sottile linea rossa.

[redacted] **TORINESE**
GOBETTI: Episodio 1. Star wars - La minaccia fantasma.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Chiuso.

SESTRIERE
FRAITEVE: Non pervenuto

SUSA
CENISIO: Non pervenuto.

TORRE PELLICE
[redacted] Tel. 0121 [redacted]. [redacted] phans.

[redacted]
AMBRA UNO: 0124.617.122. Star [redacted] - La minaccia fantasma.
[redacted] **DUE:** 0124.617.122. Riposo.

VINOVO
AUDITORIUM: 011.965.1181. Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino a sabato 2/10 vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione [redacted] Opera 1999-2000 (Turni ordinari A-B-C-D-E-F). Vendita biglietti per tutti i [redacted] Stagione [redacted] concerti dal 9/10 al 31/3) [redacted] (ore 10,30-18) [redacted] 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. [redacted] a Differenza. Ore 21 il Rigolo Tanzendes Theater presenta **Bakenon: Il tempo del coccodrillo**. Coreografie di Anzu Furukawa. Musiche di Paolo [redacted]. Regia di Maior Eugster. Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili. Info: Vetrina per [redacted] Tel. 800 015475

ACTOR STUDIO. Prossima apertura.

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, [redacted] 011 [redacted] 570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Aperti abbonamenti stagione Poker Alfa 1999-2000 e per la stagione bimbi **Giorni di festa.** Serata di gala presentazione stagione, 28 e 30 settembre [redacted] ingresso gratuito su prenotazione. Per [redacted] tel. 011 819 35 29

ALFIERI. Piazza [redacted] 2 [redacted] 011 562 38 00 [redacted] **d'autore** [redacted] scrittura di evento teatrale [redacted] 15.30 **La solitudine dei minatori** di F. Roma con P. Nuti e la Compagnia [redacted]. **Il Fiore all'Occhiello** [redacted]. Nuovi abbonamenti Grande Giovane Rosso e Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

ANGELO. Via Chiomonte 3. Giovedì 7 ottobre alle ore 21.15 Presentazione della stagione 1999/2000 [redacted] attori del Teatro dell'Angolo. Ingresso libero [redacted] spettacoli 29 ottobre. Per informazioni tel. [redacted]

[redacted] AGNELLI [redacted]. Via [redacted] 200. Non [redacted]

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della [redacted]. Nuovi Abbon. 1999-2000. Da sabato 25 settembre fino a domenica 3 ottobre. Nuovi abbon. [redacted] tutti i turni e le serie, presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario: ore [redacted] 10-18. Per inf. tel. 810 4653/810 4961

[redacted] Piazza Carignano. Il Teatro [redacted] Torino prosegue la vendita dei [redacted] 15/1 [redacted] la stagione 1999/2000. Biglietteria 15/1 via Roma 49 [redacted] 10/18 [redacted] [redacted]. 011 517 6246

[redacted]. Via M. Cristina 71, tel. 011 669 80 34 [redacted] sera ore [redacted] **Chippendales**. Prosegue [redacted] per Campagna [redacted] stagione 1999-2000. Arcobaleno 7 spettacoli a scelta, Arco Cabaret 8 spettacoli posto fisso. Arco + Mito 12 spettacoli a scelta. [redacted] 011 669 8034 con [redacted] 10.13. 15/19.

[redacted] Corso Moncalieri 241. tel. 011 661 54 47 [redacted] **Grande** [redacted] A. [redacted] M. Moriacchi, G. Gleijeses, D. Caprioglio, F. [redacted] U. Barbero, A. Giuffrè, M. [redacted] C. Simoni, G. Albertazzi, G. Zanetti, I. [redacted] Cantarelli, A. Innocenti, R. Nuti. Rinnovi e [redacted] abbonamenti [redacted] Gipo Farassino in **Ridere** [redacted] **Amapola** [redacted] biglietteria tel. 9/13-15/22, [redacted] 15/22

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, [redacted] e fax 011 530 238. La compagnia Marionette Lupi propone per la stagione scolastica [redacted] gli [redacted] **Fili L'ira di Achille La pazzia di** [redacted] e la nuovissima produzione **Gli** [redacted]. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni tel. 011 530 238

[redacted] «G. VERDI». **Orchestra Filarmonica di Torino.** Continua la [redacted] gna [redacted] nuova sta[redacted] sinfonica [redacted] 4 e 5/10 - 1° concerto direttore W. Proost, violino B. Belkin. Musiche di Glinka e P. I. Ciaikovskij. Inf. [redacted] 011 436 0691-436 [redacted] Orario da lun. a ven. 9-12/15-18, sab. 9-12

JUVARRA. Via Juvarra 15 [redacted] 011 532 087. Ore 21 Festival Internazionale [redacted] di Figura Incanti. Controluce Teatro d'Ombre in **Didone e Enea**. Inf. 011 540675. Caffè Procope ap. ore 20.30

FREGOLI. c. S. Gioia 2 bis, tel. 4179373. [redacted] spettacoli teatrali e programmazioni cinematografiche [redacted] informazioni tel. 011 4179373

TEATRO [redacted] Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 02 00 [redacted] Artistico Coreutico - Balletto per l'Arte e Spettacolo - [redacted] Regionale di [redacted] dal [redacted] agosto Danza Estate [redacted] Eugenia Reyes. Marta [redacted] Informazioni tel. 011 65 00 211 - dal 1 settembre 011 65.00.253

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 619 2351. Per informazioni e prenotazioni sullo spettacolo **L'ultima notte di Giordano Bruno** [redacted] Teatro, in scena dal [redacted] settembre al [redacted] ottobre. Tel. al n. 011 437 6230 dal lunedì al venerdì in orario ufficio

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12 [redacted] PERVENUTO

[redacted] **DI TORINO.** Piazza Massaua [redacted] Danza classica e moderna al Teatro [redacted] stagione [redacted] 1-2 ottobre 8ª edizione [redacted] **Nazionale** [redacted] **Cabaret**. Inf. pren. Tel. 011 779 58 03

TEATRO CARDINAL [redacted] Via C. Massaia [redacted] tel. 011 257 861. Il 2 e il 3/10 la comp. La Riffa in **La fortuna con l'effe maiuscola** di A. Curcio e E. De Filippo. Regia Vincenzo Massari. Sabato ore 21 [redacted] ore 16 pren. c/o segreteria Teatro. Tutti i giorni feriali dalle 16 alle 19

[redacted] Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 2/10 alle ore 15 provini per attori in lingua italiana e piemontese per nuove produzioni teatro Zeta. Per inf. 011 433 5200. Dal 4/10 rinnovo abbonamenti per «La stagione 1999-2000» e per la 6ª rassegna di teatro piemontese «Tuttocandere»

[redacted] **TEATRO.** Via Garibaldi [redacted] Settimo Torinese. RIPOSO. Informazioni tel. 011 897 1746 - 897 0631

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17. San Mauro Torinese. PROSSIMA APERTURA

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, [redacted] Stagione teatrale 1999-2000 rassegna Madrelingua. Spettacoli con R. Asli e F. Valeri, I. Derwish, M. Esdra, S. Singaglia, M. Salvaro, C. Contin, M. Cassi, P. Villoresi. **Scena Verticale** abbonamenti in corso. Infoline 011 640 37 00

PICCOLO TEATRO PEREMPRINER. Compagnia Marfisa Teatro - Piazza Matteotti 39 Grugliasco. In allestimento la stagione teatrale 1999/2000. E' aperta la prevendita abbonamenti a Cinema Crescendo. Da domani al 3/10 ore 21 spett. **Atelier** T. Fusco, P. Radice. Ingr. 7000. Tel. 401 3328 - 011 78 77 00

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. NON PERVENUTO

MUSEI E MOSTRE

167-329329 Informazioni a cura della Regione (orario 9-13, 14-18)

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono [redacted] - [redacted] Piave 21, [redacted] 011.460.41.11). Or. [redacted] 10-19. [redacted] chiuso. Sala di [redacted]: lun. - ven. 9-18; sabato 9-14. Fino al 7/11 aperte la domenica dalle 9,30-13,30; 14,20; 18,30.

ARMERIA [redacted] (tel. 011.543.889). [redacted] lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; [redacted] e festivi chiuso; [redacted] gruppi su prenotazione. Informazioni [redacted] 011 518.43.58.

[redacted] (telefono 011.898.0083) [redacted] 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, [redacted] 8,30-13,30; sabato 8,30-19.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI [redacted] (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari [redacted]» [redacted] Mostra: «Un Castello [redacted]» giovedì, [redacted] domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 [redacted] prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75

[redacted] (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e [redacted]

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico [redacted] l'ambiente (via Livorno [redacted], [redacted] 011.22.57.244 - 22.57.422. Museo A come... conoscere e giocare con i rifiuti. Orari: festivi dalle 15 alle 19; feriali, solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17.

EXPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso Casale 15, [redacted] 011 83.99.249): Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì al venerdì 15-20; domenica 10-20. Lunedì chiuso

FONDAZIONE ITALIANA PER LA [redacted] (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra: «Enzo Obiso. Tempo [redacted]». Fino al 10/10. Mostra: «[redacted] Ticico. A regola d'arte». Fino al 22/9. Orari: da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA [redacted] [redacted] (via [redacted] 31, [redacted] 011.562.9911) [redacted] Visite [redacted] permanenti: primo [redacted] 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547 440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, [redacted] 9-14; 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE [redacted] CASTELLO [redacted] di Savoia, tel. 011 956.52.22). Or.. da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì.

MUSEO [redacted] «C. BISCARETTI DI [redacted]» (corso Unità d'Italia [redacted], telefono 011 677 666). Or. tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: [redacted] ore 9-19; domenica e festivi ore 14-19; [redacted] chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un [redacted]

MUSEO [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). [redacted] a venerdì 9-21; [redacted] 9-24; [redacted] e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Informazioni 011 563.79.12 - 561.83.91.

MUSEO [redacted] DI SCIENZE NATURALI [redacted] CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30, 14,30-18; festivi 14,30-18.

[redacted] **DEL [redacted]** (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 [redacted] 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011.66 04.104). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle [redacted] 19 tutti i giorni tranne [redacted]

[redacted] **DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, [redacted] 011.560.34.061 - 562.92.23). Chiuso

MUSEO [redacted] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Aurelio al lupo: la convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10 [redacted] tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì

MUSEO PIETRO [redacted] (via [redacted] 7, telefono 011.546 317). Tutti i giorni dalle ore [redacted] ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali, scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-18,30) tutte le seconde domeniche del mese.

[redacted] (Stupinigi, [redacted] 199.122.122). Mostra «[redacted] Architettura in Europa [redacted]». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11

[redacted] **BAROLO** (via [redacted] Orfane 7, telefono 011 436 03 11). Orario [redacted] 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517 1660) [redacted] «L'Occidente imperfetto. VIII [redacted] internazionale di fotografia». Fino al 24 ottobre. Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19

PALAZZO [redacted] (p.zza [redacted], [redacted] 011.436 1455) [redacted] a domenica 9-19. Lunedì chiuso

[redacted] (via Accademia Albertina 8, tel. 011 817 78.62) da martedì a domenica 9-13. [redacted] Lunedì chiuso

[redacted] (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669 25.45). 157ª Esposizione arti figurative. Tutti i giorni 10-12, 16-19, festivi 10-12. Lunedì chiuso

PROGETTO — Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
Convenienza
PUNTO 12 Milioni A TASSO ZERO
[redacted]

OGGI RISCOPRIAMO SAN PIETRO.

La Fabbrica di San Pietro ed Eni restituiscono l'originario splendore alla facciata della Basilica Vaticana.

Oggi, dopo due anni e mezzo di lavori, Eni è orgogliosa di mostrare la facciata di San Pietro in tutta la sua bellezza, per restituire al mondo un capolavoro della cristianità. Il restauro è stato possibile grazie al contributo dell'antica tradizione dei "Sanpietrini" e alle esclusive competenze tecnologiche acquisite da Eni in anni di studi nel campo chimico e fisico. Ma soprattutto grazie a tutti gli uomini del restauro che hanno lavorato per conquistare gli occhi e il cuore di quanti verranno ad ammirare San Pietro in occasione del Giubileo.

Eni

Eni S.p.A. - Piazzale E. Mattei, 1 - 00144 Roma, Italia - http://www.eni.it

Ha perso quasi sei punti. Risultati peggiori per Olivetti (-7%) e Tecnost (-11,4). Tim limita i danni (-1,54)

Disfatta in Borsa per la nuova Telecom

Colanin[redacted]o: «Siamo vittime di [redacted] cattiva informazione»

Armando Zeni

MILANO

Una giornata dura in Borsa, durissima, con i titoli travolti dalle vendite e da ribassi record: Telecom in caduta del 6,94 per cento con il 3,16% del capitale passato di mano, Tecnost in picchiata a meno 11,42% dopo essere stata a lungo sospesa e aver toccato il baratro a meno 15 per cento, Olivetti giù del 7% e Tim, l'unica almeno all'inizio a salvarsi in Piazza Affari, anch'essa in discesa dell'1,54%.

Numeri nerissimi per Roberto Colaninno, l'uomo che [redacted] Borsa finora aveva sempre trovato una sponda, un sostegno: prima in Olivetti («Quando - ricorda lui stesso - in Olivetti, vista la situazione, [redacted] voleva andarci»), poi con l'Opa [redacted] Telecom vissuta dalle parti di Piazza Affari come una sorta di battaglia tra il vecchio e il nuovo, con il nuovo nei panni di quella «razza padana» così ben incarnata dal mantovano Colaninno che finalmente osava metter mano allo strumento più amato dal mercato, a un'Opa. Ma adesso? Beh, adesso quel feeling sembra traballare. Col *Financial Times*, bibbia dei mercati, che spara a palle incatenate contro il passaggio di Tim [redacted] Telecom a Tecnost definendolo «un furto realizzato alla luce del sole». E con le massicce vendite dall'estero ordinate dai grandi investitori, dai fondi pensione, dai fondi d'investimento che puntavano alla fusione Telecom-Tecnost (e non a caso i rappresentanti dei fondi nel consiglio Telecom si sono astenuti sulla proposta di [redacted]sione), ma anche con le vendite dei fondi italiani decisi a sbarazzarsi più prima che poi di una Telecom che dal prossimo giugno (sempre che la scissione passi, che il governo non freni, che le polemiche politiche non consiglino un parziale stop) non avrà più in pancia il con[redacted]lio di Tim, la gallina dalle uova d'oro, quella che secondo tutti gli esperti ha fatto e farà da volano agli utili del gruppo. Via, via: questa la reazione a caldo, via da Telecom ma anche da Tecnost, la più penalizzata (-11,42%) nel giorno dell'ira, anche se la nuova Tecnost (che cambierà nome ma non si sa ancora quale) formato capogruppo di telecomunicazioni [redacted] in pancia il 52% di Telecom e il 60% di Tim dovrebbe in teoria suscitare maggior appeal rispetto alla Tecnost attuale. E [redacted] vendere tutto, Tecnost, Olivetti, Telecom, Tim. Reazione emotiva, forse troppo emotiva, sottolineano alcuni analisti spiegando che a certi prezzi «alcuni titoli del gruppo potrebbero essere delle buone occasioni d'acquisto». Evento peraltro che ieri pomeriggio si è già verificato [redacted] vero che dopo una mattinata di fuoco qualcuno ha cominciato a comprare bloccando un pochino l'emorragia dei prezzi. [redacted] tant'è, il senso ormai era chiaro: l'operazione al mercato non è piaciuta, bollata come escamotage finanziario per alleggerire la pressione su Tecnost dei 28 mila miliardi di debiti. Il contrario, insomma, di quanto sostiene Colaninno che insiste con la «natura industriale» della scissione e ripete che «il piano industriale che sta alla base del riassetto è meglio di quello che potrebbe essere realizzato se la Tim restasse sotto Telecom».

Roberto Colaninno

Bruciano, è ovvio, a Colaninno la bocciatura della Borsa e le accuse del *Financial Times*. E' probabile che s'immaginasse qualche fischio, qualche difficoltà, molte polemiche politiche, ma un cazzotto così proprio dall'amata Borsa no, non se l'aspettava. «Il mercato ha risposto ed è una risposta negativa», sussurra facendo buon viso a cattivo gioco: «In Borsa c'è chi vende e chi compra, vedremo...». Traduzione: il tempo [redacted] da giudice, [redacted]. «Personalmente - spiega - credo che nella vicenda sia [redacted] fatta della cattiva informazione. Telecom fa sempre notizia e purtroppo la parte finanziaria dell'operazione ha prevalso sul contenuto industriale». Colpa anche dei giornali, ripete due volte, che non hanno fatto un buon resoconto del progetto industriale: «Non voglio polemizza[redacted] ma non ho letto da nessuna parte che l'obiettivo è aumentare del 10% nel 2000 la produttività di Telecom e Tim, che puntiamo a un ritorno del [redacted] 35-40 mila miliardi di investimenti tra il [redacted] e il 2002». E, a proposito di giornali, come [redacted] diplomatici nei confronti del *Financial Times*? Risposta a muso duro: «Gli incivili e i maleducati restano tali anche se scrivono sui giornali».

Ma adesso basta: «Con ieri abbiamo chiuso l'operazione finanziaria, [redacted] oggi discuteremo solo di operazio[redacted] problemi, opportunità industriali», taglia corto Colaninno presentando i nuovi (straordinari) servizi Internet Telecom e Tim che hanno l'obiettivo di raddoppiare i fatturati ma anche il mercato Internet italiano per colmare il gap che ci separa dal resto del mondo. «E' l'ennesima dimostrazione che vogliamo gestire un grande gruppo industriale», ripete annunciando per fine ottobre il riassetto di Finsiel, la parte informatica del gruppo, ma smentendo per ora la quotazione di Tin.it. Morale, inutile aspettarsi da Colaninno, uomo di battaglia, un dietrofront dopo [redacted] tanto solenne bocciatura («In Borsa non può essere sempre festa...») del mercato. La replica, [redacted] nuovo oggi, al mercato, aspettando un segnale da Roma, città di golden share.

[redacted] L'ECONOMIA CONTRO I [redacted] FRAGILI

«Chi rischia troppo finisce nei guai»

Samuelson: le banche non pensano al mercato

Andrea di Robilant

inviato a WASHINGTON

«Questa vicenda Telecom mi ricorda l'ultima scena del film *Casablanca*. Come diceva già Claude Rains? "Radunate i soliti personaggi sospetti". Ecco, anche qui bisognerebbe radunare i soliti personaggi sospetti». Paul Samuelson, premio Nobel per l'economia e attento [redacted] della scena italiana, [redacted] la prende, senza nominarle, con le grandi banche d'affari americane [redacted] le quali mega-operazioni come [redacted] l'acquisto della Telecom da parte della molto più piccola Olivetti [redacted] potrebbero mai andare in porto.

Perché punta [redacted] dito alle banche, professore?

«Alla vigilia di queste grandi operazioni [redacted] sa per davvero se sono una buona o una cattiva idea, se sono o no nell'interesse dell'azionista. Ma alle banche non interessa saperlo più [redacted] tanto. Che gliene importa? Loro i soldi li portano comunque a casa. Non devono mica seguire le leggi della fisica».

Cosa intende?

«Se uno spacca un atomo di uranio genera energia, ma ricomponendolo [redacted] è che ricrea energia. Le banche, invece, cercano di creare energia - profitti - a prescindere dall'operazione che fanno. Funziona per loro [redacted] non per il mercato».

L'operazione Olivetti-Telecom non ricorda i grandi [redacted] leveraged buy-outs americani degli Anni Ottanta?

«Non c'è bisogno di andare così indietro nel tempo. Piuttosto l'operazione Olivetti-Telecom mi sembra figlia della stessa filosofia che c'era dietro all'esplosione dei grandi hedge-funds americani degli Anni Novanta, alcuni dei quali, come sappiamo, si [redacted] lanciati in acquisti spericolati esponendosi in maniera eccessiva pur [redacted] assicurarsi ritorni fino al 150 per cento. E poi hanno passato un sacco di guai».

«Mi sembra l'esplosione dei fondi speculativi che negli Anni Novanta ha dato alti rendimenti e grandissime difficoltà»

L'economista Samuelson

[redacted] qual [redacted] la logica che spinge a queste mega-operazioni?

«Operazioni estreme come questa comportano sempre un rischio estremo. Ma finché il mercato tira i rischi [redacted] vengono [redacted] valutati realisticamente, questo ormai lo sappiamo. E allora operazioni di questo genere diventano semplicemente delle grandi scommesse».

Le scommesse si vincono e si perdono.

«Certo, la cosa può funziona[redacted] e può non funzionare. Dipende molto anche dalla fortuna. Ma se le cose si [redacted] male dal punto di vista della liquidità il m[redacted]to lo avverte subito. L'azionista dice a se stesso: "Sta succedendo qualcosa, non so bene cosa, [redacted] sono in grado [redacted] capirlo esattamente". E vende».

Lei pensa davvero che lo spirito di Wall Street possa influenzare operazioni dal sapore fortemente «italiano» [redacted] questa?

«A Wall Street ormai tutti [redacted] aspettano profitti su carta del 20-25 per cento all'anno. E' pura follia. Ma è così. E la febbre ha contagiato anche gli europei, che [redacted] cercano di mettere in piedi operazioni all'americana come questa».

[redacted]

«Un furto alla luce del sole»

LONDRA. Il trasferimento a Tecnost della quota di Telecom Italia in Tim [redacted] un furto realizzato [redacted] luce del sole»: non usa mezzi termini il «Financial Times» per analizzare la grande notizia [redacted] del giorno in Italia. «Gli azionisti di Telecom Italia - aggiunge la voce della City londinese nella rubrica "Lex Column" - devono solo prendersela con [redacted] stessi». A suo tempo, spiega il FT, «più volte era stato detto loro che Olivetti avrebbe probabilmente abusato degli investitori di minoranza se avesse vinto la guerra [redacted] il controllo del gigante delle Tlc. Così è stato». Ai piccoli azionisti - sottolinea [redacted] quotidiano britannico - «verranno date quote di Tecnost, ma lo scambio è grottescamente iniquo: è infatti basato sul valore di mercato [redacted] Telecom Italia, Tim e Tecnost. Quello di Tecnost è sopravvalutato del 40[redacted].

Anche [redacted] ministro Letta contro la neutralità

[redacted]overno sott'accusa «[redacted]si la golden share»

[redacted]A

Con i titoli Tecnost e Telecom in caduta libera, con il Financial Times che sbertuccia il piano [redacted] ristrutturazione societaria ideata da Colaninno come «un furto alla luce del sole», [redacted] i piccoli azionisti che fuggono, seguiti a ruota dagli investitori esteri, il governo se ne sta sulla riva [redacted] fiume a guardare. Così come aveva annunciato: «Neutralità assoluta nelle grandi operazioni finanziarie». Anche se ieri si è registrata una defezione di qualche rilievo: il ministro per le Politiche comunitarie Enrico Letta ha espresso [redacted] forti sulle strategie adottate, e addirittura [redacted] fatto che «le scelte di questi giorni possano mettere in difficoltà le posizioni di leadership [redacted] pena acquisita nella telefonia mobile». E però stavolta D'Alema, Bersani e Amato sono spinti da più parti a prendere posizione, cioè esercitare il potere contenuto nella golden share, l'azione «pesante» che dà allo Stato, e segnatamente al Tesoro, il potere di intervenire.

Antonio Marzano

Lanfranco Turci

Non sono solo le opposizioni di destra e di sinistra a chiederlo. E' anche Lanfranco Turci, il responsabile economico di Botteghe Oscure, il quale però fa notare che, una volta impiegata, la golden share «è uno strumento istituzionalmente pesante, dato che bloccherebbe i disegni di Telecom». Turci osserva che «non si riesce ad afferrare il bandolo di un piano industriale forte, che non c'è ora come non c'era tre mesi fa». Tesi alla quale lo stesso Colaninno risponde che «per ora abbiamo varato l'operazione finanziaria, mentre non siamo stati capaci di comunicare il progetto industriale». Al di là del gioco di scatole cinesi che Colaninno ha comunicato a D'Alema in due ore di colloquio avute a Palazzo Chigi il 15 settembre, che trasferisce a Tecnost, «una scatola vuota» almeno secondo il Financial Times, gran parte di quel che c'è dentro Telecom, si tratta di 13 mila esuberi, di cui 9 mila in prepensionamenti, una cosa giudicata «accettabile» dalla Cgil, che denuncia comunque da tempo la mancanza di un vero e proprio piano industriale. Ma proprio il passaggio finanziario rischia di bloccare le possibilità d'intervento dello Stato, che [redacted] golden share su Telecom, ma non su Tecnost: è l'argomento usato da Nerio Nesi, presidente della commissione Industria della Camera, e parlamentare dei Comunisti italiani. «Non darò tregua», ha annunciato Nesi, criticando il Tesoro che ha dato mandato ai suoi rappresentanti nel consiglio d'amministrazione di Telecom di astenersi. E, [redacted] di là di tutto, avrà prossimamente un'ottima occasione, perché Colaninno ha accettato di essere «interrogato» proprio dai parlamentari della [redacted]missione Industria della Camera.

Ma le perplessità attorno alla vicenda sono andate ben oltre, anche perché egli [redacted] ha provveduto a lamentarsi «delle angherie dei politici». «Siamo tornati ai tempi dello Stato», secondo Ernesto Stajano di Rinnovamento italiano. «E' economia di carta», commenta il leghista [redacted] ex ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini. «E' [redacted] vergogna: lo Stato usi subito la golden share [redacted] quel Colaninno che è un vero pericolo pubblico» chiede Bertinotti. Mentre il Popolare Giancarlo Lombardi invita il governo «a [redacted] riflessione», il ccd Marco Follini maliziosamente accusa D'Alema di «civettare con le imprese senza volerne poi affrontare le conseguenze» e il responsabile economico di Forza Italia Antonio Marzano denuncia il rischio che gli azionisti minori siano penalizzati. Intanto, il Polo al Senato «convoca» Amato e Cardinale, ovvero il ministro del Tesoro e quello delle Comunicazioni, perché riferiscano sul caso. [ant.ram.]

Progetto Tin

Internet per tutti e mano tesa a Op

MILANO

Colaninno lancia una ciambella di salvataggio a Op Computers, la società di Ivrea nata da una costola della Olivetti e oggi in fallimento (il tribunale vaglierà il 6 ottobre le eventuali offerte di acquisto). Il salvagente si chiama «Tin easy net», un piano [redacted] punta a [redacted] velocemente a Internet migliaia di computer «semplificati», [redacted] da usare, con una sola configurazione attraverso la rete Tele[redacted]

Il progetto passa per le aziende produttrici di computer. Prima fra tutte Olivetti Lexikon e poi, se ci saranno le condizioni, per Op che vive ore drammatiche insieme con tutta la zona di Ivrea e Canavese. Colaninno non vuole investimenti diretti nei produttori di hardware, ma sostiene che Op potrebbe rinascere con le nuove commesse: «Noi non parteciperemo in alcun modo in via diretta alla produzione di personal computer, ma vorremmo che ci fosse per Op Computers una via preferenziale e che possa essere colta, così come per altre aziende come ad esempio la Lexikon. C'è lavoro per tutti ma chiediamo condizioni economiche e qualità idonee a soddisfare i nostri clienti».

Il messaggio per i potenziali acquirenti di Op è chiaro e potrebbe essere l'ultima spiaggia per l'azienda di Scarmagno, attualmente occupata e con 1100 dipendenti in cassa integrazione.

Al risparmiatore non conviene la fuga

Tim soffre il rifiuto del mercato, Tecnost l'anello debole

[redacted] Maggi

[redacted]

Otto euro per un titolo della holding del fisso restano interessanti nonostante la scissione

Censurata dalla C[redacted]b per scarsa trasparenza nella comunicazione, bocciata duramente dal mercato al [redacted] esordio, con gli investitori che partecipano a loro modo all'assemblea votando, come si dice, «con i piedi». Andandosene, liberandosi a caldo di titoli che sembrano scottare. Ma hanno fatto tutti bene, i fuggiaschi di ieri? E, da oggi, quale strategia è più conveniente per chi è restato alla finestra? I titoli coinvolti sono quattro, vediamone le prospettive [redacted]

[redacted]. Almeno teoricamente, l'operazione proposta dovrebbe risultare neutrale per i piccoli azionisti Telecom, che alla fine dell'operazione si ritroveranno in portafoglio una azione della «nuova» Telecom e da 1,5 a 1,65 azioni Tecnost. La scissione di Tim da Telecom, secondo le intenzioni di Roberto Colaninno, numero uno del gruppo, dovrebbe fare emergere il valore della componente «telefonia fissa», che al momento appare decisamente sottovalutata rispetto [redacted] concorrenti esteri. La «nuova» Telecom, d'altra parte, sarà una società decisamente meno interessante per gli investitori: [redacted] Tim e con una possibile scissione anche di Telecom Italia Network, infatti, agli azionisti resterà una società attiva solo nella telefonia fissa, che è il settore delle telecomunicazioni meno promettente dal punto di vista della crescita. A un valore di circa [redacted] euro Telecom ordinaria risulta comunque interessante, anche se era sicuramente meglio essere azionisti indiretti di Tim che non azionisti diretti di Tecnost.

[redacted]. E' soprattutto dal comportamento di Tim che [redacted] capisce come la reazione del mercato sia stata di rifiuto globale del piano. Per la Tim ordinaria, infatti, è cambiato molto poco, e quel poco in positivo. Negli ultimi mesi, infatti, [redacted] soprattutto [redacted] Olivetti potesse [redacted] qualche modo cercare di sottrarre valore da Tim per trasferirlo in Telecom, società più vicina nella catena di controllo. Portando Tim direttamente sotto Tecnost, invece, questi rischi si sono ridotti, e al contrario aumentano autonomia e spazi di crescita per l'azienda. Molto positivo il fatto che sia [redacted] ribadita l'intenzione di distribuire il 90% degli utili agli azionisti: in questo modo il rendimento cedolare teorico delle azioni di risparmio arriverà a superare il 6%.

[redacted]. Rischia di essere l'anello debole della catena. [redacted] ultimi mesi il prezzo, superiore al valore patrimoniale netto, è [redacted] soprattutto dalle ipotesi [redacted] fusione con Telecom, con concambio favorevole. Con la scissione di Tim e il su passaggio diretto sotto Tecnost questo scenario si [redacted] dissolto. Resterà una holding [redacted] controllerà Tim, Telecom e altre partecipazioni. In pratica una sorta di ritorno alla Stet, titolo storicamente penalizzato [redacted] mercati, che ha sempre avuto quotazioni più basse del valore patrimoniale. Considerando i giochi di scissioni e concambi funzionali al riassetto della società, è da evitare. Prospettive migliori invece per chi detiene obbligazioni Tecnost: legare Tim a Tecnost significa avvicinare l'azienda che è la vera generatrice di cassa (Tim) a dove sta la montagna di [redacted] contratti con l'opa (Tecnost). Dall'operazione la posizione patrimoniale di Tecnost esce rafforzata, cioè risulta migliorata la sua capacità di pagare gli interessi (cedola indicizzata all'Euribor più 185 centesimi [redacted] spread) e di rimborsare il capitale (fra 5 anni con possibile richiamo fra 3).

La legge varata ieri prevede sgravi su Irpef e casa, tagli alle «pensioni d'oro» e al pubblico impiego

Una finanziaria che porta meno tasse

Manovra da 15 mila miliardi, beneficiate famiglie e imprese

Raffaello Masci

ROMA

Pagheremo meno tasse per un ammontare di 10-11 mila miliardi. E' la novità più rilevante della legge Finanziaria congedata ieri dal Consiglio dei ministri. Di questa somma 9 mila miliardi saranno di sgravi alle famiglie, specie sulle [redacted] Irpef e casa, mentre il resto andrà a beneficio delle imprese.

LA MANOVRA. Sarà di 15 mila miliardi, di cui - secondo quanto già anticipato - 11,5 mila di tagli e 3,5 mila di entrate extratributarie, provenienti dalla vendita [redacted] immobili. Il documento consta di 47 pagine, 37 articoli e sei capitoli.

TASSE. Sarà alleggerita la pressione fiscale di [redacted] cifra compresa tra i 10 e gli 11 mila miliardi e ne godranno le famiglie (9000 miliardi) e le imprese (1000-2000 miliardi). L'Irpef scenderà dal 27 al 26% per i redditi fino a [redacted] milioni, mentre chi guadagna fino a 1[redacted] milioni usufruirà di ulteriori detrazioni, così [redacted] farà chi ha figli a carico. Le madri disoccupate o lavoratrici non garantite, avranno la maternità pagata 600 mila lire al mese per cinque mesi.

CASA. 180 miliardi saranno stanziati per l'«bonus affitto» per le famiglie con diritto alla casa popolare senza però averla. 400 miliardi serviranno a finanziare l'incremento a 1.600.000 lire dello sconto fiscale sulla prima casa. Non sarà invece più possibile avere lo sconto sulle ristrutturazioni del 41% [redacted] ne [redacted] studiando un altro forse del 31%. Resta invece confermato che dal primo gennaio l'Iva sui materiali edili dovrebbe scendere dal 20 al 10%.

PREVIDENZA. Taglio alle pensioni d'oro (superiori ai 107 milioni) in due fasi: dal primo gennaio ci sarà un giro di vite sull'aliquota di rendimento che scenderà dall'1,1% allo 0,9% per le pensioni comprese tra 107 e 118 milioni e dallo 0,9 allo 0,5% per quello di importo superiore [redacted] dal 2001 poi scatterà per tre anni un contributo di solidarietà del 2% sulle pensioni di importo superiore [redacted] 120-130 milioni. Saranno riviste anche le norme che consentono a parlamentari e ad altre cariche istituzionali di usufruire di una vera e propria «previdenza parallela». I fondi speciali Inps (elettrici, telefonici, piloti, ecc.) confluiranno nel fondo lavoratori dipendenti.

PUBBLICO IMPIEGO. Continua la riduzione del personale: -1% entro l'anno. Per il rinnovo dei contratti pubblici il governo stanzia 6.500 miliardi nel triennio di cui 900 nel 2000, 2.500 nel 2001 e 3.100 nel 2002. Quindi rispetto alla prima ipotesi illustrata ai sindacati vi è un incremento di 1.500 miliardi. Quanto alla contrattazione integrativa la quota sale dallo 0,4% inizialmente prevista dal Governo allo 0,6%. Via libera al part time (che riguarderà il 50% delle nuove assunzioni), al lavoro interinale (15%), e alla mobilità per i superdipendenti in esubero. Risparmio previsto: 1000 miliardi.

IMMOBILI IN [redacted] Lo Stato conta di aver bisogno di meno stanze (35 in meno) e di vendere tutto l'esubero compreso quello accumulato: l'entrata è stimata in 3500 miliardi.

[redacted]. Gli investimenti in conto capitale andranno dai 43.000 ai 45.000 miliardi. Particolari interventi sono previsti per la sicurezza, il rafforzamento dei patti territoriali e le infrastrutture tra cui la Salerno-Reggio Calabria e la Pedemontana veneta.

[redacted] Sarà di 4300 miliardi, mille in più dello scorso anno. 1600 miliardi saranno utilizzati per i lavori socialmente utili, mentre la restante parte andrà ad incentivare l'ingresso al lavoro, i contratti di apprendistato, e la riforma degli ammortizzatori sociali.

[redacted]

Un mensile-maternità di 600 mila lire per cinque mesi [redacted] donne disoccupate

ENTI LOCALI. regioni e province saranno vincolate al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Il giro [redacted] vite dovrebbe portare un risparmio dell'1% pari a circa 2.300 miliardi. È anche previsto che sia recuperato lo sforamento di 1.000 miliardi che si profila per quest'anno a carico di chi ha speso oltre le previsioni.

[redacted] La Dit sarà estesa alle imprese di famiglia (il costo previsto è di 700 miliardi), mentre le norme sulla detassazione degli utili reinvestiti avranno una coda anche nel 2001 per le imprese che hanno fatto investimenti maggiori degli utili. Verranno restituite le tasse di registro indebitamente pagate dal '93: costo 2500 miliardi.

[redacted]

Le previsioni

Il governo promette più occupazione

ROMA

Il governo è sicuro di rispettare i principali obiettivi economici che si [redacted] dato per l'anno prossimo. In qualche caso, addirittura, conta di migliorarli. Queste previsioni in rosa sono contenute nella Relazione previsionale e programmatica elaborata [redacted] ministero del Tesoro e approvata ieri dal Consiglio dei ministri. Autentiche sorprese non ve ne sono: la relazione nel complesso ricalca fedelmente le stime del Dpef 2000-2003, varato in maggio, sia per quanto riguarda la crescita sia per quanto concerne il rapporto deficit/pil. Sostanzialmente stabili restano le stime sull'inflazione, mentre - ecco la novità - crescono quelle sull'occupazione o si abbassano quelle sul tasso di disoccupazione.

In dettaglio: la Relazione conferma [redacted] all'1,3% nel '99 ed al 2,2% nel 2000 la crescita del prodotto interno lordo (pil), così come conferma il rapporto deficit/pil al 2,4 nel '99 ed all'1,5 nel prossimo anno. Sono cifre che dovrebbero tranquillizzare i nostri partner europei, perché confermano come il governo preveda di rispettare in pieno i vincoli imposti dal Patto di stabilità.

Il ministro Amato

Rispetto al Dpef di sei mesi fa, la relazione previsionale, nonostante il forte rialzo dei prezzi dei combustibili che hanno determinato [redacted] rallentamento del processo disinflazionistico, con l'inflazione tendenziale che è arrivata all'1,9%, conferma per l'anno prossimo un tasso medio annuo in linea con quello programmato dell'1,3%.

Migliorano invece, sia pure di poco, le previsioni governative sul versante occupazionale. Il documento di programmazione prevedeva infatti un tasso di disoccupazione che sarebbe progressivamente sceso dal 12,1% del '99 al 10,1% del 2003. La previsionale rivede al meglio queste stime, ipotizzando un tasso dell'11,5% nel '99 che scenderà gradualmente al 9,4% nel 2003.

Quanto all'occupazione, anche qui si ipotizza un sia pur lieve miglioramento: invece che dello 0,6%, nel prossimo anno dovrebbe aumentare dello 0,8 per cento.

Lo sviluppo - sostiene il testo varato dal Consiglio dei ministri - continuerà [redacted] essere sostenuto dalla domanda interna. In particolare, i consumi privati rifletteranno l'aumento dell'occupazione e la discesa dell'inflazione; il processo di accumulazione di capitale fisico risulterà favorito dalle migliorate prospettive di domanda interna ed estera, dai bassi tassi reali di interesse e dalle politiche governative, volte a incentivare gli investimenti privati e a fornire il paese di più adeguate infrastrutture.

In generale, è la tesi del governo, il miglioramento del quadro economico internazionale consente di rivedere al rialzo le ipotesi di crescita per il biennio 1999/2000.

Per quanto riguarda i conti pubblici, il governo conferma nella relazione «il pieno dispiegarsi» nell'anno prossimo degli effetti derivanti dall'entrata a regime della riforma fiscale, dell'introduzione del versamento unificato e dall'emersione di base imponibile: tutti fattori che, si sostiene con evidente soddisfazione, hanno consentito «una crescita del gettito superiore a quella prevista».

Il governo annuncia che intende «proseguire lungo il sentiero di risanamento strutturale della finanza pubblica e al contempo promuovere le azioni a sostegno economico e dell'occupazione».

L'avanzo di parte corrente continuerà ad accrescersi raggiungendo nel 2000 il 2[redacted] Pil. Il debito pubblico verrà conseguentemente a ridimensionarsi con l'obiettivo di giungere al 100% nel 2003».

[r. r.]

«Ora bisogna vincere la partita con gli evasori»

D'Alema: incoraggiamo una ripresa che è già in atto

Stefano Lepri

[redacted]

Il premier si confronta con il modello Jospin: «Le imposte sono calate come in Francia, ma noi non abbiamo saputo valorizzare gli sforzi»

«Facciamo pagare le tasse a chi non le ha mai pagate e con il ricavato riduciamo le t[...] sempre pagate»: tra le varie parole d'ordine che ha pensato per illustrare al Paese la legge finanziaria 2000, Massimo d'Alema preferisce questa. Gli consente di dire, ai militanti del suo partito forse ancora di più che agli elettori, che «sta facendo cose di sinistra»; e di dirlo con l'appoggio di numeri precisi. Il gettito fiscale tende ad aumentare ad aliquote invariate e perciò è possibile, senza tradire gli obblighi di stabilità europei, concedere l'anno prossimo sgravi fiscali per - questa la cifra aggiornata di ieri sera - 10.300 miliardi.

E' questa varata ieri, secondo il presidente del Consiglio, «una finanziaria per lo sviluppo», che «incoraggia una ripresa economica già in atto», però «con un forte segno di equità», e «la manovra più leggera degli ultimi dieci [redacted]» che consentirà di ridurre il deficit pubblico «senza lacrime e sangue» ma anzi aiuta «le famiglie con redditi medio bassi». C'è la novità dell'ultima ora che caleranno [redacted] imposte sui passaggi di proprietà delle case. Resta ancora il dubbio sull'anticipo a fine '99 [redacted] una parte degli sgravi Irpef, ai quali nel 2000 saranno destinati 6.000 miliardi sul 10.300 totali. E se si considera che il documento programmatico del governo prevede «45.200 miliardi di [...]», di cui metà sull'Irpef, ci si trova già con [redacted] argomento valido per la campagna elettorale delle politiche, si tengano nel 2001 o prima. Gli stessi slogan avevano già cominciato a ripeterli fin dal mattino vari esponenti della maggioranza, su questo compatti quanto su altre faccende sono litigiosi. Nel vertice con i capigruppo, il presidente del Consiglio li aveva esortati a vendere bene la loro merce, perché «diminuiamo le tasse quanto Jospin in Francia, e non lo sappiamo valorizzare». Sulla carta, gli esperti governativi potrebbero perfino dimostrare che si fa meglio del governo di sinistra francese, perché oltralpe la pressione fiscale è ancor maggiore che da noi; ma qui fare un paragone esplicito sarebbe stato poco amichevole. Se con i risultati ottenuti da Jospin si vuole confrontare «il nostro dato di crescita congiunturale dello 0,4% non è lontano dallo 0,6% della Francia».

E, per vendere bene la merce, D'Alema ha perfino fatto preparare diapositive con scritte, grafici e tabelle, mai viste a palazzo Chigi. Il grande appuntamento della legge finanziaria non prevede invece quest'anno alcuna rappresentazione drammatica, pur se il consiglio dei ministri si stava prolungando nella notte, ieri, per il consueto accumulo di piccole beghe. La prima manovra che dà invece di togliere» non potrebbe essere controversa, per una maggioranza che fin dal debutto si è sentita sotto «attacco» a proposito del carico tributario.

Il piano quadriennale prevede che la pressione fiscale, quest'anno del 46,5%, scenderà al 46,2% nel 2000, al 45,8% nel 2001, al 45,3% nel 2002 per arrivare al 45,0% nel 2003. Se il di più presumibilmente [redacted] dagli evasori fiscali (5.500-6.000 miliardi quest'anno, nelle stime del ministero [redacted] Finanze) viene redistribuito tra tutti i cittadini, a proseguire la riduzione [...] verso gli obiettivi europei dovranno essere i tagli di spesa, previsti in 11.500 miliardi [...] 2000 [...] continuare nei successivi. Il «rigore» che il governo assicura di non aver abbandonato dovrebbe, ora, esercitarsi tutto in quella direzione.

La finanza pubblica è in gran parte risanata, [redacted] desta preoccupazioni all'estero come ha riferito il ministro del Tesoro Giuliano Amato al ritorno da Washington. Le prime indicazioni sulla [redacted] piaciute [redacted] Fondo monetario sia alla Commissione europea, assicura D'Alema. Tuttavia gli sgravi fiscali sono certi, i tagli alla spesa sempre [redacted] poco aleatori nel sistema italiano, e così gli osservatori economici internazionali hanno qualche dubbio che sarà centrato esattamente l'ambizioso obiettivo - confermato dalla Relazione previsionale per il 2000 approvata ieri - di abbassare il deficit pubblico all'1,5% del prodotto interno lordo. Le stime [redacted] dell'1,7%.

Un'altra grande promessa, contenuta nella «Relazione previsionale», ma non documentabile come gli sgravi fiscali, è un forte aumento dei posti di lavoro l'anno prossimo. Il [redacted] degli occupati dovrebbe crescere dello 0,8%, ossia di 180.000, dopo il sorprendente 0,7% di un'annata economicamente fiacca come il '99. «La tendenza è già alla crescita - sostiene D'Alema - e con questa manovra vogliamo incoraggiarla». A creare i posti in più dovrebbero essere una più vivace ripresa, con aumento del prodotto al 2,2% l'anno prossimo (media europea 2,7%), l'impulso dato agli investimenti [redacted] manovra 2000 e le misure per accrescere la flessibilità del lavoro (su cui il ministro Cesare Salvi promette di riaprire il discorso quanto prima). Nel 2001, anno elettorale, i posti in più sarebbero 200.000 (1% ancora in più) e il tasso di disoccupazione scenderebbe al 10,5%, contro l'11,5% attuale.

Sull'inflazione, oggi di alcuni decimi di punto superiore agli altri Paesi euro, il governo vede rosa sulla base [redacted] tre previsioni: 1) il costo del lavoro per unità di prodotto in Italia dovrebbe diminuire a causa di aumenti della produttivi[redacted] e nuove riduzioni dei contributi sociali; 2) il prezzo [redacted] petrolio dovrebbe stabilizzarsi o ridiscendere; 3) la quotazione dell'euro sul dollaro dovrebbe risalire, contenendo i prezzi delle importazioni. Perciò l'aumento dei prezzi al consumo «convergerà verso i valori prevalenti negli altri Paesi europei, attestandosi attorno all'1%».

IL SEGRETARIO DELLA UIL GIUDICA LE MOSSE DI PALAZZO CHIGI

Larizza: le risorse tornano verso il mondo del lavoro

«Ma nella previdenza restano ancora privilegi che vanno eliminati»

intervista

Roberto Ippolito

La svolta c'è. Almeno secondo Pietro Larizza, segretario [redacted] della Uil: «Finalmente dopo tanti anni siamo di fronte a una legge finanziaria che imbocca la via del ritorno delle risorse verso [redacted] famiglie e il mondo del lavoro».

Soddisfatto allora Larizza?

«La risposta è sì. E mi piacerebbe che tutto il sindacato si ricordasse che questo processo inverso di restituzione è anche il frutto dell'accordo del Natale 1998. Detto questo, ci può essere insoddisfazione per la quantità delle restituzione alle famiglie. Però [redacted] bisogna dimenticare che fino a oggi, nelle finanziarie, quando ci andava bene si usciva pari e patta tra entrate fiscali e sostegni alle famiglie».

Il riferimento a tutto il sindacato è un invito al segretario della Cisl Sergio D'Antoni ad apprezzare anche lui la finanziaria?

«Non è un invito personale a D'Antoni, ma un invito a tutti noi, compresi me e D'Antoni, a valorizzare il risultato di una forte iniziativa sindacale che ha escluso un intervento sulle pensioni, che ha fatto rispettare il patto di Natale e ha sostenuto una finanziaria che si rivolge [redacted] famiglie, ai lavoratori e ai ceti più deboli, riversando quanto si è reso disponibile».

La Cisl però ha dichiarato di essere pronta a mobilitarsi contro la finanziaria.

«Se la Cisl ritiene di svolgere iniziative di pressione [redacted] il governo per migliorare alcuni contenuti della finanziaria [redacted] non [redacted] scandalizzato né contrariato».

Ritiene superate le divergenze sindacali?

«Le divergenze sindacali ci sono state e ci saranno. Ma abbiamo sempre trovato soluzioni unitarie. La cosa sgradevole di questo periodo è che se il sindacato si dichiara d'accordo con il governo l'accusano [redacted] complicità; se qualcuno si dichiara contrario è accusato di avere scopi politici inconfessabili.»

[redacted] oggi comunque la Uil si dice ben lieta delle scelte del governo di D'Alema.

«La Uil non ha alcun problema a dire di condividere l'impostazione della finanziaria. Tuttavia c'è un punto forte di possibile dissenso: quello della copertura finanziaria dei contratti dei dipendenti pubblici».

Copertura aumentata rispetto ai primi annunci.

«La disponibilità finanziaria è stata aumentata da 5 mila a 6.500 miliardi. [redacted] manca ancora qualcosa e soprattutto c'è [redacted] elemento negativo che pesa molto: il controllo improprio del tesoro sulla contrattazione integrativa. Se per la contrattazione integrativa nei singoli ministeri ogni volta bisogna chiedere l'autorizzazione [redacted] dirigente del tesoro non si può parlare di autonomia contrattuale».

Come valuta le [redacted] e gli orientamenti del governo per le pensioni?

«Misure di carattere generale [redacted] escluse e questo mi va molto bene. Ma la Uil ha sollevato un altro problema per le pensioni privilegiate: non se una persona prende 5 o 15 milioni di pensione, ma quello delle norme [redacted] possono rendere legittimo o illegittimo un trattamento. Chi somma due o tre percorsi pensionistici un privilegiato e [redacted] questi casi in Italia ce ne sono migliaia. Noi sosteniamo invece una tesi molto chiara».

Quale?

«Ciascun cittadino italiano deve avere una sola posizione pensionistica. I contributi possono essere versati attraverso più soggetti, ma la posizione previdenziale deve essere unica. La questione riguarda organi istituzionali come il Parlamento europeo e quello italiano su cui i governi non hanno competenza».

Trattenuti più di 24 ore e poi liberati . Tensione altissima dopo le bombe al mercato di Kosovo Polje

Rappresaglia serba sull'Onu

Tre funzionari arrestati e incarcerati

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Tre dipendenti dell'Onu sono stati arrestati martedì pomeriggio dalla polizia serba che li ha trattenuti nel [redacted] di Kraljevo, sottoposti a un estenuante interrogatorio e rilasciati dopo più di 24 ore, ieri sera. Secondo fonti di Belgrado i tre avevano sconfinato in territorio serbo attraversando le frontiere amministrative del Kosovo. Si tratta di un australiano, un portoghese e un interprete serbo che lavoravano a Kosovska Mitrovica: erano scomparsi mentre cercavano un posto per installare un relais per telecomunicazioni a Zubin Potok, in territorio kosovaro, secondo quanto ha dichiarato la portavoce dell'Onu Daniela Rozgorova, che non ha saputo precisare se l'arresto [redacted] avvenuto all'interno o all'esterno dei confini della regione.

Il fermo viene interpretato come una rappresaglia all'indomani dell'attentato al mercato di Kosovo Polje (che ha fatto due morti e 47 feriti, tutti serbi), dove la tensione rimane altissima. In segno di protesta un gruppo di manifestanti serbi continua a bloccare la strada nazionale Pristina-Pec. Pochi giorni fa un funzionario italiano dell'Onu, Ugo Troiano, ha assunto la funzione di amministratore locale della cittadina: tocca a lui ora negoziare con i capi della comunità serba per convincerli a sospendere il blocco stradale. Sul posto è giunto ieri anche l'amministratore dell'Onu per il Kosovo, Bernard Kouchner, che si è recato all'ospedale per visitare le vittime dell'attentato. «Questo atto gravissimo contro gente innocente mette in pericolo tutti gli sforzi per la democrazia [redacted] Kosovo» ha detto l'alto rappresentante delle Nazioni Unite, aggiungendo che le forze di pace internazionali stazionate nella regione devono impegnarsi ancora di più per ristabilire la comprensione tra serbi e albanesi. Per Kouchner si tratta di un crimine tanto più pesante in quanto è accaduto in una zona dove la presenza della Kfor è particolarmente forte.

«L'attentato al mercato di Kosovo Polje è un'azione disumana. L'uccisione di civili non è mai rientrata tra gli obiettivi della guerra di resistenza». In un comunicato ufficiale il leader kosovaro-albanese Hashim Thaqi ha condannato ieri pubblicamente il bombardamento del mercato. Sembra che la dichiarazione del capo politico del disciolto Uck sia stata «suggerita» dallo [redacted] Kouchner, che gli avrebbe chiesto di prendere una posizione ferma contro ogni atto di violenza commesso dagli albanesi. Ma nelle ultime ore gli incidenti si moltiplicano. Gruppi di serbi hanno bloccato ieri Strpce, paese poco distante da Urosevac, [redacted] tronchi d'albero abbattuti sulla strada per protestare contro la scomparsa di due insegnanti della loro etnia. I due, che dovevano recarsi in città per ritirare alcuni documenti dalla scuola, [redacted] una scorta della Kfor. A Strpce sono infatti stazionati un centinaio [redacted] soldati delle forze di pace. Nonostante la protezione dei militari i due professori sono scomparsi, come è accaduto ad altri otto serbi nell'ultima settimana.

La battaglia tra i serbi e comunità internazionale si svolge anche su un altro fronte, quello del Palazzo di Vetro a New York, dove in una conferenza stampa il ministro degli Esteri jugoslavo Zivadin Jovanovic ha annunciato che il suo Paese chiede 100 miliardi di dollari (180 mila miliardi di lire) come risarcimento danni per la guerra nel Kosovo. «La Jugoslavia rivendica una riparazione complessiva dei danni causati dall'aggressione della Nato», ha detto Jovanovic, spiegando che nel calcolo oltre alle distruzioni causate dalle 23 mila bombe sganciate dagli Alleati sulla Serbia entrano i costi dei 100 mila profughi serbi del Kosovo. Gli ha risposto duramente il portavoce del Dipartimento di Stato Usa, James Rubin: «Il regime di Milosevic è l'unico responsabile per i bombardamenti della Nato provocati dalla sua campagna di pulizia etnica contro gli albanesi del Kosovo. E' [redacted] che la Jugoslavia affronti la realtà: finché rimarrà alla guida del governo un criminale di guerra il mondo farà orecchie da mercante davanti ai suoi lamenti».

I funerali di una delle vittime serbe dell'attentato al mercato di Kosovo Polje

Al museo di Brooklyn

Il quadro blasfemo Hillary in campo contro Giuliani

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Nel clima arroventato in cui Rudy Giuliani e Hillary Clinton si danno battaglia a New York era forse inevitabile che anche l'ormai celebre Madonna coperta di escrementi di elefante diventasse il pretesto per uno scontro tra i due.

Sabato sarà inaugurata al Brooklyn Museum di New York la mostra d'arte contemporanea «Sensation», e tra i pezzi forti c'è appunto «La Beata Vergine Maria», opera dell'artista britannico Chris Ofili, che raffigura una Madonna in stile naif africano con i seni ricoperti di escrementi. Giuliani si è scagliato contro gli organizzatori della mostra, li ha accusati di essere anticattolici, ha annunciato che taglierà i fondi al Brooklyn Museum, uno dei musei americani più prestigiosi. E soprattutto ha sentenziato: «Questa non è arte».

Hillary Clinton ha capito che non poteva starne fuori. L'occasione era troppo ghiotta. Ma è stata attenta a non infilarsi in una disputa col sindaco su ciò che è arte e ciò che non lo è. Invece, la First Lady si è schierata completamente dalla parte del museo sostenendo il suo diritto ad esporre ciò che meglio crede: «Non è ammissibile penalizzare un'istituzione come il Museo di Brooklyn, che tanto ha contribuito alla diffusione dell'arte».

Il presidente del museo, Robert Rubin, aveva deciso di scendere a patti con il sindaco Giuliani. L'opera offensiva sarebbe stata rimossa se il comune rinunciava a tagliare i fondi. Ma l'uscita della First Lady ha evidentemente galvanizzato Rubin, che ha deciso di mandare all'aria le trattative con Giuliani. «La mostra si terrà come previsto sabato e non rimuoveremo il quadro della Madonna», hanno fatto sapere i dirigenti del museo. Allo stesso tempo hanno annunciato che faranno causa al Comune per impedire al sindaco di tagliare i fondi al museo - fondi senza i quali non potrebbe sopravvivere. [redacted] Giuliani è deciso ad andare avanti. «A noi non interessa confiscare il quadro. Il diritto alla libera espressione non c'entra nulla. Diciamo solo che se vogliono esporlo lo devono fare con i soldi loro, non con i soldi dei contribuenti».

Il principe regnante vuole che il Parlamento approvi la sua riforma della Costituzione che gli garantisce più poteri

Il sovrano minaccia l'autoesilio

Hans Adam del Liechtenstein: obbeditemi o emigro

Hans Adam II, principe del Liechtenstein: non nasconde un certo gusto per le controversie

Emanuele Novazio
corrispondente da [redacted]

Può un Principato rimanere un Principato anche se il suo Principe sceglie un volontario esilio? Del problema dovranno occuparsi i costituzionalisti di Vaduz se davvero Hans-Adam II, principe regnante del Liechtenstein - una monarchia costituzionale nel mezzo delle Alpi svizzere, 30 mila abitanti e priva di esercito e prigioni - metterà in pratica la minaccia di rifugiarsi a Vienna insieme con il figlio Alois e con la moglie Marie Aegle Kynsky von Wehinitz und Tettau, qualora la sua volontà non venga rispettata.

Hans-Adam II, 54 anni e primogenito di Franz Josef II al quale è succeduto dieci anni fa, ha fama di principe-manager. Molto attivo, molto attento alla prosperità di quello che non è soltanto [redacted] mini-Stato appollaiato alle montagne dell'Alto Reno, ma un impero economico che la «Banca del Liechtenstein» rappresenta da Francoforte a Hongkong. «Un tipo da jeans», lo chiamavano i sudditi del padre, che [redacted] lo salutano a gran cenni e ad alta voce, per strada.

La sua ultima risorsa è un referendum popolare: per indirlo deve raccogliere almeno 1500 firme

Da tempo, il capo regnante dell'ultima monarchia sopravvissuta alla dissoluzione del Sacro Romano Impero chiede al Parlamento e al governo di approvare una modifica della Costituzione che «rafforzi la sovranità dei cittadini», e più garantisca contemporaneamente più poteri. La nomina dei giudici, per esempio, la possibilità di licenziare i ministri, l'autorità per tracciare le linee politiche guida del Paese. Senza successo, sollevando anzi le gelide perplessità di Peter Wolff, presidente del «Landtag», il Parlamento, che avverte il principe regnante: niente «incisioni chirurgiche sconsiderate» alla Costituzione del 1921.

Di fronte alla possibilità di una redistribuzione dei poteri, l'Assemblea del piccolo Stato si appella all'«interesse della stabilità del Paese», e difende «l'ordine in vigore»: anche se «gravato di piccole manchevolezze», come ricorda una nota della Commissione costituzionale di Vaduz. Ribatte Hans-Adam: «Abbiamo poca comprensione per il fatto che la presunta mancanza di legittimazione democratica della monarchia venga presa a pretesto per limitare le competenze del sovrano». Offendendo per di più lo spirito e la lettera della Costituzione - insiste il principe - che all'articolo 7 lo definisce «il rappresentante dell'autorità dello Stato».

Hans-Adam II, che già nel '95 minacciò di andarsene, ha modi spicci e non nasconde di «trovare gusto alle controversie»: «Sono molto più liberale della maggior parte della mia gente», avverte. Ricordando che anche il maniero «borghese» di sua madre, la principessa Gina - le corse in bicicletta, per esempio, o le danze alle feste popolari - scandalizzavano gli abitanti di Vaduz, quarant'anni fa. In caso di mancato accordo col Parlamento, Hans-Adam spera che un referendum popolare gli dia ragione: una a raccogliere le 1500 firme necessarie per convocarlo il Principe non ha [redacted] cominciato.

La Procura ha chiesto per il faccendiere l'applicazione del 41 bis: «Dalla cella continua a tessere ricatti»

I pm: carcere duro per Pazienza

«Merita lo stesso trattamento riservato ai boss»

Giovanni Bianconi
ROMA

La Procura di Roma ha chiesto l'applicazione dell'articolo «41 bis» per Francesco Pazienza. Il ministro della Giustizia Diliberto - che firma personalmente questi provvedimenti - deve ora decidere se imporre al faccendiere detenuto le regole del «carcere duro» previste per i boss mafiosi. A via Arenula la pratica è stata già esaminata una prima volta, ma il Gabinetto del ministro ha chiesto ulteriori informazioni ai magistrati romani e alla Direzione generale delle carceri. Dopo averle ricevute e valutate, il Guardasigilli darà la sua risposta.

La richiesta della Procura è basata sulla scoperta delle trame che Pazienza continuava a tessere dal carcere in cui è rinchiuso; quella contro Luciano Violante, con un falso dossier sul sequestro Soffiantini che doveva servire a ricattare il presidente della Camera per ottenerne l'appoggio alla revisione di un processo, e altre iniziative che il faccendiere e i suoi uomini stavano mettendo insieme. A casa di Giulio Rocconi - uno degli indagati per associazione per delinquere, considerato dagli inquirenti un uomo di fiducia di Pazienza e di Licio Gelli - c'era pure un dossier sull'omicidio di Ilaria Alpi, la giornalista del Tg3 assassinata cinque anni fa in Somalia.

A che cosa dovesse servire i magistrati non sono ancora riusciti a capirlo. In un interrogatorio Rocconi ha spiegato solo che si tratta di un appunto scritto da una giornalista la quale «diceva che era amica della Alpi, che era in Somalia quando è stata uccisa e che era stata l'ultima ad abbracciarla; inoltre disse che era perseguitata dai Servizi segreti perché pensavano che la Alpi le avesse lasciato delle mappe, cioè dei documenti».

Quello di cui gli inquirenti sono convinti, comunque, è che Pazienza e gli altri indagati (tra i quali alcuni poliziotti) costituivano una «banda» organizzata che serviva a «commettere più delitti contro il patrimonio e contro la pubblica amministrazione». «Tutti gli indagati - è scritto nel provvedimento che a giugno ha portato all'arresto di quattro persone - sono accomunati dall'essere "al servizio" del detenuto Francesco Pazienza, per conto del quale svolgono, in via continuativa, ogni tipo di attività allo stesso necessario. Il Pazienza, attraverso colloqui svolti periodicamente con il Centanni (uno degli emissari che per ricattare Violante avvicinarono il giornalista Ennio Remondino, il quale si sottrasse alla manovra, *ndr*) e a mezzo di corrispondenza epistolare inviata dal carcere in violazione delle norme che disciplinano la corrispondenza dei detenuti e, dunque, all'evidente fine di eludere eventuali controlli di polizia penitenziaria, dà disposizioni dal carcere a Rocconi e allo stesso Centanni perché compiano, per suo conto, attività».

A casa di uno dei suoi uomini di fiducia un dossier su Ilaria Alpi

Per far arrivare la corrispondenza «riservata», Pazienza inviava le sue lettere a casa della fidanzata di uno dei poliziotti coinvolti. Secondo il gip, inoltre, il faccendiere - che all'epoca dei fatti era detenuto nel carcere di Alessandria - utilizzava anche il cappellano di quel penitenziario per tenere i contatti «con i complici».

Di fronte a questa situazione i magistrati romani si sono convinti della necessità di sottoporre Pazienza ai rigori del «41 bis». Un'iniziativa che, se dovesse essere accolta dal ministro, sarebbe una novità quasi assoluta: l'unico detenuto non appartenente ad organizzazioni mafiose costretto al «carcere duro», infatti, è il sequestratore sardo Matteo Boe.

Gli investigatori stanno ancora lavorando per ricostruire un quadro più completo delle attività della «banda». Fra queste c'è pure il tentato reclutamento di una funzionario di polizia alla quale era stata promessa l'assunzione alla Dia, la Direzione investigativa antimafia, in cambio di «informazioni riservate». E ancora, il gip nell'ordine di arresto, «devono essere oggetto di accertamenti le transazioni in oro che paiono collegarsi con il sequestro di ingenti quantitativi del metallo prezioso rinvenuti nell'abitazione di Licio Gelli in occasione delle perquisizioni conseguenti alla sua fuga». Tra le carte sequestrate nelle perquisizioni ci sono poi documenti sui servizi di scorta e sorveglianza organizzati dalla Questura di Roma per magistrati, giornalisti, uomini politici, industriali e personalità straniere in visita in Italia.

Una transazione d'oro potrebbe condurre a legami con Licio Gelli

Di fronte ai magistrati, nei mesi scorsi, gli indagati si sono difesi negando l'esistenza della struttura segreta di cui farebbero parte secondo l'accusa. «Pazienza mi è stato presentato dall'ex-presidente della Regione Toscana Paolo Benelli un anno prima che lo stesso Pazienza entrasse in carcere - ha messo a verbale, tra l'altro, Giulio Rocconi - ... Ho avuto parecchi contatti con Gelli ma non ho mai fatto affari con lui... Non ho mai fatto parte né mai sono stato vicino ad alcun Servizio di informazione».

I due poliziotti arrestati a giugno e ora tornati liberi, Massimiliano De Cristofaro e Roberto Fracassi, sono accusati di «essersi posti stabilmente al servizio» di Pazienza e soci, per fornire «informazioni riservate e ricevendo somme di denaro». Ma anche loro negano le contestazioni. In particolare, hanno spiegato, le informazioni e i documenti riservati giunti alla «banda» erano alla loro portata e non potevano provenire dagli uffici nei quali lavoravano. Inoltre, dai controlli bancari non sarebbero risultate irregolarità né i pagamenti ricevuti in cambio della presunta attività illegale.

Sopra: un'immagine della strage in via d'Amelio. A sinistra: Francesco Pazienza

Borsellino, s'indaga su Berlusconi

Un pentito: contatti con Riina prima della strage

Antonio Ravidà
CALTANISSETTA

La Procura di Caltanissetta indaga per accertare se Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri abbiano avuto un ruolo diretto o indiretto nella strage del 19 luglio 1992 in via D'Amelio a Palermo, con vittime Paolo Borsellino e cinque dei sei agenti che lo scortavano. Berlusconi ieri nel tardo pomeriggio ha commentato. «Oggi è il mio compleanno e mi occupo della mia famiglia. Dei pazzi e delle loro pazzie mi occuperò domani. Non tardate neanche altre reazioni, come quelle dei legali di Berlusconi e Dell'Utri e quelle dei capigruppo di Forza Italia al Senato Enrico La Loggia («Sono folli») e alla Camera Beppe Pisanu («Cose campate in aria»). Per Tiziana Majolo addirittura è il caso di «inviare psichiatri in Procura».

Dell'inchiesta hanno parlato in aula a Caltanissetta i pm Anna Maria Palma e Nino Di Matteo durante la requisitoria nel processo frutto del terzo filone d'indagini sull'eccidio organizzato da Totò Riina e loro dire nell'ambito di una strategia stragista concordata dai capi di Cosa Nostra con ambienti politico-imprenditoriali. E alle affermazioni dei due pm, che si sono collegati alle dichiarazioni rese in aula nell'udienza del 17 giugno dal pentito Salvatore Cancemi (reo confesso per la strage di Capaci), è seguita nel pomeriggio messa a punto del procuratore Giovanni Tinebra. Il procuratore ha confermato ai giornalisti che è in corso un'inchiesta autonoma ancora nella fase preliminare sia nei confronti del leader di Forza Italia che del suo influente eurodeputato, ex presidente di Publitalia che a Palermo è tuttora processato per concorso in mafiosa. «Bisogna ancora vagliare le dichiarazioni e trovarne i riscontri - ha detto Tinebra - per vedere se esistono i presupposti per un eventuale procedimento a carico di Berlusconi, Dell'Utri e delle entità esterne a cui ha fatto riferimento Cancemi».

Il pentito ha sostenuto che nel periodo delle stragi mafiose Berlusconi e Dell'Utri avevano rapporti con Riina. «Questo dato sufficientemente provato - ha detto Anna Maria Palma - deve essere ulteriormente approfondito. Bisogna cioè stabilire se la strage di via D'Amelio (meno di due mesi dopo quella in cui a Capaci furono assassinati Giovanni Falcone, la moglie e tre poliziotti, ndr) sia stata compiuta da Cosa Nostra all'insaputa dei suoi interlocutori nella convinzione, tuttavia, di far loro un favore o sia stata "suggerita". Abbiamo elementi che conducono a responsabilità esterne a Cosa Nostra».

Palma ha anche citato Giovanni Brusca, uno che, sperando nel perdono o in una blanda mite puntando all'inserimento nel piano di protezione riservato ai pentiti, hanno parlato di più sulle stragi. Secondo Brusca (e Cancemi) tutto rientrò nella «linea dura» pretesa da Riina per ottenere anche a prezzo di vite umane la revisione del primo maxi-processo e l'abolizione dell'ergastolo. «La strage di via D'Amelio - ha aggiunto Palma - avrebbe gettato la nazione nel panico e favorito l'ingresso del nuovo soggetto politico che avrebbe accolto i desiderata di Cosa Nostra». E il pm Di Matteo ha aggiunto tra l'altro che Riina (suo il progetto stragista fin dal 1991) aveva assicurato agli altri boss che la strage avrebbe «assecondato» gli ambienti politico-imprenditoriali collegati con loro.

Domani i pm concluderanno la requisitoria con le richieste per i 26 imputati fra i quali i capi della mafia di Catania, «Nitto» Santapaola, e di Trapani, Mariano Agate.

Giudice ucciso: ribaltata in Appello la sentenza

Quattro ergastoli ai killer di Livatino

Lirio
CALTANISSETTA

Quattro ergastoli per l'omicidio del giudice Rosario Livatino. La corte d'assise d'appello di Caltanissetta ha ribaltato la sentenza di primo grado ed ha inflitto il carcere a vita per quattro presunti «stiddari», accusati di aver assassinato nel settembre di nove anni fa il giovane magistrato agrigentino.

Ergastolo, dunque, per Antonio Gallea, Salvatore Calafato, Salvatore Parla e Giuseppe Montanti, quest'ultimo latitante. In primo grado Parla e Montanti erano stati assolti. Calafato era stato condannato a 24 anni, mentre per Gallea è stata confermata la pena.

Secondo i collaboratori di giustizia Livatino venne assassinato dagli «stiddari» per lanciare un segnale di potenza militare verso Cosa Nostra, per punire un magistrato severo ed imparziale.

Nelle scorse settimane Rosalia Corbo, la madre del giudice, e il marito Vincenzo aveva spiegato il loro rifiuto alla costituzione di parte civile nel processo ai killer del figlio. «La Giustizia? In quella umana non credo più, è inquinata dalla politica. Spero - ha detto la donna - in quella divina. Come posso sperare nella giustizia, quando i killer di mio figlio forse sono liberi, hanno avuto gli stipendi pagati dallo Stato ed io e mio marito abbiamo dato diversi milioni di tasca nostra al legale di parte civile?».

«Ci sono stati i processi - continua la madre del giudice -, anche sentenze definitive. Ma non abbiamo ottenuto nulla dallo Stato. E come parte civile non abbiamo avuto alcun risarcimento dagli imputati». La donna non crede alla giustizia, anche perché «convinta che sia inquinata dalla politica, e quando - spiega - c'è la politica di mezzo è difficile che la giustizia sia pulita. Ormai io e mio marito siamo stanchi e ammalati, non abbiamo più la forza di seguire i processi. E poi Rosario non c'è più e nessuno potrà ridarcelo».

I Livatino sono però attenti all'istruttoria della Curia agrigentina in vista di un processo di beatificazione del figlio. La scorsa settimana alla Messa per il nono anniversario dell'uccisione del giudice, il procuratore di Agrigento, Ignazio De Francisci sottolineò che «Livatino è uno dei tanti uccisi solo perché faceva il proprio dovere per uno Stato che nei loro confronti, se non ingrato, è stato sicuramente distratto». «E' anche uno dei tanti morti dimenticati - ha proseguito il procuratore -, eroi silenziosi che non appartengono a partiti e schieramenti politici, senza tessera».

Una piazza di Agrigento è stata intestata a Rosario Livatino. Ma la città sembra aver dimenticato il sacrificio del magistrato: in nove anni poche le iniziative per un vero pubblico ricordo.

Rosario Livatino venne assassinato mentre stava per recarsi nel Palazzo di Giustizia di Agrigento. I killer affiancarono la sua Ford Fiesta, il magistrato non aveva scorta, e costrinsero a fermarsi. Il giudice scese dall'auto e tentò di fuggire. I sicari lo inseguirono sparandogli ad una spalla. Poi un killer gli puntò l'arma sul volto e lo uccise.

Il procuratore di Caltanissetta, Gianni Tinebra, commentando ieri sera la sentenza d'appello del processo ter, ha detto: «Questa della corte d'assise d'appello è una sentenza esemplare e non posso fare altro che esprimere grande soddisfazione per la decisione dei colleghi».

NOLEGGIO A LUNGO TERMINE IVECO

Grazie a Transolver Service, la gestione del parco veicoli non è mai stata così semplice.

Transolverservice

Transolver Service, con un semplice canone mensile, garantisce una soluzione su misura grazie a un insieme di servizi integrati al veicolo: Manutenzione e riparazione; Sostituzione pneumatici; Assistenza stradale e traino; Veicolo sostitutivo; Assicurazione; Revisione periodica; Tassa di possesso; Certificato sanitario; Servizi gestionali. Questo significa poter contare su tutta la professionalità di chi sa a fondo i camion che costruisce, su una rete europea di assistenza e su tutta la serenità che Transolver Service sa offrire. Anche questo è dare valore ai clienti.

IVECO VALUE

www.iveco.com

Per ulteriori informazioni rivolgersi ai Concessionari Iveco o telefonare al: 800-013333 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00

Napoli, banda di usurai

«Paga il di tuo fratello e lo rapiscono

NAPOLI

Una notte di terrore, con tre energumeni piombati in casa che minacciano di far volare giù dalla finestra i bambini e di ammazzare il padre. E l'hanno anche sequestrato, quell'uomo, colpevole soltanto di essere il fratello di un imprenditore che non poteva più dare soldi agli usurai. I protagonisti di un raid compiuto a San Giorgio a Cremano. La polizia ne ha arrestato uno, Salvatore Lucci, 39 anni, che ai familiari del rapito ha dato appuntamento davanti a una banca. «Voi prelevate i soldi e saldate il debito e io vi restituisco l'ostaggio», aveva detto, ma è stato ammanettato. La gang, brava di una banda di usurai che secondo gli inquirenti è collegata alla camorra, è cominciata lunedì sera, quando tre persone hanno bussato alla porta di casa del proprietario di una piccola impresa edile. Conoscevano bene quegli uomini, per lui rappresentavano un incubo che durava da anni, da quando cioè il fratello era ricorso a un clan camorrista per ottenere un prestito di 800 milioni con un tasso di interesse quasi del 100%. Per qualche tempo il debitore, titolare di un negozio di abbigliamento, era riuscito a far fronte ai pagamenti, poi è scomparso dalla circolazione. Probabilmente fuggito all'estero e da un mese gli strozzini hanno preso di mira il fratello, pretendendo la restituzione di una somma a nove zeri. Lunedì i tre hanno deciso di passare alle maniere forti. Dopo avere fatto irruzione in casa hanno sfogato l'ira sui figli dell'uomo preso di mira, due bambini di 4 e 6 anni. Uno li ha afferrati e trascinati sul balcone: «Se non fai il bravo li butto giù», ha detto al padre che, disperato, ha supplicato: «Lasciateli stare, loro non c'entrano niente, prendete me». Gli usurai hanno accettato lo scambio. Ma il giorno dopo alla banca c'era anche la polizia. [f. m.]

Varenna

Gratuitamente il catalogo Varenna visitando i seguenti punti vendita:

GIRIGA Corso Sommeiller, 26/c - 10128 TORINO - 011-5817006 • **KUBO ARREDAMENTI** Corso Vittorio Emanuele II, 14 - 10132 TORINO - 011-888898 • **DI BARTOLO ARREDAMENTI** Corso Casale, 116 - 10132 TORINO - 011-8191693 • **DOMUS NOVA** Via di Nanni, ang. Via Viale - 10138 TORINO - 011-4340585 • **GROBBO ARREDAMENTI** Via Cesare Battisti, 26/■ - 10020 Cambiano (TO) - 011-9440282 • **COGNO ARREDAMENTO & DESIGN** Via Pinerolo, 188 - 10061 Cavour (TO) - 0121-600193 • **BELLATO ARREDAMENTI** Corso Moncenisio, 43 - 10090 Rosta (TO) - 011-9567794 • **F.lli MARTINETTI** di Martinetti Rossana, Michele & C. s.a.s. - Via Broffero, 56 - 14100 ASTI - 0141-593179 • **IMMAGINE CASA** Corso Romita, 24 - 15057 Tortona ■ - 0131-866383 • **ARREDAMENTI BAUSONE** Strada Provinciale Pavia, km.48 - 15040 Valmacorana (AL) - 0131-507171 • **F.LLI NESPOLI** Via Amendola, 3 - 13900 BIELLA - 015-23853 • **MOBILTRE** D.Via Valle Macra, 1 - 12060 Magliano Alpi (CN) - 0174-66154 • **TRAPEZIO** S.S.Borgomanero-Arona - 28021 Borgomanero (NO) - 0322-843027 • **LUCIANO MARTELLI** Piazza S.Giuseppe - 28066 Galliate (NO) - 0321-806343 • **GALIZIA ARREDAMENTI** S.S. Sempione, 178 - 28027 Omavasso (VB) - 0323-837308 • **SAMTA ARCHITETTURA D'INTERNI** Via Torino, 3/5 - 13047 San Germano (VC) - 0161-95023 • **DIMORE' BETTIO ARREDI** Via Maillet, 11 - 11100 AOSTA - 0165-32172

per la pubblicità ■

LA STAMPA

PK publikompass

MILANO, Via G. Carducci 29, Tel.02.244.24611
TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, Tel. 011.6665211
ALBA C.so M.Coppino 9, Tel. 0173.442110
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel.0131. 445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel.0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna ■, Tel. 070.305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4,Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. ■.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055. 581192 - 573668
GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, ■. 010.540184 - ■
GOZZANO, ■ Cervino 13, Tel. ■. 913839
IMPERIA, ■ Allieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, ■. 0833.314185
MESSINA, ■ U. Bonino 15/c, Tel. ■.2930855
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Gattamelata 108, Tel. 049. 775224 - 8073144
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
■ C., via Tan. Panella 13, ■. 0965,24478 - 24479 ,
ROMA , via Quattro Fontane 15, Tel.06.4620011
■, ■ Gioberti 47, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.811162
VERCELLI, via Verdi ■, Tel. 0161.250754

JWT Roma

Con le Girovacanze Alitalia giri e rigiri il mondo.

Cerca le Girovacanze Alitalia nelle Agenzie di Viaggi.

Tra le tantissime proposte volo più albergo, c'è sempre un'occasione per fuggire via ■ Alitalia. Ecco alcuni esempi:

Barcellona da L.529.000 Volo più due notti in albergo

Bangkok da L.1.099.000 ■ più tre notti in albergo

NewYork da L.1.099.000 Volo più tre notti in albergo

Seychelles da L.2.090.000 Volo più sei notti in albergo con mezza pensione

KLM Royal Dutch Airlines

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

In collaborazione con: Alpitour, Best Tours, Boscolo Tour, Chiariva del Gruppo H.I.T., Dimensione Turismo, Francorosso, Futurviaggi, Giver, Gruppo Ventaglio-Caleidoscopio, International Travel, Jet Tours, Kuoni-Gastaldi, Mistral, Offshore, Olympia Viaggi, Tour 2000, Tours Service, Turban Italia, Utat, Viaggidea, Viaggi del Mappamondo. Per informazioni complete sull'iniziativa rivolgersi alle Agenzie ■ Viaggi o chiamare il numero ■ 800-050350. Altre informazioni disponibili ■ pagg. 661 del Televideo RAI. TMB e Mediavideo e www.alitalia.it. Tariffe soggette a specifiche restrizioni e alla disponibilità dei posti. Per i voli europei tariffe valide fino al 31/10/99 (data ultima di ritorno) per minimo due persone che viaggiano insieme e pernottano fuori la notte del sabato; per i voli intercontinentali tariffe individuali valide ■ al 30/10/99 (ultima ■ di partenza). Il prezzo non include le tasse d'imbarco e le quote d'iscrizione e si riferisce ai voli a/r indicati negli orari in vigore soggetti ■ ■ variazioni operative. Alcuni voli possono essere operati ■ compagnie aeree partner. L'emissione del biglietto deve avvenire entro 72 ore dalla prenotazione confermata dell'intero viaggio. ■ sono consentiti ■ di prenotazione né lista d'attesa. Gli alberghi sono di categoria turistica.

Acquistati computer e stamparti con credenziali fasulle ■ società fantasma

Ivrea, mega truffa alla Lexikon

Sparito materiale per tre miliardi

Mauro [redacted]

IVREA

Quando quel distinto signore di mezza età è entrato nella sede commerciale della Lexikon, la società del gruppo Olivetti specializzata in prodotti per ufficio, nessuno ha sospettato di nulla. «Mi chiamo Jean Claude Dupré - ha detto in buon italiano, presentando le sue credenziali -, titolare della 'Blindside Venture Limited' di Londra. Sono un procacciatore d'affari, e vorrei trattare l'acquisto di materiale con la vostra azienda». Peccato per la Lexikon che l'unica cosa fondata fosse l'operazione dell'acquisto. Dai magazzini di Burolo, pochi giorni dopo, alcuni tir con targa greca hanno portato [redacted] fotocopiatrici, stampanti, pc e altro materiale per 3 miliardi e mezzo. Nessuna traccia, però, dei soldi: le fidejussioni depositate presso una finanziaria di Roma, infatti, sono risultate false. E, ovviamente, nessuna traccia di mister Dupré e della Blindside.

La vicenda risale alla primavera dello scorso anno. Agli amministratori della Olivetti Lexikon non era rimasto null'altro da fare che denunciare l'accaduto alla magistratura. Oggi, ad oltre 15 mesi dai fatti, si è recuperata solo una piccola parte del materiale; ma gli agenti della Guardia di Finanza di Ivrea stanno stringendo il cerchio attorno ai presunti responsabili.

La svolta è arrivata alcuni mesi fa, quando una delle fotocopiatrici rubate si è guastata ed è finita nei laboratori di una ditta di Monza, specializzata in manutenzioni e riparazioni. Subito i finanzieri della Compagnia eporediese, insieme ai colleghi della sezione distaccata presso la Procura, hanno avviato le indagini. Scoprendo che una cinquantina di fotocopiatrici erano state vendute [redacted] un ignaro imprenditore lombardo [redacted] una [redacted] di Torino, la «Supplies».

Quando gli [redacted]i della Fiamme Gialle hanno raggiunto la sede in via Tripoli, però, si sono trovati di fronte ad una porta chiusa. La società, di fatto, avrebbe cessato l'attività.

I finanzieri sono ora al lavoro per rintracciare il legale rappresentante della Supplies, Leonardo Pifferini, che si troverebbe a Lo[redacted], in Svizzera. E non si esclude che anche all'interno della Olivetti Lexikon qualcuno, l'anno scorso, abbia favorito l'azione del fantomatico Jean Claude Duprè.

Un interno della ditta Lexikon

VENAUS

Sorpresi a rubare, arrestati

VENAUS. Record [redacted] furti nell'ex albergo Villaretto, [redacted] da diversi [redacted] in località Bar Cenisio, sulla strada [redacted] porta verso il valico [redacted] Moncenisio. In tredici anni avrebbe subito [redacted] furti. Ieri però i carabinieri di Susa [redacted] riusciti a sorprendere sul fatto e quindi arrestare due autisti. Si tratta di Luca Fregan, 33 anni, residente a Susa in via Couvert [redacted] e Gian Luca Croce, 25 anni, residente a Caprie, via Rocci 19. Sono stati sorpr[redacted]re asportavano decine di libri antichi [redacted] 1800, un mobiletto, uno specchio, un porta candele ed oggettistica varia.

Ieri pomeriggio al Canale Cavour

Giovane tenta suicidio e il traffico va in [redacted]

CHIVASSO. Grande spiegamento di forze e di mezzi ieri intorno a mezzogiorno e mezzo alla periferia di Chivasso, per un giovane che minacciava di suicidarsi nelle acque del Canale Cavour. A.L., 25 anni, abitante in città, si è sistemato su una condotta del metano, a circa 8 metri di altezza dall'acqua, a lato del ponte di via Mezzano angolo viale Vigili del fuoco, minacciando di buttarsi dentro. Alcuni passanti hanno prontamente dato l'allarme per i soccorsi. Sul posto è intervenuta la Croce Rossa con il personale medico del 118, i carabinieri del nucleo radiomobile e i vigili del fuoco di Chivasso e Torino con i sommozzatori. Dopo una profonda discussione il giovane è stato convinto a salire nuovamente sul ponte, bloccato dai soccorritori e condotto presso il vicino ospedale. Al momento non si conoscono i motivi che lo hanno indotto a tale gesto.

Caro-tariffe a San Sebastiano Po

Il Co[redacted]no fa ricorso contro il nuovo estimo

[redacted] **SEBASTIANO PO.** Il Comune di San Sebastiano Po ha presentato un ricorso alla commissione Censuaria Provinciale dell'Ufficio del Catasto di Torino, che ha revisionato tutte le tariffe d'estimo e [redacted] censuarie. Quindi [redacted] l'esito [redacted] negativo, i sansebastianesi si vedranno applicare dei valori d'estimo che vanno da un minimo di 800 mila lire per metro quadro, a 1 milione e 600 mila lire, fino a un massimo di 2 milioni e 400 mila lire per metro quadrato. Quello che ha sorpreso gli amministratori guidati dal sindaco Beppe Nava, e che fino ad oggi questo Comune della collina chivassese è sempre stata una realtà rurale, quindi il valore degli immobili è stato sempre inferiore del 19 per cento rispetto agli altri comuni viciniori delle medesime dimensioni. Con questa revisione, i valori catastali aumenterebbero di oltre il 12,5 per cento.

Sauze d'Oulx

Accuse di mafia Sindaco e vice si difendono

SAUZE D'OULX

Sindaco e vicesindaco sono saliti martedì [redacted] sul palco del cinema-teatro Sayonara per difendersi, dir[redacted] loro, dalle accuse di collusione tra l'amministrazione e la malavita locale, che le colonne di un [redacted] quotidiano il 5 settembre gli accreditava. Tutto falso dicono sindaco e vicesindaco. «Questo incontro oltre a [redacted] quello che i giornali hanno pubblicato è un momento [redacted] chiarificazione per difendere l'onorabilità di tutta la cittadinanza» ha spiegato più volte il vicesindaco Giuseppe Greco. Tutto [redacted] ai primi di settembre quando i giornali pubblicano la notizia che il capo della polizia municipale Paolo Migliorini, in seguito a minacce e a svariati provvedimenti disciplinari inflittigli dall'amministrazione chiede il trasferimento. [redacted] prima di andarsene consegna al prefetto e al questore un dossier per denunciare una serie di irregolarità commesse dall'amministrazione. «Invece di fare il [redacted] mestiere il Migliorini svolgeva indagini che non erano di sua competenza» aveva più volte dichiarato il primo cittadino Renato Miglio. E così, dopo circa due ore [redacted] smentite sulle accuse rivolte, il sindaco e il [redacted] vice ricordano le archiviazioni di alcune indagini svolte dalla magistratura su presunti illeciti negli appalti per l'arredo urbano. Poi annunciano querele ai giornalisti e allo stesso Migliorini per il danno subito dall'immagine del paese. Intanto, una ex impiegata comunale dopo aver [redacted] sua volta querelato l'amministrazione comunale per presunti illeciti [redacted] inviato un telegramma al Presidente della Repubblica, chiedendo il suo intervento come capo del Csm. L'ex impiegata, sostiene di poter fare luce [redacted] gravi illeciti commessi dall'amministrazione e chiede, inoltre, di essere protetta.

(a. mac.)

PROVINCIA FLASH

■ **VERRUA SAVOIA, ULTRALEGGERI.** Seconda festa de «I Falchi della Rocca» domenica 3 ottobre presso il campo volo per ultraleggeri di Verrua Savoia. Alle 8,30 arrivo degli aerei, alle 11 Santa Messa e benedizione degli ultraleggeri, pranzo e premiazione.

■ **TORRAZZA, FESTA.** Patronale dei Santi angeli Custodi da venerdì 1 a domenica 3 ottobre a Borgoregio di Torrazza Piemonte. In programma serate danzanti e domenica alle 23 elezione di Lady Servej 1999.

■ **SAN GIORIO, GASOLIO.** San Giorio è stato escluso dall'elenco dei comuni montani che avrebbero diritto alla riduzione del prezzo del gasolio e gpl da riscaldamento. San Giorio è infatti stato inserito nella fascia E fra quelli localizzati a meno di 400 metri di altidudine mentre l'altezza minima del suo territorio è invece di 420 metri. A riguardo il deputato valsusino Luigi Massa ha presentato un'interpellanza al ministro dell'industria.

■ **GIAVENO, VANDALISMO.** Troppi atti di vandalismo e teppismo nella città di Giaveno. Lo denuncia il sindaco Osvaldo Napoli, in una lettera che verrà pubblicata sul prossimo numero del giornale del comune, e nei manifesti murali. L'appello di un maggior senso civico, per una attiva collaborazione nel segnalare alle competenti autorità chi rovina o danneggia il patrimonio pubblico, è rivolto a tutte le famiglie. Il fenomeno, si accentua nei fine settimana, e sta vanificando il lavoro svolto dal comune per la riqualificazione della città. L'impegno dell'amministrazione è di aumentare i controlli notturni [redacted] l'impiego della pulizia municipale, [redacted] ruolo molto importante lo può svolgere il cittadino.

■ **CONVEGNO SUGLI ANTONIANI.** Gli «Amici degli Antoniani» org[redacted] [redacted] giorni di sabato 2 e domenica 3 ottobre, nell'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso, un convegno internazionale su: «Gli Antoniani e l'Europa». Sabato alle 15,30, accoglienza dei gruppi, seguirà l'apertura della mostra sugli Antoniani, e il concerto del coro «Mater Ecclesiae». Domenica dalle 9,30 saluto autorità, intervento di Emilia Bergoglio, presidente Ordine Mauriziano e delle delegazioni straniere.

■ [redacted] **CONSORZIO.** Nuovo presidente per il Consorzio intercomunale delle frazioni mappanesi, che si occupa della gestione dei servizi sul territorio. La nomina, da parte del Sindaco di Caselle, maggior azionista del Cim, Giovanni Rosito, è stata ufficializzata [redacted] questi giorni. A ricoprire l'incarico va Luigi Gennaro, 37 anni, geometra all'Ufficio [redacted] del Comune [redacted] Torino, consigliere della lista Mappano, già assessore ai Lavori pubblici nella passata legislatura. Al suo posto in consiglio comunale siede, da martedì sera, Mario Rollero, 47 anni, ds, comandante della polizia municipale di Borgaro.

■ **BUSSOLENO, SCUOLA CHIUSA.** Tutti gi accessi [redacted] finalmente [redacted] bloccati con [redacted] recinzione nell'edificio ex Piana-Bosso di Bussoleno. L'intervento è stato fatto da una ditta su incarico della Provincia. Da mesi molti bambini giocavano all'interno dell'edificio [redacted] l'ordinanza di chiusura del sindaco per «pericolo amianto». «La prossima settimana abbiamo un incontro con l'assessore all'istruzione della Provincia Gianni Oliva per la definizione del piano [redacted] recupero» afferma il sindaco Alida Benetto.

■ **VENARIA, INQUINAMENTO.** Si parlerà di inquinamento e di salute oggi alle 20,30 nella sala consiliare del Comune di Venaria. Là i tecnici dell'Arpa di Grugliasco e l'assessore all'Ambiente del Comune di Venaria Arturo De Marco relazioneranno [redacted] presenteranno [redacted] pubblico i risultati dei rilevamenti effettuati durante [redacted] giornata europea «In città senza la mia auto».

SACRA DI SAN MICHELE

La polizia festeggia il patrono

Ieri la polizia ha festeggiato il Santo patrono. Questore, funzionari e agenti si sono raccolti in preghiera per ricordare San Michele arcangelo e tutti i colleghi morti in servizio, negli anni del terrorismo e nella lotta contro la malavita. La cerimonia, [redacted] presente anche il prefetto Moscatelli, si è svolta, come da alcuni anni, alla Sacra di San Michele, l'abbazia sorta in epoca romanica per ospita[redacted] pellegrini che scendevano dal Moncenisio. Padre Antonio Salvatori, rettore della storia abbazia che per la sua storia millenaria e il suo valore mistico è monumento simbolo del Piemonte, parla di una «litugia di ringraziamento verso coloro che, ogni giorno, lottano con il rischio della loro vita per affermare la giustizia e il bene».

LA CRAVATTA "PORTASEGRETI"
ancora una volta Giovanni Spina stupisce il mondo

La cravatta portasegreti permette di portare in uno speciale taschino interno piccoli oggetti che si vogliono nascondere agli occhi degli altri: valori, piccoli gioielli e perchè no, messaggi d'amore.

Altri nuovi brevetti di Giovanni Spina: La Cravatta "Tiffany" da donna e la cravatta con il nodo che non scivola.

La cravatta portasegreti sarà utilizzata nella prossima serie di JAMES BOND

BREVETTATA IN [redacted] - GIAPPONE - STATI U[redacted]

GIOVANNI SPINA
Via Grandi 1[redacted] - COMO
tel & Fax 031.2[redacted]

APERTI LA DOMENICA

supervalutazione MOBILI USATI

ROSA DEI MOBILI ORBASSANO

PREZZI CHIARI LISTINI VERI SCONTI SERI

5 anni SENZA INTERESSI

ROSA DEI MOBILI strada Torino, 2 ORBASSANO tel. 011.9011841/2 tang. To Sud - uscita Orbassano

Acquistati computer e stampanti con credenziali fasulle e società fantasma

Ivrea, mega truffa alla Lexikon

Sparito materiale per 3 miliardi

Mauro Revello

IVREA

Quando quel distinto signore di mezza età è [illegible] sede commerciale della Lexikon, la società del gruppo Olivetti specializzata in prodotti per ufficio, [illegible] ha sospettato di nulla. [illegible] chiamo Jean Claude Dupré - ha detto in buon italiano, presentando le sue credenziali -, titolare della "Blindside Venture Limited" di Londra. Sono un procacciatore d'affari, e [illegible] trattare l'acquisto di materiale [illegible] la [illegible] azienda».

Peccato per [illegible] Lexikon che l'unica cosa fondata fosse l'operazione dell'acquisto. Dai magazzini di Burolo, pochi giorni dopo, alcuni tir con targa greca hanno portato via fotocopiatrici, stampanti, pc e altro materiale per 3 miliardi e [illegible]. Nessuna traccia, però, dei soldi: le fidejussioni depositate presso una finanziaria [illegible] Roma, infatti, sono risultate false. E, ovviamente, [illegible] traccia di mister Dupré e della Blindside.

La vicenda risale alla primavera dello scorso anno. Agli amministratori della Olivetti Lexikon non era rimasto null'altro da fare che denunciare l'accaduta alla magistratura, che ha aperto un fascicolo contro ignoti per truffa aggravata. Oggi, ad oltre 15 mesi dai fatti, [illegible] è recuperata solo [illegible] piccola parte [illegible] materiale; ma gli agenti della Guardia di Finanza di Ivrea stanno stringendo il cerchio attorno ai presunti responsabili.

La svolta è arrivata alcuni mesi fa, quando una delle fotocopiatrici rubate si [illegible] guastata ed [illegible] finita nei laboratori di una ditta di Monza, specializzata in manutenzioni e riparazioni. Subito i finanzieri della Compagnia eporediese, insieme ai colleghi della sezione distaccata presso la Procura, hanno avviato le indagini. Scoprendo che una cinquantina di fotocopiatrici [illegible] state vendute ad un ignaro imprenditore lombardo [illegible] una società di Torino, la «Supplies».

Quando gli uomini della Fiamme Gialle hanno raggiunto la sede in via Tripoli, però, si sono trovati di fronte ad una porta chiusa. La società, di fatto, avrebbe cessato l'attività. [illegible] secondo gli investigatori avrebbe fatto in tempo a distribuire in tutta Italia [illegible] materiale portato [illegible] un anno [illegible] dalla Lexikon. All'inchiesta per truffa [illegible] [illegible] quindi aggiunto un altro fascicolo, dove [illegible] ipotizza il reato di ricettazione.

I finanzieri sono ora al lavoro per rintracciare il legale rappresentante della Supplies, Leonardo Pifferini, che si troverebbe a Lo[illegible] in Svizzera. E [illegible] [illegible] che anche all'interno della Olivetti Lexikon qualcuno, l'anno scorso, abbia favorito l'azione del fantomatico Jean Claude Duprè.

RIVAROLO

Costretto a prelevare 6 milioni

RIVAROLO. Un pensionato, Bruno A., 65 anni, è [illegible] avvicinato da una coppia di truffatori che, dopo avergli mostrato una strana scatoletta, l'hanno [illegible] ad andare in banca [illegible] prelevare denaro dal suo [illegible]. L'uomo [illegible] consegnato 6 milioni in contanti ai due che subito dopo [illegible] spariti. I carabinieri continuano a ripetere gli appelli, specie alle persone anziane, perché diffidino di persone che, con le scuse più svariate, si fanno consegnare denaro.

Un interno della ditta Lexikon

Gli esperti: «Farmacia a cielo aperto»

Fonti di Ceresole acque da scoprire

CERESOLE REALE. Una «farmacia a cielo aperto». Le «cque ferruginose di Ceresole, conosciute fin dall'antichità, potrebbero costituire [illegible] tassello importante nell'ambito delle iniziative turistiche della località dell'alta valle Orco. E' il messaggio lanciato dalle associazioni Liocorno e Amici del Gran Paradiso, al termine del convegno svoltosi domenica scorsa, alla Cà dal Meist, intitolato: «Le terme di Ceresole, un ponte fra passato e futuro». In particolare, il Liocorno [illegible] fatto svolgere analisi sull'acqua che sgorga dalla fonte. I risultati sono [illegible] sorprendenti: «Batteriologicamente è un'acqua purissi[illegible] - hanno osservato gli esperti - contiene un'elevata dose di ferro, caratteristica che la [illegible] famosa specie alla fine dello [illegible] secolo». Si tratta [illegible] di inserire quest'acqua nell'elenco delle fonti termali che la Regione Piemonte sta mettendo a punto [illegible] di attuare, in accordo con l'Asl e il Comune proprietario delle Fonti minerali, iniziative per un suo utilizzo a scopo terapeutico, così [illegible] avveniva già in passato, quando parecchi farmacisti salivano a Ceresole per rifornirsi di acqua ferruginosa, consigliata, tra l'altro, per gli anemici.

Intanto gli «Amici [illegible] Gran Paradiso» hanno proposto di realizzare cartelli segnaletici [illegible] sistemare all'interno delle Fonti, in modo da informare turisti [illegible] utilizzatori di quest'acqua delle sue caratteristiche, oltrechè della storia delle Fonti di Ceresole.

DOVE & QUANDO

AMICI DELLA SCUOLA. L'associazione, che si occupa del sostegno scolastico [illegible] ragazzi in difficoltà, tiene la propria assemblea annuale, oggi alle 17, in sala Santa Marta [illegible] Ivrea. L'incontro [illegible] aperto [illegible] tutti, e l'invito è rivolto in modo particolare a persone che abbiano voglia di offrire un po' del proprio tempo libero a questa iniziativa di volontariato a favore dei [illegible]ni.

[illegible] Viene presentato questa sera dal sottocomitato di San Giorgio della Croce Rossa Italiana, nella propria sede di vicolo Miglio 8, il corso per aspiranti volontari che inizierà il prossimo 5 ottobre. Per informazioni [illegible] iscrizioni telefonare allo 0124.325250.

MOSTRA AL CASTELLO. Fino a metà ottobre, dal giovedì [illegible] domenica, [illegible] possibile visitare [illegible] castello Malgrà [illegible] Rivarolo la mostra [illegible] Medioevo: vita quotidiana nell'età di mezzo, realizzata da allievi e insegnanti della scuola media locale. Orario: 15-18,30, la domenica anche 10-12.

[illegible] In biblioteca a Rueglio si può visitare una mostra sul tema delle mine antiuomo; aperture fino al 2 ottobre, il lunedì 14.30-16.30 e 21-22.30, il giovedì 16-19 [illegible] 21-22.30, il sabato 16-19.

[illegible] Ancora per oggi, alla cremeria «Savoia» di Castellamonte, è possibile visitare la personale «Nessuno» del fotografo Giuliano Spinoni. Le opere ritraggono scorci e soggetti tipicamente canavesani.

GINNASTICA PER TUTTI. Da ottobre [illegible] maggio, il lunedì e il giovedì, il centro d'incontro di vicolo [illegible] Castello a Rivarolo propone corsi [illegible] ginnastica «per tutte le età». C'è la possibilità [illegible] scelta fra quattro turni orari: 9-10, 10-11, 17.30-18.30, 18.30-19.30. [illegible] costo è di 100 mila lire, informazioni al centro d'incontro (0124.25834).

[illegible] Corso promozionale teorico-pratico [illegible] golf, organizzato dal Golf Club San Giovanni dei Boschi di Torre Canavese. [illegible] tratta di [illegible] lezioni [illegible] due [illegible] ciascuna, per «classi» di 4 persone, sotto [illegible] guida di istruttori professionisti della Federazione Italiana Golf. I [illegible] hanno frequenza settimanale o bisettimanale. Il prezzo [illegible] di [illegible] mila lire a persona. Informazioni allo 0124.512078.

CENA MEDIOEVALE. Sabato sera, [illegible] San Benigno, nell'ambito delle manifestazioni della «Settimana Fructuariense», organizzate dalla Pro loco 1971 è [illegible] programma una cena con piatti realizzati seguendo antiche ricette di origine medievale. Il costo [illegible] di 50 mila lire per ogni coperto. Per informazioni telefonare: 011.9880173, 011.9880107 o 011.9880447.

[illegible] [illegible] E' aperta fino al [illegible] novembre, al castello [illegible] Rivara, [illegible] mostra dell'artista svizzera Miriam Cahn, che espone per [illegible] prima volta in Italia. Negli spazi di allestimento di piazza Litisetto a Rivarolo, invece, si possono vedere i lavori esposti nella collettiva di Raffaella Vit, Fanny Oliva e Raffaella Martino; orari: il giovedì e [illegible] venerdì dalle 16 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

La causa, un cortocircuito

Rivarolo, panico per un incendio

[illegible]

RIVAROLO. Panico [illegible] mattina per un incendio [illegible] seminterrati di un condominio a Rivarolo, al numero 1 di via Gianetto. Le fiamme sono state originate probabilmente da un cortocircuito ai contatori. In [illegible] attimo il fumo si [illegible] sprigionato nello stabile (un palazzo in cui vivono 14 famiglie) invadendo le abitazioni. C'è stato un fuggi fuggi generale: un anziano è stato portato [illegible] salvo [illegible] vigili del fuoco di Ivrea e Rivarolo. Rabbia [illegible] [illegible] gente: «Solo [illegible] [illegible] fa avevamo fatto sistemare l'impianto elettrico: è una fortuna che l'incendio non sia capitato di notte mentre dormivamo...».

Alla periferia di Caluso

Libanese in ospedale dopo una rissa con due marocchini

CALUSO. Movimentata [illegible] l'altra [illegible] all'interno [illegible] centro [illegible]merciale «Planetarium» alla periferia di Caluso, via Circonvallazione 50. Sono rimasti coinvolti tre giovani, a conclusione del litigio uno [illegible] finito in ospedale. Intorno alle [illegible], per futili motivi, [illegible] iniziata una violenta discussione tra S.B., 28 anni, libanese, muratore, abitante a Caluso [illegible] due marocchini residen[illegible] Candia Canavese, conclusasi a botte sul piazzale. Il libanese è dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale di Chivasso i quali gli hanno praticato alcuni punti di sutura. S.B. ha poi denunciato i due aggressori ai carabinieri di Caluso.

[illegible]

[illegible] Rubavano all'asilo comunale di Piverno - attualmente in disuso - ma sono stati «pizzicati» dai poliziotti. Responsabili due ragazzini: il più piccolo ha 13 a[illegible] [illegible] l'è cavata con i rimproveri dei genitori e una segnalazione al Tribunale dei Minori. L'altro, che è stato denunciato per furto aggravato [illegible] possesso illegale di un coltello, è C.P. di Banchette [illegible] compirà 18 anni a dicembre. [illegible] loro bottino: dischi, piatti, altri oggetti in porcellana [illegible] delle posate. Indossa il più grande aveva anche un coltello.

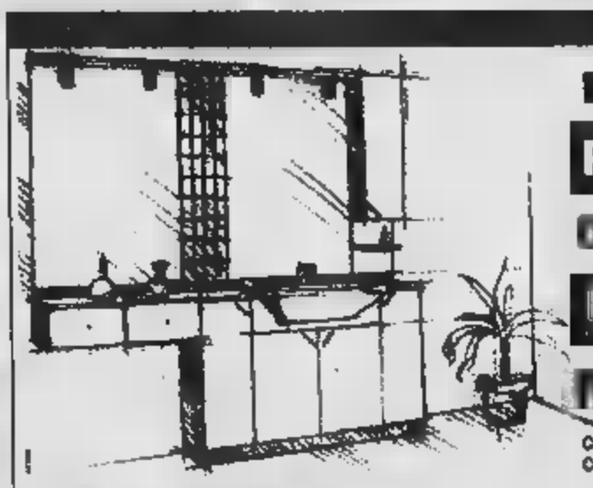
[illegible] **IVREA, FIACCOLATA.** Fiaccolata per [illegible] vie della città [illegible]i, a partire dalle 20,30 a Ivrea. L'iniziativa [illegible] organizzata da Cgil, Cisl e Uil per solidarietà nei confronti dei lavoratori dell'ex Op Computer e per stimolare [illegible] intervento [illegible] gover[illegible] sui problemi occupazionali del Canavese. La partenza del corteo è prevista dal piazzale Sirio.

[illegible] [illegible] E' arrivata l'autorizzazione per l'utilizzo dei [illegible] loculi recentemente costruiti nel cimitero di Rivarolo. A dicembre dovrebbero essere approntati gli altri mille posti: solo allora la nuova struttura verrà [illegible] operati[illegible].

[illegible] **MINACCE.** [illegible] processato il 22 ottobre Felice Di Sarno, 50 anni, di Ivrea. L'uomo (difeso dagli avvocati Stratta [illegible] Rossetti) deve rispondere di violenza privata [illegible] minacce nei confronti di una donna di Lessolo, Raffaella Piemontese.

[illegible] **IVREA, MENSE.** Non piace ai genitori la [illegible]ta del Comune di Ivrea di utilizzare, per motivi [illegible] stoviglieria [illegible] in plastica nelle mense scolastiche. «La mensa non può essere un eterno pic nic - dice Alberta Nelli, della Commissione Mensa -, ma un momento formativo per i bambini che dovrebbero trovare una situazione di sicurezza, come in famiglia, e non di precarietà». [illegible] non è tutto. Non va trascurato, per esempio, l'aspetto ambientale. «Inoltre l'uso delle posate in plastica - dicono i genitori - procura un elevato rischio per l'incolumità dei bambini».

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011858
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it



MIU MIU
VicMatie
sergio rossi
FURLA
MANDARINA DUCK
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

Calcio Primavera: 5-1 dei bianconeri all'Alzano, 2-2 granata col Bologna

Coppa Italia: Juve, è quasi fatta

Bloccato il Toro che rischia l'eliminazione

Juventus vicinissima alla qualificazione, Torino che invece - per accedere al turno successivo - deve assolutamente battere con due reti di scarto il Parma nel match di sabato. Questi i verdetti di ieri nella prima ritorno della Coppa Italia Primavera, che ha visto entrambe le torinesi in casa: la Juve ha superato 5-1 l'Alzano, mentre il Toro è stato bloccato 2-2 dal Bologna. La classifica del girone B vede adesso i bianconeri a punteggio pieno (9), davanti al Brescia (6) e all'Alzano (0). Sabato ai bianconeri basterà un pareggio contro le rondinelle per avere la matematica certezza della qualificazione. Nel girone E è invece al comando il Parma (7), seguito dal Torino (4) e dal Bologna (2): decisiva sarà dunque la partita di dopodomani tra granata ed emiliani.

Ieri al Combi è stata una partita a senso unico, con la Juventus padrona assoluta e l'Alzano ad opporsi a qualche risultato soltanto nel primo tempo, che i bianconeri hanno chiuso in vantaggio grazie al gol realizzato in apertura di Gasbarroni. Il risultato si è fatto rotondo nella ripresa, quando si è scatenato Rigoni, autore di una doppietta così come Gasbarroni. La quinta rete della Juventus è stata ottenuta da Gentile, mentre il gol dell'Alzano porta la firma di Zucchetti.

L'attaccante bianconero Rigoni ha segnato una doppietta nella partita di ieri al Combi contro l'Alzano

Al Ruffini i granata hanno rovinato tutto minuti di recupero, quando il Bologna - proprio nell'ultima azione della partita - ha trovato il pareggio con un colpo di testa di Grazioni, lasciato troppo solo in area. In precedenza i granata erano riusciti a rimontare l'iniziale vantaggio dei rossoblù, che al 20' erano passati in vantaggio con Milletti. In soli 2', prima Pinga con una punizione dai trenta metri e poi il francese Moncey hanno firmato la rimonta granata. Senza problemi la ripresa del Torino, che ha controllato agevolmente la partita fino quasi al termine, quando come detto è arrivato il pareggio del Bologna che ora complica parecchio il cammino dei granata detentori del trofeo.

E' invece sfumata quasi del tutto possibilità di avere una squadra torinese nel tabellone Coppa Italia Dilettanti. La Sangiustese, ultima superstite delle squadre della nostra provincia, infatti ceduto in Cuneo (0-2) nell'andata del secondo turno. I rossoverdi di Frara, in formazione rimaneggiata per risparmiarsi in vista del big match di domenica in campionato contro il Moncalieri, sono stati superati già al 16' su rigore trasformato da Bocchio. Nella ripresa, nostante l'espulsione al 60' del cuneese Marchisio, gli ospiti hanno raddoppiato in contropiede con Sankon. Nel finale De Riggi fallito di il gol della bandiera. Il ritorno si giocherà a Cuneo mercoledì. [ben. acc.]

FLASH

JUVE RADIO. Oggi Juventus-Omonia di Coppa Uefa sarà trasmessa su Rtl, domenica Juve-Venezia di A sarà diffusa invece da Radio Veronica One.

"Oltre doping: nuove prospettive di vittoria" è il titolo del convegno organizzato dal Coni regionale con l'Ordine degli Psicologi per sabato all'Unione Industriale di via Fanti (ore 9,30). Moderatore Gioacchino Kratter, responsabile tecnico del Coni Piemonte, e il giornalista Marco Travaglio. Testimonianze di tre indimenticati campioni: Deborah Compagnoni, Laura Chiesa e Pierluigi Marzorati. L'ingresso è libero. Gli atti del convegno saranno disponibili su Internet (sito www.psyco.com).

Sabato si corre la «StraSangano», una non competitiva di 7 km (ore 17). Domenica sempre a Sangano c'è «Maratonina d'Autunno» di 21,097 km (h. 9,30), a Torino la «StraBarca» (km 10,5, ritrovo h. 8,00 in via Anglesio 23), in programma anche la «StraFavria» di 10 km (h. 10 dal municipio), il «Trofeo Città di Chivasso» 7 km (ritrovo h. 8,30 in p.zza Duomo) e la «Corsa au Truc» di 10 km a Vaie (ritrovo h. 8 in via Martiri della Libertà).

CALCIO I Giovanissimi del Don Bosco Nichelino, sconfiggendo in finale per 1-0 il BK, hanno conquistato Memorial Boretto. Nel Memorial Corta per Esordienti, vittoria della Pro Collegno (2-0 in finale sul Borgata Lesna), nel Memorial Bergamo per Esordienti B segno il San Francesco Venaria (2-1 in finale sul Borgo San Remo). Nel Memorial Robles per Esordienti, organizzato dal Trofarello, giocano oggi (ore 19,30, via Torricelli) la semifinali Don sco-Pianezza e Rivoli-Moncalieri; domani (ore 20,30) semifinali dei Giovanissimi con Chieri-Nichelino e Asti-Real Moncalieri.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

CICLISMO

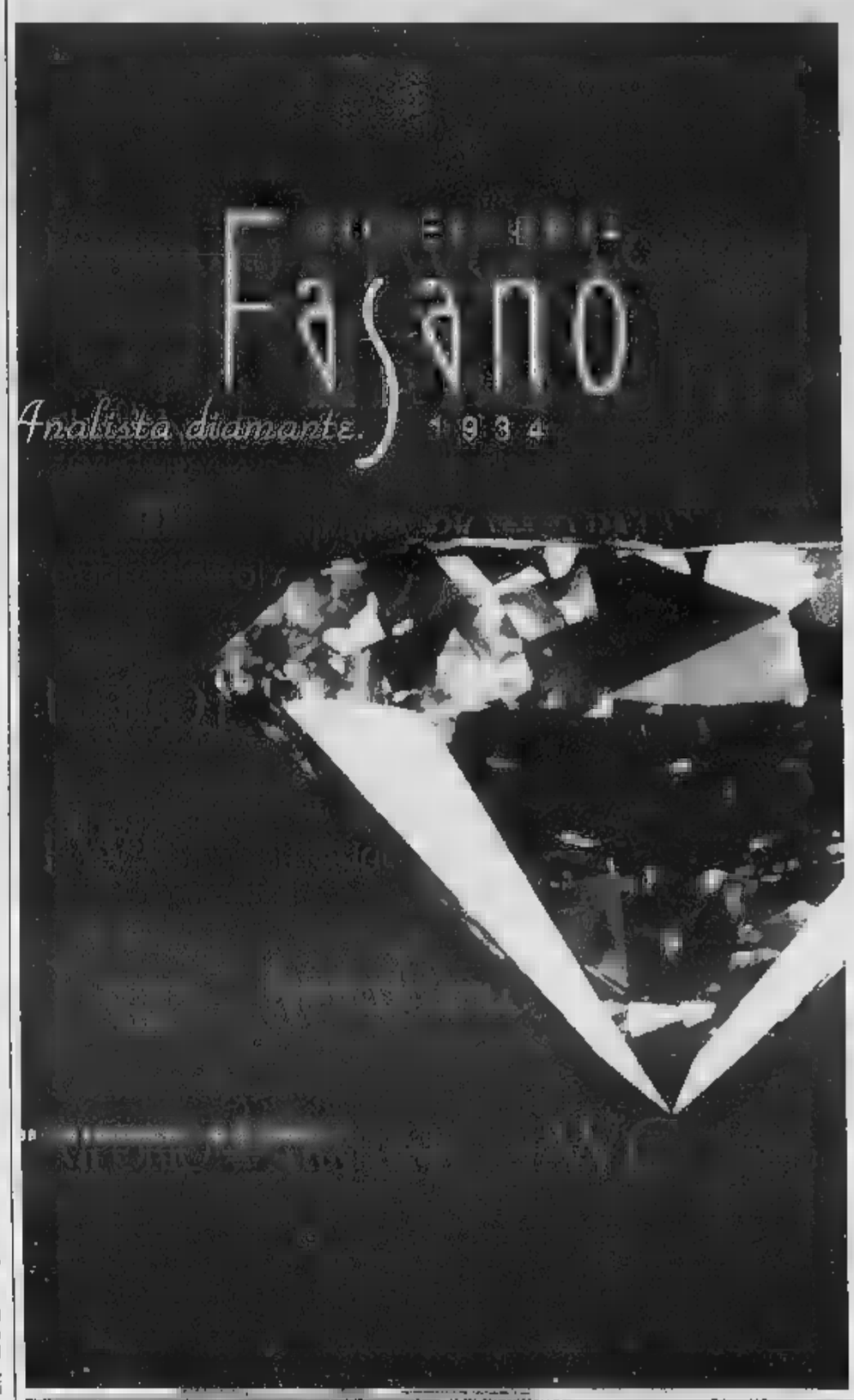
Gara coppie B a Fossano (Autonomi): 1. Fiaccardo To (Garrone-Burasso); 2. Forti Sard (Trucco-Alladio).
Campionato piem.se coppie femm. a Giaveno (Valsangone): 1. Rocciamelone (Alpe Pelligiani), finale 11-3; 2. Borgonuovo Settimo (Fruttero-Bosio), 3. Mossetto (Bracco-Sussetto) e Borgonuovo (Munari-Santolini).
Campionato piem.se società U18 a Chieri (Chierese): 1. Chieroso; 2. A.Sassi To; 3. Alpignano; 4. Cumianese.
Campionato italiano terne B a Savona (Savonese): 1. Autonomi Fossano (Castaldelli, Granero, Abate); 2. Arnese (Longagnani, Conio, Antossi); 3. Nizza Nord (Bergamo, Dominin, Fittipaldi) e Rapallese (P. Baltabene, Vaccarezza, Zelasco).
Campionato italiano terne C a Borgaro (Borgarese): 1. Ferrero Vigone (Bodrero, Durante, Colino); 2. Aostana (Ciancemerle, Girola, Tognela); 3. Cerialese (Farino, Botasso, Bersezio) e Chiappa Spezia (D'Imporzano, Rossi, Silvestri).

GOLF

Jaguar Trophy a Pitetto (Cihorgi). *Lordo*: 1. Borini-M. Milanesio *Netto 1ª cat.*: 1. Pastoro-B. Pastoro; 2. L. Bertolfa-F. Fumagalli. *2ª cat.*: 1. M. Lorenzetti-B. Calini; 2. Guarci-Giov. Testa. *3ª cat.*: 1. A. Boggio-Gius. Testa; 2. Brachero-G. Borghini. *Seniores*: 1. A. Marino-M.T. Di Lorenzo. *Jaguarista*: 1. C. Moraglio-S. Verandini Prendipart.
Golf a Pecetto (I Cihorgi). *Lordo*: 1. A. 37; 2. S. Verandini Prendipart 29. : 1. C. Mazza 46; 2. C. 42. *Uomini*: 1. D. Bodrato 41; 2. V. Gilardi. *Donne*: 1. E. Ridolfo 37; 2. A. Olivieri 37. *Seniores*: 1. H. Futterer 35; 2. D. Pagliotti.

PODISMO

Corri Mandria a Venaria (11). *Amatori*: 1. D. Comunanza (Pianezza); 2. Drago; 3. Camuso. *Master 40*: 1. Daffoli (G. Lombardi); 2. Memoli; 3. Palumbo. *Master 45*: 1. C. Pisani (Rubatà); 3. Orru; 3. Demo. *Master 50*: 1. Deiure (Cafasso); 2. Fittipaldi; 3. Grimaldi. *Master 55*: 1. V. Abate Dago (Luserna); 2. Quaizza; 3. Parasiliti. *Master 60*: 1. A. Farinelli (G. Lombardi); 3. Stefani; 3. Primo. *Master 65*: 1. G. Grieco (TT); 2. Pola; 3. . *Junior*: 1. F. Giamporcaro (Rubatà); 2. Calcagno. *Femminile. Junior*: 1. I. Roberto (C. Montana). *TF*: 1. L. Semeraro (Alp To); 2. Fornelli; 3. . *MF35*: 1. Pons (TT). *MF40*: 1. R. Motoni (TT); 2. Fiore; 3. Ferrero. *MF50*: 1. M. Bellanova (G. Lombardi); 2. Collegari; 3. Torletti. *Giovanili. Esordienti*: 1. M. Alberto (C. Montana); 2. Raynaudo; 3. Di Franco. *Esordienti F.* 1. Di Pascal (C. Montana) 2. Mellano; 3. Saporito. *Ragazzi*: 1. P. Pascal (C. Montana); 3. Mellano; 3. Gontia. *Ragazze*: 1. *Reynaud (3S); 2. Ghigo; 3. Pons. Cadetti*: 1. Ghigo (C. Montana); 2. Giamporcaro; 3. . *Cadette*: 1. L. Ribal (C. Montana); 3. Dutana; 3. Roberto. *Allievi*: 1. P. Nota (C. Montana); 2. ; 3. . *Allieve*: 1. L. Avondet (C. Montana); 2. Colomba.



SUPPLEMENTI
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,18)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7201,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Nostra offerta speciale. I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.800.000 (Euro 8.160,02) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 12.800.000; 48 rate mensili da L. 250.000, T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,09%; Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.160,02) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 14.000.000; 48 rate mensili da L. 291.600; T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,68%; spese dovute L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/9/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione Diffrenault.

Parole:

Siete rimasti senza!

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86
Torino
Tel. 011/2680700

Rabino & C.
Cso Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 0121/70360

CF Car
Stradale Torino, 20
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125/230032

Berruto
Cso Ferraris, 55
Chivasso
Tel. 0119/172684
Via Faldella, 1
Crescentino (VC)
Tel. 0161/834066

C.A.R.
Cso P. Oddone, 30 - Torino
Tel. 011/4365320
Cso Moncalieri, 11
Torino
Tel. 011/6600128
V.le Fasano, 19 - Chieri
Tel. 011/9472233

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5
(ang. Cso Unione Sovietica, 91)
Torino
Tel. 011/3180000
Cso Dante, 133 - Torino
Tel. 011/6689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri
Tel. 011/6471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 011/9721478

Bebo Car
Cso Francia, 232
Collegno
Tel. 011/4053058
Via Lupo, 94
Grugliasco
Tel. 011/7800491
Cso Torino, 89/A
Ferriera
Tel. 0119/367766

Berruto M. & C.
Via Torino, 99 - Ciriè
Tel. 0119/207329
Via Cuito, 9/Bis - Venaria
Tel. 011/4594223

Garda Mario
Frazione Verretto, 62
Chiaverano
Tel. 0125/49045
Cso Torino, 58 - Avigliana
Tel. 0119/367168

RENAULT

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- **[illegible]** [redacted]
- **[illegible]** [redacted]
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino [redacted]
- **[illegible]** 4997 0860-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **[illegible]** (anziani, disabili) 278941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) [redacted]
- **Guardia di Finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

Le opere di Gino Giannetti

ENTRARE nel laboratorio di uno scultore per conoscerlo più da vicino non è cosa di tutti i giorni. Da non perdere allora la mostra **La Vela: dalla cera e dalla creta il Bronzo**, l'opera di **Gino Giannetti**, allestita **al Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo**, Bastione di San Marco (Lungotevere Castello 1) che, oltre a presentare vent'anni di attività dell'artista, espone le diverse fasi del lavoro dello scultore. Alcuni gessi originali, i bozzetti, i disegni, i cartoni preparatori, la bottega con gli strumenti e gli attrezzi di lavoro, i cavalletti, i tavoli per il ritocco delle cere collocati in un percorso espositivo per apprendere il processo e la tecnica di fare scultura: dal momento ideativo del disegno e della modellazione al compimento dell'opera. Una parte della mostra è dedicata alle opere «finite» con sculture di varie dimensioni. I ritratti di Pericle Fazzini, di cui Giannetti è stato allievo prediletto e amico per oltre vent'anni, in legno e in bronzo, i ritratti del padre, di Roberta, dello zio e gli autoritratti. Opere legate al suo diaologo con la sacralità (le crocifissioni, il progetto per la fonte battesimale, il profetto per il tabernacolo), alla solitudine («Il sogno del naufrago», «Giovanni il Battista»), alle forme dello spazio («Ballerina», «L'attesa», «La donna che si osserva», «La danza», «La borghese») e quelle definite sculture oggetto («Il leggio della Malinconia», «Il leggio dell'Amore», i tavoli in bronzo e cristallo). Fino all'11 novembre. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

[illegible]
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) [redacted]

[illegible]
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167 228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) [redacted]
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167 803020
- **[illegible]** [redacted]
- **[illegible]** [redacted]

[illegible]
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167 431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S. Informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466

Aeroporti
- [redacted] 65951
- Ciampino [redacted]
- **Taxi** [redacted]7-6645-4157

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

AFFABULAZIONE 065690475 piazza M. Vipsanio Agrippa 7/h [redacted] degli Artefatti presenta **[illegible]** per uno **[illegible]**. Alle 20.45-21.30-22. Lo spettacolo prevede soli sette spettatori è quindi indispensabile la prenotazione allo 065690475

AGORÀ 066874167 v. della Penitenza, 33. Teresa Dossi in **Il gatto sul corpo che scotta** (prima), con T. Dossi, L. Guercini. Regia [redacted] Guercini. Alle ore 21.30

[redacted] 065757570 v. Francesco Carletti, 5. Spettacolo di cabaret. Alle 22.30

[illegible] 0654220062 Viale dell'Industria EUR Fronte Luna Park. "Dragster Team" [redacted] Dal martedì al venerdì ore 21. Sabato ore 16-21. Domenica 16-18.30. Lunedì riposo

ANFITRIONE 065750827 v. San Saba, 24 **[illegible]** di S. Tieri con G. Tieri, A. Sast-[illegible]. Alle 21.00 (prima).

ARCILIUTO 066879419 p. Montevecchio, 5. Tutte le sere "Mille anni di musica" pianoforte, violino e chitarra con Enzo Samaritani. [redacted]

ARGENTINA 0668804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. Abbonamenti stagione [redacted]. Fino al 30/9 - vecchi abbonati potranno acquistare gli abbonamenti. Dal 1° Ottobre, i posti invenduti saranno a disposizione del pubblico. Ufficio abb. tel 066875445. Botteghino: orario 10/14 - 15/19 [redacted] riposo. È in vendita la carta teatro di Roma

ARGOT STUDIO 065898111 via Natale del Grande, 27. **Café** di A. Orlando, con F. Ferri [illegible]. Alle 21.00

CASA DELLE CULTURE 0658033253 Via San Crisogno, 45. La Compagnia del Meta-Teatro presenta **[illegible]** [redacted] P. Matvejevich con M. Carlaccini e C. Mapelli. Regia di P. Di Marca. Alle 22

[illegible] Info [redacted] Assessorato alle politiche culturali [redacted] "Stage di Drammaturgia Teatro Totale" gratuito, sei incontri in 45 giorni, inizio 4 ottobre. Aperte iscrizioni Scuola Teatro Totale per attori e registi, biennio corsi pomeridiani e serali, avviamento al lavoro, ottobre. Info: dalle 12.00 alle [redacted]

[illegible] [redacted] Info 0639720025 [redacted] Teatrale "Clan dei 100" [redacted] da Nino Scardina riapre le iscrizioni al [redacted] (27 anni di attività)

[redacted] 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **The wait - [illegible]** di C. McPherson. Regia di [illegible] Bruschetta. Alle 20.30. **Carnicini** di R. Reim con A. [redacted] G. D'Ianni. Alle 22.15. **[illegible]** di F. Cardi. Regia di M. Cotugno. Alle 20.30. Dal 26 [redacted] di C. McPherson. Regia di N. Zavagli. Alle 22.15

COMEDY & SOUND CAFÈ 065623271 v. [redacted], 19/23 (Ostia). Ogni venerdì, sabato e domenica Gli Amici di Olaria in **A tutto...** [redacted] Regia di C. Auferi. Alle 21.30

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). **[illegible]** di Plauto, regia di G. Pontillo, con F. Avaro, F. Slova, E. Liberio, S. Dionisi, A. Simoni, A. Scalabrino, E. Giacomelli, C. Baltromo, E.G. Bonacci. Alle ore 21.00. Domenica 3 ottobre **Pelle d'anima** (prima) da Perrault. Regia di A. Di Francesco. Alle [redacted]

DEI COCCI 065783[redacted] Galvani 69. Sabato 2 **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello, con A. Avallone, [illegible] Lopez, regia di A. Avallone. Alle 17.30 e alle 21.00

DEI SATIRI Sala A 06687 1639 v. di Grottapinta, 18. **[illegible]** con S. [redacted] Coroisa, R. Vezzillo. Alle 21.00

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. Domani **Tebe autodino** con gli Articolo 21. [redacted] 22.30

DEI SATIRI [illegible] 066871639 v. di Grottapinta, 18. Domani **Prove orale per [illegible]** con [illegible] Savino. Alle 21.10

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. **Il Capitolo secondo** di N. Simon con E. Angelillo, P. Rossi Gastaldi, B. [illegible], B. Roca Rey. Regia di P. Rossi Gastaldi. Alle 21

[illegible] Sala Grande 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Il 7 ottobre il Teatro Contemporaneo e Fiammingo presenta alle 19 **[illegible]**, alle 21 **Tonino**, alle 22.15 **[illegible]**. Botteghino 066875550.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè Teatro 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Il 7 ottobre **[illegible]** Alle 21.30

[illegible] v. dei Filippini, 17/A. Il 7 ottobre **La sedia** di Ionesco [redacted]

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000. W. Pirot e R. Santoro - V. Marsiglia - A. Steni - E. Beruschi - G. [illegible] e P. Trampetti. Prenotazioni al botteghino ore 10.30-13.00/16.30-20.00

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Cabaret da viaggio** di V. Franceschi, con Tiestino, Poggiani, Franceschi, Antonucci. Alle ore 21.00

[redacted] Nazionale 183/E [redacted] pagna abbonamenti per la stagione teatrale 1999/2000 orario del botteghino ore 9.30-19.00. Domenica riposo. Per informazione telefonare ai numeri 064882114 [redacted] 064687220

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale [redacted] 13 ottobre **Trianon** di E. Moscato [redacted] I. Danieli, L. Esposito. Alle 20.45 (prima)

ETI TEATRO [illegible] 066794585 v. delle Vergini, 7. Festival d'Autunno - Premio Stregagatto **Storie alp** di R. [illegible]drini, D. Venturini. Alle 11.00. Ingresso libero.

[redacted]6803794 v. del Teatro Valle, 21. Festival d'Autunno - Premio Stregagatto 1999 [redacted] di R. Tarasco, L. Diaru, A. Zamboni. Alle 20.45. Ingresso liber[redacted]enotazione

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide, 34/A. Sabato 16 ottobre la Comp. Teatrogruppo presenta **Un sofistico week end** (prima) divertissement in due atti di V. Boffoli. Regia dell'autore. Alle 21

EX [illegible] P.za G. Giustiniani. La compagnia Quodlibet in **[illegible]** da Euripide e G. Da Lentini, con F. Lollie, S. De Falco. Regia di A. [redacted] Alle 21.00

FLAIANO 066787424 v. S. Stefano[redacted] Stagione 1999/2000 con la Piccola Lirica **Tosca, Carmen, Vedova allegra, Traviata.** Serali 20.15 e pomeridiani 17. Debutto 22 ottobre 20.15 con **Tosca**. Info e pren. [redacted]

FURIO [illegible] 0678347348 v. Camilla, 44. Scuola di formazione degli attori "Teatro Verticale" con H. Yamanouchi. Inizio corsi lunedì 4 ottobre. Inf. 066624626

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Stagione [redacted] I giganti della montagna - Il [illegible] immaginario - Miseria e nobiltà - La famiglia dell'antiquario - Candida - Isabella Morra - La vita che ti diedi - Le nozze di Figaro - Macbeth - L'avaro. Info e pren. tel. 066372294

[illegible] 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16. Riposo

I MITI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). Ogni giovedì, venerdì, sabato e [redacted] **[illegible]** di G. Purpi. Alle 21

[illegible] [redacted] Principessa Clotilde, 9 [redacted] di F. Carena. Regia di R. Cavallo. Con C. Balboni, A. Caruso. Alle 21.30

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. **Pi-ga Piega Trio** coreografia di Massimo Moricone. Alle 21

[illegible] TEATRO DI ROMA 0655300894 Lungotevere dei Papareschi. **Amleto** di Shakespeare, regia di C. Cecchi. Alle 18.00. **Al presente** di e con O. [redacted] Alle 22.00

INTERNATIONAL ACTING SOCIETY 065680406 Via Portuense, 102 (Porta Portese) [redacted] **Un po' per celia... un po' per non morir** Alle 21. Ingresso gratuito previa prenotazione

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A. Martedì 5 **[illegible]** di A. Fornari e il Trio Favole Linguis. Alle 21.30 (prima)

[illegible] 063223634 v. Monteoblio, 14. **La Traviata** di Verdi. Alle 21.00. Domani **Rigoletto** di G. Verdi. Alle ore 21.00. Aperta la campagna abbonamenti stagione [redacted] Orario botteghino ore 10.00-20.00

[illegible] 065139406 via B. Ger[illegible] 15. Sabato 2 **La valigia dei sogni**. Alle 16.30

OLIMPICO 063265991 p. G. da Fabriano, 17. La scuola popolare di musica di Testaccio presenta **[illegible]** Alle ore 21.00.

PARIOLI 068088299 v. G. Borsi, 20. Dall'8 ottobre **[illegible]** di e con G. Covatta. Alle 21.30

PICCOLO ESQUILINO 064466869 via Napoleone III, 4/E. Commedia musicale **[illegible]**, sono aperte le iscrizioni al corso. Lasciare numero telefonico alla segreteria

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni, 98. Dal 19 ottobre **L'uomo dal fiocco** (prima) di Peppino De Filippo, regia di Fabio Gravina, con Fabio Gravina, Lelia Mangano. Alle 21

ROSSINI 0668802770 p. S. Chiara, 14. Giovedì 14 ottobre **L'avaro** (prima) di A. Alfieri. Con A. Alfieri, R. Merlino. Alle 21 [redacted] aperte le prenotazioni tutti i giorni dalle 10-13 e 16-20 tel 0668802770-6832281

SALA MOLIÈRE (GIÀ [illegible]) 063223432 v. Podgora, 1. Dal 21 ottobre "Comp. Stabile Mario Scaccia" presenta **Il malato immaginario** di Molière. Alle ore 21. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia dal 1° settembre dalle ore 10-12. Sono aperte le [redacted]

[illegible] PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5. Dal 5 ottobre (Avviso ai soci) **Pellegrino che vengo a Roma** di e con F. Fiorentini. Alle 21.00 (prima). Sala Aldo Fabrizi. Martedì 5 (Avviso ai soci) **L'osteria de lo spillo** di G. [illegible] Porusco, C. Cancelli. Alle 21.15 (prima).

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi, 8. Salatetro. Martedì 12 ottobre **La donna che voleva essere moglie** (prima) di P. [redacted] M.C. Fioretti. Alle 21.30. Saletta. Martedì 5 ottobre **Non c'è due senza stelli** di S. Scvà con S. De Meo. Alle 21.00 (prima)

SALA UNO TEATRO 067008691 p.zza di Porta S. Giovanni, **[illegible]** con P. Bettini, E. [illegible]ghanagi. Alle 21.00

SISTINA 064200711 v. Sistina, 129. P. Mazzasoma presenta M. Ranieri in **[illegible] Hollywood - Ritratto di un mito** con J. Bedeschi, G. Ferranova, B. Di Bartolo (G101). Alle ore 21. Botteghino tutti i giorni dalle 10.00-13 [redacted] 30-19.00. Prevendita Tel. del Pronto spettacolo 0639387297 [redacted] lun-ven ore 10-17

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871. Domani **Il mestiere dell'assassino** di Harris. Alle 21.30 (prima)

STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza Nerazzini tel 065125531. Domani **Famiglia doveroleoca** di R. Temperini

STUDIOSUONO STABILE DEL [illegible] 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/e. Campagna [redacted] "Un anno di risate". [redacted] no aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione ed al laboratorio di scenografia

TEA[redacted] Piazza S. Nicola, 3 (Mentana). Presso il Palazzo Borghese tutte le domeniche alle 17 la Compagnia Il Trovatore presenta **Pulcinella e la fortuna e Pantalone innamorati** di G. Santarelli

TEATRO XX SECOLO 065881637-065881444 v. Garibaldi, 30. Dal 4 ottobre **La moglie delle undici di sera** (prima) di L. Marinelo con Mascia Musy. Regia di M. Mattolini. Alle 21

TEATR[redacted] Benevento, 23. Dal 6 al [redacted] e **Roma Antica** con la Compagnia Ben Hur di Andrea Antonelli

[redacted] via degli Acquasparta. [redacted] Camp. [redacted] stagione 1999/2000

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. G. Dal mercoledì al sabato **Il bello viene dopo** di P. Castellacci, con G. Valeri. Alle 21.00

VERDE 065882034 circonvallazione Gianicolense, 10. Camp. abb. 1999/2000. Info e pren. lun.-ven. dalle 9-18. Tel. [redacted]

VITTORIA 065740170-065740598 p.zza S. Maria Liberatrice, 8. **Cuori palpitanti** con T. D'Aquino, P. De Selvo, [illegible] Fogacci, C. Mascolo. Regia di S. [redacted]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli, 1. Presso il teatro Nazionale (via del Viminale, 51) sabato 2 ottobre "Il maestro di Cappella" di D. Cimarosa, con A. Romero, [illegible]. Alle 20.30. Prezzi del biglietto: L. 30.000 - L. 24.000 (Cral) - L. 15.000 ridotto per anziani e [redacted]

[redacted] **ROMANA** 063201752 via Flaminia, 118. La stagione dei concerti al Teatro Olimpico si inaugura venerdì 15 ottobre alle 21 co[redacted] Deutschen Oper diretta da C. Thielemann. In programma musiche di Wagner, Schumann e Brahms. Vendita e prevendita dei biglietti al botteghino del teatro orario continuato dalle 11 alle 19 tel. 063265991

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, via Vittoria, 6. Presso l'Auditorio di via della Conciliazione, Myung-Whun Chung dirige l'Orchestra dell'Accademia Santa Cecilia. Musiche di [redacted] Alle 21.00

[redacted] **MUSICA** [redacted] via Flaminia, 118. Oggi riprendono, con frequenza bisettimanale, i corsi di canto corale per bambini e ragazzi tenuti da Mons. [illegible] Colino. Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria della [redacted] dal 20 settembre [redacted] 16 [redacted] 19.30. Tel. 063226590

[redacted] 068547880 via Chiana, 11. Sono aperte le iscrizioni al corso di Canto Gospel tenuto dal M° [redacted]

[redacted] 06787380[redacted] Carrozze, 3. Iscrizioni alle classi di strumento, alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato. Baby Band e laboratori musicali per bambini

ARTS [redacted] 0644252208-0644252303 [redacted] Guattani, 17. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica per l'anno accademico 1999/2000. Cosi per tutti gli strumenti e per ogni livello di preparazione

[redacted] 0635452138 [redacted] Serrani, 47. L'Associazione corale cerca giovani coristi con discreta preparazione musicale. Le prove si tengono il martedì e il venerdì alle ore 19.15 in via della Balduina [redacted]

[illegible] CULTURALE A.M.S. 069363022 via S. Tommaso d'Aquino, 85. Mercoledì 13 presso la Sala Ciamp (via S. Tommaso d'Aquino, 85) concerto del pianista P. Scanabissi [redacted] Chopin, Schubert. Alle 17.30. Ingresso libero

[illegible] CULT. [illegible] CITTÀ DI ROMA 067219771 via [redacted] 120. Giovedì 7 presso l'Auditorium Cavour (p.za Adriana, 3) concerto del Nacka Kammarkör di Stoccolma. Musiche di Palestrina, Monteverdi, Pizzetti, Poulenc, Martin. Alle 21.00

ASS. [redacted] MULTIMEDIA [redacted] Chiesa evangelica Battista (via del Teatro Valle). Domani Concerto del Duo Cameristi [redacted] musiche di Poulenc, Milhaud, Debussy, Fauré, Ravel. Alle 21.00

ASS. LA STRAVAGANZA 0677072842 p.za del Collegio Romano, 6. Per i concerti a Palazzo [redacted] Pamphilj sabato 9 ottobre Integrale dei quartetti per flauto e archi di Mozart, quartetto Boccherini. Alle 21.00

[redacted] **IL PENTAGRAMMA** 0658205554 via R. [redacted] 97/99 (Colli Portuensi). Sono aperte le iscrizioni [redacted] i corsi di pianoforte, tastiera, canto, chitarra [redacted] clarinetto [redacted] contrabbasso. Pren. e Info: 0658205554 [redacted]

[redacted] **ROME FESTIVAL** 0686209888 via I. Giorgi, [redacted] Audizioni per consolisti alla fine di ottobre 1999 [redacted] 0686209888 ore 10-12.30

[illegible] I.U.C. [redacted] Lungotevere Flaminio 50 [redacted] presso la [redacted] i giorni escluso il sabato 10-13/14-18. Inaugurazione il [redacted] ottobre [redacted] 20.30 con Stanislav Bunin pianoforte. Il rinnovo [redacted] tessera Mondo Universitario [redacted] Sapienza avrà luogo [redacted] Teatro Aten

CHIESA [illegible] S. [illegible] [redacted]7870 via Nazionale 16/A. Concerto di [redacted] sacra coro Giovanni Bardi, musiche sacre del '550. Alle 20.45. Ingresso libero

CHIESA DI S. CARLO AI CATINARI 0668307070 P.zza B. Cairoli. Domenica 3 "Tesori d'organo" M. concertatore C. Panone, musiche di Bellini, Gasparini, Martini, Schubert ed altri. Alle 17.15. Ingresso libero

CONCERTI DEL'T[redacted] - SALA BALDINI 0677209128 P.zza Campitelli, 9. Dal 6 novembre ogni sabato (20.30), domenica (17.30) e occasione di ogni [redacted] (17.30) il Tempietto propone musiche di grandi autori di ogni tempo

GHIONE 066372295 [redacted] delle Fornaci, 37. Euro [redacted] Stagione 1999/2000

GRUPPO MUSICA INSIEME 0668535?? v. Fulda, 117. Domenica 3 alla Sala teatro [redacted] Carlo ai Catinari (P.za B. Cairoli, 117) concerto "Ricercare" musiche di Ortiz, Cabezon ed altri. Alle 19.00

[redacted] **MUSIC** 0665795117, Chiesa Valdese di Piazza Cavour. Si effettuano audizioni (gratuite) per bassi, baritoni, tenori, contralti, soprani per la "Cavalleria Rusticana" in programma dal 15 ottobre, "Tosca" [redacted] novembre e "Rigoletto" in programma dal [redacted] Inviare un fax allo 0621707618

PROGETTO MUSICA 065012208. Via Dei To[redacted] 139. Lunedì 4 alle 20.30. Quartetto Paul Klee. Musiche di F. Festa, [illegible] Maguire, [illegible] Pacentini

RASSEGNA CORALE "SETTE COLLI DI ROMA" [illegible] Nostra Signora di Coromoto, 2 tel 0665746027. L'Ass. Corale "Benedetto Marcello" di Roma [illegible] ottobre alle 21, concerto del Coro Polifonico di Azilia, direttore M. Sepadrewska

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO 065750376 v. Monte Testaccio, 91. Grande concerto d'apertura 1999/2000 al Teatro Olimpico (p.za G. da Fabriano). Alle 21 [redacted]

[redacted] **LIRICO D'INIZIATIVA** [redacted] 0671545476. Presso l'Auditorium Don Bosco (viale dei Salesiani, 9). Sabato 2 "Il barbiere di Siviglia" di Rossini. [redacted] 18.30. Ingresso libero

PREVENDITE

[illegible] SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel [redacted]806090. Chiuso domenica. Orario [redacted] lunedì a venerdì 9.00-13.00/16.00-19.30, sabato 9.00-12.00

[illegible] p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 7045012. Chiuso domenica. Orario [redacted] lunedì al venerdì [illegible] 13.30 [illegible] sabato [illegible]

[redacted] Kennedy 95 tel. 9066565 [illegible] lo feriali) 9.00-13.00/17.00-20.00

PRONTOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. [illegible]

[illegible] via di Macchia Saponara [redacted] tel. [illegible]. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/15.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] via Ostiense [redacted] tel. 066991191 [redacted] lunedì-venerdì ore [redacted] 19.30. Ingresso libero. E' in mostra un portfolio di undici serigrafie realizzate da [redacted] tra i più importanti e riconosciuti artisti britannici. Fino al 30 settembre

ANTICO CARCERE [illegible] via Sa[illegible] Mich[redacted] 25 [redacted] Orario: martedì [redacted] ore 10-19.30 £ 12.000. Mostra antologica di Antonio Ligabue, 1[redacted] opere a confronto con 30 autori contemporanei. Fino a gennaio 2000

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel [redacted] Orario tutti giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbite" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente

BRACCIO DI CARLO MAGNO piazza San Pietro, colonnato sinistro (Borgo), tel. 06[redacted]2941. Orario: tutti i giorni ore 9-19. Sophia: la sapienza di Dio, 145 preziosissime icone arrivate in Italia dai più importanti musei russi. £ 12.000. Fino al 24 [redacted]

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel [redacted]5. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie Isabella. La Fondazione De Chirico ha ricostruito fedelmente [redacted] della casa.

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815676 (prevendita). Orario tutti i giorni ore 9-19.45. Il TURBO. Noleggio audioguide e visite guidate

DOMUS AUREA viale [redacted] Domus Aurea, tel [redacted] tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo con la prenotazione.

FORO DI [illegible] via dei Fori Imperiali, tel 0644702861. Orario: sabato e domenica ore 10-13/16-19. £ 10.000. Prenotazione obbligatoria. Una collettiva di 13 artisti contemporanei esposta nella suggestiva cornice del cantiere di scavo del Foro di Nerva. Fino al 31 ottobre

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 064815[redacted] Orario: tutti i giorni 9-19.45. Nuova edizione di "Luci al Foro" con il Foro [redacted] illuminato e visite guidate notturne

[redacted] BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica telefonando al 328101. Ricchissima collezione di opere scultoree e pittoriche di [redacted] come Canova, Bernini, Tiziano [redacted] martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ [redacted]

GALLERIA CA' D'ORO piazza di Spagna, 81 (centro storico) tel [redacted] Orario: martedì-sabato ore 10-13/16-19.30. Ingresso libero. "Salva-Arte dalla creazione alla creatività". Una vetrina di oli e acrilici [redacted] rapporto tra l'autore e il [illegible]. Fino al 30 settembre

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA via Santa Maria in Via (Centro storico) tel. 06678117[redacted] Orario: tutti i giorni ore 10-20. £ 15.000. "Salvador Dalí" esposizione con più di 350 opere del grande maestro spagnolo. Fino al 15 novembre

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [redacted] viale delle Belle Arti, 131 tel [redacted] Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ [redacted] Accesso disabili. "[redacted]" sala Co[redacted] America 1997" personale fotografica di Corrado Sassi. Fino al [redacted]

LA [redacted] - VISITORS CENTER [redacted] TORINO via Pietro de Coubertin (corso Francia) [redacted] 068076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

[redacted] **GALLERIE DEL VATICANO** viale Vaticano, tel. 0669883333 [redacted] lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito

MUSEO BARACCO via dei Baullari, 2 (Centro Storico) tel. 0668[redacted] Orario: [redacted] sabato ore 9-19, domenica 9-13. £ 10.000. "Il vino di Dioniso. Dei e uomini a banchetto in Basilicata" [redacted] reperti archeologici recentemente acquisiti in Lucania, relativi al culto di Dioniso. Fino al 28 novembre

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldrovandi, 18 (Pinciano) tel. 06321[redacted] Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi": i luoghi dove gli animali si sono evoluti adattandosi [redacted]

MUSEO DEL CORSO via del Corso, 320 (Centro storico) tel. 147882211. Orario: martedì-domenica ore 10.30-19.30. £ [redacted] "Via del Corso: una strada lunga 2000 anni" esposizione che racconta la storia della celebre strada [redacted] l'esposizione di una serie di oggetti. Fino al [redacted] settembre

MUSEO DI [redacted] DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica Università la Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) [redacted] Le visite vanno concordate telefonicamente [redacted] Ingresso libero. Mostra degli strumenti di calcolo antico romani. Collezione Klein proveniente dalla collezione Grazioli. Mostra Permanente

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel 063201951. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, sabato ore 21-24, domenica ore 9-20. £ 8.000

MUSEO GALLESE via L. Filippini (Viterbo) tel 0761495503. Orario: lunedì-venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 10.30-12.30, ingresso gratuito. Cinque artisti [redacted] e cinque [redacted] si confrontano in una mostra a tema [redacted] da [redacted] Cochet e Jonathan [redacted]. Catalogo in mostra. Mostra permanente

[illegible] NAZIONALE DI [illegible] ORIENTALE Via Merulana, 248 tel 4874415 [redacted] e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Ceramiche e bronzi dall'Oriente Estremo" circa 200 oggetti tra ceramiche, porcellane e bronzi antichi donati allo Stato da Ivanoe Tullio Dinaro, diplomatico italiano prematuramente scomparso nel '90. Fino al 15 ottobre

[illegible] NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel [redacted] Orario: martedì-venerdì 9-21, [redacted] e domenica 9-20. £ [redacted] Il castello si illumina per [redacted] guidate diurne e notturne

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo [redacted] del guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania. Case degli uomini. Case degli spiriti". Fino al 31 dicembre

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. 067003866. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

[redacted] ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio, 30, tel. [redacted] Orario: tutti i giorni 9-20. £ 12.000. Con la nuova edizione di "Luci al Foro" anche parte del Palatino viene [redacted], sono visitabili resti di [redacted] primitive, templi, domus private e pubbliche, la rinascimentale Loggia Mattei e l'Antiquarium [illegible] visite guidate notturne

PALAZZO ALTEMPS Museo Nazionale Romano: piazza S. Apollinare, 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-venerdì ore 9 [redacted] ore 9-24 [redacted] 9-20. £ 10.000. Esposizione dei "Galati vinti"

[illegible] BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 064826521. Visite guidate tel. 0632160659. Orario: [redacted] venerdì ore 10-21, sabato ore [redacted] domenica ore 10-20. £ 10.000

PALAZZO [redacted] via Nazionale, 194 tel. [redacted] Orario 10-21 (chiuso martedì). £ 15.000. "El Greco. Identità e trasformazione" la più completa esposizione de[redacted] all'artista e le opere realizzate in Italia. Fino al 30 settembre "[redacted]" anteprima mondiale una selezione di 60 fotografie che esprimono la visione del mondo [redacted] dell'artista cecoslovacco [redacted] la sua testimonianza sugli ingani del sud [illegible] per la serie di fotografie sulla Primavera di Praga del '68. Fino al 22 novembre

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 tel [redacted] Orario: martedì-domenica ore 9-20. £ 12.000. "Provinciae Fideles" bassorilievi [redacted] il Tempio di Adriano. Fino al 30 settembre

TERME DI CARACALLA viale Terme di Caracalla, 52 tel. [illegible] Orario: martedì-domenica ore 9-19.45, lunedì ore 9-14. £ 8.000. Grande edificio termale [redacted] dall'imperatore Caracalla all'inizio del III secolo d.C. Le sue [redacted] ne permettono di riconoscere [redacted] i diversi [redacted] dell'impianto

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible] via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso [redacted] 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso [illegible] 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

[illegible] via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

[illegible] viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 38; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante [illegible]; via Prenestina 365/a; via Collatina 112

[illegible] viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

[illegible] largo Cervinia 18; via Monti [illegible]nevale 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Dorraggio 8; piazza Ponte Milvio [illegible]; piazza Pio [illegible] 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante [illegible] da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore [illegible] 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

FELLTRINELLI - via Tuscolana, 771/a tel. 76880869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

GUSTO ALLA LETTERA - corso Vittorio Emanuele II, 283 [redacted]. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (buon catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: [redacted] tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA [illegible] - via del Corso, 26/27 tel. [redacted] Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631 [redacted] lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari 76/77 [redacted] via Nazionale, 71 tel [redacted] via del Governo Vecchio, 46 tel [redacted]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-21.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà [redacted]

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PASSI NUOVI - piazza Montecitorio, [illegible] 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. [redacted]. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-[illegible]. Costruita su diversi piani la libreria ospita [redacted] e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio [redacted]) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

APERTO PER RESTAURO via [illegible] Mandrione 324, tel. 067140308. Musica jazz dal vivo, rock rhythm'n'blues e musica d'autore all'aperto. Verranno presentate mostre di [illegible], scultura e fotografia. Cocktail esotici e happy [illegible]

[redacted] Capannelle 104, tel. 067213777. Venerdì alle 21 il gruppo Manao propone [redacted] di musica salsa, cubana e merengue, a seguire il dj Ervo "El Chano" propone brani di musica salsa.

[illegible] via [illegible] Fienaroli 30/a (Trastevere), tel. 065813249. Sabato alle 22 mega-festa di riapertura del locale: musica brasiliana dal vivo con i Maracatu, ricchi premi.

[illegible] via F. Compagna 35, tel. 064070111. Alle 21 concerto di musica rockabilly con i Tonsille [illegible]

[redacted] via Livenna 11, tel [redacted] mini delle 16 Macchine di gruppi musicali emergenti organizzata dalla Coop Soc Panec. Dalle 22 Agatha, la serata in collaborazione con Radio Città Futura presenta live "Proctor" Nord-Ovest drum'n'bass

CAFFÈ LATINO via [illegible] Testaccio, 63 (Testaccio), tel. 0657288384. Sabato inaugurazione della stagione con i Frankie & Canthina band, a seguire musica a cura di Stefano Di Nicola

[redacted] via degli Orti di Cesare 2/3, tel. [redacted] Ristorante dove gustare le migliori [illegible] della capitale e pista da ballo sulle onde della musica latinoamericana. [redacted] 21 [redacted] con [illegible] [redacted] e musica ultra selezionata dal dj Papirrqu

FUNCLUB via [redacted] tel. 066896302. Aperto a pranzo. Alle 21.30 concerto di musica soul con i Soul[illegible]

FORTE PRENESTINO via F. Delpino (Centocelle), tel. 0621807855. Tutti i martedì e giovedì alle 19 si può partecipare agli stage di qi gong, tai chi e voce/movimento. Alle 22 concerto di musica rock con i Fugan.

[illegible] vicolo Savelli 10, [redacted]. Dalle 22 atmosfera calda per degustare gli oltre 100 cocktail proposti e la birra di tutte le marche. Il tutto accompagnato dalle selezioni musicali a cura [redacted] dj delle più famose radio romane

GUSTO piazza Augusto Imperatore 9, tel. 063226273. Ristorante, pizzeria, american-bar e wine-bar. [redacted] sera musica dal vivo

[illegible] via Ostiense [redacted] 065783146. Ampio spazio dedicato alla degustazione di pizze di tutti i tipi e wine-bar. Alle 21 selezioni di musica house e dance, in consolle il dj Alex Morelli

[illegible] via [illegible], tel. 06445432. Alle 21 concerto di musica rock dance con i [illegible]

IL POSTO DELL'[illegible] via C. Botta 51, tel. 0647824808. Tea-room, giochi da tavolo, riviste, stazione internet, gastronomia scandinava. Domani alle 22 concerto con i [illegible] da metropolitana

LA VENDUTA [illegible] via Cupra 33, tel 064[redacted] dedicato ai ragni: all'ingresso un enorme esemplare in gommapiuma e nella teca sul bancone una vedova nera viva e vegeta. Musica d'ascolto ma anche disco e revival con pista da ballo

L'INCANTESIMO via Leonardo da Vinci, tel. 065401218. Arredamento in stile medievale [redacted] panche e ferro battuto. Spine Tennents e Carling

[illegible] ROMANO-CIRCOLO DEGLI ARTISTI via Casilina vecchia 42 tel. 0670305684. Dalle 20 rassegna internazionale videomusicale, virtual-image, cibervideo [redacted] ecc. e videoconcerti

[redacted] via del Tritone 118, tel. 064288012. Tra sgabelli zebrati e reliquie di attori, un [redacted] dedicato al cinema: 25 maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film. Musica soft e progressive

[illegible] via [illegible], 13, tel. 06572[redacted] Discopub - ristorante messicano: tortillas, tapas, nachos, tacos a cura del maestro-chef Claudio [redacted]. Dalle 20.30 Steve Emerquy [redacted] Chasso selezionano brani di musica commerciale

[illegible] circonvallazione Gianicolense 185/b (Monteverde), tel. [redacted] Juke-box, Harley Davidson e [illegible] di pelle costituiscono l'arredamento [redacted]

[illegible] CASTLE CAFÈ via B. Cenci 8, tel. 06.6880799. Suggestivo locale, ricavato dalla sala d'armi del Palazzo Cenci e suddiviso in sei sale, tutte in stile medievale. Tutte le sere, [redacted] rock. Il mercoledì selezione di musica ska

[illegible] via A. Moroni 8, tel 0621704310 [redacted] modo per entrare e lo scivolo, un salto e si entra nel mondo di Tarzan, liane, scimmie e una bella tana nascosta nella boscaglia. Per mangiare supplì, pizza e bruschettone

THE [illegible] piazza Campo de' Fiori 20/21, tel. 066830053[illegible]. Musica dj e spazio per ballare in un locale che si affaccia sulla splendida piazza di Campo de' Fiori nel cuore del centro storico. Tavolini all'aperto e clientela internazionale

TOP [illegible] via delle Sette Chiese, 139, tel. 0635452576. Lezioni di bridge per principianti organizzate dal campione italiano Claudio Petroncini. I corsi seguiranno il sistema "Standard Italia" ispirato agli [illegible] del "naturale lungo-corto". Le lezioni e i tornei saranno gratuiti per i giovani di età inferiore ai 25 anni

VICTORIA [illegible] via Gian Maria [illegible], tel. 06320[illegible] In stile britannico [illegible] numerose specialità inglesi, torte rustiche, stufati e patate al forno. Birra alla spina

TRAME

A BUG'S . Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette
[Sei Piccoli]

Commedia drammatica Il sedicenne Andrea segue la sorella Stefania in una fuga d'amore a Bologna
[Quattro Fontane 4]

AMERICAN . Drammatico. Leader di una banda di nazisti. Il californiano Derek (Edward Norton) è modello da per il giovane fratello
[Lux 4, Umbria]

AUSTIN POWERS. Comico. Le nuove avventure della spia Austin Powers (Mike Myers), alle prese con il diabolico Dottor Evil
[Alhambra 2, Barberini 1, Cineland II e 10, Cola Di Rienzo, Mimosa 1, Eurcine 2, Jolly 1, Nuovo 2, 1, Village 10]

E ALLORA MAMBO. Commedia. Un trentenne una famiglia a carico si trova all'improvviso sei miliardi di lire sul conto corrente bancario
[Delle Mimose 4, Eurcine 4, Fiamma 2, Giulio Cesare 2, Lux 2, Warner Village 13]

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia una donna fatale seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte grande valore
[Alhambra 3, Cineland 4, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Lux 3, Maestoso 4, Odeon 2, Warner Village 5 e 16]

FINO ALL'INFERNO. Azione. Eddie Lomax (Jean Claude Van Damme) approda in una cittadina del deserto dominata dalla prepotenza un boss locale
[Apollo]

GADJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino arriva in Romania alla ricerca di una cantante che non conosce conquistato dalla sua ed entra in contatto con una comunità di zingari
[Del Piccoli Sera]

GIOCO A DUE. Azione. Pierce Brosnan è un mirabolante abile furti d'arte, braccato dall'affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning che lo sospetta di aver trafugato un prezioso
[Alhambra 1, Cineland 2 e 13, Mimosa 3, 1, 1, Jolly 3, King 1, 3, Warner Village 6 e]

. Erotico. Davide Ferrario esplora il mondo della pornografia attraverso le vicissitudini di un'attrice che scopre di essere malata
[Quirinale]

IL DOLCE RUMORE DELLA . Drammatico. Francesca Neri è una donna triste, delusa dalla persona amata. Fugge e, su un treno, trova un neonato che decide di tenere
[Alcazar, Rialto]

IL GIOCO DEI RUBINI. Drammatico. Nel chiuso universo della comunità ebraica ortodossa di New York, Sonia è l'inquieta sposa di un insegnante devoto, che si ribella alle restrizioni imposte dal marito
[Labirinto II]

IL TREDICESIMO PIANO. Fantasy. Un viaggio nel tempo dalla Los Angeles dei nostri giorni a quella del 1937 per scoprire il colpevole un omicidio
[Lux 6, Odeon 4, Warner Village 3]

IL CI PORTERA' VIA. Drammatico. Disarmato dalla critica a Venezia, il nuovo film di Kiarostami racconta di un giornalista che arriva in Kurdistan per un servizio
[Cineland 7, Greenwich 1, Rivoli]

LA MUMMIA. Avventuroso. Rifacimento di un classico del cinema horror narra il risveglio di un mummia vita di Imhotep, protettore dei maghi condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1
[Cineland 8, Drive In, Galaxy Verano, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Lux 5, Madison 2, 2, Missouri 2, Odeon 3, Quattro Fontane 3, Village 7]

LA VESPA E LA REGINA. Commedia. Un giovane gay per un voto alla nonna morente decide di provare almeno per una volta di conquistare una donna
[Cineland 1]

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è programma informatico: a lui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves
[Madison 4]

MIDNIGHT. Drammatico. Il film di Walter Salles «Central do Brasil» di Daniela Thomas descrive l'incontro Joao detenuto a cui viene assicurata la libertà se commette omicidio e Maria, lasciata dal marito
[Politecnico]

PAZZI DI . Drammatico. Il debutto alla regia di Antonio Banderas è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio di Lucille (Melanie Griffith) eccentrica donna che per fuggire dal marito violento decide di trasferirsi ad Hollywood per diventare una star
[Cineland 12, Doria 2, Farnese, Intrastevere 1, Madison 3, Quattro Fontane 1, Rory Rubino, Savoy 1, Tiburno 2, Warner Village 14]

DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati
[Labirinto A]

WILD WILD WEST. Fantasy. Un ex di guerra (Will Smith) e uno sceriffo (Kevin Kline) vengono messi sulle tracce di un pericoloso scienziato che vuole assassinare il presidente degli Stati Uniti
[Warner Village 8]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

I «soneros» cubani nel documentario di Wim Wenders

Cooder è musicista americano seducente, sorridente come Marlon Brando in «Ultimo tango a Parigi», autore delle musiche di «Paris Texas» e de «La fine della violenza». È stato lui a convincere Wim Wenders a firmare questo documentario sui vecchissimi «soneros», musicisti e cantanti di Cuba detti «superabuelos», supernonni, prima dimenticati o rimossi, ora rivalutati sino a un ultimo concerto l'anno scorso alla Carnegie Hall di New York: persone dotate di grazia e pathos meravigliosi, ancora capaci di eseguire musica popolare molto bella. Dal documentario discreto e convenzionale, nato da un disco di successo internazionale del 1997, si viene a sapere soprattutto che i «soneros» hanno ottanta, novant'anni, che la musica resta tutta la loro vita. Non si parla di società né di Fidel Castro: come non fossero mai esistiti.
Si vede l'Avana struggente, povera e bella con le sue scalcinate, i suoi oggetti in pezzi, le sue pareti scrostate, la sua miseria che neppure consente alcuna manutenzione: capitale cadente, assediata e strangolata dall'embargo economico voluto dagli Stati Uniti.

BUENA VISTA SOCIAL CLUB
di Wim Wenders, con Company Segundo, Eliades Ochoa, Ry Cooder. Coproduzione Germania/Usa, 1998.
[Atlantic 4, Gioiello, Nuovo Cineclub Palocco, Nuovo Olimpia A]

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 0685411195
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel.
Chiuso per

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 4 tel. 0656012154
Sala 1 **Gioco a due** di John Mcternan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. Orario: 14.45-16.40-18.35 L. 8.000 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.10-17.35 L. 8.000 20.10-22.30 L.

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. 0654081
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L.

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 0658316168
Cruel Intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle
Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 0647643538
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

APOLLO
88 del Galli e Sadama 20 tel. 0686208890
Pino all'inferno di John G. Avildsen, con Jean-Claude Van Damme.
18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242508
With or without you di Michael Winterbottom, con Geneva Kirsan Christopher Eccleston. Orario: 17.00-18.40 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

Via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso

ATLANTIC
Tuscolana 745 tel. 0676610656
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 4 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario: 17.00 L. 8.000 18.50 20.40-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 0687451495
Sala 1 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Cruel Intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Prossima apertura**

BRAMANTE
via del Narcisi 24 tel.
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 17.00-20.00-22.30 L. 8.000
Cruel Intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Geller. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 0683280619
Instinct - Istinto primordiale di Jon Turtel Taub con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 0667792465
Tutto su mia di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.

Piazza Montecitorio 125 tel. 0667796957
Chiuso per estivi

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CINEMA D'ESSAI
Via Andrea Doria 52/A tel. 0639721446
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 17.00 L. 8.000 19.40-22.30 L. 13.000

CINEMA MONTEZEMOLO
Borgo Spirito 75 tel. 0668307724
Prossimi spettacoli Tony Bur con Harvey Ke tel. Don Duong. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063205693
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.15 L. 18.30-20.10-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 0685053485
A bug's life - Megaminimoscolo di John Lasseter. Orario: 17.00-18.30 L. 7.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 0685
Il gatto, gatto bianco di Emir Kusturica con Florijan Ajdini, Branka Katic. 20.15 L. 8.000 **Sedia Dio-Lo straniero perso** di Tony Gatlif con Duris, Rona Hartner. Orario: 22.30 L.

DELLE
Via Viterbo Marciano 28 tel. 0633261019
Sala 1 **Austin - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.00 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **e due** di John Mcternan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il silenzio mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Barzan, Paolo Kessisoglu. Orario: 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000

DIANA
Via Andrea Doria 52/A tel. 0639721446
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 17.00 L. 8.000 19.40-22.30 L. 13.000

DORIA
P. Fonte degli Abeti 6/9 tel. 0655930640
Un amore di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. 21.00-23.30 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo tel. 063612449
Tutto su mio madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 0682070245
Entrapment di Jon Amiel, con Sean Connery Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 0644117719
Tutto su mio madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ESPERIA
Via Estevan 44 tel. 0650110652
Halloween vent'anni dopo di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Serata ad inviti 21.00

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Gioco a due** di John Mcternan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario: 14.55-17.25 L. 9.000 20.05-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.00 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il silenzio mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Barzan, Paolo Kessisoglu. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249769
Serata ad inviti

FARNESE
V. Bissolati 39 tel.
Sala 1 **Gioco a due** di John Mcternan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L.
Sala 2 **Il silenzio mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Barzan, Paolo Kessisoglu. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

FIAMMA
V. Bissolati 39 tel.
Sala 1 **Gioco a due** di John Mcternan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L.
Sala 2 **Il silenzio mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Barzan, Paolo Kessisoglu. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

GALAXY
V. P. Mari Orario: 0644166440
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 17.00-19.10-22.30 L. 8.000
Mercoledì **Tutto su mio madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sabato **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario: 15.10-17.50-20.00-22.10 L. 8.000
Venerdì **Lo scemo** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 16.15-18.30-20.15-22.30 L. 8.000

GARDEN
Via Trastevere tel. 0658312848
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. 15.00-17.30 L. 20.10-22.40 L. 15.00

GIULIO CESARE
V. B.V del Carmelo 2 tel.
Sala 1 **Tutto su mio madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.00 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **e due** di John Mcternan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il silenzio mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Barzan, Paolo Kessisoglu. Orario: 15.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Andrea Doria 52/A tel. 0639721446
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 17.00 L. 8.000 19.40-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
Via Andrea Doria 52/A tel. 0639721446
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 17.00 L. 8.000 19.40-22.30 L. 13.000

INDUNO
Via Induno 58 tel. 5810825
Sala 1 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.
Sala 2 **Prossima apertura**
Sala 3 **Prossima apertura**
Sala 4 **Prossima apertura**
Sala 5 **Prossima apertura**

KING
Via Fogliano, 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Gioco a due** di John Mcternan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay , con Mike Meyers, Graham. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L.

LUX
Via Massaccio/Ludi 39 tel. 71
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. 15.15-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Il silenzio mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Barzan, Paolo Kessisoglu. Orario: 15.00-17.00 L. 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L.
Sala 4 **American history X** di Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong. Orario: 15.30-17.40 L.
Sala 5 **Lui** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 6 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Imminente apertura**
Sala 9 **Imminente apertura**
Sala 10 **Imminente apertura**

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia** di George Lucas con Liam Neeson Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L.
Sala 2 **Lo scemo** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.30-17.50 L.
Sala 3 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 4 di Larry e Andy Wachowski, con Laurence Fishburne. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 0676560
Sala 1 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Lo scemo** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Gioco a due** di John Mcternan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
Via SS. Apostoli, 20 tel.
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Chiusura estiva

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Tre stagioni** di Tony Bur, con Harvey Keitel, Don Duong. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.
Sala 2 **Battesimo** di Nina Di Majo, con Giovanna Bruno, Nina Di Majo. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

MISSOURI
Via Bombelli 24 tel.
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Lo scemo** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

MOULIN ROUGE
L.go B. Marcello 1 tel. 0685548326
Un amore speciale di Garry Marshall, con Julette Lewis, Diane Keaton. Orario: 15.00-17.30 L. 20.00-22.30 L. 13.000

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 0678102?1
Cruel Intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

NIR
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala B **Brother** di Aleksei Balabanov, con Sergei Bodrov III, Svetlana Pismichenko. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER
Via I. Ascianghi 1 tel. 065818116
Getting to know you - Cominciando a conoscerti di Leanne Sayler, con Tristem Sayler. Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. 13.000

PARIS
Via M. Greco tel.
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

PARIONE
Vicolo del Parione 19 tel. 0658601622
Star Wars Episodio I - La minaccia VO di George Lucas, con Liam Neeson Ewan McGregor. Orario: 15.45 20.15-22.30 L.

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Pazzi in Alabama** di Antonio con Melanie Griffith, David Morse. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Judy Berlin** di Eric Mendelsohn, con Edie Falco, Bob Dishy, Madeline Kahn. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Lo scemo** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavalloti, Stefano Orsola. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Tutto su mia madre VO di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 0658102?4
Sala 1 **Tutto su mio madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L.

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Il dolce rumore della vita di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Neri, Rosalinda Celentano. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI
Viale Somalia 109 tel.
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas; con Liam Neeson Ewan McGregor. Orario: 17.00 L. 20.00-22.30 L. 13.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel.
Il vento ci porterà via di A. Kiarostami con B. Dourani. Orario: 16.00-18.10 L. 20.20-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 0658812884
Un amore speciale di Garry Marshall, con Juliette Lewis, Diane Keaton. 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L.

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Cruel Intentions di Roger Kumble con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SISTO
Via Romagnoli 515 tel. 0656161841
Sala 1 **Le voyage e la reggina** di Antonio De Lec Claudia Gerini, Pepe Poncio. Orario: 15.50-17.50 L. 22.00 L.
Sala 2 **Gioco a due** di John Mcternan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario: 14.55-17.25 L. 9.000 20.05-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. Orario: 14.05-16.05 L. 18.05-20.05-22.05 L.
Sala 4 **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 14.30-17.00 L. 9.000 19.20-22.05 L. 12.000
Sala 5 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario: 15.05-17.30 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 7 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.05-17.35-20.20-23.00 L.
Sala 8 **Lo scemo** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.15-17.40 L. 9.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 10 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. Orario: 15.20-17.20 L. 9.000 19.20-21.20-23.00 L. 12.000
Sala 11 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 14.00-16.40 19.15-22.00 L. 12.000
Sala 12 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario: 15.45-18.05 L. 9.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 13 **Gioco a due** di John Mcternan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario: 15.20-17.45 L. 9.000 20.30-22.45 L.
Sala 14 **Tutto su mio madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. 15.10-17.30 L. 8.000 20.05-22.00 L. 12.000

SUPERGA
Viale della Marina 44 tel. 0656672528
Chiuso per riposo

TIBERIO
Via M. Scevola 99 tel. 0678358158
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 17.00 L. 8.000 19.40-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

TIBURTINI
Via Tiburtina 354 tel. 0643588195
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

TRASTEVERE
Via Jacopa de Settesoli tel.
Chiuso per ferie

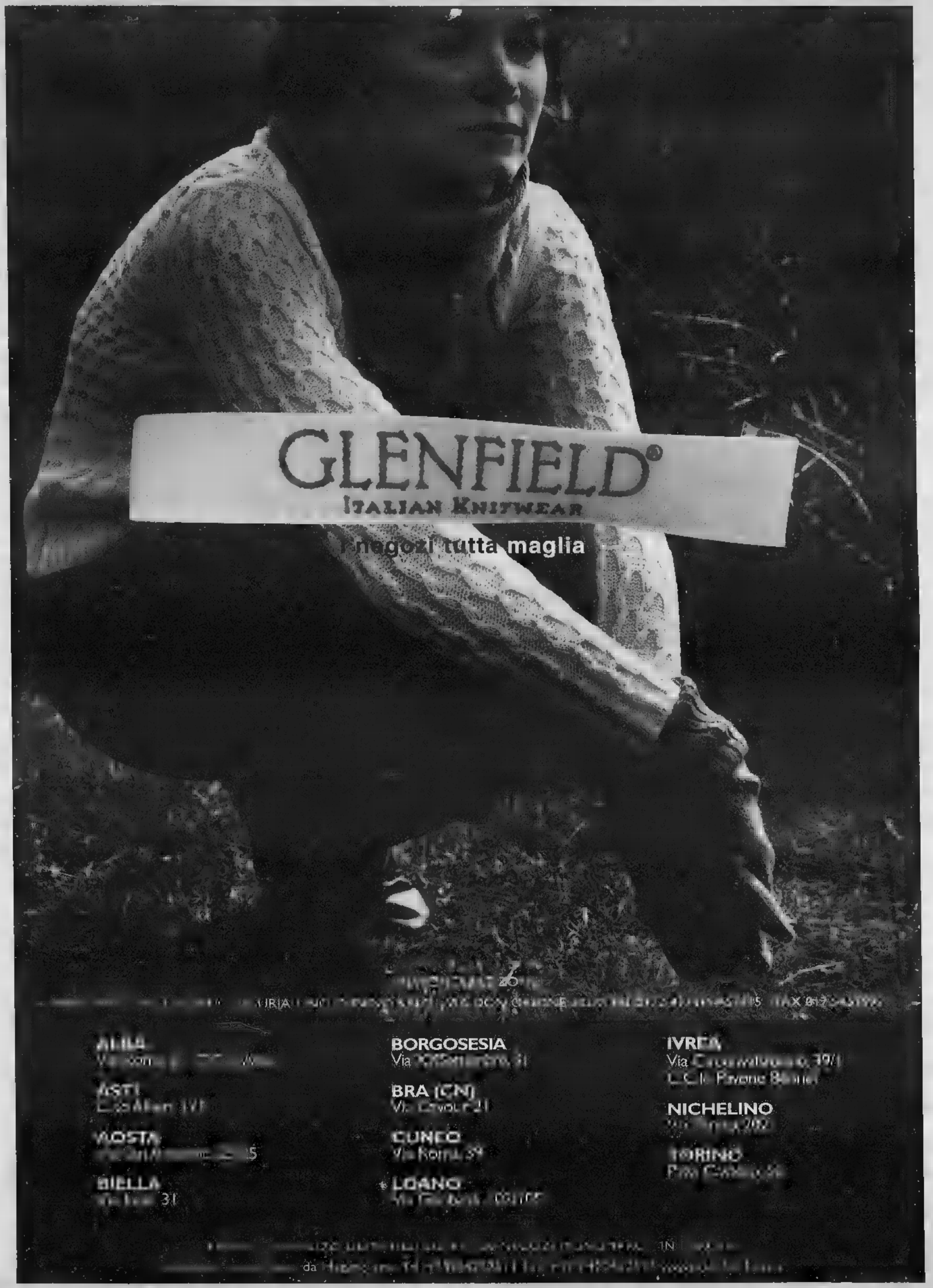
TRIANON
Via Muzio Clementi 53 tel. 0647825
Sala 1 **Il silenzio** di A. Kiarostami **Dourani** Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.
Sala 2 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario: 16.30-18.50 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Mercoledì **Un amore** di Gianluca M. Tavarelli, con Lorenza Indovina, Fabrizio Gifuni. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

TRIOMPHE
Via Cherubini 8 tel. 0639733300
Tutto su mio madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.

ULISSE
Via Tiburtina 254 tel. 0633271396
Cruel Intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

VERBANO
Piazza Verbano 5 tel. 0685411195
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

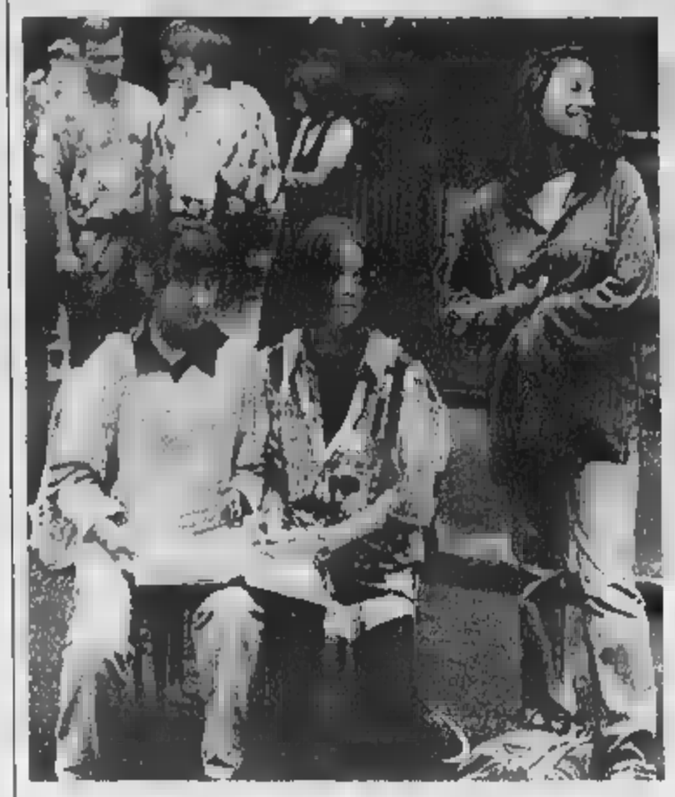
VOLTURNO


GLENFIELD®
ITALIAN KNITWEAR
I negozi tutta maglia
ALBA
ASTI
AOSTA
BIELLA
BORGOSESIA
BRA (CN)
CUNEO
LOANO
IVREA
NICHELINO
TORINO

Le proposte per attività proiettate verso il futuro e con una elevata specializzazione

Grafica, design e moda: le nuove sfide

La lingua francese per ampliare le frontiere culturali



Il ritorno a scuola non è soltanto il rientro sui banchi, ma anche l'accostamento con spirito rinnovato alle attività culturali, ai nuovi stimoli e alle sfide che ci attendono. L'Istituto Europeo di Design (Ied) è una delle principali scuole private in Europa specializzata nella formazione di designer, fotografi, grafici, illustratori nel campo della moda, del design e della comunicazione visiva. Ha sedi a Torino, Milano, Roma e Madrid dove studiano oltre 3000 studenti, un terzo dei quali di origine straniera.

Percorsi di formazione altamente innovativi fanno della scuola idonea per il mondo dell'industria, per la ricerca di nuovi talenti, collaborazioni, stages e progetti la ricerca nei settori della moda, del design industriale e dell'architettura d'interni e delle tecnologie applicate alla comunicazione visiva.

I corsi triennali post diploma organizzati dallo IED di Torino sono sette: Transportation Design, Architettura d'interni, Moda, Grafica e pubblicità, Illustrazione, Fotografia, Computer Grafica. Ogni corso è coordinato da professionisti affermati che consentono alla scuola di essere sempre allineata alle esigenze del mercato del lavoro e di preparare gli studenti ad intraprendere la propria carriera professionale dopo il percorso di studi.

La sede di Torino dello IED, fondato nel 1989, ha da poco costituito un prestigioso comitato scientifico presieduto da Alessandro Allemandi e composto da Benedetto Camerana, Francesco Comoglio, Nevio Di Giusto, Paolo Pininfarina.

Lunedì 18 ottobre inizierà l'anno accademico 199-2000. Il termine fissato per le iscrizioni è giovedì 30 settembre.

Tra le sfide che nei prossimi anni attendono i torinesi le Olimpiadi invernali del 2006, la cui lingua ufficiale sarà appunto il f E allora, per essere all'altezza di una medaglia d'oro, occorre allenarsi sin da ora.

Ma, al di là delle Olimpiadi, il francese è indispensabile per sentirsi cittadini europei, oltre, naturalmente, ad lingua di grande fascino e depositaria di una cultura straordinaria, letteraria, storica e sociale. I primi corsi del Centre culturel Français avranno inizio già il 27 settembre e questo permetterà a chi sceglie formula intensiva seguire più corsi nell'arco di un anno. Per rispondere alle esigenze di chi lavora ed è molto impegnato, previsti corsi anche durante l'ora pranzo, dalle 13 alle 14,30. Inoltre, le proposte di corsi intensivi sono aumentate. Uno stesso corso di 102 può svolgersi su 34, 17 o 9 settimane, ritmi 3, 6 oppure 12 alla settimana. Per i corsi che partono a fine settembre, c'è anche la possibilità di facilità di pagamento.

I corsi mirano all'insegnamento di un francese contemporaneo, per un modo di comunicare più efficiente e che garantisca allo studente un'autonomia linguistica. I metodi sono aggiornati alle nuove tecnologie e si poggiano su diversi supporti, quali stampa, video, televisione, CD Rom, Internet.

Tra le altre novità il Centre culturel organizza presso il Lycée Français «Jean Giono» corsi per bambini e adolescenti in un ambiente adatto alla loro età e alle loro esigenze (tra l'altro, ampio cortile predisposto per le attività ludiche).

La preparazione dei giovani al mondo del lavoro oggi punta ad obiettivi sempre più mirati

Traduttore, una professione molto richiesta

E l'Università si segue meglio in compagnia di un tutor personale

La capacità di conoscere le lingue straniere, ma soprattutto di saperle tradurre con competenza, diventa sempre più importante, soprattutto nel mondo del lavoro. Le aziende infatti ricercano sempre personale altamente qualificato in questo campo. La All Languages di corso Regina Margherita 95 a Torino propone lezioni di lingue (inglese, francese, spagnolo, tedesco... ma non solo) suddivisi in tre livelli (base, medio, avanzato) e una serie di corsi riservati a particolari categorie di utenti, a cominciare da ragazzi a uomini d'affari. Le lezioni si svolgono in un'atmosfera distesa e simpatica, ideale per imparare direttamente da insegnanti madrelingua inglese, francese, spagnolo, tedesco con la pronuncia e l'accento esatti. I corsi sono organizzati per tutti i livelli, intensivi, individuali e personalizzati, oltre a corsi di conversazione e corsi specifici per ragazzi.

Fiore all'occhiello del centro, sono i corsi specializzati per traduttori, studiati da specialisti del settore perché, a differenza di quanto si crede comunemente, questa professione viene troppo spesso assimilata alla conoscenza delle lingue. Invece si tratta di una disciplina autonoma, che presuppone la perfetta padronanza delle lingue, in modo particolare della propria madrelingua. Occorre infatti un esercizio intenso e assiduo per evitare di incorrere negli innumerevoli «tranelli» linguistici e per uniformare la terminologia nei «progetti» o lavori di équipe. I corsi sono rivolti a neolaureati o diplomati con ottima conoscenza della lingua prescelta e offrono buone opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

L'accesso a questi è preceduto da un colloquio attitudinale orientativo.

Opera invece nel campo degli studi universitari il Cepu (Centro Europeo Preparazione Universitaria), una grande organizzazione che, con oltre 100 sedi distribuite in tutta Italia, si occupa della preparazione agli esami di tutti gli indirizzi di Laurea.

Il servizio offerto prevede insegnanti (tutor) che il Cepu seleziona tra i laureati delle migliori università italiane che hanno conseguito il massimo dei voti. Il tutor segue quindi una formazione specifica, per apprendere il Metodo Cepu. Egli ha infatti il compito fondamentale di rendere facile e «digeribile» anche la materia più ostica. In questo, è essenziale creare un rapporto tutor-alunno che permetta a questi di studiare serenamente apprendendo con metodo ed entusiasmo. L'allievo che si affida al Cepu non solo la «semplice» assistenza, ma avrà anche una programmazione sistematica degli esami da sostenere. Il compito della programmazione viene affidato a consulenti didattici esperti, che incontrano l'allievo al momento della richiesta del servizio.

Ciascun allievo segue lezioni individuali, studiate su misura per lui. I risultati, certificati, indicano che l'85 per cento degli studenti che si avvalgono del Metodo Cepu supera gli esami al primo appello.

Prova tangibile della validità del Metodo Cepu è che un numero sempre maggiore di studenti si affida al Cepu sin dal primo anno di Università, per poter ottenere l'assistenza su tutti gli esami e la possibilità di conseguire la laurea in tempi ottimali. Cepu gestisce interamente le lungaggini burocratiche (iscrizioni agli esami, pagamento delle tasse universitarie e così via) e reperisce dato degli esami, appunti delle lezioni, sussidi didattici: il tutto per evitare inutili perdite di tempo e permettere ai propri iscritti di dedicarsi con serenità esclusivamente allo studio.

Grandi Scuole è invece la divisione del Cepu che si occupa del recupero anni scolastici di tutte le Scuole medie inferiori e superiori. Grandi Scuole permette di recuperare interi anni scolastici, al fine di raggiungere il diploma in tempi brevi e ottimali, o di preparare le materie più ostiche e difficili.

Una ulteriore divisione Cepu è Scuola Radio Elettra, una vera e propria istituzione per quanto riguarda la preparazione di professionali: da oltre 50 anni prepara corsi di lingue, informatica, elettronica, ecologia, formazione aziendale o artistica.

ISTITUTO CENTRO FORMAZIONE
VIA STRADELLA, 226 - TORINO
TEL. 011.226.80.85
CORSI FORMAZIONE
WINDOWS - OFFICE - CAD - GRAFICA SU MAC E WIN - INTERNET
PAGINE - VISUAL BASIC - PAGHE E CONTABILITÀ
QUALIFICHE E SPECIALIZZAZIONI CON RICONOSCIMENTO REGIONALE

UET
ER IL TURISMO
PARIGI LIONE ROMA MILANO BOLOGNA
DI
TURISMO
Corso post-diploma di specializzazione finalizzato al titolo TECNICO SUPERIORE POLIVALENTE del TURISMO riconosciuto dai Ministeri Francesi della Formazione, del Turismo e dell'Impiego ed autorizzato in Italia dal Ministero della Pubblica Istruzione.
Stages di formazione in Italia e all'estero presso compagnie aeree e marittime, catene alberghiere, uffici del turismo, centri congressuali, agenzie viaggio, Tour Operator e centri operativi Nouvelles Frontières
C.S.T.O. - Certificato Superiore di Turismo Operativo
Corso di specializzazione destinato formazione di competenze professionali specifiche nell'ambito Agenzie Viaggio e Tour Operator
C.M.A. - Certificato di Management Alberghiero
Corso annuale specializzazione per la formazione di professionisti nel settore alberghiero e ricettivo
CORSI DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI GUIDA TURISTICA, ACCOMPAGNATORE TURISTICO E DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA
NUOVO!!!
Corso DI 2006"
a turistica)
INIZIO CORSI OTTOBRE '99
sono aperte le iscrizioni!!!
TORINO: Via Cibrario, 6 - E-MAIL: uet@alfanet.it
Tel. 011-437.8074 - Fax: 011-473.4342

anno accademico 1999 - 2000:
SEMPRE PIÙ STUDENTI
SCELGONO
CEPU
Ti sei iscritto all'Università? Iscriviti anche a CEPU...
... così prenderai la laurea in tempo!!
CEPU è
GARANZIA DI SUCCESSO
CEPU
Centro Europeo Preparazione Universitaria
PER INFORMAZIONI N° VERDE 800.011.074

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 11 OTTOBRE
REGENCY SCHOOL
INGLESE FRANCESE TEDESCO
Preparazione esami internazionali
CD-Rom Video/Biblioteca TV Satellite
Navigazione su INTERNET in ISDN
www.regency.it
Soggiorni studio all'estero
TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

allanguages
di lingue per tutti i livelli
Lo allanguages, sezione del centro traduzioni a Torino, organizza corsi di lingue a tutti i livelli, corsi di conversazione, intensivi, individuali e personalizzati, corsi per ragazzi.
professione
L'istituto propone anche corsi professionali per traduttori ad indirizzo tecnico-commerciale. Questi corsi, rivolti a neo-laureati o diplomati con ottima conoscenza della lingua prescelta, offrono buone opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.
Durata dei corsi da metà o inizio giugno.
Un'atmosfera distesa e simpatica per imparare da insegnanti madrelingua inglese, francese, spagnolo, tedesco, ma non solo...
Lezioni di 90 minuti a frequenza bisettimanale. Orario pomeridiano e preserale.
allanguages C.so Regina Margherita, 95
10124 TORINO - Tel. 011/8124016 - Fax 011/8124026
E-mail: alltrad@filelfo.it

Flambé, soufflé, parbleu...
Dis donc, tutto qui il tuo francese?
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL CENTRE.
Corsi intensivi, semestrali, annuali, specializzati, aziendali, individuali per bambini e adolescenti. Preparazione ai diplomi DELF/DALF e al "Certificat pratique de français commercial et économique" della Camera di Commercio e Industria di Parigi.
Test linguistici gratuiti dal 6 settembre. Inizio dei corsi il 27 settembre.
CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TORINO
LE BON FRANÇAIS EST AU CENTRE

Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1999/2000 al
Corsi triennali post diploma
Comunicazione Visiva e Pubblicità, Fotografia, Illustrazione, Computergrafica
Design d'Interni, Transportation Design
Fashion and Textile Design
I corsi iniziano a ottobre e finiscono a giugno, dal lunedì al venerdì per un totale di 400 ore all'anno. Tutti i corsi sono a numero chiuso e prevedono la frequenza obbligatoria alle lezioni ed alle esercitazioni di laboratorio. Possibilità di stage.
Per informazioni:
Istituto Europeo di Design
Corsi di specializzazione
che
e della Multimedialità
durata dal 3 al 6
CAD/Alias
Produzione Multimedia
Internet: Web Design and Animation
Via Pomba, 17
10123 Torino
Tel. 011.812.51.60
Fax 011.83.57.20
www.ied.it
mail: info@torino.ied.it
ROMA

Le dimissioni del responsabile dell'Ambiente liberano la poltrona ai Verdi

Comune, l'assessore Vernetti se ne va

«Troppe ripicche: ormai non si governa più»

Giuseppe Saagiorgio

Si è dimesso Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente. Il sindaco Castellani prende atto con dispiacere, la maggioranza lo ringrazia, la giunta, con l'assessore Fiorenzo Alfieri, sottolinea che i suoi interventi hanno cambiato il volto della città. L'opposizione esulta e spara a zero contro ci danni di un amministratore che non lascia rimpianti».

Il comunicato di Vernetti arriva nelle redazioni poco prima delle 16. E conferma uno stato di malessere che aleggiava ormai da tempo in seno al Consiglio comunale bloccato dal malumore dei Verdi. «Da tempo - spiega nella nota l'assessore - tensioni interne alla maggioranza rendono sempre più ingovernabile, ponendo il sindaco e il centro sinistra in crescenti difficoltà proprio quando, a 20 mesi dalla scadenza naturale del mandato, sarebbe necessaria una decisa azione di governo».

Ragioni queste ultime che, a giudizio dell'assessore Paolo Peveraro, sono «un segnale allarmante» sullo stato di salute della coalizione che governa a Palazzo Civico. E che, di conseguenza, dovrebbero far riflettere tutto il centro sinistra».

I Ds e il Ppi, al contrario, affermano che il problema era fra il sindaco e lo stesso Vernetti. Ma, mentre Beppe Borgogno fa atto a Vernetti di aver compiuto un «gesto coraggioso» e auspica che «adesso la maggioranza possa lavorare con maggior serenità», Porcellana (Sdi) «Evidentemente presentarsi con la faccia feroce, come hanno fatto i Verdi, i risultati, se prendo atto». Mariangela Rosolen (Comunisti Italiani) apprezza il contributo dato da Vernetti «per risolvere un problema reale». E Michele Paolino (Alleanza per Torino) afferma che l'assessore, ex, ha agito «senso di responsabilità di fronte alla difficile situazione politica che sta vivendo la città». Dispiaciuto Enzo Branciforte (Socialisti-Sdi), il quale precisa che la questione può risolversi con la semplice sostituzione di Vernetti e chiede un confronto di maggioranza con il sindaco «per rilanciare l'azione della giunta».

Silvio Viale, capogruppo dei Verdi, accusa Vernetti di aver agito troppo in ritardo. E, ieri, dopo l'annuncio delle dimissioni, ha avuto un breve colloquio con il sindaco che rivedrà domani la delegazione ufficiale dei che è dei democratici per l'Ulivo.

Comunque, fra i «pretendenti» all'incarico Vernetti (a meno che, come nel caso della nomina di Passoni, avvenga una redistribuzione delle deleghe) il più «gettonato» nel tam tam municipale è quello del portavoce cittadino del Sole che ride, Roberto Tricarico, insieme a Giovanni Pagliero, Guido Viale (già collaboratore di Vernetti) e Raffaele Barrina.

Le dimissioni dell'assessore arrivano oggi in giunta che ne prenderà atto. Il sindaco, che assumerà le deleghe ad interim fino alla nomina del sostituto, lunedì comunicherà l'accaduto al Consiglio comunale, quindi anche all'opposizione, che, appena la notizia si è diffusa, ha lanciato una vera e propria raffica di critiche sia a Vernetti, sia alla maggioranza.

Dice Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia. «Se il centro sinistra avesse invitato Vernetti a dimettersi due anni fa (evitando così gli evidenti danni del suo agire) sarebbe stato credibile. Oggi assistiamo, invece ad un balletto di assessori e allo spettacolo poco edificante di un sindaco che ogni sei mesi manda un un per tenere in piedi la baracca. Oppure, e sarebbe ben peggio, Vernetti è uscito dalla giunta per assumere un importante incarico nel tato olimpico a far posto a Verdi».Secondo Mauro Battuello (Centro) l'inserimento di Vernetti nello staff per i giochi invernali del 2006, «sarebbe una sciagura peggiore della sua permanenza in giunta».

Durissimo Mario Borghezio (Lega), secondo il quale, le dimissioni di Vernetti «faranno fare salti di gioia ai torinesi». Mentre per Ferdinando Ventriglia (An),esse sono «il primo risultato del regolamento di conti nel centro sinistra dopo il vertice di martedì. «I problemi - conclude il capo- di Alleanza nazionale - però restano. Quale sarà, per esempio, il destino degli stadi? Torino aspetta soluzioni».

L'assessore Gianni Vernetti con il sindaco Valentino Castellani durante l'ultima giornata con il centro chiuso alle auto. Vernetti era in carica dal 1993, nei mesi scorsi aveva lasciato i verdi per entrare nei Democratici. Di qui la richiesta di un posto in giunta degli ambientalisti

Il bandito ha arraffato un po' di milioni e n'è andato lasciando una borsa: «State fermi altrimenti esplode»

Rapina in banca con taglierino e finto bomba

Paura in corso Palermo bloccato 2 ore

Giacomo

E se il taglierino non basta, anche una finta bomba. Era proprio deciso a farsi dare i il rapinatore che ieri, poco prima delle 13, è entrato nell'agenzia di Palermo del Banco di Roma. A volto scoperto, con quella 24 ore marrone, aveva quasi l'aria della brava persona, quella dalla quale certo non ti aspetteresti di vederla un taglierino e puntartelo il naso. E invece, quell'uomo, sui 30-35 anni, ha creato due ore di trambusto e paura per nulla. O quasi. Sì perché, prima della fuga a piedi dall'istituto di credito, si è accontentato di arraffare con una mano un po' di contanti da una delle casse. Due o tre milioni, non più, secondo le prime verifiche. E ha lasciato quella valigetta accanto alle casse. La stessa in cui diceva di aver sistemato una bomba: «Se state fermi e faccio saltare tutti in aria». Momenti di comprensibile terrore tra gli impiegati, disposti, a questo punto, ad assecondare le richieste dello sconosciuto. E invece, il rapinatore con la valigia, si è accontentato di fare il del bancone e infilare la mano in mezzo ad una mazzetta di tanti. Qualche biglietto da 50 e 100 mila. Se li è infilati in tasca, sempre il taglierino in mano, ed è uscito abbandonando la 24 ore. Gli impiegati si sono così ritrovati quella misteriosa valigetta tra i piedi. E chi la tocca? Tutti si sono precipitati in strada. Il giovane direttore, invece, in servizio da poco più di un mese, pur con i sudori freddi, si è preso la responsabilità di spostare la pesante borsa all'esterno, sul marciapiede, di fronte all'ingresso della banca.

In pochi istanti, l'allarme al 112 ha fatto arrivare tre auto dei carabinieri in corso Palermo angolo via Malone. I militari del nucleo radiomobile e della compagnia Oltredora hanno isolato la zona per un paio d'ore. Capannelli di curiosi, gente affacciata ai balconi, i palazzi dell'isolato sgomberati per precauzione. Alle 15 il botto, simile ad un petardo. Quello della microcarica piazzata dagli artificieri dei carabinieri, ha fatto saltare la valigia. Dentro c'erano alcune pile, pezzi di ferro e diversi ritagli di vecchi articoli, dagli argomenti più svariati, senza un apparente nesso logico.

è la prima volta: altri rapinatori «con la bomba», in passato, si sono fatti vivi alla Bnl di piazza Bengasi (26 gennaio 94), e ancor prima alla Banca Sella di Banchette (Ivrea, novembre 92), quando il malvivente chiese del direttore per mostrargli la valigia-ordigno, colma solo di carta straccia e fili di rame.

osserva la borsa rapinatore prima di fuggire e portata all'esterno della banca dal direttore I militari hanno isolato la zona e fatto esplodere una piccola carica Precauzioni e intervento inutile, la borsa era piena di pile, pezzi di metallo e giornali

Presi dopo due aggressioni

Avevano appena scippato due donne, aggredendole per strada. Li hanno arrestati gli agenti del commissariato Mirafiori, uno dei quattro nuovi «poli» di polizia, questure decentrate sul territorio. Massimiliano Nuti, 33 anni e Claudio Santonocito, 36 anni, con storie di droga nel loro passato. Li hanno bloccati gli agenti del commissariato in via Guido Reni, dopo un breve inseguimento. Erano su una Uno, avevano appena rapinato Matilde S., 60 anni, in via Tofane, portandole via borsa, documenti, assegni, 30 mila lire. L'allarme è arrivato alla centrale che ha coordinato l'intervento. Poi si è scoperto che i due avevano mezz'ora prima rapinato un'altra donna, Michelina G., anni, in Briccarello.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Nel condominio sempre nuovi dubbi

Non sempre con gli amministratori di stabili c'è buona armonia e nel caso di C.G. si può dire che si sia trattato «un caso» che può interessare altri lettori.

Scrive: «Mi sono recata dall'amministratore del condominio per vedere il registro dei verbali e mi hanno risposto che loro non sono tenuti a conservare questi documenti troppo vecchi che forse i precedenti amministratori già morti non avevano consegnato. Io credo che siano stati consegnati e credo che abbiano commesso una grave mancanza».

L'avvocato Lorenzo Profeta assicura: «L'amministratore è tenuto a conservare i documenti condominiali».

E ne stila un lungo elenco: «Licenza o concessione edilizia dell'immobile; copia del frazionamento catastale dell'immobile; copia notarile del regolamento di condominio e copie degli atti di acquisto della proprietà dei condomini; libro dei verbali; deleghe depositate per le assemblee; ricevute degli avvisi di convocazioni assembleari inviate ai condomini; contratti di assunzione e libri paga dei dipendenti; ricevute e copie delle dichiarazioni ai fini contributivi obbligatorie».

Inoltre si devono conservare: «Eventuali contratti di locazione di parti condominiali) e copie delle ricevute relativi canoni e rimborsi spese; contratto per il conto bancario ed estratti-conti, contratto di assicurazione e ricevute dei premi pagati; contratti di manutenzione ascensore, riscaldamento e aria condizionata; contratti di appalto pulizia e vigil

E ancora: «Copie delle denunce al Comune per l'imposta sui rifiuti; ricevute di tasse pagate tra cui l'Ici dovuta, bollette e ricevute per elettricità, telefono, gas, ecc; dichiarazioni di conformità impianti dovute per legge; documenti relativi al risparmio energetico; certificati o nulla-osta di prevenzione incendi; certificati di garanzia; parcelle di professionisti; fatture e ricevute fiscali dei fornitori (la cui conservazione è diventata obbligatoria dal 1° gennaio 1998 con l'entrata in vigore della legge n. 449/97 per la quale il fisco ha diritto di pretendere produzione di contabilità condominiale); fatture relative ad opere nelle parti se ad eventuali benefici fiscali per le imposte dirette (legge n. 449/97)».

Spiega l'esperto: «E' sbagliata convinzione che l'amministratore possa distruggere ogni documentazione una volta approvato il rendiconto le: basti pensare all'ipotesi che la delibera assembleare approvazione del rendiconto sia nulla perché condomino, per errore, non sia stato invitato; costui infatti ha diritto di fare valere la nullità in qualsiasi tempo. L'amministratore può unicamente ce- ciò che è esaurito, come ad esempio i certificati di garanzia scaduti e le ricevute di pagamento premi assicurativi relativi a periodi di tempo già iti.

«Per tutto il resto, l'eliminazione di documenti può costituire un rischio sia per l'amministratore sia per il condominio; basti pensare alla mutevolezza della legislazione in materia fiscale e contributiva (con continuo rinvio dei termini prescrizionali). In tali condizioni sarebbe avventuroso ogni elenco di termini prescrizionali per la conservazione dei documenti».

Conclude il legale: «Non sembra quindi che l'amministratore di un condominio possa esimersi da responsabilità per mancata conservazione di dei verbali, a meno che abbia segnalato ai condomini di non averli avuti dal precedente collega».

*Per Osvaldo. L'avvocato Profeta sostiene: «Le modifiche fatte da un condomino alla sua porta d'ingresso senza la preventiva autorizzazione dell'assemblea condominiale prevista dal regolamento, valgono a qualificare l'opera come abusiva e pregiudizievole all'estetica e al decoro dell'edificio. Anche un singolo condomino può agire in giudizio a tutela della cosa comune e questo interesse non può ritenersi escluso dalla possibile una postuma convalida da parte dell'assemblea».

Dalle Casse di Risparmio

il 1 al centro anti-cancro di

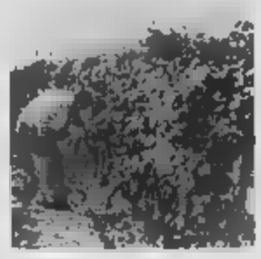
L'associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi contribuirà un miliardo realizzazione dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo. L'offerta sarà utilizzata per il completamento dei reparti di radioterapia, del blocco operatorio, della rianimazione e del servizio di gastroenterologia.

Spiega Andrea Comba, presidente dell'Associazione delle Fondazioni Casse Risparmio: «Questa offerta rientra nelle nostre strategie per collaborare a rendere il sistema della sanità piemontese sempre più qualificato e all'avanguardia». Dona Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per Ricerca sul Cancro, sottolinea l'importanza di questa elargizione, che darà non solo impulso alla ricerca, offrirà la possibilità potenziare le attività diagnosi, degenza e cura.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Flavescenza dorata interviene la Regione



O. L'assessore regionale all'Agricoltura sta predisponendo un provvedimento che preveda interventi a favore dei viticoltori danneggiati dalla flavescenza dorata. «Il provvedimento è necessario per risolvere i problemi contingenti in attesa che a livello nazionale, in ambito legislativo ed co, la malattia rientri tra le calamità regolate dalla legge 185/92» ha dichiarato l' assessore Bodo. A tal proposito, il Ministero per le Politiche Agricole ha elaborato testo di legge specifico. Il provvedimento regionale ha la funzione di anticipare gli interventi che devono comunque superare il limite stabilito nell' ordine di un contributo massimo del sulle spese di estirpo ed impianto per i nuovi vigneti.L'assessore Bodo andrà a Bruxelles per valutare con i funzionari europei la legittimità del provvedimento.

Lauree lunghe biellese

BIELLA. Diplomi sì, ma anche lauree «lunghe». La Provincia punta a fare di Biella una vera città universitaria, e in Consiglio maggioranza e opposizione si sono trovate unite nel lanciare appello: «Il nostro ateneo potenziato». Nel mirino ci sono nuovi laurea, che possano attrarre iscritti anche da fuori provincia. I diplomi attivati sono quattro: quelli di Saa, Politecnico, Beni culturali e Servizio Sociale.

Parco Cinque Terre Approvato il

LA SPEZIA. Il Parco nazionale delle Cinque Terre è ormai realtà. Il testo definitivo del decreto prevede anche la data di entrata in funzione del nuovo Ente Parco, successivamente alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Il parco nazionale comprende i tre Comuni di Riomaggiore, Vernazza e Monterosso, parti dei Comuni della Spezia (zona Tramonti) e di Levanto (zona del Mesco). Rimarrà escluso il Comune di Porto Venere.

Vercelli, arriva il telelaser in pensione l'«autovelox»

VERCELLI. Due apparecchiature nuove per i vigili urbani vercellesi: il «telelaser» che, «a viali cittadini, sostituirà l'«autovelox» è un'importante novità: una telecamera in grado di controllare gli automobilisti ed i motociclisti che «bruciano» il semaforo rosso. Quest'ultima apparecchiatura era un pallino del comandante Giorgio Spalla che, avendo un organico troppo deficitario, non riusciva ad impegnare uomini nel controllo dei semafori. Adesso la tecnologia corre in suo aiuto: chi passerà il rosso verrà fotografato e, in base alla targa, riceverà a casa la notifica della contravvenzione (121.200 lire). «Ma la foto - il comandante - non gli sarà spedita per ragioni di privacy: chi volesse controllarla, potrà tuttavia rivolgersi al Comando». Anche il telelaser è già in funzione.

il Benevolo in valle di Rhêmes

AOSTA. Chiuso a tempo indeterminato il rifugio «Benevolo» della valle di Rhêmes, una delle tappe più conosciute in Europa per le tappe dello scialpinismo. La chiusura è stata decisa dal sindaco di Rhêmes-Notre-Dame dopo un sopralluogo degli ispettori Asl. Il rifugio non è a norma di legge per questioni igienico-sanitarie. I gestori avevano inviato parecchie lettere al proprietario, la sezione di Torino del Club Alpino Italiano, senza però ottenere risposta.

Il aiuta il museo ceramico

MONDOVÌ. Il futuro Museo della Ceramica, che troverà collocazione nel restaurato «Palazzo Faussone» di Piazza, ha ottenuto circa 600 milioni di lire messi a disposizione dall'Istituto Bancario SanPaolo di Torino, per destinarli all'arredo interno. A Palazzo Faussone, sarà sistemata l'intera di pregevoli pezzi che Marco Levi, uno dei maggiori collezionisti ed esperti italiani della ceramica monregalese, ha intenzione di donare al Comune

Alba, nove borghi in in groppa agli asinelli

ALBA. Fervono i preparativi per la giostra delle cento torri con il palio degli asini di domenica, la manifestazione storico-folcloristica che anticipa la fiera nazionale del tartufo (8-31 ottobre). Domenica, Alba farà un tuffo nel Medioevo con una sfilata di mille personaggi in costume storico che partirà alle 14 da piazza del Duomo percorrerà le vie cittadine tra ali di folla per raggiungere il campo del palio (piazza Cagnasso). I nove borghi albesi rievocheranno episodi di vita medioevale e quindi si sfideranno in burlesco palio in groppa agli asini, tutto da ridere. Al rione vincitore andrà il drappo dipinto dal pittore Gianni Pascoli. Il palio degli asini, nato negli anni Trenta per farsi burla dei cugini astigiani e della loro corsa di cavalli, è diventato un divertente appuntamento delle manifestazioni dell'autunno albese.

Rodda eletto al vertice dell'Api

TORINO. Sergio Rodda è il nuovo presidente dell' Associazione delle piccole e medie industrie di Torino. È stato eletto l'altra dal consiglio direttivo. Amministratore delegato della Darma Autoglass e della Globus (entrambe aziende del settore dell' automotive) Rodda ha 56 anni ed è il decimo presidente della storia cinquantennale di Api Torino. Prende il posto di Ida Vana, possibile candidata al vertice nazionale Confapi.

Capodanno del Alessandria è pronta

ALESSANDRIA. Via libera al programma di manifestazioni per il Capodanno 2000, ad Alessandria. Il Consiglio comunale ha, infatti, approvato con i voti della maggioranza (Lega, Piemont, Alessandria Libera, Sinpa) la delibera della giunta che prevede lo stanziamento di un miliardo di lire al quale si aggiungono 600 milioni di sponsorizzazioni. Nettamente contrarie allo stanziamento le forze di opposizione.

Casale, laser e eccimeri per battere la miopia

CASALE. Il reparto di Oculistica dell'ospedale Santo Spirito di Casale, diretto dal primario Mauro Fioretto, è il primo centro di una struttura pubblica in Piemonte in cui si attua il trattamento della miopia il sistema laser a eccimeri. Si tratta di una tecnica all'avanguardia (fino ad veniva praticata solo in strutture private con un costo oscillante tra i 5 e i 7 milioni) che consente di correggere la miopia, l'ipermetropia e l'astigmatismo, di intervenire anche in altre patologie più complicate esiti ferite, leucomi corneali, astigmatismi irregolari. L'intervento, in anestesia locale (che consiste nella semplice somministrazione di un collirio), ha una durata complessiva inferiore a cinque minuti e l'esposizione al laser, in particolare, si limita a pochi secondi.

Associazione piccole [redacted] medie industrie
della Provincia di Alessandria

Consorzio Sviluppo PMI

Corso Roma 35 Alessandria tel.: 0039.0131.283411 fax: 0039.0131.43115
e-mail:apial@confapi.it internet: http://www.api.al.it

COS'E' L'API

L'API, Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria con sede ad Alessandria, corso Roma 35, è l'organizzazione, alla quale aderiscono esclusivamente piccole e medie imprese per difendere e promuovere gli interessi generali della categoria. L'API rappresenta i propri associati a tutti i livelli consultivi e decisionali e territoriali; si fa portatrice delle istanze che emergono dalla propria base associativa, in un rapporto corretto ed indipendente con le forze politiche.

COS'E' IL CONSORZIO PMI

Il consorzio PMI Alessandria è promosso dall'API ed opera con attività esterna senza scopo di lucro. Il Consorzio ha il fine di fornire servizi, anche nel terziario avanzato, diretti a promuovere lo sviluppo, anche tecnologico, e la razionalizzazione della produzione, della commercializzazione e della gestione delle imprese consorziate.

Comuni ubicati nell'Obiettivo 2

(elenco valido sino al 31.12.1999)

Alluvioni Cambiò
Alzano Scrivia
Basaluzzo
Carbonara Scrivia
Carezzano
Cassano Spinola
Castelnuovo Scrivia
Giavazzana
Guazzora
Isola S. Antonio
Molino dei Torti
Novi Ligure
Paderna
Pasturana
Pozzolo Formigaro
Sale
Sant'Agata Fossili
Sardigliano
Serravalle Scrivia
Spineto Scrivia
Tassarolo
Tortona
Villalvernia

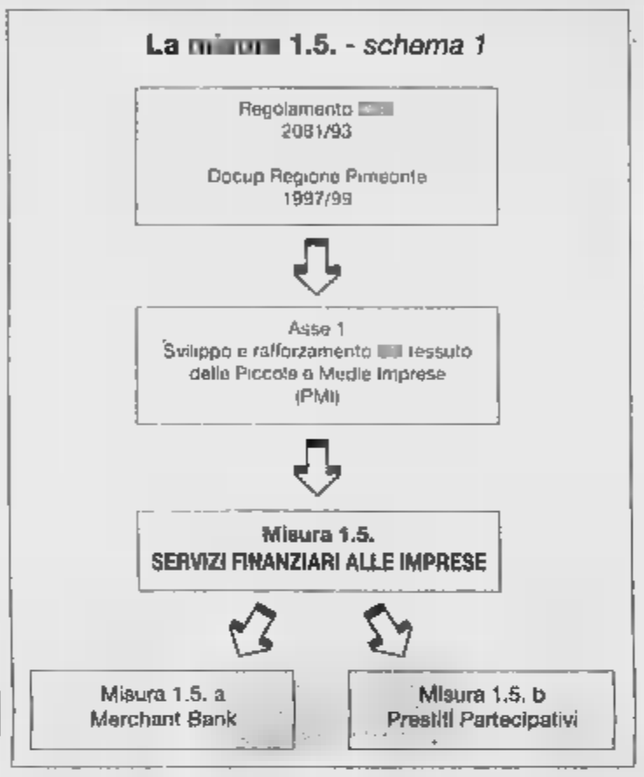
NUOVE OPPORTUNITÀ PER LO SVILUPPO DELLE PMI NELL'OBIETTIVO 2

Al via la misura regionale 1.5. sulla merchant bank e sui prestiti partecipativi

La Regione Piemonte ha [redacted]vato due nuovi strumenti di sostegno alle piccole e medie imprese (PMI) ubicate nell'Obiettivo 2. Si tratta della Misura 1.5.a, volta al supporto di operazioni di partecipazione da parte di una *merchant bank*, che la Regione ha identificato, mediante specifico bando nell'associazione temporanea d'impresa fra Italinvest SpA (ex GEPI) e Iniziativa Piemonte SpA; e della Misura 1.5.b, che ha istituito un fondo rotativo per la concessione di prestiti partecipativi. I fondi disponibili sono rispettivamente, di 51 miliardi per la misura 1.5.a ed oltre 16,7 miliardi per la misura 1.5.b. Lo scopo perseguito è quello di **imprimere un forte impulso alla struttura patrimoniale delle PMI** agevolando le operazioni di incremento patrimoniale destinate alla realizzazione di nuovi investimenti innovativi nonché di ampliamento della struttura aziendale. Uno dei punti di debolezza delle PMI di fronte alle sfide lanciate dalla globalizzazione è la sotto-capitalizzazione delle Piccole e Medie Imprese. In quest'ottica si pone pertanto la Misura 1.5, nell'ambito del più ampio ed articolato Asse 1 del Docup 1997-99 della Regione Piemonte (vedi schema 1).

Tuttavia le criticità delle sottomisure 1.5.a. e 1.5.b. sono sostanzialmente differenti. Risulta, quindi, opportuno esaminarle più in dettaglio. La prima. Ha previsto la costituzione di un fondo di capitale di rischio, per l'acquisizione [redacted] partecipazioni temporanee al capitale sociale di PMI. La partecipazione sarà compresa tra un minimo del 20% ed un massimo del 49% del capitale stesso. La detenzione sarà limitata temporalmente ad un massimo di sette anni dall'acquisizione. L'orizzonte temporale ritenuto ottimale, tuttavia, appare limitato a circa 4-5 anni. Risulta opportuno sottolineare [redacted] la misura è gestita in tutto [redacted] per tutto da una *merchant bank* e pertanto le imprese interessate dovranno sottoporsi ad un'accurata valutazione sia in fase di selezione dei progetti che successivamente all'ingresso della *merchant* nel capitale. Basti pensare che è prevista la certificazione obbligatoria del bilancio della PMI (a questo proposito si ricorda la convenzione stipulata oltre un anno fa tra l'API e la Coopers & Lybrand per agevolare la certificazione delle PMI a costi particolarmente vantaggiosi). D'altra parte una delle sfide maggiori che le Piccole e Medie Imprese dovranno affrontare in futuro sarà quella legata alla trasparenza dei bilanci e delle informative riguardanti l'impresa.

La misura 1.5. - *schema 1*

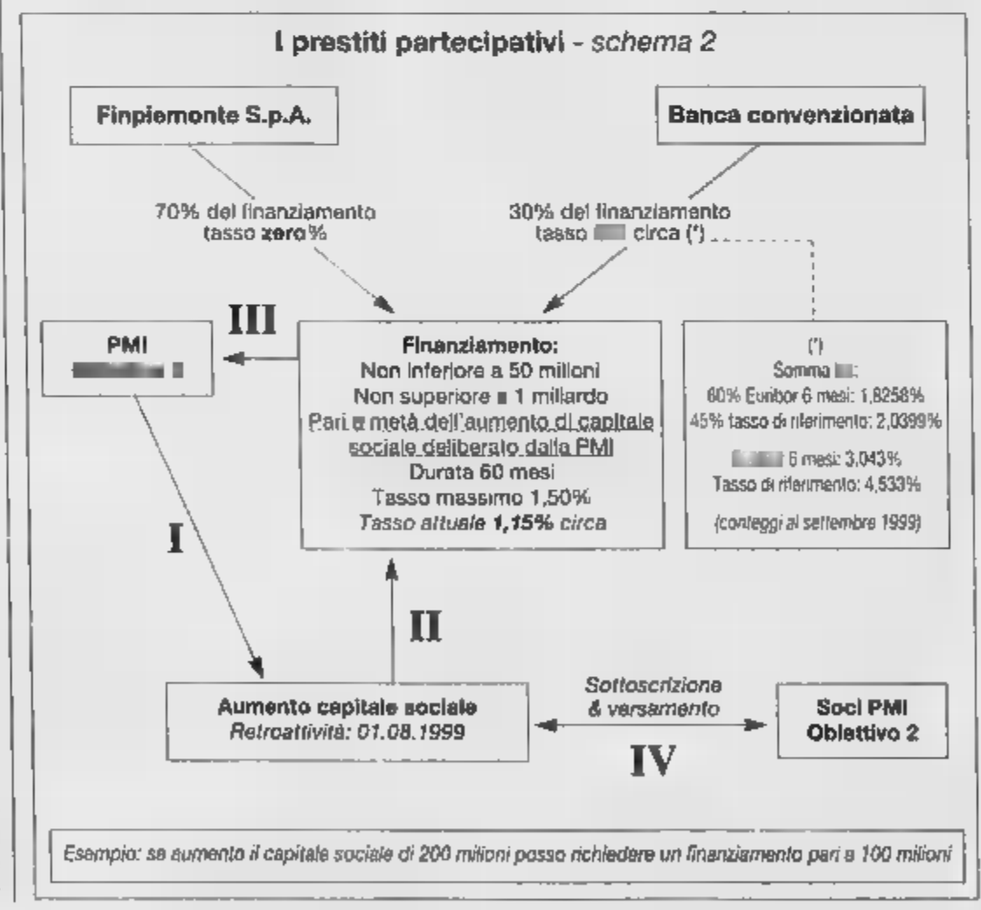


In quest'ottica la Regione ha correttamente ragionato in termini selettivi e l'attività svolta da Italinvest SpA (ex GEPI) ed Iniziativa Piemonte SpA si colloca perfettamente nella visione anglosassone del *Venture Capital* e *Private Equity* laddove la finanza su progetto esiste a ben precise condizioni di imprenditorialità, in grado di dimostrare efficienza ed efficacia non solo su mercati e produzione, ma anche in campo amministrativo e finanziario. L'opportunità che si apre per le PMI dell'Obiettivo 2 della Regione Piemonte sono sicuramente interessanti a condizione [redacted] non sottovalutarne la oggettiva complessità.

La seconda sottomisura (1.5.b), riguarda, invece, i cosiddetti prestiti partecipativi. Si tratta in pratica di uno strumento per incentivare l'aumento del capitale sociale delle PMI (vedi schema 2). Le Piccole e Medie Imprese ubicate nell'Obiettivo 2, i cui soci abbiano, dopo il 1° agosto 1999, deliberato un aumento di capitale – non inferiore a 100 milioni di lire e non superiore a 2 miliardi – [redacted] sede di assemblea straordinaria, potranno accedere ad [redacted] finanziamento agevolato nella misura massima del 50% dell'aumento di capitale complessivo deliberato, erogato dagli istituti di credito convenzionati con la Finpiemonte SpA. Le domande potranno essere presentate **a partire dal prossimo 4 ottobre 1999.** Il fondo rotativo, istituito per i prestiti partecipativi, prevede la concessione di finanziamenti il cui 70% è concesso a tasso zero ed il restante 30% a tasso convenzionato. In ogni caso il [redacted]o d'interesse applicato non potrà essere superiore all'**1,5% annuo.** Le imprese che, con riferimento agli ultimi tre esercizi di ammortamento del finanziamento, presenteranno una redditività aziendale (ROE) pari o superiore al 10%, corrisponderanno un'ulteriore commissione pari ad una maggiorazione dello 0,2% annuo del tasso applicato al finanziamento. In pratica, più l'azienda dimostrerà di saper far "rendere" il finanziamento ricevuto e meno pagherà, mediante un meccanismo di partecipazione al contrario agli utili dell'impresa da parte della Regione. Il rimborso del prestito, della **durata [redacted] anni di cui uno di pre-ammortamento**, avverrà in rate semestrali, da parte dell'impresa, con mezzi derivanti dal versamento soci in conto aumento del capitale sociale, che i soci stessi dell'impresa si impegneranno a mettere a disposizione alla scadenza delle rate del finanziamento ed in proporzione della propria quota [redacted] partecipazione al capitale sociale. La quota interessi resterà, invece, a carico dell'impresa. Trattandosi di un fondo rotativo le risorse si ricostituiranno automaticamente man mano che le rate dei prestiti concessi verranno rimborsate. Questa seconda opportunità costituisce un significativo passo in avanti per le PMI che intendono perseguire obiettivi di sviluppo facendo ricorso a strutture patrimoniali finanziariamente sane.

A cura dell'Ufficio Credito e Finanza dell'API di Alessandria:
Funzionari: Adolfo Barthoud - Marco Tromba
Responsabile: Stefano Paolo

I prestiti partecipativi - *schema 2*



Esempio: se aumento il capitale sociale di 200 milioni posso richiedere un finanziamento pari a 100 milioni

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

[redacted] - [redacted] I TERMINI

La Provincia [redacted] Alessandria, nella seduta dello scorso 16 settembre, ha stabilito di concedere una proroga al termine di presentazione delle domande a valere sul Protocollo Aggiuntivo del Patto Territoriale, facendolo slittare da fine settembre a fine ottobre '99. Inoltre sarà possibile, per chi non ha presentato la manifestazione d'interesse entro lo scorso 15 luglio, l'inserimento [redacted] nuovi programmi d'investimento.

[redacted] U [redacted]

Il Comitato agevolazioni, del Mediocredito Centrale, nella riunione [redacted] settembre [redacted], ha deliberato di sospendere l'ammissione di nuove operazioni [redacted] valere sulla legge 949/52 "agevolazioni per l'acquisto [redacted] automezzi specifici", [redacted] ottemperanza a quanto comunicato lo scorso 23.7.99 dalla Commissione dell'Unione Europea, circa [redacted] non compatibilità con il Trattato del provvedimento agevolato stesso. La non ammissibilità riguarda tutte le richieste presentate e non ancora deliberate.

[redacted] MUTUI [redacted]

Sul supplemento ordinario n° 138/L della Gazzetta Ufficiale n° 171 del 23 luglio [redacted] stata pubblicata la tanto attesa norma che prevede la possibilità di rinegoziare i finanziamenti con[redacted] ex L.35/95 (finanziamenti agevolati per [redacted] alluvionati), ed ex L.438/95 (conversione mutui contratti precedentemente agli eventi alluvionali). Tuttavia, per essere pienamente operativa, la norma attende [redacted] pubblicazione [redacted] decreti attuativi e della successiva circolare. Non resta quindi che attendere quest'ultima fase prima [redacted] poter materialmente mettere mano agli oltre [redacted] mutui alluvionati [redacted] termini [redacted] riduzione del tasso d'interesse dal [redacted] all'1,5%, oltre al [redacted]vo piano d'ammortamento [redacted] dieci anni di cui tre di pre-ammortamento.

[redacted] DEI [redacted]

Lo scorso fine luglio [redacted] stato stabilito l'elenco dei comuni del Nuovo Obiettivo 2. Si tratta del nuovo obiettivo comunitario che dal prossimo gennaio [redacted] andrà [redacted] sostituire i "vecchi" obiettivi 2 e 5b. Occorrerà, tuttavia, attendere l'approvazione definitiva da parte delle Autorità della Comunità Europea, prevista per i primi mesi del 2000, per poter definitivamente prendere atto della "nuova geografia" delle agevolazioni. Per i comuni non più compresi nell'elenco, ma in precedenza agevolati, è prevista una fase transitoria (2000-2006) chiamata di *phasing-out*, che garentirà una fuoriuscita più graduale dal regime agevolato degli [redacted] obiettivi comunitari 2 [redacted] 5b.

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.
OLTRE 700 DIPENDENZE
IN TUTTA ITALIA

CR [redacted] DI [redacted]
DI ALESSANDRIA SPA
la numero uno, qui da noi.

Banca Cassa
di Risparmio
di Tortona S.p.A.

CONCESSIONARIO
Bi. e Vi.
BELLINI e VISTARINI s.r.l.
TORTONA
S.S. 10 per Voghera - Reg. Vittoria - Tel. 0131 [redacted]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì [redacted] Settembre 1999 41
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.553 / STAMPA IN: 0131.263.260
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.56.22 / FAX 0131.30.05.28

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA
SUNROOM
[illegible] 25.54.06
[illegible] 44.[illegible]
PIEGHEVOLI
PORTE INTERNE CHIUSURE DI SICUREZZA TENDE DA SOLE
MODERN[redacted] PER LA [redacted] CASA

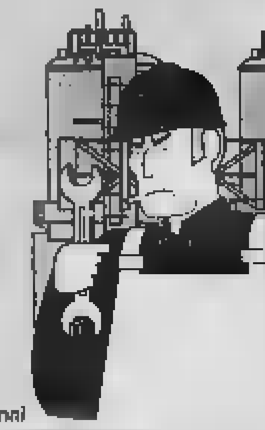
Più occupati nel terziario, soprattutto con forme di assunzione a termine

Lavoro, Valle Scrivia a due velocità

Segnali di ripresa: Tortonese meglio del Novese

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

I DATI 1998 E 1999 A CONFRONTO



VALLE SCRIVIA
Assunzioni: Totali 3536 (+12%)
a tempo det. (+23%)
nei servizi (+33%)

[redacted]
Assunzioni: Totali 1840 (+23%)
a tempo det. (+41%)
nei servizi (+60%)

[redacted]
Assunzioni: Totali 1700 (---)
a tempo det. (-11,5%)
nei servizi (+7,6%)

Il riferimento è ai primi [redacted] mesi [redacted] due anni

Occupazione in calo nell'industria, [redacted] il [redacted] e c'è il boom delle forme di impiego a tempo determinato e in particolare atipiche (part time, contratti a termine, lavoro interinale). Questi in sintesi i dati sulla situazione del mercato [redacted] lavoro in Valle Scrivia nei primi [redacted] mesi del [redacted] rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, in base a una ricerca della direzione Lavoro e Industria della Regione, tendenza confermata anche in ambito regionale.

«La situazione del lavoro piemontese, dopo una fase critica attraversata nella seconda [redacted] del '98, sembra, nel primo semestre '99, in fase di lenta ma progressiva ripresa - dice l'assessore regionale Ugo Cavallera -. Le stime Istat delle rilevazioni sulle forze lavoro del primo semestre dell'anno tracciano un quadro moderatamente positivo, in cui il bilancio risulta, nell'insieme, in attivo, pur presentando alcuni elementi di criticità».

In Valle Scrivia le assunzioni aumentano del 12%, passando da 3151 a 3536, con il settore dei servizi che [redacted] fa da padrone (+33%), stabili invece gli avviamenti in agricoltura e industria. La crescita si concentra nel Tortonese, dove le assunzioni passano da 1492 a 1840 (+23%), per la forte spinta impressa dai servizi (+60%). Nel Novese il dato si mantiene attorno ai 1700 addetti e a [redacted] moderata espansione [redacted] servizi (+7,6%) si contrappone una flessione dell'industria (-12%). La ripresa appare quindi legata all'espansione del terziario. In V[redacted]le Scrivia il ricorso agli avviamenti a tempo determinato aumenta del 23%, i soli a determinare l'incremento [redacted] totale delle assunzioni, poiché quelle a carattere stabile si mantengono sui livelli dell'anno precedente.

La situazione più critica del Novese è evidenziata dagli avviamenti a tempo determinato, indica[redacted] di risalita del ciclo [redacted] che [redacted] in calo (-11,5%), [redacted] Tortonese lo stesso indicatore registra un +41%. Il livello resta comunque più elevato nell'area di Novi, grazie all'apporto dell'industria alimentare con un forte ricor[redacted] a manodopera stagionale, dove si registra il 61% (era però del 71% l'anno prima), contro la percentuale [redacted] Tortonese, in deciso incremento, che nel '[redacted] si attesta [redacted] 53%.

Appare scettico sull'effettiva ripresa della [redacted] Tarcisio Persego[redacted] titolare della Tre Colli Scavi, di Carrosio: «Ci sarà [redacted] meno lavoro se non si manifesterà in generale una tendenza radicale al cambiamento che interessi tutti: famiglia, scuola, imprenditori, istituzioni. L'industriale deve imparare a rischiare, lo Stato deve offrire le condizioni adeguate (snellimento delle pratiche, maggiore flessibilità), i genitori a coccolare meno i propri figli. Deve sparire la mentalità del posto fisso». Silio Simeone, Filca Cisl: «Il dato positivo ottenuto con le forme di impiego atipico non ha certo risolto il problema dei 30 mila disoccupati. Adesso occorre un passo ulteriore in avanti: ci sono gli strumenti per favorire maggiori investimenti e perché esistano meno lavoratori precari».

L'Api: [redacted] rilancio è lontano

Roveta lancia un monito per chi ha a cuore le sorti dell'economia

ALESSANDRIA

Aria di ripresa nell'industria? Il presidente dell'Api, l'Associazione delle piccole e medie industrie, Roberto Roveta, è scettico e lancia un monito: «E' profondo il malessere che viene avvertito dagli imprenditori a fronte di situazioni di incertezza o a provvedimenti contrastanti e contraddittori, [redacted] non totalmente negativi [redacted] in quanto insensibili alla reale situazione delle imprese, e crediamo [redacted] opportuno lanciare un severo monito nei confronti di chi ha a cuore le sorti dell'economia e che ha la responsabilità di guidarla».

Andamento delle imprese: si sentono voci discordanti, c'è chi parla di ripresa e chi lamenta difficoltà, ma qual è l'interpretazione delle Piccole e medie imprese?

Roberto Roveta, presidente Api

«Da punto di vista congiunturale, le previsioni ottimistiche [redacted] varie fonti, anche locali, so[redacted] smentite dai dati dell'Istat, che parlano di produzione industriale in leggero calo: in particolare il secondo trimestre ha fatto rilevare una diminuzione dello 0,9 rispetto ai tre [redacted] precedenti e in base agli ultimi rilevamenti l'indice a settembre è ancora in flessione dello 0,5%. Per quanto riguarda l'occupazione, è consueta l'emorragia della grande industria e le piccole e medie imprese, negli ultimi anni, hanno denunciato un aumento della cassa integrazione».

Che cosa occorre per invertire questa tendenza?

«Occorrono evidentemente misure che rimuovano le ragioni della poca competitività delle nostre aziende: l'eccessiva pressione tributaria, il costo del lavoro troppo alto. Le prospettive sono incerte, né soccorrono ad [redacted] questo clima i progetti per far confluire i Tfr in busta paga o in fondi pensioni o l'illusione di lavorare [redacted] per aumentare l'occupazione. Le piccole e medie imprese, spesso osannate a parole e riconosciute elemento portante della nostra economia, troppo frequentemente vengono trascurate, per quanto riguarda la difesa dei loro interessi vitali».

E sui provvedimenti allo studio di governo e Parlamento che giudizio danno le Pmi?

«In una fase in cui l'andamento dell'economia è a dir poco precario, il Parlamento si accinge ad approvare un provvedimento che introduce rappresentanze sindacali anche nelle aziende con meno di 15 dipendenti. Il nostro dissenso è totale: [redacted] piccolissime imprese sarebbero costrette a sopportare costi aggiuntivi e oneri organizzativi per una sovrastruttura burocratica che non ha alcuno [redacted]. L'abbassamento del limite da 35 a 15 dipendenti per le [redacted]zioni obbligatorie degli invalidi e delle categorie protette è un ulteriore provvedimento che penalizza il settore delle Pmi. Com'è noto, poi, è stata posta allo studio del governo la proposta di smobilizzare obbligatoriamente il Tfr direttamente ai fondi pensione o, in alternativa, inserendolo progressivamente nella busta paga. Secondo i piccoli e medi imprenditori, tutti i soggetti coinvolti in una simile operazione rimarrebbero danneggiati: le imprese, i lavoratori e il sistema economico nel suo complesso».

Insomma, un quadro complessivo preoccupante

«Certo è arrivata l'ora di voltare pagina. L'Api di Alessandria, nell'ambito del sistema Confapi, indirizza un severo monito a quanti, uomini di governo, parlamentari e amministratori, devono sapere che solo con una decisa inversione di tendenza potranno essere salvaguardate le sorti delle Pmi, e quindi dell'economia del Paese e dell'occupazione. Valuteremo e giudicheremo dai fatti e dai comportamenti, e non dalle parole, come e da chi vengono prese decisioni che ogni giorno ricadono, nel bene e nel male, sulle imprese». [r. al.]

Pininfarina oggi all'Unione

Il presidente di Federmeccanica relatore su automobili e design

ALESSANDRIA

L'industriale Andrea Pininfarina

«Pininfarina: una famiglia, un'azienda, uno stile italiano». E' il tema del convegno organizzato dall'Unione industriale, dedicato al tema dell'auto e del design industriale, in programma oggi alle 18,30 nel salone dell'associazione, in via Legnano 34. Relatore [redacted]rà Andrea Pininfarina, amministratore delegato della «Industria Pininfarina spa» e presidente [redacted] Federmeccanica. Aprirà i lavori il presidente dell'Unione industriale, Vittorio Ghisolfi.

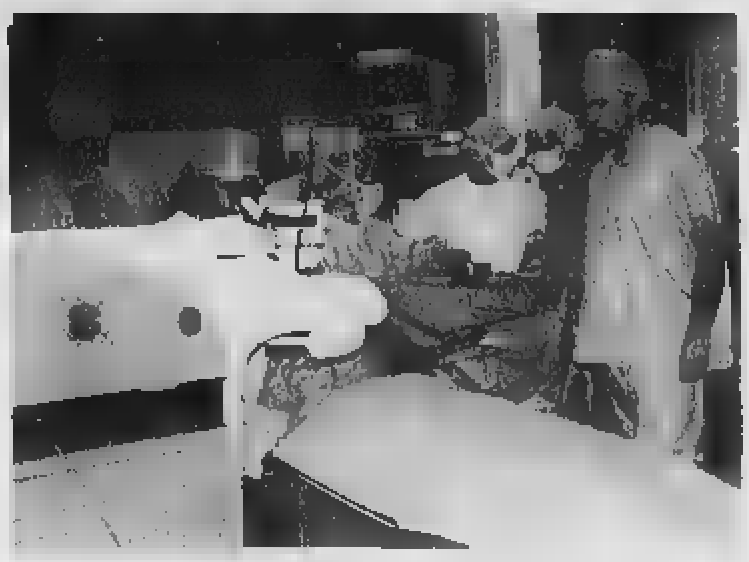
L'incontro con Pininfarina sarà l'occasione per conoscere la storia di [redacted] grande impresa torinese, simbolo di uno stile italiano conosciuto in tutto il mondo. L'appuntamento inaugura il ciclo [redacted] incontri di approfondimento economico organizzato dall'Unione con la partecipazione di noti imprenditori, economisti ed esperti.

Una riunione tecnica dedicata agli industriali del settore metalmeccanico precederà alle 17,30 il convegno: il presidente di Federmeccanica, presenti anche i presidenti dell'Unione e del Gruppo piccole industrie, Vittorio Ghisolfi e Marisa Botti, illustrerà [redacted] contratto collettivo di lavoro della categoria e la situazione sindacale. [f. m.]

A Casale da ieri: è l'unico in Piemonte

Arriva il laser «pubblico» per correggere la miopia

Finora disponibile solo in cliniche private dove l'intervento costa dai 5 ai 7 milioni


Una paziente in sala operatoria viene sottoposta al trattamento laser a eccimeri

Silvana [redacted]
CASALE MONFERRATO

La miopia sparisce in cinque minuti. E l'intervento [redacted] alta tecnologia chirurgica, [redacted] laser ad eccimeri, che fino ad ora si poteva fare solo [redacted] strutture private con un costo oscillante tra i 5 e i 7 milioni per entrambi gli occhi, adesso viene effettuato per la prima volta in Piemonte in un ospedale pubblico e quindi gratuitamente. E' stato presentato ufficialmente ieri nel reparto di Oculistica dell'ospedale Santo Spirito di Casale, guidato dal dottor Mauro Fioretto. Circa una ventina di pazienti sono già stati sottoposti all'intervento nei primi due giorni di funzionamento della sofisticatissima apparecchiatura che l'Asl ha preso a noleggio. «Si è orientati al noleggio [redacted] anziché all'acquisto - spiega la dottoressa Paola Costanzo - perché [redacted] tratta di apparecchiature con tempi [redacted] invecchiamento molto rapidi per [redacted] notevole evoluzione tecnica. Quindi, è meglio doverle aggiornare più frequentemente».

Il primario Mauro Fioretto

Alla presentazione ufficiale, accompagnata dalla dimostrazione pratica su una paziente, [redacted] presenti, oltre al primario Fioretto, anche il [redacted] «maestro», il professor Giovanni Calabria, titolare della cattedra di Oculistica dell'Università di Genova e direttore dell'Istituto, [redacted] dottor Lauro Pissarello dell'Università di Genova, l'ingegner Giuseppe D'Ippolito che ha messo a punto il programma informatico Topolink su cui si basa l'intervento.

«Il trattamento con laser a eccimeri consente di correggere i difetti refrattivi - spiega il dottor Fioretto - quali miopia, ipermetropia e astigmatismo, oltre a casi più complicati quali gli esiti di ferite, cheratoconi frusti, leucomi corneali, astigmatismi irregolari dopo interventi di trapianto corneale». Si interviene generalmente su pazienti che hanno almeno 18-20 [redacted] (ovvero quando [redacted] è completata la crescita dell'occhio) e fino, mediamente, [redacted] anni, anche se que[redacted] limite [redacted] è per nulla categorico, può essere anche superato valutando caso per caso.

Il trattamento [redacted] estremamente personalizzato e viene preventivamente simulato su computer, prevedendo come sarà la [redacted] dopo. «Il trattamento simulato e il risultato raggiunto a sei mesi di distanza sono sostanzialmente sovrapponibili» spiega Fioretto. L'intervento (in anestesia locale che consiste nella somministrazione di un collirio) si risolve in [redacted] di cinque minuti, compresi i tempi [redacted] preparazione, perché, di fatto, il laser agisce tra i [redacted] e i 50 secondi. Si alza dal lettino la giovane paziente, si guarda intorno e commenta: «Non ho sentito niente, pensavo peggio». Nei primi tre o quattro giorni accuserà un peggioramento della situazione (vista più annebbiata) per i processi di cicatrizzazione in atto [redacted] è meglio [redacted] guidare in questo lasso di tempo), poi potrà vedere nella stessa misura in cui, prima, vedeva ricorrendo a mezzi di correzione (occhiali e lenti a contatto).

La scadenza elettorale forse anticipata di alcuni mesi perché coincida con le regionali

Il 26 marzo Valenza al voto per il sindaco

E i Democratici chiedono un coordinamento dell'Ulivo

VALENZA. Con tutta probabilità, rispetto alla scadenza del maggio-giugno 2000, s[redacted] anticipato il rinnovo dell'amministrazione comunale. La data dovrebbe coincidere con le elezioni regionali: il 26 marzo.

A questo proposito, i Democratici per l'Ulivo chiedono la costituzi[redacted] di un coordinamento cittadino dell'Ulivo. «Dopo gli incontri con ppi e sdi, occorre aprire [redacted] confronto aperto e trasparente con l'intera città - spiega Armando Pretto -, l'obiettivo è di stimolare e attivare le migliori forze e intelligenze, che Valenza è in grado di esprimere, [redacted] fine di rappresentare al meglio il quadro[redacted] della città. Bisogna elaborare progetti ambiziosi con cui iniziare il [redacted] secolo e individuare le persone più adatte per sostenerli, squadra e caposquadra compresi. Valenza deve ritrovare le sue radici e la [redacted] difendendole con orgoglio, [redacted] persone parimenti orgogliose di appartenere alla città».

Come risponderanno le altre forze politiche? I da non si sbilanciano. «Siamo aperti a tutte le forze del centrosinistra - dice Settimio Siepe, capogruppo in Consiglio - per la candidatura a sindaco non è stata ancora adottata alcuna decisione». A Forza Italia è in corso [redacted] verifica interna, «poi, decideremo le aperture, con gli alleati del Polo», spiega il capogruppo Luca Rossi. [r. c.]

Cacciari [illegible] la [illegible] poi [illegible] a imprenditori e [illegible]

ALESSANDRIA

Massimo Cacciari, sindaco di Venezia e ordinario di Estetica all'Università, parlamentare europeo, autore di opere filosofiche e tra i leader [redacted]. Oggi tra l'altro [redacted] sul ruolo di Onu e Nato nei recenti avvenimenti bellici

Inaugurazione della sede dei democratici, incontro [redacted] gli imprenditori e i vertici dell'Api, con gli operatori econonomici della provincia e conferenza all'associazionme Cultura & Sviluppo. Sono i quattro appuntamenti odierni della giornata alessandrina di Massimo Cacciari, sindaco di Venezia e ordinario di Estetica all'Università, europarlamentare (è componente delle commissioni europee per l'occupazione e l'industria), autore di opere filosofiche.

L'inaugurazione della nuova sede, in [redacted] Mazzini 102, è per [redacted] 15; successivamente Cacciari sarà all'Api, in corso Roma, per incontrare il presidente Roberto Roveta, dirigenti e imprenditori. Alle 17 discuterà la «situazione locale e le aspettative delle imprese» con gli imprenditori della provincia nel salone di Palazzo Guasco. Infine, alle [redacted] sarà alla sala conferenze dell'associazione Cultura & Sviluppo, in via [redacted] Giovanni Bo[redacted] 28, per una conferenza-dibattito aperta [redacted]a cittadinanza sul tema «Guerra e ingerenza umanitaria? L'Onu, [redacted] Nato e i veri padroni del mondo».

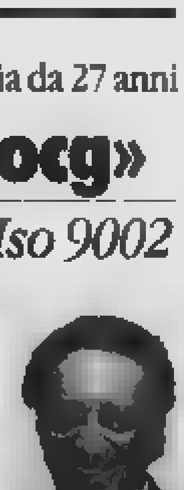
Quest'ultimo incontro apre il nuovo ciclo indetto dall'associazione, presieduta dall'imprenditore Roberto Guala. [e. c.]

E' il primo al mondo nel [redacted] settore: d'origini belghe, vive in Italia da 27 anni

Una cascata di diamanti «docg»

A un importatore valenzano il certificato Iso 9002

VALENZA


Roland Smit, titolare [redacted] ditta e a fianco una «manciata» di diamanti

Una cascata di diamanti doc. La certificazione stavolta non riguarda solo le sfavillanti pietre, ma l'azienda stessa che le [redacted] in commercio: [redacted] Roland Smit Diamanti di Valenza è la prima al mondo nel suo settore ad ottenere l'Uni En Iso 9002, lo standard internazionale che garantisce la qualità.

Il titolare è un belga trapiantato a Valenza da 27 anni. Ormai soltanto un leggero accento tradisce le sue origini (è di Anversa, la capitale dei tagliatori di diamanti); si è talmente integrato che i «pietrai» italiani lo hanno nominato a aprile presidente della loro associazione, la Federpietre, che ha sede appunto a Valenza, cioè il maggior centro nazionale di gioielleria. L'Iso [redacted] ormai un mito per gli imprenditori di tutti i settori: «Per restare competitivi occorre mantenere un livello qualitativo superiore, pianificato, garantito e migliorato costantemente - dice Smit -. Questo è da sempre l'ideale nella cultura di business della mia ditta, in ogni prodotto, in ogni servizio, in ogni fase della vita aziendale. [redacted] ho coinvolto nella cura dei dettagli anche i miei fornitori».

L'azienda importa diamanti tagliati direttamente dai maggiori centri mondiali di produzione: Belgio, India, Cina, Israele, Thailandia. [p. b.]

Poi la questione dei lampioni dei giardini e il caso del «vincitore di concorso»

Capodanno, miliardo ben speso?

Lettore di Casalbagliano dà il via al dibattito

BOTTA E RISPOSTA

Saranno [illegible] gli [illegible] dei lampioni

In questi giorni, nei giardini pubblici della città, [illegible] via di esecuzione lavori di smantellamento che interessano una piccola parte di quell'area. Tale spazio era adibito, fino a qualche [illegible] fa, a minipista per automobiline ad uso dei bambini. Non voglio, in questa sede, esprimere la mia idea in proposito al futuro utilizzo dell'area, ma desidero segnalare che, in seguito ai lavori, [illegible] stati tolti gli steli metallici di tre lampioni d'epoca. Sento il dovere, come cittadino, di chiedere all'amministrazione comunale [illegible] intenda fare di quei tre steli, in quanto, a mio modesto parere, erano fusioni di gradevole fattura e meritevoli di salvaguardia. Le mie attuali conoscenze in merito non mi permettono di valutarne con sicurezza l'età ma, per quel poco che è stato possibile verificare da un riscontro diretto, i tre supporti dovevano appartenere almeno agli anni Trenta se non a un periodo antecedente. (Quanto finora esposto è dimostrabile con documenti fotografici) Riconosco che trattasi di poca cosa, ma sarebbe bello prendere in considerazioni il riutilizzo dei tre steli in qualità di supporto di altrettanti lampioni nella stessa zona o in altra collocazione idonea. Dispiacerebbe sapere che gli oggetti di cui trattasi siano stati accantonati in qualche magazzino comunale o, peggio ancora, alienati. Mi auguro che non si tratti dell'ennesima dimostrazione, da parte degli alessandrini, della trascuratezza nei confronti dei pochi beni artistici e storici ancora presenti in città.

Tony Frisina
Alessandria

Vorrei rassicurare il signor Frisina: gli steli per lampioni asportati dalla zona dei giardini attualmente interessati dai lavori per la pista di pattinaggio verranno conservati e ricollocati in zona idonea.

Francesca Calvo
Sindaco di Alessandria

«Con quei soldi si può restaurare il castello»

Leggo sui giornali che l'amministrazione comunale a chiusura dei conti dell'esercizio 1998 si trovata in cassa un avanzo di circa quattro miliardi e che la stessa amministrazione ha pensato bene di appiattire il cumulo di denaro con sprechi che certamente non faranno piacere ai cittadini (denaro pubblico) perché non è giusto che un miliardo di quella somma venga destinato ai festeggiamenti per la nascita dell'anno 2000.

Signor sindaco, ci sono problemi ben più urgenti e pressanti per l'utilizzo di questo pubblico denaro, che aggiungerebbero al mosaico culturale del nostro territorio una piastrina in più. Uno di questi problemi è il castello di Casalbagliano che chiede aiuto per non crollare e che lei signor sindaco deve detestare e morte poiché tutto ciò che ha promesso è stato soltanto un'illusione per i cittadini del quartiere che speravano di vedere questo antico monumento ristrutturato dopo le promesse fatte. Certamente ci ricorderemo della sua persona in occasione (se ci sarà) di prossimi eventi politici. Se lei legge i giornali nazionali noterà che da ogni parte, gli amministratori, gelosi delle loro ricchezze, si impegnano a ristrutturare castelli ed altri vecchi edifici per arricchire il patrimonio storico. Certamente il suo comportamento non torna a vantaggio della persona più rappresentativa del Comune che dovrebbe adoperarsi per dare lustro ad una cultura passata e non abbattere ciò che la storia ci ha consegnato. Signor sindaco, si deduce che lei ha un'allergia particolare per questo quartiere e la nostra risposta l'avrà al momento opportuno. Casalbagliano rientra nella trascuratezza di codesta amministrazione che dovrebbe pubblicamente scusarsi per tutto ciò che non ha fatto. Il castello, piazza, i loculi cimitero eccetera sono esempi lampanti delle promesse decennali fatte da tutti gli amministratori dal dopoguerra ad oggi. Purtroppo come nei libri contabili ad ogni dare corrisponde un avere sarà nostra cura bilanciare i conti al momento opportuno.

Giancarlo Guarzotti
Casalbagliano

Comparetto [illegible] pubblici [illegible]

Rispondo al signor Franco Mutti sul caso Comparetto. Il signor Comparetto ha effettivamente vinto un concorso per custode del canile e accalappiacani nel settembre del 1979, ma non ha potuto ricoprire l'incarico per i precedenti penali che prevedevano anche l'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Voglio però rammentare che per qualche anno ci eravamo attivati per trovar lavoro al signor Comparetto che in effetti era stato assunto da un'azienda privata, ma immediatamente dopo aveva iniziato a manifestare contro il datore di lavoro.

Francesca Calvo
sindaco di Alessandria

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

oggi ospitiamo le opinioni dei lettori sul «Capodanno miliardario», vale a dire sul miliardo stanziato dall'amministrazione comunale per i festeggiamenti che si terranno per salutare il Duemila. Tutti coloro che hanno qualcosa da dire a favore o contro questa iniziativa ci possono scrivere. Il sindaco Francesca Calvo risponde: a Tony Frisina dicendo che gli steli dei lampioni asportati dai giardini verranno conservati e risistemati e a Franco Mutti sulla questione Comparetto, spiegando che questi non è stato assunto perché interdetto perpetuamente dai pubblici uffici.

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653 o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI Raimo Chiosso E Silvana Mossano

CON I CONSUMATORI

Arriva dall'Europa la «supergaranzia»

CAPITA [illegible] quando si acquistano beni di [illegible]mo durevole, di imbattersi in cartelli del tipo «verificare il prodotto acquistato, la merce uscita dal negozio o magazzino non si sostituisce». Sono affermazioni ardite, per non dire arbitrarie anche con la legislazione attuale, ma saranno spazzate via completamente non appena la direttiva comunitaria sulla vendita e garanzie dei beni di consumo, approvata nei mesi scorsi, diventerà legge dello Stato e avrà vigore in Italia. Forse si dovrà attendere fino alla data limite del 1 gennaio 2002, perché divenga operante; in tal caso, l'evento coinciderebbe con un altro fondamentale: l'inizio dell'effettiva circolazione di biglietti e [illegible] in Euro.

La direttiva prevede che il consumatore, il prodotto si rivela difettoso entro 2 [illegible] dall'acquisto, avrà diritto di ottenere dal venditore: la riparazione del bene; la sua sostituzione; la riduzione del prezzo; la risoluzione del contratto di vendita.

La richiesta prioritaria sarà quella della riparazione o sostituzione senza spese, in temi ragionevoli e senza grossi inconvenienti, salvo che ciò risulti impossibile o sproporzionale, quando ciò comporterebbe per il venditore spese ingiustificate considerato il valore che il bene avrebbe privo di difetti di conformità.

Così come sproporzionata sarebbe la pretesa di riparazione o sostituzione se, tenuto conto difetto di conformità, il rimedio alternativo ai potesse realizzare [illegible] grossi inconvenienti per il consumatore. In questi casi egli potrà richiedere un'adeguata riduzione del prezzo o la risoluzione del contratto, richieste che sono consentite anche quando il venditore non provvede alla riparazione o sostituzione un ragionevole lasso di tempo e senza pregiudizi per lui.

I termini per far valere la garanzia sono di 2 anni dall'acquisto e il difetto deve essere denunciato entro 2 mesi dalla scoperta. Nell'acquisto di beni usati la garanzia può abbreviata fino a 1 anno e non può prevedere il rimedio della sostituzione, ma solo gli altri 3.

E' evidente che le responsabilità del venditore non sussiste quando il difetto è conosciuto conoscibile dal consumatore.

Si può ben dire che è una mini-rivoluzione nella normativa nazionale sulla garanzia legale. E' traguardo significativo per i consumatori, raggiunto malgrado gli ostacoli e i ritardi frapposti da taluni settori della distribuzione, che favorirà sicuramente le industrie più evolute, con elevati standard di qualità e affidabilità.

La norma potrebbe anche divenire barriera per i prodotti extra Unione Europea, il basso prezzo frutto talvolta dello sfruttamento della forza lavoro, più spesso della sostanziale bassa qualità. Chi dovrà appellarsi alla normativa per far valere i propri diritti, troverà sempre la tutela la consulenza dell'Adiconsum, in via Parma 36 ad Alessandria, o telefonando al 800574574 (chiamata gratuita). [se. c.]

IN CITTÀ E FUORI

[illegible]e antidiscarica

Assemblee pubbliche

Stasera alle 21,15 al Cinema Teatro Mucalle di Castelceriolo e domani alle 21 nella sede della Circoscrizione Fraschetta in via Prospero Gozzo assemblee pubbliche promosse dal comitato antidiscarica Castelceriolo e Fraschetta. [r. al.]

Archeosofia

Incontro a Casale

Stasera alle 21,30 nella sede di Archeosofia, in vicolo Gillone a Casale si parla di «La scienza del respiro, l'ascesi e la salute». I temi trattati riguardano la ginnastica, la salute, e la respirazione ai fini dell'ascesa archeosofica. [r. sa.]

Festa religiosa

Triduo per la Madonna

Oggi a Casale al via il triduo di preparazione della festa della Madonna del Rosario in programma domenica Domenico. Alle 17,10 recita del rosario, funzione e omelia tenuta dal padre domenicano Pio Marcato. [r. sa.]

Editoria

Libro a Valenza

Stasera alle 21,30 al centro comunale di cultura a Valenza Duccio Demetrio presenta il suo libro «Elogio dell'immaturità poetica dell'età irraggiungibile». [r. c.]

Mostra [illegible]

Fiera al castello

Al castello di Belgioioso domani e sabato mostra mercato dal titolo «Una coperta per l'inverno», esposizione di stoffe, carte, giochi, torte, lampade, vini, libri, vestiti. Sarà anche possibile visitare una mostra di pentole di Castiglia, personaggi fantastici in legno, ciotole altri oggetti. Per informazioni tel. allo: 0382.970525. [d. sa.]

Diabetici

Gita p[illegible] domenica

L'associazione diabetici di Casale organizza per domenica una gita sociale a Castell'Arquato e Grazzano Visconti. Per informazioni e prenotazioni contattare il servizio di diabetologia all'ospedale studio Bernasconi, in via Mameli (0142--76903). [r. sa.]

Gioielli

[illegible]and a Valenza

Ultimo giorno oggi per sistemare gli stand, della manifestazione «Valenza gioielli», la grande esposizione autunnale, programma da domani fino al 6 ottobre. [r. c.]

Se n'è discusso ieri in commissione. Altre ipotesi: la zona D5

Nessuna discarica in Valle

«Ma l'impianto per inerti è utile e si farà»

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

L'impianto per il trattamento di inerti, derivanti in particolare da abbattimenti edilizi, non potrà essere insediato in territorio di Valle San Bartolomeo, lungo la strada Cerca, poco distante case. E' stato comunicato dal sindaco Francesca Calvo e dal dirigente del settore Urbanistica architetto Enrico Pelizzone alla commissione Politiche dello sviluppo convocata dal presidente Giorgio Bertolo per esaminare i problemi sorti tra la popolazione della zona alla notizia dell'insediamento.

La richiesta di [illegible] edilizia per l'impianto in strada Cerca era stata presentata da Valerio Honanno, presidente ed amministratore delegato della Sap-servizi ambientali piemontesi srl. «L'impianto - ha detto l'architetto Pelizzone - non è compatibile con la destinazione urbanistica dell'area scelta». Che, va detto, è esondabile pertanto sottoposta a vincoli dall'Autorità di bacino. La commissione Politiche dello sviluppo, ritenendo che l'impianto possa essere utile per avviare una politica di riciclaggio degli inerti (il progetto prevede vengano trasformati in agglomerati per l'edilizia) si è riservata, non appena la Sap avrà completato la documentazione richiesta dall'Urbanistica, di esaminare altre possibili aree di insediamento. Potrebbe essere la nuova D5, oppure altre aree industriali. La Sap, nelle scorse settimane, dopo aver fittato un terreno con capannone lungo strada della Cerca, aveva provveduto alla recinzione dell'area ed iniziato la ristrutturazione del capannone, pronta ad iniziare l'attività per cui aveva chiesto l'autorizzazione al servizio Ambiente della Provincia.

L'architetto Enrico Pelizzone dirigente del settore Urbanistica Comune «L'area scelta non può essere destinata a discarica».

Gli abitanti di Valle San Bartolomeo, preoccupati, si erano rivolti al commissario della Circoscrizione Nord, Gianna Calcagno, che si era impegnato per ottenere informazioni ed affiancare la popolazione preoccupato che l'impianto provocasse polvere, rumori e, per movimento di camion, pericoli alla circolazione in quanto la strada è tutta curve e già molto trafficata. Il no all'impianto era stato ribadito in affollate assemblee di abitanti alla Soms.

Ora si accusa Gianna Calcagno di aver cavalcato la protesta e si dice che «Le preoccupazioni dei cittadini della zona si sono rivelate del tutto infondate».

Ma nessuno dal Comune aveva informato che l'impianto, per cui iniziati i lavori e che la Sap voleva in quel punto, era realizzabile.

E il Comune presenta il progetto per il tratto tra i ponti Cittadella Orti

Tanaro, via ai lavori per l'argine dell'A21 alla confluenza con il Po

ALESSANDRIA

Il Magispò ha affidato l'appalto per la costruzione dell'argine in sponda destra del Tanaro dal rilavato dell'autostrada A21, alla periferia di Alessandria, alla confluenza con Po, all'altezza Bassignana. Alla gara avevano partecipato imprese, è stata giudicata vincente l'associazione temporanea di imprese Rossignoli Luigi-Olinaro srl-Oneglia scavi-Prini srl, con de a Frussinello Monferrato. L'importo netto per la realizzazione dell'intervento di sistemazione del nodo idraulico Tanaro-Bormida di miliardi 962 milioni.

Il tratto di argine da realizzare è di 14 chilometri circa e l'opera sarà realizzata con il materiale - terra, ghiaia, sabbia e limo - estratto negli scorsi mesi per la ricalibratura dell'alveo del Tanaro in località Sardegna. L'arginatura avrà una rivestitura, sul lato rivolto al fiume, in calcestruzzo, poi ricoperta in terra. Per dare maggiore consistenza all'opera di difesa alla base dell'argine verrà realizzato, a profondità variante tra i tre ed i sei metri, un diaframma largo sessanta centimetri e formato da una miscela a base di cemento.

I lavori dovrebbero iniziare a novembre

I lavori dovrebbero iniziare a novembre, se sarà possibile procedere alla serie di espropri lungo tutto il tracciato dell'argine, e imprese appaltatrici avranno seicento giorni di tempo per ultimare l'intervento.

L'argine è atteso dopo alluvione '94 quando sarà ultimato saranno trascorsi sette da quel tragico evento. E' importante per garantire la città di Alessandria consentendo il deflusso delle acque durante le piene e inoltre dovrà proteggere gli abitati a rischio alluvione di Rivarone, Bassignana, Piovera e Alluvioni Cambiò.

Al Magispò, a Parma, è stato intanto inviato dal Comune, che si era assunto l'impegno per accelerare i tempi, il progetto per sistemare il [illegible] sponda sinistra del Tanaro tra i ponti Cittadella e Orti. Verrà smussato lo «sperone» che rappresenta un pericoloso ostacolo al deflusso delle acque e costruito l'argine, il primo tratto con un muraglione, il restante in terra.

L'ufficio alessandrino del Magispò sta invece progettando la difesa dello stesso tratto, in sponda destra. [f. m.]

LETTERE AL [illegible]

Dopo la festa, il grazie della [illegible]

La Confraternita di San Rocco desidera ringraziare chi si è impegnato nell'ottima riuscita delle manifestazioni collaterali alla festa patronale San Rocco l'apporto della loro opera volontaria o collaborando con i loro [illegible]. In particolare esprimiamo riconoscenza a: Montanari Carlo, Porcelli Sergio, Antico Giuliano, Riccardi Carlo, Amelotti Antonella, Baretta M. Luisa, Ponzano Enrico, Brezzi Renato, Villanti Francesco, Brezzi Romano, Antico Ambra, Zanaga Bruno, Bellino Valerio, Ricci Guglielmo e Gianfran di Castelceriolo, Capra Franco di Spinetta; Carlo e Franca Rossi e Lidia Timo di Lobbi; Maria Castellana della compagnia Teatro Insieme; il presidente Cestaro e Mario Fossati della Pro loco di Frugarolo, e Agnese Vasone; gli artisti del gruppo Solifleurs di Alessandria e in particolare Maria C. Cascione e M. Teresa Serra, mons. Mario Gonella, parroco della Cattedrale di Alessandria; Ponzano Teresa e Boaretto Nelly, nonché tutte le donne del Gruppo Terza Età della Compagnia della Consolata di Castelceriolo; Luciana Vaccari Giuseppina Gatti di Alluvioni Cambiò; la signora Ulandi del Museo di Valle; Paglieri Luca di Cuscinagrossa. Un grazie particolare a don Massimo Marasini, prevosto di Castelceriolo per il suo impegno pastorale. Si ringrazia l'assessorato alla Cultura della Provincia per i concerti in San Rocco ed in San Giorgio.

Il priore
della Confraternita
Rocco, Castelceriolo

[illegible] con l'Aido della ditta [illegible]

La ditta Anfossi, come sempre collaboratrice generosa delle associazioni di volontariato, ha dato la possibilità al Gruppo Aido di Alessandria di acquistare un notevole numero della «Storia di un corallo», da distribuire nelle elementari della provincia. I bambini si accosteranno così in modo giocoso ludico ai grandi temi inerenti la solidarietà.

Marco Cavallotto
presidente dell'Aido
di Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

[illegible] 0131 252 242; Cr Verde 0131 252.255; C.S. 0131 [illegible]. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323 333; Misericordia [illegible]. **Arquata S.:** Cr [illegible] 0143 636.430. [illegible]: Cr Verde 0143 [illegible]. **Bassignana:** Avis 0131 [illegible]. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 [illegible]. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castelnuovo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.516/7. **Gavi:** Cri [illegible] 642.263. **Mortara:** Cr. [illegible] 0141 993 677. [illegible] Cri [illegible] 20.20. [illegible] Cr. [illegible] 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 [illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S.** [illegible] 0131 [illegible]. [illegible] **C.:** Cri 0131 [illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 66.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri [illegible] 933.340. **Vignole:** Cri 0143 57.300. [illegible] **nia:** Cr. Verde 0131 80.177. **Voghera:** Cri 0383 45 [illegible].

[illegible] DI [illegible]

Ad **Alessandria** sono di turno, dalle 9 di [illegible] alle 9 di domani, la farmacia Castoldi: via Dante 49 (0131 252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Albertini, corso Italia 70 (0144 322.630). **Casale:** Accomero: piazza Mazzini 2 (0142 452.220). **Novi:** [illegible] piazza Repubblica 7 (0143 2310). **Ovada:** Frascara: piazza Assunta 18 (0143 80 341). **Tortona:** Centrale: [illegible] (0131 861.403). **Valenza:** Bellingeri, corso [illegible] 86 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** [illegible] 0131 868.227; [illegible] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible] 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; [illegible] **S.:** 0131 270.027; [illegible] [illegible] 868.763; [illegible] **ne:** [illegible] 943.423; **Felizzano:** 0131 791.516/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.653; **Valenza:** 0131 958.111.

CORSI DI LINGUE
[illegible] 1999
✓ per ragazzi e adulti
✓ collettivi ed individuali
✓ insegnanti madrelingua
✓ libro testo e libro di esercizi
✓ materiale audio
✓ supporti didattici: Internet, CD-ROM, videoteca, biblioteca ecc.
✓ soggiorni studi all'estero
GREYHOUND LANGUAGE SCHOOL
VIA CASTELLANI, 9 - 15100 ALESSANDRIA
tel: 013[illegible].31 70 19 - fax: 0131.23 47 87

Novi, locali da ballo sempre nel mirino: [illegible] sta per partire una petizione contro il Saint Paul

Il Camelot chiede i danni al Comune

«Ci risarcisca con 600 milioni»

I titolari del discopub Camelot citeranno per danni il Comune e il comitato «Vivere [illegible] Novi»

Ancora nell'occhio del ciclone la discoteca [illegible]. Mentre sul Camelot (il locale estivo del parco Castello) si profila una battaglia legale, parte una raccolta di firme contro il Saint Paul, la discoteca di via Basso, a ridosso della centralissima via Roma, che ha inaugurato la nuova stagione giovedì scorso.

Questione Camelot. Si è tenuto un incontro fra il sindaco Mario Lovelli e i componenti del comitato «Vivere Novi» che per tutta l'estate hanno protestato contro l'attività del locale, in particolare per [illegible] serate destinate alla discoteca. Con la fine di agosto il discopub ha chiuso i battenti definitivamente: non c'è futuro [illegible] parco Castello per questo genere di attività. Conferma il sindaco Mario Lovelli: «L'esperienza [illegible] è chiusa. C'è l'impegno a discutere dell'utilizzo dell'area verde in [illegible] più ampia, in consiglio [illegible]. La notizia che, a loro insaputa, sia già stato deciso il futuro del Camelot e del parco Castello, amareggia i titolari del locale. «Prima di ogni decisione c'era l'impegno di [illegible] incontro con gli amministratori - dice Enrico Elli -. Ora chiederemo chiarimenti al Comune, tramite il nostro legale. Non potremo evitare di citare per danni l'ente locale e il comitato che ci ha boicottato, strumentalizzando la vicenda. Dovranno ripagare il sottoscritto e i due [illegible] dei soldi spesi [illegible] recuperati [illegible] milioni; ndr)».

Aggiunge Elli: «L'idea era azzeccata, ma non ci hanno fatto lavorare. Le banche hanno sospeso [illegible] i finanziamenti a [illegible] del "caos" scaturito attorno al Camelot. Così hanno anche perso il lavoro [illegible] persone, più i ballerini, gli animatori. Lassù vorrebbero realizzare un ristorante-pizzeria: poi magari ci sarà qualcuno che protesterà per il fumo del forno a legna». E conclude: «Sono state dette tante cose non vere, smentiremo tutto nelle sedi opportune. Abbiamo fatto quello che c'era scritto sul contratto, nero su bianco, ed il Comune era al corrente che avremmo realizzato [illegible] discoteca».

Apertura Saint Paul. «Un inferno»: così alcuni abitanti di [illegible] Roma definiscono la [illegible] inaugurale del locale, giovedì scorso. «Auto parcheggiate ovunque - dicono - bottiglie rotte, vasi di fiori distrutti, schiamazzi fino alle [illegible] di notte». Si ripropongono [illegible] i soliti problemi legati all'attività del locale e sta partendo una raccolta di firme degli abitanti della via contro questa situazione.

Tortona sistema i giardini

I lavori nella zona della stazione saranno anche eliminate le buche

Massimo Potzu

TORTONA

Presto anche i giardini della [illegible]ione saranno sistemati e sarà [illegible] risolto anche il problema delle buche attorno ai lampioni e dei fili che spuntano dal terreno. I lavori [illegible] in un progetto di ristrutturazione delle aree verdi che il Comune ha già appaltato alla ditta Lerta per 450 milioni; inizieranno lunedì [illegible] passaggio pedonale tra via Trento e viale Kennedy per proseguire all'area Silvi, ai giardini di via [illegible] Vittorio e infine (verso la metà di novembre) [illegible] quelli di viale Piave [illegible] «della stazione». La scelta di lasciarli per ultimi è dovuta al fatto che il giostraio del trenino per bambini ha un contratto che scade a metà novembre.

Il progetto globale comprende il rifacimento della pavimentazione dei vialetti [illegible] autobloccanti, dei cordoli [illegible] marciapiedi e aiuole, la sostituzione di panchine vecchie [illegible] condotte fognarie e di smaltimento delle acque, la realizzazione di un anello di asfalto per il pattinaggio. I [illegible] chi [illegible] già stati tutti sostituiti e così alcune panchine. Per quanto riguarda la fontana, l'Asmt aveva eseguito [illegible] interventi 3-4 [illegible] fa, ma ultimamente ha segnalato la presenza di perdite per cui saranno eseguiti ulteriori interventi. L'ufficio tecnico inoltre ha chiesto ad Asmt ed Enel di fissare [illegible] incontro la prossima settimana per coordinare gli interventi. L'Asmt infatti dovrà contestualmente sostituire i tubi dell'acqua, realizzare l'impianto di irrigazione [illegible] piantumare l'erba.

Sarà così risolto il problema, denunciato quest'estate da genitori e nonni di bimbi che frequentano i giardini, delle pericolose buche nel terreno attorno ai lampioni (installati a maggio dall'Enel), da cui spuntano fili e tubi scoperti. Il direttore dell'Asmt, Ennio Radio, aveva fatto transennare i lampioni, in attesa della ripresa dei lavori dopo le ferie. Ora però il nastro [illegible] caduto e i paletti di legno e di ferro che delimitano le [illegible] transennate costituiscono un ulteriore pericolo per i bambini. [m. t. m.]

Novi, a porte chiuse

Il caso Grosso all'esame del Consiglio

NOVI LIGURE. Oggi si discuterà a porte chiuse, in Consiglio comunale, dell'inchiesta interna sulle pompe funebri comunali. La vicenda, al di là delle ripercussioni che avrà sul servizio, destinato [illegible] essere riorganizzato, sta provocando polemiche e tensioni [illegible] livello politico. Si registra ad esempio lo [illegible] fra l'assessore Ippolito Negro e l'ex assessore Romano Cabella, entrambi di Rifondazione comunista. Il dibattito in Consiglio è stato sollecitato da tre interpellanze, [illegible] Insieme per Novi, Lega Nord e Forza Italia. La seduta avrà inizio alle 20: [illegible] pubblica per la discussione di altre due interpella[illegible], su progetto Edilcity e Museo del Ciclismo.

Intanto sulla vicenda Grosso, [illegible] nome del responsabile del servizio al centro dell'indagine interna del Comune, interviene Marco Marauda, segretario provinciale della Fenal Confsal di Genova, sindacato autonomo. «E' prioritario dovere degli organi competenti del Comune - dice - varare una commissione, interna all'ente locale, [illegible] il compito di condurre una seria inchiesta circa la gestione amministrativa e politica [illegible] del servizio. Occorre poi, in base ai risultati, porre le basi, per una altrettanto seria ristrutturazione dell'attività. Si eviterebbe inoltre che un unico dipendente paghi per tutti, vedendosi magari addossate, in via ufficiosa, responsabilità non sue: ci sono le responsabilità gestionali del dirigente e di indirizzo [illegible] controllo degli organi politici». [m. pu.]

Nuovi locali all'Asl

Centro diurno psichiatrico domani [illegible] via

ALESSANDRIA. S'inaugurano domani alle 9 i nuovi locali del Centro diurno per pazienti psichiatrici del Dipartimento [illegible] salute mentale dell'Asl 20. La struttura è nell'ex Psichiatrico, con ingresso da [illegible]. Caterina e ne [illegible] responsabile la dottoressa Claudia Traversa. Per l'inaugurazione è stato promosso un momento di confronto pubblico sull'attività del Centro diurno, completato (alle 11) da due spettacoli messi in scena dal Laboratorio di teatro del Centro di salute mentale di Orbassano [illegible] dal gruppo teatrale «Na 'brancà d'Amis», del Centro diurno alessandrino.

Il Centro segue 40/50 pazienti, soprattutto nella fascia d'età compresa fra i 20 e i 40 anni, in maggioranza psicotici e schizofrenici. Una trentina è inserita nel mondo del lavoro (con buoni risultati).

La nuova struttura è stata illustrata ieri dal direttore generale dell'Asl, Bruno Vogliolo, dal direttore amministrativo, Roberto Prigione, e dal direttore del Dipartimento salute [illegible]tale, Luigi Sartore. Per mettere a punto i nuovi locali (su circa 800 metri quadrati), l'Asl ha speso circa 580 milioni per la parte edile e 70 per gli arredi.

E' questo un ulteriore passo nella «riconversione» dell'ex ospedale psichiatrico dopo la sua chiusura. Ma il Centro diur[illegible], è stato sottolineato, rappresenta anche un modo nuovo di fare psichiatria. [m. fa.]

Edicolanti di Casale

A giudizio per la rissa dopo la multa

CASALE. Secondo l'accusa, [illegible] sarebbero opposti troppo animatamente al vigile che li multava: sono finiti a giudizio, Sono Silvio Pin, 37 anni, e il padre Rino, di 65, via Italo Rossi 54, che gestiscono [illegible] un'edicola di giornali in via Cavour 35. I fatti contestati risalgono al giugno '98. Un agente avrebbe trovato l'auto dei Pin parcheggiata contro il muro, tanto da impedire il passaggio dei pedoni, e sprovvista dell'autorizzazione di carico [illegible] scarico dei giornali, autorizzazione p[illegible]te su una seconda auto.

«Mentre stavo effettuando il verbale, Silvio Pin mi ha strappato di mano la carta di circolazione, quindi ha tentato di prendermi anche la patente di suo padre che tenevo in tasca, ma l'ho bloccato, al secondo tentativo invece è riuscito a portarmela via e l'ha passate al padre che si è allontanato [illegible] l'auto» [illegible] raccontato ieri in aula il vigile Luigi Canepa. Il procedimento è poi stato rinviato al 16 febbraio per ascoltare i due imputati, difesi dall'avvocato Germano Carpenedo. [r. sa.]

L'incidente nel Vogherese: l'uomo era originario di Alessandria

Muore travolto da un'auto

Era uscito di casa per una passeggiata

RETORBIDO. E' morto durante il trasporto all'ospedale Elio Bariani, 47 anni, di Retorbido, nel Vogherese, [illegible] Costituzione, vittima l'altra notte di un incidente stradale. Era nato [illegible] Alessandria, [illegible] in giovane [illegible] si era trasferito in Oltrepo. Celibe, lascia la madre [illegible] la quale viveva in una villetta alla periferia [illegible] paese. Ancora oscure le [illegible] che hanno portato all'incidente. Elio Bariani era un invalido civile, viveva con un'indennità che gli veniva corrisposta a seguito di una malattia.

Attorno alle 22 dell'altra sera era uscito di [illegible]a, forse per fare una passeggiata a piedi. La strada che porta a Voghera è un'insieme di curve, dove le difficoltà legate alla visibilità aumentano anche a causa dell'illuminazione carente. Improvvisamente, alle sue spalle è arrivata l'Opel Astra guidata da Alessandro Custolani, [illegible] anni, abitante a Godiasco, diretto verso il vicino incrocio con la statale che porta a Salice Terme. L'impatto è stato inevitabile.

Subito [illegible] scattati i soccorsi, [illegible] l'intervento [illegible] dei carabinieri e dei volontari della Croce Rossa che hanno cercato di prestare [illegible] prime cure al ferito. Purtroppo, Elio Bariani è morto durante il tragitto verso l'[illegible]spedale di Voghera, a causa delle gravi lesioni riportate in tutto il corpo. Sull'incidente è stata aperta un'inchiesta da parte degli inquirenti. La data dei funerali non è [illegible] stata decisa, si dovrà attendere il nulla osta della magistratura. [d. sa.]

Segnala falso incidente denunciato un [illegible]

TORTONA. Segnala al 112 [illegible] gravissimo incidente, ma quando i soccorritori giungono sul posto scoprono che si trattava di un falso allarme. I carabinieri hanno avviato ricerche sul numero telefonico da cui proveniva la chiamata ed identificato [illegible] responsabile, che è stato denunciato per procurato allarme. E' il tortonese G. [illegible]., 28 anni. Alle 21,30 del 26 settembre scorso, dal suo telefono cellulare aveva chiamato il 112 segnalando [illegible] incidente molto grave sulla statale per Rivalta. I carabinieri di Tortona avevano inviato sul posto l'autoradio, rivolgendo la richiesta di aiuti anche al 118 e ai vigili del fuoco (come è di prassi nei casi di gravi incidenti), con un dispendio di uomini e uno spiegamento di forze notevole. In realtà, nulla era accaduto.

A seguito di questo episodio, i carabinieri della compagnia di Tortona, al comando del capitano Cristiano Desideri, stanno effettuando uno screening di tutte le telefonate anonime allo scopo di reprimere questo fenomeno pericoloso, atto a sviare l'attività delle forze dell'ordine o comunque a sottrarne la presenza nei casi di effettivo bisogno. [m. t. m.]

A giudizio dal gip un trattorista di Mede

Accoltellò l'ex amica «Fu tentato omicidio»

Emma C[illegible]

VALENZA

Nel gennaio '98 accoltellò l'ex fidanzata, esasperato per il rifiuto a tornare insieme, il 9 febbraio 2000 sarà processato dal gip di Alessandria con giudizio abbreviato per tentato omicidio. Lui, imputato, è il trattorista Massimo Panaia, 25 anni, di Mede Lomellina, lei, parte lesa, è l'insegnante elementare Antonella Romussi, di 40, di Valenza. E' stata risarcita - per perfezionare questo atto è occorso parecchio tempo, altro si è perso perché il pm che si è occupato della vicenda è stato distaccato in un'altra procura - e ha ritirato la costituzione di parte civile.

Massimo Panaia, difeso da Piero Monti e Cristina Lunati, per quell'episodio finì in carcere, ottenne gli arresti domiciliari dal Tribunale della libertà di Torino e da lungo tempo è libero. La grave imputazione gli è stata contestata anche se la parte lesa fu dimessa dall'ospedale dopo dieci giorni perché «l'azione aggressiva compiuta era idonea a cagionare la morte dell'insegnante», come ha stabilito il medico legale che ha effettuato una perizia su Antonella Romussi.

«Non volevo assolutamente uccidere, ho agito spinto dalla disperazione» è la tesi di Panaia che al momento dei fatti disse di [illegible] ancora innamorato dell'insegnante, che aveva cominciato [illegible] frequentare appena diciassettenne.

L'episodio era avvenuto la sera del 17 gennaio dello scorso anno in una zona tranquilla lungo il Po. Qui i due, che per anni hanno avuto una relazione sentimentale, si erano incontrati per discutere: lei non lo voleva più, lui [illegible] riusciva a dimenticarla [illegible] viveva con una diciannovenne.

Esasperato per il nuovo rifiuto, il giovane, dopo aver minacciato di uccidersi, aveva colpito la maestra alla schiena con un coltello. Antonella Romussi finì [illegible] ospedale, in rianimazione, ma venne dimessa dopo dieci giorni.

[illegible]

VALENZA

Scontro in [illegible] tra bici e ciclomotore

Scontro ciclomotore-bicicletta ieri alle 17,30 sulla statale 494, nella [illegible] della porcilaia. M.R., 17 [illegible], di Valenza, in [illegible] si è scontrato con un ciclista, G.L., 67 anni, di Alessandria. Quest'ultimo è stato ricoverato in ospedale per sospette fratture costali; il minorenne guarirà invece in pochi giorni. [r. c.]

[illegible]

Ritocco alle tariffe dell'acquedotto

L'Asmt ha adeguato le tariffe del servizio acquedotto: l'incremento medio rispetto al '98 è dell'1,7%. Le tariffe hanno decorrenza dal 1 luglio. Per uso domestico, la fascia agevolata (0-70 mc/anno) è passata da 390 a 397 lire al metro cubo, la fascia base (71-140) da 760 a 793; la 1ª fascia (141-240) da 884 a 897; la 2ª (oltre 240) da 1166 a 1185. Per uso zootecnico 50%. [m. t. m.]

[illegible]

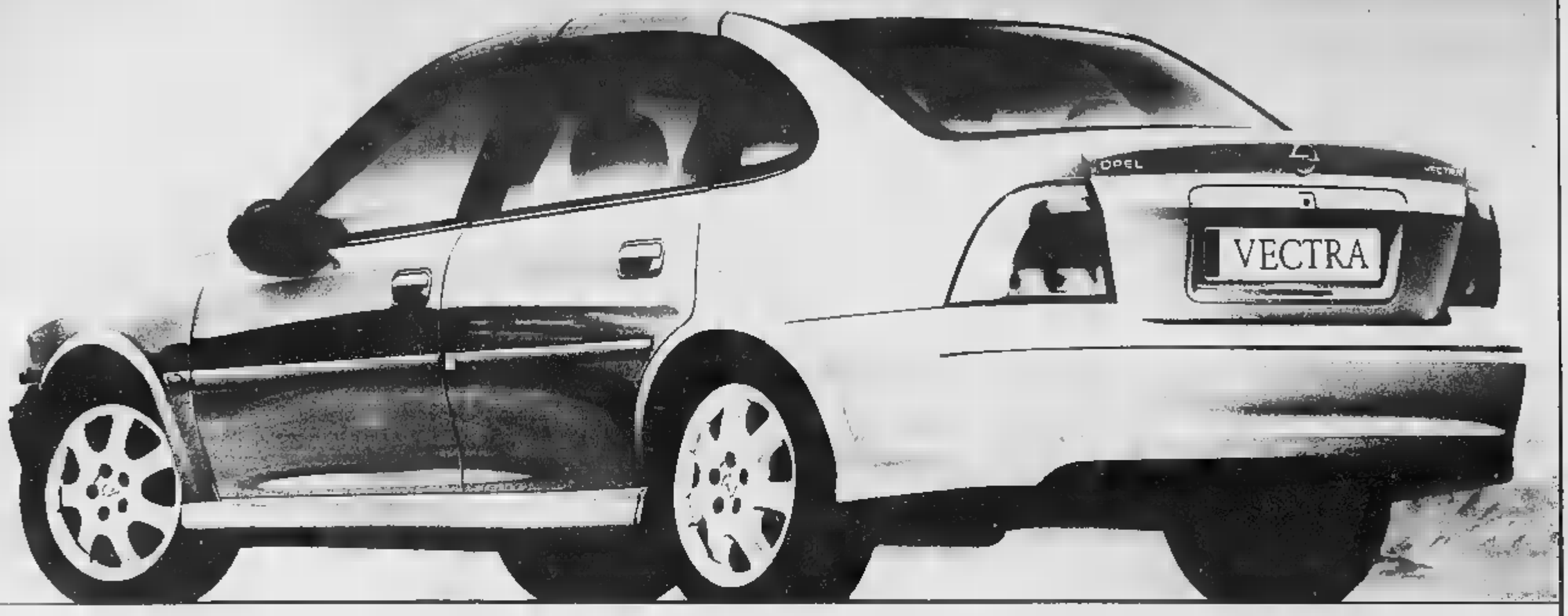
Emergenza in via Piave per una perdita d'acqua

Emergenza ieri in via Piave angolo via [illegible]. Dalmazzo per una perdita d'acqua da una lavanderia. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. [r. al.]

APERTO DOMENICA POMERIGGIO
[illegible] ... sono altre notti alla casa della poltrona
millecucine & arredamenti
per tutto il mese offerta "chiavi in mano"* nei letti imbottiti
Mod. Glory
[illegible],000 inclusa
Mod. Harley
Mod. Morning beer-brat
[illegible],000 iva inclusa
Mod. Paoletto (con rete comandata a distanza)
[illegible],000 iva inclusa
* "chiavi in mano" comprende: rete [illegible] doghe, materasso ortopedico, coordinato biancheria e piumino
È un'offerta valida su 14 modelli con 100 varianti di colore tutti allo stesso prezzo
casa della poltrona millecucine & arredamenti
[illegible]
http://www.casadellapoltrona.it

N U O V A O P E L V E C T R A

Adesso ci vuole ancora più energia per resistergli.



OPEL VECTRA CDX

Opporre resistenza è praticamente impossibile.

Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili.

A una Vectra puoi chiedere tutto.

VECTRA CD 100:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore con controllo elettronico
- ABS a 4 canali, 4 freni a disco
- Doppio airbag, airbag laterali
- Sospensioni DSA
- Cerchi in lega 15"
- Radio CAR 400
- Inserti in radica Timbalex

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO FINO A

L. 6.000.000

SU TUTTA LA GAMMA VECTRA

OPEL VECTRA. RINNOVA LA TUA ENERGIA.

LE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Maccarini s.p.a.
CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA Via Marengo 162 - **Tel. 0131/262075-0131/262174**
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - **Tel. 0131/943432**
ACQUI Via Monsordo 84 - **Tel. 0144/321561-0144/322635**
TORTONA Strada Statale per Genova
Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447
CANELLI Viale Italia - **Tel.**
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45
Tel. 0141/702353

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per - - **OVADA**
VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329871

Generalaut
CONCESSIONARIA per **CASALE - TRINO V.**
CASALE MONFERRATO (AL)
Valenza
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

OPEL

Solo in extremis la Lega recupera il numero legale, che poi però manca di nuovo

Acqui, scontro sul city-manager

Caso Muschiato: le opposizioni lasciano l'aula

Anticipati i lavori in palestra

Casale, ristrutturazione finanziata già da quest'anno anziché nel 2000

CASALE MONFERRATO

La ristrutturazione radicale della palestra Leardi sarà realizzata nel [illegible], [illegible] vengono anticipati i tempi rispetto a quelli previsti nel Bilancio pluriennale, che ne prevedeva il finanziamento solo il prossimo anno. L'operazione si inserisce nella terza variazione di bilancio che [illegible] stata approvata in Consiglio comunale, [illegible] 16 voti favorevoli della maggioranza, 10 contrari e l'astensione di Rifondazione comunista. L'assessore al Bilancio Rena[illegible] Gagliardini ha fatto un resoconto sia sulla verifica degli equilibri di bilancio che sulla terza variazione del '99. «Una parte, per 5 miliardi e 200 milioni, consiste nella modifica delle modalità di finanziamento di una serie di interventi, soprattutto di manutenzione (asfalto e porfido sulle strade, impianti di edifici pubblici, servizi sportivi), per i quali era prevista l'accensione dei Boc e che invece saranno finanziati mediante il ricorso alla Cassa Depositi e Prestiti, preferendo un tasso fisso al 4,25% a uno variabile [illegible] tendenza all'ascesa». Un'ipotesi che il consigliere Marco Botta (An) non ha [illegible] tecnicamente, ma non [illegible] risparmiato un'ammonizione: «L'introduzione [illegible] Boc si colloca in una stagione di innovazione e modernità coincisa con l'incarico di assessore, nella giunta Coppo, del professor Angelo Miglietta che [illegible] portato una ventata di originalità proprio nell'impostazione generale del bilancio. [illegible] vorrei che il ritorno alle Cassa Depositi e Prestiti avesse il significato di abbandonare anche altre impronte di crescita introdotte dal professore».

Altri aspetti della variazione di bilancio riguardano spostamenti di cifre da un capitolo all'altro per operazioni che non si sono fatte e che hanno subito ritardi. L'ultimo capitolo dell'aggiustamento si riferisce al trasferimento di [illegible] dallo Stato e dalla Regione.

La variazione consente di finanziare, ora, oltre alla palestra Leardi, anche altre opere stradali e impiantistiche, il 1° lotto dell'illuminazione a Oltreponte, il 1° del parco della Cittadella, il 2° del museo civico e interventi all'edificio ex Pia Casa S. Giuseppe. [s. m.]

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Un Consiglio comunale d'urori dal [illegible] si è tenuto martedì a palazzo Levi. A dare fuoco alle polveri [illegible] acceso dibattito poi sfociato [illegible] una sospensione per [illegible] del numero legale, è stato un ordine del giorno proposto dalla minoranze avente per argomento la nomina a city manager dell'ex assessore ai lavori pubblici, Pier Luigi Muschiato. I consiglieri d'opposizione del centrosinistra e del centrodestra, che hanno firmato congiuntamente l'ordine del giorno chiedendo la [illegible]ca della delibera di giunta riguardante la [illegible]na di Muschiato, hanno fatto rilevare che tale scelta «contrasta con i principi di trasparenza e di etica politica alla base della civile convivenza politica e del principio costituzionale del rispetto della minoranza».

Il consigliere Daniele Ristorto

Quando però è giunto il momento [illegible] passare alla votazione, il sindaco Bernardino Bosio e i consiglieri della Lega Nord hanno proposto a loro volta di mettere ai voti l'ammissibilità dell'ordine del giorno stesso, preannunciando però il loro voto contrario. A questo punto, i consiglieri di centrosinistra e centrodestra hanno lasciato l'aula [illegible] è [illegible] venuto meno [illegible] numero legale. La seduta è stata sospesa ed è poi ripresa all'arrivo di un consigliere del Carroccio. L'ordine del giorno sul city-manager non discusso verrà riproposto [illegible] mozione in un prossimo Consiglio comunale.

Il capogruppo dei popolari, Roberto Cavo, ha quindi presentato un'interrogazione avente per oggetto i mutui contratti dall'attuale Amministrazione. L'esponente dei popolari vuole sapere «quanti mutui [illegible] stati contratti dal 1994 fino ad oggi, il loro importo, e l'importo della [illegible] di [illegible]mortamento oltre naturalmente gli anni [illegible] durata [illegible] ammortamento». Cavo ha inoltre chiesto al sindaco, che si è riservato di rispondere in forma scritta, «qual'è l'entità del debito consolidato ad oggi [illegible] l'esposizione finanziaria del Comune nei confronti delle banche [illegible] della Cassa Depositi [illegible] Prestiti».

[illegible] numero legale, è nuovamente mancato sull'ultimo punto riguardante l'adesione all'associazione dei Comuni delle provincie del nord e l'approvazione del relativo statuto: [illegible] ripresentato nella seduta di domani. Nella stessa movimentata serata il consigliere leghi[illegible] Daniele Ristorto ha indossato una maglietta [illegible] la scritta «Io sono contro Roma».

Acqui, illustrati i tracciati delle prove speciali del 12 ottobre

Sicurezza per auto e tifosi alla tappa del «Sanremo»

ACQUI TERME

Una prova all'insegna della sicurezza. E' questo lo slogan [illegible]nia[illegible] per la tappa acquese del 41° Rally di Sanremo, che [illegible] stata ufficialmente presentata ieri mattina a palazzo Robellini. La seconda tappa della prestgiosa competizione si terrà nelle colline che circondano la città e l'astigiano, martedì 12 ottobre. «Il Rally di Sanremo - Rally d'Italia prevede un ampio sforzo organizzativo per quanto riguarda la sicurezza dei [illegible]renti e delle migliaia di appassionati - hanno spiegato gli organizzatori -. Nei punti ritenuti più critici delle prove speciali, verranno installate speciali barriere di contenimento del pubblico».

Lungo i cinquanta chilometri del percorso, saranno istituiti punti [illegible] primo soccorso (uno ogni 2 km) dotati di radio [illegible] telefono, oltre ad ambulanze di rianimazione con la p[illegible] di personale sanitario [illegible]amente specializzato pronto ad intervenire in [illegible] di necessità. Due elicotteri, uno dei quali attrezzato come eliambulanza, sorveglieranno dall'alto lo svolgersi [illegible] manifestazione. [illegible] 12 ottobre, le prime auto partite da Sanremo verso le 5 di mattina raggiungeranno il Service park allestito nel piazzale della discoteca Palladium di regione Martinetti. Alle 8 ragguagli tecnici, quindi la partenza per la prova speciale di Torre [illegible] Vengore, [illegible] seguirà quella di Loazzolo. Poi, le [illegible] ripartiranno alla volta di Turpino per la 3ª prova speciale (la 4ª sarà quella di Ponzone). Tutte le speciali verranno ripetute per una seconda volta.

L'edizione '99 del Rally di Sanremo farà tappa nell'Acquese il 12 ottobre

Per gli appassionati di Rally, è da ricordare che le ricognizioni da parte dei 124 equipaggi partecipanti verranno effettuate il 5 ed il 6 ottobre. Il 5 ottobre, dalle ore 8 alle 18, verranno provate da parte degli equipaggi le prove speciali di Torre del Vengore e quella di Loazzolo, mentre il giorno successi[illegible], sempre dalle 8 alle 18 sarà la volta di quelle di Turpino e Ponzone. La manifestazione, sarà seguita da Radio stereo 103 (88.3 - 103,6 FM) per la Liguria e da Radio Cosmo (100,95 FM) per quanto riguarda le province di Alessandria ed Asti. [illegible] tratto della statale 30 vicino al Service Park di regione Martinetti, sarà istituito il 12 ottobre un divieto di sosta e di fermata con rimozione forzata. Gli automobilisti dovranno quindi lasciare l'auto in alcune aree di parcheggio che verranno indicate dalla polizia municipale. [g. l. f.]

Folla di giovani [illegible] Ticineto. A Sala l'ultimo saluto all'agricoltore

Il cappellano militare celebra la messa funebre di Gianluca

CASALE [illegible]

Una folla [illegible]mo[illegible]sa, composta soprattutto da tantissimi giovani, ha preso parte ieri pomeriggio ai funerali di Gianluca Turra, il militare di 22 anni morto in un incidente stradale, lunedì all'alba sul tratto di strada che da Valmacca porta a Ticineto. A fianco della bara, avvolta nel tricolore, era presente il picchetto di rappresentanza della caserma Mazzoni di Bologna, dove il giovane monferrino, con il grado di caporalmaggiore, era di stanza, in attesa di partire per la missione umanitaria in Kosovo. La cerimonia funebre è stata officiata [illegible] don Mauro, cappellano della caserma emiliana, che era stato per 6 mesi in Jugoslavia con Gianluca, durante la sua prima [illegible] Al termine della funzione una compagna di leva ha letto un breve saluto. La salma [illegible] poi stata tumulata nel cimitero di Valmacca dove la famiglia Turra (il papà Iliano, 49 anni, e la mamma Maria Angela Amisano) avevano vissuto per diversi anni, in frazione Rivalba.

Gianluca Turra ed Egidio Rutto

Alla stessa ora nella chiesa di Sala è stato celebrato il funerale di Egidio Rutto, l'agricoltore di 65 anni, deceduto tragicamente nel pomeriggio di lunedì, schiacciato dal trattore che si era ribaltato. Numerose [illegible] persone presenti per dare l'ultimo saluto all'agricoltore, molto conosciuto e stimato nella zona, di cui si ricorda la profonda passione per il lavoro della terra. Lascia la moglie Anna e la figlia Sandra, ostetrica dell'Asl di Casale. [r. sa.]

[illegible]cion[illegible] sotto la galleria

CASALE. Un autoarticolato è sbandato rovesciandosi sotto la galleria Olimpia, sull'autostrada A26, all'altezza di San Salvatore. Un giovane torinese è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Santo Spirito. Si tratta [illegible] Carmelo Cutri, 35 anni, di Torino, via Baltimora. L'autista a bordo di un autoarticolato Fiat Iveco della ditta Verra Transport di Crescentino, via Ferraris, l'altra mattina, prima delle 5, forse per un colpo di sonno ha perso il controllo del veicolo, che si è rovesciato sulla prima corsia. Per liberarlo dall'abitacolo [illegible] stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco [illegible] Alessandria. Sono intervenuti il 118 e gli agenti della Polstrada di Casale. Fino alle [illegible] il traffico è stato deviato sulle altre due corsie. Non si sono registrate, comunque, [illegible]de e rallentamenti. [r. sa.]

Mirabello, dura presa di posizione dell'assemblea del Consorzio casalese

No dei sindaci alla discarica

«La Provincia stabilisca criteri precisi»

MIRABELLO

«La Provincia stabilisca, una volta per tutte, criteri precisi che regolino l'allestimento di impianti di smaltimento dei rifiuti cosiddetti assimilabili agli urbani». E' questo l'argomento di cui intendono discutere i sindaci dell'assemblea del Consorzio casalese dei rifiuti nell'incontro che hanno richiesto all'amministrazione provinciale, prendendo spunto dalla recente discussione che ha riguardato l'ipotesi di un nuovo impianto di smaltimento a Mirabello in regione cascina San Lorenzo.

«Per il momento - commentano i sindaci - il progetto è stato bocciato [illegible] Consiglio provinciale, perché, di fatto, [illegible]ra uguale a quello già presentato e respinto in precedenza. Ma non è detto che la Smc (Società Smaltimenti controllati) spa di Torino non si faccia [illegible]nti con uno nuovo. La Provincia deve sapere come regolarsi e fissare paletti precisi».

La richiesta di incontro avanzata alla Provincia è contenuta in un severo ordine del giorno che l'assemblea, presieduta da Bruno Zavattaro, ha approvato raccogliendo anche i consensi di [illegible] e consiglieri provinciali appartenenti a partiti diversi (sia esponenti della maggioranza che dell'opposizione).

Un ordine del giorno contro una discarica a Mirabello è stato votato dall'assemblea del Consorzio rifiuti del Casalese, presieduta da Bruno Zavattaro (nella foto)

«In ambito provinciale - si legge nel documento - il fabbisogno di discariche per i rifiuti urbani assimilabili agli urbani e ampiamente soddisfatto dalla piattaforma del Consorzio ovadese Valle Scrivia autorizzato come impianto a valenza provinciale, [illegible] gli impianti del Consorzio casalese sono idonei a ricevere questi rifiuti prodotti dalle aziende con sede nel territorio consortile».

L'eventuale realizzazione di una discarica a Mirabello, a poca distanza dall'impianto di regione Bazzani, «sarebbe in contrasto con le disposizioni del piano regionale, [illegible] è previsto nella programmazione provinciale ed è in contrasto con quella consortile». Da qui la «f[illegible] e decisa opposizione ad un impianto a Mirabello», anche qualora la società Smc presenti un progetto nuovo. Ecco perché i sindaci casalesi chiedono di individuare e mettere nero su bianco una griglia di criteri a cui attenersi.

Intanto, una delegazione dei Comunisti italiani composta dal segretario provinciale Massimo Barbadoro, dal presidente del Consiglio provinciale Adriano Icardi, dall'assessore casalese Renato Gagliardini e dal consigliere Giuseppe Mirandola incontrerà in questi giorni il sindaco di Mirabello, Mauro Gionnola, per manifestare la contrarietà al progetto della Smc. [s. m.]

IN [illegible]VI

FUBINE

La «notte brava» finisce davanti al pretore

Si è conclusa con un patteggiamento, un'oblazione e l'assoluzione per alcuni capi d'imputazione [illegible] notte «brava» di due giovani fubinesi, verificatasi alle 3,10 del marzo '98. Sono Eros Cerrina, 20 anni, strada per Felizzano 6, che per disturbo della quiete pubblica, guida in stato di ebbrezza e rifiuto di sottoporsi al controllo alcolimetrico, ha patteggiato 1 milione e 180 mila di ammenda, e Federico Barboglio, 20 anni, corso A. Porro 97, che ha oblato 700 mila lire per disturbo, rifiuto di fornire la propria identità e ubriachezza. [r. sa.]

[illegible]

Spalanca la portiera e colpisce il passante

Aveva aperto la portiera dell'auto [illegible]a accorgersi che stava sopraggiungendo un motorino: Stefano Buffa, [illegible] anni, di Casale, strada Torino 84, ha patteggiato 140 mila di multa per le lesioni (7 giorni di prognosi) provocate al casalese Serafino Ferrero. [r. sa.]

[illegible]

Lesioni in azienda due persone [illegible] processo

Rinvinto al febbraio [illegible] il processo contro Massimiliano Cauvin, 67 anni, di Genova, legale rappresentante della Cauvin Agricoltura srl, con filiale [illegible] Casale, che doveva rispondere di violazione della [illegible] antinfortunistico [illegible] seguito all'incidente di un operaio che aveva riportato lesioni giudicate guaribili in 162 giorni. Inoltre ha patteggiato [illegible] mila lire di multa Giorgio Fossati, 34 anni, di Arquata, amministratore unico di una ditta legata alla Cauvin. [r. sa.]

[illegible]

Falsificò il timbro di revisione: condannato

Per aver falsificato il timbro di revisione della propria Lancia Thema è stato condannato a 5 mesi [illegible] 10 giorni di reclusione e 100 mila di multa. Si tratto di Antonio Miccoli, 21 anni, di Erchie (Brescia). Era stato fer[illegible] nell'ottobre '98 dai carabinieri di Occimiano. [r. sa.]

OVADA

Oggi al campo «Geirino» c'è il Genoa in amichevole

Il Genoa [illegible] Delio Rossi gioca oggi in amichevole al «Geirino» (ore 16) contro l'Ovada, che milita in Prima categoria. Sarà presente la «rosa» al completo dei rossoblù. [r. bo.]

S'inizia stasera la rassegna dedicata [illegible] cinema e gastronomia con la protagonista del film «Addio giovinezza!»

Asti Incontri '99 si apre con la «divina» Maria Denis

E domani saranno affidati vigneti ai registi Mario Monicelli e Gianni Amelio

ASTI

Si apre con una «divina» la rassegna «Asti Incontri». È l'attrice Maria Denis, diva del cinema muto, che sarà protagonista del primo incontro della manifestazione dedicata a cinema e mondo del vino, promossa dalla Provincia di Asti e dall'associazione Astifest [illegible]n la Regione. L'appuntamento di stasera [illegible] [illegible] settimana intenso, che toccherà anche altri centri: Costigliole d'Asti, Incisa Scapaccino e Castagnole Monferrato.

Stasera alle 21 alla sala Patrone Maria Denis, 83 anni, presenterà il film «Addio giovinezza», [illegible] cui fu protagonista accanto a Clara Calamai e Carlo Campanini. Con lei ci [illegible] il critico Stefano Della Casa e Massimo Scaglione, che ha dedicato un libro [illegible] film, edito dall'associazione Astifest.

Maria Denis sarà nuovamente protagonista sabato sera a Castagnole Monferrato, alle 21 nella sala polivalente. L'attrice presenterà [illegible] Massimo Scaglione la sua autobiografia «Il gioco della verità» e sarà proiettato il film «Sissignora».

Oggi s'inizierà al Centro Giovani di via Goltieri il seminario (proseguirà ancora domani) sulla sceneggiatura condotto da Silvia d'Amico e Giorgio Arlorio cui partecipano una quarantina di giovani giunti da tutta Italia, oltre il doppio di quelli previsti.

Domani alle 21 [illegible] manifestazione si trasferirà a Costigliole. Al teatro comunale dalle 21 si terrà l'incontro con i registi Mario Monicelli e Gianni Amelio; seguirà la proiezione del film «I compagni».

Monicelli e Amelio saranno nominati «vignaioli» sabato alle 11,30 a Incisa Scapaccino. Con [illegible] semplice cerimonia [illegible]no [illegible] loro vigneti simbolici di Barbera dal Consorzio Valli Belbo e Tiglione, chiedendo di diventare «testimonial» del vino astigiano nelle loro [illegible] e con i loro amici. Iniziativa analoga si svolgerà fra novembre e dicembre, quando [illegible] altro vigneto sarà affidato a Sabrina Ferilli, che ha accettato con entusiasmo l'incombenza.

L'attrice Maria Denis negli Anni '20

Tutti gli appuntamenti hanno ingresso libero. Per informazioni si può telefonare allo 0141/436.947. [c. f. c.]

[illegible] controfigura de[illegible] «partigiano Johnny»

ACQUI TERME

«A.a.a. cercasi controfigure per il partigiano Johnny». All'ex stabilimento della Kaimano di via Amendola, proseguono i preparativi per la realizzazione del film tratto [illegible] [illegible] «Il partigiano Johnny» di Beppe Fenoglio per la regia di Guido Chi[illegible]

I tecnici della Fandango Film di Roma stanno ultimando la realizzazione degli impianti scenografici, [illegible] nei paesi dell'Acquese continua la ricerca delle comparse da parte dei responsabili del casting.

«In questi giorni, stiamo completando la selezione delle comparse - spiega Chiara Moretti -. Cerchiamo ancora, tra l'altro, [illegible] giovane [illegible] trent'anni, dell'altezza di circa un metro [illegible] ottanta con una taglia d'abito compresa tra il 46 ed il 48 per affidargli il compito di controfigura di Stefano Dionisi, che interpreterà nel film il personaggio principale del partigiano Johnny».

L'attore Stefano Dionisi interpreta il partigiano Johnny

Oltre all'altezza e al portamento giusto, è necessario che l'aspirante controfigura possieda buone doti fisiche, tali [illegible] poter sostituire Dionisi durante le scene più impegnative del film. Intanto, nella città termale è giunto anche il regista Guido Chiesa, che [illegible] visionando tutti i luoghi dove [illegible] girato il film tratto dal racconto [illegible] Fenoglio.

Il primo ciak è previsto per il prossimo [illegible] ottobre nella parte alta del Comune di Montechiaro d'Acqui. [g. l. f.]

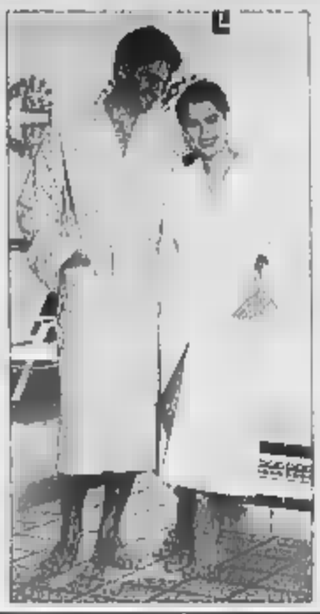
LIDL è conveniente!

Accappatoio unisex

- A righe,
- con cintura,
- colori: giallo, navy,
- taglie: S - L

Con tasche

34.900* 100% cotone



Camicetta da donna

- Materiale: 52% viscosa, 48% poliestere,
- a maniche lunghe, classica,
- colori: blu/melange, verde/melange,
- 3 bottoni sul polsino

19.900* Taglie: 36 - 46

[illegible] in microfibra

- A tracolla, con zip,
- foderato all'interno,
- colori: nero, blu, grigio

9.990* Dim.: ca. 30 x 30 x 10 cm.

Con taschino chiuso con zip

Pigiama da donna in raso lucido

- Effetto [illegible],
- a fantasia con disegni di sole, luna e stelle,
- giacca abbottonata con colletto, taschino applicato; pantaloni con elastico in vita,
- colori: blu/ecru, ecru/blu,
- taglie: S - XL

24.900*

Gilet da donna con colletto in velluto

- Materiale: esterno e fodera 100% nylon,
- imbottitura 100% poliestere,
- **bordature rifinite in velluto,**
- taglie: S - XL

19.900* Con tasche

Colori: blu e verde scuro

Felpa per bambini [illegible] stampe

- Materiale: nei col. rosso, blu e nero; 100% cotone,
- nel colore grigio melange 91% cotone, 9% viscosa,
- misure: 116 - 152 cm.

9.990*

Calda e simpatica

T-Shirt [illegible] costine da uomo

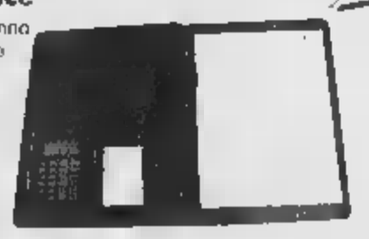
- Materiale: 100% cotone,
- nel col. grigio-melange: 85% cotone, 15% viscosa,
- **a girocollo con apertura a 3 bottoni,**
- colori: nero, bianco, grigio melange

9.990* Taglie: S - XXL

Cartelletta in similpelle con calcolatrice

Con all'interno: 1 penna a sfera, 1 calcolatrice digitale a 8 cifre, 1 blocco a righe con 20 pagine

9.990*



Ciabatte in tessuto trapuntato da uomo

- Tomaio/ fodera: tessile,
- suola: tessile con antiscivolo,
- sottopiede: tessile,
- colori: navy, verde e bordeaux

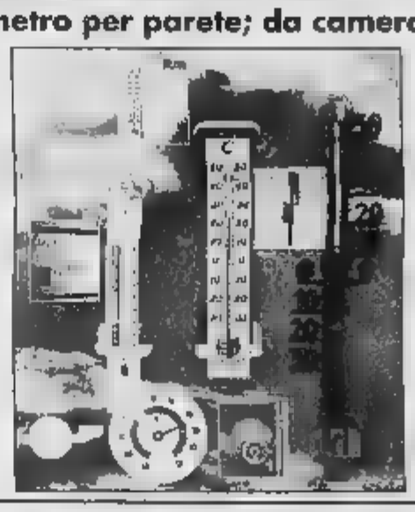
5.990* Misure: 39 - 44

Assortimento di termometri

Composto da: **termometro per parete; da camera, in legno; da finestra; [illegible] congelatore e frigorifero**

7.990*

4 Diversi pezzi in ogni confezione



Set timbri [illegible] formine per bambini

6 pennarelli, 1 cuscino per timbri, 6 disegni da timbrare, 2 timbri, [illegible] formine, 1 matita, 1 temperamatite

3.[illegible]* CE

Scarpe sportive da [illegible] per uomo

- In **pelle scamosciata,**
- misure: 39 - 44,
- diversi colori

19.[illegible]*

Matite colorate 12 pz.

Mina resistente

1.990* CE

Pennelli per dolci [illegible] grill [illegible] pz.

- Lunghezza [illegible] 20 cm.,
- con impugnatura in legno naturale,
- adatti per alimenti

1.490*

Set ganci 2 pz.

- Misura: Ø ca. 5,8 cm.
- materiale: ABS + ventosa in PVC,
- colore: bianco

2.490*

Schiaccianoci

Cromato

2.990*

CD Singolo "Mambo Party"

Il piacere della musica latino-americana

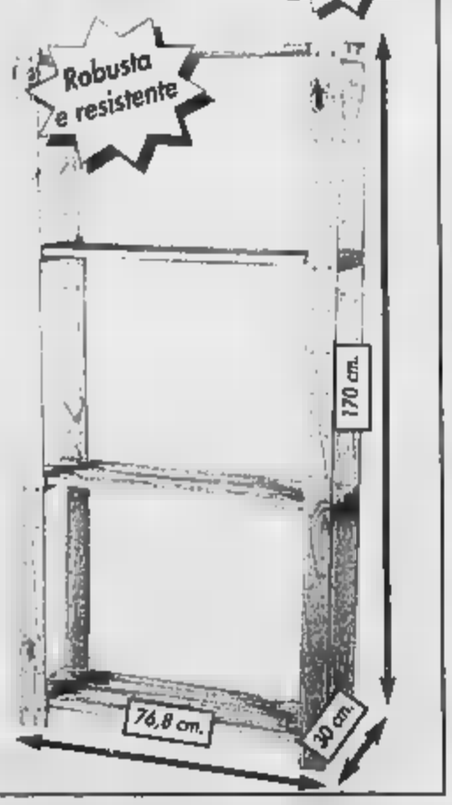
6.[illegible]*

Scaffalatura [illegible]

- Materiale: pino massiccio non trattato,
- colore: legno naturale

24.900* Con 4 ripiani

Robusta e resistente



Lampada a risparmio energetico

- **11W = 60W 15W ≈ 75W** di una lampadina normale,
- max 6 anni di durata

9.[illegible]*

Spina per barilotto di birra

- In ABS, PE, PP,
- indicata per barilotti da 5 l,
- con [illegible] piedini

1.[illegible]*

Rompigetto per cucina

- Commutabile da getto perlato, a spruzzo, girevole a 360°,
- **per rubinetti con filetto interno o esterno**

2.490*

Piante 140 cm.

19.990* Al vaso

Utensili per la cucina assortiti

In **acciaio inossidabile** 18/8

2.790* Al pezzo

Scolapasta

- Materiale: polipropilene,
- misura: Ø 25,5 cm.,
- altezza: 10,5 cm.

1.290*

Cassetta per le chiavi

- Misura: ca. 16 x 21 cm.,
- materiale: **legno,**
- [illegible] 5 [illegible] etti

7.990*

Cactus in vaso

4.990* Al vaso

Dal 30.09.'99

Cuscino [illegible] piume d'oca

19.[illegible]* Rivestimento 100% cotone

- Diversi colori,
- **morbidissimo,**
- dim.: 80 x 50 cm.

Radiosveglia

CE

- Sveglia tramite radio o suoneria, funzione "snooze" (sveglia differita), funzione sleep (sistema di attivazione della radio per un tempo predeterminato),
- colore: nero,
- LED rosso

19.900*

Garanzia [illegible]

1 anno di garanzia

Orologio "Sport Watch"

- Unisex,
- con cinturino [illegible] strappo,
- **testato fino [illegible] 3 atmosfere,**
- colori: blu, nero, giallo, arancio, rosso e bianco

14.900*

Approfittatene ora

[illegible] gio con [illegible] 250 ml L. [illegible] 30 / l **7.[illegible]***

[illegible] **3.[illegible]***

[illegible] 600 ml L. 6.317 / l **4.[illegible]***

Bambolotto Jumbo **4.990***

Birra Pils St. Wendeler 5 l L. 2.380 / l **11.900***

Wurstel di suino in salamoia 250 gr. L. 9.960 / Kg **2.490***

Nuovo in assortimento

Pane al [illegible] integrale [illegible] 353 / Kg. **1.990***

Polvere [illegible] alcalina 10 pz. 130 gr. L. 10.350 / Kg **1.590***

[illegible] Caramel in polvere 2 x 70 gr. L. 10.643 / Kg **1.490***

[illegible] per [illegible] in polvere [illegible] 8.609 / Kg. **990**

4 Tortine al cacao 250 gr. L. 7.960 / l **1.990***

[illegible] con frutta **2.990***

[illegible] pezzi **9.990***

[illegible] bucato a mano **990***

[illegible] barba Con [illegible] **5.[illegible]***

[illegible] 2 rulli da 27 pose **7.490***

[illegible] **1.990***

[illegible] **3.790***

[illegible] **2.990***

[illegible] **2.490***

[illegible] 52.50 **5.250***

[illegible] **3.[illegible]***

[illegible] 75 [illegible] vol. **4.[illegible]***

[illegible] 466.000 / **6.990***

[illegible] 100 ml **7.990***

[illegible] **990***

Fette croccanti integrali/ di segale 250 gr. L. 5 **1.290***

[illegible] con [illegible] 5.980 **2.990***

Wafers con crema alla nocciola 400 gr. L. 8.725 / **3.490***

Lievito in polvere 35 gr. L. 28.286 / Kg. **990***

LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 30/09/99 AL 6/10/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Melegnano. Per [illegible] il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 011/2622140

Da questa sera le finali del concorso nazionale «Fotomodella dell'anno»

Notti di miss e moda a St-Vincent

Sul palco grandi stilisti, Sabani e Rettondini

SAINT-VINCENT

Nella «Riviera delle Alpi», capitale italiana del gioco, 40 giovanissime e belle ragazze rincorrono in questi giorni il sogno della celebrità, attraverso le fasi finali del concorso «Fotomodella dell'anno», una manifestazione nata nel 1984 che ha permesso a molte giovani di fare strada nel mondo della moda e, più in generale, in quello dello spettacolo.

Così è stato, ad esempio, per Simona Ventura, ora affermata conduttrice televisiva; per Michelle Hunziker, attrice e conduttrice nonchè moglie di Eros Ramazzotti e per Samantha De Grenet, che ha indossato le vesti di padrona di casa, durante la scorsa stagione televisiva, nel salotto di «Tappeto volante» di Luciano Rispoli e conosciuta anche per essere la «fiamma» del regista Leonardo Pieraccioni.

La giuria del concorso è sempre stata composta da stilisti famosi e anche quest'anno il giudizio finale è stato rimesso alle valutazioni di grandi firme dell'alta moda. Presidente di giuria è Renato Balestra, che potrà contare sulla collaborazione di Chiara Boni, Manlio Mallia e Egon Von Furstenberg.

Il concorso avrà due momenti «clou». Questa sera dalle 21, al Palais-Saint-Vincent, il palatenda allestito dal Casinò a pochi passi dal municipio, le 40 concorrenti si proporranno al pubblico presentando, tra l'altro, gli abiti della collezione «Estate 1999» di Manlio Mallia. Gli spettatori (biglietti d'ingresso in vendita a 10 mila lire) potranno votare la modella che preferiscono utilizzando le schede consegnate al momento dell'ingresso in sala.

Sopra Michela Trucco 18 anni di Rivoli E' una delle cinque piemontesi finaliste al concorso «Fotomodella dell'anno» A destra Francesca Rettondini che presenterà lo show e qui a fianco il «Palais St-Vincent»

La serata, alla quale parteciperà in veste di ospite anche il gruppo inglese «Open arms», sarà presentata da Francesca Rettondini, che proprio grazie al concorso «Fotomodella dell'anno» ha mosso i primi fortunati passi nel mondo dello spettacolo.

Sabato ci sarà il gran finale, quando nel Palais saranno al centro dell'attenzione gli abiti delle collezioni Balestra, Boni e Furstenberg, con un mix di alta moda e pret-à-porter. A fare gli onori di casa Gigi Sabani. Gli spettatori potranno anche assistere alle magie di Giucas Casella, all'esibizione canora di Sabrina Salerno e alle performances degli «evergreen» New Trolls e Little Tony. L'ingresso al galà di sabato costa 30 mila lire. Alla fine della serata sarà annunciato il verdetto della giuria che designerà la «fotomodella del 1999».

Fra le concorrenti ci sono cinque giovani piemontesi: Silvia Antonucci, 18 anni, di Avigliana (Torino), Lisa Cambrino Riva, 18 anni, di Chivasso, Daniela Lungoci, 23 anni, di Torino, Nadia Pedico, 19 anni e Michela Trucco, 18 anni, di Rivoli (Torino). Oltre al titolo principale, sono in palio altri premi: per il volto più bello, per l'immagine, per la fotogenia, per la moda capelli e per la migliore indossatrice.

Lo scorso anno si impose Anna Adorni, 20 anni, di Parma. Alle partecipanti è offerta la possibilità di firmare contratti con aziende leader nel settore della bellezza. E' l'evento del «Palais» sarà seguito dalle telecamere di Europa 7, che trasmetterà uno «speciale» il 16 ottobre. [a. bas.]

GIRO di VITE

Sette sorelle, più una

Sergio Miravalle

Si allarga la famiglia delle sette sorelle dei brindisi. Alle «Case storiche piemontesi» (Martini, Gancia, Banfi, Bersano-Riccadonna, Serafino, Cinzano e Fontanafredda) che da anni hanno dato vita al progetto «Alta Langa» si è aggiunta la Giulio Cocchi di Asti. E' una etichetta piccola, ma con un posto di rilievo nella storia dell'enologia piemontese. Fu Giulio Cocchi a «inventare» l'Americano, aperitivo di grande successo nei decenni scorsi. La Cocchi è rimasta l'unica cantina attiva nel centro Asti, in via Malta. Ora fa parte del gruppo Bava Cocconato e ha trovato nuovi stimoli proponendo, oltre a spumanti di grande finezza, il suo antico Barolo chinato, prodotto fin dal 1891, in abbinamento con il cioccolato. Cocchi è anche il nome del centralissimo bar di Asti e di altri locali a Torino e in Liguria.

Si amplia l'adesione al progetto Alta Langa per uno spumante classico piemontese

Ma torniamo ai brindisi. Il progetto «Alta Langa» è la risposta piemontese di produttori lombardi e trentini di spumante ottenuto con metodo classico, cioè quello dello Champagne. Le sette storiche Case hanno messo in comune tecnici ed energie per far produrre ad una cinquantina di vignaioli, garantendone l'acquisto a prezzo remunerativo, uve pinot nero e chardonnay in vigne «d'altura» nella fascia sud delle province di Cuneo (25%), Asti (65%) e Alessandria (10%). I produttori dai primi 56 ettari di vigneti ottengono uve, la cui vendemmia è già terminata, in grado di dare poi circa mezzo milione di bottiglie di spumante. Ogni Casa le etichetterà con il proprio marchio, con il nome «Alta Langa» come indicazione comune in attesa di ottenere la doc. Durante la presentazione ufficiale della prima bottiglia, nei mesi scorsi a Bossolasco, l'operazione fu «benedetta» anche dalle organizzazioni agricole. Le prime bottiglie sono pronte per l'immancabile brindisi del Duemila, ma per ora sono proposte solo in forma promozionale. La scommessa vera partirà con il Terzo Millennio. Una scommessa importante. Far nascere in Piemonte le uve per produrre spumanti classici di qualità che affianchino il nostro, la materia prima dell'Asti spumante. Questo, dolce e aromatico, è ideale per i dessert, l'altro, è secco, perfetto per gli aperitivi.

«Alta Langa» è un nome giusto. Facile da ricordare, evoca un territorio di grande fascino, al di là dei confini amministrativi delle tre province. Eppure l'attuale Amministrazione provinciale di Asti ha respinto un finanziamento regionale di circa 600 milioni, chiesto dalla precedente, per potenziare il progetto ritenendolo, pare, in concorrenza con la valorizzazione del moscato e dell'Asti spumante. Strano. Sette aziende (ora otto) di grande tradizione e che producono anche «Asti» lanzi ne sono i maggiori produttori! legano ancora di più al territorio (era ora) e non si trova di meglio che opporre considerazioni di opportunità. La vera concorrenza all'«Asti» la fanno gli spumantelli, non i brindisi di qualità.

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.

Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.r. 2.8 - 3.3 - 3,5 t. versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

DEDICATO A TUTTI GLI OPERATORI ARTIGIANI E COMMERCIANTI

MOVANO IN OLTRE 30 MODELLI DIVERSI

UNA GAMMA DI ALLESTIMENTI SPECIALI PER TUTTE LE ESIGENZE E LE ATTIVITÀ

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	30 milioni in 36 mesi

AIRBAG E [illegible] DI SERIE SU [illegible] E

* IVA, messa su strada e I.P.T. escluse

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 IVA e chiavi in più incluse, I.P.T. esclusa. Anticipo L. [illegible]0, importo da finanziare L. [illegible], rata [illegible] per 36 [illegible] e. [illegible] Costo istruzione pratica L. [illegible], TAN 0% TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria

VI ASPETTIAMO SABATO [illegible] OTTOBRE 1999 PER UNA PROVA SU STRADA

CONCESSIONARIA PER VEICOLI COMMERCIALI IN ESCLUSIVA PER LE PROVINCE DI: ALESSANDRIA E ASTI

Maccarini S.p.A.

ok USATO DI QUALITÀ

per ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA, NIZZA E CANELLI

Finanziamenti a tasso Ø senza anticipo

[illegible] Tel. 0[illegible]
VALENZA Via [illegible]
[illegible] 0144.321561 - [illegible]
TORTONA Strada [illegible] per Genova 3 Tel. 0131.[illegible] - Fax 0131.[illegible]
CANELLI Viale [illegible] - Tel. 0141.[illegible]29
NIZZA MONFERRATO Piazza [illegible] - Tel. 0131.[illegible]

ok USATO DI QUALITÀ

Finanziamenti a tasso Ø senza anticipo

OPEL

VASTO ASSORTIMENTO DI VEICOLI COMMERCIALI USATI GARANTITI

OPEL

MULTISALA KRISTALLI.
VEDERE IL CINEMA SOTTO UNA LUCE DIVERSA.

Dema - Illuminotecnica Kreon

Kino Italia Proiettori

Art Impresa Edile

Riunitimpianti

Cetec Elevating Platform

Famar Arredamenti

Dufrain - Poltrona Zenith

HDST High Definition Sound Theatre

Ponzoli Idrotermosanitari

Multisala Kristalli
Il Futuro del Cinema

PIAZZA CERIANA, 17 ALESSANDRIA.

Cambia volto e programmazione l'ex cinema [redacted] luci rosse di piazza Ceriana

[redacted] tecnologia

Domani in città l'apertura del Kristalli

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

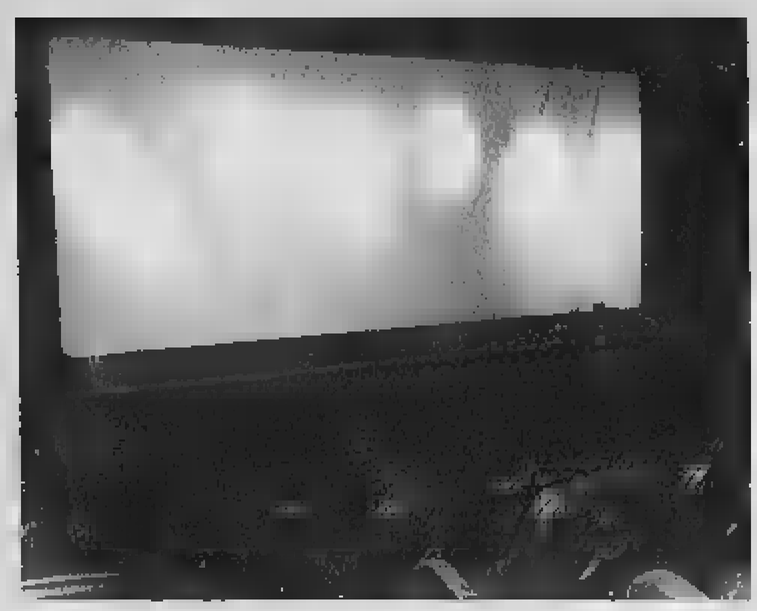
Nessuno l'avrebbe mai immaginato: il vecchio cinema a luci rosse che lascia spazio a una multisala d'élite, un autentico gioiello della tecnologia. Solo sette mesi fa si recitava il requiem per il glorioso Cristallo di piazza Ceriana, periodica mèta di gruppi [redacted] «najoni», di goliardici studenti e di una ristretta ma fedele schiera di aficiona[redacted]. Ora, dalle [redacted] ceneri, rinasce il Kristalli: domani l'apertura dopo la ristrutturazione, [redacted] due film in proie[redacted]e, entrambi [redacted] grande qualità. Uno è «Eyes wide shut» di Stanley Kubrick, l'ultimo film del grande regista inglese (primo spettacolo alle 19,15); l'altro «Un uomo per bene» di Maurizio Zaccaro, ispirato alla vicenda [redacted] Enzo Tortora (alle 20).

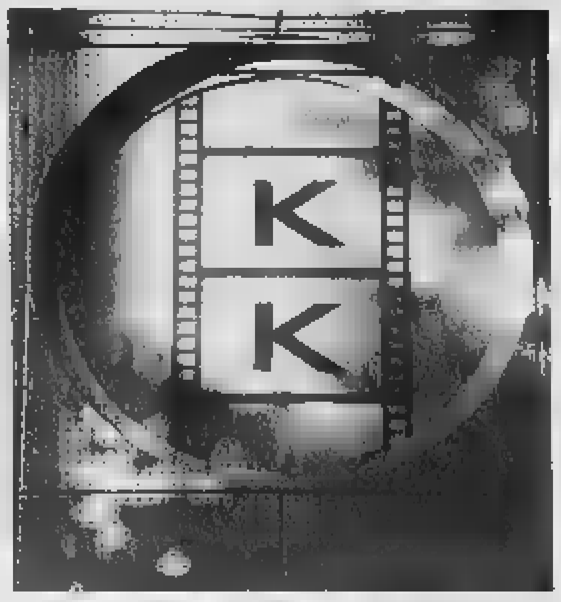
Doverosa per l'inaugura[redacted] la scelta [redacted] pellicola di Kubrick, a cui [redacted] stata intitolata la più grande delle due sale del Kristalli: in tutto 215 posti, con le dodici file di poltroncine opportunamente distanziate per consentire il massimo del comfort. E, sullo schienale [redacted] ogni poltrona, anche un pratico appendiborsa: l'idea è stata dell'architetto Lidia Pezzano, che ha riprogettato il cinema. Grande la cura dei particolari: dagli eleganti faretti, sul soffitto [redacted] lati delle pareti, [redacted] pannelli fonoassorbenti in materiale completamente atossico che rivestono l'intera sala.

«Il lavoro d'insonorizzazione è stato condotto con grande cura - spiega Paolo Pasquale, titolare del Kristalli -: [redacted] una multisala è ovviamente fondamentale. Mi piace sottolineare anche [redacted] tutti gli accorgimenti tecnici e acustici adottati siano davvero all'avanguardia».

Salendo al piano [redacted] sopra, si arriva alla sala Kurosawa, altro grande maestro del cinema a cui si è pensato di dedicare un tributo. La sala (136 posti) è stata ricavata dalla galleria del vecchio cinema: qui [redacted] stato [redacted] costruire la cabina di proiezione, dove è stato installato un «piatto» a ciclo continuo. In pratica, [redacted] pellicola viene trainata elettronicamente, risultando così meno soggetta a vibrazioni [redacted] regalando quin[redacted] immagini con miglior focalità [redacted] luminosità.

Il sonoro non è da meno, con casse acustiche di legno pregiato costruite [redacted] misura e amplificate in maniera di garantire una perfetta definizione del suono. Quello che colpisce subito entrando nella sala Kurosawa è l'aspetto accogliente; non un arredamento «freddamente» tecnologico, ma il rivestimento delle pareti in legno, le travi del soffitto offrono un'immagine davvero caldo. «Una sala-gioiello - commenta Pasquale - che ospiterà pellicole d'auto[redacted]: e [redacted] intendo solo film per iniziati. Un esempio: "La vita è bella" di Benigni, che ha messo d'accordo critica e pubblico».





[redacted] sinistra la sala grande [redacted] Kristalli, intitolata a Stanley Kubrick. Sopra la sala «Akira Kurosawa» dove saranno proiettati film d'autore. Sotto il logo del nuovo cinema

---

Oggi la giuria sceglie la terna che si contenderà il titolo

Al «Pittaluga» [redacted] il più giovane [redacted]

ALESSANDRIA

Dieci i chitarristi, su 39 concorrenti, ammessi alla semifinale del concorso internazionale «Michele Pittaluga-Premio Città di Alessandria». Sono il giovanissimo Flavio Sala, unico degli italiani - ha 16 anni e vive a Bojano di Campobasso -; poi Ana Vidovic e Robert Belinc (Croazia), Andrzej Otremba [redacted] Lukasz Kuropaczaky (Polonia), Marco Tamayo (Austria), Alexios Mousourakis (Grecia), Jose Antonio Escobar (Cile), Gustavo Silveira Costa (un brasiliano che vive in Germania), [redacted] Goran Krivokapic (Montenegro). Eliminato il casalese Ivan Gaeta.

Tutti suoneranno oggi, mattino e pomeriggio, (un'esecuzione di [redacted] minuti per concorrente) davanti alla giuria che nella tarda serata sceglierà i tre finalisti. E' la prima volta che alle semifinali accede un numero così alto di concorrenti: «Il motivo è duplice - dice Micaela Pittaluga, membro italiano di giuria e presidente del Comitato permanente del [redacted] -: i partecipanti alla competizione sono tantissimi e molto elevato il livello. Decidere è stato assai difficile, il divario fra l'uno e l'altro era minimo».

Michele Pittaluga ideatore del concorso internazionale di chitarra classica che oggi porta il suo nome

Il compito odierno sarà [redacted] più difficile per i giurati che devono scegliere la terna chia[redacted] ad esibirsi domani sera al Comunale nella grande serata finale durante la quale sarà proclamato il vincitore. C'era molta emozione fra i concorrenti assiepati ieri [redacted] nel foyer del teatro in attesa del verdetto della giuria: [redacted] ha commentato la vittoria, almeno temporanea, [redacted] la sconfitta, che è definitiva. [e. c.]

Da domani a domenica una «tre giorni» dedicata alla memoria del grande compositore francese

[redacted] di Acqui [redacted]

Nell'aula magna dell'Università: tra gli esecutori il pianista Delli Ponti

Leonardo Osella
ACQUI TERME

E' a dir poco lodevole l'iniziativa di dedicare un omaggio alla memoria del compositore francese Olivier Messiaen. L'idea si concreta grazie all'associazione Musica d'Oggi, con Comune, Provincia, Regione e Rotary di Acqui e Ovada. L'omaggio [redacted] articola in tre giornate fra domani e domenica nell'aula magna dell'Università in piazza Duomo e fa seguito [redacted] quello del 1998 dedicato a Giacinto Scelsi.

Messiaen ha dato voce [redacted] una delle produzioni musicali più originali del secolo. La [redacted] abbondante opera rivela radica[redacted] innovazioni di carattere ritmico e armonico, giocando tra una modernità avanguardistica e i richiami ad un passato addirittura arcaico. Fondamentale anche il ruolo che ha avuto la natura, alla quale [redacted] ampiamente ispirato per esempio attraverso il canto degli uccelli.

Messiaen, cui già una edizione del festival torinese Settembre Musica [redacted] tributato un ampio omaggio, affondò le radi[redacted] nell'impressionismo debussiano e a sua volta diffuse la sua arte in Europa. Per questo la «tre giorni» di Acqui vuole spaziare non soltanto su di lui, ma anche attorno alla sua figura.

Così il primo appuntamento, domani sera alle 21, è con l'integrale dei 24 «Preludes» pianistici di Debussy, ai quali [redacted]on a caso il giovane Messiaen si ispirò per una raccolta recante lo stesso titolo. Ad eseguirli è stato chiamato [redacted] interprete illustre come Mario Delli Ponti, che fu anche docente al Conservatorio di Alessandria prima di passare a quello di Milano.

Sabato la serata è dedicata a «Messiaen e dintorni» e documenterà l'importanza che il Maestro ha avuto per molti altri compositori. Boulez [redacted] Stockhausen, per esempio, sono [redacted] suoi allievi e verranno rappresentati domani rispettivamente da «Domaines» per clarinetto solo, ed «Evas Spiegel» e «Susani» per corno di bassetto. Saranno anche eseguite le «Incantations» di André Jolivet, coetaneo di Messiaen e cofondatore con lui del gruppo Jeune France. E naturalmente non sarà dimenticato il personaggio al centro di tanta attenzione, di cui si ascolterà «Le merle noir» per flauto e piano. Suoneranno Annamaria Morini al flauto, Michele Marelli al clarinetto e al corno di bassetto, Stefano Malferrari al pianoforte. Domenica il clou [redacted] una tavola rotonda e poi lo stupendo «Quatuor pour la fin du temps».

Le tre serate si svolgono con ingresso libero.

[redacted]

Due nuovi appuntamenti

TORTONA. La rassegna Perosiana vive domani [redacted] sabato due capitoli importanti. **Domani [redacted] Tortona, nel Santuario di Nostra Signora della Guardia, si eseguono «Inediti aspetti polifonici, vocali e organistici di Lorenzo Perosi».** Per l'occasione è stato invitato il Coro [redacted] Carlo Felice di Genova, diretto da Massimiliano G[redacted]. All'organo siederà Antonio Palcich. Tra i brani, spicca la «Pastorale natalizia per or[redacted]» che Arturo Sacchetti ha ricostruito sulla base di un'improvvisazione che lo stesso Perosi eseguì alla Radio Vaticana il [redacted] dicembre 1946.

Sabato la rassegna [redacted] sposta nell'Abbazia di Rivalta Scrivia: qui, alle 21, si vivrà un nuovo capitolo riguardante la creatività cameristica del prete compositore. Si potranno gustare il «Trio in mi bemolle maggiore» e i Quartetti «n. 9 in re minore» e «n. 10 in do minore», inediti e in prima esecuzione assoluta. Ne saranno protagonisti gli elementi dell'Ensemble Lorenzo Perosi: Marcello Bianchi e Daniele Guerci violini, Alessandra Gho viola, Claudio Merlo violoncello. [l. o.]

GIORNO & NOTTE

Piano bar e danze

Ad Acqui c'è dj Gringo

A Casale, pianobar all'Azzurro di Viale Bistolfi con Francesco Cabiati e, al Caffé Vecchio Pavia, [redacted] piazza Castello, serata di cabaret e musica. A Valenza, liscio pomeridiano al dancing Valentia: il dj Franco Tasca propone i motivi della tradizione. Musica con Paco dj nella sala liscio del Palladium di Acqui: in sala latino dj Gringo e la Conexion Cubana. Danze latino americane anche al Club Saint Jacques di Spinetta (solo soci Arci). [r. al.]

Band

Sei gruppi al Thunder

Serata «Teen age lobotomy» al Thunder Road di Codevilla: si alternano sul palco i gruppi Retarded, Sempre Freski, Stinking Polecats, Nerds, Kim's Teddy Bear e Lampadine. Serata all'insegna della musica dance al Cowboys guest Ranch di Voghera, con il gruppo M. T. Live. [r. al.]

Serata benefica

Liscio a Ricaldone

Domani al teatro di Ricaldone, serata di liscio con l'orchestra di Lillo Baroni - ospiti Dino Crocco e Paolo Paoli - [redacted] memoria di «mamma Florinda», scomparsa qualche setti[redacted] fa: ingresso ad offerta. [r. al.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]
ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644. **Oggi chiuso** Ore 16-21. [redacted]

AMBRA. Tel. 0131-252 079 **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser e J. [redacted] Ore 20-22,20. Lire [redacted]

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234 240 **Star Wars - Episodio I** di G. Lucas con L. Neeson e N. [redacted] Ore 19.30-22.20. Lire [redacted]

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240. **E allora mambo** [redacted] Pellegrini con L. Littizzetto e L. Bizzarri [redacted] 20.15-22.30. Lire 12 000/9000

CORSO. Tel. [redacted]. **Austin Powers-La spia che ci provava** di J. Roach con M. Myers e H. Graham Ore 20-22.15. Lire 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-252 112 **Tutto su mia madre** [redacted] con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz Ore 20,15-22,15. Lire 12.000

MODERNO. Tel. [redacted]. **Il tredicesimo piano** di J. Rusnak con C. Bianco e G. Mot Ore 20.20-22.25. Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321. **Prossima apertura**

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321. **Prossima apertura**

[redacted]
ARISTON. Tel. 0144-322 885. **Oggi chiuso**

CRISTALLO. Tel. [redacted] **Oggi chiuso** Ore 20-22.30. Lire [redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 0143-687 [redacted] **Oggi chiuso**

[redacted]
BALBO. Tel. [redacted]-824.889 **Oggi chiuso** Ore 20-22.30. Lire [redacted]

[redacted]
VITTORIA. Tel. 0142-452 291 **Austin Powers-La spia che ci provava** di J. Roach con M. Myers e H. [redacted] Ore 20,15-22,25. Lire [redacted]

PULL. Tel. 0142/452.081. **Star Wars - Episodio I** di G. Lucas con L. Neeson e N. [redacted] Ore 19,40-22.20. Lire 10.000

MODERNO. Tel. 0142-[redacted]. **E allora mambo** di L. Pellegrini con L. Littizzetto e L. [redacted]. Lire [redacted]

[redacted]
MACALLE'. Tel. 01[redacted]. **Oggi chiuso** Ore 20,15-22,15. Lire 8.000

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0141-966 376 **Oggi chiuso** Ore 20,15-22.30 [redacted] 10 000/8 000

[redacted]
AURORA. Tel. 01[redacted]. **Chiuso per restauri**

LUX. Tel. 0141-702[redacted]. **Oggi chiuso.** Ore 20.30-22.30. Lire 10.000

SOCIALE. Tel. 0141-701 496 **Oggi chiuso** Ore 19.40-22.30. Lire 10.000

V[redacted]. Tel. 0141-701 459 **Chiuso per restauri**

[redacted]
IRIS. Tel. 0143-321 472 **Austin [redacted] - La spia che ci [redacted]** di J. Roach con M. Myers e H. Graham Ore 20,30-22,30. Lire [redacted]

MODERNO. Tel. [redacted] **Star Wars - Episodio I** [redacted] Lucas con L. [redacted] Portman [redacted]

[redacted]
COMUNALE ETS Tel. 0143-81 411 **Star Wars - Episodio I** [redacted] Lucas con L. Neeson e N. Portman Ore 20-22.30. Lire [redacted]

[redacted]
LAMA. Tel. 0143-62.895 **Cruel intentions** Ore 20.30-22.30. Lire 12.000

[redacted]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. [redacted] 0131-861 326 **Il barbiere di [redacted]** Ore 21,30. Lire 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326. **E allora mambo** di L. Pellegrini con L. Littizzetto e L. Bizzarri Ore 20.30-22.30. Lire [redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 0383-648.124 **Gioco a due** [redacted] McTiernan con P. Brosnan e R. Russo [redacted] Lire 10 000/7000

[redacted]

[redacted]

[redacted] p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 93.73 PROSSIMA APERTURA.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 210.6784 **Entrapment.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
[redacted] Giulio Cesare 87, tel. [redacted] ***With or without you - Con te o senza di te*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 87, tel. 858.521. ***Tutto su mia madre*** Or.: 15, 18,10, 20,20, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: ***Entrapment*** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***Gioco a due*** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: ***La mummia*** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30
[redacted] c. Sommeiller 27, tel. 5817 100 **Entrapment.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. ***Cruel intentions.*** Or.: 16,20; 18,20, 20,25, 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. ***Un amore.*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. ***E allora mambo!*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Victor...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. ***E allora mambo!*** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. ***Guardami.*** Viet. min. 18. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. ***Star wars - Episodio I. La minaccia fantasma.*** Or.: 12; 14,30; 17,10, 19,50, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Getting to know you.*** Or.: 16,20, 18,25, 20,30, 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tutto su mia madre*** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Pazzi in Alabama.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,10.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il vento ci porterà via.*** Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 8, tel. 817.16.42. ***Austin Powers.*** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto nero gatto bianco.*** Or.: [redacted] 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. [redacted] 54.47. ***Il gioco dei rubini*** Or.: 20, 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. ***Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.*** Or.: 15,10, 17,50, 20,30, 23,10.
FARO v. Po 30, tel. [redacted] ***Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.*** Or.: [redacted] 22,40.
FIAMM[redacted] c. Trapani 57, tel. 385 20[redacted] ***Gioco a due*** [redacted]: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
IDÉAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 ***Austin Powers.*** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
KING v. Po 21, tel. 812 59 96 ***American history X*** V.M. 18. Or.: [redacted], 18,10, 20,20, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 ***Tre stagioni*** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 ***Star wars. Episodio I. La minaccia fantasma*** Or.: 14,40, 17,20; 20, 22,40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41.73. ***Pazzi in Alabama*** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 ***Halloween 20 anni dopo*** Or.: 16, 17,40, 19,20, 21; 22,40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 ***[redacted] allora mambo!*** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 ***Austin Powers.*** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: ***Gioco a due*** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 2: ***Entrapment*** Orario: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 3: ***La mummia*** Orario: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 4: ***The Thomas Crown affair.*** Film in lingua originale. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***Wild Wild West*** Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] Subalpina, tel. 562 01 45 ***Tutto su mia madre*** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [redacted]. ***Il dolce rumore della vita.*** Or.: 18,30; [redacted], 20,30, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro R[redacted], M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. ***Buena [redacted] social club.*** Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. ***Il tredicesimo piano.*** Or.: [redacted] 22,35
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621760 ***Instinct - Istinto primordiale.*** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
TEATRO REGIO. Fino a sabato 2/10 vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000 (Turni Ordinari A-B-C-D-E-F). Vendita biglietti per tutti i concerti della Stagione [redacted] 2000 (otto concerti dal 9/10 al 31/3). Biglietteria (ore 10,30-18). [redacted] 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Identità e Differenza. Ore 21 il Regio Tanzendes Theater presenta ***Balance: il tempo del coccodrillo.*** Ingresso libero fino a esaurimento dei posti [redacted] invito. Vetrina per Torino. Tel. [redacted]
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della [redacted]. Nuovi abbonamenti 1999-2000. Da [redacted] 25/9 fino a domenica 3/10 nuovi abbon. per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Per inf. tel. 810.4653/810.4961.

Azienda leader della Grande Distribuzione [redacted] Food, con sedi in tutta Italia,
ricerca

CAPO REPARTO

Hi-Fi - Telefonia - Piccolo e Grande Elettrodomestico.
Requisiti richiesti: esperienza nelle merceologie di reparto; dinamicità [redacted] capacità di coordinare gruppi di lavoro.
Retribuzione: [redacted] massimi livelli di mercato e capace d'interessare le migliori professionalità.
Sede di lavoro: provincia di Alessandria.
Inviare dettaglio dell'esperienza professionale acquisita a
Publikompass v. Cavour, 58 - Alessandria.
[redacted] HF da citare sulla [redacted]

Specchio DELLA STAMPA — In [redacted] sabato [redacted] ottobre

*✓ **Il nuovo Grand Tour italiano.** Basta con le città, ora gli stranieri preferiscono la provincia. Invece che Venezia, Firenze [redacted] Roma, ora vanno nelle piccole città come Siracusa, Paestum, Parma...*
*✓ **Il divo** [redacted]. Di cognome Rossi, [redacted] il pilota di motociclismo più estroso e più amato dal pubblico. È l'immagine più fedele del pazz[redacted] circo delle corse. Specchio l'ha incontrato.*

V.A.R. DI SCOTTI

RENAULT

Corso Lamarmora, 79 - Tel. 0131/25.23.21

FIAT	PUNTO SX 3P	1995 GRIGIO SC. MET.	
FORD	FIESTA VAN D	1995 BIANCO	8.500.000
INNOCENTI	ELBA SW 1.5	1995 ROSSO	9.000.000
OPEL	ASTRA SW 1.8	1994 BLU MET.	12.500.000
	CLIO RTI 1.2 5P	1994 GRIGIO SC. MET.	10.000.000
RENAULT	SCENIC RT TDI	GRIGIO MET.	29.500.000
	LAGUNA SW RXE 2.0	1996 GRIGIO CH. MET.	22.000.000
RENAULT	LAGUNA RXE 1.8	1994 BORDEAUX MET.	16.500.000
RENAULT	CLIO VAN D	1996 BIANCO	
VOLVO	460 GL A.C.		6.500.000

Per i veicoli con anzianità inferiori ai 6 anni possibilità di finanziamento a tasso 18-24-30

IL AUTO DA VIVERE

AUTO USATE

Le proposte Publikompass

Prossimo appuntamento

GIOVEDÌ 7 OTTOBRE

autoscrivia srl

str. prov. per castelnuovo, 4 - 15057 tortona (al)
telefono 0131.866.812 - fax 0131.811.899

il tuo concessionario multimarche in grado di soddisfare ogni richiesta

ROMANO BRUNO

Via di Brodolini 7 - Tel. 0142-456555

CASALE

BMW 525 TDS TOURING 2500cc	met. - clima - abs airbag - IVA esposta - garanzia		
BMW 525 TDS BERLINA	blu met. - clima - abs airbag - IVA esposta - garanzia		1997
BMW 325 TDS TOURING 2500cc	argento met. - clima - abs - airbag ruote in lega - garanzia		1998
BMW 325 TDS TOURING 2500cc	argento met. - clima - airbag - ruote in lega - iva esposta - garanzia		1997
BMW 325 TDS BERLINA 2500cc	nero met. - clima - airbag - garanzia		
VOLVO 850 GLT BERLINA 2000cc	met. - clima ruote in lega - garanzia		1992
SEAT ALHAMBRA SE 2000cc	argento met. - clima - abs airbag - 7 posti - garanzia		1996
SEAT CORDOBA SET400cc	blu scuro - v.e. - c.c. - servosterzo - km zero		
ROVER 820 TI 2000cc	verde scuro met. - clima - abs - airbag interno pelle - tetto apribile - garanzia		1994
RENAULT SCENIC RT 2000cc	blu scuro met. clima - abs - airbag - garanzia		1996
OPEL CORSA VIVA 5 PORTE 1200cc	argento met. pochi chilometri - garanzia		
OPEL VECTRA CDX 4 PORTE 2000cc	blu met. - clima - abs airbag - garanzia		
HONDA ACCORD AERODECK SW 2000cc	beige met. - clima - garanzia		1993
FIAT BARCHETTA 16v 1800cc	grigio met. - airbag - autoradio - garanzia		1995
AUDI A4 BERLINA 1800cc	nero met. - clima - abs - airbag - garanzia		
FORD SW GHIA	blu scuro met. - clima - s.s. - garanzia		

N.B. TUTTE QUESTE AUTOVETTURE GODONO DI UN ... FINO A ... IN 24 MESI SENZA INTERESSI

GARAGE PRIOCCO

di Natale Gerardo

C.so Valentino 255, Casale Monferrato, tel. 0142.77867

OFFICINA MECCANICA - CARROZZERIA AUTO
GOMMISTA GANCI TRAINO

USATO GARANTITO

FIAT PUNTO 55 S anno 1998 - colore verde
FIAT TEMPRA 1.6 clima aut. - anno 1994 - colore bianco
FIAT TEMPRA SW vari anni e colori
PEUGEOT 306 clima aut. - anno 1997 - colore bordeaux
RENAULT TWINGO anno 1996 - colore blu
CHRYSLER VOYAGER 2.5 TD - anno 1994 - colore grigio
SUZUKI VITARA 1.6 - clima aut. - colore rosso
TOYOTA PICK-UP 4x4 - 1990 - colore bianco
OPEL CORSA 1.2 - vari anni e colori
FIAT 124 SPORT SPIDER - da amatore
VOLVO 850 SW - full optionals - gpl - anno 1995
NISSAN PRIMERA 1.6 - clima e gpl - anno 1993
SEAT CORDOBA 1.4 - anno 1994
FIAT 600 - km. zero - 1.1 - colore rosso
FORD ESCORT 1.6 - anno 1991

PRENOTAZIONE E REVISIONE ... ANCHE ... GIORNATA

Giovanetti s.r.l.

viale Martiri della Libertà 41 - Voghera (PV)
tel. 0383.41110 opp. 368705
fax 0383.212179

OPEL ASTRA SW 1.6	1994	clima	
OPEL .5 TD	9/'99	full opt. km. 0	43.000.000
1.1 5P	1993		
OPEL SW 1.8 SPORT		clima	8.000.000
OPEL VECTRA CD 1.6		full optional lettore satell.	31.000.000
FORD ESCORT 1.8 5P GHIA	1995	clima	7.500.000
OPEL TIGRA 1.4 SILVER	9/'99		22.000.000
OPEL CORSA 1.0 3 CILINDRI	1997		10.000.000
OPEL TIGRA 1.8	1995		13.000.000
FIAT PUNTO ELX 5P	1995		7.000.000
VOLKSWAGEN GOLF GL 3P	1994		8.500.000
OPEL ASTRA TD GT ECO DIESEL	1993		8.000.000
NISSAN SERENA 2.3 D JLX	1998		22.000.000

PEUGEOT

SIVAR

CONCESSIONARIA
PER NOVI LIGURE ED OVADA

UNICA SEDE: VIA SERRAVALLE, 12
TEL. 0143.2194 - NOVI LIGURE

è vero!

RICORDA CHE PER L'USATO C'E' Idea Paterna

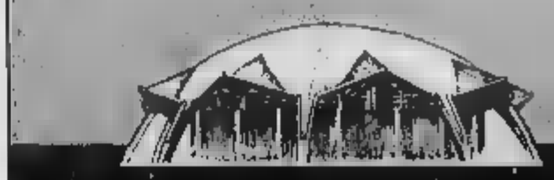
L'Usato Paterna:

UNO Ritiriamo la tua auto pagandola in contanti

DUE Acquisti un'auto usata senza ACCONTO e con garanzia scritta

TRE Paghi 299.000 lire al mese

ALFA 145 1.4 16V blu met. - '97 - clima + automatico
FIAT BRAVO SX 1.6 - bordeaux - '96 - clima + autoradio
ECODIESEL 1.9 - bianco - '96 - clima + autoradio
LANCIA Y ELEPHANTINO 1.1 - blu metal. - '97 - clima + autoradio
FORD KA 1.3 - argento metal. - '97 - clima + autoradio - cerchi lega
FORD FIESTA 1.3 - 3 porte - nero - '95 - climatizzatore
FORD ESCORT SW 1.6 16V bordeaux - '92 - clima + impianto GPL
FORD MONDEO 1.8 16V - 5 porte - verde metal. - '94 - full optional
VOLVO V40 1.8 16V - canna di fucile - 12/'96 - full optional
SUZUKI SJ 1000 - bianco - cabriolet



L'Usato Paterna:
dove l'usato è fresco di giornata.
La Cupola"

Bi.eVi.

CONCESSIONARIA

BELLINI VISTARINI s.r.l.
S.S. 10 per Voghera - TORTONA - Tel. 0131/822424

Abbiamo scelto per voi alcune ... nel nostro parco ... altre sono a vostra disposizione presso ... sede.

MODELLO	CILINDRATA		ALIMENT.	ACCESSORI
FORD KA			BENZ	ac/ss/ve/cc/al
SUZUKI VITARA	1600	1992	BENZ	ac/ss/ve/cc/cl
FIAT MARENGO		1996	ECO/D	ss/ve/cc/autocarro
OPEL ASTRA SW	1600	1995		ss/ve/cc/ac/radio
FIAT SPORT	1600	1995		ss/ve/cc/ac/cl
FORD MONDEO SW			BENZ	ss/ve/cc/ac/airbag
FIESTA AUTOCARRO		1995	DIESEL	
VOLVO 440 ES	1700	1993	BENZ	ss/ve/cc/ac/cl
MARBELLA	900		BENZ	revisionata
FIAT TIPO AGT	000			ss/cc/ve

Legenda: S.S. Servo Sterzo - VE: Vetri ... - CC: Chiusura Centralizzata AC: Aria Condizionata - CL: Cerchi Lega - AF: Antifurto - Met.: Metallizzato

TUTTE LE NOSTRE VETTURE OFFERTE SONO COPERTE DA GARANZIA VI ...

CONCESSIONARIA CITROËN

E. TRAVERSO s.n.c.

Via Serravalle, 60 - NOVI
Tel. 0143.329.880/329.885 - Fax 0143.329.876

USATO

FIAT 900	verde garanzia
1.3 5P LX 4x4	'92 grigio met. collaudata garanzia
1.1 X	'97 verde met. garanzia
AX 950 3P	'95 bianco garanzia
950 3P	'93 bianco collaudata garanzia
ZX 1.4 BREAK	'94 verde met. collaudata garanzia
ZX 1.8 16V BREAK CLIMA	'97 grigio met. garanzia
FIESTA XR2	'92 bianco collaudata garanzia
FORD FIESTA 1.3 5P NEW ...	'94 nero collaudata garanzia
RENAULT	'89 grigio met. collaudata
CITROEN XANTIA 1.8 GPL	'94 verde met. garanzia
CITROEN XANTIA 1.9 T.D. CLIMA	'94 grigio met. collaudata garanzia

Match dai due volti nell'andata del secondo turno di Coppa Italia dilettanti

Al Voghera riesce la rimonta

Il Casale segna per primo, poi si arrende 2-1

[redacted]

Due turni di squalifica per il portiere Biato

Il giudice sportivo di serie C ha squalificato per due turni il portiere dei grigi, Enzo Biato, che [redacted] espulso domenica [redacted] panchina per frasi irriguardose al guardalinee. [r. g.]

[redacted]

Questa sera a Roncaglia la finale Cabrino-Valmacca

Finale del «Torneo Settembrino» [redacted] calcio, stasera sul [redacted] di Roncaglia. Alle 20,30 terzo posto tra Madonnina e Ac Lu Bar Sempione, alle 21,45 finalissima Cabrino-Valmacca Bar Nazionale. In semifinale: Cabrino-Madonnina 6-5 ai rigori, Valmacca-Bar Sempione 5-1. [r. c.]

[redacted]

Il liceo Alberti di Valenza è terzo negli studenteschi

Terzo posto per il Liceo scientifico Alberti di Valenza nelle finali dei campionati studenteschi di calcio, disputate a Carrara. Gli orafi sono stati preceduti dai team di Matera e Caserta. [r. g.]

[redacted]

Ponta e Levratto vincono [redacted] «Memorial Gilardenghi»

Franco Ponta ad Hermes Levratto (Stazzanese) hanno vinto il «6° Memorial Gilardenghi» di bocca, specialità volo alla Sons Cristo Alessandria. In finale, hanno battuto per 13-11 [redacted] duo del Bocciofilo formato da Pietro Poletto e Fabio Chiappino. [r. g.]

GOLF

I vincitori [redacted] Suisse Cup [redacted] Villa Carolina [redacted] Capriata

Il quartetto Mori-Bruzzone-Bonini-Striata ha vinto la Credit Suisse [redacted]p [redacted] golf, [redacted] club Villa Carolina di Capriata. La prova individuale ha visto trionfare Paolo Terreni. [m. pu.]

VOGHERA

Gara dai due volti al Comunale: nel primo tempo il Casale dei giovani si esalta, va in vantaggio [redacted] non riesce a chiudere la gara, nel secondo risorge il Voghera, che segna due volte, ribaltando il risultato: finisce 2-1 per i rossoneri l'andata del secondo turno di Coppa Italia dilettanti.

«Una reazione eccellente - commenta mister Chierico -. Malgrado fossimo in inferiorità numerica, nella seconda frazione siamo venuti fuori alla grande». Sull'altro fronte, l'allenatore Della Bianchina non ha dubbi: «Continuiamo ad anticipare il Natale, facendo regali a destra e a manca - dice -. Nel 1° tempo, [redacted] avessimo segnato 3 reti non ci sarebbe stato nulla [redacted] dire, invece [redacted] abbiamo realizzata una sola, lasciando spazio alla rincorsa degli avversari. Nella ripresa poi, ci sono stati il discutibile rigore e il regalo solito della difesa».

Già [redacted] avvio, gli ospiti premono con una punizione di Angeloni fuori (4'), un tiro a fil di palo [redacted] Serramondi (12') e una seconda conclusione dello stesso giocatore, ben parata da Menghini (16'). Tre minuti dopo, il Casale [redacted] in vantaggio: Rapetti è più lesto di tutti, riprende un rimpallo e segna. Al 36', altra opportunità per i nerostellati, con Brakus che colpisce di testa la traversa. Le cose si mettono [redacted] peggio per i padroni di casa, che al 45' perdono Preite, espulso per fallo di reazione. Nella ripresa, Angeloni ostacola Labadessa e l'arbitro assegna il penalty, trasformato [redacted] da Ghillani (49'). Lo [redacted] giocatore, al 75', prende in contropiede la difesa [redacted] raddoppia, beccandosi però l'ammonizione per l'eccessiva esultanza. [r. c.]

Voghera: Menghini, Preite, Ferroni; Labadessa, Ranieri, Dionisi; Di Cicco (46' Guarna), Ferroni (46' Rossetti), Parasmo (80' Monti), Nichetti, Ghilloni.

Casale: Pettinato, Fantauzzo, Brakus; El Ghilkh, Angeloni, Izzo; Cafferata, Serramondi (70' Mazzoli), Rapetti, Bruno (46' Melchiori), Linarello (81' Guindani).

Arbitro: Latorre di Brescia.

Reti: 19' Rapetti; 49' (rig.) [redacted] 75' Ghillani.

Il Voghera e il Casale si sono affrontati ieri pomeriggio per la 2ª volta nella stagione. In campionato era finita 0-0 ora i rossoneri si sono aggiudicati di misura (2-1) la sfida d'andata del secondo turno di Coppa Italia rimontando nella ripresa il gol segnato dai nerostellati nei 45' iniziali

Tamburello, ovadesi sconfitti dal Castellaro per 13-10

Castelferro, ora è in salita la strada verso il tricolore

ALESSANDRIA

Il Castellaro batte il Castelferro 13-10 nel recupero del match rinviato domenica e mette nei guai gli ovadesi, costretti ora a vincere le prossime due gare per acciuffare la finale [redacted] del campionato di tamburello, serie A1. «Non tutto è perduto - dice l'addetto stampa Giorgio Pelizza -. I mantovani dovranno farci visita e, sul nostro campo, potremo prenderci la rivincita. Battendo anche il Borgosatollo potremo ambire allo spareggio decisivo con gli stessi mantovani».

Come [redacted] preannunciava alla vigilia, l'incontro è stato equilibratissimo ed interminabile. Il terreno allentato per la pioggia ha allungato la durata dei giochi. Anche la tattica di attesa dei Castellaro, con palleggi esasperati, ha contribuito a portare il match su distanze impensabili. «Nonostante l'amarezza della sconfitta - dice Pelizza - abbiamo disputato una buona partita e potevamo anche [redacted] Siamo [redacted] stati [redacted] po' sfortunati. Anche nel tamburello, quando l'incontro fra due squadre è equilibrato, il risultato a favore dell'una o dell'altra compagine è spesso [redacted] questione di pochi centimetri.

Castelferro e Castellaro hanno giocato punto a punto fino all'8-8, poi [redacted] sono stati alcuni [redacted] di troppo di Dellavalle e compagni nei [redacted]nti cruciali della partita: colpi finiti fuori dal rettangolo di gioco davvero di un soffio. Il Castellaro ha saputo capitalizzare al [redacted] le occasioni ed è arrivato alla vittoria. [m. pu.]

Riccardo Dellavalle, del Castelferro

Successi per le coppie Romano-Carnevale, Morino-Carozzo [redacted] Laiolo-Amoroso

Gli acquesi dominatori nel doppio

E nel weekend trasferta internazionale a Nizza

ACQUI

Ottimi risultati per i giocatori dell'Automatica Brus nel torneo a squadre di doppio, organizzato dalla società acquese. Nella prima giornata, s[redacted] tra [redacted] coppie di Enzo Romano e Sylvie Carnevale, secondi Francesco Polzoni e Francesca Laiolo, vincitori in semifinale sui savonesi Lucio e Jolanda Amoroso. Quarto posto per un'altra coppia termale, Chiesa-Zendale, quinti Tomasello-Balbo.

En plein degli acquesi anche nella seconda giornata, riservata ai doppi maschile e femminile: Fabio Morino e Andrea Carozzo (in forza al team siciliano Mediterranea) hanno preceduto due coppie [redacted]li; quarti Di Lenardo-Tomasello dell'Automatica Brus, che ha piazzato al quinto posto Mondavio-Foglino, al settimo i tredicenni Battaglino-Gronna e al nono (ex aequo) Baruffi-Soave e Cannito-Bertocchi. Nella gara femminile, primo l'acquese Francesca Laiolo in coppia con la savonese Amoroso, vittoriosi [redacted] liguri Cellono-Guidarini; [redacted] l'al[redacted] acquese Zendale con la toscana Picchi. [redacted] weekend, trasferta in Francia (a N[redacted] degli acquesi per [redacted] internazionale: parteciperanno Ying Li Yong, Enzo Romano, Sylvie Carnevale, Francesco Polzoni e Francesco Cannito. [b. v.]

Gli acquesi nel weekend a Nizza per un torneo internazionale di badminton

PODISMO

Valenza; stasera la gara che in passato si teneva a maggio

La «Camminata dell'oro» arriva quattro mesi dopo

VALENZA

Dalla primavera all'autunno: la «Camminata Città dell'oro» slitta dalla tradizionale data di fine maggio a fine settembre, [redacted] si ripropone per la 19ª volta con la solita carica di entusiasmo e uno scopo benefico. Stasera alle [redacted]1, la manifestazione scatta da piazza XXXI Martiri per affrontare [redacted] percorso inedito: via Pellizzari, viale Vicenza, [redacted] Mazzini, corso Garibaldi, [redacted] Salmazza, via Cavallotti, [redacted] Lega Lombarda, viale Galimberti, Largo repubblica, viale Padova, via Rimini, viale Vicenza, via Mazzini, corso Garibaldi. I bambini sino a 14 anni dovranno percorrerlo una volta, gli adulti 3, per un totale di 9 km.

Le iscrizioni (4 mila lire adulti e 3 mila bambini) sono comin[redacted] [redacted] la solita intensità: non per nulla in passato, la gara si segnalava come la più frequentata in provincia. Ora, il numero dei partecipanti è sceso ma resta intatta la «scintilla» che già all'esordio, nel 1981, le diede la notorietà. «Aldilà della componente agonistica, la corsa costituisce un momento di felice animazione e aggregazione - dicono gli organizzatori -. Crediamo che si sia risposto con competenza e concretezza alle aspettative degli sportivi, valenzani e non».

L'edizione '99 della [redacted]nata saluta la fine del secolo e si pone [redacted] ponte verso il nuovo millennio. Sarà lotta sino all'ultimo respiro tra i «big», che hanno scritto il loro nome nell'albo d'oro: da Rovelli [redacted] Goggi, da Cipolla a Favaglioni, per passare a Soncin, Chiesa, Oberti e, in campo femminile, a Flavia Gaviglio, Daniela Timbaldi e Cinzia Garbelli. [r. c.]

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,48)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7201,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Nostra offerta speciale. I.P.T. esclusa. **Esempi di finanziamento: Twingo 2 da L. [redacted].800.000 (Euro 8.160,02) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%; Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 8.160,02) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 14.000.000; 48 rate mensili da L. 291.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,88%; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/9/99 per vetture prelevate da Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

Parole: Siete rimasti senza?

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault:

Autopiù Center
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R. Scotti
C.so Lamarmora, 79
Alessandria
Tel. 0131 252321

Giada Motor
Via Novi, 97
Basaluzzo
Tel. 0143489495

Guaschino [redacted]
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato
Tel. 0142 452851

RENAULT

OGGI RISCOPRIAMO SAN PIETRO.

La Fabbrica di San Pietro ed Eni restituiscono l'originario splendore alla facciata della Basilica Vaticana.

Oggi, dopo due anni e mezzo di lavori, Eni è orgogliosa di mostrare la facciata di San Pietro in tutta la sua bellezza, per restituire al mondo un capolavoro della cristianità. Il restauro è stato possibile grazie al contributo dell'antica tradizione dei "Sanpietrini" e alle esclusive competenze tecnologiche acquisite da Eni in anni di studi nel campo chimico e fisico. Ma soprattutto grazie a tutti gli uomini del restauro che hanno lavorato per conquistare gli occhi e il cuore di quanti verranno ad ammirare San Pietro in occasione del Giubileo.

Eni

Eni S.p.A. - Piazzale E. Mattei, 1 - 00144 Roma, Italia - http://www.eni.it

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Le dimissioni del responsabile dell'Ambiente liberano la poltrona reclamata dai Verdi

Comune, l'assessore Vernetti se ne va

«Troppe ripicche: non si governa più»

L'annuncio in un lungo comunicato che segue i giorni più difficili del Consiglio «Ormai siamo solo una sommatoria di partiti» Quattro i favoriti alla successione

Giuseppe Sangiorgio

Si è dimesso Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente. Il sindaco Castellani ne prende atto con dispiacere, la maggioranza lo ringrazia, la giunta, con l'assessore Fiorenzo Alfieri, sottolinea che i suoi interventi hanno cambiato il volto della città. L'opposizione esulta e «spara a zero» contro i danni di un amministratore che non lascia rimpianti».

Il comunicato di Vernetti arriva nelle redazioni poco prima delle 16. E conferma lo stato di malessere che aleggiava ormai da tempo in un Consiglio comunale bloccato dal malumore dei Verdi. «Da tempo - spiega nella nota l'assessore - tensioni interne alla maggioranza la rendono sempre più ingovernabile, ponendo il sindaco e il centro sinistra in crescenti difficoltà proprio quando, a 20 mesi dalla scadenza naturale del mandato, sarebbe necessaria una decisa azione di governo».

Ragioni queste ultime che, a giudizio dell'assessore Paolo Peveraro, sono «un segnale allarmante» sullo stato di salute della coalizione che governa a Palazzo Civico. E che, di conseguenza, dovrebbero far riflettere tutto il centro sinistra».

I Ds e il Ppi, al contrario, affermano che il problema è fra il sindaco e lo stesso Vernetti. Ma, mentre Beppe Borgogno dà atto a Vernetti di aver compiuto un «gesto coraggioso» e auspica che «adesso la maggioranza possa lavorare con maggior serenità», Porcellana osserva: «Evidentemente presentarsi con la faccia feroce, come hanno fatto i Verdi, dà risultati, ne prendo atto». Mariangela Rosolen (Comunisti italiani) apprezza il contributo dato da Vernetti «per risolvere un problema reale». E Michele Paolino (Alleanza per Torino) afferma che l'assessore, ormai ex, ha agito con «senso di responsabilità di fronte alla difficile situazione politica che sta vivendo la città». Dispiaciuto Enzo Branciforte (Socialisti-Sdi), il quale precisa che la questione non può risolversi con la semplice sostituzione di Vernetti e chiede un confronto di maggioranza con il sindaco «per rilanciare l'azione della giunta».

Silvio Viale, capogruppo dei Verdi, accusa Vernetti di aver agito troppo in ritardo. E, ieri, dopo l'annuncio delle dimissioni, ha avuto un breve colloquio con il sindaco che rivedrà domani con la delegazione ufficiale del Sole che ride e dei democratici per l'Ulivo.

Comunque, fra i «pretendenti» all'incarico di Vernetti (a meno che, come nel caso della nomina di Passoni, non si punti a una redistribuzione delle deleghe) il nome più «gettonato» nel tam tam municipale è quello del portavoce cittadino del Sole che ride, Roberto Tricarico, insieme con Giovanni Pagliero, Guido Viale (già collaboratore di Vernetti) e Raffaele Barrina.

Le dimissioni dell'assessore arrivano ora in giunta che ne prenderà atto. Il sindaco, che assumerà le deleghe ad interim fino alla nomina del sostituto, lunedì comunicherà l'accaduto al Consiglio comunale, quindi anche all'opposizione, che, appena la notizia è diffusa, ha lanciato una propria raffica di critiche a Vernetti, sia alla maggioranza.

Dice Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia. «Se il centro sinistra avesse invitato Vernetti a dimettersi due anni fa (evitando così gli evidenti danni del suo agire) sarebbe stato credibile. Oggi assistiamo, invece ad un balletto di assessori e allo spettacolo poco edificante di un sindaco che ogni mesi manda a casa un assessore per tenere in piedi la baracca. Oppure, e sarebbe ben peggio, Vernetti è uscito dalla giunta per assumere un importante incarico nel comitato olimpico e far posto ai Verdi».Secondo Mauro Battuello (Centro) l'inserimento di Vernetti nello staff per i giochi invernali del 2006, «sarebbe una sciagura peggiore della sua permanenza in giunta».

Durissimo Mario Borghezio (Lega), secondo il quale, le dimissioni di Vernetti «faranno fare salti di gioia ai torinesi». Mentre per Ferdinando Ventriglia (An),esse sono «il primo risultato del regolamento di conti nel centro sinistra dopo il vertice di martedì. I problemi - conclude il capogruppo di Alleanza nazionale - però restano. Quale sarà, per esempio, il destino degli stadi? Torino continua ad aspettare soluzioni».

GIORNO DELL'ADDIO DOPO TANTE POLEMICHE

Gianni Vernetti era assessore Politiche ambientali dal 1993. In precedenza aveva ricoperto l'incarico di capogruppo (all'opposizione) dei verdi in Consiglio comunale. Alcuni mesi fa ha lasciato il movimento per aderire ai Democratici. Nella foto in alto Vernetti con **Castellani** il giorno della città a centro chiuso

intervista

Emanuela Minucci

«Si è perso lo spirito che portò alla prima giunta Castellani»

Assessore Vernetti, le dimissioni erano nell'aria da tempo. Oggi, ha deciso. Qual è stata la molla che l'ha spinta a interrompere una carriera durata oltre sei anni?

«Il fatto che sia venuto meno quello spirito innovativo che caratterizzava la prima coalizione Castellani. Da troppi mesi, infatti, le tensioni all'interno della maggioranza la rendevano sempre più incapace di governare, ponendo il sindaco e il centro-sinistra in crescenti difficoltà. E da troppi mesi, inoltre, singoli partiti dai - popolari ai verdi - minavano la credibilità e l'efficacia di governo facendo continuamente mancare il numero legale...».

Qualcuno però sostiene che lei sia stato costretto a dimettersi.

«Questo è assolutamente falso. Mi sono dimesso per scelta».

Da quanto tempo ci stava pensando?

«Da quest'estate, quando la coalizione vedeva accrescere ogni giorno le proprie difficoltà. D'altronde, la mia scelta di aderire a movimenti come Cento città e ai democratici di Prodi nasce proprio dalla percezione, che oggi trova conferma, di una crisi del centro-sinistra. Allora come oggi sono convinto che fosse necessario intensificare l'impegno per il rinnovamento della politica e dell'amministrazione. Al momento, invece, non mi stancherò di ripeterlo, si assiste a un ritorno al passato con coalizioni sempre più litigiose e a rischio, quindi, di inefficacia. E dire che, in vista anche delle future elezioni regionali, il centro-sinistra dovrebbe dimostrare maggiore compattezza e i partiti cedere parte della loro sovranità all'Ulivo. Ecco perché ho scelto di promuovere i democratici: proprio per giungere a una riforma in senso maggioritario del sistema-politica.

Che cosa risponde a chi sostiene che negli ultimi sei mesi non si è più occupato dell'incarico di assessore dedicandosi esclusivamente al nuovo ruolo all'interno dei democratici?

Anche questo è falso. Chiunque mi conosce sa che ho fatto l'assessore per dieci ore al giorno fino all'ultimo giorno.

Qualche rimpianto nel lasciare la Giunta?

Sono soltanto un po' dispiaciuto per gli attacchi strumentali subiti in questi ultimi tempi dai verdi, la forza politica che ho fondato quindici anni or sono in questa città. Questo atteggiamento non li aiuterà a uscire da una crisi che è strutturale.

E' soddisfatto di quanto realizzato in questi sei anni alla voce Ambiente e Arredo urbano?

«Certo che sono soddisfatto. E penso di non peccare di immodestia dicendo che i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Dal '93 ad oggi abbiamo riqualificato gran parte del centro storico non trascurando le periferie. L'inaugurazione di piazza Galimberti è solo l'ultimo esempio. Per quanto invece riguarda le politiche ambientali possiamo dire che tutti gli indicatori di qualità raccontano una città dall'aria migliore.

Prossimo incarico? Si parla sempre più insistentemente di un suo ruolo nell'organizzazione delle Olimpiadi.

Continuerò nel mio impegno lavorando per la città. Di più per ora non voglio dire.

E il sindaco Castellani come vi siete lasciati?

Come sempre, in ottimi rapporti.

LA JUVENTUS

«Stadio, decidete in fretta»

Stadio «Delle Alpi»: i popolari propongono ai partners della maggioranza municipale di dar vita ad un tavolo di consultazione. Esso dovrà essere composto da forze economiche e da esponenti del mondo dello spettacolo, per capire quale sia l'impatto delle attività commerciali e delle multisale cinematografiche che sorgeranno sui 40 mila metri quadrati, se la Juventus vuole dare spazio nell'area della Continassa, a fianco del nuovo impianto per il calcio. «In questo contesto - spiega il consigliere comunale Marco Borgione - si potrà decidere, con cognizione di causa, il destino del Delle Alpi». La società bianconera, ieri, in colloqui informali con esponenti della maggioranza che governa la città, ha chiesto che il problema sia portato in Consiglio l'11 ottobre, disponibile a fornire i dovuti chiarimenti entro due-tre giorni.

LA STORIA

Droga

L'ultima arriva da un fungo

Il tossicodipendente sorpreso l'altro pomeriggio dai carabinieri di Susa, mentre stava svaligiando un albergo a Venaus, aveva in tasca anche un insolito allucinogeno valsusino, ottenuto essiccando un fungo tossico delle nostre montagne.

Rapinatore

«Ho una bomba datemi i soldi»

Per compiere la rapina ha fatto credere agli impiegati della banca di avere una bomba nella borsa. Poi è fuggito, lasciandola nell'edificio e creando il panico in tutta la zona. Gli artificieri hanno scoperto che l'ordigno non esisteva.

Integrati

Ora lavorano nell'industria

L'integrazione degli immigrati regolari continua a fare passi avanti, secondo l'osservatorio del servizio migranti Caritas: crescono gli inserimenti di lavoratori nella grande impresa, specie grazie alle agenzie interinali. E oggi s'inizia «Identità e differenza»

DOMANI

TorinoSette

Con l'astronoma Margherita Hack

Domani su «TorinoSette» in edicola con La Stampa il programma delle proiezioni di «Anteprima Spazio Torino», un articolo dell'astronoma Margherita Hack e un intervista del regista Guido Chiesa che presenta il suo film dal romanzo «Partigiano Johnny» di Fenoglio.

Il giovedì dà spettacolo.
QUESTA SERA C'È GIRADORA, BELLE COSE IN FIERA.

Giradora
La nuova fiera del giovedì
A Borgo Dora dalle 16.00 alle 23.00
in Via Lanino, Via Mameli e Via Borgo Dora
ANTIQUARIATO • COMMERCIO EQUO E SOLIDALE
ENOLOGIA • FIORI • FUMETTI • GASTRONOMIA
GIOCATTOLI DA COLLEZIONISMO • LIBRI • MODA
MUSICA E SPETTACOLI • RESTAURO • STRUMENTI MUSICALI

Al via un seminario che segue l'annuncio del nuovo centro Motorola

«Nella ricerca il futuro della città»

La Fondazione Agnelli studia come incrementarla

Torino polo tecnologico per vocazione. Torino centro di ricerca di eccellenza. Su questi due leit-motiv prende il via un'iniziativa condotta dalla Fondazione Agnelli per contribuire "alla ricostruzione di un quadro circostanziato degli andamenti e delle risorse della ricerca scientifica torinese negli anni recenti".

Ieri, nella sede della fondazione in via Giacosa, si è svolto il seminario iniziale intitolato "Apparati della ricerca scientifica e tecnologica a Torino" a cui hanno partecipato i professori Cristiano Antonelli, Mario Calderini, Silvio Aime, Arnaldo Bagnasco, Sergio Rossetto e Lorenzo Silengo.

Una ricerca, ha detto il direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini, che è "una risorsa fondamentale della Torino che riprogetta oggi il suo futuro rilanciando le vocazioni tradizionali e ampliando la gamma delle proprie competenze. La dimensione della ricerca ". Non a caso martedì la Motorola ha annunciato la creazione in un'area ex-industriale di un centro ricerca e studio sulla telefonia mobile, un centro sul quale il colosso dei telefonini investirà 170 miliardi in cinque anni, un centro che offrirà 500 posti di lavoro ai torinesi. E Pacini non ha mancato di sottolineare che "la decisione dell'insediamento Motorola è al tempo stesso un successo e un impegno".

Dunque Torino a vocazione tecnologica. Ma quali sono gli strumenti per realizzare questo obbiettivo e, soprattutto, questi strumenti sono adeguati al compito?

La discussione investe necessariamente l'Università, intesa come formazione, come fucina di personale altamente qualificato. E in questo il progetto della Fondazione Agnelli entra nel vivo per individuare quali potrebbero essere nel prossimo futuro i punti di forza e di debolezza dell'apparato scientifico e tecnologico dell'area.

Il professor Cristiano Antonelli, dell'ateneo torinese, spiega: "Il nostro vuole essere uno studio-pilota per introdurre criteri economici nella formazione universitaria". Ormai è dimostrato che circa il 50 per cento della crescita dei Paesi occidentali è riconducibile alle nuove tecnologie. Torino è in grado di affrontare questa sfida? Il progetto della Fondazione Agnelli vuole individuare i percorsi e gli strumenti. Uno studio utile non soltanto per il capoluogo piemontese, ma per tutto il Paese. Spiega ancora Antonelli: "Il nostro è un contributo alla politica della ricerca".

le. bac.

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE
IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA
DI MOBILI, DIPINTI ANTICHI E DELL'800,
TAPPETI, CERAMICHE E PORCELLANE,
TRA CUI UNA RARA COLLEZIONE
DI PORCELLANE JACOB PETIT,
PROVENIENTE DA UN LASCITO
A FAVORE DI UNA ISTITUZIONE PUBBLICA
ED ALTRE COMMITTENZE.
ESPOSIZIONE
da Sabato 2 Ottobre 1999 a Mercoledì 6 Ottobre 1999
ORARIO
9,30 - 12,30 e dalle 16,00 -19,30
ASTA
Giovedì 7 Ottobre 1999 ore 16,00 e ore 21,00
Catalogo e sede
10123 Torino - Via Della Rocca, 33
Tel. 011.812.30.70 - 88.82.26 - Fax 011.83.62.44
Si raccolgono oggetti per le prossime aste

Castellani e la Bresso con gli amministratori di Valsusa, Pellice e Chisone

Torino 2006, in pista i nove sindaci

«Deve essere subito affrontata e risolta la gestione di tutti gli impianti misti»

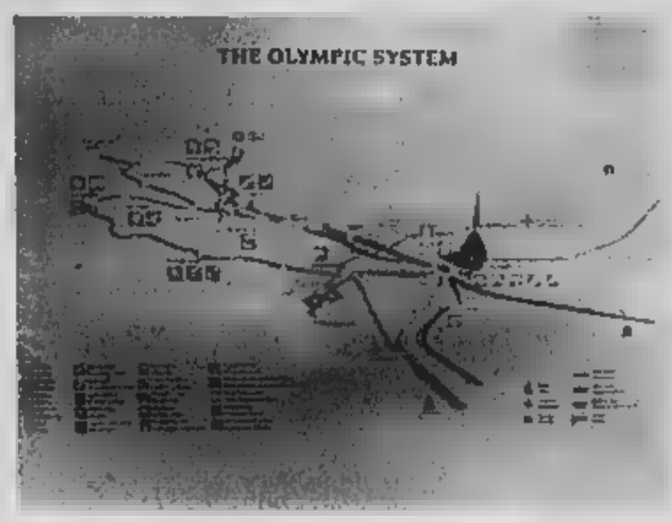
Gianni Bisio

Prima riunione ufficiale dei sindaci dei Comuni sede di gare in vista dell'inizio dell'operazione Torino 2006: sollecitata dall'estate dai piccoli centri delle valli interessate e dalle Comunità montane, ha cercato di mettere a fuoco l'architettura organizzativa delle Olimpiadi, affrontando anche «problemi tecnici non secondari», così li ha definiti il sindaco Castellani, come la gestione delle «opere miste», cioè degli impianti privati che godranno di un sostanzioso contributo pubblico, e sulla cui titolarità occorrerà fare delle verifiche. Per ora si è comunque «imbastito, ma ancora cucito», ha detto il presidente della Comunità Val Pellice, Cotta Morandini.

Castellani, giunto alla riunione scuro in volto per il caso Vernetti, ha lasciato l'incontro più rasserenato, dichiarandosi «molto soddisfatto» dei contatti avuti e dell'intesa trovata con i sindaci dei nove Comuni olimpici: Pinerolo, Sestriere, Pragelato, Torre Pellice, Cesana, Oulx, Sauze d'Oulx, Bardonecchia e Claviere. Soddisfatta anche Mercedes Bresso, che era accompagnata dall'assessore al Turismo Silvana Accossato: «Meglio discutere e approfondire ora, preliminarmente - ha detto - e preparare bene alla parte operativa».

La presidente della Provincia ha invitato gli industriali ad «agitarsi», polemizzando così con la richiesta del presidente di Federpiemonte, Rambeudi, di varare una legge speciale: «Gli enti locali - ha detto - si stanno già muovendo da tempo con un apposito gruppo di lavoro per la stesura della legge costitutiva dell'agenzia che dovrà seguire i lavori pubblici previsti dal piano economico consegnato dal governo al Cio (1091 miliardi). La stesura della legge è a buon punto e ci dovrebbe essere una riunione definitiva la prossima settimana, in modo che il governo possa approvarne il testo in contemporanea con la finanziaria».

Anche dalla Regione - il presidente Ghigo ha disertato la riunione perché impegnato nel dibattito sulla sanità - arrivano comunque segni di disponibilità a dare un ruolo attivo ai sindaci dei Comuni olimpici e ad allargare a tutto il territorio piemontese l'interesse all'avvenimento. Anche i progetti del volontariato per le Olimpiadi non devono essere limitati a Torino: lo sostiene l'assessore Accossato (Provincia), in polemica con l'analogo del suo collega Perone (Comune) sull'intenzione di formare un «corpo di volontari» per Torino 2006: «L'opportunità di vivere da vicino le Olimpiadi deve essere offerta indistintamente a tutti i giovani della provincia».



La presidente della Provincia Mercedes Bresso polemizza con gli industriali: «Non servono leggi speciali»

Olimpiadi e appalti

Rodda (Api): favoriamo le imprese del Piemonte

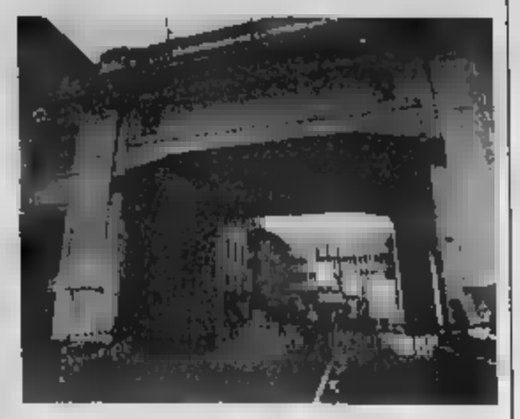
Metà dei lavori di Torino 2006 dovrebbero essere riservati a imprese piemontesi. E' la provocatoria proposta del presidente dell'Api, Sergio Rodda, che spiega: «Torino e altre zone sono aree a declino industriale riconosciute dall'Unione europea, qui la disoccupazione è molto elevata. Non mi sembra scandaloso chiedere che parte del lavoro sia fatto dalle nostre imprese».

Rodda condivide la proposta della Federpiemonte di una legge speciale che snellisca le procedure per l'avvio dei cantieri delle Olimpiadi e aggiunge: «E' una buona saggia». E precisa: «Mi rendo conto che per i grandi lavori devono essere utilizzate grandi imprese, ma penso che nel subappalto le aziende debbano essere coinvolte. Si deve studiare come, ma dal momento che ci sono leggi a favore del Sud non vedo perchè non si possa approvarne una che dia lavoro in una zona a forte emergenza occupazionale».

Propone l'apertura di un tavolo di concertazione con forze politiche, enti locali e associazioni imprenditoriali per individuare la strada. Dice: «Dobbiamo smetterla con le imprese del Sud che prendono gli appalti con ribassi pazzeschi e poi non sono in grado di finire i lavori. Lo so che le Olimpiadi sono una grande fatto che riguarda tutto il Paese, ma siamo noi piemontesi a esserceli conquistato e qualcosa a questo territorio, così colpito dalla crisi, deve pur rimanere».

Nessuna paura di essere accusato di leghismo? Rodda: «Sono no, non sono leghista, forse solo campanilista o forse solo preoccupato della situazione della nostra regione». [m. cas.]

In Consiglio è mancato il numero legale



Dibattito acceso, ieri in Consiglio regionale, sul deficit finanziario nella politica sanitaria: sotto l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio finito nel mirino delle opposizioni che ne hanno chiesto le immediate dimissioni

Sanità, buco miliardario «D'Ambrosio si dimetta»

La giunta non riesce a far approvare ordine del giorno di sostegno a Ghigo

Maurizio Tropeano

E alla fine la maggioranza di centro-destra che governa la Regione si dissolve: per un voto manca il numero legale in Consiglio regionale e il Polo non riesce così ad approvare un ordine del giorno sul deficit della spesa sanitaria regionale. Un documento che di fatto scarica le responsabilità sul Governo («è Roma che deve ripianarlo») e dove si assicurano i piemontesi che il deficit non verrà coperto con nuove tasse. Un documento di sostegno alla relazione del presidente della Giunta, Enzo Ghigo, e di dura contrapposizione alle opposizioni. Un testo che nelle intenzioni dei promotori doveva chiudere lo scontro con il centro-sinistra e che adesso dovrà essere votato nella prossima seduta lasciando ancora spazio agli attacchi delle opposizioni.

Una sola cosa è certa: come anticipato ieri dalla Stampa il deficit della spesa sanitaria regionale relativo agli anni 1997, 98 e al primo semestre del 1999 è di 1932 miliardi di lire. Lo certifica il gruppo di lavoro composto da funzionari regionali e dalla società di consulenza Pitagora. Da notare, comunque, i «saggi» parlano di «limitata» a dei controlli svolti» a causa della «mancata consegna di una parte della documentazione richiesta alle Aziende» (la relazione sulla gestione degli anni 97 e 98 è pervenuta in due casi su 29) e non si esclude che «possano esistere altre operazioni non conformi alle linee guida regionali».

Ma il dato del deficit è «certo», maggioranza e minoranza una lettura diverse dalle colpe del buco. Così nelle relazioni del presidente Ghigo, dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e di quello al Bilancio, Angelo Burzi, si puntava il dito contro il ministero. Secondo Ghigo «la spesa sanitaria in Piemonte è inferiore a quella delle altre Regioni del Nord Italia: pertanto non è corretto parlare di deficit del bilancio sanitario ma piuttosto di sottostima del Fondo nazionale e, di conseguenza delle quote assegnate alla Regione dal Ministero per soddisfare le esigenze dei cittadini». E il presidente assicura: «Siamo in grado di far fronte al disavanzo della sanità accendendo mutui e senza imporre nuove tasse ai piemontesi». Aggiunge Burzi: «La Regione è in grado di far fronte agli obblighi perché la situazione finanziaria è sana».

Ancora D'Ambrosio: «Il Piemonte può più far fronte alle proprie necessità in termini di assistenza sanitaria con una quota pro-capite di 1.800.000 lire: la quota si deve assestare almeno sui 2 milioni, allineandosi alla media delle Regioni del Nord». E su questa posizione si sono schierati nel corso del dibattito Agostino Ghiglia, Roberto Salerno e Gianni Mancuso (An); Antonello Angeleri (Ccd), Pierluigi Rubatto (Pensionati per l'Europa), Pierluigi Gallarini (Forza Italia).

Durissima la replica del centro-sinistra: richiesta di dimissioni dell'assessore D'Ambrosio, invio alla Corte dei Conti della documentazione contabile sulla gestione della sanità piemontese e manovra di rientro dal deficit, che «anziché di 1.932 miliardi, come dichiarato dalla giunta regionale, sarà, nel 2000, di oltre 3000 miliardi». Parla per tutti Lido Riba, capogruppo dei Ds: «La giunta di centro-destra ha ricevuto nel 1995 una gestione della sanità in perfetto pareggio ed in quattro anni ha creato questo deficit». E nel corso del dibattito Angelino Riggio e Franco Miglietti (Ds), Pino Chiezzi e Laura Simonetti (Comunisti Italiani), Silvana Bortolin (Democratici), Carla Spagnuolo (Socialisti) e Renato Montabone (Udeur) spiegano che il deficit è «il risultato di inefficienze, superficialità, attività propagandistiche e 5000 nuove assunzioni. Sul tentativo della giunta di portare ad altre sedi responsabilità che sono solo di questa amministrazione». Franco Moro (Rifondazione comunista) parla di «sanità degradata ed umiliata» definendo il deficit una «vergogna».

Sequestrata dai carabinieri a un tossicodipendente bloccato mentre stava rubando in un albergo di Venaus

Dalla Valsusa la droga all'«amanita muscaria»

Sul mercato arriva il micidiale fungo

Angelo Conti

Cocaina colombiana? Eroina turca? Hashish marocchino? Marijuana albanese? No, niente di tutto questo: il tossicodipendente sorpreso l'altro pomeriggio dai carabinieri di Susa, mentre stava svaligiando un albergo a Venaus, aveva in tasca (insieme ad un piccolo quantitativo di marijuana) anche un insolito allucinogeno valsusino, ottenuto essiccando un fungo tossico abbondantissimo sulle nostre montagne. Di che si tratti emerge netto dal rapporto dei militari che illustrano il sequestro di 50 grammi di «alcaloide derivato dall'amanita muscaria». In pratica un allucinogeno ricavato attraverso un particolare trattamento dell'amanita che, dopo essere essiccata, può venire ingerita ma anche sniffata o fumata. Con effetti in qualche modo paragonabili a quelli dell'lsd, che è invece un allucinogeno di sintesi, prodotto quasi esclusivamente in laboratori clandestini tedeschi, olandesi e americani.

Del potere allucinogeno dei funghi è piena la storia dei popoli, delle religioni ed anche della medicina. Non è infatti un mistero che il famoso «soma», la misteriosa pianta dalla quale i bramini indiani traevano i farmaci da somministrare ai malati più gravi, non sarebbe altro che l'amanita muscaria, altrimenti nota in Italia, ai giorni nostri, come ovulo malefico. E qualcosa di simile all'amanita dovevano avere trovato anche gli Incas per confezionare pozioni capace di fare volare, almeno con la mente.

E sarebbe proprio la polvere di amanita, «sniffata» dai tossicodipendenti, a provocare perdita di dimensione spazio-temporale, accompagnata da modificazione ottica della forma degli oggetti, nonchè da rumorosa eccitazione. Verrebbero talvolta ricercati anche effetti afrodisiaci. Il «down» all'assunzione di muscarina, caratterizzato da sonnolenza e fissità dello sguardo, può essere piuttosto lungo, anche svariate ore, e al risveglio nulla di quanto accaduto verrà ricordato.

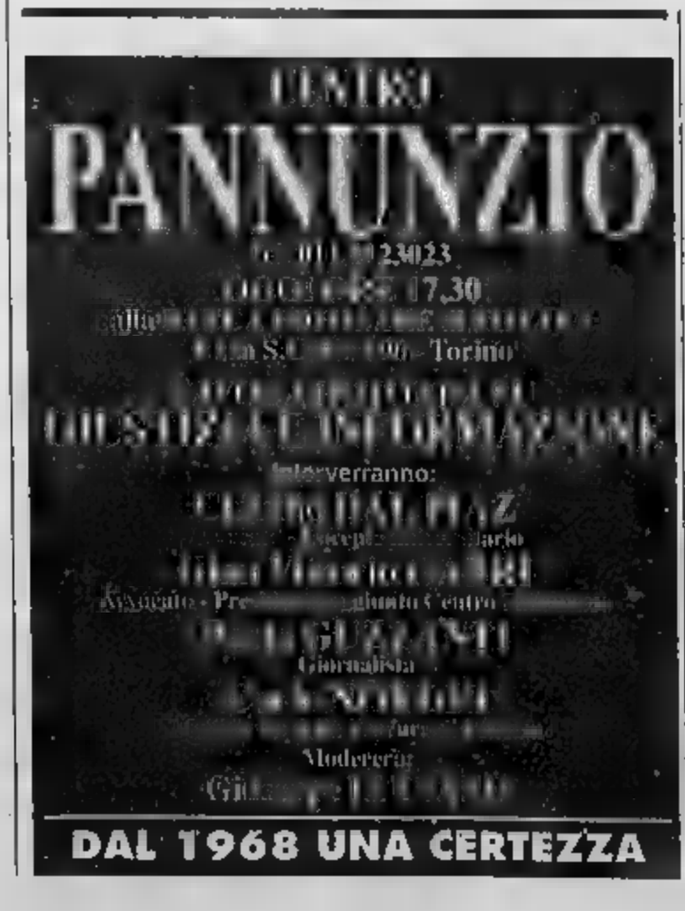
In realtà il principio attivo di questo fungo, appunto la «muscarina» (estraibile nella misura di 5-7 milligrammi ogni chilo di fungo), genera anche effetti che la farmacopea ha individuato in diminuzione della pressione, vasodilatazione, rallentamento del battito cardiaco, oltre a modificazioni sulla psiche che hanno portato questa sostanza ad essere classificata fra i cosiddetti «farmaci fantasticanti».

IL TOSSICOLOGO

«Un allucinogeno efficace»

Paolo Tappero, direttore del corso di specializzazione in Medicina Legale dell'Università di Torino, è tossicologo di fama mondiale. Definisce «rarissimo» il sequestro di alcaloidi derivati dall'«amanita muscaria («quello di Venaus è forse il primo in Italia»), ed ammette che si tratta di una curiosità scientifica più che di un campanello di allarme: «L'amanita muscaria ha un provato effetto neurotossico e allucinogeno con alterazioni della percezione della realtà, disturbi della vista e dell'udito, confusione spazio-temporale. Ma il suo utilizzo per questo scopo è però eccezionale». Gli allucinogeni hanno certo seguito fra i tossicodipendenti «perché portano all'identificazione del suono con il colore, consentono di vedersi dalla testa ai piedi e danno l'illusione di essere prossimi a grandi rivelazioni o vicini a percepire l'essenza delle cose».

L'«amanita muscaria» è considerato un fungo terribilissimo: sembra che l'allucinogeno prodotto dalla sua essiccazione stia conquistando una fetta di mercato sempre più ampia, tanto che la sua raccolta nei boschi della Valsusa sta conoscendo un particolare, quanto inaspettato, incremento



Specchio dei tempi

«Gli importi alle 20 mila lire slittano sulla bolletta successiva» - «In quattro non si è potuto chiudere il conto!» - «Un regolamento anomalo» - «Tempo perso» - «Trasferita per necessità»

La Aem ci scrive:

«In riferimento alla lettera del 19 settembre, desideriamo informare la lettrice che il prezzo complessivo dell'energia elettrica si compone anche della quota per consumo, ma anche delle quote commisurate alla potenza contrattualmente impegnata, le quali sono dovute anche in assenza di consumo.

«L'addebito di queste quote giustifica l'importo della bolletta in questione, della quale confermiamo la correttezza. La determinazione del prezzo è determinata dai provvedimenti dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas e dalle leggi dello Stato. Cogliamo l'occasione per rammentare che, al fine di evitare ai nostri clienti i disagi legati al pagamento di somme esigue, abbiamo previsto che gli importi fino a 20.000 lire siano rinviati alla bolletta successiva. Per quanto riguarda il recapito della bolletta abbiamo segnalato l'accaduto all'agenzia incaricata, la quale ci ha assicurato che effettuerà le dovute verifiche al fine di far sì che tali disservizi non si ripetano. Nel caso di un ritardato pagamento per cause imputabili alla consegna della bolletta, l'Aem non addebita, fatte tutte le verifiche, né interessi di mora, né supplementi per spese di emissione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 30 aprile chiedo al Centro unificato automazione servizi delle Poste di Torino - tramite un ufficio succursale di Cuneo - la chiusura di un mio conto corrente. Il 14 maggio l'ufficio di Torino mi risponde di "aver avviato la pratica di chiusura del conto". Dopo un sollecito da parte mia, il 7 settembre il Centro di Torino mi invia un assegno con la dizione "Acconto su conteggio estinzione c/c". Son passati oltre 4 mesi e non l'hanno fatta!».

Gian Franco Lingua

Un lettore ci scrive:

«Sono salito sul treno ad Aosta, diretto a Torino, senza accorgermi che il biglietto in mio possesso (già debitamente obliterato) era in realtà rilasciato per la tratta Torino-Aosta. Se ne è accorto il controllore, che ha annullato, con apposita annotazione, la bollatura del mio biglietto (reso così riutilizzabile), rilasciandomi in sostituzione un regolare biglietto Aosta-Torino, allo stesso prezzo ma gravato di L. 10.000 di "diritto per esazioni suppletive" + altre lire.

«Penso che il controllore abbia applicato le disposizioni in vigore, anche non convincono minimamente».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 27 settembre, una cittadina ungherese e una funzionaria del Consolato d'Ungheria hanno finalmente potuto sapere - dopo tre quarti d'ora d'insistenza - perché la pratica per il riconoscimento della laurea ungherese della studentessa avviata nel giugno 1998 è bloccata dal 25 maggio: manca la dichiarazione di valore. L'Istituto italiano di cultura per l'Ungheria è sicuro di aver inviato gli altri anche questo documento, in ogni caso è disposto a ritrasmetterlo, perciò possiamo sorvolare sulla ricerca delle responsabilità. Quel che invece trovo non ammissibile è che, per un periodo di quattro mesi, l'Ufficio studenti stranieri non sia stato in grado di comunicarci in modo preciso il nome del documento necessario per ottenere l'ammissione al terzo anno accademico con la possibilità effettiva d'iscriversi - parlo del Consiglio del corso di laurea in filosofia. Ammissione negata nella seduta del 9 maggio e poi in quella del 13 ottobre. E' vero che nello stesso verbale del Consiglio si usa la dicitura "manca l'indicazione della votazione riportata negli esami", che può essere indotto i responsabili dell'Ufficio a dirci di volta in volta "mancano i voti", "manca la tabella dei voti", "manca la traduzione dei voti", ecc, - definizioni che corrispondono a documenti già presentati oppure non di competenza dell'Istituto italiano di cultura per l'Ungheria - ma un minimo d'indagine avrebbe evitato alla studentessa di perdere tempo prezioso».

Segue la firma

Il Direttore dei Servizi Educativi della Città di Torino scrive:

«Rispondo ai genitori della scuola materna di via Medici. Alla maestra che è stata mutata la qualifica, che è sempre stata di insegnante "addetta all'handicap" e quindi destinata alle sezioni con presenza di bimbi handicappati. Poiché nell'anno scolastico 1999/2000 i bimbi handicappati iscritti in via Medici sono diminuiti, la maestra, a luglio, in base alla graduatoria concordata con i sindacati, è stata destinata in una materna con più necessità».

Giuliano Nozzoli

Contestate le immagini sul materiale «abbandonato» nel Parco della Mandria

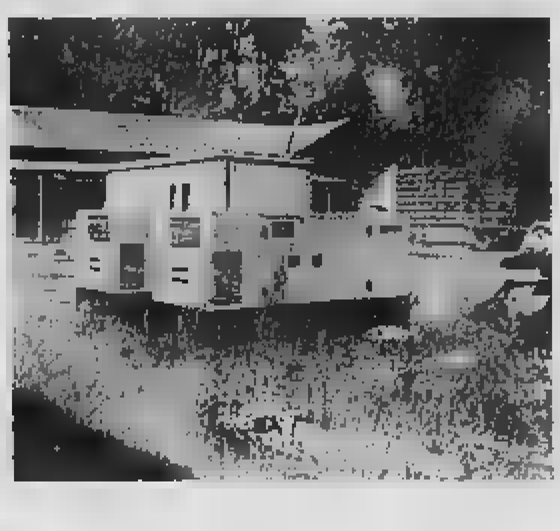
E' guerra fra Regione e Gabibbo

«Fango sui volontari piemontesi»

Gianni Giacomino

VENARIA

Le immagini del materiale conservato nella cascina all'interno del parco La Mandria dove ieri è tornato il Gabibbo La Regione respinge ogni [redacted] e sostiene che «Striscia la notizia» si è sbagliata «Il filmato mandato in onda non dice la verità»



Ma il programma di Canale 5 ieri è tornato a Venaria «Lì chiunque può entrare»

«La redazione del programma "Striscia la Notizia" ha fatto una cosa ignobile. Ha speculato sulla solidarietà offendendo almeno 500 volontari piemontesi che in Albania hanno rischiato la vita, altro che scoop». E' guerra fra il Piemonte e Canale 5. Estella Gatti, responsabile regionale della Protezione Civile, non usa giri di parole per commentare le immagini mandate in onda martedì sera dalla trasmissione condotta da Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti. Pochi minuti di una pellicola amatoriale girata all'interno [redacted] parco La Mandria di Venaria, dove si vedono containers, servizi igienici, generatori di corrente, jeep e camion «inutilizzati e pieni di generi [redacted] prima necessità destinati ai profughi kosovari».

Apriti cielo. «I veicoli e le attrezzature attualmente ospitati all'interno dell'area verde [redacted]no quelli della colonna mobile della Protezione civile piemontese - precisano il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore competente Ugo Cavallera -. Sono stati impiegati nella [redacted] di Valona e li [redacted]mo riportati indietro una volta terminate le operazioni. Ora verranno rimessi in ordine in modo da essere pronti per nuove emergenze». Ieri, nel cortile della cascina Rubianetta era rimasto ben poco: due generatori, altrettanti wc chimici ed un container. Gli stessi ripresi [redacted] mandati in onda ieri sera ancora da «Striscia la notizia» con [redacted] commento sarcastico [redacted] Gabibbo. «Ho detto che sembrava materiale nuovo e alla mercè di chiunque - dice il presidente del parco, Domenico Tavolada - [redacted] se è stato personale della Mandria ad accompagnare quel pupazzo nel cortile della cascina! Inoltre, in quella cascina vivono tre guardiaparco». Intanto però la cucina da campo, le tende, camion, jeep e i tre mezzi antisommossa [redacted] stati parcheggiati all'interno del Cascinone. «Non certo a causa del servizio di Striscia - ribatte subito Estella Gatti -. Era un trasloco previsto, soprattutto per la manutenzione, anzi, la colonna mobile di protezione civile della Regione, allestita con un miliar[redacted] di spesa, verrà ulteriormente potenziata anche in collaborazione con le associazioni del volontariato piemontese». [redacted]ulle accuse lanciate dal programma di Canale 5 Cavallera risponde con i dati. «Dal 27 aprile al 5 luglio scorsi nel Campo Piemonte, preso ad esempio da tutti gli altri per l'efficienza, sono state assistite ci[redacted] 600 persone al giorno - dice -. I profughi potevano contare sull'assistenza sanitaria, posti caldi, [redacted] nursery, un servizio [redacted] vigilanza, di antincendio e addirittura l'anagrafe». Marco Bologna, sindaco di Piovera (AL) e Cesare Mino, presidente dell'As[redacted]ne volontari antincendi boschivi e rispettivamente primo responsabile e coordinatore logistico del campo [redacted]i Valona, sono amareggiati. «Spiace vedere che tutto l'impegno della Missione Arcobaleno venga ora focalizzato nell'assalto finale dei ladri che circolavano attorno al campo. Noi, grazie all'aiuto delle Forze Armate, ci siamo attrezzati per ripartire con tutto il materiale». A Valona, una città che, come spesso ha raccontato chi tornava, era in mano ai banditi di Zani e agli scafisti, con la polizia poco affidabile sono rimasti solo due autocompattatori per [redacted] raccolta rifiuti concessi dall'Amiat, due sedie odontoiatriche, un pullman donato dalla città di Alessandria ed [redacted] camion [redacted] di medicine. «Il resto lo abbiamo difeso con i denti - termina la Gatti -. Lì c'era la guerra, gente disperata, pronta a tutto. Ad un certo punto abbiamo addirittura pensato che non avremmo recuperato nulla».

Il bandito ha arraffato un po' di milioni e se n'è andato lasciando una borsa: «State fermi altrimenti esplode»

Rapina in banca con taglierino e finta bomba

Paura in corso Palermo bloccato 2 ore

Giacomo Bramardo

E se il taglierino non basta, anche una finta bomba. Era proprio deciso a farsi dare i soldi il rapinatore che ieri, poco prima delle 13, è entrato nell'agenzia di corso Palermo del Banco di Ro[redacted]. A volto scoperto, con quella 24 ore marrone, aveva quasi l'aria della brava persona, quella dalla quale certo non ti aspetteresti di vederla estrarre un taglierino e puntartelo sotto il naso. E invece, quell'uomo, sui 30-35 anni, ha creato due ore di trambusto e paura per nulla. O quasi. Sì perché, prima della fuga a piedi dall'istituto di credito, si è accontentato di arraffare con una mano un po' di contanti da una delle casse. Due o tre milioni, non di più, secondo le prime verifiche. E ha lasciato quella valigetta accan[redacted] alle casse. La stessa in cui diceva di aver sistemato una bomba: «Se non state fermi vi faccio saltare tutti in aria». Momenti di comprensibile terrore tra gli impiegati, disposti, [redacted] questo punto, ad assecondare le richieste dello sconosciuto. E invece, il rapinatore con la valigia, si è accontentato di fare il giro del bancone e infilare la mano in mezzo ad una mazzetta di contanti. Qualche biglietto da 50 e 100 mila. Se li è infilati in tasca, sempre con il taglierino in mano, ed è uscito abbandonando la 24 ore. Gli impiegati si sono così ritrovati con quella misteriosa valigetta tra i piedi. E chi la tocca? Tutti si sono precipitati in strada. Il giovane direttore, invece, in servizio da poco più di un mese, pur con i sudori freddi, si è preso la responsabilità di spostare la pesante borsa all'esterno, sul marciapiede, di fronte all'ingresso della banca.

In pochi istanti, l'allarme al 112 ha fatto arrivare tre auto dei carabinieri [redacted] corso Palermo angolo [redacted] Malone. I militari del nucleo radiomobile [redacted] della compagnia Oltredora hanno isolato la zona per un paio d'ore. Capannelli di curiosi, gente affacciata ai balconi, i palazzi dell'isolato sgomberati per precauzione. Alle 15 il botto, simile ad un petardo. Quello della microcarica piazzata dagli artificieri dei carabinieri, che ha fatto saltare [redacted] valigia. Dentro c'erano alcune pile, pezzi di ferro e diversi ritagli di vecchi articoli, dagli argomenti più svariati, [redacted] un apparente nesso logico.

Non è [redacted] prima volta: altri rapinatori «con la bomba», in passato, si sono fatti vivi alla Bnl di piazza Bengasi (26 gennaio 94), e ancor prima alla Banca Sella di Banchette (Ivrea, novembre 92), quando il malvivente chiese dal direttore per mostrargli la valigia-ordigno, colma solo di carta straccia e fili di rame.

Un carabiniere osserva la borsa lasciata dal rapinatore prima di fuggire e portata all'esterno della banca dal direttore I militari hanno isolato la zona e fatto esplodere una piccola carica Precauzioni e intervento inutile, la borsa era piena di pile, pezzi di metallo e giornali

SCIPPATORI

Presi dopo due aggressioni

Avevano appena scippato due donne, aggredendole per strada. Li hanno arrestati gli agenti del commissariato Mirafiori, uno dei quattro nuovi «poli» di polizia, questure decentrate sul territorio. Sono Massimiliano Nuti, 33 anni e Claudio Santonocito, 36 anni, con storie di droga nel loro passato. Li hanno bloccati gli agenti del commissariato in via Guido Reni, dopo un breve inseguimento. Erano su una Uno, avevano appena rapinato Matilde [redacted]., 60 anni, in via Tofane, portandole via borsa, documenti, assegni, 30 mila lire. L'allarme è arrivato alla centrale che ha coordinato l'intervento. Poi si è scoperto che i due avevano mezz'ora prima rapinato un'altra donna, Michelina G., 48 anni, in via Briccarello.

[illegible]

Nel condominio sempre nuovi dubbi

Simonetta

NON sempre con gli amministratori di stabili c'è buona armonia e nel caso di C.G. si può dire che si sia creato «un caso» che può interessare altri lettori.

Scrive: [redacted] sono [redacted] dall'amministratore del condominio per vedere il registro dei verbali e mi sono sentita rispondere che loro non sono tenuti a conservare questi documenti troppo vecchi che forse i precedenti amministratori già morti non [redacted] consegnato. Io so che erano stati consegnati [redacted] credo che abbiano commesso una grave mancanza».

L'avvocat[redacted] Lorenzo Profeta assicura: «L'amministratore è tenuto a conservare i documenti condominiali».

E [redacted] stila un lungo elenco: «Licenza o concessione edilizia dell'immobile; copia del frazionamento catastale dell'immobile; copia notarile del regolamento di condominio e copie degli atti di acquisto della proprietà dei condomini; libro dei verbali; deleghe depositate per le assemblee; ricevute degli avvisi di convocazioni assembleari inviate ai condomini; contratti di [redacted] e libri paga dei dipendenti; ricevute e copie delle dichiarazioni ai fini contributivi obbligatori».

Inoltre si devono conservare: «Eventuali contratti di locazione di parti comuni condominiali e copia delle ricevute dei relativi canoni e rimborsi spese; [redacted]tratto per il conto bancario ed estratti-conti, contratto di assicurazione e ricevute dei premi pagati; contratti di manutenzione ascensore, riscaldamento e aria condizionata; contratti di appalto pulizia e vigilanza».

E ancora: «Copia delle denunce al C[redacted] per l'imposta sui rifiuti; ricevute di tasse pagate tra cui l'Ici se dovuta, bollette e ricevute per elettricità, telefono, gas, ecc; dichiarazioni di conformità impianti dovute per legge; documenti relativi al risparmio energetico; certificati o nulla-osta di prevenzione incendi; certificati di garanzia; parcelle di professionisti; fatture o ricevute fiscali d[redacted] fornitori (la cui [redacted] è diventata obbligatoria dal 1° gennaio 1998 con l'entrata in vigore della legge n. 449/97 per la quale [redacted] fisco ha diritto di pretendere la produzione di contabilità condominiale); fatture relative ad opere nelle parti comuni ammesse ad eventuali benefici fiscali per le imposte dirette (legge [redacted]. 449/97)».

Spiega l'esperto: «E' sbagliata la convinzione che l'amministratore possa distruggere ogni documentazione una volta approvato [redacted] rendiconto annuale: basti pensare all'ipotesi che la delibera assembleare di approvazione del rendiconto sia nulla perché un condomino, per errore, non sia stato invitato; costui infatti ha diritto di fare valere la nullità [redacted] qualsiasi tempo. L'amministratore può unicamente cestinare ciò che [redacted] sicuramente esaurito, come ad esempio i certificati di garanzia scaduti e [redacted] ricevute di pagamento di premi assicurativi relativi [redacted] periodi di tempo già esauriti.

«Per tutto il resto, l'eliminazione di documenti può costituire un rischio sia per l'amministratore sia per il condominio; basti pensare alla mutevolezza della legislazione in materia fiscale e contributiva (con conti[redacted] rinvio dei termini prescrizionali). In tali condizioni sarebbe avventuroso ogni elenco di termini prescrizionali per la conservazione dei documenti».

Conclude il legale: «Non sembra quindi che l'amministratore di un condominio possa esimersi da responsabilità per mancata conservazione di libri dei verbali, a meno che non abbia segnalato [redacted]i condomini di non averli avuti dal precedente collega».

"Per Osvaldo. L'avvocato Profeta sostiene: «Le modifiche fat[redacted] da un condomino alla [redacted] porta d'ingresso senza la preventiva autorizzazione dell'assemblea condominiale prevista dal regolamento, valgono a qualificare l'opera come abusiva e pregiudizievole all'estetica [redacted] al decoro dell'edificio. Anche un singolo condomino può agire in giudizio [redacted] tutela delle cose co[redacted]une e questo interesse non può ritenersi escluso dalla possibilità di una postuma convalida da parte dell'assemblea».

Dalle Casse di Risparmio

[illegible] 1 miliardo al centro anti-cancro di Candiolo

L'associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi contribuirà con un miliardo alla realizzazione dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, [redacted] Candiolo. L'offerta sarà utilizzata per il completamento dei reparti di radioterapia, del blocco operatorio, della rianimazione [redacted] del servizio di gastroenterologia.

Spiega Andrea Comba, presidente dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio: «Questa offerta rientra nelle nostre strategie per collaborare a rendere il sistema della sanità piemontese sempre più qualificato e all'avanguardia». Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, sottolinea l'importanza di questa elargizione, che darà non solo impulso alla ricerca, ma offrirà la possibilità di potenziare le attività di diagnosi, degenza e cura.

The British Council
l'ente britannico per le relazioni culturali
corsi di lingua inglese
1999-2000
OGGI Open Day: 30 settembre
19.00 - 21.00
*Corsi standard per adulti e ragazzi
*Corsi di Business English
*Corsi di conversazione
*Corsi [redacted]
*Corsi specialistici e aziendali
*Corsi di preparazione per gli esami di Cambridge
[redacted]

ti voglio
ti voglio
ti voglio
Se vuoi il caldo più conveniente che c'è, vuoi le caldaie senza fiamma NST.
•Le caldaie senza fiamma NST superano le "4 stelle", il migliore parametro europeo di rendimento energetico: questo significa [redacted] dal 20 al [redacted] meno!
•Le caldaie senza fiamma NST hanno emissioni di ossido di carbonio quasi nulle. Inoltre garantiscono meno della metà del più basso livello di inquinamento da ossido di azoto previsto.
•Con le caldaie senza fiamma NST puoi scegliere il caldo che vuoi e quando lo vuoi con la centralina di autoregolazione ed autodiagnosi.
per informazioni chiamate:
800-500 400
nst
LE [redacted] FIAMMA

allanguages
[redacted] di lingue per tutti i livelli
La allanguages, sezione didattica di un centro di traduzioni a Torino, organizza corsi di lingue a tutti i livelli, corsi [redacted] conversazione, intensivi, individuali e personalizzati, corsi per ragazzi.
professione traduttore
L'istituto propone anche corsi professionali per traduttori ad indirizzo tecnico-commerciale. Questi corsi, rivolti a neo-laureati o diplomati [redacted] della lingua prescelta, offrono buone opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.
Durata dei corsi da metà ottobre a inizio giugno.
Un'atmosfera distesa e simpatica per imparare [redacted] insegnanti madrelingua inglese, francese, spagnolo, tedesco, ma [redacted]...
Lezioni di 90 minuti con frequenza bisettimanale. Orario pomeridiano e preserale.
allanguages C.so Regina Margherita, 95
10124 TORINO - Tel. 011/8124016 - Fax 011/8124026
E-mail: alltrad@fileita.it

Cabaret, cabriolet, crème brûlée...
Dis donc, tutto qui il tuo francese?
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL CENTRE.
Corsi intensivi, semestrali, annuali, specializzati, aziendali, individuali per bambini e adolescenti. Preparazione ai diplomi DELF/DALF e al "Certificat pratique de français commercial et économique" della Camera di Commercio e Industria di Parigi.
Test linguistic[redacted]. Inizio de[redacted] il 27 settembre.
[redacted]
LE BON FRANÇAIS EST AU CENTRE

Il settore «evangelico» dimenticato dal Comune e dai famigliari

Tombe divorate dall'incuria

Tra lapidi cadute e erbacce

Alessandro Mondo

La lapide di marmo scuro, smos- dall'acqua di chissà quanti temporali, è scivolata dal rilievo terroso proprio a lato del sentiero. Impossibile non accorgersene: qualche centimetro e la sareste trovata fra i piedi, con la foto estinto inclinata. Per quanto non sia l'unico esempio di tra- nel settore «evangelico» del Cimitero Monumentale.

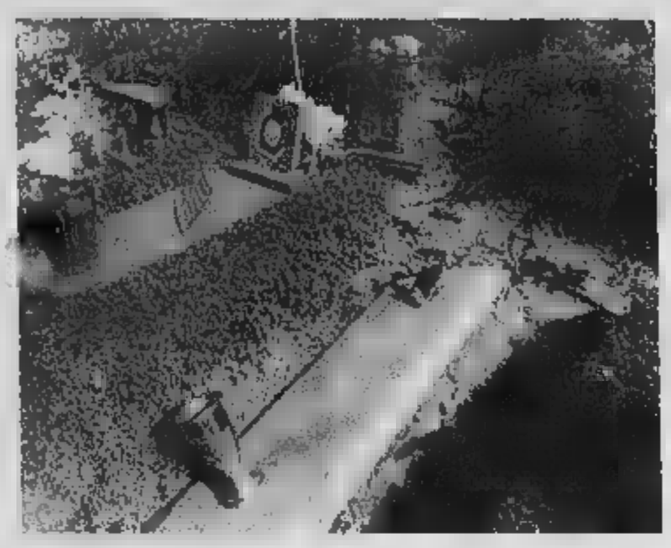
Oddio: casi di sepolcri abbandonati a se stessi abbiamo potuto documentarne parecchi, anche fuori del campo. Ma, per quanto abbiamo potuto vedere, all'area circoscritta fra quattro mura - a ridosso di corso Regio Parco - riconosciuto triste primato dell'incuria cimiteriale. Deve convenirne anche lettore che sabato scorso ha affidato la amarezza a «Specchio dei Tempi». «Già al- volte mi era dover estirpare delle erbacce attorno al tumulo dei miei familiari, questa volta la folta vegetazione copriva completa- la tomba - scrive - Capi- che la manutenzione tumuli non spetti al Comune, ma almeno il terreno circostante parti del campo andrebbero gestite più cura...».

Già, le erbacce. Ma che dire delle lapidi spaccate sui tumuli, delle croci abbattute, dei cancelli e cancelletti rugginosi che si aprono su piccole giungle dalle quali affiora a malapena qualche pietra tombale scurita dall'umidità? Questo e molto altro ancora riserva allo sguardo l'area oggetto della segnalazione. Tumuli nella parte centrale, vecchi sepolcri - collettivi e non - lungo il perimetro: molti, diciamo pure troppi, accomunati dalla trascuratezza. 1919, 1934, 1942, 1944, 1910, 1918...: la maggior parte delle tombe - alcune delle quali conservano ancora i segni di sfarzi e ricchezze familiari ormai scolorite - contiene le spoglie di individui deceduti ai primi del secolo. Poche quelle ordinate, come le croci di pietre bianca in doppia fila sotto cui riposano i militari inglesi che non sono sopravvissuti al Primo conflitto mondiale. E poi i sepolcri nuovi - una minoranza - questi sì ben curati.

Quanto alle parti comuni, ha ragione il lettore: lasciano molto a desiderare. «Partiamo dai tumuli - replica Bruno Torresin, assessore ai Servizi cimiteriali -: fino a quando la concessione non è scaduta, spetta alla famiglia occuparsene. a meno che vi sia una rinuncia esplicita». Concessioni lunghe: alcune novantennali. Il nodo - aggiunge l'assessore - proprio qui. Il tempo passa, le famiglie scompaiono: «Quando è possibile risalire a qualche componente, lo si invita a provvedere. Ma talora l'ultimo discendente vive all'estero o si tratta di anziani che non hanno la disponibilità economica necessaria».

Non a caso il Comune sta cercando di rimediare, rimettendo sul «mercato» i sepolcri dismessi e accorciando i tempi delle concessioni (su base trentennale). Per quanto sull'operazione incida l'aspetto puramente commerciale: chi paga non è disposto ad accettare una rendita troppo breve. «Oggi abbiamo le mani legate - spiega Torresin - Prendiamo tombe più vecchie, di fatto abbandonate ma per le quali la concessione è ancora in vigore: ogni volta dovrei procedere ordinaria, straordinaria, motivata da ragioni di decoro o di sicurezza. Per questo abbiamo unificato le spese di concessione e manutenzione. Non sarà la soluzione più equa, ma impedisce che una famiglia interrompa dopo qualche tempo, per le ragioni più varie, il versamento delle rate all'Iat, condannando il sepolcro ad un abbandono irrimediabile».

Sarà. Ma almeno per le più macroscopiche fra le rovine si potrebbero effettuare interventi se non di ripristino almeno di contenimento. Ne conviene anche l'assessore. E la trascuratezza nelle parti comuni? «In linea di massima vengono curate. Certo, non sempre gli addetti svolgono questo compito al meglio».



Come appare il settore «evangelico» del Cimitero Monumentale e l'assessore ai servizi cimiteriali Bruno

Molti dei sepolcri più antichi appaiono abbandonati, curati soltanto i più recenti

FESTIVAL PER PROGETTO SPECIALE E COMUNICAZIONE CITTÀ DI TORINO

LAVORI IN CORSO A TORINO

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI CANTIERI DELLA CITTÀ

Notiziario n.12/1999

CORSO STATI UNITI:
PARCHEGGIO SOTTERRANEO

DA OTTOBRE, INIZIA LA FASE 2: INTERVENTI VIABILITÁ

La seconda fase dei lavori coinvolge la parte del lato nord dell'area cantiere dove si provvederà alla costruzione dei muri di sostegno. L'accesso alle abitazioni e agli uffici sarà assicurato appositi passaggi, mentre le auto potranno transitare in via Bricherasio e in via Fanti, nel di marcia indicato sulla cartina.
Il funzionamento trasporti pubblici sarà garantito.

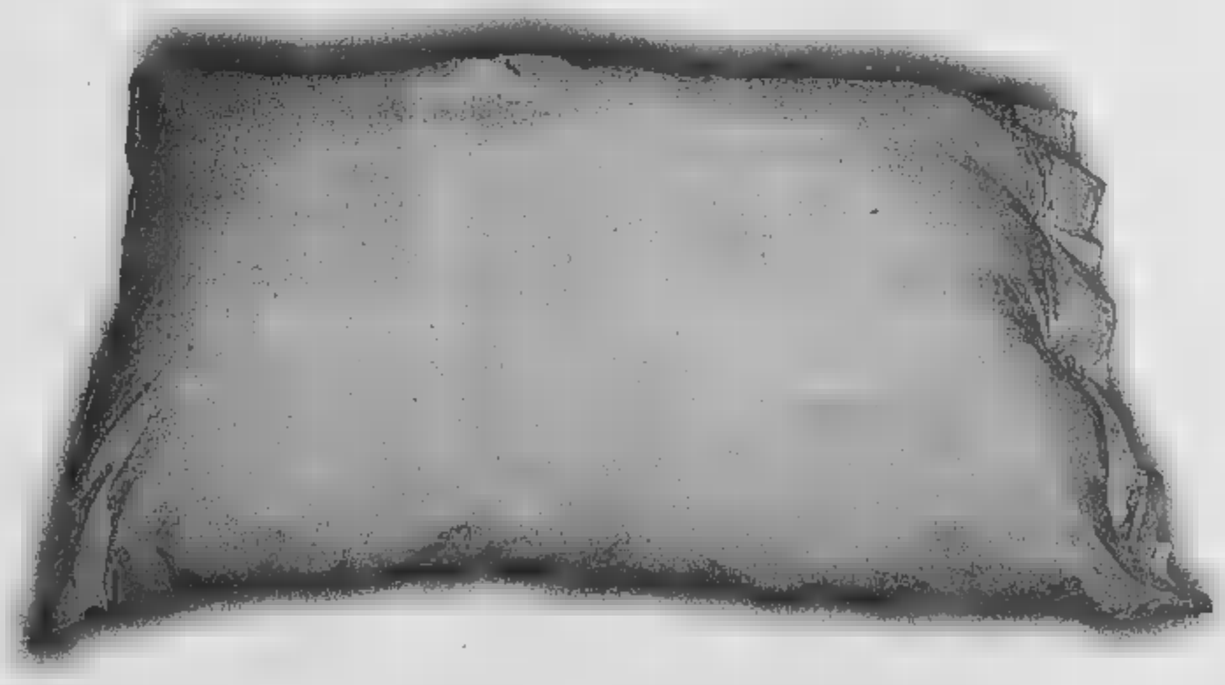
Sarete informati, fase per fase, sull'avanzamento dei lavori.

da VENERDÌ 1/10/99 ore 13 a LUNEDÌ 4
CORSO STATI UNITI SARÀ CHIUSO AL T
NEL TRATTO INDICATO SULLA CARTINA
Le 33, 33b, 58 e 58b seguiranno alternativo.

Città di Torino ASTALDI

*Infomobilità 800/019531 - ATM 800/019152 - www.comune.torino.it/cantieri

mutuorelax
il mutuo che non ti toglie il sonno



Per i primi 2 anni
paghi solo gli interessi,
al tasso fisso del 3%*.
Rimborso del capitale
a partire dal terzo anno.

mutuorelax: il primo mutuo contro l'insonnia

Numero Verde 800-121.121
WWW.BANCADELSALENTO.IT
E-Mail: INFO@BANCADELSALENTO.IT

Banca Del Salento

NUOVA FILIALE • TORINO • PIAZZA STATUTO 4

Mutuorelax un mutuo con durata 10, 15 o anni, con rata mensile relativa ai interessi per i primi anni, tasso fisso del 3%. A partire terzo anno il rimborso del capitale e degli interessi può effettuato, a scelta del cliente, rate mensili, bimestrali, trimestrali, quadrimestrali semestrali a tasso variabile (pari tasso Euribor +0,70 punti percentuali) a tasso fisso, differenziato in funzione della durata dell'operazione e indicato nei Fogli Informativi Analitici. La scelta tra tasso fisso variabile dopo i primi 2 anni deve essere effettuata all'atto dell'accensione mutuo. Mutuorelax richiede ipoteca di primo grado e sottoscrizione di polizza assicurativa. Tassi condizioni economiche indicati sui Fogli Informativi Analitici in tutti i punti vendita Banca Del Salento.

LIDL è conveniente!

Accappatoio unisex

- A righe,
- con cintura,
- colori: giallo, navy,
- taglie: S - L

Con tasche

34.900* 100% cotone

Camicetta da donna

- Materiale: 52% viscosa, 48% poliestere,
- a maniche lunghe, classica,
- colori: blu/melange, verde/melange,
- 3 bottoni sul polsino

19.900* Taglie: 36 - 46

in microfibra

- A tracolla, con zip,
- foderata all'interno,
- colori: nero, blu, grigio

9.990* Dim.: ca. 30 x 30 x 10 cm.

Con taschino chiuso con zip

Pigiama da donna in raso lucido

- Effetto seta,
- a fantasia con disegni di sole, luna e stelle,
- giacca abbottonata con colletto, taschino applicato; pantaloni con elastico in vita,
- colori: blu/ecru, ecru/blu,
- taglie: S - XL

24.900*

Gilet da donna con colletto in velluto

- Materiale: esterno e fodera 100% nylon,
- imbottitura in poliestere,
- bordature rifinite in velluto,
- taglie: S - XL

19.900* Con tasche

Felpa per bambini con stampe

- Materiale: nei col. rosso, blu e ...; ... cotone,
- nel colore grigio melange 91% cotone, 9% viscosa,
- misure: 116 - 152 cm.

9.990* Calda e simpatica

T-Shirt a costine da uomo

- Materiale: 100% cotone,
- nel col. grigio-melange: 85% cotone, 15% viscosa,
- a girocollo con apertura a ... bottoni,
- colori: nero, bianco, grigio melange

9.990* Taglie: S - XXL

Colori: blu e verde scuro

Cartelletta in similpelle con calcolatrice

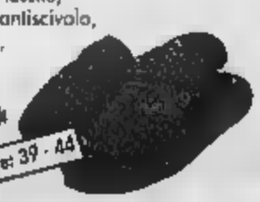
Con all'interno: 1 penna a sfera, 1 calcolatrice digitale a 8 cifre, 1 blocco a righe con ... pagine

9.990*

Ciabatte in tessuto trapuntato da uomo

- Tomaia/ fodera: tessile,
- suola: tessile con antiscivolo,
- sottopiede: tessile,
- colori: navy, verde e bordeaux

5.990* Misure: 39 - 44

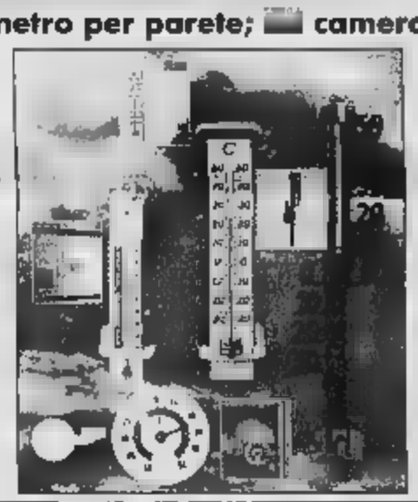


Assortimento di termometri

Composto da: **termometro per parete;** ... **camera, in legno;** ... **finestra;** ... **congelatore e frigorifero**

7.990*

4 Diversi pezzi in ogni confezione



Set timbri e formine per bambini

6 pennarelli, 1 cuscino per timbri, 6 disegni da timbrare, 2 timbri, 6 formine, 1 matita, 1 temperamatite

3.990* CE

Scarpe sportive da cross per ...

- In pelle scamosciata,
- ...: 39 - 44,
- diversi colori

19.900*

Matite colorate 12 pz.

Mina resistente

1.990* CE

Pennelli per dolci e grill 2 pz.

- Lunghezza ca. 20 cm.,
- con impugnatura in legno naturale,
- adatti per alimenti

1.490*

... ganci 2 pz.

- Misura: Ø ca. 5,8 cm.
- materiale: ABS + ventosa in PVC,
- colore: bianco

2.490*

Schiaccianoci

Cromato

2.990*

CD Singolo "Mambo Party"

Il piacere della musica latino-americana

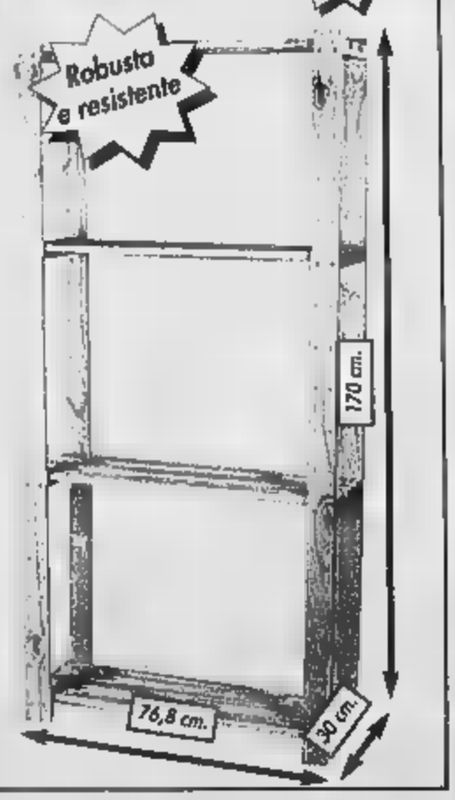
6.990*

Scaffalatura in legno

- Materiale: pino massiccio non trattato,
- colore: legno naturale

24.900* Con 4 ripiani

Robusta e resistente



Lampada a risparmio energetico

- 11W = 60W
- 15W = 75W

di ... lampadina normale,

- max ... anni di durata

9.490*

Deodorante per ambienti

- Assortimento: mela rossa, pesco, arancia, limone,
- si appende con ventosa

3.990*

Spina per barilotto di birra

- In ABS, PE, PP,
- indicata per barilotti da 5 l.,
- con 2 piedini

1.490*

Rompigetto per cucina

- Commutabile da getto perlato, a spruzzo, girevole a 360°,
- per rubinetti ... filetto interna o esterno

2.490*

Piante 140 cm.

19.990* Al vaso

Cactus in vaso

4.990* Al vaso

Dal 30.09.'99

Utensili per la cucina assortiti

In acciaio inossidabile 18/8

2.790* Al pezzo

Scolapasta

- Materiale: polipropilene,
- misura: Ø 25,5 cm.,
- altezza: 10,5 cm.

1.290*

Cassetta per le chiavi

- Misura: ca. 16 x 21 cm.,
- materiale: legno,
- con 5 gancetti

7.990*

Cuscino con piume d'oca

19.900* Rivestimento 100% cotone

- Diversi colori,
- morbidissimo,
- dim.: 80 x 50 cm.

Orologio "Sport Watch"

- Unisex,
- con cinturino a strappo,
- ... fino a ... atmosfere,
- colori: blu, nero, giallo, arancio, ... e bianco

14.900*

Radiosveglia

CE

- Sveglia tramite radio o suoneria, funzione "snooze" (sveglia differita), funzione sleep (sistema di attivazione della radio per ... tempo predeterminato),
- colore: nero,
- LED ...

19.900*

Garanzia

1 anno di garanzia

Approfittatene ora

... arnica 250 ml L. 31.960 / l	7.990*
Accendigas ricaricabile Pratico e funzionale	3.990*
Schiuma detergente per tappeti 600 ml L. 8.317 / l	4.990*
Bombette Jumbo 500 gr. L. 9.980 / Kg	4.990*
... S.I. L. 2.990 / l	11.900*
... di suino in ... 250 gr L. 9.960 / Kg	2.490*

Nuovo in assortimento

Pane al frumento ... 750 gr. L. 2.653 / Kg	1.990*
... lievitante per ... 10 pz. 150 gr. L. 10.600 / Kg	1.590*
... in polvere 2 x 70 gr. L. ... / Kg	1.490*
Preparato per ... in polvere 115 gr.	990*
4 Tortine al cacao 250 gr. L. 7.960 / kg	1.990*
Plumcake con mandorle 500 gr. L. 5.980 / kg	2.990*
Pastiglie anti-calcare 51 pezzi	9.990*
De... 450 gr. ... /	...990*
Dopobarba Cool Water 100 ml. L. 52.500 / l.	5.250*
... 2 rotoli da 27 pezzi	7.490*
... 300 ml. ... 6.633 / l.	1.990*
Cien Salviettine igieniche per bambini	3.790*
Ciambella con pezzetti di cioccolato e mandorle 500 gr. L. 5.980 / kg.	2.990*
Olio per doccia 300 ml. L. 8.300 / l.	2.490*
... 100 ml. L. 52.500 / l.	5.250*
Wü... 400 gr. ... /	3.990*
Vernaccia di S. Gimignano Docg 12% vol. 750 ml. L. 6.653 / l.	4.990*
...	6.990*
...	7.990*
Fi... 300 ... /	990*
Fette croccanti integrali/ di segale 250 gr. L. 3.160 / ...	790*
Ciambella con gli... ...	2.490*
...	3.490*
Lievito in polvere 35 gr. L. 28.286 / Kg	990*

LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 30/09/99 AL 6/10/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 011/2622140

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì Settembre 49

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX

Domani comincia la raccolta delle adesioni per ottenere gli indennizzi di chiusura

Via alla «rottamazione» dei negozi

L'Ascom: c'è il rischio che diventi una beffa

Per i piccoli negozi è tempo di crisi. Ora arrivano gli indennizzi per chi chiude

Stefano Sergi
AOSTA

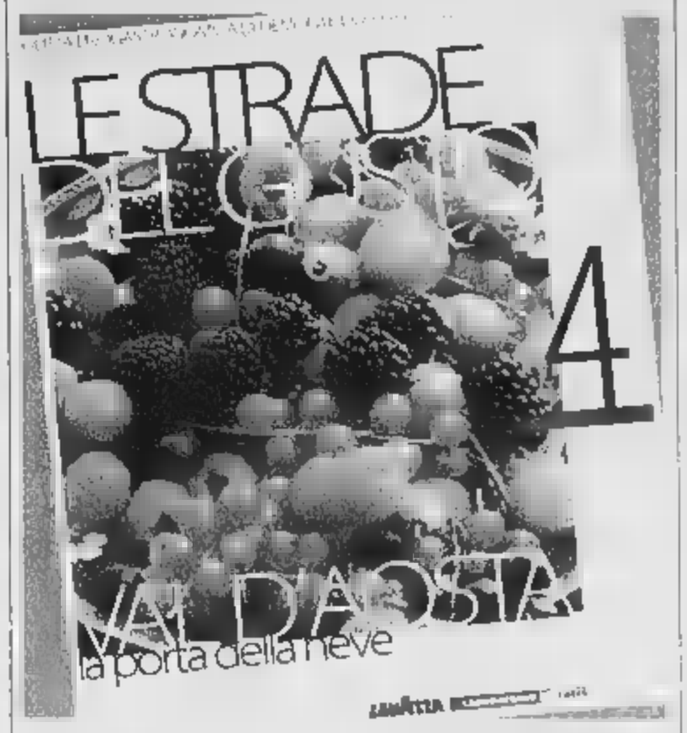
E' l'epoca della rottamazione. Dalle auto ai motorini, dai frigoriferi alle lavatrici, basta consegnare il vecchio modello per guadagnarsi un po' di sconto nell'acquisto del nuovo. Ora tocca ai negozi, anche se nessuno riesce a vederci molte note positive nel decreto legislativo 114 del 1998, che concede indennizzi a quei titolari di piccoli esercizi commerciali intenzionati a riconsegnare la loro licenza. Un po' di soldi per chiudere bottega, insomma. Da domani, aperti i termini per la presentazione delle domande. Ma ci sono due problemi, a monte. Uno è quello del decreto Bersani che ha sancito la liberalizzazione delle attività commerciali, l'altro è il valore stabilito dal governo per le licenze da «rottamare», nemmeno sufficiente ad acquistare un'utilitaria. A chi ha lavorato una vita dietro il bancone di un negozio, con in mente il giorno in cui avrebbe venduto attività e licenza incassando quella che era una sorta di liquidazione dei commercianti, andrà soltanto un pugno di milioni, da 10 a 20 secondo i parametri fissati dalla legge. Non solo: c'è anche il rischio che una parte degli esercenti intenzionati ad abbassare per sempre le serrande resti senza l'indennizzo, perché i fondi statali potrebbero non bastare per soddisfare tutte le domande. Un gran caos all'italiana, che dà l'impressione di soltanto all'inizio. «Il decreto Bersani - dice l'assessore regionale al Commercio Claudio Lavoyer - ha danneggiato molto tutti i commercianti intenzionati a trasferire l'attività. La vendita della licenza era un po' una pensione, per loro. Questa legge che distribuisce indennizzi è un palliativo. Certo, meglio che niente, però per riorganizzare il settore servivano ben altri interventi». Opinione condivisa anche dall'Ascom, l'associazione commercianti. Il direttore Emilio Cenghialta è critico: «Distribuiscono contentino una possibile beffa, perché c'è chi potrebbe non ricevere una lira nonostante ne abbia il diritto. Le somme poi, inoltre, sono minime. E questo è serio». Lo Stato ha stanziato 100 miliardi, per la «rottamazione» delle licenze. In Valle ci sono 2100 negozi, ma l'attesa per il provvedimento è tiepida.

Gli indennizzi sono destinati ai titolari di negozi con superficie superiore ai 150 metri quadrati (per i paesi con di 10 mila residenti) e non superiore ai metri quadrati (nei centri più di 10 mila abitanti) intenzionati ad abbandonare l'attività.

I commercianti sulla via della pensione troveranno moduli e informazioni al Servizio commercio dell'assessorato, in piazza della Repubblica ad Aosta, e finiranno in una graduatoria nazionale, cimitero delle botteghe di un tempo.

OGGI IL FASCICOLO DELLA VALLE

Le «Strade del gusto»



LE strade del gusto arrivano oggi in Valle d'Aosta. Nelle edicole, insieme con «La Stampa» i lettori troveranno il quarto fascicolo (dei 25 del piano complessivo), il primo dedicato alla Valle. E' una «strada» che risale la Dora Baltea, che parte cioè da Pont-Saint-Martin per finire al Monte Bianco e nelle montagne del Parco Nazionale del Gran Paradiso.

L'opera, fatta in collaborazione con «Slow food», propone un viaggio di golosità, senza però tralasciare gli aspetti paesaggistici, culturali e tradizionali. Il fascicolo s'intitola «La porta della neve», un ingresso valdostano che soddisfa le curiosità non soltanto degli amanti della buona tavola, ma anche delle curiosità. I lettori troveranno schede sulla «capitale» del gioco e dello spettacolo, il Casino de la Vallée di Saint-Vincent, ma anche sulla misteriosa atmosfera che si respira ad Arnad. E poi i grandi castelli, da Issogne a Fénis. Ancora, la «maratona bianca», il «Trofeo Mezzalama» quella grande sfida di scialpinismo, che riporta ai tempi eroici e pionieristici dello sport della neve.

Un viaggio per golosi e amanti della natura

Le schede «golose» portano il lettore fra i vigneti della Bassa Valle o negli alpeggi dove non si fa soltanto Fontina, ma anche il «fromadzo». Quindi un «bivio»: da un lato ci si infila nei «segreti» dell'aromatico lardo di Arnad, dall'altro ci si imbatte nelle castagne. Ancora, «I secoli delle zuppe» con la ricetta della «Zuppa "mitonata" di pane, verze e fontina alla borghese» scritta dallo scrittore e giornalista Salvatore Marchese. E per finire «dulcis in fundo», ma Fontina «in fundo», cioè la ricetta della fondura.

Nei prossimi fascicoli dedicati alla Valle d'Aosta, il viaggio tra bellezze naturali e ricerca di un buon piatto continuerà soffermandosi su Aosta e l'Alta Valle, quindi si concluderà con un'immersione nelle particolarità di un grande territorio sotto tutela ambientale qual è il Parco del Gran Paradiso. I lettori troveranno schede sulle guide alpine, sulla «bataille des reines», sulle miniere di Cogne, sullo sci di fondo. Senza mai perdere di vista gli indirizzi per poter concludere una giornata valdostana a tavola, con davanti un piatto di specialità locali e un buon bicchiere di vino. Il tutto, certo, all'insegna dello Slow food.

Rhêmes, l'ordinanza dopo l'ispezione dell'Usl. Mancano i requisiti igienico sanitari

Il rifugio Benevolo chiuso dal sindaco

I gestori: «Da tempo avevamo avvertito il Cai Torino»

RHEMES-NOTRE DAME

Con l'estate ha chiuso anche il «Benevolo», non per ferie, ma d'«autorità». Motivi sanitari. L'ordinanza di del 27 settembre ad è firmata dal sindaco di Rhêmes-Notre-Dame Battista Bérard. Si legge: «Sospensione temporanea dell'attività dell'esercizio per un periodo indeterminato e con decorrenza immediata». Sospensione conseguente a un'ispezione del servizio di igiene pubblica dell'Usl del 16 settembre.

Il rifugio, uno dei più frequentati di tutta la Valle e molto conosciuto in tutta Europa soprattutto per lo scialpinismo, è da rifare. Si legge nel documento Usl: «Il piano superiore è costituito da stanzette e da un dormitorio comune privo di apertura per il ricambio d'aria. Tutto il piano è servito da 5 estintori e dispone di una via di fuga verso l'esterno che porta su un terrazzo dove è collocato l'unico bagno. Le stanzette sono eccessivamente piccole in rapporto al di letti, la porta che conduce fuori apre solo verso l'interno. Il refettorio bar è vetusto e le attrezzature del bar non hanno alcun requisito di igienicità. La cucina non risponde ad alcun parametro delle leggi vigenti. Pavimenti, pareti e tavoli di appoggio non sono costituiti da idonei materiali lavabili e non possono garantire una corretta prassi igienica nella manipolazione e nel confezionamento dei cibi. I bagni sono stati adattati al meglio alle esigenze del momento. Il rifugio non dispone di un sistema di smaltimento delle acque reflue idoneo».

Il rifugio «Benevolo» di Rhêmes-Notre-Dame è chiuso su ordinanza del sindaco

Conclusione dell'ispettore: «Allo stato attuale la struttura non possiede i requisiti igienico sanitari richiesti dalle vigenti leggi». Per i gestori, la società Mario Ogliengo e Luisa Dusi, è chiusura annunciata». Più volte hanno sollecitato il proprietario, la sezione di Torino del Club Alpino Italiano, a intervenire. Più lettere raccomandate, perfino un piano di interventi con i quale i gestori s'impegnavano, anche dal punto di vista finanziario, a sostenere opere di ristrutturazione. La controparte richiesta era avere il rifugio per 15 anni a canone bloccato.

La proposta è stata fatta a voce e non ha avuto esito positivo, mentre alle lettere il Cai di Torino non ha risposto. Eppure i gestori sottolineavano le carenze del rifugio. [e. mar.]

IL DIBATTITO

Cominciamo da oggi a pubblicare una serie di interventi sulla riforma dello Statuto speciale di autonomia. Il dibattito, finora carente, è stato anche sollecitato da uno scritto dell'ex senatore Cesare Dujany che abbia- pubblicato la scorsa settimana nel primo giorno di riunione del Consiglio regionale. Oggi scrive Carlo Curtaz (nella foto). Ieri il «caso Valle d'Aosta» è stato di nuovo affrontato a Roma. SERVIZIO A PAGINA 44

Per il riscaldamento

Il «sì» europeo ai prezzi scontati per il gasolio

AOSTA. La Commissione Europea si è espressa a favore dello sconto sul prezzo del gasolio da riscaldamento nelle zone di tagna. Il provvedimento è passato senza obiezione da parte dei Paesi che compongono l'esecutivo europeo, presieduto da Romano Prodi.

provvedimento stato sollecitato dall'onorevole valdostano Luciano Caveri, presidente del gruppo parlamentare «Amici della . L'agevolazione sarà nell'ordine dei lire al litro. «Cerchiamo di velocizzare i tempi - dice Caveri -. Il regolamento prevede meccanismi di rimborso per chi ha fatto rifornimento a prezzo pieno a partire dal 15 gennaio 1999». Il «sì» della Commissione Europea per provvedimento «la p indispensabile per il definitivo via libera ufficiale da parte del Ecofin, la riunione dei ministri Finanze dell'Unione, in programma a ottobre».

EC
EnglishCentre

La scuola di Inglese per:

Lezioni aziendali (anche nella vostra sede).
I nostri corsi sono fatti "su misura"

Lezioni private
(l'orario, la frequenza, il contenuto: tutto in base alle Vostre esigenze)

Preparazione per esami e concorsi

Corsi per adulti, ragazzi, bambini
Corsi specializzati (per i commercianti, turismo ecc.)

EnglishCentre
Via Promis, 8 (piazza Plouves)
11100 Aosta - Tel. 0165.235416

L'EnglishCentre è "sede d'esame" dall'Università di Cambridge.

IL DIBATTITO SULL'ELEZIONE DIRETTA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Riforma, polemica tra An e i Ds

Tra 15 giorni il disegno di legge alla Camera

CARLO CURTAZ

«Scelgano i valdostani la loro forma di governo»

Riceviamo e pubblichiamo un intervento del coordinatore regionale dei Verdi alternativi, Carlo Curtaz, che fa seguito all'analisi [redacted] senatore Cesare Dujany sul tema delle riforme istituzionali.

«Con un articolo pubblicato su *La Stampa* il 22 settembre 1999, l'ex senatore Cesare Dujany interviene sul tema delle riforme istituzionali riguardanti la Valle d'Aosta. Se [redacted] ho interpretato male [redacted] suo pensiero, sono essenzialmente due le preoccupazioni evidenziate: la carenza di dibattito su di un tema così importante; il rischio dell'autoritarismo, possibile conseguenza di un'eventuale elezione diretta del presidente della giunta».

«Condivido la prima preoccupazione, non la seconda. E' infatti vero che il dibattito è stato per lunghi mesi assente e solo negli ultimi giorni le forze politiche valdostane si sono espresse sul tema. Il Consiglio regionale, che intanto pestava l'acqua nel mortaio della Commissione "Nicco", è stato investito tardivamente del problema, quasi che quella delle riforme al nostro Statuto fosse una partita da giocare tra il deputato valdostano e la Commisione parlamentare che si occupa degli affari costituzionali. [redacted] si cerca la responsabilità di tale carenza di dibattito e di confronto è facile trovarla in chi pensa che le decisioni vadano prese in Valle d'Aosta da tre o quattro persone che contano e poi contrattate a Roma».

«Non condivido, invece, la seconda preoccupazione. L'elezione diretta comporta autoritarismo? A me non sembra. Il sistema democratico è sufficientemente maturo per permettere che, come avviene in quasi tutti i Paesi europei, siano i cittadini (attraverso le elezioni) e non i partiti (dopo le elezioni) a scegliere il "premier" e a decidere chi deve governare e chi deve stare all'opposizione. Non per questo deve essere mortificato il ruolo dei partiti (e dell'associazionismo [redacted] in genere) che devono poter concorrere democraticamente alla vita politica. Del resto, l'esperienza dell'elezione diretta dei sindaci ha dimostrato la bontà del sistema maggioritario bipolare (o tripolare), con l'elezione diretta del primo cittadino. Non solo ha garantito maggiore governabilità, ma anche maggiore chiarezza, maggiore responsabilità, maggiore possibilità di controllo da parte dei cittadini».

«A tale proposito, sbaglia il senatore Dujany nell'attribuire all'elezione diretta lo svuotamento dei poteri dei Consigli comunali. Tale svuotamento non [redacted] deve a scelte di tipo elettorale, ma alla legge nr. 142/1990 che ha trasferito alle giunte municipali gran parte dei poteri prima spettanti ai Consigli comunali. Ammetto, tuttavia, l'esistenza di un rischio: quello del personalismo e della spettacolarizzazione della politica. All'elezione diretta del presidente della giunta, andrebbero perciò affiancati dei "bilanciamenti" costituzionali, quali la limitazione del numero dei mandati, l'allargamento dei casi di incompatibilità, il rispetto delle pari condizioni in campagna elettorale e, soprattutto, l'attribuzione di poteri forti alle assemblee elettive, per ribadirne la centralità in sede legislativa».

«Del resto, paradossalmente, con il vecchio sistema viviamo oggi in Valle una situazione in cui si evidenziano elementi di autoritarismo e [redacted] pochi segnali di omologazione verso il potere. In cui è sempre più difficile sentire voci fuori dal coro».

«A quest'ultimo proposito, Dujany dice che le proposte in discussione in Parlamento non prevedono un aumento dell'autonomia per la nostra Regione. Altri, hanno parlato addirittura di attacco all'autonomia; fermandosi strumentalmente e in modo propagandistico sulle procedure, per evitare di pronunciarsi sul merito delle questioni. In verità, tutte (dico tutte) le proposte depositate in Parlamento ampliano l'autonomia della nostra Regione, prevedendo la possibilità che il Consiglio regionale legiferi autonomamente in tema di forma di governo e su altre questioni [redacted] secondarie (ineleggibilità, referendum, ecc.)».

«Poi c'è chi (come me) vorrebbe che, in attesa della legge regionale, ci sia una norma transitoria che preveda, come per tutte le altre Regioni, l'elezione diretta del presidente della giunta; e chi (come le forze regionaliste e, incredibilmente, i Ds) vuole che la norma transitoria preveda il mantenimento del vecchio sistema».

«Le due ipotesi, alternative e speculari, [redacted] queste. Apriamo dunque il dibattito sul merito delle proposte e dei problemi. E poi perché, dopo un sereno confronto, non facciamo decidere ai valdostani qual è la forma di governo preferita?».

Carlo Curtaz
coordinatore Verdi Alternativi

[redacted] Camera

AOSTA

La riforma dello Statuto valdostano, oggetto nei giorni [redacted] di un corposo dibattito in Consiglio regionale, continua a tener [redacted] anche nella Commissione affari costituzionali della Camera. [redacted] innesca polemiche tra le forze politiche. La «querelle» più vivace è sul problema dell'elezione diretta del presidente della giunta regionale. La posizione della maggioranza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta (sulla quale concordano i parlamentari valdostani Luciano Caveri e Guido Dondeynaz), è «di decisa contrarietà alle proposte avanzate alla Camera dal comitato dei 9». Il Consiglio regionale ha votato una risoluzione che chiede «il trasferimento alla competenza legislativa della Regione, senza vincoli di contenuto, della forma di governo». La Commissione affari costituzionali ha esaminato gli emendamenti proposti da Ds, An, Forza Italia e Verdi, che, sull'elezione diretta del presidente della giunta proponevano che «fino alla data di entrata in vigore della legge regionale il presidente della giunta regionale fosse eletto a suffragio universale e diretto».

Sul tema il gruppo parlamentare di An accusa i Democratici di sinistra di «voltafaccia» per avere «ribaltato, martedì in Commissione, la loro precedente posizione e essersi pronunciati contro l'introduzione del presidenzialismo nel sistema elettorale della Valle d'Aosta». «Sono prevalse - dice An - [redacted] ragioni della sopravvivenza della maggioranza». Per l'onorevole Riccardo Migliori di An «Caveri ha usato l'arma del ricatto, [redacted] ciando non solo di togliere la fiducia al governo d'Aloma, ma anche di ribaltare le alleanze nel Consiglio regionale valdostano». Accuse che Caveri respinge. «Non ho il potere che [redacted] parlamentare mi attribuisce - dice il deputato -. Ho minacciato di ritirare l'appoggio al governo, ma sulla maggioranza regionale Migliori ha equivocato. Ho parlato di strabismo politico, di differenti coalizioni presenti nei governi [redacted] Aosta e Roma». Per Caveri «il [redacted] attuale è di delicata mediazione. An, ma anche Forza Italia, hanno un atteggiamento ostruzionistico e antiautonomista».

Il deputato Luciano Caveri

Nega il «voltafaccia» il segretario regionale dei Ds. «I Democratici di sinistra - dice Giovanni Sandri - non hanno fatto nessun voltafaccia. I parlamentari diessini, per decidere, restano in attesa del voto del Consiglio regionale valdostano sull'ordine del giorno della maggioranza proposto dal capo gruppo Ds, Giulio Fiou».

Il documento, che sarà discusso nella prossima seduta dell'assemblea, «impegna il Consiglio regionale a predisporre e adottare un disegno di legge organico relativo alla forma di governo e alla connessa legge elettorale entro 18 mesi dell'entrata in vigore della legge costituzionale in discussione in Parlamento».

«Dopo la riunione di ieri della Commissione affari costituzionali - dice Caveri - sono rimasti gli emendamenti Boato - Paissan (Verdi) e Calderisi (Forza Italia), sui quali il relatore Di Bisceglie (Ds) si è espresso negativamente. Il disegno di legge costituzionale andrà in aula tra una quindicina di giorni».

NOTIZIE DALLA CITTA'

[redacted]

Al via il primo corso di Scienze politiche

Domani comincia il primo dei tre corsi universitari di Scienze politiche organizzati ad Aosta. Appuntamento [redacted] «Storia dell'integrazione europea» ogni venerdì dalle 17 alle [redacted] nell'aula magna dell'Ipr di viale Chabod. I corsi di Economia politica e di Inglese saranno attivati nel secondo semestre.

[redacted]

Domande per nuovi impianti di vite

Scadono domani i termini per presentare le richieste di autorizzazione di nuovi impianti di vite che la Regione, in virtù di [redacted] regolamento Cee, potrà concedere per una superficie totale di cinque ettari. La concessione si riferisce alle campagne 1998/1999, 1999/2000 e 2000/2001. I moduli per le domande [redacted] disponibili nella sede dell'assessorato dell'Agricoltura in località Amérique a Quart.

[redacted]

Lezioni di ginnastica correttiva [redacted] di mantenimento

L'amministrazione comunale ha aperto le iscrizioni [redacted] corsi di ginnastica correttiva e di mantenimento. Organizzati in collaborazione con la cooperativa «Ginnastica e salute» e in programma nella palestra [redacted] via Vevey, i corsi [redacted] aperti, per la ginnastica correttiva, a giovani in età compresa tra i 6 e i 18 anni; per quella di mantenimento a chi ha oltre 18 anni. La quota di partecipazione è stata fissata in 32 mila lire mensili per la ginnastica correttiva e in [redacted] mila lire per quella di mantenimento.

CONCORSO

Fiera di Sant'Orso, in scadenza [redacted] bando per il manifesto

Il 4 ottobre scadono i termini per la presentazione dei moduli di [redacted] al [redacted] grafico a carattere internazionale, riservato [redacted] professionisti [redacted] settore, per la millesima edizione della «Foire de Saint-Ours».

CLUB

[redacted] sede per la sezione [redacted] del Cai

La sezione aostana del Club alpino italiano ha trasferito la sede da piazza Chanoux 15 in corso Battaglione Aosta 81. Gli uffici saranno aperti con i consueti orari (telefono e fax 0165/40194).

REGIONE

Disegno di legge per l'acquisto [redacted] opere d'arte

La giunta regionale ha approvato un disegno [redacted] legge, da proporre al Consiglio, per l'inserimento di opere d'arte negli edifici pubblici. Il provvedimento prevede [redacted] intervento pari a una quota del [redacted] per cento per edifici [redacted] cui [redacted] non supera i 3 miliardi e dell'1 per cento oltre questa cifra.

Antonino Biondo ha già lasciato l'incarico

In pensione il direttore dell'Ufficio delle Entrate

AOSTA

Antonino Biondo va in pensione e lascia la direzione dell'Ufficio Entrate del ministero delle Finanze di Aosta. Il dirigente ricorda: «Fin dall'inizio del mio incarico in Valle, prima come intendente di Finanza e poi dal '94 come direttore delle Entrate, ho capito quanto fosse importante il confronto con i cittadini. Per questo [redacted] sono prefisso alcuni obiettivi, sui quali ho concentrato tutte le mie forze».

Per Biondo, al primo posto ci [redacted] sempre state «la soddisfazione della collettività e il confronto con le esigenze della gente». Negli ultimi anni, è stato costituito l'Ufficio per le relazioni con il pubblico, che si è prodigato per rispondere ai quesiti sulle problematiche fiscali più disparate e complesse, diventando un punto di riferimento per i valdostani.

Un obiettivo di estrema importanza raggiunto dal dirigente Biondo è stata la costituzione dei due uffici per le entrate fiscali (a Châtillon e ad Aosta).

Il dirigente Antonino Biondo

C'è ancora da rilevare che la Valle è stata fra le prime regioni d'Italia ad avviare la procedura per l'istituzione di un «Osservatorio provinciale per l'adeguamento degli studi di settore alle realtà economiche locali». La struttura sarà composta da personale degli uffici finanziari e da rappresentanti di categorie produttive, oltre che di ordini professionali. **[b. bas.]**

Gli invalidi protestano per le zone riservate occupate da altri

«Posteggi sempre occupati»

L'assessore: Ci vuole più senso civico

AOSTA

«Non ha validità nelle zone di sosta a pagamento (zone blu)». Così è scritto nelle avvertenze di accompagnamento al contrassegno consegnato ai portatori [redacted] handicap dal comando di polizia municipale e firmato dal sindaco del Comune di residenza. Lo stesso talloncino, bilingue e valido in tutta Europa, non vale nelle [redacted] dove è vietata la sosta per operazioni di pulizia strade, di sgombero neve e altro.

I disabili pagano il ticket [redacted] parcheggi blu, quando gli spazi gratuiti (delimitati da linee gialle) a loro riservati [redacted] occupati. «Capita di frequente - dice Lina Cavagnet, [redacted] problemi di deambulazione -. Il fatto più grave è quando chi posteggia in queste [redacted] è disabile. Sarebbe utile che quest'ultima categoria [redacted] cittadini conoscesse la quantità di posteggi a sua disposizione».

La legge stabilisce la sistemazione di un parcheggio riquadrato di giallo, gratuito, ogni [redacted] frazioni di 50 parcheggi. «Siamo ampiamente sopra la media - dice Guido Grimod, assessore alla Viabilità -. Se molti cittadini avessero maggior [redacted] civico e non piazzassero l'auto in questi spazi, i disabili troverebbero sempre posto. E' impossibile la gratuità nelle zone blu le cui dimensioni non sono confacenti alle necessità di movimento dei disabili».

Lina Cavagnet

E aggiunge: «In città abbiamo disegnato 117 rettangoli gialli e siamo sempre disponibili a soddisfare le richieste di privati o associazioni di categoria». «Di solito aspettiamo invano, quando chiamiamo i vigili urbani per il parcheggio occupato», afferma Lina Cavagnet protagonista di una vicenda vissuta il giorno della «giornata europea senza auto».

«Ho telefonato il giorno prima ai vigili per avere la conferma della validità del contrassegno per circolare» racconta. Il giorno dello «stop» al transito veicolare, Lina Cavagnet è arrivata in via Guido Rey dove è stata fermata da due vigilesse. «Ho esibito il talloncino - [redacted] -. Mi sono sentita dire che le disposizioni ricevute erano del tutto diverse e mi hanno invitato a [redacted] procedere.

E ancora: «Ho richiamato il comando dei vigili, [redacted] ho desistito dopo vari minuti di squilli a vuoto». A questo punto Lina Cavagnet è tornata a casa. «Chiedo maggiore serietà e un'informazione più corretta e puntuale anche da parte del Comune, responsabile di [redacted] averci avvertito [redacted] comportamento da adottare nell'occasione». **[s. l.]**

[redacted] AL [redacted]

Norme di legge ignorate dal Comune

Siamo un gruppo numeroso di residenti in piazza Chanoux e prossimità e vogliamo protestare vivamente con l'assessore Favre per l'intollerabile rumore che dobbiamo sopportare ogni qualvolta l'amministrazione decide di compiere manifestazioni nel centro di Aosta. Questo anche recentemente come è accaduto [redacted] 18, 19 e 22 settembre appena passati. Ci sono stati infatti imposti, anche questa volta, musica e rumori di ogni genere ad altissimo volume, [redacted] le voci dei vari speakers che entravano, anche [redacted] finestre chiuse, nelle nostre case fino a tarda notte e ben oltre le ore [redacted]. A questo proposito cosa fanno le autorità competenti? Esistono anche l'inquinamento acustico e norme previste dal Codice penale, ma nessuno sembra preoccuparsene. Noi vorremmo chiarire che [redacted] siamo contrari alle manifestazioni in genere, ma non possiamo più sopportare oltre il rumore assordante che ci viene imposto. E all'assessore Favre che alla nostra protesta non trova altro di meglio che consigliare di acquistare una casa o una villa in collina, rispondiamo che questa risposta si qualifica da sola.

Seguono 11 firme, Aosta

[redacted] insegni a condurre le mucche [redacted] strade

Saranno di questi giorni le «desarpe» dai pascoli alpini per quelli in pianura. Sulle strade statali, regionali e comunali il passaggio del bestiame, dato che nessuno osserva la regola del Codice della strada, lascia molto a desiderare impedendo [redacted] circolazione con i pericoli di danneggiamento ai veicoli. Tra tanti corsi promulgati non si potrebbe farne uno per gli «arpian» sul come governare le mucche per istrada, come avviene Oltralpe dove lo insegnano nelle elementari. Il caso dei manzi al ponte della Clusaz non sarebbe successo.

Giuseppe Ettore Bionaz
Aosta

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, [redacted]
11100 Aosta

[redacted] UTILI

[redacted] DI TURNO

[redacted] (*distr.* 5) oggi è di turno, con [redacted] dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e [redacted] 22 [redacted] 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, [redacted] Torino

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti [redacted] chiamata su ricetta medica urgente)
[redacted] 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: [redacted]
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 3 ottobre
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso [redacted] glione; Fina, corso Ivrea.
St-Vincent: Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** [redacted] Esso; **Châtillon:** Agip; [redacted] Fina (Arsene); [redacted] Fina; **Pla; Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso.

[redacted] AL [redacted]

[redacted]
[redacted]: Tel. (0165) 262220 **Chiuso.**

[redacted]
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307483 **Chiuso.**

[redacted]
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841706 **Chiuso.**

[redacted]
DES GUIDES: Tel. (0166) 949471 **Chiuso.**

[redacted]
[redacted]: Tel. ([redacted]) 57.58.686 Ven [redacted] e dom **Star Wars.** (Auditorium Ipr) [redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. (0125) 425064. **Pazzi in Alabama.** Ore 20; 22,15. Lire 10.000

[redacted]: Tel. (0125) 841[redacted] [redacted] Ore 20; 22. Lire 10.000

[redacted] Tel. (0125) 541.571. **Star Wars.** Ore 19,30; 22,10

[redacted]
[redacted]: Tel. (0125) 48516 (sito internet www.[redacted]) **Chiuso.**

[redacted]
CASINO: Tel. (0041) 277.221.774. **[redacted]** Ore 20,30

CORSO: Tel. (0041) 277.221.774 **[redacted] Crown.** Ore 20,30

TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 **TG della Valle d'Aoste**
20,00 **Cri du coeur**

France 2
13,00; 20; 24,50 **Journal**
13,50 **Inspecteur Derrick**, série
14,55 **Le renard**, série
15,55 **Tiercé en direct de d'Auteuil**
[redacted] **La chance aux chansons**
16,45 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,20 **Cap de pins**, feuilleton
17,55 **Le prince del Bel Air**, série
18,25 **Hartley coeur à vif**, série
19,15 **[redacted] enfants vers l'[redacted]**
19,25 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Envoyé spécial**
23,10 **La machine**, film

Television [redacted]
[redacted]
12,30 **TJ-midi**
13,00 **Zig Zag café**
14,10 **Demain à la une**
15,00 **Chicago Hope: la vie à tout prix**
15,50 **Voyage grandeur nature**
16,15 **Le renard**, série
17,20 **J.A.G.**, série
18,10 **Top Models**
19,15 **[redacted] sport**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,35 **Urgences**, film tv
22,40 **Faxculture**
23,40 **Euroflics**, série

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Ottanta ore di lezione organizzate da «La Sorgente»

Un corso per imparare a far crescere i bambini

[redacted]

Conoscere i bambini sin dalla più tenera età, capirne le esigenze ed essere preparati ad accompagnarli nella crescita. Sono i presupposti alla base dell'organizzazione di un corso per operatrici di infanzia organizzato dalla cooperativa sociale «La Sorgente», in collaborazione con l'Enaip Vallée d'Aoste. L'avvio è previsto il 2 novembre per una durata di 80 ore. Le iscrizioni scadono il 18 ottobre e devono essere indirizzate alla cooperativa, in via Roma 17.

La formazione per operatrici di infanzia offre notevoli opportunità professionali: l'attività in asili nido, nelle garderie d'enfance, ma anche come baby-sitter. L'obiettivo che intendono raggiungere i promotori dell'iniziativa è consentire [redacted] salutare o trasformare esperienze soggettive [redacted] attività consapevoli, programmate e intenzionali». Rivolgersi all'infanzia, quindi, acquisendo nuove esperienze da valorizzare e qualificare nel tempo.

«Nel corso - dicono i fautori - alterneremo l'apprendimento in aula e tirocini da svolgere nei servizi di prima infanzia. Chi aderirà affronterà materie come la pedagogia, la psicologia, l'area sanitaria e legislativa». E ancora: «Molto importante [redacted] l'apprendimento delle tecniche [redacted] attività di animazione, nei servizi e a domicilio, oltre alla comunicazione e relazione con bimbi e genitori». Il settore pedagogico comprende anche un laboratorio di attività, mentre la parte relativa alla psicologia si articola, in gran parte, sulla [redacted] delle tappe fondamentali della crescita e dello sviluppo [redacted] bambino. L'area sanitaria include la puericultura, la sicurezza e la prevenzione; quella legislativa riguarda la responsabilità civile. **[s. l.]**

«Il Monte Bianco non ci basta più»

Il municipio di Courmayeur dove martedì si è riunito il Consiglio comunale

Turismo, è crisi a Courmayeur

Gianluigi Miletto
COURMAYEUR

Un forte calo delle presenze turistiche estive e incompatibilità fra maggioranza e minoranza sulla gestione del Palasport. Questi i dati più evidenti emersi martedì sera dal Consiglio comunale di Courmayeur. All'interrogazione della minoranza sull'andamento della stagione estiva ha risposto l'assessore Alessia Di Addario. I dati forniti dall'Apt sulle presenze alberghiere e paralberghiere sono negativi. Giugno ha fatto registrare, rispetto al [illegible] un calo del 20,44%, luglio dell'11%, agosto del 18,28%. Il calo di giugno, anche se è il più vistoso, è il meno negativo perché riferito a numeri piccoli: in pratica basta un congresso in [illegible] o, come è successo, le mancate presenze di un albergo grande come il Royal, chiuso per ristrutturazione, per incidere sulla percentuale. Preoccupante, invece, il calo di agosto perché riferito a grandi numeri. La previsione più negativa riguarda le presenze di settembre. L'assessore Di Addario ha parlato di una crisi del "settore montagna" in estate che coinvolge entrambi i versanti delle Alpi. Altre cause specifiche: la chiusura del Traforo e il maltempo che ha caratterizzato la stagione estiva. Le considerazioni finali: «E' cambiato il modo di fare turismo, il Monte Bianco non basta più, ognuno deve fare la sua parte, e la politica turistica deve essere impostata e coordinata dalla Regione».

Per le manifestazioni, è stato evidenziato il successo degli incontri d'autore, [illegible] musica, teatro e cabaret e dell'animazione per i bambini. Si è poi parlato di ampliamento Festa celtica. Per quanto riguarda il concorso di cabaret "Bravograzie!" dalla prossima edizione verrà diviso con St-Vincent perché la spesa (200 milioni) [illegible] è più copribile. Courmayeur avrà le due serate finali.

Battaglia sul centro sportivo. Le risposte del responsabile Egidio Biondi [illegible] hanno soddisfatto la minoranza che ha chiesto, per il prossimo Consiglio, una dettagliata relazione scritta e fatto mettere a verbale che il consigliere Biondi ha dato degli incivili ai consiglieri di minoranza».

Per quanto riguarda il cinema Monte Bianco, sfrattato il suo tempo dai proprietari dell'immobile, il Comune ha ottenuto una proroga del comodato d'uso fino al 15 marzo 2000 in cambio dell'annullamento del vincolo edilizio su parte dell'immobile (per spettacoli). Il nuovo cinema verrà costruito sul piazzale Monte Bianco, lato Nord del palazzo dei congressi.

L'argomento non era all'ordine del giorno, ma si è anche accennato al problema ovovia. Da quanto ha detto il sindaco, Romano Blua, non ci [illegible] novità. Elementi nuovi potrebbero emergere oggi, nel corso del consiglio di amministrazione della società Courmayeur Mont Blanc Funivie.

In carcere un giovane che avrebbe favorito l'immigrazione a scopo di lucro

Clandestini, un'odissea in Valle

Una quarantina di kosovari bloccati in città

AOSTA

L'odissea degli immigrati clandestini passa dalla Valle d'Aosta. Tappa obbligata è [illegible] Sogno», lungo la statale 26 a Saint-Christophe: una palazzina diroccata, albergo occasionale per ogni sorta di emarginato, dal tossicomane all'immigrato clandestino. Era lì che un giovane accompagnava i compatrioti in [illegible] di un rifugio. Il [illegible] Roland Hajdaraj, 34 anni, di origine albanese e con un permesso di soggiorno timbrato dalla questura di Firenze: è finito in carcere per favoreggiamento dei clandestini a scopo di lucro. Sono stati i poliziotti della squadra mobile ad arrestare Hajdaraj, dopo averlo visto accompagnare 27 immigrati albanesi nella stamberga di Saint-Christophe.

Gli agenti hanno agito alle 19,30, dopo un paio d'ore di appostamenti e pedinamenti dalla città a «casa Sogno». Poco prima, i carabinieri del nucleo operativo del gruppo di Aosta hanno bloccato un gruppo di kosovari: 8 maggiorenni e tre bambini, che avevano in tasca soltanto il biglietto del treno servito per arrivare fino ad Aosta. Usciti dal sottopassaggio della stazione, erano arrivati davanti alla Cogne. Si sono fermati lì, come se aspettassero qualcuno. Vista in lontananza una pattuglia dei carabinieri, avevano deciso di ripercorrere il sottopassaggio per andare in viale della Stazione. Là sono stati bloccati dai militari in borghese del nucleo operativo.

I clandestini non avevano soldi e i bambini piangevano per la fame: così, i militari hanno deciso di andare a comprare un po' di latte, biscotti, acqua, qualche panino. Avevano persino trovato loro un centro di accoglienza in una parrocchia per trascorrere la notte, ma loro hanno rifiutato.

Forse, anche loro erano destinati a incontrare gli altri connazionali riuniti nella piazza dell'Arco d'Augusto. Zaini e borse sotto le panchine, visi segnati da viaggi al limite della sopravvivenza, il «plotone» di clandestini era là, in attesa del «traghettatore» verso terre lontane. «Andiamo in Inghilterra» ha detto qualche giovane immigrato agli agenti. Prezzo del viaggio dall'Albania: 3 mila dollari (quasi 6 milioni). Compreso, pare, anche il «passaggio» oltre la Manica. Dovranno accontentarsi dell'«invito» a presentarsi in questura per regolarizzare la loro posizione.

L'unica certezza è che ad aspettarli in città c'era Hajdaraj, di mestiere «pittore», come dice lui per significare che fa l'imbianchino. Un paio di mesi fa, i poliziotti avevano fermato il giovane ad Aosta con 3 milioni in tasca. «Voglio acquistare un'auto» aveva detto. (c. l.)

A [illegible] la «casa Sogno» lungo la statale a St-Christophe. Di fianco la questura di Aosta dove gli [illegible] si presentano per ottenere il permesso di soggiorno

Il viaggio dall'Albania alla Gran Bretagna sarebbe stato pagato 3 mila dollari compreso il passaggio oltre la Manica

Aosta, domani alle 9

Un convegno sulla sicurezza negli edifici

AOSTA. «Evoluzione delle normative di sicurezza negli edifici: ambienti di vita e di lavoro» è il titolo del convegno in programma, dalle 9 di domani, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, promosso dal Dipartimento del personale e organizzazione della presidenza della giunta. Nel seminario verrà illustrata la normativa di settore e saranno raccolte proposte e riflessioni, allo scopo di individuare soluzioni funzionali e incisive in grado di garantire il mantenimento del principio di sicurezza dei processi, sia il miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori.

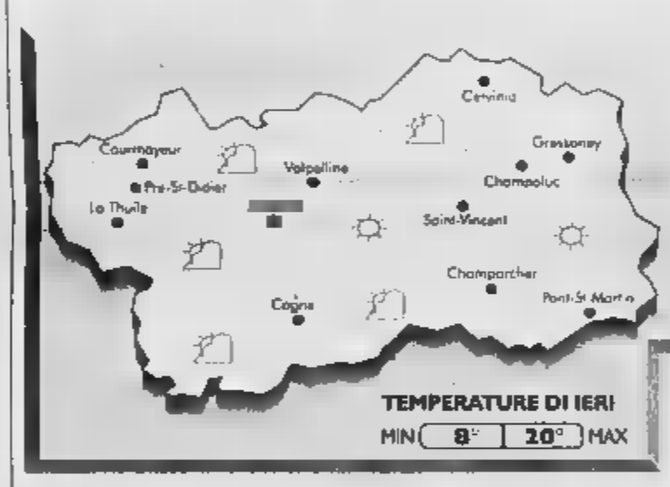
Sono previsti gli interventi dell'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry, del direttore generale dell'Istituto per la prevenzione e la sicurezza del lavoro Antonio Moccaldi e [illegible] componenti del Comitato regionale di coordinamento della sicurezza, che svolge un ruolo di indirizzo e coordinamento per l'applicazione delle norme di igiene e sicurezza sul luogo di lavoro. [g. f.]

Ristrutturazioni

Mutui in arrivo per 4 miliardi in 19 Comuni

AOSTA. Nell'ultima riunione della giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Istruzione e Cultura Ennio Pastoret, è stato approvato il finanziamento di 31 domande di mutuo presentate durante il primo trimestre del 1999 e relative alle opere di recupero dei fabbricati dei centri storici.

L'ammontare complessivo degli interventi è di 4 miliardi e 616 milioni. Di questi, 2 miliardi e 360 milioni saranno utilizzati per la ristrutturazione degli edifici, mentre i restanti 2 miliardi e 256 milioni serviranno per garantire opere di restauro. I fabbricati interessati dai progetti di ristrutturazione e di restauro riguardano 19 Comuni valdostani: Aosta, Arvier, Ayas, Brusson, Charvensod, Châtillon, Doues, Gaby, Gignod, Issime, La Salle, Montjovet, Morgex, Saint-Christophe, Saint-Marcel, Saint-Vincent, Sarre, Torgnon e Verrayes. [g. f.]



Cielo [illegible] e arrivo del «foehn»

Le condizioni del tempo non mostreranno oggi e con ogni probabilità anche domani nessuna variazione di rilievo. Si manterrà la condizione di variabilità, con rapida alternanza di annuvolamenti e schiarite e questo a causa di correnti instabili che continuano ad arrivare da Ovest e da Sud Ovest. Le temperature saranno stabili sui valori stagionali con la minima attorno ai 10 gradi e la massima fra i 20 e i 22. L'umidità è prevista in calo, con una media giornaliera di nuovo sotto il [illegible] per cento, dopo giorni e giorni sopra il [illegible]. La situazione attuale può provocare condizioni di «foehn», che si è manifestato anche ieri per alcune ore.

SOLO SCAMPOLI
di ottima qualità ma tessuti a metraggio delle migliori marche ed un vasto assortimento per l'arredamento della [illegible]
DELLO
via Torino, 16 - Aosta
tel. 0165.361866

Pubblicità

Una nuova pillola sperimentata dai Ricercatori

Per dimagrire

In questi giorni nelle Farmacie italiane

MILANO - Un nuovo integratore dietetico in pillole, notificato al Ministero della Sanità è stato messo a punto dalla società Axio. Tale prodotto è in grado, secondo i ricercatori, di agevolare la riduzione dei chilogrammi di peso corporeo in eccesso, in associazione con una dieta ipocalorica. La sperimentazione clinica di efficacia e sicurezza, effettuata in un Centro Ospedaliero Nazionale, è stata condotta su 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso, che sono stati divisi in due gruppi: un gruppo di 20 volontari ha assunto un placebo, veicolo senza principi attivi, l'altro gruppo ha assunto invece questo nuovo preparato contenente i potenti principi attivi. Dopo un mese di trattamento i risultati hanno dimostrato, nei volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi, una riduzione di peso corporeo fino a 5,8 Kg, due volte superiore rispetto a quella registrata nel gruppo dei volontari che ha assunto il placebo. La società Axio, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane per soddisfare le [illegible] richieste del preparato di cui [illegible] è "LineControl". Non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

Domani a St-Christophe la prima delle 64 gare

Belote, torna il Grand Prix con in palio auto, moto e tv

SAINT-CHRISTOPHE

Tutto come da tradizione, nel Grand Prix di belote che comincia domani, ma con il grande vuoto lasciato da Italo Limonet, anima organizzativa della manifestazione, stroncato da un infarto pochi mesi fa.

Il Grand Prix allestito da «Le Travail» va avanti nel nome della continuità. Il via alla grande kermesse itinerante dedicata al popolare gioco delle carte è per domani sera al ristorante «Chez Germain» di Saint-Christophe, lo stesso locale che ospiterà anche la finalissima il 27 febbraio.

Sessantaquattro gare in programma in tutta la Valle d'Aosta, da Pont-St-Martin e Cogne, da Roisan e Valtournenche. Le partite di selezione si svolgeranno il martedì e venerdì alle 21 e la domenica alle [illegible] (tranne il 17 ottobre che si giocherà alle 21).

Ricchissimo, come sempre, il montepremi. Ai vincitori della finalissima andranno due Fiat Panda. I secondi classificati potranno consolarsi con due scooter Vespa Piaggio ET2. Terzo premio: due telecamere Canon UC-8000. E poi macchine fotografiche e mountain bike fino al 6° classificato. Il vincitore della classifica individuale otterrà un motocarro Ape 50, mentre al giocatore che sarà in testa alla classifica individuale dopo l'ultima gara del 1999 andrà uno stereo Aiwa con lettore Cd. E poi ci saranno buoni acquisto per Cidac concessi in sorteggio e medaglie d'oro ai migliori classificati.

Dopo la gara inaugurale di domani sera, il Grand Prix si sposterà a Fénis, martedì sera, all'Hotel Comtes da Challant. Venerdì prossimo toccherà al bar Mulino di Hône, quindi il 12 ottobre al camping Iles di Pollein. La prima domenica di gara sarà il 17 ottobre a Donnas, in località Crestella. [s. ser.]

DALLA VALLE

Chiusa la caccia ai caprioli

E' stato raggiunto il tetto di abbattimento per i caprioli (femmine e maschi) nella circoscrizione della Comunità montana Grand Combin. E' quindi chiusa la caccia nel territorio della circoscrizione, che comprende Allein, Bionaz, Doues, Etroubles, Gignod, Ollomont, Oyace, Roisan, St-Rhémy-en-Bosses, Saint-Oyen e Valpelline.

Scadono le richieste per i fondi di formazione

Oggi è l'ultimo giorno utile per presentare le richieste di finanziamento previste dal Programma di formazione professionale regionale del 1999 nell'ambito degli Obiettivi «3 e 4» del Fondo sociale europeo. Le domande devono essere presentate agli uffici formazione professionale dei singoli assessorati regionali.

Aiuti economici per i danni causati dalla grandine

Entro oggi devono essere presentata, all'assessorato regionale dell'Agricoltura oppure al Servizio fitosanitario in località Croix Noire di St-Christophe, le domande per gli aiuti economici previsti per gli agricoltori proprietari di terreni e colture danneggiate dalla grandine caduta il 13 luglio scorso nei Comuni di Gignod, Roisan, Saint-Pierre e Villeneuve.

Variazioni di bilancio e Consiglio comunale

Si riunisce oggi alle 20,30 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno dell'assemblea c'è l'approvazione di variazioni al bilancio di previsione 1999 e la verifica degli equilibri di bilancio.

C.P.E.M.
SCUOLA PROFESSIONALE ESTETICO MASSOTERAPICO
(riconosciuta Regioni Piemonte e Valle d'Aosta)
per ragioni familiari
CEDESI ATTIVITÀ
funzionante da 17 anni
a società franchising, imprenditori, ditte individuali...
La scuola con sede a Ivrea accoglie allievi anche dalla Valle d'Aosta, Biella e Vercelli
Per informazioni tel. 0125.425034
oppure tel. 0125.76463 ore [illegible]

COMUNE DI COGNE
VALLE D'AOSTA
Tel. 0165.753829
Fax 0165.753821
Comunicato
A [illegible]. 16 comma 1 della L.R. 6/4/1998, n. 11, si rende noto che il Consiglio Comunale di Cogne con la [illegible] ha adottato la variante non sostanziale al P.R.G.C. (N. 11) relativamente all'art. 45 delle norme di attuazione.
Chiunque ha facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse fino allo scadere del termine di pubblicazione all'Albo Comunale (4/11/99).
IL SINDACO
Osvaldo Ruffier

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 19,00
www.lastampa.it

Acquistati computer e stampanti con credenziali fasulle e società fantasma

Ivrea, mega truffa alla Lexikon

Sparito materiale per 3 miliardi

Mauro Ravello

IVREA

Quando quel distinto signore di mezza età è entrato nella sede commerciale della Lexikon, la società del gruppo Olivetti specializzata in prodotti per ufficio, [illegible] ha sospettato di nulla. «Mi chiamo Jean Claude Dupré - ha detto in buon italiano, presentando le sue credenziali -, titolare della "Blindside Venture Limited" di Londra. Sono un procacciatore d'affari, e vorrei trattare l'acquisto di materiale con la vostra azienda».

Peccato per la Lexikon che l'unica cosa fondata fosse l'operazione dell'acquisto. Dai magazzini di Burolo, pochi giorni dopo, alcuni tir con targa greca hanno portato via fotocopiatrici, stampanti, pc e altro materiale per 3 miliardi e mezzo. Nessuna traccia, però, dei soldi: le fidejussioni depositate presso una finanziaria di Roma, infatti, sono risultate false. E, ovviamente, nessuna traccia di mister Dupré o della Blindside.

La vicenda risale alla primavera dello scorso anno. Agli amministratori della Olivetti Lexikon non è rimasto null'altro da fare che denunciare l'accaduta alla magistratura, che ha aperto un fascicolo contro ignoti per truffa aggravata. Oggi, ad oltre 15 mesi dai fatti, si è recuperata solo una piccola parte del materiale; sono gli agenti della Guardia di Finanza di Ivrea stanno stringendo il cerchio attorno ai presunti responsabili.

La svolta è arrivata alcuni mesi fa, quando una delle fotocopiatrici rubate si è guastata ed è finita nei laboratori di una ditta di Monza, specializzata in manutenzioni e riparazioni. Subito i finanzieri della Compagnia eporediese, insieme ai colleghi della sezione distaccata presso la Procura, hanno avviato le indagini. Scoprendo che una cinquantina di fotocopiatrici erano state vendute da un ignaro imprenditore lombardo da una società di Torino, la «Supplies».

Quando gli uomini della Fiamme Gialle hanno raggiunto la sede in via Tripoli, però, si sono trovati di fronte ad una porta chiusa. La società, di fatto, avrebbe cessato l'attività. E secondo gli investigatori avrebbe fatto in tempo a distribuire in tutta Italia il materiale portato via un mese fa dalla Lexikon. All'inchiesta per truffa si è quindi aggiunto un altro fascicolo, dove si ipotizza il reato di ricettazione.

I finanzieri sono ora al lavoro per rintracciare il legale rappresentante della Supplies, Leonardo Pifferini, che si troverebbe a Locarno, in Svizzera. E non si esclude che anche all'interno della Olivetti Lexikon qualcuno, l'anno scorso, abbia favorito l'azione del fantomatico Jean Claude Dupré.

[illegible] RIVAROLO [illegible]

Costretto a prelevare 6 milioni

RIVAROLO. Un pensionato, Bruno A., 65 anni, è stato avvicinato da una coppia di truffatori che, dopo avergli mostrato una strana scatoletta, l'hanno costretto ad andare in banca a prelevare denaro dal suo conto. L'uomo ha consegnato 6 milioni in contanti ai due che subito dopo sono spariti. I carabinieri continuano a ripetere gli appelli, specie alle persone anziane, perché diffidino di persone che, con le scuse più svariate, si fanno consegnare denaro.

Un interno della ditta Lexikon

DOVE & QUANDO

AMICI DELLA SCUOLA. L'associazione, che si occupa del sostegno scolastico a ragazzi in difficoltà, tiene la propria assemblea annuale, oggi alle 17, in sala Santa Marta a Ivrea. L'incontro è aperto a tutti, e l'invito è rivolto in modo particolare a persone che abbiano voglia di offrire un po' del proprio tempo libero a questa iniziativa di volontariato a favore dei più giovani.

VOLONTARI DEL [illegible] Viene presentato questa sera dal sottocomitato di San Giorgio della Croce Rossa Italiana, nella propria sede di vicolo Miglio 8, il [illegible] per aspiranti volontari che inizierà il prossimo 5 ottobre. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0124.325250.

MOSTRA AL CASTELLO. Fino a metà ottobre, dal giovedì alla domenica, è possibile visitare al castello Malgrà di Rivarolo la mostra «Il Medioevo: vita quotidiana nell'età di mezzo», realizzata da allievi e insegnanti della scuola media locale. Orario: 15-18,30, la domenica anche 10-12.

[illegible] ALL'UOMO. In biblioteca a Rueglio si può [illegible] una mostra sul tema delle mine antiuomo; apertura fino al 2 ottobre, il lunedì 14.30-16.30 e 21-22.30, il giovedì 16-19 e 21-22.30, il sabato 16-19.

FOTOGRAFIA. Ancora per oggi, alla cremeria «Savoia» di Castellamonte, è possibile visitare la personale «Nessuno» del fotografo Giuliano Spinoni. Le opere ritraggono scorci e soggetti tipicamente canavesani.

GINNASTICA PER TUTTI. Da ottobre a maggio, il lunedì e il giovedì, il centro d'incontro di vicolo del Castello a Rivarolo propone [illegible] di ginnastica «per tutte le età». C'è la possibilità di scelta fra quattro turni orari: 9-10, 10-11, 17.30-18.30, 18.30-19.30. Il costo è di 100 mila lire. Informazioni al centro d'incontro (0124.25834).

IL [illegible] Corso promozionale teorico-pratico di golf, [illegible]izzato dal Golf Club San Giovanni dei Boschi di Torre C[illegible]. Si tratta di 5 lezioni di due ore ciascuna, per «classi» di 4 persone, sotto la guida di istruttori professionisti della Federazione Italiana Golf. I corsi hanno frequenza settimanale o bisettimanale. Il prezzo è di 150 mila lire a persona. Informazioni allo 0124.512076.

CENA MEDIEVALE. Sabato sera, a San Benigno, nell'ambito delle manifestazioni della «Settimana Fructuariense», organizzate dalla Pro loco 1971 è in programma una cena con piatti realizzati seguendo antiche ricette di origine medievale. Il costo è di 50 mila lire per ogni coperto. Per informazioni telefonare: 011.9880173, 011.9880107 o 011.9880447.

RASSEGNE DI PITTURA. E' aperta fino al 30 novembre, al castello di Rivara, la mostra dell'artista svizzera Miriam Cahn, che espone per la prima volta in Italia. Negli spazi di allestimento di piazza Litisetto a Rivarolo, invece, si possono vedere i lavori esposti nella collettiva di Raffaella Vit, Fanny Oliva e Raffaella Martino; [illegible]: il giovedì e il venerdì dalle [illegible] alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Gli esperti: «Farmacia a cielo aperto»

Fonti di Ceresole acque da scoprire

CERESOLE REALE. Una «farmacia a cielo aperto». Le acque ferruginose di Ceresole, conosciute fin dall'antichità, potrebbero costituire un tassello importante nell'ambito delle iniziative turistiche della località dell'alta valle Orco. E' il messaggio lanciato dalle associazioni Liocorno e Amici del Gran Paradiso, al termine del convegno svoltosi domenica scorsa, alla Cà dal Meist, intitolato: «Le terme di Ceresole, un ponte fra passato e futuro». In particolare, il Liocorno ha fatto svolgere analisi sull'acqua che sgorga dalla fonte. I risultati sono stati sorprendenti: «Batteriologicamente è un'acqua purissima - hanno osservato gli esperti - contiene un'elevata dose di ferro, caratteristica che la rese famosa specie alla fine dello scorso secolo». Si tratta di inserire quest'acqua nell'elenco delle fonti termali che la Regione Piemonte sta mettendo a punto e di attuare, in accordo con l'Asl e il Comune proprietario delle Fonti minerali, iniziative per un utilizzo a fini terapeutici, così come avveniva già in passato, quando parecchi farmacisti salivano a Ceresole per rifornirsi di acqua ferruginosa, consigliata, tra l'altro, per gli anemici.

Intanto gli «Amici del Gran Paradiso» hanno proposto di realizzare cartelli segnaletici da situare all'interno delle Fonti, in modo da informare turisti ed utilizzatori di quest'acqua delle caratteristiche, oltrechè della storia delle Fonti di Ceresole.

La causa, un cortocircuito

Rivarolo, panico per un incendio in un [illegible]

RIVAROLO. Panico ieri mattina per un incendio nei seminterrati di un condominio a Rivarolo, al numero 1 di via Gianetto. Le fiamme sono state originate probabilmente da un cortocircuito ai contatori. In un attimo il fumo si è sprigionato nello stabile (un palazzo in cui vivono 14 famiglie) invadendo le abitazioni. C'è stato un fuggi fuggi generale: un anziano è stato portato in salvo dai vigili del fuoco di Ivrea e Rivarolo. Rabbia tra la gente: «Solo un anno fa avevamo fatto sistemare l'impianto elettrico: è una fortuna che l'incendio non sia capitato di notte mentre dormivamo...».

Alla periferia di Caluso

Libanese in ospedale dopo una rissa con due marocchini

CALUSO. Movimentata rissa l'altra sera all'interno del centro commerciale «Planetarium» alla periferia di Caluso, in Circonvallazione 50. Sono rimasti coinvolti tre giovani, a conclusione del litigio uno è finito in ospedale. Intorno alle 20, per futili motivi, è iniziata una violenta discussione tra S.B., 25 anni, libanese, muratore, abitante a Caluso e due marocchini residenti a Candia Canavese, conclusasi a botte sul piazzale. Il libanese è dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale di Chivasso i quali gli hanno praticato alcuni punti di sutura. S.B. ha poi denunciato i due aggressori ai carabinieri di Caluso.

IN BREVE

FIORANO, [illegible] Rubavano all'asilo comunale di Fiorano - attualmente in disuso - ma sono stati «pizzicati» dai poliziotti. Responsabili due ragazzini: il più piccolo ha 13 anni e se l'è cavata con i rimproveri dei genitori e [illegible] segnalazione al Tribunale dei Minori. L'altro, che è stato denunciato per furto aggravato e possesso illegale di un coltello, è C.P. di Banchette di compirà anni a dicembre. Il loro bottino: dischi, piatti, altri oggetti in porcellana e delle posate. Indosso il più grande aveva anche un coltello.

IVREA, FIACCOLATA. Fiaccolata per le vie della città [illegible], a partire dalle 20,30 a Ivrea. L'iniziativa è organizzata da Cgil, Cisl e Uil per solidarietà nei confronti dei lavoratori dell'ex Op Computer e per stimolare un intervento del governo sui problemi occupazionali del Canavese. La partenza del corteo è prevista in piazzale Sirio.

[illegible], [illegible] E' arrivata l'autorizzazione per l'utilizzo dei [illegible] loculi recentemente costruiti nel cimitero di Rivarolo. A dicembre dovrebbero essere approntati gli altri mille posti: solo allora la nuova struttura verrà resa operativa.

IVREA, MINACCE. Sarà processato il 7 ottobre Felice Di Sarno, 50 anni, di Ivrea. L'uomo (difeso dagli avvocati Stratta e Rossetti) deve rispondere di violenza privata e [illegible] nei confronti di una donna di Lessolo, Raffaella Piemontese.

IVREA, MENSE. Non piace ai genitori la scelta del Comune di Ivrea di utilizzare, per [illegible] oconomici, stoviglieria monouso in plastica nelle mense scolastiche. «La mensa non può essere un eterno pic nic - dice Alberta Nelli, della Commissione Mensa -, ma un momento formativo per i bambini che dovrebbero trovare una situazione di sicurezza, come in famiglia, e [illegible] di precarietà». Ma non è tutto. Non va trascurato, per esempio, l'aspetto ambientale. «Inoltre l'uso delle posate in plastica - dicono i genitori - procura un elevato rischio per l'incolumità dei bambini».

Da questa sera le finali del concorso nazionale «Fotomodella dell'anno»

Notti di miss e moda a St-Vincent

Sul palco grandi stilisti, Sabani e Rettondini

SAINT-VINCENT

Nella «Riviera delle Alpi», capitale italiana del gioco, 40 giovanissime e belle ragazze rincorrono in questi giorni il sogno della celebrità, attraverso le fasi finali del concorso «Fotomodella dell'anno», una manifestazione nata nel 1984 che ha permesso a molte giovani di fare strada nel mondo della moda e, più in generale, in quello dello spettacolo.

Così è stato, ad esempio, per Simona Ventura, ora affermata conduttrice televisiva; per Michelle Hunziker, attrice e conduttrice nonchè moglie di Eros Ramazzotti e per Samantha De Grenet, che ha indossato le vesti di padrona di casa, durante la scorsa stagione televisiva, nel salotto del «Tappeto volante» di Luciano Rispoli e cresciuta anche per essere la «fiamma» del regista Leonardo Pieraccioni.

La giuria del concorso è sempre stata composta da stilisti famosi e anche quest'anno il giudizio finale è stato affidato alle valutazioni di grandi firme dell'alta moda. Presidente di giuria è Renato Balestra, che potrà contare sulla collaborazione di Chiara Boni, Manlio Mallia ed Egon Von Furstenberg.

Il concorso avrà due momenti «clou». Questa sera dalle 21, al Palais-Saint-Vincent, il palatenda allestito dal Casinò a pochi passi dal municipio, le 40 concorrenti si proporranno al pubblico presentando, tra l'altro, gli abiti della collezione «Estate 1999» di Manlio Mallia. Gli spettatori (biglietti d'ingresso in vendita a 15 mila lire) potranno votare la modella che preferiscono utilizzando le schede consegnate al momento dell'ingresso in sala.

Sopra Michela Trucco 18 anni di Rivoli E' una delle cinque piemontesi finaliste al concorso «Fotomodella dell'anno» A destra Francesca Rettondini che presenterà lo show e qui a fianco il «Palais St-Vincent»

La serata, alla quale parteciperà in veste di ospite anche il gruppo inglese «Open arms», sarà presentata da Francesca Rettondini, che proprio grazie al concorso «Fotomodella dell'anno» ha mosso i primi fortunati passi nel mondo dello spettacolo.

Sabato ci sarà il gran finale, quando nel Palais saranno al centro dell'attenzione gli abiti delle collezioni Balestra, Boni e Furstenberg, con un mix di alta moda e pret-à-porter. A fare gli onori di casa Gigi Sabani. Gli spettatori potranno anche assistere alle magie di Giucas Casella, all'esibizione canora di Sabrina Salerno e alle performances degli «evergreen» New Trolls e Little Tony. L'ingresso al galà di sabato costa 30 mila lire. Alla fine della serata sarà comunicato il verdetto della giuria che designerà la «fotomodella del 1999».

Fra le concorrenti ci sono cinque giovani piemontesi: Silvia Antonucci, 18 anni, di Avigliana (Torino), Lisa Cambrino Riva, 18 anni, di Chivasso, Daniela Lungoci, 23 anni, di Torino Pedico, 19 anni e Michela Trucco, 18 anni, di Rivoli (Torino). Oltre al titolo principale, sono in palio altri premi: per il volto più bello, per l'immagine, per la fotogenia, per la moda capelli e per la migliore indossatrice.

Lo scorso anno si impose Anna Adorni, 20 anni, di Parma. Alle partecipanti è offerta la possibilità di firmare contratti con aziende leader nel settore della bellezza. E l'evento del «Palais» è seguito dalle telecamere di Europa 7, che trasmetterà uno «speciale» il 16 ottobre. [a. bas.]

GIRO di VITE

Sette sorelle, più una

Sergio Miravalle

Si allarga la famiglia delle sette sorelle dei brindisi. Alle «Case storiche piemontesi» (Martini, Gancia, Banfi, Bersano-Riccadonna, Serafino, Cinzano e Fontanafredda) che da nove anni hanno dato vita al progetto «Alta Langa» si è aggiunta la Giulio Cocchi di Asti. E' una etichetta piccola, ma ha posto di rilievo nella storia dell'enologia piemontese. Fu Giulio Cocchi a «inventare» l'Americano, un aperitivo di grande successo nei decenni scorsi. La Cocchi è rimasta l'unica cantina storica nel centro di Asti, in via Malta. Ora fa parte del gruppo Bava di Cocconato e ha trovato nuovi stimoli proponendo, oltre a spumanti di grande finezza, il suo antico Barolo chinato, prodotto fin dal 1891, in abbinamento con il cioccolato. Cocchi è anche il nome del centralissimo bar di Asti e di altri locali a Torino e in Liguria.

Si amplia l'adesione al progetto Alta Langa per uno spumante classico piemontese

Ma torniamo ai brindisi. Il progetto «Alta Langa» è la risposta piemontese ai produttori lombardi e trentini di spumante ottenuto con metodo classico, cioè quello dello Champagne. Le sette storiche Case hanno messo in comune tecnici ed energie per far produrre ad una cinquantina di vignaioli, garantendone l'acquisto a prezzo remunerativo, uve pinot nero e chardonnay in vigne «d'altura» nella fascia sud delle province di Cuneo (25%), Asti (65%) e Alessandria (10%). I produttori dai primi ettari di vigneti ottengono uve, la cui vendemmia è già terminata, in grado di dare poi circa mezzo milione di bottiglie di spumante. Ogni Casa le etichetterà con il proprio marchio, con il marchio «Alta Langa» come indicazione comune in attesa di ottenere la doc. Durante la presentazione ufficiale della prima bottiglia, nei mesi scorsi a Bossolasco, l'operazione fu «benedetta» anche dalle organizzazioni agricole. Le prime bottiglie sono pronte per l'immancabile brindisi del Duemila, ma per ora sono proposte solo in forma promozionale. La scommessa vera partirà con il Terzo Millennio. Una scommessa importante. Far nascere in Piemonte le uve per produrre spumanti classici di qualità che affianchino il moscato, la materia prima dell'Asti spumante. Questo, dolce e aromatico, è ideale per i dessert, l'altro, è secco, perfetto per gli aperitivi.

«Alta Langa» è un nome giusto. Facile da ricordare, evoca un territorio di grande fascino, al di là dei confini amministrativi delle tre province. Eppure l'attuale Amministrazione provinciale di Asti ha respinto un finanziamento regionale di circa 500 milioni, chiesto dalla precedente, per potenziare il progetto ritenendolo, pare, in concorrenza con la valorizzazione del moscato e dell'Asti spumante. Strano. Sette aziende (ora sono otto) di grande tradizione e che producono anche «Asti» (anzi ne sono i maggiori produttori) si legano ancora di più al territorio (era ora) e non si trova di meglio che opporre considerazioni di opportunità. La vera concorrenza all'«Asti» la fanno gli spumantelli, non i brindisi di qualità.

Fatti:

Renault Clio RII
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,48)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7201,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Nostra offerta speciale, I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.810.000 (Euro 8.166,02) I.P.T. esclusa, massimo importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 250.000; TAN 0%, TAEG 1,03%. Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.269,62) I.P.T. esclusa, massimo importo finanziato L. 11.000.000; 48 rate mensili da L. 201.600; TAN 0%, TAEG 0,88%; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 31/12/99 per vetture prenotate e consegnate entro il 31/12/99. Salvo approvazione FinRenault.

Parole: Siete rimasti senza?

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da
Quality Car Région Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121
Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456

CSICERT
SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO
UNI EN ISO 9002 - CERT. SQ 98127

+ Gasolio di qualità
- Spese di manutenzione

A Morgex e Pollein i primi due grandi impianti della Valle

L'era del teleriscaldamento

Il sistema molto usato nel Nord Europa

Il teleriscaldamento è una tecnologia energetica che sta prendendo sempre più piede anche in Valle d'Aosta. Solo in questi giorni vi sono due impianti in avanzata fase di realizzazione, a cura della Sea di Aosta. Uno è a Morgex ed è una struttura tipicamente civile, in grado di garantire la fornitura di acque calda per uso termico e sanitario ad almeno 150 famiglie. L'altro impianto è in costruzione nella zona dell'ex autoporto di Pollein ed è stato previsto per una serie di servizi negli stabili in via di riconversione.

Il teleriscaldamento è molto usato nel Nord Europa, con una centrale termica di rilevanti dimensioni dove viene prodotta l'acqua calda che viene poi trasferita alle case con tubazioni ad alta «tenuta termica». L'ovvio vantaggio è che gli utenti non hanno «fiamme» o comunque impianti di alcun tipo dentro casa.

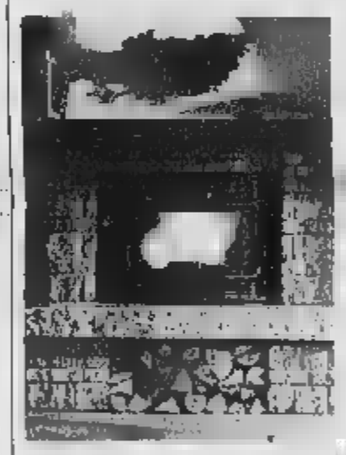
Impianti di teleriscaldamento sono già in funzione da alcuni anni a Martigny ed Annecy e adesso anche la Valle d'Aosta si prepara a colmare il «gap» con le altre attorno al Monte Bianco. Finora in Valle d'Aosta vi erano due piccoli impianti sempre realizzati dalla Sea. Ma tornando a quelli in via di realizzazione, occorre precisare che entrambi hanno un forte carattere di originalità. A Morgex il combustile usato per la produzione dell'acqua calda è la legna, o meglio la «biomassa», come viene chiamata in termini più generali la legna mista a foglie e aghi di pino che viene raccolta nella pulizia dei boschi. Occorre ricordare a questo proposito che è una legge regionale, la numero 1 del 1997, che incentiva e favorisce la raccolta di biomassa, al duplice scopo di favorire la pulizia dei boschi e di usare il ricavato per creare una piccola, ma significativa fonte energetica. A Pollein, invece, verrà usato soprattutto il metano, ma anche il calore residuo del processo di cogenerazione attivato con il gas della mega-discarica vicina all'autostrada. La cogenerazione è un processo di produzione combinata di energia elettrica e calore, con una parte di quest'ultimo che viene perso nel processo e che adesso verrà, invece, recuperato.

Un edificio in fase di ristrutturazione nell'area dell'ex autoporto di Pollein dove si sta costruendo un impianto di teleriscaldamento che fornirà acqua calda agli uffici e alle aziende che si installeranno nella zona

Due i vantaggi: la fornitura di acqua calda ad un'ampia zona civile o industriale con l'eliminazione delle singole centrali e l'uso di combustibili e fonti di recupero

Il ritorno di caminetti e stufe

Modelli «storici» con innovazioni tecniche



Un caminetto dell'ultima generazione

Nel riscaldamento in Valle d'Aosta si assiste anche ad un ritorno alla tradizione, con l'utilizzo sempre più frequente di caminetti e stufe. In entrambi i casi si hanno prodotti che si riallacciano ai modelli «storici», quelli che per secoli hanno portato calore in casa dei valdostani, ma caratterizzati da una serie di innovazioni di carattere tecnico che ne fanno dei «gioiellini».

I caminetti possono essere scelti in una vasta gamma di modelli: si passa da quelli più semplici e lineari a quelli più sofisticati, con sistemi di ventilazione che ne fanno una vera e propria «centralina termica». In più non si è persa l'abitudine, in Valle, di utilizzare la legna da ardere ed oggi è possibile, rivolgendosi ad un artigiano, avere il combustibile a casa già pronto per l'uso.

Per le stufe, vi modelli tutti i tipi e di tutte le dimensioni, per ambienti piccoli e raccolti, ma anche per locali molto grandi. Anche in questo caso le stufe sono fornite di sistemi di ventilazione che permettono di diffondere il calore in tutto l'ambiente.

Il grande cambiamento rispetto al passato, per le stufe, è quello di un altissimo rendimento, nel che con una «carica» adeguata si può ottenere calore senza dover alimentare la stufa anche per sette-otto ore.

....prima che inizi la stagione di riscaldamento vogliamo dire:

GRAZIE *ai nostri* **clienti** *per la stima e la fiducia*

GRAZIE *al nostro* **personale** *per la disponibilità e la competenza*

GRAZIE *ai nostri* **fornitori** *per la professionalità e la collaborazione*

SEA
SOCIETA' ENERGETICA AOSTANA

Centro Direzionale "LE MIROIR"
Reg. Borgnalle 10 - 11100 AOSTA
Tel.: 0165364146 - 0165238500
Fax: 0165234210
E-mail: seaost@tin.it

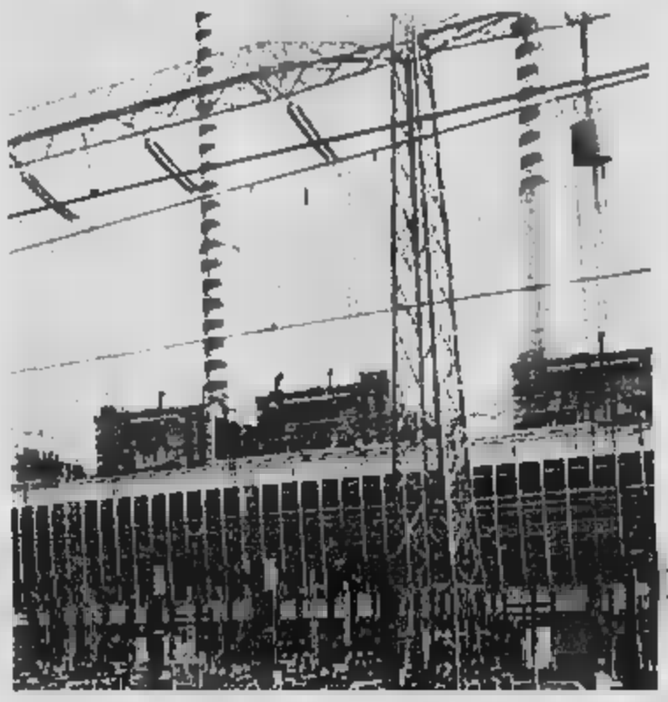
Numero Verde 167-295427

A settembre rincarati i prezzi di elettricità, gas e gasolio

In arrivo bollette «pesanti»

Più tecnologia per ridurre i consumi

A sinistra un deposito di carburanti. L'aumento del prezzo del petrolio registrato a settembre è stato il più alto degli ultimi dieci anni. In basso una centrale elettrica



Quello che sta per cominciare si prennuncia come un [illegible] davvero duro, sotto il profilo economico, per i residenti in Valle d'Aosta che, come gli altri delle regioni alpine, dovranno affrontare, per il riscaldamento e l'acqua calda sanitaria, una raffica consistente di aumenti. I dati ufficiali più recenti del Censis e di altri qualificati centri di studio e ricerca a livello nazionale dicono che «i rincari di elettricità, gas e gasolio pesano sull'inflazione che a settembre è stata in crescita netta rispetto al mese precedente».

Il caro-petrolio, l'aumento del [illegible] più significativo [illegible] 10 anni a questa parte, non è scaricato infatti soltanto sulla benzina e settembre, il mese in cui molti fanno scorta di carburante da riscaldamento, ha visto una continua rincorsa al rialzo dei prezzi. L'Istat conferma che «tutte le voci insieme di elettricità, acqua e gasolio, contribuiscono a "riscaldare" la bolletta degli italiani imprimendo al capitolo casa una crescita che è la più alta [illegible] più [illegible] due anni a questa parte».

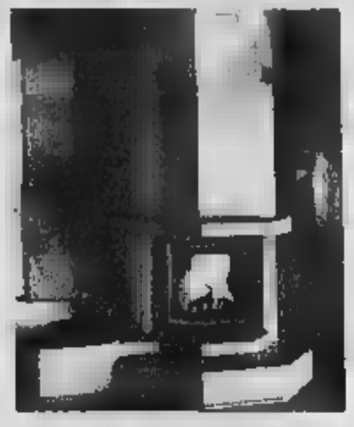
Come cercare di difendersi da questa pesante situazione? Una via d'uscita è quella di puntare sulle nuove tecnologie, sui quelli apparecchiature che «regolano» i consumi, ottimizzandoli, e con una gestione attenta ed oculata degli impianti. Oggi l'elettronica e l'informatica, abbinate, hanno fato passi da gigante nell'impiantistica del settore energia, intendendosi [illegible] questa parola sia il riscaldamento sia la produzione di acqua calda sanitaria, con un «coinvolgimento» di tutte le [illegible] appunto gasolio, metano e gpl, [illegible] anche acqua ed elettricità, perchè gli impianti sono alimentati elettricamente e poi perché in Valle d'Aosta sono molte, ormai, le case in quota media ed alta ad essere alimentate con la corrente. La ditta Papagni fa presente che ha già installato in Valle più di 30 impianti «integrati», a gestione centralizzata, con «sensori» elettronici che ottimizzano l'erogazione del carburante e la sua combustione. Su questo punto [illegible] segnalare i grandi passi avanti fatti nella tecnologia dei bruciatori, oggi piccoli «gioielli», che hanno abbassato i consumi, rispetto a 10 anni fa, di [illegible]nificative percentuali.

Una regola da seguire [illegible] massima attenzione è quella di tenere gli impianti «a punto», [illegible] una manutenzione adeguata. Adesso è anche in vigore una legge regionale, che proprio per ottimizzare e ridurre i consumi, ha previsto [illegible] «tessarino» per ogni impianto, con tecnici specializzati ed autorizzati che effettuano i controlli presso [illegible] abitazioni private o gli impianti di condominio per una messa a punto di tutta l'apparecchiatura che ne garantisca il funzionamento ottimale. [illegible] tratta di un costo aggiuntivo per gli utenti che però tutti pagano volentieri nell'ottica [illegible] un risparmio per i molti [illegible] dell'utilizzo dell'impianto.

brianese marmi

caminetti & stufe

Quart (AO)
Loc. Amerique, 149. Tel/fax 0165 765592
Romano Canavese (TO)
Via Ponte Chiusella, 5. Tel/fax 0125 637066



Caminetti realizzati su misura
■ posati in opera

Stufe danesi ad alto rendimento

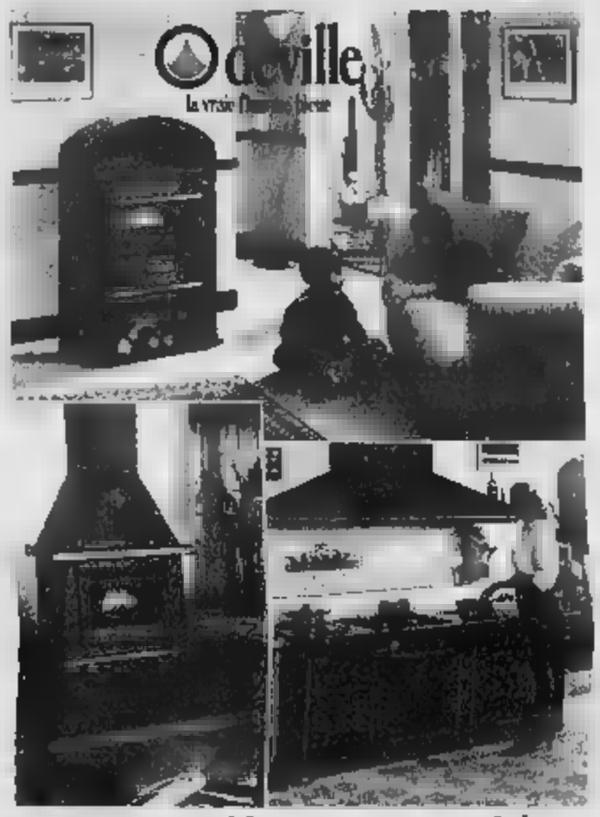
Importatore diretto

Laboratorio marmi

VENDITA RATEALE

Paillex Cinzia

tutto per il riscaldamento autonomo
a legna, carbone, elettricità, gas e petrolio



deville
la vraie flamme bleue

apparecchi
da riscaldamento

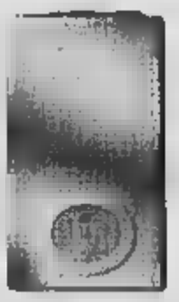
costruttore francese dal [illegible]

Via [illegible]olo [illegible]nio, 8 SAINT-PIERRE [illegible]) - T. [illegible]

RIELLO NUOVA BENESSERE

TESTO [illegible] L'ACQUA CALDA ALLA [illegible] IDEALE, [illegible] PIÙ [illegible].

[illegible] PIÙ [illegible] IN [illegible] PIÙ [illegible].



Innovativa per concezione e design, Riello "Nuova Benessere" è la caldaia che comunica "tutto OK" con la luce verde. Inoltre il nuovo rivoluzionario cruscotto multifunzione è un vero cervello elettronico che gestisce tutte le funzioni e dialoga con voi attraverso una serie di led luminosi specifici. Il comfort è assicurato: il "Tasto Benessere" basta premerlo e l'acqua esce a temperatura [illegible] per tutta la durata della doccia. Il "Tasto Rapido" è la grande novità che permette di ridurre i tempi d'attesa dell'acqua calda.

CISQ
ICIM ISO 9002 - cert. n° 1132/0

DITTA
PAPAGNI NICOLA
Dal 1974 agente autorizzato RIELLO

Strada Trotarel, 12
11017 MORGEX (AO)
[illegible]
Fax 0165.80.94.01

Via Grande Charrière, 58
11020 St-CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165.23.14.12
Fax 0165.26.41.62

http://space.tin.it/economia/cpapagni
E-mail: cpapagn@tin.it

RIELLO
LE [illegible]

PER AVERE LA CALDAIA RIELLO BENESSERE RIVOLGITI AL TUO INSTALLATORE DI FIDUCIA. OPPURE CHIEDI INFORMAZIONI ALL'AGENTE RIELLO DI ZONA

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati e commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

LA STAMPA

OGNI GIORNO LA STAMPA HA UN NUOVO SAPORE.

"Le Strade del Gusto"
Ecco il calendario
dei 25 itinerari
enogastronomici

1. ASTI I castelli, il Palio, il vino. Lunedì 27/09
2. CUNEO e le valli del mito. Martedì 28/09
3. L'IMPERIESE mare, fiori e olive. Mercoledì 29/09
4. VALLE D'AOSTA la porta della neve. Giovedì 30/09
5. ALBA e il Barbaresco. Venerdì 1/10
6. TORINO il buono sotto la Mole. Lunedì 4/10
7. NOVARA e le terre del gorgonzola. Martedì 5/10
8. ROERO E BRA vino, frutta e ortaggi. Mercoledì 6/10
9. SALUZZO Val Varaita, Valle Po. Giovedì 7/10
10. IVREA Canavese e Valli e Lanzo. Venerdì 8/10
11. DALL'ACQUESE alla Langa astigiana. Lunedì 11/10
12. VALLE BELBO le colline del Moscato. Martedì 12/10
13. DA GENOVA alle Cinque Terre. Mercoledì 13/10
14. LA PIANURA da Santena a Fossano. Giovedì 14/10
15. AOSTA la valle della fontina. Venerdì 15/10
16. DA BAROLO a la Morra. Lunedì 18/10
17. TORINO le Regge, i parchi e le colline. Martedì 19/10
18. DA TORTONA alle ville del Gavi. Mercoledì 20/10
19. VAL SUSA e Sacra e le vie del Valdesi. Giovedì 21/10
20. DALLE RISAIE al Monte Rosa. Venerdì 22/10
21. LA CULTURA del Barolo. Lunedì 25/10
22. TRA MONDOVÌ e il Tanaro. Martedì 26/10
23. ALESSANDRIA e il Monferrato. Mercoledì 27/10
24. SAVONESE profumi di Liguria. Giovedì 28/10
25. COGNE e il Gran Paradiso. Venerdì 29/10

LA STAMPA

LA STAMPA

Compilate, ritagliate e spedite in busta chiusa a: Ed. La Stampa Casella postale n° 702 10100 Torino Centro. Oppure spedite via fax allo 011.6693067.

Codice abbonato ☐☐☐☐☐☐☐☐

COGNOME ..... TELEFONO .....

NOME ..... firma .....

VIA ..... N° ..... PROVINCIA .....

CITTA' ..... CAP ..... Prefisso .....

Inviatemi: ☐ Collezione completa 25 fascicoli in omaggio (spedizione a carico de La Stampa)

Il trattamento dei dati personali che le riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente nell'ambito e quanto lite alla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Al Puchoz partita con poche emozioni . Il Borgosesia respinge gli attacchi dei rossoneri senza il goleador Cau, fermo per infortunio

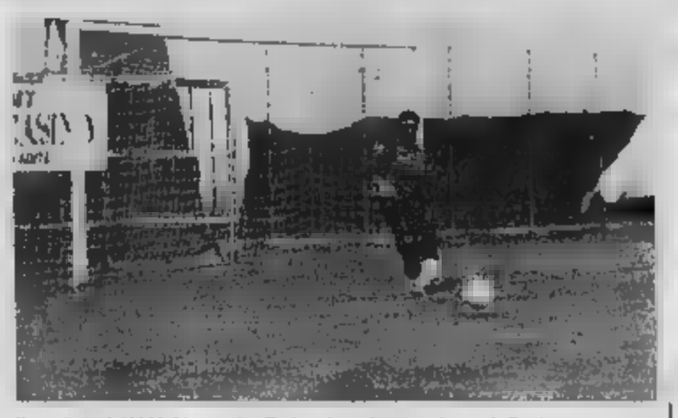
Coppa amara per il VdA che non riesce a segnare

Sigfrido Benayton

AOSTA

Finisce senza gol e con poche emozioni la sfida andata del secondo turno di Coppa Italia dilettanti tra il Valle d'Aosta e il Borgosesia (il ritorno è in programma mercoledì 6 ottobre in terra vercellese). Partita povera di contenuti tecnici, con i rossoneri alla ricerca di vittoria per ritrovare morale dopo la partenza falsa in campionato. Il successo però non arriva, con l'attacco ancora troppo evanescente. A complicare le mister Fermanelli anche il forfait di Cau, costretto a saltare la sfida con la formazione di Caligaris a causa dell'infortunio patito nell'allenamento di martedì, che ne mette in forse la presenza anche nell'importante incontro di domenica al «Puchoz» contro l'Arzachena.

Tra i pali c'è l'esordio del giovane Alessandro Pedretti, Perini al centro della difesa dopo aver saltato due turni di squalifica in campionato. Avvio di partita a ritmo blando, con i portieri a fare da spettatori. La prima conclusione è di Nicoliniu, al 7', un tiro alto. La replica dei rossoneri porta la firma di Celella, con Communara che controlla. Al 18' punizione di Celella e deviazione di Aimè, che finisce sopra la traversa. Al 22' bella girata di Oliva, che Pedretti blocca con sicurezza. Al 31' Panella chiamare in



Il portiere del VdA Alessandro Pedretti e un'azione di ieri al «Puchoz»

l'estremo difensore rossonero, una conclusione senza pretese, Oliva alza troppo la mira, al 43', da buona posizione.

All'inizio della ripresa Fermanelli gioca la carta Vivian per cercare di dare maggiore incisività al reparto avanzato. Al 48' Pedretti rischia su un rinvio che finisce sui piedi di Soncini. Il Valle d'Aosta preme sull'acceleratore e costruisce tre interessanti inziative. Al 65' punizione dalla sinistra di Tommaso, colpo di testa di Vivian per Clerino, che al volo spedisce il pallone di poco sopra la traversa. Al 67' De Tommaso si presenta davanti a Communara, scarica la sfera sul portiere in uscita. Al 75' è Aimè a finire in terra in area, dopo una bella azione corale, l'arbitro che ce il giocatore per simulazione. La spinta dei neri si spegne con trascorrere dei minuti. L'ultimo pericolo è comunque per il Borgosesia, su un diagonale di Turato, che si perde sul fondo.

Valle d'Aosta: Pedretti, Rotolo, De Tommaso, Volpone, Lavelli, Perini, Matinella, Dentoni, Clerino (86' Turato), Celella (46' Vivian), Aimé.

Borgosesia: Communara, Albanese, Panella, Balsamo, Paganini, Rossi, Nicoliniu (79' Casabianca), Brescia, Soncini (54' Prete), Oliva, Barone (71' Ferrari).

Arbitro: Cristofaro di Nichelino.

LE PAGELLE

PEDRETTI 6,5. Buon esordio. Non rischi, ma svolge il lavoro con sicurezza, destando una buona impressione.

ROTOLO 6. Prestazione sufficiente. Controlla senza problemi gli avanti avversari.

DE TOMMASO 6. Qualche buono spunto sulla fascia sinistra, spreca l'occasione propizia per sbloccare il risultato.

VOLPONE 6. Il solito lottatore. Conquista un gran numero di palloni.

LAVELLI 6. Lotta con caparbietà. Molto con i compagni, che richiama spesso da tutte le zone del campo.

PERINI 6. Rientra dopo turni di squalifica in campionato. Preciso nelle chiusure.

MATINELLA 5. Non riesce mai a dare concretezza all'azione. Scarso anche l'apporto in termini di qualità.

DENTONI 5. Anche lui lascia a desiderare nell'impostazione della manovra.

CLERINO 5. Non sfrutta a dovere l'opportunità che gli viene con di partire da titolare. Troppo statico.

TURATO s.v. Entra nel finale a rilevare Clerino.

CELELLA 5. Prova senza luci. Da lui ci si attende molto di più.

VIVIAN 6,5. Il suo ingresso all'inizio della ripresa conferisce vivacità alla manovra.

AIMÈ 6. Qualche spunto interessante, ma manca di continuità. Era piaciuto di più domenica in campionato. [s. b.]

Soltanto un punto per le valdostane

AOSTA

La 2ª giornata dei campionati juniores è stata poco fortunata per le squadre valdostane. Su 9 punti in palio, soltanto il Sarre Vallée d'Aoste ha raccolto un punto; sconfitte per il Valle d'Aosta nel campionato nazionale (3-0 con l'Oggiono) e per il St-Christophe nel «regionale» (per 5-1 con il Cavaglià). E' andata meglio ad allievi e giovanissimi, che hanno confermato le impressioni dell'esordio.

Negli juniores, il Valle d'Aosta si risvegliato bruscamente dopo il sull'Ivrea. I ragazzi di Quaglia, pur producendo palle gol sono stati trafitti da una rete su puni e da due azioni di contropiede. Sabato, il Valle d'Aosta è chiamato a un match impegnativo contro l'altra capolista Borgomane.

Nel campionato regionale il Sarre Vallée d'Aoste pareggia a Viverone (rete di Grassi su rigore) e dimostra un buon carattere nel ribaltare una situazione di svantaggio. Partita da dimenticare per il St-Christophe che incassa la seconda cinquina 7 giorni e deve pensare a dimenticare in fretta questo inizio «choc» e riparare ai troppi errori commessi. Di Passuello il goal della bandiera.

Sabato il Sarre ospiterà la capolista Tollegno (6 punti contro i 4 dei castellani); il St-Christophe sarà scena a Santhià. campionato provinciale all'esordio l'Aymavilles/Gressan (2-0 sul Burolo Ivrea 89), il Quart (3-1 sul Quincinetto) e il Grand Paradis per

Palleggio di un allievo

3-2 nel derby con il Countia Freide. Lo Charvensod Sant'Orso è stato battuto 3-1 a Caluso.

Negli allievi, il Valle d'Aosta di Luciano Benetti ha liquidato 5-0 lo Strambino (2 reti Giovannanza, poi Paradiso, Fuggetta e Pitrolino) è finito in testa alla classifica dopo 2 giornate. Domenica i valdostani saranno impegnati con la Pro Settimo, ancora a zero punti.

Nei giovanissimi anche l'Aymavilles/Gressan di Giovinazzo prosegue a punteggio pieno dopo il 3-0 ottenuto sul Nichelino (reti di Guaa, Guaragna e Ansermè) e ora riceverà a Gressan il blasonato Barcanova. Nell'altro incontro buon pareggio (2-2) del Valle d'Aosta a Torino con il Beppe Viola grazie alla doppietta di Caputo. [p. l.]

Nel campionato di serie C, le squadre valligiane hanno ben figurato sul terreno di casa

Prima giornata con vittoria su 2 campi

Sconfitte le squadre impegnate nella Coppa Italia

AOSTA

Iniziano con il piede giusto le due valdostane che partecipano al campionato di serie C di calcio a 5. Entrambe impeg in casa, han raccolto l'intera pos in gioco. Il Countia Freide del tecni Collura, al 1° anno in questa ie, ha superato 6-5 la Polizia di Stato; il Valdigne di mister Alpigini ha regolato per 6-3 Torino Avis.

Più difficile è stata la vittoria dei ragazzi di Collura, che sul 5-1 in loro favore, sono stati rimontati fino al 5-5 prima di chiudere l'incontro nel finale. Terminato il 1° tempo in vantaggio 4-1, il Countia Freide ha il torto considerare chiusa la partita, ha abbassato l'attenzione, giocando sufficienza. E' così nata la rimonta degli avversari, chiusa a 1' dal termine il gol definitivo vantaggio Danon, autore di una cinquina. Salmin l'altro gol valdostano.

Tutto facile anche per il Valdigne che aveva chiuso il discorso già nel 1° tempo con il parziale di 4-0. Per i valdostani sono andati a

Un'azione tra l'Eurotravel e l'Aymavilles-Gressan nello scorso derby

Dorigatti, di una quaterna, Vigani e Pascal. Anche per il Valdigne si è trattato di un ottimo avvio, considerato che i torinesi, così gli avversari del Countia Freide, sono tra le squadre maggiormente accreditate ad inizio stagione per la conquista delle prime posizioni. Lunedì, il Valdigne sarà impegnato a Torino proprio contro la Polizia di Stato, mentre il Countia Freide giocherà l'8 ottobre ancora in casa, contro il Cral Telecom.

Risultati opposti nell'ultimo fine settimana, per le valdostane impegnate in Coppa Italia. L'Aymavilles/Gressan è per 2-1 alla superiorità tecnica del Cotrado Torino; l'Aosta Futsal di mister Fea ha esordito nel 1° turno della Coppa di B per 5-3 sul Biella, squadra che partirà nel campionato B per lottare al vertice. Su tutti il brasiliano Oliveira, autore di una doppietta, capace di infiammare il pubblico con belle giocate e poi espulso sul più bello.

La squadra aostana ha mostrato determinazione e voglia di ben figurare contro un Biella forse fin troppo favorito e salito in Valle forte degli ultimi innesti Sarro e C. Di Nobilo, un'autorete Filippozzi e Xausa gli altri gol valdostani che si giocheranno tutto sabato a Biella nella gara di ritorno.

Ha retto bene anche l'Aymavilles/Gressan che non ha sfigurato contro una delle squadre indicate quale possibile vincitrice del campionato A2 e che fra l'altro presentava nelle sue fila giocatori come Vassallo, autore della rete decisiva, e Visconti, neo campioni d'Italia con l'Itca di Torino. [p. l.]

Raffaele Statti lascia: «Impossibile convivere con Liliano Broido»

Scontro nella «New Boxe Aosta» il presidente dà le dimissioni

AOSTA

Raffaele Statti lascia, in polemica, la presidenza della «New Boxe Aosta», e traccia un futuro negativo per la «noble art» in Valle. «La motivazione principale delle mie dimissioni - dice - è da attribuire agli impegni professionali che non mi lasciano ulteriori spazi. I contrasti e l'impossibilità di coesistere con l'allenatore Liliano Broido assommati alle difficoltà di trovare proseliti in palestra hanno maturato in me la convinzione di abbandonare il campo».

La boxe, secondo Statti, futuro: «La non è soltanto valdostana, tuttavia Valle, nonostante la lunga tradizione trascorsi lusinghieri, oggi per carenza di uomini di mezzi ritengo che il processo di abbandono sia irreversibile. Al massimo si può parlare di sopravvivenza».

Fra gli abbandoni dalla palestra c'è anche quello di Luigi Patruno, vincitore di un titolo italiano e pugile che ha fatto parte della storia della boxe

Raffaele Statu

rossonera. Fra i tanti incontri da professionista disputati, è rimasto memorabile il tentativo europeo contro un inavvicinabile Bogs, campione danese pressoché imbattibile sul ring «casa». E proprio a Copenaghen Patruno tentò la sua avventura continentale finita sotto un'impressionante gragnola di colpi. L'epilogo dell'incontro nulla toglie, però, all'importanza di Patruno come pugile e della Boxe Aosta, piccola realtà che seppe distinguersi più volte in campo nazionale fino ad arrivare a giocarsi il titolo europeo.

Storia che finisce nell'amarezza, con Statti che lascia il «ring» dopo 39 anni. Cominciò da pugile quando aveva 16 anni disputò 75 combattimenti da dilettante, poi dovette rinunciare indossare i guantoni proprio appena passato professionista per un incidente sul lavoro. E' rimasto sempre vicino all'ambiente organizzando manifestazioni e occupandosi quindi di boxe dal punto di vista manageriale, fino a diventare presidente della Boxe Aosta.

Lo scontro con l'allenatore Broido e un futuro difficile, per assenza di pugili, lo ha quindi spinto alle dimissioni. «Ma per me lo sport rimane una grande passione - dice -. Sto vagliando possibilità in altre discipline».

TRIAL

Nella prova di Pont-Saint-Martin del«Trofeo Samar» vittoria degli atleti di casa nelle categorie «major» e «piccole cilindrate»

Uva e Souquet, doppio successo per i colori valdostani

Tra i protagonisti della penultima prova di campionato anche Bosc, Comiotto e Gal

Il «Trofeo Samar è giunto alle battute conclusive. Nell'ultima domenica di settembre si è svolta la gara di Pont-St-Martin, la penultima prevista dal programma del «Samar». gara articolata in sette tratti controllati, lungo tre giri di percorso ricavato nella di Ivery, sui sentieri della strada che porta alla vallata di Gressoney.

le prove cosiddette «bagnate» ricavate sul greto di un torrente. La gara ha regalato ai colori rossoneri due sole vittorie, una nei «major» per merito di Erik Uva (Gasgas) della polisportiva Pollein, primo davanti al valligiano Venturino Bosc del M.C.Valle d'Aosta e a Mario Malaspina, anch'egli dal moto club organizzatore, e l'altra nelle piccole cilindrate da 50cc grazie a Rudy Souquet del M.C. Valle d'Aosta, unico a gareggia-

Erik Uva ha vinto tra i major

nella propria categoria. Nel «minitrial» arrivate le vittorie di Andrea ie, solo in pista nel gruppo C, e di Alessandro Bréan su Francesco Cutalano nell'altro raggruppamento. Nelle altre categorie hanno dominato i trialisti «stranieri». Nei «super» la vittoria è andata a Daniele Maurino (Fantic), con il valdostano Ivan Comiotto solo terzo, preceduto anche dal piemontese Alberto Tempera. Tra gli «esperti» ha avuto la meglio Fabrizio B (Montesa) su Giorgio Donaggio e sul valligiano Angelo Piu.

Negli «amatori» primo posto per Pier Paolo Bultrumi (Gasgas) davanti a Piletta Toniot e Massimo Bozzini, con il valdostano Fulvio Amendolia quarto. Negli «esordienti» successo per Paolo Brotto (Gasgas), che per differenza di soli penalità ha preceduto il valdostano Jean Michel Gal, mentre nei «veterani» Antonio Monteferrario (Perazzone) ha sconfitto di misura (17 penalità contro 18) Giovanni Tosco.

L'ultima prova del «Samar 1999», l'ottava del programma, si disputerà domenica ottobre Mezzana Mortigliengo (Biella). [a. c.]

Angelo Piu in azione. Il valdostano è giunto terzo nella categoria «esperti»

SPORT FLASH

Baudin campione italiano dei maestri di sci

Ferruccio Baudin (Gal Sport) ha vinto a Pinerolo il titolo tricolore di mountain bike e su strada nei campionati italiani dei maestri di sci. Nella cronometro il valdostano ha chiuso con il 3° posto.

Corsi per bimbi e bimbe delle Elementari

Il comitato regionale organizza dei corsi minibasket per bambini e bambine delle scuole elementari. I corsi si svolgeranno, a partire dal 4 ottobre, il lunedì dalle 17 alle 18 alla palestra di via Volontari del sangue e il mercoledì dalle 16 alle 17 alla palestra del quartiere Dora. Per ulteriori informazioni telefonare a Umberto Colombini: 0165/45893.

SKIROLL

Vittoria del Monte Cervino

Lo Skiroll Club Comunità montana Monte Cervino ha vinto a Crevacuore Trivero la 6ª prova della Coppa Alpi occidentali di skiroll. Nelle diverse gare successi di Cuaz, Praz, Fornasiero e Rinaudo.

A Gignod successo Dal Santo

Al Golf Club Arsanières di Gignod si è disputata la «Coppa del Presidente», buche Medal. Nel «netto» 1ª categoria ha vinto Mario mentre tra i categoria ha prevalso Francesca Invernizzi. Nel «lordo» per Alessandro Napoli. Tra le ladies primo posto per Donatella Chierico e tra i seniores vittoria di Antonio Napoli. Do è in programma il Trof Città di Aosta.

OGGI RISCOPRIAMO SAN PIETRO.

La Fabbrica di San Pietro ed Eni restituiscono l'originario splendore alla facciata della Basilica Vaticana.

Oggi, dopo due anni e mezzo di lavori, Eni è orgogliosa di mostrare la facciata di San Pietro in tutta la sua bellezza, per restituire al mondo un capolavoro della cristianità. Il restauro è stato possibile grazie al contributo dell'antica tradizione dei "Sanpietrini" e alle esclusive competenze tecnologiche acquisite da Eni in anni di studi nel campo chimico e fisico. Ma soprattutto grazie a tutti gli uomini del restauro che hanno lavorato per conquistare gli occhi e il cuore di quanti verranno ad ammirare San Pietro in occasione del Giubileo.

Eni

Eni S.p.A. - Piazzale E. Mattei, 1 - 00144 Roma, Italia - http://www.eni.it

Le dimissioni del responsabile dell'Ambiente liberano la poltrona ai Verdi

Comune, l'assessore Vernetti se ne va

«Troppe ripicche: ormai non si governa più»

Giuseppe Sangiorgio

Si è dimesso Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente. Il sindaco Castellani ne prende atto [redacted] dispiacere, [redacted] maggioranza lo ringrazia, la giunta, [redacted] l'assessore Fiorenzo Alfieri, sottolinea che i suoi interventi hanno cambiato il volto della città. L'opposizione esulta e «spara [redacted] sui danni di un amministratore che non lascia rimpianti».

Il comunicato di Vernetti arri[redacted] nelle redazioni poco prima delle 16. E conferma uno stato di malessere che aleggiava ormai da tempo in un Consiglio comunale bloccato dal malumore dei Verdi. «Da tempo - spiega nella nota l'assessore - tensioni interne alla maggioranza la rendono sempre più ingovernabile, ponendo il sindaco e il centro sinistra in crescenti difficoltà proprio quando, a 20 mesi dalla scadenza naturale del mandato, sarebbe necessaria una decisa azione di governo».

Ragioni queste ultime che, a giudizio dell'assessore Paolo Peveraro, [redacted] «un segnale allarmante» sullo [redacted] di salute della coalizione che governa a Palazzo Civico. E che, di conseguenza, dovrebbero far riflettere tutto il centro sinistra».

I Ds e il Ppi, al contrario, affermano che il problema era fra il sindaco e lo stesso Vernetti. Ma, mentre Beppe Borgogno dà atto a Vernetti di [redacted] compiuto un «gesto coraggioso» e auspica che «adesso la maggioranza possa lavorare con [redacted]ior serenità», Porcellana [redacted]a: «Evidentemente presentarsi con la faccia feroce, [redacted] hanno fatto i Verdi, dà risultati, ne prendo atto». Mariangela Rosolen (Comunisti italiani) apprezza [redacted] contributo dato [redacted] Vernetti «per risolvere un problema reale». E Michele Paolino (Alleanza per Torino) afferma che l'assessore, ormai ex, ha agito con [redacted] di responsabilità di fronte alla difficile situazione politica che sta vivendo la città». Dispiaciuto Enzo Branciforte (Socialisti-Sdi), il quale precisa che la questione non può risolversi [redacted] la semplice sostituzione di Vernetti e chiede un confronto di maggioranza con il sindaco «per rilanciare l'azione della giunta».

Silvio Viale, capogruppo dei Verdi, accusa Vernetti di [redacted] agito troppo in ritardo. E, ieri, dopo l'annuncio delle dimissioni, ha avuto un breve colloquio con il sindaco che rivedrà domani [redacted] la delegazione ufficiale del Sole che ride e [redacted] democratici per l'Ulivo.

Comunque, fra i «pretendenti» all'incarico di Vernetti [redacted] meno che, [redacted] nel [redacted] della [redacted] di Passoni, avvenga una redistribuzione delle deleghe) il nome più «gettonato» nel tam tam municipale è quello del portavoce cittadi[redacted] che ride, Roberto Tricarico, insieme con Giovanni Pagliero, Guido Viale (già collaboratore di Vernetti) e Raffaele Bar[redacted].

Le dimissioni dell'assessore arrivano oggi in giunta che ne prenderà atto. Il sindaco, che [redacted] assumerà le deleghe ad interim fino alla nomina del sostituto, lunedì comunicherà l'accaduto al Consiglio comunale, quindi anche all'opposizione, che, appena la notizia si è diffusa, ha lanciato [redacted] vera e propria raffica di critiche sia a Vernetti, sia alla maggioranza.

Dice Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia. «Se il centro sinistra avesse invitato Vernetti a dimettersi due anni fa (evitando così gli evidenti danni del suo agire) sarebbe stato [redacted]bile. Oggi assistiamo, invece ad un balletto di assessori e allo spettacolo poco edificante di un sindaco che ogni sei mesi manda a casa [redacted] suo assessore per tenere in piedi la baracca. Oppure, e sarebbe ben peggio, Vernetti è uscito dalla giunta per assumere un importante incarico nel comitato olimpico e far posto ai Verdi». Secondo Mauro Battuello (Centro) l'inserimento di Vernetti nello staff per i giochi invernali del 2006, «sarebbe una sciagura peggiore della sua permanenza in giunta»

Durissimo Mario Borghezio (Lega), secondo il quale, le dimissioni di Vernetti «faranno fare salti di gioia ai [redacted]. Mentre per Ferdinando Ventriglia (An), esse sono «il primo risultato del regolamento di conti nel centro sinistra dopo il vertice di martedì. «I problemi - conclude il capogruppo di Alleanza nazionale - però restano. Quale sarà, per esempio, il destino degli stadi? Torino aspetta soluzioni».

L'assessore **Gianni Vernetti** con il sindaco **Valentino Castellani** durante l'ultima giornata con il centro chiuso alle auto. Vernetti era in carica dal 1993, ma nei mesi scorsi aveva lasciato i verdi per entrare nei Democratici. Di qui la richiesta di un posto in giunta degli ambientalisti

---

Il bandito ha arraffato [redacted] po' di milioni [redacted] n'è andato lasciando una borsa: «State fermi altrimenti esplode»

Rapina in banca con taglierino e finta bomba

Paura in corso Palermo bloccato 2 ore

Giacomo Bramardo

E se il taglierino non basta, anche una finta bomba. Era proprio deciso a farsi dare i soldi il [redacted] che ieri, poco prima delle 13, è entrato nell'agenzia di corso Palermo del Banco di Roma. A volto scoperto, con quella 24 ore marrone, aveva quasi l'aria della brava persona, quella dalla quale certo non ti aspetteresti di vederla estrarre un taglierino e puntartelo sotto il naso. E invece, quell'uomo, sui 30-35 anni, ha creato due ore di trambusto e paura per nulla. O quasi. Sì perché, prima della fuga a piedi dall'istituto di credito, si è accontentato di arraffare con una mano un po' di contanti da una delle casse. Due o tre milioni, non [redacted] più, secondo le prime verifiche. E ha lasciato quella valigetta accan[redacted] alle [redacted] La stessa in cui diceva di aver sistemato una bomba: «Se [redacted] state fermi vi faccio saltare tutti in aria». Momenti [redacted] comprensibile terrore tra gli impiegati, disposti, a questo punto, ad assecondare le richieste dello sconosciuto. E invece, il rapinatore con la valigia, [redacted] accontentato [redacted] fare il giro del bancone [redacted] infilare la [redacted] in mezzo ad [redacted] di contanti. Qualche biglietto da 50 e 100 mila. Se li è infilati in tasca, sempre con il taglierino in mano, ed è uscito abbandonando la [redacted]. [redacted] impiegati si sono così ritrovati con quella misteriosa valigetta tra i piedi. E chi la tocca? Tutti si sono precipitati in strada. Il giovane direttore, invece, in servizio da poco più di un mese, pur [redacted] freddi, si è preso la responsabilità di spostare la pesante borsa all'esterno, sul marciapiede, di fronte all'ingresso della banca.

In pochi istanti, l'allarme [redacted] 112 ha fatto arrivare tre auto dei carabinieri in corso Palermo angolo via Malone. I militari del nucleo radiomobile e della compagnia Oltredora hanno isolato la zona per un paio d'ore. Capannelli di curiosi, gente affacciata [redacted] balconi, i palazzi dell'isolato sgomberati per precauzione. Alle 15 il botto, simile ad un petardo. Quello della microcarica piazzata dagli artificieri dei carabinieri, che [redacted] fatto saltare la valigia. Dentro c'erano alcune pile, pezzi di ferro e diversi ritagli di vecchi articoli, dagli argomenti più [redacted]riati, senza un apparente nesso logico.

Non è la prima volta: altri rapinatori «con la bomba», in passato, si sono fatti vivi alla Bnl di piazza Bengasi (26 gennaio 94), e ancor prima alla Banca Sella di Banchette (Ivrea, novembre 92), quando il malvivente chiese del direttore per mostrargli la valigia-ordigno, colma solo di carta straccia e fili di rame.

Presi dopo due aggressioni

Avevano appena scippato due donne, aggredendole per strada. Li hanno arrestati gli agenti del commissariato Mirafiori, uno dei quattro nuovi «poli» di polizia, questure decentrate sul territ[redacted]. Sono Massimiliano Nuti, 33 anni e Claudio Santonocito, 36 anni, con storie di droga nel loro passato. Li hanno bloccati gli agenti del commissariato in via Guido Reni, dopo un breve inseguimento. Erano su una Uno, avevano appena rapinato Matilde S., 60 anni, in via Tofane, portandole via borsa, documenti, assegni, 30 mila lire. L'allarme [redacted] arrivato alla centrale che ha coordinato l'intervento. Poi si è scoperto che i due avevano mezz'ora prima rapinato un'altra donna, Michelina G., 48 anni, in via Briccarello.

Un carabiniere osserva la borsa lasciata dal rapinatore prima di fuggire e portata all'esterno della banca dal direttore. I militari hanno isolato la zona e fatto esplodere una piccola carica. Precauzioni e intervento inutile, [redacted] borsa era piena di pile, pezzi di metallo e giornali

---

Nel condominio sempre nuovi dubbi

[redacted]

NON sempre con gli amministratori di stabili c'è buona armonia e nel caso di C.G. si può dire che si sia creato «un caso» che può interessare altri lettori.

Scrive: «Mi sono recata dall'amministratore del condominio per vedere il registro dei verbali e mi sono sentita rispondere che loro non sono tenuti a conservare questi documenti troppo vecchi che forse i precedenti amministratori già morti [redacted] consegnato. Io so [redacted] erano stati consegnati e credo che abbiano [redacted] una grave mancanza».

L'avvocato [redacted] Profeta assicura: «L'amministratore è tenuto a conservare i documenti condominiali».

E ne stila un lungo elenco: «Licenza o concessione edilizia dell'immobile; copia [redacted] frazionamento catastale dell'immobile; copia notarile del regolamento di condominio e copie degli atti di acquisto della proprietà dei condomini; libro dei verbali; deleghe depositate per le assemblee; ricevute degli avvisi di convocazioni assembleari inviate ai condomini; contratti di assunzione e libri paga dei dipendenti; ricevute e copie [redacted] dichiarazioni ai fini contributivi obbligatori».

Inoltre si devono conservare: «Eventuali contratti di locazione di parti comuni condominiali e copia delle ricevute dei relativi canoni o rimborsi spese; con[redacted] per il conto bancario ed estratti-conti, contratto di assicurazione e ricevute dei premi pagati; contratti di manutenzione ascensore, riscaldamento e aria condizionata; contratti di appalto pulizia e vigilanza».

E ancora: «Copia delle denun[redacted] al [redacted] per l'imposta sui rifiuti; ricevute di tasse pag[redacted] tra cui l'Ici se dovuta, bolletta e ricevute per elettricità, telefono, gas, ecc; dichiarazioni di conformità impianti dovute per legge; documenti relativi al risparmio energetico; certificati o nulla-osta di prevenzione incendi; certificati di garanzia; parcelle di professionisti; fatture o ricevute fiscali dei fornitori (la cui conservazione [redacted] diventata obbligatoria [redacted] 1° gennaio 1998 [redacted] l'entrata in vigore della legge n. 449/97 per la quale [redacted] fisco ha diritto di pretendere la produzione di contabilità condominiale); fatture relative ad opere nelle parti comuni ammesse ad eventuali benefici fiscali per le imposte dirette (legge n. 449/97)».

Spiega l'esperto: «E' sbagliata la convinzione che l'amministratore possa distruggere ogni documentazione una volta approvato il rendiconto annuale: basti pensare all'ipotesi che la [redacted] assembleare [redacted] [redacted]vazione del rendiconto sia nulla perché un condomino, per errore, non sia stato invitato; costui infatti ha diritto di fare valere la nullità in qualsiasi tempo. L'amministratore può unicamente cestinare ciò che è sicuramente esaurito, come ad esempio i certificati di garanzia scaduti e le ricevute di pagamento di premi assicurativi relativi a periodi di tempo già esauriti.

«Per tutto il resto, l'eliminazione di documenti può costituire un rischio [redacted] per l'amministratore sia per il condominio; basti p[redacted] alla mutevolezza della legislazione in materia fiscale e contributiva (con continuo rinvio dei termini prescrizionali). In tali condizioni sarebbe avventuroso ogni elenco di termini prescrizionali per la conservazione dei documenti».

Conclude il legale: «Non sembra quindi che l'amministratore di un condominio possa esimersi da responsabilità per mancata [redacted] conservazione di libri dei verbali, a meno che non abbia segnalato ai condomini di non averli avuti dal precedente colle[redacted]».

* Per Osvaldo. L'avvocato Profeta sostiene: «Le modifiche fatte da [redacted] condomino alla sua porta d'ingresso senza la preventiva autorizzazione dell'assemblea condominiale prevista dal regolamento, valgono a qualificare l'opera come abusiva e pregiudizievole all'estetica e al decoro dell'edificio. Anche un singolo condomino può agire in giudizio a tutela della cosa comune e questo interesse non può ritenersi escluso dalla possibilità di una postuma convalida da parte dell'assemblea».

Dalle Casse di Risparmio

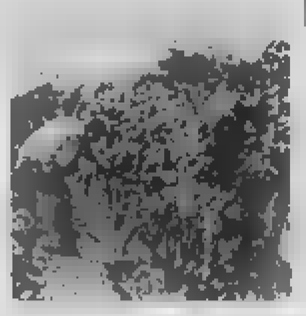
[redacted] 1 miliardo al centro anti-cancro di [redacted]

L'associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Pie[redacted] contribuirà con un miliardo alla realizzazione dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, [redacted] Candiolo. L'offerta sarà utilizzata per il completamento dei reparti di radioterapia, del blocco operatorio, della rianimazione e del servizio di gastroenterologia.

Spiega Andrea Comba, presidente dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse [redacted] Risparmio: «Questa offerta rientra nelle nostre strategie per collaborare a rendere il sistema della sanità piemontese sempre più qualificato e all'avanguardia». Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, sottolinea l'importanza di questa elargizione, che darà non solo impulso alla ricerca, [redacted] offrirà la possibilità di potenziare [redacted] attività di diagnosi, degenza e cura.

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Flavescenza dorata interviene la Regione



TORINO. L'assessore regionale all'Agricoltura sta predisponendo un provvedimento che preveda interventi a favore dei viticoltori danneggiati dalla flavescenza dorata. «Il provvedimento è necessario per risolvere i problemi contingenti in attesa che a livello nazionale, [redacted] ambito legislativo ed economico, la malattia rientri tra le calamità regolate dalla legge 185/92» ha dichiarato l'assessore Bodo. A tal proposito il Ministero per le Politiche Agricole ha elaborato un testo di legge specifico. Il provvedimento regionale ha la funzione di anticipare gli interventi che non devono comunque superare il limite stabilito nell'ordine di [redacted] contributo massimo del 30% sulle spese di estirpo ed impianto per i [redacted] vigneti. L'assessore Bodo andrà a Bruxelles per valutare con i funzionari europei la legittimità del provvedimento

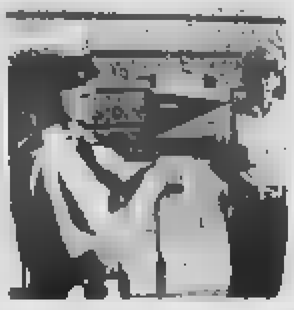
Lauree lunghe nell'ateneo biellese

BIELLA. Diplomi sì, ma anche lauree «lunghe». La Provincia punta a fare di Biella una vera città universitaria, [redacted] in Consiglio maggioranza e opposizione si sono trovate unite nel lanciare un appello: «Il nostro ate[redacted] potenziato». Nel mirino ci [redacted] nuovi corsi [redacted] laurea, che possano attrarre iscritti anche da fuori provincia. I diplomi attivati sono oggi quattro: quelli di Sas, Politecnico, Beni culturali e Servizio Sociale.

Parco Cinque Terre Approvato il decreto

LA SPEZIA. Il Parco nazionale delle Cinque Terre è ormai realtà. Il testo definitivo del decreto prevede anche la data di ent[redacted]ta in funzione del nuovo Ente Parco, successivamente alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Il parco nazionale comprende i tre Comuni di Riomaggiore, Vernazza e Monterosso, parti dei Comuni della Spezia (zona Tramonti) e di Levanto (zona del Mesco). Rimarrà escluso il Comune di Porto Venere.

Vercelli, arriva il telelaser in pensione l'«autovelox»



VERCELLI. Due apparecchiature nuove per i vigili urbani vercellesi. Il «telelaser» che, nei viali cittadini, sostituirà l'«autovelox» e un'importante novità: una telecamera [redacted] grado di controllare gli automobilisti ed i motociclisti che «bruciano» il semaforo rosso. Quest'ultima apparecchiatura era un pallino del comandante Giorgio Spalla che, avendo un organico troppo deficitario, non riusciva ad impegnare uomini nel controllo dei semafori. Adesso la tecnologia corre in suo aiuto: chi passerà con il rosso verrà fotografato e, in base alla targa, riceverà a casa la notifica della contravvenzione (121.200 lire). «Ma la foto - osserva il comandante - non gli sarà spedita per ragioni di privacy: chi volesse controllarla, potrà tuttavia rivolgersi al Comando». Anche il telelaser è già in funzione.

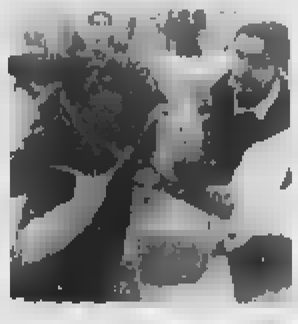
Chiuso il Benevolo in valle di Rhêmes

AOSTA. Chiuso a tempo indeterminato il rifugio «Benevolo» della valle [redacted] Rhêmes, una delle tappe più conosciute in Europa per le tappe dello scialpinismo. La chiusura è stata decisa dal sindaco di Rhêmes-Notre-Dame dopo un sopralluogo degli ispettori Asl. Il rifugio [redacted] è a norma di legge per questioni igienico-sanitarie. I gestori avevano inviato parecchie lettere al proprietario, la sezione di Torino del Club Alpino Italiano, senza però ottenere risposta.

Il SanPaolo aiuta [redacted]

MONDOVÌ. Il futuro Museo della Ceramica, che troverà collocazio[redacted] nel restaurato «Palazzo Faussone» di Piazza, ha ottenuto circa 600 milioni di lire messi a disposizione dell'Istituto Bancario SanPaolo di Torino, per destinarli all'arredo interno. A Palazzo Faussone, sarà sistemata l'intera collezione di pregevoli pezzi che Marco Levi, uno dei maggiori collezionisti ed esperti italiani della ceramica monregalese, ha intenzione di donare al Comune

Alba, [redacted] borghi in gara in groppa agli asinelli



ALBA. Fervono i preparativi per la giostra delle cento torri con [redacted] palio degli asini di domenica, [redacted] manifestazione storico-folcloristica che anticipa la fiera nazionale del tartufo (8-31 ottobre). Domenica, Alba farà un tuffo nel Medioevo con una sfilata di mille personaggi in costume storico che partirà alle 14 [redacted] piazza del Duomo percorrerà le vie cittadine tra ali di folla per raggiungere [redacted] campo [redacted] palio (piazza Cagnasso). I nove borghi albesi rievocheranno episodi di vita medioevale e quindi [redacted] sfideranno con il burlesco palio in groppa agli asini, tutto da ridere. Al rione vincitore andrà il drappo dipinto dal pittore Gianni Pascoli. Il palio degli asini nato negli anni Trenta per forsi burla dei cugini astigiani e della loro corsa di cavalli, è diventato un divertente appuntamento delle manifestazioni dell'autunno albese

Rodda eletto al vertice dell'Api

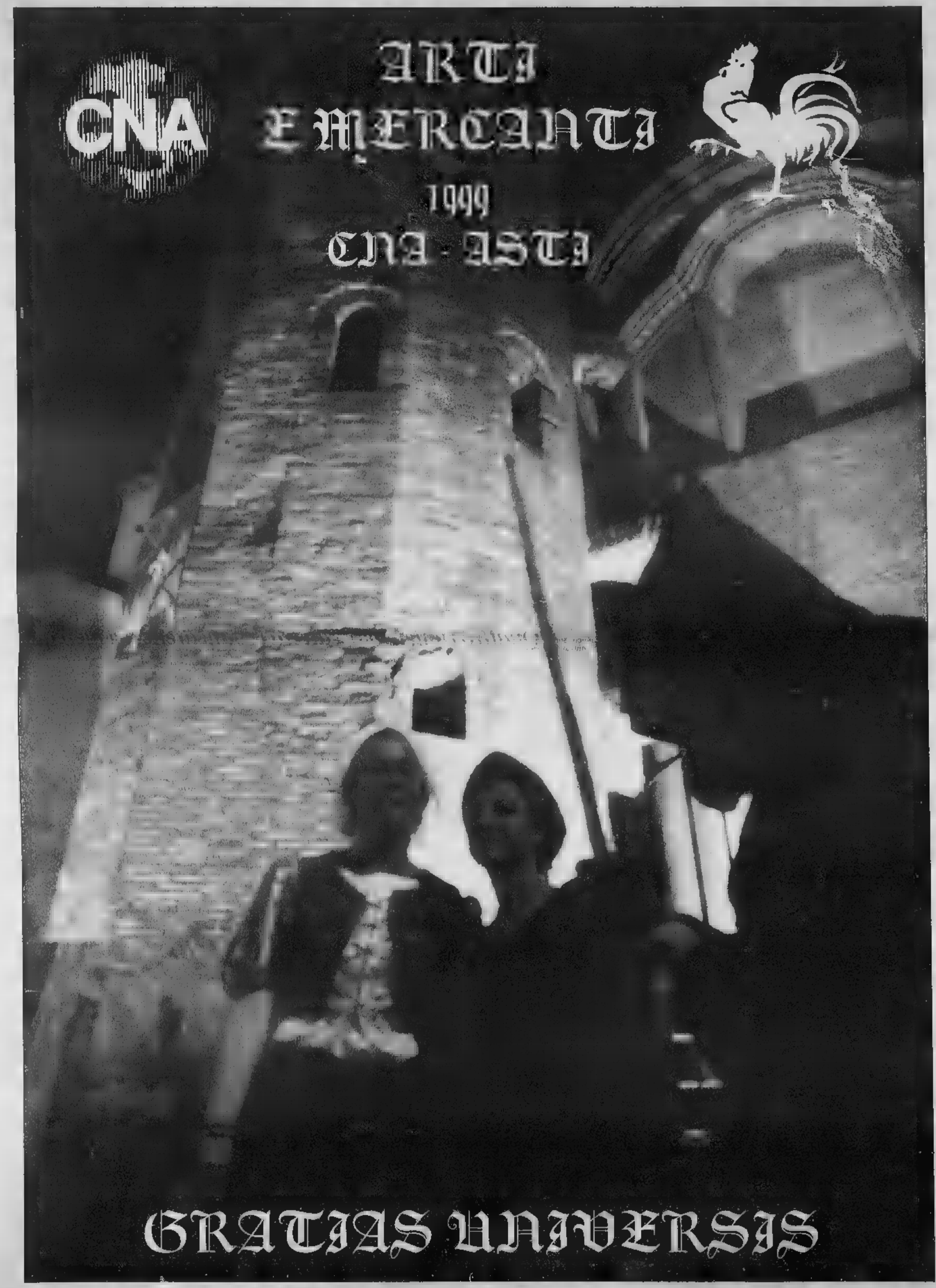
TORINO. Sergio Rodda è il nuovo presidente dell'Associazione delle piccole e medie industrie di Torino. È stato eletto l'altra sera dal consiglio direttivo. Amministratore delegato della Darma Autoglass e della Globus (entrambe aziende del settore dell'automotive) Rodda ha 56 anni ed è [redacted] decimo presidente della storia cinquantennale di Api Torino. Prende il posto di Ida Vana, possibile candidata al vertice nazionale Confapi.

Capodanno del 2000 [redacted] pronta

ALESSANDRIA. Via libera al programma di manifestazioni per il Capodanno 2000, ad Alessandria. Il Consiglio comunale ha, infatti, approvato con i 21 voti della maggioranza (Lega, Piemont, Alessandria Libera, Sinpa) la [redacted] della giunta che prevede lo stanziamento di un miliardo di lire al quale si aggiungono 600 milioni di sponsorizzazioni. [redacted] contrarie allo stanziamento le forze di opposizione.

Casale, laser a eccimeri per battere la miopia

CASALE. Il reparto di Oculistica dell'ospedale Santo Spirito di Casale, diretto dal primario Mauro Fioretto, è il primo centro di una struttura pubblica in Piemonte in cui [redacted] attua il trattamento della miopia con il sistema [redacted] laser a eccimeri. Si tratta di una tecnica all'avanguardia (fino ad [redacted] veniva praticata solo in strutture private con un costo oscillante tra i 5 e i 7 milioni) che consente di correggere la miopia, l'ipermetropia e l'astigmatismo, e di intervenire anche in altre patologie più complicate [redacted] esiti di ferite, leucomi corneali, astigmatismi irregolari. L'intervento, in anestesia locale (che consiste nella semplice somministrazione di un collirio), ha una durata comples[redacted] inferiore a cinque minuti e l'esposizione al laser, [redacted] particolare, si limita a pochi secondi.


CNA
ARTA
E MERCANTA
1999
CNA - ASTA
GRATIAS UNIVERSIS

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE AEROSOL - VIBRATORI MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, 0141.33.252 / 1.592.293 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
• CAMMINARE SENZA DOLORE
• SCARPE SOLLIEVO
• SCARPE PER IL PIEDE DIABETICO
• SCARPE PLANTARI SU MISURA
• CIABATTE SANITARIE
Alfieri, 21

Consiglio aperto sulla viabilità. Gli interventi di Florio e Marengo

Asti strangolata dal traffico

Il centro sinistra critica la Giunta

Il sindaco Luigi Florio a mani giunte e Maddalena Berrino (Legambiente)

Franco Cavagnino
ASTI

Sapete quale malattia affligge il porfido del di Asti? «La piorrea. I cubetti si scalzano dal selciato come i denti dalle gengive malate». Lo dice Giuliano Perrone uno degli intervenuti al Consiglio aperto di martedì sulla viabilità. merita il premio umorismo, anche c'è poco da scherzare: il pericolo di finire lunghi distesi più che far sorridere inquieta. Emiliano Serra, del comitato Borgo Antico, definisce gli ausiliari del traffico «giustizieri della notte». A lui va il riconoscimento per le immagini ad effetto. Sono piccole spigolature spulciate nel mare di proposte, sottolineature, critiche e consensi che hanno riempito la . Un dibattito sereno civile con qualche spunto interessante, conclusosi però con un contrasto tra maggioranza e opposizione. Centro sinistra e Lega hanno infatti proposto un ordine del giorno chiedendo alla giunta di formulare al più presto, con Asp e Circoscrizioni, un progetto complessivo di viabilità da sottoporre al Consiglio e ai cittadini. Si chiedeva nel frattempo l'esecutivo si astenesse da interventi inseriti «in tale disegno organico». «La maggioranza ha respinto la proposta senza neppure discutorla - commenta Fabrizio Brignolo (Ds) - Un fatto che ha dell'incredibile».

Nell'articolo a fianco sono elencate in estrema sintesi richieste, problematiche, ma anche espressioni di soddisfazione che gli intervenuti (in numero minore rispetto a quanti si erano iscritti a parlare) hanno espresso alla giunta e al Consiglio. Corso Alfieri, nella parte a Ztl e in quella a traffico normale, la progettata terza viale Partigiani, il costo degli abbonamenti ai parcheggi, il trasporto pubblico, la qualità dell'ambiente sono stati i temi forti della serata. I capigruppo nei loro interventi finali hanno ripreso buona parte delle tematiche. Il sindaco Florio e l'assessore renga hanno avuto il compito di precisare le intenzioni della giunta. Gli abbonamenti ai posteggi scenderanno da 80 a 65 mila lire e da 40 a 35 mila. Con l'Asp ci sarà presto un incontro per valutare alcune non facili soluzioni alternative alle attuali. I cancelletti della Ztl, ha precisato Florio «si possono rivedere» anche se ha ricordato Marengo «quando proponemmo i dissuasori mobili ci fu una sollevazione. Oggi, invece, qualcuno li vorrebbe».

C'è chi ha lamentato la maleducazione dei vigili: «Mi scuso - ha aggiunto il primo cittadino - faremo il possibile affinchè ciò non accada più. Gli ausiliari del traffico fanno rispettare i divieti di sosta che prima non si facevano rispettare». Molti marciapiedi si rimetteranno a nuovo, ma non tutti «perchè sono troppi quelli trovati in cattivo stato». E sulle zone blu il sindaco ha precisato che l'Amministrazione, andando contro al volere dell'Asp, ha evitato di rendere a pagamento l'ex caserma Colli, Campo del Palio, le via Zecca e Morelli. Marengo ha assicurato che si vuole affossare il servizio dei bus. Sul contrastato allargamento di viale Partigiani, l'assessore garantisce «che non si tratta di terza corsia scorrimento veloce, bensì di un disimpegno per snellire il transito sulla futura rotonda di piazza Lugano. Una simile soluzione ha dato buoni risultati in pi Marconi». E' inoltre in fase di stesura il nuovo Piano del traffico che disegnerà la viabilità nel suo complesso.

TRA ARRABBIATI E SODDISFATTI

Ecco una sintesi degli interventi del pubblico.

Angelo D'Albano (Unione ciechi) Auto parcheggiate fermate bus, le aiuole di corso Dante ostacolano visuale, ripristinare la linea «5» nella Ztl di corso Alfieri.

Giulia Veglio (comitato piazza Lugano). Il progetto di ampliamento a 3 corsie di viale Partigiani è molto a misura d'auto e poco a misura di pedone.

Serra (Borgo Antico). Più elastico per lo scarico e carico merci nella Ztl di corso Alfieri; il costo degli abbonamenti per i parcheggi è elevato; ausiliari Asp sono inflessibili e mancano anche di buon senso. Chiedo ufficialmente un incontro con sindaco e assessore.

Giovanna Grillone (presidente Anva). Tutto sommato i parcheggi ci sono, ma nei giorni non di mercato gli stalli blu sono vuoti. Sostituire i cancelletti della Ztl; illuminazione, fioriere e marciapiedi nella via di corso Alfieri in pessimo stato.

Enzo Arleri (Confesercenti). Favorevoli pedonalizzazione di Alfieri, ma i cancelletti sono di difficile spostamento. Ampliamento dell'orario di carico e scarico, decoro urbano poco curato, abbonamenti per i parcheggi cari anche per i residenti.

Comitato trasporto ferroviario. Si era parlato di utilizzare le linee periferiche (per Casale e Chivasso) come «metropolitana». L'amministrazione, al contrario, ha aumentato i parcheggi a pagamento e diminuito le corse dell'Asp.

Luigi Cammorti (commerciante). In questa fase sperimentale della Ztl si nota confusione per il carico e scarico.

Maddalena Berrino (Legambiente). Chiesto al sindaco un monitoraggio del benzene, la divulgazione dei dati e di riconsiderare il trasporto pubblico.

Dusio (piazza Castigliano). Non abbiamo più possibilità di servirci del trasporto pubblico verso corso Alessandria. Abbonamenti per i residenti cari.

Giuliano Perrone. I bus nella Ztl devono passare; pare ci sia stato un calo utenza 30 - 40%, evviva tutti i pullman senza dare nulla in cambio.

Giulio Raviola (commerciante). Nel tratto di corso Alfieri tra piazza e piazza I Maggio, istituire il senso per i bus; prevedere la sosta temporanea su un lato (15 - 20 minuti) e in piazza S. Nuova, lato Banca di Roma. Aprire 6,30 il parcheggio dell'ex caserma.

Giuseppe Olandese (Cgil Trasporti). Si sta rendendo inutile il trasporto pubblico e questo vuol dire rendere vuoto il centro. Gli ausiliari del traffico fanno il loro dovere.

Stefano Testa (barista in corso Alfieri). Il tratto di corso Alfieri fra via Carducci e piazza Roma clienti aumentati del doppio con la Ztl. C'erano spaccio di droga, traffico e smog. Ora va meglio.

Giovanni Car (orefice). La giunta insista con la pedonalizzazione, prima corso Alfieri era una camera a gas. I bus in corso Alfieri inquinano e basta.

Andrea (barista) La decisione di pedonalizzare corso Alfieri ha migliorato la qualità della vita. Prima tra via Carducci e piazza Roma c'era un forte spa l'isola ha aiutato ad allontanarlo.

Il pubblico in Consiglio. Giulia Veglio e Giuliano Perrone due degli intervenuti

Fascicoli in omaggio

Strade del Gusto oggi Val d'Aosta e domani Alba

Prosegue il viaggio con l'iniziativa editoriale de «La Stampa» e Slow Food su «Le strade del gusto». Oggi la volta della Bassa Valle d'Aosta, mentre domani toccherà all'Albese con i suoi vini, i tartufi e le atmosfere del pallone elastico. I fascicoli (in tutto 25) saranno distribuiti con il giornale dal lunedì al venerdì per 5 settimane. Ad opera completa i lettori avranno oltre 600 pagine con segnalazioni di alberghi, ristoranti, trattorie, laboratori artigianali dell'agroalimentare e cantine. Potranno essere rilegate in due volumi comprensivi di indici: in edicola sono disponibili le copertine a 8 mila lire l'una. Hanno riscosso successo anche le audiocassette (in vendita con «La Stampa» a 4900 lire) che compongono con i fascicoli l'ideale ghiottoteca.

Gli abbonati (sia postali che con Sanpa In) riceveranno gratuitamente a casa tutta l'opera spedendo l'apposito coupon pubblicato su «La Stampa»; può essere inviato anche per fax allo 011.6693067.

Catturati dai carabinieri dopo una serie di colpi in città. Sventato furto in pizzeria

Canelli, presa la banda del borseggio

Quattro rumeni bloccati tra le bancarelle del mercato

CANELLI

I carabinieri della Compagnia canellese (capitano Vito Petrera) hanno fermato e denunciato, con l'accusa di borseggio, quattro giovani rumeni, due uomini e due donne tra i 20 e i 25 anni. Sono stati bloccati tra le bancarelle del mercato. Una cattura movimenta.

Avvertiti dalla segnalazione di una donna a cui era stato sottratto il portafogli, i militari dell'Arma, con pattuglie del Radiomobile e auto «civetta», hanno setacciato le strade tra viale Risorgimento e il centrocittà. Uno dei presunti borseggiatori è stato fermato nei pressi del supermercato Maxisconto, in viale Risorgimento (a pochi passi dalla caserma dei carabinieri); gli altri tre in piazza Zoppa mentre cercavano di lasciare la città.

Dopo il fermo, i quattro, che risultano residentin nel Torinese, sono stati trasferiti in caserma per gli interrogatori. Successivamente se ne è disposta la denuncia per borseggio e il rilascio in libertà, in attesa di processo.

I carabinieri stanno ora raccogliendo le denunce dei derubati; stando alle prime indagini pare che in poche ore i quattro rumeni abbiano messo a segno almeno cinque colpi. La tecnica utilizzata è da veri professionisti del taccheggio: approfittando della ressa davanti alle bancarelle o all'uscita dai negozi un lieve spintone, un contatto apparentemente accidentale, a cui, senza che la vittima il più delle volte se ne accorga, segue il furto con destrezza del portafoglio dalla tasca della giacca o dalla borsa. Si sospetta possa essere gli autori di altri colpi analoghi nell'Astigiano.

Altro fatto ieri, verso le 2 del mattino: in viale Indipendenza, è stato tentato un furto ai danni di una pizzeria «al taglio». Un paio di ladri hanno cercato di entrare nel locale forzando la porta sul retro. Disturbati dall'intervento di un vigilantes dei «Cittadini dell'Ordine», in servizio di controllo nella zona, i banditi sono fuggiti. [fl. l.]

ULTIMA ORA

Uccisa prostituta ad Asti

ASTI

Delitto ieri notte in via Porta Romana ad Asti. Il corpo di una donna è stato trovato in un lago di sangue da una pattuglia dei Carabinieri avvertita da un anonimo passante. Trasportata al pronto soccorso dell'ospedale la donna è spirata poco dopo, pare, senza aver ripreso conoscenza.

Secondo le indagini dei Carabinieri coordinati dal colonnello Angelo Buono si tratta di una giovane prostituta albanese che sarebbe già stata identificata. Il corpo presentava quattro profonde ferita da arma da taglio.

Il ritrovamento è avvenuto verso le 23,30. La è stata immediatamente passata al setaccio alla ricerca dell'omicida e dell'arma.

Sono state interrogate alcune colleghe della giovane prostituta che possono aver notato i movimenti della donna e preso il numero di targa degli eventuali clienti. Il quartiere nella zona di corso Don Minzoni è frequentato ogni notte da numerose prostitute, nonostante il divieto imposto da un'ordinanza del sindaco Luigi Florio che quest'estate prevede multe per le passeggiatrici e i loro clienti.

Nell'astigiano alcuni mesi fa era stata uccisa un'altra prostituta di colore che incontrava i suoi clienti ogni pomeriggio in una piazzola lungo la statale Asti-Alessandria pressi di Castello d'Annone. [f. b.]

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - 831694
concessionari FIAT

VETTURE USATE CON GARANZIA AUTOBELBO 2000 - 12 MESI

FIAT PUNTO 55 SX 3 porte - verde metall. - km. 41.000 - anno 1997 - garanzia "gold" + autoradio in omaggio	L.	
FIAT PUNTO 55 SX 5 porte - grigio steel metall. - km. 18.000 - anno 1997 - garanzia "silver" + autoradio in omaggio	L.	10.400.000
FIAT BRAVO 1.6 SX verde reflex metall. - km. 31.000 - anno 1997 - garanzia "gold"	L.	17.200.000
ALFA 146 L 1.6 bordeaux metall. - anno 1995 - garanzia "silver" + autoradio in omaggio	L.	14.000.000
NISSAN PRIMERA 16V SE grigio scuro metall. - km. 54.000 - anno 1998 - garanzia "silver"	L.	17.000.000
OPEL TIGRA 1.4 16V gialla - km. 39.000 - anno 1998 - garanzia "gold"	L.	
FIAT COUPÈ 2.0 20V nero metall. - km. 56.000 - anno 1997 - garanzia "gold"	L.	24.500.000

VETTURE KM. 0 - GARANZIA PARI AL NUOVO

SEICENTO 900 SX bianca - anno 1999	L.	11.300.000
SEICENTO SPORTING rossa - anno 1999	L.	14.200.000
BRAVO 1.6 SX CLIMA vari colori disponibili - 1999	L.	
MAREA 105 JTD ELX WEEKEND grigio steel met. - 1999	L.	

SOLANGE
SENSITIVO • PARAPSICOLOGO
Esperta in problemi sentimentali
ASTI
CARMAGNOLA

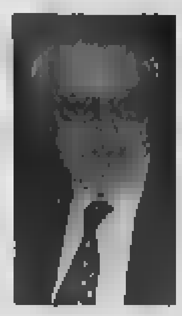
Ieri l'assemblea della Cassa di risparmio ha votato l'allargamento ai «tedeschi»

«Matrimonio» da 170 miliardi

Martedì si firma l'accordo con la Deutsche

Fulvio Lavina

ASTI



Il presidente della Fondazione Cassa di risparmio Giancarlo Maschio martedì siglerà l'intesa con Deutsche bank per la cessione del 20% delle azioni Crat

Nominati i due nuovi consiglieri E i piccoli azionisti chiedono più spazio

LA BANCA IN CIFRE
(in miliardi)

ANNO	1998	1997
■ Raccolta complessiva	7970	7596
■ Raccolta diretta (conti correnti e depositi)	3342	3394
■ Raccolta indiretta (Bot, titoli, fondi comuni)	4534	3939
di cui Fondi comuni	1173	187
■ Impieghi verso la clientela	1733	1510
■ Prestiti personali a clienti	48	36
■ Utile d'esercizio	20,8	19,3
■ Capitale sociale	255 mld	406 mln
■ Numero sportelli	79	78
di cui in provincia di Asti	68	67
■ Numero dipendenti	712	693

Poco più [redacted] venti minuti sono bastati all'assemblea degli azionisti della Cassa di risparmio per aprire ufficialmente un nuovo importante capitolo della storia della banca cittadina. Due «sì» votati senza alcuna opposizione (da registrare solo l'astensione di Danilo Allanda, dipendente dello stesso Crat) per confermare l'allargamento del Consiglio di amministrazione da 13 a 15 posti e poi per accogliere i due nuovi amministratori, proposti dal presidente della Fondazione, Giancarlo Maschio, [redacted] indicazione del nuovo socio, la Deutsche bank.

Nel «governo» della banca astigiana si siederanno Marco Torsello, 46 anni, romano, responsabile dell'area finanziaria della Deutsche Italia, e Giulio Cesare Monarca, milanese, 51 anni, a capo dell'area carte di credito e credito al consumo dello st[redacted] istituto. «Due manager di altissimo livello che daranno un apporto di professionalità alla nostra banca» ha commentato Maschio nel presentarli. Il loro compenso è di 20 milioni annui più 400 mila lire per ogni seduta (uguale a quello degli altri consiglieri).

L'entrata dei due amministratori targati Deutsche è il passo preliminare alla sigla effettiva dell'accordo, martedì ad Asti arriverà l'amministratore delegato della Deutsche Italia, Gianni Testoni che firmerà il documento che porta al colosso di Francoforte il 20% del controllo della Crat in cambio di 170 miliardi. Di questi, 160 sono il controvalore delle azioni, 5 il riconoscimento degli interessi maturati da gennaio e gli altri 5 [redacted]a sorta di «bonus» [redacted]cesso alla Fondazione. C'è poi l'intesa «commerciale», grazie alla quale la Cassa può offrire prodotti e servizi del gruppo tedesco (presto [redacted]ranno in sottoscrizione i fondi di investimento).

L'assemblea si [redacted] svolta al Politeama: sul palco, schierato il Consiglio di amministrazione della Spa, davanti ad una platea semivuota. Nelle prime file la delegazione dei piccoli azionisti raggruppati nell'associazione «Soci CariAsti»; per loro ha parlato Romano Saracco, che [redacted] ribadito il voto favorevole, aggiungendo: «Considerata la nuova legge sulle Fondazioni bancarie, riteniamo che gli attuali soci di maggioranza debba[redacted] porsi da domani il problema della valorizzazione dell'azionariato privato ai fini della conservazione dell'astigianità della banca». In altre parole: chiediamo più peso nel Consiglio. Attualmente il 75% delle azioni è [redacted] mano alla Fondazione (cederà il 20% alla Deutsche solo martedì) e il restante 25 [redacted] piccoli azionisti (di cui il 3% circa raggruppato nell'associazione Cariasti). Ma la Fondazione dovrà presto, per legge, dismettere la maggioranza.

«L'accordo con la Deutsche - ha detto al termine dell'assemblea il presidente della banca Spa Gian Piero Vigno - permet[redacted] di dare [redacted] impulso al nostro istituto, nel rispetto, ed è questo l'aspetto da sottolineare, dell'identità astigiana. La presenza dei due nuovi amministratori garantisce un importante apporto di managerialità ed efficienza che non potrà che avere benefiche ricadute per la nostra economia».

IN BREVE

TEATRO ALFIERI

Chi vuol mettere il nome sulla targa dei Boc?

Chi ha sottoscritto i Boc (Buoni obbligazionari comunali) finalizzati ai lavori di restauro del teatro Alfieri, ha tempo sino ad oggi per fornire il proprio nominativo che sarà iscritto su una targa commemorativa posta all'interno del teatro. Gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio relazioni col pubblico del Comune, in piazza san Secondo (dalle 9 alle 14 e dalle 15,30 alle 18, tel. 0141-399.399)

VARIGLIE

Pullman degli studenti proteste per i disagi

Proteste, a Variglie, per le linee studentesche dell'Asp: [redacted]sagi vengono segnalati per i ragazzi che, lasciati alla ferma[redacted] di piazza Cairoli (palazzo Alfieri), dev[redacted] raggiungere a piedi il «Giobert» di via Roreto e l' «Artom» di via Romita. «Pur camminando speditamente, non fanno in tempo ad arrivare a scuola prima dell'inizio delle lezioni» indica Pier Carlo Beccaris, presidente della Circoscrizione. Il problema è stato segnalato a Comune e Asp. [l. n.]

[redacted]INIERI

Scadono i termini per l'arruolamento

Scade oggi il termine per la presentazione delle domande dei arruolamento [redacted] carabinieri ausiliari per chi aveva ottenuto precedente rinvio per motivi di studio. Ulteriori informazioni alle stazioni dell'Arma e al Comando provinciale di via Zangrandi ad Asti.

GENTE DI PALIO

3T non dà tregua al Santo E c'è chi studia il cavallo

Tanaro e San Secondo eterni rivali. Alla vigilia del Palio i due [redacted] si sono risparmiati scherzi e frecciate. Terminata la manifestazione i tanarini si godono la loro rivincita. Biso[redacted] andare [redacted] po' indietro nel tempo. Il venerdì precedente la corsa, con un blitz notturno, fans di San Secondo erano entrati nei box cavalli di piazza Libertà, legando un [illegible]ello, addobbato con una gualdrappa con i colori del rione fluviale, al [redacted] 3T. Quindi [redacted] fotografato il somaro inviando l'istantanea ai giornali con la dicitura: «Ecco il destriero di Tanaro».

Un gruppo di tanarini ha ora inviato una lettera a «La Stampa» in cui si legge: «Se il Santo avesse [redacted] con l'asino che piazzò davanti al nostro box, avrebbe potuto fare più bella figura e ambire ad un piazzamento migliore. La morale è che, prima di pensare al cavallo degli altri, bisogna guardare al proprio, altrimenti si finisce per ritrovarsi alle 16,30 del giorno del Palio davanti alla televisione a seguire le partite di calcio, mentre gli altri sono ancora in piazza per cercare fino all'ultimo metro di arriva[redacted] davanti agli altri finalisti». Per [redacted] cronaca il borgo San Secondo è giunto ultimo in batteria, mentre il 3T ha raggiunto la finale, piazzandosi terzo.

Conosciamo il cavallo. Dal 2 ottobre e sino alla primavera prossima, il centro ippico «Don Bosco» di Buttigliera, organizza una serie di incontri sul mondo [redacted] cavallo. Le conferenze si svolgeranno per nove sabati (fatta eccezione per alcuni incontri) e il pubblico potrà intervenire con domande e considerazioni. Da ottobre a dicembre è in programma la prima parte dell'iniziativa dal titolo: «Le caratteristiche fisiche del cavallo». Il 2 ottobre si parlerà [redacted] «Salvaguardia della salute e alimentazione», relatore Giorgio Carrarini, esperto e titolare del Centro ippico «Don Bosco»; il 30 del mese sarà la volta di «Come prevenire e correggere alcuni difetti»; relatore Dario Migliore, maniscalco. Di «Gravidanza, parto e primi mesi di vita» parlerà il veterinario Marco Vaglio, mentre Marco Testa (veterinario) [redacted] 18 dicembre terrà una conferenza sulla medicina alternativa.

Dal 29 gennaio s'inizierà la seconda parte del ciclo dal titolo: «La psicologia del cavallo». Cinque lezioni l'ultima delle quali sarà il 27 maggio. L'ingresso è gratuito ed è gradita la prenotazione al numero 011/99.21.264, entro il giorno precedente la conferenza. Il centro ippico Don Bosco ha sede in via Serra 78 a Buttigliera D'Asti: organizza tra l'altro uscite a cavallo, gare di monta western. [redacted] di ballo «Line dance», serate [redacted] diapositive. Nel centro vi sono scuderie, una selleria, un campo coperto [redacted] con strumenti per la monta all'inglese, un paddok ed altre strutture per chi desidera soddisfare le proprie esigenze in materia di equitazione. [f. c.]

[redacted]

FIERA DI CANELLI. Alla mostra mercato «Canelli, città del vino» (stand aperti dalle 17 alle 23, ingresso a 5 mila) oggi in programma, alle 19, nello stand dell'Enoteca regionale degustazione del vino doc Etna di Sant'Alfio (Catania). Alle 21, musica con i dj di Radio Canelli e l'orchestra di liscio di Massimo Favo. Inoltre dalle 20 alle 22, nello stand del Comune, l'assessore ai Lavori pubblici, Valter Gatti, sarà a disposizione dei cittadini.

EDILIZIA. Alle 18, nella sala del Consiglio provinciale, in piazza Alfieri, l'assessore regionale Franco Maria Botta e dirigenmti regionali illustreranno le novità contenute nel «Regolamento edilizio tipo».

MISS E MISTER PADANIA. Stasera, dalle 21,30, al dancing Gazebo di Canelli, selezione provinciale di Miss e Mister Pada[redacted] L'iniziativa e della Lega Nord. L'ingresso è libero. Iscrizioni, anche entro oggi, allo 0347.4840.722. In giuria anche l'ex deputato del Carroccio il nicese Paolo Tibaldeo Franzini.

TARTUFI. Fino al 31 dicembre resta in funzione, alla Camera di commercio, la «Borsa nazionale del tartufo», attivata in coincidenza con l'apertura della stagione di raccolta del «Tuber Magnatum Pico». Telefonando allo 0141-395.779 si potranno avere [redacted] quotazioni aggiornate settimanalmente.

Asti, operazione della Guardia di Finanza alla rassegna dell'usato

Maxi sequestro al mercatino

Musicassette «pirata» e video porno

ASTI. Quasi 5 mila musicassette e dischi pirata, video dal contenuto inequivocabilmente pornografico, cd duplicati e altri prodotti con marchi contraffatti: è il «bottino» realizzato dai militari della Compagnia di Asti della Guardia di finanza.

Gli uomini del capitano Gaetano Giacchi hanno sequestrato la merce durante un controllo tra le bancarelle del «mercatino dell'usato e dell'antiquariato», domenica, in centro ad Asti.

«E' un operazione che rientra - ha spiegato il comandante del Gruppo di Asti, tenente colonnello Claudio Peciccia - in un più vasto ambito di controlli che mirano a stroncare sul nascere fenomeni diffusi di evasione fiscale e di illegalità da strada, che sono poi la prima pietra su cui si reggono organizzazioni di più ampia portata».

Durante il blitz sono stati identificati e denunciati tre presunti «scambisti e hobbisti», poi risultati, in base [redacted]gli accertamenti delle Fiamme gialle, commercianti sprovvisti di autorizzazione al commercio. Tra loro anche un ambulante di Chieri che vendeva musicassette duplicate artigianalmente.

Un mercato florido, che secondo le stime dei finanzieri astigiani, sottrae al fisco anche sui mercati locali, decine di milioni, andando a finanziare così, indirettamente, le casse del contrabbando e del mercato nero. Un fenomeno che le Fiamme gialle astigiane vogliono stroncare non solo in città, ma anche nei paesi dove spesso, in occasione di fiere o feste, confluiscono venditori da ogni parte del Piemonte. [f. b.]

I finanzieri mostrano la merce sequestrata domenica durante [redacted] blitz tra le bancarelle del «mercatino dell'usato»

L'appalto assegnato ad una ditta di Sondrio

La Cgil attacca l'Asp sulla pulizia dei bus

ASTI

«Pulire un pullman in [redacted] minuti? Sarebbe un record mondiale». La Filcams-Cgil sintetizza in una battuta, per bocca del suo segretario Piero Coltella, la scelta dell'Asp di affidare per i prossimi tre anni la pulizia degli automezzi ad una ditta di Sondrio. L'incarico, dopo una gara di appalto a [redacted] hanno partecipato circa [redacted] ditte e cooperative, è andato alla «Se Ri.Ma»: 106 milioni per pulire 7 mila mezzi contro i 203 (6370 mezzi) versati in passato alla cooperativa astigiana «Lesa». Tradotto in cifre, nei tre anni, il risparmio complessivo dell'Asp ammonterebbe a 2[redacted]0 milioni. «La scelta però ha conseguenze disastrose sull'occupazione e sulla qualità del servizio» ha sostenuto ieri Coltella nella conferenza stampa a cui hanno preso parte anche due lavoratori della Lesa, Carmelo Palumbo e Iliarjan Doday, che da venerdì rischiano di essere disoccupati.

Fino ad oggi due lavoratori lavoravano 7 ore e mezza per sei giorni la settimana; altri due sono occupati part-time (un paio d'ore ogni sera) ed un quinto due volte [redacted] settimana, sempre per due ore. «La ditta di Sondrio ha già fatto sapere che assumerà solo 2 addetti e non tra quelli già in servizio - ha aggiunto Coltella - in più sostengono di essere in grado di pulire un bus di 12 metri in 5 minuti quando ne occorrono almeno 15: questo va a discapito dell'utente». Il sindacato chiede all'Asp [redacted] annullare la gara: «E' chiaro - sostiene la Cgil - che si tratta di un appalto anomalo».

Di diverso avviso è il presidente Asp Luigi Visconti. «Noi abbiamo fatto una regolare gara - sostiene - e l'offerta della "Se.Ri. Ma" non si discostava di molto da quella di altre cinque sei ditte». Secondo Visconti inoltre: «la ditta lavora [redacted] ottimi risultati alla municipalizzata di Lucca e con ottimi risultati: verificheremo se sarà così anche da noi». Circa le conseguenze sull'occupazione, a detta del presidente Asp «non è nostro compito imporre alla ditta le scelte [redacted] personale». [r. gen.]

Prevenzione

A ottobre visite gratuite dal dentista

ASTI. Per tutto ottobre, sarà possibile ottenere una visita di controllo gratuita dal dentista. L'iniziativa è dell'Associazione nazionale dentisti (in collaborazione con Mentadent) e si svolge contemporaneamente in tutta Italia.

Telefonando al [redacted] verde 800-204204, si potrà p[redacted] visita: basterà fornire al centralinista il codice di avviamento postale del luogo da cui si chiama e verranno elencati gli ambulatori dentistici (che hanno aderito all'iniziativa) più vicini e subito prenotata la visita. L'iniziativa rientra nel «me[redacted] della prevenzione»: chi si sottoporrà alla visita riceverà materiale informativo sull'igiene orale e un omaggio.

In Piemonte sono 644 i dentisti che partecipano alla campagna di sensibilizzazione: lo scorso anno si [redacted] sottoposti alle visite gratuite 1296 pazienti. Altre informazioni si possono avere sul [redacted] internet www.mentadent.it

LETTERE [redacted]

Multare le lucciole non è una soluzione

La nostra «civiltà» tende a garantire i diritti di tutti, ma spesso, crea leggi magnifiche dimenticandosi di farle rispettare. Una su tutte, quella sulla prostituzione, nota come «Merlin». Qual è il risultato? La prostituzione non solo non è diminuita, ma è aumentata e la condizione delle donne che la esercitano è tutt'altro che migliorata. A questo si aggiunga che [redacted] Comune (quello [redacted] Asti, citato quasi con elogio [redacted] tutta Italia) decide di multarle: nelle scorse settimane si è letto che in [redacted] sono state fatte oltre cento contravvenzioni. Praticamente, è come se ogni prostituta avesse pagato una tassa per poter esercitare sul territorio astigiano, con [redacted] differenza che diritti in tal senso alle multate non vengono riconosciuti.

A questo punto la società civile pensa di avere la coscienza a posto. Si è presa i soldi in nome delle sue «buone maniere» (il concetto di decenza e così via), ma dell'esistenza delle persone neanche a po[redacted] può continuare a infischiarsene. Non sarebbe meno ipocrita pensare a una regolamentazione vera e farla rispettare, piuttosto che ricorrere a provvedimenti tutto sommato inutili?

Lettera firmata

Rifiuti, ci fanno paura quelle alternative

La causa principale dell'emergenza rifiuti è legata, arcinotoriamente, alla vicenda di Valle Manina. La chiusura della discarica della vergogna fu accompagnata da una lunga stagione in cui tutti facevano tutto e [redacted]no quello che doveva. La Regione titolata a farlo non faceva il piano dei siti, la Provincia invece dei controlli redigeva improbabili piani dei siti che poi non approvava, il Consorzio rifiuti passava di crisi in crisi.

Tutto questo portò, oltre al processo su Valle Manina conclusosi con condanne e patteggiamenti che hanno riguardato alcuni degli sponsor più qualificati dell'attuale presidente della Provincia e [redacted] sindaco di Asti, al commissariamento del Consorzio da parte della Regione, che ha la completa e totale responsabilità della scelta dei siti di Lapaudin (Villanova) e Cerro Tanaro.

Il compito più importante, se non esclusivo, della Provincia è di realizzare il programma provinciale per la gestione dei rifiuti. Questo compito l'ente lo ha abbondantemente assolto con la giunta Goria.

E' giusto e legittimo che il presidente Marmo si preoccupi di trovare soluzioni a questo annoso problema. Molto [redacted] legittimo che affermi di avere le alternative pronte al sito di Villanova, in quanto il compito della scelta dei siti spetta ai Comuni attraverso il loro Consorzio, a meno che non lo si voglia commissariare.

Questo per quanto attiene al metodo. Riguardo al merito, se le alternative sono quelle sbandierate nei giorni [redacted] da sindaco e dal presidente della Provincia c'è da aver paura! Perché è sconcertante l'affermazione che il problema lo si risolve facendo un inceneritore in casa d'altri e che a casa propria il tutto si riduca a una discarica per inerti (sic!). O non si ha idea di cosa voglia dire, dal punto di vista della normativa sui rifiuti, la parola «inerte», oppure si vuol vendere fumo, magari come sottoprodotto dell'inceneritore.

Giovanni Pensabene
[redacted] provinciale all'Ambiente

NUMERI [redacted]

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Montemagno:** [illegible] 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.688.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222, **Annone:** 0141 401.396. **Castelnuovo D.B.:** 011 9927 301; **Cocconato:** 0141 907 503. **Costigliole:** 0141 966 779. **Isola:** 0141 958 665. **Mombercelli:** 0141 969 237. **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445

FARMACIA DI TURNO

[redacted] Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Secco, via Alfieri 1, tel. 0141/594.701. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo Garelfo, corso F. Cavallotti 2a, tel. 0141/593.461.
Canelli: *Secco, via Alfieri 15.*
Moncalvo: *Tardito, piazza Garibaldi.*
Nizza: *Morii, via C. Alberto 44*

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 [redacted] 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6466 **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048 **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 [redacted] **Nizza** 0141 78.21. **Rocca** [redacted] 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910 **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.963; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987 6152; **Costigliole:** 0141 966.096. **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[redacted] 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 212.358; [redacted]: 0141 721.704; < CF607 > Auto[redacted] 0131 361.269 [illegible]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

[redacted] 0141 413.711.

[illegible]

Asti: 0141 530.357. fax 0141 538.200.

VITA [redacted]

BUTTIGLIERA. Consiglio comunale stasera dalle 21,30: saranno nominati i revisori dei contri per il triennio '99-2002 e costituito [redacted] «Comitato per la tuitela e lo sviluppo del commercio».

REFRANCORE. Alle 21 riunione del Consiglio comunale. Verranno istituite quattro commissioni: edilizia, attività sportive e condizione giovanile, attività culturali, ecologia e gestione ambientale, attività sociali.

GRANA. Alle 21 Consiglio [redacted]munale. All'ordine del giorno la nomina di due nuovi assessori e della commissione edilizia, la convenzione con le poste per il pagamento di Ici e tassa rifiuti.

ROCCHETTA TANARO. Consiglio comunale alle 21,30: riequilibrio del bilancio, sposta[redacted] di fondi, e approvazione della convenzione per la scuola materna, sono tra i temi all'ordine del giorno.

ASTI OVEST. Un contributo del Consiglio di circoscrizione è [redacted] per il comitato Palio della Torretta: 250 mila lire, che serviranno per organizzare la festa dei bambini. Resta da fissare la data.

COAZZOLO. Il commercialista costigliolese Piergiorgio Bianco si è visto riconfermare nella carica di revisore dei conti dal Consiglio comunale: [redacted] sua mansione durerà 3 anni.

SAN DAMIANO. L'amministrazione comunale ha stanziato un contributo al comitato Palio. La cifra di 20 milioni servirà ha coprire in parte le spese legate al Palio.

INCISA. Sarà costruito con una spesa di oltre [redacted] milioni, [redacted] nuovo ufficio di servizio, all'interno dell'associazione polisportiva. Sempre in tema [redacted] pubbliche, sono in fa[redacted] finale i lavori di costruzione dei marciapiedi, appaltati alla ditta Piacenza per un costo di [redacted] milioni 200 mila lire. Anche i lavori in via Prata sono terminati (costo 11 milioni 800 mila lire).

ISOLA. Il Consiglio comunale ha preso atto della composizione dei tre gruppi (uno di maggioranza, due di minoranza). Capogruppo di «Per Isola» (lista guidata dal sindaco Erildo Ferro) è Mario Udo; per la minoranza: Alberto Botto, («Insieme per Isola») e Roberto Stella («La Nostra Isola»).

Nuove tensioni nel Consiglio durante l'elezione [illegible] vice di Palmina Penna

In Provincia Porrato sotto fuoco

E la minoranza annuncia ancora battaglia

Laura Nosenzo
ASTI

L'idillio non era mai cominciato, ma adesso [illegible] il presidente del Consiglio provinciale, Luigi Porrato (Fi), e i gruppi di minoranza [illegible] crisi profonda.

L'ennesima crepa si è aperta sull'ultima pratica della seduta di martedì (ma già durante i lavori c'erano [illegible] pericolose avvisaglie). Bisognava nominare il vice di Porrato (indicato dalla maggioranza nel [illegible] leghista di minoranza Palmina Penna), e [illegible] Giovanni Spandonaro (Grappolo) non è andata giù che le schede fossero state messe nell'urna mentre ancora stava intervenendo. Il consigliere ha sollevato il dubbio dell'irregolarità nella votazione e criticato Porrato per il modo di condurre i lavori; altri biasimi da Dino Aluffi e dal capogruppo Giuseppe Goria. In breve il clima si è surriscaldato, nonostante il tentativo di mediare di Maurizio Meda (An), Alberto Marinetto (Grappolo) è andato oltre: «Questa [illegible] incompetenza», è sbottato riferendosi a Porrato, il quale ha replicato gelidamente: «Ne prendo atto». Altri tira e molla, poi il Consiglio ha deciso per una nuova votazione.

Porrato ha dato il via alle operazioni. «Ma le dichiarazioni di voto?» hanno chiesto dal Grappolo. «Sono già state fatte», l'indicazione del presidente del Consiglio, riferendosi allo scrutinio segreto precedente. Spandonaro ha incalzato: «Quando lei è stato eletto, ha promesso che sarebbe stato il presidente di tutti». «Ribadisco che [illegible] così», la risposta [illegible] Porrato. Ma intanto i consiglieri del Grappolo [illegible] apprestavano per protesta a lasciare l'aula, seguiti da Vercelli (Rifondazione), Valenzano (Pdci), Cardona (Lega). Palmina Penna è rimasta in piedi, incerta sul da fare: uscire o restare? Dal gruppo di Forza Italia qualcuno le ha ricordato: «Noi votiamo per te». Lei è rimasta, prendendosi poco dopo l'applauso per i 15 voti ottenuti e la nomina a vicepresidente. Ma le tensioni tra Porrato e la controparte le hanno rovinato la festa: «Non mi piacciono le forzature, la minoranza mi avrebbe votato», il suo rammarico.

E le polemiche di martedì sono tutt'altro che chiuse. Oggi, alle 14, il Grappolo ha convocato una conferenza stampa, allargata agli altri gruppi di minoranza. Alle 15 tornerà [illegible] riunirsi il Consiglio. Martedì, in apertura [illegible] seduta, Marmo ha comunicato di aver assegnato alcune deleghe che inizialmente aveva tenuto per sé. Il vice Ebarnabo (Trasporti, Sicurezza) seguirà il Personale; Sizia (Caccia, Sport): Assistenza; Musso (Lavori pubblici, Viabilità): Edilizia scolastica, Servizi informatici; Fassone (Ambiente): Lavoro.

«Molto preoccupato per l'andamento delle opere pubbliche» si [illegible] detto l'ex presidente Goria, che ha firmato un'interpellanza. «Seguiremo i tempi e [illegible] modalità dettati dalle legge», la risposta dell'assessore Musso. Quest'ultimo, nell'interrogazione di Goria sul ponte di Monastero, ha ribadito [illegible] che «la posizione a valle è sbagliata, ma proseguiremo nella costruzione dell'opera perchè la rescissione del contratto ci costerebbe un miliardo e mezzo». La replica di Goria: «La localizzazione del nuovo ponte fu una scelta del Comune».

Palmina Penna, consigliere della Lega. Accanto, il presidente del Consiglio provinciale, Luigi Porrato (Fi)

«QUEL BERRETTO R[illegible]O E [illegible]»

Berrettino rosso con l'effigie di Che Ghevara, maglietta nera con la riproduzione di [illegible] e la scritta: «Per i più deboli questa è una carezza». Un abbigliamento, quello esibito martedì da Piero Vercelli (Rifondazione), su cui i presidenti Marmo e Porrato hanno avuto da ridire.

«Nel rispetto del galateo e di questa istituzione, quel copricapo, portato tra l'altro in luogo chiuso, è di troppo» ha detto in apertura di seduta Marmo, che poi si è scusato con l'assemblea: «La mia voce è quel che è, sono raffreddato». Porrato: «Invito Vercelli a togliersi il copricapo». L'interessato: «Mi costringete?». Porrato: «Questo verbo non sta nel nostro vocabolario». E Vercelli, dotato anche di un lungo codino raccolto da un nastrino rigorosamente rosso, ha continuato a sfoggiare il berretto nelle altre quattro ore di Consiglio. Inosservata è invece passato il fazzoletto verde-leghista al taschino di Sebastiano Fogliato. A tutti i consiglieri l'omaggio dell'amministrazione di una spilla con lo stemma della Provincia («Ci siamo permessi di copiare un'iniziativa già inaugurata dai nostri colleghi di Alessandria e Cuneo», ha spiegato Marmo) e di biglietti da visita personalizzati. [l. n.]

SCUOLA INTITOLATA A PRIMO MAIOGLIO

La scuola di San Quirico è stata intitolata a Primo Maioglio, direttore scomparso de «La nuova provincia» e maestro. Lo ha deciso il Consiglio di circolo, a maggioranza, venerdì scorso: ma la notizia si è saputa solo ieri. Il provvedimento dovrà essere ratificato dalla giunta. La [illegible] di Maioglio, proposta dall'assessore all'Istruzione Angela Quaglia, ha avuto 7 voti contro i 6 andati ad Anna Frank (in omaggio alla scuola [illegible], chiusa in passato, soppiantata proprio dalla San Quirico, che accoglie anche i bambini provenienti dalla Parini di borgo Tanaro). Altre proposte hanno riguardato il professore di filosofia Giacinto Grassi (candidatura emersa dal Collegio docenti) e il bambino pachistano Iqbal, che ha pagato con la morte la ribellione allo sfruttamento sul lavoro. Le votazioni [illegible] sono svolte a scrutinio segreto. Sempre venerdì, 14 consiglieri comunali di maggioranza e minoranza, ignari della seduta del Consiglio di circolo, avevano diffuso la lettera aperta al sindaco Florio affinchè l'edificio portasse [illegible] il nome di Emanuele Pastrone, cultore della tradizione astigiana. A sostegno di questa proposta, martedì si è costituito un comitato voluto da Amis 'dla pera, compagnia teatrale Brofferio, gruppo Maschere astigiane. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Suicida in casa è trovato dopo quattro giorni

Un anziano agricoltore che viveva solo [illegible] cascina di Montegrosso, è stato trovato [illegible] dopo quattro giorni. Si era impiccato sabato, con una fune, nel sottoscala della sua abitazione. [illegible] solo martedì sera un nipote, avvertito dai vicini, ha fatto la macabra scoperta. Altro suicidio, ieri, a Costigliole. Un pensionato, ospite di una casa di riposo nella zona, non è rientrato. E' stato dato l'allarme: pochi minuti l'anziano è stato trovato morto nella sua casa dove trascorreva parte della giornata.

CANELLI

Nuovi incarichi nel direttivo della Lega Nord

La Lega Nord canellese ha rinnovato gli incarichi di [illegible] Segretario politico è stato riconfermato Alessandro Rosso; vice segretari Enzo Dabormida (con Paolo Boeri consigliere comunale a Canelli) e Armando Schiavetta; segretario amministrativo Marina Morando, già vice sindaco di San Marzano Oliveto. [fl. l]

[illegible]

Contributi regionali per le fogne di 4 comuni

Quattro Comuni dell'Astigiano fruiranno di contributi regionali per migliorare il servizio fognario, per rifare l'impianto [illegible] Roma, Viarigi riceverà 120 milioni. Il ripristino della rete, a Grana, sarà sostenuto con un aiuto di 40 milioni; altri 80 giungeranno a Calosso (interventi dal concentrico alla frazione Osella) e 90 a Montechiaro (lavori in centro). [l. n.]

[illegible]

Un volume raccoglie i dati dell'eclisse di agosto

Tutti i dati raccolti durante l'eclisse dell'11 agosto dalla centralina Dasmarte, installata nei locali della Protezione civile del Comune di Nizza, sono entrati a far parte di un ponderoso volume, che sarà inviato in Regione. Responsabile della centralina, che normalmente si occupa dei dati relativi alle perturbazioni atmosferiche [illegible] volontario Piercarlo Cravera [e. ce.]

[illegible]

Il Gruppo volontari assistenza cerca nuovi soci

Il Gruppo volontari assistenza, attivo da circa dieci anni a Nizza, cerca nuovi soci: «Non è necessario donare molto tempo - spiega il presidente Maria Pia Montanaro - ognuno di noi offre alcune ore la settimana, per assistere gli anziani o i bambini ammalati. Oppure per sbrigare qualche commissione e dare un po' di sollievo alle famiglie dei pazienti» I volontari oggi sono una cinquantina di vari paesi della zona, [illegible] ancora [illegible] basta per portare aiuto a tutti. Chi volesse mettersi [illegible] contatto con loro, può telefonare dalle 10 alle 12 allo 0141/721.472. [e. ce.]

La polemica martedì in Consiglio comunale. «Non è garantita la copertura dei 20 posti»

«Casa di riposo chiusa? Colpa dell'Asl»

Canelli, inutilizzato il reparto per non autosufficienti

CANELLI

Una struttura completamente nuova che potrebbe accogliere 20 anziani non autosufficienti, e invece resta chiusa «per evitare spese eccessive». La storia della rinnovata ala della casa di riposo comunale di via Asti, destinata ad ospiti disabili (da tempo è operativa la parte per autosufficienti con una trentina [illegible] utenti) è stata oggetto di discussione martedì sera, in Consiglio comunale.

Ne ha fatto cenno l'assessore Giorgio Zanatta parlando di bilancio comunale: «Quella parte chiusa di ricovero renderebbe circa 280 milioni; tuttavia aprirla e assumere personale sarebbe un errore visto che l'Asl considera alte le rette stabilite dal Comune e non garantisce la copertura dei 20 posti disponibili. Il rischio è che il disavanzo del ricovero comunale passi da 400 a 700 milioni».

Il consigliere d'opposizione Giorgio Panza (l'Ulivo), dopo [illegible] chiesto l'apertura della struttura («sarebbe comunque un introito») ha chiesto come mai l'Asl di Asti non indirizzi anziani disabili a Canelli; «Li manda in case-ricovero con rette [illegible] più convenienti, guardando più al risparmio che alla qualità del servizio» ha risposto polemico il sindaco Oscar Bielli.

Un contrasto, quello con l'Asl 19, che coinvolge alcune case di riposo comunali astigiane con reparti per disabili, sottolineato tempo fa anche dal Cisa Asti Sud, il consorzio dei Comuni della valle Belbo per la gestione dei servizi sociali. «L'Asl [illegible] stretto i cordoni della borsa e intanto oltre cento anziani disabili non usufruiscono delle strutture pubbliche pronte, ma chiuse per mancanza di ricoverati» era stata la denuncia del presidente Cisa, Diro Scanavino. Dai vertici dell'Asl era giunta [illegible] repliche decise: «Abbiamo aumentato da 10 a 11 miliardi lo stanziamento per la terza età. E' la dimostrazione che non facciamo economie sugli anziani». In questi giorni, proprio su questo tema, sono in corso trattative tra Asl e Cisa. [fl. l.]

S. Damiano lascia il Gal per restaurare la torre

SAN DAMIANO

Sì compatto del Consiglio alla richiesta di recessione dal Gal Basso Monferrato astigiano. La decisione è dovuta al mancato finanziamento del 70% dei costi (90 milioni) di ristrutturazione della torre campanaria di San Giuseppe. «A luglio - spiega il sindaco Valter Valle- abbiamo saputo che la Regione non poteva finanziare il progetto perchè relativo ad un Comune che aveva aderito al gruppo di azione locale. E non tutta la documentazione richiesta alla precedente amministrazione è stata presentata». «E' assurdo - ha replicato Luigi Marinetti, capogruppo di "Insieme per [illegible] Damiano"- è sempre stato detto che nell'ambito del progetto 5b il Comune poteva disporre di 90 milioni per il restauro. Se si partiva con i lavori saremmo rimasti [illegible] soldi a metà strada». Vista la contorta procedura del Gal, l'Amministrazione ha chiesto la riapertura del bando per il finanziamento. La richiesta di intervento è ora presentata come ente non associato al Gal. Altra curiosa sorpresa evidenziata dall'assessore alla Finanze Roberto Monticone è relativa all'avanzo di amministrazione. «Sulla [illegible] ci sono 406 milioni - ha detto - ma questi soldi che dovrebbero servire per futuri investimenti dovranno invece essere destinati a coprire parte della spesa corrente». La verifica degli equilibri è stata aprovata dalla maggioranza e da Lelio Viarengo, capogruppo di «San Damiano 2000», mentre il gruppo di Marinetti si è astenuto. [cl.o.]

[illegible]

Prosegue lo scambio di opinioni sulla proposta di dedicare una lapide ai caduti della Repubblica sociale in Campo del Palio, inviata all'Amministrazione comunale da Francesco Li Causi (Comitato Sos) e bocciata dalla Commissione consiliare Cultura. Ecco due nuovi interventi.

Ma quei tribunali [illegible] illegittimi

Abbiamo appreso da «La Stampa» che [illegible] nostra proposta di dedicare una lapide ai caduti della R.S.I. è [illegible] «bocciata» dalla Commissione Cultura comunale. Abbiamo appreso inoltre che la «bocciatura» è stata determinata a seguito «dell'analisi storica del consigliere Miroglio, che ha esibito le sentenze [illegible] '46 [illegible] tribunale militare».

Certamente il consigliere Miroglio ha esibito le «sentenze» emesse dagli stessi «Tribunali militari» che il Comando delle Forze di liberazione definiva «illegittimi». Lo [illegible] comando aveva ordinato a questi sedicenti tribunali di cessare la loro attività in quanto non legittima.

E' nostra intenzione ripresentare la richiesta, corredandola (appurato che la commissione non è a conoscenza dell'esistenza) della documentazione (salvata dalla distruzione e disinformazione) che avvalora la nostra richiesta. Apprendiamo ulteriormente dall'articolo che le «condanne hanno riguardato soggetti riconosciuti come fucilatori e delatori». A quanto ci risulta anche alcuni «Partigiani» furono condannati per omicidio, furto e violenze varie senza nulla togliere a coloro che, onestamente, combatterono per i loro ideali. Ci chiediamo: le lapidi dedicate a partigiani sottintendono tutti i partigiani onesti oppure gli altri? Sarebbe troppo chiedere che la lapide in commemorazione dei morti appartenuti alla R.S.I. sia dedicata a coloro che caddero per difendere il proprio ideale?

Il generale Eisenhower, nelle «Memorie», [illegible] «Tutte [illegible] nazioni elencano nella loro storia guerre vinte e perse, ma l'Italia è la sola ad aver perduto questa guerra con disonore, salvato solo in parte dal sacrificio dei combattenti della Rsi».

Francesco Li Causi,
presidente del comitato S.O.S. Asti

[illegible] la Storia che li ha [illegible]

Ripeto quanto sostenuto in commissione Cultura. Ho ribadito l'umana pietà e il rispetto dovuti alle vittime di tutte le guerre e a coloro che, in onestà e in nome di ideali, le hanno combattute.

Ciò detto, ho precisato [illegible] è bene ricordare agli estensori [illegible] che propongono come i morti partigiani siano caduti combattendo per liberare la nazione e immaginando un Paese democratico; i repubblicani di Salò, invece, sostenendo una dittatura e un progetto politico che della democrazia erano stati [illegible] negazione più cruda e [illegible] già avevano proposto all'Europa e al mondo distruzioni, genocidi, lutti a milioni.

La storia - non la commissione Cultura, non Miroglio - ci ha raccontato che [illegible] affermarsi sono state quella libertà [illegible] quella democrazia [illegible] che, da lì, piaccia o [illegible] piaccia, è nato il nostro Stato, è nata la nostra Costituzione e che da lì sono nati i nostri partiti, la nostra dialettica politica, la nostra sinistra - certo - ma anche il nostro centro e, almeno a [illegible]ole, l'attuale destra.

Sull'episodio specifico ho presentato la documentazione relativa al processo, ne è emerso che i «caduti» citati furono condannati - per omicidio, delazione, fucilazioni - non già dalla giustizia sommaria spesso usata in quel tempo, ma dal Tribunale Militare che, dall'aprile al maggio 1945, giudicò gli appartenenti partigiani della RSI; Tribunale a tutti gli effetti riconosciuto dallo Stato italiano.

La sentenze del processo (diversissime tra loro dall'assoluzione, a pochi anni di carcere, all'ergastolo, a condanne capitali poi commutate) furono poi nazionalizzate dalla corte d'assise che ai Tribunale militare subentrò nei mesi successivi.

Può essere significativo ricordare che, a quei tempi, la stessa Gazzetta d'Asti, organo della Curia, pur esprimendo cristiana [illegible] pietà, diede di quelle sentenze un giudizio di ineluttabilità. Questo è quanto.

Nel sottolineare ancora la sensibilità storica e l'unanimità espresse dalla [illegible], chiedo al sindaco - [illegible] mi risulta [illegible] avuto ottimi maestri tra i partigiani - e all'assessore un po' d'attenzione [illegible] dar seguito a certe proposte

Se, da parte nostra, c'è e c'è sempre stata la profonda disponibilità a manifestare rispetto per i morti di ogni ideale, è giusto attendersi che, dall'altra parte, si conservi la memoria, il senso, il rigore ed il pudore della Storia.

Gianfranco Miroglio
consigliere comunale

[illegible] una decisione che vuol pacificare

La decisione negativa sulla lapide è stata unanime e il sottoscritto, dichiarando il suo voto, chiudeva la seduta, affermando [illegible] il parere della commissione al sindaco racchiudeva [illegible] la forte determinazione di non esacerbare più gli animi unita a una altrettanto forte tensione pacificante. Ricordo appena che la memoria di tutti i caduti [illegible] ben conservata nella memoria [illegible] dei giusti e soprattutto nel cuore misericordioso del Dio di tutti.

A questo proposito, rimando a un interessante reperto storico che, sfidando il tempo, ricorda questo atteggiamento di forte fiducia nel confronto del Creatore: si tratta di un pavimento musivo scoperto cent'anni fa a Madaba (Giordania), risalente al VI secolo, con la descrizione topografica della Palestina. Il mosaico [illegible] firmato in [illegible] anonimo e cita [illegible] mente le parole: «Signore, ricordati dei mosaicisti di cui Tu sai i nomi».

Giuseppe Ferrero
presidente commissione Cultura e Ambiente Comune di Asti

Pubblicità

Una nuova pillola sperimentata dai Ricercatori

Per dimagrire

In questi giorni nelle Farmacie italiane

MILANO - Un nuovo integratore dietetico in pillole, notificato al Ministero della Sanità è stato messo a punto dalla società Axio. Tale prodotto è in grado, secondo i ricercatori, di agevolare la riduzione dei chilogrammi di peso corporeo in eccesso, in associazione con una dieta ipocalorica. La sperimentazione clinica di efficacia e sicurezza, effettuata in un Centro Ospedaliero Nazionale, è stata condotta su 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso, che sono stati divisi in due gruppi: un gruppo di 20 volontari ha assunto un placebo, veicolo senza principi attivi, l'altro gruppo ha assunto invece questo nuovo preparato contenente i potenti principi attivi. Dopo un mese di trattamento i risultati hanno dimostrato, nei volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi, una riduzione di peso corporeo fino a 5,8 Kg, due volte superiore rispetto a quella registrata nel gruppo dei volontari che ha assunto il placebo. La società Axio, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane per soddisfare le [illegible] richieste del preparato il cui nome è "LineControl". Non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Mentre resta ancora ferma la sottodenominazione per le Barbere d'Asti

Nizza: il dub delle «Vigne del Nizza»

I produttori: «Cerchiamo nuovi sbocchi di mercato»

Enrica Cerrato
NIZZA

La sottodenominazione «Nizza» per le Barbere d'Asti prodotte nel Sud Astigiano, è ferma tra le pastoie burocratiche ma nel frattempo, alcuni produttori non si sono persi d'animo [illegible] hanno [illegible] associazione che porta il nome «Vigne del Nizza». Avrà sede alla Bottega del vino «Signora in rosso» ed è composta da undici aziende sparse su un territorio che [illegible] da Costigliole, ad Agliano, a Calamandrana e sale verso la Langa astigiana.

Un primo debutto come associazione, i viticoltori l'hanno avuto nei giorni scorsi al Cheese di Bra, il salone del formaggio che come tutte le iniziative di Arci Gola slow food ha ottenuto [illegible] successo al di là [illegible] aspettative. E molti, tra le migliaia di visitatori di passaggio negli stand, si sono portati a casa il nuovo dépliant della «Vigne del Nizza». In cui sono elencate le intenzioni e la storia dei produttori: «Siamo il passato delle tradizioni [illegible] nostri padri. Siamo il presente della nuova concezione di vigna e di cantina. Ci siamo trovati, ci siamo capiti e ci siamo subito resi conto [illegible] [illegible] le stesse idee, gli stessi obiettivi e lo stesso grande amore per il territorio». A Bra, i produttori hanno fatto degustare più di mille bottiglie, ottenendo apprezzamenti e richieste [illegible] informazioni che potrebbero trasformarsi in aperture [illegible] nuovi mercati.

Da sinistra Silvia Ferro e Grazia Macchi, produttrici del Barbera d'Asti «Vigne del Nizza»: aderiscono entrambe all'associazione che cerca nuovi sbocchi sui mercati [illegible] grandi vini di qualità.

«Vigne del Nizza» conta aziende di medie dimensioni tra le più attive nella zona. Questo l'elenco: [illegible] «La Meridiana» di Montegrosso, Tenuta Garetto (Agliano), Carlo Benotto (Costigliole), Borgo Maragliano (Loazzolo), Cà d'Carussin ([illegible] Marzano Oliveto), Cascina Barisel (Canelli), Cascina Garitina (Castel Boglione), L'Arbiola di Domenico Terzano (San Marzano Oliveto), Eredi di Chiappone Armando (Nizza), Le Giribaldine (Calamandrana), Franco Mondo (San Marzano Oliveto).

Il colpo a Portacomaro

[illegible] colpire la banda di ladri della vendemmia

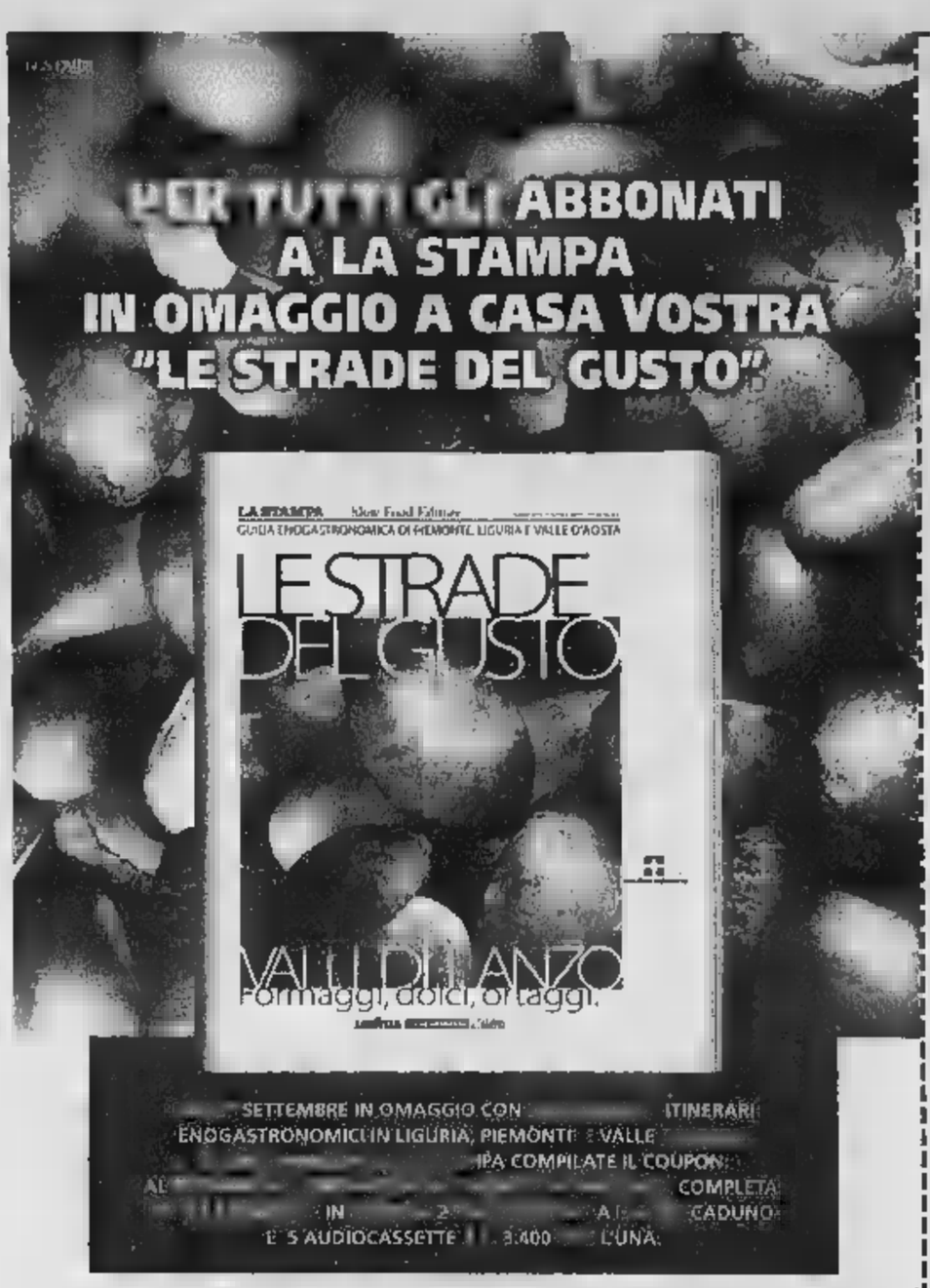
PORTACOMARO. Ancora un furto in casa, in pieno giorno. E' accaduto in regione San Pietro, ai confini con Scurzolengo.

Secondo i primi e ancora sommari accertamenti, due giovani sono entrati nell'abitazione, dove in quel momento la padrona [illegible] stava riposando, [illegible] piano superiore. Gli altri familiari erano impegnati nella vendemmia. I banditi, probabilmente pensando che non ci fosse nessuno, hanno incominciato a mettere a soqquadro stanze e cassetti.

La donna, svegliata dai rumori, ha intuito quanto stava accadendo [illegible] ha dato l'allarme. I ladri sono fuggiti precipitosamente, portando via oggetti d'oro e alcune banconote.

Sono subito arrivati i carabinieri di Portacomaro: è stata fatta [illegible] battuta in zona, ma senza esito. Potrebbe trattarsi di una [illegible] banda che ha già compiuto altri colpi in zona.

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.



Compilate, ritagliate e spedite
in busta chiusa a: Ed. La Stampa
Casella postale n° [redacted]
10100 Torino Centro.
Oppure spedite via fax [redacted]
011.6693067.

☐☐☐☐☐☐☐ Codice abbonato
NOME ..... COGNOME .....
VIA ..... N° ..... TELEFONO .....
CITTA' ..... CAP ..... PROVINCIA ..... firma .....
Inviatemi: ☐ Collezione completa 25 fascicoli in omaggio (spedizione in contrassegno a carico de La Stampa)
Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente nell'ambito e quanto stabilito dalla legge sulla tutela dei dati personali.

LA STAMPA

LA STAMPA

Fatti:

Renault Clio PN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,48)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7204,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Nostra offerta speciale I.P.T. esclusa. **Esempi di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.803.000 (Euro 8.160,02) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 12.000.000; 18 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,91%; Clio RN da L. 12.950.000 (Euro 6.690,02) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 11.000.000; 48 rate mensili da L. 291.680; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,68%; spese incasso L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 31/12/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

Parole: Siete rimasti senza?

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da

Errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

Solo in extremis la Lega recupera il numero legale, che poi però manca di nuovo

Acqui, scontro sul city-manager

Caso Muschiato: le opposizioni lasciano l'aula

Luca Ferrise

ACQUI TERME

Un Consiglio comunale «fuori dal comune» si è tenuto martedì a palazzo Levi. A dare fuoco alle polveri di un dibattito poi sfociato in una sospensione per mancanza del numero legale, è stato un ordine del giorno proposto dalla minoranza avente per argomento la nomina a city manager dell'ex assessore ai lavori pubblici, Pier Luigi Muschiato. I consiglieri d'opposizione del centrosinistra e del centrodestra, che hanno firmato congiuntamente l'ordine del giorno chiedendo la revoca della delibera di giunta riguardante la nomina di Muschiato, hanno fatto rilevare che tale scelta «contrasta con i principi di trasparenza e di etica politica alla base della civile convivenza politica e del principio costituzionale del rispetto della minoranza».

Quando però è giunto il momento di passare alla votazione, il sindaco Bernardino Bosio e i consiglieri della Lega Nord hanno proposto a loro volta di astenersi sui voti l'ammissibilità dell'ordine del giorno stesso, preannunciando però il loro voto contrario. A questo punto, i consiglieri di centrosinistra e centrodestra hanno lasciato l'aula ed è venuto meno il numero legale. La seduta è stata sospesa ed è poi ripresa all'arrivo di un consigliere del Carroccio. L'ordine del giorno sul city-manager non discusso verrà riproposto come primo punto in un prossimo Consiglio comunale.

Il consigliere Daniele Ristorto

Il capogruppo dei popolari, Roberto Cavo, ha quindi presentato un'interrogazione avente per oggetto i mutui contratti dall'attuale Amministrazione. L'esponente dei popolari vuole sapere «quanti mutui siano stati contratti dal 1994 fino ad oggi, il loro importo, e l'importo della rata di ammortamento oltre naturalmente gli anni di durata dell'ammortamento». Cavo ha inoltre chiesto al sindaco, che «si è riservato di rispondere in forma scritta, «qual'è l'entità del debito consolidato ad oggi e l'esposizione finanziaria del Comune nei confronti delle banche e della Cassa Depositi e Prestiti».

Il numero legale, è nuovamente mancato sull'ultimo punto riguardante l'adesione all'associazione dei Comuni delle provincie del nord e l'approvazione del relativo statuto: sarà ripresentato nella seduta di domani. Nella mozione serato il consigliere leghista Daniele Ristorto ha indossato una maglietta con la scritta «Io sono contro Roma».

Anticipati i lavori in palestra

Casale, ristrutturazione finanziata già da quest'anno anziché nel 2000

CASALE MONFERRATO

La ristrutturazione radicale della palestra Leardi sarà realizzata nel Duemila, ma vengono anticipati i tempi rispetto a quelli previsti dal Bilancio pluriennale, che ne prevedeva il finanziamento solo il prossimo anno. L'operazione si inserisce nella terza variazione di bilancio che è stata approvata in Consiglio comunale, con 16 voti favorevoli della maggioranza, 10 contrari e l'astensione di Rifondazione comunista. L'assessore al Bilancio Renato Gagliardini ha fatto sapere che sia sulla verifica degli equilibri di bilancio che sulla terza variazione del '99. «Una parte, per 5 miliardi e mezzo milioni, consiste nella modifica delle modalità di finanziamento di una serie di interventi, soprattutto di manutenzione (asfalto e porfido sulle strade, impianti di edifici pubblici, servizi sportivi), per i quali era prevista l'accensione dei Boc e che invece saranno finanziati mediante il ricorso alla Cassa Depositi e Prestiti, preferendo un tasso fisso al 4,25% a quello variabile con spread all'acceso». Un'ipotesi che il consigliere Mario Botta (An) non ha contestato tecnicamente, ma non ha risparmiato un'ammonizione: «L'introduzione dei Boc si colloca in una stagione di innovazione e modernità coincisa con l'incarico di assessore; nella giunta Coppo, del professor Angelo Miglietta che aveva portato una ventata di originalità proprio nell'impostazione generale del bilancio. Non vorrei che il ritorno alla Cassa Depositi e Prestiti avesse il significato di abbandonare anche altre impronte di crescita introdotte dal professore».

Altri aspetti della variazione di bilancio riguardano spostamenti di cifre da un capitolo all'altro per operazioni che non si sono fatte o che hanno subito ritardi. L'ultimo capitolo dell'aggiustamento si riferisce al trasferimento di fondi dallo Stato e dalla Regione.

La variazione consente di finanziare, ora, oltre alla palestra Leardi, anche altre opere stradali e impiantistiche, il 1° lotto dell'illuminazione a Oltreponte, il 2° del parco della Cittadella, il 2° del museo civico e interventi all'edificio ex Pia Casa S. Giuseppe. [s. m.]

Acqui, illustrati i tracciati delle prove speciali del 12 ottobre

Sicurezza per auto e tifosi alla tappa del «Sanremo»

ACQUI TERME

Acqui prova all'insegna della sicurezza. E' questo lo slogan coniato per la tappa acquese del 41° Rally di Sanremo, che è stata ufficialmente presentata ieri mattina a palazzo Robellini. La seconda tappa della prestigiosa competizione si terrà nelle colline che circondano la città e l'astigiano, martedì 5 ottobre. «Il Rally di Sanremo - Rally d'Italia prevede un ampio sforzo organizzativo per quanto riguarda la sicurezza dei concorrenti e delle migliaia di appassionati - hanno spiegato gli organizzatori -. Nei punti ritenuti più critici delle prove speciali, verranno installate speciali barriere di contenimento del pubblico».

Lungo i cinquanta chilometri del percorso, saranno istituiti punti di primo soccorso (uno ogni 2 km) dotati di radio e telefono, oltre ad ambulanze di rianimazione con la presenza di personale altamente specializzato pronto ad intervenire in caso di necessità. Due elicotteri, uno dei quali attrezzato come eliambulanza, sorveglieranno dall'alto lo svolgersi della manifestazione. Il 12 ottobre, le prime auto partite da Sanremo verso le 8 di mattina raggiungeranno il Service park allestito nel piazzale della discoteca Palladium di regione Martinetti. Alle 8 ragguagli tecnici, quindi la partenza per la prova speciale di Torre del Vengore, cui seguirà quella di Loazzolo. Poi, le auto ripartiranno alla volta di Turpino per la 3ª prova speciale (la 4ª sarà quella di Ponzone). Tutte le speciali verranno ripetute una seconda volta.

L'edizione '99 del Rally di Sanremo farà tappa nell'Acquese il 12 ottobre

Per gli appassionati di Rally, è da ricordare che le ricognizioni da parte dei 124 equipaggi partecipanti saranno effettuate il 5 ed il 6 ottobre. Il 5 ottobre, dalle ore 8 alle 18, verranno provate da parte degli equipaggi le prove speciali di Torre del Vengore e quella di Loazzolo, mentre il giorno successivo, sempre dalle 8 alle 18 sarà la volta di quelle di Turpino e Ponzone. La manifestazione, sarà seguita da Radio stereo 103 (88,3 - 103,6 FM) per la Liguria e da Radio Cosmo (100,95 FM) per quanto riguarda le province di Alessandria ed Asti. Nel tratto della statale 30 vicino al Service Park di regione Martinetti, sarà istituito il 12 ottobre un divieto di sosta e di fermata con rimozione forzata. Gli automobilisti dovranno quindi lasciare l'auto in alcune aree di parcheggio che verranno indicate dalla polizia municipale. [g. l. f.]

Folla di giovani a Ticineto. A Sala l'ultimo saluto all'agricoltore

Il cappellano militare celebra la messa funebre di Gianluca

CASALE MONFERRATO

Una folla, composta soprattutto da tantissimi giovani, ha preso parte ieri pomeriggio ai funerali di Gianluca Turra, il militare di 20 anni morto in un incidente stradale, lunedì all'alba sul tratto di strada che da Valmacca porta a Ticineto. A fianco della bara, avvolta nel tricolore, era presente il picchetto di rappresentanza della caserma Mazzoni di Bologna, dove il giovane monferrino, con il grado di caporalmaggiore, era di stanza, in attesa di partire per la missione umanitaria in Kosovo. La cerimonia funebre è stata officiata da don Mauro, cappellano della caserma emiliana, che era stato per 6 mesi in Jugoslavia con Gianluca, durante la sua prima missione. Al termine della funzione una compagna di leva ha letto un breve saluto. La salma è poi stata tumulata nel cimitero di Valmacca dove la famiglia Turra (il papà Iliano, 49 anni, e la mamma Maria Angela Amisano) avevano vissuto per diversi anni, in frazione Rivalba.

Gianluca Turra ed Egidio Rutto

Alla stessa ora nella chiesa di Sala è stato celebrato il funerale di Egidio Rutto, l'agricoltore di 65 anni, deceduto tragicamente nel pomeriggio di lunedì, schiacciato dal trattore che si era ribaltato. Numerose le persone presenti per dare l'ultimo saluto all'agricoltore, molto conosciuto e stimato nella zona, di cui si ricorda la profonda passione per il lavoro della terra. Lascia la moglie Anna e la figlia Sandra, ostetrica dell'Asl di Casale. [r. sa.]

Camion si ribalta nella galleria

CASALE. Un autoarticolato è sbandato rovesciandosi sotto la galleria Olimpia, sull'autostrada A26, all'altezza di San Salvatore. Un giovane torinese è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Santo Spirito. Si tratta di Carmelo Cutri, 35 anni, di Torino, via Baltimora. L'autista a bordo di un autoarticolato Fiat Iveco della ditta Verra Transport di Crescentino, via Ferraris, l'altra mattina, prima delle 5, forse per un colpo di sonno ha perso il controllo del veicolo, che si è rovesciato sulla prima corsia. Per liberarlo dall'abitacolo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Alessandria. Sono intervenuti il 118 e gli agenti della Polstrada di Casale. Fino alle 9 il traffico è stato deviato sulle altre due corsie. Non si sono registrate, comunque, code e rallentamenti. [r. sa.]

Mirabello, dura presa di posizione dell'assemblea del Consorzio casalese

No dei sindaci alla discarica

«La Provincia stabilisca criteri precisi»

MIRABELLO

«La Provincia stabilisca, una volta per tutte, criteri precisi che regolino l'allestimento di impianti di smaltimento dei rifiuti cosiddetti assimilabili agli urbani». E' questo l'argomento di cui intendono discutere i sindaci dell'assemblea del Consorzio casalese dei rifiuti nell'incontro che hanno richiesto all'amministrazione provinciale, prendendo spunto dalla recente discussione che ha riguardato l'ipotesi di un nuovo impianto di smaltimento a Mirabello in regione cascina San Lorenzo.

«Per il momento - commentano i sindaci - il progetto è stato bocciato in Consiglio provinciale, perché, di fatto, era uguale a quello già presentato e respinto in precedenza. Ma non è detto che la Smc (Società Smaltimenti controllati) spa di Torino non si faccia avanti con uno nuovo. La Provincia deve sapere come regolarsi e fissare paletti precisi».

La richiesta di incontro alla Provincia è contenuta in un ordine del giorno

Un ordine del giorno contro una discarica a Mirabello è stato votato dall'assemblea del Consorzio rifiuti del Casalese, presieduta da Bruno Zavattaro (nella foto)

che l'assemblea, presieduta da Bruno Zavattaro, ha approvato raccogliendo anche i pareri di assessori e consiglieri provinciali appartenenti a partiti diversi (sia esponenti della maggioranza che dell'opposizione).

«In ambito provinciale - si legge nel documento - il fabbisogno di discariche per i rifiuti urbani assimilabili agli urbani è ampiamente soddisfatto dalla piattaforma del Consorzio ovadese Valle Scrivia autorizzato come impianto a valenza provinciale, mentre gli impianti del Consorzio casalese sono idonei a ricevere questi rifiuti prodotti dalle aziende con sede nel territorio consortile».

L'eventuale realizzazione di una discarica a Mirabello, a poca distanza dall'impianto di regione Bazzani, «sarebbe in contrasto con le disposizioni del piano regionale, non è previsto nella programmazione provinciale ed è in contrasto con quella consortile». Da qui la «ferma e decisa opposizione ad un impianto a Mirabello», anche qualora la società Smc presenti un progetto diverso. Ecco perché i sindaci casalesi chiedono di individuare e mettere nero su bianco una griglia di criteri a cui attenersi.

Intanto, una delegazione dei Comunisti italiani composta dal segretario provinciale Massimo Barbadoro, dal presidente del Consiglio provinciale Adriano Icardi, dall'assessore casalese Renato Gagliardini e dal consigliere Giuseppe Mirandola incontrerà in questi giorni il sindaco di Mirabello, Mauro Gioanola, per manifestare il contrarietà al progetto della Smc. [s. m.]

IN BREVE

FUBINE

La «brava» finisce davanti al pretore

Si è conclusa con un patteggiamento, un'oblazione e l'assoluzione per alcuni capi d'imputazione la notte «brava» di due giovani fubinesi, verificatasi alle 3,10 del marzo '98. Sono Eros Cerrina, 20 anni, strada per Felizzano 6, che per disturbo della quiete pubblica, guida in stato di ubbrezza e rifiuto di sottoporsi al controllo alcolimetrico, ha patteggiato 1 milione e 180 mila di ammenda, e Federico Barboglio, 20 anni, corso A. Porro 97, che ha oblato 700 mila lire per disturbo, rifiuto di fornire la propria identità e ubriachezza. [r. sa.]

CASALE

Spalanca la portiera e colpisce il passante

Aveva aperto la portiera dell'auto senza accorgersi che stava sopraggiungendo un motorino: Stefano Buffa, 32 anni, di Casale, strada Torino 84, ha patteggiato 140 mila di multa per le lesioni (7 giorni di prognosi) provocate al casalese Serafino Ferraro. [r. sa.]

CASALE

Lesioni in azienda due persone a processo

Rinviato al febbraio 2000 il processo contro Massimiliano Cauvin, 31 anni, di Genova, legale rappresentante della Cauvin Agricoltura srl, con filiale a Casale, che doveva rispondere di violazione della normativa antinfortunistica in seguito all'incidente di un operaio che aveva riportato lesioni giudicate guaribili in 162 giorni. Inoltre ha patteggiato 280 mila lire di multa Giorgio Fossati, 34 anni, di Arquata, amministratore unico di una ditta legata alla Cauvin. [r. sa.]

CASALE

Falsificò il timbro di revisione: condannato

Per aver falsificato il timbro di revisione della propria Lancia Thema è stato condannato a 5 mesi e 10 giorni di reclusione e 100 mila di multa. Si tratta di Antonio Miccoli, 21 anni, di Erchie (Brescia). Era stato fermato nell'ottobre '98 dai carabinieri di Occimiano. [r. sa.]

OVADA

Oggi al campo «Geirino» c'è il Genoa in amichevole

Il Genoa di Roesi gioca oggi in amichevole al «Geirino» (ore 16) contro l'Ovada, che milita in Prima categoria. Sarà presente la «rosa» al completo dei rossoblù. [r. bo.]

S'inizia stasera la rassegna dedicata a cinema e gastronomia con la protagonista del film «Addio giovinezza!»

Asti Incontri '99 si apre con la «divina» Maria Denis

E domani saranno affidati vigneti ai registi Mario Monicelli e Gianni Amelio

ASTI

Si apre con una «divina» la rassegna «Asti Incontri». È l'attrice Maria Denis, diva del cinema muto, che sarà protagonista del primo incontro della manifestazione dedicata a cinema e mondo del vino, promossa dalla Provincia di Asti e dall'associazione Astifest con la Regione. L'appuntamento di stasera apre un fine settimana intenso, che toccherà anche altri centri: Costigliole d'Asti, Incisa Scapaccino e Castagnole Monferrato.

Stasera alle 21 alla sala Pastrone Maria Denis, 83 anni, presenterà il film «Addio giovinezza», di cui fu protagonista accanto a Clara Calamai e Carlo Campanini. Con lei ci saranno il critico Stefano Della Casa e Massimo Scaglione, che ha dedicato un libro al film, edito dall'associazione Astifest.

Maria Denis sarà nuovamente protagonista sabato sera a Castagnole Monferrato, alle 21 nella sala polivalente. L'attrice presenterà con Massimo Scaglione la sua autobiografia «Il gioco della verità» e sarà proiettato il film «Sissignora».

Oggi s'inizierà al Centro Giovani di via Goltieri il seminario (proseguirà ancora domani) sulla sceneggiatura condotto da Silvia d'Amico e Giorgio Arlorio cui partecipano una quarantina di giovani giunti da tutta Italia, oltre il doppio di quelli previsti.

Domani alle 21 la manifestazione si trasferirà a Costigliole. Al teatro comunale alle 21 si terrà l'incontro con i registi Mario Monicelli e Gianni Amelio; seguirà la proiezione del film «I compagni».

Monicelli e Amelio saranno nominati «vignaioli» sabato alle 11,30 a Incisa Scapaccino. Con una semplice cerimonia saranno affidati loro vigneti simbolici di Barbera dal Consorzio Valli Belbo e Tigliole, chiedendo di diventare «testimonial» del vino astigiano nelle loro case e con i loro amici. Iniziativa analoga si svolgerà fra novembre e dicembre, quando un altro vigneto sarà affidato a Sabrine Ferilli, che ha accettato con entusiasmo l'incombenza.

Tutti gli appuntamenti hanno ingresso libero. Per informazioni si può telefonare allo 0141/436.947. [c. f. c.]

L'attrice Maria Denis negli Anni '20

In cerca della controfigura de «Il partigiano Johnny»

ACQUI TERME

«A.a.a. cercasi controfigura per il partigiano Johnny». All'ex stabilimento della Kaimano di via Amendola, proseguono i preparativi per la realizzazione del film tratto dal romanzo «Il partigiano Johnny» di Beppe Fenoglio per la regia di Guido Chiesa.

I tecnici della Fandango Film di Roma stanno ultimando la realizzazione degli impianti scenografici, mentre nei paesi dell'Acquese continua la ricerca delle comparse da parte dei responsabili del casting.

«In questi giorni, stiamo completando la selezione delle comparse - spiega Chiara Moretti -. Cerchiamo ancora, tra l'altro, un giovane sui trent'anni, dell'altezza di circa un metro ed ottanta con una taglia d'abito compresa tra il 46 ed il 48 per affidargli il compito di controfigura di Stefano Dionisi, che interpreterà nel film il personaggio principale del partigiano Johnny».

L'attore Stefano Dionisi interpreta il partigiano Johnny

Oltre all'altezza e al portamento giusto, è necessario che l'aspirante controfigura possieda buone doti fisiche, tali da poter sostituire Dionisi durante le scene più impegnative del film. Intanto, nella città termale è giunto anche il regista Guido Chiesa, che sta visionando i luoghi dove sarà girato il film tratto dal romanzo di Fenoglio.

Il primo ciak è previsto per il prossimo 4 ottobre nella parte alta del Comune di Montechiaro d'Acqui. [g. l. f.]

LIDL è conveniente!

Accappatoio unisex

- A righe,
- con cintura,
- colori: giallo, navy,
- taglie: S - L

Con tasche

34.900* 100% cotone

Camicetta da donna

- Materiale: 52% viscosa, poliestere,
- maniche lunghe, classica,
- colori: blu/melange, verde/melange,
- bottoni sul polsino

19.900* Taglie: 36 - 46

Borsa in microfibra

- A tracolla, con zip,
- foderata all'interno,
- colori: nero, blu, grigio

9.990* Dim.: ca. 30 x 30 x 10 cm.

Con taschino chiuso con zip

Pigiama da donna in raso lucido

- seta,
- a fantasia con disegni di sole, luna e stelle,
- giacca abbottonata con colletto, taschino applicato; pantaloni con elastico in vita,
- colori: blu/ecru, ecru/blu,
- taglie: S - XL

24.900*

Gilet da donna colletto in velluto

- Materiale: esterno e fodero 100% nylon,
- imbottitura 100% poliestere,
- **bordature in velluto,**
- taglie: S - XL

19.900* Con tasche

Colori: blu e verde scuro

Felpa per bambini con stampe

- Materiale: nei col. rosso, blu e nero; 100% cotone,
- nel colore grigio melange 91% cotone, 9% viscosa,
- : 116 - 152 cm.

9.990* Calda e simpatica

T-Shirt costine uomo

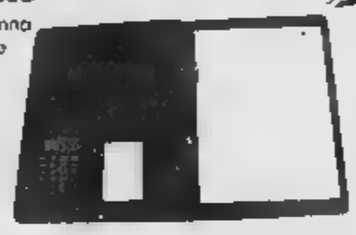
- Materiale: 100% cotone,
- nel col. grigio-melange: 85% cotone, 15% ,
- **a girocollo con apertura 3 bottoni,**
- colori: nero, bianco, grigio melange

9.990* Taglie: S - XXL

Cartelletta in similpelle con calcolatrice

Con all'interno: 1 penna a sfera, 1 calcolatrice digitale a 8 cifre, 1 blocco a righe con 20 pagine

9.990*



Ciabatte in trapuntato uomo

- Tomaia/ fodera: tessile,
- suola: tessile con antiscivolo,
- sottopiede: tessile,
- colori: navy, verde e bordeaux

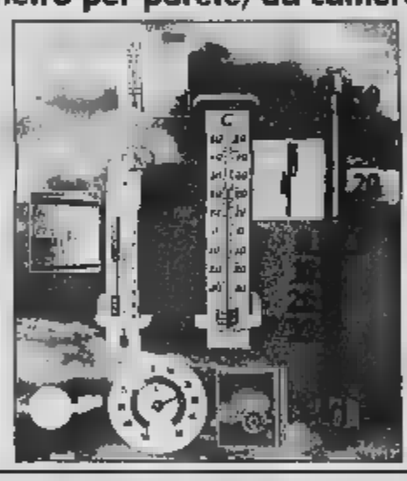
5.990* Misura: 39 - 44

Assortimento di termometri

Composto da: **termometro per parete; da camera, in legno; da finestra; da congelatore e frigorifero**

7.990*

4 Diversi pezzi in ogni confezione



Set timbri e formine per bambini

6 pennarelli, 1 per timbri, disegni da timbrare, 2 timbri, 6 formine, 1 matita, 1 temperamatite

3.990* CE

Scarpe sportive da per uomo

- In **pelle scamosciata,**
- : 39 - 44,
- diversi colori

19.900*

Matite colorate 12 pz.

Mina resistente

1.990* CE

Pennelli per grill pz.

- Lunghezza ca. 20 cm.,
- con impugnatura in legno naturale,
- adatti per alimenti

1.490*

Set ganci 2 pz.

- Misura: Ø ca. 5,8 cm.
- materiale: ABS + ventosa in PVC,
- colore: bianco

2.490*

Schiaccianoci

Cromato

2.990*

CD Singolo "Mambo Party"

il piacere della musica latino-americana

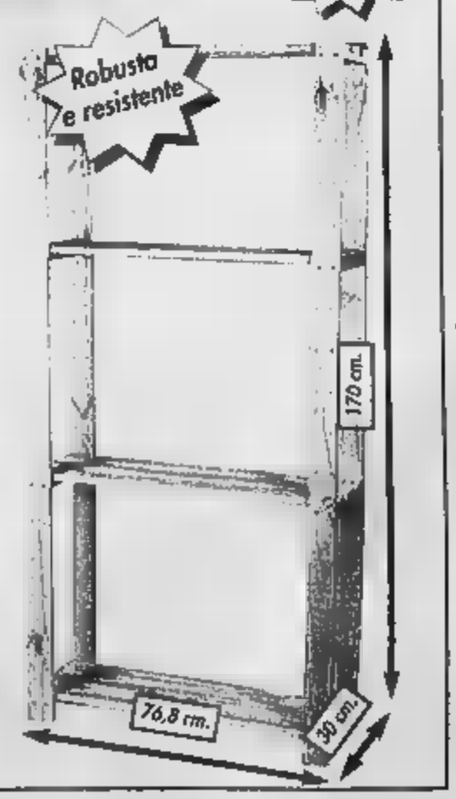
6.990*

Scaffalatura in legno

- Materiale: pino massiccio non trattato,
- colore: legno naturale

24.900* Con 4 ripiani

Robusta e resistente



Lampada a risparmio energetico

- 11W = 60W 15W = 75W di una lampadina normale,
- max 6 anni di durata

9.490*

Spina per barilotto di birra

- In ABS, PE, PP,
- indicata per barilotti da 5 l.,
- piedini

1.490*

Deodorante per ambienti

- Assortimento: mela rossa, pesca, arancia, limone,
- appende con

3.990*

Rompigetto per cucina

- Commutabile da getto perlato, a spruzzo, girevole a 360°,
- **per rubinetti con filetto interno o esterno**

2.490*

Piante 140 cm.

19.990* Al vaso

Cactus in vaso

4.990* Al vaso

Dal 30.09.'99

Utensili per cucina assortiti

In acciaio inossidabile 18/8

2.790* Al pezzo

Scolapasta

- Materiale: polipropilene,
- misura: 25,5 cm.,
- altezza: 10,5 cm.

1.490*

Portachiavi per le chiavi

- Misura: ca. 16 x 21 cm.,
- materiale: **legno,**
- 5 ganci

7.990*

Cuscino con piume d'oca

19.900* Rivestimento 100% cotone

- Diversi colori,
- **morbidissimo,**
- dim.: x 50 .

Radiosveglia

CE

- Sveglia tramite radio suoneria, funzione "snooze" (sveglia differita), funzione sleep (sistema di attivazione della radio per un tempo predeterminato),
- colore: nero,
- LED rosso

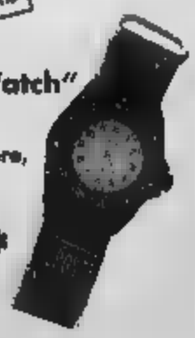
19.900*

1 anno di garanzia

Orologio "Sport Watch"

- Unisex,
- con cinturino a strappo,
- **fino a 3 atmosfere,**
- colori: blu, nero, giallo, arancio, rosso e bianco

14.900*



Approfittatene ora

Olio da massaggio arnica 250 ml L. 31.960 / l	7.990*
Accendigas ricaricabile Pratico e funzionale.	3.990*
Schiuma detergente per tappeti 600 ml L. 8.317 / l	4.990*
Bombette Jumbo 500 gr. L. 9.980 / Kg	4.990*
Birra Pils St. Wendeler 5 l L. 2.980 / l	11.900*
Würstel di s min mita 250 gr. L. 9.960 / Kg	2.490*

Nuovo in assortimento

Pan l 750 gr. L. 2.653 / Kg	1.990*
Polvere lievitante per dolci 10 pz. 150 gr. L. 10.600 / Kg	1.590*
in polvere 2 x 70 gr. L. 10.843 / Kg	1.490*
	990*
T 500 gr. L. 5.980 /	1.990*
	2.990*
Pastiglie anti-calcare 51 pezzi	9.990*
Detersivo l o mano 450 gr. L. 2.2	990*
Wür 5	5.250*
	7.990*
Baby / l	1.990*
Cien igieniche per bambini	3.990*
di c 500 gr. L. 5.980 / kg.	2.990*
Olio per doccia 300 ml L. 8.300 / l	2.490*
Dopobarba 100 ml L. 52.500 / l	5.250*
Würstel alla viennese 400 gr. L. 9.97	3.990*
S. Gimignano	4.990*
15 ml L. 466.000 / l	6.990*
Crema antirughe 100 ml L. 79.900 / l	7.990*
Filoncino 300 gr.	990*
Fette croccanti integ 50 gr. L. 5.1	1.990*
ol	2.990*
con nocciola 400 gr. L. 8.7	3.490*
	990*

Cactus in vaso	4.990* Al vaso

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 30/09/99 AL 6/10/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 011/2622140

Da questa sera le finali del concorso nazionale «Fotomodella dell'anno»

Notti di miss e moda a St-Vincent

Sul palco grandi stilisti, Sabani e Rettondini

SAINT-VINCENT

Nella «Riviera delle Alpi», capitale italiana del gioco, 40 giovanissime e belle ragazze rincorrono in questi giorni il sogno della celebrità, attraverso le finali del concorso «Fotomodella dell'anno», manifestazione nel che ha permesso a molte giovani di fare strada nel mondo della moda e, più in generale, in quello dello spettacolo.

Così è stato, ad esempio, per Simona Ventura, ora affermata conduttrice televisiva; per Michelle Hunziker, attrice e conduttrice nonchè moglie di Eros Ramazzotti e per Samantha De Grenet, che ha indossato le vesti di padrona di casa, durante la scorsa stagione televisiva, nel salotto del «Tappeto volante» di Luciano Rispoli e sciuta anche per essere la «fiamma» del regista Leonardo Pieraccioni.

La giuria del concorso è sempre composta da stilisti famosi e anche quest'anno il giudizio finale è stato rimesso alle valutazioni di grandi firme dell'alta moda. Presidente di giuria è Renato Balestra, che potrà contare sulla collaborazione di Chiara Boni, Manlio Mallia ed Egon Von Furstenberg.

Il concorso avrà due momenti «clou». Questa dalle 21, al Palais-Saint-Vincent, il palatenda allestito dal Casinò a pochi passi dal municipio, le 40 concorrenti si proporranno al pubblico presentando, tra l'altro, abiti della collezione «Estate 1999» di Manlio Mallia. Gli spettatori (biglietti d'ingresso in vendita a 10 mila lire) potranno votare la modella che preferiscono utilizzando le schede consegnate al momento dell'ingresso in sala.

Sopra Michela Trucco 18 anni di E' una delle cinque piemontesi finaliste al concorso «Fotomodella dell'anno» A destra Francesca Rettondini che presenterà lo show a qui a fianco il «Palais St-Vincent»

La serata, alla quale parteciperà veste ospite anche il gruppo inglese «Open arms», sarà presentata da Francesca Rettondini, che proprio grazie al «Fotomodella dell'anno» ha mosso i primi fortunati passi nel mondo dello spettacolo.

Sabato ci sarà il gran finale, quando nel Palais saranno al centro dell'attenzione gli abiti delle collezioni Balestra, Boni e Furstenberg, con un mix di alta moda e prêt-à-porter. A fare gli onori di casa Gigi Sabani. Gli spettatori potranno anche assistere alle magie di Giucas Casella, all'esibizione canora di Sabrina Salerno e alle performances degli «evergreen» New Trolls e Little Tony. L'ingresso al galà di sabato costa 30 mila lire. Alla fine della serata sarà comunicato il verdetto della giuria che designerà la «fotomodella del 1999».

Fra le concorrenti ci sono cinque giovani piemontesi: Silvia Antonucci, 20 anni, di Avigliana (Torino), Lisa Cambrino Riva, 18 anni, di Chivasso, Daniela Lungoci, 23 anni; di Torino, Nadia Pedico, 19 anni e Michela Trucco, 18 anni, di Rivoli (Torino). Oltre al titolo principale, sono in palio altri premi: per il volto più bello, per l'immagine, per la fotogenia, per la moda capelli e per la migliore indossatrice.

Lo scorso si impose Anna Adorni, 20 anni, di Parma. Alle partecipanti è offerta la possibilità di firmare contratti con aziende leader nel settore della bellezza. E l'evento del «Palais» sarà seguito dalle telecamere di Europa 7, che trasmetterà «speciale» il 16 ottobre.

[a. bas.]

GIRO di VITE

Sette sorelle, più una

Sergio Miravalle

Si allarga la famiglia delle sette sorelle dei brindisi. Alle «Case storiche piemontesi» (Martini, Gancia, Banfi, Bersano-Riccadonna, Serafino, Cinzano e Fontanafredda) che nove anni hanno dato vita al progetto «Alta Langa» si è aggiunta la Giulio Cocchi di Asti. E' una etichetta piccola, ma un posto di rilievo nella storia dell'enologia piemontese. Fu Giulio Cocchi «inventare» l'Americano, un aperitivo di grande nei decenni scorsi. La Cocchi è rimasta l'unica cantina attiva nel centro di Asti, in ta. Ora fa parte del gruppo Bava di Cocconato e ha trovato nuovi stimoli proponendo, oltre a spumanti di grande finezza, il suo antico Barolo chinato, prodotto fin dal 1891, in abbinamento con il cioccolato. Cocchi è anche il nome del centralissimo bar di Asti e di altri locali a Torino e in Liguria.

Si amplia l'adesione al progetto Alta Langa per uno spumante classico piemontese

Ma torniamo ai brindisi. Il progetto «Alta Langa» è la risposta piemontese ai produttori lombardi e trentini di spumante ottenuto con metodo classico, cioè quello della Champagne. Le sette storiche Case hanno messo in comune tecnici ed energie per far produrre ad una cinquantina di vignaioli, garantendone l'acquisto a prezzo remunerativo, uve pinot nero e chardonnay in vigne «d'altura» nella fascia sud delle province di Cuneo (25%), Asti (65%) e Alessandria (10%). I produttori dai primi 56 ettari di vigneti ottengono uve, la cui vendemmia è già terminata, in grado di dare poi circa milioni di bottiglie di spumante. Ogni Casa le etichetterà con il proprio marchio, con il nome «Alta Langa» come indicazione comune in attesa di ottenere la doc. Durante la presentazione ufficiale della prima bottiglia, mesi scorsi a Bossolasco, l'operazione fu «benedetta» anche dalle organizzazioni agricole. Le prime bottiglie sono pronte per l'immancabile brindisi del Duemila, ma per ora sono proposte solo in forma promozionale. La scommessa vera partirà con il Terzo Millennio. Una scommessa importante. Far nascere in Piemonte le uve per produrre spumanti classici di qualità che affianchino il moscato la materia prima dell'Asti spumante. Questo, dolce e aromatico, è ideale per i dessert, l'altro, è secco, perfetto per gli aperitivi.

«Alta Langa» è un nome giusto. Facile da ricordare, evoca un territorio di grande fascino, al di là dei confini amministrativi delle tre province. Eppure l'attuale Amministrazione provinciale di Asti ha respinto un finanziamento regionale di circa 600 milioni, chiesto dalla precedente, per potenziare il progetto ritenendolo, pare, in concorrenza con la valorizzazione del moscato e dell'Asti spumante. Strano. Sette aziende loro sono ottoi di grande tradizione e che producono anche «Asti» (anzi ne sono i maggiori produttori) legano ancora di più al territorio (era ora) e non si trova di meglio che opporre considerazioni di opportunità. La verà co all'«Asti» fanno gli spumantelli, non i brindisi di qualità.

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.

Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.t. 2,8 - 3,3 - 3,5 t. versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

DEDICATO A TUTTI GLI OPERATORI ARTIGIANI E COMMERCIANTI

DISPONIBILI IN OLTRE 30 MODELLI DIVERSI

UNA GAMMA DI ALLESTIMENTI SPECIALI PER TUTTE LE ESIGENZE E LE ATTIVITÀ

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	30 milioni in 36 mesi

AIRBAG DI SERIE SU

* IVA inclusa su Movano e I.P.T. esclusa

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 IVA e chiavi in mano inclusa, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 7.830.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile 36 mesi L. 833.333. Costo istruttoria pratica L. , TAN 0% TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria

VI ASPETTIAMO SABATO 9 OTTOBRE 1999 PER UNA PROVA SU STRADA

CONCESSIONARIA PER VEICOLI COMMERCIALI IN ESCLUSIVA PER LE PROVINCE DI: ASTI E ALESSANDRIA

Maccarini S.p.A.

per NIZZA, CANELLI, ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA

ok USATO DI QUALITÀ

Finanziamenti a tasso Ø anticipo

NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 10 - Tel. 0141 702
CANELLI Via Tel. 0141 823129
Tel.
VALENZA Via
TERME 84 Tel.
Strada per Genova 3 Tel.

Finanziamenti a tasso Ø senza anticipo

OPEL

VASTO ASSORTIMENTO DI VEICOLI COMMERCIALI USATI GARANTITI

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Immobiliare s.r.l.

TORREROSSA

IMMOBILI IN ASTI - VENDITA

VIA (adiacenze) centralissimo, grazioso alloggio ristrutturato di recente composto da ingresso ampio, 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi, ripostiglio, cantina - parcheggio condominiale L.

CENTRALISSIMO IN ASTI in zona tranquilla prestigioso alloggio in stabile di 5, composto da ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, terrazzo. Riscaldamento autonomo a metano - Volendo box auto.

ZONA MADONNA DEL PORTONE in costruzione d'epoca, due alloggi adiacenti completamente ristrutturati e molto particolari. Il primo di mq. 150 circa disposto su tre piani a L. 320.000.000 - il secondo di mq. 110 disposto su piani a L. 250.000.000. Volendo abbinabili boxes auto singoli o doppi

C.SO ALFIERI in palazzo completamente rivisto nelle parti, grazioso alloggio ristrutturato a e molto particolare di mq. 120 circa doppi servizi, cantina - Riscaldamento autonomo a metano.

C.SO DANTE (vicinanze) centralissimo alloggio adatto come ufficio - 4 camere di cui una doppia, servizi, ripostiglio e cantina. L. 240.000.000

ZONA PUBBLICI grazioso alloggio ristrutturato a nuovo, composto da ingresso, due ampie camere, ripostiglio e bagno - 2, cantina e posto auto condominiale L. 175.000.000

OSPEDALE alloggio interessantissimo come investimento, piano alto, ampia metratura. L. 180.000.000

IMMOBILI AD USO ABITATIVO AFFITTO

C.SO ALESSANDRIA affittasi alloggio in casa bifamiliare, libero da mobili composto da ingresso living/salone, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, volendo box L. 700.000

GRAZIANI affittasi grazioso alloggio arredato di ingresso living/soggiorno, cucinino, 1 camera, bagno, 2 balconi L. mensili INCLUSE SPESE

LOCALI COMMERCIALI/BOX AUTO AFFITTO

C.SO TORINO affittasi locale commerciale di mq. 40 circa una vetrina, bagno interno. Riscaldamento autonomo a metano. Possibilità di carico e scarico merci L. 900.000 mensili

ZONA UPIM affittasi locale commerciale (C1) mq. 25 con retro, servizio e 2 cantine. L. 1.100.000 mensili

IN SU CORSO DI PASSAGGIO affittasi negozio di circa mq. 90 due vetrine, a retro - doppio ingresso, cantina sottostante - impianti già tutti a norma L. 1.200.000 mensili

IN ASTI affittasi capannone mq. 200 con antibagno e bagno - area di parcheggio L. mensili

ZONA immerso nel verde, affittasi prestigioso ufficio di mq. 162 con doppi servizi - ampia possibilità di parcheggio - ristrutturato a nuovo - riscaldamento autonomo a Pochissime spese.

FUORI ASTI - VENDITA

ASTI FR bella casa di campagna, a panoramica, parzialmente ristrutturata di circa mq. 200 di superficie abitativa - poampliamento - 5 giornate di terreno circostante in parte pianeggiante - riscaldamento autonomo, L. 480.000.000 TRATTABILI

A 15 KM. DA ASTI in posizione collinare e panoramica, ampia casa ristrutturata di mq. 190 circa - L. 170.000.000. NELLO STESSO CONTESTO vendiamo altre due case di cui una ristrutturata a L. 170.000.000, e l'altra da rimettere a posto a L. 55.000.000. BLOCCO O ANCHE SEPARATAMENTE

PORTACOMARO casetta da ultimare, centro, su due piani - mq. 90 solo L. 37.000.000

VICINISSIMO (PRIMA CINTURA) in posizione collinare, immersa nel verde, casa da ristrutturare su piani - mq. 200 circa di superficie abitabile, 1 giornata L. 155.000.000

SERRAVALLE (VICINANZE) immersa nel verde, casa parzialmente da ristrutturare con possibilità di ampliamento - 4 camere su due piani - stalla, fienile e perle. Giardino fronte casa 000.000

ASTIVORINO in posizione collinare, bella cascina indipendente totalmente ristrutturata a nuovo su due piani - mq. 80 per piano più mansarda. Terreno mq. 2500 circa circostante. Prezzo interessante.

A POCHI K DA ASTI in posizione collinare, villetta edificanda disposta su di un unico piano garage, giardino - ampia superficie - terrazzo L. 270.000.000

MONTEGROSSO in ampia cascinale indipendente da ri ampio terreno e capannone adiacente di mq. 500 - Ideale per attività. L. 150.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI

CENTRO in forte passaggio, parrucchiere uomo/donna/estetista, molto avviato. Prezzo interessante

CEDESI NEGOZIO ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI in posizione di forte passaggio. L. - Ideale per persona

con superalcolici di mq. 80 avviatissimo in Asti su di fortepassaggio - . Prezzo interessante.

RISTORANTE PIZZE in Asti corso forte passaggio, vicinanze svincolo autostrada - cedesi. Affitto mite, impianti autonomi. L. 170.000.000

NEGOZIO PER BAMBINI cedesi, in posizione di forte passaggio . Ideale per una persona.

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, - ASTI

S.I.C

Studio Immobiliare CHIOLA

AFFITTI

PIAZZA TORINO affittasi 8.000 mq. di uffici, magazzini, laboratori e capannoni; frazionamenti per esigenze specifiche, ampi parcheggi

VALMANERA affitti a referenziati appartamento 1 piano composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina e box auto.

PIAZZA S. SECONDO affittasi a referenziati locale 60 mq. unico ambiente con angolo cottura e servizio, uso abitazione o ufficio.

REFERENZIATI monolocali e bilocali arredati.

VIALE ALLA VITTORIA piano alto, appartamento signorile composto di ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, due letto, servizio, ripostiglio, possibilità di arredo.

ALLOGGI VENDITA

CENTRO STORICO appartamento ultimo piano con annessa torre medioevale vista 360 gradi sulla città. Opportunità unica.

NORD esclusivo appartamento composto di soggiorno, cucina abitabile, tre letto, quattro servizi, mansarda, tavernetta, cantina, box doppio e giardino.

PIAZZA I° MAGGIO vendesi bilocale nuovo con riscaldamento autonomo, come investimento.

NEL CUORE ASTI ad estimatori singolare ed unico appartamento di 150 mq. su due livelli, completamente ristrutturato.

CORSO TORINO bell'appartamento ultimo piano, composto ingresso, cucinino, soggiorno, 1 letto, servizio, ripostiglio.

CENTRALE signorile appartamento panoramico, ultimo piano, composto soggiorno doppio, abitabile, due letto, due servizi, ripostiglio, due cantine, possibilità di due box auto, autonomo.

CENTRO STORICO Via XX Settembre - impresa ristruttura a nuovo immobile composto 1 negozio e quattro graziosi appartamenti di diverse metrature, possibilità box auto. Prezzi molto interessanti.

ZONA CENTRALE in bella posizione, appartamento composto di ingresso, soggiorno, cucina, servizio e due letto. Prezzo occasione.

CORSO ALFIERI in posizione centralissima, vendesi appartamento di circa 150 mq. da ristrutturare.

ZONA PIAZZA MEDICI quarto piano s.a. elegante appartamento completamente ristrutturato, composto di ingresso, ampio soggiorno, a vista,

letto, servizio, ripostiglio e sottotetto uso sgombero.

VIA AL CASTELLO grazioso appartamento di circa 60 mq. completamente ristrutturato, composto di ingresso, soggiorno, cucinino, letto matrimoniale, ripostiglio e cantina. Ottimo anche investimento.

VIA DELLA VALLE II e III piano con ascensore, ultime prestigiose unità immobiliari uso uffici o abitazione, ultime condizioni, diverse superfici disponibili.

appartamento mansardato in signorile contesto condominiale, elegantemente ristrutturato, composto di ingresso, soggiorno, cucina, servizio, lavanderia, letto e box auto.

CASE - RUSTICI - VILLE

ZONA CORSO ALESSANDRIA prestigiosa casa d'epoca primi '900 con giardino. Possibilità bifamiliare.

BRICCO GIANOTTI in posizione panoramica, rustico indipendente su 4 lati di cucina, soggiorno, 4 camere, 2 servizi, garage, magazzino, cantina e terreno di mq.

BALDICHIERI in posizione panoramica, grande villa con finiture signorili, 3.000 mq. giardino circa e alloggio custode. Trattativa riservata.

ZONA NO rustico panoramico completamente ristrutturato indip. 3 lati, 1.000 mq. giardino. Prezzo interessante.

CALOSSO in posizione panoramica e dominante, villa ampia metratura da ultimare, condizioni interessanti.

IN ZONA RESIDENZIALE a 4 minuti da Asti - in posizione dominante, villa di ampia superficie con spaziosi porticati e giardino. Trattativa riservata.

LOCALI COMMERCIALI

ZONA SEMICENTRALE affittasi a referenziati locale commerciale di mq. + magazzino stessa superficie.

CENTRALISSIMO affittasi a referenziati locale di 270 mq. con ingresso autonomo e parcheggio.

, MAGAZZINI E LOCALI COMMERCIALI varie metrature affittasi e/o vendesi.

VIA BARONCINI vendesi garage ampio e comodo accesso.

ATTIVITÀ

ZONA forte passaggio, avviatissima attività bar - tabacchi, elevato giro d'affari. Trattativa riservata - Informazioni solo in ufficio.

Asti - C.so Dante 76 - Tel. 0141.33399

ASTI E PROVINCIA

ALLOGGI IN ASTI

PIAZZA STATUTO - vendesi alloggio completamente nuovo su due livelli da ultimare internamente, silenzioso, composto di p. 2° sala cucina camera bagno, lavanderia, ripostiglio terrazzo P.S. (sottotetto) due camere, bagno terrazzo ripostiglio. Riscaldamento autonomo RIF.N/17

ZONA PIAZZA I° - vendesi in nuova palazzina alloggio luminoso composto da ingresso living con angolo cottura camino, bagni 2 balconi, mansarda riscaldamento autonomo RIF.N/106

VIC.ZE PIAZZA ALFIERI - vendesi alloggio libero luminoso al 4° p. con ascensore, composto da ingresso, sala 2 camere cucina bagno, balconi cantina RIF.N/118

ZONA CENTRO - vendesi alloggio luminoso di 2 camere cucina, bagno ampio ripostiglio balconi cantina RIF.N/152

PIAZZA STATUTO vendesi alloggio libero di mq. 135 ca. adatto come abitazione od ufficio RIF.N/157

CORSO ALFIERI vendesi alloggio libero al p. 2° c.a. di ingresso cucina 2 camere, servizio cantina N/169

ZONA SALERA vendesi villa a schiera libera su 3 lati, con giardino privato composta al p.t. tavernetta, garage doppio cantina p.1° soggiorno cucina, bagno, p. 1° 2 camere, bagno, p. mans. camera lavanderia, terrazzo RIF.A/223

ZONA NORD vendesi mansarda libera elegantemente ristrutturata composta da ampio salone, cucina, camera, bagno e lavanderia, volendo ampio garage.

ADIACENTE CORSO MATTEOTTI - vendesi al p.t. alloggio libero di ingresso cucina, 3 camere, bagno, cantina garage RIF.A/236

ZONA MATERNITÀ - affittasi esclusivamente a referenziati alloggio in ingresso living, cucinino, camera, ripostiglio, bagno balcone cantina, garage Riscaldamento autonomo RIF.A/235

VIA FONTANA affittasi a referenziati alloggio di 3 camere, sala cucina, 2 bagni, terrazzino cantina

VIA - affittasi a referenziati alloggio al 3° p. c.a. di 2 camere, cucina, bagno, cantina, garage

ASTI - vendesi villa signorile bifamiliare con mq. 2.000 ca. di giardino circostante recintato. Trattativa riservata RIF.N/183

AGLIANO - ASTI vendesi alloggio panoramico di ingresso 2 camere, soggiorno, cucina ripostiglio, terrazzo, 2 balconi Posto auto co RIF.A/217

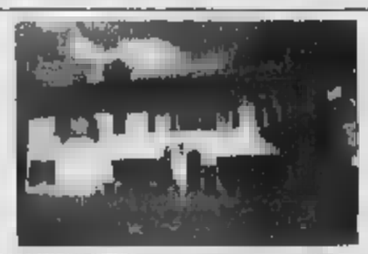
LOCALI COMMERCIALI

ZONA MATERNITÀ - affittasi ufficio di 4 camere, servizio cantina box auto. Riscaldamento RIF. N/172

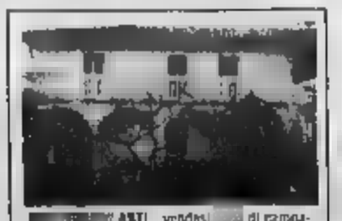
ASTI EST vendesi fabbricato parcheggio, adatto a molteplici attività

CALOSSO - ASTI - vendesi in collinare indipendente parzialmente ristrutturata con giardino e terreno di mq. 7000 ca RIF. VR/234

- vendesi villetta indipendente composta da: p. rif. lavanderia, tavernetta, cucina, spogliatoio, p.t. sala, cucina, 3 camere, 2 bagni; mansarda con saloncino, camera, bagno. Garage, giardino recintato RIF. VR/233



REFRANCORE - ASTI vendesi in posizione collinare rustico elegantemente ristrutturato di mq. 500 ca. di abitazione, patio, giardino e terreno.



ASTI vendesi di campagna subito abitabile, panoramica soleggiata, composta PT 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, box auto, P.1: 3 camere, bagno, terrazzo Cantina e giardino antistante recintato. RIF. VR/214

CALOSSO - ASTI - vendesi in paese casa indipendente con giardino, possibilità di più unità abitative e molteplici attività commerciali.

RIF.

GABETTI OFFICE ASTI
Corso Dante, 79
Tel. 0141.354.026 - Fax 0141.556.992

gabetti OFFICE

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A. è soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo

ALLOGGI IN ASTI

Viale Alla Vittoria piano alto, alloggio di ingresso, cucina, ampio salone, 4 camere, doppi servizi, cantina. Volendo garage.

Corso Casale piano alto alloggio di ingresso, cucinino, tinello, letto, bagno, cantina. L. 93.000.000

Corso Matteotti p.r. alloggio di ingresso, sala con angolo cottura, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, posto auto. L. 180.000.000

Zona Nord luminoso alloggio, occupato, di ingresso, cucina, sala, 2 camere da letto, bagno, cantina, posto auto. L. 200.000.000

Presti Corso Alba ultimo piano alloggio ingresso, cucina, sala, studio, 2 letto, bagno, terrazzi, cantina e garage doppi. L. 270.000.000

Presti Corso Volta alloggio di ampio ingresso, cucinino, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. Vogarage. L. 160.000.000

Corso Palestro in stabile decoroso, alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 310.000.000

Viale Partigiani alloggio ristrutturato di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina e garage. L. 195.000.000

Presti c.so Savona ottimo alloggio con cortiletto privato, di ampia cucina, 3 camere, bagno, cantina e garage

Zona Cattedrale in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina. L. 210.000.000

Presti C.so A alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi e cantina. L.

Presti C.so Savona alloggio di ingresso cucina sala camera letto bagno e cantina. L. 80.000.000

Corso F. Cavallotti piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 275.000.000

C.so Alfieri alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

Collina Volta - alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, letto, 2 servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

Piazza Medici, 22
Asti
Tel. 0141-594889
Fax 0141.438168

AFFITTI

Via Catalani affittasi alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere da letto, studio, doppi servizi, cantina e garage. L. mensili

Piazza Dante alloggio uso ufficio di ingresso, 3 camere, bagno, ripostiglio. L. 900.000 mensili

Zona Torretta affittasi mansarda arr a. L. 650.000 mensili

FUORI ASTI

Mongardino ampia casa libera sui 2 lati, da ultimare internamente, cortile di proprietà cintabile. L. 160.000.000

Casa Coppi struttura a tetto di villa bifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

Presti Refrancore in posizione soleggiata, casa indipendente sui 4 lati, abitabile, conforto cintato e terreno L. 240.000.000

Vigliano villa bifamiliare, indipendente, ampio giardino circostante. L. 285.000.000

Refrancore casa indipendente sui 3 lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e antistante. L. 100.000.000

Casa Coppi villa nuova costruzione indipendente, ottime rifiniture, ampio giardino Si permuta con alloggio in Nord. L. 560.000.000

Castell'Alfero centro paese porzione di casa abitabile, libera sui due lati, cortile comune. L. 80.000.000

Revigliasco villa indipendente recintata con giardino e terreno circostante. L. 420.000.000

Cortanze casa indipendente sui tre lati finemente ristrutturata cortile cintato e terreno. L. 260.000.000

Castello Di Annone piani, da internamente, 5 vani, doppi servizi, sottoletto, ampio portico. L. 110.000.000

Presti Calosso casa indipendente sui 3 lati, disposta su 2 piani, con ampio giardino antistante . L. 125.000.000

Mongardino casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata finemente, con cortile cintato e orto. Si accetta permuta con alloggio in Asti. L. 310.000,000

5 Km. da Asti villa bifamiliare, indip. con giardino cintato e orto. L. 418.000.000

Castelleto in posizione collinare casa indipendente sui 3 lati disposta su 2 piani con giardino circostante. L. .000.000

Montaldo Scarampi casa libera 3 lati con orticello privato e 1500 mq. di terreno L.

Vigliano casa libera 3 lati, da riattare internamente, cortile con ingresso indip., orto cintato. L. 70.000.000

Morra immobiliare
Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) (0335) 649.95.76

ASTI CITTÀ

PIAZZA ALFIERI vicinanze - ultimo piano ascensore, riscaldamento autonomo, alloggio mq. 205.

PIAZZA vicinanze - 1° piano liberi mq. 238.

VICINANZE OSPEDALE - alloggio 3° piano comodità, 2 WC mq. 155 - box auto.

PIAZZA DANTE vicinanze - alloggio camere mq. box auto. Libero.

BILOCALE 5° piano e sottotetto da trasformare.

VILLE - CASE RUSTICHE

ZONA NORD - ville varie metrature con area verde.

ZONA FORTINO - grande villa con area verde. Trattativa in ufficio.

MONGARDINO - rustica mq. terreno.

- panoramica - comodità, volendo arredata.

MOMBERCELLI - rustico con mq. terreno. L. 75.000.000

MIGLIANDOLO - casetta indipendente con 3500 mq. terreno, isolata nel verde.

REVIGLIASCO - rustico indipendente ristrutturare con 9000 mq. terreno.

ATTIVITÀ

PRIMA CINTURA - grande complesso ristrutturato - albergo con camere - ristorante con parco - tutte le comodità. Vendita muri.

BAR centro Asti - alto volume d'affari.

TABACCHI - GIORNALI - TOTOCALCIO - alto volume d'affari.

NIZZA - bar - caffè zona centro - Affare

TERRENI

- panoramica, grande appezzamento corpo unico 37.000 mq. - comodità.

CALLIANETTO - terreni edificabili a lotti varie metrature.

IERI - terreno di 25 giornate appezzamento unico con fabbricato.

AFFITTI

UFFICIO centrale Corso Alfieri - 1° Piano

ASTI CENTRO - grande superficie commerciale in zona di forte passaggio. Trattativa in ufficio.

CITTÀ - locale commerciale di 400 mq. più 300 uff magazzino più area parcheggio.

KM 7 in paese locale libero commerciale più camere abitazione - Adatto a varie attività.

RICERCHE

Per clienti cerchiamo zona Nord ultimi piani con mansarda.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL IMMOBILIARE ASTI C.so Alfieri, 188

ALLOGGI VILLE E RUSTICI

VIA FLEMING: alloggio di sala, cucina, due camere, bagno e garage.

C.SO [redacted] alloggio [redacted] cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina, terrazzo e box auto.

CENTRO STORICO: alloggio [redacted] sala, cucina, due camere, bagno e cantina, risc. autonomo.

VILLETTA A [redacted] in fase di ultimazione di cucina, sala, due camere, doppi servizi, cantina, ampio garage [redacted] giardino.

LOCALITÀ PALUCCO: in posizione panoramica vendesi casa da riattare, volendo bifamiliare, con terreno in parte edificabile.

CANELLI: alloggio mansardato di 180 mq. di salone, cucina, tre camere, doppi [redacted] terrazzo. Volendo garage.

[redacted] PRINCIPE AMEDEO: vendesi garage interrati

ATTIVITÀ COMMERCIALI

SU CORSO DI PASSAGGIO CEDESI NEGOZIO DI ABBIGLIAMENTO. TAB. IX.

AFFITTI

VIA DINI: alloggio di cucina, sala, due camere e bagno. L. 550.000

V. DEL CAVALLINO: alloggio [redacted] cucina abitabile, salone, due camere, bagno e cantina. L. 800.000

[redacted] BIGATTI: alloggio di 140 mq. di cucina, salone, due camere, doppi servizi, possibilità affitto cantina e garage.

CENTRO STORICO: bilocale arredato. L. 550.000

V. RAFFAELLO SANZIO: alloggio arredato di cucinotta sala, camera, bagno e cantina. L. 700.000

C.SO [redacted]: vicinanze incrocio c.so Savona - c.so Venezia affittasi garage. L. 80.000

P.ZZA MARTIRI: uso ufficio 4 camere con doppi servizi. L. 1.000.000

Telefono 0141 33350-34882

---

immobiliare commerciale s.n.c.

Asti - VIA BROFFERIO, 63

Tel. 0141.354.076-354.077

ASTI - ZONA MATERNITÀ in stabile recente, elegante alloggio ultimo piano con mansarda sovrastante: salone-living, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, risc. autonomo, garages

ROCCA D'ARAZZO [redacted] posizione dominante, graziosa casetta da ultimare: salone, 2 camere, cucina, garage, 2.000 mq. terreno attiguo L. 72.000.000

[redacted] in paese casa abitabile di 3 camere cucina, servizio, porzione di cortile proprio L. 63.000.000

[redacted] - [redacted] in stabile ristrutturato, alloggio di 3 camere, servizio, riscaldamento autonomo L. 115.000.000

ASTI - SAN MARZANOTTO [redacted] posizione panoramica terreno edificabile per villa monofamiliare progetto approvato oneri urbanizzazione assolti L. 125.000.000

[redacted] UN KM DALLA CITTÀ casa padronale [redacted] 14 vani, servizi, cantine ampie, garage, attiguo piccolo fabbricato, il tutto sito su collinetta di 30.000 mq. Assoluta riservatezza.

ASTI CORSO ALBA alloggio ben riattato 2 camere, cucina, bagno nuovo, cantina serramenti con vetri doppi L. 133.000.000 volendo garage L. 20.000.000

[redacted] - [redacted] casetta di 4 camere, servizio, terrazzo, garage cortile vende L. 150.000.000

ASTI - AFFARI

di Bassino & Di Falm s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI n° 786

Via P. Micca 30 - ASTI Tel. [redacted]

Condominio BELVEDERE

oggi è realmente un "bel vedere": ristrutturazione accurata e totale, materiali di prestigio, rifiniture interne ed esterne curate nei particolari.

Possibilità di scelta nella dimensione e nel piano.

GARAGES.

Per ulteriori informazioni, telefonate: siamo a Vostra disposizione

---

PUNTO CASA IMMOBILIARE

ASTI

Via Antica Zecca, 14

Tel./Fax 0141.592.617

di Giacomelli e Cerruti

AFFITTA

[redacted] **PIAZZA ASTESANO** alloggio al 2° piano con ascensore di cucina, due camere, bagno. **L. 550.000 mensili**

AFFITTA

CENTRO STORICO (vicinanze Piazza Statuto) - alloggio uso **ufficio** di 4 camere e servizi. Riscaldamento individuale. Posto macchina in cortile

AFFITTA

[redacted] **ZECCA** - alloggio al 3° piano con ascensore di cucina, salone, due camere letto, doppi servizi.

AFFITTA

MONCALVO Posizione [redacted] - locale uso **ufficio** di quattro camere e servizi **L. 500.000 mensili**

VENDE

GARAGE - Zona V.le Vittoria L. 17.000.000

ZONA VIALE VITTORIA locale uso garage e deposito **L. 29.000.000**

VENDE

Garage Via Buozzi L. 20 000 000

Garage Zona Corso Casale L. 25 000 000

VENDE

CORSO DANTE in palazzina d'epoca **UFFICIO** al piano rialzato di ingresso, due locali, servizi. Riscaldamento individuale a metano. Possibilità di parcheggio interno cortile

VENDE

VIA BROFFERIO locali uso artigianale con vetrine. Accesso carraio per carico e scarico

VIA SAN FRANCESCO

alloggi di varie metrature da ristrutturare e ristrutturati

- alloggio libero 2° piano di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, antibagno Da ristrutturare L. 107 000 000

- alloggio libero 1° piano di 2 camere e servizi L. 57 000 000

Volendo garage

VENDE

ZONA SAN PIETRO - alloggio mansardato arredato. Riscaldamento individuale a metano. Ottimo per investimento **L. 75.000.000**

[redacted]

CORSO TORINO - alloggio libero 2° piano ascensore di ingresso, salone, 3 camere, tinello, cucinino, bagno. Cantina e garage

VENDE

VIA DELLO SCALO - in palazzina [redacted] - alloggio di soggiorno, cucina, disimpegno, camera letto, bagno. Riscaldamento individuale a gas metano L. 125 000 000

VENDE

CASTELNUOVO CALCEA [illegible]

VENDE

CASTELL'ALFERO - rustico [redacted] da ristrutturare. Ampia metratura. 3000 mq di terreno accorpato

VENDE

GRAZZANO [redacted] **(Madonna dei Monti)** - porzione di fabbricato da ristrutturare libero su 3 lati con 3 giornate di terreno [illegible] L. [illegible]

VENDE

REFRANCORE in collina - porzione di casa indipendente su 2 piani di cucina, sala, 3 camere letto, 2 bagni, cantina e garage. Giardino e orto cintati **L. 135.000.000**

VENDE

ROCCHETTA TANARO [redacted] nel verde ampia casa ristrutturata composta di 2 alloggi di [illegible] cucina, 2 letto, bagno ciascuno. Terreno circostante di circa 40 000 mq. in parte a vigneto

VENDE

MONCALVO - alloggio libero al 3° piano con ascensore, di cucina, sala da pranzo, camera letto, bagno, sgabuzzino L. [redacted]

VENDE

CALLIANO villetta composta di servizi di cucina, sala, due letto, bagno, cantina e garage. Riscaldamento. Giardino cintato L. [redacted]

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. [redacted] C.

ASTI - P.za Statuto, 1

Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

PERIZIE - CONSULEN[redacted]

ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL [redacted]

[redacted]

ZONA CENTRO

Via Roero - C.so Alfieri libe[redacted] monolocale con zona notte, cucinino, servizi [redacted] cantina - [redacted]

L. 70.000.000 (E. 36.152)

P.zza Castigliano in palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto [redacted] salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia tavernetta [redacted] cortile privato lastricato. Richiesta

L. 730.000.000 (E. 377.014)

Via Brofferio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina.

L. 200.000.000 (E. 103.291)

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.

L. 400.000.000 (E. 236.583)

V. Cavour adiacenze ottimo alloggio libero, parzialmente mansardato composti [redacted] disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e balcone. L. 110.000.000 (E. 56.810)

[redacted]

Collina Volta - [redacted] residenziale di nuova costruzione, in bella palazzina [redacted] rifiniture vendiamo salone, cucina, due camere, doppi servizi e mansarda [redacted] servizio proprio e terrazzo - Garage, canti[redacted] posto auto

L. [redacted] (E. 216.912)

Zona Nord - In zona residenziale vendiamo [redacted] villa [redacted] costruzione estremamente panoramica, composta di ingresso, cucina all'americana, grande salone con angolo bar e camino, tre camere, spogliatoio, tripli servizi, lavanderia e tavernetta - altra zona con due camere e bagno - cantina e garage doppio - trattativa [redacted] riservata.

Via G. [redacted] in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile [redacted] recente costruz.., in ottimo stato di manutenzione, [redacted] tavernetta, salone, cucina, [redacted] camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. [redacted] a metano - vetri camera di sicurezza.

L. 620.000.000 (E. 320.203)

ZONA MATERNITÀ

[redacted] Corridoni vendiamo libero appartamento luminosissimo in ottimo stato, composto di ingresso, saloncino, cucina abitabile, 2 camere, bagno, terrazzo e balconi, sottotetto collegabile di circa 60 mq., cantina [redacted] garage.

L. 260.000.000 (E. 134.279)

[redacted]IA GIARDINI

Viale [redacted] Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.

L. 230.000.000 (E. 118.785)

[redacted]

[redacted] Omedé angolo [redacted] Matteotti vendiamo [redacted] appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio e cantina.

L. 127.000.000 (E. 65.590)

Via Lessona vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto di ingr[redacted]so, disimpegno, sala, cucina, d[redacted] camere, bagno, ripostiglio [redacted] cantina.

L. 150.000.000 (E. 77.469)

ZONA [redacted]

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente [redacted] circa [redacted] mq. [redacted] - bifamiliare

L. 680.000.000 (E. 351.191)

[redacted] OVEST

Recinto [redacted] Spirito - vendiamo rustico indipendente [redacted] giardino cintato composto di cucina, cucinino, 3 camere, 2 locali di sgombero e fienile.

L. [redacted] (E. 118.785)

Recinto S. Spirito - vendiamo libera ampia villa [redacted] 450 mq. circa abitalivi con garage e giardino circostante.

Trattativa riservata

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Via Buozzi - vendiamo garage doppio

C.so Torino - adiacenze PAM garage interrato.

L. 20.000.000 (E. 10.329)

Via Q. Sella angolo V. Balbo vendiamo valido negozio con [redacted] sottostante e servizi.

L. 150.000.000 (E. 77.469) ottimo anche per investimento reddito 6.5%

C.so Ivrea vicinanze C.so Torino garage interrato. **Affarone.**

L. 20.000.000 (E. 10.329)

C.so Torino ottimo garage ampio, interrato.

L. 25.000.000 (E. 12.911)

[redacted]CIATA CINTURA DI [redacted]

Valleversa vendiamo, in posizione collinare, casetta indipendente composta di salone, cucinotta, due camere, bagno e sgombero. Terreno circostante.

L. 128.000.000 (E. 66.106)

Revignano [redacted] ca[redacted] risistrutturata internamente a nuovo, indipendente su tre lati, panoramica, composta di salone, grande cucina, tre [redacted] bagno, ampio porticato e 5.000 mq. [redacted] terreno circostante.

L. 200.000.000 (E. 103.291)

Mongardino paese vendiamo casa indipendente, panoramica composta di sala, tinello, cucinino, due camere, bagno, grande cantina, cortile e terreno, riscaldamento a metano.

L. 130.000.000

Isola [redacted] vendiamo libera villetta indipendente [redacted] tre [redacted] con cortile [redacted] giardino proprio composta [redacted] ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ampio terrazzo, cantina e garage.

L. 300.000.000 (E. 154.937)

VILLE E RUSTICI DIRETTRICE ASTI - TORINO

[redacted] Paolo Solbrito vendiamo rustico indipendente su tre [redacted] con 22.000 mq. di terreno circostante composto di salone, tinello, cucinino, 4 camere, bagno, stalla, fienile e magazzino.

L. 250.000.000 (E. 129.115)

[redacted] vendiamo villa indipendente con [redacted] rustico composto [redacted] sala, cucina [redacted] camere, due bagni, due ampi terrazzi, magazzino con locali tecnici - giardino circostante cintato.

L. 310.000.000 (E. 160.102)

DIRETTRICE ASTI NIZZA-CANELLI

Costigliole vendiamo rustico indipendente composto di 4 camere, stalla, fienile, garage co[redacted] terreno.

L. 150.000.000 (E. 77.469)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Castello D'Annone - vendiamo villa trifamiliare con depandance, ristrutturata, [redacted] 4 garage e 2.000 mq. di giardino - ampia abitabilità.

L. 412.000.000 (E. 212.780

Rocca d'Arazzo - vendiamo ampio rustico indipendente su tre lati con corte propria e 2000 mq. circa di terreno composto [redacted] due ampi alloggi, di cui uno ristrutturato a nuovo, con ingressi indipendenti - garages ed ampia abitabilità su due piani

L. 350.000.000 (E. 180.760)

Rocca D'Arazzo - vendiamo porzione di [redacted] rurale [redacted] posta di soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina, garage [redacted] 10.000 mq. [redacted] di terreno.

L. 50.000.000 (E. 25.823)

Castello D'Annone in palazzo fine '800 ristrutturato [redacted] nuovo vendiamo appartamenti signorili [redacted] varie metrature, garages e un magazzino - ottime finiture, riscaldamento indivi[redacted] a metano - [redacted]zioni presso i nostri uffici.

Viarigi fraz. San Carlo vendia[redacted] porzione di casa libera su tre lati con cortile cintato e [redacted]pendente composta di 4 camere, ripostiglio, [redacted] e fienile recuperabile come volumetria e cantina - allacciamenti.

L. 60.000.000 (E. 30.987)

Rocchetta Tanaro vendiamo in paese casa [redacted] ristrutturata composta di ingresso, sala, cucina, 2 camere, tripli servizi, mansarda, garage - riscaldamento a metano.

L. 83.000.000 (E. 42.866)

R[redacted] vendiamo in paese casa con cortiletto proprio, ristrutturata composta di soggiorno, [redacted], 3 [redacted], bagno, terreno e cantina - posto auto coperto - riscaldamento a metano e camino.

L. 104.000.000 (E. 53.712)

Quattordio vendiamo porzione di casa indipendente su tre lati con terreno, composta di cucina, sala, 4 camere, servizio.

L. 120.000.000 (E. 61.975)

Montemarzo in paese vendiamo casa da [redacted] terra, ristrutturata composta di due appartamenti unificabili - ampia abitabilità su due piani - 3 garage.

L. 210.000.000 (E. 108.456)

Rocchetta Tanaro vendiamo in paese porzione di casa, libera su tre lati, totalmente ristrutt., composta di cucina, tinello, camera, 2 servizi, ripostiglio, loc. caldaia e p. auto.

L. 60.000.000 (E. 30.987)

Rocchetta Tanaro fraz. Morone vendiamo libera casa indipendente, abitabile composta di due vani, cucina, disimpegno e porticato al P.T., 3 camere e f[redacted]le al 1° p. 3.000 mq. di terreno [redacted]stante.

L. 160.000.000 (E. 82.633)

DIRETTRICE ASTI CASALE

Moncalvo - vicinanze vendiamo porzione di casa indipendente [redacted] lati composta di ingresso, [redacted], soggiorno, cucina, 3 camere, sgombero, tavernetta, bagno [redacted] 4.600 mq. di terreno.

L. 170.000.000 (E. 87.796)

Albarengo vendiamo porzione di antico e bel casale caratteristico libera [redacted] tre lati da ristrutturare composta di 4 camere, stalla e fienile, cortile privato [redacted] possibilità di ampliamento.

L. 60.000.000 (E. 30.987)

Zanco vendiamo in paese [redacted] libera su 3 lati panoramica composta [redacted] camere, stalla, e fienile, cortile indipendente e terreno.

L. 65.000.000 (E. 33.569)

Zanco vendiamo [redacted] da cielo [redacted] terra composta di ingresso, sala, cucina, [redacted] camere bagno al P.T.; cucina, sala, 2 camere e bagno al 1° P. - cantina.

L. 87.000.000 (E. 44.932)

Murisengo in paese vendiamo casa indipendente su 3 lati composta di cucina, 3 camere, bagno e grande garage.

L. 89.000.000 (E. 45.965)

Salice prestigioso [redacted] signorile appartamen[redacted] composto di sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, t[redacted] cantina, garage e piscina. Prezzo affare. L. 380.000.000 (E. 196.245)

DIRETTRICE ASTI [redacted]

Castellero vendiamo [redacted] ottima posizione [redacted] casa ristrutturata composta di ampio salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, grande garage, porticato antistante con magazzino e 1.500 mq. di terreno.

L. 230.000.000 (E. 118.785)

Viale vendiamo in paese porzione [redacted] casa da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, [redacted]etta, cantina e sottotetto.

L. 135.000.000 (E. 69.722)

Montiglio vendiamo in paese porzione di [redacted] composta di ingresso, sala, cucinino, [redacted] camere, bagno, sgombero, garage e cortile.

L. 72.000.000 (E. 37.185)

Montechiaro vendiamo libero in ottima posizione bel casale ben ristrutturato, composto di sala, cucina, 5 camere, doppi servizi, lavanderia, grande tavernetta e cantina, deposito accessori vari e giardino circostante.

L. 480.000.000 (E. 247.900)

Mombarone in paese vendia[redacted] casetta ristrutt. composta [redacted] sala, cucina, [redacted] bagno, lavanderia, garage, posto auto in proprietà a terreno.

L. 120.000.000 (E. 61.975)

[redacted] vendiamo villa in paese di finizione [redacted] piani composta [redacted] 6 [redacted] e servizi - giardino circostante

L. 175.000.000 (E. 90.380)

Domani riapre la sala nel complesso del Don Bosco

Nuovo cinema Lumière

Appena ristrutturata, 300 posti

Carlo Francesco [redacted]

ASTI

Dopo quasi un anno e mezzo di lavori si riaccendono le luci del Lumière, come era [redacted] ribattezzato [redacted] cinema Don Bosco, nel complesso dei Salesiani alla cima di corso Dante. Non è stata data [redacted] mano di vernice, l'intervento è andato in profondità. Così da domani Asti potrà contare nuovamente su sei sale cinematografiche [redacted] permettersi, forse, qualche film di qualità in più.

La sala, di proprietà dei Salesiani, si avvarrà della collaborazione del cinema Politeama; entrerà in funzione regolarmente da sabato. Domani sera ci sarà un'anteprima, a inviti. Sarà proiettato alle 21 il film «Una persona perbene» con Michele Placido. Un assaggio di quanto il nuovo Lumière offrirà agli spettatori. «Saremo orientati soprattutto su film di qualità, compatibilmente con i requisiti morali di un locale gestito dalla parrocchia» spiega don Piero Borelli.

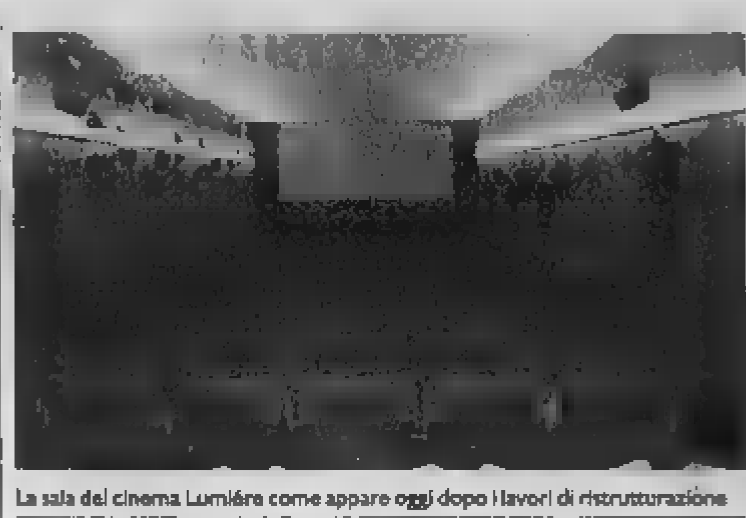
«Questa sala - prosegue il parroco - ha avuto un importante ruolo negli Anni Sessanta, soprattutto come punto di riferimento per le compagnie teatrali. Oggi però deve affrontare nuove esigenze, così si è scelto per ora di puntare sul cinema».

Negli Anni '80 il Don Bosco aveva visto nascere la rassegna «Teatro per amore» che aveva riunito e valorizzato le compagnie amatoriali astigiane, che avevano dato anche vita ad un'associazione. Molti gruppi attendevano la riapertura della sala sperando di trovare quello spazio accogliente per prove e rappresentazioni. «Per ora non abbiamo l'agibilità per gli spettacoli teatrali, mentre possiamo ospitare convegni e conferenze - spiega don Borelli - In un sec[redacted]do tempo, penseremo a nuove possibilità, ma per ora i costi sono proibitivi». Per dare un nuovo aspetto al cinema finora la spesa è stata di circa 250 milioni. «Una parte della spesa è coperta da sovvenzioni ministeriali - aggiunge Piero Caracciolo, titolare del Politea[redacted] - Questo cinema ha un significato notevole nell'ambito cittadino, non solo perché [redacted] la zona nord. È un segnale importante, che permette di far passare in Asti film che altrimenti non trovano spazio nelle altre sale, che puntano alla programmazione di grande richiamo». Il Lumière inoltre ha aderito al protocollo d'intesa con il Comune e le altre sale astigiane, così che parteciperà anche alla organizzazione della rassegna estiva «Cinema Cinema».

Gli habitué del Don Bosco rimarranno sorpresi. Le pareti hanno cambiato aspetto, il colore dominante [redacted] è il verde, scuro nell'atrio, chiaro in sala; il soffitto è stato rifatto per l'acustica; le poltroncine (306 posti) [redacted] state cambiate, tutti gli impianti sono stati messi a norma e resi agevoli per i disabili. Le barriere architettoniche sono state completamente superate: anche la scalinata esterna è stata dotata [redacted] montascale automatico.

La programmazione tende a coprire tutta la settimana, con un giorno di riposo il martedì. Mercoledì e giovedì sarà riservato alle rassegne; solo la domenica ci [redacted] anche proiezio[redacted] pomeridiane.

Don Piero Borelli (a sin.) parroco di Don Bosco, e Piero Caracciolo titolare del Politeama


La sala del cinema Lumière come appare oggi dopo i lavori di ristrutturazione

S. Damiano, film d'autore dall'8 ottobre al Cristallo

SAN DAMIANO

Riprende il cineforum al cinema Cristallo. L'inossidabile rassegna propone anche questa volta film in prima visione, [redacted] la garanzia di firme autorevoli, scelti dal circolo San Vincenzo con Agis, Fice, Centro studi cinematografici [redacted] Roma, e il patrocinio della Regione e delle Acli di Asti. Tutte le proiezioni si terranno di venerdì, con inizio alle 21,20. Ingressi: [redacted] mila lire, abbonamento: 40 mila lire. Ecco il calendario:

[redacted] OTTOBRE. «La sottile linea rossa» di Terenze Malick.

15 OTTOBRE. «La polveriera» di Goran Paskaljevic.

22 OTTOBRE. «Fino a prova contraria» di Clint Eastwood.

29 OTTOBRE. «Ronin» di John Frankenheimer.

5 NOVEMBRE. «Libero burro» di Sergio Castellitto.

12 NOVEMBRE. «Train de vie» [redacted] Radu Mihaileanu.

19 NOVEMBRE. «Il giocatore» di John Dahl.

26 [redacted] «La balia» di Marco Bellocchio.

3 DICEMBRE. «Paura e delirio a Las Vegas», Terry Gilliam.

10 DICEMBRE. «Il dolce rumore della vita» di Giuseppe Bertolucci.

FRESCHI DI STAMPA

STORIA

Affaristi nel Medioevo

[redacted] uscito [redacted] altro libro su mercanti e banchieri astigiani che nel Medioevo, operando sulle piazze di mezza Europa, hanno contribuito a fare di Asti una città fiorente e importante. Il libro si intitola «Gli uomini d'affari astigiani - Politica e denaro tra Piemonte e l'Europa - 1270/1312». Lo ha scritto Luisa Castellani, dottore in Ricerca di Storia medievale e borsista all'Università di Torino. In passato la studiosa ha pubblicato altri saggi su temi di storia economia [redacted] politica [redacted] Asti [redacted] Medioevo.

La nuova fatica della ricercatrice sarà presentata stasera alle 18, all'Archivio storico del Comune, via Massaia 5, da Renato Bordone, docente [redacted] Storia medievale all'Università di Torino, e da Jean Claude Maire Vigueur, dell'Università di Firenze e direttore del mensile «Medioevo». La presentazione è promossa dal Centro studi sui Lombardi e sul credito nel Medioevo, che ha sede all'Archivio, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio [redacted] Asti.

«Gli uomini d'affari astigiani» (edito da Paravia Scriptorium, Torino) è il frutto di una lunga ricerca condotta dall'autrice su documenti editi e inediti, conservati negli archivi piemontesi. Nel libro vengono ricostruite la struttura politica del comune di Asti, la [redacted] organizzazione economica e il suo inserimento entro le dinamiche regionali e sovraregionali, negli anni a cavallo tra il XIII e il XIV secolo.

La Castellani ha messo in luce la funzione esercitata dalle famiglie formanti il gruppo politico che dirigeva la vita nella città e al tempo stesso esercitava il mestiere di presta-denaro e banchiere all'estero: «un intreccio di vicende politiche e finanziarie, un sistema di alleanze - come dice la scheda che accompagna il libro - che rende affascinante la storia di Asti nel cruciale periodo [redacted] il 1270 e il 1312, che l'autrice ha saputo raccontare con estremo rigore scientifico e facilità di narrazione». [a. b.]

CRONACA

Il «diario» del '98

Sarà presentato domani alle 21,15 nella «sala verde» del castello di Castell'Alfero [redacted] volu[redacted] «Diario '98. Almanacco di cronaca del Piemonte [redacted] Valle d'Aosta» (Daniela Piazza editore, Torino, 277 pagine). [redacted] è autore il giornalista torinese Beppe Gandolfo, 40 anni, corrispondente del TG5 dopo un'esperienza decennale all'Ansa. Il libro è una documentazione, giorno per giorno, dei fatti di cronaca che hanno riguardato il Piemonte nel 1998. Anche l'Astigiano è presente in più di [redacted] pagina, con notizie di vario genere, dalla nomina del prefetto Ferrigno alla cronaca nera.

GLI [redacted]

S. MARTINO ALFIERI

Itinerario alfieriano

Domani alle 21 al castello di San Martino Alfieri si terrà il secondo appuntamento dell'«Itinerario alfieriano» organizzato dal Centro studi alfieriani e Fondazione Cavour. Il Serenade Trio proporrà musiche di Diabelli e Giuliani per flauto, viola e chitarra. Ingressi 25 mila lire. Prenotazioni allo 011/597.373.

[redacted]

Musica a Sant'Ippolito

Domani alle [redacted] alla parrocchia di Sant'Ippolito [redacted] piazza XX Settembre, concerto per voce, organo e flauto a cura [redacted] don Aldo Badano. Si esibiscono Emanuela Tartaglino (soprano), Walter Pastrone (basso), Simona Scarrone (flauto), Paolo Dovò (organo). In programma, tra l'altro, brani [redacted] Bach, Vivaldi, Haendel, Zingarelli, Praglia, Bodro, Rossini. Ingresso libero.

MONT[redacted] SCARAMPI

Rock astigiano

Domani all 22,30 al Troll's pub, collina Forni, suonano i complessi [redacted]k astigiani «Jason Goes To Hell» (death metal) e i «Seed Of Hate» (metal). Ingresso libero

Santo Stefano Belbo

[redacted] ai [redacted] alla casa natale di Cesare [redacted]

SANTO STEFANO BELBO. Alla pittrice romana Lilia Meconi, autrice dell'opera intitolata «L'isola», è andato il decimo premio di pittura «Luoghi, personaggi e miti pavesiani» organizzato dal Cepam (il centro pavesiano museo casa natale di cui è presidente Luigi Gatti). La prem[redacted]ne si è svolta domenica nella casa natale dello scrittore. Riconoscimenti sono andati anche agli artisti Bruno Polver di Fara Novarese; Dada Pranotto di Briaglia (Cuneo), Basso Sciarretta di Borgo San Dalmazzo, Giovanna Roagna di Priocca, Franco Antonini di Alessandria, Paola Berra di Milano, [redacted] torinesi Sergio Vasco, Francesca Vasco, Sergio Alice, Vittoria Piccioni, Sergio Scanu, Anna Maria Palumbo, Michelangelo Cambursano. La giuria, presieduta dal critico d'arte della Stampa Angelo Mistrangelo ha infine assegnato il premio «una vita per l'arte» a Francesco Franco, titolare della cattedra di incisione all'accademia Albertina di Torino. [G. I.]

«Alfieri» in trasferta

Sbandieratori [redacted] a Gardaland

ASTI. Non solo visitatori. Oltre alle centinaia di astigiani (spesso in comitive ben organizzate) che rientrano nella schiera [redacted] coloro che vanno [redacted] divertirsi a Gardaland, ci sono anche quelli che vanno nel parco divertimenti più noto d'Italia da protagonisti. Sono gli «Alfieri delle terre astesi»: i trenta elementi, tra sbandieratori [redacted] tamburini, domenica sfileranno tra le attrazioni del parco divertimenti di Castelnuovo del Garda al fianco della mascotte «Prezzemolo».

Gli «Alfieri» sono reduci da un'applaudita esibizione durante la rievocazione storica «Ad quintum lapidem» a San Donato Milanese, che la scorsa settimana è giunta alla quinta edizione.

«Il nostro gruppo - spiega [redacted] coordinatore Maurizio Sala - anche in questa occasione si impegnerà al massimo per offrire ai visitatori del parco il fascino dello sventolio acrobatico dei vessilli astigiani. Sarà anche un modo per far conoscere a un ampio pubblico il Palio di Asti».

[redacted] ASSOCIAZIONI

SPASSO CARRABILE. Marcello Bellè è il presidente della nuova associazione «Spasso carrabile» nata a Nizza come completamento della compagnia teatrale omonima, che aveva pre[redacted] l'avvio dieci anni fa come gruppo «Amici dell'Oratorio». Segretario dell'associazione, che [redacted] solo proporrà spettacoli, ma anche corsi di recitazione [redacted] varie attività culturali, [redacted] Luigino Torello. Direttore artistico Angela Cagnin. «Spasso carrabile» nella scorsa stagio[redacted] ha proposto [redacted] successo (ci sarà una ripresa nel prossimo inverno), la commedia «Un mandarino per Teo».

UNIONE INSEGNANTI. Si terrà il 3 ottobre in Comune a San Damiano un incontro dell'Uci[redacted] (Unione italiana insegnanti medi) del Piemonte e Valle d'Aosta. Durante [redacted] convegno saranno assegnate le borse di studio «Gesualdo, Clemente e Lia Nosengo». Alle 10 nel salone consiliare Luciano Lepri parlerà di «Le associazioni professionali oggi: l'Uciim, speranza per il terzo millennio». Al termine del dibattito si terrà la cerimonia di premiazione con il conferimento delle borse di studio. La giornata si concluderà alle 15,30 con la preghiera sulla tomba di Gesualdo e Clemente Nosengo.

Marcello Bellè è il presidente della nuova associazione nicese «Spasso carrabile» nata dall'omonima compagnia teatrale

INSIGNITI. Domenica 17 ottobre si svolgerà la 5ª festa dell'Insignito a cura dell'Anioc (Associazione insigniti ordini cavallereschi). Alle 11 si terrà una messa a San Secondo. Seguirà un pranzo sociale al ristorante «Moro» [redacted] menù elaborato dal gastronomo astigiano Giovanni Goria. Le prenotazioni al pranzo vanno comunicate al coordinatore provinciale Anioc di Asti, Giuseppe Scaletta: 0141/556.657 (tutti i giorni dopo le 13, entro il 12 ottobre). Nell'occasione l'associazione consegnerà una sedia mobile per disabili alla casa di riposo Città di Asti.

AMICI DEL '43. C'è ancora tempo per aderire alla gita a Napoli [redacted] Capri organizzata dal Club del '43. Il viaggio, dal 6 al 10 ottobre, [redacted] svolgerà in pullman. Quota di partecipazione: [redacted] mila lire. Per informazioni rivolgersi a Marco Rinaldi, tel. 0141/214.766.

ARMONIA. Riprendono le attività del Centro di Armonia [redacted] cascina Valgomio. Sabato e do[redacted] si svolgerà un seminario su «Corpo [redacted] anima nella danza» con Carolina Botti. Per informazioni e adesioni telefonare allo 011/987.49.17.

CROCE [redacted] Domenica il comitato della Croce Rossa [redacted] Castello d'Annone celebrerà i [redacted] anni di fondazione. Alle 9,30 si terrà un rinfresco in piazza, alle 10,30 sarà inaugurata la nuova piazza a ricordo del cavalier Girolamo Rasetti, promotore dell'Avis e della Croce Rossa annonese. Alle 10,45 corte, poi messa. Alle 13 pranzo nella palestra. Attualmente il comitato conta 95 volontari e ha 5 mezzi di soccorso. Il servizio copre i territori [redacted] Annone, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, Cerro Tanaro, Refrancore, Montemagno e Viarigi.

PROM[redacted]ICE. Domenica dalle 8 alle 19 i soci della Promotrice [redacted] arti di Asti proporranno la 15ª mostra sociale d'autunno in via Garibaldi. [redacted] caso di maltempo la manifestazione si svolgerà sotto i portici di piazza San Secondo.

STASERA AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

[redacted]

[redacted]. Tel 0141-594 147
Guerre stellari. Episodio 1
di G. Lucas Orario 17.15, 19.45, 22.30 Biglietto 10 000 [redacted]

POLITEAMA. Tel 0141-530 086
Austin Powers
di J. Roach con M. Myers, H. [redacted] S. Penn, T. Robbins Orario 20.15, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

RITZ. Tel 0141-530 086
E allora mambo!
di L. Pellegrini con L. [redacted] L. Bizzarri, P. Kessisoglu Orario 20.30, 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040
Guerre stellari. Episodio 1
di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman Orario [redacted] 22.30 Biglietto 10 000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel. 0141-596 457
Tutto su mia madre
Or. 20,30, 22.30 Lire 10 000 (7000)

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824 889
Oggi riposo

[redacted]

[redacted] 0347-37.96 182
Oggi riposo

[redacted]

AURORA. Tel. 0141-701 459.
Chiuso per ferie

LUX. Tel 0141-702.788
Oggi riposo

[redacted] (AT). Tel 0141-701.496
Oggi riposo

VERDI. Tel 0141-701 459
Chiuso per restauri

[redacted]

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
[redacted]

LUX. Tel 0141-975 016
Film erotico

SPLENDOR. Tel. 0141-982 288
Oggi riposo

[redacted]

ARISTON. Tel 0144-322 400
Oggi riposo

CRISTALLO. Tel. 0144-322 885
Oggi riposo

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Austin power
di J. Roach con M. Myers, H. Graham, S. Penn, T. Robbins Orario 20,15, 22,25 Biglietto 12.000 (9000)

POLI. Tel 0142-452.081.
Guerre stellari. Episodio 1
di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman [redacted] 19,40; 22.20 Biglietto 10.000

MODERNO. Tel 0142-452 816
E allora mambo!
di L. Pellegrini con L. [redacted] L. Bizzarri, P. Kessisoglu Orario 20,20, 22,30 Biglietto 12 000 [redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Oggi chiuso
Orario 19.45 22.30 Biglietto 12 000

[redacted]. Tel 0131-252 079
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah Orario 20, 22.20 Biglietto 10 000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Guerre stellari. La minaccia fantasma
di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman Feriali 19,30, 22,20 Biglietto 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234 240
E allora mambo!
di L. Pellegrini con L. Littizzetto, L. Bizzarri, P. Kessisoglu Orario 20,15; 22,30 Biglietto 12 000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 080
Austin Pow[redacted]
Orario 20; 22,15 Biglietto: 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Tutto su mia madre
di P. Almodóvar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz Orario 20.15, 22,15 Biglietto 12.[redacted]

MODERNO. Tel 0131-252 707.
Il tredicesimo piano
Orario 20.20; 22.25 Biglietto: 12 000

[redacted]

EDEN. Tel 0173-363 021
Non pervenuto

MORETTA. Tel 0173-440 340.
Non pervenuto

A TORINO

Locale con aria condizionata — Accesso portatori handicap

LETTA TORNABUONI consiglia: **** buono *** interessante/divertente ** mediocre * brutto

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 011 216 5784 **Entrapment** Or.: 16, 18.10, 20,20; 22.30 ingr 12 000 rid 9000 ●●●

ADUA 200 corso [redacted] Cesare 67, tel. 011 856 521 [redacted] **or without you - Con te o senza di te.** Or. 16.30 18,30, 20,30, 22,30 ingr. pom. 7000, sera 11 000 ●●

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Tutto su mia madre** Or 16 18,10, 20.20, 22.30 ingr pom 7000; sera 11.000 ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel 011 [redacted] **Entrapment** Or.: 15.30 17.50 20,10, 22.30. ingr pom. 7000. [redacted], sera 12 000, cinecard 10 000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel 011 547.007. **Gioco a due** Orario. 15; 17.30, 20, 22,30. ingr pom. 7000, cinecard 5000. [redacted] cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel 011 547 007. **La mummia** Or [redacted] 17.30; 20; 22,30 ingr. pom. 7000. cinecard 5000. sera 12 000, cinecard 10 000. ●●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel [redacted] 581 7190. **Entrapment** Or.: 16; 18,10; 20.20, 22.30 ingr pom 7000, sera 12.000 ●●●

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. [redacted] **Intervista** Orario 18.20, 18.20, 20.25; 22.30 ingr. pom 7000; sera 11.000 ●●

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110 **Un amore** Or 16,30; 18.30, 20,30; 22.30 ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000 ●●●

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel 011 436 0723 **[redacted] allora mambo!**, di Pellegrini Orario 18,30; 18,30, 20.30, 22,30, ingr. pom 7000. sera 12.000

[redacted] via Garibaldi 32/E [redacted] 011 436 0723. **Victor...** [redacted] 16.30. 18.30; 20.30. 22 30 [redacted] pom 7000 sera 12.000 ●●●

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel 011 232.029 **[redacted] allora mambo!** Or 16. 18.10. 20.20. 22.30 ingr pom 8000, sera 12.000 ●●

DORIA via Gramsci 9 tel. 011 542.422. **Guardami** V. M. 18 Or.: 16 18.10, 20,20; 22,30 ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000. ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [redacted] 62, tel 011 327 2214 **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** Or.: 14,30, 17.10; 19,50; 22.30 ingr pom. 6000; sera 11 000, rid. 8000 ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214 **Getting to Know you** [redacted] 16.20, 18.25; 20,30; 22.35. ingr. pom 6000, sera 11.000; rid 8000.

[redacted] piazza Sabotino tel 011 447 5241. **Tutto su mia madre** Orario 16, 18.10, 20.20, 22,30 ingr pom 7000. sera 11 000 ●●●●

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Pa[redacted]** Or.. 16; 18,10, 20,20; 22.30. ingr. pom 7000, sera 11 000 ●●●

ELISEO ROSSO [redacted] tel 011 447.5241 **Il vento ci porterà via** Or - 15,45; 17,50; 20,10; 22,30 ingr pom 7000. sera 11 000 ●●●●

EMPIRE [redacted] Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642 **Austin Powers - La spia che [redacted]** Orario: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 ingresso. pom. 7000, [redacted] 12.000; Aiace 6000 ●●●

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Gatto nero gatto bianco** Orario: 20; 22.30. ingr. 11.000; rid 8000. [redacted]

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel 011 661 5447 **Il gioco dei rubini** Or.: 20. [redacted] ingr 11 000. [redacted]

[redacted] v. Buozzi ang. v. Roma, tel 011 530.353 **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** Or 15,10; 17.50: 20,30, 23.10 ingr pom. 7000; anz. giov cinecard 5000; sera 12.000 [redacted]

FARO [redacted] Po [redacted] 011 817 3323 **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** Orario 20. 22.40 ingr 12 000 rid [redacted]

[redacted] corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Gioco a due** Or.: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30. ingr. pom 8000, sera 12.000 ●●

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 5[redacted] **Austin Powers - La spia che ci provava** Orario: 16; 18,[redacted]; 20,20; 22,30. ingr. pom [redacted], sera 12.000. ●●●

[redacted] via Po 21, [redacted] 011 812 5996 **American history X.** Vietato min. 18 Or.: 16; 18.10; 20.20; 22[redacted]. Pom. [redacted] sera 1[redacted] ●●●

KING via S. Teresa 5, tel 011 534.614 **Tre stagioni** Orario 15; 17.30; 20, 22.30 ingr. pom. 7000; sera 12 000. Aiace 6000

LUX tel 011 541.283 **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** [redacted] 14,40; 17.20, 20; 22.40. ingr. pom [redacted] anz. giov cinecard 5000; sera 12 000 ●●●

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 011 812 4173 **Pazzi in [redacted]** Orario: 15,45; 18. 20.15, 22,30. ingr. pom 7000; sera 11.000. [redacted]

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel 011 812.4173. **Halloween 20 anni dopo** [redacted] 14. Orario 16; 17,40; 19,20; 21; 22.40. Pom. 7000. sera 11.000 ●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel 011 532 448 **E allora mambo!** Or.: 16; 18,10, 20,20, [redacted]. ingr. pom 8000; sera 12.000

[redacted] via [redacted] 31, tel 011 [redacted] **Austin Powers - La spia che ci provava**, di J Roach. Orario. 16; 18.10. 20,20; 22.30 ingr. pom 8000, [redacted] ●●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel 011 531.400 **Gioco a due** regia di J McTiernan Or.: 15; 17,30; 20, [redacted] ingr. pom. 8000; sera 12 000 ●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel 011 531.400. **Entrapment.** regia di Jon Amiel. Orario 15; 17,30; 20, 22,[redacted] ingr pom. 8000 sera 12.000 ●●●

REPOSI 3 via XX [redacted] 15, tel. 011 531.400. **[redacted] mummia.** Orario 15; 17,30; 20, 22,30. ingr. pom 8000; sera 12 000 ●●

REPOSI 4 via XX [redacted]mbre 15, tel. 011 531.400. The Thomas Crown **affair - Gioco a due.** Film in lingua originale. Or.: 15; 17.30, 20; 22,30. ingr. pom 8000; sera 12.000 ●●

REPOSI 5 - [redacted] via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Wild Wild West**, di B Sonnenfeld Orario: 16, 18,10; 20.20; 22,30. ingr. pom 8000; sera 12.000 ●●

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145 **Tutto su mia madre.** Orario. 16; 18,10; 20.20; 22.30 ingr. pom 7000; sera 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ via [redacted] 2, tel 011 819 0150 **Il [redacted] rumore della vita**, regia di G. Bertolucci Orario 16.30, 18,30; 20.30; 22.30 ingr. pom 7000, sera 12 000 ●●●

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200 **Buena vista social club**, di W. Wenders Orario 20,10; 22.30. ingr. 11 000; rid 8000

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200 **Il tredicesimo piano** Orario 20,30; 22.35. ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

VITTORIA via Roma 336, tel 011 562.1789 **Instinct - Istinto primordiale.** Orario 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000 ●●

Quattro i titoli conquistati ai Regionali nella categoria Cadetti e Ragazzi

«Vittorio Alfieri», un poker d'oro

E le ragazze sono nell'élite dell'eptathlon

Enzo Armando
ASTI

L'atletica [illegible] sta vivendo il suo momento magico grazie agli atleti della Vittorio Alfieri-La Monferrina. Dopo il titolo tricolore conquistato da Carlo Balduzzi negli [illegible] Allievi, sono [illegible] quattro ori ottenuti ai campionati piemontesi nelle categoria Cadetti e Ragazzi e l'ammissione alla finale a [illegible] della squadra femminile di eptathlon.

Campionati piemontesi. Matteo Capello, Simone Reto, Federica Ferrero e Massimo Reto sono il poker di medagliati ai Regionali che si sono svolti a Savigliano.

Capello rappresenta una grande sorpresa nei Cadetti. L'ultima scoperta di Beppe Colasuonno ha scagliato [illegible] giavellotto [illegible] 41,80 metri e questo lancio gli è valso [illegible] vittoria. Era [illegible] terza volta che Capello, un talento naturale, si cimentava in questa disciplina. Reto per vincere ha invece dovu[illegible] abbattere il vecchio primato provinciale di Massimo Lazzarato [illegible] 100 ostacoli, che resisteva dal [illegible]. Il gi[illegible] atleta della Vittorio Alfieri ha corso [illegible] 14"59.

Reto ha «rischiato» il bis nei 100, dove è giunto secondo con lo stesso tempo del vincitore. Federica Ferrero ha dominato gli [illegible] metri con il personale a 10"4 e, [illegible] del risultato ottenuto, si è accontentata del quarto posto nei 300.

Nei Ragazzi Massimo [illegible] ha vinto [illegible] lungo [illegible] un balzo a 4,44 metri. Gli atleti astigiani hanno conquistato altri quattro podi [illegible] Chiara Roero (Cadette), seconda classificata nel martello; con Michele Di Paola della Virtus, secondo nel lungo Cadetti, con Gian Luca Frotti, terzo nel disco e Giorgia Vallese, bronzo nel giavellotto femminile Ragazze.

Due quarti posti sono arrivati da Claudio Marinaro nel martello ed Enrico Fara nel lungo.

Eptathlon. Ci [illegible] anche le ragazze della Vittorio Alfieri ai campionati italiani a squadre [illegible] prove multiple che si disputeranno a Ostia dal 9 al 10 ottobre. [illegible] formazione [illegible] Colasuonno dovrà difendere la quinta posizione strappata lo scorso anno sotto il diluvio a Rieti. L'Alfieri è stata [illegible]sa con il settimo punteggio (12.387 punti) e sarà l'unica compagine piemontese in gara.

Il quartetto astigiano sarà formata da Antonella Giulivi, 24 anni, Annalisa Maggiorotto, 20, Ilaria De Ambrogio 20 e la ventu[illegible] Manuela Dal Col. Le sette avversarie saranno la Csiss Fra-

Simone Reto (a sin.), ha stabilito il nuovo record provinciale sui 100 ostacoli, tempo che gli è valso la medaglia d'oro ai Regionali: Annalisa Maggiorotto farà invece parte della squadra femminile della Vittorio Alfieri che parteciperà ai tricolori di eptathlon

scati, [illegible] Cus Universo Bologna, l'Edera Forlì, l'Atletica 2000 Milano, l'Atletica Sestese, la Nuova Atletica Varese e l'Agip Petroli Roma.

Balduzzi in azzurro? Dopo [illegible] vittoria agli Italiani, [illegible] attende ora la convoc[illegible] nel giro azzurro di Carlo Balduzzi: «Dopo questo successo si è messo definitivamente in luce a livello nazionale - afferma Colasuonno -. Finora è stato un po' trascurato perché [illegible] è tesserato per la grandi società [illegible]ne la Sisport Torino». Secondo il direttore tec[illegible] dell'Alfieri «Balduzzi ha grandi possibilità nel mezzofondo veloce. [illegible] prossimo anno, quando entrerà [illegible] far parte della categoria juniores, comincerà per lui il periodo più delicato».

La giovane atleta Blue Roller convocata in Nazionale

Tempo di piroette azzurre per Federica Bergamini

ASTI

Federica Bergamini, bronzo agli Assoluti di Norcia, indosserà la maglia azzurra nella Coppa Europa, che [illegible] svolgerà [illegible] Alicante dal 14 al 16 ottobre. Diciottenne, la pattinatrice della Blue Roller frequenta l'ultimo anno all'istituto Magistrale «Monti»: pratica il pattinaggio da quando aveva sei anni. [illegible] carriera agonistica si è messa in luce fin dalle prime gare nella categoria Giovanissimi. L'ascesa è stata conti[illegible] dagli Esordienti ha cominciato a conquistare titoli regionali e a guadagnarsi la qualificazione ai campionati italiani.

Atleta eclettica, «è anche molto forte caratterialmente - spiegano i [illegible] istruttori Stefania Leone e Daniele Ghidella - è capace di offrire uno standard di rendimento [illegible] alto livello nell'esercizio libero, che è il [illegible] cavallo di battaglia».

Negli Assoluti juniores e seniores [illegible] Norcia l'atleta astigiana ha raggiunto il traguardo più alto della sua carriera: il podio e la medaglia [illegible] bronzo nella specialità del libero, completato [illegible] un quarto posto in combinata e dal nono negli esercizi obbligatori. Si è è così segnalata agli occhi del commissario tecnico della Nazionale Antonio Merlo, che l'ha convocata per la Coppa Europa. La Bergamini segue le [illegible] del compagno di squadra Mauro Costarella, campione [illegible]aliano negli «obbligatori» e argento in combinata, che ha partecipato nel '98 ai campionati Europei giovanili di Hanau, in Germania.

Federica Bergamini, 18 anni, medaglia di bronzo agli Assoluti di Norcia, indosserà la maglia azzurra nella Coppa Europa, che si svolgerà ad Alicante dal 14 al 16 ottobre: l'atleta astigiana [illegible] dei tanti talenti sfornati dalla Blue Roller

Riprendono i corsi. Ripartiranno da martedì [illegible] ottobre i [illegible] di pattinaggio riservati ai bambini nati negli anni '93-94. Le lezioni saranno tenute dagli istruttori Gabriele Nano, Federica Bergamini e Roberta Mussa, il martedì e il giovedì dalle 17 alle 18, nella palestra Azzurra di via De Amicis (nei pressi dell'ufficio Anagrafe).

Questa sarà una sede temporanea perché la «vetusta culla» del pattinaggio astigiano verrà presto demolita per far posto all'ampliamento dell'annesso parcheggio.

«Siamo in attesa che l'ufficio Sport del Comune ci assegni una nuova palestra - dicono i dirigenti della Blue Roller -abbiamo così deciso per il momento di posticipare l'attività collaterale e di privilegiare la squadra agonistica». Per informazioni e iscrizioni si può telefonare allo 0141/338.39 o allo 0141/433.272 oppure allo 0339/4662.440.

(e.a.)

Stasera alle 21 all'«Augusto Manzo» seconda semifinale scudetto tra la Santostefanese Cavanna e l'Imperia

«Battute alla mano» per sorprendere Molinari

La strategia del dt Corino e gli incitamenti a capitan Dogliotti

Franco Binello
SANTO STEFANO BELBO

«L'abbiamo provata in allenamento, lungamente, martedì: la battuta alla mano è stata l'arma in più che ha consentito a Stefano Dogliotti di vincere il suo scudetto, nel '97. Se funziona anche stasera, forse, ri[illegible]mo a far saltare il banco».

Sergio Corino, 63 anni, di Cortemiliano, ex giocatore dal buon passato (battitore e «spalla» in A negli Anni '60-'70), commissario tecnico della [illegible]azionale che da domani a domenica sarà impegnata a Imperia nel campionato europeo di sport sferistici, è il tecnico della Santostefanese-Cavanna che stase[illegible] (ore 21), all'«Augusto [illegible]anzo») affronta la Conad Imperia di Richy Molinari. E' la garadue della semifinale del [illegible]assimo campionato di pallone elastico. Stefano Dogliotti [illegible] i suoi (Fantoni, Alossa, Garbero) nella prima partita, sabato a Dolcedo, non hanno quasi toccato «il pallino»: 11-2 e tutti a casa.

Ma in questi giorni frenetici di allenamenti, che hanno preceduto l'appuntamento di [illegible] (si gioca al meglio delle tre partite su cinque: la prossima sfida sarà ancora in casa, domenica 10), Corino, che è un uomo di sport (ha allenato anche [illegible]l calcio) e fine psicologo ha «lavo[illegible] soprattutto [illegible]l [illegible] di Dogliotti. Un atleta, il campione di Castelletto Uzzone, che chissà per quale oscuro sortilegio, è [illegible] [illegible] sempre per[illegible] dai campi liguri.

[illegible] Stefano [illegible] - insiste Corino - che il [illegible] valore è un altro. [illegible] dovrà dimostrarlo già da stasera. E poi, [illegible] questa benedetta battuta alla mano funzionasse, avremmo davvero un'arma [illegible] più a nostra disposizione, anche se Molinari [illegible] i suoi sono fortissimi».

Corino, prima [illegible] che un tecnico, è un papà per i [illegible] giocatori. E suo figlio Roberto, quest'anno rivelazione nel campionato di A, ha partecipato martedì alla rifinitura a Santo Stefano Belbo, facendo da «sparring partner» a Dogliotti.

«I giocatori [illegible] tutti bene: de[illegible] soltanto [illegible] quella condizione mentale - ribadisce Corino - che ha consentito alla squadra di dominare Vacchetto e Voglino, nei quarti, con due partite perfette, soprattutto la prima e più [illegible]le, in trasferta».

A Corino, vecchio signore degli sferisteri, basta uno sguardo per valutare la condizione e lo stato di forma dei suoi. «A Dolcedo - insiste Corino - già nei primi giochi ho visto che i conti non tornavano. Cacce favorevoli perse malamente, palloni sprecati. E poi l'ho detto anche ai ragazzi: [illegible] possiamo arrenderci così. Anche per una questione [illegible] rispetto verso i tifosi e il pubblico in generale. Il balòn merita altri spettacoli».

E lo merita una società come la Santostefanese forte di uno sponsor (il titolare della Termosanitari Cavanna) appassionato e competente e di una dirigenza che ha fatto in questi anni sforzi straordinari per restituire a questo paesone un ruolo da leader nel grande circo del balòn.

Il presidente Fabrizio Cocino stavolta preferisce non parlare. «Inutile fare commenti - dice -: adesso sono i giocatori a dover dire la loro sul campo. Noi contiamo solo sull'apporto dei nostri sostenitori. Sono sicuro che stasera ci sarà da divertirsi. Se poi arriverà anche la vittoria sarà festa doppia».

Sotto il presidente della Santostefanese Cavanna, Fabrizio Cocino e accanto il leader della squadra, Stefano Dogliotti. La formazione della Val Belbo dovrà cercare di riscattare stasera il pesante 11-2 di sabato a Dolcedo (FOTO MORRA)

Sopra a sin. Sergio Corino, dt della Santostefanese Cavanna[illegible] i terzini Pier Giorgio Alossa e Enrico Oliva

[illegible] Voglino in [illegible] nell'Europeo degli [illegible]

CASTAGNOLE LANZE. Il castagnolese Pier Paolo Voglino (spalla della Caragliese) è tra i convocati nella selezione azzurra che da domani a domenica sarà impegnata a Imperia nei campionati europei di sport sferistici. Alla manifestazione partecipano, oltre all'Italia, anche le nazionali di Francia, Olanda e Spagna (assente il Belgio). Due le prove in programma di altrettante specialità: Llargues e Palla elastica internazionale.

Per la prova di Llargues (cinque giocatori per parte, tre i battitori che ruoteranno ad ogni gioco: il campo è forma di imbuto ed è lungo 72 metri: la palla viene colpita facendola scivolare nell'incavo della mano) sono stati convocati: Ezio Zanotti, Massimo Cinelli, Diego Palini, Giuseppe Corsi, Alberto Sciorella, Giuliano Bellanti e Andrea Corino.

Per la palla elastica (cinque giocatori per squadra che ruotano in battuta, il campo è un rettangolo di 60 metri per 20. Si gioca [illegible] una palla da tennis liscia) convocati Sciorella, Zanotti, Bellanti, Papone, Danna, Voglino, Lanza, Aicardi. Domenica in programma anche una sfida tra Piemonte e Liguria al «balòn». [f. b.]

SPORT FLASH

VOLLEY

La Package vince in Coppa, ko l'Azzurra Moncalvo

Partenza lanciata della Package nella Coppa Piemonte femminile. Il sestetto giallobl[illegible] ha vinto il suo girone superando [illegible] Canelli 2-0, il Valenza e il Team Volley Torino per 2-1. Il Canelli ha perso anche con il Team Torino (0-2) e il Valenza (1-2). Tre sconfitte ha rimediato l'Azzurro Moncalvo [illegible] il Galliate (1-2), il Mondo Alba e la Carabisse (0-2). La Rig affidata quest'anno [illegible] Vincenzo Rondinelli ha conquistato due vittorie [illegible] lo Sporting Parella e la Occhieppese per 2-0 e [illegible] ceduto per due set [illegible] zero con la Security Cà Stelma. Nella graduatoria generale la Package è ottava con 7 punti, la Rig quattordicesima con 6. (e.a.)

BASKET

Si presentano i corsi della Cierre

La Cierre Asti terrà lunedì 4 ottobre una riunione introduttiva sui corsi di mini-basket per la stagione '99-2000. Il raduno informativo si terrà al palazzetto dello sport di via Gerbi dalle 18,30 alle 19,30. La quota d'iscrizione è di 120 mila, pagabili in due rate e darà diritto a due lezioni settimanali, alla divisa di gioco della Carisport, all'ingresso gratuito alle partite di campionato della Cierre (serie C1) [illegible] per i [illegible] iscritti all'attivazione di un libretto di deposito della Cassa di Risparmio [illegible] Asti (sarà versata dalla società una somma simbolica). Le lezioni si svolgeranno al palazzetto dello sport di via Gerbi, al lic[illegible] Scientifico «Vercelli» e alla scuola media Jona. Per ulteriori informazioni si può telefonare alla sede della Cierre il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 17 alle 19 (0141/531.441) oppure a Massimo Di Antonio (0141/217.888). (e.a.)

CALCIO

Aperte le iscrizioni al campionato Aics

Sono ancora aperte le iscrizioni al campionato amatoriale di calcio Aics. L'iscrizione costa 1 milione [illegible] comprende la cauzione (300 mila). Le prime due classificate del campionato accederanno alla fase regionale. Le adesioni si ricevono nella sede di via Mazzini 17, il lunedì, martedì e giovedì, dalle 17.30 alle 19,30 (telefax 0141/595.695). (e.a.)

TENNIS

Miriam Borali e Vittorio Monaco sono i nuovi campioni tra le «Ladies 50» e gli over 55

E ora nell'Astigiano ci sono due racchette tricolori

Ma a Prato svanisce il sogno del Country Club in Coppa Italia

L'Astigiano ha due campioni italiani di tennis. La villafranchese Miriam Borali Gola e Vittorio Monaco, che risiede a Baldichieri, hanno conquistato il titolo assoluto nelle categorie «ladies over 50» e negli «over 55».

La Gola ha ottenuto due successi: oltre che nel singolare, ha trionfato anche nel doppio in coppia con Anna Santagata, giocatrice di Imperia. La campionessa ha bissato il successo ottenuto lo scorso [illegible]. In finale ha battuto proprio la Santagata per 6-1, 6-4. Nel doppio ha invece sconfitto Rossi-Monami 6-0, 6-2.

Monaco aveva conquistato la vittoria tricolore per due anni di seguito nel '95 e nel '96. Poi aveva dovuto abdicare in favore del bergamasco Rorich, a[illegible] [illegible] Cervia perché impegnato in un torneo internazionale. Il tenni[illegible] del Dopolavoro Ferroviario ha [illegible] la meglio in semifinale sul bolognese Fumagalli per 6-2, 6-[illegible] e nella sfida decisiva si [illegible] imposto [illegible] il netto punteggio di 6-1, 6-1 sul veneto Carla. [illegible] completamento di questo risultato, [illegible] ha vinto anche il «Master» riservato ai migliori quattro giocatori italiani, secondo le graduatorie nazionali, che si è svolto a Parma. Monaco ha battuto Milesi in semifinale per 6-1, 6-2 e in finale Valenti 6-4, 7-5. La Gola [illegible] [illegible] dovuta accontentare della seconda piazza, alle spalle dell'eterna rivale Santagata, vincitrice del match per 6-4, 6-4.

Protagonisti del tennis astigiano: Miriam Gola, Vittorio Monaco e Davide Giusti

Coppa Italia. Il Country [illegible] uscito di scena dalla Coppa Italia [illegible] per «non classificati». La squadra astigiana [illegible] stata nettamente sconfitta per 4-0 dal Prato. Ma Davide Giusti, giocatore e dirigente della compagine di Castiglione, ha qualche rammarico: «I toscani erano alla nostra portata. Li abbiamo sopravvalutati e siamo così [illegible] in campo deconcentrati, convinti che per noi [illegible] ci fossero speranze. Invece, avessimo disputato i doppi, dov'eravamo favoriti, avremmo potuto ribaltare il risultato». I singolaristi Andrea Ginella, Matteo Placchi, Maurizio Pecchenedo ed Emiliano Cairo hanno tutti perso i loro «match».

Sono intanto aperte le iscrizioni [illegible] corsi tennis, che il [illegible] Paolo Vernei terrà al Country di Castiglione. Le lezioni [illegible] riguarderanno tutti i livelli (mini-tennis, perfezionamento e agonistica). Il costo andrà [illegible] alle [illegible] mila. Per informazioni e iscrizioni contattare lo 0347/410.9360. (e.a.)

OGGI RISCOPRIAMO SAN PIETRO.

" La Fabbrica di San Pietro ed Eni restituiscono l'originario splendore alla facciata della Basilica Vaticana.

Oggi, dopo due anni e mezzo di lavori, Eni è orgogliosa di mostrare la facciata di San Pietro in tutta la sua bellezza, per restituire al mondo un capolavoro della cristianità. Il restauro è stato possibile grazie al contributo dell'antica tradizione dei "Sanpietrini" e alle esclusive competenze tecnologiche acquisite da Eni in anni di studi nel campo chimico e fisico. Ma soprattutto grazie a tutti gli uomini del restauro che hanno lavorato per conquistare gli occhi e il cuore di quanti verranno ad ammirare San Pietro in occasione del Giubileo.

Eni

Eni S.p.A. - Piazzale E. Mattei, 1 - 00144 Roma, Italia - http://www.eni.it

Le dimissioni del responsabile dell'Ambiente liberano la poltrona ai Verdi

Comune, l'assessore Vernetti se ne va

«Troppe ripicche: ormai non si governa più»

Giuseppe Sangiorgio

[redacted]

L'assessore Gianni Vernetti con il sindaco Valentino Castellani durante l'ultima giornata con il centro chiuso alle auto. Vernetti era in carica dal 1993, ma nei mesi scorsi aveva lasciato i verdi per entrare nei Democratici. Di qui la richiesta di un posto in giunta degli ambientalisti

[redacted]

Si è dimesso Gianni Vernetti, [redacted]l'Ambiente. Il sindaco Castellani ne prende atto con dispiacere, la maggioranza [redacted] ringrazia, la giunta, con l'assessore Fiorenzo Alfieri, sottolinea che i suoi interventi hanno cambiato il volto della città. L'opposizione esulta e «spara a zero» contro «i danni [redacted] un amministratore che non lascia rimpianti».

Il comunicato di Vernetti arriva nelle redazioni poco prima delle 16. E conferma uno stato di malessere che aleggiava ormai da tempo in un Consiglio comunale bloccato dal malumore dei Verdi. «Da tempo - spiega nella nota l'assessore - [redacted] interne alla maggioranza la rendono sempre più ingovernabile, ponendo il sindaco e il centro sinistra in crescenti difficoltà proprio quando, a 20 mesi dalla scadenza naturale [redacted] mandato, sarebbe necessaria una decisa azione di governo».

Ragioni queste ultime che, a giudizio dell'assessore Paolo Peveraro, [redacted] «un segnale allarmante» sullo stato di salute della coalizione che governa a Palazzo Civico. E che, di conseguenza, dovrebbero far riflettere tutto il centrosinistra».

I Ds e il Ppi, al contrario, affermano che il problema era fra il sindaco e lo stesso Vernetti. Ma, mentre Beppe Borgogno [redacted] atto a Vernetti di aver compiuto [redacted] «gesto coraggioso» e auspica che «adesso la maggioranza possa lavorare [redacted] maggior serenità», Porcellana osserva: «Evidentemente presentarsi con [redacted] faccia feroce, come hanno fatto i Verdi, dà risultati, ne prendo atto». Mariangela Rossi[redacted] (Comunisti italiani) apprezza il contributo dato [redacted] Vernetti «per risolvere un problema reale». E Michele Paolino (Alleanza per Torino) afferma che l'assessore, ormai ex, ha agito con [redacted] di responsabilità di fronte alla difficile situazione politica che [redacted] vivendo la città». Dispiaciuto Enzo Branciforte (Socialisti-Sdi), il quale precisa che [redacted] questione non può risolversi con la semplice sostituzione [redacted] Vernetti e chiede un confronto di maggioranza con il sindaco «per rilanciare l'azione della giunta».

Silvio Viale, capogruppo dei Verdi, accusa Vernetti di [redacted] agito troppo in ritardo. E, ieri, dopo l'annuncio delle dimissioni, ha avuto un breve colloquio con il sindaco che rivedrà domani con la delegazione ufficiale del Sole che ride e dei democratici per l'Ulivo.

Comunque, fra i «pretendenti» all'incarico di Vernetti (a meno che, come nel caso della nomina di Passoni, avvenga una redistribuzione delle deleghe) il nome più «gettonato» nel tam tam municipale è quello del portavoce cittadino del Sole che ride, Roberto Tricarico, [redacted] Giovanni Pagliero, Guido Viale (già collaboratore di Vernetti) e Raffaele Barrina.

Le dimissioni dell'assessore arrivano [redacted] in giunta che prenderà atto. Il sindaco, che ne assumerà le deleghe ad interim fino alla [redacted] del sostituto, lunedì comunicherà l'accaduto al Consiglio comunale, quindi anche all'opposizione, che, appena [redacted] notizia si [redacted] diffusa, ha lanciato una vera e propria raffica di critiche sia a Vernetti, [redacted] alla maggioranza.

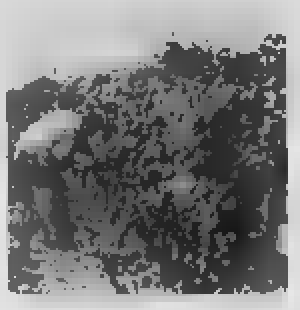
Dice Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia: «Se il centro sinistra [redacted] invitato Vernetti a dimettersi due anni [redacted] (evitando così gli evidenti danni del suo agire) sarebbe stato credibile. Oggi assistiamo, invece [redacted] un balletto di assessori e allo spettacolo poco edificante di un sindaco che ogni sei mesi manda a [redacted] suo assessore per tenere in piedi la baracca. Oppure, e sarebbe ben peggio, Vernetti è uscito dalla giunta per assumere un importante incarico nel comitato olimpico e far posto ai Verdi». Secondo Mauro Battuello (Centro) l'inserimento di Vernetti nello staff per i giochi invernali del 2006, «sarebbe una sciagura peggiore della [redacted] permanenza in giunta».

Durissimo Mario Borghezio (Lega), secondo il quale, le dimis[redacted]i di Vernetti «faranno fare salti di gioia ai torinesi». Mentre per Ferdinando Ventriglia (An), esse [redacted] «il primo risultato del regolamento di conti nel centro sinistra dopo il vertice di martedì. «I problemi - conclude il capogruppo di Alleanza nazionale - però restano. Quale sarà, per esempio, il destino degli stadi? Torino aspetta soluzioni».

IN BREVE

PI[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Flavescenza dorata [redacted] la Regione



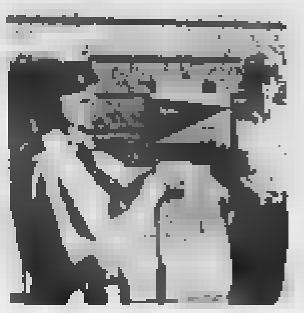
TORINO. L'assessore regionale all'Agricoltura sta predisponendo un provvedimento che preveda interventi a favore dei viticoltori danneggiati dalla flave[redacted] dorata. «Il provvedimento è necessario per risolvere i problemi contingenti in attesa che a livello nazionale, in ambito legislativo ed economico, la malattia rientri tra le calamità regolate dalla legge 185/92» ha dichiarato [redacted] l' assessore Bodo. A tal proposito, [redacted] Ministero per le Politiche Agricole ha elaborato [redacted] testo di legge specifico. [redacted] provvedimento regionale ha la funzione [redacted] anticipare gli interventi che non devono comunque superare il limite stabilito nell' ordine di un contributo massimo del 30% sulle spese di estirpo ed impianto per i nuovi vigneti. L'assessore Bodo andrà a Bruxelles per valutare [redacted] i funzionari europei la legittimità del provvedimento

Lauree lunghe nell'ateneo [redacted]

BIELLA. Diplomi sì, ma anche lauree «lunghe». La Provincia punta a fare di Biella una vera città universitaria, e in Consiglio maggioranza e opposizione si sono trovate unite nel lancia[redacted] un appello: «Il nostro ateneo va potenziato». Nel mirino ci sono [redacted] corsi di laurea, che possano attirare iscritti anche da fuori provincia. I diplomi attivati sono oggi quattro: quelli di Saa, Politecnico, Beni culturali e Servizio Sociale.

Parco Cinque Terre Approvato il [redacted]

LA SPEZIA. Il Parco nazionale delle Cinque Terre è ormai realtà. Il testo definitivo del decreto prevede anche la data di entrata in funzione del nuovo Ente Parco, successivamente alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Il parco nazionale comprende i tre Comuni di Riomaggiore, Vernazza e Monterosso, parti dei Comuni della Spezia (zona Tramonti) e di Levanto (zona del Mesco). Rimarrà escluso il Comune di Porto Venere.



[redacted], [redacted] il [redacted] in [redacted]ione l'«autovelox»

VERCELLI. Due apparecchiature nuove per i vigili urbani vercellesi: il «telelaser» che, nei viali cittadini, sostituirà l'«autovelox» e un'importante novità: [redacted] telecamera in grado di controllare gli automobilisti ed i motociclisti che «bruciano» il semaforo rosso. Quest'ultima apparecchiatura era un pallino del comandante Giorgio Spalla che, avendo un organico troppo deficitario, non riusciva ad impegnare uomini nel controllo dei semafori. Adesso la tecnologia corre in suo aiuto: chi passerà con il rosso verrà fotografato e, in base alla targa, riceverà a casa la notifica della contravvenzione (121.200 lire). «Ma la foto - osserva il comandante - non gli sarà spedita per ragioni di privacy: chi volesse controllarla, potrà tuttavia rivolgersi al Comando». Anche il telelaser è già in funzione.

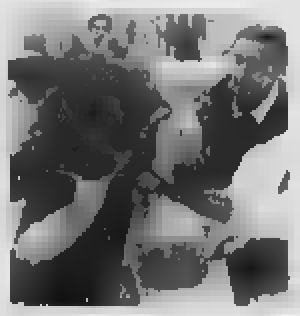
Chiuso [redacted] Benevolo in[redacted] Rhêmes

AOSTA. Chiuso a tempo indeterminato il rifugio «Benevolo» della valle di Rhêmes, una delle tappe più conosciute in Europa per le tappe dello scialpinismo. La chiusura è stata decisa dal sindaco di Rhêmes-Notre-Dame dopo un sopralluogo degli ispettori Asl. Il rifugio non è a norma di legge per questioni igienico-sanitarie. I gestori avevano inviato parecchie lettere al proprietario, [redacted] sezione di Torino del Club Alpino Italiano, senza però ottenere risposta.

Il SanPaolo aiuta [redacted] museo ceramico

MONDOVÌ. Il futuro Museo della Ceramica, che troverà collocazio[redacted] nel restaurato «Palazzo Faus[redacted] di Piazza, ha ottenuto circa 600 milioni di lire messi a disposi[redacted] dall'Istituto Bancario SanPaolo di Torino, per destinarli all'arredo interno. A Palazzo Faussone, sarà sistemata l'intera collezione di pregevoli pezzi che Marco Levi, uno dei maggiori collezionisti ed esperti italiani della ceramica monregalese, ha intenzione di donare al Comune.

Alba, nove borghi in gara in groppa agli asinelli



ALBA. Fervono i preparativi per la giostra delle cento torri con il palio degli asini di domenica, la manifestazione storico-folcloristica che anticipa la fiera nazionale del tartufo (8-31 ottobre). Domenica, Alba farà un tuffo nel Medioevo con una sfilata di mille personaggi in costume storico che partirà alle 14 da piazza del Duomo percorrerà le [redacted] cittadine tra ali di folla per raggiungere il campo del palio (piazza Cagnasso). I nove borghi albesi rievocheranno episodi di vita medioevale e quindi si sfideranno con il burlesco palio in groppa agli asini, tutto [redacted] ridere. Al rione vincitore andrà il drappo dipinto dal pittore Gianni Pascoli. Il palio degli asini, nato negli anni Trenta per farsi burla dei cugini astigiani e della loro corsa di cavalli, è diventato un divertente appuntamento delle manifestazioni dell'autunno albese.

Il bandito ha arraffato un po' di milioni e se n'è andato lasciando una borsa: «State fermi altrimenti esplode»

Rapina in banca con taglierino e finta bomba

Paura in corso Palermo bloccato 2 ore

Giacomo Bramardo

E se il taglierino non basta, anche una finta bomba. [redacted] proprio deciso a farsi dare i soldi il rapinatore che ieri, poco prima delle 13, è entrato nell'agenzia di [redacted] Palermo del Banco di Roma. A volto scoperto, [redacted] quella 24 ore marrone, aveva quasi l'aria della brava persona, quella dalla quale certo non ti aspetteresti di vederla estrarre un taglierino e puntartelo otto il naso. E invece, quell'uomo, sui 30-35 anni, ha creato due ore di trambusto e paura per nulla. O quasi. [redacted] perché, prima della fuga a piedi dall'istituto di credito, si è accontentato di arraffare [redacted] una mano un po' di contanti da una delle casse. Due o tre milioni, non di più, secondo [redacted] prime verifiche. E ha lasciato quella valigetta accanto alle casse. La stessa in cui diceva di aver sistemato una bomba: «Se [redacted] fermi vi [redacted] saltare tutti in aria». Momenti di comprensibile terrore tra gli impiegati, disposti, a questo punto, ad assecondare le richieste dello sconosciuto. E invece, [redacted] rapinatore [redacted] la valigia, si è accontentato [redacted] fare il giro [redacted] bancone e infilare la mano [redacted] ad una mazzetta di contanti. Qualche biglietto da 50 e 100 mila. Se li è infilati in tasca, sempre con il taglierino in mano, ed è uscito abbandonando la 24 [redacted]. Gli impiegati si [redacted] così ritrovati [redacted] quella misteriosa valigetta tra i piedi. E [redacted] la tocca? Tutti [redacted] sono precipitati in strada. Il giovane direttore, invece, in servizio da poco più di un mese, pur con i sudori freddi, si è preso [redacted] responsabilità di sposta[redacted] pesante borsa all'esterno, sul marciapiede, di fronte all'ingresso della banca.

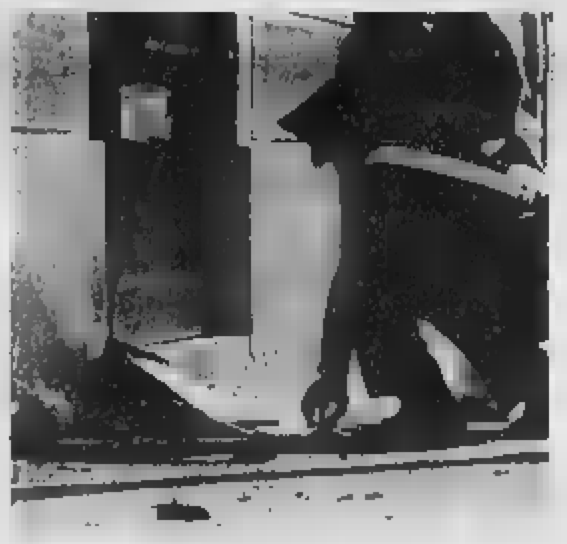
In pochi istanti, l'allarme al 112 ha fatto arrivare tre auto dei carabinieri [redacted] Palermo angolo via Malone. I militari del nucleo radiomobile e della compagnia Oltredora hanno isolato la zona per un paio d'ore. Capannelli di curiosi, gente affacciata ai balconi, i palazzi dell'isolato sgomberati per precauzione. Alle 15 il botto, simile ad un petardo. Quello della [redacted] piazzata dagli artificieri dei carabinieri, che ha fatto saltare la valigia. Dentro c'erano alcune pile, pezzi di ferro e diversi ritagli di vecchi articoli, dagli argomenti più svariati, senza [redacted] apparente nesso logico.

Non è la prima volta: altri rapinatori «con la bomba», in passato, si [redacted] fatti vivi alla Bnl [redacted] piazza Bengasi (26 gennaio 94), e ancor prima alla Banca Sella di Banchette (Ivrea, novembre 92), quando il malvivente chiese del direttore per mostrargli la valigia-ordigno, colma solo di carta straccia e fili di rame.

[redacted]

Presi dopo due aggressioni

Avevano appena scippato due donne, aggredendole per strada. Li hanno arrestati gli agenti del commissariato Mirafiori, uno dei quattro nuovi «poli» di polizia, questure decentrate sul territorio. Sono Massimiliano Nuti, [redacted] anni e Claudio Santonocito, [redacted] anni, [redacted] storie di droga nel loro passato. Li hanno bloccati gli agenti del commissariato [redacted] via Guido Reni, dopo un breve inseguimento. Erano su una Uno, avevano appena rapinato Matilde S., [redacted] anni, in [redacted] Tofane, portandole via borsa, documenti, assegni, [redacted] mila lire. L'allarme è arrivato alla centrale che ha coordinato l'intervento. Poi si è scoperto che i due avevano mezz'ora prima rapinato un'altra donna, Michelina [redacted]., 48 anni, in via Briccarello.



[redacted]

Un carabiniere osserva la [redacted] lasciata dal rapinatore prima di fuggire e portata all'esterno della banca dal direttore I militari hanno isolato la zona e fatto esplodere una piccola carica Precauzioni e intervento inutile, la borsa [redacted] piena [redacted] pile, pezzi di metallo e giornali

SAPER SPENDERE

Nel condominio sempre nuovi dubbi

Simonetta

N[redacted] sempre con gli amministratori di stabili c'è buona armonia e nel [redacted] di C.G. si può dire che si sia creato «un caso» che può interessare altri lettori.

Scrive: «Mi sono recata dall'amministratore del condominio per vedere il registro dei verbali e mi sono sentita rispondere che loro non [redacted] tenuti a conservare questi documenti troppo vecchi che forse i precedenti amministratori già morti non avevano consegnato. Io [redacted] che erano stati consegnati e credo che abbiano [redacted] grave mancanza».

L'avvocato Lorenzo Profeta assicura: «L'amministratore [redacted] tenuto a [redacted] i documenti condominiali».

E ne stila un lungo elenco: «Licenza o concessione edilizia dell'immobile; copia del frazio[redacted]mento catastale dell'immobi[redacted]; copia notarile del regolamen[redacted] di condominio e copie degli atti di acquisto della proprietà dei condomini; libro dei verbali; deleghe depositate per le assemblee; [redacted] degli avvisi di convocazioni assembleari inviate ai condomini; contratti [redacted] assunzione e libri paga dei dipendenti; ricevute e copie delle dichiarazioni ai fini contributivi obbligatorie.

Inoltre si devono [redacted]rvare: «Eventuali contratti di locazio[redacted] di parti comuni condominiali e copia delle ricevute dei relativi canoni e rimborsi spese; contratto per il conto bancario ed estratti-conti, contratto di assicurazione e ricevute dei premi pagati; contratti di manutenzione ascensore, riscaldamento e aria condizionata; contratti di appalto pulizia e vigilanza».

E ancora: «Copia delle denunce al Comune per l'imposta sui rifiuti; ricevute di tasse pagate tra cui l'Ici se dovuta, bollette e ricevute per elettricità, telefo[redacted] ecc; dichiarazioni [redacted] conformità impianti dovute per legge; documenti relativi al risparmio energetico; certificati o nulla-osta di prevenzione incendi; certificati di garanzia; parcelle di professionisti; fatture o ricevute fiscali dei fornitori (la cui conservazione è diventata obbligatoria dal 1° gennaio [redacted] con l'entrata in vigore della legge n. 449/97 per la quale il fisco ha diritto [redacted] pretendere la produzione di contabilità condominiale); fatture relative [redacted] opere nelle parti comuni ammes[redacted] ad eventuali benefici fiscali per le imposte dirette (legge [redacted] 449/97)».

Spiega l'esperto: «E' sbagliata la convinzione che l'amministratore possa distruggere ogni documentazione una volta approvato [redacted] rendiconto annuale: basti [redacted] all'ipotesi che la delibera assembleare di approvazione del rendiconto sia nulla perché un condomino, per errore, [redacted] sia stato invitato; costui infatti ha diritto di fare valere la nullità in qualsiasi tempo. L'amministratore può unicamente ce[redacted] ciò che [redacted] sicuramente esaurito, come ad esempio i certificati di garanzia scaduti e le ricevute di pagamento [redacted] premi assicurativi relativi a periodi di tempo già esauriti.

«Per tutto il resto, l'eliminazione di documenti può costituire un rischio sia per l'amministratore sia per il condominio; basti pe[redacted] alla mutevolezza della legislazione in [redacted] fiscale e contributiva (con continuo rinvio dei termini prescrizionali). In tali condizioni sarebbe avventuroso ogni elenco di termini prescrizionali per la conservazione dei documenti».

Conclude il legale: «Non sembra quindi che l'amministratore di un condominio possa esimersi da responsabilità per mancata conservazione di libri dei verbali, a [redacted] che non abbia segnalato ai condomini [redacted] non averli avuti dal precedente collega».

*Per Osvaldo. L'avvocato Profeta sostiene: «Le modifiche fatte da un condomino alla sua porta d'ingresso senza la preventiva [redacted] dell'assem[redacted] condominiale prevista dal regolamento, valgono a qualificare l'opera come abusiva e pregiudizievole all'estetica e al decoro dell'edificio. Anche un singolo condomino può agire in giudizio a tutela della [redacted] comune e questo interesse non può ritenersi escluso dalla possibilità di una postuma convalida da parte dell'assemblea».

Dalle Casse di Risparmio

[redacted] 1 miliardo al centro anti-cancro di [redacted]

L'associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi contribuirà [redacted] un miliardo alla realizzazione dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo. L'offerta sarà utilizzata per il completamento dei reparti di radioterapia, del blocco operatorio, della rianimazione e del servizio di gastroenterologia.

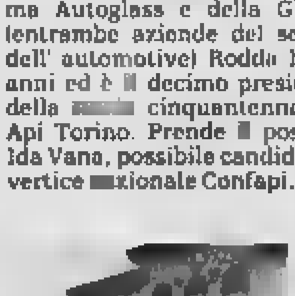
Spiega Andrea Comba, presidente dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse [redacted] Risparmio: «Questa offerta rientra nelle [redacted] strategie per collaborare a rendere il sistema della [redacted] piemontese sempre più qualificato e all'avanguar[redacted]. Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, sottolinea l'importanza di questa elargizione, che darà non solo impulso alla ricerca, ma offrirà la possibilità di potenziare le attività di diagnosi, degenza e cura.

Rodda eletto al vertice dell'Api

TORINO. Sergio Rodda è il nuovo presidente dell' Associazione delle piccole e medie industrie di Torino. È stato eletto l'altra sera dal consiglio direttivo. Amministratore delegato della Darma Autoglass e della Globus (entrambe aziende del settore dell' automotive) Rodda ha 56 anni ed è [redacted] decimo presidente della [redacted] cinquantennale di Api Torino. Prende [redacted] posto di Ida Vana, possibile candidata [redacted] vertice [redacted]zionale Confapi.

Capodanno [redacted] 2000 [redacted] è pronta

ALESSANDRIA. Via libera al programma di manifestazioni per il Capodanno 2000, ad Alessandria. Il Consiglio comunale ha, infatti, approvato con i 21 voti della maggioranza (Lega, Piemont, Alessandria Libera, Sinpa) la delibera della giunta che prevede lo stanziamento di un miliardo di lire al quale si aggiungono 600 milioni di sponsorizzazioni. Nettamente contrarie allo stanziamento le forze di opposizione.



Casale, [redacted] a eccimeri per battere la miopia

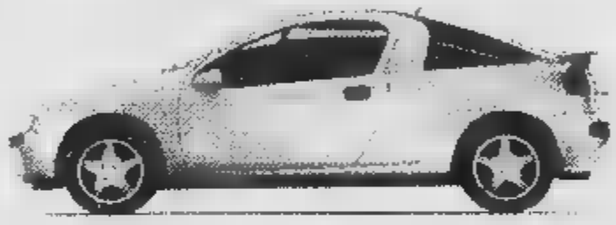
CASALE. Il reparto [redacted] Oculistica dell'ospedale Santo Spirito di Casale, diretto dal primario Mauro Fiorutto, è il primo centro di una struttura pubblica in Piemonte in cui si attua il trattamento della miopia con il sistema laser a eccimeri. Si tratta [redacted] tecnica all'avanguardia (fino ad ora veniva praticata solo in strutture private con un costo oscillante tra i 5 e i 7 milioni) che consente di correggere [redacted] miopia, l'ipermetropia e l'astigmatismo, e di intervenire anche in altre patologie più complicate come esiti di ferite, leucomi corneali, astigmatismi irregolari. L'intervento, in anestesia locale (che consiste nella semplice somministrazione di [redacted] collirio), ha una durata complessiva inferiore a cinque minuti e l'esposizione al laser, in particolare, si limita a pochi secondi.

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Continuano gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.

Corsa

Prezzo listino L. 16.900.000
con ecoinventivi solo L. 15.500.000*
(3 porte) vetri elettrici chiusura centralizzata airbag lato guida antifurto con immobilizer



Tigra

Prezzo listino L. 23.130.000
con ecoincentivi solo L. 21.900.000*
vetri elettrici chiusura centralizzata servosterzo airbag lato guida antifurto con immobilizer

Corsa SW

Prezzo listino L. 23.700.000
con ecoincentivi solo L. 21.900.000*
vetri elettrici ant.-post. chiusura centralizzata antifurto con immobilizer

Astra

Prezzo listino L. 28.430.000
con ecoincentivi solo L. 26.500.000*
(vers. 3 porte) ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra

Prezzo listino L. 35.310.000
con ecoincentivi solo L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

ESCLUSIVAMENTE I CONCESSIONARI OPEL DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

LA STAMPA

BIELLA E PROVINCIA

Giovedì 30 Settembre 1999 41

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.365.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 6 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

In Consiglio un patto fra Polo e centrosinistra. Ma è polemica sui contributi fantasma per Servizio sociale

«Anche a Biella un vero ateneo»

La Provincia: oltre ai diplomi servono lauree

Silvia Marsoni e Sandro Delmastro, protagonisti del dibattito in Consiglio

Franco Piras
BIELLA

A distanza di poche ore dalla dichiarazione di «pace», che poneva fine a una serie di duri scontri, Sandro Delmastro e l'ex presidente Silvia Marsoni, in Consiglio provinciale, si sono prodotti in alcuni «duetti» che hanno generato importanti convergenze politiche. Diversi gli obiettivi: si va dall'ottenere chiarezza sulla situazione sanitaria locale alla promozione e alla valorizzazione del territorio, passando per lo sviluppo dell'occupazione.

Il consigliere del Polo e l'ex presidente del centrosinistra si sono trovati perfettamente d'accordo sull'idea di fare una seria programmazione, che consenta a Biella di diventare un'autentica città universitaria.

A innescare la discussione, l'altro giorno in Consiglio, è stato Dino Gentile, della lista dell'Orso: «Dobbiamo andare avanti per riuscire a portare a Biella un vero corso di laurea, in modo che i nostri ragazzi abbiano pari opportunità rispetto ai laureati del resto d'Italia».

Obiettivo condiviso anche dalla Marsoni, che pure invoca la politica dei piccoli passi: «Abbiamo un quarto corso, che potrebbe preludere a un ulteriore passo verso il successivo (sempre una laurea breve). Poi si potrebbe puntare decisamente sull'università. Ma occorre una programmazione seria, che tenga conto di come sia impossibile finanziare l'operazione con le quote degli iscritti biellesi». La Marsoni ha aggiunto: «Bisogna quindi puntare sulla qualità organizzativa, ricettiva e scolastica per attirare studenti da fuori provincia. E' necessario muoversi per tempo, trovare i referenti destinati a organizzare i programmi e cercare i finanziamenti necessari, anche attraverso l'imprenditoria locale: potremmo metterla nelle condizioni di defiscalizzare le [illegible]

Il progetto è condiviso da Delmastro, che pure poco prima aveva usato parole di fuoco nei confronti del presidente dell'Agenzia per la casa, Sergio Sassi: «Mi risulta che l'Atc avesse promesso alla Provincia un contributo per attivare il corso di laurea breve in Servizio Sociale. Poi Sassi ha dovuto tirarsi indietro, perché non ne aveva mai parlato con il consiglio di amministrazione. Un comportamento irresponsabile che costringe la Provincia a un maggior esborso di soldi».

Gli altri finanziatori del corso sono il Comune di Biella (20 per cento) e la Fondazione Cassa di Risparmio (30 per cento). La Provincia aveva deciso per il 40 per cento, mentre al restante 10 sarebbe stato a carico dell'Atc. Ma l'assessore Massimo Gioggia smorza le polemiche: «Mi risulta che l'Atc sarebbe stata disposta a versare la quota solo per il primo anno. Per gli altri due si vedrà. Ma non c'è nulla di ufficiale».

Città Studi, sede dei corsi universitari, e l'assessore Massimo Gioggia

L'assemblea

Secondo round oggi pomeriggio

BIELLA

E' stato un Consiglio-fiume, quello che s'è riunito l'altro pomeriggio. Interrogazioni e mozioni hanno occupato ore di dibattito; poi la seduta è stata interrotta e riprenderà oggi alle 14.

In aula s'è parlato di molti argomenti: dalla sistemazione dell'incrocio «maledetto» sulla Trossi all'ampliamento della sede del Provveditorato; dalle le nomine nel consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio al coinvolgimento dei sindaci per le questioni di sicurezza pubblica. S'è parlato anche dell'incarico al nuovo addetto-stampa, Walter Leotta, ed è stata avanzata l'ipotesi di creare un ufficio stampa anche al servizio del Consiglio. Il dibattito, a tratti, ha assunto toni tesi, al punto che il presidente del Consiglio, Roberto Pella, ha minacciare di espulsione i consiglieri Sandro Delmastro e Riccardo Valz Gris.

Anche l'ex presidente Silvia Marsoni ha lanciato qualche duro richiamo: ad esempio quando ha chiesto una maggiore «professionalità» nell'organizzare i lavori del Consiglio. Poi ha proposto che l'assemblea venga convocata «preferibilmente il lunedì o il venerdì»: «In questo modo, sia io sia l'onorevole Delmastro non saremo costretti a disertare le sedute per ragioni di lavoro».

In chiusura, il Consiglio ha approvato una serie di variazioni al bilancio di previsione '99 e a quello pluriennale 1999-2001. Poi è stata esaminata la convenzione con l'Università di Torino, per il nuovo diploma universitario in Servizio sociale. Infine s'è preso atto della sostituzione, nelle commissioni, del consigliere dimissionario Vittorio Pisani con Elvio Biollino. [f. p.]

Nel Vercellese

Investito, grave un giovane di Massazza

Un uomo di Massazza, Roberto Lenzi, anni, è in coma all'ospedale di Novara: l'altra mattina alle 6 è stato travolto da un'auto sulla statale 11 per Vercelli, a San Germano. Lenzi, a piedi, sarebbe sbucato improvvisamente a piedi da un campo, che costeggia la Torino-Milano. A investirlo è stata la Ford Fiesta guidata da Davide Ferraro, 36 anni, di Tronzano.

Ferraro andando al lavoro e viaggiava in direzione di Vercelli. Improvvisamente s'è trovato di fronte Roberto Lenzi, nonostante la frenata non è riuscito ad evitarlo. Il corpo dell'investito, finito sul cofano dell'auto, è stato trasportato in avanti per molti metri e poi ributtato sull'asfalto. Soccorso dallo stesso Ferraro, il giovane di Massazza è stato portato all'ospedale di Vercelli, dove i medici hanno deciso di trasferirlo a Novara. Roberto Lenzi è ora in prognosi riservata. Sull'incidente stanno indagando i carabinieri di Cigliano, intervenuti sul posto. [p. a. r.]

TESSILE

Segnali di ripresa

Si è conclusa a Villa Erba di Cernobbio la 42ª edizione di Ideabiella, la rassegna di tessuti di alta qualità per la moda. I lanifici hanno presentato le collezioni autunno-inverno per il 200072001.

Mentre prosegue il lavoro del pm Soffio che sta esaminando il materiale sequestrato

«Sono un gay, ma non un pedofilo»

Si difende l'uomo di Vigliano coinvolto nell'inchiesta

Daniele Pasquarelli
BIELLA

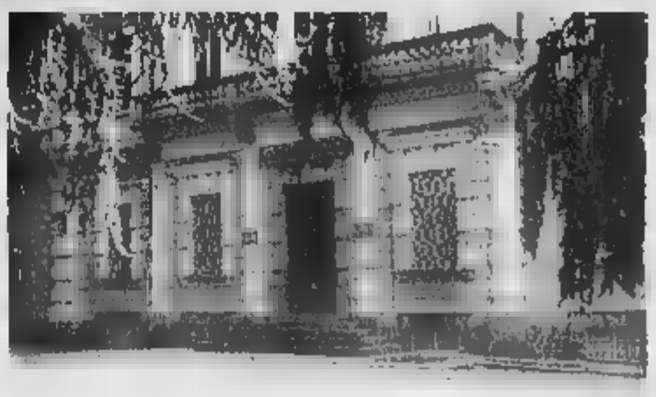
E' una montagna di materiale quello che la polizia ha sequestrato l'altro giorno durante le quattro perquisizioni in case di altrettanti presunti pedofili. Intanto il secondo biellese sotto inchiesta (il primo, il titolare di una cartolibreria, era finito in carcere già nei mesi scorsi e dal suo arresto era scattata l'indagine) sembra volersi difendere dall'accusa: «Sono un bisessuale, sì vado a letto anche con gli uomini e mi piacciono quelli giovani. Ma non ho mai avuto a che fare con i bambini».

Al sostituto procuratore Rossella Soffio, che sta coordinando il lavoro degli inquirenti, quindi ancora un lungo e difficile lavoro da svolgere. Il magistrato deve infatti esaminare tutto quanto è stato trovato dagli agenti della questura nelle abitazioni di Caluso, Modena, Ravenna e appunto Vigliano: fotografie, videocassette, floppy-disk ritenuti compromettenti. Ma nel frattempo il pm dovrà anche interrogare gli indagati per approfondire la situazione con l'obiettivo di salire di livello: capire cioè se esiste davvero una rete di persone in grado di mettere a disposizione dei minorenni per soddisfare turpi desideri sessuali.

L'indagato biellese avrebbe circa 40 anni e un'occupazione, che però non lo terrebbe impegnato per l'intera giornata. Inoltre non avrebbe molto a che fare con il mondo di Internet e della multimedialità: secondo indiscrezioni, in casa non avrebbe avuto nemmeno un computer. E' invece facilmente ipotizzabile che a lui gli investigatori sia arrivati «scavando» tra gli amici e i conoscenti del commerciante già finito in manette. E poichè quest'ultimo era comunque vicino agli ambienti religiosi (non a caso aveva rilevato un rinomato negozio di oggetti e paramenti sacri), ecco spiegato il possibile collegamento con il parroco di Vicoforte arrestato per il filone cuneese dell'inchiesta.

Sul religioso di Mondovì è necessario però una precisazione: don Luciano Michelotti infatti è impegnato in «Davide e Gionata», un'associazione torinese di gay credenti. E il fatto di lavorare in una zona di «frontiera» avrebbe potuto farlo apparire in cattiva luce.

«Senza voler entrare nel merito dei fatti, che conosciamo solo attraverso i mass-media - scrive il presidente Gustavo Gnavi - e fiduciosi in una positiva soluzione del caso, vogliamo cogliere questa seppure triste occasione per ringraziare don Luciano per la disponibilità e amicizia che in questi anni ci ha dimostrato. Con le sue semplici ma profonde parole ha saputo trasmettere a molti di noi un po' di serenità e fiducia».



Investigatori al lavoro a palazzo di giustizia per l'inchiesta sui presunti pedofili

Successi europei e nazionali per Giuliano Cornetta, Valeria Marinoni, Silvia Disderi e Stefano Reale

Quattro giovani stelle per lo sport biellese

Importanti affermazioni nel sollevamento pesi, atletica, tennis e golf

BIELLA

Giuliano Cornetta, Valeria Marinoni, Silvia Disderi e Stefano Reale: quattro promesse dello sport biellese che, in diverse discipline, hanno saputo imporsi prepotentemente alla ribalta nazionale ed internazionale.

Giuliano Cornetta ha conquistato la medaglia di bronzo ai campionati europei juniores di sollevamento pesi che si sono disputati a Spawa, in Polonia. Il portacolori della società Ramella è inoltre il primo italiano in assoluto a raggiungere tale risultato, un traguardo che ha consigliato la Federazione a proporlo per i mondiali senior che si disputeranno nel mese di novembre ad Atene.

Sempre ai campionati europei juniores, ma in campo femminile, è da registrare anche l'ottima prestazione della diciannovenne Stefania Magliola, compagna di società di Cornetta, che ha ottenuto il settimo posto e si è così guadagnata anche lei il lasciapassare per Atene.

Da sinistra Valeria Marinoni, il pesista Giuliano Cornetta e Silvia Disderi

Valeria Marinoni, diciassettenne atleta dell'Ugb, ha invece conquistato a Clusone il titolo italiano Allieve sulla distanza dei 3000 metri. Un risultato che ha premiato questa ragazza dal carattere tenace e grintoso ma della quale non si conosce ancora il potenziale perchè, essendo un talento naturale, ha intrapreso l'attività agonistica solo da un anno e mezzo.

Un'altra atleta dal temperamento determinato e dalle doti indiscutibili è la sedicenne Silvia Disderi che ha conquistato il titolo tricolore di doppio in coppia con Emanuela Falletti. Dopo aver esordito nei tornei internazionali, che le hanno portato i primi punti per la classifica mondiale, la portacolori del Ct Pleiadi sarà prossimamente impegnata nella finale del campionato nazionale a squadre Under 16.

Infine per Stefano Reale, maggiorenne da pochi giorni e figlio d'arte, il futuro sembra già scritto: sarà un golfista professionista come i due fratelli. E non potrebbe essere diversamente dopo che nel corso dell'attuale stagione, si è imposto agli internazionali di Francia e Germania juniores, agli europei assoluti a squadre e ai campionati nazionali di categoria. [w. d. b.]

Biella: sigillato lo studio di un ex insegnante, naturopata e «piramidologo»

Falso medico denunciato dai carabinieri

«Esercitava senza essersi mai laureato»

BIELLA

Da tre anni faceva il medico senza essersi mai laureato. Cristiano Tenca, anni, di Pollone ex insegnante di matematica all'Iti e alle scuole medie, è stato denunciato per esercizio abusivo della professione medica.

Ora le indagini proseguono per accertare se ci siano anche gli estremi della truffa: ma per il momento sembrerebbero molte le querele presentate dai clienti del falso professore, che sono circa 400. Cristiano Tenca era titolare di uno studio in viale Macallè: cinque locali con i doppi servizi, sulla porta una targa con la scritta «New Age». Tra le molte specializzazioni vantate ci sono quelle in naturopatia, iridologia, radioestesia e piramidologia. Tenca aveva il numero di telefono sulle Pagine gialle, alla voce «medici». I carabinieri hanno accertato che prelevava anche sangue ai pazienti. Nel suo studio, inoltre, organizzava corsi completi e rilasciava anche attestati professionali ai partecipanti.

Insieme a Cristiano Tenca sono indagati anche due ragazze di venti e ventidue anni, sue assistenti nello studio New Age. I carabinieri hanno messo i sigilli all'elegante studio di viale Macallè, e insieme ai colleghi dei Nas di Torino hanno sequestrato libri contabili, ricettari e numerosi scatoloni di «medicinali» prodotti dallo stesso Tenca.

I prezzi dei farmaci oscillavano tra le 14 mila lire della «Lecitina sup» fino alle 44 mila della «Vitamina E 100». Stando a un calcolo approssimativo fatto dai militari, pare che ogni paziente spendesse in media 400 mila lire l'anno per farsi curare nello studio: «Ma la cifra potrebbe essere molto più alta», ha spiegato ieri il maggiore dei carabinieri Pietro Sabiu.

Le indagini sono partite un mese fa, da alcune denunce presentate da pazienti che si lamentavano per la scarsa efficacia delle cure di Tenca. Un'altra segnalazione era stata fatta dai parenti di una anziana donna, malata terminale di cancro. I familiari sospettavano che le miracolose terapie del «professore», non avrebbero dato alcun risultato. Per i carabinieri l'inchiesta non è finita: «Crediamo che il fenomeno sia piuttosto esteso - conclude il maggiore Pietro Sabiu -, e quindi faremo controlli a tappeto su tutto il territorio provinciale». [f. p.]

La proposta di Silvia Marsoni è stata appoggiata da Sandro Delmastro

Zenga «convocato» in Provincia

Dovrà illustrare la situazione dell'Asl 12

Le notizie sul bilanci in rosso della sanità piemontese preoccupano gli amministratori provinciali. E [redacted] attesa di conoscere dati certi che [redacted] ranno forniti dal Consiglio regionale, concentrano l'attenzione sull'Azienda sanitaria locale. Di qui la decisione di invitare il manager Giovanni Zenga in Consiglio provinciale per conoscere lo stato di salute della sanità biellese [redacted] gli eventuali programmi di sviluppo.

La scelta dell'audizione [redacted] emersa l'altra sera dopo un lungo (e aspro dibattito), innescato dal consigliere dell'Orso, Riccardo Valz Gris. Quest'ultimo ha infatti proposto all'assemblea un'ordine del giorno per sottolineare appunto le preoccupazioni biellesi a fronte del grave deficit della sanità regionale: cifre non ufficiose indicano in [redacted] miliardi e 400 milioni il disavanzo delle Aziende sanitarie piemontesi.

La sanità biellese e il Degli Infermi al centro del dibattito in Consiglio provinciale

La proposta di ordine del giorno richiedeva, nel caso che le cifre si rivelassero esatte, le dimissioni di Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla sanità.

Apriti cielo. Contro Riccardo Valz Gris si è scagliato Sandro Delmastro (l'assessore D'Ambrosio e pure compagno di partito dell'onorevole) ed il dibattito si è infuocato, con bordate da sinistra verso destra e da destra [redacted] sinistra che non hanno risparmiato nessuno.

Tra roventi polemiche si è fatta però strada la proposta dell'ex presidente della Provincia Silvia Marsoni, subito appoggiata da Sandro Delmastro: e cioè di invitare in Consiglio provinciale Giovanni Zenga per un confronto diretto sulla situazione dell'Azienda sanitaria biellese. Una scelta analoga l'hanno già fatta i sindaci di Biella e di Cossato, Gianluca Susta e Sergio Scaramal.

L'intervento in aula del manager (ora dovrà essere fissata una data), consentirà ai consiglieri di conoscere la reale situazione dell'apparato sanitario locale e, soprattutto, di essere aggiornati sul progetto per la realizzazione del nuovo ospedale, al Villanetto e di conseguenza, sulla scelta di vendere lotti del «Degli Infermi» per finanziare l'operazione. Tra gli interventi quello del consigliere della minoranza Renato Nuccio che ha sottolineato l'importanza di ampliare il futuro dibattito sulla sanità anche al settore socio-assistenziale.

Ospedale

I controlli del «Pit Bus»

E' partita dall'ospedale Agnelli di Pinerolo la terza edizione di «Pit Bus salute», un pulmino sul quale una delegazione del Tribunale per i diritti [redacted] malato si muove in una sorta di «missione-qualità». Al centro dell'iniziativa c'è appunto la campagna «Ospedale sicuro», che permetterà di valutare il livello di sicurezza di circa 60 ospedali italiani dislocati in 34 città. L'elenco dei nosocomi piemontesi oggetto [redacted] controlli comprende, oltre all'«Agnelli», gli ospedali di Biella, [redacted] Ciriè, il San Luigi di Orbassano e, a Torino, il Cto, il Maria Vittoria e il San Giovanni Bosco.

Un gruppo di volontari svolgerà sopralluoghi negli ospedali [redacted] assegnerà un punteggio globale [redacted] centesimi, media delle valutazioni riguardanti quattro variabili: la formazione del personale, [redacted] comportamento degli addetti, la vigilanza e l'informazione e l'organizzazione interna. [d. sa.]

IN BREVE

ALPINI

Sabato e domenica [redacted] raduno [redacted] Valle [redacted]

Sabato e domenica si svolgerà al santuario di Graglia il primo raduno degli alpini della Valle Elvo: l'organizzano la [redacted] Ana di Biella e i gruppi di Camburzano, Donato, Graglia, Magnano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore e Superiore, Pollone, Sala e Sordevolo. Sabato alle [redacted] in basilica concerto dei cori Brigata Alpina Taurinense [redacted] Ana Stella Alpina di Vergnasco; domenica alzabandiera alle 9 e sfilata alle 10. [d. sa.]

[redacted]

Il programma dei corsi e le sedi per iscriversi

L'Università popolare subalpi[redacted] comunica che i corsi [redacted] Informatica IV si svolgeranno regolarmente in un'altra sede, nell'impossibilità di usufruire degli impianti di Telebiella, a Gaglianico. Intanto le iscrizioni agli altri corsi universitari proseguono in via Oberdan 1 dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 e dal 4 ottobre dalle 17,30 alle 19. Iscrizioni aperte, invece al li[redacted] Classico, in via Galimberti, dalle 19,30 alle 21. [d. sa.]

[redacted]

Rifondazione, gli orari delle sede di via Bertodano

Rifondazione Comunista informa che [redacted] via Bertodano 7 sarà aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; il consigliere provinciale Renato Nuccio sarà presente il lunedì mattina. Rc informa che prosegue la raccolta di firme contro lo [redacted] dalo degli stipendi d'oro. [f. p.]

IL TROVALAVORO

Una raffica di concorsi per vigili e impiegati

NUOVO appuntamento con la rubrica dedicata a chi cerca un lavoro. Oggi pubblichiamo la lista dei concor[redacted] banditi dall'Asl 12 [redacted] Biella, dai Comuni di Biella, Cossato, Ponderano, Benna e Villata, dall'Asl 11 di Vercelli, dal Cissabo di Cossato. L'elenco si può consultare all'Informagiovani (sotto i portici del Comune).

Asl 12 di Biella: 1 dirigente medico per igiene degli alimenti e dalla nutrizione presso il Sian (bando in consultazione), è richiesta la laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina, iscrizione all'albo dei medici; **2 dirigente veterinario per igiene della prod., trasform., commerc., conservaz. e trasporto di orig. anim. e deriv.** (bando in consultazione), diploma di laurea in medicina veterinaria, specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, iscrizione all'albo.

Comune di Biella: 2 applica[redacted] di concetto ex 6ª qualifica funz., diploma di scuola media superiore.

Comune di Cossato: 2 vigile urbano categoria C (bando in consultazione), diploma di scuola media superiore, patente di categoria «B»; **1 educatore (asilo nido comunale) categoria C** (bando in consultazione), licenza di puericultrice oppure diploma di ostetrica, diploma di infermiere prof., attestato di frequentazione a corsi di formazione prof. autorizzati dalle regioni, diploma di scuola media superiore; **1 applicato addetto Ced categoria C** (tempo parziale [redacted] Bando in consultazione), diploma di perito informatico oppure diploma di scuola media superiore unitamente [redacted] attestato di qualificazione professionale per tecnico di automaz. di ufficio (corso reg. di specializ. [redacted] circa [redacted] ore annuale), patente «B».

Comune di Ponderano: 1 vigile urbano autista, diploma di scuola media superiore, patente «D» e certificato di abilitazione professionale tipo «KD».

Comune di Benna: 1 collaboratore professionale categoria B ex 5ª qualifica (bando in consultazione), diploma [redacted] scuola media superiore, patente categoria «D» con certificato di abilitazione professionale al trasporto pubblico di persone tipo «KD».

Comune di Villata: 1 area tributi, contabile, amministrativa, categoria C1 (bando in consultazione), diploma di ragioneria; **1 area vigilanza, statistico demog., com., Urp, albo pretorio, cul., sport, tempo libero, serv. di trasp.** (bando in consultazione), diploma di scuola media superiore.

Asl 11 di Vercelli: 2 assistente amministrativo cat. C (bando in consultazione), titolo di istruzione secondaria di secondo grado.

Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali del biellese orientale di Cossato (Cissabo): 1 istruttore amministrativo contabile cat. [redacted] (bando in consultazione), diplo[redacted] ragioniere e perito commerciale. [r. s.]

Pietro Troiano ha partecipato al vertice convocato da D'Alema

Sicurezza, il prefetto garantisce maggiori controlli sul territorio

Solo dopo la riunione della prossima settimana del Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico si saprà se e quanto inciderà sul lavoro delle forze dell'ordine il vertice sulla sicurezza voluto da D'Alema a Roma e quale era presenti, fra gli altri, anche il prefetto Troiano, il questore Graziano, il tenente colonnello dei carabinieri, Inglima e il tenente colonnello della Guardia di finanza, Battaglia.

Il prefetto Pietro Troiano e il tenente colonnello dei carabinieri Inglima

Piuttosto nelle intenzioni dello stesso prefetto c'è «un maggiore controllo del territorio mirato alla prevenzione del crimine, per dare al cittadino quella tranquillità di cui ha pieno diritto. Un lavoro che dovrà coinvolgere sempre di più le forze di polizia, compresa quella locale, i singoli cittadini e i sindaci di tutti i paesi, magari attraverso la segnalazione anche solo di fatti sospetti che riguardano i rispettivi territori. I risultati dipenderanno dalla qualità di questi servizi di prevenzione e controllo».

Aggiunge il prefetto: «Aldilà dell'entità e della gravità del crimine, ogni atto fuorilegge o di violenza produce fastidio [redacted] disagio nella gente. A livello locale il nostro problema maggiore è la criminalità diffusa, impropriamente definita microcriminalità, la cui recrudescenza è legata [redacted] che al numero dei casi, per certi aspetti in diminuzione, alla violenza che [redacted] caratterizza. Infatti, mentre una volta lo scippo si limitava allo strappo della borsetta dal braccio delle persone, oggi assistiamo a episodi dove, pur [redacted] raggiungere lo scopo, il delinquente non esita a strattonare, trascinare per terra e persino picchiare la vittima». [f. p.]

Si è conclusa la 42ª rassegna dei tessuti di alta qualità. Parlano gli imprenditori

E «Ideabiella» rassicura il tessile

Da Cernobbio segnali di ottimismo per l'industria

[redacted] conclusa [redacted] Cernobbio la 42ª edizione [redacted] Ideabiella, salone dei tessuti di alta qualità per l'uomo: sessantun espositori italiani hanno presentato le collezioni autunno-inverno 2000/2001 a clienti provenienti da oltre trenta Paesi.

Soddisfatto il presidente, Paolo Negri, secondo il quale Ideabiella ha fatto registrare un buon risultato [redacted] termini di affluenza, segnale evidente [redacted] un lieve ma confortante miglioramento del settore. Ottima la presenza dei clienti americani, in crescita quelli giapponesi e un incremento è stato registrato anche nelle presenze di coreani e cinesi. Dati frastagliati, ma in linea di massima statici, per gli europei.

Clienti provenienti [redacted] oltre 30 Paesi hanno partecipato a «Ideabiella»

I numeri non possono tuttavia spiegare l'atmosfera di dinamismo che ha caratterizzato la rassegna. Alta qualità, innovazione, ricerca su materiali, mischie e stili: sono questi i comuni denominatori delle aziende biellesi, per il resto sempre più differenziate, [redacted] particolar [redacted] do per quanto concerne gli stili.

«La moda è in [redacted] parola - dice Sergio Ferla dell'Egidio Ferla spa di Ponzone -: cambiamento, in quale direzione non ha importanza, purché si cambi. La nostra collezione propone tessuti fantasia pettinanti e cardati [redacted] pura lana, lambswool [redacted] lana-alpaca. Punto di forza è senz'altro la baby-alpaca, con la quale [redacted] confezionate giacche, spolverini e cappotti. Dopo molte stagioni all'insegna del nero e del grigio, ritorna finalmente il colore, ovviamente con prudenza e buon gusto».

«Il ritorno alla fantasia [redacted] un segno positivo per [redacted] Made in Biella particolarmente apprezzato proprio per questa sua caratteristica - ha dichiarato Paolo Zegna, dell'Ermenegildo Zegna -. A Ideabiella abbiamo proposto tessuti creativi e rinnovati, ma sempre di altissima qualità: lane extrafini australiane, cashmere e sete cinesi, mohair, fibre naturali e splendide mischie. I neri e i grig[redacted] Non spariranno, si confonderanno semplicemente con tonalità meno oppressive».

«Il nuovo millennio sarà caratterizzato dall'eleganza tecnologica - afferma Roberto Colombo del Lanificio Colombo -. Per questo abbiamo dato vita a tessuti sport chic creati abbinando alle fibre nobili il nylon [redacted] il cotone. La novità è rappresentata da "Thermo" [redacted] tessuto in cashmere più leggero e termico che mai sia stato realizzato: una giacca in Thermo mantiene invariata la temperatura corporea e può sostituire il cappotto anche in pieno inverno. Il tessuto, testato in Germania possiede una termicità superiore [redacted] 65,5% a ogni altro tessuto in fibra naturale. [m. ch.]

LETTERE [redacted]

La giustizia, il pa[redacted] e la misericordia

Qualche volta nel farvi partecipi delle mie modeste riflessioni, ho manifestato preoccupazioni per la situazione [redacted]ella giustizia in Italia. Di una giustizia lenta che sembra accanirsi nei confronti dei deboli e degli indifesi.

Con il vostro consenso intenderei riportare alcune spigolature d'archivio che sembrano confermare quanto ho appena accennato.

La prima legge per la tutela fisica [redacted] economica delle lavoratrici madri viene presentata nel '48 da Teresa Noce [redacted] varata nel '50 con il numero 860. Essa vieta [redacted] licenziamento durante il puerperio, prevede il congedo di due mesi prima e di tre mesi dopo il parto. Gli avversari del congedo di maternità, ricorda Teresa Noce, portano in aula un «chiarissimo luminare della scienza» [redacted] sostenere che una donna può riprendere il lavoro due [redacted] settimane dopo il parto.

Correva l'anno 1958, e il sottoscritto si trovava a Milano per svolgere il servizio militare. Mi ricordo di un detto che si usava da quelle parti: «I donn hin minga gent» (le donne [redacted] sono persone).

Nel '52 il Consiglio di stato si pronunciava a favore della clausola del nubilato, affermando che [redacted] è in contrasto con l'articolo 37 della Costituzione. Una ragazza che si sposa può, anzi deve, essere licenziata. O meglio sacrificata alla «essenziale funzione».

«Vi [redacted] molti uomini che [redacted] hanno mai ucciso, eppure [redacted] molto peggiori [redacted] chi ha ucciso sei volte». Non vorrei errare, ma mi pare l'abbia affermato Dostoevsky.

Fin qui, in succinto, alcuni aneddoti del passato. E adesso due parole di commento in generale, tutti noi che del comportamento irresponsabile di tanta gente siamo le vittime. Le leggi italiane, voglio dire, prevedono [redacted] pacche sulle spalle, premi e riconoscimenti per quanti le violano. Proprio [redacted] se queste leggi servissero [redacted] difendere la società da chi le è nemico, ma per capire, giustificare e perdonare coloro che in mille modi ne mettono in pericolo la sicurezza.

La vita ha davvero aspetti strazianti e guai se [redacted] ci fosse la misericordia di Dio. Solo lui potrà giudicare quei tristi personaggi che agiscono seminando [redacted]lenza e terrore e, dopo, cercano di rifarsi una dignità che esiste solo nelle loro menti bacate. Persone che dopo aver vissuto [redacted] vita a [redacted]iglia sciolta» non hanno mai voluto intendere che non è tanto importante aggiungere anni alla vita, ma vita agli anni.

Ricordiamoci, piuttosto, [redacted] una regola dettata da Gesù: «Non può un albero buono dare frutti cattivi, né un albero catti[redacted] dare frutti buoni».

«Il violento che si affretta a confessare gode subito del beneficio degli arresti domiciliari, che al pari di un bicchier d'acqua non si nega più a nessuno». Che abbia ragione, ancora una volta, il mio buon amico Leonzio?

Agostino Marchi, Portula

Le lettere per questa rubrica, possibilmente non più lunghe di 30 righe dattiloscritte, [redacted] inviate alla redazione de La Stampa di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015-2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20 100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.116.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE [redacted]

[redacted]: Stazione [redacted] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.26.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3. [redacted] 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Comunale* (municipalizzata), via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [redacted] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/655.85.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.16.05.

Moglia: *Dr. [redacted] Dal Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/858.293.

C.R.E.M.
SCUOLA PROFESSIONALE ESTETICO MASSOTERAPICO
(riconosciuta [redacted] Regioni Piemonte e Valle d'Aosta)
per ragioni familiari
[redacted] ATTIVITÀ
funzionante da 17 anni
a società franchising, imprenditori, ditte individuali ecc...
La scuola [redacted] a Ivrea accoglie allievi anche dalla Valle d'Aosta, [redacted] Vercelli
Per informazioni [redacted]. 0125.425034 oppure tel. 0125.78463 ore [redacted]

Specchio DELLA STAMPA
In [redacted] da [redacted] 2 ottobre
✓ **Il nuovo Grand Tour italiano.** *Basta con le città, ora gli stranieri preferiscono la provincia. Invece che Venezia, Firenze e Roma, ora [redacted] nelle piccole città [redacted] Siracusa, Paestum, Parma...*
✓ **Il divo Valentino.** *Di cognome Rossi, [redacted] il pilota di motociclismo più estroso e più amato dal pubblico. È l'immagine più fedele del pazzo circo delle corse. Specchio l'ha incontrato.*

E' polemica sulle modifiche da chiedere alle Fs: «I ritocchi non bastano»

Treni, l'orario divide i pendolari

Ancora proteste dai paesi: «Ridateci i locali»

Altro che ritocchi. L'orario dei treni è mezzo da rifare. Almeno per gli studenti che viaggiano, e che contestano i suggerimenti fatti dal Coordinamento pendolari alla Provincia.

Il gruppo è guidato da Alda Boglietti, ingegnere e docente al Politecnico di Torino: la scorsa settimana, su La Stampa, il Coordinamento ha illustrato alcune modifiche all'orario, studiate per rendere il servizio più efficiente. E puntuale, ieri, è giunta la risposta: una lettera firmata da 23 persone, perlopiù studenti dei paesi. Nessuno di loro è d'accordo con Boglietti. Dice la lettera: «Come fa l'ingegnere a risolvere i problemi di tutti i pendolari, se viaggia sempre con il diretto? La mattina sale a Biella e scende a Torino, e viceversa la sera».

La situazione, per chi va a scuola, è molto più pesante: «Noi siamo abbiamo diretti, ma da maggio neanche i locali, e dobbiamo usare l'auto per raggiungere Biella o Santhià, dove prendiamo i treni per Novara, Milano e Torino». Poi una domanda: Boglietti, la settimana scorsa, se l'era presa con «quelle due o tre persone che stanno tentando in tutti i modi di togliere il diretto e di far fermare il regionale in tutte le stazioni». Gli studenti si sentono chiamati in causa: «Perché, a chi è rimasto a piedi, non deve essere concesso di difendere un diritto, considerato che il treno, per chi non abita a Biella, è l'unico mezzo di trasporto verso Santhià e Novara? Nessuno ha proposto di trasformare in locale il diretto del signor Boglietti: semmai siamo rassegnati a partire presto, però non ci rassegnamo a non avere più i treni, e quelli indispensabili li difenderemo sempre».

Il braccio di ferro tra i pendolari dei paesi e quelli di Biella dura dalla fine di maggio, quando entrò in vigore l'orario estivo. L'obiettivo delle Fs era quello di rendere più rapidi i collegamenti: ciò che si può fare solo con i diretti e con la soppressione di molte fermate. Mentre chi parte da Biella è tutto sommato soddisfatto, per i pendolari dei paesi i disagi sono aumentati. Della questione s'è occupata anche la Provincia, che a un incontro con le Fs di Torino ha portato alcuni pendolari. Non però quelli del Coordinamento, che sono rimasti piccati: «Nessuno ci ha avvisati della riunione», aveva detto la settimana scorsa Boglietti. [r. s.]

Il nuovo orario dei treni divide i pendolari di Biella e quelli dei paesi

Linea storica

Santhià e Novara summit a Roma

Si è parlato anche della «storica» linea Santhià e Novara a Roma durante la terza sessione della conferenza dei servizi sulla linea ferroviaria ad alta capacità Torino-Milano.

La Regione Piemonte, rappresentata dall'assessore Ugo Cavallera (Lavori pubblici e ambiente), per la parte politica e dalla Sotis per la parte tecnica con le Province e le amministrazioni comunali interessati, ha dato un parere di massimo progetto manifestando la possibilità di risolvere le problematiche ancora in sospeso entro dicembre prossimo.

Mentre la Regione Lombardia ha sottolineato la necessità di richiamare il progetto in modo integrato con l'adeguamento dell'autostrada.

Nell'illustrare i contenuti e la delibera di giunta, l'assessore Ugo Cavallera, ha parlato appunto del futuro tracciato compreso le interconnessioni con la «linea storica» a Santhià e Novara. [r. s.]

A giudizio un gruppo di giovani, 13 abitano a Vigliano

Ecstasy e Lsd in discoteca Processo per 26 imputati

BIELLA

Il più «anziano» ha 30 anni compiuti, il più giovane appena 19 e in tutto sono ventisette, un gruppo sicuramente tra i più numerosi nella recente storia biellese a dover fare i conti con la giustizia.

Ieri il fascicolo dell'operazione «Pacos» è approdato davanti al giudice delle indagini preliminari: alla fine il gup ha accolto le istanze dei difensori e, seppure con alcuni «distinguo», ha rinviato tutti a giudizio (tranne un indagato che aveva in precedenza patteggiato tra l'altro ad una pena piuttosto consistente). La prima udienza del processo si svolgerà il 25 maggio del 2000.

Nelle centinaia di pagine dattiloscritte, che comprendono anche le trascrizioni delle decine e decine di intercettazioni telefoniche, è scritta una storia che, negli ambienti giovanili, è assai nota: quella della droga in discoteca.

Ed era proprio indagando nel settore dei locali notturni alla moda e dei loro frequentatori che gli investigatori avevano ricostruito una fiorente mercato di hashish, Lsd e ecstasy. Con una particolarità rispetto alle comuni piazze protagoniste dello spaccio di droga: quello emerso dai risvolti di «Pacos» è un «mercato parallelo», dove sovente il venditore a sua volta anche consumatore e acquirente e dove un po' tutti si conoscono. Quasi a costituire un gruppo di amici fidati in cui il passa-parola e l'unico modo per entrare a farne parte.

Non a caso 13 dei 27 indagati abitano a Vigliano e sono quasi vicini di casa. E se due soltanto arrivano da fuori provincia (Vercelli), gli altri risiedono in zona: Valdengo, Ronco, Cerreto Castello, poi Tollegno, Biella e uno solo a Piatto.

Proprio per questo carattere di esperienza comunitaria, gli avvocati difensori avevano chiesto al giudice di archiviare il caso forti delle recenti sentenze della Corte di Cassazione in tema di stupefacenti e in particolare sul «consumo di gruppo», che di fatto cancella il reato di spaccio.

Nella sua ordinanza, il gup ha evidenziato che esistono i presupposti per una sentenza di questo tipo. Ma poiché sarebbero emersi altri indizi, che potrebbero far presupporre una vera attività di vendita di droga da parte di qualche indagato, il giudice ha ritenuto di dover far decidere il tribunale. [d. p.]

Ecstasy e Lsd circolavano tra i giovani frequentatori delle discoteche

Adriano Durando siederà ora sui banchi dell'opposizione

Cossato, debutto in Consiglio l'ecologista di fede monarchica

foto di Micheletti Il Consiglio comunale di Cossato dove l'altra sera ha fatto il suo ingresso ufficiale il neo consigliere Adriano Durando

COSSATO

L'esponente del Polo di fede monarchica Adriano Durando ha fatto il suo esordio in Consiglio comunale come amministratore tra le file dell'opposizione. Durando ha preso il posto di Orlando Zambon, l'esponente di An diventato «incompatibile» a causa di una grande giudiziaria lontana nel tempo. Il neo consigliere si è presentato, come al solito, in modo combattivo sottoponendo al sindaco numerose interrogazioni. Decisamente eccentrico il suo discorso di debutto: «Sono un animale sperduto, senza collare e senza museruola, con tante macchie e tantissima paura dei camaleonti e dell'ipocrisia».

Ma mentre in precedenza le sue pubbliche prese di posizione contro l'amministrazione lo vedevano come semplice cittadino impegnato in politica, con i suoi interventi hanno anche carattere di ufficialità. [r. s.]

Pubblicità

Una nuova pillola sperimentata dai Ricercatori

Per dimagrire

In questi giorni nelle Farmacie italiane

MILANO - Un nuovo integratore dietetico in pillole, notificato al Ministero della Sanità è stato messo a punto dalla società Axio. Tale prodotto è in grado, secondo i ricercatori, di agevolare la riduzione dei chilogrammi di peso corporeo in eccesso, in associazione con una dieta ipocalorica. La sperimentazione clinica di efficacia e sicurezza, effettuata in un Centro Ospedaliero Nazionale, è stata condotta su 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso, che sono stati divisi in due gruppi: un gruppo di 20 volontari ha assunto un placebo, veicolo senza principi attivi, l'altro gruppo ha assunto invece questo nuovo preparato contenente i potenti principi attivi. Dopo un mese di trattamento i risultati hanno dimostrato, nei volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi, una riduzione di peso corporeo fino a 5,8 Kg, due volte superiore rispetto a quella registrata nel gruppo dei volontari che ha assunto il placebo. La società Axio, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane per soddisfare le numerose richieste del preparato il cui nome è "LineControl". Non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

15 GIORNI DI

PREZZI FOLLI

MODA YOUNG

DA GIOVEDI 23 SETTEMBRE

VENDE TUTTO

A P.R.E.Z.Z.I. MAI VISTI

E SI RINNOVA,

POI VI DIREMO COME!

BIELLA - Via P. Micca, 2 - Tel. 015.34773

CartaSi AMERICAN EXPRESS BANCOMAT

Restaurato un vecchio immobile in centro: «Ci hanno aiutato i volontari»

Netro, una nuova casa per la banda

Sabato s'inaugura la sede, con concerti e sfilate

NETRO

Verrà inaugurata sabato la nuova sede della banda musicale, che è una delle più antiche del Biellese (fu fondata nel 1815).

Spiega Renzo Favario, uno dei responsabili del gruppo: «Facevamo le prove settimanali nel teatro dell'ex Società operaia, piuttosto fatiscente e nel quale il Comune (ora proprietario) farà alcuni restauri. Allora abbiamo deciso che era ora di utilizzare il nostro "fondo cassa", ossia i risparmi. Lo scorso novembre abbiamo acquistato la nuova sede, vicinissima al Comune e ancora più fatiscente dell'altra, per 15 milioni. Poi ci siamo dati da fare. Abbiamo lavorato con l'aiuto di amici ed artigiani, tutti volontari, per 2600 ore, e abbiamo speso 35 milioni per il resto».

Ai musicisti presentano con orgoglio il frutto di tanta fatica: al piano terra, oltre il cortile chiuso, con uno sbancamento di un metro hanno trovato posto la sala dell'amministrazione (con la volta di mattoni a vista riportata all'antico splendore), l'archivio-guardaroba, la cantina ed i servizi igienici.

Al primo piano ci sono la cucina ed il «salone delle prove». Siccome l'immobile è nel nucleo storico, sono state mantenute le tipiche «lobbiate» del Valle Elvo, che si sono trasformate in una parete vetro. Sulla parete di fondo, un componente della banda ha dipinto lo stemma: alcuni strumenti musicali e spartiti, uno sfondo azzurro.

Le sorprese del restauro non sono finite: all'esterno, su via Oddone (dove è stato ricavato un vasto magazzino), la facciata ha rivelato un arco in pietra uguale a quello della chiesa romanica di Santa Maria Assunta, che si trova all'interno del cimitero.

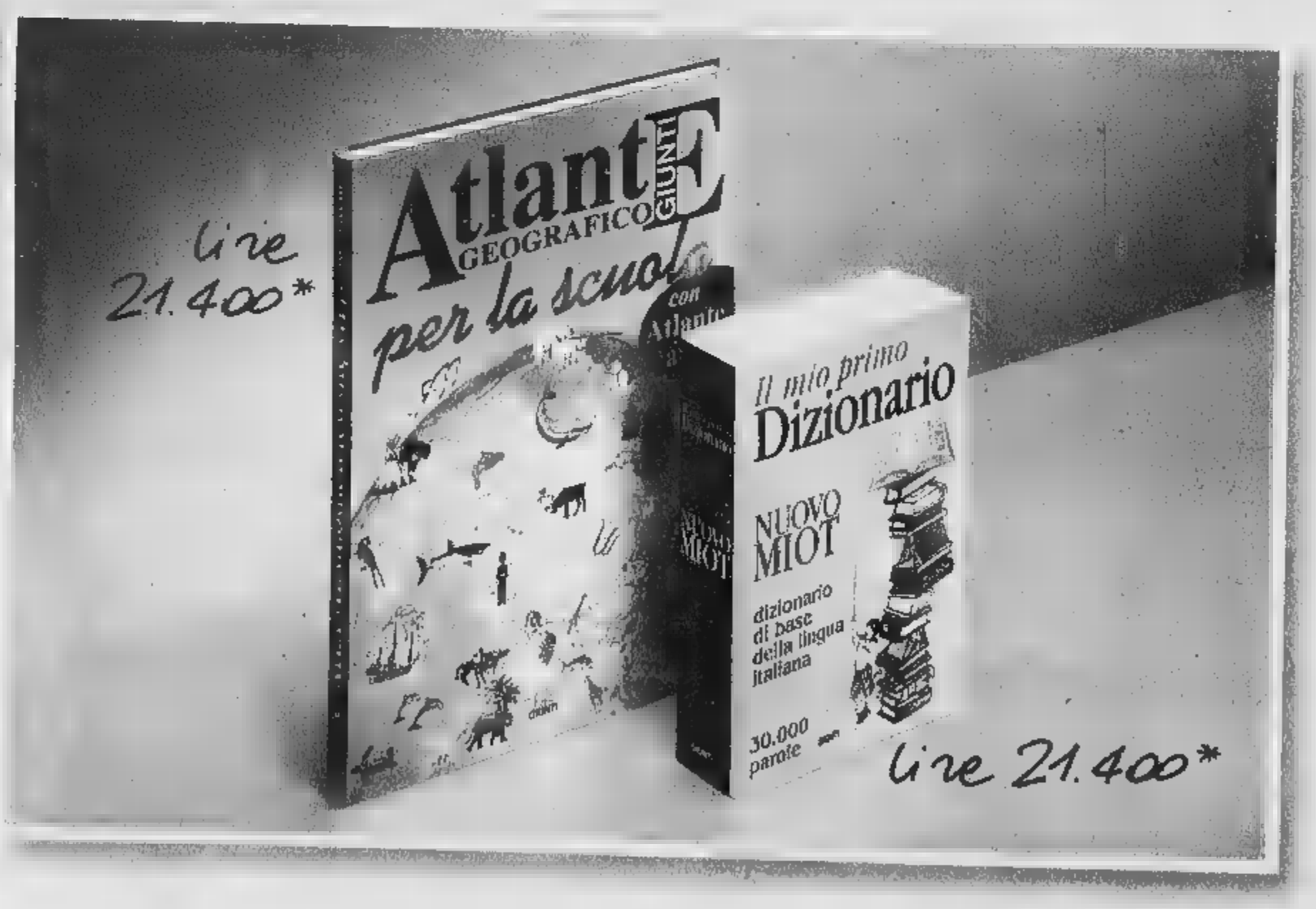
L'inatteso «reperto» architettonico è ora splendidamente in vista nella sua perfezione.

Conclude Renzo Favario: «A Netro la banda è una passione. Abbiamo 42 componenti, di età compresa fra i 12 ei 70 anni, e due maestri, sempre come volontari, continuano a tenere il corso annuale di musica, che sforna 2 o 3 nuovi strumentisti dell'ultima generazione. La banda avrà sempre un futuro».

Ma vediamo il programma dell'inaugurazione di sabato: alle 14,30, in piazza Vittorio Veneto, verrà accolta la banda musicale cittadina di Ivrea; alle 15 ci saranno una sfilata e un concerto in piazza XX Settembre. La nuova sede verrà presentata alle 16,30: dopo la benedizione del parroco ci sarà un rinfresco. In caso di cattivo tempo, il concerto si terrà al salone polivalente. [d. ca.]

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando ▬ copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

La minoranza ha abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale

Fondi Ue, è burrasca in Provincia

Centro-sinistra sull'Aventino per la mozione

Julini replica a [redacted] Rosso

«Nella terra dei centravanti i nostri deputati giocano solo da portieri»

Sembra agguerrita l'opposizione in Consiglio provinciale. Ne parliamo con il candidato alla presidenza della Provincia [redacted] fitto da Baltaro, il popolare Norberto Julini.

Qual è [redacted] strategia?

«Lo sviluppo di un program[redacted] amministrativo che faccia perno sulla Provincia per farne motore di sviluppo locale. Un ente che assista tecnicamente ed amministrativamente i Comuni, mentre garantisca ai cittadini importanti servizi [redacted] istruzione, formazione professionale, per i qua[redacted] è stata delegata. Abbiamo in questo momento l'enorme spazio lasciatoci dal Polo, che [redacted] assorbito dalle contese di potere interno a Forza Italia e non sta amministrando».

Norberto Julini

Avete messo a fuoco delle urgenze?

«Fondi europei, scuole, formazione professionale, decentramento sono alcu[redacted] urgenze. Rallentare [redacted] fermarsi significa compromettere risultati [redacted] portata di mano. Stia[redacted] consultando [redacted] categorie economiche e constatiamo l'esigenza di rinforzare la capacità di progettare sviluppo [redacted] parte di tutti, insieme alla propensio[redacted] ad investire, senza la quale neppure i fondi europei servirebbero. [redacted] ci viene anche ripetuto che questo territorio ha una rappresentanza politica debole, eppure il territorio ha deputati, senatori ed assessori regionali. In tempi di sfiducia nella politica [redacted] Polo offre di [redacted] un'immagine tranquillizzante per la nostra gente: stare fermi preserva dagli errori che l'azione spesso consegue. D'altra par[redacted] la rappresentanza riflette la crisi d'identità e [redacted] prospettive [redacted] questa terra, che, come diceva recentemente un giovane dirigente della Coldiretti, quando mette in campo [redacted] squadra, schiera solo portieri. Peccato per la patria dei centravanti di sfondamento come Piola. Per questa ragione [redacted] centro-sinistra intende fare del lavoro politico di squadra chiamando [redacted] campo tutte le risorse utili [redacted] dare cultura di progetto, propense [redacted] giocare in attacco. Se vogliamo "riprenderci lo sviluppo" dobbiamo innanzitutto ave[redacted] la propensione ad innovare, ad investire, a ripensare lo sviluppo che questa [redacted] trova congeniale a [redacted] stessa [redacted] può sostenere. La nostra risicoltura, per fare un esempio, sarebbe già stata travolta, [redacted]za l'Europa e il suo intervento. Ma quan[redacted] potremo durare scommettendo sulla durata dell'intervento?».

Voi criticate i parlamentari del Polo, ma Rosso, nei confronti del centrosinistra, ha menato fendenti altrettanto duri: dal governo [redacted] ministrazioni precedenti...

«Ho letto le interviste a Rosso che, buttando un occhio distratto ai problemi del territorio, che pure dovrebbe rappresentare, dichiara sinceramente di non essersi organizzato prima delle decisioni sui fondi europei. [redacted] che comunque Motorola avrebbe avuto tutti i vantaggi ad insediarsi a Vercelli: [redacted] così fosse non saremmo qui a contenderci gli imbattibili incentivi europei, di cui si avvale da troppo tempo la vicina, troppo vicina, area torinese, scelta appunto dall'industria americana.

Altri sanno quanta fatica sia costata [redacted] conquista dei primi incentivi per lo sviluppo industriale portati a Vercelli da Nordind e il traguardo dei 500 posti di lavoro nuovi creati negli ultimi cinque anni. Sull'allargamento della Provincia di Vercelli aspettiamo da tempo che il deputato batta [redacted] chiodo dopo tanti "boatos" sui giornali. Chi può fare meglio di un legislatore nazionale? Secondo me, nell'ultima intervista [redacted] "La Stampa", Rosso parla ad uno specchio: quando si domanda dov'era questo o quello, tutti ci domandiamo dov'è lui. Non ci è dato di ricordare un'iniziativa legislativa [redacted] locale che gli possa essere attribuita per recuperare lo smacco del '93, eppure è deputato dal '94. All'interno degli indirizzi [redacted] governo, la Regione ha scelto i parametri che tenevano dentro le aree già beneficate [redacted] furoti quelle già escluse: si sa che il tasso di disoccupazione è un falso statistico, sempre e ovunque: basta sceglierlo ed il Vercellese è condannato; se invece consideri altri parametri, come il calo di popolazione ed il suo invecchiamento, il Vercellese [redacted] salvo. Perchè Rosso non lo dice? E perchè non fa nulla per aiutarci?»

VERCELLI

Non c'era Buonanno, lo showman per antonomasia, ma non si può dire ugualmente che il Consiglio provinciale di ieri sia stato monotono. L'aria, fin dalle prime battute, è stata di burrasca, [redacted] l'aplomb del presidente Giulio Baltaro, [redacted] la innegabile capacità di destreggiarsi del «timoniere» dell'assemblea Roberto Scheda. L'opposizione non ha gradito il rinvio della formazione delle Commissioni, [redacted] non certo per una questione di forma. La [redacted] convocazione di mar[redacted] ha fatto saltare dall'ordine del giorno [redacted] punto ritenuto dal centro-sinistra essenziale: la discussione e l'approvazione di una mozione da [redacted] Regione sulla mancata assegnazio[redacted] dei fondi strutturali Ue al Vercellese.

Netto il distacco delle posizioni: da un lato il presidente Baltaro che, pur precisando che «la giunta si sta muovendo non poco», non nutre molte speran[redacted] portare a casa i miliardi persi, dall'altra l'opposizione che vuole, [redacted] stato in Comune, inviare un segnale forte ed unitario a Ghigo.

Nell'impossibilità di arrivare ad una soluzione, Norberto Julini ha guidato l'«aventino», e i consiglieri di minoranza, dopo un lungo palleggio di responsabilità, hanno abbandonato l'aula. Un'uscita in gruppo per parlare con i giornalisti, subito trasformata da Scheda [redacted] una sospensione di un quarto d'ora, dopo aver verificato [redacted] mancanza del numero legale.

[redacted] i quindici minuti [redacted] diventati venti, e al ritorno in aula, complice l'arrivo di un consigliere di maggioranza che ha ripristinato il numero legale, Baltaro aveva [redacted] fatto approvare, a tempo record, i due punti «caldi» della mattinata, sui quali popolari e diessini speravano di ingaggiare una lunga discussione: [redacted] verifica e l'assestamento del bilancio.

Qualche mugugno, e poi la richiesta di una nuova interruzione partita dai banchi dell'opposizione per [redacted] incontro tra i capigruppo. Alla fine della mattinata, un'intesa: il Consiglio si [redacted] impegnato a ritornare in aula venerdì [redacted] ottobre per discutere la mozione sui fondi Ue, [redacted] riunire quindi le Commissioni qualche giorno prima.

I lavori sono quindi proseguiti f[redacted] nel primo pomeriggio, in un clima meno surriscaldato.

Da citare ancora l'interpellanza della Lega, firmata da Angelo Dago [redacted] Ercole Fossale, che minacciano di far intervenire il prefetto e di incatenarsi, se la giunta non farà riaprire l'unica strada che permette l'acces[redacted] a Rimella. **[d. b.]**

Una seduta movimentata, quella di ieri, per il Consiglio provinciale di Vercelli

NOTIZIE FLASH

[redacted]

[redacted] in [redacted] ditta, [redacted] dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato un [redacted] per il furto di materiale all'interno di una ditta [redacted] Borgovercelli. E' così finito in manette M.M., [redacted] anni, abitante in paese: per lui l'accusa [redacted] di furto aggravato.

[redacted]

Nuovi orari e fax agli sportelli Inps

Gli sportelli dell'Inps vercellese hanno modificato gli orari per poter rispondere alle numerose richieste dell'utenza. L'apertura al pubblico va, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12; il lunedì e mercoledì dalle 14 [redacted] 15. Per patronati, sindacati, consulenti del lavoro [redacted] di categoria invece, il mattino dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12, [redacted] martedì e il giovedì, dalle 14 alle 16, su prenotazione [redacted] appuntamento. Ecco [redacted] i nuovi numeri di fax: direzione e segreteria 0161/223.400; visite mediche fiscali 0161/223401; ufficio legale 0161/223.403; ufficio riscossione contributi 0161/223.404; ufficio pensioni 0161/223.405.

[redacted]

[redacted] Cultura, il calendario degli incontri

L'assessorato alla Cultura di Cigliano ha preparato un fitto calendario [redacted] appuntamenti: si parte domenica con «30 [redacted] per la vita», che vede [redacted] presenza della Lega tumori in piazza Martiri, durante [redacted] mattina dalle [redacted] alle 12,30. Nello stesso giorno è in programma [redacted] passeggiata al rifugio Dalmazzi, in Val Ferret (per informazioni [redacted] può telefonare allo 0161-42.4286). Il 10 si festeggia, invece, la giornata dell'Avis con un corteo lungo le vie del paese e una funzione religiosa. Il 16 l'appuntamento [redacted] alla bocciofila con alcune gare, mentre [redacted] 23 si festeggia il sabato dei bambini. Il mese si concluderà con [redacted] castagnata del gruppo alpini.

[redacted]

I Testimoni di Geova riuniti in assemblea

Parteciperanno numerosi Testimoni [redacted] Geova vercellesi all'assemblea annuale in programma a Cameri sabato e domenica. In tutto i delegati provinciali sranno circa duemila, provenienti [redacted] dal Piemonte sia dalla Lombardia.

CIGLIANO

Calabroni, nuovi interventi dei vigili del fuoco

I calabroni hanno impegnato a Cigliano le squadre dei vigili del fuoco. La prima segnalazione è stata fatta da un agricoltore; l'altra dal titolare di una ditta di materiali edili. L'intervento dei vigili del fuoco [redacted] stato particolarmente impegnativo ed è durato oltre un'ora [redacted] mezzo.

E in paese si accende subito la polemica: troppo scarne le notizie alla popolazione

«Una discarica anche a San Giacomo»

L'assessore all'Ambiente Borasio conferma il progetto

Walter Camurati

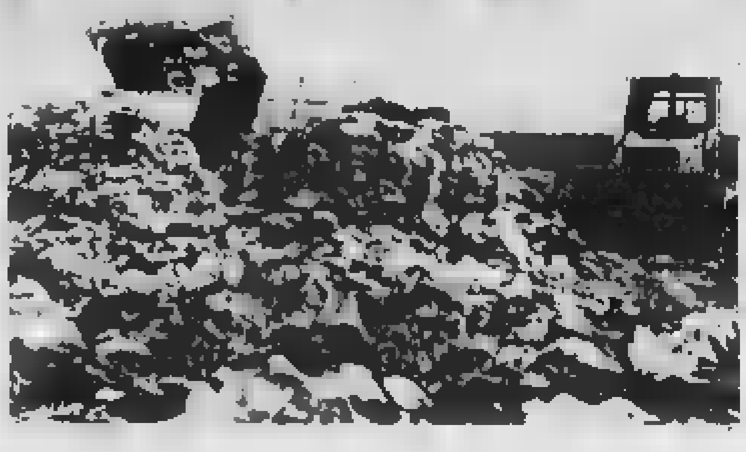
SAN GIACOMO

Anche a San Giacomo si sta progettando di costruire un «insediamento per la gestione dei rifiuti»: lo ha affermato con [redacted] lettera inviata a «La Stampa» l'assessore provinciale per l'Ambiente Francesco Borasio, confermando [redacted] le voci che [redacted] questo proposito si erano diffuse in paese nei giorni scorsi.

Nella sua lettera, l'assessore Borasio dichiara formalmente che «esiste una [redacted] ufficiale pervenuta sia al sindaco che alla Provincia per un insediamento di gestione rifiuti», [redacted] che «la documentazione è agli atti [redacted] due Enti pubblici».

Al gruppo consiliare di minoranza, però, i conti non tornano. Pare infatti che nessuno dei suoi quattro componenti (in stretto ordine alfabetico: Alberto Cattaneo, Roberto Panattaro, Daniele Piantanida e Silvio Vercella Baglione) sia [redacted] corrente della vicenda [redacted] che, non appena in paese si è incominciato [redacted] parlare della questione, hanno preso carta [redacted] penna ed hanno inviato un'interrogazione [redacted] sindaco Piercarlo Riva mandandone copia per conoscenza allo stesso assessore Borasio e al laboratorio [redacted] Arpa.

«In un momento - commentano i quattro consiglieri - [redacted] cui quasi giornalmente le cronache parlano di gravi fatti che accadono in paesi vicini nei quali funziona un impianto analogo a quello che dovrebbe realizzarsi qui, e quando sono note le proteste degli abitanti di altri Comuni nei quali situazioni simili si sono verificate, è difficile comprendere i motivi del silenzio degli amministratori comunali, e ci sarebbe veramente da chiedersi il perchè».


E' polemica a S. Giacomo per il nuovo progetto legato alla gestione dei rifiuti

Continuano i quattro della minoranza: «La popolazione [redacted] il diritto di essere informata esattamente [redacted] situazione e di eventuali accordi già intrapresi, perchè [redacted] notizie finora raccolte, seppure frammentarie, hanno provocato [redacted] stato di agitazione. E' necessario che [redacted] sindaco assuma una posizione chiara su un progetto che potrebbe compromettere la tranquilla vita del nostro paese».

Con una leggera vena polemica, la mi[redacted] ricorda che l'amministrazione distribuisce casa per casa un bollettino d'informazione sul quale, però, del[redacted] vicenda non si parla; [redacted] conclude: «Perchè tacere? vista la cura posta nel descrivere le gite fuori porta e le abbuffate di pesce, perchè non dare il giusto risalto anche a vicende come questa che sono, al contrario, di enorme interesse?». Infine, i quattro lamentano che dell'argomento, peraltro non inserito all'ordine del giorno, non si è parlato neppure nella riunione consiliare di martedì scorso.

L'iniziativa a Trino

[redacted] per commercio [redacted] artigianato

TRINO. Una consulta per il commercio [redacted] l'artigianato trinese: l'idea è dell'assessore al Commer[redacted] Marina Rasore. L'iniziativa è stata illustrata durante [redacted] riunione [redacted] rappresentanti di Ascom, Confesercenti, Cna, Unione Artigiani e Operatori Commerciali.

«L'intento - spiega l'assessore Rasore -, è quello di creare [redacted] organismo [redacted] grado di essere a contatto [redacted] le esigenze dei commercianti [redacted] degli artigiani per verificare le possibilità di sviluppo del settore e la conseguente crescita occupazionale». La consulta sarà così [redacted]: 6 rappresentanti dei commercianti, [redacted] degli artigiani, [redacted] consiglieri comunali (divisi tra maggioranza e minoranza), 2 esponenti delle associazioni consumatori. A presiedere l'assemblea [redacted] il sindaco, che potrebbe delegare il compito proprio a Marina Rasore. «E' molto più facile - continua l'assessore -, che in questo modo i problemi vengano discussi in modo organico. L'amministrazione si impegna a sentire [redacted] parere della consulta prima di ogni provvedimento che interessi [redacted] commercio o l'artigianato». **[r. co.]**

Sabato a Vercelli , alla presenza di D'Ambrosio, la presentazione di un volume con consigli preziosi

Spendere meno in [redacted] meglio

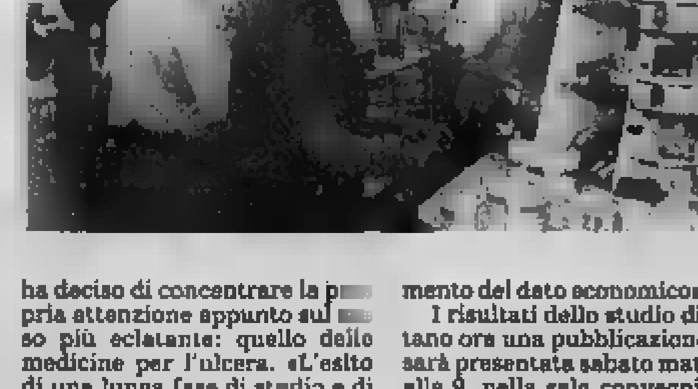
Un gruppo di studio di dottori e farmacisti ha esaminato il problema

VERCELLI

I farmaci per la [redacted] dell'ulcera gastrica e duodenale sono tra i più prescritti [redacted] medici. E talvolta qualcuno esagera. Proprio per migliorare e razionalizzare sempre più la spesa farmaceutica (non solo [redacted] questa categorie di medicinali) l'Asl 11, già sotto la gestione Bezzan, ha costituito una gruppo di studio, affidandone la presidenza al medico di famiglia Pier Giorgio Fossale. Il gruppo [redacted] formato [redacted] altro medico [redacted] famiglia, Agostino Giammarinaro, da due ospedalieri (Emilia Bogni [redacted] Roberto Zolfanelli), dai responsabili dei servizi farmaceutici ospedaliero e territoriale Luigi Signorelli ed Elena Broglio e dal referente di tecnica [redacted] qualità dell'Asl Daniele Caprara.

Il gruppo si è messo al lavoro analizzando le metodologie prescrittive dei farmaci all'interno [redacted] all'esterno dell'ospedale, poi ha deciso di concentrare la p[redacted] pria attenzione appunto sul [redacted] so più eclatante: quello delle medicine per l'ulcera. «L'esito di una lunga fase di studio e di approfondimento - spiega il dottor Fossale - ha consentito di razionalizzare la prescrizione, migliorare la cura del paziente e realizzare un discreto contenimento del dato economico».

I risultati dello studio diventano ora una pubblicazione che sarà presentata sabato mattina, alle 9, nella sala convegni dell'ospedale «Sant'Andrea». Si intitola «I farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica: da [redacted] esigenza di risparmio ad [redacted] a[redacted] qualità di cura». Interverranno il manager dell'Asl Lombardo, Fossale, [redacted] dottoressa Broglio (che Fossale ringrazia pubblicamente per l'accurata ricerca dei dati) e Giammarinaro. E prevista la presenza dell'assessore D'Ambrosio e del presidente dell'Agenzia sanitaria regionale Morgagni. **[r. v.]**



Il gruppo di [redacted] istituito dall'Asl 11 sulla razionalizzazione delle spese farmaceutiche è stato presieduto dal dottor Pier Giorgio Fossale (a destra)

Ecco la mappa di orari e lezioni

[redacted] le [redacted] puncetto un corso per scoprire i segreti del celebre ricamo valsesiano

VARALLO. [redacted] puncetto, il prezioso ricamo tramandato da generazioni di donne valsesiane, è l'oggetto di un corso nel quale [redacted] evidenziate le tecniche di lavorazione. L'organizzazione dell'iniziativa è della Società operaia di mutuo soccorso di Varallo con il patrocinio della Comunità montana Valsesia: le lezioni, che inizieranno la prossime settimana, [redacted] tenute dalle esperte puncettaie in diverse località, anche al di fuori dei confini valsesiani.

Le sedi [redacted] corso, il giorno della lezione inaugurale [redacted] gli orari (che resteranno invariati) sono i seguenti: Varallo (a Villa Virginia) tre corsi distinti che cominceranno lunedì 4 ottobre alle 15,30, mercoledì 6 [redacted] orario, lunedì 11 alle 20,30; Borgosesia (centro sociale via Giordano) lunedì 4 alle 15,30; Valduggia (municipio) mercoledì 6 alle 20,30; Quarona (centro anziani di Villa Rolandi) martedì [redacted] alle 20,30; Cellio (sede pro loco) mercoledì 6 alle 20,30; Serravalle (sede pro loco) giovedì 7 alle 20,30. In bassa valle le lezioni si tengono invece a Prato Sesia (biblioteca) martedì 5 alle 15,30 e Romagnano (biblioteca) due [redacted] venerdì [redacted] alle 17 e sabato 9 alle 15; in Valsessera lezioni a Crevacuore (sede Pro loco) da lunedì 4 alle 15,30. Durante il primo incontro le insegnanti illustreranno i programmi dei corsi e il materiale necessario per partecipare alle lezioni. **[p. q.]**

Divieto solo a Caneto, Brina e Orlongo

[redacted] per la [redacted] dell'acqua [redacted]

BORGOSESIA. Torna ai livelli di potabilità buona parte dell'acqua delle frazioni cittadine che, nelle scorse settimane, [redacted] risultate al di fuori della norma sotto [redacted] profilo batteriologico. Gli ultimi prelievi [redacted] campioni dell'acquedotto comunale di Borgosesia (poi analizzati nel laboratorio del Servizio di igiene, alimenti e nutrizione di Vercelli) hanno rilevato il miglioramento della situazione.

Così sono state revocate le ordinanze comunali con le quali si disponeva la bollitura dell'acqua prima del suo utilizzo nelle frazioni di Agnona, Plello, Rozzo, Marasco, Fureato, Isolella e Sella, dove i valori [redacted] tornati alla purezza originaria. La situazione non riguarda però l'intera rete idrica borgosesiana: infatti rimane la necessità di bollire l'acqua per uso alimentare nelle frazioni di Caneto, Brina [redacted] Orlongo dove gli esami di laboratorio hanno confermato la presenza [redacted] impurità. L'inquinamento [redacted] di origine batteriologica, imputabile probabilmente alle piogge e all'ammorbamento delle sorgenti idriche provocato da vegetazione e animali. Le analisi dell'Ufficio di igiene hanno quindi escluso qualsiasi contaminazione di natura industriale o chimica. Ulteriori prelievi di campioni dall'acquedotto comunale saranno fatti nei prossimi giorni. **[p. q.]**

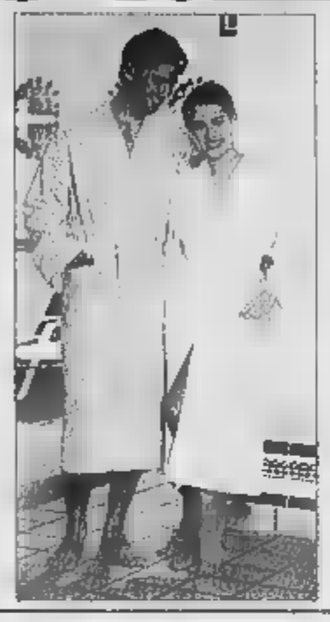
LIDL è conveniente!

Accappatoio unisex

- A righe,
- con cintura,
- colori: giallo, navy,
- taglie: S - L

Con tasche

34.900* 100% cotone



Camicetta da donna

- Materiale: 52% poliestere,
- maniche lunghe, classica,
- colori: blu/melange, verde/melange,
- 3 bottoni sul polsino

19.900* Taglie: 36 - 46

Giubbino in microfibra

- A tracollo con zip,
- foderato all'interno,
- colori: nero, blu,

9.990* Dim.: ca. 30 x 30 x 10 cm.

Con taschino chiuso con zip

Pigiama da donna in raso lucido

- Effetto seta,
- fantasia con disegni di sole, luna e stelle,
- giacca abbottonata con colletto, taschino applicato; pantaloni con elastico in vita,
- colori: blu/ecru, ecru/blu,
- taglie: S - XL

24.900*

Gilet donna con colletto in velluto

- Materiale: esterno fodera 100% nylon,
- imbottitura 100% poliestere,
- **bordature rifinite in velluto,**
- taglie: S - XL

19.900* Con tasche

Colori: blu e verde scuro

Felpa per bambini con stampe

- Materiale: col. rosso, blu e nero: 100% cotone,
- nel colore grigio melange 91% cotone, 9% viscosa,
- misure: 116 - 152 cm.

9.990*

Calda e simpatica

T-Shirt a costine

- Materiale: 100% cotone,
- nel col. grigio-melange: 85% cotone, 15% viscosa,
- **a girocollo apertura 3 bottoni,**
- colori: nero, bianco, grigio melange

9.990* Taglie: S - XXL

Cartelletta in similpelle calcolatrice

Con all'interno: 1 penna a sfera, 1 calcolatrice digitale a 8 cifre, 1 blocco a righe con 20 pagine

9.990*

Ciabatte in tessuto trapuntato da uomo

- Tomaia/ fodera: tessile,
- suolo: tessile con antiscivolo,
- sottopiede: tessile,
- colori: navy, verde e bordeaux

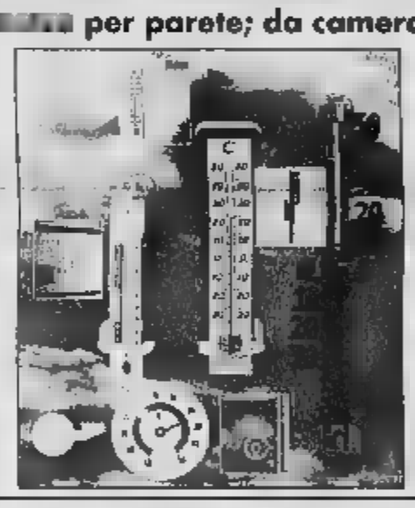
5.990* Misure: 39 - 44

Assortimento di termometri

Composto da: per parete; da camera, in legno; finestra; da congelatore e frigorifero

7.990*

4 Diversi pezzi in ogni confezione



Set timbri e formine per bambini

6 pennarelli, 1 cuscino per timbri, 6 disegni da timbrare, 2 timbri, 6 formine, 1 matita, 1 temperamatite

3.990* CE

Scarpe sportive da cross per uomo

- in **pelle scamosciata,**
- misure: 39 - 44,
- diversi colori

19.900*

Matite colorate pz.

Mina resistente

1.990* CE

Pennelli per dolci grill 2 pz.

- Lunghezza ca. 20 cm.,
- con impugnatura in legno naturale,
- adatti per alimenti

1.490*

ganci pz.

- Misura: ca. 5,8 cm.,
- materiale: ABS + ventosa in PVC,
- colore: bianco

2.490*

Schiaccianoci

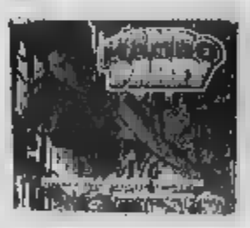
Cromato

2.990*

CD Singolo "Mambo Party"

Il piacere musica latino-americana

6.990*

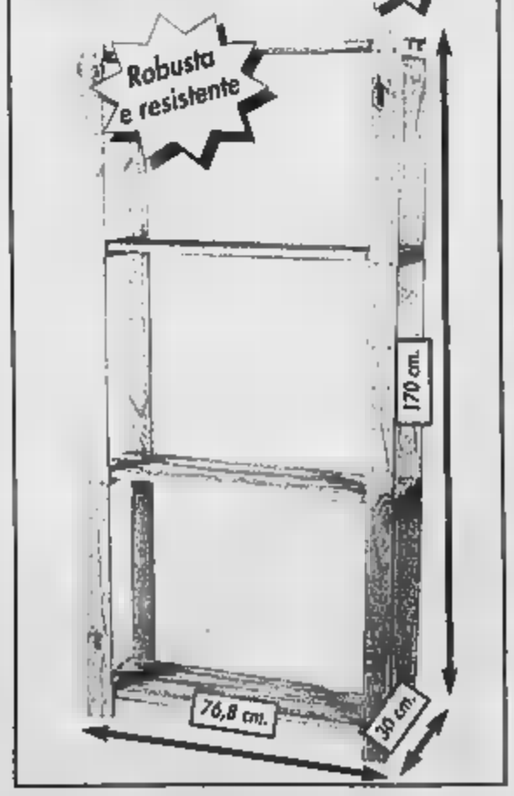


Scaffalatura in legno

- Materiale: pino massiccio trattato,
- colore: legno naturale

24.900* Con 4 ripiani

Robusta e resistente



Lampada a risparmio energetico

- 11W = 60W 15W = 75W una lampadina normale,
- max 6 anni di durata

9.490*

Deodorante per ambienti

- Assortimento: mela rossa, pesca, arancia, limone,
- **si appende con ventosa**

3.990*

Spina per barilotto di birra

- In ABS, PP,
- indicata per barilotti da 5 l.,
- piedini

1.490*

Rompigetto per cucina

- Commutabile da getto perlato, a spruzzo, girevole a 360°,
- **per rubinetti con interno o esterno**

2.490*

Piante 140 cm.

19.990* Al vaso

Cactus in

4.990* Al vaso

Dal 30.09.'99

Utensili per la cucina assortiti

In **acciaio inossidabile** 18/8

2.790* Al pezzo

Scolapasta

- Materiale: polipropilene,
- misura: Ø 25,5 cm.,
- altezza: 10,5 cm.

1.290*

Cassetta per le chiavi

- Misura: ca. 16 x 21 cm.,
- materiale: **legno,**
- **con 3 gancetti**

7.990*

Cuscino con piume d'oca

19.900* Rivestimento 100% cotone

- Diversi colori,
- **morbidissimo,**
- dim.: 80 x 50 cm.

Radiosveglia

CE

- Sveglia tramite radio suoneria, funzione "snooze" (sveglia differita), funzione sleep (sistema di attivazione della radio per un tempo predeterminato),
- colore: nero,
- LED rosso

19.900*

Garanzia soddisfatto o rimborsato

1 anno di garanzia

Orologio "Sport Watch"

- Unisex,
- con cinturino strappo,
- **testato fino a 3 atmosfere,**
- colori: blu, nero, giallo, arancio, rosso e bianco

14.900*

Approfittatene ora

Olio da con arnica 250 ml. L. 31.960 / l.	7.990*
Accendi Prolico a fiamma	3.990*
Schiuma detergente per tappeti 600 ml. L. 8.317 / l.	4.990*
	4.790*
Birra Pils 5 l. L. 2.380 / l.	11.900*
Ideal in Salamoia 960 / Kg.	2.490*

Nuovo in assortimento

Pane al frumento integrale 750 gr. L. 2.653 / Kg.	1.990*
per 6 pz. L. 0.600 / Kg.	1.590*
per Creme Caramel in polvere 2 x 70 gr. L. 10.643 / Kg.	1.490*
per in polvere 115 gr. L. 8.609 / Kg.	990*
	1.990*
30 gr. L. 5.980 / Kg.	2.990*
31 pezzi	9.990*
Detersivo lavastoviglie a mano 450 gr. L. 2.200 / Kg.	990*
100 ml. L. 52.500 / l.	5.250*
Agfa pellicola per diapositive	7.450*
Shampoo 300 ml. L. 6.633 / l.	1.990*
Cien Salviettine igieniche per bambini	3.790*
500 gr. L. 5.980 / Kg.	2.990*
Olio per doccia 300 ml. L. 8.300 / l.	2.490*
52.500 / l.	5.250*
kg.	3.990*
L. 6.653 / l.	4.990*
8.000 / l.	6.990*
	7.990*
/ Kg.	990*
Fette croccanti	1.390*
	2.990*
	3.490*
35 gr. L. 28.286 / Kg.	990*

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 30/09/99 AL 6/10/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO, VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonare al numero 011/2622140

Da questa sera le finali del concorso nazionale «Fotomodella dell'anno»

Notti di miss e moda a St-Vincent

Sul palco grandi stilisti, Sabani e Rettondini

«Riviera delle Alpi», pitale italiana del gioco, 40 giovanissime e belle ragazze rincorrono in questi giorni il sogno della celebrità, attraverso le fasi finali del concorso «Fotomodella dell'anno», una manifestazione nata nel 1984 che ha permesso a molte giovani di fare strada nel mondo della moda e, più in generale, in quello dello spettacolo.

Così è stato, ad esempio per Simona Ventura, ora affermata conduttrice televisiva; per Michelle Hunziker, attrice e conduttrice nonchè moglie di Eros Ramazzotti e per Samantha Granet, che ha indossato le vesti di padrona di casa, durante la scorsa stagione televisiva, nel salotto del «Tappeto volante» Luciano Rispoli e conosciuta anche per essere la «fiamma» del regista Leonardo Pieraccioni.

La giuria del concorso mpre stata composta da stilisti famosi e anche quest'anno il giudizio finale è stato rimesso alle valutazioni grandi firme dell'alta moda. Presidente di giuria è Renato Balestra, potrà contare sulla collaborazione di Chiara Boni, Manlio Mallia ed Egon Von Furstenberg.

Il concorso avrà due momenti «clou». Questa dalle 21, al Palais-Saint-Vincent, il palatenda allestito Casinò a pochi passi municipio, le concorrenti si proporranno al pubblico presentando, tra l'altro, gli abiti della collezione «Estate 1999» di Manlio Mallia. Gli spettatori (biglietti d'ingresso in vendita a 10 mila lire) potranno votare la modella che preferiscono utilizzando le schede consegnate al momento dell'ingresso in sala.

Sopra Michela Trucco 18 anni di Rivoli E' una delle cinque piemontesi finaliste al concorso «Fotomodella dell'anno» A destra Francesca Rettondini che presenterà lo show a qui a fianco il «Palais St-Vincent»

La serata, alla quale parteciperà in di ospite anche il gruppo inglese «Open arms», sarà presentata da Francesca Rettondini, che proprio grazie al «Fotomodella dell'anno» ha mosso i primi fortunati passi nel mondo dello spettacolo.

Sabato ci sarà il gran finale, quando nel Palais saranno al dell'attenzione gli abiti delle collezioni Balestra, Boni e Furstenberg, con un mix di alta moda e pret-à-porter. A fare gli onori di casa Gigi Sabani. Gli spettatori potranno anche assistere alle magie di Giucas Casella, all'esibizione canora di Sabri Salerno e alle performances degli «evergreen» New Trolls e Little Tony. L'ingresso al galà di sabato costa 30 mila lire. Alla fine della serata sarà comunicato verdetto della giuria che designerà la «fotomodella del 1999».

Fra le concorrenti sono cinque giovani piemontesi: Antonucci, 20 anni, di Avigliana (Torino), Lisa Cambrino Riva, 18 anni, di Chivasso, Daniela Lungoci, 23 anni, di Torino, Nadia Pedico, 19 anni e Michela Trucco, , di Rivoli (Torino). Oltre al titolo principale, sono in palio altri premi: per il volto più bello, per l'immagine, per la fotogenia, per la moda capelli e per la migliore indossatrice.

Lo anno si impose Anna Adorni, 20 anni, Parma. Alle partecipanti è offerta la possibilità di firmare contratti con aziende leader nel settore della bellezza. E l'evento del «Palais» sarà seguito dalle telecamere di Europa 7, che trasmetterà uno «speciale» il 16 ottobre.

(a. bas.)

GIRO di VITE

Sette sorelle, più una

Sergio Miravalle

Si allarga la famiglia delle sette sorelle dei brindisi. Alle «Case storiche piemontesi» (Martini, Gancia, Banfi, Bersano-Riccadonna, Serafino, Cinzano e Fontanafredda) che da nove hanno dato vita al progetto «Alta Langa» si è aggiunta la Giulio Cocchi di Asti. E' etichetta piccola, ma con un posto di rilievo nella storia dell'enologia piemontese. Fu Giulio Cocchi a «inventare» l'Americano, un aperitivo di grande successo nei decenni scorsi. La Cocchi è rimasta l'unica cantina attiva nel centro di Asti, in via Malta. Ora fa parte del gruppo Bava di Cocconato ha trovato nuovi stimoli proponendo, oltre a spumanti di grande finezza, il suo antico Barolo chinato, prodotto fin dal 1891, in abbinamento con il cioccolato. Cocchi è anche il nome del centralissimo bar di Asti e di altri locali a Torino in Liguria.

Si amplia l'adesione al progetto Alta Langa per uno spumante classico piemontese

Ma torniamo ai brindisi. Il progetto «Alta Langa» è la risposta piemontese ai produttori lombardi e trentini di spumante ottenuto con metodo classico, cioè quello dello Champagne. Le sette storiche Case hanno messo in comune tecnici ed energie per far produrre ad una cinquantina di vignaioli, garantendone l'acquisto a prezzo remunerativo, uve pinot nero e chardonnay in vigne «d'altura» nella fascia sud delle province di Cuneo (25%), Asti e Alessandria (10%). I produttori dai primi fattori di vigneti ottengono uva, la cui vendemmia è già terminata, grado di dare poi circa mezzo milione di bottiglie di spumante. Ogni Casa le etichetterà con il proprio marchio, con il nome «Alta Langa» come indicazione comune in attesa di ottenere la doc. Durante la presentazione ufficiale della prima bottiglia, mesi scorsi a Bossolasco, l'operazione fu «benedetta» anche dalle organizzazioni agricole. Le prime bottiglie sono pronte per l'imminente brindisi del Duemila, ma per ora sono proposte solo in forma promozionale. La scommessa vera partirà il Terzo Millennio. Una scommessa importante. Far nascere in Piemonte le uve per produrre spumanti classici di qualità che affianchino il moscato, la materia prima dell'Asti spumante. Questo, dolce e aromatico, è ideale per i dessert, l'altro, è o, perfetto per gli aperitivi.

«Alta Langa» è un nome giusto. Facile da ricordare, evoca un territorio di grande fascino, al di là dei confini amministrativi delle tre province. Eppure l'attuale Amministrazione provinciale di Asti ha respinto un finanziamento regionale di circa 600 milioni, chiesto dalla precedente, per potenziare il progetto ritenendolo, pare, in concorrenza con la valorizzazione del moscato e dell'Asti spumante. Strano. Sette aziende (ora sono otto) di grande tradizione che producono anche «Asti» (anzi ne sono i maggiori produttori) legano ancora di più al territorio (era ora) e non si trova di meglio opporre considerazioni di opportunità. La vera concorrenza all'«Asti» la fanno gli spumantelli, i brindisi di qualità.

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,48)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7201,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Nostra offerta speciale. I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento. Twingo 2 da L. 15.800.000 (Euro 8.160,02) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 12.000.000. 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%; Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.269,01) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 14.900.000; 48 rate mensili da L. 291.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,88%; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/9/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione Finrenault.

Parole: Siete rimasti senza?

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta da

Nuova Cab Via per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Ceramiche, [illegible] e lampade solari: viaggio alla scoperta delle novità made in Italy

Il box doccia? Oggi ha telefono e radio

Dalle piastrelle agli accessori: ecco il bagno del futuro

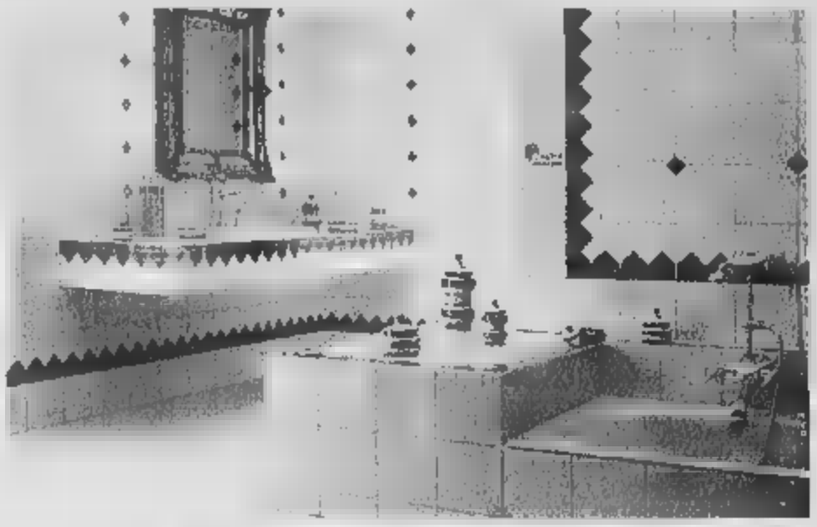
Apprezzato in tutto il mondo e fiore all'occhiello del made in Italy, l'arredobagno è un settore in continua evoluzione, e negli ultimi anni ha puntato con decisione sulla cura del corpo e sul «benessere totale». Le nuove generazioni hanno mutato il loro approccio con il bagno, che si è trasformato in un luogo in cui rilassarsi e farsi belli.

Le statistiche concordano: uomini e donne dedicano sempre più tempo alla cura personale. Così è nata l'esigenza di avere un bagno sempre più confortevole, di alto pregio e dotato delle ultime novità tecnologiche. L'offerta è vastissima: e ciò conferma che l'industria del settore è in buona salute. La produzione, alla fine dello scorso anno, ha raggiunto i 1378 miliardi di fatturato, con una crescita del 4,5 per cento. L'export assorbe il 27 per cento, e la fiera nazionale della ceramica e dell'arredobagno di Bologna, che si svolge in questi giorni, conferma le previsioni positive per il futuro.

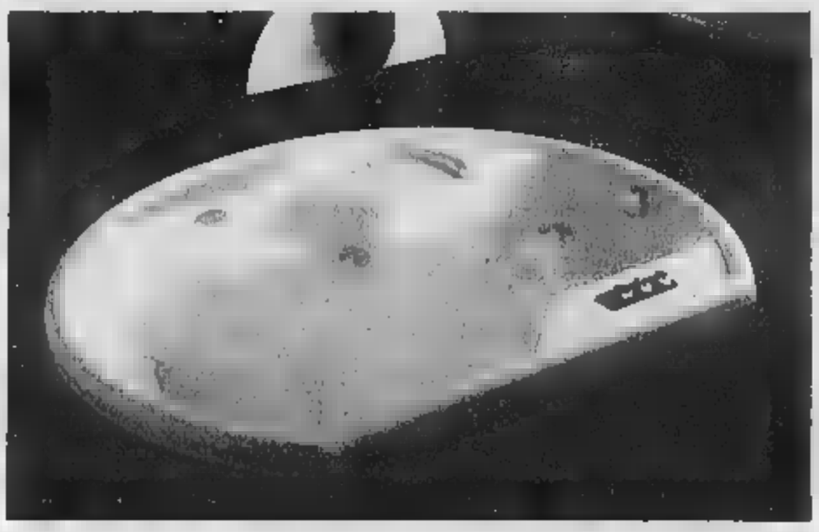
Nell'arredobagno si presta molta attenzione alla qualità dei prodotti, che devono durare a lungo. «Nel campo delle ceramiche - spiega Raffaele Coda Zabetta, titolare di "Centro Bagni" in via Pietro Micca, a Biella -, abbiamo assistito negli ultimi 20 anni a continui mutamenti. Ad esempio grazie alle piastrelle marmorizzate, che grazie alle loro varie gamme di colori presentano marezzature molto simili a quelle del marmo vero. Poi sono arrivate le piastrelle "monoduriissime", più resistenti. Queste novità si affiancano alle ceramiche tradizionali, ampliando l'offerta globale. Il nostro centro assicura completa assistenza per la posa e la fornitura [illegible] piastrelle, vasche idromassaggio, box e idrosanitari».

L'idromassaggio è ormai da anni un simbolo di status, e ha continuato ad evolversi. Una delle novità più recenti è l'utilizzo degli ultrasuoni, inaugurato dalla ditta italiana Teuco. La multinazionale Jacuzzi s'è invece lasciata sedurre dalla filosofia Shiatzu, con la digitopressione (getti d'acqua a forte pressione e concentrati) lungo il dorso e la cervicale.

Novità in vista anche per i box-doccia, oggi davvero all'avanguardia. Gli ultimi modelli hanno un impianto di illuminazione interno e ben quattro tipi di idrodoccia: quello normale per il corpo, quello dorsale, quello cervicale e quello plantare. Ma non è finita: nel box si possono fare anche il bagno turco e la doccia scozzese, alternando caldo e freddo. Sempre all'interno delle cabine-doccia non è infrequente trovare [illegible]sori come telefono, radio e lampade solari. Commenta Marisa Catto, titolare dell'omonima ditta di Cossato: «La nostra azienda è presente da oltre 70 anni nel mercato dell'edilizia, e ha sempre dedicato una particola[illegible] attenzione all'ambiente-bagno. Siamo in grado di offrire un servizio completo: dalla progettazione alla realizzazione». L'azienda di Cossato offre accessori di tutte le migliori marche di piastrelle (Sant'Agostino, La Faenza), cotto (Montecchi), rubinetterie (Ideal standard, Frattini), sanitari (Dolomite) e vasche per idromassaggio (concessionaria Jacuzzi).



E' in continua evoluzione l'arredamento del bagno, ormai considerato un luogo in cui rilassarsi e farsi belli. Grande [illegible] viene prestata alla qualità degli [illegible]



La tecnologia offre nuove opportunità di relax nella stanza da bagno: si va dalla [illegible] alle vasche per l'idromassaggio. E molti box-doccia sono attrezzati con radio, telefono e lampade solari

L'ANTI-STRESS

Idromassaggio per star meglio

Niente, niente è più rilassante, alla sera, dopo una giornata di lavoro, [illegible] un bagno. Non una doccia veloce, ma una vera immersione tonificante nell'acqua calda, di almeno una mezz'ora. Una pausa che le donne devono trovare il tempo di regalarsi, soprattutto se ad attenderle c'è una vasca idromassaggio. Un lusso costoso? Forse fino a qualche anno fa, ma ora il costo delle mini-piscine si è ridimensionato, e soprattutto ci sono modelli per tutte le tasche.

Le vasche idromassaggio possono essere installate senza alcuna opera muraria perchè sono dotate di supporti autonomi (telai) per appoggiarle al pavimen[illegible]. Hanno però bisogno, oltre alle t[illegible]ture di scarico e di ingresso, dell'acqua, di una presa di sicurezza (o salvavita) per il collegamento elettrico e di un interruttore generale. Un consiglio: è bene scegliere sempre modelli che abbiano ottenuto il marchio «Imq», Istituto marchio di qualità, perchè garantiscono la sicurezza.

I modelli sono i più diversi, per single e per due persone, c[illegible] quattro, sei, otto, bocchette, da cui escono le bolle d'aria; solitamente sono orientabili per favorire il massaggio nei punti desiderati. Quali gli effetti? A parte quelli psicologici (un bagno caldo combatte l'insonnia), è dimostrato che l'idromassaggio è rassodante, coadiuvante nell'uso di diete dimagranti, idratante e propedeutico alla circolazione del sangue. Vantaggi non trascurabili sia per l'estetica sia per la salute generale del corpo. Ideale solo per le donne? Assolutamente no, visto che gli stessi problemi di stress e di bellezza sono comuni, oggi, anche al sesso forte. E il consumo di energia? L'impianto consuma circa 800 watt, quanto un asciugacapelli.

OFFERTA
MOBILE in legno antico completo di: pensile, specchiera, applique [illegible] rubinetteria

... a soli L. 2.000.000

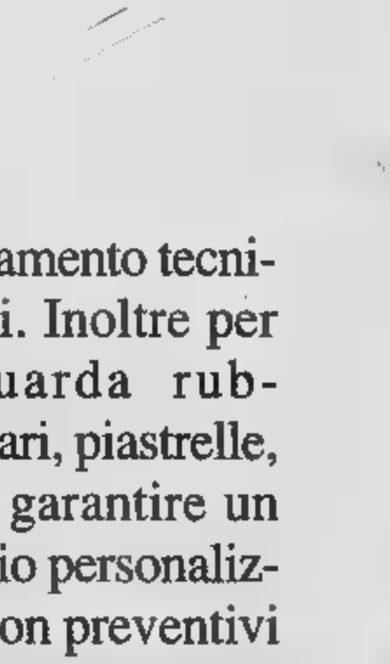
Centro Bagni

BIELLA - Via P. Micca, 8
Tel. e Fax **015 2524483 - 2523666**

- PROGETTAZIONI GRATUITE E [illegible] IMPEGNO
- POSA E [illegible] DI PIASTRELLE DELLE MIGLIORI MARCHE
- VASCHE IDROMASSAGGIO E BOX
- IDROSANITARI
- MOBILI PER BAGNO CLASSICI, MODERNI ED [illegible] ARTE POVERA
- RUBINETTERIA
- AMPIA SCELTA [illegible] PIANTANE, ASTE ATTREZZATE ED ACCESSORI

OFFERTA
BOX DOCCIA multifunzione *Arteno Alias Plus* bagno turco, doccia scozzese 4 tipi di idromassaggio sedile illuminazione

... a soli L. 6.900.000



CATTO

EDILIZIA - IDROSANITARI
ARREDOBAGNO

Esperienza, Professionalità, Serietà e Cortesia fanno della ditta **CATTO** un'azienda specializzata nel settore dell'edilizia fin **dal 1918.**

CATTO srl offre alla clientela, oltre alla vendita di materiali edili, anche un costante aggiornamento tecnico sugli stessi. Inoltre per quanto riguarda rubinetteria, sanitari, piastrelle, è in grado di garantire un servizio personalizzato con preventivi gratuiti e progettazione computerizzata degli ambienti.

OLTRE 70 ANNI DI ESPERIENZA SONO LA NOSTRA GARANZIA PER I VOSTRI ACQUISTI...

... e per Voi una delle tante ragioni per visitare la nostra ditta in

COSSATO
Via Marconi, 24 - Tel. 015 93400 - Fax 015 921383

A Cossato lo show per presentare la stagione di prosa

Danza, teatro e operetta E' anteprima al Comunale

[redacted]

Un assaggio. O un'anteprima. Chiamatelo [redacted] volete, il gala [redacted] stasera al Comunale: per Torino Spettacoli è «un regalo agli abbonati», e servirà [redacted] presentare la [redacted] stagione [redacted] prosa, organizzata dall'agenzia insieme al Comune.

Dalle 21, sul palco, sfileranno alcuni dei protagonisti dell'inverno a teatro. La Compagnia di danza del Teatro Nuovo offrirà un balletto su musiche catalane, e poi alcuni estratti da «La vedova allegra», una delle più famose operette.

La compagnia Torino Spettacoli, invece, regalerà [redacted] pubblico [redacted] assaggio da «L'onore dei Brossabourg», di Courtline: in scena Miriam Mesturino e Gaetano Aronica. Stessi interpreti per «La paura», pièce ricavata da [redacted] novella di Pirandello. Poi sul palco saliranno Esther Ruggiero, Mattia Mariani ed Emanuela Currao, alle prese con «Storie di città»: il testo (ironico) è di Bruno Gambarotta, e racconta di Torino e dei torinesi. Gran finale ancora con Miriam Mesturino, la Ruggiero, Mariani e Aronica, che faranno ridere il pubblico con una scena di Molière: la «tarantella» de «Il borghese gentiluomo».

Miriam Mesturino, una delle attrici sul palco [redacted] sera al Comunale

La stagione di [redacted] sarà presentata prima dello spettacolo. Parleranno [redacted] sindaco Sergio Scaramal e l'assessore alla Cultura Giuliana Pizzaguerra. Poi Germana Erba, direttrice artistica [redacted] Torino Spettacoli, e il regista Girolamo Angione. Il primo appuntamento, al Comunale, è il 5 novembre, con un balletto. E sul palco, fino [redacted] maggio del 2000, sfileranno star come Nancy Brilli, Elena Sofia Ricci, Paolo Rossi, Michele Placido, Luca Barbareschi, Giorgio Gaber, Mario Zucca, Gianfranco D'Angelo, Adriana Innocenti [redacted] Piero Nuti.

Da novembre tornano pure gli spettacoli della domenica pomeriggio, dedicati al pubblico [redacted] più giovane. [g. bu.]

Domani, dalle 21, il debutto con [redacted] borbonici «Ferdinando e Carolina»

Varallo apre «Cantiere Italia»

Film tricolori alla rassegna del Sottoriva

Giovanni Barberis

VARALLO

Inizia domani, [redacted] cinema Sottoriva di via Don Bosco, la seconda rassegna cinematografica di quest'anno, organizzata dal Cinecircolo Valsesia.

La prima delle pellicole in cartellone è «Ferdinando e Carolina», con la firma di Lina Wertmuller. Si tratta di una commedia storica che racconta le vicende di Ferdinando IV di Borbone [redacted] di sua moglie Maria Carolina, principessa d'Austria. L'attore napoletano che [redacted]rpreta Re Nasone è Sergio Assisi. Nel cast anche Gabriella Pes[redacted] (Carolina), Nicole Grimaudo, Mario Scaccia ed Elio Pandolfi.

[redacted]
Una scena [redacted] «Ferdinando e Carolina», una commedia storica dedicata a Ferdinando IV di Borbone firmata da Lina Wertmuller, che domani apre [redacted] rassegna al Sottoriva di Varallo
[redacted]

La seconda proiezione è per venerdì 8 ottobre, [redacted] «La prima volta» di Massimo Martella, già regista del «Il tuffo» [redacted] di molti reportages giornalistici di Rai Tre. Il film raccoglie le esperienze di sei adolescenti della periferia [redacted].

«La figlia di un soldato [redacted] piange mai», unico film straniero della rassegna, per la regia di James Ivory, è invece [redacted] programmazione venerdì 15 ottobre. E' tratto dal libro autobiografico di Kaylie Jones, figlia del celebre scrittore James Jones, ed è interpreto da Kris Kristofferson, ex stella del country, Barbara Hershey [redacted] Jane Birkin.

Ultima pellicola è «L'anniversario», di Mario Orfini, in calendario venerdì 22 ottobre. Il film racconta la vicenda di Anita [redacted] Michele di fronte all'inaridimento del loro rapporto, proprio mentre [redacted] l'anniversario del matrimonio.

Hanno spiegato gli organizzatori, presentando la rassegna: «Quest'anno il Cinecircolo Valse[redacted] ha aderito al progetto "Cantiere Italia", promosso dal Dipartimento dello spettacolo del ministero per i Beni e le Attività Culturali in collaborazione con l'Aica, associazione cui aderiscono tutte le associazioni nazionali di cultura cinematografica riconosciute: la finalità è quella di sostenere film che [redacted] stati riconosciuti di interesse culturale, ma che hanno avuto [redacted]sa diffusione».

L'inizio delle proiezioni è sempre alle 21, spettacolo unico[redacted]. La tessera associativa costa quattro mila lire, da aggiungersi ad ogni singolo biglietto, a seimila lire.

GIORNO [redacted]

Valdengo
Si balla con C[redacted]

Week-end ricco alla Peschiera: domani si balla il liscio con Manuel Comelli, e in discoteca c'è [redacted] musica «live» dei Bandana (canzoni Anni 70 e 80). Sabato, invece, torna l'orchestra di Raul Casadei, mentre domenica si danza pomeriggio [redacted] sera con Paolo Doria.

Ponderano
[redacted] Garden Bar

[redacted] Bar (di fronte all'Ipercoop) continua fino a domenica la mostra di Chiara Giachetti. Da martedì, invece, espone il pittore Roberto Ricca. Orari: tutti i giorni (escluso il martedì) dalle 10 a mezzanotte.

Cavaglià
Concerto per organo

Volge [redacted] il secondo Festival «Storici organi del Biellese»: domani alle 21, nella chiesa parrocchiale di Cavaglià, è in concerto il maestro Mario Duella. Sabato, nella chiesa parrocchiale di Portula, è invece [redacted] scena il giovane organista Sergio Orabona. L'ultimo appuntamento è martedì nella chiesa di Trivero-Bulliana, con Cristina Garcia Banegas.

Arona
Alessia Merz alla Rocca

Domani [redacted] Alessia Merz sarà ospite della serata sul lago, alla discoteca La Rocca. Animazione di moda Style & Fashion.

San Nazzaro
Musica in [redacted]

Domenica alle 17, all'Abbazia di [redacted] Nazzaro, [redacted] programma [redacted] concerto «Tra opera e oratorio». Musiche di Haendel, con Lorena [redacted] (mezzosoprano) e Roberto Bassa (clavicembalo).

Cameri
Ospiti vip al Jumbo

Questa [redacted] alle 21 si inaugura la stagione 1999/2000 al dancing novarese Jambo. Numerosi gli ospiti: Sandro Giacobbe, Santino Rocchetti, Sergio Pezzi, Historia, Miki Ferrara, Vanna Isaia. L'orchestra base [redacted] di Ricky Renna.

Borgovercelli
Orchestre al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia questa settimana si danza con l'orchestra di Luana Babini (domani sera), Tony D'Aloia (sabato) e Genio e i Pierrots (domenica). Vai col liscio dalle 21,30.

Cigliano, ospiti della rassegna «Non la solita musica»: [redacted] tutto live dalle 24

[redacted]isco Inferno, [redacted] Anni Settanta

La stravagante band domani sera in pista al Due

La band dei Disco Inferno ha già all'attivo 300 concerti

CIGLIANO

«I will [redacted]», «Never can say goodbye» e «Boogie wonderland» sono alcuni dei brani della torrida scaletta [redacted] i Disco Inferno proporranno domani notte (verso le 24) al music club Due, per la rassegna del venerdì «Non la solita musica».

I Disco Inferno sono sempre più in ascesa e attualmente hanno all'attivo circa trecento concerti. Tre le loro performances, quelle ai Magazzini Generali di Milano, al Rototom di Pordenone, al Fillmore [redacted] Piacenza, con presenze a Tavagna[redacted] Rock e a Colonia Sonora. Senza contare che quello [redacted] music club Due sarà un gradito ritorno per la formazione [redacted] Veronica Coassolo (voce), Roberto Pretto (voce), Paolo Bruno (basso), Sergio [redacted]llone (batteria), Rossano Zinico (chitarra), Paolo Gambino (tastiere) e Massimiliano Acotto (sax).

La band si caratterizza [redacted] una mise pazza e rigorosamente Anni Settanta: trasgressive parrucche colorate, zeppe, pantaloni a zampa d'elefante, per lanciare alla grande negli amplificatori megawattati un repertorio dal ritmo serrato di Seventies disco dance. Tra le registrazioni, un maxi single intitolato «Solo un'idea», mentre quest'anno i Disco Inferno hanno [redacted] dal vivo l'album «D-live». I venerdì con [redacted] musica [redacted] solita» al Due proseguiranno il 15 ottobre con Vanna Isaia, il 22 ottobre con I Nuovi Angeli e il [redacted] ottobre con Dina Manfred. Informazioni e prenotazioni: 0161.424.401-0161.433.674 e 0347.860.81.69. [g. bar.]

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52 43-98 71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Questa sera [redacted]
una grande orchestra spettacolo
I PAPAYA

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
[redacted] 2
Un grande cantante una grande orchestra
[redacted] ROCCHETTI e i KARISMA

A mezzanotte spaghetta omaggio per tutti. Se si vuole cenare dalle ore 21 solo cena, vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega di prenotare.
[redacted] pom. e sera orchestra
CARMEN ARENA
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso. Ore 21 solo ballo a consumazione Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio
[redacted]TEDI' 5 Ore 21 si balla LATINO con Simone e il suo gruppo di animazione. Ore 23 Disco Revival con Maurizio De Stefani e musica dal vivo con LA TROUPE. INGRESSO GRATUITO, a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

HOTEL RISTORANTE
PALADINI
CARISIO
Daniela e Franco vi propongono i seguenti menù per i vostri fine settimana.

MENU' DEL CONTADINO	MENU' DEL PESCATORE
£. [redacted] (vino inc.)	£. 45.000 (vino inc.)
Salame e lardo con bruschette al pomodoro Tomini freschi	Insalata di mare Pesce spada affumicato Cocktail [redacted] gamberi
[redacted] Vercellese Agnolotti alla Cavour	Tagliolini ai frutti di mare
Fritto misto alla Piemontese	Orata alla Ligure
[redacted] - Caffè	Panna cotta - Caffè
Vino: Barbera [redacted] M.to	Vino: [redacted] Thurgau Alesino

Prenotazioni al [redacted]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312.
Austin Powers - La spia che ci provava. di J. Roach con Sean Penn e Tim [redacted]. [redacted] 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Tutto su mia madre**, di Pedro Almodovar con C. Roth, P. Cruz, M. Paredes. Ore 22.30 ultimo spettacolo. Lire 12.000;10.000.
SALA 2 **Tifosi**, di Neri Parenti con Diego Abatantuono, Christian De Sica, Enzo Iacchetti. Ore 22.30 ultimo spettacolo. Lire 12.000;10.000
SALA 3 **Star Wars: Episodio 1 la minaccia fantasma**, di George Lucas con Liam Neeson, E. McGregor. Ore 22.30 ultimo spettacolo. Lire 12.000;10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312.
Eyes Wide Shut, di Stanley Kubrick con [redacted] Cruise, Nicol [redacted], Sidney [redacted] V.M. 14 anni. Orario 21.30 [redacted] unico. [redacted] 12.000;10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
Gioco a due. di J. McTiernan con Pierce Brosnan e René Russo. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
VERDI. Inf. Tel. 015-253 89 27.
Buena Vista Social Club, di Wim Wenders con Ry Cooder, Ibrahim Ferrer, Company Segundo. Orario 22.15 spettacolo unico. Lire 11.000;8000

[redacted]
IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 620.
CHIUSO PER RIPOSO.

[redacted]
PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
CHIUSO PER LAVORI

[redacted]
IDEAL. Inf. [redacted]
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
FELIX. Inf. Tel. 015-742.31.18
[redacted]

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO PER RIPOSO.

[redacted]

[redacted]
ASTRA. Inf. [redacted] 0161-255 045
Star Wars: episodio 1 la minaccia fantasma di George Lucas con Liam Neeson, E. McGregor. Orario apertura 21.45. [redacted]

NUOVO ITALIA. Inf. [redacted] Tel. 0161-257 744
[redacted]

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047.
Gioco a due. di J. McTiernan con Pierce Brosnan e René[redacted]. Orario apertura: 21.45 Lire[redacted]

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845
Tifosi. di Neri Parenti con Diego Abatantuono, Cristian De Sica, Enzo[redacted]. Orario apertura 21.45. Lire[redacted]

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
[redacted] **Istinto [redacted]**, con A. Hopkins, C. Gooding Jr., D. Sutherland. Ore 22,10 spettacolo unico. Lire 10.000;8000.

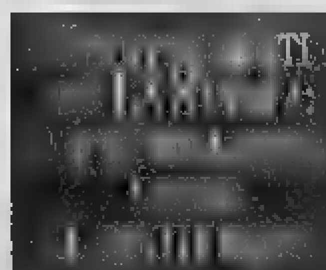
SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252 667.
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI [redacted]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.93.73. PROSSIMA APERTURA.
ACTOR'S [redacted] via Chiesa della Salute 77/b. tel. [redacted] **Entrapment**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **With or without you - Con te o senza di te.** Or.: 16.30; [redacted]; 20.30; 22.30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Tutto su mia madre.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Entrapment**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2 **Gioco a due** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 3 **La mummia** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 **Entrapment.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
CAPITOL v. [redacted] Delmazzo 24, tel. [redacted]. **Cruel Intentions.** Or.: 16.20; 18.20; 20.25; [redacted]
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Un amore.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **E allora mambo!** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. [redacted] 07.23. **Victor...** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. [redacted] **mambo!** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Guardami.** Vietato min 18 Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monteblcone 62, tel. 327.2214. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.** Or.: 12; 14.30; 17.10; 19.50; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monteblcone 62, tel. 327.2214. **Getting to know you.** Or.: 16.20; 18.25; 20.30; 22.35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutto su mia madre.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] 18.10; 20.20; 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il vento ci porterà via.** Or.: 15.45; 17.50; [redacted]; 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Austin Powers.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **gatto bianco.** Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il gioco dei rubini** Or.: 20; 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.** Or.: 15.10; 17.50; 20.30; 23.10.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.** Or.: 20; 22.40.
FIAMMA c. T[redacted] 57, tel. [redacted]. **Gioco a due** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Austin Powers** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96 **American history X** V.M. 18 Or.: 16; 18.10; [redacted]; 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **Tre stagioni.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma** Or.: 14.40; 17.20; 20; 22.40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **Pazzi in Alabama** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Halloween 20 anni dopo** Or.: 16; 17.40; 19.20; 21; 22.40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **E allora mambo!** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Austin Powers.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1. **Gioco a due** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 2. **Entrapment** Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 3. **La mummia** Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 4: **The Thomas** [redacted] in lingua originale Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 5 - Lilliput. **Wild Wild West** Orario [redacted] 16.10; 20.20; 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [redacted]. **Tutto su mia madre** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il dolce rumore della vita.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Buena vista social club.** Or.: 20.10; 22.30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il tredicesimo piano** Or.: [redacted]; 22.30
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621[redacted] - **Istinto primordiale.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.
TEATRO REGIO. Fino a sabato 2/10 vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000 (Turni Ordinari A-B-C-D-E-F). Vendita biglietti per tutti i concerti della Stagione 1999-2000 (otto concerti dal 9/10 al 31/3). Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 [redacted] 5.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Identità e Differenza. Ore 21 Il Piccolo Teatro Theater **Bellenes: Il tempo del coccodrillo** [redacted] libero fino a esaurimento dei posti disponibili. Info: Vetrina per Torino. Tel. 800.015475.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovi abbonamenti 1999-2000. Da sabato 25/9 fino a domenica 3/10 nuovi abbon. per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Per inf. tel. 810.4653/810.4961.

Verbania - Pallanza
Vendesi tipico
RISTORANTE BIRRERIA
zona centrale - ottimo [redacted] d'affari
Tel. 0347.[redacted]

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-011959


Lunedì: Tuttosoldi - Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: Tuttaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Numero Verde 800-011959 *Gli abbonati L. 3.400 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, [illegible] raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La [illegible] di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

LA STAMPA

OGNI GIORNO LA STAMPA HA UN NUOVO SAPORE.

"Le Strade del Gusto"
Ecco il calendario
dei 25 itinerari
enogastronomici.

1 ASTI i castelli, il Palio, il vino. Lunedì 27/09

2 CUNEO e le valli del mito. Martedì 28/09

3 IMPERIESE mare, fiori e olive. Mercoledì 29/09

4 VALLE D'AOSTA la porta della neve. Giovedì 30/09

5 ALBA e il Barbaresco. Venerdì 1/10

6 TORINO il buono sotto la Mole. Lunedì 4/10

7 NOVARA e le terre del gorgonzola. Martedì 5/10

8 ROERO E BRA vino, frutta e ortaggi. Mercoledì 6/10

9 SALUZZO Val Varaita, Valle Po. Giovedì 7/10

10 IVREA Canavese e Valli di Lanzo. Venerdì 8/10

11 DALL'ACQUESE alla Langa astigiana. Lunedì 11/10

12 VALLE BELBO le colline del Moscato. Martedì 12/10

13 DA GENOVA alle Cinque Terre. Mercoledì 13/10

14 LA PIANURA da Santena a Fossano. Giovedì 14/10

15 AOSTA la valle della fontina. Venerdì 15/10

16 DA BAROLO a la Morra. Lunedì 18/10

17 TORINO le Regge, i parchi e le colline. Martedì 19/10

18 DA TORTONA alle ville del Gavi. Mercoledì 20/10

19 VAL SUSA la Sacra e le vie dei Valdesi. Giovedì 21/10

20 DALLE RISAIE al Monte Rosa. Venerdì 22/10

21 LA CULTURA del Barolo. Lunedì 25/10

22 TRA MONDOVÌ e il Tanaro. Martedì 26/10

23 ALESSANDRIA e il Monferrato. Mercoledì 27/10

24 SAVONESE profumo di Liguria. Giovedì [illegible]

25 COGNE e il Gran Paradiso. Venerdì 29/10

Compilate, ritagliate e spedite in busta chiusa a: Ed. [illegible] Stampa
Casella postale n° 702
[illegible] Torino Centro.
Oppure spedite via [illegible] allo 011.6693067.

Codice abbonato ☐☐☐☐☐☐☐☐
COGNOME .....
NOME .....
TELEFONO .....
VIA ..... N° .....
CITTA' ..... CAP ..... PROVINCIA ..... firma .....

Inviatemi: ☐ Collezione completa 25 fascicoli in omaggio (spedizione a carico [illegible] Stampa)

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

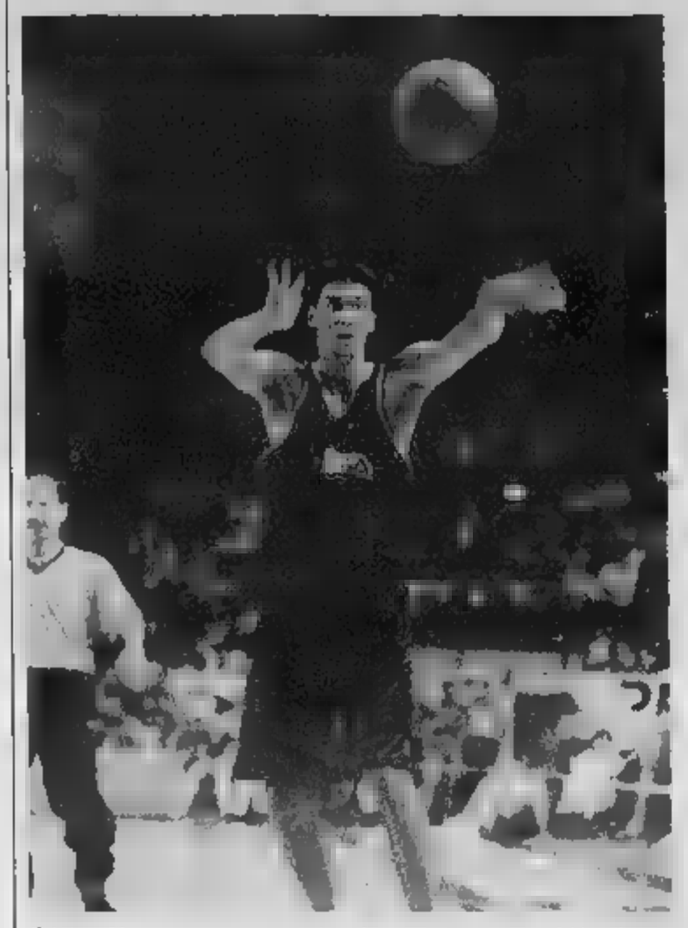
LA STAMPA

LA STAMPA

Guai fisici anche per Sorrentino, Zamberlan, Minessi, Erdmann e Nolan

«Sos» Fila, tutti in infermeria

Masper si frattura un piede, stop di un mese



Cristiano Masper stava attraversando un buon momento: ora andrà in tribuna

BIELLA

Ancora un infortunio in casa della Fila Biella che questa sera, con inizio alle 19, affronta il Borgomanero sul rinnovato parquet della palestra di Varallo. La sfortuna questa volta si è accanita contro Cristiano Masper il quale, in uno scontro fortuito con Davide Pessina, ha riportato la triplice frattura scomposta dell'alluce del piede sinistro. Per il 12 rossoblù si prospetta un forzato stop di almeno un mese che lo costringerà a rinunciare, tra le altre, anche alla prossima sfida contro gli ex-compagni di Ragusa.

«E' comprensibile quanto, dopo aver già dovuto restare in tribuna al torneo di Massafra a causa della distorsione alla caviglia, ci tenessi ad essere in campo domenica - conferma Masper -. Al di là dei miei trascorsi siciliani, il match all'orizzonte è particolarmente importante per noi e dover seguirlo da spettatore non sarà certamente facile. Veniamo da due consecutive sconfitte, ma non mi sembra il caso di drammatizzare più di tanto. Il campionato, oltre che lungo, è soprattutto equilibrato e basta quindi vincere un paio di partite per risalire la classifica così come è sufficiente perderne due per sprofondare. Abbiamo i nostri appena la sfortuna ci concederà una tregua, per fare bene».

«Sono ottimista si dichiara Marco Atripaldi, amministratore delegato della Fila Biella. «La squadra stava riprendendosi dopo aver accusato una lunga serie di infortuni ed ora, come quanto accaduto a Masper, siamo ricaduti in una condizione molto difficile - dice Atripaldi -. Minessi, per dolori ad un piede e Erdmann, per problemi ad un ginocchio che nemmeno i riscontri radiologici e clinici sono riusciti a chiarire, tornano ad allenarsi solamente Nolan è vittima di una fastidiosa fascite plantare che non gli consente di correre. Pessina sta recuperando, anche se è lontano dalla miglior condizione atletica mentre Sorrentino e Zamberlan non hanno ancora riassorbito in pieno gli acciacchi accusati la scorsa settimana. Se oggi si dovesse giocare contro Ragusa anziché con Borgomanero, non saprei quale quintetto Danna potrebbe mandare sul parquet. Siamo in una situazione di chiara emergenza perchè non so cosa possa dare una squadra che da circa un mese si allena costantemente a ranghi forzatamente ridotti. A questo punto possiamo che sperare i giocatori a stringere i denti ed i nostri tifosi ad aiutarci con incitamento ancora più intenso».

La serie degli infortuni potrebbe consigliare la dirigenza rossoblù ad ampliare l'organico a disposizione di Danna con qualche acquisto. «Una strada non percorribile perchè non sapremmo nemmeno quale giocatore scegliere, visto che ogni giorno abbiamo problemi in ruoli sempre diversi» conclude Atripaldi. [w. d. b.]

Coppa Italia: pareggio senza reti nel match in trasferta

Il Borgosesia regge bene gli attacchi dei valdostani

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Finisce gol e poche emozioni la sfida andata del secondo turno di Coppa Italia il Valle d'Aosta e Borgosesia (il ritorno è in programma mercoledì 6 ottobre in terra valsesiana). Partita povera di contenuti tecnici, i alla ricerca di una vittoria per ritrovare morale dopo la partenza falsa in campionato. Il successo però non arriva, con l'attacco ancora troppo evanescente. A complicare le cose a mister Fermanelli arriva anche il forfait di Cau, costretto a saltare il match di Coppa causa dell'infortunio patito nell'ultimo allenamento.

Tra i pali c'è l'esordio del giovane Pedretti, con Perini il rientro al centro della difesa dopo aver saltato due turni di squalifica in campionato. Avvio partita a ritmo blando, con i portieri a fare da spettatori. La prima conclusione è di Nicolini, al 7', con tiro alto. La replica dei rossoneri porta firma Celella, con Communara che controlla agevolmente. Al 22' bella girata di Oliva, che Pedretti blocca con sicurezza. Al 31' è Panella a chiamare in causa l'estremo difensore rossonero, con una conclusione senza pretese, mentre Oliva alza troppo la mira al 43' da buona posizione.

All'inizio della ripresa Fermanelli gioca la carta Vivian per cercare di dare maggiore incisività al reparto avanzato. Al 48' Pedretti rischia su un che finisce piedi Soncini. Il Valle d'Aosta preme sull'acceleratore e costruisce tre interessanti inzitive. Al 65' punizione dalla De Tommaso colpo testa Vivian per Clerino, che al volo spedisce pallone di poco sopra la traversa. Al 67' De Tommaso si presenta davanti a Communara, ma scarica la sfera sul portiere in . Al 75' è Aimè a finire terra in area, dopo una bella azione corale, con l'arbitro che giocatore per simulazione. La spinta dei rossoneri si spegne con il trascorrere dei minuti. L'ultimo pericolo è comunque ancora per il Borgosesia, un diagonale di Turato, che si perde di poco sul fondo.

Il Borgosesia ha pareggiato problemi sul campo del Valle d'Aosta

Valle d'Aosta: Pedretti, Rotolo, De Tommaso, Volpone, Lavelli, Perini, Matinulla, Bentoni, Clerino (86' Turato), Celella (46' Viviani, Aimè. **Borgosesia:** Communara, Albanese, Panella, Balsamo, Paganini, Rossi, Nicolini (70' Casalbinca), Brescia, Soncini (54' Pretel, Oliva, Barone (71' Ferrari). **Arbitro:** Cristofaro.

SCHERMA

In novembre a Seul

I vercellesi calano 4 assi per i mondiali

VERCELLI. Saranno quattro gli spadisti della Pro Vercelli convocati per i campionati del mondo in programma a Seul in novembre. In campo maschile Paolo Milanoli, primo in Coppa del mondo, si è guadagnato i galloni da titolare, unitamente a Sandro Cuomo, Alfredo Rota e Davide Burroni. Quinto uomo sarà Maurizio Randazzo che, dunque, partirà come riserva.

Tra le ragazze ci sarà Elisa Uga che, assieme a Zalaffi, Rinaldi e Cascioli formerà il quartetto che prenderà parte all'individuale e alla prova a squadre. In panchina, com'era già successo ai Giochi olimpici di Atlanta, l'altra tiratrice della Pro, Cristina Comotti. E come maestro d'arma, per quel che riguarda la spada, la scelta è caduta sul «vercellese» Victor Kulcsar.

Il team azzurro partirà quest'oggi per Ancona per il primo raduno collegiale. E altro stage è in programma a Brisbane, in Australia, poche settimane prima della kermesse iridata. [p. m. f.]

VOLLEY

Però il torneo non rientra nei piani della società e serve solo come preparazione alla B1

La Sprint soffre ma vince in Coppa

Condizione non al top e manca una schiacciatrice

CANDELO

Al terzo tentativo la Sprint ha fatto centro: dopo i Venaria e Chivasso, è arrivata l'altra sera la prima vittoria nella Coppa Italia di serie B di volley femminile. Le biellesi hanno superato a Candelo il Cafasse per 3-2 (25-17, 27-25, 24-26, 23-25, 15-11 i parziali).

Il successo poteva essere più netto se sul 2-0 e 21-16 nel terzo set, coach Pollono non avesse dato il via a qualche esperimento di troppo che è costato il set. Il Chivasso si è infatti aggiudicato la frazione in rimonta, col punteggio di 26-24. «Abbiamo faticato siamo stati in campo più di quanto ci consentono le nostre capacità attuali - commenta il general manager Luigino Ugazio -. In questo non siamo in grado di reggere match lunghi e da metà gara in poi c'è un calo fisico. Nonostante ciò abbiamo conquistato una vittoria importante per il morale». Note più liete della serata sono arrivate da Donati e Chopova. La prima si sta rivelando ottimo acquisto, sia impiegata in un ruolo non suo (a causa della mancanza in organico di due schiacciatrici coach Pollono è stato costretto in queste prime gare a spostare Donati, che è un centrale, sulla banda). Invece la bulgara Chopova, oltre a mettere in mostra dei buoni colpi in attacco, ha dimostrato discrete qualità sia in ricezione sia in difesa.

Continua Ugazio: «Nelle partite di Coppa ho visto una Sprint in grado di stare in campo, carente in fase d'attacco. Il problema più grosso che dobbiamo risolvere è quello di completare la rosa due schiacciatrici che diano peso alle azioni offensive. Una è Stefania Boretta, che questa settimana si è aggregata al gruppo ed ha iniziato ad allenarsi (c'è ancora qualche intoppo burocratico per definire il tesseramento). L'altra è a trovare, anche se c'è già qualche contatto avviato. La Coppa? Non rientra nei nostri obiettivi: ci serve come preparazione per il campionato». Sabato, nel primo match del girone di ritorno, la Sprint sarà di scena a Chivasso. [g. co.]

Il nuovo trio della Sprint: da sinistra coach Pollono, Chopova e Donati

CABRIO DELIO

vasta esposizione di piastrelle e coordinati per il bagno

CALCIO

E stasera si chiude il mercato autunnale. Prunelli alla finestra: « L'organico è al completo»

Il Continente nuovo sponsor della Pro Vercelli

Dopo l'Arciere, anche «Gs» firma un accordo biennale con la società

VERCELLI

Gli attesi colpi di mercato per non ci stati. In compenso la «grande famiglia» della Pro Vercelli si arricchisce di un nuovo sponsor: si del «Gs Il Continente». Come per l'Arciere, sponsor primario delle bianche casacche, il Continente ha sottoscritto un accordo biennale: «Siamo particolarmente soddisfatti che una realtà attiva in città come il Continente abbia voluto entrare a far parte del nostro progetto - sottolinea il direttore generale Sandro Turotti -. Alla maniera dei grandi club speriamo di creare un pool di cosiddetti "istituzionali", che non si limitino alla semplice cartellonistica allo stadio diano un concreto contributo economico alla società».

Il marchio «Continente» comparirà così accanto all'Arciere, in sala stampa, alle spalle dei protagonisti. Un po' come avviene in serie A e Champions League.

del Continente accompagnerà per due anni il cammino della Pro: il direttore generale Turotti spera in un pool di sponsor istituzionali

Intanto questa sera alle 19 si chiude la prima fase del mercato autunnale. La Pro è finestra: «Abbiamo visto che, con l'organico al completo, la squadra può esprimersi a buoni livelli - sottolinea il presidente Nino Prunelli -. E' chiaro che qualora si presentasse qualche opportunità interessante non ci tireremmo indietro. non c'è fretta».

Anche sui ventilati tagli la società è cauta: «Penso che non succederà alcunchè - dice Turotti -; quanto ai nomi dei possibili partenti circolati in questi giorni posso escludere senz'altro Ceredi che, contro l'Alessandria, ha disputato un eccellente spezzone di partita». [p.m.f.]

BASKET

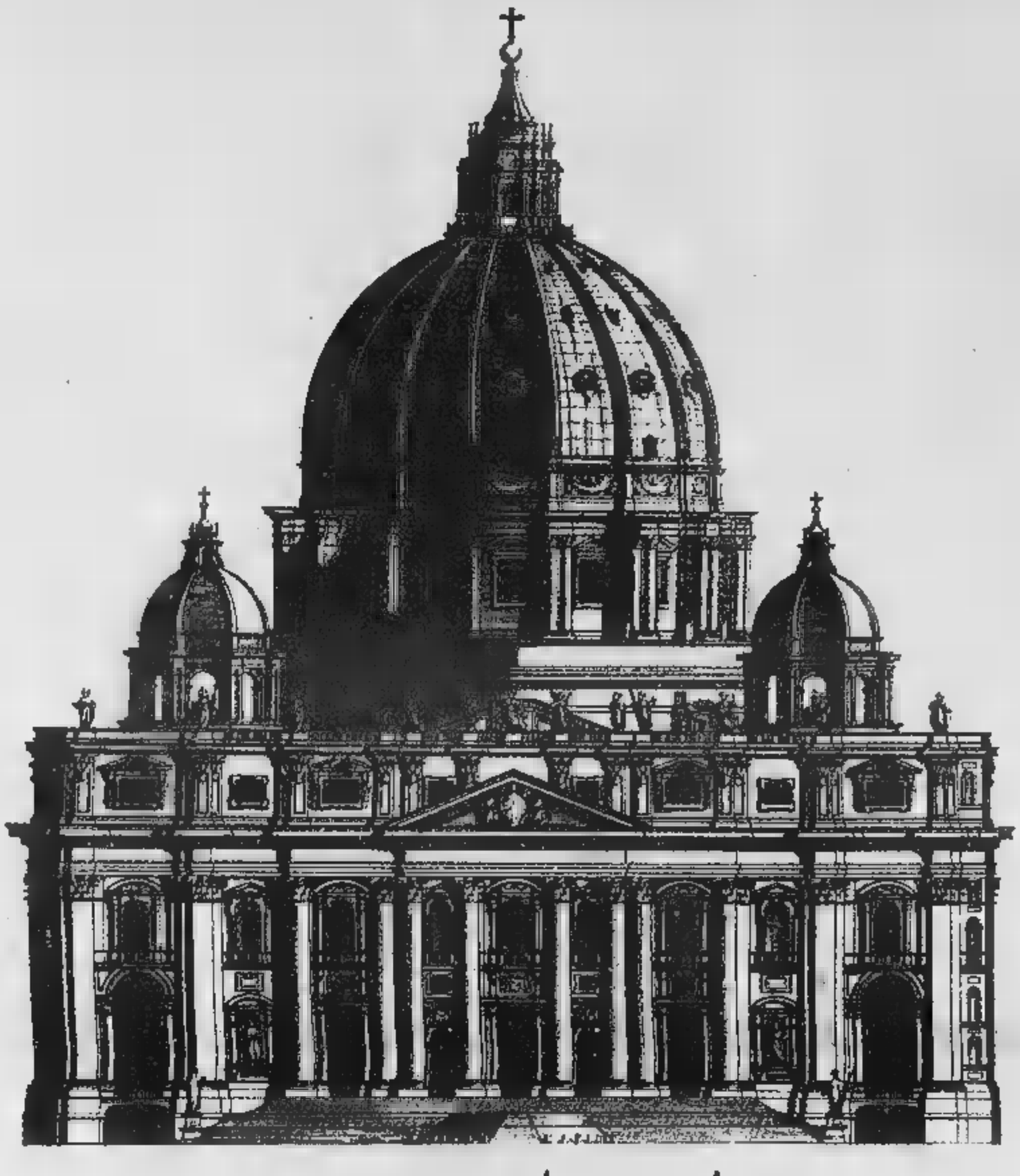
La squadra si presenta

Per la Pfv Zucca oggi il battesimo al Modo Hotel

VERCELLI. Dopo due stagioni di «purgatorio» in serie C, la Pfv Zucca s'appresta a fare il esordio in B. In attesa di debuttare domenica sull'insidioso parquet del Casale, contro la società dalla fusione tra Fortitudo Valenza e Casale, la formazione biancoazzurra si presenterà quest'oggi ai tifosi.

L'appuntamento è per le 18,30 al Modo Hotel. «Come sempre, oltre alla prima squadra spazio anche per tutte le altre formazioni del settore - spiega il ds Gianfelice Cavallero -. Nel contempo verranno resi noti gli altri sponsor minori che coadiuveranno l'Argenteria Zucca».

Chissà che stasera non si possa conoscere anche il nome di qualche nuova giocatrice: «Stiamo continuando a lavorare in questa direzione - osserva Cavallero - ma è facile. Eravamo vicini all'Amendola, ex giocatrice di A2 ma, purtroppo, l'operazione non è andata a buon fine». [p.m.f.]



OGGI RISCOPRIAMO SAN PIETRO.

La Fabbrica di San Pietro ed Eni restituiscono l'originario splendore alla facciata della Basilica Vaticana.

Oggi, dopo due anni e mezzo di lavori, Eni è orgogliosa di mostrare la facciata di San Pietro in tutta la sua bellezza, per restituire al mondo un capolavoro della cristianità. Il restauro è stato possibile grazie al contributo dell'antica tradizione dei "Sanpietrini" e alle esclusive competenze tecnologiche acquisite da Eni in anni di studi nel campo chimico e fisico. Ma soprattutto grazie a tutti gli uomini del restauro che hanno lavorato per conquistare gli occhi e il cuore di quanti verranno ad ammirare San Pietro in occasione del Giubileo.

Eni

Eni S.p.A. - Piazzale E. Mattei, 1 - 00144 Roma, Italia - http://www.eni.it

Le dimissioni del responsabile dell'Ambiente liberano la poltrona ai Verdi

Comune, l'assessore Vernetti se ne va

«Troppe ripicche: ormai non si governa più»

Giuseppe Sangiorgio

Si è dimesso Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente. Il sindaco Castellani ne prende atto con dispiacere, la maggioranza lo ringrazia, la giunta, l'assessore Fiorenzo Alfieri, sottolinea che i suoi interventi hanno cambiato il volto della città. L'opposizione esulta e «spara a zero» contro «i danni di un amministratore che non lascia rimpianti».

Il comunicato di Vernetti arriva nelle redazioni poco prima delle 13. E conferma uno stato di malessere che aleggiava ormai da tempo in un Consiglio comunale bloccato dal malumore dei Verdi. «Da tempo - spiega nella nota l'assessore - tensioni interne alla maggioranza la rendono sempre più ingovernabile, ponendo il sindaco e il centro sinistra in crescenti difficoltà proprio quando, a 20 mesi dalla scadenza naturale del mandato, sarebbe necessaria una decisa azione di governo».

Ragioni queste ultime che, a giudizio dell'assessore Paolo Peveraro, «un segnale allarmante» sullo stato di salute della coalizione che governa a Palazzo Civico. E che, di conseguenza, dovrebbero far riflettere tutto il centrosinistra».

I Ds e il Ppi, al contrario, affermano che il problema è fra il sindaco e lo stesso Vernetti. Ma, mentre Beppe Borgogno dà atto a Vernetti di aver compiuto un «gesto coraggioso» e auspica che «adesso la maggioranza possa lavorare con maggior serenità», Porcelliana osserva: «Evidentemente presentarsi con la faccia feroce, come hanno fatto i Verdi, i risultati, non prendo atto». Mariangela Rosolen (Comunisti italiani) apprezza il contributo dato da Vernetti «per risolvere un problema reale». Michele Paolino (Alleanza per Torino) afferma che l'assessore, ormai ex, ha agito con «senso di responsabilità di fronte alla difficile situazione politica che sta vivendo la città». Dispiaciuto Enzo Branciforte (Socialisti-Sdi), il quale precisa che la questione non può risolversi con la semplice sostituzione di Vernetti e chiede un confronto di maggioranza con il sindaco «per rilanciare l'azione della giunta».

Silvio Viale, capogruppo dei Verdi, critica Vernetti di aver agito con ritardo. E, ieri, dopo l'annuncio delle dimissioni, ha avuto un breve colloquio con il sindaco che rivedrà domani con la delegazione ufficiale del Sole che ride e i democratici per l'Ulivo.

Comunque, fra i «pretendenti» all'incarico di Vernetti (a meno che, nel corso della redistribuzione delle deleghe) il nome più «gettonato» nel tam tam municipale è quello del portavoce cittadino del Sole che ride, Roberto Tricarico, insieme con Giovanni Pagliero, Guido Viale (già collaboratore di Vernetti) e Raffaele Barrina.

Le dimissioni dell'assessore arrivano oggi in giunta che ne prenderà atto. Il sindaco, che assumerà le deleghe ad interim fino alla nomina del sostituto, lunedì comunicherà l'accaduto al Consiglio comunale, quindi anche all'opposizione, che, appena la notizia si è diffusa, ha lanciato una propria raffica di critiche sia a Vernetti, sia alla maggioranza.

Dice Cantore, capogruppo di Forza Italia. «Se il centro sinistra avesse invitato Vernetti a dimettersi due anni fa (evitando gli evidenti danni che ne sono seguiti) sarebbe stato credibile. Oggi assistiamo, invece ad un balletto di assessori e allo spettacolo poco edificante di un sindaco che ogni mesi manda a casa un suo assessore per tenere in piedi la baracca. Oppure, e sarebbe ben peggio, Vernetti è uscito dalla giunta per assumere un importante incarico nel comitato olimpico e far posto ai Verdi». Secondo Mauro Battuello (Centro) l'inserimento di Vernetti nello staff per i giochi invernali del 2006, «sarebbe una sciagura peggiore della sua permanenza in giunta».

Durissimo Mario Borghezio (Lega), secondo il quale, le dimissioni di Vernetti «faranno fare salti di gioia ai torinesi». Mentre per Ferdinando Ventriglia (An), esse «il primo risultato del regolamento di conti nel centro sinistra dopo il vertice di martedì. «I problemi - conclude il capogruppo di Alleanza nazionale - però restano. Quale sarà, per esempio, il destino degli stadi? Torino aspetta soluzioni».

L'assessore Gianni Vernetti con il sindaco Valentino Castellani durante l'ultima giornata con il centro chiuso alle auto. Vernetti era in carica dal 1993, scorsi lasciato i verdi per entrare nel Democratici. Di qui la richiesta di un posto in giunta degli ambientalisti

Il bandito ha arraffato un po' di milioni e se n'è andato lasciando una borsa: «State fermi altrimenti esplode»

Rapina in banca con taglierino e finta bomba

Paura in corso Palermo bloccato 2 ore

E se il taglierino non basta, anche una finta bomba. Era proprio deciso a farsi dare i soldi il rapinatore che ieri, poco prima delle 13, è entrato nell'agenzia di corso Palermo del Banco di Roma. A volto scoperto, con quella barba marrone, aveva quasi l'aria della brava persona, quella dalla quale certo non ti aspetteresti di vederla estrarre un taglierino e puntartelo al collo. E invece, quell'uomo, sui 30-35 anni, ha creato due ore di trambusto e paura per nulla. O quasi, perché, prima della fuga a piedi dall'istituto di credito, si è accontentato di arraffare con una mano un po' di contanti da una delle casse. Due o tre milioni, non di più, secondo le prime verifiche. E ha lasciato quella valigetta accanto alle casse. La stessa in cui diceva di aver sistemato una bomba: «Se non fermi vi faccio saltare tutti in aria». Momenti di comprensibile terrore tra gli impiegati, disposti, a questo punto, ad assecondare le richieste dello sconosciuto. E invece, il rapinatore con la valigia, si è accontentato di fare il giro del bancone e infilare la mano in mezzo ad una mazzetta di contanti. Qualche biglietto da 50 e 100 mila. Se li è infilati in tasca, sempre con il taglierino in mano, ed è uscito abbandonando le 24 casse. Gli impiegati si sono così ritrovati con quella misteriosa valigetta tra i piedi. E chi la tocca? Tutti si sono precipitati in strada. Il giovane direttore, invece, in servizio da poco più di un mese, pur con i sudori freddi, si è preso la responsabilità di spostare la pesante borsa all'esterno, sul marciapiede, di fronte all'ingresso della banca.

In pochi istanti, l'allarme 112 ha fatto arrivare tre auto dei carabinieri in corso Palermo angolo via Malone. I militari del nucleo radiomobile e della compagnia Oltredora hanno isolato la zona per un paio d'ore. Capannelli di curiosi, gente affacciata ai balconi, i palazzi dell'isolato sgomberati per precauzione. Alle 15 il botto, simile ad un petardo. Quello della microcarica piazzata dagli artificieri dei carabinieri, che ha fatto saltare la valigia. Dentro c'erano alcune pile, pezzi di ferro e diversi ritagli di vecchi articoli, dagli argomenti più svariati, senza un apparente nesso logico.

Non è la prima volta: altri rapinatori «con la bomba», in passato, si sono fatti vivi alla Bnl di piazza Bengasi (26 gennaio 94), e prima alla Banca Sella Banchette (Ivrea, novembre 92), quando il malvivente chiese del direttore per mostrargli la valigia-ordigno, colma solo di carta straccia e fili di rame.

SEQUESTRO

Presi dopo due aggressioni

Avevano appena scippato due donne, aggredendole per strada. Li hanno arrestati gli agenti del commissariato Mirafiori, dei quattro nuovi «poli» di polizia, questure decentrate sul territorio. Sono Massimiliano Muti, 33 anni e Claudio Santonocito, 36 anni, con storie di droga nel loro passato. Li hanno bloccati gli agenti del commissariato in via Guido Reni, dopo un breve inseguimento. Erano a bordo una Uno, avevano appena rapinato Matilde S., 60 anni, in via Tofane, portandole via borsa, documenti, assegni, mila lire. L'allarme è arrivato alla centrale che ha coordinato l'intervento. Poi si è scoperto che i due avevano mezz'ora prima rapinato un'altra donna, Michelina G., 48 anni, in via Briccarello.

Un carabiniere osserva la borsa lasciata dal rapinatore prima di fuggire e portata all'esterno della banca dal direttore. I militari hanno isolato la zona e fatto esplodere una piccola carica. Precauzioni e intervento inutile, la borsa era piena di pile, pezzi di metallo e giornali

SAPER SPENDERE

Nel condominio sempre nuovi dubbi

Simonetta

NON sempre con gli amministratori di stabili c'è buona armonia e nel caso di C.G. si può dire che si sia «un caso» che può interessare altri lettori.

Scrive: sono recata dall'amministratore del condominio per vedere il registro dei verbali e mi sono sentita rispondere che loro non sono tenuti a conservare questi documenti troppo vecchi che i precedenti amministratori già morti non avevano consegnato. Io so che erano stati consegnati e credo che abbiano commesso una grave

L'avvocato Lorenzo Profeta assicura: «L'amministratore è a conservare i documenti condominiali».

E ne stila un lungo elenco: «Licenza o concessione edilizia dell'immobile; copia del frazionamento catastale dell'immobile; copia notarile del regolamento di condominio e copie degli atti di acquisto della proprietà dei condomini; libro dei verbali; deleghe depositate per le assemblee; ricevute degli avvisi di convocazioni assembleari inviate ai condomini; contratti di assunzione e libri paga dei dipendenti; ricevute e copie delle dichiarazioni ai fini contributivi obbligatorie».

Inoltre si devono conservare: «Eventuali contratti di locazione di parti comuni condominiali e copia delle ricevute dei relativi canoni e rimborsi spese; contratto per il conto bancario estratti-conti, contratto di assicurazione e ricevute dei premi pagati; contratti di manutenzione ascensore, riscaldamento e aria condizionata; contratti di appalto pulizia e vigilanza».

E ancora: «Copia delle denunce al Comune per l'imposta sui rifiuti; ricevute di tasse pagate tra cui l'Ici se dovuta, bollette e ricevute per elettricità, telefono, gas, ecc; dichiarazioni di conformità impianti dovute per legge; documenti relativi al risparmio energetico; certificati e nulla-osta di prevenzione incendi; certificati di garanzia; parcelle di professionisti; fatture e ricevute fiscali dei fornitori (la cui conservazione è diventata obbligatoria il 1° gennaio con l'entrata in vigore della legge n. 449/97 per la quale il fisco ha diritto di pretendere la produzione di contabilità condominiale); fatture relative ad opere nelle parti comuni ammesse ad eventuali benefici fiscali per le imposte dirette (legge n. 449/97)».

Spiega l'esperto: «E' sbagliata che l'amministratore possa distruggere ogni documentazione una volta approvato il rendiconto annuale: basti pensare all'ipotesi la delibera assembleare di approvazione del rendiconto sia nulla perché un condomino, per errore, sia stato invitato; costui infatti ha diritto di fare valere la nullità in qualsiasi tempo. L'amministratore può unicamente cestinare ciò che è sicuramente esaurito, come ad esempio i certificati di garanzia scaduti e le ricevute di pagamento dei premi assicurativi relativi a periodi di tempo già esauriti.

«Per tutto il resto, l'eliminazione di documenti può costituire un rischio per l'amministratore sia per il condominio; basti pensare alla mutevolezza della legislazione in materia fiscale e contributiva (con continuo rinvio dei termini prescrizionali). In tali condizioni sarebbe avventuroso ogni elenco di termini prescrizionali per la conservazione dei documenti».

Conclude il legale: «Non sembra quindi che l'amministratore di un condominio possa esimersi da responsabilità per mancata conservazione di libri dei verbali, e che non abbia segnalato ai condomini e averli avuti precedente collega».

Per Osvaldo. L'avvocato Profeta sostiene: «Le modifiche fatte da un condomino alla sua porta d'ingresso senza la preventiva autorizzazione dell'assemblea condominiale prevista dal regolamento, valgono a qualificare l'opera come abusiva e pregiudizievole all'estetica e al decoro dell'edificio. Anche un singolo condomino può agire in giudizio a tutela della cosa comune e questo interesse non può ritenersi escluso dalla possibilità di una postuma convalida da parte dell'assemblea».

Dalle Casse di Risparmio

Donato 1 miliardo al centro anti-cancro di Candiolo

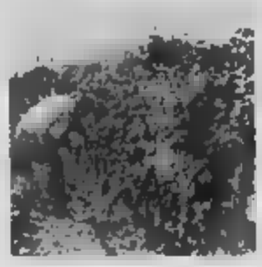
L'associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi contribuirà con un miliardo alla realizzazione dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo. L'offerta sarà utilizzata per il completamento dei reparti di radioterapia, del blocco operatorio, della rianimazione e del servizio di gastroenterologia.

Spiega Andrea Comba, presidente dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio: «Questa offerta rinnova nelle nostre strategie per collaborare a rendere il sistema della sanità piemontese sempre più qualificato e all'avanguardia». Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, sottolinea l'importanza di questa elargizione, che darà non solo impulso alla ricerca, ma offrirà la possibilità di potenziare le attività di diagnosi, degenza e cura.

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

dorata interviene la Regione



TORINO. L'assessore regionale all'Agricoltura sta predisponendo un provvedimento che preveda interventi a favore dei viticoltori danneggiati dalla flavescenza dorata. «Il provvedimento è necessario per risolvere i problemi contingenti in attesa che a livello nazionale, in ambito legislativo ed economico, la malattia rientri tra le calamità regolate dalla legge 185/92» ha dichiarato l' assessore Bodo. A tal proposito, il Ministero per le Politiche Agricole ha elaborato un testo di legge specifico. Il provvedimento regionale ha la funzione di anticipare gli interventi che non devono comunque superare il limite stabilito nell' ordine di un contributo massimo del sulle spese di estirpo ed impianto per i nuovi vigneti.L'assessore Bodo andrà a Bruxelles per valutare i funzionari europei la legittimità del provvedimento.

Lauree lunghe nell'ateneo biellese

BIELLA. Diplomi sì, anche lauree «lunghe». La Provincia punta a fare di Biella una vera città universitaria, e in Consiglio maggioranza e opposizione si sono trovate unite nel lanciare un appello: «Il nostro ateneo va potenziato». Nel mirino ci nuovi corsi di laurea, che possano attrarre iscritti anche da fuori provincia. I diplomi attivati sono oggi quattro: quelli di San, Politecnico, Beni culturali e Servizio Sociale.

Parco Cinque Approvato il decreto

LA SPEZIA. Il Parco nazionale delle Cinque Terre è ormai realtà. Il testo definitivo del decreto prevede anche la data di entrata in funzione del nuovo Ente Parco, successivamente alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Il parco nazionale comprende i tre Comuni di Riomaggiore, Vernazza e Monterosso, parti Comuni della Spezia (zona Tramonti) e di Levanto (zona del Mesco). Rimarrà escluso il Comune di Porto Venere.

Vercelli, arriva il telelaser in pensione l'«autovelox»

VERCELLI. Due apparecchiature nuove per i vigili urbani vercellesi: il «telelaser» che, nei viali cittadini, sostituirà l'«autovelox» e un'importante novità: una telecamera in grado di controllare gli automobilisti ed i motociclisti che «bruciano» il semaforo rosso. Quest'ultima apparecchiatura era un pallino del comandante Giorgio Spalla che, avendo un organico troppo deficitario, riusciva ad impegnare uomini nel controllo dei semafori. Adesso la tecnologia corre in suo aiuto: chi passerà il rosso verrà fotografato e, in base alla targa, riceverà a casa la notifica della contravvenzione (121.200 lire). «Ma la foto - osserva il comandante - non gli sarà spedita per ragioni di privacy: chi volesse controllarla, potrà tuttavia rivolgersi al Comando». Anche il telelaser è già in funzione.

Chiuso il Benevolo di

AOSTA. Chiuso a tempo indeterminato il rifugio «Benevolo» della valle di Rhêmes, una delle tappe più conosciute in Europe per le tappe dello scialpinismo. La chiusura è stata decisa dal sindaco di Rhêmes-Notre-Dame dopo un sopralluogo degli ispettori Asl. Il rifugio non è a norma di legge per questioni igienico-sanitarie. I gestori avevano inviato parecchie lettere al proprietario, la sezione di Torino del Club Alpino Italiano, senza però ottenere risposta.

Il SanPaolo aiuta Il museo ceramico

MONDOVÌ. Il futuro Museo della Ceramica, che troverà collocazione nel restaurato «Palazzo Faussone» di Piazza, ha ottenuto circa 600 milioni di lire messi a disposizione dall'Istituto Bancario SanPaolo di Torino, per destinarli all'arredo interno. A Palazzo Faussone, sistemata l'intera collezione di pregevoli pezzi che Marco Levi, uno dei maggiori collezionisti ed esperti italiani della monregalese, ha intenzione di donare al Comune.

Alba, nove borghi in gara in groppa agli asinelli

ALBA. Fervono i preparativi per la giostra delle cento torri con il palio degli asini di domenica, manifestazione storico-folcloristica che anticipa la fiera nazionale del tartufo (30-31 ottobre). Domenica, Alba farà un tuffo nel Medioevo con una sfilata di mille personaggi in costume storico che partirà alle 14 da piazza del Duomo percorrerà le vie cittadine tra ali di folla per raggiungere il campo del palio (piazza Cagnasso). I nove borghi albesi rievocheranno episodi di vita medioevale e quindi si sfideranno con il burlesco palio in groppa agli asini, tutto da ridere. Al rione vincitore andrà il drappo dipinto dal pittore Gianni Pascoli. Il palio degli asini, nato negli anni Trenta per farsi burla dei cugini astigiani e della loro corsa di cavalli, è diventato un divertente appuntamento delle manifestazioni dell'autunno albese.

dell'Api

TORINO. Sergio Rodda è il nuovo presidente dell' Associazione delle piccole e medie industrie di Torino. È stato eletto l'altra sera dal consiglio direttivo. Amministratore delegato della Darma Autoglass e della Globus (entrambe aziende del settore dell' automotive) Rodda ha anni ed è il decimo presidente della cinquantennale di Api Torino. Prende il posto di Ida Vana, possibile candidata al vertice nazionale Confapi.

Capodanno del è pronta

ALESSANDRIA. Via libera al programma di manifestazioni per il Capodanno 2000, ad Alessandria. Il Consiglio comunale ha, infatti, approvato con i 21 voti della maggioranza (Lega, Piemont, Alessandria Libera, Sinpa) la delibera della giunta che prevede lo stanziamento di un miliardo di lire al quale si aggiungono 600 milioni di sponsor. Nettamente contrario allo stanziamento le forze di opposizione.

Casale, laser a eccimeri per battere la miopia

CASALE. Il reparto di Oculistica dell'ospedale Santo Spirito di Casale, diretto dal primario Mauro Fioretto, è il primo centro di una struttura pubblica in Piemonte in cui si attua il trattamento della miopia con il sistema laser a eccimeri. Si tratta di una tecnica all'avanguardia (fino ad ora veniva praticata in strutture private con un costo oscillante tra i 5 e i 7 milioni) che consente di correggere la miopia, l'ipermetropia e l'astigmatismo, e di intervenire anche in altre patologie più complicate come ferite, leucomi corneali, astigmatismi irregolari. L'intervento, in anestesia locale (che consiste nella semplice somministrazione di un collirio), ha durata complessiva inferiore a cinque minuti e l'esposizione al laser, in particolare, si limita a pochi secondi.

PROPOSTE IMMOBILIARI

Immobiliare "La Sequoia"

Tel. 0172.489945 Cherasco
Via V. Emanuele 35

VENDE:

Cherasco, zona viale alberato, in nuovo complesso residenziale disposto su due piani con grande giardino, appartamenti di 2, 3 o 4 camere e servizi con grandi terrazzi, cantina ed autorimessa, giardino privato e possibilità di tavernetta per le unità abitative al piano terreno. Trattandosi di una costruzione in fase di realizzazione, i locali possono essere personalizzati. Posizione stupenda e comoda al centro.
Cherasco, zona viale alberato, appartamento mansardato composto da soggiorno living, cucina, camera, servizi e grande terrazzo.
Cherasco, zona residenziale, magnifiche villette a schiera di diversa metratura.
Cherasco, zona residenziale, lotto di terreno con progetto approvato per villa singola, personalizzabile.
Cherasco, zona residenziale, appartamento al primo piano con ascensore, composto da ingresso [redacted] giorno, cucina, 2 camere e servizi, cantina ed autorimessa.
Cherasco, centro storico, appartamento composto da grande soggiorno, cucina e servizi al primo piano, disimpegno e 2 camere da letto al secondo piano, cantina ed autorimessa. Posizione unica.
Cherasco, centro storico, appartamento mansardato di 75 mq circa composto da cucina, soggiorno, camera da letto e bagno, cantina e possibilità di autorimessa. Ideale per investimento da locazione.
Cherasco, centro storico, stabile parzialmente ristrutturato disposto su tre piani fuori terra, porticato e giardino privato interno.
Cherasco, centro storico, in complesso completamente ristrutturato con vista Castello, appartamento di 2 camere, cucina, soggiorno e doppi servizi. Cantina ed autorimessa doppia.
Cherasco, centro storico, locale commerciale di 80 mq circa, ideale per uffici o negozio.
Che[redacted] centro storico, appartamento al piano terreno composto da soggiorno, cucina, camera e bagno in palazzo del 600 in corso di ristrutturazione con doppio cortile con giardino.
Cherasco, zona collinare, lotto di terreno residenziale con progetto, in posizione panoramica.
Cherasco, zona collinare, rustico completamente da rifare, su tre piani con piccolo giardino.
Roreto di Cherasco, prestigiosa villa di recentissima costruzione, disposta su due piani, con giardino di 1000 mq circa, finiture di pregio ed ottimo stato di manutenzione.
Cherasco, capannone ad uso industriale, artigianale di 2000 mq circa, su strada di forte passaggio con ampio piazzale.
Vicinanze di Narzole, palazzotto del 600 con adiacente rustico e terreno. AFFARE
Dogliani Castello, villette in corso di costruzione di varia metratura e completamente personalizzabili.
Dogliani Castello, appartamenti di varia metratura in stabile completamente ristrutturato, corredati da adiacente parco privato ed autorimesse.
Dogliani, fraz. S. Luca, cascina composta da 5 vani e servizi al piano terreno e 3 camere e servizio al primo piano, adiacenti stalla, fienile, autorimessa, magazzino e 8.500 mq di terreno.
Fossano, lotti di terreno residenziale per villette singole da 1.200 a 1.500 mq circa cad. P.E.C. approvato.
Vicinanze di Monchiero, rustico disposto su 2 livelli con grande porticato, e giardino. Completamente da ristrutturare.

DOLMAN Case

UFFICI:
Via Tripoli, 7
FOSSANO - C[redacted]
Tel. 0172/69.34.20
69.47.93
Fax 0172/69.10.[redacted]
Dolman@isiline.it

E... I TUOI SOGNI DIVENTANO REALTÀ

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

FOSSANO centro storico, in centralissimo stabile di prossima ristrutturazione vendesi alloggi uso abitazione e uso ufficio di varia metratura. Ottimo capitolato, installazione ascensore, termoautonomi, possibilità autorimesse. Ideale anche per investimento! Possibilità di accedere alla detrazione fiscale del 41%. RIF. 1009
FOSSANO centro storico, a pochi passi da Via Roma, alloggio ristrutturato di 320 mq più pertinenze e grande autorimessa, in grande fabbricato unifamiliare e totalmente indipendente con cortile esclusivo. Tipologia molto rara! Trattativa riservata. RIF. 1005
TRINITÀ prossima circondario, casa rurale completamente nuova con possibilità di ultimarla con 4/5 alloggi + 10 giornate circa di terreno agricolo in unico appezzamento. Ottima opportunità, adatta anche a soluzioni per [redacted] molteplici ecc. RIF. 1743
BENEVETTE centralissima, casa unifamiliare ed [redacted] ristrutturata a nuovo per complessivi 400 mq, circa di cui una parte ancora tenuta ad es. stalla, cortile esclusivo. Potenziale sviluppo di tafani[illegible]. Ottime finiture interne. Grande opportunità immobiliare. RIF. 1614
POLLENZO terreno edificabile di 900 mq, circa con progetto per costruzione villa unifamiliare. Richiesta molto interessante. RIF. 1756
LIMONE PIEMONTE zona centralissima, muri di locale commerciale da sistemare degli interni. RIF. 1701
FOSSANO primissima cintura, direttrice Cuneo, palazzina con 2 alloggi di 130 mq, cadauno, ampia autorimessa al piano terreno. Fabbricato rurale uso ricovero attrezzi annesso alla proprietà. Il tutto su un sito di terreno esclusivo di 1.700 mq circa.
Prezzo molto interessante. RIF. 1815
CENTALLO zona ristretta al centro, autorimesse per un auto. Possibilità di abbinamento 9/4 box. Prezzi molto interessanti. RIF. 1300
GENOLA dintorni, casa di due alloggi sullo stesso piano con ingressi separati, ampia autorimessa, cantine, locali sgombero, capannone/magazzino di 120 mq. Cortile, giardino. Proprietà libera a breve, ottima autonoma. RIF. 1813
GRINZANO di Cervere, in splendida posizione, alloggi di 140 mq, circa in palazzina bi-familiare di nuova costruzione. Ampie autorimesse, cantina, giardini esclusivi, termoautonomo. Consegne autunno '99. Prezzi a partire da L. 270.000.000 chiavi in mano. RIF. 1792
CHERASCO zona centralissima, casa unifamiliare [redacted] ristrutturata. Libera fine 1999 grande opportunità. Trattativa riservata. RIF. 1602
FOSSANO [redacted] Marene, villa a schiera di recente costruzione con ottime finiture interne e piccolo giardino privato. Richiesta interessante. RIF. 1819
SAVIGLIANO P.za del Popolo, mansarda totalmente ristrutturata di ampio salone con angolo cottura, camera, bagno. Splendido terrazzo, ottime finiture. Libera subito. Uffici! RIF. 1005
CERVERE in ottima posizione, villa unifamiliare, ricentissima con ampio giardino e cortile [redacted] da vedere, prezzo interessantissimo. Libera in un mese! RIF. 1808
BENE [redacted], F.NE [redacted], grande Casa indipendente con due alloggi totalmente [redacted] a [redacted] box di ultimazione esterna. Annesso [redacted] di 6000 mq, con alberi da frutto, accesso indipendente, ideale per grande nucleo famigliare! Richiesta L. 375.000.000 RIF. 1869
LAIGUEGLIA a 500 mt. dal mare, alloggio in condominio di ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone, cantina. In buone condizioni, vista mare! Libero subito. Richiesta L. 350.000.000 RIF. 1034
[redacted] disponiamo di bilocali comodi al mare a partire da L. 200.000.000 RIF. N. 1

ATTIVITÀ

[redacted] cede importante mobilificio tipico in casa d'epoca. Avviatissimo e con lavoro garantito per tutto il 1999. Ideale per professionisti del settore. RIF. 1593
FOSSANO in posizione di forte passaggio [redacted] [redacted] a produzione artigianale. RIF. 1532
FOSSANO centralissima attività di Panetteria/Pasticceria. Ottima opportunità. RIF. 1533
FOSSANO primissima vicinanze, avviatissima attività di Pizzeria/Ristorante, locali in ottime condizioni. Ottima opportunità. RIF. 1528
IN PROVINCIA DI CUNEO primaria zona, avviatissima attività di Discoteca con locali di [redacted] [redacted] RIF. 1531
[redacted] [redacted] plurennale [redacted] di commercializzazione ricambi per auto. Buona e redditizia opportunità per 2/3 persone. Possibilità di finanziamento. RIF. 1552
LANGA primario Paese, avviatissimo ed unico ristorante in locale di 160 mq, circa. Ideale per conduzione famigliare. RIF. 1535
DOGLIANI avviatissimo negozio di Articoli Sportivi con esperienza ben avviata ed unica gestione! Ideale per conduzione famigliare. RIF. 1536

[redacted]NTISSIME ALTRE OPPORTUNITÀ DIRETTAMENTE IN AGENZIA

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI
FIAIP Provincia di CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

SICO Servizi Immobiliari — Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.928 - CUNEO

[redacted]

Cuneo - Via Rostagni, 3° piano, appartamento di: tinello - cucinino, 3 camere, piccolo studio, cantina, garage.
Vignolo - Villa indipendente con ampio giardino [redacted], cucina, 3 camere, 3 servizi, tavernetta, garage doppio. Vera [redacted].
Cuneo - Via C. Emanuele, bilocale ristrutturato: ingresso, ampio soggiorno [redacted] angolo [redacted], camera, [redacted].
Cuneo - Borgo S. Giuseppe, in piccola palazzina, appartamento nuovo di: soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, autorimessa, cantina, giardino.
Cuneo - Locale commerciale di mq. 500 al piano [redacted] ed altro di mq. 250 al piano seminterrato. Vendita anche frazionata.
Cuneo - Borgo San Giuseppe, 2° piano (ultimo), appartamento di: ingresso, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, box [redacted]. Temporaneamente [redacted]. Investimento.
Cuneo - Strada Statale Cuneo-Mondovì, lotto di terreno artigianale, commerciale, di mq. 2.500, di immediata edificabilità [redacted] [redacted] produttivo e relativa residenza.
Nizza - Posizione centrale, a 50 metri dal mare, appartamenti nuovi di varie metrature. Monolocali a partire da L. 165 milioni.
Boves - Appartamento mansardato di ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, cantina e posto auto. Termoautonomo.
Cuneo - Zona Croce Rossa, ingresso, tinello, cucinino, 1 camera, [redacted], cantina, garage.
Valloriate - Casetta ristrutturata [redacted] cucina, 2 camere, servizi, arredata. Piccolo giardino.
Cuneo - Locale commerciale di mq. 500 al piano terreno altro di 250 mq. al piano seminterrato. Vendita anche frazionata.
Cuneo - Adiacente C.so Nizza, piano alto: ingresso, soggiorno, [redacted], 2 camere, 2 servizi, ripostiglio, 2 [redacted] [redacted], cantina, termoautonomo. Volendo garage.
Cuneo - Via [redacted], appartamento di ingresso, tinello-cucinino, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio, volendo garage. Temporaneamente occupato dai proprietari.
Chiusa Pesio - Centralissimo negozio di abbigliamento ed affini. Buon [redacted], richiesta contenuta.
Cuneo - C.so Giolitti, piano alto, appartamento di: soggiorno, cucina, camera, cameretta, servizio, ripostiglio, cantina, posto auto.
Cuneo - Via Giordanengo, appartamento al 5° piano di: grande soggiorno living, [redacted] abitabile, 2 camere, doppi servizi, [redacted] garage, cantina.
Cuneo - Statale per Mondovì, Tetto Garetto, in piccola palazzina: ingresso, tinello, cucina, camera, servizio, cantina, solaio, termoautonomo. Richiesta L. 125.000.000
Cuneo - Piazza d'Armi, quarto piano: salone [redacted], 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Mutuo agevolato all'1,7%.
Cuneo - Via Giordanengo, ultimo piano, appartamento leggermente mansardato di [redacted], soggiorno, 2 camere, [redacted], terrazzo.
Cuneo - Borgo S. Giuseppe, in piccola palazzina, 2 appartamenti attigui al 2° (ultimo piano) di: ingresso, cucinino, tinello, soggiorno, 2 camere, servizio, cantina, solaio, garage, orto.
Cuneo - Madonna dell'Olmo, 2° piano (ultimo), appartamento su due livelli di: cucina, 3 camere, ser[redacted], ripostiglio, cantina, 2 balconi, più [redacted] al piano [redacted] di cucina, ufficio, 3 camere, ripostiglio, servizio.
Borgo S. Dalmazzo - Villa bifamiliare e villa indipendente in fase di ultimazione, composte di: soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, 3 balconi, solaio, sottotetto non abitabile, cantina, 2 autorimesse.
Castelletto Stura - Appartamento [redacted] cucina, soggiorno, [redacted] camere, servizio, disimpegno, 2 balconi, cantina, garage.
Borgo S. Dalmazzo - monolocali con garage. Investimento.
Roaschia - 2 rustici da riattare.

PROPONE IN AFFITTO

Cuneo - Appartamenti arredati e [redacted] di metrature diverse.
Cuneo 2 - Garage singolo al piano interrato.

[redacted]

Agenzia Immobiliare Giolitti

Volete vendere [redacted] vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti
di MIGLIORE I. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171-631616

[redacted]

CUNEO 1° piano: ingresso [illegible] soggiorno, n. 4 camere, bagno, cantina, solaio e garage.
CUNEO 1° piano con ascensore: ingresso, cucinino-soggiorno, n. 3 camere, bagno, possibilità garage...
CUNEO - Confreria 1° p.: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage - riscaldamento autonomo.
CUNEO - Madonna delle Grazie 3° piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, solaio, garage e cantina.
CUNEO - [illegible] ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno, magazzino, garage, cantina [illegible] da giardino.
CUNEO - San Rocco Castagnaretta 2° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, cantina e garage.
CUNEO - San Rocco: appartamenti in nuova costruzione.
CUNEO - Confreria 2° piano: ingresso, cucina, salone, camera, ripostiglio, bagno, ed tinello, cantina e garage.
CUNEO - autorimessa.
CUNEO - Confreria: rustico da ristrutturare con terreno.
CHIUSA [redacted] - villa indipendente piano terra: autorimessa, bagno, n. 2 camere; piano primo: cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, balcone.
GAIOLA - casa indipendente, piano terra: ingresso, cucina, camera, bagno; 1° p.: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, bagno - cortile e giardino.
BRA - 2° piano: ingresso, ripostiglio, bagno, n. 3 vani e cantina.
BUSCA 3° piano con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno; piano mansarda: n. 2 camere e bagno, cantina, garage doppio.
BUSCA - a km 1,5 dal centro, casa rurale da ristrutturare con possibilità di mq 6000 di terreno.
CENTALLO - Strada Chiusane: rustico da ristrutturare con mq. 1500 di terreno.
BERNEZZO - zona collinare: rustico indipendente da ristrutturare con terreno.
GAIOLA - casa indipendente con n. 2 appartamenti. Terreno.
CUNEO - Madonna dell'Olmo 2° p.: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, solaio, cantina, garage.
CUNEO - 1° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, cantina e solaio.
BOVES - Fraz. [illegible]: rustico indipendente da tenere ristrutturato, piano terra: tavernetta, soggiorno, bagno; primo piano: cucina - 2° piano: n. 2 camere.
BOVES - Fraz. Rosbella: rustico indipendente da tre lati da ristrutturare - possibilità terreno.
VICINANZE DEMONTE - rustico su due piani composto da: cucina, bagno, n. 2 camere (ristrutturato) oltre ad un fabbricato da rifare - cortile indipendente - terreno.
SAN DEFENDENTE DI CERVASCA - porzione di villa bifamiliare: piano terra: tavernetta, garage, bagno e giardino - piano primo: cucina, soggiorno, n. 2 camere, doppi servizi - secondo piano: n. 3 camere e bagno.
PEVERAGNO - San Giovenale: piano terra: tavernetta, garage, cantina - primo piano: ingresso, sala, cucina, n. 2 camere, bagno - piano mansarda: n. 2 camere, bagno - terreno mq. 1200 circa.
BEINETTE - piano rialzato: salone, cucina, n. 3 camere, bagno, magazzino, sottotetto, giardino (appartamento locato).
MONTEROSSO GRANA - 1° piano: ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno e cantina.
CUNEO - 2° piano senza ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno.
PEVERAGNO - 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e garage.
CUNEO - Confreria 1° piano con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina, garage, riscaldamento autonomo.
BORGO S. DALMAZZO - villette a schiera di nuova costruzione.

AFFITTASI

CUNEO - (uso abitazione) 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno (riscaldamento centralizzato).
CUNEO - (uso ufficio): piano ammezzato: ingresso, salone, n. 2 vani, bagno.
CUNEO - negozio mq. 30
CUNEO - autorimessa
CUNEO - negozio mq. 32
VIGNOLO - ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno (uso abitazione).
ROBILANTE - (arredato): camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo.
BORGO SAN DALMAZZO - (uso abitazione) 2° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina, garage.

CEDESI

TABACCHI E GIORNALI.
TABACCHI - BAR.
EDICOLA.
ARTICOLI DA REGALO, casalinghi, materiale elettrico e per riscaldamento.
LAVANDERIA.
DIETETICA ed articoli per l'infanzia.
ALIMENTARI-FRUTTA e verdura.
NEGOZIO di acconciature.

DOTT. A. GIULIANO

CORSO NIZZA 36 - CUNEO
Tel. 0171 - 681973 ufficio / 0171 - 696500 abitazione

VENDE

CUNEO C.so S. Santarosa ampio garage piano cortile.
CUNEO C.so Dante ristrutt. a nuovo 3 camere, sala cucina, doppi servizi e 3 camere, cucina, bagno, finizioni di pregio.
CUNEO zona Angeli: ville aggregate di nuova realizzazione.
CUNEO zona parco Monviso nuovo 2 camere, cucina, bagno, risc. autonomo.
CUNEO Spinetta ville singole ed aggregate nuova realizzazione.
CUNEO via Torre Acceglio villa composta da 2 appartamenti, ampio terreno e capannone 500mq.
CROCETTA S. Rocco prenotasi ville singole in costruzione.
STATALE CUNEO-BORGO S.D. capannone 700mq. con esposizione 400mq. ed appartamenti 300 mq. liberi.
S. CROCE DI CERVASCA villa prestigiosa con 2000 mq. terreno.
S. CROCE DI VIGNOLO villa singola in costruzione.
[redacted] lotto di terreno edificabile di 600mq. urbanizzato per villa indipendente 68 milioni.
S. PIETRO DEL GALLO ampia porzione di rustico.
LIMONE [redacted] partenza Seggiovia del Sole, splendidi appartamenti, riscaldamento autonomo in prenotazione.

AFFITTASI

CUNEO centralissimo, piazza Boves, su 2 piani, soggiorno, cucinotta, bagno, camera, cantina, riscaldamento autonomo.

ASTOR

A S T O R

LA PIÙ ANTICA IMMOBILIARE [redacted] CUNEO

AGENZIA [redacted]
DI DOTT. MICOL MINA

[redacted] in residenza fronte mare monolocale termoautonomo posto auto a 158 milioni rif. 535

[redacted]E centro bel bilocale ideale vacanze 130 milioni rif. [redacted]

[redacted] riviera in palazzo d'epoca con parco vista panoramica mare bilocale 160 milioni rif. 261

MENTONE garavan in residenza fronte mare monolocale grande a 195 milioni rif. 592

NIZZA piazza Massena splendidi alloggi in corso di ristrutturazione in palazzo prestigioso a partire [redacted] milioni rif. Ag1

NIZZA a due passi dal porto in residenza elegante [redacted] costruzione [redacted]loggi a partire da 115 milioni Viz1

NIZZA splendido vista porto trilocale ristrutturato finemente arredato 60 mq 330 milioni Viz4

NIZZA a pochi passi dal mare bilocale ristrutturato a 150 milioni rif Ag5

NIZZA centralissimi appartamenti bilocali o trilocali ristrutturati a partire da 140 milioni rif Pa1

SANREMO [redacted] alloggio 50 mq. giardino [redacted] mq. posto [redacted] riscaldamento autonomo [redacted] ordine 250 milioni rif. Ipm24

SANREMO piazza Eroi Sanremesi 1 piano senza ascensore camera soggiorno cucinotto risc. [redacted] vista verde 150 milioni rif. Ipi118

SANREMO [redacted] loce 3 vani + cucinotto e bagno posto auto 310 milioni trattabile rif. Ipm28

[redacted] via Dante 3 [redacted] soggiorno cucina abitabile posto [redacted] termoautonomo [redacted] milioni trattabile rif. Ipm26

12100 CUNEO - Via Roma, 11
Telefax 0171.67153

Agenzia immobiliare "Progetto Casa" — Morris

Architettura d'interni
Ristrutturazioni

di Donetti Geom. Maurizio & C. s.a.s.
RUOLO MEDIATORI N° 47

PROPOSTE IN VENDITA

CUNEO Via Carlo Boggio, soggiorno, una camera, cucina, bagno. Rif. c1
CUNEO Adiacente Corso IV Novembre, due camere, tinello, cucinino, ultimo piano. Rif. c9
CUNEO Centro storico alloggio di due camere, salone, cucina, bagno, rip. termoautonomo al piano alto [illegible]
BORGO S. DALMAZZO adiacente Beso 1 avorante, alloggio di due camere, cucina, salone, rip. box doppio, cantina. Rif. c21
BORGO S. DALMAZZO villette in struttura con terreno di pertinenza di prossima realizzazione
BORGO S. DALMAZZO lotti di terreno edificabile in posizione centrale
VIGNOLO villetta in struttura con 800 mq. di terreno, centralissima
CARAGLIO [illegible] Rif. c23
ROQUEBRUNE CAP MARTIN ampio monolocale all'ultimo piano, con angolo cottura, servizi, terrazzo, parziale vista mare [illegible]
CUNEO Adiacente Corso Nizza zona centrale alloggio di 3 camere, cucina, bagno, cantina, 2° piano
CUNEO Corso Nizza zona alta alloggio di 2 camere, tinello, cucinino, bagno 1° piano
CUNEO Corso Nizza zona centralissima alloggio al 4 piano di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno
CUNEO Via S. Giovanni Bosco alloggio al piano rialzato di tre camere, cucina, bagno
CUNEO Via Mallerde alloggio di 3 camere, cucina, bagno, posto auto, termoautonomo
CUNEO Zona centrale, magazzino di ampia metratura al piano cortile
CUNEO Spinetta villa in fase di ultimazione - possibilità di personalizzazione
BORGO SAN DALMAZZO porzione di capannone uso di 220/250 mq. su 2 piani
DEMONTE casetta in pietra da ristrutturare, composta anche cortiletto - lire 37 milioni

PROPOSTE IN AFFITTO
(a referenziati)

CUNEO Via Silvio Pellico alloggio di due camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina, 3° piano
CUNEO Corso Dante alloggio di due camere, cucinino, tinello, bagno, rip. arredato
CUNEO Via Bassignano, alloggio di due camere, tinello, cucinino, rip., bagno, arredato, soleggiato
CUNEO Corso Dante alloggio di due camere, salone, cucina, bagno
CUNEO Via Bersezio, magazzino al piano cortile di 100 mq. circa
CUNEO Corso Nizza, Piazza Europa, negozi di varia metratura
CUNEO Corso Dante magazzino deposito di media metratura
CUNEO magazzino deposito per rimessaggio camper in zona Corso Francia
CUNEO adiacente Corso Galileo Ferraris negozio di 40 mq
VIGNOLO capannone di 500 mq. posizione interessante, destin. commerciale-artigianale
SAN ROCCO CASTAGNARETTA Piccola villetta nuova
CUNEO Zona centrale, magazzino di ampia metratura al piano cortile
CUNEO Zona Via Castellani autorimessa al piano cortile
CUNEO Adiacente Corso Nizza negozio di 40 mq. e magazzino a destinare, alloggio da ristrutturare
MADONNA DELL'OLMO Alloggio arredato di 4 camere, cucina, bagno
BUSCA Zona industriale - affittasi capannone di recente costruzione ed altro [illegible]

ULTERIORE DISPONIBILITÀ IN AGENZIA DI IMMOBILI IN VENDITA E LOCAZIONE [redacted] CUNEO E VICINANZE, LIGURIA E COSTA AZZURRA.

[redacted]D - Via Statuto, 1 - Tel. 0171.667.48 - 60.24.54

Lanos. Bella fuori. Ricca dentro.

LE PRIME AUTO CON IMPIANTO GPL DI SERIE

GPL ENERGIA PULITA

Lanos SE Plus 3p, lire 19.900.000*

LANOS A MISURA DELLE VOSTRE ESIGENZE A PARTIRE DA LIRE 17.400.000* (VERSIONE SE 3 P)
OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE PER LE AUTO DISPONIBILI IN SEDE

DAEWOO

La Concessionaria per Cuneo e Provincia con assistenza specializzata e magazzino ricambi in [redacted] *aperto il sabato tutto il giorno*

MARRO automobili

BOVES - CUNEO
Corso Trieste, 82
Tel. 0171.38.03.67

Chrysler
AUTO
Jeep
[redacted] TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

LA [redacted]
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 30 Settembre 1999

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.186 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

CNNET
•Cuneo •Alba •Ceva •Saluzzo •Mondovì •Sommariva Bosco •Limone •Casalgrasso
CNNET s.r.l. Via E. Filiberto, 6 - CUNEO
Info@cnnet.it - Tel. 0171.615474 - Fax 0171.615499

Sull'«esperimento» si spacca anche il fronte dei commercianti di Cuneo Nuova

Piazza Europa, vicini al dietrofront

Commissione urgente convocata oggi alle 16

L'incrocio tra i corsi Nizza e Giolitti è presidiato dai vigili che pattugliano anche la viabilità tra corso Brunet e via Bersezio

[redacted] Bosonetto
[redacted]

E' il giorno del dietrofront? Prima del Consiglio comunale, [redacted] convocato per stasera alle 17, [redacted] riunirà [redacted] municipio, [redacted] forma straordinaria e urgente (alle 16), la Seconda Commissione: decreterà il fallimento dell'«esperimento» di rivoluzione del traffico, [redacted] la chiusura [redacted] cor[redacted] Nizza all'altezza di piazza Europa? E' probabile. Potrebbe [redacted] questa la «via d'uscita politica» escogitata dal sindaco Elio Rostagno per venir fuori da quel «cul de sac» in [redacted] è finita la giunta, insistendo sulla validità dell'esperimento stesso e sulla possibilità che da provvi[redacted] diventi definitivo.

La Commissione potrebbe infatti «suggerire» alla Giunta l'immediata sospensione dell'esperimento, subito dopo [redacted] termine della «Festa degli autori», evitando [redacted] all'assessore Sebastiano Dalmasso una ritirata quasi obbligata di fronte alla protesta di gran parte dei cittadini. Dalmasso aveva precisato nei giorni scorsi, infatti, difendendo l'esperimento, che comunque la Giunta si sarebbe rimessa alla decisione della Commissione competente, la cui riunione, però, era prevista [redacted] certo in tempi così rapidi, ma a fine mese.

Ad ottenere dal presidente Alfredo Manna la convocazione immediata della Commissione è stato il più strenuo oppositore della «rivoluzione del traffico», il consigliere di An Giuseppe Lauria: «Mi auguro che metta[redacted] tutti un po' [redacted] buon [redacted] - dice - e che la Commissione voti perché subito dopo la fine della "Festa degli autori" si torni alla situazione precedente. Altrimenti [redacted] rispondo di quello che succederà venerdì (domani, ndr.) all'inaugurazione della manifestazione. Non credo sarei il solo cittadino a tentare una qualche forma evidente [redacted] protesta».

Lauria ha raccolto nei giorni scorsi, in poche ore, quasi 1400 firme. «Ricevo messaggi [redacted] tantissime persone che [redacted] complimentano con me per l'iniziativa che ho assunto. Ringrazio tutti per il sostegno e invito chi può a prendere parte alla riunione della Commissione di giovedì (oggi, ndr.) pomeriggio. Sono sedute pubbliche: [redacted] giusto che i cittadini possano assistere ai lavori [redacted] eventualmente dire la loro, se [redacted] altro [redacted] la loro presenza».

A contribuire all'«affondamento» dell'esperimento viario giunge poi un'altra «falla», apertasi [redacted] fronte [redacted] commercianti della parte nuova della città. [redacted]e infatti il presidente del Comitato Cuneo Nuova '82, Desirée Lubatti, aveva ieri preso le difese dell'assessore Dalmasso e della scelta di collocare al centro di [redacted] Nizza la tensostruttura che ospiterà la festa, oggi c'è da registrare l'opinione contrapposta di un gruppo di commercianti di quell'area (l'ottico Mario Rosso, i titolari [redacted] bar Oscar, Mario Plassio, e della «Casa del Bottone», Mauro Manfredi, in via XX Settembre, Guido Campagno, proprietario dell'omonima profumeria di corso Giolitti): «Vogliamo che al termine della Festa le cose tornino com'erano - dicono -: anche perché quando fummo invitati dall'Amministrazione al sopralluogo ci fu assicurato che [redacted] trattava di una variazione solo temporanea alla circolazione».

«E' necessario però - [redacted]dano tutti gli amministratori, maggioranza [redacted] opposizione - che i guai causati dalla mutata viabilità non guastino un importante occasione p[redacted] la città, com'è la Festa degli autori».

Alba annulla la nuova viabilità

Il centro storico torna allo «stato originario»

ALBA

Nella centrale piazza Savona [redacted] ripristinato totalmente il transito attorno a tutta la piazza, eliminando l'attuale interruzione; in via Roma sarà invertito il s[redacted] unico di marcia (da piazza Savona a piazza della Stazione); sarà ripristinato anche l'accesso da [redacted] Cuneo a piazza Savona. Sono alcuni dei provvedimenti che riporteranno la viabilità nel centro [redacted] allo «stato originario», ovvero alla situazione precedente al piano viario messo in atto dalla precedente amministrazione.

Il tratto di piazza Savona ad Alba che tornerà aperto al transito [MURIALDO]

I cambiamenti sono stati annunciati dall'assessore alla Viabilità, Paolo Malcotti, che ha precisato: «Sono revisioni che intendiamo adottare riportando per diversi aspetti la viabilità nel centro allo stato precedente ai mutamenti degli ultimi anni che hanno creato difficoltà. Abbiamo ricevuto molte sollecitazioni [redacted] tal [redacted]. Tuttavia, siamo disponibili ad accogliere pareri e suggerimenti, disposti a fare marcia indietro se ci verrà dimostrato che le modifiche [redacted] miglioreranno la situazione, come noi crediamo». Per raccogliere suggerimenti e lamentele, sarà aperto entro fine ottobre lo «Sportello viabilità» al piano terreno del municipio. Funzionerà quattro giorni [redacted] settimana, almeno due [redacted] al giorno, gestito da volontari. «Quest'ufficio - dice l'assessore - si impegna a esaminare e a dare risposte ai reclami sulla viabilità entro 60 giorni. Si istruirà una pratica e i cittadini avranno una risposta».

Tra i cambiamenti annunciati, sarà ripristinato il transito in [redacted] Diaz, dall'ospedale alle Poste; sa[redacted] invertita la direzione in via San Paolo (da piazza San Paolo a corso Italia). Inoltre, sarà rimesso in funzione il collegamento tra le vie Paruzza, Cuneo e piazza Savona attraverso [redacted] vicolo San Biagio. In via Cerrato sarà istituito il doppio senso (tra via Bosio e via Cavour). In diversi punti «difficili» saranno istituiti divieti di sosta con «rimozione forzata» che verrà fatta eseguire. Le revisioni partiranno dopo [redacted] fiera del tartufo. Nessun cambiamento per l'isola pedonale di via Maestra: solo le panchine che [redacted] sistemate al fondo di piazza Savona saranno spostate all'imbocco di via Maestra per consentire il transito sulla piazza.

Altre novità riguarderanno i parcheggi.

L'assessore ha confermato trattative per trasformare in parking una parte dell'ampio cortile del Convitto civico (a pochi passi dal Teatro Sociale) e per acquisire l'area a fianco della stazione ferroviaria. Con quest'ultima, [redacted] potrà realizzare un collegamento col parcheggio della [redacted] Govone. Si [redacted]gliono trovare almeno 300 posti auto, [redacted] cui 100-150 [redacted] fine anno.

[g. f.]

[redacted] DEL [redacted]

Domani l'ingresso sulle colline del vino

Alba e le terre del barbare[redacted]. E' questo il titolo del quinto viaggio alla [redacted]perta di quanto è bello e buono nel Nord Ovest d'Italia proposto d[redacted] La Stampa [redacted] collaborazione con lo Slow Food.

Dopo i suggerimenti di per[redacted] culturali gastronomici - raccolti [redacted] fascicoli distribuiti gratuitamente ai lettori de La Stampa - su Asti, Cuneo e le valli del Mito, Imperia con i prodotti del mare, le olive e i [redacted] oggi il «tour» virtuale ha fatto sosta nella [redacted] Valle d'Aosta. La prima settimana della nuova iniziativa editoriale che permetterà di avere una panoramica completa su quanto di meglio viene prodotto e cucinato in tre regioni, si conclude domani [redacted] una seconda tappa in provin[redacted] di Cuneo, la «Granda» per estensione geografica ma soprattutto per ricchezza architettonica, di tradizione e conseguentemente di prodotti che sono unici al mondo.

Dopo Alba e i paesi del Barbaresco si visiteranno i vigneti del Barolo i frutteti del Roero la pianura e le valli Saluzzo e Mondovì

La distribuzione dei fascicoli verrà sospesa sabato e domenica con l'augurio che in molti approfittino del fine settima[redacted] per sperimentare quanto [redacted] segnalato e suggerito dagli esperti de la Stampa e di Slow Food. [redacted] riprenderà lunedì per proseguire altre quattro settimane con fascicoli che ci accompagneranno in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Le soste nella «Granda» sono molte. Dopo Cuneo [redacted] (domani) Alba si tornerà per due volte nelle terre del Barolo, a Bra e sulle colline del Roero [redacted] la sua frutta, ortaggi [redacted] lumache, nel Saluzzese con formaggi, frutta e rari vini, nella pianura che si estende da Fossano alla provincia di Torino, [redacted] ancora nella zona dove Dogliani, Mondovì, Ceva e Carrù sono i naturali punti di riferimento con una molteplice offerta di prodotti che vanno dalle castagne ai funghi, dai vini al bue grasso.

Su ogni fascicolo, oltre alle schede di approfondimento [redacted] città e paesi co[redacted] quanto di più interessante c'è da visitare, si trovano interviste [redacted] racconti su imprenditori [redacted] personaggi che hanno lasciato un segno profondo su queste terre. In molte aree [redacted]ne poi segnalato il «prodot[redacted] dell'Arca», ovvero qualcosa di straordinario e che - per peccati del mercato o di [redacted]gi troppo severe - rischia di sparire. La ricetta su [redacted] piatto tipico e tanter segnalazioni di ristoranti, osterie, alberghi, negozi e «artigiani [redacted] gusto» conclude ogni fascicolo.

[g. mar.]

Buffetti
Migliora il tuo lavoro
CUNEO via Carlo Emanuele III, n.° 13-15
tel. 0171-602790

Stasera la presentazione organizzata dalla Michelin, domani inaugurazione della tensostruttura e prima serie di incontri

«Festa europea» dà spazio al territorio

Una sezione sarà riservata agli autori del Cuneese

Gianni [redacted]
Cuneo

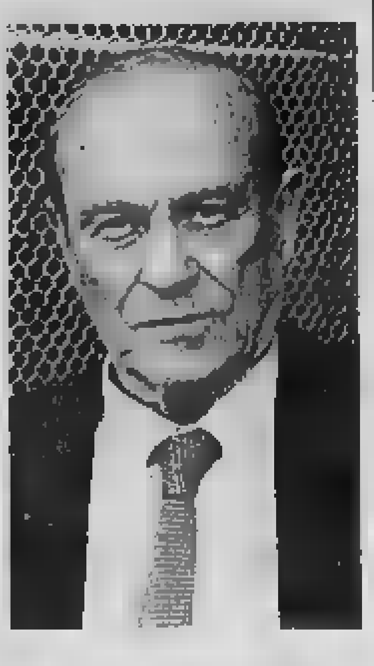
Spazio agli autori che raccontano il territorio, storia, radici e ambizioni. Gli organizzatori della «Festa Europea degli Autori» hanno avuto un piccolo grande coraggio: cambiare idea. E così [redacted] mattina, accogliendo l'invito arrivato [redacted] molti e amplificato sulle colonne de La Stampa, hanno modificato l'allestimento interno della tensostruttura creando uno spazio per i libri ideati, scritti, pubblicati da cuneesi dove si raccontano storia e presente, leggende e sogni di questa terra e della sua gente. Sarà un grande spazio, sufficiente a contenere [redacted] cinquantina di «titoli» che saranno il «valore aggiunto» [redacted] questa festa dove sono attesi un centinaio di scrittori da tutt'Italia oltre che da Francia [redacted] Belgio.

L'inaugurazione ufficiale della «tre giorni» di festa è fissata per domani mattina alle 9,30 ma, già questa sera, è [redacted] programma una «presentazione ad inviti» che si terrà al Palace Hotel di via Roma a Cuneo curata dalla Michelin che figura tra gli sponsor delle manifestazioni. Alla «serata di gala» coordinata da Gianni Vercellotti e Paolo Galloni, sono previsti gli interventi di Patrizio Brusasco, Marco Ferrari, Valerio Manfredi, Renzo Milanesio e Carla Perotti.

L'arrivo di gran parte degli autori e l'apertura al pubblico della struttura di piazza Europa, sono fissati per domattina alla presenza di Mario Dutto, direttore generale del Ministero della Pubblica Istruzione, del professor Gian Luigi Beccaria, di Ernesto Ferrero, direttore della Fiera del Libro di Torino e del parlamentare e docente universitario Sergio Soave. Saranno [redacted] loro a dar vita al primo dibattito - 10,30 - su «La risorsa scrittura». Per sede la sala conferenza montata [redacted] un'ala della tensostruttura.

Ci sarà un biglietto d'ingresso: seimila lire che danno diritto ad entrare nel padiglione per incontrare, discutere, farsi firmare libri dagli autori e ad accedere a tutti gli incontri, dibattiti, manifestazioni collaterali. Seimila lire che potranno essere recuperate con l'acquisto di libri per 30 mila lire (alle due casse si otterrà il rimborso).

Quella di domani sarà [redacted] giornata ricchissima, con altri nove incontri. Si va da «Turbamenti» (caffetteria Capriccio di corso Nizza alle 18) con presentazione di Martino Pellegrino [redacted] interventi di Roberto Mussapi e Mario Baudino per approdare a «Libro e .... bagna caoda» affidato [redacted] Piero Dadone (ore 18 [redacted] Lovera Palace di via Roma) [redacted] Bruno Gambarotta e Franco Piccinelli che si sfideranno verbalmente e culinariamente nella preparazione del più famoso tra gli intingoli piemontesi. Alle 21 nel teatro Toselli, l'incontro più atteso: sotto lo slogan «I Provinciali» gli scrittori con origini [redacted] Gina Lagorio, Giorgio Bocca e Nuto Revelli risponderanno alle domande [redacted] Ezio Mauro, Mario Baudino [redacted] Claudio Pavone.



Gina Lagorio Giorgio Bocca e Nuto Revelli - presentati [redacted] Mario Baudino Ezio Mauro e Claudio Pavone - sono i protagonisti dell'incontro che si terrà al [redacted] venerdì alle 21. Per assistere bisogna avere il biglietto di ingresso alla Festa (seimila lire)

«L'ira di Lalla» e quel caos che fa notizia

Piero Dadone

S'inizia la Festa degli Autori ma la città sembra presa [redacted] un altro avvenimento: la rivoluzione del traffico in piazza Europa. Quello che doveva essere un "pendent" di supporto alla Festa è diventato l'evento principale di cui tutti parlano, discutono, si arrabbiano. E' ormai una settimana che i curiosi si assiepano di fronte alla neorotonda di piazza Europa per osservare l'andamento della circolazione e commentare le gaffes degli automobilisti che tardano a capire il da farsi. Qualcuno è stato visto aggirarsi nei paraggi con il cronometro, intento a misurare i tempi dei nuovi percorsi obbligati, altri s'appostano ai nuovi stop a righe gialle di corso Brunet e corso Santarosa in attesa di assistere in diretta a qualche "crash".

In una città così presa dal vortice delle passioni viarie, non sarà facile per i cento autori accreditati conquistarsi lo spazio che meritano. [redacted] forse no, [redacted] facilissimo, collocati come saranno proprio nell'occhio del ciclone, sotto quel tendone di piazza Europa che ha generato la rotonda e tutti gli sconvolgimenti della nostra tranquilla vita quotidiana.

Vien da pensare ad un espediente del Comune per attirare l'attenzione sull'iniziativa, proprio come gli scandali creati ad arte alla vigilia dei grandi Festival del cinema. La [redacted] dietrologia è corroborata da un altro [redacted] che sembra montato ad arte per fini pubblicitari. «L'ira di Lalla» si potrebbe omericamente intitolare [redacted] lettera con cui la scrittrice Lalla Romano denunciava domenica scorsa su questo giornale [redacted] mancato invito alla Festa, nonostante lo sbandieramento del suo nome sui manifesti. Ed ora la curiosità dei cuneesi dovrebbe incentrarsi sul quesito: «Verrà? Non verrà?», appagabile solamente sostando in permanenza sotto il tendone in attesa della grande concittadina. Ma forse i temi della circolazione avranno ancora una volta il sopravvento, tanto da indurre gli organizzatori per l'anno prossimo a cambiare argomento e puntare sullo spostamento a Cuneo della Conferenza sul traffico che si tiene ogni anno a Stresa.

Invece chi ha a cura [redacted] sorte della propria bile, oltre che della propria cultura, da domani sposterà l'attenzione dalla strada alla Festa, senza cercare ridicole scuse come quella che recandosi in piazza Europa si rischia di uscirne completamente ingialliti dal polline dei cedri che in questi giorni cade copioso, ultima maledizione che in ordine di tempo madre natura sta scatenando sulla città. Ma questa potrebbe anche rivelarsi come l'ennesima trovata del Comune per distinguere meglio, tra i vascheggiatori [redacted]ei portici di corso Nizza, chi frequenta la Festa e chi la snobba.

XXIV assise Piemonte-Liguria-Val d'Aosta

Da domani a Cuneo summit degli oculisti

CUNEO

Si apre domani, alle 8,30, al Centro congressi della Provincia, la XXIV Riunione della Società oftalmologica nord occidentale, che raggruppa i medici specialisti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Sarà la prima volta l'assise [redacted] svolge a Cuneo. «E' il riconoscimento di come questa specialità sia cresciuta anche nella "Granda" - spiega il primario del reparto di Oculistica dell'ospedale «Santa Croce e Carle» di Cuneo, dottor Guido Caramello - una giusta attestazione di impegno a chi in questi ultimi anni ha lavorato intensamente per far crescere [redacted] livello del servizio offerto alla popolazione». Caramello è un «alfiere» della moderna oftalmologia nel Cuneese. Proveniente dall'Oftalmico di Torino, nell'89 assunse la direzione del reparto all'ospedale di Savigliano, che divenne così Centro di riferimento del Piemonte [redacted] Sud per gli espianti e i trapianti di cornea. Nei primi mesi dell'anno è passato a dirigere la Divisione del «Santa Croce» a Cuneo. «Mi sono incontrato con un validissimo personale in reparto - spiega -: fatti alcuni aggiustamenti, [redacted] stati in grado, grazie al lavoro di equipe (composta dai dottori Fabio Pittano, Rosanna Perno, Patrizia Indemini, Margherita Bruni [redacted] Carlo Ghini, oltre che da ottime infermiere), di dare un immediato impulso all'attività chirurgica: in questi soli ultimi 5 mesi abbiamo eseguito 28 trapianti di cornea, senza trascurare il resto della nostra attività. Puntiamo a restituire pienamente alla Divisione l'immagine di assoluta fiducia fra gli utenti che merita». [m. bo.]

Il dottor Guido Caramello ha iniziato la sua carriera all'Oftalmico di Torino e dopo [redacted] diretto [redacted] Divisione a Savigliano ora è primario di Oculistica all'ospedale di Cuneo

L'Agenzia dei servizi formativi propone sei corsi

Più sbocchi lavorativi con nuove professioni

CUNEO

Ai giovani che vogliono entrare nel mondo del lavoro, consapevoli che solo attraverso la specializzazione e l'acquisizione di un reale «saper fare» è possibile accedere ad una professione, l'Agenzia dei servizi formativi della provincia offre un ventaglio di proposte. Sono [redacted] corsi di formazione, in località diverse del territorio, che rispondono alle esigenze del mercato e offrono quindi concrete opportunità di inserimento lavorativo a livello regionale e nazionale. La caratteristica comune sta nell'essere nati [redacted] rapporto tra l'agenzia e le aziende che ha permesso di «sperimentare negli unni moduli didattici teorici e pratici estremamente efficaci per la specializzazione di figure professionali nuove».

I corsi di durata annuale, prevedono 1200 ore di lezione nelle strutture e nei laboratori dei vari centri e un periodo di tirocinio aziendale, nelle imprese che aderiscono alla convenzione. Vi si accede con un diploma o la laurea, ma soprattutto - sottolineano all'Agenzia - con «la volontà di rivalutare il mestiere, il lavoro manuale, come espressione culturale delle nostre risorse».

Gli ambiti professionali sono molto diversi: [redacted] Saluzzo, presso il Centro europeo formazione artigianato ligneo, si terrà il corso di specializzazione post-diploma di lavorazione del legno; a Revello quello per tecnico di gestione sistemi (acqua-fognatura-irrigazione-gas) nel Centro europeo formazione idrica. Un corso per tecnico di modellismo è attivato a Garessio mentre a Bossolasco [redacted] avviato quello per tecnico di progettazione e ripristino edilizia rurale. A Moretta, presso l'istituto lattiero caseario e delle tecnologie agroalimentari i tengono due corsi per tecnico di trasformazione carne e per tecnico di trasformazione latte. Le lezioni inizieranno [redacted] verso la metà di ottobre. Per iscriversi è necessario contattare l'Agenzia dei servizi formativi, tel. 0171/696147 (e-mail: sasfpcn@cnnet.it). [v. p.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Ditte d'installazione impianti Cresce il ruolo del coadiuvante

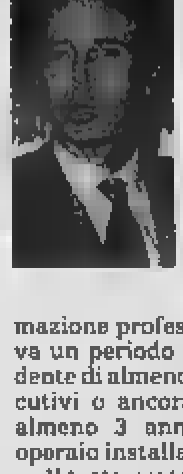
Dopo [redacted] anni di sollecitazioni [redacted] proposte è stato finalmente risolta la questione del riconoscimento [redacted] requisiti tecnico professionali dei coadiuvanti nelle ditte di installazione impianti. Una questione spinosa che creava un naturale ostacolo al trasferimento generazionale delle imprese dal titolare ai familiari, con il conseguente disconoscimento del ruolo formativo dell'impresa e delle capacità di lavoro dei coadiuvanti. La legge 46/90 nel richiedere specifici requisiti di natura tecnico-professionale per l'esercizio dell'attività di installazione di impianti collegava infatti, salvo che per il diploma di laurea, l'esperienza specifica di lavoro al conseguimento di titoli derivanti da percorsi scolastici.

Così accanto al diploma di scuola secondaria superiore [redacted]n specializzazione attinente all'installazione [redacted] impianti, si rendeva necessario un periodo [redacted] inserimento di almeno un anno alle dirette dipendenze di un'impresa del settore; oppure in presenza di attestato di formazione professionale occorreva un periodo di lavoro dipendente di almeno due anni consecutivi o ancora un periodo di almeno 3 anni in qualità [redacted] operaio installatore.

Il tutto ruotava quindi attorno alla esistenza di un rapporto di lavoro subordinato ed escludeva la figura del familiare coadiuvante, figura di tutta rilevanza per il settore. Per tale ragione la Confartigianato di Cuneo iniziava la [redacted] battaglia per ottenere un riconoscimento che si riteneva non solo legittimo ma dovuto. Un primo risultato lo si ottenne nel 1991 con l'emanazione del Dpr 447 nel quale veniva chiarito che i collaboratori familiari potevano utilizzare l'esperienza lavorativa per il riconoscimento dei requisiti tecnico professionali solo nel [redacted] in cui risultasse il possesso del titolo di scuola media superiore o attestato di formazione professionale. Un passo avanti ma [redacted] ancora la soluzione del problema.

L'azione della Confartigianato è pertanto continuata sia in sede politica, sia con note tecniche, formalizzatesi in un quesito [redacted] ministero dell'Industria [redacted] Artigianato. Quesito che [redacted] 12 agosto scorso ha ottenuto risposta [redacted] positiva dal ministero che con una nota ha precisato che la collaborazione per almeno 3 anni di un familiare privo [redacted] titoli [redacted] studio relativi al settore dell'impiantistica, sia equiparabile, per l'acquisizione dei requisiti tecnico-professionali, a chi quei titoli di studio possiede sempre che l'attività svolta sia riconducibile a quella propria [redacted] operaio installatore [redacted] qualifica di specializzato. E' stato così accolto completamente l'indirizzo della Confartigianato, con una importante affermazione [redacted] ruolo formativo dell'impresa.

Mario Giuliano
Componente Giunta esecutiva Confartigianato



[redacted] Giuliano di Boves dopo essere stato presidente provinciale della categoria è entrato nella giunta nazionale Confartigianato

LETTERE AL [redacted]

I [redacted] rispettare le regole

Intervengo in merito all'articolo pubblicato su «La Stampa» [redacted] 22 settembre, dal titolo «Laghi di San Lorenzo vietati ai cacciatori», come dirigente Federcaccia e componente del Comitato di gestione dell'Atc Cn1. Le asserzioni contenute nell'articolo in base alle quali si definisce «assurdo» l'intervento della Regione che «finanzia un progetto di recupero ambientale e poi lascia che i cacciatori distruggano la selvaggina» sono strumentali e denotano la solita volontà degli ambientalisti di criminalizzare i cacciatori.

Se si fosse esaminata [redacted] un po' d'attenzione la Legge regionale 4/9/96 n. 70 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio», si sarebbe constatato che l'art 7 della stessa «utilizzazione dei terreni agricoli [redacted]lusi nel piano faunistico-venatorio regionale» al comma 7 disciplina la possibilità di istituire fondi chiusi vietati alla caccia. Il [redacted] predetto recita infatti: «I fondi chiusi ... che si intenderà istituire devono [redacted] essere notificati, a cura del proprietario o del conduttore, alla Giunta Regionale e alla Provincia precisando l'estensione del fondo ed allegando planimetria catastale [redacted] scala 1/2000 con l'indicazione dei relativi confini. I proprietari o i conduttori provvedono ad apporre a loro carico adeguata tabellazione».

La stessa legge, all'art 49 precisa che non è consentito impiantare appostamenti temporanei a distanza inferiore a 200 metri dal perimetro delle zone [redacted] la [redacted] è vietata. [redacted] si fosse provveduto appunto ad esaminare [redacted] conseguentemente richiedere l'applicazione della Legge, tutta [redacted] polemica sarebbe stata inutile, tanto più che per istituire «il fondo chiuso» è sufficiente [redacted] notifica e la palinatura e [redacted] attendere alcuna autorizzazione.

Mi preme precisare, per rendere giusta ai cacciatori, che la [redacted] categoria quando intende istituire un'oasi - così a esempio come operato per quella compresa lungo lo Stura tra il ponte della Statale per Savona e quello della Provinciale per Salmour - provvede a effettuare i lavori (palinatura, sistemazione ecc.), [redacted] un'adeguata vigilanza, il tutto grazie all'impegno di volontari [redacted] senza richiedere contributi agli Enti Pubblici.

Sono certo [redacted] che i cacciatori ai quali è già stato in ogni modo fatto il processo alle intenzioni (vista anche la richiesta da parte del signor Burdisso presidente della Cooperativa «Nuova Socialità» che gestisce i lavori finanziati dalla Regione e dal Comune di Fossano, di garanzie per evitare il rischio di im[redacted]linare i lavoratori), rispettino comunque, [redacted] informati, la [redacted] dei laghi, anche se oggi è territorio di caccia e non già oasi, fino a quando non sarà modificato [redacted] piano faunistico regionale.

Marcello Forano, Fossano

[redacted] un applauso per l'Alpitour

Domenica andremo al Palazzetto per ringraziare i giocatori Alpitour: checchè ne dica Fomin, è stata [redacted] vera partita, e Sisley ora ci deve temere. Speriamo che altri cuneesi si uniscano a noi per un grande applauso.

Un gruppo di tifosi, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744, **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** [redacted]. **Barge:** 346.262; **Borgo** [redacted] **Dalmazzo:** 260.013. **Bra:** 423.370, 42.01. **Busca:** [redacted]; 945.456; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; [redacted]: 95.115, **Dronero:** 918.333; [redacted]: 699.111; **Garessio:** [redacted]: **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 84.319. **Moretta:** 911.010; [redacted] 772.555; **Neive:** 677.407. [redacted] **Belbo:** 796.386; **Ormea:** 39[redacted] **Pe**[redacted] [redacted]: 987.477, **Paverangno:** [redacted], **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano** [redacted]: 0141.840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.128.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 696.248.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411; [redacted] **Cuneo:** 606.611; **Ceva:** 70.56.11; **Saluzzo:** 211.611; **TO-SV** (0172) 488.311

[redacted] DI [redacted]

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle [redacted] alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle [redacted] (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, [redacted] Roma 19, tel. 0171.692.938. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [redacted] chiamata, dietro presentazione [redacted] ricette mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 0173.440.024.
[redacted] *S. Rocco*, via Principe 9, tel. 0172.412.505.
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 0172.60.487.
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 0174.42.404.
[redacted] *Rabo*, [redacted] Italia 105, tel. 0175.42.267
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 0172.712.256.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Borgo** 269.632, 260.013. Usl di **Bra** 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure [redacted] Usl di **Fossano** 147817817 Usl [redacted] **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147817817

GRANDE CUNEO

[redacted]

Serata dedicata alla Lapponia

Stasera, alle 21, all'auditorium «Borelli», «Totem e Tabù, club di liberi viaggiatori» presenta il filmato «Lapponia, deserto di cristallo», realizzato dai fratelli Giovanni e Teresio Panzera, durante il loro viaggio in mountain-bike. Ingresso libero. [l. t.]

CORSO

Insegnanti a lezione di storiografia del '900

Al via martedì 5 ottobre (ore 16-18) allo Scientifico, il corso [redacted] aggiornamento «Il Novecento nella storiografia di fine secolo». Prima lezione con Loredana Truffo, dell'Irrsae Piemonte. Informazioni al Liceo. [v. p.]

[redacted]

Tenta furto, bloccato [redacted] nomade minorenne

I carabinieri hanno bloccato un minorenne nomade che tentava di rubare in [redacted] abitazione di frazione San Chiaffredo. Il ragazzo è stato affidato [redacted] una comunità saluzzese. [c. g.]

Iniziata la raccolta delle barbere e dei nebbioli mentre si è conclusa (da alcuni giorni) quella dei dolcetti

Vendemmia, il prezzo delle uve cala del 15%

Il maltempo di agosto non ha influito sulla qualità del prodotto

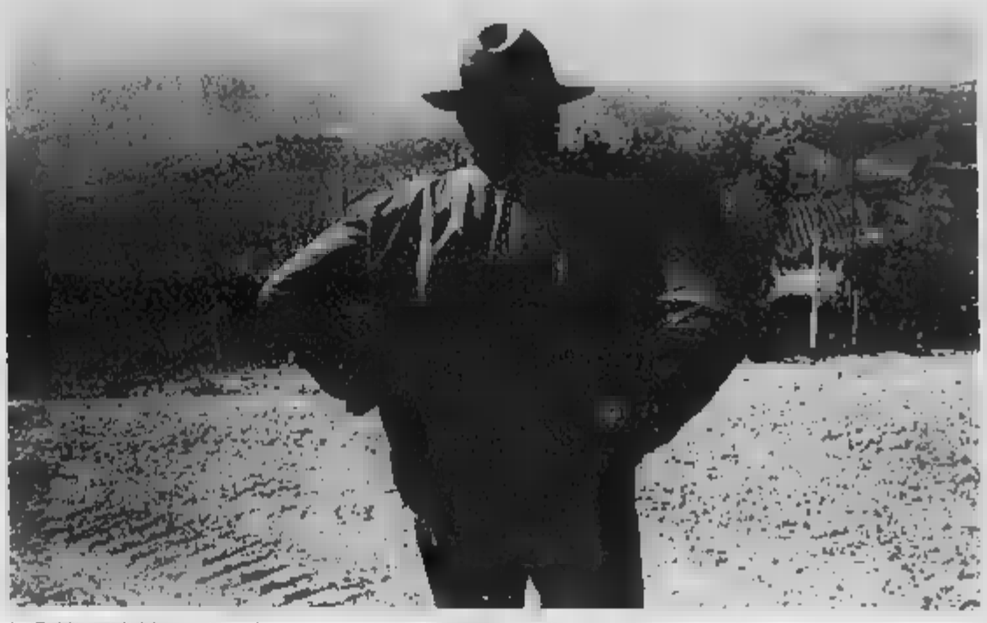
Giuseppina Fiori
ALBA

Qualità buona tendente all'ottimo, quantità abbondante e prezzi delle uve in lieve diminuzione. Sono le valutazioni che si raccolgono negli ambienti vitivinicoli albesi, a oltre metà vendemmia. La raccolta delle uve bianche e dei dolcetti è conclusa da giorni, mentre è appena iniziata quella delle barbere e dei nebbioli. Per i nebbioli da barolo e barbaresco era consentita fin dal 23 settembre ma non tutti i produttori hanno già iniziato.

Il presidente del consorzio tutela dei vini di Alba, Massimo Martinelli: «Abbiamo avuto qualche preoccupazione e questo, ma le condizioni di settembre hanno risollevato le sorti della vendemmia che si annuncia molto buona per gradazione, profumi e colori dei vini che si ricavano. Sarà la quinta annata positiva e viene dopo uno straordinario '98».

L'unica nota dolente per i viticoltori è rappresentata dai prezzi. Anche qui esistono ancora quotazioni ufficiali, si parla di un calo del 10-15% rispetto all'anno scorso. Secondo quanto si dice negli ambienti interesssati, le uve dolcetto più pregiate (soprattutto di Dianoi sono state pagate da 15 a 17 mila lire al miriagrammo, ma una buona quantità di altre zone di produzione avrebbe spuntato solo 9-10 mila lire. Lieve flessione per le barbere che l'hanno scorso avevano registrato un prezzo medio di 16.800 lire il miriagrammo. Secondo le previsioni anche per i nebbioli da barolo si profilerebbe un calo rispetto alle 74 mila lire di prezzo medio all'ingrosso del '98, che ha rappresentato il massimo storico rilevato dalla Camera di commercio). Nel '98 le uve barolo raggiunsero la punta più elevata di 90 mila lire e minima di 60 mila. Anche le barbaresco difficilmente riusciranno a mantenere la quotazione media di 63 mila lire del '98 (punte massime di 75 mila e minime di 55 mila). Molti sostengono che una flessione era inevitabile dopo l'impennata dello scorso anno.

Ancora Martinelli: «C'è un rallentamento nei consumi del vino che si riflette anche sulla materia prima. Mentre il mercato estero continua ad essere florido, quello italiano segna il passo». Secondo Martinelli è necessario promuovere l'educazione e la conoscenza del vino: far comprendere che il prodotto di collina è diverso come qualità da quello di pianura e ha anche dei costi superiori. Il direttore della Coldiretti di Alba, Terenzio Ravotto, sostiene che per ora non ci sono state lamentele sui prezzi delle uve da parte degli agricoltori.


La Coldiretti di Alba sostiene che per ora non ci sono state lamentele sui prezzi delle uve da parte degli agricoltori

Allarme «flavescenza dorata»

In ogni Provincia comitati di esperti per combattere la malattia della vite

Gisoni De Mattels
ALBA

La «Flavescenza dorata» che colpisce la vite e la fa seccare non ha nulla a che fare con la disastrosa «filossera» che, nel primo Dopoguerra, aveva falcidiato i filari e provocato gravissimi danni. Ma è una malattia che non va sottovalutata e impegna tecnici, politici e produttori nella prevenzione per impedire che diventi una epidemia come è già avvenuto nel Veneto dove la «Flavescenza dorata» è comparsa per prima per poi apparire anche in Piemonte.

La Regione ha promosso per ciascuna provincia viticola un comitato di esperti mentre i tecnici regionali stanno attuando controlli a largo raggio nelle aziende vivaistiche da cui escono i vitigni che potrebbero essere già malati.

I sopralluoghi hanno interessato 1740 vivai che operano in Piemonte e, di questi, circa cinquecento sono nella «Granda». In alcuni casi è stata accertata la presenza della malattia e quindi sono scattate le misure preventive.

Il comitato cuneese è presieduto dall'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Lombardi e ne fanno parte Carmine Mancini responsabile del dipartimento regionale fitosanitario, Salvatore Pirriatore, direttore della sezione territoriale dell'agricoltura, Daniele Eberle dei vignaioli piemontesi, Fabrizio Rabolino (Coldiretti), Massimo Pinna (Cia), Roberto Abellonio (Unione agricoltori) e alcuni funzionari provinciali.

Spiega Emilio Lombardi: «Nella prima riunione oltre a iniziative operative abbiamo deciso un convegno regionale ad Alba il 6 ottobre per fare il punto della situazione. La malattia, purtroppo è forma per ora limitata, è comparsa nella Langa e dobbiamo fare il possibile per sradicarla al suo nascere. Se non la fermiamo in tempo le conseguenze per l'economia provinciale sarebbero pesanti».

Ma come si presenta e si sviluppa il flagello che potrebbe mettere la viticultura in ginocchio? Commenta Fabrizio Rapalino, l'esperto Coldiretti che segue il problema: «A provocarla è un fitoplasma che viene diffuso da un insetto chiamato scafoideo di pochi millimetri il quale punge la pianta malata e poi si posa su una pianta sana e la infetta. Se non si ferma subito l'insetto la malattia dilaga e diventa poi difficile bloccarla».

«La flvescenza dorata» è stata paragonata all'Aids che colpisce l'uomo perchè la sua diffusione segue pressapoco la stessa trafila e soprattutto per ora non esistono rimedi specifici per combatterla.

Dice ancora Fabrizio Rapalino: «Non esistendo un rimedio specifico lalotta può essere solo indiretta. Per prima cosa vanno sradicate le viti riconosciute infette e che per ora fortunatamente nella Langa sono ancora poche, e quindi usare con parsimonia e cautela gli insetticidi per eliminare lo scafoideo. Dobbiamo comunque evitare un eccessivo allarmismo anche se siamo d'accordo con la Regione che ammonisce a non sottovalutare il problema della flavescenza».

La collaborazione dei produttori in questa fase è indispensabile. Se il coltivatore nota una vite le cui foglie assumono colori diversi da quelli naturali e i tralicci hanno un aspetto gommoso deve subito informare un tecnico della sua scoperta perchè potrebbero essere i possibili sintomi della malattia. Chi ha già subito un danno può già rivolgersi tramite i sindacati alla Regione per il risarcimento.

Con la «Cinzano» se ne va un pezzo di storia

Marchio alla Campari, produzione a Santa Vittoria fino al 2002

Luca Ferrua
SANTA VITTORIA D'ALBA

Ma ora cambierà nome anche la frazione? All'annuncio che lo storico marchio Cinzano è passato alla Campari, mentre l'altrettanto storico stabilimento di Santa Vittoria è rimasto saldamente nelle mani della multinazionale Diageo, in molti a Santa Vittoria hanno avuto un sussulto.

Il divorzio fra marchio e stabilimento, quindi paese, non può che finire fra le brutte notizie per il Roero, le Langhe e tutta la provincia. Non si tratta di un'emergenza occupazionale perché dall'Inghilterra confermano quanto lo stabilimento e le maestranze siano ritenuti strategici, ma è completamento dell'operazione Campari è un pezzo di storia a lasciare Santa Vittoria.

Proviamo a capire perché. La britannica Diageo è il leader mondiale del settore «wine & spirit», nata nel 1997 dalla fusione della Guinness e della Grand Metropolitan e controllava la centenaria azienda attraverso l'Udv (United distillers & vintners), realtà dalla quale sono assunti dirigenti, impiegati e operai al lavoro a Santa Vittoria. Qualche mese fa, attraverso la banca d'affari Warburg & Dillon di Londra, Diageo mette in vendita una serie di marchi fra cui Cinzano, ma non lo stabilimento di Santa Vittoria, ritenuto strategico non tanto per le sue produzioni storiche, quanto per Smirnoff, Malibù e altri «ready to drink» destinati al mercato internazionale. Nelle settimane erano rimbalzate voci di un concreto interessamento della Campari, ieri mattina l'annuncio ufficiale: marchio alla società bolognese, stabilimento alla Diageo.

Udv ha affidato la trasparenza di questa operazione alla «Burson Marsteller» di Milano che attraverso Massimo Gargiulo offre un quadro della situazione: «Per ora non cambierà nulla, anche se è probabile che il cartello Cinzano verrà tolto dallo stabilimento, perché per tre anni tutta la produzione storica continuerà a nascere a Santa Vittoria. Poi sarà realizzata da Udv per Campari (secondo "radio cantina" interessata anche a una parte della produzione di Santero di Santo Stefano Belbo ndr). Voglio sottolineare che non cambia nulla per l'occupazione e non è detto che questo accordo triennale, che riguarda quindi anche il ritiro delle uve moscato, non continui per il futuro».

Tirando le somme, lo storico stabilimento di Santa Vittoria d'Alba continuerà a dare lavoro, produrrà i suoi capisaldi marchiati «Cinzano» conto terzi e si farà forza della vodka, liquori al cocco e basi per cocktail internazionali.

«Segreto di Santa Vittoria» è stato salvato dai nazisti, ma non dalle regole del mercato. Se si girasse un seguito del film con Anthony Quinn, Anna Magnani, Renato Rascel e l'esordiente Giancarlo Giannini, forse la «location» ideale sarebbe «Wall Street» e il finale amaro. Ora il paese teme di perdere anche l'archivio storico, un museo visitato ogni anno da migliaia di persone.

Aldo Sartore, titolare dell'albergo ospitato nel castello che con la Cinzano è simbolo di Santa Vittoria, è sconcertato: «Portare via questo marchio è un impoverimento della tradizione, ma anche un rischio per l'economia di questa zona con i suoi vigneti di».

Lo stabilimento, ormai ex Cinzano, di Santa Vittoria d'Alba resterà alla multinazionale Diageo

CUNEO

Riprendono gli incontri con Padre Ghi

Riprendono domani sera (alle 21), al Palazzetto dello Sport, gli incontri di ogni primo venerdì del mese, in onore del Cuore di Gesù, guidati dal Padre gesuita Pierino Ghi, «per un cammino di evangelizzazione, conversione e guarigione». Domani sera sarà lo stesso Padre Ghi a trattare il tema «Eucarestia: fonte e culmine di tutta la vita ecclesiale». [c. g.]

SAVIGLIANO

Un libro fotografico sulla città negli Anni '

Sono aperte nelle edicole e librerie cittadine le prenotazioni del volume «Savigliano in chiaroscuro: gli incredibili anni 70», realizzato dal fotografo Piero Pasquini e i testi di Luigi Botta. La pubblicazione contiene oltre immagini di luoghi e gente di Savigliano scattate dal 1969 al 1981. Con la prenotazione sarà possibile acquistare il testo con 25 mila lire di sconto. [p. b.]

MONDOVI'

Carabiniere vince concorso di pittura

Il carabiniere Alessandro Bertaina, 38 anni, cuneese, pittore, ha vinto il prestigioso concorso a Santo Stefano Belbo: si aggiunge a una ventina di riconoscimenti già ottenuti. [p. s.]

Gli uffici dell'acquedotto si sono trasferiti

Gli uffici della «Crea spa», la società che gestisce l'acquedotto cittadino, si sono trasferiti da piazza Schiaparelli 10 in via Trento 48, nel Complesso Vega 1 numeri di telefono rimangono invariati: 0172/22352 per la segnalazione dei guasti e 0172/372419 per i rapporti con gli utenti. [p. b.]

Rieletto il presidente del Lions club

Il professor Carlo Prinotti, fra i soci fondatori, è stato rieletto presidente del Lions club Mondovi-Monregalese. [p. s.]

La media Fasiani ha una preside

La professoressa Nirvana Cerato, già insegnante all'Istituto alberghiero di Mondovì, è il nuovo preside della Scuola media statale «G. M. Fasiani», che comprende le sezioni staccate di Bagnasco ed Ormea [s. c.]

Nasce domani Consulta giovanile

Domani, alle 20,30, alla sede della Comunità Montana, il Servizio Informagiovani invita alla prima riunione della costituenda «Consulta giovanile». Sono invitate le persone dai 18 ai 29 anni. [p. s.]

Bloccato bambino «ladro» di cellulari

Un bambino di anni è stato sopreso nei giorni scorsi dai carabinieri di Saluzzo a rubare un telefono cellulari. E' stato deferito al tribunale per i minori di Torino [g. ne.]

I firmatari chiedono alla Regione di rivedere l'assetto aziendale della gestione Savigliano e Fossano

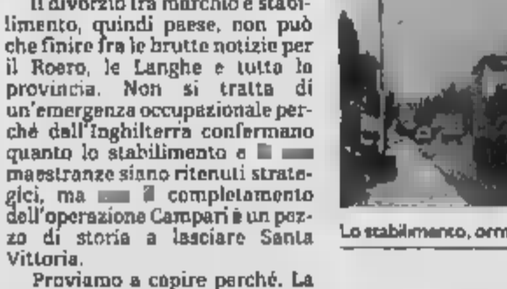
«Una Commissione consiliare per l'ospedale»

Saluzzo, oggi in Comune si discute la mozione presentata dal Polo

SALUZZO

«Il Consiglio comunale ritiene prioritario richiedere alla Regione di rivedere l'assetto aziendale attuale ridefinendo l'Asl 17 e, all'uopo, nomina una Commissione consiliare per l'Ospedale aperta alle Associazioni e agli operatori del settore». Questo il testo di una mozione che i consiglieri comunali del Polo (Fulvio Bachiorrini (Ccd), Pierino Sassone (An), Gianmarco Gastaldi, Carlo Savio e Rinaldo Olivero (tutti e tre appartenenti a Forza Italia) hanno presentato al sindaco Stefano Quaglia e al presidente del Consiglio comunale Fulvio Rubiolo. Il documento sarà discusso nel Consiglio convocato per oggi alle 18.

I firmatari della mozione partono da una serie di considerazioni che riguardano la gestione dell'Asl 17 (Saluzzo-Savigliano-Fossano) e il futuro dei tre ospedali del territorio. Puntano il dito sulla gestione «giorno per giorno» che «ha portato alla crisi delle strutture aziendali». Riferendosi ai tre ospedali, i consiglieri del Polo evidenziano che «il presidio ospedaliero di Fossano e il suo territorio, come già richiesto a gran voce dai fossanesi, potrebbe essere aggregato alla Asl territoriale di Cuneo, definendo in maniera organica una situazione conflittuale già troppe volte trascurata nel passato, evitando inutili tentativi di forzata aggregazione che non possono che aggravare la situazione».


Da sin. Pierino Sassone (An), Fulvio Bachiorrini (Ccd) e Gianmarco Gastaldi (Forza Italia) sono tra i consiglieri di Saluzzo autori della mozione al sindaco

Per quanto riguarda gli ospedali di Saluzzo e Savigliano, i cinque consiglieri sostengono la necessità di avviare «accordi di collaborazione, specie nel settore specialistico», tra le due strutture, tenendo conto «degli interessi comuni». Nella mozione viene fatto riferimento allo studio, realizzato dalla Regione, per la ridefinizione dell'articolazione territoriale delle vecchie unità sanitarie locali. La proposta di rivedere i confini dell'attuale Asl, che comprende tre territori differenti fra loro (l'area Saluzzese conta, da sola, oltre settantaduemila utenti; con la presenza di due Comunità montane: quella Valli Po-Bronda-Infernotto e quella della Valle Varaita), era già stata ventilata ripetutamente negli anni passati. L'attuale Asl raggruppa le disciolte Unità sanitarie locali di Saluzzo, Savigliano e Fossano.

Recentemente i sindaci dell'Asl hanno nominato la nuova rappresentanza, presieduta dal primo cittadino saluzzese, Stefano Quaglia. La Regione, invece, nelle scorse settimane, ha nominato direttore generale dell'Azienda Antonio Fabbricatore, che da alcuni mesi era stato investito del delicato compito di commissario. [g. ne.]

Festa di grande successo

«Isola di» Ancora da ritirare premi della pesca

CUNEO. A «Isola di mondo», festa promossa e «autogestita» dalle varie comunità di stranieri ospiti di Cuneo, con la collaborazione del Comune, dell'Associazione provinciale e del Centro migranti, i cuneesi hanno potuto incontrare - fuori da luoghi comuni - gruppi musicali, di danza, teatro di strada, vedere opere d'artigianato e assaggiare specialità delle cucina di vari Paesi. La festa è stata «incentivo all'integrazione». «La generosità di molte persone ci ha consentito di realizzare un ricco banco di beneficenza - dicono all'Associazione provinciale migranti -: vogliamo ringraziare tutti, specialmente i commercianti che ci hanno sostenuto. Pur avendo esaurito i biglietti, una decina di premi non è stata ritirata, tra questi una bicicletta. Invitiamo tutti coloro che dopo l'acquisto del biglietto non hanno aspettato la consegna dei premi a presentarsi alla nostra sede in via Santa Maria 7 bis. Hanno 15 giorni di tempo» [m. bo.]

Titolare della «Piola del Barbon» di Manta, 52 anni

Muore d'infarto a Sampeyre durante la caccia al cinghiale

MANTA

Ferruccio Giordanino, 52 anni, gestore della «Piola del Barbon», è stato stroncato da infarto durante una battuta di caccia. E' accaduto ieri alle 13. Giordanino, con un gruppo di amici saluzzesi, sin dall'alba era salito sulle montagne oltre Sampeyre per partecipare alla caccia al cinghiale. Tutti armati di fucile si sono suddivisi i compiti: chi a far da «posta» nascosto tra la vegetazione, chi a seguire le tracce degli animali per spingerli in fuga verso alcune strettoie della vallata. Per tenersi in contatto le radiotrasmittenti sintonizzate su una particolare frequenza. Alle 13, durante una conversazione, Giordanino non ha risposto alle sollecitazioni degli amici che, allarmati, l'hanno raggiunto pochi minuti. L'uomo era in fin di vita. Inutili i soccorsi, immediati, arrivati da Sampeyre. Il medico legale non ha potuto far altro che constatare il decesso attribuendo la causa a crisi cardiaca». Oggi il magistrato deciderà se far eseguire l'autopsia

Ferruccio Giordanino, figlio di ristoratori della valle Bronda, per anni aveva gestito un banco da ambulante il quale girava i mercati del Saluzzese. Negli Anni Ottanta aprì una prestigiosa pellicceria in Corso Piemonte a Saluzzo prima di tornare alle origini inaugurando la «Piola del barbon» a Manta. Un piccolo locale diventato in pochi anni punto di riferimento per gli appassionati della gastronomia tradizionale. Con l'aiuto della moglie Lucia e del figlio Danilo aveva portato alla ribalta formaggi che vengono realizzati solo in alcuni alpeggi e, in proprio, produceva il «Felaverga», vino della tradizione saluzzese, facendo passire le uve. Tra le passioni la caccia che gli è stata fatale. [r. c.]

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

I personaggi dei borghi nei costumi storici durante una passata edizione del Palio, uno dei più importanti appuntamenti dell'autunno albese (FOTO MURIALDO)

Ultimi preparativi per l'attesa corsa del Palio degli asini di domenica

Omaggio all'artista del drappo

Alba, due mostre dedicate a Gianni Pascoli

ALBA

Le manifestazioni dell'autunno che avranno il momento clou nella Giostra delle cento torri con il Palio degli asini di domenica (sfilata alle 14,30, poi la gara) e nella 69ª Fiera nazionale del tartufo (8-31 ottobre) sono accompagnate da una serie di mostre d'arte e iniziative su tutto il territorio. Sabato si aprirà nel coro della chiesa della Maddalena in via Vittorio Emanuele una personale del pittore del Palio '99, Gianni Pascoli. L'artista cairese è stato scelto quest'anno, in collaborazione con la galleria d'arte Angelo Galeassa, per dipingere il drappo che andrà al borgo vincitore della sfida in groppa ai somari. La mostra ripercorre le diverse tappe della carriera del maestro, dagli esordi dopo gli studi accademici alla sperimentazione delle tecniche e delle tematiche più svariate. Le composizioni più recenti di Pascoli trovano spazio in un'altra mostra che sarà inaugurata, sempre sabato alla galleria «Galeassa» (ore 16,30) (entrambe rimarranno aperte fino al 31 ottobre). Il maggior interesse è rivolto al dipinto del Palio raffigurante il portale del Duomo con la fisarmonica e il violino.

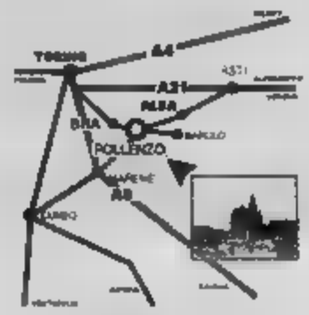
«Nella tela che orna il drappo - osserva Carlo Morra - l'artista introduce alcuni elementi caratteristici della sua pittura come la fisarmonica, strumento che potrebbe giustamente essere preso a simbolo di tanti momenti di festa in Langa». Nel calendario delle manifestazioni dell'autunno albese spicca «Gourmet arte 99», una mostra internazionale di giovani artisti allestita a Palazzo Re Rebaudengo di Guarene. Giunta al quarto appuntamento esprime la volontà della Fondazione di promuovere le ricerche più innovative e significative dell'arte contemporanea. Rimarrà aperta fino al 7 novembre insieme ad un'altra esposizione allestita a Palazzo Re Rebaudengo intitolata «Zonen e curata da Francesco Bonami. A Cherasco, il palazzo Salmatoris ospiterà dal 2 ottobre al 19 dicembre un'antologica di Massimo Campigli (1895-1971), grande maestro italiano del '900 e artista di fama non solo europea. La rassegna è organizzata dall'assessorato alla cultura di Cherasco, in collaborazione con la Regione e con il patrocinio della Fondazione Crc di Cuneo. A palazzo Salmatoris sono presentati 50 olii di grandi dimensioni del periodo tra il 1929 e il 1967. A Bra, sarà esposta dal 9 ottobre al 28 novembre un'antologica di Francesco Menzio, uno dei protagonisti dell'arte italiana del '900, nel centenario della nascita e nel ventennale della scomparsa.

Il fatto che la mostra si tenga a Bra ha un particolare significato, perché l'artista aveva un rapporto molto stretto con le Langhe, come testimoniano i numerosi paesaggi dipinti a Bossolasco dove si era trasferito durante la guerra e dove ha sempre soggiornato e lavorato per lunghi periodi della sua vita.

Anche in occasione della Fiera torna per tutto ottobre «Alba città del libro», un'iniziativa ben consolidata che vedrà percorsi di lettura nel centro storico a cura dell'associazione librai aderente all'Aca. In San Domenico è esposto fino al 10 ottobre una personale di Mino Stanchi. Tra le iniziative culturali, dal 5 al 26 ottobre il cinema Moretta ospiterà tutti i martedì la rassegna di film «L'Africa e le sue storie attraverso il cinema».

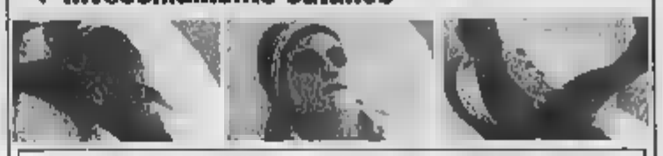
Il drappo del Palio dipinto dal pittore cairese Gianni Pascoli

Ristorante Pollenzo
Gradita la prenotazione



CHIUSO IL MERCOLEDÌ
Vittorio Emanuele 3
POLLENZO (CN)
Tel. e Fax 0172 458189

Centro Estetico
Santa Vittoria
Phytomer
per viso corpo
nuovi trattamenti per
- Pelli aggredite dall'ambiente
- Palpebre stanche, borse, occhiaie, rughe
- Invecchiamento cutaneo



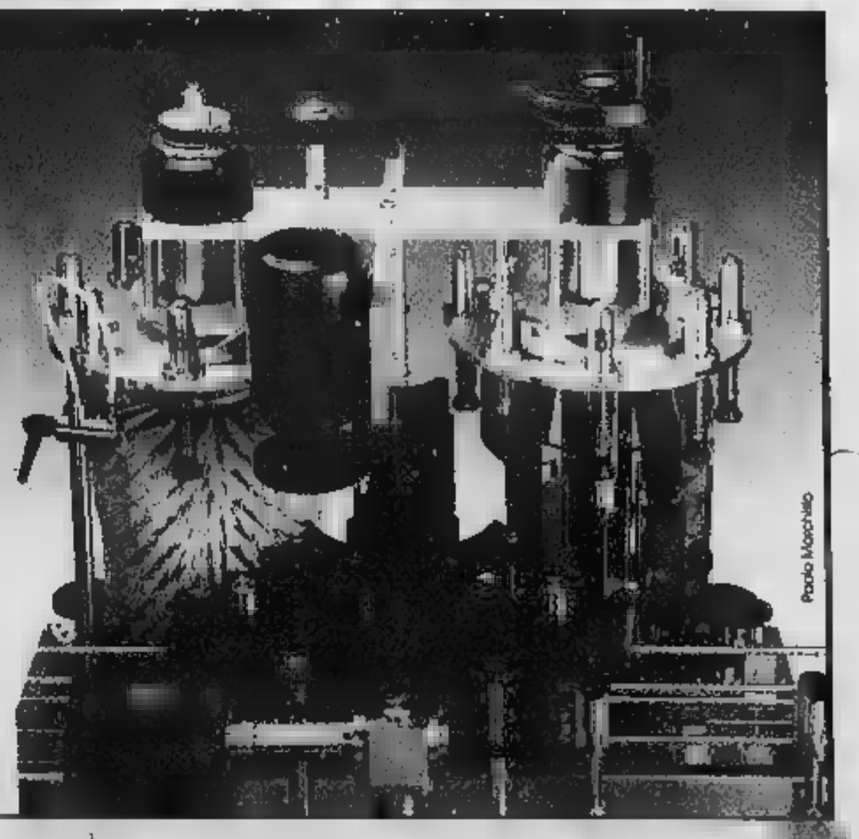
ORARIO CONTINUATO / 19 dal Lunedì al Venerdì
di (CN)
Strada Borra 4/1 - tel. 0172 479157

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK
Cuneo
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49

RIVETTO

1995
BAROLO
DOCG
LEON
75 cl e
14% Vol.
PRODUZIONE PROPRI VIGNETI
Sinio d'Alba - La Morra
Cantine nel Centro Storico di Alba
Via Ospedale, 9
Tel. 0173-440320/0173-293698

GALITEC
BOTTIGLIE
PULITE E ASCIUTTE



GAITEC - Ceresole D'Alba (CN) Italia - Tel: 0172 574946 - Fax: 0172-574947

Bra, a migliaia le larve sui muri delle case. Il liquido che secernono provoca fastidioso prurito

«Non usate veleni contro i bruchi americani»

Raccomandazioni di Comune e Asl per la lotta al parassita

BRA

Abitate in una zona infestata dai «bruchi americani»? Siete tra i molti che (soprattutto nell'Oltreferrovia e a cavallo della nuova tangenziale) da un paio di settimane combattono una lotta impari contro questi insetti, molto simili nell'aspetto alle processionarie ma più voraci (mangiano ogni tipo di fogliame), «individualisti» (si muovono senza disporsi in corteo) e, soprattutto, numerosi (ce ne sono a migliaia, anche sui muri delle case)? Dopo aver spogliato gli alberi del vostro giardino, e quelli della proprietà confinante, le larve - ormai adulte, lunghe dai 3 ai 4 centimetri, pelose e urticanti - si sono messe in marcia verso la vostra abitazione, cercando un angolo tranquillo dove passare l'inverno? Non cercate di sterminarle con uno dei fitofarmaci in commercio, neppure con quelli in libera vendita: non ne esistono di specifici, e i polivalenti sarebbero inutili (in questa fase del loro sviluppo,gli insetti digiunano), anzi dannosi (a parte il rischio gravissimo per l'uomo in caso di contatto eccessivo, introdurrebbero un ulteriore elemento di squilibrio ambientale, distruggendo i potenziali antagonisti). In attesa di intervenire, in primavera, sui nidi o sui neonati, per liberarsi dei fastidiosi parassiti c'è un solo modo: coprirsi con guanti, tute e cuffie, onde evitare il contatto con i peli urticanti, staccare i bruchi dai muri con l'aiuto di scope, bastoni e getti d'acqua, raccoglierli in contenitori idonei, chiuderli bene o gettarli nel fuoco, e immergerli in secchi contenenti petrolio (l'acqua non basta). Per sbarrare la strada alle larve in arrivo, potrebbe servire collocare intorno alle abitazioni strisce adesive o collanti (reperibili nelle rivendite di antiparassitari). Per il resto, nervi saldi: tra qualche giorno, con la chiusura delle larve nei bozzoli, verrà meno il rischio del contatto, l'unico noto finora, che causa irritazioni cutanee solo in soggetti particolarmente sensibili; e al risveglio le crisalidi troveranno «sterminatori» implacabili.

Queste raccomandazioni sono il frutto di una faticosa istruttoria su temi che - nonostante l'Hyphantria, la «tessitrice» di origine nordamericana, prosperi in Italia da 20 anni, e nei Paesi dell'Est europeo da almeno - hanno trovato gli amministratori e talvolta anche i cittadini completamente «spiazzati». Le istruzioni su cosa fare e soprattutto su cosa non fare», dell'assessore all'Ambiente Livio Berardo, saranno diffuse oggi con manifesti, comunicati stampa e altre forme di «passaparola». Il testo informativo sul bruco che da un paio di settimane infesta anche le case di decine di braidesi è stato messo a punto dall'ufficio Igiene del Comune d'intesa con l'omologo Servizio dell'Asl 18 Alba-Bra, nonostante quest'ultimo non abbia competenza in materia. [g. n.]

Sono migliaia i bruchi americani che hanno già invaso anche i muri delle case

LA STORIA

Se ne parlava già nel '69

«... Si segnala infine l'Hyphantria cunea o ifantria americana, specie originaria dell'America del Nord, che è stata importata in Europa e si è diffusa in Ungheria, Austria e Jugoslavia, per cui si teme l'ingresso in Italia...». Che siano parole «datate», lo si capisce da com'è formulato l'elenco dei Paesi colpiti: ma la citazione risale a ben prima del dissolversi dello Stato balcanico confinante, essendo tratta da uno dei volumi dell'Enciclopedia Italiana delle Scienze, edita nel lontano '69. Se trent'anni fa, in una pubblicazione scientificamente attendibile, già si paventava quel rischio, com'è che l'invasione della «tessitrice» ha trovato tutti impreparati? «Credo dipenda dallo scarso rilievo economico dei danni arrecati finora all'agricoltura» risponde l'assessore Berardo. [g. n.]

IN BREVE

ALBA

Si parla di assetto idrogeologico

Oggi (sala Fenoglio, ore 17,30) si terrà un incontro dibattito sul «Progetto di assetto idrogeologico». Si farà il punto della situazione con riferimento alle deliberazioni dell'autorità di bacino del Po. Interverranno gli assessori regionale Ugo Cavallera (responsabile servizio geologico regionale) e provinciale Marco Botto, il sindaco Giuseppe Rossetto, l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Alessandro Pelisseri, il presidente dell'ordine dei geologici della Regione Edoardo Rabajoli. Moderatore Franco Drocco (Collegio geometri provincia di Cuneo). Sono invitati i sindaci dei Comuni di Langa e Roero, Comunità montane, associazioni di categoria e ordini professionali. (g. f.)

BRA

Un incontro sui problemi della città

Sabato (sala Fenoglio, ore si terrà un incontro promosso dalla sezione Ds di Alba sui problemi della città (scuola, sanità, lavoro, turismo). Sul tema della scuola interverrà il parlamentare e sindaco di Savigliano, Sergio Soave (relatore di maggioranza alla Camera della legge di riforma dei cicli scolastici). (g. f.)

ALBA

Corsi di ginnastica

La cooperativa sociale «Il Pianeta» e il Centro sportivo italiano organizzano corsi di ginnastica nelle palestre delle scuole media «Vida» e Istituto tecnico «Einaudi» (per informazioni 0173441942). [g. f.]

ALBA

Si presenta il libro di Vincenzo Biollo

Sarà presentato oggi (Bar Savona, ore 17,30) il libro di Vincenzo Biollo «L'ultimo compleanno di Alves» (edizioni Gribaudo '99). Ne parlerà il prof Luciano Giri, presente l'autore. [g. f.]

DOGLIANI

Una mostra sugli «Ex Libris»

Fino a domenica nella Biblioteca Einaudi è possibile visitare la mostra sugli «Ex Libris» allestita dal professor Nicola Carlone. Per informazioni 017370210. [p. s.]

Soddisfatta l'opposizione che aveva sottolineato l'assenza femminile in giunta

Alba: «Il settimo assessore sarà donna»

Con la nuova legge modificato lo statuto comunale

La mancanza di una donna assessore nella giunta comunale, già al centro di aspre polemiche tra maggioranza e opposizione, sarà presto colmata: il Consiglio ha approvato all'unanimità, l'altra sera, una modifica allo statuto comunale che prevede la nomina del settimo assessore ed è stato assicurato che sarà donna. La possibilità è offerta dalla recente legge (n.265 del 3 agosto '99) che prevede per un Comune come Alba, composto da venti consiglieri e dal sindaco, di disporre di un assessore in più, ovvero sette anziché gli attuali sei. La conferma che il settimo componente l'esecutivo sarà una donna è venuta dal sindaco Giuseppe Rossetto, ma la scelta non è ancora stata decisa. Tra i nomi più «gettonati» c'è Egle Sebaste, ma l'imprenditrice del torrone non avrebbe ancora dato risposta.

Afferma Rossetto: «Penso che sia opportuno valutare più ipotesi. Mariangela Domini, consigliere comunale di minoranza, commenta: «E' una vittoria dell'opposizione che, fin dall'inizio, ha rimarcato l'assenza di donne in giunta. La presenza femminile arricchisce il valore della giunta con un punto di vista particolare nell'esaminare i problemi, soprattutto i temi della famiglia, degli anziani e più in generale sulla qualità della vita. Non posso che essere soddisfatta per la conferma del sindaco sul settimo assessore donna alla quale auguro di sapersi conquistare il rispetto dei colleghi maschi senza omologarsi al maschile, un pericolo che le donne in politica corrono».

Pia Bressano consigliere comunale ed unica donna della maggioranza: «E' importante la presenza di una donna nell'esecutivo per i suoi valori, per la capacità di instaurare rapporti diversi con la gente e di portare in Comune uno sguardo diverso sui problemi. La nomina non deve però essere solo un dovere da assolvere o una questione di quote da rispettare perché ciò offenderebbe le donne». Il nome della Bressano sarà probabile assessore non è escluso. La sua candidatura contrasta però con il criterio della novità seguito dal sindaco, scegliendo persone che avessero ricoperto la carica di assessori in precedenza. Il Consiglio ha, inoltre, nominato i componenti di quattro commissioni permanenti. Lunedì (ore 17,30) si terrà una riunione in municipio per la nomina dei presidenti. La prima commissione «urbanistica» è composta da: Giovanni Arbocco, Bruno Cravanzola, Olinto Magara, Claudio Taretto, Maurilio Fratino, Romano Marengo, Mariangela Domini, Maurizio Marello, Mariano Rabino e Roberto Cerrato. Probabile presidente Arbocco, vice Taretto. Nella seconda commissione «ecologia e ambiente» sono stati nominati: Luciano Vero, Olinto Magara, Ezio Balocco, Giulio Abbate, Mario Sandri, Mariangela Domini, Roberto Cerrato, Giovanni Arbocco, Enzo Demaria, Albino Bonelli. Probabile presidente Magara, vice Cerrato. Terza commissione «bilancio, personale, economia»: Luciano Vero, Olinto Magara, Ezio Balocco, Giulio Abbate, Romano Marengo, Mariangella Domini, Roberto Cerrato, Piera Costa, Enzo Demaria, Mariano Rabino. Sono previsti Rabino presidente, vice Marengo. Quarta commissione «cultura e problemi sociali»: Luciano Vero, Olinto Magara, Claudio Taretto, Fausto Perletto, Mario Sandri, Mariangela Domini, Roberto Cerrato, Piera Costa, Maurizio Marello, Albino Bonelli. Probabile presidente Perletto, vice Domini. Per quanto riguarda la commissione edilizia è stato deciso che verrà rinnovata dopo l'approvazione del regolamento edilizio (l'attuale risale al 1928) che entrerà in vigore tra fine anno e i primi del 2000. In via provvisoria sono stati nominati il sindaco Giuseppe Rossetto (in rappresentanza degli legali), Dario Gallo (architetti), Lorenzo Marolo (geometri), Ileana Gilardi e Giorgio Domini (in rappresentanza dei cittadini). [g. f.]

Da sinistra Mariangela Domini (minoranza) e Pia Bressano (maggioranza)

Domani il sindaco di Cortemilia incontra a Cengio il commissario straordinario dell'azienda chimica

Dopo Acna, la Val Bormida chiede garanzie

Dal risanamento del sito alla difesa del lavoro delle maestranze

CORTEMILIA

La Valle Bormida chiede garanzie sull'avvio della bonifica e della riconversione del sito Acna. Il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio domani incontrerà a Cengio il commissario straordinario dell'azienda chimica, Stefano Leoni per fare il punto della situazione sul dopo-Acna e confermare la disponibilità degli amministratori piemontesi, e in particolare della nuova Comunità montana Valli Bormida e Uzzone, a collaborare nella risoluzione dei problemi ambientali e occupazionali della zona.

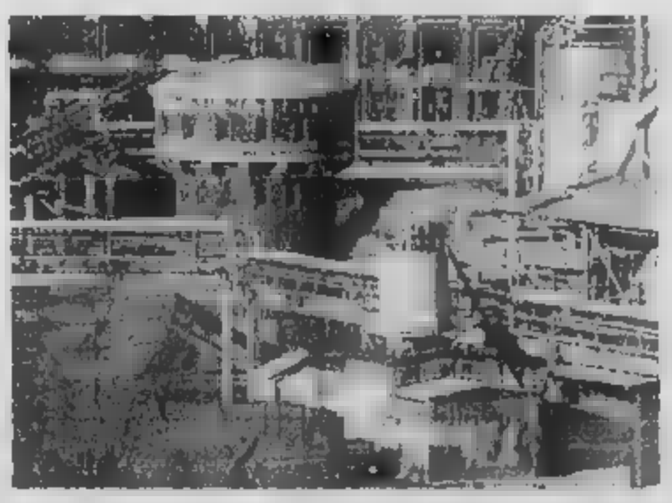
«Si tratta di concordare - spiega il primo cittadino Veglio - un piano di interventi che faccia partire il risanamento e salvaguardi il lavoro delle maestranze a cui oggi non vengono offerte certezze per il futuro. Siamo disponibili a sostenere il lavoro del commissario straordinario e a collaborare con gli operai in tutte le sedi istituzionali».

Nei giorni scorsi è stato completato il piano di perimetrazione, caratterizzazione e messa in sicurezza del sito Acna. Il documento è stato inviato per l'approvazione ai ministeri dell'Ambiente, dell'Industria, della Sanità e alle regioni Piemonte e Liguria. Gli stessi ministri e amministratori regionali incontreranno il prossimo 6 ottobre a Roma i rappresentanti sindacali dell'Acna per affrontare il nodo della reindustrializzazione.

I sindacati hanno chiesto che si apra un tavolo a livello interministeriale per decidere le sorti dell'ex stabilimento chimico. Una delle proposte presentate finora è quella della creazione di una società pubblico-privata che gestisca la riconversione sull'esempio dell'ex stabilimento Agrimont di Cairo Montenotte.

Intanto, a Cengio non accenna a placarsi la rabbia degli operai che accusano anche i sindacati di aver gestito correttamente la trattativa per l'avvio della integrazione. L'altro ieri delegazione dei centoquaranta cassintegrati ha incontrato il commissario Leoni il quale ha annunciato che l'integrazione verrà fissata ai minimi contrattuali per ogni categoria di appartenenza. La risposta non è piaciuta ai lavoratori che hanno chiesto di partecipare in prima persona ai "summit" sul loro futuro lavorativo. Dopo l'abbandono per protesta delle aule dei corsi di formazione, avvenuta la scorsa settimana, gli operai hanno annunciato nuove mobilitazioni per i prossimi giorni.

Inoltre, è atteso per novembre un nuovo procedimento giudiziario che coinvolge 64 dipendenti dell'Acna. La Cassazione ha deciso di riaprire il processo per i blocchi stradali, autostradali e ferroviari organizzati da alcuni operai nel 1989 e nel 1990. In primo grado i lavoratori furono assolti mentre in appello furono condannati a otto mesi. La prima udienza si terrà il 10 novembre al Tribunale di Savona. [g. p.]



L'azienda chimica di Cengio. Nei giorni scorsi è stato completato il piano di perimetrazione e messa in sicurezza del sito

AFFITTO

Cerco piccola attività artigianale o di servizi, situata in Centro commerciale in Cuneo o [illegible] non necessita esperienza, ottimo reddito. Contattare 0171.67.045 0171.696.595

ECONOMICI

AUTOMUNITO cercasi per consegna full time provincia Cuneo Tel. 0171 600.886

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

FORTINO
Questa sera
Orchestra
ENZO e MASSIMO
Dalle 21 alle 22
scuola di ballo
PAESANA (CN) 0175-94120

Pubblicità

Una nuova pillola sperimentata dai Ricercatori

Per dimagrire

In questi giorni nelle Farmacie italiane

MILANO - Un nuovo integratore dietetico in pillole, notificato al Ministero della Sanità è stato messo a punto dalla società Axio. Tale prodotto è in grado, secondo i ricercatori, di agevolare la riduzione dei chilogrammi di peso corporeo in eccesso, in associazione con una dieta ipocalorica. La sperimentazione clinica di efficacia e sicurezza, effettuata in un Centro Ospedaliero Nazionale, è stata condotta su 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso, che sono stati divisi in due gruppi: un gruppo di 20 volontari ha assunto un placebo, veicolo senza principi attivi, l'altro gruppo ha assunto invece questo nuovo preparato contenente i potenti principi attivi. Dopo un mese di trattamento i risultati hanno dimostrato, nei volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi, una riduzione di peso corporeo fino a 5,8 Kg, due volte superiore rispetto a quella registrata nel gruppo dei volontari che ha assunto il placebo. La società Axio, titolare della formula e finanziatrice anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane per soddisfare le numerose richieste per preparato il cui nome è "LineControl". Non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

ALBA

Vari modelli, prezzi per tutte le tasche

Cresce la richiesta delle vetture usate

Numerose le [illegible] della «Granda» in grado di offrire auto usate con certificati di garanzia super, al pari [illegible] vetture nuove Gli acquirenti [illegible] dal ragazzo neopatentato all'anziano

Gli ultimi aumenti della benzina avranno delle ripercussioni anche sul mercato delle auto usate. Questo però, a quanto sembra, non scoraggia per il momento gli acquirenti cuneesi decisi ad acquistare vetture di seconda mano. Il mercato tiene, anche perché sono sempre più numerose le concessionarie della «Granda» in grado di offrire auto usate, con certificati di garanzia super, al pari di vetture nuove. Le auto temporaneamente ritirate dal mercato (magari consegnate al concessionario in seguito all'acquisto di una vettura nuova), se ancora in buono stato, vengono subito revisionate e messe a punto sia sotto il profilo della meccanica, sia per quanto riguarda la carrozzeria. Sulla base del risultato ottenuto le vetture vengono quindi inserite nel mercato delle auto di seconda mano. Come in tutti i mercati che si rispettano esistono modelli più o meno richiesti. Le variazioni di quotazione dipendono da una serie di fattori: marca di fabbricazione (italiana o estera), cilindrata del motore, consumo, alimentazione (gas, gasolio, benzina).

«Si tratta di un mercato vario - spiegano gli specialisti del settore -. È difficile tracciare un identikit dell'automobilista che decide di acquistare una vettura usata. I motivi possono essere molti: dal giovane neo patentato desideroso di far pratica di guida su una vettura non nuova a chi, per motivi economici, non può permettersi un'auto fiammante. Non bisogna poi dimenticare che nei concessionari qualificati si possono trovare delle vere e proprie occasioni d'acquisto, il tutto con certificato di garanzia. L'unica regola fondamentale è affidarsi per le verifiche a centri di controllo qualificati, dotati di attrezzature d'avanguardia in grado di garantire una buona rimessa in servizio del veicolo».

Vetture usate garantite e a prezzi scontati si possono acquistare nella concessionaria Renault «Camauto», a Monticello. La struttura è dotata [illegible] un ampio parco vetture usate: per il pagamento i clienti possono scegliere tra una serie di modalità che vanno dal tasso agevolato al 4% alla formula interessi zero.

La concessionaria «Camauto» è inoltre dotata di un'officina altamente specializzata e di un punto vendita ricambi originali Renault. Le automobili moderne hanno una buona reputazione per quanto riguarda il servizio che forniscono e la loro affidabilità. Tuttavia, perché questo possa essere mantenuto nel tempo e la guida possa proseguire a lungo in modo sereno ed economico, è necessario dedicare periodicamente controlli e cure a molti componenti della vettura: in queste condizioni l'automobilista potrà guidare con elevata probabilità di non restare in panne e di dover ricorrere al carro attrezzi per recuperi d'emergenza. Quando si acquista un'auto usata è molto importante accertarsi dell'assetto della carrozzeria. Un simile controllo potrà dare una chiara indicazione sulle vicissitudini subite dalla macchina.

Attorno al mercato dell'auto si è sviluppato un settore di vendita accessori e materiali di ricambio. Si tratta di aziende specializzate nel reperimento di «pezzi» omologati nell'arco di pochissime ore. Uno di queste ditte è la «Fornitauto», con sede in corso Europa ad Alba, leader nella fornitura di fanaleria, accessori e parti di carrozzeria. La «Fornitauto» opera sia in provincia di Cuneo, sia nell'Astigiano. La sede è dotata di un ampio magazzino di oltre 2 mila metri quadrati per lo stoccaggio dei ricambi. Tra i vari comparti vendita dispone anche di una sezione specializzata in ricambi per auto d'epoca come le «500» e «600». Oltre alla vendita al minuto, la «Fornitauto» ha attivato una rete di distribuzione diretta alle carrozzerie.

Camauto
Strada Statale, 231 n. 12 - MONTICELLO D'ALBA

USATO SICURO GARANTITO

LISTA USATO

OPEL VECRA 1.7 TD 4P CD - *Clima - Abs - Air Bag*	1996	L.	19.900.000
OPEL ASTRA SW 1.7 TD Sport - *Clima*	1995	L.	13.000.000
OPEL TIGRA 1.6 16V - *Clima - Cerchi in lega - Doppio Air Bag*	1995	L.	14.500.000
OPEL [illegible] 1.4 16V	1996	L.	15.000.000
PUNTO TD ELX 5P	1996	L.	12.500.000
PUNTO 3P Automatica	1996	L.	9.800.000
ALFA 145 1.7 16V - *Clima*	1995	L.	12.000.000
CRYSLER [illegible] TD LE - *Full optional*	1995	L.	[illegible]
CLIO 1.9 D 3P	1992	L.	[illegible]
PEUGEOT 405 [illegible]	1992	L.	[illegible]
LAGUNA BERLINA 2.0 RT - *Clima - Air Bag*	1996	L.	15.500.000
[illegible] Swift 1.3	1995	L.	5.000.000

FORNITAUTO
di SCHELLINO B. & C. s.a.s
[illegible]
ALBA - [illegible]

CONCESSIONARIA OPEL
L'automobile s.r.l.
ALBA - [illegible]

Kilometri zero
[illegible]

Opel Corsa 1.6 GSI 3 porte	89	L.	2.500.000
Opel Tigra 1.4, [illegible], dischi in lega	96	L.	16.500.000
Opel Tigra 1.4 16V	95	L.	15.500.000
Opel Astra 1.4 GLS	93	L.	9.800.000
Opel Astra 1.7 TD SW Club, clima	97	L.	16.900.000
Opel Astra 1.6 SW Club, clima	97	L.	14.900.000
[illegible] Astra 1.8 16V Club SW, clima	96	L.	12.800.000
Opel Frontera 2.8 TD Sport autocarro, clima	96	L.	26.500.000
Alfa Romeo 33 1.3 Impianto a gas	92	L.	5.900.000
Audi 100 CD	83	L.	2.000.000
BMW 520i collaudato	84	L.	2.000.000
Citroën AX 1.4 GT tetto apribile	92	L.	4.800.000
Citroën ZX 1.4 Freetime 3 porte	96	L.	7.500.000
Citroën ZX BK Aura SW Imp. GAS	94	L.	6.500.000
Citroën XM 2.0 16v VSX full optional	97	L.	17.900.000
Citroën AX 1.0 3 porte	94	L.	3.800.000
Fiat Panda 900 I. km 26.000	97	L.	6.800.000
Fiat Uno 1.4 ie SX catalitica	93	L.	3.900.000
Fiat Uno Fire 3 porte revisionata	94	L.	5.800.000
Fiat Punto 55 SX 3 porte, 6 speed	95	L.	8.500.000
Fiat Tempra 1.6 SX ie, clima	93	L.	7.900.000
Fiat Barchetta km. 27.000	97	L.	29.500.000
Ford Fiesta 1.8 D Van	97	L.	12.000.000
Ford Fiesta 1.8 D 5 p. clima, Km. 11.000	99	L.	17.500.000
Ford Orion 1.8 Ghia	91	L.	6.500.000
Ford Escort 1.6 TD ghia clima, ABS	96	L.	15.800.000
Lancia Delta Evoluzione, assetto, turbina Mego., scocca rinf., motore e frizione nuovi	92	L.	21.800.000
Lancia Kappa 2.4 TD LS	95	L.	25.800.000
Nissan Maxima GX V6, full optional	96	L.	16.500.000
Renault Master D Furgone 35 q.li	89	L.	2.800.000
Renault 19 TSE 1.4	90	L.	4.600.000
Renault Clio 1.9 D RT 5 porte, Eco	92	L.	4.500.000
Rover 214 SI 5 porte	94	L.	7.400.000
Peugeot 205 1.6 cabrio	92	L.	6.500.000
Peugeot 309 Look 5 porte	91	L.	3.500.000
Seat Ibiza autocarro ravisionata	88	L.	1.500.000
VW Passat 1.8 GL Variant	92	L.	7.800.000
VW TL 31 furgonato, revisionato	77	L.	3.800.000
VW Golf 1.6 CL 5 porte	92	L.	6.500.000
Volvo 740 Turbo SW, ABS, clima	90	L.	5.800.000

VOLTURA L. 400.000
[illegible] 0 8.28.53

NATA DALL'ISTINTO, RESA PERFETTA DALLA RAGIONE

VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO 2 E DOMENICA 3
NELLA NOSTRA SEDE DI BORGO S. DALMAZZO

ROVER SEVENTY FIVE

Rover Seventy Five. Ricche dotazioni di serie, [illegible] 4 airbag all'ABS dell'ultima generazione, ambienti interni ricercati, equipaggiamenti personalizzabili quali il controllo elettronico della trazione [illegible] due sistemi [illegible] navigazione satellitare, sorprendenti prestazioni dei motori V6 per i modelli benzina [illegible] Common Rail per il turbodiesel. Venitela [illegible] provare. **Da L. 48.500.000*.**

*Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa

[illegible] [illegible]sivi inclusi: Manutenzione programmata fino a [illegible] anni con tagliandi inclusi fino a [illegible] km • Possibilità [illegible] sostituzione o rimborso dell'auto entro 1 mese o [illegible] km • Assistenza stradale in tutta Europa per [illegible] anni con [illegible] correlati • Carta di credito Rover Diners per il 1° anno. A richiesta: • Estensione [illegible] Garanzia al 2° e 3° [illegible] • S[illegible] assicurativo "Protectacar" con auto sostitutiva [illegible] rimborso per il riacquisto.

CUNEO AUTO 2

S. Croce di Cervasca: Via Vignolo, 77
Tel. 0171.46.102

Borgo S. Dalmazzo: Corso Barale, 136
Tel. 0171.261.160

Savigliano: Via Bisalta, 25
Tel. 0172.711.708

Da questa sera le finali del concorso nazionale «Fotomodella dell'anno»

Notti di miss e moda a St-Vincent

Sul palco grandi stilisti, Sabani e Rettondini

SAINT-

Nella «Riviera delle Alpi», capitale italiana del gioco, 40 giovanissime e belle ragazze rincorrono in questi giorni il sogno della celebrità, attraverso le fasi finali del concorso «Fotomodella dell'anno», una manifestazione nata nel 1984 che ha permesso a molte giovani di fare strada nel mondo della moda e, più in generale, in quello dello spettacolo.

Così è stato, ad esempio, per Simona Ventura, ora affermata conduttrice televisiva; per Michelle Hunziker, attrice e conduttrice nonchè moglie di Eros Ramazzotti e per Samantha De Grenet, che ha indossato le vesti di padrona di casa, durante la stagione televisiva, nel salotto del «Tappeto volante» di Luciano Rispoli e conosciuta anche per essere la «fiamma» del regista Leonardo Pieraccioni.

La giuria del concorso è sempre stata composta da stilisti famosi e anche quest'anno il giudizio finale è stato rimesso alla valutazioni di grandi firme dell'alta moda. Presidente di giuria è Renato Balestra, che potrà contare sulla collaborazione di Chiara Boni, Manlio Mallia e Egon Von Furstenberg.

Il concorso avrà due momenti «clou». Questa sera dalle 21, al Palais-Saint-Vincent, il palatenda allestito dal Casinò a pochi passi dal municipio, le 40 concorrenti si proporranno al pubblico presentando, tra l'altro, gli abiti della collezione «Estate 1999» di Manlio Mallia. Gli spettatori (biglietti d'ingresso in vendita a 10 mila lire) potranno votare la modella che preferiscono utilizzando le schede consegnate al momento dell'ingresso in sala.

Sopra Michela Trucco 18 anni di Rivoli E' una delle cinque piemontesi finaliste al concorso «Fotomodella dell'anno» A destra Francesca Rettondini che presenterà lo show a qui a fianco il «Palais St-Vincent»

La serata, alla quale parteciperà in veste di ospite anche il gruppo inglese «Open arms», sarà presentata da Francesca Rettondini, che proprio grazie al «Fotomodella dell'anno» ha mosso i primi fortunati passi nel mondo dello spettacolo.

Sabato ci sarà il gran finale, quando nel Palais al centro dell'attenzione gli abiti delle collezioni Balestra, Boni e Furstenberg, con un mix di alta moda e pret-à-porter. A fare gli onori di casa Gigi Sabani. Gli spettatori potranno anche assistere alle magie di Giucas Casella, all'esibizione canora di Sabrina Salerno e alle performances degli «evergreens» New Trolls e Little Tony. L'ingresso al galà di sabato costa 30 mila lire. Alla fine della serata comunicato il verdetto della giuria che designerà la «fotomodella del 1999».

Fra le ci cinque giovani piemontesi: Silvia Antonucci, 20 anni, di Avigliana (Torino), Lisa Cambrino Riva, 18 anni, di Chivasso, Daniela Lungoci, 23 anni, di Torino, Nadia Pedico, 19 e Michela Trucco, 18 anni, di Rivoli (Torino). Oltre al titolo principale, sono in palio altri premi: per il volto più bello, per l'immagine, per la fotogenia, per la moda capelli e per la migliore indossatrice.

Lo si impose Anna Adorni, 20 anni, di Parma. Alle partecipanti è offerta la possibilità di firmare contratti con aziende leader nel settore della bellezza. E l'evento del «Palais» sarà seguito dalle telecamere di Europa 7, che trasmetterà uno «speciale» il 16 ottobre.

[a. bas.]

GIRO diVITE

Sette sorelle, più una

Sergio Miravalle

Si allarga la famiglia delle sette sorelle dei brindisi. Alle «Case storiche piemontesi» (Martini, Gancia, Banfi, Bersano-Riccadonna, Serafino, Cinzano e Fontanafredda) che da anni hanno dato vita al progetto «Alta Langa» si è aggiunta la Giulio Cocchi di Asti. E' una etichetta piccola, ma con un posto di rilievo nella storia dell'enologia piemontese. Fu Giulio Cocchi a «inventare» l'Americano, un aperitivo di grande successo nei decenni scorsi. La Cocchi è rimasta l'unica cantina attiva nel centro di Asti, in Malta. Ora fa parte del gruppo Bava di Cocconato e ha trovato nuovi stimoli proponendo, oltre a spumanti di grande finezza, il suo antico Barolo chinato, prodotto fin 1891, in abbinamento con il cioccolato. Cocchi è anche il nome del centralissimo bar di Asti e di altri locali a Torino e in Liguria.

Si amplia l'adesione al progetto Alta Langa per uno spumante classico piemontese

Ma torniamo ai brindisi. Il progetto «Alta Langa» è la risposta piemontese ai produttori lombardi e trentini di spumante ottenuto con metodo classico, cioè quello dello Champagne. Le sette storiche Case hanno messo in comune tecnici ed energie per far produrre ad una cinquantina di vignaioli, garantendone l'acquisto a prezzo remunerativo, uve pinot nero e chardonnay in vigne «d'altura» nella fascia sud delle province di Cuneo (25%), Asti (65%) e Alessandria (10%). I produttori dei primi 56 ettari di vigneti ottengono uve, la cui vendemmia è già terminata, in grado di dare poi circa mezzo milione di bottiglie di spumante. Ogni Casa le etichetterà con il proprio marchio, il «Alta Langa» come indicazione comune in attesa di ottenere la doc. Durante la presentazione ufficiale della prima bottiglia, nei mesi scorsi a Bossolasco, l'operazione fu «benedetta» anche dalle organizzazioni agricole. Le prime bottiglie sono pronte per l'immancabile brindisi del Duemila, ma per ora sono proposte solo in forma promozionale. La scommessa vera partirà con il Terzo Millennio. Una scommessa importante. Far nascere in Piemonte le uve per produrre spumanti classici di qualità che affianchino il moscato, la materia prima dell'Asti spumante. Questo, dolce e aromatico, è ideale per i dessert, l'altro, è secco, perfetto per gli aperitivi.

«Alta Langa» è un nome giusto. Facile ricordare, un territorio di grande fascino, al di là dei confini amministrativi delle tre province. Eppure l'attuale Amministrazione provinciale di Asti ha respinto un finanziamento regionale di circa milioni, chiesto dalla precedente, per potenziare il progetto ritenendolo, pare, in concorrenza con la valorizzazione del moscato e dell'Asti spumante. Strano. Le aziende (ora sono otto) di grande tradizione e che producono anche «Asti» (anzi ne i maggiori produttori) si legano di più al territorio (ora e si trova meglio che opporre considerazioni di opportunità. La concentrazione all'«Asti» la fanno gli spumantelli, i brindisi di qualità.

NUOVA OPEL VECTRA

Adesso ci vuole ancora più energia per resistergli.

Opporre resistenza è praticamente impossibile. Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili. A una Vectra puoi chiedere tutto.

VECTRA CD 100:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore con controllo elettronico
- ABS a 4 canali, 4 freni a disco
- Doppio airbag, airbag laterali
- Sospensioni DSA
- Cerchi in lega 15"
- Radio CAR 400
- Inserti in radica Timbalex

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO FINO A L. 6.000.000 SU TUTTA LA GAMMA VECTRA

OPEL VECTRA. RINNOVA LA TUA ENERGIA.

I CONCESSIONARI OPEL VI ASPETTANO

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL

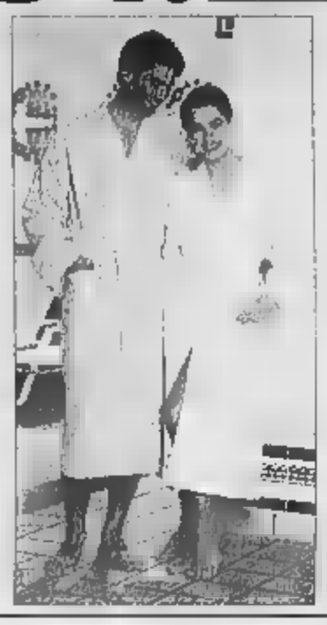
LIDL è conveniente!

Accappatoio unisex

- A righe,
- con cintura,
- colori: giallo, navy,
- taglie: S - L

Con tasche

34.900* 100% cotone



Camicetta da donna

- Materiale: 52% viscosa, 48% poliestere,
- a maniche lunghe, classica,
- colori: blu/melange, verde/melange,
- 3 bottoni sul polsino

19.900* Taglie: 36 - 46

Borsa in microfibra

- A tracolla, con zip,
- foderata all'interno,
- colori: nero, blu, grigio

9.990* Dim.: ca. 30 x 30 x 10 cm.

Con taschino chiuso con zip

Pigiama da donna in raso lucido

- **Effetto seta,**
- a fantasia con disegni di sole, luna e stelle,
- giacca abbottonata con colletto, taschino applicato; pantaloni con elastico in vita,
- colori: blu/ecru, ecru/blu,
- taglie: S - XL

24.900*

Gilet donna colletto velluto

- Materiale: esterno e fodera 100% nylon,
- imbottitura 100% poliestere,
- **bordature rifinite in velluto,**
- taglie: S - XL

19.900* Con tasche

Colori: blu e verde scuro

Felpa per bambini con stampe

- Materiale: nei col. rosso, blu e nero: 100% cotone,
- nel colore grigio melange 91% cotone, 9% viscosa,
- misure: 116 - 152 cm.

9.990*

Caldo e simpatica

T-Shirt a costine da uomo

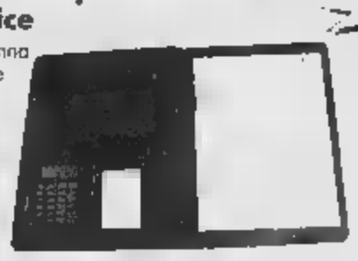
- Materiale: 100% cotone,
- nel col. grigio-melange: 85% cotone, 15% viscosa,
- **a girocollo con apertura a 3 bottoni,**
- colori: nero, bianco, grigio melange

9.990* Taglie: S - XXL

Cartelletta in similpelle con calcolatrice

Con all'interno: 1 penna a sfera, 1 calcolatrice digitale a 8 cifre, 1 blocco a righe con 20 pagine

9.990*



Ciabatte in tessuto trapuntato da uomo

- Tomaia/ fodera: tessile,
- suola: tessile con antiscivolo,
- sottopiede: tessile,
- colori: navy, verde e bordeaux

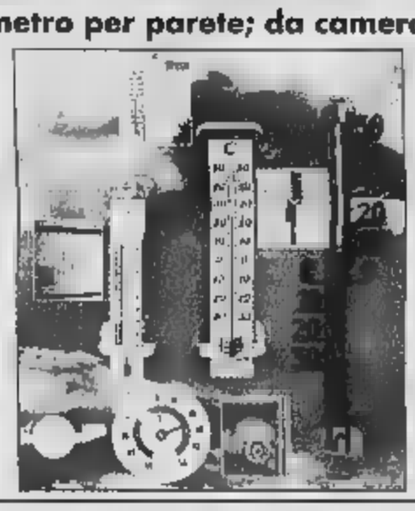
5.990* Misure: 39 - 44

Assortimento di termometri

Composto da: **termometro per parete; da camera, in legno; da finestra; da congelatore e frigorifero**

7.990*

4 Diversi pezzi in ogni confezione



Set timbri e formine per bambini

6 pennarelli, 1 cuscinetto per timbri, 8 disegni da timbrare, 8 timbri, 6 formine, 1 matita, 1 temperamatite

3.990* CE

Scarpe sportive da ginnastica per uomo

- In **pelle scamosciata,**
- misure: 39 - 44,
- diversi colori

19.900*

Matite colorate 12 pz.

Mina resistente

1.990* CE

Pennelli per dolci e grill 3 pz.

- Lunghezza ca. 20 cm.,
- con impugnatura in legno naturale,
- adatti per alimenti

1.490*

Set ganci 2 pz.

- Misura: Ø ca. 5,8 cm.
- materiale: ABS e ventosa in PVC,
- colore: bianco

2.490*

Schiaccianoci

Cromato

2.990*

CD Singolo "Mambo Party"

Il piacere della musica latino-americana

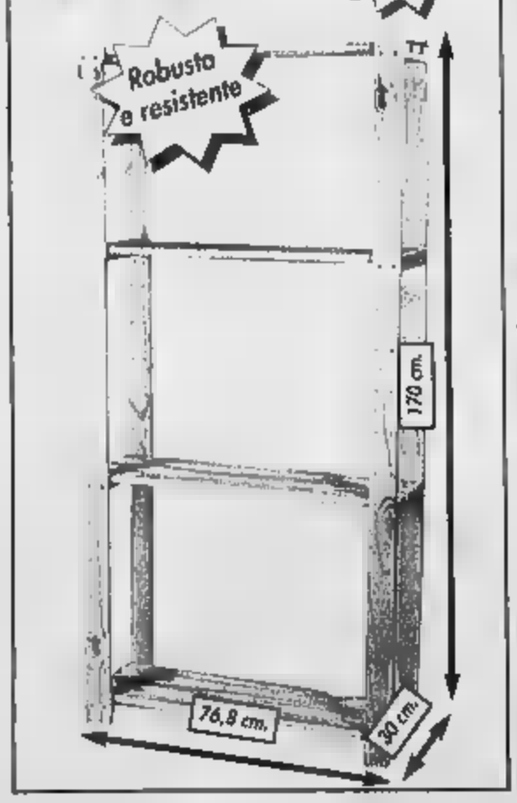
6.990*

Scaffalatura in legno

- Materiale: pino massiccio non trattato,
- colore: legno naturale

24.900* Con 4 ripiani

Robusta e resistente



Lampada a risparmio energetico

- **11W = 60W 15W = 75W** di una lampadina normale,
- max 6 anni di durata

9.490*

Deodorante per ambienti

- Assortimento: mela rossa, pesca, arancia, limone,
- **si appende a ventoso**

3.990*

Spina per barilotto a birra

- In ABS, PE, PP,
- indicata per barilotti da 5 l.,
- **con 2 piedini**

1.490*

Rompigetto per cucina

- Commutabile da getto perlato, a spruzzo, girevole a 360°,
- **per rubinetti con filetto interno o esterno**

2.490*

Piante 140

19.990* Al vaso

Cactus in vaso

4.990* Al vaso

Dal 30.09.'99

Utensili per cucina assortiti

In **acciaio inossidabile** 18/8

2.790* Al pezzo

Scolapasta

- Materiale: polipropilene,
- Ø: 25,5 cm.,
- altezza: 10,5 cm.

1.290*

Cassetta per chiavi

- Misura: ca. 16 x 21cm.,
- materiale: **legno,**
- **con 5 gancetti**

7.990*

Cuscino con piume d'oca

19.900* Rivestimento 100% cotone

- Diversi colori,
- **morbidissimo,**
- dim.: 80 x 50 cm.

Radiosveglia

CE

- Sveglia tramite radio o suoneria, funzione "snooze" (sveglia differita), funzione sleep (sistema di attivazione della radio per un tempo predeterminato),
- colore: nero,
- LED rosso

19.900* Garanzia SOLDI RIMBORSATI

1 anno di garanzia

Orologio "Sport Watch"

- Unisex,
- con cinturino a strappo,
- **fino a 3 atmosfere,**
- colori: blu, nero, giallo, arancio, rosso e bianco

14.900*

Approfittatene ora

Chiavi [illegible] 7.990*

[illegible] 3.990*

Schiuma detergente per [illegible] 4.990*

[illegible] 4.990*

[illegible] 11.900*

Würstel [illegible] in [illegible] 2.490*

Nuovo in assortimento

[illegible] 1.990*

Polvere lievitante per [illegible] 10 pz. 150 gr. L. 10.600 / Kg 1.590*

[illegible] per [illegible] in polvere 2 x 70 gr. L. 10.643 / Kg 1.490*

[illegible] in polvere 990*

4 Tortine a [illegible] 250 gr. L. 7.960 1.990*

[illegible] con [illegible] 2.990*

[illegible] 51 pezzi 9.990*

Detersivo bucato a mano 450 gr. L. 2.200 / Kg. 990*

Dopobarba Cool Water [illegible] ml. L. 52.500 / l. 5.250*

[illegible] tive 2 rulli da 22 pose 7.490*

[illegible] 1.990*

[illegible] lettine [illegible] 3.790*

[illegible] 500 gr. L. 5.980 / Kg. 2.990*

Olio per doccia 300 ml. L. 8.300 / l. 2.490*

Dopobarba 100 ml. L. 52.500 / l. 5.250*

Würstel alla viennese 400 gr. L. 9.975 / kg. 3.990*

Vernaccia di S. Gimignano Docg 12% vol. 750 ml. L. 6.653 / l. 4.990*

[illegible] hi [illegible] L. [illegible] 6.990*

[illegible] antiru he [illegible] 7.990*

[illegible] 500 gr. L. 5.980 / Kg. [illegible]*

Fette croccanti integrali/ di segale 250 gr. L. 5.160 / Kg 1.290*

[illegible] 2.990*

Wafers con crema alla nocciola [illegible] 8.725 / Kg. 3.[illegible]*

Lievito in polvere 35 gr. ca. 28.286 / Kg. 990*

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 30/09/99 AL 6/10/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PUREMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 011/2622140

Per l'inaugurazione si proiettano «Gioco a due» e «Tutto [redacted] mia madre»

Bra, sabato riapre il Vittoria

Trasformato in una multisala a due schermi

GIORNO E NOTTE

[redacted] Stasera, dalle 22, al Red House concerto di musica rock inglese con i Too rude. Il gruppo, attivo da oltre dieci anni, propone brani originali e un vasto repertorio di cover. La formazione schiera: Lid (voce), Chris (basso), Roy (chitarra), Paule (batteria). Ingresso libero.

[redacted]. Stasera, alle 21, il teatro Milanollo ospita l'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta [redacted] maestro Massimiliano Carlini. In programma l'esecuzioone del «Werther», melologo in due parti tratto [redacted] testo di Goethe con musiche di Gaetano Pugnani.

[redacted] All'Highlander stasera (ore 21,30) ritmi rock con il gruppo pinerolese Periferia band.

[redacted] All'XXXX Garage domani [redacted] disco bar con Emilio Bo dj e animazione Nas Trans.

CENTALLO. Al Whadley pub domani [redacted] Il duca propone successi reggae e funky Anni 70/80.

[redacted]. Stasera e domani (ore 21,15), la rassegna cinematografica d'autunno della sala Aurora presenta «Milonga» con Giancarlo Giannini e Claudia Pandolfi. Ingresso per i non tesserati, 7 mila lire.

CUNEO Dopo la pausa estiva, riprende l'attività del centro «La pulce d'acqua» in [redacted] Manfredi di Luserna che organizza una [redacted] di laboratori aperti ai giovani fino ai [redacted] anni. Dal 5 ottobre a metà dicembre il ceramista Guido Vigna seguirà quello di ceramica, ogni martedì sera dalle 21 alle 13. Le iscrizioni devono pervenire [redacted] domani tramite lettera recante nome, cognome, indirizzo, data di nascita e [redacted] di telefono, depositata nella buca del centro. Le domande vengono accolte [redacted] arrivo. verranno in seguito proposti anche un laboratorio di musica, a cura di Franco Olivero, uno di teatro tenuto da Elena Cometti e uno di fotografia [redacted] il fotografo Giorgio Olivero. [redacted] centro si può contattare tutti i giovedì dalle 15 alle 19, da ottobre anche al martedì dalle 21 alle 23.

SALUZZO. [redacted] Capitan Fracassa domani sera live con il gruppo rock «I [redacted] chiusa». Nella sala medievale trance [redacted] il dj Gandolfo [redacted] in quella azteca commerciale e happy music con Viva. Stasera, ore 22, a «La Maghelona» prima serata latino-americana. I maestri di ballo Thea [redacted] Fabio [redacted] esibiranno a ritmo di musiche caraibiche e sudamericane. Domani il maestro Daniele Trucco al pianoforte per una serata revival Anni Settanta.

[redacted]

BRA

E due. A 15 giorni dall'inaugurazione del ristrutturato (e «triplicato») Impero, riapre il Vittoria, l'altro cinema privato cittadino, trasformato con impegnativi lavori [redacted] (protrattisi sino alla notte precedente la visita della Commissione [redacted] vigilanza, che ha dato l'ok ieri mattina) in [redacted] moderna multisala a due schermi. Il simbolico nastro sarà tagliato sabato, [redacted] la proiezione (alle 20 e alle 22 circa: il normale orario infrasettimanale, anticipato la domenica alle 16) dei nuovissimi «Gioco a due» di John McTiernan (nella sala Millenium, 300 posti) e «Tutto su mia madre» di Pedro Almodovar (nella sala Metropolis, 200 posti). [redacted] bei botti per il varo della seconda «corazzata» cinematografica braidese, che si rifà proponendo titoli non solo «freschi» ma ad alto indice di gradimento sia del pubblico sia della critica. «Gioco [redacted] due», interpretato da Pierce Brosnan, René Russo e Faye Dunaway, ripropone, aggiornandola, una vicenda alla Bonnie and Clyde: tipica commedia brillante, disinvolta e distensiva. «Tutto su mia madre», Palma d'oro [redacted] Cannes, [redacted] cast in cui spicca la bravissima Cecilia Roth, viene descritto come l'ennesimo capolavoro di Almodovar, regista «impegnato» ma [redacted] «pizzoso», che ha molti entusiasti estimatori tra i cinefili locali. I quali, scelgano l'una o l'altra delle pellicole [redacted] programma nel fine settimana inaugurale al Vittoria, avranno modo di ammirare i risultati della radicale ristrutturazione del glorioso ma vetusto [redacted] cinema Boglione di [redacted] Cavour.

«Non certo un maquillage di facciata - annuncia [redacted] proprietaria, Anna Vitton Corio Bruno -. Oltre agli arredi, completamente rinnovati, sono stati sostituiti tutti gli impianti, rimpiazzati da quanto di più moderno esista oggi sul mercato. Un solo esempio, per quanto riguarda l'audio, ovviamente Dolby digitale: il nostro [redacted] una delle cinque multisale piemontesi provviste del "canale Ex", che consente effetti sonori davvero speciali».

Il regista Pedro Almodovar e l'attrice Faye Dunaway

Da sabato al 19 dicembre mostra [redacted] Palazzo Salmatoris

Cherasco è città d'arte con le opera di Campigli

CHERASCO

Per la storia [redacted] la «città delle paci», per l'enogastronomia internazionale la «città della lumaca», per i collezionisti «città dei mercatini», da qualche anno Cherasco - anche grazie al lavoro del critico Giorgio Barberis - sta rafforzando la sua immagine [redacted] Italia e in Europa [redacted] città di grandi mostre. Sabato tocca ad un altro appuntamento, un'interessante antologica di Massimo Campigli. Del lavoro dell'artista, nato a Berlino nel 1895 [redacted] morto [redacted] Saint Tropez nel 1971, vengono proposte [redacted] numerose sfaccettature con 50 olii di grandi dimensioni messe a disposizione da prestatori privati ed enti pubblici, sotto il coordinamento del dottor Nicola Campigli, figlio del maestro e custode [redacted] suo archivio storico.

Nell'opera di Campigli, impegnato nella ricerca [redacted] nella rappresentazione di arcaismi con al centro la figura femminile di «donna regina» hanno anche un posto importante i mosaici - descritti nel depliant [redacted] nel catalogo dallo storico dell'arte Carlo Bertone - di straordinarie dimensioni e in alcune prestigiose sedi. Sempre sulle pubblicazioni che descrivo- [redacted] l'evento cheraschese Ines Millesimi ha tracciato un affascinante parallelo fra gli arcaismi etenici e il lavoro del grande artista in continua evoluzione dalla pittura postcubista all'arte egizia e primitiva.

La mostra che sarà inaugurata sabato, alle 16,30 è un appuntamento di grande fascino che propone fino al 19 dicembre l'opera di un'artista capace di trasmettere emozioni che ha incontrato la pittura a Parigi, nel 1919, mentre era nella capitale francese come corrispondente del «Corriere della sera». A Cherasco saranno esposti per la prima volta anche inediti carteggi del maestro. [r. s.]

LA [redacted]. L'antologica [redacted] Massimo Campigli è aperta dal martedì [redacted] venerdì (10-13, 14.30-19), sabato, festivi e prefestivi (10-19)

Massimo Campigli con il figlio Nicola in una foto, tratta dal catalogo, scattata nel 1943

Cuneo, domani con la Fondazione Peano

Si scopre «Aurea» Scultura da vivere

CUNEO

E' un premio di scultura giovane per eccellenza quello voluto, per il terzo anno, dalla Fondazione Peano: «Scultura da vivere», un concorso a cui partecipano studenti di accademie di Belle arti italiane e internazionali e di licei artistici [redacted] istituti d'arte che hanno inviato 239 bozzetti giudicati dalla commissione presieduta [redacted] Riccardo Passoni.

Domani, alle 18, verrà inaugurata la mostra delle opere che quest'anno hanno avuto come tema l'«acqua», allestita nel centro incontri della Provincia, in corso Dante. Poco prima, alle 17,30, sarà scoperta la scultura vincitrice dell'edizione [redacted] scorso anno, dedicata all'«albero». L'opera, intitolata «Aurea», è stata [redacted] da Giuseppe Palella, di Valenzano, in provincia di Bari e viene collocata nei giardini di corso Dante dove, dal '97, si può [redacted] la scultura vincitrice della prima edizione del concorso, dedicato al tema «Il cigno». «Aurea» è composta da cinque elementi in resina, vetro, legno e ferro [redacted] misura [redacted] due metri d'altezza per un metro e mezzo.

Il [redacted] premio è sempre più internazionale. Sottolinea, nella presentazione del catalogo, il presidente della Fondazione, Roberto Peano: «Argentina, Cina, Corea del Sud, Danimarca, Etipia, Francia, Giappone, Grecia, Olanda, Serbia, Slovenia, Spagna, Sri Lanka, Svizzera, Ungheria e Italia [redacted] i luoghi di provenienza degli artisti, che portano con sè antichi retaggi, luci e ombre di paesi molto diversi per cultura o tradizioni: un orizzonte ampio di sentimenti, che si [redacted] tradotto in molteplici rivoli interpretativi sul tema dell'acqua».

IL premio si articola in due sezioni, [redacted] riservata agli studenti delle Accademie di Belle Arti che hanno inviato 137 sculture in bozzetto e una riservata agli studenti dei licei artistici italiani dai quali [redacted] sono pervenute 102. Sabato, con una cerimonia nel salone d'onore del Municipio, alle 11, gli artisti classificati verranno premiati e proclamato il vincitore. [v. p.]

La tradizionale kermesse è in programma sabato e domenica sera

Cortemilia come Sanremo

Il paese ospita il Festival della canzone

CORTEMILIA

Il salone parrocchiale di San Michele ospita domani [redacted] e sabato la 33ª edizione del Festival della canzone, kermesse musicale a cui partecipano [redacted] provenienti da diverse province piemontesi e dalla vicina Liguria. Per la prima volta nella sua storia l'importante rassegna, [redacted] hanno preso parte in passato concorrenti approdati poi a Castrocaro Terme e [redacted] Sanremo Giovani come Cristina Fracchia di Niella Belbo, si svolge in due serate, che coincidono con la fase eliminatoria e con la finale. Domani, a partire dalle 21, si esibiranno tutti i cantanti [redacted] gara, che saranno circa una ventina. Il voto del pubblico e [redacted] una giuria composta da esperti di musica e canzoni decreterà [redacted] passaggio dei primi dodici al gran finale di sabato. Sergio Piva Francone, dell'organizzazione: «Una novità di quest'anno è il voto telefonico. Nella serata [redacted] sabato [redacted] pubblico che segue il festival da casa, sulla frequenza 92.105 di radio Cortemilia, potrà esprimere la propria preferenza telefonando ai numeri 017381074, 017381025 [redacted] 0173821165, corrispondenti ai bar Top 2, bar Nazionale e caffè Colonna». Il conduttore del Festival [redacted] Piercarlo Perosino, che ha presentato tutte le precedenti edizioni. Verrà affiancato domani sera dalla monesigliese Erika Petit-Barat, eletta recentemente miss Savona, e nella finale di sabato dalla giovane bellezza cortemiliese Daniela Zunino. [g. p.]

La cantante Cristina Fracchia ospite della passata edizione

Stasera a Saluzzo

Inaugurazione del circolo Internodue

SALUZZO. La festa d'inaugurazione [redacted] del circolo culturale Internodue s'intitola, con uno sguardo proteso in avanti, «Interno2000». Stasera, alle 22, nei locali di via Martiri della Liberazione 2, si brinderà all'ultima stagione del secolo e alla prima del [redacted] millennio, con la musica dal vivo di Silvana Poletti e [redacted] Nico, due dei musicisti «habitué» dell'Internodue. Nato alcuni [redacted] fa nel cuore di Saluzzo, a due passi [redacted] Duomo, il circolo offre ai soci un ambiente confortevole, dove si può cenare o semplicemente intrattenersi a chiacchierare. Ogni fine settimana si rinnova l'appuntamento con la musica, soft come è nello stile del locale. Domani [redacted] si potrà ascoltare Guido Costa, sabato il grande Joe. Fiore all'occhiello del circolo è da tempo la rassegna dedicata ai nuovi comici che riempie le sale ed ha il merito di aver presentato giovani artisti in rapida ascesa. La prossima edizione [redacted] il 14 ottobre con [redacted] monologo «Recital» di Dado Tedeschi. Completano il programma d'intrattenimento le mostre. [v. p.]

[redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

FIAMMA Tel 0171-693 554 [redacted]

[redacted] Tel. 0171-692 935. Riposo

ITALIA Tel 0171-692 951. Riposo

[redacted] Tel 0171-631.771. **Chiuso per ferie.**

[redacted]

[redacted] Tel 0173-363 021. **La mummia.** Or.: fer. 20, 22, festivo 16, 18, 20, 22

[redacted]

COMUNALE [redacted] 0175-346 901 **La mummia.** Or 21.15

[redacted]

[redacted] 0171-262.211. **N.P.**

[redacted]

MULTISALA IMPERO [redacted] 0172-412 317 Sala Grande **Star wars** Or 20, 22,30

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317. Sala Mar **Austin powers** Or. 20, 22,30

MULTISALA IMPERO. Tel 0172-412 317 Sala Mignon **E allora Mambo!** Or 20, 22,30

[redacted] Sala Millenium: Riapertura sabato 2 ottobre con: **Gioco [redacted]**

MULTISALA VITTORIA [redacted] Sala Metropolis: Riapertura [redacted] 2 ottobre con **Tutto su [redacted] madre**

[redacted]

[redacted] 0171-944.231 [redacted]

[redacted]

NUOVO. Chiuso.

[redacted]

FERRINI. Tel 0171-619.131. **Oggi riposo.**

[redacted]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277. **Oggi riposo.**

[redacted]

[redacted] Tel 0171-211.726. **Oggi riposo.**

[redacted]

I. BORSI. Oggi riposo.

[redacted]

[redacted] Tel 0172-488 324. **Chiuso.**

[redacted]

MULTILANGHE Tel 0173-742.321 Sala Grande **Star Wars.** Or 20, 22,30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321. Sala Rossa **Oggi riposo.**

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321. Sala Blu **Tutto [redacted] madre** [redacted]

[redacted]

[redacted] Tel 0171-916.393 **Star Wars.** Or : 21

[redacted]

[redacted] Tel. 0172-82 407. **Non pervenuto.**

[redacted]

EXCELSIOR. Oggi riposo.

[redacted]

LUX. Tel 0171-927 534 **Oggi riposo**

[redacted]

CENTRALE SALA 1. Tel 0174-47 898 **Star wars.**

[redacted] **SALA 2.** Tel 0174-47 898 **Austin Powers.**

[redacted]

ARISTON. T. 0174-391.311. **Oggi riposo.**

[redacted]

CARDINET. Oggi riposo.

[redacted]

[redacted] Tel 0347-60 04 243. **Star wars.** Or fer. ore 21; sabato e domenica 20. 22.15

[redacted]

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Libero Burro.** Or.: 19,30; 22

ITALIA. Tel. 0175-42 608 **Tutto su mia madre** Or - fer. 20; 22. festivo 16; 18. 20: 22

[redacted]

[redacted]. **Oggi riposo**

[redacted]

AURORA Tel 0172-712 95 **Milonga**

RITZ Tel 0172-712477. [redacted]

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo [redacted] bis. Tel. [redacted] 517 80 73 PROSSIMA APERTURA.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 8784. *Entrapment*. Or.: 16, 18,10 20,20 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *With or without you - Con te o senza di te*. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *Tutto su mia madre* Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: *Entrapment* Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: *Gioco a due*. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: *La mummia*. Or 15, 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sem[redacted] 22, [redacted] 5817.190. *Entrapment*. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Cruel intentions*. [redacted]: 16,20; 18,20, 20,25, 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *Un amore*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23 *E allora mambo!* Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *Victor...* Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare [redacted] tel. 232 029 [redacted] *mambo!* Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. *Guardami. Vietato min. 18* Or.: 16, 18,10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monteleone 62, tel. 327.2214. *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or.: 12; 14,30; 17,10; 19,50, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monteleone 62, tel. 327.2214. *Getting to know you*. Or.: 16,20, 18,25, 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Pazzi in Alabama*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il vento ai portarà* [redacted]: [redacted] 20,10; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Austin Powers*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20, 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei rubini* Or. 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or.: 15,10; 17,50, 20,30, 23,10.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or.: 20; 22,40.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Gioco a due* Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Austin Powers* Or. 16, 18,10 20,20 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *American history X* V.M. 18. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Tre stagioni* Or. 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or. 14,40, 17,20, 20, 22,40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Pazzi in Alabama* Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Halloween 20 anni dopo* Or.: 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40
OLIMPIA 1 v. Arsenale [redacted], tel. 532.448. *E allora mambo!* Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Austin Powers*. Or. 16; 18,10; 20,20 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Gioco a due* Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 2: *Entrapment* Orario 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 3: *La mummia* Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4: *The Thomas Crown affair* Film in lingua originale Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Wild Wild West* Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Tutto su mia madre* Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Il dolce rumore della vita* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Buena vista social club* Or. 20,10; 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Il tredicesimo piano* Or. 20,30, 22,35
VITTORIA v. [redacted], tel. [redacted] *Instinct - Istinto primordiale*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
TEATRO REGIO. [redacted] a sabato 2/[redacted] dei nuovi abbonamenti [redacted] Stagione d'Opera 1999-2000 (Turni Ordinari A-B-C-D-E-F). Vendita biglietti per tutti i concerti della Stagione 1999-2000 (otto concerti dal 9/10 al 31/10). Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Identità e Differenza. Ore 21 Il Piccolo Tarzanda Theater presenta *Balance: Il tempo del coccodrillo*. Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili. Info: Vetrina per Torino Tel. 800.015475
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovi abbonamenti 1999-2000. Da sabato 25/9 fino a domenica 3/10 nuovi abbon. per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Per inf. tel. 810 4653/810 4961.

[redacted]

LA MONDANITA'

Vanna Pescatori

[redacted] Castello Rosso di Costigliole Saluzzo è stata la cornice prestigiosa scelta dal più giovane club Lions della provincia per inaugurare il nuovo anno sociale. Il Lions club «Busca e valli», ha celebrato la charter, l'atto costitutivo, all'inizio di quest'anno e, [redacted] i suoi 26 [redacted] e [redacted], sta attivando una serie di attività di servizio. Il secondo anno, sotto [redacted] guida del presidente Giulio Pellegrino, aumenterà le iniziative dell'associazione che, ha detto il presidente, vuole contribuire al miglioramento [redacted] mondo con un occhio di particolare riguardo alle categorie più deboli. «Il passaggio del millennio ha [redacted] significato simbolico: i nostri incontri aumenteranno e cementeranno l'amicizia e la solidarietà» ha aggiunto. Tra [redacted] iniziative già [redacted] Pellegrino ha indicato un se[redacted] a favore del laboratorio per i disabili del Comune [redacted] Centallo, il sostegno al telesoccorso per anziani e l'impegno del club per permettere ad alcuni disabili di partecipare alla settimana bianca per portatori di handicap, a Festiona, che [redacted] Lions di Cuneo da anni organizza con risultati importanti. Non mancheranno neppure [redacted] attività culturali [redacted] un'iniziativa di recupero di beni artistici del territorio. Un clima di grande collaborazione ha contrassegnato la conviviale, a cui erano presenti molti soci che hanno ricevuto, a ricordo della serata, il video della charter realizzato dal Lion di Cuneo, Emilio Mussapi, tra i promotori del nuovo club [redacted] Massimo Martinelli e G. Cornelio Calorosi applausi per i due intrattenitori musicali: Ermanno Buccaresi, con il suo strepitoso sax e Nino alla tastiera, che sono riusciti anche a far cantare il presidente.

Sempre più spazio d'arte. la galleria «1860» di Enzo e Davide Cavaglion, in via Roma a Cuneo, ospiterà sabato alle 18, il vernissage di una mostra inconsueta e affascinante «Le città fantastiche» ovvero diciotto quadri, provenienti da [redacted] collezione privata che la ditta Cavaglion si è assicurata interamente, di dipinti dell'India del Sud del primo '900. Il titolo «Le città fantastiche» è intrigante, ma non riesce a rendere ancora l'originalità dei dipinti di dimensioni medio grandi realizzati con acquarelli naturali [redacted] tela. Ognuno descrive, con una tecnica in cui sono riconoscibilissime [redacted] tradizioni indiane, una città principesca con i suoi palazzi, i suoi giardini, [redacted] sue cupole e i suoi archi. [redacted] la pianta è bidimensionale mentre i palazzi godono di prospettiva. L'effetto è quello di un «plastico» a parete, i cui i delicati colori, predominante il sabbia e il beige, contrastano [redacted] gli azzurri, l'ocra, i gialli di [redacted] o dell'altra architettura. Il disegno è minuzioso eppure naif, il verde degli alberi così attento nella decorazione da indicare le foglie, una per una, l'effetto d'insieme di una curiosa spazialità virtuale, frutto di un sogno - spiega Davide Cavaglion - forse di un oscuro artista indiano che così ha descritto la sua città ideale, in un corpus unico, mai più ripetuto». La mostra proseguirà fino al 10 ottobre.

RCSDArcy

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati e commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

LA STAMPA

Numero Verde 800401959 *Gli abbonati L. 3.400 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

RCS DArcy

OGNI GIORNO LA STAMPA HA UN NUOVO SAPORE.

"Le Strade del Gusto" è un calendario di 25 itinerari enogastronomici.

1 ASTI i castelli, il Palio, il vino. Lunedì 27/09

2 CUNEO e le valli del mito. Martedì 28/09

3 L'IMPERIESE mare, fiori e olive. Mercoledì 29/09

4 VALLE D'AOSTA la porta della neve. Giovedì 30/09

5 ALBA e il Barbaresco. Venerdì 1/10

6 TORINO il buono sotto le Mole. Lunedì 4/10

7 NOVARA e le terre del gorgonzola. Martedì 5/10

8 ROERO E BRA vino, frutta e ortaggi. Mercoledì 6/10

9 SALUZZO Val Varaita, Valle Po. Giovedì 7/10

10 IVREA Canavese e Valli di Lanzo. Venerdì 8/10

11 DALL'ACQUESE alla Langa astigiana. Lunedì 11/10

12 VALLE BELBO le colline del Moscato. Martedì 12/10

13 DA GENOVA alle Cinque Terre. Mercoledì 13/10

14 LA PIANURA da Santena a Fossano. Giovedì 14/10

15 AOSTA la valle della fontina. Venerdì 15/10

16 DA BAROLO a la Morra. Lunedì 18/10

17 TORINO le Regge, i parchi e le colline. Martedì 19/10

18 DA TORTONA alle ville del Gavi. Mercoledì 20/10

19 VAL SUSA la Sacra e le vie dei Valdesi. Giovedì 21/10

20 DALLE RISAIE al Monte Rosa. Venerdì 22/10

21 LA CULTURA del Barolo. Lunedì 25/10

22 TRA MONDOVÌ e il Tanaro. Martedì 26/10

23 ALESSANDRIA e il Monferrato. Mercoledì 27/10

24 SAVONESE profumo di Liguria. Giovedì 28/10

25 COGNE e il Gran Paradiso. Venerdì 29/10

LA STAMPA

Compilate, ritagliate e spedite in busta chiusa a: La Stampa casella postale n° 702 Torino Centro. Oppure spedite via fax allo

Codice .....
NOME ..... TELEFONO .....
VIA ..... N° ..... firma .....
CITTA' ..... CAP ..... PROVINCIA .....

Inviatemi: Collezione completa fascicoli in omaggio (spedizione a carico de La Stampa)

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

LA STAMPA

Domenica esordio al Palazzetto dopo la vittoria nella Supercoppa italiana

Tnt Alpitour: ora ci vuole umiltà

Il ds Enzo Prandi: «Con Forlì sarà dura»

CUNEO

«Il difficile [illegible] adesso». Enzo Prandi smorza gli entusiasmi dopo la grande vittoria di Trieste. Il direttore sportivo è un po' il «papà» di questa squadra. In estate, fianco a fianco con Roberto Serniotti, ha messo insieme i tasselli per sostituire Nikola Grbic, Josvanhy Hernandez, Alain Roca, Liano Petrelli, per fare [illegible] rivoluzione capace [illegible] tenere Cuneo con le «grandi» anche [illegible] l'avvento del «rally point system». «Ds» e [illegible] hanno viaggiato attraverso l'Italia e l'Europa per ingaggiare Olikhver, Gorlouchev, Stelmach, Sortinelli, Spada, quegli stessi tasselli che domenica a Trieste hanno consentito a Cuneo di aggiudicarsi [illegible] seconda Supercoppa italiana.

Dopo un'estate di lavoro insieme, il «ds» Enzo Prandi si allinea a Roberto Serniotti: «Per assurdo il difficile viene adesso. A Trieste abbiamo dimostrato di avere le carte in regola per disputare una buona stagione, domenica con Forlì [illegible] confermarci senza lo stimolo [illegible] grande avversario e di una coppa [illegible].

Quando mancano gli automatismi, e non è possibile ottenerli dopo meno di due settimane, l'incognita di [illegible] giornata [illegible] è sempre dietro l'angolo. Per evitare guai, Cuneo dovrà dimenticare subito la vittoria di Trieste e ripartire [illegible] l'umiltà di una formazione che ha cambiato tre giocatori del sestetto e il libero.

La Cosmogas Forlì - domenica alle 17,30 - è la squadra giusta per mettere in difficoltà una «grande»: ne [illegible] qualcosa l'Iveco Palermo che in Coppa Italia è stata sconfitta 3-2 [illegible] un sestetto [illegible] martelli come Sanchez, Yakovlev e Kunda sempre in grado di garantire l'ex cambio palla, oggi diventato [illegible] punto pesante. I romagnoli, allenati dall'ex Lube Macerata Daniele Ricci, si completano [illegible] i centrali Botti e Pimienta, il confermato palleggiatore finlandese Laurila e il libero Moretti.

E se si dovesse confermare la tradizione delle partite al Palazzetto [illegible] dopo un trofeo vinto lontano [illegible] Cuneo, cinque tiratissimi set sono garantiti. [l. f.]

La squadra in festa al Palazzetto dello sport di Trieste dopo la vittoria con Treviso nella finale di Supercoppa italiana

Ieri 2-0 fuori [illegible] sulla Sangiustese

Il Cuneo vince anche in Coppa

CUNEO

I biancorossi «bissano» anche [illegible] Coppa la vittoria in campionato sull'Ivrea, [illegible] espugnano il «Cerutti» di San Giusto Canavese [illegible] Nell'andata del secondo turno, ieri il Cuneo ha vinto 2-0, con un gol per tempo. Al 16' apre le marcature Bocchio su ineccepibile rigore concesso per fallo su Sankon. Lo stesso calciatore, al 26' della ripresa, raddoppia: il numero undici cuneese, [illegible] sul filo del fuorigioco da Rabozzi, elude l'intervento di Miglino e firma [illegible] raddoppio.

Il Cuneo, che ha disputato l'ultima mezz'ora della gara in dieci per l'espulsione di Marchisio (doppia ammonizione) è stato assoluto padrone del campo. Ad eccezione della traversa dell'ex Giovine, nel primo tempo, i biancorossi hanno c[illegible] poco o nulla ai rivali sfiorando più volte la terza rete. Nell'ultimo quarto d'ora, esordio per [illegible] giovane Durando, classe '82.

Il Cuneo, in vista della gara casalinga di domenica pomeriggio contro il Borgosesia (ore 15,30), riprendono la preparazione [illegible] pomeriggio al Parco della Gioventù. [g. p. c.]

SANGIUSTESE: Miglino; Arnetoli (46' Maggio), Baron; Giovine (46' Periotto), Besate, Mottazzo; Rizzo (46' Pisasale), Ro[illegible] Riggi, Clemente, Zingariello. CUNEO: Campana; Marrazza, Volcan; Dondo, Marchisio, Becchio; Carignano (75' Durando), Martini (26' Gallarato), Zocco, Dolcetti (67' Rabozzi), Sankon. ARBITRO: Barbera di Biella. RETI: 16' Becchio su rigore; 72' Sankon.

S. Stefano Belbo

Per Dogliotti l'ora «chance» con Molinari

SANTO STEFANO BELBO

Stefano Dogliotti, leader della Termosanitari Cavanna, stasera, alle 21, nello sferisterio «Augusto Manzo» dovrà cercare di riequilibrare [illegible] conto [illegible] Riccardo Molinari (Conad Imperia) che conduce per 1-0 nelle semifinali della serie A di pallone elastico. Sabato [illegible] a Dolcedo, in gara 1, Dogliotti è stato sconfitto da Molinari con un punteggio (11-2) che lascia poco spazio alle recriminazioni e che sembre[illegible] [illegible] concedergli scampo neanche nella gara [illegible] questa [illegible]. Nel pallone elastico, però, le [illegible]zioni cambiano molto rapidamente e il vantaggio del fattore campo è ancora sensibile per cui Dogliotti può pareggiare il conto.

«La spiegazione della sconfitta di Dolcedo - ha detto Dogliotti I - è semplice: loro hanno giocato molto bene, noi no. Però fuori dallo sferisterio di Dolcedo, sul quale non mi sono mai trovato a mio [illegible] [illegible] musica sarà diversa. In casa mia posso rendere la vita difficile a chiunque». Molinari è avvertito, ma il giocatore cortemiliese della Conad (è nato pallonisticamente nello stesso vivaio di Cortemilia [illegible] Dogliotti e vive a poche centinaia di metri dal rivale) quest'anno sembra in grande condizione. Ristabilitosi a tempo di record dall'infortunio di poche settimane [illegible], punta a ottenere almeno un [illegible] nelle due gare [illegible] S. Stefano Belbo per poi [illegible]ercare, nuovamente a Dolcedo, in gara 4, di chiudere il conto con Dogliotti e approdare alla finale scudetto.

I BELLANTI [illegible] Vincendo ieri [illegible] che gara-2 (11-7) [illegible] Sciorella, [illegible] campione in carica Bellanti è [illegible] un passo dalla finale.

[illegible] **B.** Dopo la prima semifinale (nel torneo cadetto si gioca al meglio dei tre incontri) la situazione è nettamente favorevole a Novaro, che ha sconfitto Leoni, e a Gallarato che, sul campo esterno di Madonna del Pasco, ha superato Bessone. Dopo la sosta per gli Europei, le gare di ritorno di disputeranno domenica 10 ottobre a Taggia e Borie Vagienna. Sia Novaro che Gallarato, a questo punto, hanno [illegible] possibilità di chiudere il conto in due soli incontri [illegible] di volare in finale dove si contenderanno la promozione in A. [a. s.]

EQUITAZIONE [illegible]

Le prove nel weekend

Cento cavalli in gara [illegible] di S. Vittoria [illegible]

SANTA VITTORIA D'ALBA. Saranno cento i cavalli che nel weekend parteciperanno [illegible] Premio Interregionale al Circolo «Cin Cin Land» di Santa Vittoria d'Alba. Il Concorso si svilupperà in tre diverse prove: il modello, valutazione di bellezza e armonia delle forme; l'obbedienza, prova di addestramento [illegible] percorso [illegible]gato e salto in libertà: test di addestramento, potenza, eleganza e atleticità del cavallo.

Nella splendida cornice del «Cin Cin Land», gli appassionati del cavallo po[illegible] assistere a una [illegible] di prove di diverso orientamento con l'opportunità di una visione completa delle prestazioni del cavallo italiano. Alla manifestazione sono attesi visitatori e allevatori da tutto il Nord Italia. La cerimonia [illegible] premiazione [illegible] terrà domenica mattina. [r. s.]

ARTI MARZIALI [illegible]

Sabato (ore 16) a Cuneo

Al «Contact team» stage sulla [illegible] antichi samurai

[illegible] Sabato, alle 16, nella palestra [illegible] arti marziali «Contact team» di via XX Settembre 47 [illegible] Cuneo (telefono 0335-5439868) si tiene uno stage di presentazione dello Iaido, specialità della quale si terrà un corso tenuto da Giorgio Olivero, maestro II Dan della Federazione italiana Kendo.

Con lo Iai-jutsu i samurai completarono l'addestramento con tecniche di spado per reagire agli aggressori [illegible] un colpo mortale frutto [illegible] un solo fulmineo movimento. Questa tecnica, usata dai guerrieri giapponesi, si trasformò da arte per uccidere all'attuale Iaido, sistema etico e filosofico per lo sviluppo della personalità umana. Attualmente, sopravvivono una trentina di antichi stili Iaido: uno di questi, il Seite-Iai, serve da riferimento e base per il suo studio fuori dal Giappone. [r. s.]

Allieve del maestro Marchetti (ex doppista di categoria A) allo Sporting

Cinque brave promosse fossanesi

Under 10 e 12 in evidenza nei tornei regionali

Il maestro Gianni Marchetti in campo con [illegible] sue cinque promettenti allieve

FOSSANO

Al Green Park di Rivoli si è conclusa l'ottima stagione della categoria Under 10 e 12 del tennis femminile dello Sporting club Fos[illegible] che ha visto le giovani atlete sempre ai vertici dei tornei sia a livello provinciale che regionale.

Infatti in entrambi i Campiona[illegible] ben quattro rappresentanti del circolo fossanese sono entrate [illegible] finale. Vincitrice su tutte è risultata Martina Borghese in finale su Stefania Polla Mattiot, seguite da Veronina Manzone ed Elisa Rosa. Nei Campionati provinciali Under 12, Carolina Giravegno è giunta seconda.

«Alle giovanissime promesse del tennis piemontese vivissime congratulazioni e auguri per i prossimi impegni», dicono allo Sporting. Le ragazze sono allenate dal maestro Gianni Marchetti, ex doppista di categoria A. [r. c.]

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,48)

Renault Twingo 3
da L. 13.950.000*
(Euro 7201,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Nostra offerta speciale. I.P.T. esclusa. **Esempi di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.000.000 (Euro 8.160,02) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%; Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.160,02) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 14.000.000; 48 rate mensili da L. 291.666; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,88%; spese dossier L. 250.000; Imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ed altre in corso e valide fino al 30/9/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault

Parole: Siete rimasti senza?

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault:

Pacini
Via Valle Po, 92 - Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 - Mondovi'
Tel. 0174552600

Camauto
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar
Via Fontana, 4
Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

Marello
Via Revello, 11
Saluzzo
Tel. 0175249385

RENAULT

OGGI RISCOPRIAMO SAN PIETRO.

La Fabbrica di San Pietro ed Eni restituiscono l'originario splendore alla facciata della Basilica Vaticana.

Oggi, dopo due anni e mezzo di lavori, Eni è orgogliosa di mostrare la facciata di San Pietro in tutta la sua bellezza, per restituire al mondo un capolavoro della cristianità. Il restauro è stato possibile grazie al contributo dell'antica tradizione dei "Sanpietrini" e alle esclusive competenze tecnologiche acquisite da Eni in anni di studi nel campo chimico e fisico. Ma soprattutto grazie a tutti gli uomini del restauro che hanno lavorato per conquistare gli occhi e il cuore di quanti verranno ad ammirare San Pietro in occasione del Giubileo.

Eni

Eni S.p.A. - Piazzale E. Mattei, 1 - 00144 Roma, Italia - http://www.eni.it

Le dimissioni del responsabile dell'Ambiente liberano la poltrona ai Verdi

Comune, l'assessore Vernetti se ne va

«Troppe ripicche: ormai non si governa più»

Giuseppe Sangiorgio

È dimesso Gianni Vernetti, [illegible]re all'Ambiente. Il sindaco Castellani ne prende atto [illegible] dispiacere, la maggioranza lo ringrazia, la giunta, [illegible] l'assessore Fiorenzo Alfieri, sottolinea che i suoi interventi hanno cambiato il volto della città. L'opposizione esulta [illegible] [illegible] zero» contro «i danni [illegible] un amministratore che non lascia rimpianti».

Il comunicato di Vernetti arriva nelle redazioni poco prima delle 16. E conferma uno stato di malessere che aleggiava ormai da tempo in un Consiglio comunale bloccato dal malumore dei Verdi. [illegible] tempo - [illegible] nella nota l'assessore - tensioni interne alla maggioranza [illegible] rendono sempre più ingovernabile, ponendo il sindaco e il centro sinistra in crescenti difficoltà proprio quando, a 20 mesi dalla scadenza naturale del mandato, sarebbe necessaria [illegible] decisa azione di governo».

Ragioni queste ultime che, [illegible] giudizio [illegible] Paolo Peverato, sono «un segnale allarmante sullo stato di salute della coalizione che governa [illegible] Palazzo Civico. E che, di conseguenza, dovrebbero far riflettere tutto il centro sinistra».

I Ds e il Ppi, al contrario, affermano che il problema [illegible] fra [illegible] sindaco e lo stesso Vernetti. Ma, [illegible] Beppe Borgogno dà atto a Vernetti di aver compiuto [illegible] «gesto coraggioso» e auspica che «adesso la maggioranza possa lavorare con maggior serenità». Porcellana [illegible] «Evidentemente presentarsi con la faccia feroce, come hanno fatto i Verdi, dà risultati, ne prendo [illegible]. Marian[illegible] Rosolen (Comunisti italiani) apprezza il contributo dato [illegible] Vernetti «per risolvere un problema reale». E Michele Paolino (Alleanza per Torino) afferma che l'assessore, ormai ex, ha agito con «senso di responsabilità di fronte [illegible] difficile situazione politica che sta vivendo la città». Dispiaciuto Enzo Branciforte (Socialisti-Sdi), il quale precisa che la questione [illegible] può risolversi con la semplice sostituzione di Vernetti e chiede [illegible] confronto di maggioranza con il sindaco «per rilanciare l'azione della giunta».

Silvio Viale, capogruppo [illegible] Verdi, accusa Vernetti di aver agito troppo in ritardo. E, ieri, dopo l'annuncio delle dimissioni, ha avuto un breve colloquio con il sindaco che rivedrà domani con la delegazione ufficiale del [illegible] che ride e dei democratici per l'Ulivo.

Comunque, fra i «pretendenti» all'incarico di Vernetti (a meno che, [illegible] nel [illegible] della nomina di Passoni, avvenga [illegible] redistribuzione delle deleghe) il [illegible] più «gettonato» nel tam tam municipale è quello del portavoce cittadino del Sole che ride, Roberto Tricarico, insieme con Giovanni Pagliero, Guido Viale (già collaboratore di Vernetti) e Raffaele Barrina.

Le dimissioni dell'assessore arrivano [illegible] in giunta [illegible] [illegible] prenderà atto. Il sindaco, che ne assumerà le deleghe ad interim fino alla nomina del sostituto, lunedì comunicherà l'accaduto al Consiglio comunale, quindi anche all'opposizione, che, appena [illegible] notizia si [illegible] diffusa, [illegible] lanciato una vera e propria raffica [illegible] critiche sia [illegible] Vernetti, sia alla maggioranza.

Dice Daniele Cantore, capo[illegible] di Forza Italia. «Se il centro sinistra [illegible] invitato Vernetti a dimettersi due anni [illegible] (evitando così gli evidenti danni del suo agire) sarebbe stato credibile. Oggi assistiamo, invece ad un balletto di assessori e allo spettacolo poco edificante di un sindaco che ogni sei mesi manda a [illegible] un suo assessore per tenere in piedi la baracca. Oppure, e sarebbe ben peggio, Vernetti è uscito dalla giunta per assumere un importante incarico nel comitato olimpico e far posto ai Verdi». Secondo Mauro Battuello (Centro) l'inserimento di Vernetti nello staff per i giochi invernali del 2006, «sarebbe una sciagura peggiore della [illegible] permanenza in giunta».

Durissimo Mario Borghezio (Lega), secondo il quale, le di[illegible]sioni di Vernetti «faranno fare salti di gioia ai torinesi». Mentre per Ferdinando Ventriglia (An), esse sono «il primo risultato del regolamento di conti nel centro sinistra dopo il vertice [illegible] martedì «I problemi - conclude [illegible] capogruppo di Alleanza nazionale - però [illegible]. Quale sarà, per esempio, il destino degli stadi? Torino aspetta[illegible].

L'assessore Gianni Vernetti con il sindaco Valentino Castellani durante l'ultima giornata con il centro chiuso allo [illegible]. Vernetti era in carica dal 1993, [illegible] mesi scorsi aveva lasciato i verdi per entrare nei Democratici. Di qui la richiesta di un posto in giunta degli ambientalisti

Il bandito ha arraffato [illegible] po' di milioni e [illegible] n'è andato lasciando una borsa: «State fermi altrimenti esplode»

Rapina in banca con taglierino e finta bomba

Paura in corso Palermo bloccato 2 ore

Giacomo Bramardo

E se il taglierino non basta, anche una finta [illegible] Era proprio deciso a farsi dare i soldi il rapinatore che ieri, poco prima delle 13, è entrato nell'agenzia di [illegible] Palermo del Banco di Roma. [illegible] volto scoperto, [illegible] quella [illegible] [illegible] marrone, aveva quasi l'aria della brava persona, quella dalla quale certo non ti aspetteresti di vederla estrarre un taglierino e puntartelo otto [illegible] [illegible] invece, quell'uomo, sui 30-35 [illegible]ni, ha creato due ore di trambusto [illegible] paura per nulla. [illegible] quasi. Sì perché, prima della fuga a piedi dall'istituto di credito, si è accontentato di arraffare con una mano un po' di contanti da una delle casse. Due o tre milioni, non di più, secondo le prime verifiche. E ha lasciato quella valigetta accanto alle casse. La stessa in cui diceva di aver sistemato una bomba: «Se non state fermi vi faccio saltare tutti in aria». Mo[illegible]ti [illegible] comprensibile [illegible] tra gli impiegati, disposti, a questo punto, ad assecondare le richieste dello sconosciuto. [illegible] invece, il rapinatore con la valigia, si è [illegible] di fare il giro del bancone e infilare la mano in [illegible] ad una mazzetta di contanti. Qualche biglietto [illegible] [illegible] e 100 mila. Se li è infilati in tasca, sempre con il taglierino in mano, ed [illegible] uscito abbandonando la [illegible] ore. Gli impiegati si sono così ritrovati [illegible] quella misteriosa valigetta tra i piedi. E [illegible] la tocca? Tutti si sono precipitati in strada. Il giovane direttore, invece, in servizio da poco più di [illegible] mese, pur con i sudori freddi, [illegible] è preso la responsabilità [illegible] spostare la pesante borsa all'esterno, sul marciapiede, di fronte all'ingresso della banca.

In pochi istanti, l'allarme al 112 ha fatto arrivare tre auto dei carabinieri in corso Palermo [illegible] golo via Malone. I militari del nucleo radiomobile [illegible] della compagnia Oltredora hanno isolato la zona per un paio d'ore. Capannelli di curiosi, gente affacciata ai balconi, i palazzi dell'isolato sgomberati per precauzione. Alle 15 il botto, simile ad [illegible] petardo. Quello della microcarica piazzata dagli artificieri dei carabinieri, che ha fatto saltare la valigia. Dentro c'erano alcune pile, pezzi di ferro e diversi ritagli di vecchi articoli, dagli argomenti più [illegible] riati, senza [illegible] apparente nesso logico.

Non [illegible] la prima volta: altri rapinatori «con [illegible] bomba», in passato, [illegible] sono fatti vivi alla Bnl di piazza Bengasi (26 gennaio 94), e [illegible] prima alla Banca Sella di Banchette (Ivrea, novembre 92), quando [illegible] malvivente chiese [illegible] direttore per mostrargli la valigia-ordigno, colma solo di carta straccia e fili di rame.

Un carabiniere osserva la borsa lasciata dal rapinatore prima di fuggire e portata all'esterno della banca [illegible] direttore. I militari hanno isolato la zona e fatto esplodere una piccola carica. Precauzioni e intervento inutile, la borsa era piena di pile, pezzi di metallo e giornali

[illegible]

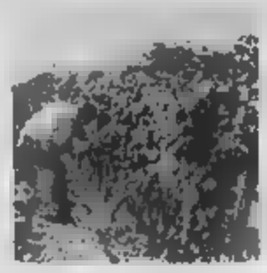
Presi dopo due aggressioni

Avevano appena scippato due donne, aggredendole per strada. Li hanno arrestati gli agenti del commissariato Mirafiori, uno dei quattro nuovi «poli» di polizia, questure decentrate sul territorio. Sono Massimiliano Nuti, 33 anni e Claudio Santonocito, [illegible] anni, con storie di droga nel loro passato. Li hanno bloccati gli agenti del commissariato in via Guido Reni, dopo un breve inseguimento. Erano su una Uno, avevano appena rapinato Matilde S., 60 anni, in via Tofane, portandole via borsa, documenti, assegni, [illegible] mila lire. L'allarme [illegible] arrivato alla centrale [illegible] ha coordinato l'intervento. Poi [illegible] è scoperto che i due avevano [illegible] prima rapinato un'altra donna, Michelina G., 48 anni, in [illegible] Briccarello.

[illegible] BREVI

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Flavescenza [illegible] interviene [illegible] Regione



TORINO. L'assessore regionale all'Agricoltura sta predisponendo un provvedimento che preveda interventi a favore dei viticoltori danneggiati dalla flavescenza dorata. «Il provvedimento è [illegible] per [illegible] i problemi contingenti in attesa che [illegible] livello [illegible] nale, in ambito legislativo ed economico, la malattia rientri [illegible] le calamità regolate dalla legge 185/92» ha dichiarato [illegible] l'assessore Bodo. A tal proposito, il Ministero per le Politiche Agricole ha elaborato [illegible] testo di legge specifico. Il provvedimento regionale ha la funzione di anticipare gli interventi che non devono comunque superare il limite stabilito nell'ordine di un contributo massimo del 30% sulle spese di estirpo od impianto per i nuovi vigneti. L'assessore Bodo andrà a Bruxelles per valutare con i funzionari europei la legittimità del provvedimento.

Lauree lunghe nell'ateneo biellese

BIELLA. Diplomi sì, [illegible] anche lauree «lunghe». La Provincia punta a fare di Biella una vera città universitaria, e in Consiglio maggioranza e opposizione si sono trovate unite nel lanciare un appello: «Il nostro ateneo va potenziato». Nel mirino ci sono nuovi corsi di laurea, che possano attrarre iscritti anche [illegible] fuori provincia. I diplomi attivati sono [illegible] quattro: quelli di San, Politecnico, Beni culturali e Servizio Sociale.

Parco Cinque Terre Approvato il decreto

LA SPEZIA. Il Parco nazionale delle Cinque Terre è ormai realtà. Il testo definitivo del decreto prevede anche la data di entrata in funzione del nuovo Ente Parco, successivamente alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Il parco nazionale comprende i tre Comuni di Riomaggiore, Vernazza [illegible] Monterosso, parti dei Comuni della Spezia (zona Tramonti) e di Levanto (zona del Mesco). Rimarrà escluso il Comune di Porto Venere.

Vercelli, arriva il telelaser in pensione l'«autovelox»

VERCELLI. Due apparecchiature [illegible] per i vigili urbani vercellesi: il «telelaser» che, nei viali cittadini, sostituirà l'«autovelox» e un'importante novità: una telecamera in grado di controllare gli automobilisti [illegible] i motociclisti che «bruciano» il semaforo rosso. Quest'ultima apparecchiatura [illegible] un pallino del comandante Giorgio Spalla che, avendo un organico troppo deficitario, non riusciva ad impegnare uomini nel controllo dei semafori. Adesso la tecnologia corre in suo aiuto: chi passerà con il rosso verrà fotografato e, in base alla targa, riceverà a casa la notifica della contravvenzione (121.200 lire). «Ma la foto - osserva il comandante - non gli sarà spedita per ragioni di privacy: chi volesse controllarla, potrà tuttavia rivolgersi al Comando». Anche [illegible] telelaser è già in funzione.

Chiuso il Benevolo [illegible] di Rhêmes

AOSTA. Chiuso a tempo indeterminato il rifugio «Benevolo» della valle di Rhêmes, una delle tappe più conosciute in Europa per le tappe dello scialpinismo. La chiu[illegible] è stata decisa dal sindaco di Rhêmes-Notre-Dame dopo [illegible] pralluogo degli ispettori Asl. [illegible] rifugio non [illegible] a norma di legge per questioni igienico-sanitarie. I gestori avevano inviato parecchie lettere al proprietario, la sezione di Torino [illegible] Club Alpino Italiano, senza però ottenere risposta.

Il SanPaolo aiuta il museo ceramico

MONDOVÌ. Il futuro Museo della Ceramica, che troverà collocazio[illegible] nel restaurato «Palazzo Faussone» di Piazza, [illegible] ottenuto circa 600 milioni [illegible] lire messi a disposizione dall'Istituto Bancario SanPaolo di Torino, per destinarli all'arredo interno. A Palazzo Faussone, sarà sistemata l'intera collezione di pregevoli pezzi che Marco Levi, uno dei maggiori collezionisti ed esperti italiani della ceramica monregalese, ha intenzione di donare al Comune.

Alba, nove borghi in gara in groppa agli asinelli

ALBA. Fervono i preparativi per la giostra delle cento torri con il palio degli asini di domenica, la manifestazione storico-folcloristica che anticipa [illegible] fiera nazionale del tartufo (8-31 ottobre). Domenica, Alba farà un tuffo nel Medioevo con una sfilata di mille personaggi in costume storico che partirà alle 14 da piazza del Duomo percorrerà le vie cittadine tra ali di folla per raggiungere il campo del palio (piazza Cagnassoi). I nove borghi albesi rievocheranno episodi di vita medioevale [illegible] quindi si sfideranno con il burlesco palio in groppa agli [illegible], tutto [illegible] ridere. Al rione vincitore andrà il drappo dipinto dal pittore Gianni Pascoli. Il palio degli asini, nato negli anni Trenta per farsi burla dei cugini astigiani [illegible] della loro corsa di cavalli, è diventato un divertente appuntamento delle manifestazioni dell'autunno albese.

Rodda eletto al vertice dell'Api

TORINO. Sergio Rodda è il nuovo presidente dell'Associazione delle piccole [illegible] medie industrie di Torino. È stato eletto l'altra sera dal consiglio direttivo. Amministratore delegato della Dar[illegible] Autoglass e della Globus (entrambe aziende del settore dell'automotive) Rodda ha 56 anni ed è il decimo presidente della storia cinquantennale di Api Torino. Prende il posto di Ida Vana, possibile candidata al vertice nazionale Confapi.

Capodanno del [illegible] Alessandria è pronta

ALESSANDRIA. Via libera al programma di manifestazioni per il Capodanno 2000, ad Alessandria. Il Consiglio comunale ha, infatti, approvato con i 21 voti della maggioranza (Lega, Piemont, Alessandria Libera, Sinpal) la delibera della giunta che prevede lo stanziamento di un miliardo di lire al quale [illegible] aggiungono 600 milioni di sponsorizzazioni. Nettamente contrario allo stanziamento le forze di opposizione.

Simonetta

Nel condominio sempre nuovi dubbi

NON sempre con gli ammi[illegible] [illegible] stabili c'è buona armonia e nel caso di C.G. si può dire che [illegible] sia creato un caso che può interessare altri lettori.

Scrive: «Mi sono [illegible] dall'amministratore del condominio per vedere il registro dei verbali e mi sono sentita rispondere che loro [illegible] [illegible] tenuti a conservare questi documenti troppo vecchi che forse i precedenti amministratori già morti non avevano consegnato. Io so che erano stati consegnati [illegible] credo che abbiano commesso una grave mancanza».

L'avvocato Lorenzo Profeta assicura: «L'amministratore [illegible] tenuto a conservare i documenti condominiali».

E ne stila un lungo elenco: «Licenza o concessione edilizia dell'immobile; copia del frazionamento catastale dell'immobile; copia notarile del regolamento di condominio e copie degli atti di acquisto della proprietà dei condomini; libro dei verbali; deleghe depositate per le assemblee; ricevute degli avvisi di convocazioni assembleari inviate ai condomini; contratti di assunzione e libri paga [illegible] dipendenti; ricevute e copie delle dichiarazioni ai fini contributivi obbligatori».

Inoltre si de[illegible] conservare: «Eventuali contratti di locazione di parti comuni condominiali e copia delle ricevute dei relativi canoni [illegible] rimborsi [illegible] tratto per il conto bancario ed estratti-conti, contratto di assicurazione [illegible] ricevute dei premi pagati; contratti di manutenzione ascensore, riscaldamento [illegible] aria condizionata; contratti [illegible] [illegible]to pulizia e vigilanza».

E ancora: «Copia delle denunce al Comune per l'imposta sui rifiuti; ricevute di tasse pagate tra cui l'Ici se dovuta, bollette e ricevute per elettricità, telefono, gas, [illegible]cc; dichiarazioni di conformità impianti dovute per legge; documenti relativi [illegible] risparmio energetico; certificati o nulla-osta di prevenzione incendi; certificati di garanzia; parcelle di professionisti; fatture o ricevute fiscali dei fornitori (la cui conservazione è diventata obbligatoria [illegible] 1° gennaio [illegible] con l'entrata in vigore della legge n. 449/97 per la quale il fisco ha diritto di pretendere la produzione di contabilità condominiale); fatture relative ad opere nelle parti comuni ammesse ad eventuali benefici fiscali per le imposte dirette (legge n. 449/97)».

Spiega l'esperto: «E' sbagliata la convinzione che l'amministratore possa distruggere ogni documentazione [illegible] volta [illegible] provato il rendiconto annuale: basti pensare all'ipotesi che la delibera assembleare di approvazione del rendiconto sia nulla perché un condomino, per errore, non sia stato invitato; costui infatti ha diritto di fare valere la nullità in qualsiasi tempo. L'amministratore può unicamente cestinare ciò che è sicuramente esaurito, come ad esempio i certificati di garanzia scaduti e le ricevute di pagamento di premi assicurativi relativi a periodi di tempo già esauriti.

«Per tutto il resto, l'eliminazione di documenti può costituire un rischio sia per l'amministratore sia per il condominio; basti pensare alla mutevolezza della legislazione in materia fiscale e contributiva (con continuo rinvio dei termini prescrizionali). In tali condizioni sarebbe avventuroso ogni elenco di termini prescrizionali per la conservazione dei documenti».

Conclude il legale: [illegible] bra quindi che l'amministratore di [illegible] condominio possa esimersi da responsabilità per manca[illegible] conservazione di libri dei verbali, a meno che non abbia segnalato ai condomini [illegible] non averli avuti dal precedente collega».

Per Osvaldo. L'avvocato Profeta sostiene: «Le modifiche fatte da [illegible] condomino alla [illegible] porta d'ingresso senza la preventiva autorizzazione dell'assemblea condominiale prevista dal regolamento, valgono a qualificare l'opera come abusiva e pregiudizievole all'estetica e al decoro dell'edificio. Anche un singolo condomino può agire in giudizio a tutela [illegible] [illegible] comune e questo interesse non può ritenersi escluso dalla possibilità di una postuma convalida da parte dell'assemblea».

Dalle Casse di Risparmio

Donato 1 [illegible] al centro anti-cancro di Candiolo

L'associazione delle Fondazioni delle Casse [illegible] Risparmio Piemontesi contribuirà con un miliardo [illegible] realizzazione dell'Istituto per la Ricerca [illegible] la Cura del Cancro, a Candiolo. L'offerta sarà utilizzata per il completamento dei reparti di radioterapia, del blocco operatorio, della rianimazione e del servizio di gastroenterologia.

Spiega Andrea Comba, presidente dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio: «Questa offerta rientra nelle nostre strategie per collaborare a rendere il sistema della sanità piemontese sempre più qualificato e all'avanguardia». Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, sottolinea l'importanza di questa elargizione, che darà non solo impulso alla ricerca, ma offrirà la possibilità di potanziare la attività di diagnosi, degenza e cura.

Casale, laser a eccimeri per battere la miopia

CASALE. Il reparto di Oculistica dell'ospedale Santo Spirito di Casale, diretto dal primario Mauro Fioretto, è il primo centro di una struttura pubblica in Piemonte in cui si attua il trattamento [illegible] miopie [illegible] [illegible] sistema [illegible] laser [illegible] eccimeri. [illegible] tratta di una tecnica all'avanguardia (fino ad ora veniva praticata solo in strutture private con un costo oscillante tra i 5 e i 7 milioni) che consente [illegible] correggere la miopia, l'ipermetropia [illegible] l'astigmatismo, e di intervenire anche in altre patologie più complicate come esiti di ferite, leucomi corneali, astigmatismi irregolari. L'intervento, in anestesia locale (che consiste nella semplice somministrazione di un collirio), ha una durata complessiva inferiore a cinque minuti e l'esposizione al laser, in particolare, si limita a pochi secondi.

ACQUISTARE LA CASA: PER OGNI ESIGENZA C'È UNA SOLUZIONE

La Cassa di Risparmio di Alessandria offre una serie di proposte molto convenienti per chi vuole una casa tutta sua

MUTUO A RATE FISSE

Puntuale, preciso e costante: come un affitto, meglio di un affitto.

Il mutuo a rate fisse consente di garantire la massima stabilità nella programmazione degli impegni finanziari. L'importo della rata non subisce infatti alcun aumento nel corso del tempo, permettendo così una facile previsione di costo, come fosse un vero e proprio affitto, anzi molto meglio, perché i soldi spesi in questo caso non sono a fondo perduto e perché un affitto non è pianificabile senza incrementi e subisce gli aumenti ISTAT.
Anche l'aumento o la diminuzione del tasso non va ad influire sull'importo delle rate, ma sulla durata: ciò vuol dire che in caso di diminuzione del tasso sarà abbreviata la durata e in caso di aumento questa si allungherà.
È una formula particolarmente adatta per chi non prevede in futuro variazioni del proprio reddito, e ha perciò bisogno di definire con esattezza l'impegno finanziario, oppure per chi vuole conoscere la cifra esatta della rata, senza temere aumenti inaspettati.

MUTUO A RATE CRESCENTI

Una nuova formula per graduare l'impegno economico nel tempo.

Con questo mutuo la Cassa di Risparmio di Alessandria intende offrire una possibilità a tutti coloro che prevedono di incrementare il proprio reddito con il passare degli anni.
Infatti nella fase iniziale l'importo delle rate è più basso e crescerà negli anni successivi proporzionalmente all'incremento di reddito conseguito.
Risulta particolarmente indicato per le giovani coppie o chi prevede un'affermazione nell'attività lavorativa o a chi sa di poter contare in futuro su un aumento delle entrate o su una diminuzione delle spese.
Il mutuo a rate crescenti garantendo la sicurezza di pianificare la rata compatibilmente con il reddito programmato, facilita una fase delicata, quella iniziale, che può in alcuni casi far desistere dalla decisione di acquistare la casa.

MUTUO A RATE DECRESCENTI

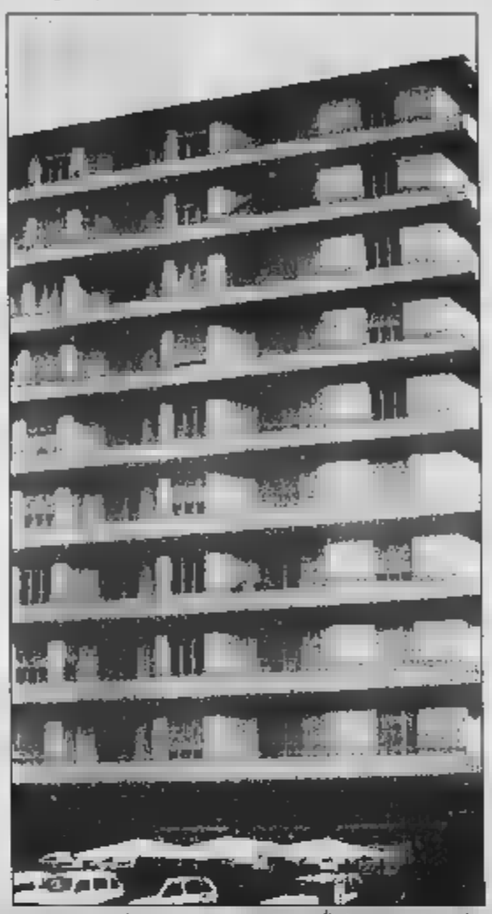
Come anticipare la maggior parte dell'ammortamento.

Coloro che dispongono di una liquidità immediata o che ipotizzano una riduzione di reddito in futuro - ad esempio perchè sono vicini all'età della pensione - ma non intendono rinunciare all'acquisto della casa, possono scegliere il mutuo a rate decrescenti, che prevede nella fase iniziale rate dall'importo più elevato, destinate poi a scendere nel corso degli anni, secondo un preciso piano di ammortamento.
È un tipo di mutuo studiato appositamente per chi sa già di dover affrontare in futuro spese straordinarie o acquisti importanti e intende perciò anticipare l'impegno finanziario; oppure a chi ha già pianificato altri impegni economici come, ad esempio, l'avvio agli studi o all'attività professionale dei figli, e vuole affrontare al più presto la maggior parte dell'investimento sulla casa.

MUTUO PER LA PRIMA CASA

Una proposta molto conveniente per chi vuole una casa tutta sua.

Possedere una casa propria permette di realizzare il desiderio di creare un ambiente "su misura", personalizzandolo secondo il proprio gusto ed assicurandosi così una vita futura soddisfacente e serena. Questo importnate objettivo oggi può essere raggiunto più facilmente grazie al nuovo Mutuo Prima Casa della Cassa di Risparmio di Alessandria. Una forma di ammortamento che offre la più grande convenienza: un'opportunità unica ed esclusiva studiata soprattutto per i giovani e gli sposi, al fine di incentivare e facilitare l'acquisto della prima casa. Questo tipo di finanziamento prevede un importo finanziabile del 80% del valore dell'alloggio per un massimo di 360 milioni di lire; ha una durta che va dai 10 ai 25 anni; le rate sono mensili trimestrali o semestrali; e, condizione davvero interessante, un tasso fisso per il primo anno e successivamente variabile (collegato all'andamento EURIBOR a 6 mesi) oppure fisso per tutta la durata del prestito con una rideterminazione del tasso collegata all'EUROIRS dopo i primi 10 o 15 anni (a seconda che il mutuo sia di durata ventennale o venticinquennale).



scegli il mutuo che fa per te

La Cassa di Risparmio di Alessandria presenta **MUTUO SU MISURA**, un nuovo programma completo di finanziamenti riservato a chi vuole acquistare o ristrutturare la casa.

MUTUO SU MISURA prevede un'ampia gamma di soluzioni, con forme di ammortamento in grado di soddisfare tutte le esigenze tra cui:

- **MUTUO A RATE FISSE** come un affitto, meglio di un affitto!
- **MUTUO A RATE CRESCENTI** ideale per graduare l'impegno economico nel tempo.
- **MUTUO A RATE DECRESCENTI** per anticipare la maggior parte del rimborso.

Per scegliere tra queste ed altre proposte il tuo **MUTUO SU MISURA**, chiedi informazioni agli sportelli della Cassa di Risparmio di Alessandria
o al numero verde.

NUMERO

Guarda al futuro con fiducia,
c'è una grande realtà al tuo fianco.

In collaborazione con il Collegio Costruttori Edili, la Confedilizia e le Agenzie Immobiliari aderenti a FIMAA e FIAIP.

Per maggiori informazioni sulle condizioni e norme che regolano il servizio proposto dalla Cassa di Risparmio di Alessandria SpA si rende a prendere visione dei [illegible] ANALITICI (legge 17/2/92 n. 154 e D.M. 4/8/95) e, per le offerte in valori mobiliari, del DOCUMENTO INFORMATIVO (legge 216) e [illegible] presso gli sportelli.

C.I.D.O.
Centro Assistenza
Domiciliare Ospedaliera
TUTTA L'ASSISTENZA A CASA VOSTRA
☎ 010 585670

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9. TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Demetra
CENTRO MEDICO
SERVIZIO PRIVATO DI GUARDIA MEDICA
AD ADULTI E BAMBINI
24 ORE SU 24
☎ 010 585670

Entro dicembre le prime duecento unità

La Regione aumenterà gli alloggi per sfrattati

E presto disponibili per i casi d'emergenza anche gli appartamenti che tornano liberi

GENOVA

Si sblocca la situazione sfratti. La Regione si è impegnata a rendere disponibili per l'emergenza anche gli alloggi regolarmente liberati. Lo ha garantito ieri il presidente della giunta Giancarlo Mori al termine di un incontro a cui hanno partecipato l'assessore all'urbanistica Fabio Morchio, l'assessore comunale al patrimonio Claudio Basso e il direttore di Arte (ex Iacp) Giuseppe Borneto. Verrà modificata il più presto possibile la legge regionale del 1994 con cui si metteva a disposizione delle emergenze sfratti solamente gli alloggi nuovi e quelli di recupero. Entro brevissimo tempo, invece, il Consiglio regionale approverà un emendamento nel quale vengono inseriti nella quota degli alloggi di riserva anche quelli che si rendono naturalmente liberi (per esempio per il decesso di chi lo aveva ricevuto in locazione. In questo modo i Comuni avranno maggiori possibilità di assegnazione e potranno far fronte meglio alle esigenze degli sfrattati. Borneto ha aggiunto che l'istituto entro dicembre metterà a disposizione circa 200 alloggi e altri settanta saranno pronti per essere assegnati entro i mesi successivi. A fine anno, infatti, diventeranno esecutivi circa cinquemila sfratti e la carenza degli alloggi in cui sistemare le famiglie rimaste senza casa diventerà un problema drammatico. La questione era stata ricordata alcuni giorni fa dal segretario regionale di Rifondazione comunista e il partito aveva anche «difeso» pubblicamente un portuale in pensione che, con la sua famiglia, avrebbe dovuto abbandonare l'alloggio.

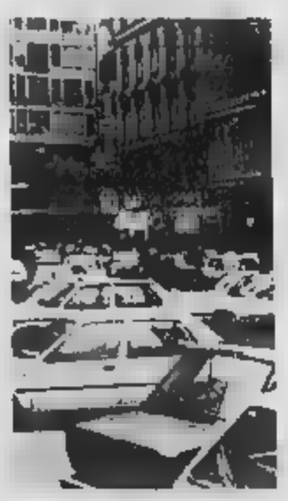
«Questa risposta della Regione ci soddisfa almeno in parte perchè è stata accolta una delle nostre richieste - dichiara Marco Nesci - anche se il numero di appartamenti che la modifica della legge metterà a disposizione non è sicuramente sufficiente alle esigenze si tratta comunque di un primo passo. Forse non tutti sanno, infatti, che lo sfratto non rientra fra i requisiti necessari per essere inseriti nelle liste di attesa della graduatoria». Eppure la civica amministrazione non è stata ancora in grado di trovare una sistemazione alle trentadue famiglie che già sono sfrattate e che vengono ospitate in alcuni alberghi a spese del Comune. Circa seicento famiglie da tre mesi hanno ricevuto l'ingiunzione di sfratto che ancora pendenti. «Noi vogliamo che venga rispettato nei fatti un principio che deve essere valido in uno stato che si voglia definire democratico - aggiunge il segretario regionale di rifondazione - e cioè che nessuno debba restare senza casa. Chi ha un solo appartamento ha tutto il diritto di andare ad abitarvi anche sfrattando l'inquilino, ma occorre garantire un alloggio a tutti».

Intanto ha già provocato la reazione del Sunia l'ipotesi secondo la quale il Comune concede in locazione agli sfrattati appartamenti sfitti. «In realtà non vogliamo certo compiere un attentato contro la proprietà privata - spiega Marco Nesci - ma ci riferiamo a quei beni immobili inutilizzati che appartengono a istituti di credito, assicurazioni o grosse società, cioè enti che non hanno certo problemi finanziari e che potrebbero benissimo affittare le proprie case».

La buona volontà dimostrata dalle istituzioni per tamponare l'emergenza, quindi, non basta: «Occorre anche lavorare sulla prevenzione, fare in modo che questi fenomeni difficilmente controllabili, come gli sfratti di massa - conclude Marco Nesci - non si verifichino più». [m.c.c.]

TENDENZA

I genovesi disciplinati



Al secondo giorno dei divieti alla circolazione per l'applicazione del decreto antibenzene, il traffico è calato vistosamente. I dati più clamorosi sulla Sopraelevata. In corso Europa, invece, transiti ancora intensi.

A PAGINA 42

Aveva ricevuto l'ordine di espulsione, gli inquirenti pensano a un regolamento

Fulminato nella notte a Rivarolo

Tre colpi di pistola, muore albanese di 21 anni

La zona del delitto vista dall'alto: i carabinieri compiono i primi accertamenti

Alessandra Pieracci

GENOVA

Un albanese di 21 anni è stato ucciso l'altra notte a Rivarolo, raggiunto da tre colpi di pistola: forse un regolamento di conti, certamente un agguato premeditato. Vicino al corpo supino sull'asfalto sono stati infatti ritrovati bossoli di pistola automatica 7,65, prova della determinazione dell'omicida. La vittima si chiamava Edmond Shabi, nato il 2 gennaio del '78 a Tale, cittadina nei pressi di Tirana. Era stato espulso clandestino un anno fa un provvedimento della Questura di Milano, ma prima che l'ordine potesse diventare esecutivo, il giovane era scomparso. A Genova sarebbe arrivato un mese fa, o almeno da un mese sarebbe stato notato nella zona di Rivarolo, dove probabilmente abitava, ma né i carabinieri, che si occupano delle indagini sull'omicidio, né la polizia collegano il giovane albanese allo sfruttamento della prostituzione o allo spaccio di droga, due delle attività che i clan di Tirana, Valona e Fer controllano soprattutto nel Ponente cittadino.

Edmond Shabi aveva 21 anni

Era circa l'una e mezzo quando un pensionato che abita nella zona, portando fuori il cane, per fare più presto, dato che il passaggio a livello era chiuso, ha imboccato via al Ponte Polcevera percorrendo la stretta discesa a senso unico che va a nascondersi sotto le arcate del ponte della ferrovia, prima di sfociare in via Durazzo. Lì, coperto dalla volta del cavalcavia, c'era un uomo supino a terra, e sotto di lui si allargava una macchia di sangue. Il pensionato ha pensato a un incidente, forse un investimento, e ha chiamato il 118. I soccorritori hanno trovato l'uomo ancora agonizzante, ma è spirato nel giro di pochi istanti. A questo punto sono arrivati i carabinieri di Sampierdarena, con il capitano Alessandro Dinichino.

L'uomo era stato colpito quasi a bruciapelo al fianco da tre colpi, uno dei quali era fuoriuscito all'altezza della scapola. C'è il sospetto di un quarto proiettile sparato in bocca. Il volto era contuso, forse per una colluttazione che potrebbe aver preceduto l'omicidio, forse un tentativo estremo di difesa da parte della vittima, un accenno di fuga, che potrebbe spiegare i tre proiettili andati a segno.

L'albanese era vestito con camicia, pantaloni chiari, giubbotto da tuta blu scuro, scarpe da ginnastica nuove fiammanti ai piedi: abbigliamento che fa pensare a un tipo di vita, o quanto meno di abitazione, regolare. Infatti in tasca il giovane aveva un mazzo di chiavi, il portafogli senza denaro ma con un documento d'identità tradotto in italiano e autenticato da un notaio, un biglietto dell'autobus timbrato alle 19,53, una scheda telefonica, alcuni numeri di telefono segnati su foglietto, la ricevuta di una giocata al Lotto con i numeri 2, 5 e 90.

I carabinieri hanno accertato che Edmond Shabi viveva nella zona di Rivarolo, e sempre nel Ponente cittadino aveva lavorato saltuariamente come muratore. Difficile, per il momento, individuare l'appartamento: il proprietario è responsabile di aver segnalato la presenza dello straniero cui aveva affittato l'alloggio e il timore degli investigatori è che ora sia più propenso a far sparire ogni traccia della presenza dell'albanese, piuttosto che farsi avanti per raccontare quello che sa sul giovane.

Ieri, presso l'Istituto di Medicina legale dell'Università, è stata eseguita l'autopsia: dai risultati sarà possibile stabilire l'ora precisa del ferimento mortale, al momento collocabile tra l'una e l'una e un quarto: gli spari coperti dal rumore dei treni che passano frequenti. L'eventuale conferma del colpo in bocca sarebbe il segno inequivocabile dell'esecuzione di un informatore.

Parte una guerra tra bande?

Droga e prostituzione al centro degli affari

GENOVA

L'omicidio di Edmond Shabi potrebbe essere la prima avvisaglia di una guerra tra bande per il controllo di droga e prostituzione. È questa l'opinione di numerosi esponenti delle forze dell'ordine che operano a Cornigliano a Valpolcevera, le zone dove esiste la maggior concentrazione di immigrati albanesi in città.

«Lo sfruttamento della prostituzione è oggi uno dei settori più redditizi della malavita - spiega il dirigente della Mobile genovese, il vicequestore Nando Dominici - Le ragazze incassano intorno al milione per sera e due donne in strada garantiscono una sessantina di milioni al mese. Basta questo calcolo per capire il giro di denaro che può essere poi investito in salto di qualità, passando al traffico d'armi o di droga. Comunque la prostituzione è il campo dove gli albanesi hanno quasi il monopolio, accanto ai gruppi che controllano le nigeriane». Prostitute di colore e balcaniche si dividono come una scacchiera le zone della città: bianche in corso Marconi e corso Aurelio Saffi, nere nelle strade dell'interno della Foce, ancora nigeriane in corso Perrone. I vicoli della Maddalena sono invece diventati una sorta di quartiere a luci rosse dove l'offerta è tutta sudamericana. Ma le prostitute che arrivano dall'altra parte dell'Atlantico sono per lo più indipendenti, che devono rispondere solo a chi affitta loro il magazzino o la stanza per ricevere i clienti.

Un militare indica la chiazza di sangue dove è caduto privo di vita l'albanese

Africane e albanesi sono schiave del sesso costrette sulla strada rispettivamente da «mamam» esperte di voo-doo e da uomini-belva capaci delle peggiori torture per costringere le giovanissime connazionali a non rientrare prima di aver raggiunto un determinato incasso.

Gli albanesi in città sono ufficialmente un migliaio, in prevalenza occupati nel settore dell'edilizia. Sono concentrati nel Ponente cittadino.

Divisi in piccole organizzazioni, gli elementi criminali stanno cercando di affermarsi nel settore degli stupefacenti. Da semplici trasportatori, utilizzati dalla criminalità italiana, si sono trasformati in produttori di marijuana in patria e distributori a Genova. Ora stanno inserendosi nel mercato dell'eroina e della cocaina, in parallelo con le organizzazioni dei nigeriani, in un affrancamento dal controllo della criminalità organizzata locale. Fino a questo momento gli equilibri sembrano aver tenuto, con accordi già sperimentati al Sud, dove malavita albanese e pugliese gestiscono il traffico degli immigrati clandestini. Ma se il volume di affari dovesse aumentare, è probabile che le organizzazioni di matrice siciliana, napoletana e calabrese trapiantate da anni a Genova non resterebbero a guardare. [a. p.]

Il binario unico del Ponente continua a far discutere: «Scarsa manutenzione»

Treni, scontro sfiorato a Imperia

La polemica infuria, inchiesta della magistratura

Enrico Ferrari

IMPERIA

Due treni hanno rischiato di scontrarsi tra le stazioni di Oneglia e Diano Marina: l'Intercity per Milano, partito alle 7,40 di martedì da Porto, è passato dritto a un semaforo rosso subito dopo lo scalo oneglese. Dalla parte opposta, sul binario unico che è la maledizione del Ponente da Ospedaletti ad Albenga, stava arrivando un convoglio diretto a Roma. Il centro di controllo ha disattivato la linea elettrica, scongiurando il peggio.

Ma ora, sui binari viaggia la polemica e del caso si è già occupando la magistratura: il pm Ubaldo Pelosi ha aperto un'inchiesta, per appurare se esistano colpe dirette a causare un incidente. Ufficialmente, intanto, le Ferrovie parlano di «errata valutazione da parte dei macchinisti dell'Intercity dello spazio di frenata del treno»; quindi, errore umano.

Crescono la proteste per i treni

L'intervento del personale delle due stazioni è stato provvidenziale. Ciò non toglie che vadano accertate le cause della tragedia sfiorata: anche la Polizia ferroviaria ha subito avviato accertamenti. E non è il primo caso che si discutere nel capoluogo.

Venti giorni fa, «misteriosamente» si è alzato il passaggio a livello al Prino (periferia di Porto Maurizio), proprio mentre passava il diretto 2880 per Ventimiglia. Commenta Giorgio Ganci, rappresentante Cisl nel settore delle ferrovie: «Per questo inconveniente, si parla di guasto meccanico: non ha funzionato il pedale, un congegno di sicurezza che scatta al passaggio del convoglio». Si torna quindi a puntare l'indice contro la manutenzione, in una linea che presenta un'usura doppia proprio a causa del binario unico.

Le proteste sono ormai di casa qui: a fare imbestialire viaggiatori è stata la riduzione dell'orario alla biglietteria della stazione di Oneglia.

FRANA

Vertice in Regione per il paese di Varni

Ieri mattina il sindaco di Gorreto ha incontrato il presidente della Regione Giancarlo Mori a cui ha presntato il problema della frazione di Varni da settimane isolata in seguito ad una frana che ha distrutto la strada del paese. Sono in vista finanziamenti straordinari per ricostruire la strada.

Regesta ancora capo dei primari del San Martino

Giovanni Regesta, primario del reparto di neurologia, è stato eletto per la terza volta consecutiva presidente del collegio dei primari dell'ospedale San Martino. Vicepresidente è Mario Canepa e Gian Andrea Rollandi segretario.

Esami radiologici in cd rom per l'ospedale

Grazie all'informatica si possono oggi consultare le lastre delle radiografie e della tac senza trasferire gli esami o il paziente da un reparto all'altro. Gli esami di una trentina di pazienti si possono contenere in un semplice cd rom che è facilmente trasferibile. [m.c.c.]

POLIZIA

Controlli a tappeto contro la microcriminalità

Controlli a tappeto per tutta la giornata di martedì sia nel centro storico che nella zona della Foce, mirati ad arginare e prevenire il fenomeno della criminalità e soprattutto a far da deterrente contro la prostituzione. Gli uomini dell'Ufficio prevenzione generale hanno effettuato 97 identificazioni, 28 denunce di prostitute marocchine, nigeriane e sudamericane. Sette gli esercizi pubblici controllati. Nel corso del «pattugliome» è stato sorpreso un ventiduenne genovese che aveva con sé due ex voto d'argento. Intendeva venderli per acquistare la dose. [a.p.]

Arriva Passera, manifestazione domani alla Fiera

Cisl: «Troppi tagli allo Posto così cresce il lavoro nero»

GENOVA

Tagli di organico, progressive cessioni a ditte esterne «mascherate per redditizie acquisizioni di mercato» con perdita di ottimi prodotti ad elevato valore aggiunto, come ad esempio il servizio postacelere alla Sda, i pacchi alla Bartolini, la soppressione dei servizi su treni con peggioramento dei tempi e modi di consegna, questi i risultati della politica aziendale della Società Poste Italiane, secondo la segreteria regionale Slp Cisl Liguria. Per questo il sindacato di categoria, insieme con le segreterie territoriali di Genova, Savona, Imperia, La Spezia e Tigullio (6 mila e 400 i dipendenti delle Poste in Liguria) contesta le scelte dell'amministratore delegato Corrado Passera e del Consiglio di Amministrazione.

Ieri è stata annunciata una manifestazione pubblica per domani, in occasione della visita a Genova appunto dell'amministratore delegato, per un convegno presso la Fiera del Mare cui parteciperanno circa 700 dipendenti, quadri e direttori, degli Uffici delle poste della Liguria. Il concentramento dei manifestanti, che arriveranno in pullman dalle varie province, è previsto alle 16,30 all'interno della Fiera, presso l'edificio Congressi.

Tra i nodi dolenti denunciati dal sindacato, i «precari a vita», la progressiva chiusura di settori importanti, come il Centro contabile di via Spalato e il Cmp2 dell'Aeroporto, «con gravi ricadute occupazionali in tutta la Liguria», e il passaggio dal lavoro vero, cioè quello postale, al lavoro nero, e regole «di alcune ditte esterne».

«Noi chiediamo - dice il segretario regionale Slp Giulio COCco - un reale rilancio dei servizi, il rinnovo del contratto collettivo di lavoro, un piano occupazionale e una formazione professionale adeguata». [a.p.]

Secondo giorno di stop per le auto non catalizzate, «resiste» corso Europa

Traffico e divieti, ieri calo record

Sulla Sopraelevata circolazione dimezzata

GENOVA

Va meglio il giorno dopo. Alla fine, quindi, i genovesi hanno obbedito [redacted], di fronte al divieto [redacted] circolazione alle auto non catalizzate dalle 7,30 alle 10, hanno evitato le scappatoie adottate il g[redacted] precedente con uscite all'alba per raggiungere la meta prima che scatti l'ora x o tortuose circumnavigazioni per scartare abilmente tutte le aree vietate. Ha vinto, quindi, la politica del bus o del motorino. [redacted]condo le indicazioni fornite dai vigili urbani, infatti, ieri le periferie non sono state soffocate dal traffico inquinante degli automobilisti che [redacted] di arrivare al confine della zona «rossa»: a Sestri Ponente e Cornigliano la situazione era decisamente migliore rispetto a 24 ore prima mentre il centro città, via XX Settembre e dintorni, aveva assunto un aspetto da esodo estivo. Sulla Sopraelevata la circolazione di automobili è scesa fra il 51 e il 62% contro il 15% del giorno precedente, un vero record. E' stato anche confermata la drastica diminuzione dell'80% di automobili lungo la Circonvallazione a mare. Resistono, invece, ad ogni consiglio e suggerimento i levantini perchè anche ieri in Corso Europa le microspie sull'asfalto, collegate via cavo alla centrale operativa, hanno registrato le riduzioni meno sensibili del traffi[redacted]: ha circolato solo il 10% [redacted] meno di macchine.

«La situazione è decisamente migliorata rispetto al primo giorno in cui abbiamo attuato il provvedimento», dichiara soddisfatto l'assessore al Traffico Arcangelo Merella che due giorni fa ha subito [redacted] [redacted]ro critiche piovute sul Comune dopo l'inaugurazione del decreto antibenzene e che ieri si [redacted] preso una prima rivincita. Dopo la prima difficile giornata, l'amministratore di palazzo Tursi aveva raccomandato ai genovesi [redacted] evitare di usare l'auto privata avvalendosi del servizio di trasporto pubblico che ha potenziato il numero di mezzi sulle linee. E ieri l'amministratore ha rivolto un appello anche a coloro che hanno l'auto catalizzata, ma non [redacted] abbiano una stretta necessità, di utilizzare nei prossimi giorni il mezzo pubblico: «Credo che un atteggiamento del genere porterebbe un guadagno alla salute di tutta la città, indipendentemente dal decreto sul benzene».

Ma, dopo la comprensione manifestata il primo giorno, ieri i vigili urbani sono stati più inflessibili contro coloro che, alla guida di automobili [redacted] catalizzate, hanno comunque superato lo sbarramento virtuale entrando nell'area off limits: gli agenti di polizia municipale hanno fatto 68 multe contro le quattro del giorno precedente. Sono invece scese le bollette per divieto [redacted] sosta nelle zsl (sia quella della Foce che quella di Portello, Carignano [redacted] del centro): dalle trecento di martedì si [redacted] scesi alle 223 di ieri [redacted] un discreto nucleo di agenti è stato concentrato nella zona di piaz[redacted] Palermo dove sono state eseguite buona parte delle contravvenzioni.

L'amministratore di Palazzo Tursi ha anche annunciato che verrà rivisto [redacted] potenziamento dei mezzi pubblici: ieri c'è stato un incremento dell'afflusso [redacted]prattutto sulle linee di corso Europa e Valbisagno e l'azienda sta valutando l'ipotesi di «spostare alcuni rinforzi dalle linee sulle quali non si riscontrano problemi in altre che ieri hanno registrato difficoltà [redacted] carico, per esempio la linea 383 di via Robino».

Un bilancio definitivo sull'utilizzo dei mezzi dell'Amt e di eventuali modifiche del piano di potenziamento e anche sul miglioramento della qualità dell'aria dopo l'applicazione dei piani antibenzene potrà essere fatto, però, solamente fra una settimana. [m.c.c.]

Un vigile urbano alle prese con il traffico intenso in piazza Corvetto

I nuovi cartelli apparsi sulle strade all'ingresso di Genova che indicano i divieti

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno [redacted]manente orario 20-8,30: *Gherzi*, c. B. Aires 18; *Europa*, c. Europa 676; *Pescetto*, v. Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Pedemi*, v. XX Settembre 61; *Cappuccini*, p. Portello 13; *S. Barnaba*, c. Dogali 39; *Della Madonnina*, [redacted] Gobetti 6; *Tolton*, vico Notari 7; *Galliera*, mura del Prato 12; *Della Nunziata*, [redacted] Bensa 134; *Oregina*, v. Napoli 127; *S. Giorgio*, v. [redacted] Gaspari 24; *Budando*, [redacted] Sonnroga [redacted]; *Santamaria*, v. Venezia 26; *Olivieri*, p. Corvetto [redacted]; *Darsena*, v. [redacted] 118; *Nazionale*, c. Baires 158; *Nuova della Marina*, v. Bol[redacted] 76; *Baudoin*, c. Armellini 20; *Galleria Mazzini*, Galleria Mazzini 41; *Frascara*, v. A. Doria 32; *Maionchi*, c. Torino 76; *N.S. della Provvidenza*, p. Corvala 8.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Martinotti*, p. Giusti [redacted]; *Unione Farmaceutica*, v. Torti 26; *Frisone*, p.le Parenzo 11. **Or. 8,30-12,30:** *Imperiale*, v. Donghi 12; *S. Siro*, v. Galeazzo 1A; *Carlevaro*, [redacted] Robino 182; *Del Chiappazzo*, v. Bobbio [redacted]; *La Farmaceutica*, v. Torti [redacted]; *Manca*, v. Fereggiano [redacted]; *Orrico*, v. Bonifacio 13; *Salus*, v. Daneo 224. **Or. 8,30-13/15-19,30:** *Canovan*, v. canevari 278; *Popolare*, l.go Merlo 26.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi or. 8,30-20: *Comunale*, v. Ronzo 48; *Campari*, v. Oberdan 69; *Sapelo*, v. Sapelo 47; *Sturla*, [redacted] 37; *Moderna*, l.go Bassando 1. **Or. 8,30-12,30/16,30-19,30:** *Ribaldone*, c. Europa 1140.
Val Bisagno or. 8,30-21,30: *S. Gottardo*, [redacted] Piacenza 221; *Comunale*, via Gheri 44; *Canepa*, via Struppa 234.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Rolando*, via G.B. Monti 23; *Lavoro*, via Sampierdarena 167; *Italiana*, via Giovanetti 87; *S. Martino*, via Fillak 68.
Cornigliano-Sestri or. 8,30-21,30: *Cor[redacted]*, v. Cattaneo 5; *Sangiorgi*, v. XCorsi 13A. **Ap. le altre fino alle 12,30. Val Polcevera 8,30-21,30:** *Moderna*, v. Pastorino 32; *Scorza*, v. Del Monte 2; *Santarosa*, v. Teglia [redacted] (8,30-12,30); *Al Diamante di Begato*, v. Sbarbaro 10 (9,30-13). **Con or. 8,30-12,30/15,30-20:** *Bollino*, [redacted] Campanari [redacted]; *N.S. della Guardia*, v. [redacted] Quinco 301.
Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30: *Negrotto*, v. Lungomare 183; *Multedo*, v. Multedo 107; *Palavrio*, v. Prà 167; *Molo*, p. Municipio 4; *San Giovanni*, v. 2 Dicembre 30 (8,30-12,30). **Con orario 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Della Catena*, vico dello Scalo 3.
SORI. *Sori*, v. Cairoli 18, tel. 700.632
RECCO. *Savio*, p. Da Recco, t. 0185-74.055.
CAMOGLI. *Anioli*, via della Repubblica 97, t. 0185-771.069
[redacted] MARGHERITA. *Parmeso*, [redacted] Pescino 2, t. [redacted]-287 077
RAPALLO. *Angloamericana*, via Matteotti 21, t. 0185-50.554.
ZOAGLI. *Valera*, p. XXVII Dicembre 8, t. 259.041
[redacted]. *Fruzzato*, via Roma 36 (Lavagna), tel. 0185 392.816.
SESTRI LEVANTE. *Ganno*, via XXV Aprile 94, tel. 0185-41.131.
MONEGLIA. *Marcone*, v. Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 80.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.020; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 0188.356; **Sori:** tel. 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna pref. e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. [redacted]. Pediatra (a pagam.) 542.778. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55.44.33.

[redacted] PORTO

Genova: tel. [redacted]7.451; **S. Margherita:** tel. 287.029

AUTOLINEE

AMT Genova: t. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** t. 313.851; **Sestri Levante:** t. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** t. 51.306, 54.508.

OSPEDALI

S[redacted] Martino: t. 5551; **[redacted]era:** t. 56.321; **Sampierdarena:** t. 41.021; **Rivarolo:** t. 440.941; **[redacted] P.:** t. 65.651; **Gaslini** (pediatria): t. 56.361; **Borgo Fornari:** t. [redacted]; **Recco:** t. 74.102; **[redacted]. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** t. 50.231; **Lava[redacted]:** t. [redacted]; **Cogoleto:** t. [redacted].

TAXI

Genova Radiotaxi: t. [redacted]; **Recco:** t. 74032 **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.285; **S. Margherita L.:** t. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** t. 55.858, 54.474, 50.048, 55.880, 55.969, 50.317, 50.547; **Zoagli:** t. 259.385; **Chiavari:** t. 308.284, 305.522; **Lavagna:** t. 392.096, 393.16.22; **Sestri L.:** t. 41.277 41.278, **Sori:** t. 700.306

FERROVIE

F.S. Informa [redacted] ore 7-21, **Genova:** t. 010/2741. **Camogli:** t. 771.137, **Recco:** t. 0185/76.134; **S. Margherita:** t. 0185/286.630; **Rapallo:** t. [redacted] 000, **Zoagli:** t. 259.358; **Chiavari:** t. 324.369; **Sestri L.:** t. [redacted] 620; **Riva Trigoso:** t. 0185/41.217. **Cogoleto:** t. 010/9181.765; **Moneglia:** t. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: t. 566.331, [redacted], **Caserza L.:** t. 467.141; **Borzonasca:** t. 340.016, **Cicagna:** t. 92.035, **Rezzoaglio:** t. 97.043, **S. Stefano d'Aveto:** t. [redacted]

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A [redacted]

AMERICA - Sala A. Tel 010-595 91 46
Entrapment. Or. 15; 17.35; 20; 22,30

AMERICA - Sala B. Tel 010-595 91 46
E allora mambo. regia di L. Pellegrini con L. Bizzarri, L. Littizzetto

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35 49.
[redacted]. **Entrapment.** Regia di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta

Ariston 2. La mummia
Or.: 15; 17,15; 19,30; 21,45

AUGUSTUS. Tel 010-566.810.
La mummia. Regia di S. Sommers, con B. Frazer [redacted] 15; 17.30; 20; 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 [redacted]
Tutto su mia madre. regia di P. Almodovar con C. Roth, M. Peredes
Or.: 15.45; 18; 20,15; 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18 20.
Entrapmen. Regia di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta
[redacted] 15.20; 17.50; 20.20; 22.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
La mummia. regia di S. Sommers con B. Frazer, J. Hannah
[redacted] 15; 17.30; 20; 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Instinct. Regia di J. Turteltaub, con A. Hopkins, C. Gooding jr.
Or.: 14,40; 17.20; 20; 22,40

[redacted]. Tel 010-254 18 20
E allora mambo.
Regia L. Pellegrini con L. Bizzarri, L. Littizzetto
Or.: 16; 18,15; 20,30; 22.45; 0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Austin Powers, la spia che ci provava. [redacted]
Regia di J. Roach con M. Myers, E. Hurley, R. Wagner
Or.: 15.45; 18; 20,15; 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma.
Regia di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor
Or.: 14.30; 17.15; 20; 22.45; 1.20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20.
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma.
Or.: 15; 17,45; 20,30; 23,15; 1,45

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586 419
Tre stagioni.
Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22.30

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586 419
Il vento ci porterà via.
Or.: 15.30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova)
Oggi riposo

EUROPA. Tel 010-377 95 35
Oggi riposo

LUX Tel 010-561 591
Tutto su mia madre.
Regia di P. Almodovar, con C. Roth, M. Peredes
Or.: 15.45; 17,50; 20.10; 22,20

ODEON Tel 010-362 82 98
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma.
Regia di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor
Or.: 14.30; 17.15; 20; 22,45

OLIMPIA Tel 010-581 415
Halloween 20 anni dopo.
Or.: 15.30; 17,20; 19; 20,50; 22.30

ORFEO Tel 010-564 849.
Cruel Intentions.
Or.: 15,45; 18; 20.10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314 141
Tutto su mia madre. Regia di P. Almodovar, con C. Roth, M. Peredes
Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
Gioco a due, con P. Brosnan [redacted]
Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
Pazzi in Alabama.
Regia A. Banderas con M. Griffith, D. Morse.
Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22.30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Star wars Episodio 1 - La minaccia fantasma.
Regia di G. Lucas, con L. Neeson, E. McGregor.
Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

VERDI Tel. 010-562 137.
Austin Powers, la spia che ci provava. Regia di J. Roach con M. Myers, E. Hurley, R. Wagner.
[redacted]: 15,45; [redacted]; 19; 20,15; 22,30.

[redacted]

[redacted]

LUMIERE Tel 010-505 936
Bulworth [redacted] regia di W. Beatty con H. Berry, W. Beatty.
[redacted]: Feriali 20.15; 22.30 Festivi 17.15; 19.15; 21,15

AMICI DEL CINEMA
Il colore della [redacted] regia di C. Chabrol con S. Bonnaire, J. [redacted]
Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000-6000

NICKELODEON Tel 010-589 640.
Terapia e pallottole. regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Cristal. Or.: 21,15 Lire 8000-6000

[redacted]
[redacted]ANNOCCHIALE Tel 010-967.71.30.
Oggi riposo.

[redacted]
EDEN.
riposo.
[redacted] 15.40; 17,50; 20; 22.15

[redacted]
S. SIRO
riposo.
Orari 20.15; 22.30

[redacted]
AMBROSIANO
Entrapment. regia di J. Amiel [redacted] S. Connery, C. Zeta Or.: 20.15; 22.30

[redacted]
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Oggi riposo

[redacted]
CENTRALE Tel 0185-286 033
La figlia di un soldato non piange mai. regia di J. Ivory con K. Kristofferson, B. Hershey.
Or. 21.
Lire 5000, 4000
(per le anteprime 12.000; 8000)

[redacted]
AUGUSTUS
riposo. Or. 20; 22,30

[redacted]E Tel. 0185-507 81
riposo.
Or. 15; 17.30; 20; 22.30

[redacted]
CANTERO
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma.
Regia di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor.
Or.: 15,30; 17.50; 20,05; 22.30.

[redacted]
Gioco a due. regia di J. Mc Tiernan con P. Brosnan, [redacted] Russo
Or.: 16.05; 18.05; 20,05; 22.30.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0185-41 505
Central do Brasil regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Pera. Or.: 20.15

[redacted]

TEATRI

CARLO FELICE
[redacted]

POLITEAMA GENOVESE
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Aperta la vendita [redacted] abbonamenti [redacted] 1999-2000. Da [redacted] a venerdì 10-20, sabato 10-13, 15.20; domenica 10-13

TEATRO STABILE - Sala Duse
Aperta la vendita degli [redacted] stagione 1999-2000 [redacted] lunedì a venerdì 10-13, [redacted]; domenica chiuso

POLITEAMA GENOVESE (tel. 010 83 93 589)
Aperta la [redacted] degli [redacted] stagione 1999-2000

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO [redacted] **(Sampierdarena).** (tel. 010/412.135)
OGGI RIPOSO
(è aperta la vendita degli abbonamenti dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20).

TEATRO GARAGE - Sala Diana
[redacted]

A SAVONA

[redacted]
ASTOR. Tel. 019-854627
Entrapment
Or.: 15.30; 17.45; 20; 22.30
Lire 12.000; [redacted]; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825 714
Tutto su mia madre
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
[redacted]
Or.: 15.30; 18; 20.15; 22.30
Lire 12.000; 8000; [redacted]

DIANA 3. Tel 019-825.714
La mummia
Or. 15,30; 17.45; 20; 22.30
[redacted]

ELDORADO. Tel 019-820563
Star Wars - La minaccia f[redacted]
Or.: 15,10; 17,30; 20; 22.30
Lire [redacted]

FILMSTUDIO. Tel [redacted]22
Gli amanti del circolo polare.
Spett. unico ore 21.
[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel [redacted]
Star Wars. La minaccia fantasma
Ore: 16-18,15- 20,30-22.45
Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. [redacted]. **Austin powers.**
[redacted] 20.30; 22.30 Lire 10.000 [redacted]

[redacted]
AMBRA. Tel 0182-51419
Star Wars - La minaccia fantasma
Ore - 20,15-22,40 Lire 10000 - 6000 - 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Austin Powers.**
Ore - 20.30-22,30. Lire 10.000; 6000; 5000

[redacted]
[redacted]. Tel. 019-692.910
Star Wars - La [redacted] fantasma
Ore - 20,15-22,45. Lire 10000- 8000.

[redacted]
LOANESE. Tel. 019-669 961.
Tutto su mia madre
Ore 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000

[redacted]
[redacted] Tel. 019-97 249.
Star Wars. Or. 20.20-22,40. Lire 12.000; 8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Cruel Intention. Ore 20.40-22.40. L. 12.000; 8000.

A [redacted]

[redacted]
CAVOUR. Tel. 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Oggi riposo.

DANTE. Tel 0183-293620.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel 0183-292745
Oggi riposo

[redacted]
POLITEAMA. Tel 0183-495930
Instinct
Orario:20.20-22,40
Lire 10000-8000 (lunedì prezzo unico lire 8000)

[redacted]
[redacted]. Tel 0184-434444
La mummia
spettacolo unico ore 21,15

[redacted]
[redacted] Tel [redacted]
Il corpo dell'[redacted]
Orario: 20,30 ult. 22,30

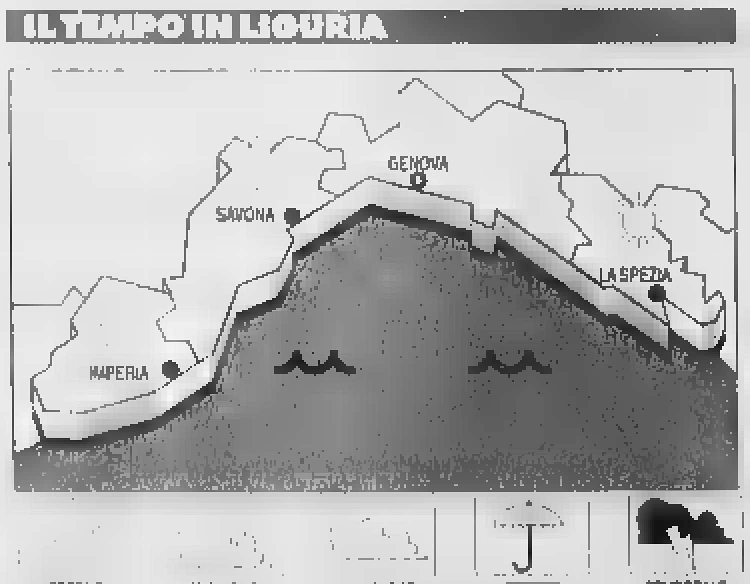
[redacted]
CRISTALLO. Tel 0184-206049
Oggi riposo

[redacted]
ARISTON. Tel 0184-506.060
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma). Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000.

ARISTON RITZ. Tel 0184-506.060.
Gioco a due
Orari (indicativi) 15.30-22,30
Lire [redacted]

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Accademia canzone ita[redacted]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso con locali addensamenti cumuliformi, vento moderato, mare mosso, temperatura massima sui 24°.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Cielo moderatamente nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura al di sopra della media.

[redacted] Temp. del mare 23,3°C; umid. [redacted] 80%, pioggia 0 mm; vento: Sud Est, velocità: 20 km/h. Mare: mosso, cielo: quasi sereno; press. bar. 1013 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 24	min 18
Savona	max 23	min 18
Imperia	max 24	min 19

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 23; min: 16; temp. mare 22,4° [redacted]

Il **Sole** sorge alle 7,23 e tramonta alle 19,11. La **Luna** cala alle 12,59 e si leva alle ore 22,52 (fase calante).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Al sì definitivo alla riserva manca solo il voto del Consiglio comunale di Camogli

Portofino, nasce l'«area protetta»

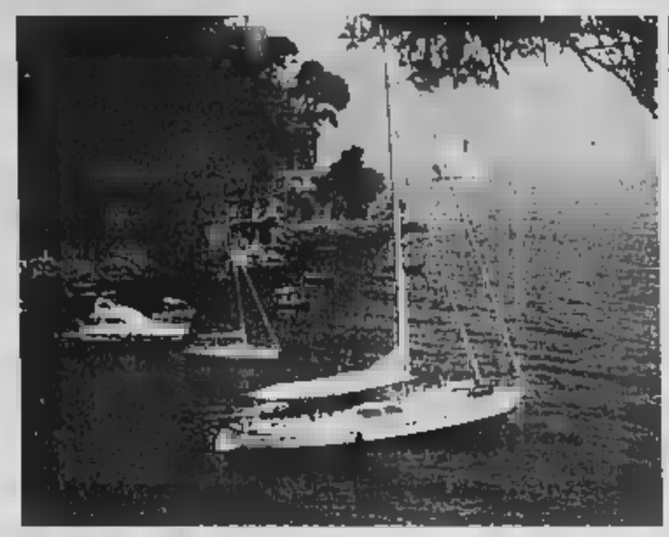
La Provincia approva convenzione e statuto

Giuliano Vignolo

L'area protetta di Portofino sta diventando una realtà, dopo lunghe attese, polemiche, discussioni. Il Consiglio provinciale ha votato a larga maggioranza, con la sola astensione del Ccd Fabio Broglia, convenzione e statuto del Consorzio per la gestione della riserva. Ora manca solo il voto del Consiglio comunale di Camogli, dopo che la Giunta comunale aveva deciso di ritirare la delibera, su richiesta dell'opposizione, per problemi di forma. Nella convenzione si prevedono gli organi del Consorzio: assemblea, consiglio di amministrazione, presidenza e direzione.

Nell'assemblea, oltre la presenza di due rappresentanti per ognuno dei cinque enti (Provincia, tre Comuni interessati e Università) si dispone la nomina di un delegato del Wwf e uno in rappresentanza delle associazioni economiche interessate.

Lo statuto si stabilisce, fra l'altro, che la sede legale del consorzio sarà nel Comune di Portofino, la sede scientifica a Santa Margherita e il centro di accoglienza a Camogli. Su questo punto il consigliere di An Bozzo ha sollevato perplessità in ordine alla destinazione del Convitto Marconi. Nella discussione sono intervenuti, oltre a Bozzo e Broglia, Giovanni Costa (Forza Italia) e Mauro Cavelli (Ds) e per la giunta l'assessore Rosella D'Acqui che ha ricordato con soddisfazione «la conclusione positiva di un percorso che ha avuto un ampio dibattito e un larghissimo consenso, e si pone come obiettivo di grande rilancio scientifico e culturale di una delle aree di maggior pregio della Provincia di Genova».



Riserva marina di Portofino: dopo tante polemiche si è in dirittura d'arrivo (Lanza)

Fabio Broglia ha motivato così la sua posizione: «Pur apprezzando il lavoro svolto dalla Commissione della provincia, pur rallegrandomi per il peso preponderante che è stato dato negli organi direttivi al Consorzio, non ho voluto firmare quella che considero una cambiale in bianco. Il Consorzio sarà infatti formato da tecnici o politici mascherati da tecnici? Il Piano di gestione sarà fortemente condizionato dalle sedi del ministero verde che per espressa previsione di legge ha sempre l'ultima parola?». Secondo Broglia la gestione del territorio e dell'ambiente deve essere data esclusivamente a realtà locali.

Cinque Terre, ultima battuta

La pratica in Consiglio dei ministri per il decreto che istituisce il Parco

Il Parco nazionale delle Cinque Terre è sulla dirittura d'arrivo. La pratica per la sua istituzione è arrivata al Consiglio dei Ministri per l'approvazione del decreto che lo istituisce. La Regione aveva approvato l'intesa per il nuovo parco, compresa la designazione del suo primo presidente che sarà Franco Bonanini, prima della sospensione estiva dei lavori del Consiglio, ma lungaggini burocratiche avevano ritardato l'istituzione della riserva. L'assessore regionale Egidio Banti nei giorni scorsi aveva fatto alcune sollecitazioni alla sede del governo.

«Il testo definitivo del decreto - ha precisato Banti - dovrebbe prevedere anche la data di entrata in funzione del nuovo Ente Parco, successivamente alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Ci vorrà quindi ancora un po' di tempo. Subito dopo entrerà in applicazione la legge regionale di "devoluzione" del precedente parco regionale, già pubblicata, che fissa i termini e le tappe della gestione transitoria, sino alla costituzione di un nuovo Ente».

Per quanto riguarda la disciplina della caccia Banti ha precisato che nel territorio che rimane soggetto al parco regionale, non cambia nulla e quindi la caccia è consentita per tutta la stagione. «Per il parco nazionale - ha aggiunto l'assessore - in teoria dovrebbe scattare il divieto il giorno alla pubblicazione del decreto sulla gazzetta Ufficile, quindi presumibilmente tra alcune settimane. Ma c'è il problema della tabellazione del divieto che deve essere di dominio pubblico. Immagino quindi che dovrà passare altro tempo e forse anche qui si andrà alla fine della stagione in corso».

Il parco nazionale delle Cinque Terre comprenderà i tre Comuni di Riomaggiore, Vernazza e Monterosso e parti dei Comuni della Spezia (zona Tramonti) e di Levanto (zona del Mesco). Rimarrà escluso il Comune di Porto Venere. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

Le mense riattivate il 4 ottobre

Dal 4 ottobre riprenderà a funzionare regolarmente il servizio di refezione scolastica. Il centro cottura, affidato in appalto alla ditta Gama di S. Giovanni Lupatoto (Verona) per un periodo di quattro anni, è presso la scuola elementare «G. Pascoli» e stato completamente ristrutturato. Nel centro vengono preparati i pasti per tutte le scolastiche cittadine.

Approvato il regolamento delle fiere

Il Consiglio comunale ha approvato la regolamentazione delle fiere che si svolgono sul territorio comunale. Sono state istituite alcune nuove, tra le quali la fiera dell'Ascensione, della SS. Trinità, la sagra delle nel quartiere Ponte e la fiera di S Leonardo nella frazione di Cavi.

Ccd: Forum con i cittadini

Il Ccd riprende i «Forum con i cittadini» iniziati lo scorso anno. Questa sera alle 21 presso il «Punto coop» di via Fico, si svolge un dibattito sul tema: «Qualità urbana e -qualità della vita. Opinioni a confronto». Le relazioni sono tenute da tecnici e non da politici.

RIOMAGGIORE

Vendemmia eccezionale: duemila quintali

La vendemmia di quest'anno è giudicata eccezionale. Il raccolto è stato superiore del 100% rispetto allo scorso anno. Sono stati raccolti duemila quintali di uva nelle tre coste di posa, Campo e Serra, tra Riomaggiore, Vernazza, Manarola, Corniglia e Monterosso. Verranno prodotti ettolitri di vino

Incontro all'Ordine degli ingegneri

Domani alle 21 nella sede chiavarese dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Genova, in via N. Bixio 22D, si svolge un incontro sul tema: «Applicazione della realtà virtuale nella progettazione "virtual prototyping"». Relatore sarà l'ing. Attilio Rocca della commissione del Tigullio.

Un convegno sulla dieta mediterranea

L'amministrazione comunale ha concesso la sala consiliare alla Fidapa per un convegno, sabato 2 ottobre, sul tema: «Dieta mediterranea e salute». Nello stesso giorno si potrà visitare il mercatino allestito sulla piazza di Conscenti, dove i contadini locali espongono i loro prodotti tipici. [g. vi.]

Il sindaco non avrebbe gradito le obiezioni sulle «guardie padane»

Assessore «dimissionato»

Chiavari, deleghe revocate alla Mignone

CHIAVARI

Il sindaco Vittorio Agostino ha preso un'altra delle sue decisioni che destano perplessità. Con una lettera inviata lunedì, ha tolto l'incarico di assessore alla Pubblica istruzione e cultura, a Maria Stella Mignone, la consigliere comunale che aveva ricevuto più voti nelle ultime elezioni amministrative. Mignone era capolista di «Chiavari avanti cosi», lista che ha appoggiato la candidatura di Vittorio Agostino. «Me l'aspettavo - è stato il primo commento a caldo dell'assessore. Non è la prima volta che Agostino mi attacca, forse sperava che fossi io a rassegnare le dimissioni».

Nella lettera di revoca della delega il sindaco dice, parola più, parola meno, che la Mignone ha rinnegato il libero assenso che era dato al momento di assumere l'incarico di assessore. In altre parole Maria Stella Mignone si è permessa di esprimere la sua opinione, contraria a quella del sindaco, sulla questione della costituzione delle guardie ausiliarie. Non lo aveva fatto pubblicamente o in Consiglio Comunale (dove gli assessori non hanno diritto di voto) ma in una riunione interna di maggioranza.

Maria Stella Mignone, «ex» assessore

Che qualcosa non quadrava più e che i rapporti tra sindaco e Mignone non fossero più idilliaci, era accorti tutti quando al momento di votare in Consiglio comunale l'istituzione delle guardie, Maria Stella Mignone era uscita dall'aula consiliare. «Dopo avere lavorato con coscienza voglio dire a quanti mi hanno votato che il motivo della mia cacciata dalla giunta è perché sostengo il libero pensiero'».

La prima reazione politica arriva dal consigliere Roberto Levaggi (Socialdemocratici). «Non è di due anni fa la lista civica che come capolista l'assessore dimissionato, aveva contribuito in modo decisivo alla vittoria di Agostino. Non è quindi il defenestramento di un tecnico, è una persona che aveva avuto larghi suffragi in città». Levaggi dice che a questo punto occorre vedere come si comporteranno gli altri consiglieri della lista civica che hanno appoggiato un sindaco leghista e che oggi si ritrovano senza il loro leader in Consiglio comunale». [g. vi.]

Santa Margherita, va in albergo e finge un furto: denunciato

Tredici anni di arresti domiciliari «evade» da casa, è subito ripreso

CHIAVARI

Michele Borghino è un uomo di 66 anni, originario di Torino, che attualmente risiede a Carasco dove deve scontare, in casa, 13 anni di arresti domiciliari. L'inconsueta condanna deriva da un sommarsi di condanne per estorsioni e truffe.

Gli arresti domiciliari gli sono stati concessi, probabilmente, per la sua età. Ieri Borghino non ha rispettato la condanna ed è uscito di casa, cioè è evaso. I carabinieri di Chiavari lo hanno trovato in casa di Michele Mosso, 28 anni, pure lui agli arresti domiciliari. Le denunce sono quindi di evasione per il torinese, per favoreggiamento per Mosso e i suoi conviventi.

Sempre ieri i carabinieri di Chiavari hanno denunciato un trentasettenne di Chiavari per lesioni, violenza privata e maltrattamenti alla sua convivente, una donna chiavarese di anni.

Due denunce per possesso illegale di armi: a Gattorna denunciato Giuseppe Schiappacasse, 41 anni di Neirone, trovato in possesso di due fucili da caccia non denunciati; stessa accusa per Giovanni Bassi, 61 anni, di Chiavari, che qualche mese fa era stato denunciato dalla convivente. I carabinieri avevano chiesto al prefetto che venissero colte le armi al denunciato, questi invece ne aveva in casa altre: denunciato per cessione e detenzione illegale di armi.

Controlli dei carabinieri nel Tigullio

I carabinieri di Santa Margherita hanno denunciato un trentasettenne di Ascoli Piceno per simulazione di reato. D.A. durante un soggiorno presso l'hotel Iolanda di Santa Margherita si è presentato alla stazione carabinieri per denunciare il furto di alcuni capi di abbigliamento e di oggetti di pelletteria che sarebbero spariti dalla sua Camera dove alloggiava.

I militari hanno iniziato subito un'indagine per scoprire l'autore del furto. Durante le indagini però i carabinieri hanno notato alcuni particolari. Alla denuncia e dai successivi accertamenti, che non quadravano.

Hanno intensificato le visite nella camera dell'albergo e gli interrogatori finche qualche particolare ha convinto che l'uomo stava simulando un furto. Infatti perquisendo le borse del «derubato» hanno trovato i capi di abbigliamento. [g. vi.]

Lutto a Chiavari

Oggi i funerali del marito del vicesindaco

CHIAVARI. Si svolgono questo pomeriggio alle 15,30 nella chiesa di San Giovanni Battista i funerali di Renato Antola, l'ingegnere di 61 anni che l'altroieri si è suicidato con un colpo di pistola, nella sua abitazione di corso Assarotti. Antola era stato impiegato alla Telecom e da qualche anno era in pensione.

La moglie, Alessandra De Barbieri, vicesindaco di Chiavari, rientrando a casa dall'Università di Genova dove insegna, verso le 19, ha trovato il marito accasciato su una poltrona. Forse era morto da alcune ore.

La morte dell'ingegnere ha destato grande commozione a Chiavari dove era conosciutissimo e tanti amici con i quali organizzava appuntamenti gastronomici curati personalmente da lui nei minimi particolari. Anche ai bagni Gabbiano, nella zona di Preli, molte volte Antola si era cimentato come appassionato di cucina. Pare che ultimamente Antola fosse spesso depresso. [g. vi.]

I nuovi gestori hanno un capitale di 20 milioni, il passivo precedente è nell'ordine di miliardi

Uscio: sulla Colonia Arnaldi l'incubo del crack

Fallita la società che fino a pochi mesi fa possedeva la «beauty farm»

USCIO

La società che fino a pochi mesi fa era proprietaria della Colonia della salute Arnaldi, celebre beauty farm fondata da Carlo Arnaldi nel 1906, è fallita. Attualmente la Colonia è gestita da una società a responsabilità limitata, la «Colonia Arnaldi», ma i timori per un definitivo sono evidenti. La società precedente ha un rosso in banca di almeno una quindicina di miliardi, la nuova società ha un capitale di 20 milioni, quindi ci si chiede potrà assorbire, alla chiusura del primo bilancio, il passivo precedente. C'è da aggiungere che l'amministratore delegato della società dichiarata fallita è Abele Chiarolini, marito di Rachele Palamatti amministratore della nuova società.

La preoccupazione a Uscio è grande perchè la Colonia ha sempre rappresentato un bene prezioso e una fonte di reddito per tutto il paese. Secondo la Cgil la storia di questa azienda è contraddistinta dalla «totale inaffidabilità gestionale e dall'assoluta mancanza di referenti seri, credibili e motivati ad un rilancio dell'azienda». Dal 1993 ad oggi l'attuale gestione, sotto diverse connotazioni organizzative, ha fatto altro - affermano alla Cgil - che tentare di comprimere i diritti dei lavoratori in nome di un liberismo spicciolo e in assoluta mancanza di una qualsiasi apprezzabile ottica imprenditoriale».

La Colonia Arnaldi di Uscio: bufera sulla «beauty farm» fondata nel 1906 (Lanza)

Il sindacato crede sia il momento di un'assunzione di responsabilità da parte dei vertici aziendali, se esistono, del Comune, della Provincia e della Regione per cercare di individuare soluzioni per il superamento dell'attuale crisi. «Se non si verificherà un'inversione di tendenza - dicono al sindacato - nutriamo forti dubbi sulla possibilità, da parte della Colonia Arnaldi, di poter far parte del Patto territoriale del Tigullio, malgrado la presenza nello stesso due progetti. L'amministratore unico imputa genericamente ai sindacati le responsabilità di un suo mancato adempimento contributivo nei confronti dell'Inps: tali affermazioni si commentano miseramente da sole». [g. vi.]

Polemica dai responsabili dei Popolari: il Comune dà soltanto le briciole

Rapallo, vademecum per l'anziano

Diecimila copie dalla Consulta del volontariato

RAPALLO

La Consulta del Volontariato di Rapallo ha realizzato una preziosa «guida ai servizi per gli anziani» che è stata distribuita in circa diecimila copie agli abitanti della città. Un lavoro, questo della Consulta, che ha impegnato per mesi ma che ha avuto un notevole successo da parte di chi lo ha ricevuto. Tremila copie sono state distribuite direttamente dalla Consulta, altre settemila a cura del Comune di Rapallo. Si tratta di un vademecum con le più importanti notizie che un anziano può avere necessità di avere a portata di mano.

Il coordinatore comprensoriale del partito popolare, Gianrenato De Gaetani, sostenendo il grande impegno della Consulta dice: «In realtà, procedendo oltre le pompose dichiarazioni dell'assessore al bilancio, al Volontariato sono solo le briciole, come dai fuochi d'artificio si potessero trarre le risorse necessarie per i servizi sociali».

A Rapallo un vademecum per gli anziani

La dichiarazione di De Gaetani, venata di polemica, vuole precisare che l'iniziativa della guida è esclusivamente opera della Consulta del Volontariato, anche se altri se ne hanno addossato la paternità. «Invece di integrare la doverosa opera dei Comuni - aggiunge De Gaetani - il volontariato spesso si deve sostituire ad alcuni di questi per sopperire alle deficienze delle politiche sociali». Il Comune di Rapallo ha contribuito comunque al lavoro stanziando gran parte della somma necessaria per la stampa e inviando a domicilio settemila copie della guida. Accogliendo l'iniziativa del Partito popolare di Santa Margherita, venerdì 5 novembre la Consulta inviterà tutti gli competenti del distretto, per un convegno specifico sugli anziani. Significativa l'intestazione di un documento inviato alla stampa da parte dei volontari: «Date alla Consulta quel (molto) che è della Consulta e al Comune quel (non molto) che è del Comune». [g. vi.]

3x2

FINO AL 9 OTTOBRE

Alla Coop è il momento di fare una scorta di qualità. Ecco alcuni esempi:

Salvo eventuale esaurimento scorte.

3x2	**RISO PARBOILED** SCOTTI - Da 1 kg (il kg L. 2.727 euro 1,41) 1 pezzo L. 4.090	3 pezzi £. 8.180 € 4,22	
3x2	**OLIO EXTRAVERGINE** MONTOLIVO - cl 75 (il litro L. 6.924 euro 3,58) 1 pezzo L. 7.790	3 pezzi £. 15.580 € 8,05	
3x2	**PASSATA DI GIORNATA** VALFRUTTA - gr 700 (il kg L. 1.800 euro 0,93) 1 pezzo L. 1.890	3 pezzi £. 3.780 € 1,95	
3x2	**TONNO IN OLIO DI OLIVA** RIO MARE - gr 240 (il kg L. 11.083 euro 5,72) 1 pezzo L. 3.990	3 pezzi £. 7.980 € 4,12	
3x2	**YOGURT CREMOSO ALLA FRUTTA** YOMO - gr 125x2 (il kg L. 7.013 euro 3,62) 1 pezzo L. 2.630	3 pezzi £. 5.260 € 2,72	
3x2	**FORMAGGIO** CAPRICE DES DIEUX - gr 200 (il kg L. 17.167 euro 8,87) 1 pezzo L. 5.150	3 [illegible] £. 10.300 € 5,32	
3x2	**INVERNIZZINA** INVERNIZZI - gr 200 (il kg L. 11.000 euro 5,68) 1 pezzo L. 3.300	3 [illegible] £. 6.600 € 3,41	
33%	**FETTINE PER [illegible] DI BOVINO ADULTO** PRODOTTO CON AMORE - il kg (anzichè L. 18.900 euro 9,76)	£. 12.650 € 6,53	
33%	**BRACIOLE DI SUINO** il kg (anzichè L. 9.800 euro 5,06)	£. 6.560 € 3,39	
33%	**6 SOVRACOSCE DI POLLO** il kg (anzichè L. 6.500 euro 3,36)	£. 4.350 € 2,25	
33%	**6 FUSI DI POLLO** il kg (anzichè L. 6.990 euro 3,61)	£. 4.680 € 2,42	
33%	**PROSCIUTTO COTTO** GRAN PREMIO - il kg (anzichè L. 27.900 euro 14,41)	£. 18.600 € 9,61	

coop

LA COOP SEI [illegible] TU.

Spazio Vivo e Slow Food organizzano tre giorni di libagioni, concerti e film

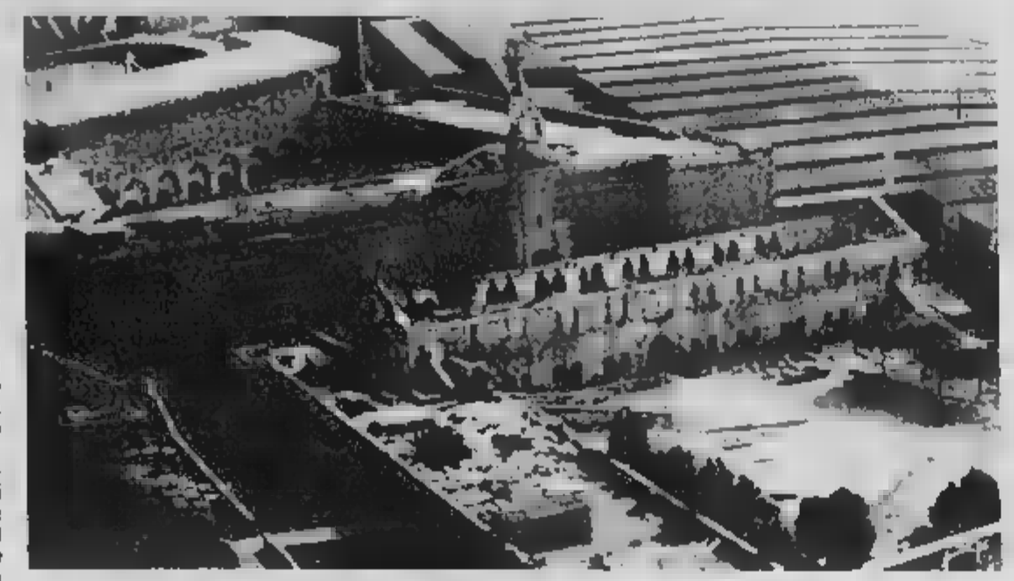
Il Priamar nelle mani dei gourmet

Dal 15 al 18 ottobre rassegna «Cinema & Cibo»

SAVONA

Slow Food, ovvero quanto è buono il Priamar d'autunno. Dopo il successo delle manifestazioni estive la fortezza ripropone tutto il suo fascino con i colori dell'autunno, lo sfondo ideale per gustare piatti da gourmet, vini d'annata, buona musica e film sulla cucina d'autore. Dal 15 al 18 ottobre il Priamar diventerà la fortezza dei ghiottoni, uno spazio dedicato ai tesori della buona cucina, per tutti coloro che vanno a tavola non solo allo scopo di nutrirsi ma anche con la consapevolezza e il piacere di gustare un po' di cultura.

La manifestazione è organizzata dalle associazioni Spazio Vivo e Slow Food che da anni sono impegnate nel tentativo di far ingolosire tutti i savonesi. La rassegna ha già un titolo significativo «Cinema & Cibo». Infatti il Priamar proporrà cene d'autore ma anche film, pubblicità, arte e musica ai cui la gastronomia svolge un ruolo determinante. Il momento centrale della rassegna è rappresentato dalle cene a tema, ma anche dalle «sfiziose» gastronomiche, dai punti di degustazione, dall'enoteca ma il menù sarà condito da film, concerti, mostre e spettacoli in tema. Il contorno però è ricchissimo: si passerà dagli spot pubblicitari firmati, alle mostre fotografiche, dalle rassegne di pittura e ceramica, all'esposizione di libri e oggetti di cucina.



La fortezza ore vive anche d'autunno grazie alla rassegna di Slow Food e Spazio Vivo dedicata alla gastronomia

L'inaugurazione è prevista per il 15 ottobre alle 18, con il concerto dei musicisti da strada. Alle 19,30 è prevista la prima a tema e alle 22 al Palazzo della Sibilla seguirà un film connesso con la gastronomia. La scelta sarà fra «Pranzo reale», «Pranzo di nozze», «Pranzo di Babette», «Big Night», «Fragole e cioccolato», «Invito a cena con delitto». Di sicuro i visitatori del Priamar dovranno avere una buona predisposizione per il cibo perchè una volta varcata la della piazza del Maschio sarà sedersi a una tavola perpetua.

Sabato 16 il programma prevede l'apertura alle 15, gli espositori di cibi, la mescita di vini d'annata e i punti degustazione per palati fini. Alle 17,30, breve pausa di intrattenimento sempre a base di cibo: si potrà scegliere fra un film al Palazzo della Sibilla e un concertino sul piazzale della Cittadella. Alle 19,30, consueta cena tematica e alle al Palazzo della Sibilla un bel film come digestivo. Domenica l'abbuffata gastronomica comincerà addirittura alle 10,30 con apertivi, spuntini, desgustazioni varie. Al pomeriggio, intervallo artistico film a tema gastronomico. Alla 19,30 aprirà il ristorante per una cena a tema e alle 22 al Palazzo della Sibilla i gourmet potranno gustarsi un film gastronomico. Lo stesso menù verrà riproposto lunedì 18 ottobre, giornata conclusiva della rassegna.

La manifestazione rappresenta un forte richiamo per tutti gli appassionati della Per quattro giorni la fortezza sarà il Paradiso dei gourmet, dei curiosi ma anche dei ristoratori, dei produttori di vino. Ma la rassegna gastronomica allestita da Slow Food e Spazio vivo presenta un aspetto ancora più importante: per la prima volta la fortezza sarà aperta anche d'autunno, con una serie di appuntamenti in grado di calamitare visitatori. Dopo tanti anni di abbandono, il Primara comincia a diventare un punto di riferimento per savonesi e turisti. **[a. b.]**

Un convegno sul futuro di Savona

L'Oltreletimbro prepara la festa

SAVONA

Intrattenimento e sport ma anche dibattito sul futuro di Savona. I tre giorni di festa ai giardini delle scuole De Amicis, dall'8 al 10 ottobre, offrono anche l'occasione per parlare della «Città possibile», suggerisce il tema del convegno organizzato dal presidente della III Circoscrizione Giovanni Burzio. «Una città con campi gioco, percorsi attrezzati, vigili urbani presenti sul territorio, strade nuove e vecchie "creuse" pulite e percorribili, trasporti pubblici efficienti», dice il presidente Burzio. Più che di progetti il convegno sembra dunque puntare sui sogni, almeno a giudicare dall'andamento degli ultimi cinquant'anni di amministrazione cittadine. Savona è infatti la città che ha lasciato tutte le industrie, che non spazi per attività nuove e banali come un fast food, dove le case popolari state costruite come conigliere, senza strade e servizi ma dotate di un gigantesco depuratore che esala miasmi intollerabile. E' questa la città che il presidente Burzio potrà additare agli amministratori comunali nel convegno, sperando che la nuova venga costruita con criteri diversi.

Ma al di là dei convegni, l'Oltreletimbro proporrà soprattutto momenti di festa e di aggregazione.

«I tre giorni di festa e sono animati sempre dallo stesso spirito di allestire incontri culturali, sociali e sportivi - spiegano il presidente Gio Burzio e il consigliere Silvia Campese -. Il principio animatore è sempre lo stesso: incontrarsi, creare un legame fra amministratori e cittadini, discutere dei problemi più importanti senza dimenticare l'allegria di una festa popolare. Per questo il programma alterna dibattiti sul futuro urbanistico ed economico del quartiere a momenti di intrattenimento, di cultura, di sport e gastronomia». Il programma prevede il concerto dell'Accademia musicale sabato 9 ottobre alle 21 alle scuole De Amicis, l'esibizione del gruppo jazz Vocal ensemble di Danila Satragno e Riccardo Zegna nella chiesa di San Giuseppe in piazza Martiri domenica 10 alle 21. Dall'8 al 10 ottobre sono previste inoltre queste : rassegna fotografica «Savona... secolo» di Giovanni Cerbone nell'atrio delle Amicis; mostra di modellismo aeronautico a cura di Gianni Orecchia; mostra napoleonica a cura di Edmondo Conio nell'atrio delle Guidobono. I giardini delle scuole elementari De Amicis saranno presenti gli stand secondo la mappa riprodotta qui a fianco. Sono previsti banchi di ristoro con frittelle e castagnate. I mercianti contribuiranno con una spaghettata sabato 9 ottobre a cura, il mercatino del brocantage in via Collodi (9 ottobre), visite guidate a Villa Frugoni (domenica 10). **[a. b.]**

Durissimo attacco del presidente Tito Gallacci ai politici che dimenticano la cultura e trascurano Savona

Boheme, Arianna, Cenerentola e tante rubbie

La Giocosa vara la stagione e recrimina con Regione e Provincia

Ermanno Granca

SAVONA

Boheme, Arianna e Cenerentola e tante proteste. Il presidente dell'Opera giocosa Tito Gallacci è un fiume in piena quando deve presentare gli spettacoli della nuova stagione lirica ma anche quando deve sottolineare le pecche degli amministratori pubblici che troppo spesso si dimenticano della cultura. I fulmini di Gallacci si sono abbattuti, in particolare su Provincia e Regione, prodighe per sponsorizzare alcune iniziative avarissime se si parla dell'ente lirico Per la verità l'Opera giocosa il bilancio da 1 miliardo e 600 milioni non è poverissima. Basti pensare che il direttore del Chiabrera allestisce la sua stagione 1 miliardo e 200 milioni cui milioni derivanti dagli incassi. Naturalmente lirica ha costi di allestimento superiore e quindi l'Opera giocosa ogni anno deve elemosinare contributi.

«Sono stufo andare in giro con il cappello in mano - protesta Tito Gallacci -. Pazienza il Comune di Savona che con 230 milioni si trova una stagione lirica in casa, ma che Provincia e la Regione stanziino milioni ciascuno non mi sta bene. La giunta regionale pensa evidentemente che la Liguria finisca a Voltri ma mi stupisco della Provincia. Soprattutto mi meraviglio che Comune, Provincia e Regione, omologhe dal punto di vista politico, non trovino volontà di aiutarci».

Una prova della Boheme che l'Opera giocosa proporrà ai savonesi dal 6 al 10 ottobre al Chiabrera. Quest'anno la stagione prevede anche Arianna in Nasso e Cenerentola, malgrado la scarsa generosità di Regione e Provincia

Dal punto di vista artistico, il piatto forte della stagione è rappresentato dalla Boheme di Puccini che andrà in scena al Chiabrera dal 6 ottobre (anteprima giovani) al 10 ottobre. Nei panni di Mimì, Raffaella An tti Fran Vessallo sarà Marcello. In omaggio alla tradizione di riscoperta filologic delle opere cadute in disuso, quest'anno verrà allestito Arianna Nasso di Porpora dal 21 al 24 ottobre. Un'opera che vedrà fra i protagonisti Tiziana Fabbricini e Christophoros Stamboglis. Infine, grande attesa per la Cenerentola di Rossini tanti artisti savonesi alla ribalta a cominciare dai cantanti Matteo Peirone (Don Magnifico) e Linda Campanella (Clorinda).

Tutti gli spettacoli vedranno la stretta collaborazione fra l'Opera giocosa e l'Orchestra sinfonica di Savona. Inoltre lavoreranno alla stagione lirica anche i cantanti del coro Manzino e il clavicembalista Mauro Castellano. La direzione del coro è affidata al maestro Massimo De Stefano, mentre gli allestimenti saranno firmati da Bruno Aprea (Boheme), Massimo Carraro (Arianna) e Giovanni Di Stefano (Cenerentola). La prevendita degli abbonamenti e dei biglietti è già stata avviata al botteghino del Chiabrera.

Ricerche nella notte

Escursione in difficoltà nel Finalese

FINALE L. Ieri sera alle 19 è scattato l'allarme per un rocciatore in difficoltà in parete, i una delle tante palestre di roccia nell'entroterra di Finale.

Un automobilista, che stava transitando lungo la provinciale, ha visto l'alpinista che stava per precita e ha avvisato il 113 con un telefono cellulare : subito sono scattate le operazioni di soccorso. Sul posto arrivati in pochi minuti i Vigili del fuoco, gli uomini del Soccorso Alpino e i volontari delle pubbliche assistenza.

Ma, quando sono iniziate le operazioni, del rocciatore c'era più traccia: due le ipotesi. La prima che sia riuscito a mettersi in salvo con le proprie forze; la seconda che sia precipitato nel canalone. Le ricerche si sono inoltrate sino a tarda ma alcun risultato. Riprenderanno anche stamane. Le forze dell'ordine lanciano comunque un appello all'alpinista: se è riuscito e mettersi in salvo, lo comunichi subito al 113 o ai Vigili del fuoco per non disperdere i soccorsi. **[a. r.]**

Ieri ad Osiglia

Cade da solo un pensionato in fin di vita

OSIGLIA. Grave incidente nel tardo pomeriggio di ieri ad Osiglia. Un pensionato di 72 anni, Silvano Tommasi, residente a Finale Ligure, ma che nella piccola località dell'Alta Val Bormida da anni trascorre le vacanze estive, è caduto da una scala appoggiata all'albero che stava potando.

L'uomo si trovava a poca distanza dalla propria abitazione, in località Rossi, nel centro del paese, quando, per cause ancora da chiarire, è precipitato rovinosamente a terra.

Subito soccorso da un infermiere, che stava passeggiando in quella zona, il settantaduenne è stato praticato un massaggio cardiaco. Poi il pensionato è stato immediatamente trasportato con un'autolettiga della pubblica assistenza al Pronto dell'ospedale di Cairo Montenotte.

I medici, dopo una prima serie di accurati esami clinici, vista la gravità della situazione, hanno deciso il trasferimento al S.Paolo di Savona.

[l. b.]

E intanto parte il concorso tra tutti gli scolari per dargli un nome: nato a giugno, pesa 40 chili

Genova: il cucciolo di foca dalla culla alla vasca

Svezzamento completato, ora potrà giocare con gli altri animali

GENOVA

Ha fatto il suo primo tuffo nella vasca, in mezzo ai suoi simili e sotto gli occhi del pubblico che ogni giorno visita l'Aquari. Dopo lo svezzamento durato tre mesi esatti il cucciolo di foca partorito il 24 giugno ieri è passato dalla ... culla alla vasca. Con lui c'erano mamma Thety, la zia Selchie e gli altri cuginetti.

Ormai il cucciolo pesa 40 chili, mangia sei volte al giorno ed è quindi in grado di badare a se stesso: i veterinari hanno quindi deciso che era giunto il momento per introdurre il piccolo nella vita della comunità dell'Acquario. Prima è stato fatto un esperimento mettendolo a contatto con tre maschi che non hanno dimostrato segni di agressività nei suoi confronti e quindi è stato deciso di fargli conoscere anche gli altri «amici».

Dopo questa prima prova confortante, i veterinari dell'Acquario hanno deciso che si poteva compiere il passo successivo.

Ma, a tre mesi dalla nascita, il cucciolo ha ancora un nome che dovrà essergli assegnato entro fine ottobre. Ci sarà una vera e propria gara fra i bambini genovesi per trovare il nome al cucciolo che rappresenta comunque uno dei rari casi anche fra le foch di riproduzione in cattività.

E, all una buona notizia per i piccoli visitatori dell'Acquario, ce n'è un'altra meno buona: da ieri fino all'11 ottobre chiuderà i battenti la Città dei bambini.

La sospensione delle attività è stata necessaria pe permettere alcuni lavori enzione sugli impianti di illuminazionemarnazione e riscaldamento. **[a. p.]**

La comunità degli animali dell'Acquario si è arricchita

Di scena i vari Bergomi, Baresi e Canuti. La premiazione degli allenatori

Calcetto stile amarcord a Quiliano

La manifestazione in memoria di Enrico Cucchi

QUILIANO

Il palasport di Quiliano ospiterà lunedì manifestazione decisamente «amarcord». Si tratta de «Il mister vincente», una serata in cui s'intrecciano premiazioni e, soprattutto, tanti ricordi. L'organizzazione della sezione esa dell'Associazione allenatori di calcio, in collaborazione Polisportiva Quiliano e Club sportivi Quilianesi. Saranno premiati gli allenatori che hanno raggiunto il massimo livello nella stagione '98/'99.

Ma il clou della serata sarà l'incontro quadrangolare di calcetto trale rappresentative di medici, magistrati, allenatori di calcio e rappresentativa di ex professionisti tra i quali i calciatori Beppe Bergomi, Beppe Baresi, Nazareno Canuti, il cista Vladimiro Panizza e poi Stefano Allocchio, Uberto Cappelletti e Giorgio Cattini, tutti appartenenti all'associazione «Il Binduni» che, nel ricordo Enrico Cucchi, lo sfortunato calciatore nativo di Savona, si occupano problemi dell'assistenza agli anziani. L'incasso della serata al palasporto di Quiliano, difatti, sarà devoluto beneficenza.

La manifestazione di lunedì prossimo avrà inizio alle 19,45 con presentazione degli sponsor e dei partecipanti. Alle 20 primo incontro di calcetto tra medici allenatori. Tra questi ultimi ci Valentino Persenda, Tufano, Spolitu, Sacco, Cusimano, Tanda.

Alle 20,30 esibizione di pallacanestro, alle 20,45 secondo incontro tra «I Binduni» e i magistrati savonesi. Alle 21,15 premiazione degli allenatori dei settori giovanili; alle 21,30 intervallo musicale con Luca Virago, cantante-imitatore. Alle 21,50 premiazione degli allenatori di prima squadra segna di premi speciali. Alle finali per primo e secondo posto del torneo di calcetto. **[l. p.]**

Beppe Bergomi, ex dell'Inter

Dal 22 settembre al 9 ottobre.

Gli sconti arrivano di buon mattino.

(ecco alcuni esempi)

40% **1.340** invece di 2 240 | € 0,69

Succhi G5 tropicale/pompelmo/arancia Kg 1

sconto 50% **2.090** invece di 4 190 | € 1,08

BEA Biscotti secchi/Frollini Kg 1

sconto 50% **970** invece di 1 950 - al Lt 1 940 | € 0,50

GRANAROLO Latte al cacao ml 500

sconto 40% **1.780** invece di 2 980 - al Kg 3 560 | € 0,92

YOMO Yogurt bianco crema g 500

sconto 50% **1.490** invece di 2 990 - al Kg 19 867 | € 0,77

The GS conf. 50 filtri - g 75

sconto 40% **3.250** invece di 5 520 - al Kg 13 000 | € 1,68

KRAFT LINDEMBERGER g 250

sconto 40% **4.090** invece di 6 890 - al Lt 5 453 | € 2,11

FRAGOLINO ROSSO ml 750

sconto 50% **790** invece di 1 390 - al Lt 1 580 | € 0,41

OASIS Vitalise ml 500

sconto 40% **2.320** invece di 3 880 - al Kg 9 280 | € 1,20

Tortellini carne GS g 250

sconto 40% **1.790** invece di 2 990 - al Kg 3 580 | € 0,92

BISCOLUSSI g 500

sconto 40% **1.440** invece di 2 420 - al Kg 3 840 | € 0,74

Corn Flakes GS g 375

sconto 50% **1.820** invece di 3 650 - al Kg 16 545 | € 0,94

MINI BEL g 110

sconto 50% **3.740** invece di 7 490 - al Kg 6 679 | € 1,93

Pizza Margherita -45 conf. da 2 pz. - g 560

SUPERSCONTO

GRUPPO GS

Vicino di casa, amico della tua spesa.

SUPERSCONTO

GENOVA
- Via Casaregis 86r *
- P.le Parenzo 43r *
- P.zo Cent. Bracelli 5r *
- Via Ferreggiano 937
- Via Ferreggiano 153
- Via Miglio 5
- Piazza Giusti 11
- Via Donghi 5
- Via Berghini 8/10r *
- Via San Martino 57r *
- Via San Martino 31
- Via Tanini 16/18
- Borgoratti 84r
- Isoreto 121r *
- P.zza Meroni 17/00 *
- Via Albaro 8r p
- Via O. de Gaspari 21 *
- Via San Vincenzo 46
- Via Fiasella 48r
- Via Rimassa 161r
- Via Piacenza 95r
- Via delle Bernardine 19r
- Via Casaregis 97r
- Via Montevideo 77r
- Via Prè 47r
- Piazza Campetto 19r *
- Via Canneto il Lungo 110r
- Via Canneto il Curto 76r
- Via Caroli 22/24r
- Via Santa Agnese 26
- Via del Lagaccio 64 *
- Via Bologna 94r
- Via Don V. Minetti 17r
- Via Napoli 145
- Via Napoli 83r *
- Via Paleocapa 55r
- Corso Firenze 41

SAMPIERDARENA
- Via Filzk 10/12
- Via G.B. Monti 49r

CORNIGLIANO
- Via Cornigliano 139

BOLZANETO
- Via Bolzaneto 24r

PONTE DECIMO
- Via Pieve di Cadore 8r

SERRARICCO'
- Via Medicina 186

SESTRI PONENTE
- Via Chiavagna 10r *
- Piazza Poch 17r
- Via G. Donizetti 63
- Piazza Tarello 5r

NERVI
- Via Oberdan 134 *

LA SPEZIA
- Via di Monale 67 *
- Via Canaletto 979

GENOVA
- Via Canevari 110r
- Via Torti 139 *
- Via C.G. D'Alberti 76
- Via Rocci 14r *
- P.za G. Villa 46r *

SAMPIERDARENA
- Via Rota 54/60r *

CERTOSA
- Via Jori 49r *

BOLZANETO
- Via Bettini 30 *

* Supermercato a reparto gastronomia

Dopo la disastrosa alluvione, grazie a una lotta contro il tempo quasi tutta la provincia è tornata alla normalità

Un anno fa Sanremo sepolta dal fango

Definita dal Comune la mappa delle zone a rischio

Gian

SANREMO

Alluvione, anno dopo. Due pioggia, la Riviera in ginocchio. Allagamenti, fango, distruzione a Imperia, San Lorenzo, Taggia. E Sanremo, la più colpita. Con gli impianti fognari distrutti dalla piena dei torrenti. Fuori da un capo all'altro della città. Danni per miliardi. E la prospettiva un'estate senza spiagge, balneazione. Con ripercussioni pesantissime sull'imprenditoria turistica. In 83 giorni, una lotta contro il tempo, superando le lungaggini della burocrazia, il sindaco Bottini era riuscito a far partire gli appalti per la ricostruzione. Tredici cantieri, 17 miliardi spesa. A fine aprile l'emergenza-inquinamento era cessata. A maggio le acque del golfo avevano superato gli esami dell'Asl ed erano stati rimossi i cartelli di divieto della balneazione.

Rio Rubino E' l'unico che ancora manca all'appello. I lavori devono iniziare anche se, finalmente, sono arrivati i quattrini. La piena era costata la vita a Maria Lisa Lupi, agente immobiliare, travolta la furia delle acque, incastrata un'auto in sosta e morta annegata sull'asfalto, di fronte al Comune. L'unica vittima dell'alluvione, una tragica fatalità.

Magro rimborso Per la ricostruzione delle fognature, il dragaggio del porto, la sistemazione dei letti dei torrenti, la pulizia strade il Comune ha stanziato 17 miliardi. Dalla Regione, fino ad ora, sono arrivati un miliardo 108 milioni: 238 milioni per il Rio Fonti; 85 per il dragaggio del porto; 425 per rio Collette Beulle; 170 per il Rio Rubino e 190 per la mulattiera San Romolo.

I ritardi opere pubbliche hanno subito rallentamenti a dell'alluvione. In particolare la nuova stazione ferroviaria di corso Cavallotti. Il cantiere si era trasformato in un lago. Piena d'acqua la galleria di collegamento fra la biglietteria e i binari. Per rimettere le cose a posto l'appaltatore aveva perso tempo e denaro. Che poi mancati ed hanno contribuito alla crisi ed al rischio di fallimento. Dell'impresa e dell'opera. Problemi anche per la fine lavori risanamento igienico arredo urbano nella centralissima via Palazzo. La piena del torrente San Romolo aveva provocato ingenti danni, soprattutto nel sottosuolo, costringendo l'impresa - che fino ad allora rispettato il tabellino di marcia - a dover rimettere mano nel cantiere risistemando il fondo sabbioso della pavimentazione (letteralspazzato via) e piazzanfra le «ciappe» un numero maggiore di scarichi per le acque piovane.

Ci sono rischio Proprio questi giorni Comune tracciato una mappa delle aree soggette al rischio di inondazione in caso di piogge abbondanti. In queste zone non si potranno più realizzare interventi di ristrutturazione edilizia, sia fuori terra che interrati. Sono in prossimità della foce del San Bernardo; allo sbocco torrente Foce; nella parte terminale del Rio Mafalda; nell'area compresa fra le foci dal torrenti Romolo e San Francesco; nell'area alla foce del torrente San Lazzaro; in prossimità del Rio Rubino; nella della clinica Villa Speranza; in tutta l'area stante foce del torrente San Martino dove gli argini erano stati sfondati con danni ingentissimi alle proprietà private; in Valle Armea, nel compreso fra Rio Cascine e il Rio Chintagna-Ciuvin, i due affluenti che confluiscono nel torrente Armea. Infine alla foce del Rio Fonti, Bussana.

Dalla la all'incrocio fra via Roma via Nino Bixio dove, proprio in questi giorni, scava nel sottosuolo dell'ex hotel Plaza per realizzare dei garage. L'area, probabilmente, verrà inserita fra le a rischio. Intanto l'ingegnere capo Locatelli ha imposto all'impresa di adottare opportuni provvedimenti.

CI FU UNA VITTIMA

Indagati sindaco e assessori

Omicidio disastro colposo, queste le ipotesi che la magistratura contesta al sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, agli assessori Franco Erasmi e Giuseppe Cugge e ad una mezza dozzina tra tecnici imprenditori per la morte di Maria Lisa Lupi, la donna che un anno fa per la piena del Rio Rubino. L'istruttoria, condotta dai carabinieri del Nucleo Operativo e coordinata dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, si sui disastri legati al Rio Rubino al torrente San Martino. In questi giorni i militari hanno effettuato nuovi sequestri di documenti in Provincia, in relazione ai Piani di Bacino, lo strumento a tutela del territorio che sembra centro dell'inchiesta mirata ad evidenziali eventuali o omissioni parte amministratori privati. [g. ga.]

Il torrente San Francesco in seguito all'inondazione aveva rotto gli argini invadendo con le sue acque limacciose l'intera area portuale con danni per miliardi e la chiusura al traffico della zona per giorni

Inondo i privati restano in attesa

Ancora da esaminare le 700 domande di risarcimento

SANREMO

I Comuni arrivano finalmente i primi aiuti tangibili per la ricostruzione, per i privati colpiti dal disastro di 12 mesi fa la situazione resta incerta, nebulosa. Sanremo stati denunciati danni per 80 miliardi fra attività produttive, agricole, beni mobili e immobili. Ma a distanza di un anno, da Stato e Regione non si è vista nemmeno una lira.

Comune fanno sapere che è stato appena avviato il riaggiornamento delle circa istanze presentate da cittadini che hanno subito danni a case, magazzini, auto. In tutto, denunce per oltre 11 miliardi. «La Regione ora chiede distinguere le richieste di risarcimento: da una parte quelle per i beni mobili, dall'altra quelle per gli immobili», spiegano Palazzo Bellevue.

Ciò perchè previste forme diverse di aiuti, sempre che ne a sufficienza. In particolare, per i beni mobili il contributo non potrà superare il 40% del da il tetto milioni per nucleo familiare. Complessivamente, l'alluvione è costata Sanremo quasi 100 miliardi fra danni privati e alle strutture pubbliche. Solo per le attività produttive e il comparto agricolo il prezzo pagato sfiora i 40 miliardi.

Su scala provinciale, alla Camera di Commercio pervenute richieste di risarcimento (da inoltrare alla Regione) per 47,7 miliardi. Artigiani, esercenti, imprenditori che hanno pagato prezzo molto alto. E di questi, un terzo operano a Sanremo. «Siamo giunti alla fase che introduce all'istruttoria e propria delle pratiche. attendiamo disposizioni dalla Regione», dicono negli uffici camerali.

Intanto, la stessa Camera di Commercio erogato finanziamenti per 165 milioni destinati ad abbattere i tassi d'interesse dei mutui contratti da centinaio di aziende della provincia.

Quanto agli aiuti pubblici, a Sanremo sono arrivati segnali positivi per un'opera che dovrebbe risolvere i problemi più gravi legati al deflusso delle acque. E' il cosiddetto scolmatore del torrente S. Romolo, quello che, ingabbiato tra case e strade, è «esploso» un anno fa allagando scantinati e negozi. Un intervento da 12 miliardi si tratta di scavare sotto Mombello per creare un altro sbocco verso il mare) che dovrebbe essere inserito nell'elenco di quelli finanziabili attraverso speciali mutui che saranno accesi dalla Regione. [g. mi.]

Decine di auto erano state distrutte a Sanremo dallo straripamento dei corsi d'acqua che attraversano la città [Gatti]

Imperia avrà argini più sicuri

I torrenti Prino e Caramagna «sorvegliati speciali»

Geluardi

IMPERIA

Era sembrato terremoto, come una gigantesca avesse spazzato via ogni cosa: auto tastate le une sulle altre, appoggiate ai muri fino primo piano, alcune con muso tra i rami degli alberi. E poi fango, finestre sfondate, case svuotate di ogni mobile come se un enorme idrovora avesse aspirato tutto e avesse scaricato, invece, fanghiglia nera. Immagini assurde, quelle di Lorenzo al Mare, che difficilmente si potranno dimenticare. A Imperia, oltre a quanto visto direttamente, un video amatoriale aveva mostrato via Airenti, dove scorre torrente Caramagna, trasformato in corso d'acqua. E chi potrà poi potrà dimenticare gli attimi di terrore vissuti dagli abitanti delle zone del Prino che si sono visti arrivare addosso un'ondata di fango nero? A distanza da che cosa è cambiato?

Imperia. Spiega sindaco Luigi Sappa: «Va a completamento il piano di bacino del Prino, per un importo di 4 miliardi e mezzo subito disponibili, grazie un progetto redatto dalla Provincia. Il piano prevede la sistemazione degli argini e quindi la definizione dell'ennesimo problema dell'argine destro del Prino soggetto sempre a esondazioni. La sistemazione arriverà fino al ponte fff Clavi, dopo Piani. La settimana prossima partiranno i lavori per milioni per la pulizia e la risagomatura dell'alveo dei torrenti Prino, Caramagna (già pulito nei mesi scorsi in via di definitiva sistemazione) e Oliveto. Già fondi propri il Comune ha provveduto a rislatemare la barriera della foce del Prino spostando la scogliera di sollevamento e chiudendo la pista che si era creata sotto il ponte delle Ferrovie. E la Ferrovie abbattendo colata di l'arcata del ponte. Voglio sottolinerare, però, che le recenti piogge hanno evidenziato una buona pulizia dei tombini e dei rii cittadini senza che ci siano stati allagamenti»

S. Lorenzo. Dice il sindaco Bianchi: «I fondi per l'assidrogeologico torrente per essere spesi entro la fine di ottobre: si tratta di 6 miliardi che serviranno per abbattere il sulettone e ripristinare lo stato originario della foce del San Lorenzo. La foce dovrebbe trasformarsi in una sorta di lago naturale che potrebbe poi utilizzato anche per motivi turistici. Verrà ripristinata anche flora locale: ciò per creare un'oasi naturale, in sintonia con la difesa dell'ambiente. Un'altra parte di fondi andrà, invece, per canalizzare tutte le acque che arrivano dalle due colline laterali da cui durante l'alluvione era partito un mare di fango acqua. Infine, una parte verrà per rivedere l'opera di arginatura a dell'Aurelia. Il cemento verrà sostituito con una mantellata massi dando quindi un aspetto più naturale al d'acqua».

Ma non è tutto: «Altri tre miliardi - conclude Bianchi - stati impegnati per il rifacimento di fognature a acquedotti, per ripristinare strade e una parte servirà per rinforzare le scuole elementari e il municipio. Stiamo, infine, collaborando con Anas, Ferrovie e Provincia per svolgere ulteriori lavori sul torrente. serviranno però altri fondi per 10 miliardi».

Due immagini disastrosa di fango e acqua invase le vie e le case di San Lorenzo Mare

Il sindaco: «Va completamento piano della Provincia» Lavori anche S. Lorenzo

EUROCENTRO
MODA
Fr. Trucco - S.S. 20 Limone-Tenda
VENTIMIGLIA
CALZATURE & ABBIGLIAMENTO
uomo - donna - bambino
NUOVO ASSORTIMENTO
TAGLIE
EXTRA-LARGE
FINO ALLA 84
CONCESSIONARIO
Levi's DIESEL Miss Sixty
adidas Reebok
asics NIKE lotto
Lovable PASSIONATA Philippe Matignon
APERTO ANCHE LA DOMENICA

Gli indiani Sioux a Bolzaneto, cabaret al Fitzcarraldo, Boa-Goa al Dielleffe

Amii Stewart, serata «in black»

Croce rossa: concerto benefico al Carlo Felice

Il gala della Croce Rossa con il concerto di Amii Stewart al Teatro Carlo Felice, la musica elettronica inglese al Dielleffe di Sampierdarena con la rassegna Con-Boa dello Psyco Club, trash od happening demenziale al Fitzcarraldo. Giornata con gli indiani d'America all'Aquilone di Bolzaneto.

BUSALLA. Serata jazz, alle 22, al music-pub Fabbrica Birra Busalla con il duo Paolo e Giuly. Ingresso libero.Il microbirrificio è facilmente raggiungibile dall'uscita del casello di Busalla, in direzione Savignone.

GENOVA. Gran Gala benefico organizzato dalla Croce Rossa Italiana, questa sera, alle 21, al Teatro Carlo Felice, con Amii Stewart, per raccogliere fondi necessari alla realizzazione di un centro di accoglienza.

La cantante americana, molto amata dal pubblico genovese, presenterà tutti i suoi maggiori successi nel mini-dital «Amii in black», accompagnata da Stefano Lestini al pianoforte e tastiere, Massimo Fumanti alla chitarra, Maurizio Galli al contrabbasso, Beppe Basile alla batteria, Eric Daniel al sax, Shawn Logan, voce solista e Luciano Melandri, ballerino e coreografo.

Sul palcoscenico del Teatro Carlo Felice, Amii Stewart presenterà i brani del suo ultimo album «Love Affair», diversi spiritual e due grandi classici italiani - «Caruso» e «Voce'notte». L'artista non rinuncerà a riproporre «Grazie perchè», nata qualche anno fa in duo con Gianni Morandi e ad «Ancora» di Eduardo De Crescenzo.

In scaletta ci saranno sicuramente anche le canzoni frutto della collaborazione con Giorgio Moroder con il quale realizzò un bellissimo album e Ennio Morricone che la scelse quale interprete del brano «Saharan Dream» per la colonna sonora dello sceneggiato televisivo «Il segreto del Sahara».

Spettacoli, danze e incontri con gli indiani pellerossa, oggi, per tutta la giornata, all'Aquilone di Bolzaneto. Alle 10 i rappresentanti delle tribù Sioux-Lakota, Pawnee e Cheyenne incontreranno i bambini delle scuole. Alle 17, nell'anfiteatro esterno del centro commerciale. Fino al 5 ottobre nella galleria del centro saranno in mostra gli oggetti della vita quotidiana delle tribù indigene d'America.

Cabaret e surrealismo demenziale, alle 22,30, al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour con «La notte del fu-fu», ideata da Andrea Ceccon delle Voci Atroci con la «presentattrice» Lisa Galantini del Teatro della Tossee il gruppo di pronto intervento poetico «Altri Luoghi».

Al Dielloffe di Sampierdarena, in via Degola 4, alle 21, inaugurazione della rassegna musicale Boa-Goa dello Psyco Club con il gruppo inglese Scott 4 in un repertorio di suoni acustici elettrici ed elettronici e di rock-folk-blues americano. Ingresso lire 15 mila.

MONEGLIA. Si conclude questa sera nell'ex Oratorio dei Disciplinanti di Moneglia, la diciottesima rassegna concertistica dell'associazione musicale Felice Romani.Alle 21,15, recital del pianista Sandro Baldi. In programma musiche di Debussy, Schubert e Chopin. [m. b.]

Amii Stewart questa sera di scena al «Carlo Felice»

VENTIMIGLIA

Scontro alla conferenza

Lavoro nero, sfruttamento e non applicazione del contratto di lavoro per la quasi totalità dei giornalisti che lavorano nelle piccole emittenti radiotelevisive della Liguria sono stati nuovamente denunciati dal presidente regionale dell' Ordine dei giornalisti, Attilio Lugli. Lo spunto durante la quarta conferenza regionale per l' informazione e la comunicazione di massa, sul tema «I media in Liguria, l' emittenza radiotelevisiva, l' editoria e la pubblicità», organizzata dal Corerat, il Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi. Gli ha prontamente replicato Fabrizio Berrini, segretario nazionale dell' Aer, l' associazione degli editori dell' emittenza radiotelevisiva locale, secondo il quale i problemi denunciati da Lugli esistono, ma la soluzione non può essere nel contratto unico per i giornalisti, inapplicabile per la piccola emittenza, ma in contratti differenziati. Berrini ha definito «falsi e inattendibili» i dati forniti da Lugli suscitando la reazione del presidente dei giornalisti che ha abbandonato il tavolo della presidenza dei lavori. I lavori erano stati aperti dal presidente del Consiglio regionale, Cerofolini, dal presidente della giunta, Mori, e del Corerat, Baiardo.

GIORNO E NOTTE

CONVEGNO

Suoni e colori all'Accademia di Scienze e Lettere

Oggi alle 17, nella sede dell'Accademia di Scienze e Lettere di Palazzo Ducale, conferenza di Tonino Tomitore e Anna Orlando «Vedere i suoni e udire i colori, prolegomeni a una storia delle sinestesie». Ingresso libero.

CONSIGLIO REGIONALE

Consulta femminile e convegno a Genova

«Situazioni emergenti di disagio sociale in Liguria - Donne senza dimora, donne immigrate», è il tema del convegno che si svolgerà oggi alle 9, nell'aula del Consiglio Regionale. Il convegno, cui parteciperanno associazioni, studiosi, esperti e amministratori pubblici è organizzato dalla Consulta Regionale Femminile.

CORSO

Corso di aggiornamento sul paesaggio

Oggi alle 17, nella Sala Liguria Spazio Aperto, incontro a cura di Massimo Palazzi sul tema «Il paesaggio e lo spazio», nell'ambito del corso di aggiornamento per insegnanti «Scoprire il paesaggio». Informazioni e prenotazioni telefono 010 4000.

LEVANTE

Arturo Mencacci al salotto San Marco

Conferenza di Arturo Mencacci su «Ricorditi di me che son la Pia» (canto V del Purgatorio), domani alle 16, al salotto letterario del ristorante San Marco, nel porticciolo di Levante, promosso dall'associazione culturale Maestrale, con il patrocinio dell'assessorato alla cultura del Comune.

BLUE MOON

Pomeriggio danzanti a piazzale Marassi

Oggi pomeriggio alle 15, al dancing Blue Moon, in Piazzale Marassi, danze e musica di vario genere. Ingresso libero, consumazione lire 6 mila.

TV

Ospiti di «Buongiorno Liguria»

Continua la passerella di ospiti alla trasmissione mattutina di Telenord, condotta da Enzo Melillo ogni giorno alle 11, che propone ai telespettatori liguri la rassegna stampa in compagnia di personaggio del mondo delle professioni, della cultura o dell'associazionismo. Oggi toccherà a Luigi Castagni della «Compagnia teatrale palco», domani a Walter Bartolozzi dell'Assessorato alla promozione della Città. Lunedì sarà volta dell'Associazione «Il Cobold». Tra i prossimi ospiti il sindaco di Levanto Marcello Schiaffino, il giornalista Matteo Gerboni, il ballerino-regista Pier Paolo Koss, Maria Novaro della Fondazione Novaro, l'imprenditrice Marisa Patellani e Gianfranco Palmieri dell'Aipa. [m. b.]

Genova capitale della musica: nel fine settimana scatta anche il Premio Paganini

Muti, tutto esaurito al «Carlo Felice»

Giovedì il concerto con la Filarmonica della «Scala»

Stefano Delfino
GENOVA

Il concerto di Riccardo Muti al Carlo Felice e l'inaugurazione della stagione teatrale alla Corte con il «Sogno di una notte di mezza estate» nella stessa sera, il 7 ottobre. Ma, ancor prima, sabato e domenica (in pomeridiana), sempre al Carlo Felice risuoneranno le note del magico violino di Viktoria Mullova, e subito dopo, alla fine della prossima settimana, si concluderà l'edizione '99 del Premio Paganini, prestigioso concorso riservato a giovani talenti dell'archetto.

Una serie di grandi eventi a raffica, quindi, per Genova, che per una decina di giorni diventa capitale della musica classica e dello spettacolo in genere: un punto di riferimento, insomma, per tutta la Regione, tenuto conto degli avvenimenti offerti, che sono di una portata tale da destare interesse anche nelle altre province. Non a caso, da Imperia, per ascoltare l'esecuzione dell'Orchestra Filarmonica della Scala, diretta dal maestro Muti, partirà un bus con quaranta soci del Circolo Amici della Lirica.

Muti, dunque, è la star della prossima settimana: alle 20,30, salirà sul podio del Carlo Felice, per dirigere l'orchestra scaligera, chiamata ad eseguire per l'occasione due celebri pagine del repertorio romantico, cioè la Quarta Sinfonia di Schumann e la «Patetica» di Ciaikowskij. Il teatro è stracsaurito: lunga è la lista d'attesa e prenotazioni sono giunte anche da Milano e da Roma. La serata è di beneficenza: gli incassi sono devoluti a favore dell'Airc, l'associazione per la ricerca sul cancro.

E questo weekend, intanto, arriva la Mullova. Sabato alle 21 e domenica alle 16, per la stagione sinfonica 1999-2000, l'Orchestra del Teatro Carlo Felice, diretta da Lu Jia, proporrà il Concerto per violino e orchestra di Brahms e una Sinfonia di Dvorak. Solista al violino la Mullova, che alcune estati fa, accompagnata al pianoforte da un altro interprete «doc», come Bruno Canino, aveva aperto trionfalmente l'edizione '96 del Festival di Cervo.

Scatta anche il 66° Premio Paganini, che ha quest'anno 61 concorrenti, di 23 Paesi del mondo. Da domani i preliminari, all'Auditorium del teatro; martedì e mercoledì le semifinali, nella sala grande del Carlo Felice. Quindi, i sei finalisti si cimenteranno il 9 e il 10 nelle finali, con l'Orchestra diretta da Paolo Tejosò. Nel programma, un Concerto di Paganini e un Concerto, a scelta, di Beethoven, Bruch, Prokofiev e Sibelius. Il verdetto, presumibilmente, nel tardo pomeriggio della domenica.

E, giovedì 7, comincia anche la stagione di prosa della Corte, pur con qualche «mugugno» per la concomitanza con il concerto di Muti. Il «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare è presentato nella versione prodotta da Teatridithalia di Milano (che sono poi Elfo e Panorama associati), e diretta da Elio De Capitani e resterà in scena fino al 17 ottobre. Tra gli interpreti, lo stesso De Capitani (Bottom), Ida Marinelli (Ippolita-Titania), Ferdinando Bruni (Teseo-Oberon).

Nella commedia, che fa parte della produzione giovanile di Shakespeare, si mescolano - com'è noto - i temi e le situazioni più variegate, in un balletto, ora comico ora amoroso, che chiama continuamente in causa tutte le contraddizioni dei sentimenti umani», ricorda il regista De Capitani.

Il maestro Riccardo Muti dirige al Carlo Felice la Filarmonica della Scala

Sabato secondo appuntamento della stagione sinfonica genovese

Viktoria Mullova e il suo violino Al Carlo Felice si esibisce un mito

Roberto Iovino
GENOVA

Secondo appuntamento, sabato prossimo (ore 21), con la stagione sinfonica del Teatro. Al Carlo Felice arriverà una delle più celebri e apprezzate violiniste del nostro tempo, Viktoria Mullova. L'artista interpreterà il Concerto in re maggiore op. 77 di Johannes Brahms, sotto la direzione di Lu Jia che eseguirà anche la Sinfonia n.8 op. 88 di Dvorak.

Viktoria Mullova si è imposta all'attenzione internazionale vincendo, nel 1980, il prestigioso Concorso Sibelius di Helsinky cui seguì, nel 1982, la medaglia d'oro al Concorso Ciaikovski di Mosca.Formatasi alla grande scuola russa, la Mullova vanta una carriera di prim'ordine a fianco dei principali direttori d'orchestra d'oggi, con un repertorio quanto mai vasto che va dal barocco al Novecento.

Un repertorio, il suo, recentemente ampliatosi con la creazione del «Mullova Chamber Ensemble» con il quale l'artista può esplorare anche il settore cameristico.

Intensa, naturalmente, l'attività discografica e numerosi i riconoscimenti della critica: si ricorda il «Diapason d'Or» per i concerti di Mendelssohn e l'«Echo Classic Award» per l'incisione live proprio del Concerto di Brahms.

Il Concerto brahmsiano è uno dei capisaldi della letteratura violinistica ottocentesca. Il pubblico genovese lo ha ascoltato innumerevoli volte nel corso delle finali del «Premio Paganini», trattandosi di una delle partiture naturalmente più ricorrenti. Lavoro che richiede doti tecniche brillanti, ma anche una lirica e teso cantabilità. Qualità che certamente la Mullova possiede al massimo grado.

Sul podio, come si è detto, salirà Lu Jia, già ospite del Teatro negli anni scorsi. Cinese, di scuola anche tedesca, Jia da alcuni anni ha scelto l'Italia come Patria adottiva. Ha lavorato in diverse città: si Roma, Napoli, Firenze e poi la Rai di Torino e l'Orchestra Regionale Toscana. Collabora inoltre con molti solisti di rilievo: oltre alla Mullova, Zimmermann, Bashmet e Natalia Gutman.

Il concerto della Mullova e di Jia costituisce dunque un appuntamento di rilievo che ben si accompagna alla serata di sabato quando sul podio del Carlo Felice è salito Gary Bertini per proporre la Sesta di Mahler.

Uno spettacolo che, almeno alla prima, ha fatto registrare una massiccia partecipazione di pubblico. Un dato da non sottovalutare. Per diversi anni, la sinfonica ha costituito la «conerentola» delle stagioni musicali cittadine. Relegata ad una sorta di «tappabuchi» aveva finito per perdere i propri habitueés. Dallo scorso anno si può notare una confortante inversione di tendenza.

Iniziative alla Sala Albino e per il Salone Nautico

Lavagna: ottobre-cultura Incontri, mostre e concerti

LAVAGNA

Continua l'attività culturale nel Comune di Lavagna. L'amministrazione comunale ha predisposto un calendario di manifestazioni che occuperanno l'intero mese di ottobre. L'estate lavagnese quest'anno è stata particolarmente ricca di manifestazioni, folcloristiche e musicali; per oltre due mesi ogni sera si sono svolte manifestazioni in ogni quartiere della cittadina, e certe volte le manifestazioni erano più di una nella stessa serata.

Si ricomincia domani con una mostra fotografica di Maria Grazia Chirico, che rimarrà sino al 10 ottobre, nella sala mostre «Fotoflash» in via nuova Italia. Venerdì 8 nella sala Rocca conferenza stampa sul tema: «L'anziano e i servizi socio-sanitari dell'Asl4». Mercoledì 13 nella sala Albino della civica biblioteca, alle 20,30, conferenza su: «Dalla guerra del Vietnam alla pace del cuore» del monaco Claude Anshin. Venerdì 15 alle 16 presso la sala delle Ardesie della biblioteca civica conferenza sul tema: «Dieta mediterranea», organizzato dalla Fidapa.

Sabato 16 alle 10 intitolazione della caserma dei carabinieri di Lavagna al maggiore Antonio Canzio. Sabato 16 alle 17 presso il salone Albino apertura della stagione culturale autunnale con il concerto di Noel Winderling e Vittorio Centanaro.

Dal 9 al 17 ottobre, durante il Salone Nautico di Genova, Lavagna insieme ad altri Comuni del Tigullio attuerà il «Progetto Bus» per trasportare i turisti alla fiera. Dal 18 ottobre inizio dei corsi di pittura dell'artista Luigi Grande, presso il palazzo Rocca in piazza Cordaviola. Giovedì 28 in piazza della Libertà e piazza Milano «Fiera di San Simone». [g. vi.]

Cerimonia a Palazzo Tursi, concerto e conferenza con Roberto Amen, Delia Scala e Vito Elio Petrucci

E Genova rende omaggio a Carlo Dapporto

Una giornata dedicata al primo «testimonial» della comicità ligure

GENOVA

A dieci anni dalla sua scomparsa, il Comune di Genova, l'Associazione Synthesis e il centro culturale Sandro Pertini organizzano, sabato, una giornata commemorativa in onore e in ricordo di Carlo Dapporto.

Un artista legato fin dagli esordi della carriera alla città di Genova fra i pochi, se non l'unico capocomico ligure a portare in giro per l'Italia il teatro goviano con Vito Elio Petrucci. Impresa non da poco per un dialetto come quello genovese.

Al di là delle commedie di Gilberto Govi, Carlo Dapporto è stato per tutta la sua vita un formidabile «testimonial» della Liguria a teatro, in televisione, persino nel «Carosello».

La famiglia Dapporto ha voluto sottolineare questo affettuoso legame dell'indimenticabile Carlo con Genova, dando la piena adesione alla giornata e all'iniziativa di Palazzo Tursi e dei sodalizi culturali che l'hanno sostenuta e proposta.

Il programma di sabato prevede, alle 8,30, una messa nella chiesa dell'Assunta in Carignano, durante la quale l'attore Carlo De Maria leggerà, oltre ai testi sacri, anche alcune poesie dell'attore scomparso nel 1989.

Nel pomeriggio, alle 15, la famiglia Dapporto, con il figlio Massimo sarà ospite del sindaco di Genova Giuseppe Pericu nel Salone di rappresentanza di Palazzo Tursi, con il direttore artistico del centro Syntesis Irene Dotti e il presidente del centro Sandro Pertini, Mario Oppedisano. Seguirà un concerto lirico con la cantante Virginia Guarino (soprano), il tenore Emilio Noli e la pianista Irene Dotti Castellini.

Alle 17, sempre nel salone di Palazzo Tursi, il momento del ricordo di Carlo Dapporto coordinato dal giornalista di RaiSat Roberto Amen, con Massimo Dapporto, Delia Scala, Vito Elio Petrucci, il fotografo Francesco Leoni, il regista e coreografo della compagnia goliardica Mario Balstrocchi Piero Rossi e i rappresentanti della Famija Sanremasca, l'antico sodalizio culturale della città dei fiori che gli diede i natali.

L'ingresso alla cerimonia in ricordo di Carlo Dapporto è libero. [m. b.]

SPEZIA

Musica al Pozzo di Sarzano

Settembre «riaccende» molti locali e i vicoli del centro storico genovese, da Campopisano, a Piazza delle Erbe, al Porto Antico. Al «Pozzo», meglio conosciuto come Bar Giallo, in via Ravasco, in Piazza Sarzano, cominciano questa sera gli appuntamenti del giovedì sera che andranno avanti per tutta la stagione con appuntamenti di poesia, cocktail e musica, tanta musica.

Nel locale, che stasera darà il ghiotto appuntamento ai propri aficionados si alterneranno famosi dj fra i quali Jiavo, Ron Dennis, Gianka, Marco, Puglia, Hip-Hop, Drum'n Bass, Lounge, 60 les e molti altri. In programma anche happening poetici e svariati drink curati da Sandra e Roberto. L'ingresso al Pozzo o al Bar Giallo di via Ravasco è libero. [m. b.]

ULTIMISSIMO GIORNO -1

Visone
+
impermeabile
con interno
in pelliccia
a poco più di
2 milioni
finanziamento anche
in dodici mesi
senza interessi!

GruppoAlta Italia

la Firma in Pelliccia

ANDORA

DOMENICA APERTO

DESIGNArea

Numero Verde 800-011959 *Gli abbonati L. 3.400 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, [illegible] raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

LA STAMPA

OGNI GIORNO LA STAMPA HA UN NUOVO SAPORE.

"Le Strade del Gusto" per il weekend dei 25 itinerari enogastronomici

1 ASTI i castelli, il Palio, il vino. Lunedì 27/09
2 CUNEO e le valli del mito. Martedì 28/09
3 L'IMPERIESE mare, fiori e olive. Mercoledì 29/09
4 VALLE D'AOSTA la porta della neve. Giovedì 30/09
5 ALBA e il Barbaresco. Venerdì 1/10
6 TORINO il buono sotto la Mole. Lunedì 4/10
7 NOVARA e le terre del gorgonzola. Martedì 5/10
8 ROERO E BRA vino, frutta e ortaggi. Mercoledì 6/10
9 SALUZZO Val Varaita, Valle Po. Giovedì 7/10
10 IVREA Canavese e Valli di Lanzo. Venerdì 8/10
11 DALL'ACQUESE alla Langa artigiana. Lunedì 11/10
12 VALLE BELBO le colline del Moscato. Martedì 12/10
13 DA GENOVA alle Cinque Terre. Mercoledì 13/10
14 LA PIANURA da Santena a Fossano. Giovedì 14/10
15 AOSTA la valle della fontina. Venerdì 15/10
16 DA BAROLO a la Morra. Lunedì 18/10
17 TORINO le Reggie, i parchi e le colline. Martedì 19/10
18 DA [illegible] alle ville del Gavi. Mercoledì 20/10
19 VAL SUSA la Sacra e le vie dei Valdesi. Giovedì 21/10
20 DALLE [illegible] al Monte Rosa. Venerdì 22/10
21 LA CULTURA del Barolo. Lunedì 25/10
22 TRA MONDOVÌ e il Tanaro. Martedì 26/10
23 ALESSANDRIA e il Monferrato. Mercoledì 27/10
24 SAVONESE profumo di Liguria. Giovedì 28/10
25 COGNE e il Gran Paradiso. Venerdì 29/10

LA STAMPA

Compilate, ritagliate e spedite in busta chiusa a: Ed. La Stampa Casella postale n° 702 10100 Torino Centro. Oppure spedite via fax allo 011/6693067.

Codice abbonato [ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]
COGNOME .....
NOME .....
TELEFONO .....
VIA ..... N° .....
CITTÀ ..... CAP ..... PROVINCIA .....
firma .....

Invitatemi: ☐ Collezione completa 25 fascicoli in omaggio a ritiro (spedizione a carico de La Stampa)

Il trattamento dei [illegible] personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

LA STAMPA

In A1 femminile La Spezia punta in alto, in B anche Cogoleto e Lavagna

Savona e Lerici possono sognare

Nel weekend al via i massimi campionati

Via ai campionati di basket, dopo la Coppa Italia di Lega maschile riservata a formazioni di C1 che per i liguri si è conclusa domenica scorsa con l'eliminazione della Comark Genova.

Fra sabato e domenica partiranno la A e la B femminile, tornei che vedono al via cinque formazioni liguri. Termocarispe La Spezia in A1, ambizioni di disputare una stagione di alta classifica: Cestistica Savonese, Cffs Cogoleto, Landini Lerici e Polysport Lavagna in B, con soprattutto savonesi e spezzine a puntare in alto, alla A2.

A1 FEMMINILE Lo scorso anno la Termocarispe, al primo anno in A1, conquistò subito il diritto a disputare i playoff, venendo eliminata nei quarti di finale. Una stagione di assestamento, a quest'anno le spezzine del coach Mirko Diamanti che puntano a qualcosa di più prestigioso. Non certo lottare per lo scudetto, però arrivare almeno in semifinale...

Buono l'inizio di stagione, con il concentramento di Coppa Italia disputato nell'ultimo fine settimana a Messina che ha visto le spezzine vincere le due partite giocate (63-53 sulla Pallacanestro Messinese e 56-49 sulla Rescifina, l'altra compagine nessinese che prende parte alla massima serie) e quindi qualificarsi per la fase successiva.

Soddisfatto il coach. «Battere due formazioni di A1 in trasferta non è cosa di tutti i giorni. La squadra c'è, le ragazze hanno tanto agonismo ed un notevole carattere: per il campionato mi nascondo, molto fiducioso».

Stefania Bottaro sarà ancora una volta la trascinatrice della Cestistica Savonese

Domenica il debutto in campionato, alle 17,30 alla Palestra IACP di La Spezia contro il Cus Chieti. Le altre sfide inaugurali, tutte domenica alle 17,30, sono: Associazione Sportiva Vicenza-Rescifina Messina, Bees Treviglio-Laghi Varese, Ginnastica Comense-Trogylos Priolo, Famila Schio-Parma, Sport Club Alcamo-Delta Alessandria e Pallacanestro Messinese-Penta Faenza.

B FEMMINILE Il torneo che interessa più direttamente tutta la regione, con quattro squadre a coprire le tre province di Savona, Genova e La Spezia. Da ponente a levante: Cestistica Savonese che si è «allenata» nell'ultimo fine settimana al Memorial Pagnini», domostrando di aver già raggiunto una buona condizione atletica, la solita Stefania Bottaro nelle vesti di trascinatrice.

Giocatrice indubbiamente che potrebbe tranquillamente giocare (e brillare) in serie A, la Bottaro a nome delle compagne parla decisamente di A2. Traguardo che è nel mirino pure del Landini Lerici, dopo la delusione muta qualche mese orsono nella poule promozione; intanto la salvezza, poi si vedrà, per la Polysport Lavagna ed il neo-promosso Cffs Cogoleto.

Le quattro avversarie della prima fase relativamente al girone F (otto squadre per girone; le prime quattro alla poule promozione, le altre alla poule salvezza) sono la Pallacanestro Cuneo, il Basket Femminile Porcari Lucca, il Basket Club Valtarese 2000 di Borgo Val di Taro il Basket Femminile Le Mura Lucca.

Tutte compagini molto quotate, in particolare la Valtarese che ha trascorsi a livelli superiori e punta a ritornare in A2. Questi i quattro incontri d'esordio: sabato alle 18 Cuneo-Le Mura ed alle 18,30 il derby ligure Londini Lerici-Polysport Lavagna; domenica alle 17,30 Valtarese-Cestistica Savonese e Porcari-Cffs Cogoleto.

[g. s.]

Si comincia mercoledì, ecco tutti i gironi e i calendari

Volley: c'è la Coppa Liguria riparte la stagione ufficiale

Le pene e le arrabbiature dei dirigenti, sia quelli federali, sia quelli delle singole società, per arrivare a un ragionevole compromesso sulla composizone a regolamento dei campionati regionali sono giunti al termine.

Da mercoledì prossimo la parola passa dalle scartoffie al campo con l'apertura ufficiale della stagione 1999-2000. Come negli anni scorsi tocca alla Coppa Liguria rompere il ghiaccio, manifestazione di preparazione al campionato modellata sulla Coppa Italia, sorella maggiore che coinvolge i club dei tornei nazionali, avrà il suo epilogo negli «interstizi» del calendario, nelle pause dei campionati e in alcuni turni infrasettimanali.

La partecipazione alla Coppa Liguria è facoltativa, le società liguri per debbono provvedere al pagamento dei contributi gara entro martedì 2 ottobre (240000 per i club femminili, 360000 per i maschili). Hanno accettato in 24 (su 38 aventi diritto) nel femminile; in 16 (su 28) nel maschile. La fase eliminatoria prevede triangolari con partite andata e ritorno nel femminile, quadrangolari con andato e ritorno nel maschile.

Le prime classificate del femminile, le prime due classificate nel maschile, passano ai quarti di finale ad eliminazione diretta con andata e ritorno.

La prima fase si deve concludere entro sabato 23 ottobre (il sabato dopo partono i campionati di serie C e D). I quarti di finale verranno giocati a dicembre (giorni 1 e 15), le semifinali nel 2000 (9 e 16 febbraio) la finale, partita unica in campo neutro (stessa sede per maschile e femminile) il 26 marzo 2000.

Il tecnico imperiese Sandro De Angeli

Nel girone A femminile ci sono Volley Matuzia, Csv Albenga e VT Finale Ligure. Il calendario: 6 ottobre Finale-Matuzia; 9 ottobre Albenga-Finale; 13 ottobre Matuzia-Albenga; 16 ottobre Matuzia-Finale; 20 ottobre Finale-Albenga; 23 ottobre Albenga-Matuzia.

Il girone B femminile comprende Casinò Sanremo, Sampor Quiliano e Ventimiglia. Il calendario: 5 ottobre Casino-Sampor; 9 ottobre Ventimiglia-Sampor; 13 ottobre Ventimiglia-Casinò; 16 ottobre Sampor-Casino; 20 ottobre Sampor-Ventimiglia; 23 ottobre Casinò-Ventimiglia.

Il girone C femminile è formato da Celle Varazze, Maurina Imperia e S. Pio X Loano. Il calendario: 7 ottobre Celle-Maurina; 9 ottobre Loano-Celle; 13 ottobre Maurina-Loano; 16 ottobre Maurina-Celle; 21 ottobre Celle-Loano; 23 ottobre Loano-Maurina. Il girone D è formato da Arreda Piccoli Andora, Cogoleto e Vallestura; il girone E da Libertas Genova, Don sco Genova, latte Tigullio Rapallo; il girone F da Winterthur Chiavari, Pro Recco e Tigullio S.Margherita; il girone G da Piana Batolla, Lunetia, Villaggio S.Salvatore; il girone H da Ortonovo, Val di Vara e Sestri.

Il girone A maschile comprende Albenga, Finale, Varazze e L'Amande Albisola. Il calendario: 6 ottobre Albenga-Varazze e Albisola-Finale; 9 ottobre Varazze-Albisola e Finale-Albenga; 13 ottobre Albenga-Albisola e Finale-Varazze.

[d. s.]

Dopo l'esonero di Casaretto non ci sono certezze sul sostituto

L'Entella cerca un allenatore

Per ora la squadra affidata a Pannozzo

CHIAVARI

Fumata nera per l'elezione del nuovo allenatore dell'Entella. L'esonero di Giovanni Casaretto, deciso dopo un colloquio a quattr'occhi tra il presidente Ciancilla e il tecnico sestrese, è stata una mossa dettata più dall'impulso che dalla logica. Il patron italo-argentino non era soddisfatto di come giocava la squadra affidata a Casaretto, ingaggiato in fretta e furia lo scorso gennaio per sostituire Bruno Baveni, a sua volta bruscamente congedato.

Va dato atto a Ricardo Omar Ciancilla di non amare le mezzi del sotterfugio e del temporeggiamento: se qualcosa non gli garba lo dice a mezzi termini all'interessato, senza esitare a prendere decisioni fulminee quando si accorge che non ci sono vie di fuga. Il dissidio Casaretto, peraltro ben dissimulato, si protraeva da tempo: Ciancilla, a torto a ragione, è convinto che la squadra allestita per il Nazionale Dilettanti possa puntare a qualcosa di più consistente del quintultimo posto, l'ultimo utile per salvarsi, e pretende calcio un po' più «azzardato» di quello praticato dal prudente Casaretto. «Non ho perso la che avevo nell'uomo Casaretto e continuo a pensare che sia un ottimo allenatore. Semplicemente mi sono convinto che per la squadra ci volesse qualcosa di diverso, un gioco più spregiudicato, che catturi il pubblico e che ottenga risultati importanti. La che abbiamo allestito può fare cose, ci scommetto». Anche Casaretto è uscito di scena senza fare polemiche: «Auguro al presidente e alla squadra ogni fortuna, me sono andato senza rimpianti o rimorsi».

Il problema è trovare un sostituto per panchina che sino a sabato sembrava saldissima. La mancanza di premeditazione nel gesto di Ciancilla è confermata dal fatto che non ci sia neppure una rosa di «papabili» e che i dirigenti dell'Entella brancolano nel buio alla ricerca di una soluzione. Per il momento la squadra è affidata a Maurizio Pannozzo (debutto in Seconda Categoria, nel 97-98 Juniores dell'Entella, nel 98-99 RivaSamba, esonerato a metà torneo, quest'anno di nuovo alla guida dell'Entella Juniores), poi la settimana prossima con più calma si potrebbe trovare il nome giusto.

[d. s.]

Il presidente Oscar Ciancilla

SPORT FLASH

CONI

L'Atletica Don Bosco inaugura un nuovo centro

La società sportiva Atletica Don Bosco Universale inaugura sabato 2 ottobre alle 10,30 in corso Martinetti a Genova Sampierdarena un nuovo Centro Polisportivo (atletica leggera, pattinaggio e calcetto), fruibile anche dalle scuole elementari e medie della circoscrizione. Alla cerimonia presenti Maurizio Domilano, Francesca Carbone, il sindaco Giuseppe Pericu, l'assessore allo sport Carlo Repetti ed il presidente del Coni provinciale Carlo Nicali [g.s]

PALLANUOTO

Ecco la rosa disponibile per il tecnico Baldineti

La Pro Recco pallanuoto ha diramato ieri la lista completa degli atleti a disposizione del tecnico Baldineti. Francesco Ferrari e Simone Mina (portieri); Attila Monostori, Paolo Venturelli, Federico Piccardo, Andrea Roccarino, Sandro Cichero e Michele Risso (difensori); Luca Giustolisi, Harry Van Der Meer, Angelo Temellini, Mattia De Ferrari, Giancarlo Marchetti ed Andrea Canessa (centro vasca); Massimiliano Ferretti, Arnaldo Deserti, Luca Vettorello ed Alessandro Calloga (attaccanti). La società quest'anno ha grandi ambizioni e vuole puntare ai play-off le carte in regola rispetto alle grandi delle ultime stagioni. [g. s.]

AUTO

Domenica a Cicagna campionato regolarità

Domenica 10 ottobre, organizzata dalla Scuderia Grifo si a Cicagna i campionati italiani di regolarità automobilistica per veterani dello sport. Due le prove previste, al termine delle quali verranno stilate tre classifiche per l'aggiudicazione degli scudetti tricolori ai vincitori delle categorie individuale maschile (campione uscente il genovese Enrico Gibelli), femminile (campionessa uscente la genovese Mara Mancina) ed a squadre (campioni ni dello sport di Terni). [g. s.]

CALCIO BABY

Jjuniores regionali, pari di Camogli e Rapallo

Per Entella e Sestrese arrivano i primi punti

CHIAVARI

Primo successo dell'Entella negli juniores nazionali; alla seconda campionato la formazione guidata da Maurizio Pannozzo è a vincere sul terreno amico contro la Novese per 2-0; primo punto invece per la Sestrese, grazie all'1-1 quistato sul terreno del Casale. Per questa classifica: Cuneo, Moncalieri e Sangiustese p. 6; Volpiano, Novese ed Entella 3; Casale e Sestrese 1; Derthona e Valenzana 0.

Negli juniores regionali (seconda giornata), nel girone B pareggio 1-1 per il Rapallo a Busalla e per il Camogli a Varazze, sconfitta casalinga del Pro Recco l'Albaro (0-1). In classifica, guidano Pontedecimo e Savona a 6; Rapallo subito dietro a 4, Camogli a 2 e Pro Recco ad 1. Girone C con primi tre punti per la Sammargheritese (2-1 alla Migliarinese). Sestri Levante sconfitto in casa dal Pieve Ligure (1-3). In classifica guidano a punteggio pieno Bulardo, Fo. Ce Vara e Molassana; Sammargheritese quarta a quota 3. Sestri Levante ultimo a 0. A Santa proseguono le polemiche fra la dirigenza arancione e il consigliere comunale Giovanni Costa, autore di un'interpellanza. Che politica e sport restino separati. [g. s.]

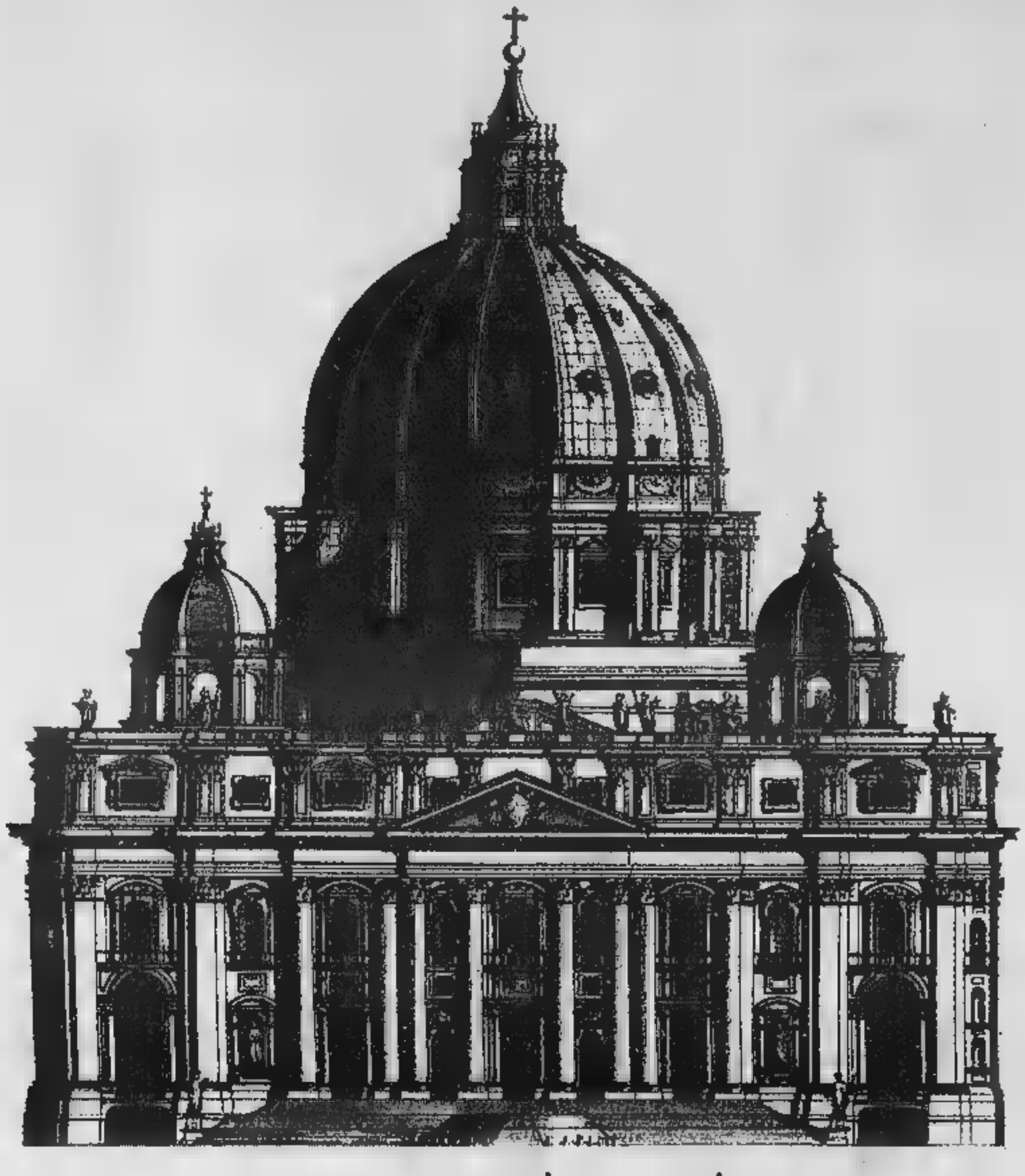
VELA

Record di iscrizioni per la Coppa Dallorso

Con la tripla regata successo a Chiavari

CHIAVARI

Hanno vinto in due la «Coppa Dallorso-Jeanneau Cup», una tripla regata velica con classifica combinata aperta a tutte le imbarcazioni tra i 7 e 20 metri di lunghezza. La 3a edizione della coppa porta la firma di «Sirio V», un Jeanneau Sun Fast 38 di Finale Ligure, ma un premio hanno ottenuto anche gli organizzatori dello Yacht Club Chiavari, dato che il loro impegno è stato ripagato dal record delle iscrizioni, oltre 40 yacht al via della manifestazione divisa per la prima volta in tre, con una prova a triangolo olimpico domenica 19 settembre, due regate costiere (Chiavari-Portovenere e Portovenere-Chiavari) sabato e domenica scorsi. La Jeanneau Cup è andata a «Calypso», da Franco Prestini. Nel gruppo spinnoti fanno: «Gesar», un Solaris 62 piedi di Luigi Greco, dello Yacht Club organizzatore, che ha frantumato il record della Portovenere-Chiavari detenuto con 4 ore e minuti da «Lady X Lady», campione italiano IMS '98; «Bugia Bianca» di Massimo Dentice, «Jonathan Livingston» di Giorgio Diana. Il Trofeo Dallorso per la classe libera è andato a «Azha» di Borogno e Savazzi (Chiavari), la coppa GS a «Bugia Bianca». [d. s.]



OGGI RISCOPRIAMO SAN PIETRO.

La Fabbrica di San Pietro ed Eni restituiscono l'originario splendore alla facciata della Basilica Vaticana.

Oggi, dopo due anni e mezzo di lavori, Eni è orgogliosa di mostrare la facciata di San Pietro in tutta la sua bellezza, per restituire al mondo un capolavoro della cristianità. Il restauro è stato possibile grazie al contributo dell'antica tradizione dei "Sanpietrini" e alle esclusive competenze tecnologiche acquisite da Eni in anni di studi nel campo chimico e fisico. Ma soprattutto grazie a tutti gli uomini del restauro che hanno lavorato per conquistare gli occhi e il cuore di quanti verranno ad ammirare San Pietro in occasione del Giubileo.

Eni

Eni S.p.A. - Piazzale E. Mattei, 1 - 00144 Roma, Italia - http://www.eni.it

Le dimissioni del responsabile dell'Ambiente liberano la poltrona ai Verdi

Comune, l'assessore Vernetti se ne va

«Troppe ripicche: ormai non si governa più»

Giuseppe Sangiorgio

Si è dimesso Gianni Vernetti, all'Ambiente. Il sindaco Castellani ne prende atto con dispiacere, la maggioranza lo ringrazia, la giunta, con l'assessore Fiorenzo Alfieri, sottolinea che i suoi interventi hanno cambiato il volto della città. L'opposizione esulta e «spara a zero» sui danni di un amministratore che non lascia rimpianti».

Il comunicato di Vernetti arriva nelle redazioni poco prima delle 16. E conferma uno stato di malessere che aleggiava ormai da tempo in un Consiglio comunale bloccato dal malumore dei Verdi. «Da tempo - spiega nota l'assessore - tensioni interne alla maggioranza la rendono sempre più ingovernabile, ponendo il sindaco e il centro sinistra in crescenti difficoltà proprio quando, a mesi dalla scadenza naturale del mandato, sarebbe necessaria una decisa azione di governo».

Ragioni queste ultime che, a giudizio dell'assessore Paolo Peveraro, segnale allarmante sullo stato di salute della coalizione che governa a Palazzo Civico. E che, di conseguenza, dovrebbero far riflettere tutto il centro sinistra».

I Ds e il Ppi, al contrario, affermano che il problema era fra il sindaco e lo stesso Vernetti. Ma, mentre Beppe Borgogno invita a Vernetti di aver compiuto un «gesto coraggioso» e auspica che «adesso la maggioranza possa lavorare con maggior serenità», Porcellana «Evidentemente presentarsi la faccia feroce, hanno fatto i Verdi, risultati, ne prendo atto». Mariangela Rosolen (Comunisti italiani) apprezza il contributo dato Vernetti «per risolvere un problema reale». E Michele Paolino (Alleanza per Torino) afferma che l'assessore, ormai ex, ha agito con «senso di responsabilità di fronte alla difficile situazione politica che vivendo la città». Dispiaciuto Enzo Brunciforte (Socialisti-Sdi), il quale precisa che la questione non può risolversi la semplice sostituzione Vernetti e chiede un confronto di ranza con il sindaco «per rilanciare l'azione della giunta».

Silvio Viale, capogruppo dei Verdi, accusa Vernetti di aver agito troppo in ritardo. E, ieri, dopo l'annuncio delle dimissioni, ha avuto un breve colloquio il sindaco che rivedrà domani la delegazione ufficiale del Sole che ride e dei democratici per l'Ulivo.

Comunque, fra i «pretendenti» all'incarico di Vernetti (a meno che, come nel caso della nomina di Passoni, avvenga una redistribuzione delle deleghe) il nome più «gettonato» nel tam tam municipale è quello del portavoce cittadino del Sole che ride, Roberto Tricarico, insieme con Giovanni Pagliero, Guido Viale (già collaboratore di Vernetti) e Raffaele Barrina.

Le dimissioni dell'assessore arrivano oggi in giunta che ne prenderà Il sindaco, che ne assumerà le deleghe interim fino alla nomina sostituto, lunedì comunicherà l'accaduto al Consiglio comunale, quindi anche all'opposizione, che, appena notizia si diffusa, ha lanciato proprie raffica critiche sia Vernetti, alla maggioranza.

Dice Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia. «Se centro sinistra avesse invitato Vernetti dimettersi due anni fa (evitando così gli evidenti danni del suo agire) sarebbe stato credibile. Oggi assistiamo, invece ad un balletto di assessori allo spettacolo poco edificante di un sindaco che ogni sei mesi manda a casa un suo assessore per tenere in piedi la baracca. Oppure, e sarebbe ben peggio, Vernetti è uscito dalla giunta per assumere un importante incarico nel comitato olimpico e far posto ai Verdi». Secondo Mauro Battuello (Centro) l'inserimento di Vernetti nello staff per i giochi invernali del 2006, «sarebbe una sciagura peggiore della sua permanenza in giunta».

Mario Borghezio (Lega), secondo il quale, le dimissioni Vernetti «furanno fare salti di gioia ai torinesi». Mentre per Ferdinando Ventriglia (An), «il primo risultato del regolamento di conti centro sinistra dopo il vertice di martedì. «I problemi - conclude il capogruppo di Alleanza nazionale - però restano. Quale sarà, per esempio, il destino degli stadi? Torino aspetta soluzioni».

L'assessore **Gianni Vernetti** con il sindaco **Valentino** durante l'ultima giornata con il centro chiuso auto. Vernetti era in carica dal 1993, ma nei mesi scorsi aveva lasciato i verdi per entrare nei Democratici. Di qui la richiesta di un posto in giunta degli ambientalisti

Il bandito ha arraffato po' di milioni e se n'è andato lasciando una borsa: «State fermi altrimenti esplode»

Rapina in banca con taglierino e finta bomba

Paura in corso Palermo bloccato 2 ore

Giacomo Bramardo

E se il taglierino non basta, che una finta bomba. Era proprio deciso farsi dare i il rapinatore che ieri, poco prima delle 13, è entrato nell'agenzia di Palermo del Banco di Roma. A volto scoperto, con quella 24 marrone, aveva quasi l'aria della brava persona, quella della quale certo non ti aspetteresti di vederla estrarre un taglierino e puntartelo otto il naso. E invece, quell'uomo, sui 30-35 anni, ha creato due ore di trambusto e paura per nulla. O quasi. Sì perché, prima della fuga piedi dall'istituto di credito, si è accontentato di arraffare con una mano po' di contanti una delle casse. Due tre milioni, più, secondo le prime verifiche. Ha lasciato quella valigetta accanto alle casse. La stessa in cui diceva di aver sistemato una bomba: «Se non state fermi vi faccio saltare tutti in aria». Momenti di comprensibile terrore gli impiegati, disposti, questo punto, ad assecondare richieste dello sconosciuto. E invece il rapinatore la valigia, si è accontentato di fare il giro bancone e infilare la mano in mezzo ad una mazzetta contanti. Qualche biglietto da 50 e 100 mila. Se li è infilati in tasca, sempre con il taglierino in mano, ed è uscito abbandonando la Gli impiegati si sono ritrovati con quella misteriosa valigetta tra i piedi. E chi la tocca? Tutti si sono precipitati in strada. Il giovane direttore, invece, in servizio da poco più di un pur con i sudori freddi, si è preso la responsabilità di spostare la pesante borsa all'esterno, sul marciapiede, di fronte all'ingresso della banca.

In pochi istanti, l'allarme al 112 ha fatto arrivare tre auto dei carabinieri in corso Palermo angolo via Malone. I militari del nucleo radiomobile e della compagnia Oltredora hanno isolato la zona per un paio d'ore. Capannelli di curiosi, gente affacciata ai balconi, i palazzi dell'isolato agomberati per precauzione. Alle 15 il botto, simile un petardo. Quello della microcarica piazzata dagli artificieri dei carabinieri, che ha fatto saltare la valigia. Dentro c'erano alcune pile, pezzi di ferro e diversi ritagli di vecchi articoli, dagli argomenti più svariati, un apparente logico.

Non è la prima volta: altri rapinatori «con la bomba», in passato, si sono fatti vivi alla Bnl piazza Bengasi (26 gennaio 94), e ancor prima alla Banca Sella di Banchette (Ivrea, novembre 92), quando il malvivente chiese del direttore per mostrargli la valigia-ordigno, colma solo di carta straccia e fili di rame.

Presi dopo due aggressioni

Avevano appena scippato due donne, aggredendole per strada. Li hanno arrestati gli agenti del commissariato Mirafiori, dei quattro nuovi «poli» di polizia, questure decentrate sul territorio. Sono Massimiliano Nuti, 33 anni e Claudio Santonocito, 36 anni, con storie di droga nel loro passato. Li hanno bloccati gli agenti del commissariato in via Guido Reni, dopo breve inseguimento. Erano su Uno, avevano appena rapinato Matilde S., 60 in via Tofane, portandole via borsa, documenti, assegni, mila lire. L'allarme è arrivato alla centrale che ha coordinato l'intervento. Poi è scoperto che i due mezz'ora prima rapinato un'altra donna, Michelina G., anni, via Briccarello.

Un carabiniere osserva la borsa lasciata rapinatore prima di fuggire e portata all'esterno della banca dal direttore I militari hanno isolato la zona e fatto esplodere una piccola carica Precauzioni e intervento inutile, la borsa era piena di pile, pezzi di e giornali

SAPER SPENDERE

Nel condominio sempre nuovi dubbi

NON sempre con gli amministratori di stabili c'è buona armonia e nel caso di C.G. si può dire che si sia «un caso» che può interessare altri lettori.

Scrive: «Mi sono recata dall'amministratore condominio per vedere il registro dei verbali e mi sono sentita rispondere che loro sono tenuti a conservare questi documenti troppo vecchi che forse i precedenti amministratori già morti non consegnato. Io so che erano stati consegnati e credo che abbiano una gra

L'avvocato Lorenzo Profeta assicura: «L'amministratore a conservare i documenti condominiali».

E lungo elenco: «Licenza o concessione dell'immobile; copia del frazionamento catastale dell'immobile; copia del regolamento condominio e copie degli atti acquisto della proprietà dei condomini; libro dei verbali; deleghe depositate per le assemblee; ricevute degli avvisi di convocazioni assembleari inviate ai condomini; contratti di assunzione e libri paga dipendenti; ricevute e copie delle dichiarazioni ai fini contributivi obbligatori».

Inoltre si devono conservare: «Eventuali contratti di locazione di parti comuni condominiali e copia delle ricevute dei relativi canoni e rimborsi spese; estratto per conto bancario ed estratti-conti, di assicurazione e ricevute dei premi pagati; contratti di manutenzione ascensore, riscaldamento e aria condizionata; contratti di appalto pulizia e vigilanza».

E ancora: «Copia delle denunce Comune per l'imposta sui rifiuti; ricevute di tasse pagate tra cui l'Ici se dovuta, bollette e ricevute per elettricità, telefono, gas, ecc; dichiarazioni di conformità impianti dovute per legge; documenti al risparmio energetico; certificati o nulla-osta di prevenzione incendi; certificati di garanzia; parcelle di professionisti; fatture e ricevute fiscali fornitori (la conservazione è diventata obbligatoria dal 1° gennaio 1998 l'entrata in vigore della legge n. 449/97 per la quale il fisco ha diritto di pretendere produzione di contabilità condominiale); fatture relative ad opere nelle parti comuni ammesse ad eventuali benefici fiscali le imposte dirette (legge n. 449/97)».

Spiega l'esperto: «E' sbagliata la convinzione che l'amministratore possa distruggere ogni documentazione una volta approvato il rendiconto annuale: basti pensare all'ipotesi che la delibera assembleare di approvazione del rendiconto sia nulla perché un condomino, per errore, non sia stato invitato; questi infatti ha diritto di fare valere la nullità in qualsiasi tempo. L'amministratore può unicamente cestinare ciò che è sicuramente esaurito, come ad esempio i certificati di garanzia scaduti e le ricevute di pagamento di premi assicurativi relativi a periodi di tempo già esauriti.

«Per tutto il resto, l'eliminazione di documenti può costituire un rischio sia per l'amministrazione sia per il condominio; basti pensare alla mutevolezza della legislazione in materia fiscale e contributiva (con continuo rinvio dei termini prescrizionali). In tali condizioni sarebbe avventuroso ogni elenco termini prescrizionali per la conservazione dei documenti».

Conclude il legale: «Non sembra quindi che l'amministratore di un condominio possa esimersi da responsabilità per mancata conservazione di libri dei verbali, a meno che non abbia segnalato ai condomini di non averli avuti dal precedente collega».

Per Osvaldo. L'avvocato Profeta sostiene: «Le modifiche fatte da un condomino alla porta d'ingresso senza la preventiva autorizzazione dell'assemblea condominiale prevista dal regolamento, valgono a qualificare l'opera come abusiva e pregiudizievole all'estetica e al decoro dell'edificio. Anche singolo condomino può agire in giudizio a tutela della comune e questo interesse può ritenersi escluso dalla possibilità di una postuma convalida da parte dell'assemblea».

Dalle Casse di Risparmio

1 miliardo al centro anti-cancro di Candiolo

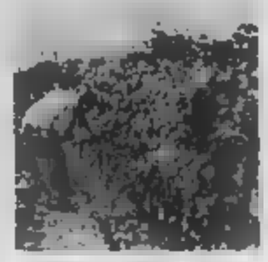
L'associazione delle Fondazioni delle Casse Risparmio Piemontesi contribuirà con un miliardo alla realizzazione dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, Candiolo. L'offerta sarà utilizzata per il completamento dei reparti di radioterapia, del blocco operatorio, della rianimazione servizio di gastroenterologia.

Spiega Andrea Comba, presidente dell'Associazione Fondazioni delle Casse di Risparmio: «Questa offerta rientra nostre strategie per collaborare e rendere il sistema della piemontese sempre più qualificato all'avanguardia». Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, sottolinea l'importanza di questa elargizione, non solo impulso alla ricerca, ma offrirà la possibilità di potenziare le attività di diagnosi, degenza e cura.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Flavescenza dorata interviene la Regione



O. L'assessore regionale all'Agricoltura sta predisponendo un provvedimento che preveda interventi a favore dei viticoltori danneggiati dalla flavescenza dorata. «Il provvedimento è pea risolvere i problemi contingenti in attesa che a livello nazionale, in ambito legislativo co, la malattia rientri tra le calamità regolate dalla legge 185/92» ha dichiarato l'assessore Bodo. A tal proposito, il Ministero per le Politiche Agricole ha elaborato un testo di legge specifico. Il provvedimento regionale ha la funzione di anticipare gli interventi che non devono comunque superare il limite stabilito nell'ordine di un contributo massimo del sulle spese estirpo ed impianto per i nuovi vigneti. L'assessore Bodo andrà a Bruxelles per valutare con i funzionari europei la legittimità del provvedimento.

Lauree lunghe nell'ateneo

Diplomi sì, ma anche lauree «lunghe». La Provincia punta a fare di Biella una vera città universitaria, e in Consiglio maggioranza e opposizione si sono trovate nel lanciare un appello: «Il nostro ateneo va potenziato». Nel mirino ci nuovi corsi di laurea, che possano attrarre iscritti anche da fuori provincia. I diplomi attivati sono oggi quattro: quelli di Saa, Politecnico, Beni culturali e Servizio Sociale.

Parco Cinque Terre Approvato il decreto

LA SPEZIA. Il Parco nazionale delle Cinque Terre è ormai realtà. Il testo definitivo del decreto prevede anche la data di entrata in funzione del nuovo Ente Parco, successivamente alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Il parco nazionale comprende i tre Comuni di Riomaggiore, Vernazza e Monterosso, parti dei Comuni della Spezia (zona Tramonti e di Levanto (zona Mesco). Rimarrà escluso il Comune di Porto Venere.

Vercelli, arriva il telelaser pensione l'«autovelox»

VERCELLI. Due apparecchiature nuove per i vigili urbani vercellesi: «telelaser» che, viali cittadini, sostituirà l'«autovelox» e un'importante novità: una telecamera in grado di controllare gli automobilisti ed i motociclisti che «bruciano» il semaforo rosso. Quest'ultima apparecchiatura pallino del comandante Giorgio Spalla avendo un organico troppo deficitario, non riusciva ad impegnare uomini nel controllo dei semafori. Adesso la tecnologia corre in suo aiuto: chi passerà con il r verrà fotografato e, in base alla targa, riceverà a casa la notifica della contravvenzione (121.200 lire). «Ma la foto - osserva il comandante - non gli sarà spedita per ragioni di privacy: chi volesse controllarla, potrà tuttavia rivolgersi al Comando». Anche il telelaser è già in funzione.

il in valle di Rhêmes

AOSTA. Chiuso a tempo indeterminato il rifugio «Benevolo» della valle Rhêmes, una delle tappe più conosciute Europa per tappe dello scialpinismo. La chiusura è stata decisa dal sindaco di Rhêmes-Notre-Dame dopo un sopralluogo degli ispettori Asl. Il rifugio non è a norma di legge per questioni igienico-sanitarie. I gestori inviato parecchie lettere proprietario, di Torino del Club Alpino Italiano, però ottenere risposta.

Il SanPaolo aiuta il ceramico

MONDOVÌ. Il futuro Museo della Ceramica, che troverà collocazione restaurato «Palazzo Faussone di Pinzza, ha ottenuto circa 600 milioni di lire messi a disposizione dall'Istituto Bancario SanPaolo di Torino, per destinarli all'arredo interno. A Palazzo Faussone, sarà sistemata l'intera collezione di pregevoli pezzi che Marco Levi, uno dei maggiori collezionisti ed esperti italiani della ceramica monregalese. intenzione di donare al Comune.

Alba, nove borghi in gara in groppa agli asinelli

ALBA. Fervono i preparativi per la giostra delle cento torri con il palio degli asini di domenica, la manifestazione storico-folcloristica che anticipa la fiera nazionale del tartufo (8-31 ottobre). Domenica, Alba farà un tuffo nel Medioevo con una sfilata di mille personaggi in costume storico che partirà alle 14 da piazza Duomo percorrerà le vie cittadine tra ali di folla per raggiungere il campo del palio (piazza Cagnassoi). I borghi albesi rievocheranno episodi di vita medioevale e quindi si sfideranno con il burlesco palio in groppa agli asini, tutto da ridere. Al rione vincitore andrà il drappo dipinto dal pittore Gianni Pascoli. Il palio degli asini, nato negli anni Trenta per farsi burla dei cugini astigiani e della loro corsa di cavalli, è diventato un divertente appuntamento delle manifestazioni dell'autunno albese.

Rodda eletto al vertice dell'Api

TORINO. Sergio Rodda è il nuovo presidente dell'Associazione delle piccole e medie industrie di Torino. È stato eletto l'altra sera dal consiglio direttivo. Amministratore delegato della Darma Autoglass e della Globus (entrambe aziende del settore dell'automotive) Rodda ha anni ed è il decimo presidente della storia cinquantennale di Api Torino. Prende il posto di Ida Vana, possibile candidata vertice nazionale Confapi.

Capodanno del 2000 Alessandria è pronta

ALESSANDRIA. Via libera al programma di manifestazioni per il Capodanno 2000, ad Alessandria. Il Consiglio comunale ha, infatti, approvato con i 21 voti della maggioranza (Lega, Piemont, Alessandria Libera, Sinpa) la delibera della giunta che prevede lo stanziamento di un miliardo di lire quale si aggiungono 600 milioni di sponsorizzazioni. Nettamente contrarie allo stanziamento le forze di opposizione.

Casale, per miopia

Il reparto Oculistica dell'ospedale Santo Spirito di Casale, diretto dal primario Mauro Fioretto, è il primo centro di una struttura pubblica in Piemonte in cui si attua il trattamento della miopia con il sistema laser a eccimeri. Si tratta di una tecnica all'avanguardia (fino ad ora veniva praticata solo in strutture private con un costo oscillante tra i e i 7 milioni) che consente di correggere la miopia, l'ipermetropia e l'astigmatismo, e di intervenire anche in altre patologie più complicate esiti ferite, leucomi corneali, astigmatismi irregolari. L'intervento, in anestesia locale (che consiste semplice somministrazione di un collirio), ha una durata complessiva inferiore a cinque minuti e l'esposizione al laser, in particolare, si limita a pochi secondi.

3x2

FINO AL 9 OTTOBRE

Alla Coop è il momento di fare una scorta di qualità. Ecco alcuni esempi:

Salvo eventuale esaurimento scorte.

3x2	**RISO PARBOILED** SCOTTI - Da 1 kg (il kg L. 2.727 euro 1,41) 1 pezzo L. 4.090	3 pezzi £. 8.180 € 4,22	
3x2	**OLIO EXTRAVERGINE** MONTOLIVO - cl 75 (il litro L. 6.924 euro 3,58) 1 pezzo L. 7.790	3 pezzi £. 15.580 € 8,05	
3x2	**PASSATA DI GIORNATA** VALFRUTTA - gr 700 (il kg L. 1.800 euro 0,93) 1 pezzo L. 1.890	3 pezzi £. 3.780 € 1,95	
3x2	**TONNO IN OLIO DI OLIVA** RIO MARE - gr 240 (il kg L. 11.083 euro 5,72) 1 pezzo L. 3.990	3 pezzi £. 7.980 € 4,12	
3x2	**YOGURT CREMOSO ALLA FRUTTA** YOMO - gr 125x2 (il kg L. 7.013 euro 3,62) 1 pezzo L. 2.630	3 pezzi £. 5.260 € 2,72	
3x2	**FORMAGGIO** CAPRICE DES DIEUX - gr 200 (il kg L. 17.167 euro 8,87) 1 pezzo L. 5.150	£. 10.300 € 5,32	
3x2	**INVERNIZZINA** INVERNIZZI - gr 200 (il kg L. 11.000 euro 5,68) 1 pezzo L. 3.300	3 pezzi £. 6.600 € 3,41	
33%	**FETTINE MILANESI DI BOVINO ADULTO** PRODOTTO CON AMORE - il kg (anzichè L. 18.900 euro 9,76)	£. 12.650 € 6,53	
33%	**BRACIOLE DI SUINO** il kg (anzichè L. 9.800 euro 5,06)	£. 6.560 € 3,39	
33%	**6 SOVRACOSCE DI POLLO** il kg (anzichè L. 6.500 euro 3,36)	£. 4.350 € 2,25	
33%	**6 FUSI DI POLLO** il kg (anzichè L. 6.990 euro 3,61)	£. 4.680 € 2,42	
33%	**PROSCIUTTO COTTO** GRAN PREMIO - il kg (anzichè L. 27.900 euro 14,41)	£. 18.600 € 9,61	

coop
LA COOP SEI TU.

Dal 1911
Otto Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 30 Settembre 1999 41

UFFICI: IMPERIA, TEL. [redacted] - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.66

il Negozio Carli
Fratelli Carli - Via Garessio 11
18100 Imperia Oneglia
Dal Lunedì al Venerdì 8.30 - 12.30 / 14.30 - 19.00
Sabato 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00

Il vicepresidente Mazzarello a Imperia

Appello della Regione «Chiedete aiuti all'Ue»

Pronti 700 miliardi per imprese e lavoro ma scarseggiano i progetti e le domande

Stefano Delfino
IMPERIA

Complessivamente, per tutta la Liguria, sono disponibili circa mille miliardi di aiuti comunitari: e quindi esistono consistenti risorse anche per la provincia di Imperia, «a patto di chiederli e di [redacted] nella condizione di poterli ottenere, cioè con i progetti pronti». Lo afferma la Regione, attraverso due autorevoli esponenti, il vicepresidente Graziano Mazzarello e l'assessore alle Finanze Fulvio Vassallo, che ieri hanno incontrato alcuni sindaci o amministratori del Ponente per illustrare loro i contenuti dell'Obbiettivo 2, un programma di interventi dell'Ue, «sul quale si è tanto parlato, e anche a sproposito».

Hanno fatto il punto nella sede imperiese del Ds, presenti - [redacted] gli altri - i sindaci Rosanna Brun (S. Bartolomeo al Mare), Sergio D'Aloisio (S. Stefano al Mare), Luciano Garibaldi (Cipressa), Sergio Scibilia, consigliere comunale di Ventimiglia e Maria Bianca Berruti, consigliere regionale. Precisa Giovanni Rainisio, il segretario provinciale del partito: «E' una delle iniziative prese, per informare direttamente gli amministratori pubblici e gli imprenditori privati di questa ghiotta opportunità, che si presenta al [redacted] territorio [redacted] accedere a sostanziosi finanziamenti». Altre riunioni sono previste a Imperia, Taggia e Ventimiglia.

Dice Mazzarello: «Dal negoziato sulla riforma dei fondi [redacted] (l'Agenda Duemila) l'Italia è uscita bene, e così la Liguria. Per quanto riguarda l'Obbiettivo 2, che ingloba [redacted] anche il 5b, restiamo la Regione che ha la più alta percentuale di popolazione coperta sulla totalità degli abitanti: il 30%, che corrispondono a 504 mila persone [redacted] poco più di [redacted] milione e mezzo». Ingiustificati sono quindi gli allarmismi e le accuse alla Regione di essere Genova-centrica: «Per la prima volta, Imperia è inserita in questa [redacted] zione. E, mentre [redacted] il 5b, nel quinquennio '94-'99 aveva il 5% della popolazione coperta, adesso sale all'11,2%, mentre Genova scende dal 62,6 al 56, [redacted] stante abbia un tasso di disoccupazione del 12%, contro il 9,5% di Imperia».

Per l'Obbiettivo 2, che assegna fondi a enti e imprese, l'Ue prevede 690 miliardi, ma - come aggiunge l'assessore Vassallo - altrettanti dovranno essere finanziati [redacted] Stato e dalla Regione»: la zonizzazione, ossia il territorio dell'Imperiese al quale sarà possibile estendere i benefici, riguarda 56.567 abitanti, [redacted] buona fetta di provincia, come la Valle Armea, polo strategico di sviluppo (c'è il Mercato dei Fiori), e metà Imperia, dalle ex-Ferriere alla valle Impero lungo la statale 28, [redacted] pratica l'intera area industriale», sottolinea Vassallo.

E chi è escluso dalla perimetrazione? «Nessun timore», avverte Mazzarello. E spiega: «C'è l'Obbiettivo 3 (altri [redacted] miliardi da ripartire [redacted] tutta [redacted] Liguria) per la formazione e creazione del lavoro, importante ad esempio per la realtà di Ventimiglia, come i Piani Interreg, peculiari delle zone di frontiera. E, poi, ci sono il Programma di sviluppo rurale, i progetti Leader e i piani Urban. Insomma, le risorse [redacted]. Ma bisogna saperle chiedere: tre mesi, [redacted] 7 miliardi da riprogrammare, però - mentre La Spezia ha chiesto [redacted] miliardi e la Val Fontanabuona 3 - [redacted] Imperia sono giunte richieste per soli 218 milioni, tutti puntualmente concessi».

Le Ferrovie parlano di errore umano, aperta un'inchiesta dal pm Ubaldo Pelosi

Tragedia sfiorata, ora è polemica

A Imperia due treni hanno rischiato lo scontro

Enrico Ferrari
IMPERIA

Due treni hanno rischiato di scontrarsi tra le stazioni di Oneglia e Diano Marina: l'Intercity per Milano, partito alle 7,40 di martedì da Porto, è passato dritto a [redacted] semaforo rosso subito dopo lo scalo onegliese. Dalla parte opposta, sul binario unico che è la maledizione del Ponente da Ospedaletti ad Albenga, [redacted] a arrivando un convoglio diretto a Roma. Il centro di controllo ha disattivato la linea elettrica, scongiurando il peggio.

Ma ora, sui binari viaggia la polemica [redacted] del caso si sta già occupando la magistratura: il pm Ubaldo Pelosi ha aperto un' inchiesta, per appurare se esistano colpe dirette [redacted] causare un incidente. Ufficialmente, intanto, [redacted] Ferrovie parlano di «errata valutazione da parte dei macchinisti dell'intercity dello spazio di frenata del treno»: quindi, errore umano.

L'intervento del personale delle due stazioni è stato provvidenziale. Ciò non toglie che vadano accertate le cause della tragedia sfiorata: anche la Polizia ferroviaria [redacted] subito avviato accertamenti. E non è il primo caso che fa discutere nel capoluogo.

Venti giorni fa, «misteriosamente» si è alzato il passaggio a livello al Prino (periferia di Porto Maurizio), proprio mentre passava il diretto 2880 per Ventimiglia. Commenta Giorgio Ganci, rappresentante Cisl nel settore delle ferrovie: «Per questo inconveniente, si parla di guasto meccanico: non ha funzionato [redacted] pedale, un congegno di sicurezza che scatta al passaggio del convoglio». Si torna quindi a puntare l'indice contro la scarsa [redacted], in una linea che presenta un'usura doppia proprio a causa del binario unico.

Le proteste sono ormai di casa qui: a fare imbestialire viaggiatori (e anche molti ferrovieri) è stata la riduzione dell'orario alla stazione di Oneglia, che attualmente funziona «a mezzo servizio». Dal primo ottobre, quello che le Ferrovie definiscono un «esperimento» potrebbe concludersi e si potrebbe tornare all'orario lungo. [redacted] condizionale è però d'obbligo. Ancora Ganci: «Gli operatori devono esser messi nelle condizioni [redacted] lavorare nella maniera giusta. Aspettiamo anche l'assunzione di 114 addetti in tutta [redacted] Liguria: l'ha disposta la pretura, in seguito a un concorso che era rimasto lettera morta. Tra questi, [redacted] saranno 45 macchinisti. Una boccata d'ossigeno per il [redacted] parto».

Un treno alla stazione di Oneglia: nel capoluogo si moltiplicano le proteste

Gli interventi

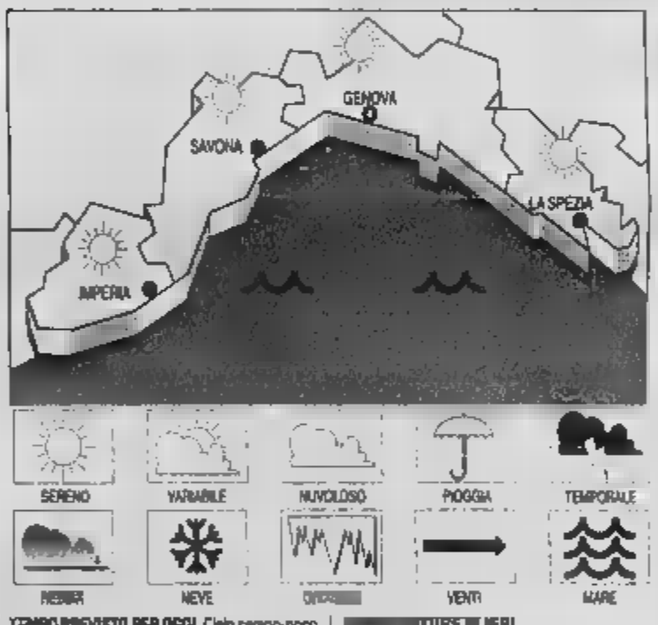
Sindacati critici «Troppi ritardi»

IMPERIA. Non si sono fatte attendere [redacted] prese di posizione dei sindacati, da tempo critici sulla «brutta piega» che stanno assumendo i trasporti pubblici. Ad [redacted] il dente avvelenato è in particolare la segreteria provinciale della Filt-Cgil, che in un [redacted]to accusa: «Il grave fatto accaduto ad Imperia, in cui soltanto circostanze fortuite hanno impedito conseguenze drammatiche, anche se sembra debba essere imputato ad errore umano, è l'ennesimo di una lunga serie. Il Ponente sconta gravi ritardi sui tempi di realizzazione nel raddoppio e spostamento a monte dei binari. I danni sono incalcolabili: forti limitazioni nel trasporto merci e nella mobilità delle persone in un'importantissima e insostituibile via di comunicazione; freni allo sviluppo socio-economico, e quindi anche occupazionale; maggiori rischi di incidenti ferroviari che si sommano alle inefficienze e all'inefficacia del servizio, in particolare l'insufficiente manutenzione e il numero ridotto del personale».

Giuseppe Famà, segretario Cgil per il settore, alimenta il fuoco delle polemiche: «Le principali **responsabilità sono quelle della direzione delle Ferrovie**. Se ci fossero stati due binari, un problema simile non si sarebbe neppure presentato. Invece, lo svecchiamento della linea è rimandato [redacted] continuo. Gli errori si sommano agli errori: a Sanremo, il ribasso nei prezzi nell'appalto per il raddoppio della linea e la nuova stazione ha portato a gravi conseguenze. L'azienda incaricata ha subappaltato il servizio e quindi la Regione ha dovuto rivedere i finanziamenti, perchè largamente insufficienti. Non si può pensare soltanto al risparmio». Per il treno transitato al Prino con le sbarre alzate, Famà osserva: «Le Ferrovie stanno facendo un'inchiesta, ma il loro silenzio sulla vicenda non fa che aumentare la sfiducia dei viaggiatori».

Sulla questione interviene anche Vittorio Panizza, segretario generale della Cisl: «Nel momento in cui si riducono le squadre addette alla manutenzione, spostandole da Ventimiglia a Savona e Genova, le conseguenze sono inevitabili. Bisogna forse aspettare che avvenga una tragedia per correre ai ripari?». [n. f.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco [redacted] con locali addensamenti cumuliformi, vento moderato, [redacted] mosso, temperatura massima su 24°.

TEMPO [redacted]. Cielo moderatamente nuvoloso, vento moderato, mare [redacted] temperatura al di sopra della media.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [redacted] mare 23,3°C; umid. [redacted] %; pioggia 0 mm; vento: [redacted] Est, velocità: 20 [redacted]. Mare: mosso; cielo: quasi sereno, press. bar. 1013 mb (tendenza: aumento).

[redacted]TURE [redacted] IERI

Genova	max 24	min 18
Savona	max 23	min 18
Imperia	max 24	min 19

[redacted] FA A IMPERIA
Max: 23; min: 16; temp. mare 22,4°

Il **Sole** sorge alle 7,23 e tramonta alle 19,11. La **Luna** [redacted] alle 12,59 e si leva alle ore 22,52 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

Il rocambolesco ricovero d'urgenza ieri tra Vallecrosia e Sanremo

Bebè in arrivo, lettiga bloccata rischia di partorire sull'Aurelia

Giulio Gavino
SANREMO

Ha rischiato di partorire nell'ambulanza bloccata dal traffico. E' stato un trasporto rocambolesco quello che [redacted] visto ieri mattina un mezzo della Croce Azzurra di Vallecrosia assistere una partoriente di 30 anni che è stata affidata ai medici del reparto di Ostetricia dell'ospedale di Sanremo quando le contrazioni [redacted] arrivate ad un ritmo di 30 secondi. Il «miracolo» l'hanno fatto gli autisti della pubblica assistenza che nonostante la paralisi della circolazione sono riusciti ugualmente a districarsi e [redacted] completare il trasporto in tempo utile per l'immediato accompagnamento [redacted] mamma in sala parto. Il 118, consapevole della grave situazione, aveva già allertato un'auto medica, una vettura [redacted] dottore in grado di assistere la puerpera se, disgraziatamente, si fosse superato il tempo limite. I problemi maggiori l'ambulanza li ha affrontati in via Marsaglia, [redacted] piazza Colombo e rondò Volta, dove le auto avevano bloccato ogni passaggio (nonostante la presenza di una corsia preferenziale per i Vigili del fuoco). Tutto è andato comunque per il meglio, anche la nascita del bambino. Al di là delle polemiche sulla serrata imposta dall'Asl all'Ostetricia dell'ospedale «Saint Charles» di Bordighera rimane però il problema di accesso all'ospedale di Sanremo per le ambulanze che arrivano [redacted] ponente. E le soluzioni, in proposito possono essere legate solo alla creazione [redacted] corsie preferenziali in grado [redacted] garantire ai mezzi di soccorso di non rimanere bloccati, impotenti, in mezzo al traffico.

A causa del traffico caotico di Sanremo ieri mattina una donna di 30 anni caricata a Vallecrosia dalla Croce Azzurra ha rischiato di [redacted]re alla luce il proprio bambino in ambulanza. I problemi maggiori si sono avuti nel tragitto tra il centro della città dei fiori e l'ospedale «Borea»

Commercianti al lavoro

«Burgu de Dian» I festeggiamenti e i [redacted]

[redacted]

I progetti per i festeggiamenti natalizi, con inizitive di intrattenimento e luminarie, sono stati al [redacted] dal dibattito nella prima riunione del nuovo consorzio di commercianti «U burgu De Dian» nato nel nucleo storico della cittadina. E gli operatori [redacted] settore, questa volta, vogliono mettercela tutta per centrare i gusti della gente.

Dice la presidente del consorzio, Claudia Damonte: «Per il Natale stiamo vagliando la possibilità di realizzare un calendario del 2000 di grande prestigio che sarà venduto durante il periodo natalizio e inviato gratuitamente dal Comune ai 3 mila capi famiglia di Diano. Per l'illuminazione stiamo studiando soluzioni nuove e di gran[redacted] effetto. Quest'anno vogliamo, insomma, un Natale allegro sia per i dianesi sia per i numerosi turisti». [a. b.]

GUIDOMODA
[redacted]ALLESTIMACCI & C°
Sanremo
OTTOBRE INGLESE
Vendita Promozionale
SCONTO 20%
NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO - INVERNO

Un avvenimento unico.
Una figura esclusiva.
Vi invitiamo a visitare la nostra esposizione di creazioni Lladrò. Dal 30 Settembre al 9 Ottobre potrete ammirare da vicino la squisita bellezza della migliore porcellana artistica e scegliere il pezzo ideale appositamente per questo avvenimento. Una figura esclusiva che potrete acquistare durante la mostra. Inoltre, Vi presenteremo la Società dei Collezionisti Lladrò.
ELVIO CAMPI
Via Cavour 61
Imperia Porto Maurizio
Telefono 0183-61123

Il gruppo ha 130 dipendenti e puntava ■ un fatturato di 350 miliardi l'anno

Borelli, cassa integrazione in vista

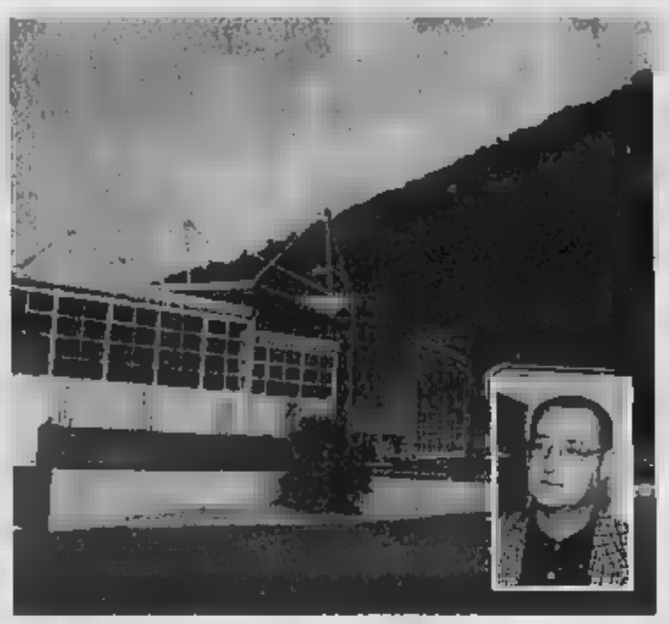
Domani l'incontro decisivo per la richiesta

Stefano Delfino
IMPERIA

Slitta a domani il «giorno della verità» sulla Borelli. L' incontro di ieri pomeriggio all'Unione industriali di Imperia, e convocato dall'azienda di Pontedassio per chiedere la cassa integrazione per un certo numero (una quarantina?) di suoi dipendenti, non ha avuto luogo. Motivo? Un disguido ha impedito la presenza della Uil, al fianco di Cgil e Cisl per l'avvio della trattativa, «e così, di comune accordo, si è deciso di aggiornare la riunione alle 12 di domani», dice Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl.

Bocche cucite, quindi, ■ termine del fulmineo vertice. Non parlano le organizzazioni sindacali: dopo le tante «voci», anche allarmanti, che si sono inseguite per tutto l'estate, erano anche loro in attesa di chiarimenti. E si astiene da ogni commento («Per correttezza, prima devono ■ informati i sindacati», dice Pino Cipolla, presidente del Gruppo Borelli Spa) anche la società, un piccolo impero del settore oleario, ■ quattro aziende, 130 dipendenti, e ■ fatturato che dai 225 miliardi del '98 avrebbe dovuto salire quest'anno a ■.

Sembra comunque, dalle scarne indiscrezioni che filtrano dalle maglie di un rigoroso riserbo, che la Borelli abbia deciso di ricorrere alla «massa integrazione per quaranta dipendenti: tutti quelli, una decina, addetti al sansificio di Dolcedo, la cui attività è sospesa da qualche tempo, e i restanti per lo stabilimento in località Aribaga, lungo la statale 28, la «casa madre», dove si confeziona ■ prodotto e lo si spedisce alla clientela ■ tutto il mondo, perché l'oleificio si dedi- ■ soprattutto all'export (è leader di mercato in Giappone, ■ è presente in 25 Paesi, tra cui Usa e Canada).



Slitta a domani il ■■■ la Borelli, nel riquadro Vittorio Panizza della Cisl

Molti e importanti ■■■ i progetti di ulteriore incremento ed espansione per il '99. Pochi ■■si fa, in aprile, la Borelli puntava addirittura all'aumento dell'occupazione (18 posti di lavoro in più) in seguito a ■■ maxi-commessa da circa 14 miliardi ad ogni lotto per la Libia. E, nei suoi progetti, c'era anche, per l'autunno, l'inaugurazione della nuova, moderna raffineria, ■ costruzione a Zarzis, presso Djerba, in Tunisia: per inaugurare l'impianto era addirittura in programma un incontro amichevole tra la nazionale tunisina e l'Imperia Calcio, fresca protagonista del campionato di C-2 e di cui lo stesso Cipolla è presidente.

Poi, improvvise, tra la fine della primavera e l'inizio dell'estate, a Imperia avevano cominciato a serpeggiare «voci» inquietanti, che peraltro mai avevano trovato conferma ufficiale, neppure da parte dei sindacalisti: si riferivano, in particolare, a difficoltà economiche, crisi di liquidità, interventi bancari. Circolava anche il timore di una possibile ■■■ del Gruppo Borelli. Ma l'unica cosa sicura era ■■ certo rallentamento della produzione, spiegabile peraltro con l'avvicinarsi della stagione (e delle ferie) estive.

Ora, il primo passo ufficiale, con ■ ricorso alla ■■■ integrazione. «Motivato da fatti contingenti», si limitano a osservare i vertici dell'azienda. E Pino Cipolla invita serenamente a non far drammi, prima che siano rese note le spiegazioni della Borelli: «Non c'è ■■lla di drammatico».

A Costarainera

Rapinata un'altra farmacia

COSTARAINERA. Un'altra farmacia rapinata nel giro di pochi giorni. A compiere il colpo, con tutta probabilità, è stata la stessa persona che la settimana scorsa aveva già rapinato la farmacia di Castelvecchio a Oneglia e ancora prima quella di San Lorenzo al Mare. Anche le modalità sono più o meno le stesse. L'altro pomeriggio è stata la volta di Costarainera. Secondo il racconto fatto dalla dottoressa Stefania Mostardini, titolare della farmacia, erano circa le 15, 45 orario di apertura dell'esercizio. Per un caso la professionista era sola. Si trovava nel retro quando ha sentito qualcuno entrare. Si è alzata per andare incontro al cliente. Ma il rapinatore ha girato ■ banco e la dottoressa se lo è trovato davanti. Ha immediatamente intuito le sue intenzioni. Sempre secondo la testimonianza, l'uomo ha tirato fuori un grosso coltello a serramanico. Era molto tranquillo e ha detto anche alla titolare di stare calma. Ha preso l'incasso ■ ■ n'è andato, chiudendo la porta dietro sé. Il bottino è di circa 300 mila lire.

■ questo punto, superato lo choc, ■ farmacista ha chiamato la polizia. Sono subito scattate le ricerche, ma del giovane non c'era più traccia. Con tutta probabilità è scappato a piedi. L'uomo, dell'apparente età di 25-30 anni, italiano, scuro di capelli ha evidentemente ■■ predilezione per le farmacie isolate. Polizia e carabinieri sono tuttavia già sulle sue tracce e non è escluso che le manette possano scattare prima di quanto si pensi.

(giu.gel.)

Chiusavecchia

A 102 anni si è spenta Assuntina

■■■ Ramella ■■■ 102 anni

CHIUSAVECCHIA. Si è spenta a 102 anni compiuti, pochi mesi dopo la scomparsa del figlio. Assunta Ramella, la «nonnina» di Chiusavecchia, se n'è andata nui giorni scorsi. Nel novembre del '98 era morto il figlio Franco Agnese: farmacista e sindaco di Chiusavecchia per ben due de- ■■■i, era st■■ stroncato ■ settant'anni da un infarto mentre bacchiava le olive. Ora, il paese ha dato l'addio anche all'ultracentenaria, ■■■ una mesta cerimonia celebrata ■■■ parroco, don Ferdinando Fragola.

La vecchina, nata in frazione Borgoratto nel lontano 1897, abitava in via IV Novembre 13. Due anni fa, quando aveva raggiunto il traguardo ■■ secolo, l'attuale primo cittadino Miriano Devia le aveva consegnato una targa ricordo. (■ f.)

DALLA CITTA'

FUNERALI

E' morto Don Giovanni Carli domani l'estremo saluto

Si è spento ieri a Imperia Don Giovanni Battista Carli da 15 anni viceparroco della chiesa Collegiata di San Giovanni a Oneglia. Il sacerdote aveva 83 anni. La notizia della sua scomparsa ha fatto subito il giro della città destando il più profondo cordoglio. Don Giovanni, durante il suo ministero pastorale si era sempre fatto apprezzare per le sue grandi doti di umanità e di comprensione. La camera ardente sarà allestita oggi nella chiesa di Nostra Signora di Loreto in Borgo Peri. La ■■■■■ funebre si svolgerà domani alle 15,30 nella chiesa di San Giovanni. (a. b.)

LAVORO

Nomine: la Provincia assume bidelli e bagnini

L'Amministrazione provinciale di Imperia intende assumere due bidelli, un bagnino e un aiutante tecnico. Il Comune di Imperia ha fatto, invece, la richiesta per un necroforo. Gli interessati ad accettare queste eventuali nomine dovranno presentarsi mercoledì ■ ottobre dalle 8.30 alle 12, nella sede della Sezione Circoscrizionale per l'Impiego in via Argine Sinistro 172 a Imperia. (a. b.)

MUSICA

La «Ottorino Respighi» inaugura il ■■■■ anno

Questo pomeriggio alle 18, alla scuola di Musica «Ottorino Respighi» di via delle Valli 22 a Imperia, si svolgerà la consueta cerimonia che apre il nuovo anno scolastico. La direttrice Mirella Salusi e gli altri docenti rivolgeranno un saluto ai genitori e agli allievi. In segreteria si accolgono ancora le iscrizioni sia per i corsi che portano al diploma sia per quelli amatoriali per bambini e adulti. (a.b.)

SPORT

Nel campionato Cral l'Autofiori al posto d'onore

La squadra calcistica del Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori dell'Autostrada dei Fiori si è classificata 2a nel 20° Torneo Nazionale Interautostrade. Gli imperiesi sono stati battuti solo dai colleghi delle Autostrade centropadane (1-0). (b. v.)

L'INVITO

Anche gli imperiesi al Convegno di Alassio

Anche il Vescovo della Diocesi di Imperia-Albenga, Mario Oliveri sarà presente con un gruppo di giovani imperiesi al convegno di Alassio sul tema: «La Croce del giubileo». L'appuntamento è stato fissato per il 2 e 3 ottobre. (b.v.)

Uffici razionalizzati, ■■ la gente protesta

Riscossione di tributi Diano perde la sede

DIANO MARINA

Pochi anni fa è stato trasferito l'ufficio Enel, ora chiude il proprio sportello a Diano Marina anche la Sestri, la società concessionaria per la ■■■■■ dei tributi. Un implacabile progetto di razionalizzazione degli uffici tende a centralizzare molti servizi creando disagi e problemi ai cittadini.

Gli uffici della Sestri s.p.a, di Diano Marina, che servono peraltro l'intero comprensorio, funzioneranno ancora sino alla fine del mese di dicembre, poi il sevizio di riscossione proseguirà nella sede di Imperia. Dice il direttore Giacomo Codino. «La notizia della chiusura pur non avendo ancora il crisma dell'ufficialità, è attendibile. Siamo anche noi vittime ■■ processo di razionalizzazione degli sportelli imposto dal Ministero. Ma, con ogni probabilità, i cittadini potranno effettuare i versamenti nel comprensorio dianese rivolgendosi alla banca di Novara dove non pagheranno alcun onere aggiuntivo, proprio come ai nostri sportelli».

Sempre secondo il direttore dal prossimo mese di luglio, per effetto di una specifica riforma la concessionaria per ■ riscossione dei tributi dovrà occuparsi solo della riscossione coattiva delle tasse. Per il resto si procederà con appositi bollettini postali o bancari e, pertanto, l'utilità dello sportello in zona verrebbe vanificata.

Insistono alcuni dianesi: «Quello che nessuno riesce ad accettare è la decisione presa sempre sulla testa della gente, in questo caso dei contribuenti. L'ufficio della Sestri, in via Genova, è collocato centralmente, è quindi comodo per tutti, ed ecco che di fronte a qualcosa che sta funzionando improvvisamente arriva la novità sconvolgente».

Oltre gli uffici che cambiano sede, presto ■ possibile che anche la presidenza della scuola media di Diano e ■■ San Bartolomeo al Mare finisca a Imperia per l'effetto degli accorpamenti e della razionalizzazione della rete scolastica. (a. b.)

L'improvvisa scomparsa del titolare della «Casa del parmigiano» in via Bonfante

Si sente male mentre lavora e muore

E' Antonio Del Papa, commerciante di Imperia

Un commerciante di Imperia è morto a 47 anni per un'improvvisa crisi cardiaca che lo ha colto mentre stava lavorando nel ■■■ esercizio. Si tratta di Antonio ■■■ Papa, titolare del negozio «Casa del Parmigiano» in via Bonfante 57 in pieno centro a Oneglia. L'uomo, che lascia ■■ moglie e i due figli, era molto conosciuto in città: il ■■■ negozio ■■■ specializzato in prodotti caseari di alta qualità e molti imperiesi da ■■■i si servivano lì.

Il commerciante pare che da tempo avesse deboli disturbi cardiaci. Nulla, però, di preoccupante e che potesse far temere il peggio. Il malore lo ha colto d'improvviso mentre era dietro il banco con la moglie. Una dolorosa fitta al petto. E' stato chiesto l'intervento del 118.

Un'ambulanza della Croce Bianca è immediatamente intervenuta ■■ via Bonfante. Il commerciante è stato caricato e portato d'urgenza in ospedale, all'unità coronarica dove è stato subito sottoposto all'elettrocardiogramma. Sulle prime, i referti non hanno indicato nulla di particolarmente grave.

La crisi che si è poi dimostrata fatale, ■ sopraggiunta intorno alle 21. Ogni tentativo ■ rianimazione dei medici è stato inutile. Antonio Del Papa non è riuscito a recuperare.

Non si sa ■■■■ la data in cui si svolgeranno i funerali che pare possano svolgersi a Sanremo, città di origine del commerciante. (giu.gel.)

IERI I FUNERALI

Oneglia ■■ ■ stretta attorno a Fabio

Imperia ■■ dato l'addio a Fabio Corradi, il giovane di ■■ anni morto venerdì nel terribile incidente in cui hanno perso la vita anche Vanessa Garibaldi e Carlo Colombo. La mesta cerimonia si è svolta nella chiesa di S. Giovanni ed è stata officiata da mons. Ruffino, che ha rivolto toccanti parole alla mamma di Fabio e al fratello Eros, che già in passato hanno subito ■ grande dolore della perdità del padre. La salma sarà cremata a Bra e ■■i riportata a Imperia, nella stessa urna dove riposa il papà. (giu.gel.)

LETTERE AL ■■■■■■

Lode a quel bagnino che pulisce ■ spiaggia

Voglio lodare un giovane, di nome Elvis, bagnino della spiaggia organizzata di Porto Maurizio che volontariamente, sotto i miei occhi stupefatti, ha ripulito la spiaggia dalla zona Robinia, ormai smantellata, al pezzo di spiaggia libera verso gli scogli del molo, lasciata abbandonata a se stessa, poichè l'uomo che parla e non vuole l'inquinamento è il più inquinante degli esseri viventi (bottiglie di plastica, vetro, pannolini, pacchetti di sigarette vuoti, cicche, fazzoletti, piscinetta di plastica abbandonata in mezzo agli scogli scorie alimentari).

Mi ero premunita di sacco e guanti quando ho visto il miracolo in questo giovane, che ringrazio con tutto il cuore: mi dicono che non era la prima volta che si occupava della pulizia volontaria. Non è possibile assoldare giovani capaci, per il futuro, affinchè insegnino, con l'autorità del comune, a mantenere pulita la spiaggia e quindi il mare e quant'altro per la soppravvivenza di tutti? Come serve dedicare una giornata per la «Pulizia delle Spiagge» se poi nessuno più se ne cura?

Vorrei anche segnalare che ■ chiesa di «Maris Stella» senza la luce alla sommità della Madonnina rende buia la Marina e Porto. Bisognerebbe riattivarla. Altra segnalazione fatta ■■ anno fa da ■■, al sindaco di allora, è la ristrutturazione della Chiesa di ■. Piet■■ e rimettere ■■ ordine la stradina e le luci della medesima che porta al Monte Calvario. Mi auguro di cuore che ■ nuovo ■■■daco porti fatti non parole per il bene di tutti anche agli amanti della pulizia e dei beni culturali, e con questo augurio ringrazio e porgo i più cordiali saluti. Segnalo (l'ho già fatto un anno fa) che a Porto non c'è una toilette pubblica agibile, nonostante la presenza degli stessi.

Noemi Jodel
Borgaro Torinese

■■ ■■■■ più sicura Lo ■■■■■■ i passanti

Sono il promotore della petizione per via Schiva. Provo dispia- ■■■ nell'apprendere - leggendo la lettera inviata a La Stampa - che c'è ancora qualcuno che, con scarsa sensibilità, considera sciocchezze la richiesta di rende■■ più sicure alcune vie della nostra città, ■■■■ alla luce dell'ultimo avvenimento che ha sparso dolore e lutto negli animi. Vien da domandarsi se le persone coinvolte negli incidenti avvenuti per le cause già esposte ■■■ lettere e petizioni al sindaco, la pensino allo stesso modo.

Mauro Torti, Imperia

Multati i pensionati ■■■■ pescano sul molo

Segnalo un fatto di cronaca, accaduto il ■■ settembre, in località molo lungo di Oneglia. Una pattuglia di carabinieri ha elevato verbale ad alcuni pensionati, intenti a pescare con le canne e le lenze nelle acque del porto. E' stata veramente una brillante operazione per far rispettare la legalità in un settore che appassiona l'opinione pubblica e la sicurezza dei cittadini! Ogni commento è superfluo.

Angelo Occhiaperti
Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, ■ di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252.525. Vallecrosia: 295.455. Camporosso: 28 191. Cervo - S. Bartolomeo: 405.353. Diano ■■■■ 494 112. Dolcesqua: 206 878. Ospedaletti: 505 050. Pieve di Teco: 36.377. ■■■■■■ 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: ■■■■ S. Stefano: ■■■■■ Sanremo: 0184-506.050. Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel ■■■■■■■■. ■■■ 16-24, Numero verde 167.515224.

FARMACIE

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 escetto quelle di turno.
Imperia: Gibelli, ■■■ Belgrano 5 tel 0183293688
Gentile, via Cascione 27 tel. 0183581584
Sanremo: Sala, corso Matteotti 125, tel. 0184533029
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: Ouaglia, ■■■ Cavour 47 ■■■■■■■■
Diano-Cervo-S. Bartolomeo: Guglielmi, via Roma 83, 0183/496095 (Diano Marina)
Notturno comprensorio: Alovaro, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 494745 (Diano Castello)
Arma di Taggia: Revelli, via Quirolo 42, tel. 0184443065
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera)
Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184288191.
Dolcesqua: Muratorio, piazza Matteotti 8, tel. 0184-208.133.
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 105/108, tel. 0184-689.015.
■■■■ di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bado 42, tel. 0184-485.754.
Santo Stefano ■ Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.852.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ■■ sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza Ospedali: Imperia: 0183-7041. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.
• GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. Guardia medica montana: tel. 0183-406.100. Guardia odontoiatrica or.: 9-12, tel. 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO: soc. urgente: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Corso ■ pittura

Riprende domani l'attività del Centro Sociale l'Arcobaleno ■ via Privata Gazzano, a Oneglia. Il programma della giornata prevede alle 15.30 ginnastica con Manuela e alle 16 un corso di pittura ■■ porcellana con Maria Rosa. Per altre informazioni telefonare allo 0183-766127. (a. b.)

IMPERIA

■■ visite ai castelli

Visitare antichi castelli e mercatini animati. E' quanto propongono anche ■■li imperiesi per domenica le Province di Alessandria, Asti e Cuneo. I visitatori che saranno accompagnati ■ guide turistiche potranno degustare i prodotti tipici locali. Per altre informazioni telefonare allo 0131-445711. (a. b.)

ISOLABONA

Lo fiera di ottobre

Domenica 3 si svolgerà a Isolabona la tradizionale «Fiera di ottobre». Durante la manifestazione, sulle bancarelle sar■■■ in esposizione merci varie, prodotti alimentari e articoli di artigianato. (a. b.)

■■■■■■■

A lezione di bridge

Iniziano mercoledì 6 ottobre alle 21, in via Angiolo Silvio Novaro ■■ a Imperia, i corsi ■ bridge per principianti. Le lezioni si svolgono nelle sala del ristorante «L'Anonimo». L'istruttore del ciclo sarà Marco Mazzurega. Per altre informazioni bisogna telefonare allo 0183-291299. (a. b.)

NECROLOGIE

Il giorno 28 corr. è mancata
Fausta Vittoria Zuretti
■■■, Taramazzo
Lo annunciano addolorati e funerali avvenuti i figli Gigi e Vittoria con le rispettive famiglie ed i parenti tutti, ringraziando tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero dell'Armea.
— Bordighera, 30 settembre 1999.

Dopo la disastrosa alluvione, grazie a una lotta contro il tempo quasi tutta la provincia è tornata alla normalità

Un anno fa Sanremo sepolta dal fango

Definita dal Comune la mappa delle zone a rischio

Gian Piero Moretti

SANREMO

Alluvione, un anno dopo. Due ore di pioggia, la Riviera in ginocchio. Allagamenti, fango, distruzione a Imperia, San Lorenzo, Taggia. E Sanremo, la più colpita. Con gli impianti fognari distrutti [redacted] piena dei torrenti. Fuori [redacted] un capo all'altro della città. Danni per miliardi. E la prospettiva [redacted] un'estate senza spiagge, senza balneazione. Con ripercussioni pesantissime sull'imprenditoria turistica. [redacted] giorni, [redacted] una lotta contro il tempo, superando le lungaggini della burocrazia, il sindaco Bottini era riuscito a far partire gli appalti per la ricostruzione. Tredici cantieri, 17 miliardi [redacted] spesa. A fine aprile l'emergenza-inquinamento [redacted] cessata. A maggio le acque [redacted] golfo avevano superato gli esami dell'Asl [redacted] stati rimossi i cartelli di divieto della balneazione.

Rio Rubino E' l'unico che ancora manca all'appello. I lavori devono iniziare anche se, finalmente, sono arrivati i quattrini. La sua piena [redacted] costata la vita a Maria Lisa Lupi, agente immobiliare, travolta dalla furia delle acque, incastrata sotto un'auto in sosta [redacted] morta annegata sull'asfalto, di fronte al Comune. L'unica vittima dell'alluvione, una tragica fatalità.

Magro rimborso Per la ricostruzione [redacted] fognature, il dragaggio del porto, la sistemazione dei letti dei torrenti, la pulizia delle strade [redacted] Comune ha stan[redacted] 17 miliardi. Dalla Regione, fino ad ora, [redacted] arrivati un miliardo e 108 milioni: [redacted] milioni per il Rio Fonti; 85 per il dragaggio del porto; 425 per rio Collette Beulle; 170 per il Rio Rubino e 190 per la mulattiera [redacted] Romolo.

[redacted] Molte opere pubbliche hanno subito rallentamenti a [redacted] dell'alluvione. In particolare la nuova stazione ferroviaria di corso Cavallotti. Il cantiere si era trasformato in un lago. Piena d'acqua la galleria di collegamento fra la biglietteria e [redacted]. Per rimettere le cose a posto l'appaltatore aveva perso tempo e denaro. Che [redacted] poi mancati ed hanno contribuito [redacted] crisi economica ed al rischio di fallimento. Dell'impresa [redacted] dell'opera. Problemi anche per [redacted] fine dei lavori di risanamento igienico [redacted] arredo urbano nella centralissima via Palazzo. La piena del torrente San Romolo [redacted] provocato ingenti [redacted]nni, soprattutto nel sottosuolo, costringendo l'impresa - che fino ad allora aveva rispettato il tabellino [redacted] marcia - a dover [redacted] mano nel cantiere risistemando [redacted] sabbioso della pavimentazione (letteralmente spazzato via) [redacted] piazzando fra le «ciappe» un numero maggiore di scarichi per le acque piovane.

Le zone a [redacted] Proprio in questi giorni il Comune ha tracciato una mappa [redacted] soggette al rischio di inondazione in caso di [redacted] abbondanti. [redacted] queste zone non si potranno più realizzare interventi di ristrutturazione edilizia, sia fuori terra che interrati. Sono nove: in prossimità della foce del torrente San Bernardo; allo sbocco del torrente Foce; nella parte terminale [redacted] Rio Mafalda; nell'area compresa fra le foci dei torrenti San Romolo [redacted] San Francesco; nell'area alla foce del torrente San Lazzaro; in prossimità del Rio Rubino; [redacted] zona della ex clinica Villa Speranza; in tutta l'area circostante la foce del torrente San Martino dove gli argini erano stati sfondati con danni ingentissimi alle proprietà private; in V[redacted] Armea, nel tratto compreso fra il Rio Cascine e il Rio Chintagna-Ciuvin, i due affluenti che confluiscono nel torrente Armea. Infine alla foce del Rio Fonti, a Bussana.

Dalla mappa [redacted] la zona all'incrocio fra via Roma e via Nino Bixio dove, proprio in questi giorni, si scava nel sottosuolo dell'ex hotel Plaza per realizzare [redacted]. L'area, probabilmente, verrà inserita fra le [redacted] a rischio. Intanto l'ingegnere capo Locatelli ha imposto all'impresa di adottare opportuni provvedimenti.

[redacted] UNA VITTIMA

Indagati sindaco e assessori

Omicidio [redacted] disastro colposo, queste le ipotesi [redacted] reato che la magistratura contesta al sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, agli assessori Franco Erasmi e Giuseppe Cugge e ad [redacted] mezza dozzina tra tecnici e imprenditori per la morte [redacted] Maria Lisa Lupi, la donna che un [redacted] fa [redacted] morta per la piena [redacted] Rio Rubino. L'istruttoria, condotta dai carabinieri del Nucleo Operativo [redacted] coordinata [redacted] sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, si [redacted] concentrata [redacted] disastri legati al Rio Rubino e al torrente San Martino. In questi giorni i militari hanno effettuato nuovi sequestri [redacted] documenti in Provincia, in relazione ai Piani di Bacino, lo strumento a tutela del territorio che sembra [redacted] al centro dell'inchiesta mirata ad evidenziali eventuali inerzie [redacted] da parte di amministratori o privati. [g. ga.]

Il torrente San Francesco in seguito all'inondazione aveva rotto gli argini invadendo [redacted] le sue acque limacciose l'intera area portuale c[redacted] danni per miliardi e la chiusura al traffico della zona per giorni

Decine di auto erano state distrutte a Sanremo dallo straripamento dei corsi d'acqua che attraversano la città [Gatti]

Intanto i privati restano in attesa

Ancora da esaminare le 700 domande di risarcimento

SANREMO

Se ai Comuni arrivano finalmente i primi aiuti tangibili per la ricostruzione, per i privati colpiti dal disastro di 12 mesi fa la situazione [redacted] invece incerta, nebulosa. Nella sola Sanremo [redacted] stati denunciati danni per [redacted] 50 miliardi fra attività produttive, agricole, beni mobili e immobili. Ma a distanza di un anno, da Stato e Regione non si è vista nemmeno una lira.

[redacted] Comune fanno sapere che [redacted] stato appena avviato [redacted] riaggiornamento delle circa 700 istanze presentate da cittadini che hanno subito danni a case, magazzini, auto. In tutto, denunce per oltre 11 miliardi. «La Regione ora chiede di distinguere le richieste [redacted] risarcimento: da una parte quelle per i beni mobili, dall'altra quelle per gli immobili», spiegano a Palazzo Bellevue.

[redacted] perchè sono previste forme diverse di aiuti, sempre che ve ne s[redacted] sufficienza. In particolare, per i beni mobili il contributo non potrà superare [redacted] 40% del danno e il tetto di 50 milioni per nucleo familiare. Complessivamente, l'alluvione è costata [redacted] Sanremo quasi [redacted] miliardi fra danni ai privati e alle strutture pubbliche. Solo per le attività produttive e il comparto agricolo il prezzo pagato sfiora i 40 miliardi.

Su scala provinciale, alla Camera di Commercio sono pervenute 867 richieste di risarcimento (da inoltrare alla Regione) per 47,7 miliardi. Artigiani, [redacted] imprenditori che hanno pagato un prezzo molto alto. E di questi, un terzo operano a Sanremo. «Siamo giunti alla fase che introduce all'istruttoria vera e propria delle pratiche. Ora attendiamo disposizioni dalla Regione», dicono negli uffici imperiesi.

Intanto, la stessa Camera di Commercio ha erogato finanziamenti per 165 milioni destinati [redacted] abbattere i tassi d'interesse dei mutui contratti da un centinaio di aziende della provincia.

Quanto agli aiuti pubblici, ieri a Sanremo sono arrivati segnali positivi per un'opera che dovrebbe risolvere i problemi più gravi legati al deflusso delle acque. E' il cosiddetto scolmatore del torrente S. Romolo, quello che, ingabbiato tra case e strade, è «esploso» un anno fa allagando scantinati e negozi. Un intervento da 12 miliardi (si tratta di scavare sotto [redacted] Mombello per [redacted] altro sbocco [redacted] il mare) che dovrebbe [redacted] inserito nell'elenco di quelli finanziabili attraverso speciali mutui che saranno accesi dalla Regione. [redacted] mi.]

Imperia avrà argini più sicuri

I torrenti Prino e Caramagna «sorvegliati speciali»

Giulio Gaiuardi

IMPERIA

Era sembrato un terremoto, [redacted] una mano gigantesca [redacted] spezzato via ogni [redacted]: auto accatastate le une sulle altre, appoggiate ai muri fino al primo piano, alcune con il muso tra i rami degli alberi. E poi fango, finestre sfondate, [redacted]ase svuotate di ogni mobile come se un [redacted] idrovora [redacted] aspirato tutto [redacted] avesse scaricato, invece, fanghiglia nera. Immagini assurde, quelle di San Lorenzo al Mare, che difficilmente si potranno dimenticare. A Imperia, oltre a quanto visto direttamente, un video amatoriale aveva mostra[redacted] via Airenti, dove scorre il torrente Caramagna, trasformato [redacted] un [redacted] d'acqua. [redacted] potrà poi potrà dimenticare gli attimi di terrore vissuti dagli abitanti delle zone del Prino che si [redacted] visti arrivare addosso un'ondata di fango [redacted] A distanza da [redacted] anno che [redacted] è cambiato?

Imperia. Spiega il sindaco Luigi Sappa: «Va a completamento il piano di bacino del Prino, per un importo di 4 miliardi e [redacted] subito disponibili, grazie a un progetto redatto dalla Provincia. Il piano prevede la sistemazione degli argini e quindi la definizione dell'annoso problema dell'argine destro del Prino sogg[redacted] sempre a esondazioni. La sistemazione arriverà fino al ponte di Clavi, dopo Piani. La settimana prossima partiranno i lavori per 180 milioni per [redacted] pulizia [redacted] la risagomatura dell'alveo dei torrenti Prino, Caramagna (già pulito nei mesi scorsi e in via di definitiva sistemazione) e Rio Oliveto. Già con fondi propri il Comune ha provveduto a risistemare la barriera della foce [redacted] Prino spostando le pompe di sollevamento e chiudendo la pista che si era creata [redacted] ponte delle Ferrovie. E ancora le Ferrovie [redacted] abbattendo la colata [redacted] cemento sotto l'arcata del ponte. Voglio sottolineare, però, che le recenti piogge hanno evidenziato una buona pulizia dei tombini e dei rii cittadini senza che ci siano stati allagamenti»

S. Lorenzo. Dice il sindaco Franco Bianchi: «I fondi per l'assetto idrogeologico del torrente stanno per essere spesi entro la fine di ottobre: si tratta di 6 miliardi che serviranno per abbat[redacted] il solettone [redacted] ripristinare lo stato originario della foce del San Lorenzo. La foce dovrebbe trasformarsi in una sorta di lago naturale che potrebbe poi [redacted] utilizzato anche per motivi turistici. Verrà ripristinata anche la flora locale: ciò per creare un'oasi naturale, in sintonia con la difesa dell'ambiente. Un'altra parte di fondi andrà, invece, per canalizzare tutte le acque che arrivano dalle due colline laterali da cui durante l'alluvione era partito un mare di fango e acqua. Infine, una [redacted] parte verrà usata per rivedere l'opera di arginatura a monte dell'Aurelia. Il cemento verrà [redacted] con una mantellata di massi dando quindi un aspetto più naturale al corso d'acqua».

Ma non è tutto: «Altri tre miliardi - conclude [redacted]hi [redacted] stati impegnati per [redacted] rifacimento di fognature e acquedotti, per ripristinare strade e una parte [redacted] per rinforzare le scuole elementari e il municipio. Stiamo, infine, collaborando con Anas, Ferrovie [redacted] Provincia per svolgere ulteriori lavori sul [redacted] Ci serviranno però altri [redacted] per almeno [redacted] miliardi».

Il sindaco: «Va verso completamento il piano della Provincia» Lavori anche [redacted] S. Lorenzo

Due immagini [redacted] disastrosa ondata di fango e acqua che invase le vie e le case di San Lorenzo al Mare

EUROCENTRO MODA
Fr. Trucco - S.S. 20 Limone-Tenda
VENTIMIGLIA
CALZATURE & ABBIGLIAMENTO
uomo - donna - bambino
NUOVO ASSORTIMENTO
TAGLIE EXTRA-LARGE FINO ALLA [illegible]
CONCESSIONARIO
Levi's Diesel Miss Sixty adidas Diadora Reebok asics Nike lotto Lovable Passionata Philippe Matignon
APERTO ANCHE LA DOMENICA

RISCALDATI ARREDANDO

EURONICS

Anselmo Cola

CUCINA A LEGNA
BEATRICE

Struttura: in acciaio
Intelaiatura: in ghisa massiccia
Potenza calorica: 6,5 Kw a legna
7,5 Kw a carbone
Dimensioni: H 850 mm - L 970 mm
P 630 mm

STUFA A LEGNA
SUPER CAROL

Struttura: in acciaio
Intelaiatura: in ghisa massiccia
Maioliche: a bassorilievo
decorate a mano
Stile: ispirati a modelli d'epoca

- Bruciatutto a partire da L. 349.000
- Vasta gamma di termoconvettori
  Radiatori - Stufe catalitiche e infrarossi
  delle migliori marche

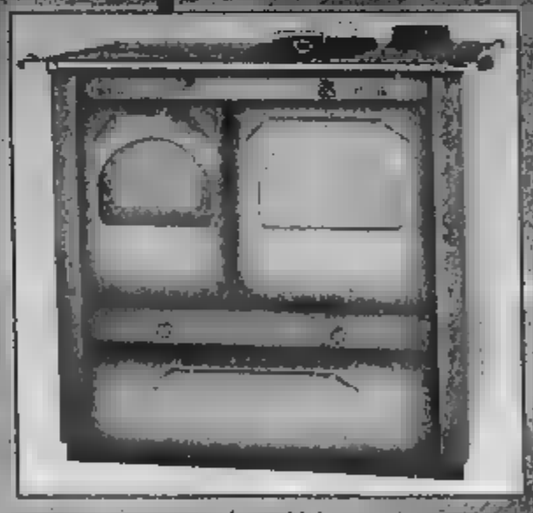
DēLonghi argo

STUFA A LEGNA
STÜBELLA GIGLIO

In ceramica artistica ricavato dalla forma esagonale crea una calda e avvolgente atmosfera in qualsiasi ambiente rendendola unica.
Potenza calorica: 10 Kw
Dimensioni: H 950 mm - L 650 mm
P 510 mm
Focolare: in ghisa
Scarico fumi: 13 Ø

SIDERMA

CUCINA A LEGNA
AMBRA



Focolare: 37 lt
Forno: 45 lt
Potenza calorica: 240/270 m3 kcal./h 11.000
Piastra di cottura con griglia rosticciera
Cassettiera scaldavivande
Cassettone portalegna

TASSO ZERO
COMPRI OGGI - SENZA INTERESSI
1ª RATA NEL 2000

REGOLAMENTO: IMPORTO MINIMO FINANZIABILE L.500.000
MAX 2.000.000; DURATA MAX 10 MESI; ONERI GESTIONALI L. 20.000 • SCADE IL 31.10.99

AZ di tutto & di più
www.azarreda.it

CEVA
a 300 m dalla TO-SV
Tel. 0174.700081 Reparto Casa
Tel. 0174.704092 Reparto Mobili
Tel. 0174.701739 Reparto Telefonia
12.000 mq di esposizione
Domenica aperto tutto il giorno • Lunedì chiuso

CAIRO MONTENOTTE
Via Brigate Partigiane, 13/A
Tel. 019.50.26.73 • Fax 019.505491

EURONICS: PIÙ DI 6000 PUNTI VENDITA IN EUROPA, SPECIALIZZATI IN ELETTRODOMESTICI, TV, VIDEO, HI-FI, TELEFONIA

studio grafico 94 • 0174.704185

I gestori degli stabilimenti chiedono l'aiuto del Comune per ottenere i permessi

Spiagge aperte per tutto l'anno

Il vicesindaco: «Importanti risvolti turistici»

Gianni Micaletto

Spiagge aperte tutto l'anno. Per offrire una nuova immagine turistica, in linea con le mutate esigenze del popolo dei vacanzieri, più inclini ai soggiorni «mordi e fuggi», quelli del fine settimana e dei «ponti» che offre il calendario. La proposta dagli stessi operatori balneari, pronti con forza le un settore che bisogno di allargare gli orizzonti per reggere il confronto con la concorrenza, sempre più agguerrita.

Una delegazione di gestori degli stabilimenti pubblici attrezzati (una decina a Sanremo) è stata ricevuta in Comune dal vicesindaco Gianni Berrino, delegato al Patrimonio, quale è stato chiesto ufficialmente di adoperarsi per superare gli ostacoli che ancora impediscono l'apertura delle spiagge oltre i canonici limiti stagionali.

Il problema soprattutto la Capitaneria porto, dato che le aree in questione sono demaniali, affidate con concessioni poco elastiche. Nel caso specifico, il titolare delle è il Comune, che «gira» la gestione degli arenili a privati.

«Ora le licenze per le attività di bar e ristorante legate agli stabilimenti non più stagionali: il Comune le ha tramutate in annuali, grazie a istanze legate alle norme. Anche e soprattutto per questo chiediamo di poter lavorare per l'intero arco dei dodici mesi», spiegano i rappresentanti dell'Associazione dei gestori degli stabilimenti balneari, guidata da Giacomo Mercurio, della «Prima Realtà».

L'idea delle spiagge aperte tutto l'anno è legata al rilancio del settore turistico

Il nodo è quello delle strutture precarie, dehors e altri impianti che vengono smontati a fine te, in quanto le autorizzazioni demaniali sono stagionali. E' chiaro senza la possibilità di far funzionare i servizi di ristoro è inutile tenere aperte le spiagge tutto l'anno.

«L'Amministrazione non può che questa iniziativa - assicura Berrino -. Sanremo è nota anche per il bel clima invernale, sarebbe sciocco non sfruttare questo vantaggio per offrire un più turisti, i quali, peraltro, mi risulta che siano i primi a chiedere di avere la possibilità di frequentare le spiagge anche durante le belle giornate al di fuori della stagione balneare. Personalmente, quindi contento del fatto che l'Associazione dei gestori degli arenili sia per allargare il raggio operativo delle aziende del settore. sono impegnato a promuovere un incontro la Capitaneria di porto per sostenere l'iniziativa. E a breve interesseremo della questione anche Regione. Fra l'altro, da Genova attendiamo pure delucidazioni sulle procedure da adottare di fronte alla scadenza delle per le spiagge libere attrezzate».

con gli attuali gestori scade infatti nel 2000. E l'Amministrazione non vuole il rischio di arrivare alla prossima stagione balneare senza aver sciolto il nodo, dopo che il ricorso all'appalto, deciso cinque anni fa dall'allora giunta leghista, stato bocciato dalla Capitaneria (per il divieto di sub-concessione) e aveva innescato un aspro contenzioso, tuttora pendente al Tar.

CURIOSO

Il vescovo cittadino onorario

La cittadinanza onoraria al vescovo di Sanremo-Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino, sarà concessa dal Consiglio comunale che si riunisce questa sera alle 21. La benemerenza verrà assegnata in concomitanza con il venticinquesimo anniversario dell'ordinazione episcopale. Altri punti all'ordine del giorno riguardano un debito fuori bilancio conseguenza dei lavori istruttoria ampliamento ridistribuzione degli uffici del Palazzo giustizia, la sdemanializzazione di cisterna vendita di un terreno a Coldirodi insieme all'acquisto immobile in strada San Giovanni da utilizzare per la ricostruzione di un muro di sostegno.Fra le interpellanze e interrogazioni quelle di Valeria Faraldi. La prima sull'esito dell'incontro fra il sindaco Giovenale Bottini e il sottosegretario agli Interni Adriana Vigneri con la richiesta di sapere, se, nella delegazione, fosse presente (ed a quale titolo) il senatore Giorgio Bornacin. Altra interpellanza quella contatti avuti dal Comune con stesso Ministero nel corso della stesura della bozza di convenzione per la costituzione della che gestirà casa da gioco. [m. c.]

DALLA CITTA'

VIABILITA'

Sollecitata riapertura del collegamento per

Polemica fra il presidente della Comunità montana Argentina-Armea, Piero Gilardino, e il vice-presidente della Provincia, Vittorio Adolfo. Quest'ultimo aveva dichiarato che i lavori lungo la strada di Glori (Montalto-Molini) non sarebbero stati urgenti poiché il traffico poteva spostato sull'altra strada più a monte. «Sia come sindaco di Taggia prima che come presidente della Comunità poi - afferma Gilardino - avevo sollecitato più volte l'apertura. Mi sono preoccupato apprendendo che l'intervento non è stato giudicato urgente nonostante la situazione a rischio frane». [m. c.]

SOCCORSO

Motoscafo in avaria, interviene la motovedetta

Un'unità del Circomare Sanremo ha soccorso in mare ieri, nel primo pomeriggio, un motoscafo in avaria. Gli occupanti del natante metri mezzo non sono più riusciti a farlo ripartire. Rimorchiato è stato poi trainato nel porto di Bordighera. [m. c.]

SANTO STEFANO

In Consiglio stasera il residuo bilancio

L'utilizzazione di un residuo del bilancio '98 sarà decisa dal Consiglio comunale di Santo Stefano che si riunisce questa sera alle 21. Prevista anche l'approvazione degli espropri per ampliare e collegare strada Ponte Romano con strada Borsani [m. c.]

RIVA LIGURE

Corso di danza latino-americana e ballo liscio

Inaugurazione, domani alle 20,30 nel «Circolo rivese», annesso al campo sportivo, di un corso di danza. In programma balli standard (con passi prescritti per le gare), quelli del «liscio» e latino-americane. Per informazioni telefonare allo 0184/48700. [m. c.]

OSPEDALETTI

palestra del Comune un corso shiatsu

Conferenza sullo «zen shiatsu», un massaggio orientale, domenica alle 11 nella Palestra comunale di Ospedaletti. Seguirà, nelle prossime settimane, un . Per informazioni è possibile rivolgersi al numero 0184-298457 oppure 0347/1012909. [m. c.]

FIORI

Sul scarsa affluenza ma i prezzi aumentano

Merce per soli milioni ieri sul mercato dell'Armea mentre lunedì ne era stata contrattata per 165 milioni. Queste, alcune quotazioni: rose 200-800, lilium 1400-1500, strelitzia 1500-2300, bocche di leone 500-700, creste di gallo 400-1000, gerbera 350-1000. [m. c.]

Cinquantenne dichiarato fuori pericolo

Mangia troppe cozze e finisce all'ospedale

Finisce al pronto soccorso dopo la base di cozze . Protagonista della disavventura, per fortuna senza conseguenze troppo gravi, il sanremese Pietro C. di anni. Martedì ha voluto gustare un piatto semplice ma nello stesso tempo prelibato: cozze al naturale con qualche goccia di limone. Ma, completata la libagione, dopo un paio d'ore, ha cominciato ad avvertire dolori addominali. Prima fitte poi tormenti via sempre più forti. Presto una grande sofferenza per di più accompagnata da un forte stato febbrile. Così intorno 23,30 l'uomo, angosciato, ha chiamato un'ambulanza. Rapida ospedale dove gli sono state prestate appropriate cure. I sanitari hanno che lo stato febbrile dipendeva da una sindrome influenzale, anche se probabilmente accentuata dai dolori di pancia, questi sì dipendenti dalle cozze crude. Il buongustaio è ricoverato in osservazione e ieri, completati controlli e terapie ed accertato che mi complicazioni, ha potuto fare ritorno casa quasi completamento . In questo periodo ancora estivo, caratterizzato da alte temperature, i frutti mare risultano ancora più pericolosi che negli altri mesi dell'anno. Le cozze soprattutto. [m. c.]

L'intervento dell'autoambulanza

L'edificio storico deve essere ristrutturato

Triora cerca miliardi per «Palazzo Stella»

TRIORA

«Salviamo Palazzo Stella». L'appello del sindaco di Triora Antonio Lanteri. Il monumentale palazzo la cui prima struttura è medioevale, un po' il cuore del centro storico, nonostante una prima serie di interventi per consolidarlo, già ultimati, non è ancora tutto sicuro. Così altri lavori urgenti nonché molto costosi.

«Finora abbiamo proceduto a lavori legamento della struttura - aggiunge il sindaco -. Ora sono necessari ulteriori interventi di consolidamento di copertura. Negli ultimi esercizi abbiamo già speso milioni. Sono bastati soltanto a fronteggiare l'emergenza.

Il progetto definitivo, redatto dall'architetto Ricchetti di Genova, prevede spesa di oltre due miliardi. Che il Comune non ha a bilancio

«Abbiamo richiesto - spiega Lanteri - contributi ai vari enti che possono aiutarci: Provincia, Sovrintendenza beni architettonici, Regione. La settimana prossima sarò a Genova sperando poter tornare con notizie positive. Diversamente destino del palazzo segnato».

Palazzo Stella appartenne a una vecchia famiglia gentilizia di Triora. E' articolato tre piani settecento metri quadrati. Ma le pareti molto alte cosicché i metri cubi sono diverse migliaia.

Cinque anni fa venne acquistato dal Comune per poterlo salvare. Era programmato l'inserimento un Piano organico di intervento per il centro storico finanziabile dalla Regione. Ma da qualche anno, a parte i piani già avviati, per mancanza di risorse Genova non ne stati più finanziati.

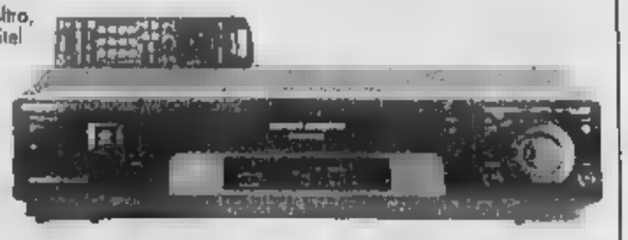
Così a Palazzo Stella crollano i calcinacci, si deteriorano gli interni a causa delle infiltrazioni d'acqua, soprattutto è ancora minacciata stabilità. Al palazzo i trioresi sono molto legati ma, per ora, è solo una minaccia alla pubblica incolumità. [m. c.]

LA VITA AUCHAN

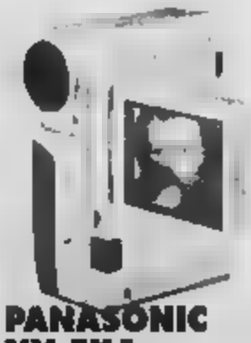
VALIDITA' FINO AL 09/10/99

THOMSON
[illegible]
TV , teletesto, funzione sveglia Affissione delle funzioni sullo schermo Magnetoscopio : doppio tuner, permette di registrare 1 canale guardandone un'altro, 2 teste. SHOWVIEW PDC, NTSC, 1 péritel presa Audio/Video sul davanti.
2490 F
379 €60

TECHNICS
[illegible] 750
4990 F
760 €72
4 elementi separati e il suono cinema 2x100W+60W + 2x 30W, evolutivo dolby digital cambiadischi 5 CD tuner RDS, platina doppia auto-reverse, dolby B, venduto 5



SONY [illegible] 900
Magnetoscopio fornito dalla tecnologia "Smartfile" : con il solo di una cassetta video con una etichetta Smartfile, conoscete subito il contenuto
Prodotto molto completo il sistema SHOWVIEW, presa Audio/Video sul davanti
2990 F
2490 F
379 €65



PANASONIC
NV EX1
Uno dei più piccolo e leggero camescopio al mondo con uno schermo LCD 6,25 cm beneficiando della tecnologia numerica. Fornito con prese e trasferimento foto. Zoom x 20/ x 100, super stabilizzatore immagini senza perdita.
12990 F
9990 F
1522 €97

[illegible]
[illegible]
Formato 16/9e Tubo Black Diva super piatto commutazione 16/9e automatico, stereo Nicam 40 W dolby virtuale hôtel, teletesto chiusura di protezione
6990 F
5490 F
836 €95

"A8" dopo il pedaggio della Turbie Uscita : Nizza direzione : La Turbie

CAMBIO

Al casinò in ottobre

Mostra di Tiffany grandi del da fare

Mostra gioielli, piano bar e gare di chemin de fer. Oltre al ristorante. Questi i diversivi, ai giochi tradizionali, americani e alle slot, che il casinò offre ad ottobre.

La mostra «Tiffany», di gioielleria contemporanea, sarà allestita in vetrine e resterà aperta dal 14 al 17. In esposizione alcune creazioni recentissime, testimoni delle ultime tendenze dell'arte orafa mondiale.

Le gare di chemin de fer sono in programma dal al ottobre. Ghiotto il premio finale: Maserati coupé 3200 Gt. Una delle iniziative per affluire clienti in un periodo cui vengono a mancare i turisti veri e propri. La linea inaugurata qualche anno fa mettendo in palio auto di grossa cilindrata sembra premiare le aspettative.

Infine per tutto il mese, nella Sala '500, piano bar con Umberto Berninì. - [m. c.]

La direttissima in pretura

Arrestato a 70 anni per tentato furto

SANREMO. A 72 anni stato sorpreso in flagranza di furto e arrestato dai carabinieri. Protagonista dell'allarme scattato l'altra notte, lanciato da una coppia turisti spagnoli, stato L. O., sanremese con alle spalle serie di precedenti specifici. L'uomo è individuato dai proprietari vettura dopo aver rotto un vetro. In un primo momento ha cercato di scaricare la colpa dicendo alle vittime che stati due extracomunitari, poi cercato di convincerle e rinunciare denuncia dicendosi disposto a pagare sul momento il danno. I turisti hanno ceduto dopo pochi minuti sono arrivati i carabinieri del Nucleo Radiomobile che, nonostante l'avanzata età del ladro, hanno proceduto all'arresto. L'anziano ieri è comparso in pretura per la direttissima, pm Alessandra Tommasi. L. O., difeso dall'avvocato Sandro Ricaputi, ha patteggiato 5 mesi di reclusione che sconterà agli arresti domiciliari. [g. ga.]

Martedì mercoledì

Cene da gourmet con l'Arcigola al «Porta Sottana»

Riprende l'attività dell'Arcigola sanremese, l'associazione che raggruppa raffinati buongustai. Il prossimo appuntamento è già stato fissato: martedì e mercoledì alle 20,30 Ristorante Porta Sottana di Bordighera Alta. predisposto anche il menù: aperitivo prosecco di Valdobbiadene e fagottino di polpa orata; antipasti con frittatine di verdure e ripieno e «brandacujun»: primi di «ciupin» con crostini; secondi con totanetto ripieno e cima alla ligure; chiusura frittelle di mele. Il tutto accompagnato da pigato di Bruna e ramandolo. «Si tratta- spiega Sergio Lasagna, uno degli animatori del gruppo - di piatti tipicamente liguri che gusteremo in un delizioso locale dagli spessi muri in pietra e dalle volte a botte». Per informazioni rivolgersi al numero 0184/592311 chiedendo di Andreoletti, Lavagna o Tron. [m. c.]

La raccolta vale 2 milioni

Un collezionista ha smarrito 200 banconote

SANREMO. Ha smarrito collezione di banconote e si rivolto ai carabinieri nella speranza che qualcuno, trovandole, possa consegnarle all'Arma. collezionista sanremese protagonista dell'insolita vicenda è Andrea G., 28 anni. La raccolta, custodita in due contenitori di plastica, è costituita da circa duecento pezzi ed ha un valore circa due milioni. Si tratta banconote che appartengono alla Repubblica, attualmente fuori corso, e di certamoneta straniera di diversa provenienza. Una collezione privata, legata ricordi di viaggio e ad acquisti fatti nei mercatini specializzati in numismatica.

La denuncia ai carabinieri di Sanremo stata presentata nelle scorse ma nessuno si è ancora presentato alla caserma di Ville Giulia per consegnare i contenitori. [g. ga.]

Ventimiglia: primo caso nella refezione scolastica di Porra

Nuova mensa, vecchi guai

Filo di ferro e un insetto nel piatto

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

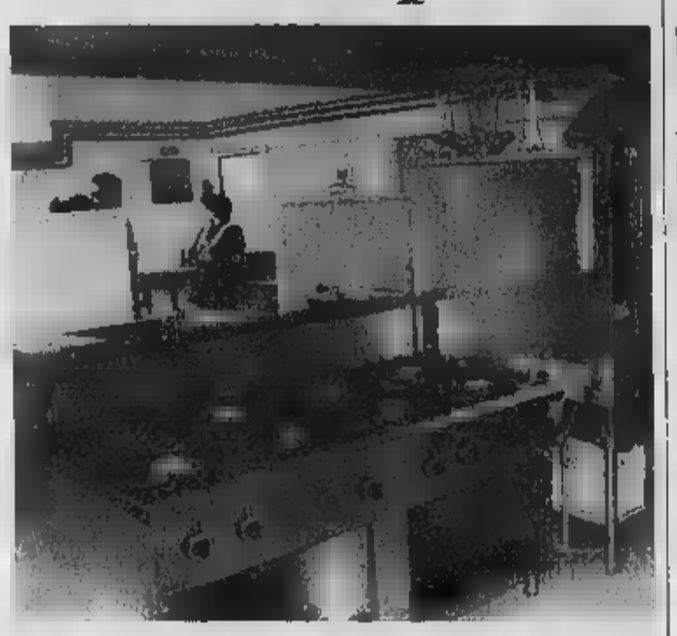
Un pezzo di [illegible] di ferro nel formaggio e un insetto nell'insalata: la mensa scolastica della città di confine si ritrova al centro di un caso. L'incidente risale a lunedì, quando nella scuola elementare di via Vittorio Veneto era il giorno del «menu' freddo». Le bidelle e le maestre hanno trovato i due corpi estranei mentre stavano servendo i pasti ai bambini. Secondo quanto rilevato dall'ufficio comunale ai Servizi sociali, il filo di ferro si trovava nel grosso piatto del formaggio: forse era una parte dell'oggetto usato per chiudere i sacchetti. L'insetto, forse una cimice, ma non è ancora stato chiarito, è stato invece trovato nell'insalata: anche in questo caso le bidelle si sono accorte della sua presenza prima di servire i piatti per gli alunni.

Subito sono stati avvertiti l'assessore ai Servizi sociali Rita Zanolla e il dirigente del settore Donato Bergonzi, che sono intervenuti per verificare [illegible] personale. Ieri mattina il funzionario ha elevato una lettera di contestazione per la ditta «Gemeco», che si occupa della gestione del servizio di mensa scolastica. Probabilmente si trasformerà in una multa.

E' il primo incidente dopo che la società si è trasferita nella nuova sede di Porra: l'anno scorso, ad inizio aprile, aveva inaugurato le nuove cucine mettendo così a tacere il malcontento sulla qualità dei cibi. Nelle vecchie cucine di Trucco, infatti, anche i carabinieri del Nas avevano riscontrato scarse condizioni igieniche, e i genitori avevano più volte protestato per ritrovamenti di capelli e per l'insoddisfacente qualità dei piatti. I carabinieri hanno continuato i controlli.

«L'Amministrazione è molto attenta in un settore che riveste un'importanza enorme, e chiede altrettanta attenzione alla società nei confronti delle derrate alimentari - commenta il vicesindaco Gaetano Scullino -. Abbiamo un particolare occhio di riguardo anche perché cinquemila e cinquecento lire a pasto sono una spesa enorme per un pasto per un bambino, e quindi deve essere più che accurato. A usufruire del servizio sono bambini piccoli, che a volte sono distratti e non verificano cosa stanno mangiando. Quindi chiediamo alla società di controllare, ancora di più, gli alimenti per le [illegible]. Continua: «Abbiamo lavorato tanto per fare un nuovo appalto con un'azienda qualificata, preparare un impianto centralizzato di cottura a norma, nel rispetto di tutta la normativa igienica e antinfortunistica, ma gli alimenti devono essere particolarmente curati. Non ci interessa che i pasti costino anche due o trecento lire in più, ma vogliamo che siano particolarmente curati». L'appalto è di tre anni, dall'anno scorso, per circa 800 milioni all'anno.

Il vicesindaco assicura che la commissione mense continuerà a vigilare.



In alto la cucina dove oggi vengono preparati i menù giornalieri per i bambini. In basso l'intervento dei carabinieri lo scorso anno nel vecchio edificio che ospitava la refezione (FOTOGATTI)

Sotto accusa una costruzione nel '97 a Nervia

Imprenditori imputati per il crollo di un muro

Giulio Gavino
VENTIMIGLIA

Cinque imprenditori dal giudice per il crollo di [illegible] muro di cemento armato avvenuto nel gennaio del '97 e realizzato, secondo l'accusa, «risparmiando» sui materiali. Le contestazioni di crollo e danneggiamento doloso vengono mosse a Mario De Villa Plaù, [illegible] anni, appartenente alla nota famiglia di costruttori della città di confine, e a Giorgio Clemente, [illegible] anni, di Ventimiglia, Giovanni Cimoli, 64 anni, di Ventimiglia, Mauro Celli, [illegible] anni, di Vallecrosia, Pietro Iannello, 45 anni, di Bordighera, e a Claudio Tonet, 53 anni, di Ventimiglia. La richiesta di rinvio a giudizio del [illegible] procuratore Giovanni Maddaleni che ha visto la fissazione dell'udienza preliminare per questa mattina, si riferisce al crollo avvenuto il 29 gennaio di due anni fa in via Porta di Provenza, a Nervia, quando il muro di cemento armato [illegible] ceduto di schianto riversando tonnellate di fango e terriccio su una palazzina, danneggiando una mezza dozzina di automobili e facendo scattare il panico tra le 25 famiglie che, nell'immediato, erano state costrette all'evacuazione dei propri alloggi.

Il capo d'accusa è stato formulato sulla scorta delle perizie effettuate sul muro crollato. Esami dettagliati dei tecnici, a partire dalla relazione dei Vigili del fuoco, che hanno evidenziato alcune anomalie relative alla costruzione (destinata a [illegible] nere la collina sulla quale erano state realizzate due villette). La struttura, infatti, sarebbe stata [illegible] no spessa, e quindi resistente, di quanto previsto, «armata» cinque volte al di sotto della norma, [illegible] gli scoli dell'acqua (barbacani in gergo tecnico) realizzati in modo non corretto. A Pietro Iannello e Claudio Tonet viene contestata anche la realiz[illegible] impropria di un altro muro della zona che avrebbe riversato infiltrazioni d'acqua su quello poi crollato.

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

[illegible] riunisce [illegible] Consiglio, si parla di bilancio

Doppia riunione [illegible] Consiglio comunale, oggi, a Ventimiglia e a Vallecrosia. Nella città [illegible] confine, alle 20,30, si parlerà delle variazioni di bilancio di previsione '99, del riconoscimento dei debiti fuori bilancio, del riequilibrio della gestione del bilancio '99. E ancora, indirizzi per la gestione della Battaglia di fiori con la nomina dei consiglieri comunali per il comitato di gestione e dei componenti della Comunità Montana Intemelia. A Vallecrosia si discutono il nuovo regolamento edilizio comunale e la costruzione di un parcheggio nel centro storico e di un altro in via Colombo.

VENTIMIGLIA

Giovane in bicicletta è [illegible] un'auto: ferita

Una ragazza di 20 anni residente a Ventimiglia è rimasta ferita in un incidente stradale in corso Genova, all'altezza del pontino per San Secondo. La giovane viaggiava in sella alla propria bicicletta quando è stata urtata da un'auto che cercava di immettersi sulla via principale. Non ha riportato ferite gravi, ma l'incrocio con San Secondo si rivela, per l'ennesima volta, [illegible] di un incidente stradale.

VENTIMIGLIA

Un[illegible] e un incontro per restaurare il bassorilievo

Un incontro e una cena per la città. L'iniziativa è stata promossa dal circolo culturale «Porta Marina» per raccogliere i fondi necessari per il restauro del bassorilievo del Banco di San Giorgio, a Ventimiglia alta. Nel suggestivo ambiente dell'ex convento delle canonichesse del centro storico della città di confine, sabato 16 ottobre verrà ricreata l'atmosfera delle corti rinascimentali.

CAMPOROSSO

Incidente sulla via Aurelia: ciclista ricoverato

Un [illegible] di 48 anni è stato ricoverato l'altra sera al reparto di Neurologia dell'ospedale di Sanremo in seguito ad un trauma cranico che ha riportato a causa di un incidente stradale. I fatti si sono svolti intorno alle 18, sull'Aurelia, all'altezza di Camporosso Mare. L'uomo, residente a Camporosso, viaggiava in sella alla propria bicicletta quando, per cause ancora in via di accertamento, è caduto sull'asfalto. Accompagnato prima al Pronto soccorso del St. Charles di Bordighera, i medici hanno ritenuto opportuno il trasferimento all'ospedale di Sanremo, dove è stato sottoposto alla Tac e l'hanno ricoverato.

VALLECROSIA

Aperta la scuola di recitazione di Don Bosco

L'associazione culturale Cgs Tempi Nuovi Don Bosco di Vallecro[illegible] e il teatro Del Ghigno [illegible]nia[illegible] l'apertura della scuola di recitazione «Teatro [illegible]l Ghigno» per adulti e ragazzi. Le lezioni si svolgeranno al Teatro Don Bosco, informazioni da Paola Maccario, telefono 0339/4343369. |d. bo.|

CONCESSIONARIA
GERMAUTO
IMPERIA
DAIHATSU
ASSISTENZA
RICAMBI
ACCESSORI
3 ANNI GARANZIA
1.300 16v
5 porte
5 posti
airbag
servosterzo
a L. 26.400.00
SIRION
A L. 22.700.000
SIRION 4WD. INTEGRALE
ANCHE NEL CONFORT.
UNICO CONCESSIONARIO UFFICIALE DAIHATSU PER IMPERIA E SAVONA
RICAMBI • ACCESSORI • ASSISTENZA
GERMAUTO - VIA LITTARDI - USCITA CASELLO IMPERIA OVEST 300 MT. A DESTRA
TEL. 0183.63.333 - APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA POMERIGGIO

Albenga: la replica del «Trincheri»

Rette troppo care Consiglio invaso

Romano Strizioli

ALBENGA

Consiglio polemico, pieno di tensione, quello di martedì sera. Per la prima volta tutti i consiglieri di minoranza hanno chiesto le dimissioni dell'intero consiglio comunale per ridare [illegible] alla città. In chiusura [illegible] contestato sospensione della riunione, a cui ha fatto seguito l'annuncio [illegible] un ricorso. [illegible] la riunione è stata assorbita dalle questioni relative alla [illegible] di riposo Trincheri e dal problema della [illegible] delle elementari di via degli Orti. Erano presenti rappresentanti dei parenti degli anziani della casa di riposo e genitori dei giovani scolari che hanno rumoreggiato, lanciando invettive [illegible] protestando.

Per [illegible] Trincheri [illegible] comitato dei parenti dei degenti contesta l'aumento delle retta di 1[illegible] mila lire al giorno e lo «sfratto» [illegible] annunciato per i morosi. Il presidente del Trincheri, Lorena Nattero, ha ieri dichiarato: «Il mio compito è quello di far funziona[illegible] [illegible] [illegible] polemizzare. Siamo entrati da poco nel nostro compito di amministratori sulla base di un bilancio di previsione irreale che abbiamo cercato [illegible] far quadrare tenendo conto del fatto che dalle entrate debbono derivare i fondi della gestione. In oggi i nostri crediti per rette non pagate è di 260 milioni. Pur comprendendo le difficoltà di qualcuno dei degenti, per i quali stiamo interesando i Comuni di appartenenza, va detto che nella maggioranza dei casi le rette possono [illegible] debbono essere pagate». Il comitato dei degenti della casa di riposo ha ottenuto di incontrarsi con i capigruppo per spiegare la situazione.

La presidente Lorena Nattero

Per la mensa delle elementari, gli esposti presentati da genitori degli alunni alla fine dell'anno scorso hanno portato alla chiusura delle cucine e alla decisione di far somministrare i pasti precotti. Ma c'è [illegible] lite fra le ditte concorrenti all'appalto. Così l'inizio dell'attività della mensa è rinviato senz'altro a dopo il 4 ottobre.

Dati Apt: passate in Riviera oltre tre milioni di persone, soddisfatti gli operatori

Turismo, una stagione da record

Diecimila ospiti in più, tornati gli stranieri

ALASSIO

Sono stati quasi diecimila gli ospiti in più, rispetto all'anno scorso, che [illegible] scesi negli alberghi della provincia di Savona durante gli otto [illegible]i che vanno da gennaio ad agosto. Il dato è stato diffuso dall'apt Riviera delle Palme che evidenzia come i 73 [illegible]ila posti letto degli oltre 800 esercizi alberghieri della [illegible] provincia non rappresentino, tuttavia, che il 22,6 delle capacità ricettive complessive. In altre parole, oltre ai posti letto alberghieri, esistono 250 mila posti letto in case in affitto.

Ciò significa che gli ospiti complessivi della nostra provincia possono essere, durante l'intera annata, superiori ai tre milioni. Diciamo «possono essere» poiché non esiste [illegible] osservatorio che sia in grado di darci la consistenza [illegible] movimento turistyico globale in modo [illegible]dibile. Una consistente ricchezza che consente di avere risposte in termini di reddito per [illegible] importante parte della provincia.

Ma vediamo le cifre. Negli hotel da Varazze ad Andora sono arrivati nei primi otto mesi 932 mila [illegible] persone, di cui 703 mila sono stati italiani [illegible] [illegible] mila 757 stranieri. Rispetto all'anno scorso sono diminuiti gli italiani (meno 2 mila 386) ed aumentati gli ospiti d'Oltralpe (più 11 mila 462). Percentualmente gli stranieri sono incrementati del 5,3 per cento. Complessivamente gli arrivi di ospiti è aumentato dell'uno per cento.

Per le presenze, da notare che gli italiani hanno soggiornato per 18 mila 512 giornate in più, contro le 82 mila 656 giornate di aumento per gli stranieri. Gli incrementi percentuali sono sta[illegible] del 7,5 per cento per gli stranieri [illegible] 1,6 per il totale (stazionari gli italiani con un più 0,4 per cento).

In attesa dei risultati città per città, positivi i commenti da Finale Ligure. Dice l'assessore al turismo Antonio Pastorino: «La stagione appena conclusa è stata positiva. Anche se penalizzati dall'inizio anticipato dell'anno scolastico, buono il prolungamento delle presenze nel mese di settembre». [r. sr.]

Una stagione da ricordare per il turismo savonese: gli ospiti sono in aumento

Loano Due

Un «Cd Rom» sul Savonese

LOANO. Cd [illegible] in omaggio ai lettori dei giornali per pubblicizzare [illegible] Savonese. «Viaggio nella Riviera Ligure delle Pal[illegible] è il titolo della campagna pubblicitaria (costo 160 milioni) presentata al residences Loano 2 dall'Apt in collaborazione con la Camera di commercio.

Per la campagna è stato realizzato un Cd rom (sarà inviato in omaggio ai chi ne farà richiesta) che contiene 700 immagini, 30 minuti di video, 40 minuti di commento audio, 18 minuti di musica di sottofondo oltre a varie cartelle di testo e, infine, l'accesso diretto, per chi possiede un collegamento Internet con il sito dell'Apt delle Palme che contiene la banca dati turistica.

Il lancio pubblicitario è previsto da [illegible]mbre a marzo. Interesserà le edizioni cittadine di quotidiani nazionali e molte testate locali concentrate [illegible] Nord. Troverà anche spazio in inserti a livello nazionale. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Folla commossa ai funerali della fondatrice dell'AVO

Grande partecipazione, soprattutto di volontari ospedalieri [illegible] dipendenti del Santa Corona, ai funerali di Manella Scavella Ventafridda, stimata fondatrice e «anima» dell'Avo. Il rito si [illegible] svolto ieri nella parrocchiale dei Capuccini a Loano. [a. r.]

PIETRA L.

Fugge dall'isolamento [illegible] ruba un ciclomotore

E' fug[illegible]ito dal reparto isolamento dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, rubando [illegible] primo motorino che ha trovato. L'uomo, di 31 anni, [illegible] stato bloccato poco dopo da una pattuglia della polizia stradale di Finale Ligure. [a. r.]

[illegible]

L'ex tricolare Marzia Grossi dirige [illegible] scuola di tennis

L'ex-tricolore Marzia Grossi, 29 anni, fiorentina, è la [illegible] direttrice della scuola di tennis dell'«Hanbury tennis club». D'ora [illegible] poi curerà il settore agonistico, la scuola di addestramento, i corsi (dal 4 ottobre) ed iniziative per le scuole. [m. br.]

[illegible]

Rissa tra marocchini due feriti all'ospedale

Hanno discusso animatamente per poi passare alle mani. Due giovani marocchini [illegible] stati portati al pronto [illegible] dalla Croce bianca, per alcune contusioni e ferite, in seguito ad una lite scoppiata martedì vicino al Conad. [m. br.]

ONZO

L'auto nel burrone ferito un pensionato

Spettacolare incidente stradale ieri mattina alle 8, fortunatamente senza gravi conseguenze per l'anziano automobilista coinvolto, sulla tortuosa strada di collegamento con il paesino di Onzo nell'entroterra albenganese. Un Renault [illegible] è finita in un burrone in un tratto di strada privo di guard-rail capottandol[illegible] più volte. [illegible] intervenuta l'automedicale ed i Carabinieri. [r. sr.]

ALBENGA

Frastuono nel bar esposto alla Procura

I condomini dell'immobile di via Genova 10 hanno inviato un esposto alla Procura segnalando che nel Bar Porta Mulino [illegible] avvengono liti e risse e per i lavori [illegible] muratura sulle [illegible] medioevali soggette al vincolo delle Belle Arti. L'esposto è stato inviato al prefetto ed al [illegible] del Comune. [r. sr.]

Torna l'emergenza criminalità in Riviera: bottino milionario

Due scippi in poche ore

Pensionate nel mirino dei rapinatori

[illegible]

Due scippi in poche [illegible] nel Ponente ai danni di due donne. In entrambe i casi, successi ieri [illegible] Alassio e Ceriale, l'autore è un giovane a bordo di [illegible] scooter che [illegible] strappato la borsetta contenente denaro [illegible] preziosi alla propria vittima. I due episodi si sono verificati intorno alle 11,15 e a mezzogiorno.

Ieri mattina ad Alassio, alla congiunzione tra via Fara e via Michelangelo, S.M., 50 anni, di Alassio è stata sorpresa dall'arrivo alle sue spalle di uno scooter (di colore bianco) a bordo [illegible] quale si trovava un giovane che indossava un paio di occhiali da sole. Il ragazzo le ha strappato la borsetta facendola cadere a terra. Nella caduta la donna si è fratturata due dita, provocandosi alcune escoriazioni, ed è stata [illegible] soccorsa dalla Croce rossa di Alassio. Medicata al pronto soc[illegible] di Albenga se l'è cavata [illegible] [illegible] prognosi di 14 giorni. Il grave episodio (dalle modalità fin troppo [illegible] in questi ultimi mesi) è stato denunciato ai carabinieri. Nella borsa c'erano un cellulare e 400 mila lire in contanti.

Decisamente più consistente il bottino [illegible] il quale è fuggito [illegible] scippatore entrato in azione lungo l'Aurelia [illegible] Ceriale nei pressi del «Dis Gross». M.S., 59 anni, di Ceriale [illegible] è vista portare via la borsa contenente denaro [illegible] (per circa [illegible] milione) [illegible] due anelli. Il valore complessivo [illegible] [illegible] circa 30 milioni. La donna, che [illegible] fatto denuncia ai carabinieri, si trovava lungo la strada in bicicletta ed è stata avvicinata da un giovane [illegible] uno scooter di colore nero. [m. br.]

«Stazione abbandonata»

Nessun annuncio dei treni in sosta (e [illegible] quelli in transito) ed [illegible] sala d'aspetto con i muri imbrattati, sporca e maleodorante. Così si presenta ai viaggiatori l'ex-stazione [illegible] Laigueglia, chiusa [illegible] alcuni anni. La sorte toccata alla struttura non è né più né meno diversa da quella [illegible] molte altre fermate sulla linea Genova-Ventimiglia: un mix di disservizi, [illegible]a e pericolosità. [illegible]Si potrebbe aspettare un treno in ritardo, [illegible] bloccato sulla linea per qualche motivo, per ore. Tanto nessuno si preoccupa di avvisare. E poi un treno in transito in velocità può anche essere molto pericoloso per [illegible] persone in attesa», si è lamentata una pendolare. E ha aggiunto: «Alcune mattine fa sono entrata nella sala d'aspetto per obliterare il biglietto, visto che [illegible] macchinetta all'esterno era guasta. Ho sobbalzato trovandomi di fronte un barbone. Ho avuto paura anche perché l'obliteratrice [illegible] dietro la porta della saletta». [m. br.]

Metanizzazione, piazze, fognatura e facciata del teatro «Sivori»

Finale: [illegible] i cantieri

Appaltati in questi giorni molte opere

Augusto Rembado [illegible]

FINALE L.

Centro storico di Marina, via Calice (zona industriale), facciata del teatro Sivori, strade, piazze, fognature, campo sportivo. Sono una dozzina i cantieri che attiverà in queste settimane l'amministrazione comunale [illegible] Finale Ligure dopo la pausa estiva. Si tratta in parte di opere pubbliche che riprendono o in parte di interventi appena appaltati. Negli ultimi mesi [illegible] [illegible] mancate le polemiche sui «tempi [illegible] lavori» che avrebbero arrecato disagi soprattutto alle attività commerciali.

Da [illegible] ottobre inizierà il secondo lotto di sistemazione della pavimentazione del centro storico di Marina. I lavori, per [illegible] importo di un miliardo e 600 milioni assegnati alla Finalstrade, dovrebbero terminare entro l'inizio dell'estate del 2000. In programma la metanizzazione, la nuova pavimentazione e la sistemazione di tutti i sottoservizi e dell'illuminazione pubblica [illegible] l'arredo urbano. Opera [illegible] grande valore (appalto di [illegible] miliardi di cui il 20 per cento a carico del Comune) [illegible] il rifacimento della «pericolosa» via Calice. Lavori stradali (100 milioni) in via delle Mura [illegible] via Annunziata a Finalborgo. Per la piazza del mare di Varigotti saranno spesi 400 milioni (ripranderanno anche gli interventi nel [illegible]tro).

L'assessore Clara Brichetto

Altri 200 milioni saranno investiti in piazza Milite Ignoti, altri 700 in piazza del Tribunale e piazza Aicardi. Il primo lotto di opere in [illegible] Brneciale costerà 266 milioni. Interventi, molto attesi, alla fognatura di Perti Alto (236 milioni). Per la facciata del teatro Sivori l'appalto è di 173 milioni. Riaperto [illegible] cantiere per la Casa di riposo comunale, al quarto piano dell'ex ospedale Ruffini. Già in [illegible] i lavori per il definitivo recupero del campo Viola (nuovo fondo e illuminazione) di Finalborgo [illegible] una spesa finale di 100 milioni. [illegible] lavorerà anche per il secondo lotto, [illegible] la sistemazione del tetto, della ludoteca. C'erano state polemiche dopo l'inaugurazione «elettorale» della ludoteca, in realtà non ancora aperta. Sarà data in gestine esterna dal Comune, ma dopo un terzo gruppo di lavori. [a. r.]

Il Comune ha appaltato i lavori per concludere la ristrutturazione del «grande» lungomare

Laigueglia, ecco come cambia il lungomare

Cabine in muratura lungo la passeggiata di Levante sino al Bastione

[illegible]EGLIA

Il [illegible] del tratto di lungomare all'ingresso della città, un circolo nau[illegible] in muratura, l'allargamento della piazzetta con il rifacimento dell'asfaltatu[illegible] e dell'arredo urbano di via Mazzini. E' partita la gara d'appalto per l'intervento di sistemazione della passeggiata di levante e precisamente del tratto tra la discoteca «L'Onda» ed il bastione di difesa. L'importo a [illegible] d'asta dei lavori (che verranno finanziati in parte con un mutuo dalla Cassa depositi e prestiti) è di 1.655 milioni. Le offerte verranno esaminate il 12 ottobre.

I lavori sul lungomare, sulla congiunzione tra il rettilineo-passeggiata che collega con Alassio e la zona molo (che rappresenta il biglietto da visita della cittadina), porteranno alla sparizione delle tradizionali cabine in legno degli stabilimenti balneari. «Con l'intervento verranno realizzate cabine in muratu[illegible] poste perpendicolarmente al [illegible] ed alla loro posizione attuale. Il cantiere potrebbe già essere aperto a metà ottobre», ha detto il sindaco Silvano Montaldo. Se i lavori non verranno ultimati entro la prossima esta[illegible] saranno sospesi nei mesi caldi per ridurre i disagi per i turisti ed i titolari degli stabilimenti balneari. Assieme alla costruzione della nuova sede del circolo nautico, che sarà sovrastata dal prolungamento della piazzetta esistente, utilizzabile in futuro per spettacoli all'aperto, verrà risistemata via Mazzini (pavimentazione e arredo urbano) seguendo la tipica tipologia marinara e valorizzando le caratteristiche ambientali della zona. Il tratto più a levante della passeggiata seguirà le [illegible] caratteristiche di quello lungo il rettilineo che collega ad Alassio. [m. br.]

Una passeggiata completamente ristrutturata sino allo storico torrione

L'ex sindaco Palmarini: «S'è perso tempo con le ronde, restano i problemi

Pietra, lite sulla pulizia dei torrenti

Minoranza contro Comune: pericolo alluvioni

PIETRA L.

La pulizia di torrenti e sottopassi è diventata il tema del giorno a Pietra Ligure per una serie di polemiche interpellanze arrivate al sindaco, Giacomo Accame (Lega Nord), da consiglieri di opposizione. Per i torrenti la polemica [illegible] [illegible] già fatta molto dura.

L'ex sindaco Paolo Palmarini (Polo) ha messo in guardia (la prima lettera era datata 19 settembre alla vigilia dei primi veri acquazzoni d'autunno), dai rischi alluvioni derivanti dalla scarsa pulizia dell'alveo di molti corsi d'acqua. Nel mirino c'erano in particolare [illegible] torrente Maremola, il rio Chiappe, il rio Ranzi e il rio Botassano. «La giunta [illegible] troppo impegnata ad autocompiacersi nella esibizione delle ronde notturne e non ha provveduto alla pulizia dei torrenti», ha detto fra l'altro Palmarini. Il sindaco Giacomo Accame replica con l'iter seguito. Dice: «In data 24 agosto è stata inoltrata la richiesta dei lavori alla Provincia che ci ha fatto avere [illegible] nulla osta l'8 settembre. Il 26 agosto avevamo indetto la [illegible] d'appalto per la pulizia dei tratti [illegible] monte di rio Scarincio e Maremola. I lavori di pulizia si fanno in questo periodo perchè in estate possono creare problemi alla balneazione. Il Botassano [illegible] completamente pulito, solo la parte fra viale Repubblica il litorale è di nostra competenza. Nel rio Ranzi è stata da [illegible] eliminata l'ostruzione [illegible] uno scarico. Per il rio Chiappe, per altro di competenza del Comune [illegible] Loano, è allo studio il prolungamento a mare della tubazione per il deflusso delle acque meteorologiche».

Contro la Pietra «imbrattata [illegible] da scritte e graffiti» si schiera Mario Carrara (centro-destra). In prima piano il caso del «colorato» sottopasso fra via Borm e e via Crovara. Ricorda Carrara: «Avevo fatto una interpellanza il 16 gennaio [illegible] dell'98. A tutt'oggi la situazione [illegible] tale e quale. Nulla è stato fatto. Il sindaco si [illegible] dimenticato? Aveva allora fatto promesse e replicato tanto per dire qualcosa? Il sindaco ha detto bugie?».

Sul fronte politico c'è la conferma che il 23 ottobre prossimo in piazza La Pietra, alle 18,30 circa, ci [illegible] l'arrivo di Umberto Bossi. [illegible] Senatur torna nel Ponente dopo un paio di anni per sostenere con un comizio la politica amministrativa del sindaco Accame anche in [illegible] [illegible] ronde padane. Questa sera giovedì, alle 20,30, si riunisce il Consiglio. In discussione soprattutto le istanze delle minoranze. [a. r.]

Genova capitale della musica: sabato la Mullova, poi il Premio Paganini

Riccardo Muti è al Carlo Felice

Giovedì con la Filarmonica della «Scala»

Stefano Delfino

GENOVA

Il concerto di Riccardo Muti al Carlo Felice e l'inaugurazione della stagione teatrale alla Corte con il «Sogno di una notte di [illegible] estate» nella stessa sera, il 7 ottobre. Ma, anche prima, sabato e domenica (in pomeridiana), sempre al Carlo Felice [illegible] neranno le note del magico violino di Viktoria Mullova, che è tra le maggiori strumentiste internazionali, e subito dopo, alla fine della prossima settimana, si concluderà l'edizione '99 del Premio Paganini, prestigioso concorso riservato a giovani talenti dell'archetto.

Una serie di grandi eventi a raffica, quindi, per Genova, che per una decina di giorni diventa capitale della musica classica e dello spettacolo in genere: un punto di riferimento, insomma, per tutta la Regione, tenuto conto degli avvenimenti offerti, che sono di una portata tale da destare interesse anche nelle altre province. Non a caso, da Imperia, per ascoltare l'esecuzione dell'Orchestra Filarmonica della Scala, diretta dal maestro Muti, partirà un bus con quaranta soci del Circolo Amici della Lirica.

Muti, dunque, è la star della prossima settimana: alle 20,30, salirà sul podio del Carlo Felice, per dirigere - ed è la prima volta che accade nel capoluogo ligure - l'orchestra scaligera, chiamata ad eseguire per l'occasione due

Il maestro Riccardo Muti dirige al Carlo Felice la Filarmonica della Scala

celebri pagine del repertorio romantico, cioè la Quarta Sinfonia di Schumann e la «Patetica» di Ciaikowskij. Il teatro è stracsaurito: lunga (ben oltre 100 persone) la lista d'attesa e prenotazioni sono giunte anche da Milano e da Roma. La serata è di beneficenza: gli incassi sono devoluti a favore dell'Aire, l'associazione per la ricerca sul cancro.

E questo weekend, intanto, arriva la Mullova. Sabato alle 21 e domenica alle 16, per la stagione sinfonica 1999-2000, l'Orchestra del Teatro Carlo Felice, diretta da Lu Jia, proporrà il Concerto per violino e orchestra di Brahms e una Sinfonia di Dvorak. Solista al violino la russa Mullova, che alcune estati fa anche gli imperiesi hanno avuto modo di applaudire al Festival internazionale di musica da camera di Cervo, dove - accompagnata al pianoforte da un altro interprete «doc», come Bruno Canino, aveva aperto trionfalmente l'edizione '96.

Scatta anche il 66° Premio Paganini, che ha quest'anno 65 concorrenti, provenienti da 23 Paesi del mondo. Da domani i preliminari, all'Auditorium del teatro; martedì e mercoledì le semifinali, nella sala grande del Carlo Felice. Quindi, i sei finalisti si cimenteranno il 9 e il [illegible] nelle finali, aperte al pubblico, [illegible] l'Orchestra diretta da Paolo Peloso. Nel programma, un Concerto di Paganini e un Concerto, a scelta, di Beethoven, Bruch, Prokofiev o Sibelius. Il verdetto, presumibilmente, nel tardo pomeriggio della domenica.

E, giovedì 7, comincia anche la stagione di prosa della Corte, pur con qualche «mugugno» per la [illegible] itanza con il concerto di Muti. Il «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare è presentato nella versione prodotta da Teatridithalia di Milano (che sono poi Elfo e Panorama associati), e diretta da Elio De Capitani e resterà in scena fino al 17 ottobre. Tra gli interpreti, il stesso De Capitani (Bottom), Ida Marinelli (Ippolita-Titania), Ferdinando Bruni (Tesco-Oberon).

Nella commedia, che fa parte della produzione giovanile di Shakespeare, si mescolano com'è noto temi e le situazioni più variegate, in balletto, ora comico ora amoroso, che chiama continuamente in causa tutte le contraddizioni dei sentimenti umani», ricorda il regista De Capitani.

Mentre continuano le visite «by night» a Palazzo Pagliari

La notte caraibica a Porto E' rock al bar «Tre Alberi»

La mappa degli appuntamenti oggi comprende visite guidate, mostre e concerti.

GENOVA Spettacolo della cantan- Amii Stewart al teatro Carlo Felice. E' un recital benefico a favore della Croce Rossa.

[illegible] Tropicana, serata riva al [illegible] con dee jay. Fermento, serata latina in compagnia di Luisito.

ANTI[illegible] Dopo l'inaugurazione [illegible] settimana scorsa, proseguono le proposte della discoteca «Dinamica», sull'Aurelia. L'animazione è affidata ad Angelo Raimondo di Radio Onda Ligure e Bruno Le Kard, che presenteranno i successi della stagione invernal, in collaborazione con la BBC di Londra e Fortuna radio di Berlino. Al dancing Il Timone di via Clavesana, dalle 21 alle due, ballo liscio con orchestra.

[illegible] Alla galleria Rondò di piazza Dante si possono vedere gli acquerelli di Emanuela Tenti, dedicati a paesaggi del Ponente. L'orario di visita va dalle 11 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30. Tappa al Parasio by night, sulle [illegible] Giovanni Boine: è ancora aperto Palazzo Pagliari (orario 21-23). Sono invece terminate le visite guidate nell'antico edificio, ristrutturato di recente. Alle 22, il «Wall Street cafè» di via Rombaldo propone animazione caraibica, con dj Maurizio. Nella sala della Marina di Porto, che mette anche in vendita oggetti di modernaria-, si esibiranno i ballerini Tony e Laura. Anche stasera, piano bar davanti al ristorante «Bigo di Porza», a cura di un sassofonista e di un tastierista.

Amii Stewart è di scena a Genova

[illegible] **DI** [illegible] Al bar Tre Alberi, alle 22.30, concerto dei Gringo Grongo Pissing, gruppo rock imperiese che propone brani dei Rolling Stones e vari successi rock blues. Il Saint James pub, sul lungomare, è [illegible] bruschetteria dove si possono ascoltare canzoni revival.

[illegible] Birre irlandesi al J.J. Smith's dei giardini Vittorio Vene-.

[illegible] Mostra di Stefano Biandrati, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, nella Biblioteca civica internazionale, con ingresso libero. Visita guidata nella zona a Ponente [illegible] cittadina delle pal- Ritrovo alle 16, davanti al Palazzo del parco. Durata, fino alle 18,30 circa. Birre e spuntini fino a tarda notte al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, [illegible] l'accoglienza di Angelo Chiuchiolo.

[illegible] Visita guidata al giardino botanico esotico Val Rahmeh, appuntamento alle 15 avenue St. Jacques. Alle 20,30, al Palais de l'Europe, serata spettacolo con tre rappresentazioni di danza, teatro e show.

[illegible] conclude oggi l'appuntamento con la decima edizione di Sportel, il rendez-vous internazionale dello sport e della televisione, che si svolge al Centre de Congrès Auditorium. Alla Rascasse, sul porto, concerto [illegible] Blah. A Le Bistroquet Club Sabor Latino di galerie Charles III [illegible] sica sudamericana fino a tarda [illegible] tte.

NIZZA Repertorio di canti tradizionali e composizioni nizzarde e piemontesi, alle 21, al Bar [illegible] Oiseaux, in rue St. Vincent. Alle 15, nel piccolo teatro dell'Hotel Scribe di avenue Georges-Clémenceau, Florilège, estratti d'opera, d'operetta e poesie. Al [illegible] Klomp, alle 22, concerto dei Running Birds, gruppo rock dell'estremo Ponente.

[illegible] **DU** [illegible] Al Jazz Rock Café concerto degli Objet Trouvè. [d. bo.]

Aiuti a un ragazzo

Giovani talenti si sono esibiti per beneficenza

BORDIGHERA. Quasi tre milioni, dai quali devono però detratte le spese per la Siae, saranno devoluti ad Andrea Denito, il giovane sanremese bisognoso di cure costose. E' il ricavato dello spettacolo «Insieme per Andrea», organizzato dalla scuola di musica «G.B. Pergolesi» di Vallecrosia e Sanremo e dalla scuola di danza «Città [illegible] Sanremo» all'ex chiesa anglicana.

Si sono esibiti i giovani musicisti e cantanti dell'istituto diretto dalla professoressa Lidia Baccaria e le ballerine Veronica Pitti, Stefania Candito, Giorgia Moschini, Giada Garolano, Ottavia Nocita, Elisa Modena, Daniela Panuccio, Federica Crosco, Guendalina Ghironi, Ilaria Franceschini, Paola Danese, Emanuela Gelsumino e Davide Berardi. Applausi anche per gli allievi della «Pergolesi»: Francesca Rolando, Riccardo Valiante, Giulia Betti, Federica Crupi, Veronica Esposito, Marcello Hariuzzi, Ilaria Biamonti, Monica Mazzone, Maria Paola Viale, Ilenia Manfredi, Andrea Roda, Claudia Guglielmi, Marina Toppolo, Claudia Musso, Divina Pizzio, Arianna La Rosa, accompagnati da Adriana Costa [d. bo.]

Tra le novità, le classi di percussione e mandolino: lezioni di classica e moderna

Solfeggiando, in marcia verso il 2000

Più corsi e più docenti per Panta Musicà a Imperia

Enrico Ferrari

IMPERIA

Più insegnanti, più iniziative e tanta voglia di fare (musica). L'as- Panta Musicà a Imperia, che è ormai diventata un punto di riferimento per chi vuole imparare a suonare dalla classica al jazz, si avvia verso il 2000 con nuove forze. I corsi partono ad ottobre e finora gli iscritti sono un'ottantina. Al nucleo di insegnanti imperiesi si aggiungono importanti arrivi. Panta Musicà è [illegible] scuola «giovane», aperta a chi vuole approfondire la propria conoscenza ma anche all'amatore, che vuole fare bella figura [illegible] gli amici.

Ecco l'organico dell'associazione, che ha sede in via Belgrano 22. Il violinista trentenne Giovanni Sardo, presidente del sodalizio, tiene i corsi base per chi vuole avvicinarsi alla classica. Marco Reghezza si occupa del pianoforte, Mauro Borri dell'organo. La regina della chitarra è Elisabetta Zachariadachis, mentre la classe di flauto è appannaggio di Roberto Orengo, che suona nella Sinfonica di Sanremo. Enrico Di Crosta introduce ai segreti del violoncello. A loro si è appena aggiunta la mandolinista Paola Esposito, grazie alla collaborazione con il Festival internazionale di Varazze; è allievo di Carla Onzo, che vanta collaborazioni con il chitarrista genovese Beppe Gambetta. L'armese Gianni Martini, allievo di Sergio Scappini, segue i fisarmonicisti. [illegible] per i trombettisti l'insegnante è Giacchino Pasquali dell'orchestra sanremese «Red Cat». Si aggiunge anche [illegible] classe di canto lirico, con il mezzosprano genovese Stefania Pietropaolo. C'è inoltre ampio spazio per il genere moderno. Il «factotum» Maurizio Lavarello, imperiese, prepara agli esami per l'iscrizione alla Siae, insegna armonia e tastiere. [illegible] chitarra jazz non è più sconosciuta con Marco Tindiglia, mentre le sei corde di Mauro Vero è targata rock e blues. Il basso è affidato al noto solista jazz Rosario Bonaccorso e al «giovane in carriera» Sergio Barletta. Roberto Paglieri, jazzista di valore che fa la spola tra Milano e Imperia, siede dietro la batteria. New entry per il percussionista Marco Padda, che si è [illegible] o in luce al Percfest di Laigueglia. Anna Sini è la docente di canto leggero. Teoria, solfeggio e armonia sono spiegate da Antonio Rostagno.

Da sin. Lavarello, Rostagno, Paglieri, Barletta, Vero, Zachariadachis e Orengo

Panta Musicà cura anche i concerti in piazza dell'Olmo e sta preparando una nuova stagione al Cavour, oltre ai corsi nelle scuole dell'Imperiese. Informazioni allo 0183-299577.

Sanremo, notte magica tra drink e musica

«Planet» e «Aighesè» è festa nei disco-bar

Giulio Cavino

SANREMO

La musica protagonista [illegible] disco bar. La notte [illegible] Sanremo si accende stasera di due eventi per gli appassionati della disco dance e dei cocktail. Punti di riferimento sono il «Planet Bar» [illegible] Matteotti, nel [illegible] del centro cittadino, che festeggia il suo quarto compleanno, e «L'Aighesè», l'american bar sot- le Rivolte di San Sebastiano, nella città vecchia, che riapre dopo la consueta serrata estiva.

Locali alla moda, di tendenza, dove giovani imprenditori hanno saputo trovare il modo giusto di interpretare i gusti di una clientela che abbraccia tutte le generazioni e che permette relazioni sociali a tutti i livelli.

PLANET. Dj alla consolle, gustosissimi snacks e drink [illegible] qualità per la festa al «Planet» dei fratelli Gorga, degli [illegible] più che semplici professionisti del bancone e dell'intrattenimento. L'appuntamento, stasera dopo le 22, è con la musica dei Dj Morand e [illegible]. Urso. Il «Planet Bar» di via Matteotti 149, arrivato al quart[illegible] compleanno, ha lanciato lo slogan «Se è vero che [illegible] tutti i Pianeti sono delle meteore....», una frase che ribadisce la presenza del locale di via Matteotti come punto di ritrovo delle compagnie che «battono» la Riviera e che amano «tirare tardi» per decidere cosa fare il sabato sera. E il più delle volte si rimane al «Planet», dove non è certo un problema divertirsi.

AIGHESE'. Mirko Dj di «Radio Stereo 103» è invece l'animatore della notte scelto per la riapertura del locale che si trova nel centro storico [illegible] le pittoresche Rivolte di San Sebastiano, alle porte della Pigna. L'appuntamento, dalle 22,30, [illegible] con tanta musica e con i cocktail di Luca Ricci e dello staff che, shaker a parte, si [illegible] affermando nel «freestyle», che vede i barman alle prese con acrobatiche evoluzioni con bottiglie e bicchieri. L'«Aighesè» [illegible] anche un gioiellino, [illegible] ambiente tipico sapientemente trasformato in un locale alla moda.

STASERA AL [illegible]

[illegible]

CAVOUR. Tel [illegible]-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-83671
Oggi riposo

[illegible] 0183-293820.
Oggi riposo

[illegible] Tel [illegible]
Oggi riposo

[illegible] Tel 0183-49593[illegible]
Orario 20.20-22.40
Lire 10000-8000 (lunedì prezzo unico lire 8000)

CAPITOL. [illegible] 0184-434440
[illegible]
Spettacolo unico ore 21.15

[illegible]

OLIMPIA. Tel 0184-26195
Il corpo dell'anima
Orario 20.30 ult. 22.30

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0184-[illegible]049
Oggi riposo

[illegible]

ARISTON. Tel 0184-506 060
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma). Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000

ARISTON RITZ. Tel [illegible]
Gioco a due
Orari (indicativi) 15.30-22.30
[illegible] 12000-8000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Chiuso per Accademia [illegible]
liana

[illegible]. Tel 0184-[illegible]
Chiuso per Accademia canzone italiana

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Chiuso per Accademia canzone italiana

CENTRALE. Tel 0184-597820
Austin Powers, la spia che ci provava
[illegible] (indicativi) 15.30-22.30
[illegible]

TARARIN. Tel. 0184-597820
Tutto su mia madre
[illegible] (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000

[illegible] Tel 0184-507.070
Crazy in Alabama
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000

ORFEO. Tel 0184-522 333
Entrapment.
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000

SAVONA

[illegible]

CALIENTO. Tel 0182-640.263.
Star Wars. La minaccia fa[illegible]
Ore 16-18.15-20.30-22.45
Lire 10.000, 8000 5000

ARENA SALESIANI.
Chiuso

RITZ. Tel 0182-640.427 **Austin powers.**
Ore 20,30, 22.30 Lire 10.000, 6000 5000

[illegible]
[illegible] Tel 0182-51419
Star Wars - La minaccia fantasma
Ore -20,15-22,40 Lire 10000 - 6000 - 5000

ASTOR. Tel 0182-50 997. **Austin Powers.**
Ore - 20,30-22,30. Lire 10.000, 6000, 5000

[illegible]

ARENA VITTORIA.
Chiuso

[illegible]

ASTRA.
Chiuso

SPLENDOR.
Chiuso

[illegible]

ARENA ONDINA. Tel. 019-692.910
Chiuso

ORIONE. Tel. 0[illegible]
Star Wars - La minaccia fantasma
Ore - 20,15-22,45.
Lire 10000- 8000.

L'appuntamento s'intitola «Tempus fugit» e sarà un viaggio pieno di curiosità

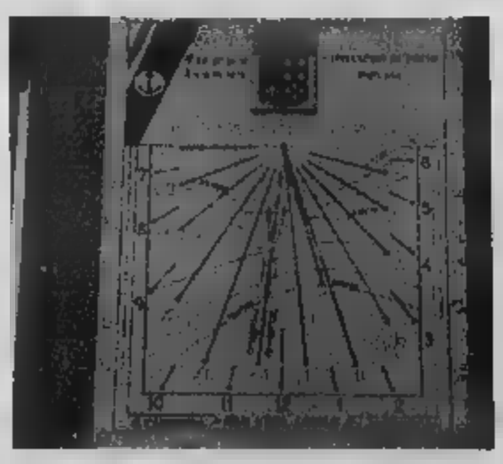
Il tempo e le meridiane, un incontro

Oggi a Diano originale conferenza proposta da Arcadia

DIANO MARINA

Meridiane e altri orologi solari saranno il tema di un interessante e singolare incontro che si svolgerà questa sera alle 21, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina. «Tempus fugit» il titolo-motto dell'iniziativa, promossa dall'associazione culturale «Arcadia», uno dei sodalizi più attivi del Ponente. La conferen[illegible] è, appunto, un itinerario con curiosità e divagazioni tra meridiane e orologi solari».

Per la realizzazione della serata, Arcadia si è affidata alla competenza degli esperti Emanuela Biella ed Endrio Derin, che hanno svolto una serie di ricerche. Dicono i due giovani relatori, che risiedono a Costarainera: «I visitatori, attraverso le immagini delle più belle meridiane del Ponente e delle zone vicine, potranno riscoprire il valore [illegible] attuale di questo antico strumento [illegible] misura [illegible] tempo, il cui fascino sta nel coniugare la bellezza artistica e la raffinata tecnica costruttiva con il rigore scientifico».



Un'immagine della meridiana che spicca sulla parete della Capitaneria alla Marina di Porto Maurizio. E' stata creata poco tempo fa da Giuliano Carzedda un esperto del settore. Questo e altri orologi solari della provincia saranno al centro della conferenza

Sono [illegible] molti gli «gnomoni» in provincia. Un'antica meridiana spicca sul campanile della Basilica di Porto. L'ultima realizzata, proprio a Imperia, è quella «firmata» da Giuliano Carzedda su una parete della Capitaneria, sempre a Porto Maurizio. [a. b.]

ULTIMISSIMO GIORNO -1

Visone + impermeabile con interno in pelliccia a poco più di 2 milioni

pagamento anche in dodici mesi senza interessi!

Gruppo Alta Italia

ramello

la Firma in Pelliccia

ANDORA

dalle alle

DOMENICA APERTO

LA VETRINA DELL'AUTO

CONCESSIONARIA
Ligurauto s.r.l.
Via della Repubblica - Imperia
Tel. 0183.710858 - Fax 0183.276042

520 i
nero metallizzato - aziendale fatturabile 1999

I TOURING
grigio metallizzato - aziendale - Km. 0 1999

523 I
grigio metallizzato - unico proprietario - ottime condizioni 1996

ALFA GTV 1.8 TWIN SPARK
rosso - come nuovo - vero affare 1998

2.5 TD
blu metallizzato - Km. 13.000 - come nuova 1998

VOLVO 850 S.W.
blu metallizzato - proprietario

FORD 2.0 GHIA
antracite - tutti optional - unico proprietario 1995

Tutte le nostre vetture d'occasione garantite, collaudate e pagabili con comodo finanziamento interessi

auto3
Corso Imperatrice, 120
tel.
Via Privata Serenella, 8/10
tel. 0184 66

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

AUTOBIANCHI Y10 1993
FIAT CINQUECENTO 900 cat 1994
FIAT Selecta 1991
FIAT PANDA 1995 Gancio traino + Carrello
FIAT UNO 45 60S 3P - 60SX 5p 1990/91/94
FIAT PUNTO 55S 3p 5p 1995/98
FIAT PUNTO 75 elx 3p e 5p 1995/98
FIAT SELECTA 5p 1995
FIAT BRAVO 1.6 16V. F/O
FIAT MAREA SW 1.6 SX 1998
FIAT SW TD ELX Climatizzata
FIAT TEMPRA 1.8 SLX SW Climatizzata
FIAT ULYSSE TURBO EL 1994 F/O
FIAT BARCHETTA grigio met. Full Opl.
FORD ESCORT 1.6 16V Ghia 1993
FORD KA 1998 F/O
FORD FIESTA 1.2 GHIA 1996

OPEL ASTRA 1.6 SW 1994/1996
PEUGEOT 405 GR Meeting climatizzata
PEUGEOT 306 XT TURBO 5p 1997 F/O
RENAULT CLIO 1.4 RT 1994
SAMURAI 1995 Telonato
TOYOTA COROLLA 16V SW 1.600 1994 climat.

Veicoli Commerciali
FIAT BRAVO T.D. Van
PIAGGIO POKER D. 1997 centine - telone
FIAT FIORINO Pick-up 1997
FIAT FIORINO Panorama T.D. 1997
OPEL Furgone 1992
PEUGEOT 106 VAN 1994

GET RENAULT
concessionario
via Giannetti, 18 -
tel 0183 29
fax 27 43 91

1991 rossa
FIAT 750 1991 bianca
FIAT 1100 I.E. 1997 bianca
FIAT 2000 20V 1996 grigia
LANCIA Y 1200 servosterzo 1997
Y10 I.E. 1994
DELTA 1600 I.E. 1994 bianca
LANCIA 2000 16V 1994 verde
LANCIA DE SW clima blu
RENAULT TWINGO PACK 1200 1996 verde
RENAULT CLIO 1900 DIESEL servosterzo 1994 bianca
RENAULT LAGUNA SW 1800 clima 1997 verde
RENAULT LAGUNA SW 2000 clima abs verde
RENAULT CLIO 1400 3P 1992 verde
RENAULT CLIO 1800 16V 1993 blu
OPEL CORSA DIESEL 5P 1994 blu
1300 1992 grigio
FORD 1100 1992
FORD 1300 clima 1997
AX 1000 1998 ro
SUBARU SW 2000 abs clima imp. gas grigio
1800 abs clima argento
1800 1994 grigio
80 I.E. imp. gas 1993 argento
FORD 1 verde
GOLF 2.0 bianco
1989 argento
VW POLO 1400 5P 1995 blu

AUTOCAP SUZUKI
0183 71 09 31

- **RENAULT LAGUNA 18 SW** '96 verdone met. - ve - cc - ss - airbag - climatizzatore automatico
- **ASTRA 1.4 SW CAT.** '93 amaranto met. - servosterzo - ve - cc. - t. apribile - climatizzatore
- **MEGANE SCENIC TDI 100 CV** '97 ecodiesel - climat. - antif. - ss - ve - cc - grigio metallizzato
- **RENAULT ESPACE 7 P. 2000 CC** '94 bianco - clima - cc - servosterzo - gancio traino
- **MITSUBISHI PAJERO** Autocarro '96 2.5 Turbo Diesel Intercooler bianco
- **FORD SKORPIO SW** '96 ecodiesel - prugna meta. - climatizzatore - stereo - ss - ve - cc - airbag
- **SUZUKI VITARA 1600 16V** P. Pack bianco - servosterzo - ve - cc
- **SUZUKI SAMURAI 1300** Berlina '92 bianco + altri modelli disponibili cabrio e passo lungo
- **MERCEDES 4 FARI 200** Avangarde 1996 grigio metallizzato - clima - abs - airbag - pelle
- **OPEL CORSA 1.5 TD** Ecodiesel Intercooler 1997 grigio met. - 2 airbag - servosterzo - ve - cc.

POSSIBILITÀ di PAGAMENTO RATEALE CON TASSI AGEVOLATI ANCHE SENZA ANTICIPO con 1° RATA A 90 GIORNI
www.tuttoauto.com

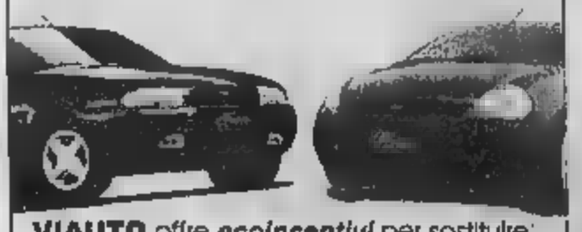
ALFA ROMEO VEGA s.r.l.

- **ALFA ROMEO 1.4 TS 16 VL** 1997 BLU METALLIZZATO
- **CHRYSLER NEON 2.0** 1995 VERDE METALLIZZATO
- **ALFA ROMEO 145 2.0 QUADRIFOGLIO** 1996 ROSSO
- **FIAT CROMA 2.0 TB** 1994 GRIGIO METALLIZZATO
- **LANCIA DEDRA 1.9 TD SW** 1997 GRIGIO METALLIZZATO
- **RENAULT LAGUNA 2.0 RT** 1996 GRIGIO METALLIZZATO
- **ROVER 216 GSI** 1993 VERDE METALLIZZATO
- **PEUGEOT 106 1.4 XS** 1994 BIANCO
- **PEUGEOT 1.1 BEST LINE** 1992 BIANCO
- **NISSAN PRIMERA 1.6 SW** 1993 GRIGIO METALLIZZATO

- v. De Marchi 15/19 . 0183 299602/03
- Regione Bottino tel. 0182 50357/51498

Concessionaria
Viauto
SANREMO Via Padre Semeria, 120 0184/66.11.80
VENTIMIGLIA Piazzale Bevera autoporto 0184/23.6201

Arrivano gli ecoincentivi Ford 1999
Fino a 6 milioni per rottamare la tua auto non catalizzata



VIAUTO offre *ecoincentivi* per sostituire auto con più di 6 anni non catalizzate.

	prezzo listino	incentivo rottamazione	prezzo speciale chiavi in mano
Ka	16.470.000	1.500.000	14.970.000
60 CV	18.100.000	2.130.000	15.970.000
Escort 16V W.	25.120.000	2.220.000	22.900.000
Mondeo TD	38.470.000		32.470.000

Rivello 5 s.r.l.
Concessionario
Finanziamento
zero e con garanzia

Suzuki Vitara 1.6 JLX verde met. 1989
Volvo 240 Super Polar S.W. bianco 1991
Romeo 164 LS Turbo grigio met. 1997
Y10 Fire bordeaux 1991
Y10 Igloo smeraldo 1995
Lancia Y 1.2 LS 16V nordwich 12/1998
Lancia Y 1.2 LX 16V bianco 1997
Lancia Dedra 1.6 blu madras 1994
Lancia Dedra 1.8 grigio metallizzato 1992
Lancia K 2.0 LS verde aberdeen 1996
Lancia K JTD (Az.) grigio metallizzato
Lancia K Coupè 2.0 T. black 1997
Ford Escort S.W. 1.4 Ghia blu met. 1993
Renault Clio 1.4 RTI azzurro 1994
Renault Megane Coach 1.6 1998
Maruti De Lux rosso 1994
Citroen AX Halley blu
Lancia Delta 1.6 HPE blu apollo 12/1997

PEUGEOT

- **PEUGEOT 406 TD** 2000 bianco - clima - abs
- **PEUGEOT 106 XSI 1.4** 100 CV grigio
- **106** 5P 1.0 XR grigio
- **PEUGEOT 106** 3P 1000 bianco - 1994
- **FIAT PUNTO TD** 3P 1.7 - F.O. - grigio
- **FIAT BRAVO GT 16V 1.8** F.O. - blu
- **OPEL TIGRA 1.4** F.O. - rosso - pack sport
- **OPEL TIGRA 1.6** F.O. - rosso
- **FIAT BRAVO HGT** verde - 1997 - 2.0 20V
- **FIAT 500 SX V.E. + C.C.** bordeaux
- **FIAT 600 SPORTING** 1.1 grigio
- **OPEL CORSA SPORT** 1.4 bianco
- **PEUGEOT 106** 3P XR 1.1 rosso
- **OPEL ASTRA CABRIO** super lusso
- **HYUNDAY ATOS** "semestrale" grigio
- **HONDA** "semestrale" nero

SANREMO
C.so Marconi, 71
tel 0184 66 13 23
fax 0184 66 15 50

IMPERIA (Oneglia)
V. Pindemonte, 9
tel. 0183 71 07 53
fax 0183 29 75 51

www.tuttoauto.com

Solo Honda vi garantisce l'usato per 24 mesi a chilometraggio illimitato.

- Garanzia 24 mesi a chilometraggio illimitato.
- 95 controlli documentati da una scheda tecnica.
- Contratto di acquisto trasparente.
- Prezzi esposti.
- Servizio assistenza stradale 24 ore su 24.
- Finanziamenti personalizzati con Honda Finsystem.
- Solo le auto Honda sono Occasioni Firmate.

HONDA PRELUDE 2.0 - 1997 F/O argento L. 25.000.000	HONDAACCORD 1.8 LS - 1996 F/O grey L. 14.900.000	HONDA CIVIC 1.6 3P SI 1992 F/O blu L. 13.200.000

Invece cercate la qualità nell'usato altre marche, selezionato punto queste proposte.

CIVIC 1.4 16V 3P - 10/98 argento L. 18.800.000	HONDA CIVIC 1.6 SR 5P 4/96 F/O grey L. 17.500.000	CHEROKEE LIMITED 1991 F/O grey L. 15.500.000
CITROEN 16V 1997 blu L. 17.000.000	FIAT PUNTO 75 ELX 5P 1996 blu L. 10.600.000	OPEL ASTRA 1.8 SW SPORT 11/93 F/O verde L. 13.800.000
PORSCHE 968 COUPÉ 1992 F/O + PELLE L. 36.000.000	SUBARU IMPREZA TB SW 1994 F/O silver L. 27.000.000	MITSUBISHI SPACERUNNER 1.8 blu L. 17.800.000

Concessionaria Ufficiale
LE AUTOMOBILI
via Foce, 18
18100 IMPERIA
tel. 61 75

HONDA
First man, then machine.

PieFFe Auto

VALLECROSIA - V.Col.Aprosio 401
tel/fax 0184

ALFA - V.E S.S. clim. - grigio met. - 1993 L. 10.500.000
325 T. DIESEL TOURING - full optional - grigio met. - 1996 L. 35.000.000
FIAT BRAVO GT - V.E. S.S. s. - climatizzatore - nero - 1996
FIAT MAREA 2.4 tdi HLX S.W. - cerchi - clim. - S.S. - antifurto ecc. - grigio met. - 1997
FANDA 1.0 Fire blu - 1993 L. 5.500.000
FIAT PUNTO 1.6 ELX - ASSETTO - V.E. - nero - 1994 L. 6.500.000
FIAT UNO - vari modelli - vari colori - 1992/1995 da L. 2.500.000 a L. 2.700.000
LANCIA THEMA 2.0 16V - V.E. alcantara - clim. - verde met. - 1992 L. 8.000.000
OPEL ASTRA 1.6 Bordeaux - L.
2.0 Full optional - blu met. - 1997 L.
PEUGEOT 106 V.E. clima c.centr. - nero - 1997 L. 13.900.000
306 XT Cal. V.E. s.s. - grigio met. - L. 10.900.000
PEUGEOT 106 RALLY bianco 1994 L. 10.000.000
RENAULT CLIO 1.4 RT nero met. - 1993 L. 8.000.000
VW PASSAT VARIANT 1.8 - nero met. - 1989 L. 9.000.000
VW GOLF GT 1.6 v.e. - s.s. - c. centr. - clima - antifurto - bianco 1996 L. 19.000.000

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI CON 1° GIORNI

TOYOTA
Lli s.n.c.
CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA
- Tel. 0184.683111 • IMPERIA - Tel. 0183.299083

TOYOTA RAV 4 3P 1995
2.5 TD 1999 F.O.
1998 garanzia
NISSAN 1.0 16V. 1995 F.O.
AROSA 1.2 1997 Idroguida
FIESTA 1.3 1997 F.O.
106 1997
FIAT 1.0 1992
VW GOLF SW TD 1995 F.O.
Pick-Up 1993
TIPO 1.9 TDI 1994 F.O.
TOYOTA CARINA 2.0 TD 1996 F.O.
TOYOTA AVENSIS SW TD 1998 F.O.

In A1 femminile La Spezia punta in alto, in B anche Cogoleto e Lavagna

Savona e Lerici possono sognare

Nel weekend al via i massimi campionati

Via ai campionati di basket, dopo la Coppa Italia di Lega maschile riservata a formazioni di C1 che per le liguri si è conclusa domenica con l'eliminazione della Comark Genova.

Fra sabato e domenica partiranno la A e la B femminile, tornei che vedono al via cinque formazioni liguri. Termocarispe La Spezia in A1, ambisce di disputare una stagione di classifica; Cestistica Savonese, Cffs Cogoleto, Landini Lerici e Polysport Lavagna in B, con soprattutto savonesi e spezzine a puntare in alto, alla A2.

Lo scorso la Termocarispo, al primo anno in A1, conquistò subito il diritto a disputare i playoff, venendo eliminata ai quarti di finale. Una stagione di assestamento, e quest'anno le spezzine del coach Mirko Diamanti che puntano a qualcosa di più prestigioso. Non certo lottare per lo scudetto, però almeno in semifinale...

Buono l'inizio di stagione, con il concentramento di Coppa Italia disputato nell'ultimo fine settimana a Messina che ha visto le spezzine vincere le due partite giocate (63-53 sulla Pallacanestro Messinese e 56-49 sulla Rescifina, l'altra compagine che prende parte alla massima serie) e quindi qualificarsi per la fase successiva.

Soddisfatto il coach, «Battere due formazioni di A1 in trasferta è cosa di tutti i giorni. La squadra c'è, le ragazze hanno agonismo e notevole carattere: per il campionato non mi nascondo, sono molto fiduciose».

Stefania Bottaro sarà una volta a trascinatrice della Cestistica Savonese

Domenica il debutto in campionato, alle 17,30 alla Palestra IACP di La Spezia il Cus Chieti. Le altre sfide inaugurali, tutte domenica alle ore 17,30, sono: Associazione Sportiva Vicenza-Rescifina Messina, Treviglio-Laghi Varese, Ginnastica Comense-Trogylos Priolo, Famila Schio-Parma, Sport Club Alcamo-Delta Alessandria e Pallacanestro Messinese-Penta Faenza.

Il torneo che interessa più direttamente tutta la regione, con quattro squadre a coprire le tre provincie di Savona, Genova e La Spezia. Da Bottaro a nome dello parla decisamente di A2. Traguardo che i mirino pure dei Landini Lerici, dopo la delusione avuta qualche orsono nella poule promozione; intanto la salvezza, poi si vedrà, per la Polysport Lavagna ed il neo-promosso Cffs Cogoleto.

Le quattro avversarie della prima fase relativamente al girone F (otto squadre per girone; le prime quattro alla poule pre- altre alla poule salvezza) la Pallacanestro Cuneo, il Basket Femminile Porcari Lucca, il Basket Club Valtarese 2000 di Borgo Val di Taro ed il Femminile Lo Lucca.

Tutte compagini molto quotate, in particolare la Valtarese che ha trascorsi a livelli superiori e punta a ritornare in A2. Questi i quattro incontri d'esordio: sabato alle Cuneo-Le Mura ed alle 18,30 il derby ligure Landini Lerici-Polysport Lavagna; domenica alle 17,30 Valtarese-Cestistica Savonese e Porcari-Cffs Cogoleto.

[g. s.]

Si comincia mercoledì, ecco tutti i gironi e i calendari

Volley: c'è la Coppa Liguria riparte la stagione ufficiale

Le pene e le arrabbiature dei dirigenti, sia quelli federali, sia quelli singole società, per arrivare a ragionevole compromesso sulla composizone e il regolamento dei campionati regionali sono giunti al termine.

Da mercoledì prossimo la parola dalle scartoffie al campo l'apertura ufficiale della stagione 1999-2000. Come negli scorsi tocca alla Coppa Liguria rompere il ghiaccio, manifestazione di preparazione al campionato modellato sulla Coppa Italia, sorella maggiore che coinvolge i club dei tornei nazionali, avrà il epilogo negli «interstizi» del calendario, nelle pause dei campionati e in alcuni turni infrasettimanali.

La partecipazione alla Coppa Liguria è facoltativa, le società liguri per iscriversi debbono provvedere pagamento dei contributi gara entro martedì 2 ottobre per i club femminili, 360000 per i maschili). Hanno accettato in 24 (su 38 aventi diritto) nel femminile; 16 (su 28) nel maschile. La fase eliminatoria prevede triangolari con partite di andata e ritorno nel femminile, quadrangolari con andata e ritorno maschile.

Le prime classificate del femminile, le prime due classificate del maschile, passano ai quarti di finale ad eliminazione diretta con andata e ritorno.

La prima fase si deve concludere entro sabato 23 ottobre (il sabato dopo partono i campionati di serie C e D). I quarti di finale verranno giocati a dicembre (giorni 1 e 15), le semifinali nel 2000 e 16 febbraio). La finale, partita unica in campo neutro (stessa sede per maschile e femminile) il 26 marzo .

Il tecnico imperiese Sandro De Angeli

Nel girone A femminile ci sono Volley Matuzia, Csv Albenga e VT Finale Ligure. Il calendario: 6 ottobre Finale-Matuzia; 9 ottobre Albenga-Finale; 13 ottobre Matuzia-Albenga; ottobre Matuzia-Finale; ottobre Finale-Albenga; 3 ottobre Albenga-Matuzia.

Il girone B femminile comprende Casinò Sanremo, Sampor Quiliano e Ventimiglia. Il calendario: ottobre Casinò-Sampor; 9 ottobre Ventimiglia-Sampor; 13 ottobre Ventimiglia-Casinò; 16 ottobre Sampor-Casinò; 20 ottobre Sampor-Ventimiglia; 23 ottobre Casinò-Ventimiglia.

Il girone C femminile è formato da Celle Varazze, Maurina Imperia e S. Pio X Loano. Il calendario: 7 ottobre Celle-Maurina; ottobre Loano-Celle; 13 ottobre Maurina-Loano; 16 ottobre Maurina-Celle, 21 ottobre Celle-Loano; 23 ottobre Loano-Maurina. Il girone D è formato da Arredo Piccoli Andora, Cogoleto e Vallestura; girone E da Libertas Genova, Don Bosco Genova, latte Tigullio Rapallo; il girone F da Winterthur Chiavari, Pro Recco e Tigullio S.Margherita; girone G da Piana Batolla, Lunetia, Villaggio S.Salvatore; il girone Ortonovo, Val di Vara e Sestri .

Il girone A maschile comprende Albenga, Finale, Varazze e L'Amande Albisola. Il calendario: 6 ottobre Albenga-Varazze e Albisola-Finale; 9 ottobre Varazze-Albisola e Finale-Albenga; 13 ottobre Albenga-Albisola e Finale-Varazze.

[d. s.]

CALCIO

Le decisioni del giudice sportivo per la rissa negli spogliatoi

Sanremese, espulsioni amare

Oggi provano un belga e un francese

SPORT FLASH

chiude oggi a Sanremo il Memorial Fausto Giacon

Si conclude oggi, sui campi della Bocciofila Foce a Sanremo, il 1° «Memorial Fausto Giacon», gara di bocce a coppie, intitolato al ricordo di un socio della stessa Bocciofila Foce, recentemente scomparso. Le gare son ieri. [b. m.]

CALCIO

Il centrocampista Clement in forza al Red Star di Parigi

Benjamin Clement, il centrocampista francese, in forza la stagione alla Sanremese, è stato ingaggiato dal Red Star di Parigi, club transalpino dal passato illustre che milita, attualmente, nel Campionato National 1, equivalente alla nostra C1. Clement, anni, prima di approdare alla Sanremese, aveva giocato nel Monaco, nel Sochaux e nel Laval. [b. m.]

Solo due club imperiesi nella Terza categoria

Piana Crixia-Costacipressa e Valleggia-Riva Ligure saranno due partite della prima giornata campionato Terza categoria che vedranno impegnate le uniche due formazioni imperiesi superstiti di quel torneo. Il campionato inizierà il ottobre. Completano il girone Plodio, Polisportiva Matteo, Calice Ligure, Murialdo, Aurora Cairo, Letimbro e Valleggia. [b. m.]

Domenica il via alla dedicata a Carlo Dapporto

Si disputa domenica a Sanremo la «Gran Fondo Nazionale Carlo Dapporto», gara di ciclismo amatoriale, intitolata al grande attore La competizione, organizzata dal Velo Club Riva Ligure, scatterà alle 9 dal lungomare delle Nazioni (dove il ritrovo dei concorrenti inizierà alle 6,30) e dove sono previsti gli arrivi: alle 11,30 quello del «percorso corto» (da Sanremo ad Imperia e ritorno passando per il Colle d'Oggia) ed alle 13,30 per il «percorso lungo» (da Sanremo a Garlenda e ritorno toccando il Colle d'Oggia e il passo del Ginestro). [b. m.]

Bruno Monticone

Squalifiche a raffica e due «stranieri» in prova. Per la Sanremese le novità non finiscono qui. Attese, più o meno, quelle in arrivo Giudice Sportivo: tre giornate squalifica a Cotroneo espulso domenica per una zuffa il giocatore mantovano Pupita negli spogliatoi; ciascuno a Bertolone e Vecchio, espulsi in campo; solo un'ammonizione per il d.s. Enzo Boazzo, espulso anche lui, mentre si trovava in panchina. Punizioni annunciate. Ma per Cotroneo si farà ricorso: «Lo imposteremo in fretta - dice il d.s. Boazzo - Anche perchè le cose non sono andate come si è voluto far credere. Cotroneo non ha dato nessun pugno a Pupita». Ma il giudice sportivo ha creduto al referto arbitrale ed ha squalificato Cotroneo «per atti di particolare violenza nei confronti di un avversario». In attesa del ricorso, però, domenica Marco Masi, all biancazzurro, dovrà «inventare» una il per affrontare, in trasferta, sul della temibile neopromossa Meda che, ieri, tra l'altro, ha fatto da sparring-partner, in allenamento, all'Inter di Ronaldo e Vieri: sul campo lombardo, in aggiunta ai tre squalificati, mancherà anche k.o. per un mese per infortunio.

Mentre i dirigenti biancazzurri sono sul calciomercato alla ricerca di possibili «correzioni» utili alla squadra - in programma qualche acquisto e qualche cessione, ma è difficile operare su mercato per ora immobile - oggi mister Masi potrà visionare, in allenamento, due «stranieri» giunti ieri sera a Sanremo: sono il centrocampista belga Brassart, classe 1977, dell'Anversa ed il giovane attaccante francese Carrea, un colored, classe 1981, che ha disputato con il Lens la «Coppa Gambardella», il trofeo che lo scudetto giovanile in Francia. I due stati segnalati alla Sanremese da un osservatore. Masi li visionerà ai fini di un loro possibile ingaggio, anche se, naturalmente, le novità maggiori calciomercato dove si sono trasferiti i responsabili del club biancazzurro.

Intanto, ieri, è stato designato l'arbitro che dirigerà Meda-Sanremese: è il signor Giordano di Caltanissetta. Una novità assoluta per i biancazzurri.

Bertolone fermo per una giornata

CICLISMO

La corsa per esordienti ad Arma di Taggia

Silvio Gatti trionfa nella Coppa Borrin

ARMA DI TAGGIA

La prestigiosa Coppa Borrin, giunta al 49° appuntamento, è rimasta in provincia di Imperia. La manifestazione, riservata alla categoria Esordienti e organizzata dalla Ciclistica Arma Taggia, ha fatto registrare il trionfo di Silvio Gatti, atleta casa, tesserato proprio per il sodalizio che ha liquidato avversari di ottimo livello, provenienti tutto il nord Italia.

Gatti, che sta attraversando un periodo forma smagliante, caratterizzato da continua di piazzamenti, ha così centrato sulle strade di casa una vittoria importantissima, grazie a uno poderoso tre chilometri dal traguardo, cui gli avversari non sono riusciti a resistere. Il ciclista imperiese è giunto all'arrivo posto a Sanremo, in via Lamarmora, con 13" di vantaggio sul mantovano Alessandro Gozzi e sul milanese Giudici.

Tra i liguri spiccano i piazzamenti di Simone Berti, alfiere dell'U.C. Alassio, ottimo quarto, e degli imperiesi Manuel Donte (Team Ferrarol e Cristian Tempestini (Ciclistica Arma), mentre tra le società, grazie alle ottime prestazioni dei suoi tesserati, ha prevalso proprio il team armese.

[l. n.]

Giuseppe Corradi 1° assoluto fra i maschi

Quadrifoglio di Arma s'impone a S.Romolo

SANREMO

Dominio netto del Minigolf Club Quadrifoglio di Arma di Taggia nella decima ed ultima prova del Campionato Nazionale di minigolf, svoltasi a San Romolo, organizzata dal Minigolf Club Sanremo. Nella gara, che nella sua fase iniziale ha dovuto fare i conti con la pioggia, il sodalizio armese ha vinto la classifica maschile assoluta con Giuseppe Corradi con 94 colpi (3° il compagno di squadra Enrico Franceschini), la categoria esordienti con Massimo Conio con 117 colpi, la seconda categoria femminile con Anna Valenzise e la classifica a squadre con la formazione 2 composta da Franceschini, Minutolo, Corradi, Figone e Lojacono.

Nelle altre gare successi di Monica Ridolfi del Minigolf Club Follonica nella classifica femminile assoluta dove si è piazzata seconda la stessa Anna Valenzise, di Omar Sessa del Minigolf Club Novi Ligure nella categoria juniores, di Paolo Bertaccini del «Follonica» nella 2ª categoria maschile e di Edoardo Dell'Orso del Minigolf Club San Romolo nella categoria Schuler. Nella classifica a squadre, dietro al Quadrifoglio Due vincitore con 397 colpi complessivi, si sono piazzati il San Romolo Uno ed il Quadrifoglio Uno. [b. m.]

Specchio DELLA STAMPA in edicola ottobre

✓ Il Tour italiano. Basta con le città, ora gli stranieri preferiscono la provincia. Invece che Venezia, Firenze e Roma, ora vanno nelle piccole città come Siracusa, Paestum, Parma...

✓ Il divo Di cognome Rossi, è il pilota di motociclismo più estroso e più amato dal pubblico. È l'immagine più fedele del pazzo circo corse. Specchio l'ha incontrato.

✓ Le fra e il Nord. Eravamo abituati a parlare di scuola veneta, fiamminga, tedesca. Tutto sbagliato. Una mostra-evento a Palazzo Grassi rovescia questa prospettiva. Dürer, Bellini, Tiziano, Antonello da Messina tutti figli di un'unione riuscita fra tradizioni diverse.

✓ computer verrà. Siamo all'alba una rivoluzione che cambierà le nostre vite: la microelettronica dentro casa. Vediamo che ci aspetta.

✓ Cleopatra seduttrice d'Egitto. Torna regina amante di Cesare e Antonio in uno sceneggiato tv. Ma più che una mangiatrice di uomini era politico grandi qualità.

✓ Cina, gigante enigmatico. Cinquant'anni fa Mao conquistava il potere nel Paese più popoloso del mondo, ora nel mezzo di un'altra rivoluzione. Che potrebbe trasformarlo in grande potenza capitalista.

QUESTA SERA - ORE 21

TELEARCOBALENO

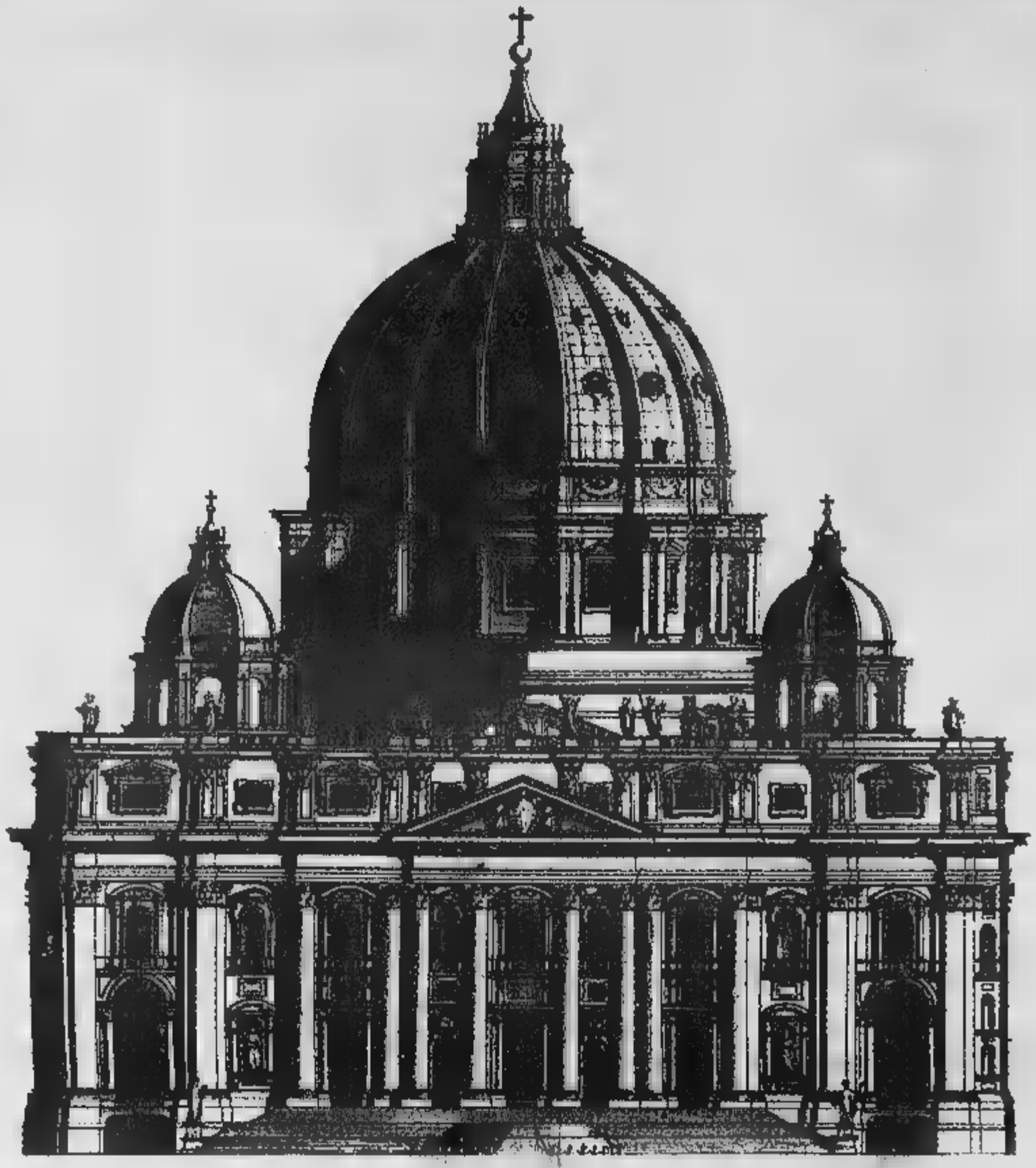
GIORGIO BORNACIN

conduce

MARZIA TARUFFI

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA



OGGI RISCOPRIAMO SAN PIETRO.

La Fabbrica di San Pietro ed Eni restituiscono l'originario splendore alla facciata della Basilica Vaticana.

Oggi, dopo due anni e mezzo di lavori, Eni è orgogliosa di mostrare la facciata di San Pietro in tutta la sua bellezza, per restituire al mondo un capolavoro della cristianità. Il restauro è stato possibile grazie al contributo dell'antica tradizione dei "Sanpietrini" e alle esclusive competenze tecnologiche acquisite da Eni in anni di studi nel campo chimico e fisico. Ma soprattutto grazie a tutti gli uomini del restauro che hanno lavorato per conquistare gli occhi e il cuore di quanti verranno ad ammirare San Pietro in occasione del Giubileo.

Eni

Eni S.p.A. - Piazzale E. Mattei, 1 - 00144 Roma, Italia - http://www.eni.it

Le dimissioni del responsabile dell'Ambiente liberano la poltrona ai Verdi

Comune, l'assessore Vernetti se ne va

«Troppe ripicche: ormai non si governa più»

Giuseppe Sangiorgio

Si è dimesso Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente. Il sindaco Castellani [redacted] prende atto con dispiacere, la maggioranza lo ringrazia, la giunta, [redacted] l'assessore Fiorenzo Alfieri, sottolinea che i suoi interventi hanno cambiato il volto della città. L'opposizione esulta e «spara a zero» contro ei danni di un amministratore che non lascia rimpianti.

Il comunicato di Vernetti arriva nelle redazioni poco prima delle 16. E conferma uno stato di malessere che aleggiava ormai da tempo in [redacted] Consiglio comunale bloccato [redacted] malumore dei Verdi. «Da tempo - spiega nella nota l'assessore - tensioni interne alla maggioranza la rendono sempre più ingovernabile, ponendo il sindaco e il centro sinistra in crescenti difficoltà proprio quando, a 20 mesi dalla scadenza naturale del mandato, sarebbe necessaria una decisa azione di governo».

L'assessore Gianni Vernetti con il sindaco Valentino Castellani durante l'ultima giornata [redacted] il centro chiuso alle auto. Vernetti era in carica dal 1993, ma nei mesi scorsi aveva lasciato i verdi per entrare nei Democratici. Di qui la richiesta di un posto in giunta degli ambientalisti

Ragioni queste ultime che, a giudizio dell'assessore Paolo Peveraro, [redacted] «un segnale allarmante» sullo stato di salute [redacted]lla coalizione che governa a Palazzo Civico. E che, di conseguenza, dovrebbero far riflettere tutto il centro sinistra».

I Ds e il Ppi, al contrario, affermano che il problema era fra il sindaco e lo stesso Vernetti. Ma, mentre Beppe Borgogno dà atto a Vernetti di aver compiuto un «gesto coraggioso» e auspica che «adesso la maggioranza possa lavorare con maggior serenità», Porcellana osserva: «Evidentemente presentarsi [redacted] la faccia feroce, [redacted] hanno fatto i Verdi, dà risultati, ne prendo atto». Mariangela Rosolen (Comunisti italiani) apprezza il contributo dato [redacted] Vernetti «per risolvere un problema reale». E Michele Paolino (Alleanza per Torino) afferma che l'assessore, ormai ex, ha agito con «senso di responsabilità di fronte alla difficile situazione politica che sta vivendo la città». Dispiaciuto Enzo Branciforte (Socialisti-Sdi), il quale precisa che la questione non può risolversi con la semplice sostituzione di Vernetti e chiede un confronto di maggioranza con il sindaco «per rilanciare l'azione della giunta».

Silvio Viale, capogruppo dei Verdi, accusa Vernetti di [redacted] agito troppo in ritardo. E, ieri, dopo l'annuncio delle dimissioni, ha avuto un breve colloquio con il sindaco che rivedrà domani con la delegazione ufficiale del Sole che ride e [redacted]el democratici per l'Ulivo.

Comunque, fra i «pretendenti» all'incarico di Vernetti (a mano che, [redacted] nel caso della nomina di Passoni, avvenga una redistribuzione delle deleghe) il nome più «gettonato» nel tam tam municipale è quello del portavoce cittadino del Sole che ride, Roberto Tricarico, insieme con Giovanni Pagliero, Guido Viale (già collaboratore di Vernetti) e Raffaele Barrina.

Le dimissioni dell'assessore arrivano [redacted] in giunta che ne prenderà atto. Il sindaco, che ne assumerà le deleghe ad interim fino alla nomina del sostituto, lunedì comunicherà l'accaduto al Consiglio comunale, quindi anche all'opposizione, che, appena la notizia si è diffusa, ha lanciato una vera e propria raffica di critiche sia a Vernetti, sia alla maggioranza.

Dice Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia: «Se il centro sinistra avesse invitato Vernetti a dimettersi due anni fa (evitando così gli evidenti danni del suo agire) sarebbe stato credibile. Oggi assistiamo, invece ad un balletto di assessori e allo spettacolo poco edificante di un sindaco che ogni sei mesi manda a casa un suo assessore per tenere in piedi la baracca. Oppure, e sarebbe ben peggio, Vernetti è uscito dalla giunta per assumere un importante incarico nel comitato olimpico e far posto ai Verdi». Secondo Mauro Battuello (Centro) l'inserimento di Vernetti nello staff per i giochi invernali del 2006, «sarebbe una sciagura peggiore della sua permanenza [redacted] giunta».

Durissimo Mario Borghezio (Lega), secondo il quale, le dimis[redacted] di Vernetti «faranno fare salti di gioia ai torinesi». Mentre per Ferdinando Ventriglia (An), esse sono «il primo risultato [redacted] regolamento [redacted] conti nel centro sinistra dopo il vertice di martedì. «I problemi - conclude il capogruppo [redacted] Alleanza nazionale - però restano. Quale sarà, per esempio, il destino degli stadi? Torino aspetta soluzioni».

Il bandito ha arraffato un po' di milioni e [redacted] n'è andato lasciando una borsa: «State fermi altrimenti esplode»

Rapina in banca con taglierino e finta bomba

Paura in corso Palermo bloccato 2 ore

Giacomo Bramardo

E se il taglierino non basta, anche una finta bomba. Era proprio deciso a farsi dare i soldi il rapinatore che ieri, poco prima delle 13, è entrato nell'agenzia di cors[redacted] Palermo del Banco di Roma. A volto scoperto, con quella 24 ore marrone, [redacted] quasi l'aria della brava persona, quella dalla quale certo non ti aspetteresti di vederla estrarre un taglierino e puntartelo otto il naso. E invece, quell'uomo, sui 30-35 anni, ha creato due ore di trambusto [redacted] paura per nulla. O quasi. Sì perché, prima della fuga a piedi dall'istituto di credito, si [redacted]accontentato di arraffare con una mano un po' di contanti da una delle casse. Due o tre milioni, non di più, secondo le prime verifiche. E ha lasciato quella valigetta accanto alle casse. La [redacted]essa in cui diceva [redacted] aver sistemato una bomba: «Se non state fermi vi faccio saltare tutti in aria». Momenti di comprensibile terrore tra gli impiegati, disposti, a questo punto, ad assecondare le richieste dello sconosciuto. E invece, il rapinatore con la valigia, [redacted] è accontentato di fare il giro del bancone e infilare la ma[redacted] in [redacted] ad una mazzetta di contanti. Qualche biglietto da 50 [redacted] 100 mila. Se li è infilati in tasca, sempre con il taglierino in mano, ed è uscito abbandonando la [redacted]. Gli impiegati si [redacted] ritrovati con quella misteriosa valigetta tra i piedi. E chi la tocca? Tutti si sono precipitati in strada. Il giovane direttore, invece, in servizio da poco più di un mese, pur con i sudori freddi, si è preso la responsabilità di spostare la pesante borsa all'esterno, sul marciapiede, di fronte all'ingresso della banca.

In pochi istanti, l'allarme al 112 ha fatto arrivare tre auto dei carabinieri in corso Palermo angolo via Malone. I militari del nucleo radiomobile e della compagni[redacted] Oltredora hanno isolato la zona per un paio d'ore. Capannelli [redacted] curiosi, gente affacciata ai balconi, i palazzi dell'isolato sgomberati per precauzione. Alle 15 il botto, simile ad un petardo. Quello della microcarica piazzata dagli artificieri dei carabinieri, che ha fatto saltare la valigia. Dentro c'erano alcune pile, pezzi di ferro e diversi ritagli di vecchi articoli, dagli argomenti più svariati, [redacted] apparente nesso logico.

Non è la prima volta: altri rapinatori «co[redacted] la bomba», in passato, si sono fatti vivi alla Bnl di piazza Bengasi (26 gennaio 94), e ancor prima alla Banca Sella di Banchette (Ivrea, novembre 92), quando il malvivente chiese del direttore per mostrargli la valigia-ordigno, colma solo di carta straccia e fili di rame.

[redacted]

Presi dopo due aggressioni

Avevano appena scippato due donne, aggredendole per strada. Li hanno arrestati gli agenti del commissariato Mirafiori, [redacted] dei quattro nuovi «poli» di polizia, questure decentrate sul territorio. Sono Massimiliano Nuti, 33 anni e Claudio Santonocito, 36 anni, con storie di droga nel loro passato. Li hanno bloccati gli agenti del commissariato in via Guido Reni, dopo un breve inseguimento. Erano su [redacted] Uno, a[redacted]vano appena rapinato Matilde S., 60 anni, in via Tofane, portandole via borsa, documenti, assegni, 30 mila lire. L'allarme [redacted] arrivato alla centrale che ha coordinato l'intervento. Poi si [redacted] scoperto che i due avevano mezz'ora prima rapinato un'altra donna, Michelina G., 46 anni, in via Briccarello.

Un carabiniere osserva la borsa lasciata dal rapinatore prima di fuggire e portata all'esterno della banca dal direttore. I militari hanno isolato la zona e fatto esplodere una piccola carica. Precauzioni e intervento inutile, la borsa era piena di pile, pezzi di metallo e giornali

[redacted]

Nel condominio sempre nuovi dubbi

Simonetta

NON sempre con gli amministratori di stabili c'è buona armonia e nel caso di C.G. si può dire che si sia creato «un caso» che può interessare altri lettori.

Scrive: «Mi sono re[illegible] dall'amministratore del condominio per vedere il registro [redacted] verbali e mi sono sentita rispondere che loro non sono tenuti a conservare questi documenti troppo vecchi che forse i precedenti amministratori già morti non avevano consegnato. Io [redacted] che erano stati consegnati e credo che abbiano [redacted] una grave mancanza».

L'avvocato Lorenzo Profeta assicura: «L'amministratore [redacted] tenuto a conservare i documenti condominiali».

E ne stilla [redacted] lungo elenco: «Licenza o concessione [redacted] dell'immobile; copia del frazio[redacted] catastale dell'immobile; copia notarile del regolamento [redacted] condominio a copie degli atti di acquisto della proprietà dei condomini; libro dei verbali; deleghe depositate per le assemblee; ricevute degli avvisi di convocazioni assembleari inviate ai condomini; contratti di assunzione e libri paga dei dipendenti; ricevute e copie delle dichiarazioni ai [redacted] contributivi obbligatori».

Inoltre si devono conservare: «Eventuali contratti di locazione di parti comuni condominiali e copia delle ricevute dei relativi canoni e rimborsi spese; [redacted]tratto per il conto bancario ed estratti-conti, contratto di assicurazione e ricevute dei premi pagati; contratti di manutenzione ascensore, riscaldamento [redacted] aria condizionata; contratti [redacted] appalto pulizia e vigilanza».

E [redacted] «Copia delle denunce al Comune per l'imposta sui rifiuti; ricevute di tasse pagate [redacted] cui l'Ici se dovuta, bollette [redacted] ricevute per elettricità, telefono, gas, ecc; dichiarazioni di conformità impianti dovute per legge; documenti relativi al risparmio energetico; certificati [redacted] nulla-osta di prevenzione incendi; certificati di garanzia; parcelle di professionisti; fatture o ricevute fiscali dei fornitori (la cui conservazione è diventata obbligatoria dal 1° gennaio [redacted] l'entrata in vigore della legge n. 449/97 per la quale il fisco ha diritto di pretendere la produzione di contabilità condominiale); fatture relative ad opere nelle parti comuni ammes[redacted] ad eventuali benefici fiscali per le imposte dirette (legge n. 449/97)».

Spiega l'esperto: «E' sbagliata la convinzione che l'amministratore possa distruggere ogni documentazione [redacted] volta approvato il rendiconto annuale: basti pensare all'ipotesi che la delibera assembleare di approvazione del rendiconto sia nulla perché un condomino, per erro[redacted] non sia stato invitato; costui infatti ha diritto di fare valere la nullità in qualsiasi tempo. L'amministratore può unicamente cestinare ciò che [redacted] sicuramente esaurito, come ad esempio i certificati di garanzia scaduti e le ricevute di pagamento di premi assicurativi relativi a periodi di tempo già esauriti.

«Per tutto il resto, l'eliminazione di documenti può costituire un rischio sia per l'amministratore sia per il condominio; basti pensare alla mutevolezza d[redacted] legislazione in materia fiscale e contributiva (con continuo rinvio dei termini prescrizionali). In tali condizioni sarebb[redacted] avventuroso ogni elenco di termini prescrizionali per la conservazione dei documenti».

Conclude il legale: «Non sembra quindi che l'amministratore di un condominio possa esimersi [redacted] responsabilità per mancata conservazione di libri [redacted] verbali, a meno che non [redacted] segnalato ai condomini di non averli avuti dal precedente colle[redacted].

*Per Osvaldo. L'avvocato Profeta sostiene: «Le modifiche fatte da un condomino alla sua porta d'ingresso senza la preventiva autorizzazione dell'assemblea condominiale prevista dal regolamento, valgono a qualificare l'opera [redacted] abusiva e pregiudizievole all'estetica e al decoro dell'edificio. Anche un singolo condomino può agire in giudizio [redacted] tutela della [redacted] comune e questo interesse non può ritenersi escluso dalla possibilità di una postuma convalida da parte dell'assemblea.

Dall[redacted] Casse di Risparmio

[redacted] 1 miliardo [redacted] centro anti-cancro di [redacted]

L'associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi contribuirà con [redacted] miliardo alla realizzazione dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, [redacted] Candiolo. L'offerta sarà utilizzata per il completamento dei reparti di radioterapia, del blocco operatorio, della rianimazione e [redacted] servizio di gastroenterologia.

Spiega Andrea Comba, presidente dell'Associazione delle Fondazioni delle [redacted] di [redacted]sparmio: «Questa offerta rientra nelle nostre strategie per collaborare a rendere il sistema della sanità piemontese sempre più qualificato e all'avanguardia». Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, sottolinea l'importanza di questa elargizione, che darà non solo impulso alla [redacted], ma offrirà la possibilità di potenziare le attività di diagnosi, degenza [redacted] cura.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Flavescenza dorata interviene la Regione

TORINO. L'assessore regionale all'Agricoltura sta predisponendo un provvedimento che preveda interventi [redacted] favore dei viticoltori danneggiati dalla flavescenza dorata. «Il provvedimento è necessario per risolvere i problemi contingenti in attesa che a livello nazionale, in ambito legislativo ed [redacted]co, la malattia rientri tra le calamità regolate dalla legge 185/92» ha dichiarato l' assessore Bodo. A tal proposito, il Ministero per [redacted] Politiche Agricole [redacted] elaborato un testo di legge specifico. Il provvedimento regionale ha la funzione di anticipare gli interventi che non devono comunque superare il limite stabilito nell' [redacted] di [redacted] contributo massimo del 30% sulle spese di estirpo ed impianto per i [redacted] vigneti. L'assessore Bodo andrà a Bruxelles per valutare con i funzionari europei la legittimità [redacted] provvedimento.

Lauree lunghe nell'ateneo biellese

BIELLA. Diplomi sì, ma anche lauree «lunghe». La Provincia punta a fare di Biella una [redacted] città universitaria, e in Consiglio maggioranza e opposizione si sono trovate unite nel lanciare un appello: «Il nostro ateneo va potenziato». Nel mirino ci [redacted] nuovi corsi di laurea, che possano attrarre iscritti anche [redacted] fuori provincia. I diplomi attivati sono oggi quattro: quelli di Sas, Politecnico, Beni culturali e Servizio Sociale.

Parco Cinque Terre Approvato il decreto

LA SPEZIA. Il Parco nazionale delle Cinque Terre è ormai realtà. Il testo definitivo del decreto prevede anche [redacted] data di entrata in funzione del nuovo Ente Parco, successivamente alla pubblicazione sulla Gazzetta [redacted]ficiale. Il parco nazionale comprende i tre Comuni di Riomaggiore, Vernazza e Monterosso, parti dei Comuni della Spezia (zona Tramonti) e di Levanto (zona del Mesco). Rimarrà escluso il Comune di Porto Venere

Vercelli, arriva il telelaser in pensione l'«autovelox»

VERCELLI. Due apparecchiature nuo[redacted] per i vigili urbani vercellesi: il «telelaser» che, nei viali cittadini, sostituirà l'«autovelox» e un'importante novità: una telecamera in grado di controllare gli automobilisti [redacted] i motociclisti che «bruciano» il semaforo rosso. Quest'ultima apparecchiatu[redacted] era un pallino del comandante Giorgio Spalla che, avendo un organi[redacted] troppo deficitario, non riusciva ad impegnare uomini nel controllo dei semafori. Adesso la tecnologia corre in [redacted] aiuto: chi passerà con il rosso verrà fotografato e, in base alla targa, riceverà a casa la notifica della contravvenzione (121.200 lire). «Ma la foto - osserva il comandante - non gli sarà spedita per ragioni di privacy: chi volesse controllarla, potrà tuttavia rivolgersi al Comando». Anche il telelaser è già in funzione

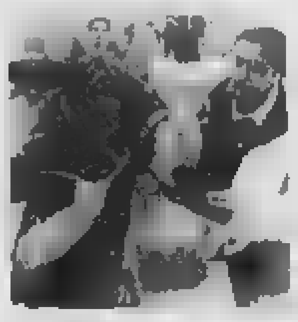
Chiuso il Benevolo in valle di Rhê[redacted]

AOSTA. Chiuso a tempo indeterminato il rifugio «Benevolo» della valle di Rhêmes, [redacted] delle tappe più conosciute in Europa per le tappe dello scialpinismo. La chiusura è stata decisa dal sindaco di Rhêmes-Notre-Dame dopo un sopralluogo degli ispettori Asl. Il rifugio non è a norma di legge per questioni igienico-sanitarie. I ge[redacted]ri avevano inviato parecchie lettere al proprietario, la sezione [redacted] Torino del Club Alpino Italiano, senza però ottenere risposta.

Il SanPaolo aiuta [redacted]

MONDOVÌ. Il futuro Museo della Ceramica, che troverà collocazione nel restaurato «Palazzo Faussone» di Piazza, ha ottenuto circa 600 milioni di lire messi a disposizione dall'Istituto Bancario SanPaolo di Torino, per destinarli all'arredo interno. A Palazzo Faussone, sarà sistemata l'intera collezione di pregevoli pezzi che Marco Levi, [redacted] dei maggiori collezionisti ed esperti italiani della ceramica monregalese, ha intenzione di donare al Comune.

Alba, nove borghi [redacted] gara in groppa agli asinelli



ALBA. Fervono i preparativi per la giostra delle cento torri [redacted] il palio degli asini di domenica, la manifestazione storico-folcloristica che anticipa la fiera nazionale del tartufo (8-31 ottobre). Domenica, Alba farà [redacted] tuffo nel Medioevo con una sfilata di mille personaggi in costume storico che partirà alle 14 da piazza del Duomo percorrerà le vie cittadine tra ali di folla per raggiungere il campo del palio (piazza Cagnasso). I nove borghi albesi rievocheranno episodi di vita medioevale e quindi si sfideranno con il burlesco palio in groppa agli asini, tutto da ridere. Al rione vincitore andrà il drappo dipinto dal pittore Gianni Pascoli. [redacted] palio degli asini, nato negli anni Trenta per farsi burla dei cugini astigiani e della loro [redacted]a di cavalli, è diventato [redacted] divertente appuntamento delle manifestazioni dell'autunno albese.

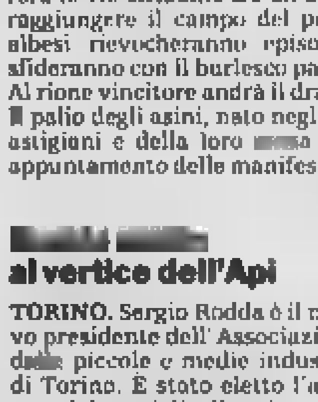
[redacted] al vertice dell'Api

TORINO. Sergio Rodda è il nuovo presidente dell' Associazione d[redacted] piccole e medie industrie di Torino. È stato eletto l'altra sera dal consiglio direttivo. Amministratore delegato della Darma Autoglass e della Globus (entrambe aziende del settore dell' automotive) Rodda ha [redacted] anni ed è il decimo presidente della storia cinquantennale di Api Torino. Prende il posto di Ida Vana, possibile candidata al vertice nazionale Confapi.

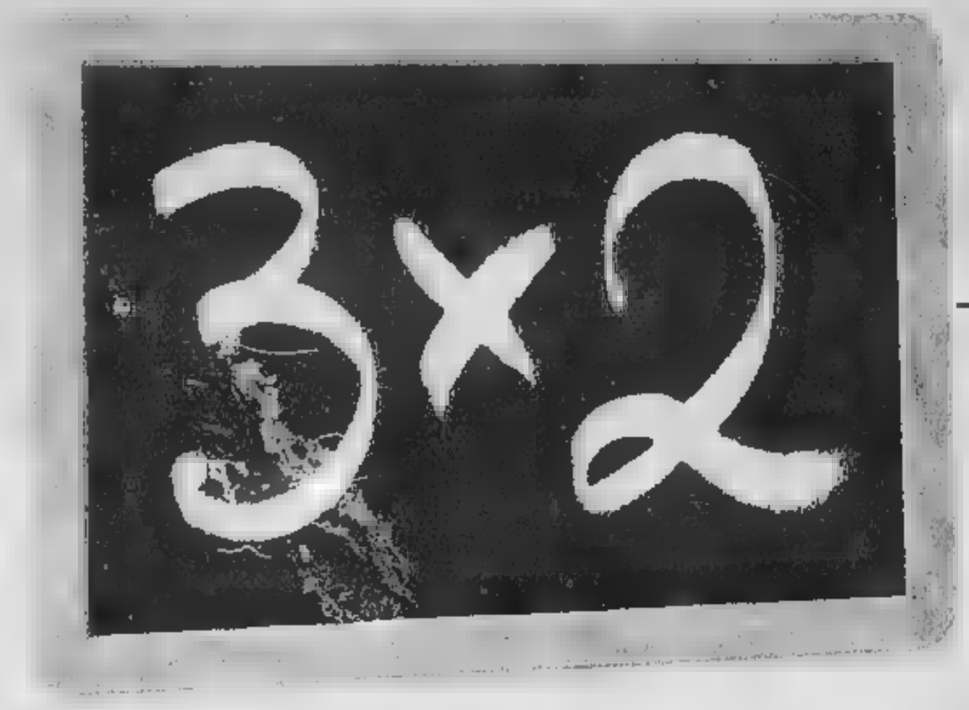
Capodanno [redacted]l 2000 [redacted] è pronta

ALESSANDRIA. Via libera al programma di manifestazioni per il Capodanno [redacted], ad Alessandria. Il Consiglio comunale ha, infatti, approvato con i 21 voti della maggioranza (Lega, Piemont, Alessandria Libera, Sinpa) la delibera della giunta che prevede lo stanziamento di un miliardo di lire al quale si aggiungono 600 milioni di sponsorizzazioni. Nettamente contrarie allo stanziamento le for[redacted] di opposizione.

Casale, laser a eccimeri per battere la miopia

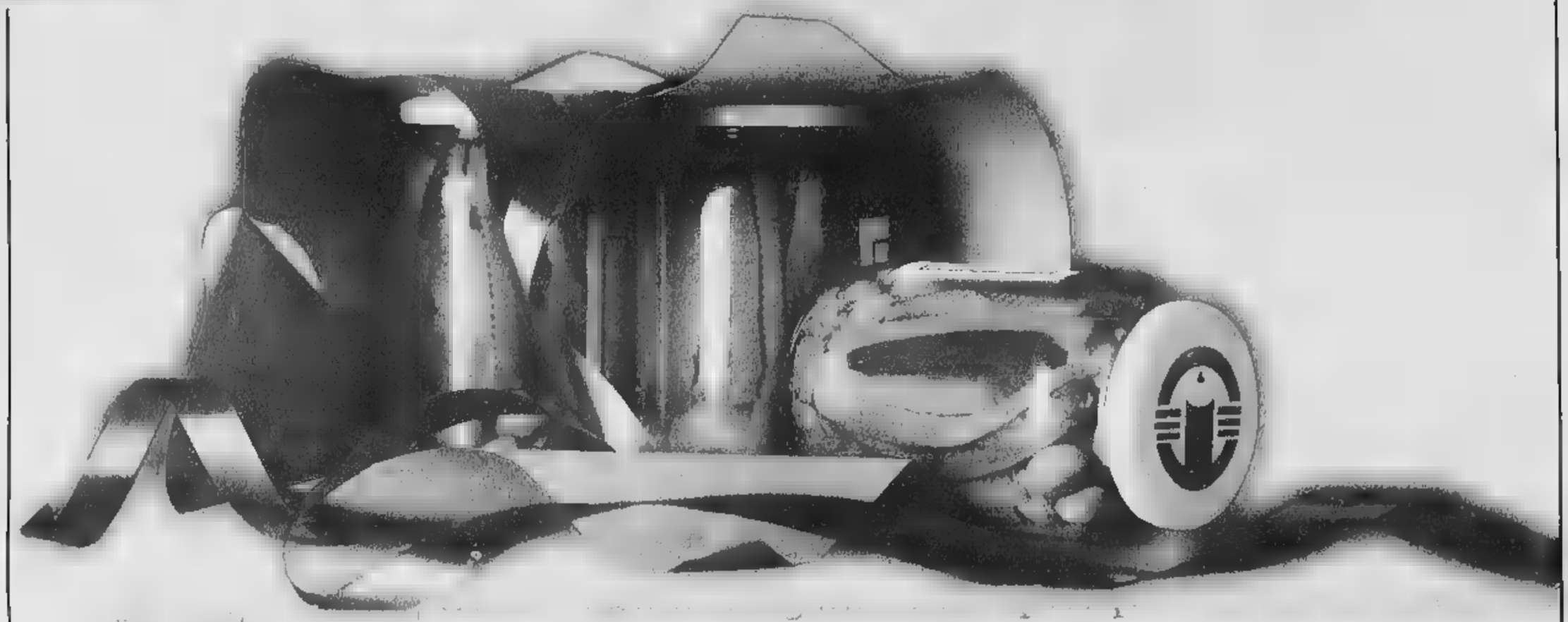


CASALE. Il reparto di Oculistica dell'ospedale Santo Spirito di Casale, diretto dal primario Mauro Fioretto, [redacted] il primo centro di una struttura pubblica in Piemonte in cui si attua [redacted] trattamento della miopia con il sistema laser a eccimeri. Si tratta di [redacted] tecnica all'avanguardia (fino [redacted] veniva praticata solo in strutture private con un costo oscillante tra i 5 e i 7 milioni) che consente di correggere la miopia, l'ipermetropia e l'astigmatismo, e di intervenire anche in altre patologie più complicate [redacted] esiti di ferite, leucomi corneali, astigmatismi irregolari. L'intervento, in anestesia locale (che consiste nella semplice somministrazione di un collirio), ha una durata complessiva inferiore a cinque minuti e l'esposizione al laser, in particolare, si limita a pochi secondi.



FINO AL 9 OTTOBRE

Alla Coop è il momento di fare una scorta di qualità. Ecco alcuni esempi:



Salvo eventuale esaurimento scorte.

3x2	**RISO PARBOILED** SCOTTI - Da 1 kg (il kg L. 2.727 euro 1,41) 1 pezzo L. 4.090	3 [illegible] £. 8.180 € 4,22
3x2	**OLIO EXTRAVERGINE** MONTOLIVO - cl 75 (il litro L. 6.924 euro 3,58) 1 pezzo L. 7.790	3 pezzi £. 15.580 € 8,05
3x2	**PASSATA [illegible] GIORNATA** VALFRUTTA - gr 700 (il kg L. 1.800 euro 0,93) 1 pezzo L. 1.890	3 pezzi £. 3.780 € 1,95
3x2	**TONNO IN OLIO DI OLIVA** RIO MARE - gr 240 (il kg L. 11.083 euro 5,72) 1 pezzo L. 3.990	3 [illegible] £. 7.980 € 4,12
3x2	**YOGURT CREMOSO ALLA FRUTTA** YOMO - gr 125x2 (il kg L. 7.013 euro 3,62) 1 pezzo L. 2.630	3 pezzi £. 5.260 € 2,72
3x2	**FORMAGGIO** CAPRICE DES DIEUX - gr 200 (il kg L. 17.167 euro 8,87) 1 pezzo L. 5.150	[illegible] £. 10.300 € 5,32
3x2	**INVERNIZZINA** INVERNIZZI - gr 200 (il kg L. 11.000 euro 5,68) 1 pezzo L. 3.300	3 [illegible] £. 6.600 € 3,41
33%	**FETTINE [illegible] MILANESI DI BOVINO ADULTO** PRODOTTO CON AMORE - il kg (anzichè L. 18.900 euro 9,76)	£. 12.650 € 6,53
33%	**BRACIOLE DI SUINO** il kg (anzichè L. 9.800 euro 5,06)	£. 6.560 € 3,39
33%	**[illegible] SOVRACOSCE DI POLLO** il kg (anzichè L. 6.500 euro 3,36)	£. 4.350 € 2,25
33%	**6 FUSI DI POLLO** il kg (anzichè L. 6.990 euro 3,61)	£. [illegible] € 2,42
33%	**PROSCIUTTO COTTO** GRAN PREMIO - il kg (anzichè L. 27.900 euro 14,41)	£. 18.600 € 9,61

coop
LA COOP SI[illegible] TU.

[redacted] - Grigliate
Tennis.
Via [redacted]
Tel. 019.801.803

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 30 Settembre 1999
41
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.13.06.

Ristorante - Bar
Primi [redacted] - Bruschetteria - Grigliate
Tennis.
Via Stalingrado, 15r - SAVONA
Tel. 019.801.803

«La strada deve restare sempre aperta»

Negozianti [redacted] in Consiglio [redacted]

Una delegazione di via Paleocapa contro la lunga chiusura per i lavori

SAVONA

I commercianti di via Paleocapa si oppongono alla chiu[redacted] della strada per i lavori del Comune. Il comitato dei negozianti ha inviato una lettera [redacted] protesta a Palazzo Sisto [redacted] ieri sera [redacted] presidente Marcello Gho con una delegazione di negozianti era presente in Consiglio comunale.

«L'assemblea dei commercianti di [redacted] Paleocapa chide all'unanimità che la strada resti aperta e sia sempre agibile alla circolazione veicolare - afferma il presidente Marcello Gho -. E compatibilmente [redacted] le esigenze del cantiere, si chiede che il parcheggio resti agibile per tutta la sua lunghezza durante l'esecuzione dei lavori di rifacimento della pavimentazione. L'assemblea chiede inoltre che nei periodi di Natale e Pasqua vengano sospesi i lavori per consentire alla clientela di poter effettuare più agevolmente gli acquisti, limitando il più possibile di infliggere penalizzazioni alle imprese».

I commercianti hanno presenziato ai lavori del Consiglio per assistere alla discussione dell'interpellanza presentata dal consigliere Dario Amorotti sulle modalità di svolgimento dei lavori di via Paleocapa. Amoretti ha infatti intimato alla giunta il rispetto dei termini del contratto di appalto che prevedeva l'obbligo per l'impresa vincitrice di tenere [redacted] strada aperta in modo da garantire la circolazione del traffico. Una clausola che il Comune aveva posto sia a tutela della viabilità, sia per venire incontro alle esigenze dei commercianti di via Paleocapa. Il Comune invece si [redacted] accordato diversamente con l'impresa, prevedendo la chiusura al traffico della strada [redacted] partire dal mese di gennaio. [e. b.]

Un consigliere denuncia: «La gente ha paura persino di andare in chiesa»

E [redacted] il vigile [redacted] quartiere

Il sindaco ha deciso: più controlli in periferia

[redacted]
Claudio Vimercati
SAVONA

I vigili in strada per sconfiggere la criminalità. Il progetto [redacted] sinda[redacted] prende corpo, fra le petizioni dei cittadini, le richieste delle forze politiche [redacted] i dati statistici Istat che non appaiono per nulla rassicuranti. In questo clima trovano spazio [redacted] gli appelli all'autodifesa lanciati dalla Lega Nord. E anche in Consiglio si [redacted] parlato a lungo dell'argomento, [redacted] le pesanti denunce dei consiglieri. Mentre un sindacato di polizia, il «Siap» (Sindacato italia[redacted] appartenenti di polizia) lancia un appello provocatorio ai colleghi: «Abbandonate la comoda scri[redacted] e tornate [redacted] fare i veri poliziotti, sulla strada [redacted] servire [redacted] pubblico».

Il Savona presto [redacted] in azione i vigili di quartiere

[redacted] Gli ultimi dati dell'Istat risalgono allo [redacted] e fotografano una città con episodi criminosi in aumento. Nella prima metà del 1998 (gennaio-giugno) i reati per cui l'autorità giudiziaria aveva intrapreso l'azione penale risultavano 1753, [redacted] tre in tutto il 1997 i crimini [redacted] stati 1725. Una statistica che [redacted] lascia presagire nulla di buono. Meno allarmante, invece, [redacted] tipologia dei reati. I crimini contro la persona [redacted] stati solo 297 (di cui 4 omicidi), 10 quelli contro la moralità e il buon costume, 372 quelli [redacted] patrimonio [redacted] quelli [redacted] l'economia. Oltre la [redacted] dei reati per cui l'autorità giudiziaria ha intrapreso l'azione penale, [redacted] rimasti ad autore ignoto.

[redacted] Il progetto del sindaco Ruggeri che prevede il ritorno dei vigili di quartiere e [redacted] loro utilizzo anche nei controlli anti-criminalità, sta prendendo corpo. Ieri il vice comandante, Igor Aloi, ha illustrato agli agenti municipali il progetto che prevede il potenziamento delle cursorie di Legino, Santuario, piazzale Moroni, Zinola [redacted] dell'ufficio distaccato nella circoscrizione di corso Tardy e Benech. L'obiettivo [redacted] di raddoppiare i vigili in servizio negli uffici distaccati, per consentire l'apertura delle cursorie anche nelle ore pomeridiane. Un ritorno al progetto del vigile di quartiere, nell'ottica del decentramento dei servizi. Ma non è tutto. Il sindaco vuole riorganizzare il corpo della polizia municipale [redacted] modo da impiegare più [redacted] sulle strade [redacted] dietro alle scrivanie.

PAURA [redacted] consigliere Giuseppe Casalinuovo ha denunciato il clima di apprensione in cui vivono abitanti e commercianti della zona di piazza Giulio II a [redacted] presenza di tossicodipendenti e spacciatori. «Sindaco facca qualcosa perchè [redacted] gente ha paura. Tanti [redacted]si [redacted] vanno nemmeno più in chiesa in via Untoria temendo il lancio delle siringhe» [redacted] sindaco ha confermato tutte le apprensioni di Casalinuovo, aggiungendo ulteriori particolari: «Caro consigliere, non solo piazza Giulio II e vico delle Ancore sono in queste condizioni. Pensi che nelle aree sotto al Priamar abbiamo portato via autocarri di siringhe». Il leghista Roberto Nicolich ha invece riproposto la costituzione di un Comitato [redacted] difesa formato da volontari.

[redacted] «Basta con gli imboscati». Lo sostiene anche Giuseppe Stracuzzi, [redacted] segretario [redacted]ciale del Siap, il sindacato italiano appartenenti di polizia. [redacted] cittadini - si legge [redacted] nota stampa - hanno bisogno di vedere i poliziotti. La microcriminalità si può arginare soltanto ed esclu[redacted]te con colleghi volenterosi che dovrebbero abbandonare la sedia e finalmente fare i poliziotti».

Paura del telefonino

[redacted] Comune [redacted] di un'antenna

SAVONA. Il Comune ha proibito l'installazione di un'antenna per la rete telefonica Wind nella zona [redacted] via Trento e Trieste, al Prolungamento. Secondo l'assessore alla Protezion civile, Piero Casaccia, infatti, l'impianto [redacted] i requisiti tecnici richiesti dalla legge per la distanza [redacted] scuole e dai luoghi di ritrovo. Nei giorni scorsi si era costituito anche [redacted] comitato di protesta di via Untoria contro l'installazione di un analogo impianto. «I cittadini hanno timore [redacted] questi impianti - ha spiegato Casaccia - anche perchè nessuno conosce i reali effetti sulla salute. Sarà necessaria una campagna di monitoraggio». E intanto ieri la Liguria ha approvato la normativa per la tutela dall'inquinamento elettromagnetico che disciplina le modalità di installazione delle antenne per la telefonia mobile. La [redacted] prevede [redacted] possono essere installati impianti ad una distanza [redacted] centro dell'antenna inferiore a 50 metri [redacted] abitazioni civili ed edifici pubblici». [e. b.]

Il tribunale del riesame revoca la misura cautelare applicata al professionista di Albenga

«Il [redacted] può [redacted] lavorare»

Era stato sospeso perchè indagato dalla Procura

Fabio Pozzo
SAVONA

Il tribunale del riesame di Genova ha revocato il provvedimento di inabilitazione all'esercizio della professione emesso il 13 agosto scorso dal gip di Savona, [redacted] richiesta della procura, nei confronti del notaio F.L. di Albenga, indagato in un'inchiesta incentrata su [redacted] presunta circonvenzione d'incapace a danno [redacted] coppia di anziani di Loano che [redacted] venduto il loro appartamento [redacted] un tassista di Pietra per [redacted] milioni [redacted] una rendita vitalizia di [redacted] mila mensili ed erano morti [redacted] mesi dopo il rogito.

Il provvedimento, [redacted] natura cautelare-disciplinare e a tempo indeterminato, era stato richiesto dal pm Alberto Landolfi, titolare delle indagini, ed emesso [redacted]p Fioren[redacted] Giorgi. Era stato giustificato dall'esigenza di evitare il pericolo di reiterazione del reato ed era stato fondato sulla legge notarile, per la quale un notaio che rogiti un atto nullo deve essere inabilitato dall'esercizio della professione.

Il notaio, attraverso i suoi legali - Chiesa di Milano e Siccardi di Albenga - era ricorso al tribunale del riesame [redacted] Genova. I giudici (Fenizia, Cardino, Dagnino) hanno annullato l'ordinanza del gip di Savona con cui veniva disposta [redacted] misura cautelare dell'inabilitazione provvisoria dall'esercizio delle funzioni notarili. La motivazione? La misura è stata disposta «fuori dal [redacted] consentiti e previsti dalla legge». [redacted]: il [redacted] poteva essere sottoposto a tale misura per i fatti per cui [redacted] procede».

Soddisfatti i legali. Chiesa: «Prendiamo atto che il tribunale ha confermato quanto abbiamo sostenuto [redacted] dal principio, ovvero [redacted] si è trattato di un provvimento abnorme, che non doveva essere disposto. Non esiste errore giudiziario più grave di un provvedimento cautelare assunto fuori dai [redacted] previsti dalla legge». Siccardi: «Il nostro cliente ha subito un grave danno morale e materiale, sia sotto il profilo dell'immagine che professionale: chi lo risarcirà ora?». Il notaio: «Desidero ringraziare i miei legali, il presidente dell'Ordi[redacted] notarile Lavagna e gli altri colleghi che mi hanno espresso la loro solidarietà». Verranno assunte azioni riarcitive nei confronti dei magistrati e giudizi? Chiesa: «Valuteremo ogni cosa a tempo debito».

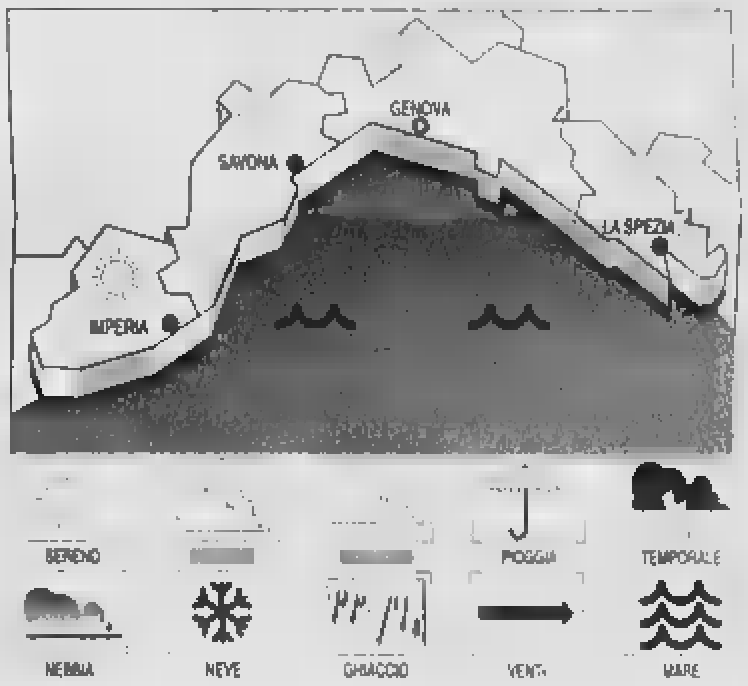
Il pm Landolfi - che ha [redacted] chiesto il rinvio a giudizio per il notaio e il tassista - ha però annunciato un ricorso in Cassazione contro la revoca del provvedimento. Il Riesame, secondo [redacted] procura, ha fatto riferimento alla legge notarile del 1874 che [redacted] faceva ancora rientrare la circonvenzione nella frode, [redacted] quest'ultimo per [redacted] quale già allora era prevista l'inabilitazione; per la procura invece la circonvenzione è da ritenersi una frode, come ha stabilito successivamente il codice penale del 1930.

STELLA

Sequestro per salumificio

La procura di Savona ha [redacted]sso un provvedimento di sequestro nei confronti del salumificio Salvo Srl di Stella. Il provvedimento, che fa riferimento a ipotizzati reati ambientali relativi a presunti scarichi inquinanti, [redacted] stato notificato nei giorni scorsi, ma non ancora eseguito. L'azienda ha infatti presentato al sostituto Domenico Pellegrini, titolare dell'inchiesta, un progetto per un [redacted] smaltimento alternativo, che è attualmente in fase di valutazione. Se tali accorgimenti proposti dalla Salvo Srl soddisfa[redacted] le prescrizioni di legge, il sequestro verrà revocato. Diversamente, verrà eseguito. Il provvedimento fa seguito alle indagini condotte dagli uomini della polizia giudiziaria della procura (nucleo ambiente e polstato) o della polizia provinciale. Sono stati eseguiti appostamenti notturni e prelievi nelle acque del rio che scorre nelle vicinanze dello stabilimento. [f. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI Cielo sereno-poco [redacted] con locali addensamenti [redacted] vento [redacted], mare mosso, temperatura massima sui 24°

TEMPO PREVISTO PER [redacted] Cielo moderatamente nuvoloso, vento moderato, mare mosso temperatura al di sopra della media.

[redacted]**DI IERI** Temp. del mare 23,3°C. [redacted] relat [redacted] pioggia 0 mm [redacted] Est velocità 20 [redacted] Mare mosso cielo quasi [redacted] 1013 [redacted] (tendenza aumento)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 24	min 18
[redacted]	max 23	min 18
Imperia	max 24	min 19

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **23**; min. **18**; temp. mare **22,4° C**

Il **Sole** sorge [redacted] 7.23 e tramonta alle 19,11. La **Luna** cala alle 12.59 e [redacted] leva alle ore 22.52 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [redacted] Imperia e [redacted] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Una telefonata anonima ha fatto scattare il piano di emergenza, ma si trattava di [redacted] scherzo

[redacted] Mongrifone

I poliziotti hanno controllato tutti i convogli diretti [redacted] Torino

[redacted]NA

Allarme-bomba, ieri pomeriggio, alla stazione Mongrifone. Una telefonata anonima, raccolta poco dopo le 13 dalla centrale operativa della questura, aveva segnalato la presenza di un ordigno [redacted] un treno diretto a Torino. L'anonimo [redacted] stato evasivo: «La bomba - aveva detto - è su un treno proveniente da Loano».

La segnalazione non è stata sottovalutata dalle forze dell'ordine. E' scattato un piano di emergenza che fino alle 18 ha impegnato agenti della polizia ferroviaria, Digos, Scientifica e squadra mobile. Tutti i treni che si fermavano in stazione ed erano diretti a Torino sono stati controllati dai poliziotti.

Gli agenti si sono comportati con discrezione, per non provo[redacted] inutili allarmismi nei passeggeri. Saliti a bordo dei convo[redacted] hanno controllato con attenzione gabinetti, corridoi, scompartimenti, senza trovare nulla di sospetto.

Con il passare delle [redacted] è parso evidente quello [redacted] gli investigatori avevano ipotizza[redacted] fin dal primo momento: che la telefonata raccolta dal 113 era stato lo scherzo, decisamente di poco gusto, da qualche buontempone che se, identificato, rischierebbe una denuncia alla magistratura per procurato allarme. Non è la prima volta che un falso allarme bomba mobilita le forze dell'ordine savonesi. «Segnalazioni del gene[redacted] - dicono in questura - non [redacted] possono mai trascurare anche se si intuisce fin da subito che si tratta di un probabile scherzo. Occorre intervenire. Non ci sono alternative». E i buontemponi quasi sempre riescono a farla franca. «Ma ci sono le eccezioni - concludono alla polizia -. In passato alcuni sono stati identificati e denunciati». [c. v.]

VIA RANCO

Un maniaco nel bosco?

Un maniaco si aggira nel bosco delle Ninfe, alle spalle della Villetta. Un [redacted] di [redacted] età, robusto, non molto alto [redacted] si muove nella boscaglia, completamente nudo, [redacted] probabilmente va [redacted] di coppiette appartate.

A fare lo spiacevole incontro, l'altro pomeriggio, [redacted] stata una donna abitante nella periferia della città, [redacted] aveva approfittato della bella giornata per fare un giro nei boschi, in sella al motorino. «All'improvviso - racconta la donna - me lo sono trovato di fronte. E' sbucato [redacted] dietro una siepe ed era completamente nudo. Portava soltanto un paio di scarpe [redacted] ginnastica, forse per camminare più agevolmente in mezzo ai rovi».

Il misterioso esibizionista è parso sorpreso. Non [redacted] rivolto alcuna avance alla donna che conferma. «Non mi ha detto nulla. Si è allontanato di corsa. In quei pochi attimi ho avuto, comunque, paura. A girare nel bosco delle Ninfe, non ci andrò per un bel pezzo».

Un'ipotesi [redacted] che il misterioso esibizionista fosse in cerca [redacted] qualche coppietta da spiare. I boschi alle spalle della città sono [redacted] luoghi di incontro di giovani innamorati, ma anche di coppie clandestine [redacted] confidano nella tranquillità dei posti, per appartarsi lontano da occhi indiscreti. [c. v.]

La magistratura ha aperto un'inchiesta, le Ferrovie: «Errore umano»

[redacted] polemica [redacted] binari

A Imperia si è sfiorato lo scontro fra due treni.

[redacted] Ferrari
[redacted]RIA

Due treni hanno rischiato di scontrarsi tra le stazioni [redacted] Oneglia e Diano Marina: l'Intercity per Milano, partito [redacted] 7,40 di martedì da Porto, è passato dritto a un semaforo [redacted] subito dopo lo scalo onegliese. Dalla parte opposta, sul binario unico che è la maledizione del Ponente da Ospedaletti ad Albenga, stava arrivando un convoglio diretto a Roma. Il centro di controllo ha disattivato la linea elettrica, scongiurando il peggio.

Ma [redacted], sui binari viaggia la polemica e del [redacted] già occupando la magistratura: il pm Ubaldo Pelosi ha aperto un'inchiesta, per appurare se esistano colpe dirette a causare un incidente. Ufficialmente, intanto, le Ferrovie parlano di «errata valutazione da parte dei macchinisti dell'Intercity dello spazio di frenata del treno»: quindi, errore umano.

L'intervento del personale delle due stazioni è stato provvidenziale. Ciò non toglie che vadano accertate le cause della tragedia sfiorata: anche la Polizia ferroviaria ha subito avviato accertamenti. E non è il primo caso che fa discutere nel capoluogo.

Venti giorni fa, «misteriosamente» si è alzato il passaggio a livello al Prino (periferia di Porto Maurizio), proprio men[redacted] passava il diretto 2880 per Ventimiglia. Commenta Giorgio Ganci, rappresentante Cisl nel settore delle ferrovie: «Per questo inconveniente, si parla di guasto [redacted]: [redacted] ha funzionato il pedale, un congegno di sicurezza che scatta al passaggio del convoglio». Si torna quindi a puntare l'indice contro la scarsa manutenzione, in una linea con un'usura doppia proprio a causa del binario unico.

Si moltiplicano le proteste per i treni

Ma se il tribunale riterrà prevalenti le attenuanti, tutti i reati saranno prescritti

Depuratore, chieste 7 condanne

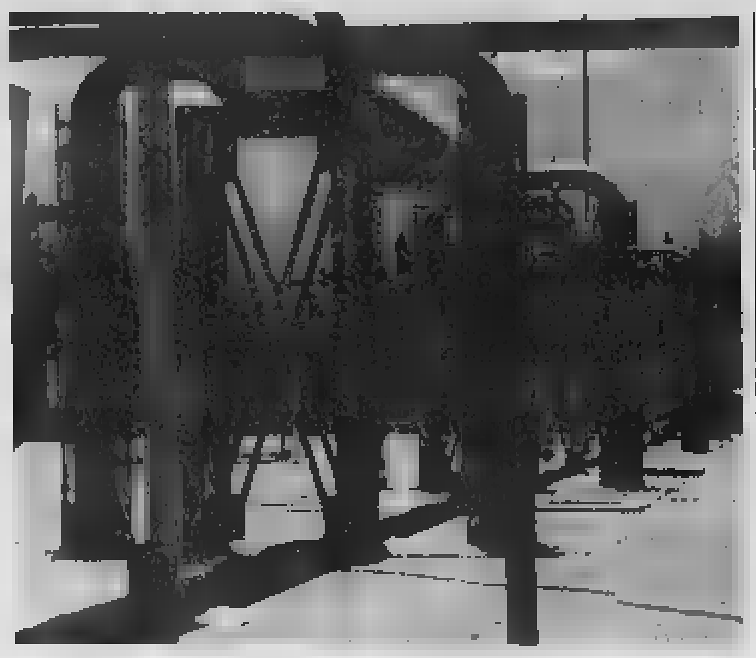
Ieri il pm ha tirato le fila della maxi-inchiesta

SAVONA

Sette condanne e tre assoluzioni per il processo per il depuratore di Zinola. Sono le richieste del procuratore Vincenzo Scolastico, che ieri, a distanza di 18 anni dall'inizio lavori, ha tirato le somme della maxi-inchiesta avviata dal suo predecessore, Renato Acquarone, sfociata [redacted] un procedimento-monstre che ha visto nel '[redacted] la prima udienza e che, [redacted] lo stralcio per motivi di salute della posizione di un imputato (Ulrico Bianco, amministratore delegato Imprenovater, il consorzio appaltatore), è destinato a proseguire nel 2000.

Il pm ha chiesto la condanna a 2 anni 6 mesi per Antonio Mirgovi, presidente dal '77 all'84 del Consorzio depurazione acque e per Elvio Varaldo, presidente dall'84 all'86, ritenendoli responsabili [redacted] corruzione e frode in pubbliche forniture. Ha chiesto 2 anni per Silvano Parodi, Adorno Sacchetti e Giovanni Milano (uomini delle cooperative sub-appaltatrici), per corruzione, un anno per Guido Andrea Cerosa e Claudio Chiocchetti, direttori tecnici, per l'ipotesi di frode in pubbliche forniture.

Scolastico ha inoltre chiesto l'assoluzione - il fatto non sussiste - per Pietro Morea (presidente del Consorzio dall'87 al '91), Lucio Levratto e Chiocchetti (direttori tecnici), erano accusati di falso per aver prescritto [redacted] posa in opera di [redacted] tubazione in realtà già eseguita, ma non completata o poi sostituita. Quindi, il pm ha chiesto di non doversi procedere per le ipotesi di abuso d'ufficio [redacted] confronti di Mirgovi, Veraldo, Morea, Chiocchetti, Parodi, Sacchetti e Milano, perché il reato è prescritto. La pubblica accusa ha chiesto infine il riconoscimento delle attenuanti generiche equivalenti (alle [redacted]vanti): se il tribunale le riconoscerà prevalenti, tutti i reati [redacted] prescritti. Scolastico: «A prescindere da quale sarà la sentenza, l'inchiesta ha avuto il merito di consentire la messa a punto del depuratore: le ultime analisi hanno confermato che gli scarichi rientrano nei livelli di legge; entro l'anno dovrebbero essere abbattuti i miasmi. Sono stati risolti i problemi strutturali, d'ora in poi sarà una questione di gestione, che seguiremo da vicino». Il processo prosegue oggi, con le arringhe difensive.


Processo per il depuratore di Zinola: ieri le conclusioni del pm

I consulenti dei consiglieri

Per aiutare Pinelli, Bertolazzi, Tuvè Conio è il segretario dei Pensionati

SAVONA

I pensionati prendono campo a Savona, le altre forze politiche si danno battaglia sulle Circoscrizioni mentre per Pinelli, Bertolazzi e Tuvè entrano in scena i consiglieri del consigliere.

PENSIONATI Edmondo Conio [redacted] diventato segretario provinciale del Partito pensionati. In vista delle elezioni regionali del prossimo anno, i Pensionati hanno deciso di darsi una nuova struttura organizzativa. La convention savonese dei simpatizzanti del movimento è prevista per domenica 3 ottobre alle 11 al Riviera Suisse di Savona, con la partecipazione del segretario nazionale Carlo Fatuzzo, che è anche l'unico rappresentante ligure al Parlamento europeo.

CIRCOSCRIZIONI Infuria la battaglia sulle Circoscrizioni, con il tiro al bersaglio sui presidenti Cornetti, Taramasso e adesso anche Pastorino. Il presidente della II Circoscrizione viene criticato da An: «Sono mesi che Pastorino non convoca il Consiglio, malgrado ci siano tanti problemi da discutere». Rifondazione comunista, invece, [redacted]testa le ingerenze della giunta comunale nell'attività delle Circoscrizioni: «Le Circoscrizioni sono organi autonomi e i rapporti politici devono essere disciplinati all'interno dei Consigli, senza interferenze da parte di autorevoli membri della giunta comunale. Sono del tutto improprie le pressioni esercitate sui consiglieri per provocare la [redacted] del presidente Cornetti della V Circoscrizione [redacted] Per Bertolazzi, Pinelli e Tuvè sono in arrivo i consulenti. I rappresentanti di Savona Viva, Savona Europa e Rinnovamento italianohanno creato gruppi di lavoro a cui i tre consiglieri comunali faranno riferimento. In vista del voto sul bilancio si tenta di dare un assetto ben definito alla maggioranza comunale. Per tenere a bado l'imprevedibile estro creativo di Bertolazzi, Pinelli e Tuvè, tuttavia, ci vuole ben altro. [a. b.]

NOTIZIE FLASH

VIA CHIODO

L'ultimo saluto alla madre morta di crepacuore

Si sono svolti ieri mattina nella chiesa di San Raffaele al porto i funerali di Concetta Scala, 84 anni, morta di distanza di quasi un mese dal figlio, Domenico. La donna, che era già gravemente malata, non ha retto al dolore. [redacted] riuscita a superare il grave choc per la prematura perdita del figlio, dipendente dall'Ente Porto, stroncato da un ictus a 51 anni. [c. v.]

[redacted]

Albero rischia di cadere sull'autostrada

Intervento [redacted] vigili del fuoco del distaccamento del porto, ieri, sull'autostrada Genova-Savona, all'altezza di Varazze. Un albero, pericolante, rischiava [redacted] cadere sulla A 10 e rappresentava un pericolo per le [redacted] Precauzionalmente, [redacted] carreggiata è [redacted] ristretta a un'unica corsia. [c. v.]

[redacted]

Il pm Pellegrini a [redacted] commissione informatica

Il sostituto procuratore Domenico Pellegrini è [redacted] nominato membro della commissione nazionale per l'informatizzazione degli uffici giudiziari. Il magistrato starà in «trasferta» per tre [redacted]. Lo stesso ha inoltre avanzato richiesta di trasferimento a Genova, dove risiede. [redacted] procura di Savona verrà comunque presto protenziata con due nuovi sostituti procuratori. [f. p.]

[redacted]

Giallo di Bergeggi: Robercio annuncia nuova versione

Roberto Robercio, l'ex barista [redacted] sospettato di [redacted] tentato di uccidere l'ex fidanzata al largo di Bergeggi per incassare [redacted] premio assicurativo, ha chiesto un nuovo colloquio al pm Landolfi. L'indagato avrebbe annunciato di voler rendere una nuova versione dei fatti. [f. p.]

[redacted]

Forza Italia: «Il Comune a un passo dal dissesto»

L'accusa è stata lanciata dal capogruppo di [redacted] Italia Ileana Romagnoli che ha preso spunto dal fatto che la giunta ha impiegato tutto l'avanzo di amministrazione per riequilibrare il bilancio di quest'anno restando con 91 mila lire in cassa. [a. b.]

[redacted]

Il Comune difende ausiliari e [redacted]

Casaccia ha ribadito la piena legittimità degli ausiliari del traffico che suscitano le proteste di varie forze politiche. Inoltre l'assessore [redacted] Traffico è soddisfatto per il funzionamento dei mezzi pubblici nella gi[redacted] in cui erano vietate le auto hanno fatto segnare [redacted] incremento del 50 per cento di passeggeri. [a. b.]

Le Opere Sociali completano i programmi

Oggi la «Villa Bianca» entro l'anno il Noceti

SAVONA

Oggi s'inaugura Villa Bianca ed ent[redacted] fine dell'anno sarà la volta del Noceti. I nuovi dirigenti delle Opere Sociali intendono definire in pochi mesi vicende [redacted] cui avevano lavorato per anni Pastore e poi Galleano.

Questa mattina alle 11,30 verrà inaugurata la nuova residenza protetta di Villa Bianca. Una struttura completamente rimessa a nuovo che potrà ospitare 25 anziani. La selezione degli ospiti verrà effettuata dall'Unità di valutazione geriatrica nelle prossime settimane. «Si tratta di un primo passo importante - affermano il presidente Sergio Alisiardi e il vice Milena Maccario - Ma altri passi significativi intendiamo compiere da qui ai prossimi mesi. In particolare, pensiamo di poter ultimare finalmente i lavori del padiglione Noceti e di renderlo operativo entro i primi giorni di gennaio del 2000». Più che di un proposito si tratta ormai di una realtà. Gli o[redacted]i stanno infatti completando i lavori del terzo lotto per la sistemazione esterna del Noceti, l'ex padiglione ospedaliero che per oltre un decennio era stato abbandonato in mano ai vandali. «Il Noceti sarà una Residenza sanitaria per 40 anziani, regolarmente convenzionata con l'Asl - spiegano i vertici delle OPere sociali -. La struttura andrà quindi a compimento per le finalità con cui era stata creata».

Ma i programmi delle Opere sociali prevedono un impegno anche verso i giovani. La Villa Pizzardi di via Nizza (di fronte alla Fiat Autoliguria) verrà trasformata in [redacted] centro di prima accoglienza per i minori. Per il momento siamo [redacted] livello di progettazione. Infine, le Opere sociali dovranno rispettare un legato testamentario, mettendo a disposizione locali idonei ad accogliere la collezione di quadri e disegni del pittore Eso Peluzzi. Per realizzare tutti questi programmi le Opere sociali intendono utilizzare i fondi dell'Unione europea ma anche rivedere gli affitti dei locali assegnati ai commercianti. Una revisione che non toccherà gli inquilini «sociali». [e. b.]

I vecchi militi costretti agli straordinari: mancano i rinforzi

«Cerchiamo nuovi volontari»

Appello di Croci e Pubbliche Assistenze

[redacted]

«A.A.A. Cercasi volontari del soccorso». A lanciare l'appello è il coordinamento che riunisce le Croci e le Pubbbliche assistenze del comprensorio di Savona (Spotorno a Varazze, comprese quelle di Stella, Sassello, Pontinvrea). Manca[redacted] forze nuove. L'attività del soccorso viene portata avanti soprattutto da militi e volontari, entrati in servizio negli anni scorsi. I giovani non rispondono. I baby pensionati, neppure. Le ambulanze non si fermano, grazie al sacrificio delle stesse persone: sfrecciano da una parte all'altra del comprensorio per trasportare feriti gravi [redacted] pazienti in preda a crisi respiratoria o cardiaca oppure, più semplicemente, per accompagnare in ospedale malati che seguono terapie ospedaliere o devono sottoporsi ad esami diagnostici.

Occorrono, però, rinforzi. A Giorgio Baglietto, milite della Croce Rossa di Varazze [redacted] presidente del Coordinamento di Savona, è venuta un'idea. «Comprare una pagina di giornale - spiega - e lanciare un appello. Non solo ai giovani. Penso, ad esempio, [redacted] pensionati che non sanno cosa f[redacted] Noi non chiediamo un impegno continuo. Basterebbero anche solo tre, quattro ore ogni due tre giorni». Conclude Baglietto: «C'è bisogno di volontari, ma non soltanto per le urg[redacted]. Le difficoltà [redacted]ggiori, ad esempio, le abbiamo di mattino quando dobbiamo garantire i servizi di routine, quali il trasporto in ospedale di pazienti che fanno fisioterapia o si sottopongono ad altre terapie». [c. v.]

[redacted] A VARAZZE [redacted]

Un altro corso all'Avo

Sono molti anni [redacted] che l'Avo, l'associazione volontari ospedalieri, svolge un prezioso servizio gratuito a favore [redacted] tutti gli [redacted] specie quelli più soli ricoverati al S. Paolo, al Santuario, all'ospedale di Varazze e nelle case di riposo di Varazze e di Celle. Spiegano i dirigenti: «Chi ha compiuto 18 anni e non ha superato i 70 ed è disposto a dedicare solo 3 ore settimanali del proprio tempo per un servizio umanitario e sociale ma non infermieristico può entrare [redacted] far parte dell'Avo attraverso il n[redacted] corso di formazione che sta per iniziare». Il [redacted] prenderà il via martedì 5 ottobre alle 20,45 nella sala parrocchiale S.Ambrogio [redacted] Varazze con le relazioni di Davide Amodeo, direttore generale dell'Asl 2 e di Paolo Rottigni presidente dell'Avo savonese. Il corso è gratuito e si concluderà il 26 ottobre. [i. p.]

L'azienda di Urbe

Per la «Mawel» investimento da 400 milioni

URBE. Investimenti pari ad oltre 400 milioni per reali[redacted] una serie di interventi [redacted] miglioramento e acquistare nuove apparecchiature all'interno della Mawel Industriale di Urbe. E' [redacted] dei punti dell'accordo siglato tra azienda, sindacato, Regione, Provincia, Comune e Unione industriali.

Un accordo che, come spiega Max Pagletti della Cisl, prevede anche altri impegni da parte degli enti. La Regione, la Provincia e il Comune, ad esempio, favoriranno gli interventi di sviluppo aziendale anche attraverso l'individuazione di azioni integrate a sostegno dell'occupazione c[redacted] finanziamenti comunitari.

L'azienda riferirà periodicamente sul piano industriale, mentre [redacted] sindacato favorirà le procedure [redacted] i possibili accordi legati [redacted] realizzazione del progetto in maniera tale da consolidare gli attuali livelli occupazionali. Infine, [redacted] tornerà a discutere sul piano miliardario entro [redacted] febbraio del Duemila. [l. b.]

Per il femore rotto

Ha 102 anni [redacted] operata al San Paolo

SAVONA

«Voglio [redacted] operata al più presto». Rosa M. ha compiuto 102 anni, [redacted] secolo di vita proprio non lo dimostra. La nonnina, arzilla, pronta alla battuta, è stata ricoverata domenica scorsa all'ospedale San Paolo per [redacted] frattura [redacted] femore destro. Martedì l'equipe di Traumatologia, guidata dal dottor Stefano Bosio, l'ha operata all'anca: l'intervento, in anestesia totale, [redacted] durato [redacted] quarantina di [redacted] ed [redacted] perfettamente riuscito. Rosa [redacted] potrebbe lasciare il San Paolo già domani. Dicono [redacted] Traumatologia: «L'operazione di per [redacted] non [redacted] particolarmente impegnativa. Con i pazienti anziani, i timori riguardano il dopo intervento. La preoccupazione [redacted] che non sopraggiungono scompensi dovuti ad esempio all'anestesia».

Ma non è il caso [redacted] Rosa M. che due anni fa, nel giugno del 97, era stata operata al San Paolo per la frattura del femore sinistro e anche allora [redacted] superato brillantemente l'intervento. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Savona, la vicenda dei baby marocchini

In questi giorni, [redacted] quali non si fa altro che parlare di allarme criminalità, il Comune di Savona ha voluto dare il suo contributo al problema. [redacted] riferisco a quanto è accaduto ai bambini marocchini affidati alle strutture comunali ed ora ricercati dalla polizia, a seguito dell'ordinanza di rimpatrio del Tribunale dei minori. Questi bambini avevano trovato ospitalità presso un appartamento di [redacted] Manzoni, di proprietà della Curia, dove [redacted]no seguiti quotidianamente da un sacerdote, don Giorgio Barbacini. In questa casa hanno trovato, oltre [redacted] sostentamento materiale, cose che non si trovano nei supermercati e che non hanno prezzo: il calore di una famiglia e l'affetto e l'amore indispensabili per dei bambini della loro età. Quell'amore che [redacted] hanno mai trovato fuori da quelle mura in quanto erano derisi, scartati [redacted] soprattutto spaventati ogni qualvolta erano invitati a [redacted] dare più fastidio alle persone cui si rivolgevano per vendere la loro povera mercanzia. Penso che l'Amministrazione comunale sapesse benissimo che i ragazzini non avevano alcuna intenzione di ritornare al loro Paese e quindi che il rimpatrio non era certo la soluzione al problema. Adesso questi [redacted]gazzini sono allo sbando ed è possibile che, per sopravvivere, vadano ad infoltire la schiera di quella criminalità che si vuol tentare di reprimere. Molti cittadini savonesi saranno ora grati all'Amministrazione comunale in quanto potranno tranquillamente andare a spasso per le vie della città senza avere più il fastidio di trovarsi di fronte a dei piccoli «delinquenti», [redacted] come si sentiranno «sollevate dal problema» tutte quelle persone che, pur appartenendo agli ambienti cattolici, non hanno mai preso posizione a favore dell'iniziativa della Migrantes. Mi piace ricordare che l'unico appoggio don Barbacini l'ha ricevuto dall'Arci e da Arcisolidarietà di Savona. Vorrei concludere auspicando che l'iniziativa dell'eventuale affido di questi bambini a famiglie disposte all'accoglienza degli stessi abbia [redacted] in quanto sono convinto che le ordinanze, pur giuste che siano, non sempre tengono conto delle situazioni particolari e, in questo caso, del fatto che per questi piccoli c'è soprattutto bisogno di amore, quell'amore che da un anno avevano trovato presso la struttura diretta da don Giorgio Barbacini e del quale ora sono stati privati.

Giorgio Chiarini, Albisola S.

Alassio, [redacted] alla Cri e al «118»

Vogliamo ringraziare [redacted] coloro che hanno prestato le cure e l'assistenza a nostro padre dando prova di una competenza ed una professionalità che si sono sembrate andare ben oltre quelle previste dal normale svolgimento dell'attività di [redacted]. Sono la Cri di Alassio con i soccorritori Cesare Delventisette, Roberto Ruggeri e Massimo Andreini, e «Sierra 2» con la dottoressa Marina Di Gaetano e l'infermiere professionale Doriano Salaris. L'«ostinazione» di queste persone nel tentativo di evitare l'inevitabile ci ha commossi e ci è stata di grande conforto poiché siamo certi che nulla di più o di meglio si sarebbe potuto fare per lui. Con grande stima e riconoscenza.

Angela, Francesca, Gabriella, Giovanna, Giuseppina, Federico Gilli, Alassio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona
Per i fax: 019/810.971

[redacted] UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia) 118

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 [redacted] 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefonare numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: Canepari, Via Montenotte 46, tel. 829[redacted] Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 851923, Neni, via San Lorenzo 56, tel. 850473. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: [redacted] *Ferrero*, corso [redacted] 153, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Soneva*, corso Veneto 3, tel. 640606. (notturno farmacia Inglese [redacted] Vinci 56, tel.645164.
ALBENGA: *Comunale*, via Medaglie 42, tel. 50420.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Donizola, tel. 019 51701.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albère*, via Saettone 76, [redacted].
BORG[redacted] SANTO SPIRITO: *Franchi*, , via Colombo 15, tel. 870036.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503885.
CERIALE: *Neri*, via Libertà 3, tel. 990032.
FINALE [redacted] *Aszirelli*, [redacted] Fiume 2, tel. 690623.
LOANO: *San Giovanni* via Garibaldi 151, tel. 677171.
MILLESIMO: *Ciglus*, piazza Italia, tel. 564017.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748.936.
PIETRA LIGURE: *Firedri*, via Montaldo 14, tel. 626035. *(Anche notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Vergotti).*
SPOTORNO: *Cirenil*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880164.
VARAZZE: *Internazionale*, via Mameli 24, tel. 934610.

STATO CIVILE

SAVONA 29 SETTEMBRE
NATI. Nicolò Bozzano.
MORTI. Isabella Vallarino, [redacted] anni, Albisola Superiore, via Della Chiappa. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Italia Chiarlo, 87 anni, Albisola Superiore, via Monte Pino. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Sebastiana Galliano, [redacted] anni, Varazze, [redacted] Cantalupo. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Angelo Laterza, 77 anni, Savona, via Santuario. I funerali si svolgeranno que[redacted] mattina alle 10 nella chiesa di San Dalmazio [redacted] Lavagnola.
[redacted] **AMMINISTRATIVA.** Un [redacted] per giovani disoccupati organizzato dall'istituto tecnico per geometri Alberti con tirocinio in azienda. La Confesercenti organizza invece [redacted] per croupier. Coloro che sono interessati dovranno rivolgersi [redacted] numero 822856. Ultimo giorno per le iscrizioni al Learning center dell'istituto Mazzini. Sono in programma [redacted] lingue e informatica. Per informazioni, telefonare al numero [redacted]

IN CITTA' E FUORI

PIETRA L.
A lezione di judo

Basket, judo, pallavolo e altro. Si aprono in questi giorni i vari corsi sportivi, per grandi e piccoli, organizzati dalla polisportiva Maremola [redacted] Pietra Ligure. Tutte le attività si tengono, pomeriggio e sera, nell'impianto di viale della Repubblica. [a. r.]

[redacted]
Convegno su Carnevalissimo

Come sarà il «Carnevalissimo del 2000» [redacted] Loano? Domani [redacted] 21 nella sala consigliare di palazzo Doria, l'[redacted] «Vecchia Loano» organizza un convegno per porre le basi [redacted] manifestazione del prossimo anno. [a. r.]

SAVONA
La scoperta del mare

«La scoperta del [redacted] pittori lombardi in Liguria fra '[redacted] e '900». Questo il tema della conferenza in programma questo pomeriggio alle 17 al Casino di lettura in preparazione alla visita a Palazzo ducale dove è stata allestita la mostra. [e. b.]

Spazio Vivo e Slow Food organizzano tre giorni di libagioni, concerti e film

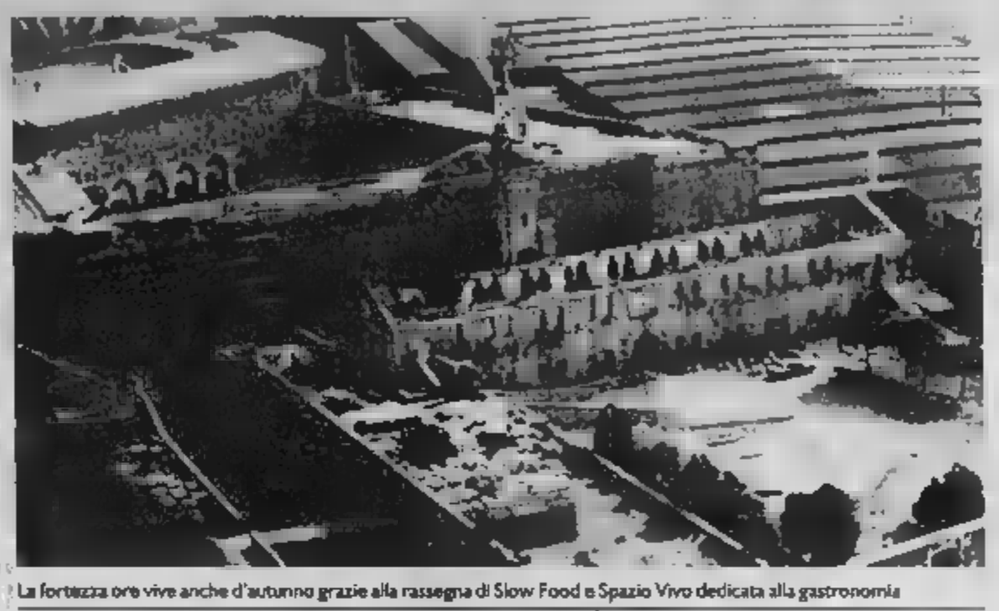
Il Priamar nelle mani dei gourmet

Dal 15 al 18 ottobre rassegna «Cinema & Cibo»

SAVONA

Slow Food, ovvero quanto è buono il Priamar d'autunno. Dopo il successo delle manifestazioni estive la fortezza ripropone tutto il suo fascino con i colori dell'autunno, lo sfondo ideale per gustare piatti da gourmet, vini d'annata, buona musica e film sulla cucina d'autore. Dal 15 al 18 ottobre il Priamar diventerà la fortezza dei ghiottoni, uno spazio dedicato ai tesori della buona cucina, per tutti coloro che vogliono a tavola non solo con lo scopo di nutrirsi ma anche con la consapevolezza e il piacere di gustare un po' di cultura.

La manifestazione è organizzata dalle associazioni Spazio Vivo e Slow Food che da anni sono impegnate nel tentativo di far ingolosire tutti i savonesi. La rassegna ha già un titolo significativo «Cinema & Cibo». Infatti il Priamar proporrà cene d'autore ma anche film, pubblicità, arte e musica in cui la gastronomia svolge un ruolo determinante. Il momento centrale della rassegna è rappresentato dalle cene a tema, ma anche dalla «sfiziose-rie» gastronomiche, dai punti di degustazione, dall'enoteca ma il menù sarà condito da film, concerti, mostre e spettacoli in tema. Il contorno però è ricchissimo: si passerà dagli spot pubblicitari firmati, alle mostre fotografiche, dalle esposizioni di pittura e ceramica, all'esposizione di libri e oggetti di cucina.



La fortezza ore vive anche d'autunno grazie alla rassegna di Slow Food e Spazio Vivo dedicata alla gastronomia

L'inaugurazione è prevista per il 15 ottobre alle 18, con il concerto dei musicisti da strada. Alle 19,30 è prevista la prima cena a tema al Palazzo della Sibilla seguirà un film connesso alla gastronomia. La scelta sarà fra «Pranzo reale», «Pranzo di nozze», «Pranzo di Babette», «Big Night», «Fragole e cioccolato», «invito a cena con delitto». Di sicuro i visitatori del Priamar dovranno bere una buona predisposizione per il cibo perchè una volta varcata la soglia della piazza del Maschio sarà come sedersi a una tavola perpetua.

Sabato 16 il programma prevede l'apertura alle 15, con gli espositori di cibi, le mescite di vini d'annata e i punti di degustazione per palati fini. Alle 17,30, breve pausa di intrattenimento sempre a base di cibo: si potrà scegliere fra un film al Palazzo della Sibilla e un concertino sul piazzale della Cittadella. Alle 19,30, consueta cena tematica e alle 22 al Palazzo della Sibilla un bel film come digestivo. Domenica l'abbuffata gastronomica comincerà addirittura alle 10,30 con apertivi, spuntini, degustazioni varie. Al pomeriggio, intervallo artistico con film a tema gastronomico. Alla 19,30 aprirà il ristorante per una cena a tema e alle 22 al Palazzo della Sibilla il gourmet potranno gustarsi un film gastronomico. Lo stesso menù verrà riproposto lunedì 18 ottobre, giornata conclusiva della rassegna.

La manifestazione rappresenta un forte richiamo per tutti gli appassionati della cucina. Per quattro giorni la fortezza sarà il Paradiso dei gourmet, dei curiosi ma anche dei ristoratori, dei produttori di vino. Ma la rassegna gastronomica allestita da Slow Food e Spazio vivo presenta un aspetto ancora più importante: per la prima volta la fortezza sarà aperta anche d'autunno, con una serie di appuntamenti in grado di calamitare visitatori. Dopo tanti anni di abbandono, il Primara comincia a diventare un punto di riferimento per savonesi e turisti. [e. b.]

Un convegno sul futuro di Savona

L'Oltreletimbro prepara la festa

SAVONA

Intrattenimento e sport ma anche dibattito sul futuro di Savona. I tre giorni di festa ai giardini delle scuole De Amicis, dall'8 al 10 ottobre, offrono anche l'occasione per parlare della «Città possibile», come suggerisce il tema del convegno organizzato dal presidente della III Circoscrizione Giovanni Burzio. «Una città con campi da gioco, percorsi attrezzati, vigili urbani presenti sul territorio, strade nuove e vecchie "creuse" pulite e percorribili, trasporti pubblici efficienti», dice il presidente Burzio. Più che di progetti il convegno vuol dunque puntare sui sogni, almeno a giudicare dall'andamento degli ultimi cinquant'anni di amministrazione comunale. Savona è infatti la città che ha lasciato morire tutte le industrie, che non trova spazi per attività nuove e banali come un fast food, dove le case popolari sono state costruite come conigliere, senza strade e servizi ma dotate di un gigantesco depuratore che esala miasmi intollerabile. E' questa la città che il presidente Burzio potrà additare agli amministratori comunali nel convegno, sperando che la nuova venga costruita con criteri diversi.

Ma al di là dei convegni, l'Oltreletimbro proporrà soprattutto momenti di festa e di aggregazione.

«I tre giorni di festa e musica sono animati sempre dallo stesso spirito di allestire incontri culturali, sociali e sportivi - spiegano il presidente Giovanni Burzio e il consigliere Silvia Campese -. Il principio animatore è sempre lo stesso: incontrarsi, creare un legame fra amministratori e cittadini, discutere dei problemi più importanti senza dimenticare l'allegria di una festa popolare. Per questo il programma alterna dibattiti sul futuro urbanistico ed economico del quartiere a momenti di intrattenimento, di cultura, di sport e gastronomia». Il programma prevede il concerto dell'Accademia musicale sabato 9 ottobre alle 21 alle scuole De Amicis, l'esibizione del gruppo jazz Vocal ensemble di Danila Satragno e Riccardo Zegna nella chiesa di San Giuseppe in piazza Martiri domenica 10 alle 21. Dall'8 al 10 ottobre sono previste inoltre queste mostre: la rassegna fotografica «Savona... un secolo» di Giovanni Cerbone nell'atrio delle De Amicis; mostra di modellismo aeronautico a cura di Gianni Orecchia; mostra napoleonica a cura di Edmondo Conio nell'atrio delle Guidobono. Nei giardini delle scuole elementari De Amicis saranno presenti gli stand secondo la mappa riprodorrà qui a fianco. Sono previsti banchi di ristoro con frittelle e castagnate. I commercianti contribuiranno con una spaghettata per sabato 9 ottobre a cura, il mercatino del brocantage in via Collodi (9 ottobre), visite guidate a Villa Fruga-ro (domenica 10). [e. b.]

Durissimo attacco del presidente Tito Gallacci ai politici che dimenticano la cultura e trascurano Savona

Boheme, Arianna, Cenerentola e tanta rabbia

La Giocosa vara la stagione e recrimina con Regione e Provincia

Ermanno Branca

SAVONA

Boheme, Arianna e Cenerentola e tante proteste. Il presidente dell'Opera giocosa Tito Gallacci è un fiume in piena quando deve presentare gli spettacoli della nuova stagione lirica ma anche quando deve sottolineare le pecche degli amministratori pubblici che troppo spesso si dimenticano della cultura. I fulmini di Gallacci si sono abbattuti, in particolare su Provincia e Regione, prodighe per sponsorizzare alcune iniziative ma avarissime se si parla dell'ente lirico savonese. Per la verità l'Opera giocosa con il suo bilancio da 1 miliardo e 600 milioni non è poverissima. Basti pensare che il direttore del Chiabrera allestisce la sua stagione con 1 miliardo e 200 milioni di cui 900 milioni derivanti dagli incassi. Naturalmente lirica ha costi di allestimento superiore e quindi l'Opera giocosa ogni anno deve elemosinare contributi.

«Sono stufo di andare in giro con il cappello in mano - protesta Tito Gallacci -. Pazienza il Comune di Savona che con 230 milioni al trova una stagione lirica in piedi ma che la Provincia e la Regione stanzino 20 milioni a scuno non mi sta bene. La giunta regionale pensa evidentemente che la Liguria finisca a Voltri ma mi stupisco della Provincia. Soprattutto mi meraviglio che Comune, Provincia e Regione, omologhe dal punto di vista politico, non trovino la volontà di aiutarci».

Una prova della Boheme che l'Opera giocosa proporrà ai savonesi dal 6 al 10 ottobre al Chiabrera. Quest'anno la stagione prevede anche Arianna in Nasso e Cenerentola, malgrado la scarsa generosità di Regione e Provincia

Dal punto di vista artistico, il piatto forte della stagione è rappresentato dalla Boheme di Puccini che andrà in scena al Chiabrera dal 6 ottobre (anteprima giovani) al 10 ottobre. I panni di Mimì, Raffaella Angeletti mentre Franco Vassallo sarà Marcello. In nome della tradizione di riscoperta filologica delle opere cadute in disuso, quest'anno verrà allestita Arianna in Nasso di Porpora dal 21 al 24 ottobre. Un'opera che vedrà fra i protagonisti Tiziana Fabbricini e Christopheros Stamboglis. Infine, grande attesa per la Cenerentola di Rossini con tanti artisti savonesi alla ribalta a cominciare dai cantanti Matteo Peirone (Don Magnifico) e Linda Campanella (Clorinda).

Tutti gli spettacoli vedranno la stretta collaborazione fra l'Opera giocosa e l'Orchestra sinfonica Savona. Inoltre lavoreranno alla stagione lirica anche i maestri del coro Manzino e il clavicembalista Mauro Castellano. La direzione del coro è affidata al maestro Massimo Di Stefano, mentre gli allestimenti scenici firmati da Bruno Aprea (Boheme), Massimo Carrara (Arianna) e Giovanni Di Stefano (Cenerentola). La prevendita degli abbonamenti e dei biglietti è già stata avviata al botteghino del Chiabrera.

Ricerche nella notte

Rocciatore in difficoltà nel Finalese

FINALE L. Ieri sera alle 19 è scattato l'allarme per un rocciatore in difficoltà in parete, i una delle tante palestre di roccia nell'entroterra di Finale.

Un automobilista, che stava transitando lungo la provinciale, ha visto l'alpinista che stava per precitare e ha avvisato il 113 con un telefono cellulare ; subito sono scattate le operazioni di soccorso. Sul posto sono arrivati in pochi minuti i Vigili del fuoco, gli uomini del Soccorso Alpino e i volontari delle pubbliche assistenza.

Ma, quando sono iniziate le operazioni, del rocciatore non c'era più traccia: due le ipotesi. La prima che sia riuscito a mettersi in salvo con le proprie forze; la seconda che sia precipitato nel canalone. Le ricerche si sono inoltrate sino a tarda notte ma senza alcun risultato. Riprenderanno anche stamane. Le forze dell'ordine lanciano comunque un appello all'alpinista: se è riuscito a mettersi in salvo, lo comunichi subito al 113 o ai Vigili del fuoco per non disperdere i soccorsi. [s. r.]

Ieri ad Osiglia

Cade da scala e pensionato in fin di vita

OSIGLIA. Grave incidente nel tardo pomeriggio di ieri ad Osiglia. Un pensionato di 72 anni, Silvano Tommasi, residente a Finale Ligure, ma che nella piccola località dell'Alta Val Boreida da anni trascorre le vacanze estive, è caduto da una scala appoggiata all'albero che stava potando.

L'uomo si trovava a poca distanza dalla propria abitazione, in località Rossi, nel centro del paese, quando, per cause ancora da chiarire, è precipitato rovinosamente a terra.

Subito soccorso da un ex infermiere, che stava passeggiando in quella zona, al settantaduenne è stato praticato un massaggio cardiaco. Poi il pensionato è stato immediatamente trasportato con un'autolettiga della pubblica assistenza al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo Montenotte.

I medici, dopo una prima serie di accurati esami clinici, vista la gravità della situazione, ne hanno deciso il trasferimento al S. Paolo di Savona. [l. b.]

Intanto parte il concorso tra tutti gli scolari per dargli un nome: nato a giugno, pesa 40 chili

Genova: il cucciolo di foca dalla culla alla vasca

Svezzamento completato, ora potrà giocare con gli altri animali

GENOVA

E' fatto il suo primo tuffo nella vasca, in mezzo ai suoi simili e sotto gli occhi del pubblico che ogni giorno visita l'Aquari. Dopo lo svezzamento durato tre mesi esatti il cucciolo di foca partorito il 24 giugno scorso ieri è passato dalla ... culla alla vasca. Con lui c'erano mamma Thety, la zia Selchie e gli altri cuginetti.

Ormai il cucciolo pesa 40 chili, mangia sei volte al giorno ed è quindi in grado di badare a se stesso: i veterinari hanno quindi deciso che era giunto il momento per introdurre il piccolo nella vita della comunità dell'Acquario. Prima è stato fatto un esperimento mettendolo a contatto con tre maschi che non hanno dimostrato segni di aggressività nei suoi confronti e quindi è stato deciso di fargli conoscere anche gli altri «amici».

Dopo questa prima prova confortante, i veterinari dell'Acquario hanno deciso che si poteva compiere il passo successivo.

Ma, a tre mesi dalla sua nascita, il cucciolo non ha ancora un nome che dovrà essergli assegnato entro ottobre. Ci sarà una propria gara fra i bambini genovesi per trovare il nome al cucciolo che rappresenta comunque uno dei rari casi anche fra le foci di riproduzione in cattività.

E, accanto ad una buona notizia per i piccoli visitatori dell'Acquario, ce n'è un'altra meno buona: da ieri fino all'11 ottobre chiuderà i battenti la Città dei bambini.

La sospensione delle attività è stata necessaria pe permettere alcuni lavori di manutenzione sugli impianti di illuminazionemareazione e riscaldamento. [a. p.]

La comunità degli animali dell'Acquario si è arricchita

Di scena i vari Bergomi, Baresi e Canuti. La premiazione degli allenatori

Calcetto stile amarcord a Quiliano

La manifestazione in memoria di Enrico Cucchi

QUILIANO

Il palasport di Quiliano ospiterà lunedì una manifestazione decisamente «amarcord». Si tratta dè «Il torneo vincente», una serata in cui s'intrecciano premiazioni e, soprattutto, tanti ricordi. L'organizzazione è della sezione savonese dell'Associazione allenatori di calcio, in collaborazione con Polisportiva Quiliano e Club sportivi Quilianesi. Saranno premiati gli allenatori che hanno raggiunto il massimo livello nella stagione '98/'99.

Ma il clou della serata sarà l'incontro quadrangolare di calcetto trale rappresentative di medici, magistrati, allenatori di calcio e una rappresentativa di professionisti tra i quali i calciatori Beppe Bergomi, Beppe Baresi, Nazareno Canuti, il cista Vladimiro Panizza e poi Stefano Allocchio, Uberto Cappelletti e Giorgio Cattini, tutti appartenenti all'associazione «I Binduni» che, nel ricordo di Enrico Cucchi, lo sfortunato calciatore nativo di Savona, si occupano di problemi dell'assistenza agli anziani. L'incasso della serata al palasporto di Quiliano, difatti, sarà devoluto in beneficenza.

La manifestazione di lunedì prossimo avrà inizio alle 18,45 con la presentazione degli sponsor e dei partecipanti. Alle 19 primo incontro di calcetto tra medici e allenatori. Tra questi ultimi ci saranno Valentino Persenda, Tufano, Spolitu, Sacco, Cusimano, Tanda.

Alle 20,30 esibizione di pallacanestro, alle 20,45 secondo incontro tra «I Binduni» e i magistrati savonesi. Alle 21,15 premiazione degli allenatori dei settori giovanili; alle 21,30 intervallo musicale con Luca Virago, cantante-imitatore. Alle 21,50 premiazione degli allenatori di prima squadra e consegna di premi speciali. Alle 22 finali per il primo e secondo posto del torneo di calcetto. [i. p.]

Beppe Bergomi, ex capitano dell'Inter

RISCALDATI ARREDANDO

EURONICS

- Bruciatutto a partire da L. 349.000
- Vasta gamma di termoconvettori
  Radiatori - Stufe catalitiche e infrarossi
  delle migliori marche

DēLonghi argo

Anselmo Cola

CUCINA A LEGNA
BEATRICE

Struttura: in acciaio
Intelaiatura: in ghisa massiccia
Potenza calorica: 6,5 Kw a legna
7,5 Kw a carbone
Dimensioni: H 850 mm - L 970 mm
P 630 mm

STUFA A LEGNA
SUPER CAROL

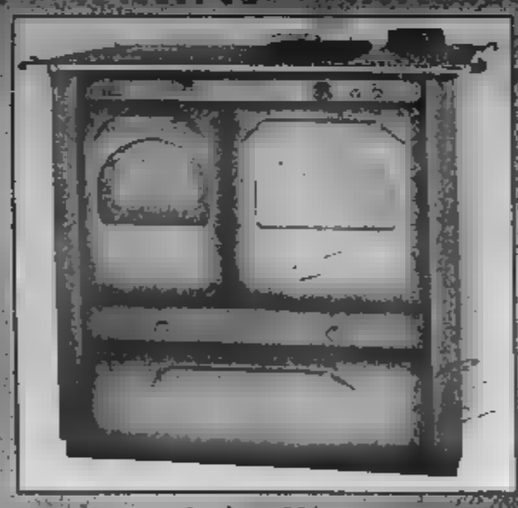
Struttura: in acciaio
Intelaiatura: in ghisa massiccia
Maioliche: a bassorilievo
decorate a mano
Stile: ispirati a modelli d'epoca

STUFA A LEGNA
STÜBELLA GIGLIO

In ceramica artistica decorata dalla fiorma esagonale crea uno caldo e avvolgente atmosfera in qualsiasi ambiente rendendolo unico.
Potenza calorica: 10 Kw
Dimensioni: H 950 mm - L 650 mm
P 510 mm
Focolare: in ghisa
Scarico fumi: 13 Ø

SIDEX

CUCINA A LEGNA
AMBRA



Focolare: 37 lt
Forno: 45 lt
Potenza calorica: 240/270 m3 kcal./h 11.000
Piastra di cottura con griglia rosticciera
Cassettiera scaldavivande
Cassettone portalegna

TASSO ZERO
COMPRI OGGI - SENZA INTERESSI
1ª RATA NEL 2000

REGOLAMENTO: IMPORTO MINIMO FINANZIABILE L.500.000
MAX 2.000.000; DURATA MAX 10 MESI; ONERI GESTIONI L. 20.000 • SCADE IL 31.10.99

A Z di tutto & di più
www.azarreda.it

CEVA
a 300 m dalla TO-SV
Tel. 0174.700081 Reparto Casa
Tel. 0174.704092 Reparto Mobili
Tel. 0174.701739 Reparto Telefonia
12.000 mq di esposizione
Domenica aperto tutto il giorno • Lunedì chiuso

CAIRO MONTENOTTE
Via Brigate Partigiane, 13/A
Tel. 019.50.26.73 • Fax 019.505491

EURONICS: PIÙ DI 6000 PUNTI VENDITA IN EUROPA, SPECIALIZZATI IN ELETTRODOMESTICI, TV, VIDEO, HI-FI, TELEFONIA

studio grafico 94 • 0174.704185

Albenga: la replica del «Trincheri»

Rette troppo care Consiglio invaso

Romano Strizioli

ALBENGA

Consiglio polemico, pieno di tensione, quello di martedì sera. Per la prima volta tutti i consiglieri di minoranza hanno chiesto le dimissioni dell'intero consiglio comunale per ridare un governo alla città. In chiusura una contestata sospensione della riunione, a cui ha fatto seguito l'annuncio di un ricorso. La riunione è stata assorbita dalle questioni relative alla casa di riposo Trincheri e dal problema della mensa delle elementari di via degli Orti. E presenti rappresentanti dei parenti degli anziani della casa di riposo e genitori dei giovani scolari che hanno vociferato, lanciando invettive e protestando.

Per il Trincheri il comitato dei parenti dei degenti contesta l'aumento delle rette di 10 mila lire al giorno e lo «sfratto» preannunciato per i morosi. Il presidente del Trincheri, Lorena Nattero, ha ieri dichiarato: «Il mio compito è quello di far funzionare le cose e non polemizzare. Siamo entrati da poco nel nostro compito di amministratori sulla base di un bilancio di previsione irreale che abbiamo cercato di far quadrare tenendo conto del fatto che dalle entrate debbono derivare i fondi della gestione. In oggi i nostri crediti per rette non pagate è di 260 milioni. Pur comprendendo le difficoltà di qualcuno dei degenti, per i quali stiamo interessando i Comuni di

La presidente Lorena Nattero

appartenenza, va detto che nella maggioranza dei casi le rette possono e debbono essere pagate». Il comitato dei degenti della casa di riposo ha chiesto di incontrarsi con i capigruppo per spiegare la situazione.

Per la mensa delle elementari, gli esposti presentati da genitori degli alunni alla fine dell'anno scorso hanno portato alla chiusura delle cucine e alla decisione di far somministrare i pasti precotti. Ma c'è una lite fra le ditte concorrenti all'appalto. Così l'inizio dell'attività della mensa è rinviato senz'altro a dopo il 4 ottobre.

Dati Apt: passate in Riviera oltre tre milioni di persone, soddisfatti gli operatori

Turismo, una stagione da record

Diecimila ospiti in più, tornati gli stranieri

ALASSIO

Sono stati quasi diecimila gli ospiti in più, rispetto all'anno che scesi negli alberghi della provincia di Savona durante gli otto mesi che vanno da gennaio ad agosto. Il dato è stato diffuso dall'apt Riviera delle Palme che evidenzia come i 73 mila posti letto degli oltre 800 esercizi alberghieri della nostra provincia non rappresentino, tuttavia, che il 22,6 delle capacità ricettive complessive. In altre parole, oltre ai posti letto alberghieri, esistono mila posti letto in case in affitto.

Ciò significa che gli ospiti complessivi della nostra provincia possono essere, durante l'intera annata, superiori ai tre milioni. Diciamo «possono essere» poiché non esiste un osservatorio che sia in grado di darci la consistenza del movimento turistyico globale in modo ocredibile. consistente ricchezza che consente di avere risposte in termini di reddito per una importante parte della provincia.

Ma vediamo la cifre. Negli hotel Varazze ad Andora sono arrivati nei primi otto mesi 932 mila 992 persone, di cui 703 mila sono stati italiani e 229 mila 757 stranieri. Rispetto all'anno diminuiti gli italiani (meno mila ed aumentati gli ospiti d'Oltralpe (più 11 mila 462). Percentualmente gli stranieri sono incrementati del 5,3 per cento. Complessivamente gli arrivi di ospiti è aumentato dell'uno per cento.

Per le presenze, da notare che gli italiani hanno soggiornato per 18 mila 512 giornate in più, contro le 82 mila 656 giornate di aumento per gli stranieri. Gli incrementi percentuali sono stati del 7,5 per cento per gli stranieri e 1,6 per il totale (stazionari gli italiani un più 0,4 per cento).

In attesa dei risultati città per città, positivi i commenti da Finale Ligure. Dice l'assessore al turismo Antonio Pastorino: «La stagione appena conclusa è stata positiva. Anche se penalizzati dall'inizio anticipato dell'anno scolastico, buono il prolungamento delle presenze nel mese di settembre». [r. sr.]

Una stagione da ricordare per il turismo savonese, gli ospiti sono in aumento

Loano Due

Un «Cd Rom» sul Savonese

LOANO. Cd rom in omaggio ai lettori dei giornali per pubblicizzare il Savonese. «Viaggio nella Riviera Ligure delle Palme» è il titolo della campagna pubblicitaria (costo 160 milioni) presentata ai residences Loano 2 dall'Apt in collaborazione con la Camera di commercio.

Per la campagna è stato realizzato un Cd rom (sarà inviato in omaggio ai chi ne farà richiesta) che contiene 700 immagini, 30 minuti di video, 40 minuti di commento audio, 18 minuti di musica di sottofondo oltre a varie cartelle di testo e, infine, l'accesso diretto, per chi possiede un collegamento Internet con il sito dell'Apt delle Palme che contiene la banca dati turistica.

Il lancio pubblicitario è previsto da novembre a marzo. Interesserà le edizioni cittadine di quotidiani nazionali e molte testate locali concentrate al Nord. Troverà anche spazio in inserti a livello nazionale. [a. r.]

PIETRA L.

Folla commossa ai funerali della fondatrice dell'AVO

Grande partecipazione soprattutto di volontari ospedalieri e dipendenti del Santa Corona, ai funerali di Manella Scavella Ventafridda, stimata fondatrice e «anima» dell'Avo. Il rito si è svolto ieri nella parrocchiale dei Capuccini a Loano. [a. r.]

PIETRA L.

Fugge dall'isolamento e ruba un ciclomotore

E' fuggito dal reparto isolamento dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, rubando il primo motorino che ha trovato. L'uomo, di 31 anni, è stato bloccato poco dopo da una pattuglia della polizia stradale di Finale Ligure. [a. r.]

ALASSIO

L'ex tricolare Marzia Grossi dirige una scuola di tennis

L'ex-tricolore Marzia Grossi, 29 anni, fiorentina, è la nuova direttrice della scuola di tennis dell'«Hanbury tennis club». D'ora in poi curerà il settore agonistico, la scuola di addestramento, i corsi (dal 4 ottobre) ed iniziative per le scuole. [m. br.]

AND

Rissa tra marocchini due feriti all'ospedale

Hanno discusso animatamente per poi passare alle mani. Due giovani marocchini sono stati portati al pronto soccorso dalla Croce bianca, per alcune contusioni e ferite, in seguito ad una lite scoppiata martedì vicino al Conad. [m. br.]

ONZO

L'auto nel burrone ferito un pensionato

Spettacolare incidente stradale ieri mattina alle 8, fortunatamente senza gravi conseguenze per l'anziano automobilista coinvolto, sulla tortuosa strada di collegamento il paesino di Onzo nell'entroterra albenganese. Un Renault 6 è finita in un burrone in un tratto di strada privo di guard-rail capottandosi più volte. E' intervenuta l'automedicale ed i Carabinieri. [r. sr.]

ALBENGA

Frastuono nel bar esposto alla Procura

I condomini dell'immobile di via Genova 10 hanno inviato un esposto alla Procura segnalando che nel Porta Mulino 2 avvengono liti e risse e per i lavori in muratura sulle mure medioevali soggette al vincolo delle Belle Arti. L'esposto è stato inviato al prefetto ed al commissario del Comune. [r. sr.]

Torna l'emergenza criminalità in Riviera: bottino milionario

Due scippi in poche ore

Pensionate nel mirino dei rapinatori

ALASSIO

Due scippi in poche ore nel Ponente da due di due donne. In entrambe i casi, successi ieri ad Alassio e Ceriale, l'autore è un giovane a bordo di scooter che ha strappato la borsetta contenente denaro e preziosi alla propria vittima. I due episodi verificati intorno alle 11,15 a mezzogiorno.

Ieri mattina ad Alassio, alla congiunzione tra via Fera e via Michelangelo, S.M., 50 anni, di Alassio è stata sorpresa dall'arrivo alle sue spalle di uno scooter (di colore bianco) a bordo del quale si trovava un giovane che indossava un paio di occhiali da sole. Il ragazzo le ha strappato la borsetta facendola cadere a terra. Nella caduta la donna si è fratturata due dita, provocandosi alcune escoriazioni, ed è stata soccorsa dalla Croce rossa di Alassio. Medicata al pronto soccorso di Albenga se l'è cavata con una prognosi di 14 giorni. Il grave episodio (dalle modalità fin troppo note in questi ultimi mesi) è stato denunciato ai carabinieri. Nella borsa c'erano un cellulare e mila lire in contanti.

Decisamente più consistente il bottino con il quale è fuggito lo scippatore entrato in azione lungo l'Aurelia a Ceriale nei pressi del «Dis Gros». M.S., 59 anni, di Ceriale si è vista portare via la borsa contenente denaro contante (per circa mezzo milione) e due anelli. Il valore complessivo ammonta a circa 30 milioni. La donna, che ha fatto denuncia ai carabinieri, si trovava lungo la strada in bicicletta ed è avvicinata da un giovane su scooter di colore nero. [m. br.]

LAIGUEGLIA

«Stazione abbandonata»

Nessun annuncio dei treni in sosta (e di quelli in transito) ed sala d'aspetto con i muri imbrattati, sporca e maleodorante. Così si presenta ai viaggiatori l'ex-stazione di Laigueglia, chiusa da alcuni anni. La sorte toccata alla struttura non è né più né meno diversa da quella di molte altre fermate sulla linea Genova-Ventimiglia: un mix di disservizi, incuria e pericolosità. «Si potrebbe aspettare un treno in ritardo, o bloccato sulla linea per qualche motivo, per ore. Tanto nessuno si preoccupa di avvisare. E poi un treno in transito in velocità può anche essere molto pericoloso per le persone in attesa», si è lamentata una pendolare. E ha aggiunto: «Alcune mattine (e sono entrata nella sala d'aspetto per obliterare il biglietto, visto che la macchinetta all'esterno era guasta. Ho sobbalzato trovandomi di fronte un barbone. Ho avuto paura anche perché l'obliteratrice si nasconde dietro la porta della saletta». [m. br.]

Metanizzazione, piazze, fognatura e facciata del teatro «Sivori»

Finale: partono i cantieri

Appaltati in questi giorni molte opere

Augusto Rembado

FINALE L.

Centro storico di Marina, via Calice (zona industriale), facciata del teatro Sivori, strade, piazze, fognature, campo sportivo. Sono una dozzina i cantieri che attiverà in queste settimane l'amministrazione comunale di Finale Ligure dopo la pausa estiva. Si tratta in parte di opere pubbliche che riprendono e in parte di interventi appena appaltati. Negli ultimi mesi non sono mancate le polemiche sui «tempi dei lavori» che avrebbero arrecato disagi soprattutto alle attività commerciali.

Da metà ottobre inizierà il secondo lotto di sistemazione della pavimentazione del centro storico di Marina. I lavori, per un importo di un miliardo e 600 milioni assegnati alla Finalstrade, dovrebbero terminare entro l'inizio dell'estate del 2000. In programma la metanizzazione, la nuova pavimentazione e la sistemazione di tutti i sottoservizi e dell'illuminazione pubblica con l'arredo urbano. Opera di grande valore (appalto di 5 miliardi di cui 20 per cento a carico del Comune) è il rifacimento della «pericolosa» via Calice. Lavori stradali (100 milioni) di via delle Mura e via Annunziata a Finalborgo. Per la piazza del mare di Varigotti saranno spesi 400 milioni (riprenderanno anche gli interventi nel tro).

L'assessore Clara Brichetto

Altri 200 milioni saranno investiti in piazza Milite Ignoti, altri 700 in piazza del Tribunale e piazza Aicardi. Il primo lotto di opere in via Bracciale costerà 266 milioni. Interventi, molto attesi, alla fognatura di Perti Alto (238 milioni). Per la facciata del teatro Sivori l'appalto è di 173 milioni. Riaperto il cantiere per la Casa di riposo comunale, al quarto piano dell'ex ospedale Ruffini. Già in i lavori per il definitivo recupero del campo Violn (nuovo fondo e illuminazione) di Finalborgo una spesa finale di 160 milioni. Si lavorerà anche per il secondo lotto, la sistemazione del tetto, della ludoteca. C'erano state polemiche dopo l'inaugurazione «elettorale» della ludoteca, in realtà non ancora aperta. Sarà data in gestine esterna dal Comune, ma dopo un terzo gruppo di lavori. [a. r.]

Il Comune ha appaltato i lavori per concludere la ristrutturazione del «grande» lungomare

Laigueglia, ecco come cambia il lungomare

Cabine in muratura lungo la passeggiata di Levante sino al Bastione

LAIGUEGLIA

Il rinnovo del tratto di lungomare all'ingresso della città, un circolo nautico in muratura, l'allargamento della piazzetta con il rifacimento dell'asfaltatura e dell'arredo urbano di via Mazzini. E' partita la gara d'appalto per l'intervento di sistemazione della passeggiata di levante e precisamente tratto tra la discoteca «L'Onda» il bastione di difesa. L'importo a base d'asta dei lavori (che verranno finanziati in parte con un mutuo dalla Cassa depositi e prestiti) è di 1.655 milioni. Le offerte verranno esaminate il 12 ottobre.

I lavori sul lungomare, sulla congiunzione tra il rettilineo-passeggiata che collega con Alassio e la zona molo (che rappresenta il biglietto da visita della cittadina), porteranno alla sparizione delle tradizionali cabine in legno degli stabilimenti balneari. «Con l'intervento no realizzate cabine in muratura poste perpendicolarmente al mare ed alla loro posizione attuale. Il cantiere potrebbe già essere aperto a metà ottobre», ha detto il sindaco Silvano Montaldo. Se i lavori non verranno ultimati entro la prossima estate saranno sospesi nei mesi caldi per ridurre i disagi per i turisti ed i titolari degli stabilimenti balneari. Assieme alla costruzione della nuova del circolo nautico, che sovrastata dal prolungamento della piazzetta esistente, utilizzabile in futuro per spettacoli all'aperto, verrà risistemata via Mazzini (pavimentazione e arredo urbano) seguendo la tipica tipologia marinara e valorizzando le caratteristiche ambientali della Il tratto più a levante passeggiata seguirà le stesse caratteristiche di quello lungo il rettilineo che collega ad Alassio. [m. br.]

Una passeggiata completamente ristrutturata sino allo storico torrione

L'ex sindaco Palmarini: «S'è perso tempo con le ronde, restano i problemi

Pietra, lite sulla pulizia dei torrenti

Minoranza contro Comune: pericolo alluvioni

PIETRA L.

La pulizia di torrenti e sottopassi è diventata il tema del giorno a Pietra Ligure per una serie di polemiche interpellanze arrivate al sindaco, Giacomo Accame (Lega Nord), da consiglieri di opposizione. Per i torrenti la polemica si è già fatta molto dura.

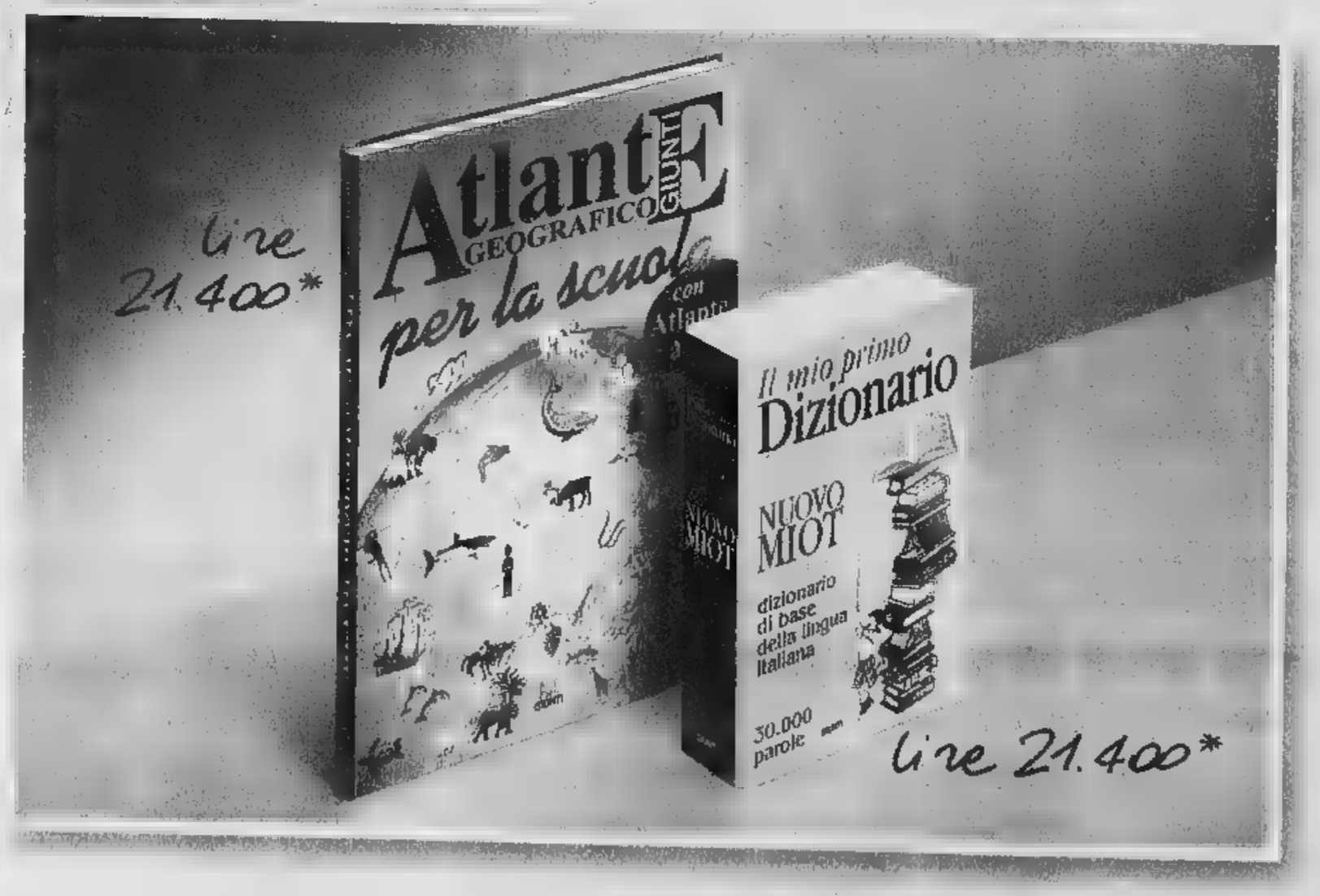
L'ex sindaco Paolo Palmarini (Polo) ha messo in guardia (la prima lettera era datata 19 settembre alla vigilia dei primi veri acquazzoni d'autunno), dai rischi alluvioni derivanti dalla scarsa pulizia dell'alveo di molti corsi d'acqua. Nel mirino c'erano in particolare il torrente Maremola, il rio Chiappe, il rio Ranzi e il rio Botassano. «La giunta è troppo impegnata ad autocompiacersi nella esibizione delle ronde notturne e ha provveduto alla pulizia dei torrenti», ha detto fra l'altro Palmarini. Il sindaco Giacomo Accame replica l'iter seguito. Dice: «In data 4 agosto è stata inoltrata la richiesta dei lavori alla Provincia che ci ha fatto avere il nulla osta l'8 settembre. Il 26 agosto avevamo indetto la gara d'appalto per la pulizia dei tratti a monte di rio Scarincio e Maremola. I lavori di pulizia si fanno in questo periodo perchè in estate possono creare problemi alla balneazione. Il Botassano è completamente pulito, solo la parte fra viale Repubblica (il litorale è di nostra competenza. Nel rio è noi eliminata l'ostruzione di uno scarico. Per il rio Chiappe, per altro di competenza del Comune di Loano, è allo studio il prolungamento a mare della tubazione per il deflusso delle acque metereologiche».

Contro la Pietra imbrattata da scritte e graffiti si schiera Mario Carrara (centrodestra). In primo piano il caso del «colorato» sottopasso fra via Borro e via Crovara. Ricorda Carrara: «Avevo fatto una interpellanza il 16 gennaio dell'98. A tutt'oggi la situazione è tale e quale. Nulla è stato fatto. Il sindaco si è dimenticato? Aveva allora fatto promesse e replicato tanto per dire qualcosa? Il sindaco ha detto bugie?».

Sul fronte politico c'è la conferma che il 23 ottobre prossimo in piazza La Pietra, alle 16,30 circa, ci sarà l'arrivo di Umberto Bossi. Il Senatur torna nel Ponente dopo parecchi di anni per sostenere con un comizio la politica amministrativa del sindaco Accame anche in materia di ronde padane. Questa sera giovedì, alle 20,30, si riunisce il Consiglio. In discussione soprattutto le istanze delle minoranze. [a. r.]

PUBBLICITÀ

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione Cd-Rom ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Un incontro sulla Sanità con il sindaco Chebello e il sindacalista Ferraro

«Cairo conserverà il distretto Asl»

E' l'ultima promessa del manager Amodeo

Mauro Cameirano

CAIRO M.

Sanità in Val [illegible]da: «L'Asl sta mantenendo quanto promesso». Botta e risposta fra il sindacalista Usi, Renzo Ferraro, il sindaco Osvaldo Chebello e, appunto, il direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo.

Il tutto parte da una considerazione di Ferraro: «Se verso l'ospedale abbiamo ottenuto la g[illegible] attenzione da parte dell'Asl, non altrettanto si può dire per i servizi sul territorio, nonostante le linee tracciate nel famoso summit dello scorso anno, durante il quale i sindaci si erano impegnati a verificare periodicamente lo stato delle cose». Verifica che, secondo Ferraro, «non c'è mai stata». E p[illegible]: «Chiedo, quindi, al sindaco Chebello, in qualità di rappresentante del Comune capofila, di assumersi le sue responsabilità, invitando il manager Amodeo a fornire risposte sulle situazioni ancora aperte». Responsabilità che Chebello non ha certo intenzione di schivare, anzi: «Credo che occorra fare il punto sia [illegible] servizi sul territorio, sia sull'accorpamento degli uffici amministrativi [illegible] Savona, visto che Amodeo aveva dichiarato che sarebbe stata avviata una verifica ed il personale non indispensabile sarebbe [illegible] nuovamente dirottato in Val Bormida per quegli sportelli ora sotto organico».

L'ospedale di Cairo è sempre al centro dei dibattiti sulla sanità in Val Bormida

«Se non è tornato nessuno, significa che il personale serve tutto» è, però, l'immediata risposta di Amodeo. Ed aggiunge: «Gli interventi sull'ospedale, quelli conclusi e quelli in dirittura d'arrivo, sono sotto gli occhi di tutti. Per quanto concerne la questione degli "amministrativi", l'ottica dell'Asl sarà innanzitutto quella di utilizzare al meglio il proprio personale interno. Credo, però, che l'obiettivo dell'Asl debba essere quello di avere più personale di assistenza. Ed in quest'ottica, già nei prossimi giorni avvierò contatti con il Centro Unico di prenotazione telefonica di Genova, proprio per poter inserire anche Savona in tale servizio visto che sta funzionando benissimo, consentendo un utilizzo più razionale degli impiegati e facilitando l'utenza». Per Amodeo, poi, dire che l'Asl «dimentica» la Val Bormida è assurdo: «Basti pensa[illegible] che, nell'imminente assetto [illegible] nuovi distretti, che passeranno dagli attuali 9 a 4, la Val Bormida conserverà il proprio, diventando come una piccola Asl nell'ambito della Asl 2».

Consultori in Val Bormida

Sono cinque quelli per i pap-test funzionano tutti gratuitamente

CAIRO M.

Tumori femminili: «In Val Bormida la prevenzione c'è, funziona ed è gratuita». Questa la replica dell'Asl alle polemiche sollevate [illegible] alcune utenti che lamentavano difficoltà nell'eseguire i pap test, ovvero l'esame citologico di prevenzione dei tumori all'apparato genitale femminile. Esame, è facile da intuire, di assoluta importanza nella profilassi di prevenzione, soprattutto in una zona, come la Val Bormida, non certo estranea a tali patologie.

Ma, più che di inefficienza nel servizio che, invece, sembrerebbe funzionare a dovere, sarebbe forse corretto parlare di scarsa informazione, a partire ad esempio dal fatto, non a tutti conosciuto, che nei consultori per i pap test è sì necessario l'appuntamento, ma non una prescrizione medica preventiva, nè è richiesto il pagamento di ticket. Facciamo quindi il punto della situazione con il dottor Gian Franco Pallanca, responsabile delle relazioni esterne dell'Asl 2, supportato dalla responsabile del servizio valbormidese, dottoressa Rosita Bormida.

I consultori ginecologici in Val Bormida sono 5 e, dopo le polemiche sulla girandola degli specialisti, hanno conquistato il diritto a specialisti fissi per un anno. Nello specifico, il consultorio di Cairo è aperto il lunedì, dalle 9 alle 13 (dottor Ballario); il mercoledì, dalle 8,30 alle 13 (Casciaro); il giovedì, dalle 14 alle 16,30 (Casciaro). Quello [illegible] Carcare [illegible] aperto il lunedì ed [illegible] venerdì, rispettivamente dalle 14 alle 16, e dalle 8 alle 13, (Ballario, Casciaro); quello di Cengio il giovedì, dalle 9 alle 13 (Casciaro); Millesimo il mercoledì, dalle 14 alle 17 (Grioli); e quello di Calizzano ogni secondo mercoledì del mese, dalle 8,30 alle 12,30 (Grioli).

Gli appuntamenti si possono fissare per telefono, anche interpellando direttamente il consultorio, e non esistono liste d'attesa [illegible] quanto gli appuntamenti vengono fissati con cadenza settimanale. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Più viaggiatori sui bus dell'Acts

Vertice, ieri mattina, fra l'amministrazione comunale e l'Acts. Spiega il sindaco Osvaldo Chebello: «E' stata soprattutto un'occasione per fare il punto della situazione, in uno scenario che, almeno, ha visto arrestarsi il fenomeno di calo di utenza registrato lo scorso anno». [m. ca.]

[illegible]

I funghi [illegible] tra [illegible] settimana

Bottini ancora scarsi per i cercatori [illegible] funghi. Gli esperti, però, assicurano che esistono tutte le condizioni, climatiche e di umidità nel sottobosco, perchè la stagione si prospetti molto promettente e, dopo misteriosi calcoli sull'ultima pioggia e le fasi lunari, ipotizzano buoni bottini già dalla prossima settimana. [m. ca.]

[illegible]RO M.

Grave lutto nel club giallobl

Lutto nel mondo del calcio valbormidese. E' morta, dopo una lunga malattia, Marina Tessore, 51 anni, moglie di Ezio Satragno, dirigente della Cairese. La famiglia, di recente, si era trasferita a Giusvalla, dove verranno celebrati i funerali. [l. b.]

CAIRO [illegible]

Polemica sulle elemosine agli immigrati

«Perplessità» della sezione valbormidese dei comunisti italiani in merito alle dichiarazioni dell'assessore comuale ai Servizi sociali, Caviglia, che ha invitato la popolazione a «non fare elemosina agli immigrati». Dichiarazione destinata a sollevare [illegible] ampio dibattito. [l. b.]

[illegible]

Emergenza calabroni: decine di chiamate

Non cessa l'emergenza legata alla presenza [illegible] calabroni. Decine g[illegible] interventi che ogni giorno i vigili del fuoco del distaccamento cairese devono effettuare per rimuovere i nidi in numerosi paesi della Val Bormida. Una situazione che ormai dura da oltre quattro mesi. [l. b.]

[illegible] M.

Molinaro presidente [illegible] dell'Anpi

Isidoro Molinaro, ormai novantenne, ha ceduto la segreteria della sezione locale dell'Anpi alla dipendente comunale Liliana Dotto. I partigiani cairesi hanno tuttavia deciso di nominare Molinaro presidente onorario della sezione. [l. b.]

La produzione è in calo e l'azienda fa ricorso al «monte ferie»

Timori per la nuova «Ferrania» i sindacati chiedono un vertice

CAIRO M.

Rallentamento della produzione e ricorso per un gruppo di dipendenti al monte-ferie. E' quanto emerso dall'incontro tra la direzione della Ferrania spa e i delegati aziendali. Un provvedimento che, come spiegano [illegible] aziende, è legato all'attività di riorganizzazione dei magazzini che, con l'acquisizione dello stabilimento, verranno concentrati a Ferrania. Una sorta di «riallineamento» che per la società rappresenta «un fatto assolutamente positivo».

Tuttavia, fra i lavoratori della fabbrica, il clima [illegible] è dei più rilassati. Aleggia, e non da [illegible] il timore [illegible] qualche [illegible] che possa mettere in discussione il futuro della fabbrica e quindi gli assetti occupazionali». E per avere maggiori dettagli sull'operazione, illustrata l'altro ieri ai componenti delle Rsu, i rappresentanti delle tre confederazioni chiederanno un incontro con la direzione. Dicono: «Una riunione per chiarire modi e tempi del provvedimento, [illegible] soprattutto per poter conoscere [illegible] strategie industriali della società».

[illegible] CAIRO M. [illegible]

Centri storici più belli

Disagi per i cantieri : «Non si può avere la botte piena e la moglie ubriaca». Questo, in sintesi, il commento di vari esponenti politici locali a seguito delle polemiche scoppiate a Cairo Montenotte e Carcare, praticamente trasformati in cantieri a cielo aperto. Critiche che a Cairo Montenotte si incentravano soprattutto [illegible] problemi sollevati gli automobilisti, ulteriormente privati di parcheggi; mentre a Carcare nascevano soprattutto dalle proteste dei commercianti che temevano di venire accerchiati dai cantieri proprio a ridosso delle festività natalizie.

[illegible] entrambi i casi,c'è chi sottolinea [illegible] «gli attuali disagi devono essere visti in prospettiva». Infatti, grazie [illegible] fondi europei, ottenuti grazie alla Regione, ed utilizzati al meglio dai Comuni, si renderanno i centri più attraenti e vivibili, a beneficio dei cittadini e dei commercianti. Un'ottica che Carcare sta seguendo g[illegible] da qualche tempo e che ora è stata finalmente intrapresa anche dal Comune di Cairo. [m. ca.]

Un argomento, quest'ultimo, particolarmente delicato su cui in più occasioni il sindacato ha sollecitato precise risposte. Nelle [illegible] se settimane, Renato Viazzi della Cgil, facendo un bilancio sulla situazione occupazionale della Val Bormida, a proposito della Ferrania spa, aveva sollevato non pochi interrogativi. Il sindacalista aveva ricordato, in particolare, che «l'indotto era già crollato con la vendita alla Kodak e che ora è necessario avere un quadro preciso sulla politica industriale che la società intende attuare». [l. b.]

Si conclude la lunga querelle iniziata con [illegible] ricorso dell'ex primo cittadino Mozzoni

Bardineto: Ferrecchi sindaco legittimo

E' la sentenza pronunciata dal Consiglio di Stato

Lucia Barlocco

BARDINETO

Bruno Ferrecchi continuerà a rivestire la carica di sindaco di Bardineto. La [illegible] del Consiglio di Stato, i cui contenuti tuttavia verranno ufficializzati solamente stamane, è arrivata nel tardo pomeriggio di ieri dopo mesi di attesa. Un'attesa cominciata la mattina del 14 [illegible] scorso quando, allo spoglio delle schede, la sua lista, l'unica in gara dopo l'esclusione di quella di Enrico Mozzoni perchè il numero minimo degli aspiranti consiglieri non era sufficiante, non ottenne la maggioranza dei voti validi. [illegible] su quelle 44 schede nulle, senza le quali avrebbe raggiunto [illegible] quorum, Ferrecchi presentò richiesta di sospensiva al Tar. Ricorso che dopo alcune settimane venne accolto.

Il risultato fu che il commissario prefettizio che nel frattempo aveva preso in mano le redini del Comune, lasciò il palazzo municipale di Bardineto, e Ferrecchi, insieme ai componenti della sua lista, riuscì finalmente a salire sullo scranno più alto.

Bruno Ferrecchi, a sinistra, [illegible] vinto l'ultimo round con Enrico Mozzoni

Pochi [illegible] di attività politico-amministrativa, [illegible] con lo «spettro» della decisione che avrebbe adottato il Consiglio di Stato. E, ieri, dopo tanta trepidazione - per l'intera giornata Ferrecchi è rimasto «incollato» al telefono per avere notizie da Roma dal suo legale, l'avvocato Luigi Piscitelli -, il verdetto che dovrebbe sancire la vittoria della nuova giunta. Insomma, sindaco, assessori e consiglieri, [illegible] di imprevisti, da stanotte potranno dormire sonni tranquilli, almeno per quanto riguarda la continuità del loro governo.

Sgomberato quasi completamente il campo da possibili nuovi colpi di scena, il paese potrà tornare a contare senza più timori sulla realizzazione dei programmi annunciati in campagna elettorale dalla lista «Per Bardineto». E ora la giunta tira un sospiro di sollievo, a nome della quale parla Ferrecchi, senza dubbio più rilassato e disteso di quanto non fosse [illegible] giorni scorsi. Dice: «Prima [illegible] "brindare", tuttavia, attendiamo l'ufficializzazione. Non conosciamo ancora con precisione quanto contenuto nella sentenza. Insomma, [illegible] necessario avere copia della trascrizione».

L'ultima puntata della «querello» il 22 ottobre, quando il Tar spiegherà i motivi dell'accettazione [illegible] alla richiesta di sospensiva presentata a suo tempo dalla lista. Ma si dovrebbe trattare ormai solamente di una formalità.

Sull'episodio ora indagano i carabinieri perchè sospettano che non si tratti di un episodio isolato

Nonnetto orsillo molesta giovane passante

In [illegible] paese dell'Alta Val Bormida. Confessa: «E' stato un raptus»

CAIRO M.

Frasi inequivocabilmente sconce e soprattutto gesti di indubbia volgarità nei confronti di [illegible] giovane donna sono costati assai cari ad un anziano pensionato. Su di lui, infatti, ora pende una denuncia per molestie sessuali.

E' quanto successo l'altra sera in un piccolo paese dell'Alta Val Bormida. Una ragazza, [illegible] prensibilmente sotto choc, si è presentata ai carabinieri raccontando [illegible] maresciallo, non senza nascondere grande imbarazzo e vergogna, di aver subito molestie di carattere sessuale.

Del presunto maniaco ha fornito una precisa descrizione che ha [illegible] si inquirenti di identificare il pensionato che, dopo una «caccia all'uomo» durata mezz'ora, è stato subito fermato. In base al racconto della vittima, l'uomo, un settantaquattrenne, incurante del fatto che si trovasse nel pieno centro del paese, appena notata la giovane donna ha cominciato a pronunciare parole sconce [illegible] a compiere una lunga serie di gesti volgari.

L'anziano, in un primo momento, ha negato ogni addebito, ma successivamente ha «candidamente» ammesso [illegible] essere stato colto da un «improvviso ed irrefrenabile desiderio». Accompagnato in caserma, il pensionato è stato denunciato per molestie sessuali. I carabinieri della locale stazione, in stretta collaborazione con il nucleo operativo di Cairo Monenotte e [illegible] comando provinciale, in queste ore, tuttavia, stanno effettuando una serie di accurate indagini per accertare se si sia trattato di un episodio sporadico, o se invece si sia verificato anche in altre occasioni. Un'indagine particolarmente delicata che è stata estesa a tutto il compressorio. [l. b.]

[illegible]

Una «ladra di biciclette»

Tenta di rubare una bicicletta, ma viene sorpresa dal proprietario. Dopo una breve fuga, non soddisfatta, riesce tuttavia ad impossessarsi di un'altra bici, [illegible] cinque minuti più tardi [illegible] bloccata dai carabinieri di Pontinvrea. Protagonista del rocambolesco furto, una ragazza di 18 anni, di origine francese, senza fissa dimora.

[illegible] «ladra di biciclette» ha avuto vita davvero difficile. Il [illegible] tentativo andato a vuoto e quello riuscito, anche se solamente per pochi istanti, è stato infatti immediatamente [illegible] nel piccolo paese dell'entroterra [illegible] Risultato? Una pattuglia dei carabinieri ha subito fermato la giovane che in sella alla bici, rubata cinque minuti prima, stava girando lungo le vie di Pontinvrea, non si sa per quale destinazione. Ora su di lei, che non ha voluto fornire alcuna spiegazione ai militari, pende una denuncia, a piede libero, per furto. E, sempre in tema di microcriminalità, in Val Bormida proseguono a ritmo serrato i controlli per tentare di arginare la nuova ondata di colpi messi a segno di abitazioni private, bar e negozi. L'ultimo, quello ai danni di un negozio di calzature nel centro di Cairo, dove i malviventi in pieno giorno sono riusciti a sottrarre dal registratore di cassa e da un altro «contenitore» circa 10 milioni in contanti. Senza contare il furto in un appartamento di Osiglia, e quelli messi a segno in una casa e in una tabaccheria di Murialdo.[l. b.]

La coppia valbormidese sulle strade dell'India nell'anno del Giubileo

Due bikers alle falde dell'Himalaya

L'ennesima avventura di Cavazzi e Giacometto

[illegible]

In India la nuova avventura in mountain bike dei «free bikers» Leonardo Cavazzi e Giovanni Giacometto. Una «spedizione» all'insegna del Giubileo e della fratellanza fra i popoli, resa possibile dal generoso contributo di due sponsors millesimesi: «La bottega del caffè» e «Preziosi Zerrillo». Dice Leo Cavazzi: «Partiremo il 18 ottobre, raggiungendo Nuova Delhi, in India, da dove ci inoltreremo in Nepal, costeggiando l'Himalaya, fino a Kathmandu. [illegible] Il ripasseremo in India, fino a Calcutta». Circa 3000 km in mtb, dove le difficol[illegible] maggiori saranno il clima, le condizioni delle strade e tutto il corollario di scenari propri di questa parte del mondo. [illegible], soprattutto, un viaggio che vuole avere un particolare significato. Ancora Cavazzi: «Così come il denominatore comune dei precedenti viaggi [illegible] gli antichi popoli, spesso [illegible]ti dai bianchi, [illegible] gli aborigeni, i Maori o i pellerossa, in questo, che godrà anche del patrocinio dei Comuni [illegible] Cairo [illegible] Cengio, visto l'approssimarsi del Giubileo, vorremmo legare in un ipotetico abbraccio i popoli e le religioni, dal cattolicesimo, al buddismo all'induismo. Non a caso la [illegible] finale saranno, appunto, Calcutta [illegible] i luoghi dove ha vissuto ed operato Madre Teresa, che può [illegible] essere considerata il simbolo concreto di quell'abbraccio». [m. ca.]

Leonardo Cavazzi e Giovanni Giacometto i due biker valbormidesi si apprestano a una nuova avventura stavolta lungo le strade piene di fascino e misteri [illegible] e[illegible] l'Nepal

Gli appuntamenti e le manifestazioni di stasera in Riviera ed entroterra

Discoteche, [redacted] il potere [redacted] «dj»

Un mare di musica nei locali top della costa

Discoteca al Dinamica di Andora, effetto latino al Fermento di Loano, dancing [redacted] El Patio di Finale, strip femminile al Gasoline di Millesimo. Questo la notte.

[redacted] Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

CARCARE. Ritrovi al Green Pub, al Blues Pub e alla gelateria Crespi.

CAIRO [redacted] Musica e ritrovo al Be Pub e al Fixi bar.

MILLESIMO. Ritrovo al Gasoline Road Pub: oggi lo strip femminile.

[redacted] Musica e ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Enoteca Malvasia [redacted] via Pia aperta sino all'una di notte.

QUILIANO. Ritrovo al Caffè [redacted] Centro.

[redacted] **L.** Giovedì dancing all'El Patio con l'orchestra West Virgi[redacted]. Musica all'Agorà di Gorra e al discobar Baguito. Ritrovo al Niky Night e al Trocadero. Ritrovo al Clipper.

PIETRA L. Ritrovo all'Iguana, al Soleluna e allo Wave. Dancing al Malibù. Karaoke al Dolphin's.

LOANO. Al Tropicana Stefano Pain dj. Serata all'insegna dei ritmi latini al Fermento Club (Dj Luisito). Al Saitta e al Manhattan revival. Ritrovo al Calderone del Dagda, Happy Caffee, al Marinella e all'Atravirago. Messaggerie al Poseidon.

BORGHETTO SS. Liscio e revival al salone delle feste.

CERIALE. Orchestra al dancing Ippocampo. Ritrovo all Rouge et Noir.

ALBENGA. Animazione al Jammin' discopub. Discobar e giochi al Rock Bank Caffè. Ritrovi al Capri[redacted], Il Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia e al John Smith Pub.

[redacted] Animazione al Mezzaluna. Musica all'Halloween. Musica al The Victorian, a El Galeon e al Mozart. Nando Rizzo live al Cabaret. Ritrovi al Mamma Mia, al Boccaccio, ai Magazzini dell'Olio, al Manila, al Gallo George, al Fred [redacted] Bar, al Caffè del Corso, [redacted] Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè e allo Zanzibar.

ANDORA. Disco[redacted] Dinamica (ex Meta di Notte) con Angelo Raimondo e Bruno Le Kard dj. Liscio e revival con l'orchestra Fulvia e Bruno al dancing Il Timone. Ritrovi al Mata Mua, al Cafè [redacted] Mar, al Caffè Doria, al [redacted] Below o la Casa del Priore.

[redacted] Giovedì live al bar Lo Stress. [e.r.]

La notte ritorna all'insegna della disco dopo le tante serate a tema dell'estate

[redacted]

Savona, coreografie e nuovi stage Liceo musicale: via alle iscrizioni

SAVONA

Si riaprono, le iscrizioni al «Centro Danza» [redacted] Savona, diretto dalla coreografa Alessandra Schirripa. I corsi iniziano il 4 ottobre, secondo gli schemi già collaudati negli anni scorsi, dalla danza moderna sino alle ultime tendenze.

Le danzatrici di vico dell'Ammazzatoi, traversa di [redacted] Mazzini (zona Piramidi) hanno partecipato [redacted] a con[redacted]rsi nazionali e si sono esibite sui palchi prestigiosi, ripresi dalle telecamere Rai.

Sono riprese le iscrizioni, intanto al circolo «F. Cilea» in via Maciocio a Savona (019-825818). I corsi a disposizione sono pianoforte [redacted] tastiere; violino [redacted] viola; violoncello e contrabbasso; clarinetto, flauto e saxofono; oboe e fagotto: Tromba, trombone e corno; [redacted] to e canto corale; chitarra classica e moderna; educazione [redacted] [redacted] (per bambini in età prescolastica per il primo ciclo della scuola elementare); teoria e solfeggio; storia della musica e dell'estetica musicale; armonia principale e corsi di didattica. Iscrizioni da lunedì a vener[redacted] dalle 15,30 alle 18.

Una coreografia del «Centro Danza»

ALLA RIBALTA

Concerto di Marco Pozzi tra i «ruderi» dell'Acna

CENGIO

Musica in fabbrica sullo sfondo delle struggenti note di Fabrizio [redacted] Andrè. Ad inaugurare quello che diventerà un tour con tappe negli stabilimenti [redacted] savonese che più di altri stanno attraversando situazioni difficili, sarà Marco Pozzi, [redacted] anni, ex cantautore, ex sindacalista e soprattutto neopresidente del circolo «L'indiano», dedicato appunto alla figura dell'indimenticato cantautore genovese. Circolo, con sede a Dego, che in poco più di due settimane di vita ha già raccolto oltre 180 adesioni.

E proprio per rinnovare lo spirito che ha animato e continua ad animare l'opera [redacted] De Andrè, Marco Pozzi dalla fine [redacted] ottobre porterà il messaggio in giro per le fabbriche. Prima tappa, nella sala [redacted] dell'Acna di Cengio il 29 ottobre. Poi, altre «piazze» dove la crisi industriale ha mietuto più vittime.

Per Pozzi dunque, un ritorno sotto le luci [redacted] riflettori, anche se con motivazioni diverse [redacted] altri palcoscenisci. Il presidente del circolo, infatti, in giovanissima età, oltre ad [redacted] serie di [redacted]nceri, aveva anche inciso un lp, «Una storia da poco», [redacted] due 45 giri. Un [redacted], quello per la musica, che lo ha accompagnato da sempre. E ora, dopo venticinque anni di «silenzio», torna ad impugnare la chitarra.

La scelta dell'Acna non è casuale. Dice Pozzi: «Proprio nella fabbrica di Cengio, più che altrove, i lavoratori hanno lottato strenuamente come si racconta nell' "Indiano" di De Andrè. Per il savonese, la vicenda Acna è il simbolo della "battaglia" per i propri diritti». Ma non è tutto, perchè il ricavato degli spettacoli, che saranno a offerta, verrà interamente devoluto alle famiglie di operai maggiormente bisognose.

Il denaro verrà consegnato personalmente [redacted] Pozzi e, naturalmente, il [redacted] dei destinatari rimarrà top secret. Insomma, la musica, e soprattutto quella del cantautore genovese, al servizio della gente meno fortuna[redacted]. [l. b.]

Il cantautore Marco Pozzi

A Genova le opere di Mario Jachino, pittore e scultore savonese

Totem [redacted] super eroi «pop»

Alla scoperta di tecniche sofisticate

SAVONA

Mario Jachino ha 42 anni, è sposato e ha un figlio. Studente del Classico Chiabrera, ha frequentato i corsi dell'Accademia Ligustica di Genova. [redacted] professione fa l'impiegato comunale, ha fatto il vigile, convive con la vocazione artistica senza alcun problema. Le sue opere, sculture, quadri e grafiche, nascono da un mondo misterioso, che sembra emergere dai dolmen di Stonehenge o delle Orcadi britanniche.

Volti scolpiti nella pietra, strani Dei dalle forme possenti, caratterizzate da una ricerca anatomica tecnica e rigorosa. Jachino sa dipingere, dietro il suo astrattismo, dietro le forme triangolari e geometriche c'è una mano ferma e sicura: non c'è inganno, l'intreccio di suoni e colori di Jachino non nasconde [redacted] vuoto, l'improvvisazione che purtroppo caratterizza molti «artisti» privi di qualsiasi preparazione, ma una maniacale capacità di disegnare forme e volumi pervasi da un fascino inquietante e sottile.

«Amo alcuni artisti della pop art Usa ma le mie radici sono perse in una visione multiforme e libera dell'arte. Dai fumetti d'autore della scuola italiana degli Anni Settanta e Ottanta, - spiega Jachino - sino ai grandi della scena internazionale. Non [redacted] sento legato ad alcuna corrente. Mi piace seguire le mie curiosità, il piacere nel lavorare il quadro [redacted] [redacted] materia. Le mostra che [redacted] preparando per l'inverno, sarà la sintesi di vent'anni di studi e di opere».

Molti i riconoscimenti [redacted] le mostre, personali e collettive, in Liguria [redacted] in Italia. L'ultima, ancora in corso ad Albissola, nello spazio-arte del Nettuno, ha ottenuto un successo notevole, anche per un modo di interpretare le arti visive lontanissime dalle logiche di mercato, dall'aderire a circoli para culturale o infilarsi nelle scie di «maestri» più o meno conclamati.

[redacted] prossimo appuntamento [redacted] Genova, nello galleria di Palazzo Rosso; una forma di «consacrazione» per uno scultore-pittore che ha scelto la strada di un'orgogliosa solitudine, sotto[redacted]o, lontano da riflettori e mondanità. Restano gli anni di studio e di lavoro. [m. nu.]

Mario Jachino

[redacted] pittore esporrà anche le sue ultime opere in due mostre nella capitale del tartufo

[redacted] «cencio» [redacted] il palio [redacted]

Gianni Pascoli dipinge il drappo conteso dalle contrade

CAIRO M.

Gianni Pascoli dipingerà il drappo del Palio per la Giostra delle Cento Torri di Alba. Il pittore cairese è stato scelto fra un'ampia e qualificata rosa di artisti [redacted] promotori della tradizionale sfida tra le borgate, rassegna nata nel lontano '32, che rientra nella rinomata Fiera del tartufo in programma per tutto il mese di ottobre.

Per Pascoli, dunque, un nuovo importante incarico che si aggiunge [redacted] lungo elenco di riconoscimenti ottenuti in ventisette anni di ininterrotta attività. Ogni anno [redacted] drappo, che originariamente raffi[redacted] gli stemmi dei borghi e l'immagine di S.Lorenzo, [redacted] ornato [redacted] dipinti di pittori locali, ma dal '90 la ricerca degli artisti è stata estesa al [redacted] là dei confini del Piemonte.

Al pittore cairese, inoltre, verranno dedicate due [redacted] zioni. Il Coro della Maddalena, a partire da sabato, ospiterà una mostra antologica [redacted] ripercorre le tappe della sua carriera, dagli esordi, nel '72, dopo gli studi accademici, alla sperimentazione delle tecniche e delle tematiche più svariate, sino [redacted] arrivare alle opere più recenti. [redacted] proprio a queste ultime verrà dedicato maggior spazio nella personale allestita nella Galleria d'Arte Galeasso.

Alba, dunque, celebra il pittore cairese affidandogli il prestigioso incarico di dipingere il drappo del Palio e organizzando due mostre che raccontano la vita di Gianni Pascoli. Un artista, [redacted] formazione classica, che giovanissimo comincia gli studi all'Istituto d'Arte di Acqui Terme, perfezionandosi all'Accademia [redacted] Firenze, allievo del maestro Primo Conti. Poi le prime mostre in Italia, gli affreschi, il restauro di antiche tele, le decorazioni murarie, i dipinti storici e religiosi e l'arte sacra. Senza, tuttavia, tralasciare grafica e ceramica. Insomma, [redacted] artista completo che nel [redacted] studio di [redacted] Dante a Cairo dà vita ad opere di grande valore. [l. b.]

Il drappo di Pascoli che sarà conteso durante il Palio delle Cento torri

STASERA AL [redacted]

[redacted]

ASTOR. Tel. 019-854627
Entrapment
Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30
Lire 12.000; 8000; [redacted]

DIANA 1. Tel 019-825 714
Tutto su mia madre
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; [redacted] 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
E allora Mambo
[redacted] 15,30; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
La mummia
Or 15,30; 17,45; 20; 22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO. Tel 019-820563
Star Wars - La minaccia fantasma
[redacted] 15,10; 17,30; 20; 22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
Gli amanti del circolo polare.
Or.: 20,30; 22,30
Lire 8000; 7000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15; 22,30.
Lire 10.[redacted]; 7000; 5000.

[redacted]

COLOMBO. Tel 0183-640 263
Star Wars. La minaccia fantasma
Ore 10-18,15; 20,30-22,45
Lire 10.000; 6000; 5000

ARENA SALESIANI.
Chiuso

RITZ. Tel 0182-640 427 **Austin powers.**
Or. 20,30; 22,30 Lire 10.000; 6000; 5000

[redacted]

[redacted] 0182-[redacted]
Star Wars - La minaccia fantasma
Ore -20,15-22,40. L[redacted] - 6000 - 5000

ASTOR. Tel [redacted] **Austin Powers.**
Ore - 20,30-22,30. Lire [redacted] 6000, 5000

[redacted]

ARENA VITTORIA.
Chiuso

[redacted]

ASTRA.
Chiuso

SPLENDOR.
Chiuso

[redacted]

ABBA. tel 504234.
La mummia.
Ore 20-22 Lire 10.000; 8000

[redacted]

ARENA CHIABRA. Tel 019-692 910
Chiuso

CHIABRA. Tel 019-692 910
Star [redacted] La minaccia fantasma
Ore - 20,15-22,45
Lire [redacted]

[redacted]

Chiuso

[redacted]

[redacted]. Tel 019-[redacted]
Tutto su mia madre
Ore 20,30-22,30
Lire [redacted]

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel [redacted]
Chiuso

[redacted]

Oggi riposo

[redacted]

TEATRO SASSELLO. Tel 019-97.505
Oggi riposo

[redacted]

ARISTON. Tel 019-97.505
[redacted]

[redacted]

VERDI 1. Tel 019-97.249.
Star Wars [redacted] 12.000; [redacted]

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Cruel Intention [redacted] 20,40-22,40. L. 12.000; 8000

IMPERIA

[redacted]

CARSO. [redacted]
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
Oggi riposo.

DANTE. Tel 0183-293620
Oggi riposo

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Oggi riposo

[redacted]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Instinct
Orario 20,20-22,40
Lire 10000-8000 (lunedì prezzo unico lire 8000)

[redacted]

CAPITOL. Tel 0184-434440.
La mummia
spettacolo unico ore 21,15

[redacted]

TEATRI

CARLO FELICE. Vendita abbonamenti

POLITEAMA GENOVESE. Vendita abbonamenti.

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Vendita abbonamenti

CINEMA

America A: Entrapment

America B: E allora mambo!

Ariston 1: Terapia e pallottole

Augustus: La mummia

Cineplex Porto Antico multisala: Tutto su mia madre-Entrapment-La mummia-Instinct-E allora mambo!-Star Wars-Austin Powers.

Corallo multisala: Tre stagioni-Il vento ci porterà via.

Europa: E allora mambo!

[redacted]

Lux: Tutto su mia madre

Amici del cinema: Il colore della menzogna

Nickelodeon: Terapia e pallottole

Odeon: Star Wars

Olimpia: Halloween 20 anni dopo

Orfeo: Cruel Intentions

Ritz: Tutto su mia madre.

[redacted] Gioco a due-Pazzi in Alabama

Star Wars episode I

Verdi: Austin Powers.

Eden (Pegli): riposo.

A ottobre via ai tornei

Lezioni di bridge al circolo Biancoblù di piazza Sisto

SAVONA. L'associazione Bridge di Savona festeggia i 25 anni di attività. Nello storico circolo Biancoblù di piazza Sisto IV sono in programma una [redacted] di manifestazioni che coinvolge[redacted] anche i circoli delle altre città. [redacted] calendario prevede per ottobre, novembre [redacted] dicembre una decina [redacted] tornei che si svolgeranno al venerdì sera. Si svolgeranno quindi tre tornei alla domenica pomeriggio, sponsorizzati dalla gioielleria Vecchia Savona.

La novità più importante consiste nel fatto che l'associazione rivolgerà l'attenzione soprattutto ai corsi di avvicinamento al bridge o all'attività di perfezionamento per coloro che già praticano questo gioco. Le lezioni si terranno a partire [redacted] questa sera, per due giorni alla settimana. Gli allievi potranno sfruttare l'esperienza di giocatori che partecipano anche ai tornei internazionali. [e. b.]

Disegni e vecchie foto

Una mostra sul [redacted] di [redacted]

MILLESIMO. Una mostra fotografica per raccontare attraverso le immagini la storia del Santuario [redacted] Deserto [redacted] Millesimo. Vecchie foto, immagini, quadri e cartoline d'epoca raccolte in un'esposizione permanente che verrà inugurata domenica prossima, in occasione della tradizionale Festa della famiglia che vedrà anche la presenza del vescovo di Mondovì, Luciano Pacomio.

Una ricerca certosina per allestire [redacted] mostra che permetterà ai visitatori di scopri[redacted] o riscoprire i luoghi e i personaggi che hanno caratterizzato la storia del bellissimo santuario. L'esposizione è organizzata [redacted] curata da Antonio Raineri, Alessio Bruzzone, Luigi Ferrando e Chiara Pescio. Insomma, un importante archivio fotografico per quanti amano conoscere il passato attraverso vecchie e suggestive [redacted]magini. [l. b.]

ULTIMISSIMO GIORNO

-1

Visone
+
impermeabile
con interno
in pelliccia
a poco più di
2 milioni
pagamento anche
in dodici mesi
senza interessi!

Gruppo Alta Italia
ramella
la Firma in Pelliccia
ANDORA

DOMENICA APERTO

Numero Verde 800-011959 *Gli abbonati L. 3.400 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta ■ brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati ■ commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura ■ città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri ● di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

LA STAMPA

OGNI GIORNO LA STAMPA HA UN NUOVO SAPORE.

1 ASTI i castelli, il Palio, il vino. Lunedì 27/09

2 CUNEO e le valli del mito. Martedì 28/09

3 L'IMPERIESE mare, fiori e olive. Mercoledì 29/09

4 VALLE D'AOSTA la porta della neve. Giovedì 30/09

5 ALBA e il Barbaresco. Venerdì 1/10

6 TORINO il buono sotto ■ Mole. Lunedì 4/10

7 NOVARA e le torre del gorgonzola. Martedì 5/10

8 ROERO E BRA vino, frutta e ortaggi. Mercoledì 6/10

9 SALUZZO Val Varaita, Valle Po. Giovedì 7/10

10 IVREA Canavese e Valli ■ Lanzo. Venerdì 8/10

11 DALL'ACQUESE alla Langa astigiana. Lunedì 11/10

12 VALLE BELBO le colline del Moscato. Martedì 12/10

13 DA GENOVA alle Cinque Terre. Mercoledì 13/10

14 LA PIANURA da Santena a Fossano. Giovedì 14/10

15 AOSTA la valle della fontina. Venerdì 15/10

16 DA BAROLO a la Morra. Lunedì 18/10

17 TORINO le Reggie, i parchi e le colline. Martedì 19/10

18 ■ TORTONA alle ville del Gavi. Mercoledì 20/10

19 VAL SUSA ■ Sacra e le vie del Valsusa. Giovedì 21/10

20 DALLE RISAIE al Monte Rosa. Venerdì 22/10

21 LA CULTURA del Barolo. Lunedì 25/10

22 TRA MONDOVÌ e il Tanaro. Martedì 26/10

23 ALESSANDRIA e il Monferrato. Mercoledì 27/10

24 SAVONESE profumo di Liguria. Giovedì 28/10

25 GOGNE e il Gran Paradiso. Venerdì 29/10

LA STAMPA

Compilate, ritagliate e spedite in busta chiusa a: ■ La Stampa
Casella postale n° 702
■ Torino Centro.
Oppure spedite via fax allo 011.6693067.

Codice abbonato
COGNOME
NOME
TELEFONO
N°
VIA
PROVINCIA
CAP
CITTA'
firma

Inviatemi: ☐ Collezione completa 25 fascicoli in omaggio (spedizione a carico de ■ Stampa)

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice ■ Stampa S.p.A. limitatamente nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

LA STAMPA

In A1 femminile La Spezia punta in alto, in B anche Cogoleto e Lavagna

Savona e Lerici possono sognare

Nel weekend partono i massimi campionati

Via [redacted] campionati di basket, dopo la Coppa Italia di Lega maschile riservata a formazioni di C1 che per le liguri si è conclusa domenica scorsa con l'eliminazione della Comark Genova.

Fra sabato e domenica partiranno la A e la B femminile, tornei che vedono al via cinque formazioni liguri. Termocarispe La Spezia [redacted] A1, [redacted] ambizioni di disputare [redacted]a stagione di alta classifica; Cestistica Savonese, Cffs Cogoleto, Landini Lerici e Polysport Lavagna in B, con soprattutto savonesi e spezzine a puntare [redacted] alto, alla A2.

A1 [redacted] Lo scorso anno la Termocarispe, al primo anno in A1, conquistò subito [redacted] diritto [redacted] disputare i playoff, venendo eliminata nei quarti di finale. Una stagione di assestamento, [redacted] quest'anno le spezzine del coach Mirko Diamanti che puntano a qualcosa [redacted] più prestigioso. Non certo lottare per lo scudetto, però arrivare almeno in semifinale...

Buono l'inizio di stagione, con il concentramento di Coppa Italia disputato nell'ultimo fine settimana a Messina che ha visto [redacted] spezzine vincere le due partite giocate (63-53 sulla Pallacanestro Messinese e 56-49 sulla Rescifina, l'altra compagine [redacted] che prende parte alla massima serie) [redacted] quindi qualificarsi per la fase [redacted]va.

Soddisfatto il coach. «Battere due formazioni di A1 in trasferta non è cosa di tutti i giorni. La squadra c'è, le ragazze hanno tanto agonismo ed un notevole carattere: per il campionato non mi nascondo, sono molto fiducioso».

Domenica il debutto in campionato, alle 17,30 alla Palestra IACP di La Spezia contro il Cus Chieti. Le altre sfide inaugurali, [redacted] domenica alle [redacted] 17,30, sono: Associazione Sportiva Vicenza-Rescifina Messina, Baes Traviglio-Laghi Varese, Ginnastica Comense-Trogylos Priolo, Famila Schio-Parma, Sport Club Alcamo-Delta Alessandria e Pallacanestro Messinese-Penta Faenza.

[redacted] Il torneo che interessa più direttamente tutta la regione, con quattro squadre a coprire le tre province [redacted] Savona, Genova e La Spezia. Da ponente a levante: Cestistica Savonese che si è «allenata» nell'ultimo fine settimana al Memorial Pagnini», domostrando [redacted] di aver già raggiunto una buona condizione atletica, con la solita Stefania Bottaro nelle vesti di trascinatrice.

Giocatrice indubbiamente che potrebbe tranquillamente giocare (e brillare) in serie A, la Bottaro a nome della [redacted] parla decisamente di serie [redacted]. Traguardo che è nel mirino pure [redacted] Landini Lerici, dopo la delusione avuta qualche mese orsono nella poule promozione; intanto la salvezza, poi si vedrà, per la Polysport Lavagna ed il neo-promosso Cffs Cogoleto.

Le quattro avversarie della prima [redacted] relativamente [redacted] girone F (otto squadre per girone; le prime quattro alla poule promozione, le altre alla poule salvezza) sono la Pallacanestro Cuneo, il Basket Femminile Porcari Lucca, il Basket Club Valta[redacted] 2000 [redacted] Borgo Val [redacted] Taro [redacted] il Basket Femmminile [redacted] Mura Lucca.

Tutte compagini molto quotate, in particolare la Valtarese che ha trascorsi a livelli superiori e punta a ritornare in A2. Questi i quattro incontri d'esordio: sabato alle [redacted] Cuneo-Le Mura ed alle 18,30 il derby ligure Landini Lerici-Polysport Lavagna; domenica alle 17,30 Valtarese-Cestistica Savonese e Porcari-Cffs Cogoleto. [g. s.]

Stefania [redacted]ro sarà ancora una volta la trascinatrice della Cestistica Savonese

Si comincia mercoledì, ecco tutti i gironi [redacted] i calendari

Volley: c'è la Coppa Liguria riparte la stagione ufficiale

Le pene e le arrabbiature dei dirigenti, [redacted] quelli federali, sia quelli [redacted] singole società, per arrivare a un ragionevole compromesso sulla composizone e il regolamento dei campionati regionali sono giunti al termine.

Da mercoledì prossimo la parola passa dalle scartoffie al campo [redacted] l'apertura ufficiale della stagione 1999-2000. Come negli anni scorsi tocca alla Coppa Liguria rompere il ghiaccio, manifestazione di preparazione al campionato modellata sulla Coppa Italia, sorella maggiore che coinvolge i club [redacted] tornei nazionali, avrà il [redacted] epilogo negli «interstizi» del calendario, nelle pause dei campionati e in alcuni turni infrasettimanali.

La partecipazione [redacted] Coppa Liguria è facoltativa, [redacted] società liguri per iscriversi debbono provvedere al pagamento dei contributi gara entro martedì [redacted] ottobre (240000 per i club femminili, [redacted] per i maschili). Hanno accettato in 24 (su 38 aventi diritto) nel femminile; in 16 (su 28) nel maschile. La fase eliminatoria prevede triangolari con partite di andata e ritorno nel femminile, quadrangolari con andata [redacted] ritorno nel maschile.

Le prima classificate del femminile, le prime due classificate del maschile, passano ai quarti [redacted] finale ad eliminazione diretta con andata [redacted] ritorno.

[redacted] prima fase [redacted] deve concludere entro sabato 23 ottobre (il sabato dopo partono i campionati di serie C e D). I quarti [redacted] finale verranno giocati a dicembre (giorni 1 e 15), le semifinali nel 2000 (9 e 16 febbraio). La finale, partita unica [redacted] campo neutro (stessa sede per maschile e femminile) il 26 marzo 2000.

Il tecnico imperiese Sandro De Angeli

Nel girone A femminile ci [redacted] Volley Matuzia, Csv Albenga e VT Finale Ligure. Il calendario: 6 ottobre Finale-Matuzia; [redacted] ottobre Albenga-Finale; 13 ottobre Matuzia-Albenga; 16 ottobre Matuzia-Finale; 20 ottobre Finale-Albenga; [redacted] ottobre Albenga-Matuzia.

Il girone B femminile comprende Casinò Sanremo, Sampor Quiliano e Ventimiglia. Il calendario: 5 ottobre Casinò-Sampor; 9 ottobre Ventimiglia-Sampor; 13 ottobre Ventimiglia-Casinò; 16 ottobre Sampor-Casinò; 20 ottobre Sampor-Ventimiglia; 23 ottobre Casinò-Ventimiglia.

Il girone C femminile è formato da Celle Varazze, Maurina Imperia e S. Pio X Loano. Il calendario: 7 ottobre Celle-Maurina; [redacted] ottobre Loano-Celle; 13 ottobre Maurina-Loano; 16 ottobre Maurina-Celle; 21 ottobre Celle-Loano; 23 ottobre Loano-Maurina. Il girone D è formato da Arreda Piccoli Andora, Cogoleto [redacted] Vallestura; il girone E da Libertas Genova, Don Bosco Genova, latte Tigullio Rapallo; il girone F da Winterthur Chiavari, Pro Recco [redacted] Tigullio S.Margherita; [redacted] girone G da Piana Batolla, Lunetia, Villaggio S.Salvatore; il girone H da Ortonovo, Val di Vara e Sestri.

Il girone A maschile comprende Albenga, Finale, Varazze e L'Amande Albisola. Il calendario: 6 ottobre Albenga-Varazze e Albisola-Finale, 9 ottobre Varazze-Albisola e Finale-Albenga; 13 ottobre Albenga-Albisola e Finale-Varazze. [d. s.]

VELA

La Gallinara Cup ha registrato invece il successo di un francese

A Carosso la regata della Lni

Il varazzino vince nel mare in burrasca

L'estate si [redacted] congedata ma gli appuntamenti con la vela proseguono. La prima pagina spetta alla «Regata delle Riviere Liguri» [redacted] si è svolta lo scorso week-end [redacted] l'egida della Lega Navale [redacted] Milano in collaborazione con le sezioni liguri della stessa LNI. Una trentina le barche al via in una regata che, portando gli equipaggi da Savona a Genova, [redacted] stata turbata dalle condizioni meteo (pioggia battente, scirocco tra i [redacted] e 20 nodi, mare mosso). Sul gradi[redacted] più alto del podio «Rosmarina» [redacted] Gianfranco Carosso, portacolori della Lega Navale di Varazze che ha preceduto Ababai II di Francesco Demonte (Cv Cogoleto) e Helsingor di Giorgio Saettone (Lni Savona). Il trofeo Lni è andato al Circolo Velico di Cogoleto. Altro appuntamento importante ad Alassio con la «Gallinara' Cup», riservata alle classi 2.4 ed organizzata dal Circolo Nautico al Mare. Vittoria al francese Philippe Ballè che, al termine di tre regate è riuscito ad avere la meglio [redacted] Marco Turbiglio, alassino, [redacted] dei veri protagonisti di questa classe come dimostra il [redacted] quinto posto ai mondiali di Spagna. Afferma Turbiglio: «Potevo vincere la gara. Ci sono andato vicino, ma Ballè ha dimostrato abilità, soprattutto nello sfruttare i cambiamenti di vento». Ancora Turbiglio: «La classe 2.4 ha dimostrato di [redacted] spettacolare e adatta non soltanto ai disabili. E non [redacted] errato che a partire dai Giochi O[redacted]pici del 2004 fosse inserita nelle classi che partecipano all'appuntamento con i cinque cerchi». Terzo posto per il ravennate Marino Sintoni mentre al dodicesimo po[redacted] assoluto si segnala un [redacted] alassino, Guido Garrone, che ben si è comportato nel corso [redacted] questa stagione. L'appuntamento alassino è stato anche occasione per ricordare alcuni eventi che il Circolo ha organizzato per il 2000: in primis il campionato europeo riservato alla classe Tornado in programma [redacted] marzo e [redacted] e propria selezione per i Giochi Olimpici di Sidney che si disputeranno a settembre. [g. o.]

CALCIO

Domenica al Bacigalupo in palio il trofeo «Marino Delbuono»

Il gol biancoblù «numero 900» questo l'obiettivo del Savona

Ripresa degli allenamenti. Sul piano fisico dopo due [redacted] di campionato giocate su terreni al limite della praticabilità c'è del lavoro per il massaggiatore [redacted] Angelo Bordo. Ma c'è anche la caccia al gol n. 900 visto che attualmente si [redacted] saliti a quota 896. Un ambito traguardo che sarà premiato con [redacted] «Trofeo Marino Del Buono» messo in palio dal fratello Nico e dalla sua famiglia. Dal lontano settembre 1959 quando nella gara inaugurale di serie [redacted] Savona-Treviso il terzi[redacted] Ballauco segnò il primo gol al Bacigalupo di Legino sono trascorsi 40 anni [redacted] i traguardi centenari hanno visto questi marcatori: reti 100 Piero Natta 1963; reti 200 Giuliano Taccola 1965; reti [redacted] Osvaldo Verdi 1970; reti 400 Vittorio Panucci 1975; reti 500 Pierino Prati 1979; reti 600 Antonio Galasso 1984; reti [redacted] Oscar Valeri 1989; reti 800 Bobo Pilleddu 1994: E pèer la rete 900 c'è un bell'interrogativo. Sapranno i «nostri eroi» biancoblù tagliarlo già domenica contro [redacted] Baiardo? Lo sperano un po' tutti, dai giocatori, ai dirigenti e soprattutto gli sportivi. E' comunque certo che la società si sta già attivando per una bella festa al momento della consegna del trofeo «Marino Del Buono» quando verranno ricordati anche i calciatori che di cento in cento hanno saputo tagliare un ambito e significativo traguardo. [n.d.m.]

L'ex biancoblù Bobo Pilleddu uno degli ultimi bomber del Savona vincitore del trofeo «Delbuono»

[redacted]

Al via i «regionali»

Primi successi per Savona e Sanremo

Hanno preso il via i campionati regionali di tennis tavolo. La prima giornata ha fornito già valide indicazioni. Nella C1 maschile vittoria esterna dell'Amatori Savona che si è imposto (5-3) a Carrara sull'Apuania. Grande protagonista [redacted] Alan Zaikine, che ha realizzato ben tre punti mentre i restanti [redacted] stati messi a segno da Roberto Negro. Da segnalare, sempre in questo girone, la vittoria del Don Bosco Spezia (5-2) sul Livorno. Nell'altro raggruppamento pesante sconfitta della Baia del Sole Alassio contro il Bordighera (5-1). Gli altri risultati: Sanremo-Alba 5-1; Pistarino Imperia-Ventimiglia 5-1. [g. o.]

[redacted]

3ª TAPPA SAVONA GOAL 2000
Gran premio «SCULTORI ORAFI»
domenica 3 ottobre '99

1	SAVONA - BAIARDO	
2	LOANESI - ALBENGA	
3	BOLZANETESE - VADO	
4	BRAGNO - CAIRESE	
5	QUILIANO - GOLFO DIANESE	
6	VARAZZE - FINALE	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»: ______

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ______
Pulcini ______
Esordienti ______
Giovanissimi ______
Allievi ______
Junior ______

Nome ______ Cognome ______
BAR o TEAM ______
Il miglior settore giovanile è: ______

Procede lo spoglio delle «nomination» dei Golden Boys Sottozero e dello Sportivo dell'Anno con tanti «sì» per Mirco Celestino e per il fresco argento di Polletti nei Mondiali di pattinaggio. Fra le varie classifiche presentiamo ecco quella per team e bar punti 79 ristorante La Pergola, edicola Bennati e Bennati-Minuto; 74 media Guidobono Legino. [n.d.m.]

Innovare vuol dire investire [redacted] persone

Il Programma Obiettivo 2 promuove il rafforzamento del sistema produttivo attraverso la creazione di percorsi integrati di formazione, concedendo contributi a [redacted] imprenditori [redacted] a disoccupati al termine di corsi formativi per la creazione di nuove imprese.

Favorisce inoltre l'inserimento di nuovo personale o il reinserimento professionale di persone di età superiore ai 40 anni [redacted] tempo pieno per un periodo [redacted] inferiore ai 18 [redacted]si.

Accompagnare lo sviluppo dell'impresa [redacted] formazione con un [redacted] europeo

si può.

la Liguria in Europa. Semplicemente.

OGGI RISCOPRIAMO SAN PIETRO.

La Fabbrica di San Pietro ed Eni restituiscono l'originario splendore alla facciata della Basilica Vaticana.

Oggi, dopo due anni e mezzo di lavori, Eni è orgogliosa di mostrare la facciata di San Pietro in tutta la sua bellezza, per restituire al mondo un capolavoro della cristianità. Il restauro è stato possibile grazie al contributo dell'antica tradizione dei "Sanpietrini" e alle esclusive competenze tecnologiche acquisite da Eni in anni di studi nel campo chimico e fisico. Ma soprattutto grazie a tutti gli uomini del restauro che hanno lavorato per conquistare gli occhi e il cuore di quanti verranno ad ammirare San Pietro in occasione del Giubileo.

Eni

Eni S.p.A. - Piazzale E. Mattei, 1 - 00144 Roma, Italia - http://www.eni.it

Le dimissioni del responsabile dell'Ambiente liberano la poltrona ai Verdi

Comune, l'assessore Vernetti se [redacted]

«Troppe ripicche: ormai non si governa più»

Giuseppe Sangiorgio

Si [redacted] dimesso Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente. Il sindaco Castellani ne prende atto [redacted] dispiacere, la maggioranza lo ringrazia, la giunta, [redacted] l'a[redacted]re Fiorenzo Alfieri, sottolinea che i suoi interventi hanno cambiato il volto della città. L'opposizione esulta [redacted] «spara a zero» contro ai danni di un amministratore che non lascia rimpianti».

Il comunicato di Vernetti arri[redacted] nelle redazioni poco prima delle 16. E conferma uno stato di malessere che aleggiava ormai da tempo [redacted] Consiglio comunale bloccato dal malumore dei Verdi. «Da tempo - spiega nella [redacted] l'assessore - tensioni interne alla [redacted] rendono sempre più ingovernabile, ponendo il sindaco e il centro sinistra in crescenti difficoltà proprio quando, a [redacted] mesi dalla scadenza naturale del mandato, sarebbe necessaria [redacted] decisa azione di governo».

Ragioni queste ultime che, a giudizio dell'assessore Paolo Peveraro, sono [redacted] segnale allarmante» sullo stato di salute della coalizione che governa a Palazzo Civico. E che, di conseguenza, dovrebbero far riflettere tutto il centro sinistra».

I Ds [redacted] il Ppi, al contrario, affermano che il problema era fra il sindaco e lo stesso Vernetti. Ma, mentre Beppe Borgogno dà atto a Vernetti di aver compiuto un «gesto [redacted] e auspica che «adesso la maggioranza possa lavorare con maggior serenità», Porcellana osserva: «Evidentemente presentarsi con la faccia feroce, come hanno fatto i Verdi, dà risultati, ne prendo atto». [redacted]ariangela Rosolen (Comunisti italiani) apprezza il contributo dato [redacted] Vernetti «per risolvere un problema reale». [redacted] Michele Paolino (Alleanza per Torino) afferma che l'assessore, [redacted] ex, ha agito con [redacted] responsabilità di fronte alla difficile situazione politica che sta vivendo la città». Dispiaciuto Enzo Branciforte (Socialisti-Sdi), il quale precisa che la questione non può risolversi con la semplice sostituzione di Vernetti e chiede un confronto [redacted] maggioranza con il sindaco «per rilanciare l'azione della giunta».

Silvio Viale, capogruppo dei Verdi, [redacted] Vernetti di aver agito troppo [redacted] ritardo. E, ieri, dopo l'annuncio delle dimissioni, ha avuto un breve colloquio con il sindaco che rivedrà domani con la delegazione ufficiale del Sole che ride [redacted] dei democratici per l'Ulivo.

Comunque, fra i «pretendenti» all'incarico di Vernetti la meno che, come nel caso della [redacted] di Passoni, avvenga una redistribuzione delle deleghe) il nome più «gettonato» nel tam tam municipale è quello del portavoce cittadino [redacted] Sole che ride, Roberto Tricarico, insieme [redacted] Giovanni Pagliero, Guido Viale (già collaboratore di Vernetti) e Raffaele Barrina.

Le dimissioni dell'assessore arrivano oggi [redacted] giunta che [redacted] prenderà atto. Il sindaco, che ne assumerà le deleghe ad interim fino alla nomina del sostituto, lunedì comunicherà l'accaduto al Consiglio comunale, quindi anche all'opposizione, che, [redacted] la notizia si [redacted] diffusa, ha lanciato [redacted] vera [redacted] propria raffica di critiche sia a Vernetti, sia alla maggioranza.

Dice Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia. «Se il centro sinistra avesse invitato Vernetti a dimettersi due anni [redacted] (evitando così gli evidenti danni del suo agire) sarebbe stato credibile. Oggi assistiamo, [redacted] un balletto [redacted] assessori [redacted] allo spettacolo poco edificante di un sindaco che ogni sei mesi manda a [redacted] un [redacted]re per tenere in piedi la baracca. Oppure, [redacted] sarebbe ben peggio, Vernetti è uscito dalla giunta per [redacted] un importante incarico nel comitato olimpico e far posto ai Ver[redacted]. Secondo Mauro Battuello (Centro) l'inserimento di Vernetti nel[redacted] staff per i giochi invernali [redacted] 2006, «sarebbe una sciagura peggiore della sua permanenza in giunta».

Durissimo Mario Borghezio (Lega), secondo il quale, le dimissioni [redacted] Vernetti «faranno fare salti di gioia ai torinesi». Mentre per Ferdinando Ventriglia (An), esse sono «il primo risultato del regolamento di conti nel centro sinistra dopo il vertice di martedì. «I problemi - conclude il capogruppo di Alleanza nazionale - però restano. Quale sarà, per esempio, il destino degli stadi? Torino aspetta soluzioni».

L'assessore Gianni Vernetti con il sindaco [redacted] Castellani durante l'ultima giornata con il centro chiuso alle [redacted] Vernetti era in carica dal 1993, ma nei mesi scorsi [redacted] lasciato i verdi per entrare nei Democratici. Di qui la richiesta di un posto in giunta degli ambientalisti

Il bandito ha arraffato un po' di milioni e se n'è andato lasciando una borsa: «State fermi altrimenti esplode»

[redacted] in banca [redacted] taglierino e [redacted] bomba

Paura in corso Palermo bloccato 2 ore

[redacted]o Bra[redacted]

E [redacted] il taglierino non basta, anche una finta bomba. Era proprio deciso a farsi dare i soldi il rapinatore che ieri, poco prima delle 13, è entrato nell'agenzia di corso Palermo del Banco di Roma. A volto scoperto, con quella 24 [redacted] marrone, aveva quasi l'aria della brava persona, quella dalla quale certo non ti aspetteresti [redacted] vederla [redacted] un taglieri[redacted] e puntartelo [redacted] il [redacted] invece, quell'uomo, sui 30-35 anni, ha creato due ore di trambu[redacted] e paura [redacted] nulla. [redacted] quasi. Sì perché, prima della fuga [redacted] piedi dall'istituto di credito, si è accon[redacted]to di arraffare con una mano un po' di contanti da una delle casse. Due o tre milioni, non di più, secondo le prime verifiche. E ha lasciato quella valigetta accanto alle [redacted] La stessa in cui diceva di aver sistemato una bomba: «Se non state fermi vi faccio saltare tutti in aria». Momenti di comprensibile terrore tra gli impiegati, disposti, a questo punto, ad assecondare le richieste dello sconosciuto. E invece, il rapinatore con [redacted] valigia, si [redacted] accontentato di fare il giro del bancone e infilare la mano in mezzo ad una mazzetta [redacted] contanti. Qualche biglietto da 50 [redacted] 100 mila. Se li è infilati in tasca, sempre con il taglierino in mano, ed è uscito abbandonando [redacted] 24 ore. Gli impiegati si sono così ritrovati con quella misteriosa valigetta tra i piedi. E chi la tocca? Tutti si sono precipitati in strada. Il giovane direttore, invece, in servizio da poco più di un mese, pur con i sudori freddi, si è preso la responsabilità di spostare [redacted] pesante borsa all'esterno, sul marciapiede, di fronte all'ingresso della banca.

In pochi istanti, l'allarme al 112 ha fatto [redacted] tre auto dei carabinieri in corso Palermo angolo via Malone. I militari del nucleo radiomobile e della compagnia Oltredora hanno isolato la zona per un paio d'ore. Capannelli di curiosi, gente affacciata ai balconi, i palazzi dell'isolato sgomberati per precauzione. Alle 15 il botto, simile ad un petardo. Quello della microcarica piazzata dagli artificieri [redacted] carabinieri, che ha fatto saltare la valigia. Dentro c'erano alcune pile, pezzi di ferro e diversi ritagli di vecchi articoli, dagli argomenti più svariati, senza un apparente nesso logico.

Non è la prima volta: altri rapinatori «co[redacted] la bomba», in passato, si sono fatti vivi alla Bnl di piazza Bengasi (26 gennaio 94), e ancor prima alla Banca Sella di Banchette (Ivrea, novembre 92), quando il malvivente chiese del direttore per mostrargli la valigia-ordigno, colma solo di carta straccia e fili di rame.

[redacted]

Presi dopo due aggressioni

Avevano [redacted] scippato due donne, aggredendole [redacted] strada. Li hanno arrestati gli agenti [redacted] commissariato Mirafiori, uno dei quattro nuovi «poli» di polizia, questure decentrate sul territorio. Sono Massimiliano Nuti, 33 anni e Claudio Santonocito, 36 anni, con storie di droga nel loro passato. Li hanno bloccati gli agenti del commissariato [redacted] via Guido Reni, dopo un breve inseguimento. Erano su una Uno, avevano appena rapinato Matilde S., 60 anni, in via Tofane, portandole via borsa, documenti, assegni, 30 mila lire. L'allarme è arrivato alla centrale che ha coordinato l'intervento. Poi si [redacted] scoperto che i due avevano mezz'ora prima rapinato un'altra donna, Michelina G., 48 anni, in via Briccarello.

Un carabiniere osserva la borsa lasciata dal rapinatore prima di fuggire [redacted] portata all'esterno della banca dal direttore. I militari hanno isolato la [redacted] e fatto esplodere una piccola carica. Precauzioni e intervento inutile, la borsa era piena [redacted] pile, pezzi di metallo e giornali

[redacted]

SAPER SPENDERE

Nel condominio sempre nuovi dubbi

[redacted]

NON sempre con gli amministratori [redacted] stabili c'è buona [redacted] e nel caso di C.G. si può dire che si sia creato «un caso» che può interessare altri lettori.

Scrive: «Mi [redacted] dall'amministratore [redacted] condominio per vedere il registro dei verbali e mi sono sentita rispondere che loro non [redacted] tenuti a conservare questi documenti troppo vecchi che forse i precedenti amministratori già morti [redacted] avevano consegnato. Io [redacted] che erano stati consegnati [redacted] credo che abbiano [redacted] una grave [redacted]

L'avvocato Lorenzo Profeta assicura: «L'amministratore è tenuto [redacted] conservare i documenti condominiali».

E [redacted] stila un lungo elenco: «Licenza [redacted] edilizia dall'immobile; copia del frazionamento catastale dell'immobile; copia notarile del regolamento [redacted] condominio e copie degli atti di [redacted] proprietà dei condomini; libro dei verbali; deleghe depositate per l[redacted]blee; ricevute degli avvisi [redacted] convocazioni assembleari inviate ai condomini; contratti di assunzione e libri paga dei dipendenti; ricevute e copia [redacted] dichiarazioni ai fini contributivi obbligatori».

Inoltre si devono conservare: «Eventuali contratti di locazione di parti comuni condominiali e copia delle ricevute dei relativi canoni [redacted] rimborsi spese; contratto per [redacted] conto bancario ed estratti-conti, contratto di assicurazione e ricevute [redacted] premi pagati; contratti di manutenzione ascensore, riscaldamento e aria condizionata; contratti di appalto pulizia e vigilanza».

E ancora: «Copia delle denunce al Comune per l'imposta sui rifiuti; ricevute di [redacted] pagate tra cui l'Ici se dovuta, [redacted] ricevute per elettricità, telefono, gas, ecc; dichiarazioni di conformità impianti dovute per legge; documenti relativi al risparmio energetico; certificati o nulla-osta di prevenzione incendi; certificati di garanzia; parcelle di professionisti; fatture [redacted] ricevute fiscali dei fornitori (la cui conservazione è diventata obbligatoria dal 1° gennaio 1998 con l'entrata in vigore della legge n. 449/97 per la quale il fisco ha diritto di pretendere la produzione di contabilità condominiale); fatture relative ad opere nelle parti comuni ammesse ad eventuali benefici fiscali per le imposte dirette (legge n. 449/97)».

Spiega l'esperto: «E' sbaglia[redacted] la convinzione che l'amministratore possa distruggere ogni documentazione [redacted] volta approvato il rendiconto annuale: basti pensare all'ipotesi che la delibera assembleare di approvazione del rendiconto sia nulla perché [redacted] condomino, per [redacted]re, non sia stato invitato; costui infatti ha diritto di fare valere la nullità in qualsiasi tempo. L'amministratore può unicamente cestinare ciò che è sicuramente esaurito, come ad esempio i certificati di garanzia scaduti e [redacted] ricevute di pagamento di premi assicurativi relativi a periodi di tempo g[redacted] esauriti.

«Per tutto il resto, l'eliminazione di documenti può costitui[redacted] un rischio sia [redacted] l'amministratore sia per il condominio; basti pensare alla mutevolezza della legislazione [redacted] fiscale e contributiva (con continuo [redacted] dei termini prescrizionali). In tali condizioni sarebbe [redacted] ogni elenco di termini prescrizionali per la conservazione dei documenti».

Conclude il legale: «Non sembra quindi che l'amministratore di un condominio possa esimersi da responsabilità per mancata conservazione di libri dei verbali, a meno che non abbia segnalato ai condomini di non averli avuti dal precedente collega».

*Per Osvaldo. L'[redacted] Profeta sostiene: «Le modifiche fatte da un condomino alla [redacted] porta d'ingresso senza la preventiva autorizzazione dell'assemblea condominiale prevista dal regolamento, valgono a qualificare l'opera [redacted] abusiva e pregiudizievole all'estetica e [redacted] decoro dell'edificio. Anche un singolo condomino può agire in giudizio a tutela della cosa comune e questo interesse non può ritenersi escluso dalla possibilità [redacted] una postuma convalida da parte dell'assemblea».

Dalle Casse di Risparmio

Donato [redacted] al centro [redacted] di [redacted]

L'associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi contribuirà con un miliardo alla realizzazione dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo. L'offerta sarà utilizzata per il completamento dei reparti di radioterapia, del blocco operatorio, della rianimazione e del servizio di gastroenterologia.

Spiega Andrea Comba, presidente dell'Associazione delle Fondazioni [redacted] Casse di Risparmio: «Questa offerta rientra nelle nostre strategie per collaborare a rendere il sistema della sanità piemontese sempre più qualificato e all'avanguardia». Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, sottolinea l'importanza di questa elargizione, che darà non solo impulso alla ricerca, [redacted] offrirà la possibilità di potenziare [redacted] attività di diagnosi, degenza e cura.

[redacted] BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Flavescenza dorata interviene la Regione

TORINO. L'assessore regionale all'Agricoltura sta predisponendo un provvedimento che preveda interventi a favore dei viticoltori danneggiati dalla flavescenza dorata. [redacted] provvedimento è necessario per [redacted] i problemi contingenti in attesa che a livello [redacted]nale, in ambito legislativo ed economico, la malattia rientri tra le calamità regolate dalla legge 185/92» ha dichiarato l' assessore Bodo. A tal proposito, [redacted] Ministero per le Politiche Agricole ha elaborato un testo di legge specifico. Il provvedimento regionale ha [redacted] funzione di anticipare gli interventi che non devono comunque superare il limite stabilito nell' ordine di un contributo massimo del 30% sulle spese di estirpo ed impianto per i [redacted]vi vigneti. L'assessore Bodo andrà [redacted] Bruxelles per valutare [redacted] i funzionari europei la legittimità del provvedimento.

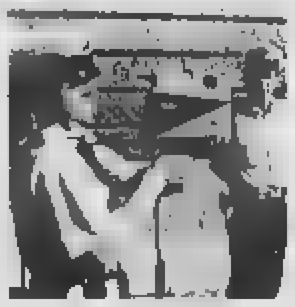
Lauree lunghe nell'ateneo biellese

BIELLA. Diplomi sì, ma anche lauree «lunghe». La Provincia punta a fare di Biella una vera città universitaria, e in Consiglio maggioranza e opposizione si sono trovate unite nel lanciare un appello: «Il nostro ateneo va potenziato». [redacted] mirino ci sono nuovi corsi di laurea, che possano attrarre iscritti anche da fuori provincia. I diplomi attivati sono oggi quattro: quelli di San, Politecnico, Beni culturali e Servizio Sociale.

Parco Cinque [redacted] Approvato il decreto

LA SPEZIA. Il Parco nazionale delle Cinque Terre è ormai realtà. Il testo definitivo del decreto prevede anche la data di entrata in funzione del nuovo Ente Parco, successivamente alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Il parco nazionale comprende i tre Comuni di Riomaggiore, Vernazza e Monterosso, parti dei Comuni della Spezia (zona Tramonti) e di Levanto (zona del Mesco). Rimarrà escluso il Comune di Porto Venere.

Vercelli, arriva il telelaser in pensione l'«autovelox»



VERCELLI. Due apparecchiature nuove per i vigili urbani vercellesi: il «telelaser» che, nei viali cittadini, sostituirà l'«autovelox» e un'importante novità: una telecamera in grado di controllare gli automobilisti ed i motociclisti che «bruciano» il semaforo rosso. Quest'ultima apparecchiatura [redacted] un pallino del comandante Giorgio Spalla che, avendo [redacted] organico troppo deficitario, non riusciva ad impegnare [redacted] nel controllo dei semafori. Adesso la tecnologia corre in [redacted] aiuto: chi passerà con il rosso verrà fotografato e, in base alla targa, riceverà a casa la notifica della contravvenzione (121.200 lire). «Ma la foto - osserva il comandante - non gli sarà spedita per ragioni di privacy: chi volesse controllarla, potrà tuttavia rivolgersi al Comando». Anche il telelaser è già in funzione.

Chiuso [redacted] Benevolo in valle di Rhêmes

AOSTA. Chiuso a tempo indeterminato il rifugio «Benevolo» della valle di Rhêmes, una delle tappe più conosciute in Europa per le tappe dello scialpinismo. La chiusura è stata decisa dal sindaco di Rhêmes-Notre-Dame dopo un sopralluogo degli ispettori Asl. Il rifugio non è a no[redacted] di legge per questioni igienico-sanitarie. I gestori avevano inviato parecchie lettere al proprietario, la sezione di Torino del Club Alpino Italiano, senza però [redacted] risposta.

Il SanPaolo aiuta il [redacted] ceramico

MONDOVÌ. Il futuro Museo della Ceramica, che troverà collocazione nel restaurato «Palazzo Faussone» di Piazza, ha ottenuto circa 600 milioni di lire messi a disposizione dall'Istituto Bancario SanPaolo di Torino, per destinarli all'arredo interno. A Palazzo Faussone, sarà sistemata l'intera collezione di pregevoli pezzi che Marco Levi, uno dei maggiori collezionisti ed esperti italiani della ceramica monregalese, ha intenzione di donare al Comune.

Alba, nove borghi in gara in groppa agli asinelli

ALBA. Fervono i preparativi per la giostra delle cento torri con [redacted] palio degli asini di domenica, la manifestazione storico-folcloristica che anticipa la fiera nazionale del tartufo (8-31 ottobre). Domenica, Alba farà un tuffo nel Medioevo con una sfilata di mille personaggi in costume storico che partirà alle 14 da piazza del Duomo percor[redacted] le vie cittadine tra ali di folla per raggiungere il campo del palio (piazza Cagnasso). I [redacted] borghi albesi rievocheranno episodi di vita medioevale e quindi si sfideranno con il burlesco palio in groppa agli asini, tutto da ridere. Al rione vincitore andrà il drappo dipinto dal pittore Gianni Pascoli. Il palio degli asini, nato negli anni Trenta per farsi burle dei cugini astigiani e della loro [redacted] di cavalli, è diventato [redacted] divertente appuntamento delle manifestazioni dell'autunno albese.

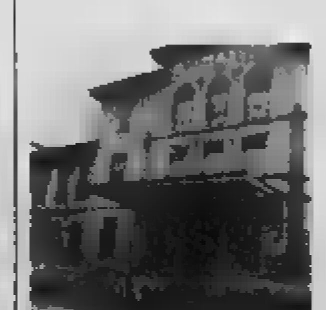
Rodda eletto al vertice dell'Api

TORINO. Sergio Rodda è il nuovo presidente dell' Associazione delle piccole e medie industrie di Torino. È stato eletto l'altra sera dal consiglio direttivo. Amministratore delegato della Dar[redacted] Autoglass e della Globus (entrambe aziende del settore dell' automotive) Rodda ha [redacted] anni ed è il decimo presidente della storia cinquantennale di Api Torino. Prende il posto di Ida Vana, [redacted] candidata al vertice nazionale Confapi.

Capodanno del [redacted] Alessandria è pronta

ALESSANDRIA. Via libera al programma di manifestazioni per il Capodanno 2000, ad Alessandria. Il Consiglio comunale ha, infatti, approvato [redacted] i 21 voti della maggioranza (Lega, Piemont, Alessandria Libera, Sinpa) la delibera della giunta che prevede lo stanziamento di un miliardo di lire al quale si aggiungono 600 milioni di sponsorizzazioni. Nettamente contrarie allo stanziamento le forze di opposizione.

Casale, [redacted] a eccimeri per battere [redacted] miopia



CASALE. Il reparto di Oculistica dell'ospedale Santo Spirito di Casale, diretto dal primario Mauro Fioretto, è il primo centro di una struttura pubblica in Piemonte in cui [redacted] attua il [redacted] della miopia [redacted] il sistema laser a eccimeri. Si tratta di una tecnica all'avanguardia (fino ad [redacted] veniva praticata solo in strutture private con un costo oscillante tra i 5 e i 7 milioni) che consente di [redacted] la miopia, l'ipermetropia e l'astigmatismo, e di intervenire anche in altre patologie più complicate come esiti di ferite, leucomi corneali, astigmatismi irregolari. L'intervento, in anestesia locale (che consiste nella semplice somministrazione di un collirio), ha una durata complessiva inferiore a cinque minuti e l'esposizione al laser, in particolare, si limita a pochi secondi.

mobilificio

TERRANEO & CASTELLUCCIO

C.so XXIII MARZO, 289 (ZONA BICOCCA)

Tel. 0321/402238

NOVARA

IN PROMOZIONE

PREZZI MAI VISTI

ULTIME GRANDI OCCASIONI
SOLO FINO AL 15 OTTOBRE

TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO

APERTO LA DOMENICA

PROGETTO 2000 LIRE
L'ACQUISTO di una nuova Fiat.
£1000 PER SCEGLIERE tra le sorprese Progetto
tot. anticipo £2000
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 30 Settembre 1999 41
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7. TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.10.35

PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

IL PREFETTO PELLEGRINI PARLA DI SICUREZZA: «L'INCONTRO DI ROMA CI HA DATO LA CARICA»

«Ci vuole solidarietà con le vittime»

L'obiettivo è di ridare fiducia ai cittadini

Il prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini di ritorno dal vertice convocato a Roma da D'Alema prende in esame la situazione della sicurezza in provincia di Novara e si dimostra fiducioso. «Perchè la criminalità diffusa non raggiunge livelli di guardia. Desta invece vivo allarme il fenomeno della prostituzione»

intervista

Renato Ambiel

NOVARA

NON parliamo più di microcriminalità. Sarebbe riduttivo. Parliamo piuttosto di fenomeni di criminalità diffusa che determinano una situazione di allarme sociale».

Il prefetto Pellegrini è appena rientrato da Roma. Con i responsabili provinciali delle forze dell'ordine ha partecipato al vertice sulla sicurezza convocato dal presidente del consiglio D'Alema.

Anche alla luce di quanto è stato detto a Roma, qual è il polso della situazione locale?

«Con il piano operativo 'Estate sicura' abbiamo potuto constatare che la criminalità diffusa in genere non raggiunge, qui da noi, livelli di allarmismo. Si registra anzi un calo dei reati contro il patrimonio in generale. Questo anche se non possiamo affatto abbassare la guardia».

La gente però non si sente sicura. Le proteste contro la prostituzione, per esempio, si moltiplicano anche da parte di molti sindaci

«Il fenomeno della prostituzione continua a destare vivo allarme sociale soprattutto nel centro del capoluogo, lungo la statale del Lago Maggiore e sulle strade provinciali di collegamento con la Lombardia. Comporta un incremento di criminalità diffusa e concorre alla creazione di un complessivo degrado delle condizioni locali di pubblica sicurezza».

Cosa fare allora per tenere sotto controllo il fenomeno se non è possibile eliminarlo?

«Da un anno ormai stiamo affrontando il problema in modo razionale e sistematico. Le forze dell'ordine si alternano tutte le sere, in collaborazione con i vigili urbani, per allontanare le prostitute in situazione di illegalità. Gli accompagnamenti ad Ancona e Bologna sono costanti come quelli ai centri di accoglienza di Milano e Torino. Subiamo però una prostituzione itinerante. Per questo abbiamo disposto un'opera sistematica di prevenzione dei flussi di prostitute nelle stazioni di partenza. In particolare da Torino Porta Susa e Porta Nuova controllando la regolarità della loro presenza».

S'era parlato di un centro d'accoglienza anche in provincia...

«I sindaci che abbiamo interpellato hanno però risposto negativamente. Non si possono assumere certe iniziative senza il consenso popolare. I centri però servono a poco se la prostituzione è itinerante. Ecco perchè cerchiamo di impedire l'accesso alla zona anche se non è semplice quando il ricambio è purtroppo costante. E' indispensabile poi dare impulso alle iniziative legislative che individuano nel comportamento di chi richiede prestazioni sessuali in luogo pubblico, una fattispecie di illecito con la possibilità di sanzioni penali o amministrative».

La prevenzione però, a volte, non è sufficente

«E' vero, ma da noi non ci sono poliziotti e militari che restano negli uffici. Lavorano in mezzo alla gente e i risultati si vedono. Non abbiamo una criminalità organizzata e radicata sul territorio. Siamo stati fra i primi, l'anno scorso, a sottoscrivere un patto per la sicurezza e la solidarietà istituzionale. E' necessario però che si garantisca la certezza della pena se vogliamo ridare fiducia ai cittadini. Dobbiamo creare un'atmosfera di solidarietà attorno alle vittime. L'incontro di Roma, con una presenza globale mai vista, ci ha fortificati. Ci ha dato la carica per continuare sulla strada intrapresa».

LA MEDAGLIA DEL SETTENNATO

Scalfaro s'è ricordato della sua scorta novarese

L'ex presidente Scalfaro s'è ricordato dei suoi «angeli custodi» novaresi, gli agenti della Digos che l'hanno scortato nei suoi spostamenti quando si trovava al Nord. Ieri in occasione della patrona della Polizia ha fatto pervenire dodici medaglie del settennato che il questore Francesco Senatore ha consegnato agli uomini della Digos. Encomi e lodi anche per altri funzionari agenti e ispettori. [r.a.]

E' la penale dovuta al Comune di Novara per i ritardi nella fornitura di animali di legno

Multe pagate in giochi

Giostre al posto di 40 milioni

Barbara Cottavoz

NOVARA

Quei giochi i bambini li hanno aspettati lunghi mesi. Il parco era pronto ma mancavano giostre e animali di legno e così tutto il giardino «Vittorio Veneto» è rimasto off-limits per molto tempo anche dopo la fine dei lavori di sistemazione. Con una pioggia di polemiche che ha investito l'amministrazione comunale. Gli stessi ritardi si sono verificati anche nella fornitura dei giochi per il Parco dei bambini e per molte scuole. Ma il Comune non ha mandato giù i disguidi subiti e ha deciso di farsi rimborsare. Contratto alla mano, è imposto alla ditta colpevole del ritardo una penale che, però, questa volta non sarà pagata a suon di milioni ma con altri giochi.

Un anno e fa l'impresa «Multi service Italia» di Fossano, in provincia di Cuneo, ha avuto dal Comune l'incarico di fornire e impiantare attrezzature ludiche in legno per le aree verdi di asili nido, scuole materne ed elementari e per i due giardini vicino alla questura (il Parco dei bambini e il «Vittorio Veneto»). Un appalto consistente, per circa 130 milioni.

Ma i castelli e gli animali di legno a molla (piacciono moltissimo ai più piccoli) tardavano ad arrivare, nonostante i solleciti avanzati più volte alla ditta cuneese. E quando i giochi sono stati, finalmente, impiantati era arrivati ben oltre i termini previsti dal capitolato. Allora il Comune ha deciso di non lasciar correre: ha fatto qualche conto e ha addebitato alla ditta una penale per i ritardi di ben quaranta milioni e 200 mila lire.

A quel punto l'azienda fornitrice, che ha riconosciuto la sua responsabilità, ha lanciato una proposta alternativa: il pagamento in giochi anzichè in denaro. E precisamente la multa corrisponderà a diciassette giostre a molla per quattro posti e diciotto singole che in totale valgono 41 milioni e 400 mila lire circa. Verranno fornite nel giro di due mesi al Comune che li destinerà ad altri parchi e scuole cittadine.

La Giunta ha accettato l'idea con una delibera di qualche giorno fa: «La proposta non incide negativamente - si legge nell'atto - su quanto dovuto e non inficia l'obbligo giuridico alla penale costituendo un addebito penale di cui varia solo l'oggetto: da somma in denaro e bene mobile il cui valore, peraltro, è maggiore». Una multa anomala e dedicata interamente ai bimbi. In fondo erano stati loro, più di tutti, a patire quei mesi di ritardo.

Una ditta di Cuneo pagherà con 35 giochi la penale di quaranta milioni per il ritardo nella fornitura di attrezzature al Parco dei bambini e nel giardino Vittorio Veneto di Novara

L'incidente è avvenuto ieri mattina sulla via principale di Maggiora

Col trattore contro un'auto

Pensionato, 76 anni morto in ospedale

Marcello Giordani

MAGGIORA

Tragedia ieri mattina in pieno centro. Un pensionato che stava recandosi con il trattore in cascina a prendere della legna, si è scontrato con un'auto ed è morto nell'incidente.

La vittima è Cesare Cometti, 73 anni, molto conosciuto ed apprezzato in paese. La disgrazia è avvenuta alle 7,50: l'uomo aveva appena lasciato l'abitazione di vicolo Voltone 20 per dirigersi nella zona del motocross. Lì Cesare Cometti doveva andare nella cascina dove si recava sovente da quando era pensionato: aveva ammassato della legna e l'avrebbe ritirata. Per questo era salito sul trattore e stava uscendo da vicolo Voltone in corso Roma, la strada centrale di Maggiora. E' qui che è accaduto l'incidente, proprio di fronte alla banca Popolare di Intra. Per cause che sono ancora in fase di accertamento da parte degli agenti della Polizia Stradale di Borgomanero, il trattore si è scontrato con una Ford Fiesta condotta da un altro abitante di Maggiora, di trent'anni. L'urto è stato terribile e ad avere la peggio è stato proprio il pensionato, che ha subito ferite gravissime. Sul posto è intervenuto l'elisoccorso e il ferito è stato trasferito al reparto di rianimazione dell'Ospedale Maggiore, ma ha cessato di vivere subito dopo il ricovero, a causa della gravità delle lesioni riportate. La disgrazia ha suscitato grande cordoglio a Maggiora, dove Cesare Cometti era una delle persone più conosciute e stimate: per molti anni aveva lavorato in Francia, a pochi chilometri dal confine svizzero di Ginevra, prima come saldatore poi come abile artigiano del marmo.

> La vittima molto conosciuta in paese si stava recando in campagna

Alcuni anni fa era rientrato a Maggiora, per godersi la pensione con la famiglia: il suo hobby preferito era la campagna, ed anche ieri mattina non aveva voluto rinunciare alla consueta puntata alla cascina nella zona del Pragiarolo. «Una persona buona, disponibile, sempre gentile, benvoluta da tutti. Per il nostro paese - lo ricordano i vicini di casa - è stata davvero una grande perdita».

E' fuori pericolo invece G.P., 17 anni, di origine svizzera e residente a Gozzano: la scorsa settimana il giovane, a bordo di una moto, era uscito di strada sulla provinciale che collega Gozzano a Pogno. Ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione di Borgomanero adesso i medici hanno sciolto la prognosi in seguito al miglioramento delle sue condizioni.

Furti di notte a Masera

Ancora in azione in Ossola i ladri che addormentano

MASERA. Cresce l'allarme in Ossola per il ripetersi di furti notturni. Anche nella notte tra martedì e ieri i ladri sono entrati in due case di Masera e hanno portato via soldi e oggetti preziosi. In entrambe le abitazioni, situate nel centro del paese, i ladri hanno agito mentre i proprietari stavano dormendo. Difficile dire se anche in questo caso, come nei furti di auto avvenuti a Domodossola, la banda di malviventi abbia utilizzato sostanze anestetizzanti. Preoccupa però il fatto che da più di una settimana sistematicamente quasi ogni notte vengano compiuti furti in case abitate. Prima alcuni tabaccai, poi le ville di Domodossola e l'altra notte a Masera.

I carabinieri di Domodossola e delle stazioni dislocate nei vari paesi hanno comunque intensificato i controlli notturni. Potrebbe comunque trattarsi di malviventi provenienti da fuori Ossola. [re. ba.]

LA PIÙ GRANDE EMANCIPAZIONE ALIMENTARE DOPO IL SURGELATO: DIMAGRIRE SENZA DIETE DURE.
IDEAL LINE CENTER
E PERDERE PESO NON TI PESA.
Novara - Corso Milano, 35 - Tel. 0321 [illegible]

ANTISMOKING CENTER
VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
Grazie al metodo elettronico brevettato
ELETTROMERIDIAN
(APPROVATO "ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFUMO")
puoi farcela!!!
Con un'unica seduta venti minuti
avrai un risultato garantito
RILASCIAMO GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
NOVARA - C.so Cavour, 12
ARONA - Via Mario Pansolini, 32
DOMODOSSOLA - C. Bolognini, 2
TEL. [illegible]

Aperta ■ Roma la conferenza dei servizi sul progetto del treno superveloce Torino-Milano

Un «sì» con riserve per l'Alta capacità

Il Novarese avanza critiche sulle interconnessioni

NOVARA

■ Piemonte preme, la Lombardia frena, il ministero lamenta la mancanza di dati sull'impatto ambientale e il Novarese, dal canto suo, è più o meno d'accordo sul progetto ma avanza perplessità e chiede migliorie. Si è aperto martedì a Roma la conferenza dei servizi dell'Alta capacità Torino-Milano. Per Novara erano presenti la Provincia con il vice presidente Antonio Piccolini, l'assessore alla Viabilità Roberto Boniperti e il dirigente Luigi Iorio, il Comune di Novara con il vice sindaco Mario Agnesina e il tecnico Paola Vallaro, i rappresentanti delle amministrazioni di Biandrate, Recetto, Casaleggio, San Pietro, Romentino, Cameri, Trecate, Briona, Caltignaga, l'Est Sesia e il Parco del Ticino.

La Regione Piemonte vuole arrivare a definire quanto rimasto in sospeso entro il 15 dicembre, termine stabilito dalla Camera per il via libera. Ma la Lombardia (il Pirellone ■ Provincia e Comuni) ha chiesto di ■ un progetto unico per la ferrovia superveloce e l'allargamento dell'autostrada Torino-Milano a fianco della quale il treno dovrebbe correre. Il sottosegretario Angelini, che presiedeva la conferenza a nome del ministro Treu, si è impegnato a verificare se le richieste lombarde siano compatibili con la data conclusiva già indicata.

Intanto la Provincia e il Comune di Novara hanno assunto una posizione sostanzialmente unitaria: «sì» di massima al progetto di affiancamento all'autostrada A4 ma anche qualche critica sulle interconnessioni (rilevate anche da Legambiente, Pro Natura, Italia Nostra e Wwf di Novara) e la richiesta di partecipare al nascente ■ servatorio ambientale».

«Vogliamo capire tutti i dettagli del progetto, soprattutto in relazione ai collegamenti di Novara Ovest e Est - commenta l'assessore Mario Agnesina - . Ci riserviamo nel frattempo di attivare trattative ■ Tav ■ Ferrovie per ■ sottopasso in via Valsesia e per togliere i binari della Novara-Biella».

Su quest'ultimo punto la Provincia non è d'accordo: «Non riteniamo possibile l'ingresso da Vignale - contesta Boniperti -: la linea sarebbe troppo congestionata. L'Alta capacità sarà fatta comunque e il nodo di Novara riveste un ruolo essenziale che potrebbe portare un incremento neanche immaginabile alla nostra zona, anche grazie al collegamento con il Cim. Ma è ■ unire le forze per tutelare con attenzione il territorio ■ i comuni». Briona, ad esempio, ha lamentato problemi per la coltivazione di una cava. Nei prossimi giorni la Provincia convocherà incontri con ■ amministrazioni di Novara e dei paesi vicini. [b. c.]

Il treno superveloce correrà a fianco dell'autostrada Torino-Milano

Il vicesindaco Mario Agnesina

Lo spostamento della linea per Biella divide il Comune e la Provincia

IN BREVE

Arona

Pendolari treno, un incontro

Un incontro sui disagi dei pendolari sulla linea Domo-Milano ■ stato promosso dal consigliere regionale Gianni Mancuso per domani alle 9,30 in municipio. Sono invitati Giovanni Cassola, responsabile del traffico regionale delle Ferrovie, Roberto Boniperti e Giovanni Francini, ■ sessori provinciali ai Trasporti di Novara e Verbania ■ Tiziano Zamboni, coordinatore dell'Associazione Pendolari della linea Domodossola-Milano. [s. b.]

Sesia

Guado agibile da ieri

Dalle 16,30 di ieri è ritornato agibile il guado sulla Sesia tra Carpignano ■ Ghislarengo. Dopo l'ondata di piena della notte tra domenica e lunedì che aveva eroso la carreggiata ■za però spostare le batterie ■ tubi, il passaggio è stato ripristinato e allargato per consentire il transito nei due sensi dei mezzi pesanti. Restano invariati gli orari di accesso. Per le auto: dal lunedì al giovedì dalle 5,30 alle 22,30; venerdì ■ sabato dalle ■,30 alle 2; domenica dalle 7 alle 2. Per i camion (con peso di oltre 20 quintali): da lunedì ■ venerdì dalle 5,30 alle 21. [r. l.]

Avviso del Comune con toni crudi

«Chi ha un lutto merita rispetto»

«Una minaccia bella e buona redatta con un tono che per nulla rispetta lo stato d'animo di una persona che ha appena perso un congiunto»: Elena Brancaccio, vedova Merlo, trattiene ■ malapena le lacrime e stringe ■ le mani un foglio di carta sul quale campeggia lo stemma del Comune di Novara. Nei giorni scorsi le è stata recapitata una raccomandata che sembrava un normale avviso comunale invece dopo averlo letto è rimasta a bocca aperta.

I due firmatari, il capo area Lavori Pubblici Roberto Guasco e l'assessore con delega ai Servizi Cimiteriali Ferdinando Cardinali, le intimavano il pagamento entro 7 giorni del loculo prenotata ■ per tumulare il feretro del marito, Antonino Merlo, ex dipendente della Comoli & Ferrari.

«Leggevo e quasi non credevo ai miei occhi - dice Elena Bran■ -. E' mai possibile usare un linguaggio oltremodo duro al primo ■ di pagamento? E' possibile intimorire una persona già di per sè traumatizzata per la recente scomparsa di un familia■ aggredendola così ferocemente minacciando di "estumulare" la salma e "seppellirla nel campo comune"? Tentare poi di ridimensionare tutto dicendo che "se il pagamento fosse già stato effettuato, La invitiamo a portare ■ visione le relative ricevute presso l'Ufficio Cimiteri"? Ma non ■ i computer per controllare ed incrociare i dati? Perchè assalire chi ha già pagato?».

«Ricevere comunicazioni con espressioni del tipo "si sappia regolare nella speranza che la controversia sia prontamente risolta e siano evitate le spiacevoli conseguenze" credo non faccia piacere a nessuno. Io ho pagato e per mio conto non c'è ■ controversia. Prima di accusare facciano le dovute verifiche. E qualora dovessero esprimere concetti suffragati da elementi inoppugnabili lo facciano comunque con maggiore sensibilità».

L'assessore Ferdinando Cardinali apprende ■ contenuto della lamentela e dichiara: «Riceverò la signora Brancaccio al più presto. Da parte di tutta l'amministrazione si aspetti le ■ in assoluto più umane ■ sensibili». [r. l.]

L'assessore Cardinali ■

DA NOVARA ALLA PRESIDENZA

Gabbani vicesegretario del Cai

Il novarese Vittorio Gabbani (nella foto sotto le Tre Cime di Lavaredo) è stato eletto vicesegretario generale del Club alpino italiano. Entra così nel Comitato di presidenza, l'organo esecutivo. Gabbani, 52 anni, bancario alla «Intra», è iscritto al Cai dal '77. Molti gli incarichi svolti sempre con passione: tesoriere, revisore dei conti ■ presidente della sezione novarese dal '90 per tre mandati e presidente onorario del Coro Cai Novara, consigliere centrale dal '93, vicepresidente ■ Comitato che coordina le sezioni liguri, piemontesi ■ valdostane. La designazione di Gabbani arriva proprio nel 75° anniversario della sezione novarese che conta 1600 iscritti. [c. ba.]

Ieri mattina per una caduta in cortile mentre dava cibo ai gatti

E' morta Edgarda Ferrandi

Benefattrice, figlia del pioniere del volo

NOVARA

Si reggeva sempre più a fatica sulle gambe, ma Edgarda Ferrandi non ha mai rinunciato ad aiutare persone ed animali. E ■ mattina, una caduta nel cortile del suo palazzo, in ■ Maestra 6, ■entre stava dando da mangiare ai gatti, le è stata fatale.

La disgrazia è avvenuta intor■ a mezzogiorno: il titolare dell'officina elettrauto che è lì vicino ha visto la donna accasciata a terra, con la testa ■ una pozza di sangue.

L'artigiano ha subito dato l'allarme, ma Edgarda Ferrandi, 78 anni, era già morta. Apparteneva ■l una delle più importanti famiglie di Novara. ■ padre Attilio fu pioniere del volo, tra i primi piloti a decollare dal campo d'aviazione di Cameri lo zio era il grande esploratore Ugo Ferrandi.

Donna colta e appassionata di lirica, Edgarda fu grande amica del tenore novarese Antonio Spruzzola ■ ■■ mancava ■■ alle rappresentazioni del Coccia. Tra gli ■■ Quaranta e Settanta, ricordano gli amici, fu tra le protagoniste della ■■ cittadina.

Amava ad aiutare gli altri. Collaboratrice ■ Kina Musso in opere assistenziali, più spesso Edgarda Ferrandi preferiva agire da sola, facendo beneficenza senza farlo sapere.

«Una donna straordinaria», commenta commosso Nando Zonca, commerciante di frutta e verdura con negozio ■ corso della Vittoria.

Suo vicino di casa e uomo ■ fiducia, Nando è stato tra i primi ■ ■■■■■■ «Non ■ sembra ancora ■■■ quanto è successo. Come sempre - racconta - ci eravamo salutati di primo mattino ■ lei mi aveva detto di essere preoccupata per la ■■ gatta Guendalina, che non era rientrato. Quando sono sceso, l'ho vista fra gli altri micì e appena ■ siamo risentiti ho potuto tranquillizzarla. Era anche mia cliente. Al rientro dal negozio per la pausa di pranzo, fra l'altro, avrei dovuto portarle il cibo per gatti che mi aveva ordinato. La signora Edgarda non si prendeva cura soltanto dei suoi, ma accudiva altri cinque ■ sei del rione e per questo si era attirata qualche lamentela. Non ■ pensi però ad una persona anziana dedita solo agli animali. Aiutava anche i bisognosi. Negli ultimi ■■■ aveva accolto anche alcuni giovani profughi del Kosovo e dell'Albania». [p. ben.]

Edgarda Ferrandi, aveva ■■ anni

Il conduttore Nico regalerà rosari consacrati

La trasmissione radio sulla vita di padre Pio

ORTA. Padre Pio sarà al ■■■ di una trasmissione radiofonica ■■■ giochi a quiz sulle vicende della sua vita.

A presentare «Padre Pio, il cire■■ di tutti», sarà Domenico Guarneri, Nico di Orta, il personaggio che ha già contribuito a diffondere nella zona l'attenzione per il beato ■ Pietralcina fondando un gruppo di preghiera e pubblicizzando l'immagine comparsa sulla parete del■ l'abitazione di fronte alla chiesetta di san Rocco.

La trasmissione ■■■■■ domani alle 21, e verrà ■■■■■■ ogni venerdì sera, in diretta, sul network radiofonico «Blurradio», che in provincia di Novara è collegato all'emittente Radio Vergante. Nel ■■■ ■■■ trasmissione, che sarà diffusa ■■ tutto il territorio nazionale, ci sarà uno spazio decisamente singolare, assolutamente inedito nella tradizione del culto riservato a questo personaggio: «Durante ■ diretta farà anche un gioco a quiz - annuncia Nico - in cui ci saranno delle domande sulla vita di Padre Pio ■ su quanto ha fatto. Agli ascoltatori che risponderanno in modo corretto verranno regalati dei rosari consacrati a San Giovanni Rotondo, che ci ha inviato padre Gerardo De Flumeri, il padre vicepostulatore della causa di beatificazione di Padre Pio».

Nel frattempo l'effigie apparsa sulla parete di Orta è stata protetta con una speciale resina sintetica, che consentirà di evitare la corrosione dovuta alle intemperie. [m.g.]

Nico è un fedele di padre Pio

LETTERE AL ■■■■■■

Crealla, l'impegno della Comunità

Apprendo dai mezzi d'infor■■■ di un incontro tra amministratori, al quale il Presidente della Comunità Montana Valle Cannobina non è stato invitato, al termine del quale durante una conferenza stampa sono state rilasciate alcune affermazioni in merito al costruendo collegamento della frazione Crealla in valle Cannobina.

Poiché l'amministrazione che presiedo volge al termine del proprio mandato e preoccupato per la caduta di stile che si osserva in alcuni ambienti politici, dove spesso sono le conferenze di partito a scandire i ritmi dell'amministrazione pubblica, desidero riportare l'argomento sul binario della correttezza e della istituzionalità, ritenendo gravissimo quanto accaduto.

Dopo anni di grandi discussioni e litigi il ■■ gennaio 1998 in un incontro istituzionale avvenuto ■ Villa San Remigio in Verbania, al quale parteciparono la Regione Piemonte con l'assessore Gallarini e l'allora consigliere Racchelli, il presidente della Pro■■■cia del Vco Ravasio, il prefetto del Vco, il sottoscritto Silvano Dresti, presidente della Comunità Montana Valle Cannobina ed il sindaco di Falmenta Buzio, venne stilato un protocollo d'intenti nel quale si definirono le soluzio■■ sia tecniche che finanziarie per la soluzione dell'annoso problema del collegamento di Crealla.

A tutt'oggi l'Ente che presiedo, delegato all'intervento dal Comune di Falmenta, sta completando il secondo lotto.

Per la messa in esercizio del collegamento è necessario la realizzazione di un terzo lotto, nel quale ■■■ previste le opere di completamento e la messa in sicurezza dell'intera arteria, senza la quale la strada non è agibile; questo lotto richiede un impegno finanziario valutato attorno ai 1200 milioni. Questa è la situazione odierna depositata in Comunità Montana.

Sul problema del collegamento di Crealla mi ■■■ mosso personalmente con tutte le energie, con ripetuti viaggi ■ Torino e con ripetuti sopralluoghi sul cantiere dedicando parecchio tempo all'analisi e al controllo dei lavori; sullo stesso problema sottolineo l'impegno dell'Amministra■■■e che presiedo, nel realizzare e nell'aver mantenuto fede agli accordi presi; per dovere verso gli elettori aggiungo che la Comunità Montana ha completato, con grossi sacrifici, gli impegni finanziari concordati, andando oltre ■ previsto e spendendo 1400 milioni; non altrettanto, alla data attuale, ha fatto la Regione Piemonte, intervenuta con un finanziamento di 1500 milioni, residuo degli anni '90, '91 e '92 e con un finanziamento di 1500 milioni sugli ■■■■ 1996 e 1997.

L'Ente, che presiederò sino al 29 settembre, attende quindi il terzo e ultimo finanziamento. Apprendo ora dalla stampa ■ intenzioni della Regione Piemonte, auguro perciò ai nuovi amministratori di riuscire in tempi brevi a colmare il ritardo.

Silvano Dresti, presidente Comunità Montana

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER■■■■■

Novara e provincia: telef. 118

AUTO■■■■■

Novara: telef. 0321 627.000, **Arona:** telef. 0322 51.61; **Borgomanero:** telef. 0322 84.81; **Domodossola:** telef. 0324 46.600; **Galliate:** telef. 0321 86.22.32; **Oleggio:** telef. 0321 93.500; **Omegna:** telef. ■■■ 61.900; 63.569; **Gravellona Toce:** telef. 0323 84.85.59; 865.000; ■■■■: telef. 0323 ■■■■. **Trecate:** telef. 0321 77.79.00; **Verbania:** telef. 0323 405.000; ■■■.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 61.91.00, **Gevano:** telef. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telef. 0323 80.705; ■■■■ telef. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.s. telef. 0163 41.86.17; **S. ■■■■■■ d'Oleggio:** telef. 0322 96.667; **Lesa:** telef. 0322 76.667; **Piedimulera:** telef. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres Sizzano: telef. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Verganta: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telef. 0321 82.80.00; **Arona:** telef. 0322 51.61; **Borgomanero:** telef. 0322 81.500, **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telef. 0321 96 00.47, **Omegna:** telef. 0323 86.81.11; **Stresa:** telef. 0323 31.644; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Galli, via Micca, 48 tel. 0321 61.13.70 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato: dalle 12,30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Ferrero**, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 62.50.90 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibi■■ notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ■■■■ mediche urgenti.

Borgolavezzaro: *Tarantola*, via Marconi, 14 tel. 0322 88.52.13

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353.

Paruzzaro: *Vallini*, via ■■■coni, 2 ■■. 0322 53.700.

■■■■■■lo Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 20 tel. ■■■ 97.24.76.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 tel. 0322 81.463.

Barengo: *Vetrò*, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 99.72.86.

Verbania (Intra): *Nava*, p. Matteotti, 25 tel. 0323 51.91.61.

■■■■ *Giuliano*, lg.lago, ■■ tel. 0323 30.126.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cornaggia, 61 tel ■■■■■■.

Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324 24.23.10.

Piedimulera: *Devesini*, ■■ ■■■■ 51 tel. 0324 83.125.

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324 56.388.

DA NON PERDERE

MICOLOGIA

A scuola ■ funghi

Conoscere e conservare i funghi: ■ il tema del corso tenuto nei tre comuni di Caltignaga, Garbagna ■ Trecate a partire dal 4 ottobre. Relatrice è Lara Caffi, laureata in Scienze naturali. Durante il corso sono previste uscite facoltative nel Parco del Ticino. Per informazioni ci ■ può rivolgere ai municipi: Caltignaga allo 0321-652114, Garbagna allo 0321-845110 e Trecate allo 0321-777084. Le lezioni sono gratuite. [b. c.]

■■■■■

Antologia in tedesco

Al Centro culturale tedesco di via Palestro 1 a Novara alle 20,30 di oggi verrà presentato il primo volume della collana Berliner Hefte dal titolo «Anthologie Eins». L'iniziativa è organizzata con De Falco Editore. [b. c.]

ESPOSIZIONE

Una vetrina per Natale

S'inaugura la «Vetrina di Natale» ■■■■ una rassegna di idee ■■ arredi: appuntamento questa mattina al Garden Fasoli ■ corso Vercelli 202 a Novara. [r. l.]

CONCORSO

Uno ■■■ ■ parole

Il termine per partecipare alla quinta edizione del premio letterario «Il quartiere 1999» scade il 30 ottobre. L'iniziativa prevede ■ tre sezioni: narrativa, saggistica e poesia. ■■ opere senza limite di lunghezza possono essere inviate a Teresio Zaninetti, Rosso & Nero edizioni, ■■■ Alle■■■ 7 Gozzano. Informazioni allo 0322.917363. [r. l.]

P■■■■■■■

Gli anziani depressi

«La depressione nell'anziano: gli aspetti psicologici, clinico-terapeutici e sociali»: se ne parlerà stasera alle 21 a Palazzo Longoni di Borgolavezzaro. L'organizzazione della serata è a cura dell'associazione italiana malattia di Alzheimer e del Comune di Borgolavezzaro in collaborazione con il Centro servizi per ■ volontariato ■ Biella, Vercelli, Novara e Vco. [r. l.]

E i Verdi attaccano chi vuole la divisione meccanica: «Affare dei privati»

Sacchetti separati in 22 Comuni

Altri sette paesi raccolgono i rifiuti organici

Raccolta differenziata dei rifiuti organici avanti tutta. Dal 20 settembre è realtà in altri comuni.

Biandrate, Casalbeltrame, Casalvolone, Landiona, Recetto, San Nazzaro Sesia e Vicolungo si aggiungono agli altri Comuni - 22 in tutto nel Consorzio Basso Novarese - che soprattutto nella fase d'avvio del servizio chiedono la massima collaborazione di tutte le famiglie. Basta dunque, con le bucce di mele e patate nello stesso secchetto dei piatti di plastica.

E anche e Bellinzago scenderanno in campo. «Ringraziamo fin d'ora - dicono sindaci e dirigenti Consorzio - tutti quanti aderiranno al nostro invito, un passo importante per il rispetto dell'ambiente».

E proprio nella raccolta differenziata è da registrare una presa di posizione dei Verdi contro l'ipotesi di attrezzare separatore meccanico di rifiuti nell'impianto consortile di via Mirabella a Novara: «La separazione meccanica serve - scrivono - è una grossa copertura di grossi affari (e guarda caso privati) soprattutto è un siluro nei confronti della raccolta differenziata. Quella meccanica è il presupposto per ricavare Cdr (combustibile derivato da rifiuti) ed inviare ad un inceneritore, se si vuole produrre energia, le frazioni ad alto contenuto energetico come e plastica. I rifiuti sono una risorsa, non un affare».

Secondo i Verdi l'impianto non i Comuni del Consorzio: «Perchè accoglierà i rifiuti tal quali mentre quelli provenienti da raccolta differenziata spinta potranno essere inviati direttamente in discarica (leggi Barengo). oggi quarto della popolazione basso attua raccolta secco-umido. E' previsto un solo separatore: qu in f a Ghemme». Da qui la «provocazione»: «Qualcuno ci spieghi in modo chiaro inequivocabile a chi e a cosa serve l'ipotetico separatore di via Mirabella e per quale tipologia di rifiuti?». (c. bo.)

Nella foto i ragazzi della scuola media del baluardo Partigiani di Novara al lavoro nell'area di viale Manzoni per «Puliamo il mondo»

«Puliamo il mondo»

Nei giardini di Novara 200 sacchi di immondizia

NOVARA. Duecento sacchi di immondizia: li hanno raccolti nei giardini della città gli improvvisati spazzini di «Puliamo il mondo», la manifestazione che a Novara ha coinvolto cinquecento ragazzi scuole e una cinquantina volontari. Lanciata da Legambiente, l'iniziativa ecologica ha il supporto di Comune, Azienda speciale per i servizi ambientali, quartieri e dell'associazione «Dico no alla droga».

Gli studenti sono stati i più bravi. In cinquecento con genitori e insegnanti hanno ripulito quattordici verdi trovando di tutto: rifiuti ingombranti nei giardini via Spreafico, davanti alla scuola «Tommaseo» nel parcheggio di viale Manzoni dove erano state abbandonate anche delle siringhe. L'immondizia è stata raccolta in 150 sacchi. Particolarmente numerose le classi delle scuole «Leone Ossola», «Levi», «Collodi» e «Buscaglia».

Poi è stata la volta degli adulti. Una cinquantina di volontari si è concentrata nella zona sportiva di viale Kennedy, lungo l'Agogna. Anche qui cartacce, lattine, plastica e vetro e qualche rifiuto ingombrante. «Forse più cestini disposti nei piazzali di parcheggio potrebbero migliorare la situazione» suggeriscono gli organizzatori di Legambiente novarese.

E dagli ecologisti arriva anche un'altra proposta: «Il Comune potrebbe favorire forme di volontariato ambientale 'affidando' in adozione e manutenzione ai cittadini novaresi disponibili alcune aree verdi in modo da contrastare degrado e comportamenti incivili». (b. c.)

La Provincia ha informato la magistratura. Fi: «Nessuna strumentalizzazione»

«Queste lettere inchiodano Bassetti»

Il caso delle assunzioni promesse oggi in Consiglio

NOVARA

«Macchè accuse politiche, qui parlano i fatti». Forza Italia lo ripete in coro: «Sul caso delle quattro assunzioni fantasma dell'ex assessore Paolo Bassetti non c'è alcuna strumentalizzazione». Lo ribadiscono gli assessori Antonio Piccolini e Maria Teresa Annovazzi (oggi è proprio al posto di Bassetti) ed i consiglieri provinciali Gaudenzio Ferrandi e Giovanni Sacco. Quest'ultimo ha presentato l'interrogazione che avrà risposta nel Consiglio che proprio stamattina alle 9,30 torna nella sede istituzionale di Palazzo Natta. E si preannuncia una seduta incandescente.

Assessori e consiglieri provinciali hanno organizzato una conferenza stampa. C'era anche il segretario provinciale Daniele Galli e non ha usato mezzi termini: «E' di malapolitica. Le solite promesse, spero senza nulla in cambio. Un errore voluto e una gravissima distrazione per un uomo che ha sempre fatto politica. E' impossibile persone nella pubblica ne . Mi auguro che Bassetti non sia stato condizionato da amicizie, parentele o da riconoscimenti per aiuti in campagna elettorale».

Annovazzi ha ricostruito i fatti: Il 27 luglio si sono presentate in Provincia quattro persone che chiedevano di servizio esibendo lettere dell'Amministrazione firmate (così sulla carta) da Bassetti. La data è luglio '99, quando era più assessore. Il fanno riferimento a delibere di giunta (citate con il codice informatico e non quello ufficiale) relative all'istituzione nuove strutture e all'adeguamento della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio '99-2001 e non all'assunzione di nuovi dipendenti. Una attenta verifica con il capo del personale ha evidenziato che non esiste alcun di Giunta che autorizzi assunzioni. «Tutte a tempo determinato» aggiunge Giovanni Sacco che mette sul tavolo tutte le lettere portate all'attenzione della Procura. la prima del agosto '98, un'altra del 23 febbraio di quest'anno per finire in l'ultima del 21 giugno. Sacco evidenzia un passaggio: «Per accettare l'incarico in Provincia bisogna licenziarsi occupati altrove». Cosa che almeno due persone hanno fatto. E quando la porta di Palazzo Natta gli è stata sbarrata si sono rivolti agli avvocati. Da qui l'immediata in Procura, per tutelarsi, da parte della nuova Amministrazione.

E l'assessore Piccolini: «Ci siamo accorti a luglio di quello che stava succedendo. Avremmo potuto strumentalizzare la cosa, l'abbiamo fatto». Ferrandi rimarca: «Anche negli anni scorsi ci siamo sempre comportati in modo leale con i nostri avversari. Continuiamo a farlo».

L'EX SINDACO

«Ispezione in Procura»

Sergio Merusi, sindaco leghista, il tavolo della conferenza stampa sul caso-Bassetti. Parla da coordinatore del collegio elettorale di Fi e si scaglia sulla Procura della repubblica: «Bene ha fatto l'Amministrazione provinciale ad esternare quella giudiziaria i dubbi su questa vicenda. Spero che l'azione penale sia immediata. Perchè questa Procura sembra avere un atteggiamento patologico: quando vede il colore rosso annichilisce, ha una stasi. Invece dovrebbe essere neutrale verso tutti i colori. Questa volta sarebbe il caso, per rendere servizio alla comunità, che si agisse. Perchè mi sento defraudato da un magistrato che ha nel codice penale la tessera di partito. Troppi casi anomali, occorre un'ispezione ministeriale. Chiedo ai nostri onorevoli di sollecitarla: mostrino le palle, non facciano gli eunuchi». (c. bo.)

AFFARI VERI

Edilizia convenzionata
Società Consorzio Imprese
CO.P.E.L.
Vende Ultimi Alloggi

(PREZZI IVA ESCLUSA)

NOVARA - S. Agabio - Via Calvari, 20

Alloggio Piano Rialzato - Mq. 127,00
Composto da: giardino privato, 3 camere da letto, cucina abitabile, soggiorno, doppi servizi, cantina box.

Alloggio Piano Primo - Mq. 127,00
Composto da: 3 camere da letto, cucina abitabile, soggiorno, doppi servizi, cantina e posto auto in cortile chiuso.

CAMERI - Via Aleramo - Via Gardenia

Alloggio Piano Primo - Mq. 114,00
Composto da: camere da letto, cucina abitabile, tinello, soggiorno, bagno, ripostiglio e box doppio

Alloggio Piano Secondo - Mq. 114,00
Composto da: camere da letto, cucina abitabile, tinello, soggiorno, bagno, ripostiglio e box doppio

PAGAMENTI E MUTUI PERSONALIZZATI

NIBBIOLA (NO) - Via XX Settembre

Alloggi nuovi Mq2 camere

Edilizia convenzionata con possibilità mutuo agevolato regionale (Legge 457/78)

PER INFORMAZIONI
CO.P.E.L. Via Wild, 2 NOVARA
Tel 0321.691281 - 692989 Geom. Burlone

AFFARI VERI

Banca FIDEURAM
Gruppo Sanpaolo IMI

SI AVVISA LA SPETTABILE CLIENTELA DI
Banca FIDEURAM
CHE L'UFFICIO DEI
PROMOTORI FINANZIARI DAL GIORNO
1^ OTTOBRE 1999
SARA' OPERANTE IN
VIA CAVALOTTI, 8
VERBANIA INTRA

LA GRANDE RETE IMMOBILIARE

Programma operativo in 2.213 Comuni, 20 Province Quadrilatero d'Oro (Alpi, Po, Sesia, Adige) e altre piccole nel resto d'Italia

OLTRE 500 IMMOBILI A DISPOSIZIONE PRESSO GLI UFFICI
OLTRE 7.500 IN INTERNET : www.studiocasa.it.

Gruppo Agenzie Immobiliari

Gruppo Agenzie Immobiliari

BORGOMANERO ☎ 84.59.46

- Attico posto all'ultimo piano in una signorile palazzina. Mq.250+mq.130 di taverna. Rif. ricercato. TRATTATIVA RISERVATA.

In palazzina nuova costruzione, appartamento posto al piano rialzato di mq. con soggiorno, cucina, due camere letto e doppi servizi. Box e . Giardino di proprietà. Lire

BORGOMANERO - Nuova costruzione. Signorile palazzina unità. Bilocale autonomo con box, cantina e giardino posto al piano terra. Lire 150.000.000.

BORGOMANERO - Zona residenziale - Verde e tranquillità. Signorile palazzina, nuova costruzione, appartamento di mq. 70 circa. Soggiorno con angolo cottura, una camera letto, bagno e ripostiglio. Sottotetto di mq. mansardabile. Box singolo. Cantina. Ascensore. Lire

VAPRIO D'AGOGNA - Lotto di terreno edificabile residenziale di mq. Posizione invidiabile. Lire 100.000.000

GATTICO - Tipica casa di mq. 135, disposta su tre livelli. Completamente ristrutturata. Soggiorno, cucina, camera letto, doppi servizi e box. Mansarda da terminare con predisposizione per bagno. Do lire 185.000.000

FONTANETO D'AGOGNA - Appartamento recentemente rinnovato. Mq. 70 circa. Posto al 2°P. Soggiorno con angolo cottura, due camere letto e bagno. Posto auto. Autonomo. AFFARONE. Lire 120.000.000

D'AGOGNA loc. Caccciana Porzione casa ristrutturata mq. 120. Soggiorno con cucina all'americana, due camere letto e doppi servizi. Bilocale mq. 60, ideale come soluzione bifamiliare. Lire

INVORIO, loc. - Casa indipendente, signorili finiture. Disposta su tre livelli. Box triplo, taverna con cucina e locale caldaia al PT. Salone, soggiorno, cucina e bagno al 1° P. Cinque locali e tre bagni al 2° P.
ASSOLUTAMENTE DA VEDERE!!

SUNO - Villetta 195 mq. 110 box doppio, cantina, taverna con cucina, lavanderia e locale caldaia. 2PR mq. 110. Soggiorno/pranzo, cucina due camere letto, e bagno.
Terreno pertinenziale mq.600. Lire

VERUNO - Casa indipendente in ottime condizioni, mq. 450 circa. Trullo con angolo cottura, soggiorno, bagno, cantina, e box al piano terra. Cinque camere letto e doppi servizi al 1° piano. Sottotetto mansardabile. Giardino di mq. 800. Lire

OMEGNA ☎ 0323 86.62.01

OMEGNA - Periferia VILLETTA nuova costruzione, curatissima, cucina abitabile, saloni, tripli servizi, due camere letto, mansarda. Taverna, locale caldaia. Autorimessa doppia, giardino.

OMEGNA - Zona tranquilla, soleggiata. CASA completamente ristrutturata di cinque + doppi servizi con ripostiglio. Garage. Ampio cortile

OMEGNA - Crusinallo, in palazzina, autonoma, ultimo piano APPARTAMENTO ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, due camere letto. Balconi. Cantina.

OMEGNA - Cireggio, in palazzina recente, APPARTAMENTO autonomo di soggiorno con angolo cottura, bagno, camere letto. Cantina.

OMEGNA - Vicinanze, soleggiatissimo ALE autonomo in casa di due Abitabile subito Lire

CASALE CORTE CERRO - In casa bifamiliare APPARTAMENTO autonomo al piano terreno, rustico di mq. 100 circa, con progetto approvato e oneri pagati.

GRAVELLONA TOCE - Piemontese, in palazzina senza spese condominiali, APPARTAMENTO autonomo di tre vani, cucina abitabile, bagno. Balconi. Cantina. Garage. Lire dilazionabilissimi.

GRAVELLONA TOCE - Zona tranquilla, soleggiata. CASA indipendente, anche bifamiliare, di mq. 250 circa.
Cantinato. Garage. Terreno di mq. 1000

ORNAVASSO - Centro, soleggiatissimo, libero APPARTAMENTO, piano alto, di soggiorno con angolo cottura, bagno, due camere letto, ripostiglio. Cantina. Autorimessa.
Balconi. GIARDINO condominiale.
Lire 185.000.000

ORNAVASSO - Periferia, CASA INDIPENDENTE da ristrutturare, di sei ampi vani, servizi, autorimessa. RENO elevatissimo. Oggi comodità Lire 130.000.000 comodamente dilazionabili.

LAGO D'ORTA - Nonio, centro paese, porzione di autonoma, disposta su piani, completamente ristrutturata, di soggiorno, cucina, una letto, disimpegno, bagno. Cortiletto.
Lire 80.000.000.

Domodossola, lo sfogo di Sterpone dopo le dimissioni dal Consiglio

«Lasciato solo anche dai ds»

«Chiesi invano provvedimenti contro Cattrini»

Renato Balducci

DOMODOSSOLA

«Era ormai notizia di dominio pubblico che ad agosto il sindaco Mariano Cattrini chiese al mio partito di as provvedimenti contro di me per le mie posizioni critiche verso alcune decisioni prese dalla maggioranza. Una lettera che a me non è stata inviata. Successivamente ho scritto alla Federazione Ds per chiedere provvedimenti contro Cattrini: ho mai avuto risposta».

Giuseppe Sterpone, diessino, presidente (dimissionario) del consiglio comunale, esprime la sua amarezza per i dissapori nati in seno alla maggioranza di centrosinistra. Attriti che lo hanno indotto a dare le dimissioni dalla carica di presidente.

«L'avevo detto che mi sarei dimesso -rimarca Sterpone- anche perché nella sezione del partito già stato processato e condannato. Pur se la mia difesa nessuno l'ha mai voluta ascoltare».

Sterpone era stato il candidato diessino più votato alle elezioni che nel '97 portarono una

Giuseppe Sterpone per le dimissioni dalla presidenza del Consiglio comunale ha ricevuto soltanto la solidarietà di un collega della maggioranza

maggioranza di centrosinistra in Comune a Domodossola, dopo gli anni di Anglus e della Lega. «Avevo chiesto io di fare il presidente del consiglio -ha ammesso-. Credo di aver svolto bene questo ruolo. Ci ho messo impegno, cercando di dare dignità a tutti, maggioranza e minoranza. Ma mi sono poi accorto che la maggioranza mi aveva tolto la sua fiducia».

"Autodetronizzatosi" da due giorni, Sterpone ha ricevuto la stima solo dai colleghi dei gruppi di minoranza e, dice «da un solo collega del centrosinistra».

Qualcuno ha paragonato la sua scelta a quella già percorsa da Guido Bizzi e Aldo Garlassi, che hanno lasciato, sbattendo la porta, i Democratici di Sinistra.

«Loro sono persone culturalmente più preparate di me -sottolinea-. Spero solo che da queste defezioni nasca una riflessione in seno ai Ds».

Una delle ultime accuse fatte a Sterpone è stata quella di aver convocato in tempi "troppo" rapidi il consiglio aperto sulla nota viconda dell'antenna Telecom.

«Era un mio dovere accogliere la richiesta delle opposizioni -dice-. Feci altrettanto un anno fa quando il sindaco mi chiese un consiglio urgente sulla vicenda Alessandra Sgarella. Ora era doveroso dare la parola agli abitanti del ci. In questa storia dell'antenna occorreva più provenzione e più dialogo con la gente. Sono perplesso quando sento dire che ora tutto è bloccato perché la Telecom non ha tutte le autorizzazioni, quando prima pareva ne fosse in possesso».

Polizia in festa per il

La ricorrenza di San Michele Arcangelo, patrono della polizia di Stato, è stata celebrata ieri mattina nella chiesa di Madonna di Campagna. Al rito religio-, officiato parroco don Egidio, hanno preso parte il questore Aldo Faraoni ed delegazione del personale di via Lussemburgo, amministratori locali, rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco. Un'occasione per sottolineare lo sforzo quotidiano della Polizia anche nel Vco. [s. r.]

Omaggio a Ranzoni

Presso la Cappella votiva dei combattenti e reduci situata sulla sommità del Monterosso e in corso di restauro, viene celebrata sabato alle 10 dal cappellano Don Angelo Villa una Messa in memoria di Giuseppe Ranzoni, presidente della Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Verbania, recentemente scomparso. [s. r.]

Accuse foglio del Comune

I consiglieri di minoranza protestano perchè sul periodico di informazioni del Comune non viene dato spazio adeguato tutti i gruppi consiliari. All'amministrazione si chiede di avere la possibilità di esporre il proprio operato e di confrontarsi apertamente di fronte a tutti i cittadini attraverso le ine della pubblicazione. [s. r.]

E' la tesi degli investigatori di La Spezia

«La morte del pentito è stata un incidente»

MODOSSOLA

Sarebbe morto accidentalmente Francesco Nucera, 34 anni, il pentito di Domodossola. Per gli inquirenti di La Spezia, Nucera, deceduto domenica mattina assieme al suo datore di lavoro in una cava di la Spezia, sarebbe rimasto vittima di incidente sul lavoro; un fatto inspiegabile per la sua dinamica ma non causato terze persone.

E' questa la strada che seguono per adesso, a meno di ulteriori sviluppi dell'inchiesta, gli uomini del Commissariato di La Spezia che domenica sono intervenuti in località Pianazze, dove Nucera e il suo datore di lavoro sono stati stritolati dentro una betoniera ricevasi all'improvviso in moto da sola quando i due erano all'interno, intenti a ripulirla.

«In attesa di nuovi accertamenti, la morte dei due resta un fatto accidentale. Questo è quanto ci viene riferito dai colleghi di La Spezia» dicono al posto di polizia di frontiera di Polizia di Domodossola, dove da martedì sono partite diverse telefonate per cercare di avere maggiori dettagli sul decesso di Francesco Nucera, uno dei pentiti che aveva permesso di smantellare un'associazione a delinquere dedita al traffico di armi e droga. Nucera, arrestato nel blitz del 31 1992, aveva iniziato a collaborare con i giudici della Direzione Distrettuale Antimafia di Torino. I suoi racconti avevano permesso di dare il ad un'altro operazione anticrimine, denominata operazione "Botulla", che portò all'arresto di altre 11 persone, oltre alle 30 già arrestate in due precedenti operazioni in Ossola.

Ieri alla polizia di Domodossola hanno ripreso in esame il fascicolo che riguarda il collaboratore di giustizia, fascicolo che oggi interessa certo più la Questura di la Spezia che non quella del Vco. [re. ba.]

Francesco Nucera aveva 34 anni Con la famiglia si era trasferito Domodossola e viveva protetto dopo gli sviluppi delle indagini sulla criminalità organizzata

Il materiale sequestrato dalla Guardia di Finanza

Cd e musicassette «pirata» Due negozianti condannati

DOMODOSSOLA. Musicassette riprodotte abusivamente cd privi del sigillo Siae. Sono questi gli addebiti che hanno portato alla condanna dei titolari di due noti negozi di Domodossola, il "Disculo" e "Suburbia". Renato Poschi, giudice della sezione staccata di Domodossola del Tribunale di Verbania, ha condannato Marco Caivano, 31 i, e Walter De Bona, 43 anni, entrambi Domodossola: 5 i di reclusione e 3 milioni di multa; al secondo 4 mesi e 2 milioni multa. Pena sospesa. Più non menzione per Caivano. Nei due negozi, la Guardia di Finanza aveva sequestrato in tutto oltre 100 musicassette abusivamente riprodotte e 1600 cd senza i bollini Siae. Per De Bona e Caivano il pubblico ministero Pasqualino Dei Giudici aveva chiesto rispettivamente un condanna a 6 e 3 mesi di reclusione. [re. ba.]

S.r.l.
NOVARA - Via Alcarotti, 12
Tel. 0321.624462 - Fax 0321.36643
asacom@tin.it

IBM Partner

OCCASIONI IBM

PERSONAL COMPUTER
75
10 MB
WINDOWS
DISCO FISSO 600 MB
COMPLETO DI: MOUSE
VIDEO A 15" SVGA MPRII
L. 300.000 + Iva

PERSONAL PC300
PENTIUM 100 MHZ
MEMORIA MB
95
DISCO FISSO 1,2
COMPLETO DI: TASTIERA E MOUSE
VIDEO A COLORI 15"
L. 500.000 + Iva

PORTATILE THINKPAD
75
MEMORIA 16
DISCO FISSO DA 600 MB
SCHERMO 10,4" COLORI
L. 450.000 + Iva

PORTATILE THINKPAD IBM
75 MHZ
MEMORIA RAM 16 MB
DISCO FISSO DA 600 MB
10,4" TFT COLORI
L. + Iva

MONITOR mod. G50:
15" SVGA COLORI
L. 120.000 + Iva

MONITOR mod. G70:
17" COLORI
L. 300.000 + Iva

GARANZIA MESI

TRIBUNALE DI NOVARA

Fallimento imm. San Gaudenzio - Costr. Edili
Venerdì 8 ottobre alle ore 10 inTrecate - Via Roma 51, pressil cantiere della ditta fallita, l'Istituto vendite Giudiziarie di Novara, provvederà alla vendita a prezzi ridotti del 30%:
Gru Simma 92, 2 impianti betonaggio CIS e ORU escavatore Fai, Gru Edilmac, attrezzare mobili ufficio.
Per informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie Novara
Tel.

UN PRESTITO?
10.000.000 206.000,
50.000.000 rata 359.900
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali.
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO®
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321.393261 Sede di Novara. Corso Italia, 12

Pubblicità

Una nuova pillola sperimentata dai Ricercatori

Per dimagrire

In questi giorni nelle Farmacie italiane

MILANO - Un nuovo integratore dietetico in pillole, notificato al Ministero della Sanità è stato messo a punto dalla società Axio. Tale prodotto è in grado, secondo i ricercatori, di agevolare la riduzione dei chilogrammi di peso corporeo in eccesso, in associazione con una dieta ipocalorica. La sperimentazione clinica di efficacia e sicurezza, effettuata in un Centro Ospedaliero Nazionale, è stata condotta su 80 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso, che sono stati divisi in due gruppi: un gruppo di 20 volontari ha assunto un placebo, veicolo senza principi attivi, l'altro gruppo ha assunto invece questo nuovo preparato mente i potenti principi attivi. Dopo un mese di trattamento i risultati hanno dimostrato, nei volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi, una riduzione di peso corporeo fino a 5,8 Kg, due volte superiore rispetto a quella registrata nel gruppo dei volontari che ha assunto il placebo. La società Axio, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie per soddisfare le numerose richieste del preparato il cui nome è "LineControl". Non è un farmaco, ma ha causato effetti collaterali ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

COMUNE DI OMEGNA
Provincia del Verbano-Cusio Ossola
Estratto di avviso di gara
Il Comune di Omegna, Piazza Aprile n° 1 (VB), tel. n. 0323/868411 - Ufficio Tecnico tel. n. 0323.868431, fax , Indice licitazione privata per l'appalto lavori di Nuova Costruzione Edificio Scolastico Consorzio VCO per la Formazione Professionale in Via Verta, per l'importo a base d'appalto di L. , da esperirsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante a unitari previsto dall'art. 21 comma 1 lett. c) della Legge 11/2/1994 n. 109 e con la procedura di esclusione automatica dell'offerta anomala ai sensi 1-bis dell'art. 21 della Legge n° modificato dall'art. 7 comma 1-bis della Legge 18/11/1998 n. 415.
Categoria prevalente è la G1 l'importo di L. 1.733.544.500; altre categorie per importo complessivo di L. 394.
Possono partecipazione le imprese, iscritte all'A.N.C. cat. G1 importo adeguato e con i requisiti di cui all'art. 8 della 10/2/1962 n. 57.
Le imprese interessate dovranno pervenire, servizio dello Stato, all'indirizzo Comune, a pena esclusione, le ore 12.00 del giorno 18/10/1999 domanda in carta legale corredata dalla documentazione indicata nel bando di gara pubblicato integralmente nel Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 228 del 28/9/1999, nel B.U.R. Piemonte e Gazzetta Asta e Appalti Pubblici.
Le richieste di invito non vincolano il Comune appaltante.
Omegna, il 30/9/1999
IL DIRIGENTE SERVIZIO TECNICO
dott. ing. Vittorio Beltrami

selezione ingresso

AI

OMAGGIO DONNE

BIG BULL

SUONERANNO:
Dj Jordan
Dj Fraternali
Dj Bardelli

OMEGNA
Via IV Novembre, 108
Tel. 0323.883421

apre

AMNESIA

INAUGURAZIONE GIOVEDI SPECIAL HOUSE

A Verbania, liste di partito e schieramenti laici sono già ai ferri corti

E' scontro nelle circoscrizioni

Si litiga per le nomine nelle commissioni

Sergio [illegible]

Atmosfera tesa in alcune circoscrizioni cittadine, dove non tardano a farsi sentire in termini di accese contrapposizioni i previsti effetti della presenza di liste di partito accanto alle formazioni civiche. Tira aria di burrasca soprattutto a Intra, dove la lista «Cittadini di Intra» e quella del Polo sono ai ferri corti. A far precipitare la situazione è la nomina nelle commissioni consiliari di soli esponenti del Polo, costituitosi in gruppo politico ad ogni effetto. «Il capogruppo - dice Salvatore Nicolini della lista civica, [illegible] presidente della circoscrizione - sostiene che il Polo ha vinto e deve perseguire il proprio programma. Ciò non è vero, poichè le due liste hanno ottenuto 8 [illegible] ciascuna [illegible] solo la 'conversione' con metodi poco seri [illegible] un eletto della lista civica da parte del Polo dà a quest'ultim[illegible] la maggioranza». Un duro comunicato arriva dai consiglieri della formazione «Cittadini di Intra»: «L'entrata delle forze politiche nelle circoscrizioni - vi si legge -, ne travisa scopi istituzionali e motivazioni, impedendone il funzionamento e imponendo metodi arroganti che non tutelano le esigenze di tutti i cittadini». La lista denuncia il mancato rispetto delle regole democratiche e dei principi enunciati nella legge sull'ordinamento delle autonomie locali: «All'amministrazione - conclude il documento - chiediamo [illegible] adeguare statuto e regolamento delle circoscrizioni, per stabilire forma di partecipazi[illegible] e garanzia delle minoranze». «Nelle nostre riunioni - aggiunge un consigliere - prima si parlava solo di problemi del quartiere. Adesso con l'arrivo di esponenti di partito prevalgono polemiche e discussioni politiche, che già si fanno a palazzo Flaim. Davvero un bel risultato». Secca è la repli[illegible] del presidente del consiglio circoscrizionale [illegible] Intra, Roberto Braguti: «La scelta dei delegati nelle commissioni - dichiara - è stata operata tra le fila del Polo essendo impossibile un rapporto fiduciario con consiglieri che inveiscono [illegible] di [illegible] con epiteti da querela. In particolare, l'astio di Nicolini nei miei confronti è palesemente motivato dalla mancata riconferma alla presidenza. D'ora in poi non risponderò più ad attacchi personali propri di chi ha [illegible] 'buon tempo' e non accetta il responso degli elettori che hanno dato la vittoria [illegible] Polo, [illegible] risponderò con i fatti ai problemi concreti. Mi auguro che ciò avvenga con il contrib[illegible] delle opposizioni, finora inesistente e limitato alle chiacchiere». Braguti aggiunge che [illegible] consigliere di lista civica [illegible] nel Polo lo ha fatto in quanto «tradito» [illegible] persone che si definiscono apolitiche pur essendo esponenti della sinistra locale. Intanto l'amministrazione Roschigna preannuncia una serie di incontri con la giunta nelle varie circoscrizioni, analogamente a quanto avvenuto nella precedente legislatura.

Lo scontro in atto in alcune circoscrizioni per le nomine delle commissioni fra i rappresentanti degli schieramenti di partito e quelli laici è d[illegible] ad approdare a palazzo di città

La nuova udienza è fissata il 5 ottobre in Tribunale

Scarichi abusivi, a giudizio dirigenti di Thermoselect

VERBANIA

Seconda udienza del processo a cinque imputati a diverso titolo di scarichi non autorizzati [illegible] stoccaggio abusivo di rifiuti tossico - nocivi. Sono Franz Riegel, Gudula Freytag, Ghnther Kiss, Renzo Vaiani - tutti dirigenti in tempi diversi della Thermoselect di Fondotoce - e Enzo Pozza, dipendente di una ditta incaricata della manutenzione dell'impianto privato di termodistruzione di residui. Il processo l'anno scorso era stato rinviato per una serie di vizi formali. Avevo poi preso il via nell'estate scorsa. La prima udienza era stata dedicata alla presa d'atto delle costituzioni a parti civili di comune di Verbania (avvocato Fuhrmann), comune di Gravellona Toce (avv. Ricca), provincia del Vco (avv.Testore) e Circolo Verbano [illegible] Legambiente (avv. Sicher). Nell'udienza di ieri l'altro l'avvocato Alessandro Diddi - che con i colleghi Carlo Taormina, Celestino Brocca, Maria Chiara Alladio, Marco Ubertini e Antonio Perazzi difende gli imputati - si [illegible] opposto alla richiesta del p[illegible] Fabrizio Argentieri di acquisire nuovi testi d'accusa. I fatti risalgono a periodi compresi tra febbraio 1993 e giugno '95 quando a seguito [illegible] controlli eseguiti dai carabinieri, dalla locale Asl e dall'Arpa, erano state rinvenute nel torrente Stronetta e nel fosso Renetta, [illegible] Gravellona Toce, nei pressi dell'impianto Thermoselect, tracce evidenti di prodotti inquinanti tra i quali cloruri [illegible] nitriti. Gli inquirenti avevano inoltre rinvenuto all'interno dell'azienda alcuni fusti di prodotti ritenuti tossico - nocivi e custoditi abusivamente. Il processo proseguirà il prossimo 5 ottobre. [a.r.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Assemblea dei frontalieri

Assemblea dei frontalieri domani alle 20,30, al Centro Sociale di via Romita. L'iniziativa è della Cgil. Si parlerà dell'indennità di disoccupazione, dei permessi di lavoro e delle prospettive occupazionali. Parteciperanno Nevio Giraldi [illegible] Gabriele Milani del sindacato edili svizzeri ed [illegible] responsabile nazionale della Cgil-Frontalieri Claudio Pozzetti. Introdurrà Gian Piero Conti della segreteria Cgil. (f. r.)

MALESCO

Traffico a fasce orarie

Transito a fasce orarie sulla Statale 631 della Valle Vigezzo. La chiusura al traffico, che riguarda [illegible] tratto che arriva al Passo dello Scopello, prima di scendere a Finero, è stato deciso dall'Anas per completare i lavori di un viadotto. [illegible] passaggio ai veicoli è chiuso dalle 8,30 alle 12 e dalle 13,30 alle 17 nei giorni feriali. Circolazione libera al sabato e domenica. [f. r.]

[illegible]

Computer in dono

La Cariplo ha donato una postazione informatica, composta da Pc con relativa stampante, alle scuole elementari «Lorenzo Milani» di Domo. L'attrezzatura andrà [illegible] beneficio degli alunni portatori di handicap. [f. r.]

[illegible]

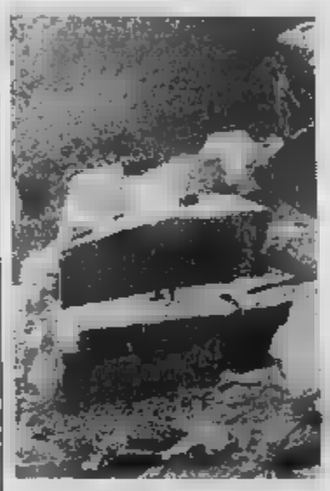
Guida Touring del Vco

La nuova «Guida Verde del Verbano Cusio Ossola» realizzata dal Touring Club Italiano sarà presentata sabato alle 10 a palazzo Viani Visconti. Con il presidente della Provincia Ivan Guarducci e l'assessore al turismo Alberto Zacchera, intervengono il vice direttore generale del Touring Marco Ausenda [illegible] la responsabile del settore guide, Anna Ferrari Bravo. (a. r.)

E' una figura professionale importante per [illegible] settore estrattivo ossolano

«Fuochini» [illegible] cave vanno [illegible]

Imparano [illegible] maneggiare esplosivo in sicurezza



Settore estrattivo solido in Ossola

DOMODOSSOLA

Esperienza, manualità, conoscenza delle leggi e consapevolezza che quanto hanno per le mani [illegible]n può [illegible] trattato in maniera dissennata. E' ciò che viene richiesto ai «nipotini» di Pietro Micca che, però, [illegible] grande patriota piemontese [illegible] hanno niente in comune. Loro sono i «fuochini», i professionisti dell'esplosivo assurto a funzione di utensile. Dalle loro cariche dipende la produttività di una cava, la precisione con cui un blocco di pietra viene staccato dalla montagna e la [illegible] C'è molta richiesta di questa professione, in Ossola tant'è che proprio in questi giorni si è concluso [illegible] di formazione, organizzato dall'Unione Industriali del Vco. Vi hanno preso parte una trentina di lavoratori del settore estrattivo. Le lezioni, che [illegible] state tenute da Isidoro Valfrè della Polizia Mineraria della Regione Piemonte, erano tutte centrate sugli aspetti tecnici e sulle leggi che regolano [illegible] conservazione, il trasporto [illegible] l'uso dell'esplosivo. La pratica viene lasciata all'esperienza che [illegible] acquisisce sul campo. Dice Valfrè: «Il fuochino [illegible] figura fondamentale nell'attività estrattiva: da essa dipende la produttività e la sicurezza di una cava». «La patente di fuochino - aggiunge Mauro Provaso presidente dell'Assocave del Vco - [illegible] un passaggio obbligato per chi lavora in questo settore e vuole progredire professionalmente». Per tenere il passo con le esigenze delle aziende, cento nel Vco, il corso dovrebbe [illegible] cadenza almeno biennale. [f.ru.]

Organizzato dalla Cisl

Dibattito pubblico sulla sanità [illegible]

OMEGNA. «Sanità pubblica, sanità privata»: [illegible] ne discuterà domani sera, alle 20,30, a Omegna. L'iniziativa è del sindacato per i servizi territoriali della Cisl, [illegible] svolgerà presso il Salone Santa Marta in via Cavallotti. Sono previsti gli interventi [illegible]: Mario Vannini, direttore generale dell'Asl 14; Giuseppe Cafiero direttore del Centro Auxologico di Piancavallo; Vittorio Coralini direttore della Fondazione Sacra Famiglia e Flavio Revasio segretario provinciale Medici di Famiglia. Il dibattito, che è coordinato dal giornalista de La Stampa, Adriano Velli, sarà introdotto dal segretario [illegible] Fist-Cisl [illegible] Vco, Mario Ventrella. Si vuole avviare [illegible] discussione per [illegible]pire quali prospet[illegible] esistono, in una competizione di mercato, per i due sistemi [illegible] (pubblico e privato) e quali margini per integrarli. [f. r.]

Intra, preso dalla polizia

Patteggia 3 mesi per tentato furto di [illegible]

VERBANIA. Tre giovani verbanesi, [illegible] [illegible] notte, [illegible] stati sorpresi in tentato furto flagrante e tratti in arresto dagli agenti di Mobile e Volante. Nel tentativo di impossessarsi di un'autoradio, poco dopo la mezzanotte, Ruggiero Sarcina, 27 anni di Cannobio, impugnando un pesante martello stava per infrangere il parabrezza di un'auto in via De Bonis a Intra. L'arresto non è stato convalidato ma ha ugualmente patteggiato tre mesi ed è libero. Circa mezz'ora dopo sempre [illegible] Intra, in piazza San Vittore, Franco Fusco[illegible] Paolo Bombino, verbanesi di [illegible] [illegible] anni, son[illegible] stati sorpresi mentre cercavano di forzare con un «piede di porco» la [illegible] della cartoleria «La Tecnica». Gli arrest[illegible] [illegible] stati convalidati [illegible] remissione [illegible] libertà [illegible] attesa [illegible] processo. [a. r.]

Fatti:

Renault Clio [illegible]
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,48)

[illegible]nault Twingo [illegible]
da L. 13.950.000*
(Euro 7204,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Nostra offerta speciale, I.P.T. esclusa. **Esempi di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.800.000 (Euro 8.160,02) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%; Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.160,02) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 14.000.000; 48 rate mensili da L. 291.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,38%; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/9/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

Parole: Siete rimasti senza?

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault:

Vocardomo
Via Sant'Antonio, 9 - Domodossola
Tel. 0324242509
Via Renco, 37 - Trobaso - Verbania
Tel. 0323572700

S.A.B.
Via Matteotti, 124 - Borgomanero
Tel. 0322833121
Via Torino, 2 - Arona
Tel. 0322 48370

Medauto
Via Tondoli, 2 (ang. C.so XXIII Marzo, 490)
Novara
Tel. 0321462348

[illegible]

Quando la sicurezza diventa piacere di guida.

Nuova Octavia Wagon 4X4

in mostra Sabato 2 e Domenica 3 ottobre

Škoda ha raddoppiato il piacere di guida con la nuova Octavia Wagon 4x4, la prima Škoda a trazione integrale. Venite ■ scoprire e a provare la sicurezza di Škoda, il comfort ■ la praticità di una grande wagon al prezzo di lire 38.246.400* su strada. Su qualsiasi strada.

FINGERMA finanzia la vostra Škoda.

Gruppo Volkswagen

*Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) di Octavia Wagon 1.9 TDI GLX 4x4.

Venite a vederla. Venite a provarla dal vostro Concessionario Škoda.

TÜV CERT DIN ISO 9002 N.12 100 3177/1304

AutoArona

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI ŠKODA PER LE PROVINCIE DI NOVARA E V.C.O.

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5

Esp. - Vendita: (0322) 242 089 - Fax 48 237 - Ass: (0322) 241 222 - Fax 44 905 ▪ Ric: (0322) 48 290 - Fax 44 905

RIVENDITORE AUTORIZZATO:

GARAGE MODERNO di GRIECO

Via P. Renzi, 12/14 - Tel. 0324/33 594 - Fax 0324/237 007 - Crevoladossola VB

Da questa sera le finali del concorso nazionale «Fotomodella dell'anno»

Notti di miss e moda a St-Vincent

Sul palco grandi stilisti, Sabani e Rettondini

[illegible] «Riviera delle Alpi», capitale italiana del gioco, [illegible] giovanissime e belle ragazze rincorrono in questi giorni il sogno della celebrità, attraverso le fasi fina[illegible] del [illegible] «Fotomodella dell'anno», una manifestazione nata nel 1984 che ha permesso a molte giovani di fare strada nel mondo della moda e, più in generale, in quello dello spettacolo.

Così è stato, ad esempio, per Simona Ventura, ora affermata conduttrice televisiva; per Michelle Hunziker, [illegible] e conduttrice nonchè moglie di Eros Ramazzotti e per Samantha De Grenet, che ha indossato le vesti di padrona di [illegible] durante la scorsa stagione televisiva, nel salotto [illegible] «Tappeto volante» di Luciano Rispoli e conosciuta anche per essere la «fiamma» del regista Leonardo Pieraccioni.

La giuria del concorso è sempre stata composta [illegible] stilisti famosi e anche quest'anno il giudizio finale è stato rimesso alle valutazioni di grandi firme dell'alta moda. Presidente di giuria è Renato Balestra, che potrà contare sulla collaborazione di Chiara Boni, Manlio Mallia od Egon Von Furstenberg.

Il concorso avrà due momenti «clou». Questa sera dalle 21, al Palais-Saint-Vincent, il palatenda allestito dal Casinò a pochi passi dal municipio, le 40 concorrenti si proporranno al pubblico presentando, tra l'altro, [illegible] abiti della collezione «Estate 1999» di Manlio Mallia. Gli spettatori (biglietti d'ingres[illegible] in vendita a 10 mila lire) potranno votare la modella che preferiscono utilizzando le schede consegnate [illegible] momento dell'ingresso in sala.

Sopra Michela Trucco 18 anni di Rivoli E' una delle cinque piemontesi finaliste al concorso «Fotomodella dell'anno» A destra Francesca Rettondini che presenterà lo show e qui a fianco il «Palais St-Vincent»

La serata, alla quale parteciperà in veste di ospite anche il gruppo inglese «Open arms», sarà presentata da Francesca Rettondini, [illegible] proprio grazie al concorso «Fotomodella dell'anno» ha mosso i primi fortunati passi nel mondo dello spettacolo.

Sabato ci sarà il gran finale, quando nel Palais saranno [illegible] centro dell'attenzione gli abiti delle collezioni Balestra, Boni e Furstenberg, con un mix di alta moda e prêt-à-porter. A fare gli onori di casa [illegible]igi Sabani. Gli spettatori potranno anche assistere alle magie di Giucas Casella, all'esibizione canora di Sabri[illegible] Salerno e alle performances degli «evergreen» New Trolls e Little Tony. L'ingresso al galà di sabato costa 30 mila lire. Alla fine della serata sarà comunicato il verdetto della giuria che designerà la «fotomodella del [illegible].

Fra le concorrenti ci [illegible] cinque giovani piemontesi: Sil[illegible] Antonucci, [illegible] anni, di Avigliana (Torino), Lisa Cambrino Riva, 18 anni, di Chivasso, Daniela Lungoci, 23 anni, di Torino, Nadia Pedico, 19 [illegible] e Michela Trucco, 18 anni, di Rivoli (Torino). Oltre al titolo principale, sono [illegible] palio altri premi: per il volto più bello, per l'immagine, per la fotogenia, per la moda capelli e per la migliore indossatrice.

Lo scorso anno si impose Anna Adorni, [illegible] anni, di Parma. Alle partecipanti è offerta la possibilità di firmare contratti con aziende leader nel settore della bellezza. E l'evento del «Palais» sarà seguito dalle tele[illegible] [illegible] Europa 7, [illegible] trasmetterà uno «speciale» il 16 ottobre.

[a. bas.]

GIRO diVITE

Sette sorelle, più una

Sergio Miravalle

Si allarga [illegible] famiglia delle sette sorelle dei brindisi. Alle «Case storiche piemontesi» (Martini, Gancia, Banfi, Bersano-Riccadonna, Serafino, Cinzano e Fontanafredda) che da [illegible] anni hanno dato vita al progetto «Alta Langa» si è aggiunta la Giulio Cocchi di Asti. E' una etichetta piccola, ma con un posto [illegible] rilievo nella storia dell'enologia piemontese. Fu Giulio Cocchi a «inventare» l'Americano, un aperitivo [illegible] grande successo nei decenni [illegible]i. La Cocchi è rimasta l'unica cantina attiva nel centro di Asti, in [illegible] Malta. Ora fa parte del gruppo Bava di Cocconato e ha trovato nuovi stimoli proponendo, oltre a spumanti di grande finezza, il suo antico Barolo chinato, prodotto fin dal 1891, in abbinamento [illegible] cioccolato. Cocchi è anche il nome del contralissimo bar di Asti e di altri locali a Torino e in Liguria.

Si amplia l'adesione al progetto Alta Langa per uno spumante classico piemontese

Ma torniamo ai brindisi. Il progetto «Alta Langa» è la risposta piemontese ai produttori lombardi e trentini di spumante ottenuto con metodo classico, cioè quello dello Champagne. Le sette storiche Case hanno messo in comune tecnici ed energie per far produrre ad una cinquantina di vignaioli, garantendone l'acquisto a prezzo remunerativo, uve pinot nero e chardonnay in vigne «d'altura» nella fascia sud delle province di Cuneo (25%), Asti (65%) e Alessandria (10%). I produttori dai primi [illegible] ettari di vigneti ottengono uve, la cui vendemmia è già terminata, in grado di dare poi circa mezzo milione di bottiglie di spumante. Ogni Casa le etichetterà con il proprio marchio, con il nome «Alta Langa» [illegible] indicazione comune in attesa di ottenere la doc. Durante la presentazione ufficiale della prima bottiglia, nei mesi scorsi a Rossolasco, l'operazione fu «benedetta» anche dalle organizzazioni agricole. Le prime bottiglie sono pronte per l'immancabile brindi[illegible] del Duemila, ma per ora sono proposte solo [illegible] forma promozionale. La scommessa vera partirà con il Terzo Millennio. Una scommessa importante. Far na[illegible] in Piemonte le uve pur produrre spumanti classici di qualità che affianchino il moscato, la materia prima dell'Asti spumante. Questo, dolce e aromatico, è ideale per i dessert, l'altro, è secco, perfetto per gli aperitivi.

«Alta Langa» [illegible] un nome giusto. Facile da ricordare, evoca [illegible] territorio di grande fascino, al di là dei confini amministrativi delle tre province. Eppure l'attuale Amministrazione provinciale di Asti ha respinto un finanziamento regionale di cir[illegible] 600 milioni, chiesto dalla precedente, per potenziare [illegible] progetto ritenendolo, pare, in concorrenza con la valorizzazione del moscato e dell'Asti spumante. Strano. Sette aziende (ora sono otto) di grande tradi[illegible]one [illegible] che producono anche «Asti» (anzi ne sono i maggiori produttori) si legano ancora di più al territorio (era ora) e non si trova di meglio che opporre considerazioni di opportunità. La vera concorrenza all'«Asti» la fanno gli spumantelli, [illegible] i brindisi [illegible] qualità.

Pingerma finanzia la tua Seat.

Info Seat: [illegible] www.seat.com

Dopo Nuova Ibiza, Nuova Vario.
Uno schiaffo alla concorrenza.

La nuova Seat Ibiza vi ha già invitato a provare
prima le auto della [illegible] e le ha sbaragliate.
Vi [illegible] qualche altra ragione per venire a stupirvi della
Nuova [illegible] Vario?

Nuova Seat Vario.
Sabato 2 e domenica 3 ottobre
presso tutte le Concessionarie Seat.

SEAT

VENITE A PROVARLA DA:

MOTOR JOLLY sas
S.S. 142 Loc. Piola - Gattico - Tel. 0322.835390 Fax 0322.835622

Stasera al Club Unione l'incontro con gli artisti, domani il debutto dell'opera di Puccini

Lirica al Coccia, si riparte da «Manon»

Virginia Todisco è la protagonista, dirige Janos Acs

Pietro Benacchio
NOVARA

«Donna non vidi mai» è una delle più famose romanze dell'opera: risuonerà domani sera al Teatro Coccia. Ad intonarla sarà il tenore ispano-colombiano Ernesto Grisales, il giovane cavalier Des Grieux nella «Manon Lescaut».

Il capolavoro di Giacomo Puccini inaugura infatti l'ultima stagione lirica del Millennio con un allestimento «made in Novara», come si conviene ad un teatro di tradizione, per la regia di Pier Francesco Maestrini.

Protagonista è il soprano Virginia Todisco, figlia d'arte (il padre è il celebre Nunzio), affiancata da un cast di valenti interpreti: il baritono Marco Camastra è il sergente Lescaut, fratello di Manon; il basso greco Christophoros Stamboglis canta nel ruolo di Geronte di Ravoir.

Puntuale all'appuntamento con la sua città, torna al Coccia il baritono novarese Guido Pasella, decano del teatro lirico nazionale con oltre mezzo secolo di carriera alle spalle, che vestirà i panni dell'oste.

Completano il cast Alessandro Cosentino (lo studente Edmondo), Giovanni Maini (il maestro di ballo e un lampionaio), Rossana Rinaldi (un musico), Giovanni Guorini (sergente degli arcieri) ed Enrico Fibrini (un comandante di Marina).

Maestro concertatore e direttore è l'ungherese Janos Acs, sul podio dell'Orchestra lirica sinfonica Carlo Coccia di Novara. Fra le più celebri e apprezzate «bacchette» dell'opera nel mondo, Acs si ripresenta a Novara dopo i successi di «Falstaff» e Traviata» a Siviglia, gli otto concerti di World Tour con Luciano Pavarotti, che si appresta a dirigere anche nei prossimi mesi in tournée ad Helsinki, Hannover e Manchester.

Gli artisti del coro, maestro Luigi Canestro, sono della Società Francesco Tamagno di Torino.

«Manon Lescaut» avrà un prologo culturale: stasera alle 18 al Club Unione ripartono i «Percorsi, riflessioni e divagazioni sulle opere», ciclo di incontri con il pubblico di regista, musicisti ed interpreti dell'opera in cartellone.

Organizzata dall'associazione «Amici del Teatro Coccia e della lirica» con la Cooperativa Manifestazioni Novaresi e il Club Unione, l'iniziativa è ad ingresso libero, ma per la capienza della sala è indispensabile prenotare al numero 0321/453482.

Per la «prima» di domani, in scena dalle 20,30 e la replica di domenica pomeriggio, inizio 15,30, al botteghino sono ancora disponibili alcuni biglietti per ogni ordine di posti.

Due momenti delle prove. La regia è di Maestrini. Fra i protagonisti, Marco Camastra Ernesto Grisales e Stamboglis

LA NOSTRA

Del Mastro e Maina nel foyer

Manon Lescaut, la figlia del Reggimento, Lady Macbeth: anche in questa stagione sul palco del Coccia si avvicenderanno alcune tra le più celebri eroine del melodramma. Non saranno però i soli personaggi ad emozionare gli spettatori: sulle pareti del foyer sono infatti esposte figure femminili dipinte da Dina Del Mastro. Originaria di Lozzolo Vercellese e residente a Piacenza, la pittrice è ospite con l'artista torinese Giuseppe Maina, «il gioielliere della scultura», dell'originale mostra allestita a teatro dall'Assessorato comunale per la Cultura per l'intera durata della stagione lirica, confermando l'iniziativa inaugurata con successo l'anno scorso. Al Coccia lo scultore Maina presenta alcune sue opere a tema sul tema: il luogo: figure filiformi, realizzate in metallo con saldature per fusione, che ritraggono musicisti e con i loro strumenti. [p. ben.]

ALL'ACCADEMIA DELLA CANZONE

Fortunato, voce novarese in corsa per Sanremo

SANREMO. C'è anche un cantante novarese, Daniele Fortunato, fra i 23 aspiranti «big» del Piemonte sbarcati all'Accademia della canzone di Sanremo per contendersi i tre posti nelle Nuove Proposte al Festival. E partecipano anche a stage con noti professionisti. Martedì è salito in cattedra Mariano Detto, tra i fondatori del Clan di Celentano (nella foto con le «voci nuove» del Piemonte), oggi tocca ad Amedeo Minghi. [g. p. m.]

Guida agli appuntamenti live più intriganti nelle due province e nella vicina Lombardia

Dalle cover rock all'omaggio per Duke

In piazzetta a Orta suona l'American Jazz Septet

NOVARA. Musica live alla «Cavallotta» con il sound dei «Meglio Soul». Dalle 22,30.

TRECATE. Festa inaugurale della stagione autunno-inverno al Jambo music hall. Interverranno l'orchestra di Ricky Renna, Sandro Giacobbe e Santino Rocchetti. Dalle 21,30

TRECATE. Grande festa «Fuori Porta» al «Babylone», il ponte sul Ticino, a San Martino. Animazione, musica e tante belle ragazze.

GALLIATE. La «Juice elettrica euforia» conduce la serata musicale dal vivo dell'«Half & Half», zona Ponte Ticino. Proporrà le covers più note.

ORTA. Omaggio a Duke Ellington in piazza con l'American Jazz Septet: Lulo Conversano (tromba), Danilo Moccia (trombone), Giuliano Crivelli (sax tenore), Marco Rampone (sax alto), Roberto Olzer (piano), Elvio Lucchini (contrabbasso) e Luca Gianninone (batteria).

ARONA. Si balla sui tre piani della discoteca «Rocca» con i mix proposti da Silvio Cattaneo e Jimmy. Appuntamento dopo le 23.

VERBANIA. Disco '70 e soul sono i generi presentati dai «Black and Proud», di scena dalle 22,30 al «Molly Malones».

STRESA. Il trascinante rockabilly proposto dalla band «Johnny O'Clock» per la nottata live del roadhouse «Waco's».

OMEGNA. Inaugurazione della house nell'Amnesia del «Big Bull». Al mixer i dj Bardelli, Jordan e Luca Fraternali. Dalle 23.

VERBANIA. Ricky a condurre la piano bar del «Pigalle» di piazza Garibaldi. Proporrà le covers più belle degli ultimi tempi.

VERBANIA. Nottata dedicata alla lap dance con esuberanti ballerine dalle 23 al «Circolando» di via Ceretti 2.

VERBANIA. Spettacolo di cabaret con Beppe Altissimi al nuovo «Saxa Rubra» di via Pietro Micca 25. Risate dalle 22,30.

MILANO. Fernando Bruno conduce la discomusic», dalle 22,30 al «Sound of '70» di via Ciala..

VERBANIA. Dado Tedeschi e Savi & Montieri con la compagnia del «Cà Bianca», nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro, lungo il naviglio. Colonna sonora a cura di Mario Rusca al piano.

Giuliano Crivelli, sax, Ira Luca Gianninone, batteria e Roberto Olzer, piano

[Elenchi di Marco Piatti e Roberto Lodigiani]

CINEMA AL CINEMA

VIP. Tel 0321-625 068
Star Wars Episodio I - La minaccia con Ewan McGregor Or 19.40, 22.30 L 12.000 rid 8000 merc fer

ARALBO Tel 0321-474 826
riposo Lire 12 000 rid 8000

Tel 0321 - 627.876
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321 - 624 156
Wars Episodio I - La minaccia fantasma, con Ewan McGregor 19.55 22.30 Lire 12 000, rid 8000, mart fer

VITTORIA. Tel 0321 - 623 305
Diego Abatantuono 22.30 rid fer

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 64
ED TV M McConaughey, J Ellman 20, 22.15 (Cinelorum) Lire rid (martedì feriale L. 8000)

SANT'ANDREA
Oggi riposo Lire 9 000, rid

SAN CARLO (ed orario su segn. tel. 0322 - 240 566)
Oggi riposo Lire

YANDORI.
Chiusura estiva.

MODERNO. Tel 0322 - 82.151
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma con Ewan McGregor Or 19.45, 22.15 Lire 11 000, 8000 merc fer 8000

NUOVO SALA 1 - 81-741
Austin - La spia che ci provava Or 20,15; 22,15. 11 000, 8000 (merc. feriale L.

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Gioco a due. Or 20,15; 22,15. Lire 11 000; rid. 8000 (merc fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Entrapment, con S.Connery, C. Zeta Jones 20.15 22.15 Lire rid 8000 merc fer L. 8000

GARIBALDI. Tel 0321 - 51 95 23
Oggi riposo Lire 7 000, rid 5000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS SALA1. Tel 0331 - 92 16 40
Austin Powers - La spia che ci con Myers Or 20.10 22.20 Lire 13 000 rid merc e

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 92 16 40
Il allora Mambo!, con Luca Barzetti e Lucilla Lit Or 20.30, 23 Lire rid 9000 (merc e sab 9000)

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 92 16 40
La mummia con Brendan Fraser Or 20 22.40 Lire 13 000 rid 9000 e pomeriggio 9000)

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 92 16 40
Entrapment con Sean Connery, e C Zeta-Jones 19.40, 22 13 000, rid 9000 (merc. e sab pomeriggio

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 92 16 40
Pierce Brosnan Rene Or 19.50 22.30 Lire rid (merc e sab. pomeriggio 9000)

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 -
Wars Episodio I - La minaccia fantasma, con Ewan McGregor. Or 19,30, 22.10 Lire 13 000 9000 (merc. e pomeriggio 9000)

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 92 16 40
Wild Wild West, con Kevin Kline, Will Smith 20.20, 22.50, Lire 13 000, rid 9000 (merc e sab pomeriggio 9000)

MULTISALA 1. Info su segr. tel. - 240 853 **Oggi riposo**

MULTISALA 2. Info su tel 0324 -
Oggi riposo

CINE 1 SALA 1. Info su tel 0324 - 242 046
Oggi riposo

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 242 046.
Oggi riposo

ITALIA Tel -
Oggi riposo Lire 10 000, rid

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 193
Oggi riposo Lire 11 000 8000 Lun feriale 8000

Tel 459
Oggi riposo 10 000 rid 7000

ORATORIO
Oggi riposo Or 20.15, 22.15 Lire 7.000.

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli di telefonica 0321 - 777.122
Oggi riposo Lire 10 000, rid lun fer rid

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40
La mummia, con Brendan Fraser Or. 20,15.

Info e prezzi al numero di segr. 0323 - 401 940
Tutto su mia, di Pedro Almodovar Or : 20,30, 22.30

SOCIALE (FALLANZA) SALA 1 Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501.
Austin Powers - La spia ci va, con Mike Myers.

SOCIALE (FALLANZA) SALA2 orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 032 864
Star Wars Episodio I - La minaccia con Ewan McGregor.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. Giulio 2 Tel. 011 817.93.73. PROSSIMA APERTURA
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784 **Entrapment.** Or : 16; 18.10, 20,20 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 87, tel 858 521 *With or without you - Con le o senza di lei.* Or 14.30, 16.30, 20.30, 22.30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 87, tel 858.521. *Tutto su mia madre.* Or : 16; 18.10; 20,20; 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007 **Sala 1:** *Entrapment.* Or.: 15.30 17.50, 20.10, 22.30. **Sala 2** *Gioco a due* Or 15 17.30, 20, 22.30 **Sala 3** *La mummia* Or 15; 17.30, 20.22.30
APOLLO CINQ c. Sommeiller 22, tel 5817 100 **Entrapment.** Or 16, 18,10, 20,20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *Cruel intentions.* Or.: 16,20, 18,30, 20,25; 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540 110 *Un amore.* Or 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel 436 07 23 *E allora mambo!* Or 10.30; 16.30, 20,30, 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. tel 436 07 23 *Victor...* Or. 16,30; 18.30, 20,30 22.30
CLAK c. G. Cesare 105, tel 232 029. *E allora mambo!* Or 16, 18,10; 20,20, 22.30
Gramsci 9, tel 542.422.
Ver mer 18 Or 16, 18.10, 20,20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214. *Star wars - Episodio I. La minaccia fantasma.* Or 12, 14.30, 17,10, 19,50, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Omniversum v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Sailing to** you. Or.: 16,20, 18,25; 20,30 22.35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre* Or : 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Pazzi in Alabama.* Or.: 16,10, 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il vento ci porterà* Or.: 15,45; 17,50; 20,10, 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 8, tel. 817.16.42. *Austin Powers.* Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco* Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei ruoli* Or .20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or : 16,10; 17.50, 20.30; 23,10.
FARO v. Po 30, tel. 817.00.23. *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or.: 20; 22,40;
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.2067. *Gioco a due.* Or.: 15.00; 17,50; 20.10, 22,30.
IDEAL c. Boccaccio 4, tel. 521 4316 *Austin Powers* Or. 16; 18.10, 20.20; 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.39.98. *American history X* VM 18 Or : 16, 18.10, 20.20, 22.30.
KING v. S. Teresa 5, tel 534 614. *Tre stagioni* Or 15; 17.30 20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 *Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or : 14,40; 17.20, 20, 22,40.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41 73. *Pazzi in Alabama* Or 15,45; 18, 20.15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Halloween 20 anni dopo.* Or.: 16; 17,40; 19,30, 21, 22,40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *E allora mambo!* Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Austin Powers.* Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1. *Gioco a due* Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 *Entrapment* Orario 15, 17.30, 20, 22,30 Sala 3 *La mummia* Orario 15; 17.30; 20, 22.30 Sala 4. *The Thomas Crown affair.* Fermo lingua inglese Or : 15, 17,30, 20. Sala 5 - Lilliput. *Wild Wild West.* 16; 18.10; 20,20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Tutto su mia madre.* Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Il dolce rumore della vita.* Or 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Buone vista social club.* Or. 20,10, 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Il trentesimo piano.* Or.: 20.30; 22,35
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 *Instinct - istinto primordiale* Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
TEATRO REGIO. Fino a sabato 2/10 vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000 (Turni Ordinari A-B-C-D-E-F). Vendita biglietti per tutti i concerti della Stagione 1999-2000 (otto concerti dal 9/10 al 31/3). Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Identità e Differenza. Ore 21 Il Regio Tanzendes Theater presenta *Balance: il tempo del cacciatore.* Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili. Info: Vetrina per Torino Tel. 800 015475.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovi abbonamenti 1999-2000. Da sabato 25/9 fino a domenica 3/10 nuovi abbon. per tutti i turni e la serie, presso l'atrio del palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18 Per inf. 810.4853/810.4961.

LE TRAME DEI FILM

GUERRE STELLARI - FANTASMA. Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta guidato da Amindala, giovane regina in pericolo.

LA MUMMIA. Avventuroso. Il torna in vita da Imhotep, protettore morì condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti I.

Comico. Le nuove avventure spia Austin Powers (Mike Myers) prese con il diabolico Dottor Evil.

IL DOLCE RUMORE DELLA VITA. Drammatico. Francesca Neri è donna che, delusa dalla persona amata, fugge e, sul treno, trova un che decide di tenere.

ENTRAPMENT. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare d'arte di grande valore.

GIOCO A DUE. Azione. Pierce Brosnan è un miliardario abile nel furto d'arte, braccato dall'affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning che lo sospetta aver trafugato un prezioso Monet.

E ALLORA MAMBO. Comico. Stefano, che lavora in una ceramiche ed è assistito dalla moglie per i soldi, un giorno scopre che la banca gli ha accreditato per sbaglio sul conto, 6 miliardi di lire.

WILD WILD WEST. Fantasy. eroe di guerra e uno scienziato sulle tracce di scienziato che vuole assassinare il presidente Usa.

TUTTO MIA. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata sono i personaggi del viaggio fra le donne di Almodovar.

AMERICAN HISTORY X. Drammatico. Leader urta di naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è un invitare per il fratello più giovane.

Sentimentale. Secondo film di Tavarelli con Torino che fa da sfondo a una storia comincia nei primi Ottanta per alla di fine secolo. Protagonista una coppia di professionisti innamorati dopo 20 anni, tra storie di matrimoni, incomprensioni, figli, separazioni.

VISTA. Musicale. Wim Wenders ritrae i celeberrimi «sonoros» cubani.

CRUEL INTENTIONS. Erotico. Tre ragazzi ricchi di Manhattan e le loro perversioni nella quarta versione cinematografica «Le relazioni pericolose»

GATTO BIANCO. Commedia. Kusturica propone una sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare e di accettare la vita.

YOU. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia della trentenne Lisanne Skyler, racconta di giovani che diventano amici a una stazione di autobus.

RUBINI. Drammatico. Nel chiuso della comunità ebraica ortodossa di New York, Sonia è l'inquieta sposa di un insegnante devoto, si ribella alle restrizioni.

GUARDAMI. Drammatico. Davide Ferrario esplora il mondo della pornografia attraverso le vicissitudini che scopre di essere malata.

HALLOWEEN 20 DOPO. Horror. Laurie Strode è di nuovo in pericolo: sulla sua strada, il serial killer michael Myers.

INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr. studia il comportamento dell'ex studioso Anthony Hopkins, rinchiuso in un manicomio criminale con l'accusa di efferati delitti.

CENTRI DEL BRICOLAGE

25 settembre
16 ottobre 1999

CIPIR Utility

Ecco alcune proposte presenti nell'offerta.

Casa
Giardino
Auto
Decorazione
Elettroutensili
Edilizia

PREMOSELLO CHIOVENDA
BISATE DI CREVOLADOSSOLA
Via Sempione 321 - tel. 0324 844332
OMEGNA
0324 844333
VERBANIA
0324 844334
GOZZANO

UNO DI QUESTI CENTRI È VICINO A TE DELLA PROVINCIA

Stufa ceramica
Col. disponibili: marrone, verde, miele
lire 1.180.000

Smalto acrilico
Col. bianco - lt 750 rc
lire 15.200

«Shamal 1600»
199.000

Tagliasiepi 380W
con barra da 40 cm
lire 156.000

Multifunzione 350W
con 26 accessori
lire 198.000

Occasioni d'Autunno!

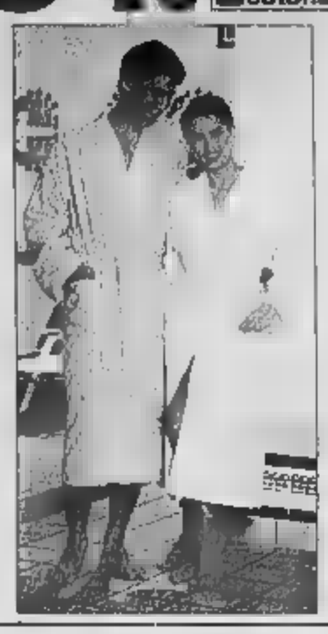
gruppo CIPIR DINAMICI, SPORTIVI, SEMPRE IN MOVIMENTO...

LIDL è conveniente!

Accappatoio unisex

- A righe,
- con cintura, Con tasche
- colori: giallo, navy,
- taglie: S - L

34.900* 100% cotone



Camicetta da

- Materiale: 52% viscosa, 48% poliestere,
- a maniche lunghe, classica,
- colori: blu/melange, verde/melange,
- 3 bottoni sul polsino

19.900* Taglie: 36 - 46

Borsa in microfibra

- A tracolla, con zip,
- foderata all'interno,
- colori: nero, blu, grigio

9.990* Dim.: ca. 30 x 30 x 10 cm.

Con taschino chiuso con zip

Pigiama da donna in raso lucido

- Effetto seta,
- a fantasia con disegni di sole, luna e stelle,
- giacca abbottonata colletto, taschino applicato; pantaloni con elastico in vita,
- colori: blu/ecru, ecru/blu,
- taglie: S - XL

24.900*

da donna con colletto velluto

- Materiale: esterno fodera nylon,
- imbottitura 100% poliestere,
- **bordatura rifinita in velluto,**
- taglie: S - XL

19.900* Con tasche

Colori: blu e verde scuro

Felpa per bambini con stampe

- Materiale: nei col. rosso, blu e : 100% cotone,
- nel colore grigio melange 91% cotone, 9% viscosa,
- : 116 - 152 cm.

9.990* Calda e simpatica

T-Shirt a costine da

- Materiale: 100% cotone,
- nel col. grigio-melange: 85% cotone, 15% viscosa,
- **a girocollo con apertura a 3 bottoni,**
- colori: nero, bianco, grigio melange

9.990* Taglie: S - XXL

Cartelletta in similpelle con calcolatrice

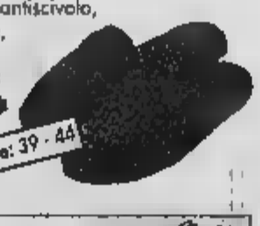
Con all'interno: 1 penna a sfera, 1 calcolatrice digitale a 8 cifre, 1 blocco a righe con 20 pagine

9.990*

Ciabatte in trapuntato

- Tomaio/ fodera: tessile,
- suola: tessile con antiscivolo,
- sottopiede: tessile,
- colori: navy, verde e bordeaux

5.990* Misure: 39 - 44

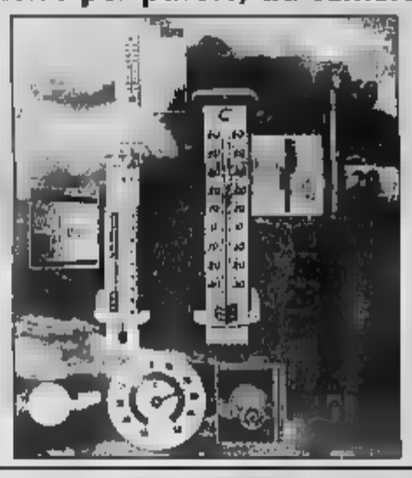


Assortimento di termometri

Composto da: **termometro per parete; da camera, in legno; da finestra; da congelatore e frigorifero**

7.990*

4 Diversi pezzi in ogni confezione



Set timbri e formine per bambini

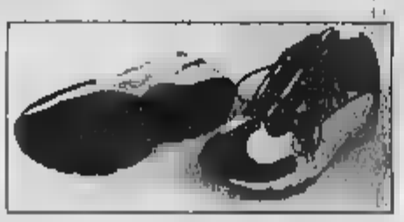
6 pennarelli, 1 cuscino per timbri, 6 disegni da timbrare, 2 timbri, 6 formine, 1 matita, 1 temperamatite

3.990* CE

Scarpe sportive da cross per uomo

- In **pelle scamosciata,**
- misure: 39 - 44,
- diversi colori

19.900*



colorate 12 pz.

Mina resistente

1.990* CE

Pennelli per dolci e grill 2 pz.

- lunghezza ca. 20 cm.,
- con impugnatura in legno naturale,
- adatti per alimenti

1.490*

Set ganci 2 pz.

- Misura: Ø ca. 5,8 cm.
- materiale: ABS + ventosa in PVC,
- colore: bianco

2.490*

Schiaccianoci

Cromato

2.990*

CD Singolo "Mambo Party"

Il piacere della musica latino-americana

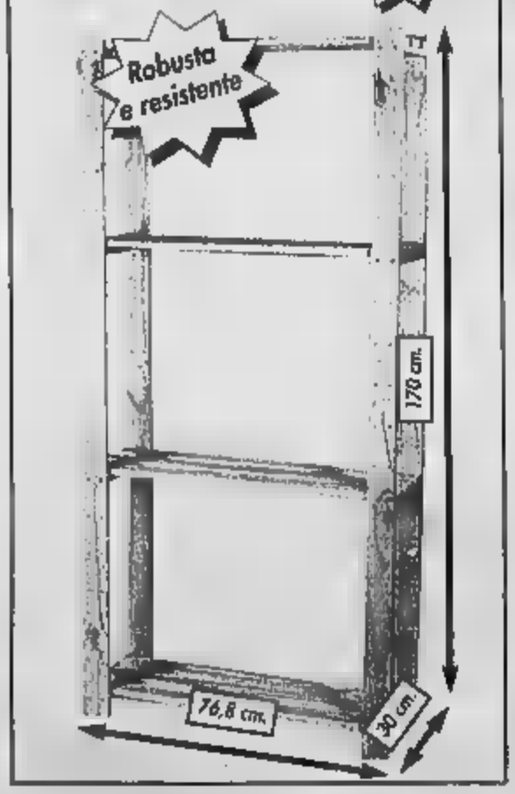
6.990*

Scrivania in legno

- Materiale: pino massiccio non trattato,
- colore: legno naturale

24.900* Con 4 ripiani

Robusta e resistente



Lampada a risparmio energetico

- **11W = 60W 15W = 75W** di una lampadina normale,
- 6 anni di durata

9.490*

Spina per barilotto di birra

- In ABS, PE, PP,
- indicata per barilotti da 5 l.,
- **2 piedini**

1.490*

Deodorante per ambienti

- Assortimento: mela , pesca, arancia, limone,
- **si appende con ventosa**

3.990*

Rompigetto per cucina

- Commutabile da getto perlato, a spruzzo, girevole a 360°,
- **per rubinetti con filetto interno o esterno**

2.490*

Utensili per la cucina titi

In **acciaio inossidabile** 18/8

2.790* Al pezzo

Scolapasta

- Materiale: polipropilene,
- misura: Ø 25,5 cm.,
- altezza: 10,5 cm.

1.290*

per le chiavi

- Misura: ca. 16 x 21 cm.,
- materiale: **legno,**
- **con 5 gancetti**

7.990*

Cuscino con piume d'oca

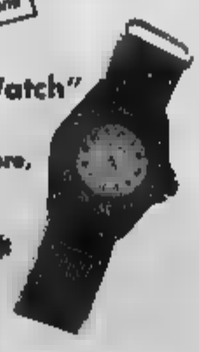
19.900* Rivestimento 100% cotone

- Diversi colori,
- **morbidissimo,**
- dim.: 80 x 50 cm.

Orologio "Sport Watch"

- Unisex,
- cinturino strappo,
- fino atmosfere,
- colori: blu, nero, giallo, arancio, bianco

14.900*



Radiosveglia

- Sveglia tramite radio suoneria, funzione "snooze" (sveglia differita), funzione sleep (sistema di attivazione della radio per un tempo predeterminato),
- colore: nero,
- LED

19.900* Garanzia SOLIDI RINCORSATA

1 anno di garanzia

Piante 140 cm.

19.990* Al vaso

Cactus in vaso

4.990* Al vaso

Dal 30.09.'99

Approfittatene ora

da co arnica 250 ml L. 31.960 / l	7.990*
Accendi Pratico a fiamma lu	1.990*
Schiuma tappeti 600 ml L. 8.317 / l	4.990*
Bambette Jumbo 500 gr. L. 9.980 / Kg	4.990*
Birra Wendeler 5 l L. 2.380 / l	11.900*
di suino in 250 gr L. 9.960 / Kg	2.490*

Nuovo in assortimento

Pane al 750 gr L. 2.653 / Kg	1.990*
lievitante per dolci 10 pz 150 gr L. 10.600 / Kg	1.590*
Preparato per Crema Caramel in polvere 2 x 70 gr L. 10.643 / Kg	1.490*
	990*
4 Tortine al cacao 2 gr / kg	1.990*
Pinzette con pomice 500 gr L. / kg	2.990*
Pastiglie anti-calcare 51 pezzi	9.990*
Detersivo bucato a mano 450 gr L. 2.200 / Kg	990*
L. 52-50 / l	5.250*
dispenser 2 rotoli da 2	7.990*
300	1.990*
Salviettine igieniche per bambini	3.990*
/ kg	2.990*
Olio per doccia 300 ml L. 8.300 / l	2.490*
	5.250*
Vino alla viennese 0,75 l / l	3.990*
Dorato TV 750 ml L. 6.653 / l	4.990*
Crema contorno L. 466.000 / l	6.990*
	7.990*
Filoncino 300 gr L. 3.300 /	990*
integrali/ 250 gr L. 5.160 / Kg	1.290*
	2.990*
con crema 400 gr L. 8.725 / Kg	3.490*
Lievito in polvere 35 gr L. 28.286 / Kg	990*

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 30/09/99 AL 6/10/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 011/2622140

La matricola rossoblù guidata da Erbetta è al comando della serie D

Adesso a Borgo c'è chi sogna

E sabato si giocherà in anticipo con l'Ivrea

BORGOMANERO

La parola d'ordine di allenatore e società è «calma e piedi per terra», ma i tifosi hanno già cominciato a sognare.

Chi se l'aspettava una matricola in testa alla classifica dopo quattro giornate e impegni contro avversari difficili come Val d'Aosta e Villacidrese? Il Borgo ha smentito tutti i pronostici che lo volevano in difficoltà ed ha dimostrato di avere tutte le qualità per disputare un buon campionato.

La vittoria domenica a Volpiano, per 4-2, ha scatenato l'entusiasmo dei tifosi e sabato, per l'anticipo che si disputerà alle 15,30 contro l'Ivrea, è atteso il pubblico delle grandi occasioni.

Giorgio Pastora, presidente del sodalizio rossoblù, un primo bilancio: «Sono soddisfatto di quanto squadra ha fatto in questo avvio di campionato: Erbetta ha avuto il grosso merito di allestire un gruppo compatto».

Il presidente però aggiunge subito che i tifosi non devono dimenticare la realtà della squadra: «Non dobbiamo uscire dalla nostra dimensione, che è quella di disputare un campionato soddisfacente, tutto alla salvezza. Diciamo che i punti raccolti in queste prime giornate fanno molto comodo, ci serviranno alla fine del torneo».

Borgomanero come la Reggina: «Quale altra matricola - chiede il vicepresidente Renato Baruffi - ha iniziato in modo così bruciante?».

Allora si può sognare? «No. Bisogna stare davvero piedi per terra, senza volare troppo. La società ha fatto un grosso sforzo, allestendo una squadra per disputare la serie D. In questo stanno andando bene anche squadre giovanili, devono diventare il vivaio per la prima squadra, e noi siamo al lavoro per l'allestimento di una serie di iniziative volte a valorizzare il marchio del Borgo, non soltanto della squadra di calcio, ma delle più importanti realtà sportive locali».

Sabato arriva l'Ivrea: gli eporediesi sono reduci da una sconfitta casalinga e Giampiero Erbetta è sicuro che arriveranno a Borgomanero la voglia di rifarsi. «E' una partita difficile, dovremo giocare al massimo della concentrazione; guai a sottovalutare l'avversario».

L'appuntamento è per le 16,30 e sarà un importante anche per il calendario: «Se sabato avremo un buon afflusso di pubblico - annunciano Pastore e Baruffi - proseguiremo in questo esperimento dell'anticipo, anche perchè il sabato non abbiamo altre gare locali». [m.gio.]

Capacchione e Rovellini (nella foto) sono due centrocampisti esperti per un Borgo Baby che non finisce di stupire. Vengono entrambi dal Verbania Erbetta che li conosce bene li ha voluti con in rossoblù e loro stanno ripagando appieno la fiducia del tecnico

BASKET

E' partita la Coppa di Lega, largo successo dei borgomaneresi

Cimberio, 81-61 all'Abc Varese ipoteca il passaggio del turno

Se la poco convincente qualificazione a spese del Castelletto aveva suscitato qualche perplessità, la Cimberio ha spazzato via ogni dubbio con un largo successo sull'Abc Varese. Nell'andata del secondo turno di Coppa di Lega, martedì sera al palasport di viale Kennedy, i novaresi hanno «sotterrato» i varesini per 81-61. E pensare che la Robur, solo sabato sera, aveva rifilato 25 punti a un Auxilium tutt'altro che da «buttare». Ma questa Cimberio ha dimostrato di essere già un'ottima squadra (al via il 10 ottobre), nonostante si temesse molto la compagine lombarda.

Con venti punti da gestire, diventa praticamente una formalità il ritorno di domenica pomeriggio a Varese. Per la compagine di Vanoncini, ben cinque giocatori hanno concluso in doppia cifra: Conti (12), Romeo (14), Prato (15), Ferrari (11), Peretti (12). Sotto i tabelloni si è messo in evidenza Ariel Aimaretti, mentre a Conti va la palma del miglior uomo sul parquet.

Da segnalare la precisione dalla lunetta della «Cim», 13 su 20, che alla lunga si è fatta sentire nei confronti dell'Abc (12 su 27). Dopo l'impegno di Coppa, stasera Borgo torna in campo per un'amichevole di lusso. L'appuntamento è al palasport di Varallo Sesia, dalle 19,30, dove la Vanoncini-band sfiderà nientemeno che la Fila Biella di A2. Una partita che in casa biancoblù ci si augura possa rappresentare un anticipo di una futura sfida in campionato. E proprio sui progetti della società del presidente Carnelli se ne saprà di più domani sera a Borgomanero, quando verrà presentata la squadra. [m.p.]

Largo successo dei ragazzi di Vanoncini impegnati al palasport nel secondo turno di coppa contro i varesini dell'Abc che ipotecano il passaggio del turno. Questa sera la Cimberio sarà impegnata a Varallo Sesia in un'amichevole di lusso la Fila di Biella formazione che milita in serie A2

MOUNTAIN BIKE

Era valida come prova del campionato regionale

Gran fondo del Mottarone in gara più di mille delisti

BROVELLO

Organizzata dall'Associazione «Bici Company» di Stresa, si è corsa con partenza ed arrivo a Brovello, sulle colline del Vergante, la quinta edizione della «Gran Fondo del Mottarone», gara di mountain bike valevole per finale campionato regionale Piemonte e Valle d'Aosta.

La gara, caratterizzata da un percorso molto tecnico sul quale veniva premiato chi aveva gambe ma anche chi sapeva condurre la bici, si è sviluppata un tracciato di chilometri per un dislivello complessivo 1800 metri. Era previsto anche un percorso ridotto per i non tesserati e gli juniores di 43 km e con circa mille metri di dislivello.

Non ostante il tempo promettesse poco di buono, la gara ha richiamato un'autentica folla di «bikers»: addirittura 1084. La maggior parte dei partecipanti agonisti e tra questi vi erano atleti a livello nazionale del calibro di Acquaroli, Bruschi, Steiner e Induni. Il di gara complesso è tenuto bene: il percorso era sostanzialmente scorrevole e il fango presente solo in alcuni tratti.

Vincitore assoluto è il bergamasco Daniele Bruschi (Team Marin), che con il tempo di 2 e minuti ha bissato il ottenuto nel '98. La lotta per la prima posizione si è subito ristretta tra Bruschi e Acquaroli, il quale in breve ha preso la testa della distanziando il rivale. Quando ormai mancavano pochi chilometri all'arrivo Acquaroli (Team Bianchi) è incorso in una foratura che ha permesso a Bruschi e al compagno di squadra Steiner di raggiungerlo e sorpassarlo.

L'ordine di arrivo vedeva così Bruschi in prima posizione seguito da Steiner a 4 minuti, terzo Acquaroli a 6 minuti.

La prima delle donne agoniste è stata Giuliana Tovaglieri (Team Spreafico) con il tempo di ore e minuti, dietro di lei Daniela Porta (G.S. Bianchi), quindi Annalisa Diaferia (Multisport). Il primo degli juniores è stato Pietro Pedercini (Team Bike San Paolo) davanti a Paolo Zamperini (Team Botteon) e Fabio Rossi (Team Spreafico). Per quanto riguarda i non tesserati è imposto Fulvio Masedu, mentre Mauro Antonioli è stato il primo sul corto. [s.bott.]

La Cooperativa San Francesco
Importante realtà operante nel campo dei servizi, impegnata nel progetto Sistema Qualità ISO 9002
ricerca per Arona e limitrofe
PERSONE MOTIVATE PER IL LAVORO MANUALE
pratiche, dinamiche e intraprendenti.
Verranno prese in considerazione e inserite in organico soltanto persone le caratteristiche sopra evidenziate.
Telefonare allo 0321.32653 o scrivere citando il riferimento - 9/d -
Cooperativa San Francesco a r.l.
Via A. Costa - 28100 Novara

Verbania - Pallanza
Vendesi tipico
RISTORANTE PIZZERIA
centrale - ottimo giro d'affari
0347.9939962

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959

Specchio
In da sabato

✓ Il nuovo Grand Tour italiano. Basta con le città, ora gli stranieri preferiscono la provincia. Invece che Venezia, Firenze e Roma, ora nelle piccole città come Siracusa, Paestum, Parma...
✓ Il divo Di cognome Rossi, è il pilota di motociclismo più estroso e più amato dal pubblico. È l'immagine più fedele del pazzo circo delle corse. Specchio l'ha incontrato.

SETTEMBRE '99.
CON DUE ROVER COSÌ
È ANCORA VACANZA.

BBDO ITALY

Date un'occhiata a queste auto. Non sono forse la migliore proposta che potevate aspettarvi dopo le vacanze? Ora **Rover 214 Si** e **Rover 414 Si** vi invitano a non tornare alla solita scontata normalità. È un invito fatto di eleganza e di tanta classe inglese. Con una dotazione straordinaria: **doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto e immobilizzatore**. Buone vacanze di settembre, con la vostra nuova Rover.

In aggiunta, su tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti. Ad esempio Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000* può essere tua con un anticipo di L. 9.400.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000: 24 rate da L. 330.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,89%) e maxirata finale di L. 7.080.000 eventualmente rifinanziabile.

*Tutti i prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. **Rover 211 3 porte e Rover 414i 8v 5 porte.

*Rover 200 a partire da L. 19.900.000**.*
*Rover 400 a partire da L. 21.900.000**.*

Venite a provarle da:

Autonova
NOVARA (Cameri) S.S. Sempione, 32 Tel. 0321.622211
Baraccca, 13 Tel. 0322.45338

Prestige
VERBANIA Renco, 58 Tel. 023.571350
Via Novara,

Offerta valida fino al 30/9/99.

OGGI RISCOPRIAMO SAN PIETRO.

La Fabbrica di San Pietro ed Eni restituiscono l'originario splendore alla facciata della Basilica Vaticana.

Oggi, dopo due anni e mezzo di lavori, Eni è orgogliosa di mostrare la facciata di San Pietro in tutta la sua bellezza, per restituire al mondo un capolavoro della cristianità. Il restauro è stato possibile grazie al contributo dell'antica tradizione dei "Sanpietrini" e alle esclusive competenze tecnologiche acquisite da Eni in anni di studi nel campo chimico e fisico. Ma soprattutto grazie a tutti gli uomini del restauro che hanno lavorato per conquistare gli occhi e il cuore di quanti verranno ad ammirare San Pietro in occasione del Giubileo.

Eni

Eni S.p.A. - Piazzale E. Mattei, 1 - 00144 Roma, Italia - http://www.eni.it

Le dimissioni del responsabile dell'Ambiente liberano la poltrona ai Verdi

Comune, l'assessore Vernetti se ne va

«Troppe ripicche: ormai non si governa più»

Giuseppe Sangiorgio

Si è dimesso Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente. Il sindaco Castellani ne prende atto con dispiacere, la maggioranza lo ringrazia, la giunta, con l'assessore Fiorenzo Alfieri, sottolinea che i suoi interventi hanno cambiato il volto della città. L'opposizione esulta e «spara» contro ci danni di un amministratore che non lascia rimpianti».

Il comunicato di Vernetti arriva nelle redazioni poco prima delle 16. E conferma uno stato di malessere che aleggiava ormai da tempo in un Consiglio comunale bloccato dal malumore dei Verdi. «Da tempo - spiega nella nota l'assessore - tensioni interne alla maggioranza ne rendono sempre più ingovernabile, ponendo il sindaco e il centro sinistra in crescenti difficoltà proprio quando, a mesi dalla scadenza naturale del mandato, sarebbe [illegible] una decisa azione di governo».

Ragioni queste ultime che, a giudizio dell'assessore Paolo Peveraro, sono segnale allarmante sullo stato di salute della coalizione che governa a Palazzo Civico. E che, di conseguenza, dovrebbero far riflettere tutto il centro sinistra».

I [illegible] e il Ppi, al contrario, affermano che il problema era fra il sindaco e lo stesso Vernetti. Ma, mentre Beppe Borgogno dà atto a Vernetti di [illegible] compiuto un «gesto coraggioso» e auspica che «adesso la maggioranza possa lavorare con maggior serenità», Porcellana osserva: «Evidentemente presentarsi con la faccia feroce, [illegible] hanno fatto i Verdi, i risultati, ne prendo atto». Mariangela Rosolen (Comunisti italiani) apprezza il contributo dato da Vernetti «per risolvere un problema reale». E Michele Paolino (Alleanza per Torino) afferma che l'assessore, [illegible] ex, ha agito con «senso di responsabilità di fronte alla difficile situazione politica che sta vivendo la città». Dispiaciuto Enzo Brancifort (Socialisti-Sdi), il quale precisa che la questione [illegible] può risolversi [illegible] la semplice sostituzione di Vernetti e chiede un confronto di maggioranza con il sindaco «per rilanciare l'azione della giunta».

Silvio Viale, capogruppo dei Verdi, accusa Vernetti di aver agito troppo in ritardo. E, ieri, dopo l'annuncio delle dimissioni, ha avuto un breve colloquio con il sindaco che rivedrà domani con la [illegible] ufficiale del Sole che ride e [illegible] democratici per l'Ulivo.

Comunque, fra i «pretendenti» all'incarico di Vernetti (a meno che, [illegible] nel caso della nomina di Passoni, avvenga una redistribuzione delle deleghe) il nome più «gettonato» nel tam tam municipale è quello del portavoce cittadino del Sole che ride, Roberto Tricarico, insieme [illegible] Giovanni Pagliero, Guido Viale (già collaboratore di Vernetti) e Raffaele Barrina.

Le dimissioni dell'assessore ar[illegible] [illegible] giunta che ne prenderà atto. Il sindaco, che ne assumerà le deleghe ad interim fino alla nomina del sostituto, lunedì comunicherà l'accaduto al Consiglio comunale, quindi anche all'opposizione, che, appena la notizia si è diffusa, ha lanciato una [illegible] sua propria raffica [illegible] critiche [illegible] a Vernetti, sia alla maggioranza.

Dice Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia. «Se il centro [illegible] invitato Vernetti a dimettersi due anni fa (evitando così gli evidenti danni del suo agire) sarebbe stato credibile. Oggi assistiamo, invece ad un balletto di [illegible] e allo spettacolo poco edificante [illegible] un sindaco che ogni sei mesi manda a casa un suo [illegible] per tenere in piedi la baracca. Oppure, e sarebbe ben peggio, Vernetti è uscito dalla giunta per assumere [illegible] importante incarico nel comitato olimpico e far posto ai Verdi». Secondo Mauro Battuello (Centro) l'inserimento di Vernetti nello [illegible]ff per i giochi invernali del 2006, «sarebbe una sciagura peggiore della sua permanenza in giunta».

Durissimo Mario Borghezio (Lega), secondo il quale, le dimissioni di Vernetti «faranno fare salti di gioia ai torinesi». Mentre per Ferdinando Ventriglia (An), esse sono «il primo risultato del regolamento di conti nel centro sinistra dopo il vertice [illegible] martedì. «I problemi - conclude il capogruppo di Alleanza nazionale - però [illegible]. Quale sarà, per esempio, il destino degli stadi? Torino aspetta soluzioni».

L'assessore Gianni Vernetti con il sindaco [illegible] Castellani durante l'ultima giornata con il centro chiuso alle auto. Vernetti era in carica dal 1993, ma nei mesi scorsi aveva lasciato i verdi per entrare nei Democratici. Di qui la richiesta di un posto in giunta degli ambientalisti

Il bandito ha arraffato [illegible] po' di milioni e se n'è andato lasciando una borsa: «State fermi altrimenti esplode»

Rapina in banca con taglierino e finta bomba

Paura in corso Palermo bloccato 2 ore

[illegible] Bramardo

E se il taglierino non basta, anche una finta bomba. Era proprio deciso a farsi dare i soldi il rapinatore che ieri, poco prima delle 13, è entrato nell'agenzia di corso Palermo del Banco di Roma. A volto scoperto, con quella [illegible] marrone, aveva quasi l'aria della brava persona, quella dalla quale certo non ti aspetteresti di vederla estrarre un taglierino e puntartelo otto il [illegible] E invece, quell'uomo, sui 30-35 anni, ha creato due ore di trambusto e paura per nulla. O quasi. Si perché, prima della fuga a piedi dall'istituto di credito, si è accontentato [illegible] di arraffare [illegible] [illegible] un po' di contanti [illegible] una [illegible] Due o tre milioni, non di più, secondo le prime verifiche. E ha lasciato quella valigetta accanto alle casse. La stessa in [illegible] diceva di aver sistemato una bomba: «Se [illegible] state fermi vi faccio saltare tutti in aria». Mo[illegible] [illegible] comprensibile terrore [illegible] gli impiegati, disposti, a questo punto, ad assecondare le richieste dello sconosciuto. E invece, il rapinatore con [illegible] valigia si è accontentato di fare il giro del bancone e infilare la mano in mezzo ad [illegible] mazzetta [illegible] contanti. Qualche biglietto da 50 e 100 mila. Se li è infilati in tasca, sempre con il taglierino in mano, ed è uscito abbandonando la 24 [illegible]. Gli impiegati [illegible] [illegible] con quella misteriosa valigetta tra i piedi. E chi la tocca? Tutti si sono precipitati in strada. Il giovane direttore, invece, in servizio da poco più di un mese, pur con i sudori freddi, si è preso la responsabilità di spostare la pesante borsa all'esterno, sul marciapiede, di fronte all'ingresso della banca.

In pochi istanti, l'allarme al 112 ha fatto arrivare tre auto dei carabinieri in [illegible] Palermo angolo via Malone. I militari del nucleo radiomobile e della compagnia Oltredora hanno isolato la zona per un paio d'ore. Capannelli di curiosi, gente affacciata ai balconi, i palazzi dell'isolato sgomberati per precauzione. Alle 15 il botto, simile ad un petardo. Quello della microcarica piazzata dagli artificieri dei carabinieri, che [illegible] fatto saltare [illegible] valigia. Dentro c'erano alcune pile, pezzi di ferro e diversi ritagli di vecchi articoli, dagli argomenti più svariati, senza un apparente nesso logico.

Non [illegible] la prima volta: altri rapinatori [illegible] la bomba», in passato, [illegible] fatti vivi alla Bnl di piazza Bengasi (26 gennaio 94), e ancor prima [illegible] Banca [illegible]lla di Banchette (Ivrea, novembre 92), quando il malvivente chiese [illegible] direttore per mostrargli la valigia-ordigno, colma solo di carta straccia e fili di rame.

Un carabiniere osserva la borsa lasciata [illegible] rapinatore prima di fuggire e portata all'esterno della banca dal direttore I militari hanno isolato la zona e fatto esplodere una piccola carica Precauzioni e intervento inutile, la borsa era piena [illegible] pile, pezzi [illegible] metallo e giornali

Presi dopo due aggressioni

Avevano appena scippato due donne, aggredendole per strada. Li hanno arrestati gli ag[illegible] del commissariato Mirafiori, uno [illegible] quattro nuovi «poli» di polizia, questure decentrate sul territorio. Sono Massimiliano Nuti, 33 anni e Claudio Santonocito, [illegible] anni, con storie di droga nel loro passato. Li hanno bloccati gli agenti del commissarinto in via Guido Reni, dopo un breve inseguimento. Erano su [illegible] Uno, [illegible] appena rapinato Matilde S., 60 anni, in via Tofane, portandole via borsa, documenti, assegni, [illegible] mila lire. L'allarme [illegible] arrivato alla centrale che ha coordinato l'intervento. Poi si è scoperto che i due avevano mezz'ora prima rapinato un'altra donna, Michelina G., [illegible], in via Briccarello.

SAPER SPENDERE

Nel condominio sempre nuovi dubbi

Simonetta

NON sempre con gli amministratori di stabili c'è buona armonia e nel caso di C.G. si può dire che si sia creato «un caso» che può interessare altri lettori.

Scrive: «Mi sono [illegible] dall'amministratore [illegible] condominio per vedere il registro dei verbali e mi sono sentita rispondere che loro non [illegible] tenuti a conservare questi documenti [illegible]ppo vecchi che forse i precedenti amministratori già morti [illegible] [illegible] consegnato. Io so che [illegible] stati consegn[illegible] e credo che abbiano commesso una grave mancanza».

L'avvocato Lorenzo Profeta assicura: «L'amministratore è [illegible] e conservare i documenti condominiali».

E [illegible] stila [illegible] lungo elenco: «Licenza o concessione edilizia dell'immobile; copia del frazionamento catastale dell'immobile; copia notarile del regolamento di condominio e copie degli atti [illegible] acquisto della proprietà dei condomini; libro dei verbali; deleghe d[illegible] per le assemblee; ricevute degli avvisi di convocazioni assembleari inviate ai condomini; contratti di assunzione e libri paga dei dipendenti; ricevute e copie delle dichiarazioni ai [illegible] contributivi obbligatori».

Inoltre si devono conservare: «Eventuali contratti di locazione di parti comuni condominiali e copie delle ricevute [illegible] relativi canoni e rimborsi spese; con[illegible] per il conto bancario ed estratti-conti, contratto di assicurazione e ricevute dei premi pagati; contratti di manutenzione ascensore, riscaldamento e aria condizionata; contratti di appalto pulizia e vigilanza».

E ancora: «Copia delle denunce al Comune [illegible] l'imposta sui rifiuti; ricevute di tasse pagate tra cui l'Ici se dovuta, bollette e ricevute per elettricità, telefono, gas, ecc; dichiarazioni di conformità impianti dovute per legge; documenti relativi al risparmio energetico; certificati o nulla-osta di prevenzione incendi; certificati di garanzia; parcelle di professionisti; fatture o ricevute fiscali dei fornitori (la cui conservazione è diventata obbligatoria dal 1° gennaio [illegible] [illegible] l'entrata in vigore della legge n. 449/97 per la quale il fisco ha diritto di pretendere la produzione di contabilità [illegible] dominiale); fatture relative ad opere nelle parti comuni [illegible]es[illegible] ad eventuali benefici fiscali per le imposte dirette (legge n. 449/97)».

Spiega l'esperto: «E' sbaglia[illegible] [illegible] convinzione che l'amministr[illegible] [illegible] possa distruggere [illegible] documentazione una volta approvato il rendiconto annuale: basti pensare all'ipotesi che la [illegible] assembleare di approvazione [illegible] rendiconto sia nulla perché [illegible] condomino, per errore, non sia [illegible] invitato; costui infatti ha diritto di fare valere [illegible] nullità in qualsiasi tempo. L'amministratore può unicamente custodire ciò che è sicuramente esaurito, come ad esempio i certificati [illegible] g[illegible] scaduti e le ricevute di pagamento di premi assicurativi relativi a periodi di tempo già [illegible]ti.

«Per tutto il resto, l'eliminazione di documenti può costituire un rischio [illegible] per l'amministr[illegible] sia per il condominio; basti pensare alla mutevolezza della legislazione [illegible] materia fiscale e contributiva (con continuo rinvio dei termini prescrizionali). In tali condizioni sarebbe avventuroso [illegible] elenco di termini prescrizionali per la conservazione dei documenti».

Conclude il legale: «Non [illegible] bra quindi che l'amministratore di [illegible] condominio possa esimersi da responsabilità per mancata conservazione di libri dei verbali, a [illegible] che non abbia segnalato ai condomini di non averli avuti [illegible] precedente collega».

*Per Osvaldo. L'avvocato Profeta sostiene: «La modifiche fatte da un condomino alla sua porta d'ingresso senza la preventiva autorizzazione dell'assemblea condominiale prevista dal regolamento, valgono a qualificare l'opera come abusiva e pregiudizievole all'estetica e al decoro dell'edificio. Anche un singolo condomino p[illegible] agire in giudizio a tutela della [illegible] comune e questo interesse non può ritenersi escluso dalla possibilità [illegible] una postuma convalida da parte dell'assemblea».

Dalle Casse di Risparmio

[illegible] 1 miliardo al centro anti-cancro di [illegible]

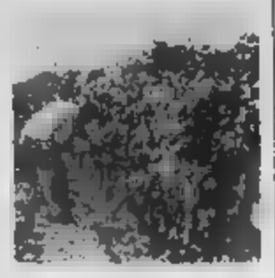
L'associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi contribuirà con un miliardo alla realizzazione dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo. L'offerta sarà utilizzata per il completamento dei reparti di radioterapia, del blocco operatorio, della rianimazione e del servizio di gastroenterologia.

Spiega Andrea Comba, presidente dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio: «Questa offerta rientra nelle nostre strategie per collaborare e rendere il sistema della sanità piemontese sempre più qualificato e all'avanguardia». Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, sottolinea l'importanza di questa elargizione, che darà non solo impulso alla ricerca, ma offrirà la possibilità di potenziare le attività di diagnosi, degenza e cura.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Flavescenza dorata [illegible] Regione



TORINO. L'assessore regionale all'Agricoltura sta predisponendo un provvedimento che preveda interventi a favore dei viticoltori danneggiati dalla flavescenza dorata. «Il provvedimento è necessario per risolvere i problemi contingenti in attesa che a livello nazionale, in ambito legislativo ed economico, la malattia rientri tra le calamità regolate dalla legge 185/92» ha dichiarato l' assessore Bodo. A tal proposito, il Ministero per le Politiche Agricole ha elaborato [illegible] testo di legge specifico. Il provvedimento regionale ha la funzione di anticipare gli interventi che non devono comunque superare il limite stabilito nell' ordine di un contributo massimo del 30% sulle spese di estirpo ed impianto per i nuovi vigneti. L'assessore Bodo andrà a Bruxelles per valutare con i funzionari europei la legittimità del provvedimento.

Lauree lunghe nell'ateneo biellese

BIELLA. Diplomi sì, ma anche lauree «lunghe». La Provincia punta a fare di Biella una vera città universitaria, e in Consiglio maggioranza e opposizione [illegible] trovate unite nel lanciare un appello: «Il nostro ateneo [illegible] potenziato». Nel mirino [illegible] sono nuovi [illegible] di laurea, che possano attrarre iscritti [illegible] da fuori provincia. I diplomi attivati sono oggi quattro: quelli di Saa, Politecnico, Beni culturali e Servizio Sociale.

[illegible] Cinque Terre Approvato il decreto

LA SPEZIA. Il Parco nazionale delle Cinque Terre [illegible] or[illegible] realtà. Il testo definitivo del decreto prevede anche la data di entrata in funzione del nuovo Ente Parco, successivamente alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Il parco nazionale comprende i tre Comuni di Riomaggiore, Vernazza e Monterosso, parti dei Comuni della Spezia (zona Tramonti) e di Levanto (zona del Mesco). Rimarrà escluso il Comune di Porto Venere.

Vercelli, arriva il telelaser in pensione l'«autovelox»

VERCELLI. Due apparecchiature nuove per i vigili urbani vercellesi: il «telelaser» che, nei viali cittadini, sostituirà l'«autovelox» e un'importante novità: una telecamera in grado di controllare gli automobilisti ed i motociclisti che «bruciano» il semaforo [illegible]. Quest'ultima apparecchiatura era [illegible] pallino del comandante Giorgio Spalla che, avendo un organico troppo deficitario, [illegible] riusciva ad impegnare uomini nel controllo dei semafori. Adesso la tecnologia corre in suo aiuto: chi passerà con il rosso verrà fotografato e, in base alla targa, riceverà a casa la notifica della contravvenzione (123.200 lire). «Ma la foto - [illegible] il comandante - non gli sarà spedita per ragioni di privacy: chi volesse controllarla, potrà tuttavia rivolgersi al Comando». Anche il telelaser è già in funzione.

[illegible] il Benevolo in valle di Rhêmes

AOSTA. Chiuso a tempo indeterminato il rifugio «Benevolo» della valle di Rhêmes, una delle tappe più conosciute in Europa per le tappe dello scialpinismo. La chiu[illegible] è stata decisa dal sindaco di Rhêmes-Notre-Dame dopo un sopralluogo degli ispettori [illegible]. Il rifugio non è a norma di legge per questioni igienico-sanitarie. I gestori avevano inviato parecchie lettere al proprietario, la sezione di Torino del Club Alpino Italiano, senza però ottenere risposta.

Il SanPaolo [illegible] il [illegible] ceramico

MONDOVÌ. Il futuro Museo della Ceramica, che troverà collocazione nel restaurato «Palazzo Faussone» di Piazza, ha ottenuto circa 600 milioni di lire messi a disposizione dall'Istituto Bancario SanPaolo di Torino, per destinarli all'arredo interno. A Palazzo Faussone, sarà sistemata l'intera collezione di pregevoli pezzi che Marco Levi, uno dei maggiori collezionisti ed esperti italiani della ceramica monregalese, ha intenzione di donare al Comune.

Alba, nove borghi in gara in groppa agli asinelli

ALBA. Fervono i preparativi per la giostra delle cento torri [illegible] il palio degli asini di domenica, la manifestazione storico-folcloristica che anticipa la fiera nazionale del tartufo (28-31 ottobre). Domenica, Alba farà un tuffo nel Medioevo con una sfilata di mille personaggi in costume storico che partirà alle 14 [illegible] piazza del Duomo percorrerà le [illegible] cittadine tra ali di folla per raggiungere il campo del palio (piazza Cagnasso). I nove borghi albesi rievocheranno episodi di vita medioevale e quindi si sfideranno con il burlesco palio in groppa agli asini, tutto da ridere. Al rione vincitore andrà il drappo dipinto dal pittore Gianni Pascoli. Il palio degli [illegible], nato negli anni Trenta per farsi burla dei cugini astigiani e della loro corsa di cavalli, è diventato un divertente appuntamento delle manifestazioni dell'autunno albese.

[illegible] eletto al vertice dell'Api

TORINO. Sergio Rodda è il nuovo presidente dell' Associazione delle piccole e medie industrie di Torino. È stato eletto l'altra sera dal consiglio direttivo. Amministratore delegato della Darma Autoglass e della Globus (entrambe aziende del settore dell' automotive) Rodda ha 56 anni ed è il decimo presidente della storia cinquantennale di Api Torino. Prende il posto di Ida Vana, possibile candidata al vertice nazionale Confapi.

Capodanno [illegible] 2000 Alessandria è pronta

ALESSANDRIA. Via libera al programma di manifestazioni per il Capodanno 2000, ad Alessandria. Il Consiglio comunale ha, infatti, approvato con i 21 voti della maggioranza (Lega, Piemont, Alessandria Libera, Sinpa) la delibera [illegible]ella giunta che prevede lo stanziamento di un miliardo di lire al quale si aggiungono 600 milioni di sponsorizzazioni. Nettamente contrarie allo stanziamento le forze di opposizione.

Casale, [illegible] e eccimeri per [illegible] miopia

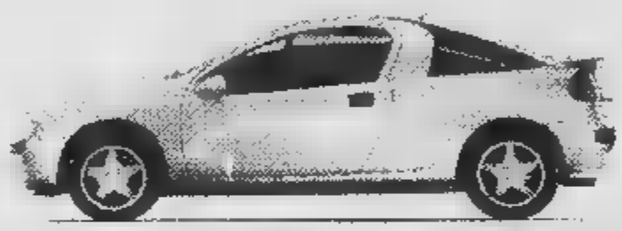
CASALE. Il reparto di Oculistica dell'ospedale Santo Spirito di Casale, diretto dal primario Mauro Fioretto, [illegible] il primo centro di una struttura pubblica in Piemonte in cui si attua il trattamento della miopia con il sistema laser a eccimeri. Si tratta di una tecnica all'avanguardia (fino ad ora veniva praticata solo in strutture private con un costo oscillante tra i 5 e i 7 milioni) che consente [illegible] correggere la miopia, l'ipermetropia e l'astigmatismo, e di intervenire anche in altre patologie più complicate [illegible] esiti di ferite, leucomi corneali, astigmatismi irregolari. L'intervento, in anestesia locale (che consiste nella semplice somministrazione [illegible] [illegible] collirio), ha una durata complessiva inferiore a cinque minuti e l'esposizione al laser, in particolare, si limita a pochi secondi.

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Continuano gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.

Corsa

Prezzo listino L. 16.900.000
ecoinventivi solo L. 15.500.000*
(3 porte) vetri elettrici chiusura centralizzata
airbag lato guida antifurto con immobilizer



Tigra

Prezzo listino L. 23.130.000
con ecoincentivi solo L. 21.900.000*
vetri elettrici chiusura centralizzata servosterzo
airbag lato guida antifurto con immobilizer

Corsa SW

Prezzo listino L. 23.700.000
con ecoincentivi solo L. 21.900.000*
vetri elettrici ant.-post.
chiusura centralizzata
antifurto con immobilizer

Astra

Prezzo listino L. 28.430.000
con ecoincentivi solo L. 26.500.000*
(vers. 3 porte) ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra

Prezzo listino L. 35.310.000
con ecoincentivi solo L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

QUE[illegible] NCESSIONARI OPEL [illegible]

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Giovedì 9 Settembre 1999 41
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

Vercelli: un furgoncino parcheggiato ha provocato una piccola «voragine»

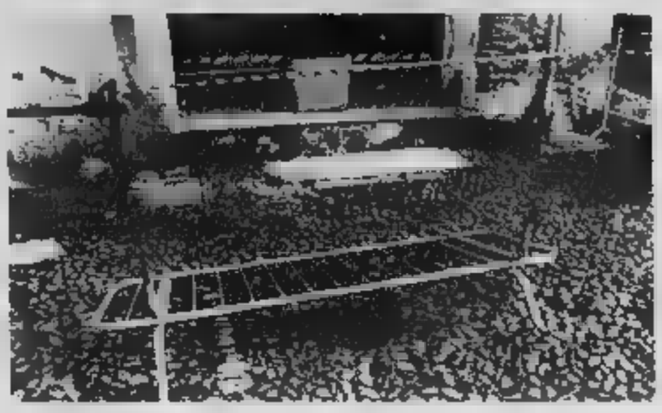
Sprofonda l'acciottolato della piazza E' in forse il ritorno degli ambulanti

Giancarla Moreo

VERCELLI

Frana il pavimento di piazza Cavour e il ritorno del mercato, previsto entro tre settimane, potrebbe essere destinato ad un nuovo rinvio. La piccola voragine, transennata dai vigili urbani, si è formata davanti al negozio Parolo. È bastato poco a far sprofondare un acciottolato precario ormai da anni e sistemato, all'occorrenza, con qualche anti-estetica toppa di catrame: la ruota di un furgone posteggiato ha aperto sul terreno un buco largo un quadrato e decisamente profondo.

Che cosa accadrà adesso? E' quanto vogliono sapere ambulanti e commercianti. Il sindaco Gabriele Bagnasco, ieri mattina, era piuttosto preoccupato: «Il cedimento del terreno testimonia che l'area non può essere considerata tra le più sicure, e questo soprattutto in ottica mercato».


La piccola voragine che si è formata sul selciato di piazza Cavour (GREPPI)

Il Comune, comunque, avrebbe mandato un tecnico per fare subito un sopralluogo. Bagnasco fa presente pure che la questione sicurezza riguarda non solo Palazzo di città ma anche i proprietari delle cantine, di cui piazza Cavour è ricca, la voragine, infatti, si è formata proprio a pochi metri di distanza da un sotterraneo. E, con il rientro dei banchi, in piazza dovrebbero trovare parcheggio i furgoni degli ambulanti, quindi il pericolo rischia di raddoppiare.

Vincenzo Tripodi, presidente Fiva, non ha alcun dubbio: «Se non viene garantita la sicurezza su tutti i fronti, noi non possiamo ritornare».

E aggiunge: «Purtroppo questa amministrazione non si informa di nulla: non conosciamo i tempi del rientro in piazza, eppure dovremmo organizzarci, e il nostro futuro è sempre più incerto. Spero solo che non si sogni di far traslocare il mercato in qualche periferica, lontano dal mondo e dalla gente».

Per un discorso legato alla sicurezza di chi lavora nel centro storico, la planimetria del mercato nel cuore antico di Vercelli dovrebbe essere diversa rispetto al passato: niente più mercato al Broletto, ma gli ambulanti saranno presenti in via Nigra e via Gioberti, fino all'angolo con la via che porta al Tribunale. La «mappa» comprende anche alcuni banchi in corso Libertà, da via Cavour al Rialto.

«da Cantone»

L'Ascom chiede dei chiarimenti

VERCELLI

L'Associazione commercianti torna alla carica contro il Comune: risolleva il caso della licenza ex Upim e chiede lumi sul progetto di edificazione dell'area ex Cantone. Il tutto in due lettere indirizzate al sindaco Gabriele Bagnasco.

La lettera sull'autorizzazione amministrativa ex Upim è firmata dal presidente Giulio Baltaro e dal direttore Fernando Lombardi. Il documento dell'Ascom ripercorre tutto l'iter della licenza e ricorda come «l'amministrazione continui a mantenere in vita una licenza che, dal 1994, non si accompagna ad alcuna attività commerciale». Osservano Lombardi e Baltaro, con una punta di veleno: «Si ritiene che i fatti sopra accennati siano rivelatori di un atteggiamento di eccessiva disponibilità nei confronti degli operatori che negli anni si sono avvicendati nella proprietà della licenza ex Upim, mentre si considera che altri esercenti non hanno potuto usufruire di analoghe opportunità».

Infine, l'Ascom chiede a Bagnasco di «revocare l'autorizzazione», in base al decreto Bersani «che ribadisce l'obbligo, da parte del sindaco, di procedere alla revoca della licenza in caso di inattività oltre un anno».

Per quanto riguarda l'area ex Cantone, la lettera di Bagnasco è firmata da Baltaro e dal vice presidente Tony Bisceglia. Nello scritto, l'Associazione chiede che venga data risposta alla precedente lettera del 19 luglio scorso, in particolare sulla richiesta «delle unità immobiliari destinate ad attività commerciale e le relative superfici di vendita».

«E' appena il caso di sottolineare - scrivono Baltaro e Bisceglia - che la nostra associazione è portatrice di un interesse qualificato ad ottenere informazioni in ordine alle prospettive di nuovi insediamenti commerciali, anche al fine della tutela degli interessi dei propri associati, che potrebbero essere pregiudicati da eventuali scelte infelici adottate in tale settore dall'amministrazione».

Rita Levi Montalcini attesa alla sala Pella

Oggi ritorna a Vercelli la signora del Nobel

Dalle 10,30 la cerimonia per inaugurare il Centro di orientamento professionale

VERCELLI

Da oggi la provincia avrà un Centro di orientamento professionale, legato alla Fondazione Levi Montalcini. Sponsor autorevoli dell'iniziativa la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e la Camera di Commercio, che oggi, nella sala Pella, faranno gli onori di casa al premio Nobel. La signora della Medicina verrà infatti personalmente a Vercelli per inaugurare il Centro, a dimostrazione dell'impegno profuso verso le giovani generazioni. Lo scopo della sezione, che avrà sede nell'ente camerale, è proprio quello di aiutare i ragazzi a scegliersi l'indirizzo professionale più adatto alle proprie capacità, dopo la scuola dell'obbligo. Coordinerà l'iniziativa il professor Maurizio Pagliazzo. A dare il benvenuto alla Camera di commercio, alle 10,30, ci saranno i due presidenti, quello dell'ente, Giovanni Carlo Verri, e quello della Fondazione, Dario Casalini. Tra gli invitati, tutti i dirigenti delle scuole e il provveditore agli studi. Rita Levi Montalcini, Nobel nel 1986, non è nuova per Vercelli. Dal 1989 è cittadina onoraria della nostra città, e solo l'anno scorso al Civico, sempre inviatata dalla Fondazione, tenne una splendida conferenza ai giovani, «unici, insieme alle donne - disse - su cui contare per la sopravvivenza umana». [d. b.]

Il premio Nobel per la medicina nell'86, Rita Levi Montalcini, stamane sarà ospite della Camera di Commercio vercellese

L'immigrazione il tema trattato al Rotary

Pacini s'interroga sull'Islam europeo

Il direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini, ospite l'altra sera del Rotary, ha parlato alla Camera di commercio (GREPPI)

VERCELLI

E' possibile costruire un Islam europeo, non in opposizione con i valori della modernità e della democrazia? E' quanto, ieri sera alla Camera di Commercio, si è chiesto Marcello Pacini, direttore della Fondazione Giovanni Agnelli, parlando di «Immigrazione degli extra-comunitari: un problema europeo». Invitato dal Rotary, Pacini ha svolto una brillante analisi, sottolineando alcune specificità dell'immigrazione italiana, e coinvolgendo il pubblico numeroso presente in sala. Soddisfatto il presidente del sodalizio, Ermanno Bassi, che ha già messo in calendario per il 18 gennaio una conferenza con il professor Sergio Curtoni, ordinario di Genetica a Torino. [d. b.]

A Vercelli solo una quota di 154 milioni: le scuole indicheranno come avere i contributi

Libri di testo, arriva il sì ai rimborsi

La Regione assegna 8 miliardi per i redditi più bassi

VERCELLI

Otto miliardi per i libri di testo, e le famiglie a reddito più basso possono tirare un sospiro di sollievo. La giunta regionale ha infatti deliberato di fornire gratuitamente i libri di testo agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori, le cui famiglie siano al di sotto della fascia di 30 milioni annui.

Lo stanziamento dello Stato sarà suddiviso tra i Comuni, sulla base del numero di alunni comunicato dai provveditorati. A Vercelli arriveranno 154 milioni, con cui la provincia dovrà rispondere alle esigenze di oltre mila studenti: 4366 delle medie e 6061 delle superiori. Solo Verbania avrà una quota inferiore (116 milioni) a quella del Vercellese, mentre la fetta più grossa di contributi andrà a Torino (8 miliardi), e poi nell'ordine a Novara, Asti e Cuneo.

Per accelerare i tempi il presidente Ghigo e l'assessore Leo hanno chiesto al Ministero di rimettere direttamente ai Comuni le quote calcolata dalla Regione. I presidi delle medie e del primo anno delle Superiori potranno così dare, fin da subito, assicurazione che la spesa per i testi scolastici verrà rimborsata, tutta o in parte, a chi rientrerà nei parametri indicati, o comunque potrà usufruire del prestito d'uso, che alla fine è già un sistema largamente praticato dagli studenti più grandi. Sul bilancio familiare, la voce «libri» pesa non poco. In prima media, la spesa si aggira sulle 700 mila lire, e in una prima superiore sulle 800 mila. Meno care le classi intermedie, che comunque non scendono mai sotto il milione. Cifre che se moltiplicate per il numero di figli possono complicare i conti di una famiglia. Probabilmente nei prossimi giorni ogni scuola indicherà ai genitori dei propri iscritti quali documenti esibire per accedere ai contributi, considerando che probabilmente la quota assegnata non riuscirà a coprire tutte le domande degli utenti. [d. b.]

Le famiglie con un reddito inferiore ai 30 milioni l'anno possono tirare un sospiro di sollievo: la Regione ha dato il via libera ai contributi per i libri di testo

VOLVO for life

IL DESIGN, APERTO A TUTTI.

VOLVO S40: DA 36.300.000 LIRE (18.747 EURO)*
VOLVO V40: DA 39.300.000 LIRE (20.297 EURO)*

Sulla strada ci sono curve mozzafiato. Sono quelle della Volvo S40 e V40, dove l'eleganza delle linee e la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità e l'affidabilità dei sei motori diesel e benzina da 95 a CV. Volvo e V40: le curve che ti portano ad una svolta.

Fino al 31 Dicembre, A ZERO milioni per 24 mesi, su le

Importo finanziato Lire 24.000.000 - TAN 0,0 % - TAEG 1,01 % - Spese pratica Lire Salvo approvazione finanziaria

Bricco & C.

CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli 39 - Tel. 0161.33316 • FILIALE - BORGOS (VC) - Via Cesare Battisti 22 - Tel. 0163.22038

L'automobilista che brucia il rosso sarà fotografato: 120.200 lire la multa

Ai semafori arrivano le telecamere

E in città il telelaser sostituirà l'autovelox

Enrico Maria

Automobilisti, attenzione: arrivano il «telelaser» e il controllore automatico dei semafori. Parlerà da quest'ultimo, che è forse l'innovazione più rivoluzionaria.

Nelle settimane precedenti, avevamo scritto della piaga dei «furbi» che - in auto, in moto, anche in bicicletta - bruciano puntualmente il «rosso». D'ora in avanti, le prime due categorie saranno controllate telematicamente e, per chi sgarra, la multa è pesante: 121.200 lire. Spiega il comandante dei Vigili urbani, Giorgio Spalla: «L'apparecchio scatta una serie di foto, leggendo con assoluta precisione la targa del veicolo. Il trasgressore riceverà a casa la notifica della multa, non le foto, che non gli spediamo per tutelare la *privacy*. Ma se proprio desidera controllare l'infrazione, la fotografia è a sua disposizione al Comando».

Non avendo la targa, i ciclisti, per ora, saranno «graziati» dall'apparecchiatura elettronica, ma il Comando di piazza Municipio ha garantito che intensificherà i controlli anche a vista dei vigili: ricordiamo che pure la contravvenzione per i ciclisti è di 121.200 lire.

«Con questo nuovo strumento elettronico - osserva Spalla - saremo in grado di controllare, a turno, tutti i semafori della città: un buon deterrente contro il fenomeno dilagante di chi non rispetta il rosso».

Il passiamo al «telelaser». E' un «autovelox» molto più maneggevole: una specie di cinepresa che può essere azionata facilmente dai vigili, senza alcun bisogno di installazioni preliminari, come avviene appunto nel caso dell'«autovelox». Osserva il comandante dei civich: «A differenza dell'"autovelox" che sarebbe impossibile sistemare in zone molto "pedonalizzate", come ad esempio viale Garibaldi, il telelaser può funzionare ovunque. In ogni caso, posso garantire che lo utilizzeremo mai trabocchetto, pattuglie nascoste. I nostri vigili saranno bene in vista, consentendo a tutti di limitare la velocità».

Continua Spalla: «D'Altra parte non tollereremo l'uso dei lampeggianti per mettere in guardia gli altri automobilisti. Il nuovo codice della strada, che applicheremo alle lettera, è tassativo: puoi lampeggiare solo per segnalare un pericolo oppure l'intenzione di sorpassare. Se qualcuno lo farà per segnalare la presenza delle nostre pattuglie incorrerà nella sanzione prevista: 60.600 lire».

Spalla aggiunge che, a differenza di quella rilevata dall'autovelox, la notifica dell'infrazione con il telelaser è immediata: la pattuglia ferma subito l'automobilista e gli fa rilevare la velocità segnalata sul monitor. A quel punto scattano le sanzioni di legge, secondo la velocità: da un minimo di 60.600 lire alla sospensione della patente.

Qui sopra, da sinistra il telelaser contro la velocità eccessiva e le telecamere ai semafori per il rosso. Sotto il comandante Spalla (Gaspini)

Documenti falsi

Un arresto per le truffe ai negozianti

E' stato identificato dalla Pg della Stradale il presunto quarto componente della banda di napoletani che, utilizzando documentazioni false, intestate a persone realmente esistenti, era riuscita a truffare una dozzina di commercianti vercellesi e casalesi: secondo le indagini dell'ispettore Federico Fivizzani e della squadra, il «quarto uomo» sarebbe Gennaro Torto- anni, di Napoli, che è stato denunciato per in truffa, ricettazione e falso.

Lo scorso marzo erano stati denunciati, con le stesse imputazioni, Sergio Zagari di 41 anni, ed i fratelli Carmine e Antonio Conforti, 38 e 32 anni, tutti di Napoli. Gli accertamenti condotti era risultato che, dopo essersi procurati delle carte di identità in bianco, la banda le compilava utilizzando nomi di persone realmente esistenti.

Con questo documento, si presentavano in alcuni negozi (presi di mira soprattutto quelli che vendono telefonini, hi-fi e motocicli) di Vercelli e Casale e proponevano per i loro acquisti il pagamento rateizzato accendendo un finanziamento con alcune società finanziarie. Oltre alla carta di identità esibivano buste paga e codici fiscali falsificati, e dopo qualche giorno ritiravano la merce: il commerciante si accorgeva della truffa solo all'incasso della prima rata, quando l'ignaro titolare di quel vedeva arrivare a casa le cambiali. [w. ca.]

Un marocchino

Ha sfondato a gomitate vetro blindato

Prima prende a testate una «Fiat Uno» parcheggiata sotto casa provocando diverse ammaccature sul tettuccio; poi, mentre viene portato in questura per l'identificazione, a forza di gomitate riesce a sfondare il vetro blindato di «Marea» della Volante.

Protagonista della vicenda è stato, l'altra notte, un extracomunitario di 33 anni, Bouchaib Oudii, originario di Kouribga, in Marocco, e residente in città in via Walter Manzone con regolare permesso di soggiorno.

La polizia ha con l'accusa di danneggiamento aggravato e resistenza a pubblico ufficiale: con ogni probabilità al momento dei fatti l'extracomunitario era alticcio.

La vicenda è iniziata verso le 22, quando telefonata al «113» ha avvertito che in strada c'era un tale che urlando parole incomprensibili prendeva a testate una vettura. Una Volante arriva sul posto: vede l'energumeno e le ammaccature sul tettuccio della «Uno». In qualche modo gli agenti riescono a farlo salire sulla «Marea» per portarlo in questura, ma strada facendo le sue gomitate sfondano il vetro del finestrino posteriore.

Intanto il gip Domenico Attimonelli ha ordinato la custodia in carcere in attesa del processo per Antonio Maria Genovesi, 31 anni, arrestato domenica scorsa per rapina ai danni di un'impiegata della Pro Vercelli. [w. ca.]

Sabato la presentazione dell'iniziativa Atl, legata alle manifestazioni del Duemila

Bicciolano si gemella con la Germania

Patto d'amicizia tra Prinzegarde, Borgosesia e Vercelli

VERCELLI

Italia-Germania, secondo tempo: «Continua l'incontro amichevole (anche se non di calcio, ndr.) sul green del turismo, della cultura, della gastronomia». Con questo slogan, l'Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale «Turismo Valsesia-Vercelli» sta confezionando una serie di iniziative, alcune nuove, altre a traino di quelle già tessute l'anno scorso durante il progetto «Buongiorno Germania».

«Si cominciano a vedere i primi frutti - ha spiegato il presidente dell'Atl Riccardo Fa- Camillo, durante le recenti conferenze alla sede dell'Ascom -, così abbiamo deciso ripetere l'iniziativa».

Al di là della presentazione di «Piemonte sul Reno 99», che si svolgerà in novembre a cura dell'Agenzia turistica regionale in collaborazione la Regione Piemonte, l'Atl ha annunciato il gemellaggio tra i comitati carnevaleschi di Prinzegarde-Dusseldorf e quelli organizzatori dei carnevali di Vercelli e di Borgosesia.

Un carro allegorico durante la sfilata dell'ultimo Carnevale vercellese

Il patto di amicizia tra le maschere nostrane e quelle tedesche e tra i componenti dei comitati delle tre città, per le manifestazioni che si terranno nel Duemila, verrà suggellato ufficialmente a Vercelli, alle 18 di sabato, nella Sala delle Tarsie a Palais National. Nella stessa serata, a conclusione del cerimoniale, a luogo festa di gala al Principato di Lucedio.

Quanto a «Piemonte sul Reno», sarà una vetrina itinerante per le Agenzie turistiche locali, compresa la nostra, allestite sulla motonave da crociera «Britannia», che dal 22 29 novembre navigherà sul Reno da Francoforte a Magonza, Bonn, Dusseldorf e Colonia. Il pubblico tedesco sarà invitato a bordo per visitare gli stand del turismo piemontese. E saranno degustazioni, workshop ed incontri con operatori turistici.

Momento ottimale, questo, degli scambi italo-tedeschi, provincia. Sempre a cura dell'Atl, venti giornalisti specializzati in turismo, appartenenti a testate tedesche, la scorsa settimana sono stati per un educational-tour in Valsesia e nel Vercellese (con visite da Alagna alla Bassa, un giro nel centro storico di Vercelli e conclusione all'Ascom).

Insomma, la linea diretta tra la Germania e la provincia di Vercelli prosegue. «Auf Wiedersehen», nel nome del turismo, del folk, della cultura, strizzando l'occhio, in un modo o nell'altro, agli appuntamenti sportivi internazionali che coinvolgeranno la Valsesia all'inizio del prossimo millennio. [g. bar.]

Intanto domenica s'inaugura il mosaico disegnato da don Galfione

Chiesa delle Maddalene, al via i festeggiamenti per i 25 anni

Domenica alla Maddalene si inaugura il mosaico di don Galfione

L'incontro di Maria Maddalena con Gesù realizzato con un mosaico policromo destinato ad abbellire la facciata della chiesa parrocchiale intitolata alla Santa: con quest'opera d'una serie di manifestazioni culturali e religiose la comunità di Santa Maria Maddalena il parroco don Osvaldo Carlino celebreranno da domani fino a domenica il venticinquesimo anniversario di fondazione della parrocchia.

Il mosaico è vivaci colori, realizzato dalla «Stb di Druento (Torino) su cartoni disegnati da don Guido Galfione, rappresenta appunto la Maddalena di spalle, inginocchiata mentre porge il suo omaggio al Cristo. Spiega l'autore dei cartoni: «Ho cercato di delineare la figura Risorto come strappandola dal paesaggio; le linee di colore determinanti gli orizzonti hanno un'impennata e puntando verso l'alto focalizzano il centro con la figura di Gesù. Maria Maddalena, con i suoi colori vegetali, col panneggio del suo abito che poteva suggerire l'immagine radici, licheni, foglie, doveva essere lembo consapevole dello stesso paesaggio, teso alla persona Salvatore».

I festeggiamenti inizieranno domani sera alle 21 con una conferenza di monsignor Alberto Albertazzi sul tema «La dedicazione chiesa, fondamento biblico ed liturgica». Sabato sera, sempre alle 21, in chiesa ci sarà un concerto vocale e strumentale con la partecipazione della Camerata polifonica «Giovan Battista Viotti», del duo chitarristico Rosetta e del Gruppo fun-a nova che eseguirà ballate tradizionali piemontesi.

Per domenica mattina è in programma la solenne liturgia della dedicazione con la celebrazione presieduta monsignor arcivescovo, termine dalla quale sarà inaugurato il mosaico sulla facciata della chiesa. Domenica pomeriggio, tempo permettendolo e con inizio alle 16, la solenne processione della Madonna del Rosario partirà dalla chiesa San Cristoforo, percorrerà l'intero viale Rimembranze e si concluderà a Santa Maria Maddalena con la Messa vespertina.

Per l'occasione la comunità parrocchiale ha distribuito numero speciale del bollettino «Parliamoci», un importante articolo Giovanni Rosso sull'antica chiesa di Santa Maria Maddalena. [w. ca.]

AL

urgenti ma in lista

Mia madre, che è un'invalida civile, ha necessità urgente di essere operata ad entrambi gli occhi colpiti da cataratta, perchè rischia di perdere completamente la vista. Mi rivolto al Sant'Andrea di Vercelli per fare la prenotazione, ma ho scoperto che l'attesa per mia madre arriva fino al Duemila. Sono andato, allora, all'ospedale di Casale Monferrato, ma anche qui è necessario attendere dai quattro ai sei mesi, stessa situazione a Novara. A questo punto, l'unica soluzione è quella di ad una clinica privata. Mi chiedo: è possibile che davanti ad urgenze come questa, nelle strutture pubbliche non si riesca a far nulla per velocizzare i tempi d'attesa?

Lettera firmata, Vercelli

senz'auto

Passata la giornata «senz'auto», che cosa è rimasto? Al di là dei commenti entusiasti dell'assessore interessato e di qualche cittadino, per lo più abitante in centro e quindi poco dall'iniziativa, quali sono stati i reali benefici? I famosi bus-navetta che fine hanno fatto? Che ha farli circolare per un sol giorno per poi lasciare, per dell'anno, la città in balia enormi autobus semivuoti, ingombranti e puzzolenti (alla faccia dell'ecologia?)

Tirando le somme, oltre all'aspetto demagogico già da molti evidenziato, resta il dubbio che tutto sia svolto per gettare il più classico fumo negli occhi dei cittadini. Restituire il centro ai pedoni? Ma anche con Ztl oramai consolidata - se non da tutti condivisa - ogni giorno centinaia di auto e motorini scorrazzano tranquillamente senza permessi! Quest'ultimo aspetto non è una colpa da ascrivere ai vigili urbani, poichè è noto che il comandante Spalla ha a disposizione un organico estremamente ridotto rispetto a quello che gli servirebbe per migliorare viabilità e sicurezza dei cittadini. Sarebbe ora che gli interventi a favore di Vercelli fossero reali e concreti (perchè non è ripeta una vicenda Motorola!), mettendo finalmente da parte la demagogia, la ricerca del facile e le operazioni di «facciata».

Giuseppe Vaccaro, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 Croce
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 25.333.
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 253.050;
Arborio: telefono 0161 66.304;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.488-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367

FARMACIE DI

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dosio Ferro & Greppi*, corso Libertà 78, tel. 0161 257.766.

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel. 0161 77.126.

: *Dr. Migliese*, via Italia 11, tel. 0161 90.165.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Arancio), tel. 0163 22.341.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161
telefono 0161
no 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA'

La storia Borgogna

Prenderà il via domani al museo Borgogna di Vercelli il ciclo di conferenze «Il Museo Borgogna: storia e opere. Ricerche in ». Alle 21 Mauro Lucco dell'Università di Bologna parlerà sui «I dipinti veneti della collezione Borgogna».

Coscritti

A raduno quelli del'56

Domenica 10 ottobre si riuniranno in convivio i coscritti del '56. Il pranzo sarà preceduto dalla partecipazione alla Messa nella chiesa della Madonna di Lourdes, rione Concordia Vercelli (il ritrovo è fissato alle 10). Per prenotazioni telefonare allo 0161.39.30.37-25.76.36.

Abbonamenti Rai

Uno sportello all'Ascom

Domani, dalle 9 alle 12,30, alla sede dell'Associazione commercianti via Duchessa Jolanda 26 a Vercelli, aprirà uno sportello informativo della struttura regionale abbonamenti della Rai.

Ricoverato Novara

In gravi condizioni biellese travolto statale 11

SAN GERMANO. Sbuca a piedi dai campi e viene investito da un'auto, che poi la statale 11 Torino-Milano: Roberto Lenzi, di 34 i, abitante a Massaza in provincia di Biella, è ora ricoverato in prognosi riservata.

L'uomo è stato travolto una «Fiesta», nelle vicinanze di San Germano: malgrado una brusca frenata l'automobilista non ha potuto far nulla per evitare l'incidente.

Alla guida della Fiesta c'era un giovane residente a Tronzano, che stava andando al lavoro e viaggiava in direzione Vercelli. Ed è stato proprio l'investitore a prestare i primi soccorsi: il biellese è stato prima trasportato in ambulanza a Vercelli e successivamente all'ospedale di Novara.

Le indagini sull'incidente sono affidate ai carabinieri Cigliano, intervenuti sul posto per i rilievi. [p. a. r.]

La minoranza ha abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale

Fondi Ue, è burrasca in Provincia

Centro-sinistra sull'Aventino per la mozione

VERCELLI

Non c'era Buonanno, lo showman per antonomasia, ma non si può dire ugualmente che il Consiglio provinciale di ieri sia stato monotono. L'aria, fin dalle prime battute, è stata burrasca, nonostante l'aplomb del presidente Giulio Baltaro, e innegabile capacità di destreggiarsi del «timoniere» dell'assemblea Roberto Scheda. L'opposizione non ha gradito il rinvio della formazione delle Commissioni, e non certo per questione di forma. La mancata convocazione di martedì ha fatto saltare dall'ordine del giorno il punto ritenuto dal centro-sinistra essenziale: la di- l'approvazione di una mozione da inviare in Regione sulla mancata assegnazio- dei fondi strutturali Ue al Vercellese.

Netto il distacco delle posizioni: da un lato il presidente Baltaro che, pur precisando che «la giunta si muovendo poco», non nutre molte speranze di portare a casa i miliardi persi, dall'altra l'opposizione che vuole, come è in Comune, inviare un segnale forte ed unitario a Ghigo.

Nell'impossibilità di arrivare ad una soluzione, Norberto Julini ha guidato l'«aventino», i consiglieri di minoranza, dopo un lungo palleggio di responsabilità, hanno abbandonato l'aula. Un'uscita in gruppo per parlare i giornalisti, subito trasformata da Scheda in una sospensione di un quarto d'ora, dopo aver verificato la mancanza del numero legale.

Ma i quindici minuti diventati venti, e al ritorno in aula, complice l'arrivo di un consigliere di maggioranza che ha ripristinato il numero legale, Baltaro aveva già fatto approva-, a tempo record, i due punti «caldi» della mattinata, sui quali popolari e diessini speravano di ingaggiare una lunga discussione: la verifica e l'assestamento del bilancio.

Qualche mugugno, e poi la richiesta di una nuova interruzione partita dai banchi dell'opposizione per un incontro tra i capigruppo. Alla fine della mattinata, un'intesa: il Consiglio si impegnato a ritornare in aula venerdì 8 ottobre per discutere la mozione sui fondi Ue, e a riunire quindi le Commissioni qualche giorno prima.

I lavori sono quindi proseguiti fin nel primo, in un clima meno surriscaldato.

Da citare ancora l'interpellanza della Lega, firmata da Angelo Dago ed Ercole Fossale, che minacciano di far intervenire il prefetto e di incatenarsi, se la giunta non farà riaprire l'unica strada che permette l'accesso a Rimella. [d. b.]

Una seduta movimentata, quella di ieri, per il Consiglio provinciale di Vercelli

Julini replica a Roberto Rosso

«Nella terra dei centravanti i nostri deputati giocano solo da portieri»

Sembra agguerrita l'opposizione in Consiglio provinciale. Ne parliamo con il candidato alla presidenza della Provincia sconfitto da Baltaro, il popolare Norberto Julini.

Qual è la vostra strategia?

«Lo sviluppo di un programma amministrativo che faccia perno sulla Provincia per farne motore di sviluppo locale. Un ente che assista tecnicamente ed amministrativamente i Comuni, mentre garantisca ai cittadini importanti in istruzione, formazione professionale, per i quali è stata delegata. Abbiamo in questo momento l'enorme spazio lasciatoci dal Polo, che è assorbito dalle contese di potere interno a Forza Italia e non sta amministrando».

Norberto Julini

Avete messo a fuoco della urgenza?

«Fondi europei, scuole, formazione professionale, decentramento sono alcune urgenze. Rallentare o fermarsi significa compromettere risultati a portata di mano. Stiamo consultando le categorie economiche e constatiamo l'esigenza di rinforzare la capacità di progettare sviluppo da parte di tutti, insieme propensione ad investire, senza quale neppure i fondi europei servirebbero. Ma ci viene anche ripetuto che questo territorio ha rappresentanza politica debole, eppure il territorio ha deputati, senatori assessori regionali. In tempi sfiducia nella politica il Polo offre di sé un'immagine tranquillizzante per la nostra gente: stare fermi preserva dagli errori che l'azione spesso consegue. D'altra parte la rappresentanza riflette la crisi d'identità e di prospettive di questa terra, che, come diceva recentemente un giovane dirigente della Coldiretti, quando mette in campo una squadra, schiera solo portieri. Peccato per la patria dei centravanti di sfondamento Piola. Per questa ragione il centro-sinistra intende fare del lavoro politico di squadra chiamando in campo tutte le risorse utili a dare cultura progetto, propense a giocare in attacco. Se vogliamo "riprenderci sviluppo" dobbiamo innanzitutto avere la propensione ad innovare, ad investire, a ripensare lo sviluppo che questa terra trova congeniale a se stessa e può sostenere. La nostra risicoltura, per fare un esempio, sarebbe già travolta, senza l'Europa e il intervento. Ma quanto potremo durare scommettendo sulla durata dell'intervento?».

Voi criticate i parlamentari del Polo, ma Rosso, nei confronti del centrosinistra, ha menato fendenti altrettanto duri: dal governo alle amministrazioni precedenti...

«Ho letto le interviste a Rosso che, buttando un occhio distratto ai problemi del territorio, che pure dovrebbe rappresentare, dichiara sinceramente di non essersi organizzato prima delle decisioni sui fondi europei, ma che comunque Motorola avrebbe avuto tutti i vantaggi ad insediarsi a Vercelli: se fosse non saremmo qui a contenderci gli imbattibili incentivi europei, di cui si avvale da troppo tempo la vicina, troppo vicina, torinese, scelta appunto dall'industria americana.

Altri sanno quanta fatica costata la conquista dei primi incentivi per lo sviluppo industriale portati a Vercelli da Nordind e il traguardo dei 500 posti di lavoro nuovi creati negli ultimi cinque anni. Sull'allargamento della Provincia di Vercelli aspettiamo da tempo il deputato batta chiodo dopo tanti "boatos" sui giornali. Chi può fare meglio di un legislatore nazionale? Secondo me, nell'ultima intervista su "La Stampa", Rosso parla uno specchio: quando si domanda dov'era questo quello, tutti ci domandiamo dov'è lui. Non ci è dato di ricordare un'iniziativa legislativa o locale che gli possa essere attribuita per recuperare lo smacco del '93, oppure è deputato dal '94. All'interno degli indirizzi di governo, la Regione scelto i parametri che tenevano dentro aree già bonificate e furoti quelle già escluse: si sa che il di disoccupazione è falso statistico, sempre e ovunque: basta sceglierlo ed il Vercellese è condannato; invece consideri altri parametri, il calo di popolazione ed il suo invecchiamento, il Vercellese è salvo. Perchè Rosso non lo dice? perchè non nulla per aiutarci?»

una ditta, dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato per il furto di materiale all'interno di una ditta di Borgovercelli. E' così finito in manette M.M., 56 anni, abitante in paese: per lui l'accusa è di furto aggravato.

VERCELLI

Nuovi orari e fax agli sportelli Inps

Gli sportelli dell'Inps vercellese hanno modificato gli orari per poter rispondere alle numerose richieste dell'utenza. L'apertura al pubblico va, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12; il lunedì e mercoledì dalle 14 alle 15. Per patronati, sindacati, consulenti del lavoro e associazioni di categoria invece, il mattino dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12, il martedì e il giovedì, 14 alle 16, su prenotazione e appuntamento. Ecco invece i nuovi numeri fax: direzione segreteria 0161/223.400; visite mediche fiscali 0161/223401; ufficio legale 0161/223.403; ufficio riscossione contributi 0161/223.404; ufficio pensioni 0161/223.405.

CIGLIANO

Assessorato alla Cultura, il calendario degli incontri

L'assessorato alla Cultura di Cigliano ha preparato un fitto calendario di appuntamenti: si parte domenica con «30 ore per la vita», che vede la presenza della Lega tumori in piazza Martiri, durante la mattina dalle 10 alle 12.30. Nello stesso giorno è in programma passeggiata al rifugio Dalmazzi, in Val Ferret (per informazioni si può telefonare allo 0161-42.4286). Il 10 si festeggia, invece, la giornata dell'Avis con un corteo lungo le vie del paese e una funzione religiosa. Il 16 l'appuntamento è alla bocciofila con alcune gare, mentre il 23 si festeggia il sabato dei bambini. Il mese si concluderà una castagnata del gruppo alpini.

VERCELLI

I Testimoni di Geova riuniti in assemblea

Parteciperanno numerosi Testimoni di Geova vercellesi all'assemblea annuale in programma a Cameri sabato e domenica. In tutto i delegati provinciali circa duemila, provenienti sia dal Piemonte sia dalla Lombardia.

CALABRONI

Calabroni, nuovi interventi dei vigili del fuoco

I calabroni hanno impegnato a Cigliano le squadre dei vigili del fuoco. La prima segnalazione è stata fatta da un agricoltore: l'altra dal titolare di una ditta di materiali edili. L'intervento dei vigili del fuoco è stato particolarmente impegnativo ed è durato oltre un'ora e

E in paese si accende subito la polemica: troppo scarne le notizie alla popolazione

«Una discarica anche a San Giacomo»

L'assessore all'Ambiente Borasio conferma il progetto

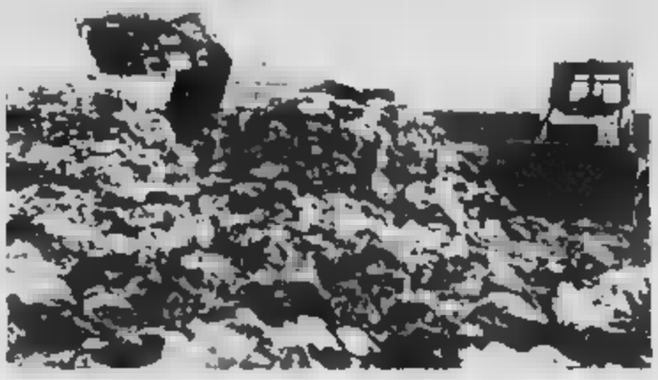
Walter Camurati

SAN GIACOMO

Anche a San Giacomo si sta progettando di costruire un «insediamento per la gestione dei rifiuti»: lo ha affermato con una lettera inviata a «La Stampa» l'assessore provinciale per l'Ambiente Francesco Borasio, confermando così le voci che a questo proposito si erano diffuse in paese nei giorni scorsi.

Nella sua lettera, l'assessore Borasio dichiara formalmente che «esiste una comunicazione ufficiale pervenuta sia al sindaco che alla Provincia per un insediamento gestione rifiuti», e che «la documentazione è agli atti di due Enti pubblici».

Al gruppo consiliare di minoranza, però, i conti non tornano. Pare infatti che dei suoi quattro componenti (in stretto ordine alfabetico: Alberto Cattaneo, Roberto Panattaro, Daniele Piantanida e Silvio Vercello Baglione) sia al corrente della vicenda tanto che, non appena in paese si è incominciato a parlare della questione, hanno preso carta e penna ed hanno inviato un'interrogazione al sindaco Piercarlo Riva mandandone copia per conoscenza allo stesso assessore Borasio e al laboratorio Arpa.


E' polemica a S. Giacomo per il nuovo progetto legato alla gestione dei rifiuti

«In un momento - commentano i quattro consiglieri - in cui quasi giornalmente le cronache parlano di gravi fatti che accadono in paesi vicini nei quali funziona un impianto analogo a quello che dovrebbe realizzarsi qui, e quando sono note le proteste degli abitanti di altri Comuni nei quali situazioni simili si sono verificate, è difficile comprendere i motivi del silenzio degli amministratori comunali, e ci sarebbe veramente da chiedersi il perchè».

Continuano i quattro della minoranza: «La popolazione ha diritto di essere informata esattamente della situazione e di eventuali accordi già intrapresi, perchè le notizie finora raccolte, seppure frammentarie, hanno provocato uno stato di agitazione. E' necessario che il sindaco assuma una posizione chiara su progetto che potrebbe compromettere la tranquilla vita del nostro paese».

Con una leggera vena polemica, la minoranza ricorda che l'amministrazione distribuisce casa per casa un bollettino d'informazione sul quale, però, della vicenda non si parla; e conclude: «Perchè tacere? vista la cura posta nel descrivere le gite fuori porta e le abbuffate di pesce, perchè non dare il giusto risalto anche a vicende come questa che sono, al contrario, di enorme interesse?». Infine, i quattro lamentano che dell'argomento, peraltro inserito all'ordine del giorno, non si è parlato neppure nella riunione consiliare di martedì scorso.

L'iniziativa a Trino

Una consulta per commercio e artigianato

TRINO. Una consulta per il commercio e l'artigianato trinese: l'idea è dell'assessore al Commercio Marina Rasore. L'iniziativa è stata illustrata durante una riunione ai rappresentanti di Ascom, Confesercenti, Cna, Unione Artigiani e Operatori Commerciali.

«L'intento - spiega l'assessore Rasore -, è quello creare organismo in grado di essere a contatto le esigenze dei commercianti e degli artigiani per verificare le possibilità di sviluppo del settore e la conseguente crescita occupazionale». La consulta sarà così composta: 6 rappresentanti dei commercianti, 6 degli artigiani, 8 consiglieri comunali (divisi tra maggioranza e minoranza), 2 esponenti delle associazioni consumatori. A presiedere l'assemblea sarà il sindaco, che potrebbe delegare il compito proprio a Marina Rasore. «E' molto più facile - continua l'assessore -, che in questo modo i problemi vengano discussi in modo organico. L'amministrazione si impegna a sentire il parere della consulta prima di ogni provvedimento che interessi il commercio o l'artigianato». [r. co.]

Sabato a Vercelli , alla presenza di D'Ambrosio, la presentazione di un volume con consigli preziosi

Spendere meno in medicine e curarsi meglio

Un gruppo di studio di dottori e farmacisti ha esaminato il problema

VERCELLI

I farmaci per la dell'ulcera gastrica e duodenale sono tra i più prescritti dai medici. E talvolta qualcuno esagera. Proprio per migliorare e razionalizzare sempre più la spesa farmaceutica (non solo di questa categorie di medicinali) l'Asl 11, già sotto la gestione Bozzan, ha costituito una gruppo di studio, affidandone la presidenza al medico di famiglia Pier Giorgio Fossale. Il gruppo è formato da un altro di famiglia, Agostino Giammarinaro, da due ospedalieri (Emilia Bogni e Roberto Zolfanelli), dai responsabili dei servizi farmaceutici ospedaliero e territoriale Luigi Signorelli ed Elena Broglio e dal referente di tecnica della qualità dell'Asl Daniele Caprare.

Il gruppo si è messo al lavoro analizzando le metodologie prescrittive dei farmaci all'interno e all'esterno dell'ospedale, poi ha deciso di concentrare la propria attenzione appunto sul caso più eclatante: quello delle medicine per l'ulcera. «L'esito di una lunga fase di studio e di approfondimento - spiega il dottor Fossale - ha consentito di razionalizzare prescrizione, migliorare la paziente e realizzare un discreto contenimento del dato economico».

Il gruppo di studio istituito dall'Asl 11 sulla razionalizzazione delle spese farmaceutiche è stato presieduto dal dottor Pier Giorgio Fossale (a destra)

I risultati dello studio diventano una pubblicazione che sarà presentata sabato mattina, alle 9, nella sala convegni dell'ospedale «Sant'Andrea». Intitola «I farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica: da una esigenza di risparmio ad una accresciuta qualità di cura». Interverranno manager dell'Asl Lombardo, Fossale, la dottoressa Broglio (che Fossale ringrazia pubblicamente per l'accurata dei dati) e Giammarinaro. E prevista la presenza dell'assessore D'Ambrosio presidente dell'Agenzia sanitaria regionale Morgagni. [r. v.]

Ecco la mappa di orari e lezioni

Con le mamme del puncetto nel varallo per scoprire i segreti del prezioso ricamo

VARALLO. Il puncetto, il prezioso ricamo tramandato da generazioni di donne valsesiane, è l'oggetto di un corso nel quale saranno evidenziate le tecniche di lavorazione. L'organizzazione dell'iniziativa è della Società operaia di mutuo soccorso di Varallo il patrocinio della Comunità montana Valsesia: le lezioni, che inizieranno la prossima settimana, saranno tenute dalle esperte puncettaie in diverse località, anche al fuori dai confini valsesiani.

Le sedi del corso, il giorno della lezione inaugurale e gli orari (che resteranno invariati) sono i seguenti: Varallo (a Villa Virginia) tre corsi distinti che cominceranno lunedì 4 ottobre alle 15,30, mercoledì 6 stesso orario, lunedì 11 alle 20,30; Borgosesia (centro sociale via Giordano) lunedì 4 alle 15,30; Valduggia (municipio) mercoledì 6 alle 20,30; Quarona (centro di Villa Rolandi) martedì alle 20,30; Cellio (sede pro loco) mercoledì 6 alle 20,30; Serravalle (sede pro loco) giovedì 7 alle 20,30. In bassa valle lezioni si tengono invece a Prato Sesia (biblioteca) martedì 5 alle 15,30 Romagnano (biblioteca) due da venerdì 8 alle 17 e sabato 9 alle 15; in Valsessera lezioni Crevacuore (sede Pro loco) da lunedì 4 alle 15,30. Durante il primo incontro le insegnanti illustreranno i programmi dei corsi e il materiale necessario per partecipare alle lezioni. [p. q.]

Divieto solo a Caneto, Brina e Orlongo

Il sindaco revoca l'ordinanza per la bollitura dell'acqua nelle frazioni a Borgosesia

BORGOSESIA. Torna ai livelli di potabilità buona parte dell'acqua delle frazioni cittadine che, nelle scorse settimane, era risultata al di fuori della norma sotto il profilo batteriologico. Gli ultimi prelievi di campioni dell'acquedotto comunale di Borgosesia (poi analizzati nel laboratorio del Servizio di igiene, alimenti e nutrizione di Vercelli) hanno rilevato il miglioramento della situazione.

Così sono state revocate le ordinanze comunali con le quali si disponeva la bollitura dell'acqua prima del suo utilizzo nelle frazioni di Agnona, Piallo, Rozzo, Murasco, Foresto, Isolella e Sella, dove i valori tornati alla purezza originaria. La situazione non riguarda però l'intera rete idrica borgosesiana: infatti la necessità di bollire l'acqua per uso alimentare nelle frazioni di Caneto, Brina e Orlongo dove gli esami di laboratorio hanno confermato la presenza di impurità. L'inquinamento è di origine batteriologica, imputabile probabilmente alle piogge e all'ammorbamento delle sorgenti idriche provocato da vegetazione e animali. Le analisi dell'Ufficio di igiene hanno quindi escluso qualsiasi contaminazione di natura industriale o chimica. Ulteriori prelievi di campioni dall'acquedotto comunale fatti nei prossimi giorni. [p. q.]

Si conclude la pubblicazione delle fotografie dei lettori: da sabato al 16 ottobre la mostra a Borgosesia

A sinistra, in alto la rondini di Cristina Pianca, in basso la foto di un picchio rosso che teneramente imbocca il proprio piccolino, firmata da Egidio Soncin; a destra, in alto, il mulo immortalato da Fabio Pelosini, in basso il laghetto delle Grotte del Fenera, (707 metri sotto il livello del mare) riprese dal gruppo archeo-speleologico di Borgosesia

Ultimi tocchi di poesia sulla magica Valsesia

Donata Belossi

BORGOSESIA

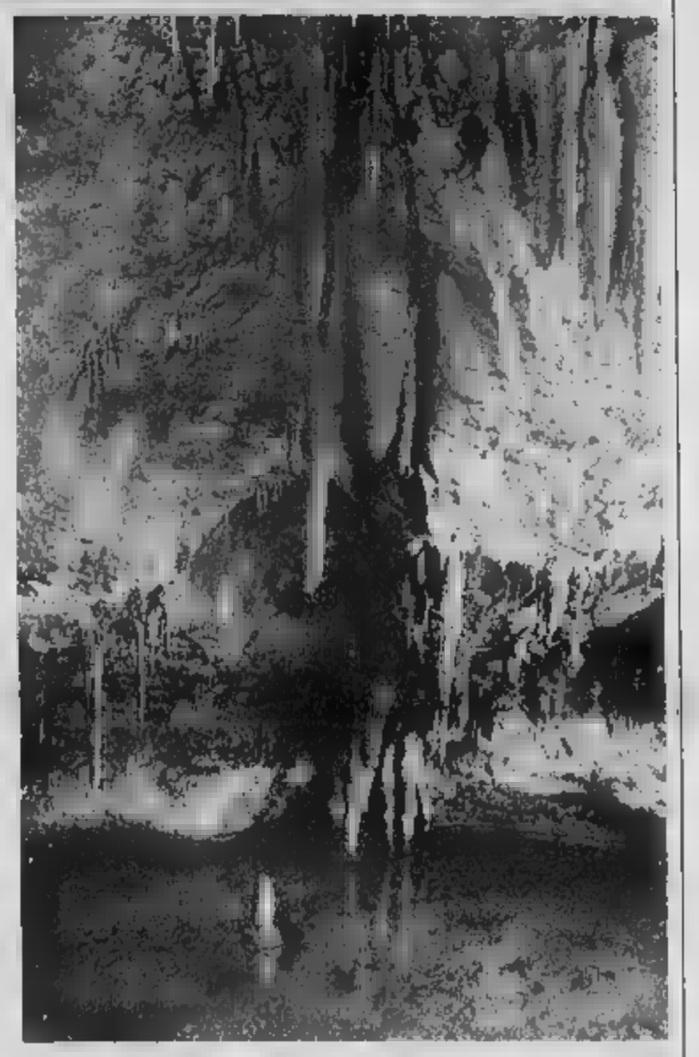
Con le otto di oggi, si conclude la pubblicazione delle immagini che partecipano al concorso «Fotografa la tua Valsesia». E anche se siamo solo a metà del cammino, è lecito affermare che l'iniziativa promossa da *La Stampa*, e sponsorizzata generosamente dalla Casiraghi Viaggi di Borgosesia e dall'Ascom, è pienamente riuscita. Sono 115 i lettori che hanno inviato le loro opere per immortalare la Valle, davvero tanti, e li ringraziamo fin ora. Dando appuntamento a tutti a Borgosesia, dove sarà possibile, nella sala comunale, vedere le fotografie in mostra permanente.

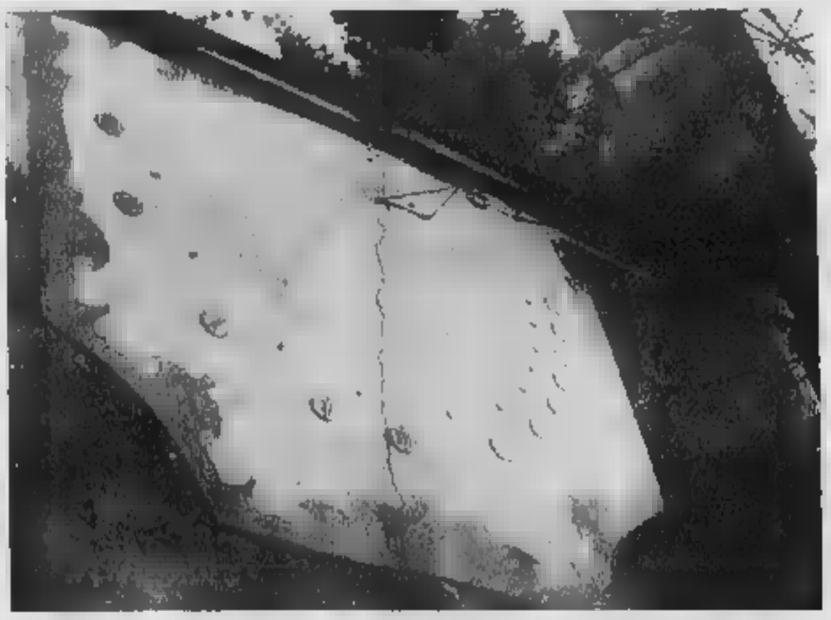
E visitare stand è essenziale per i nostri lettori, che no chiamati ad un compito arduo: stabilire, inviandoci i tagliandi che pubblicheremo sul giornale, quale tra le belle merita il primo premio. Un premio che varrà per l'autore un soggiorno di settimana, firmato dalla Casiraghi, Hammamet, in Tunisia, nel Goingone Club di Sulammbò, proprio sulla spiaggia. Il viaggio dovrà essere effettuato entro il 30 aprile 2000, esclusione del periodo a cavallo delle vacanze natalizie.

Anche i fotografi professionisti saranno responsabili di secondo premio, sempre messo a disposizione dalla Casiraghi: settimana per persone club Le Castella in Calabria. Adagiato nel verde di una magnifica terrazza naturale, l'hotel domina, a pochi chilometri da Crotone, la vista sulla costa jonica. Il viaggio sarà usufruibile a giugno o luglio del 2000. Ma la Casiraghi ha voluto «strafa-: per i anni di fondazione dell'agenzia, offre un super viaggio a New York per due persone, per la foto che meglio cogli l'aspetto turistico della Valsesia. Di questa foto, la Stampa farà la locandina per le Atl nel .

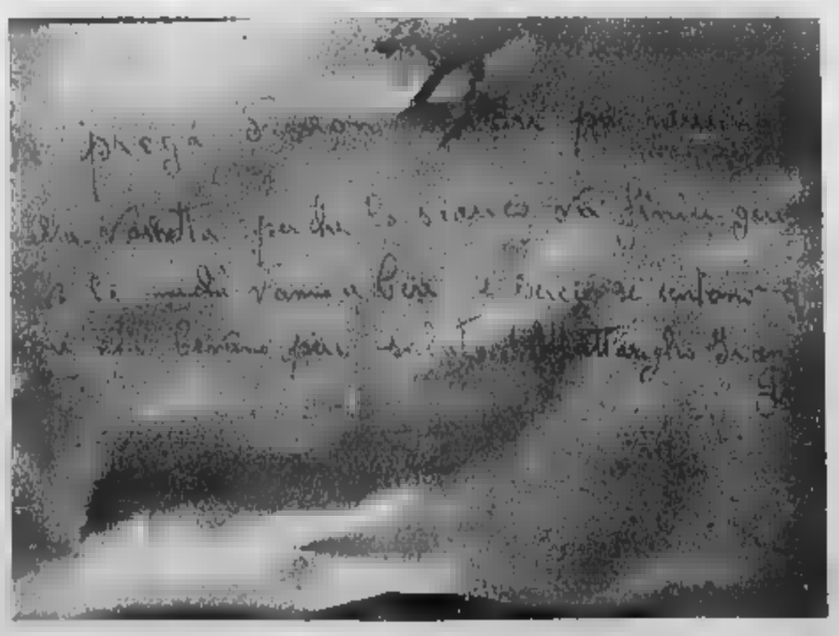
Infine anche per i più giovani (gli under 15) ci sarà un prezioso riconoscimento, offerto dall'Ascom: soggiorno al Davy Crockett di Disneyland a Parigi per tre persone.

E vediamo le ultimi immagini della Valsesia, quasi tutte dedicate agli animali. La prima è di una ragazzina, **Cristina Pianca**, di Varallo, che molta poesia titola «Arrivederci, rondini» la sua bella foto con i passeri che si riposano prima del viaggio, sul filo spinato. Anche l'immagine di **Fabio Pelosini**, di Roasio, ha per protagonista un mulo, colto nella piana di Ovago, vicino a Rassa. ancora: **Egidio Soncin**, Serravalle, ci ha inviato tenerissimo picchio rosso che imbocca il suo piccolino. Seppure indirettamente, pure la foto di **Tiziano Bonato**, Grignasco, si occupa di animali: la scritta (che possiamo riprodurre solo in parte) avvisa i turisti dell'Alpe Mocciolo di non inquinare l'acqua perchè altrimenti i buoi si rifiutano di dissetarsi. Tutte panoramiche le altre: il **Gruppo archeo-speleologico** di Borgosesia ci offre veduta della grotta del Fenera; **Giampiero Cullati**, Isolella, propone la meridiana di Borgosesia un vecchio adagio «Il cielo è la guida migliore»; e poi **Pierenzo Pelosini**, di Roasio, ferma un gruppo baite walser nella Valle d'Otro. Chiude la **Adolfo Pascariello**, di Varallo, con una composizione dal titolo «estate valsesiana».





Tre I premi offerti dalla Casiraghi Viaggi un soggiorno in Tunisia, uno in Calabria e un volo per due persone a New York



Qui sopra la fotografia della meridiana di Borgosesia, scattata da Giampiero Cullati; di fianco un gruppo di baite walser su cui domina il Tagliaferro, inviata in redazione da Pierenzo Pelosini; di fianco la scritta «ecologica» a difesa delle sorgenti ripresa da Tiziano Bonato all'Alpe Mocciolo

SONO 115 GLI AUTORI

L'inaugurazione della rassegna prevista alle 10 nell'aula consiliare

BORGOSESIA

Sabato, alle 10, si apre la stra delle fotografie sulla Valsesia. Grazie alla disponibilità del sindaco Corrado Rotti, la corni- sarà quello elegante della sala consiliare. L'accesso è da via Monte Rosa, e l'inaugurazione avverrà alle 10, alla presenza dei giornalisti e dei fotografi de **La Stampa**, e degli sponsor dell'Ascom e della Casiraghi Viaggi, Daniel Vigna ed Elisa Platini. La mostra resterà aperta fino al ottobre, con seguente : da lunedì a venerdì, dalle 16 alle 19, e sabato e domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Le fotografie, ognuno dei 115 concorrenti ne ha inviate due o tre, davvero molto belle, colori o in bianco nero, piccole o grandi, panoramiche o fissate su particolari, rendono davvero bene l'idea del grande respiro naturale, trazionale e culturale della Valsesia. Vederle tutte insieme, riunite in un'unica sarà davvero colpo d'occhio suggestivo, per i tanti amanti di questa valle, che nulla ha da invidiare ad altre zone turistiche più famose. E lo testimoniano le fotografie. [d. b.]

L'ultima foto è quella di Adolfo Pascariello, che ci offre una composizione estiva

E' polemica sulle modifiche da chiedere alle Fs: «I ritocchi non bastano»

Treni, l'orario divide i pendolari

Ancora proteste dai paesi: «Ridateci i locali»

BIELLA

Altro che ritocchi. L'orario dei treni è mezzo da rifare. Almeno per gli studenti che viaggiano, e che [illegible] i suggerimenti fatti dal Coordinamento pendolari alla Provincia.

Il gruppo è guidato da Aldo Boglietti, ingegnere e docente al Politecnico di Torino: la scorsa settimana, su La Stampa, il Coordinamento aveva illustra- [illegible] alcune modifiche all'orario, studiate per rendere il servizio più efficiente. E puntuale, ieri, è giunta la risposta: una lettera firmata da 23 persone, perlopiù studenti dei paesi. Nessuno di loro è d'accordo con Boglietti. Dice la lettera: «Come fa l'ingegnere a [illegible] i problemi di tutti i pendolari, se viaggia sempre con il diretto? La mattina sale a Biella e scende a Torino, e viceversa la sera».

La situazione, per chi va a scuola, è molto più pesante: «Noi non abbiamo diretti, ma da maggio neanche i locali, e dobbiamo usare l'auto per raggiungere Biella o Santhià, dove prendiamo i treni per Novara, Milano e Torino». Poi [illegible] domanda: Boglietti, la settimana scorsa, se l'era presa [illegible] «quelle due o tre persone che stanno tentando in tutti i modi di togliere il diretto e di far fermare il treno in tutte le stazioni». Gli studenti si sentono chiamati in causa: «Perché, a chi è rimasto a piedi, [illegible] deve [illegible] di difendere un diritto, considerato che il treno, per chi non abita a Biella, è l'unico mez[illegible] di trasporto verso Santhià e Novara? Nessuno ha proposto di trasformare in locale il diretto del signor Boglietti: ormai siamo rassegnati a partire presto, però non ci rassegnamo a non avere più i treni, e quelli indispensabili li difenderemo sempre».

Il braccio di ferro tra i pendolari dei paesi e quelli di Biella dura dalla fine di maggio, quando entrò in vigore l'orario estivo. L'obiettivo delle Fs era quello di rendere più rapidi i collegamenti: ciò che si può fare solo con i diretti e con la soppressione di molte fermate. Mentre chi parte da Biella è tutto sommato soddisfatto, per i pendolari dei paesi i disagi sono aumentati. Della questione s'è occupata anche la Provincia, che a un incontro con le Fs di Torino [illegible] portato alcuni pendolari. Non però quelli del Coordinamento, che sono rimasti piccati: «Nessuno ci ha avvisati della riunione», aveva detto la settimana scorsa Boglietti. [r. s.]

Il nuovo orario dei treni divide i pendolari di Biella e quelli dei paesi

Linea storica

Santhià e Novara summit a Roma

Si è parlato anche della «storica» linea Santhià e Novara a Roma durante la terza sessione della conferenza dei servizi sulla linea ferroviaria ad alta capacità Torino-Milano.

La Regione Piemonte, rappresentata dall'assessore Ugo Cavallera (Lavori pubblici e ambiente), per la parte politica e dalla Setis per la parte tecnica [illegible] le Province [illegible] le amministrazioni comunali interessati, ha dato un assenso di massimo progetto manifestando la possibilità di risolvere le problematiche ancora in sospeso entro dicembre prossimo.

Mentre la Regione Lombardia ha sottolineato la necessità di richiamare il progetto in modo integrato con l'adeguamento dell'autostrada.

Nell'illustrare i contenuti e la delibera di giunta, l'assessore Ugo Cavallera, ha parlato appunto del futuro tracciato compreso le interconnessioni con la «linea storica» a Santhià e Novara. [r. s.]

A giudizio un gruppo di giovani, 13 abitano a Vigliano

Ecstasy e Lsd in discoteca Processo per 26 imputati

BIELLA

Il più [illegible]o» ha 30 anni compiuti, il più giovane appena 19 e in tutto sono ventisette, un gruppo sicuramente tra i più numerosi nella recente storia biellese a dover fare i conti con la giustizia.

Ieri il fascicolo dell'operazio- [illegible] «Pacos» è approdato davanti al giudice delle indagini preliminari: alla fine il gup [illegible] ha accolto le istanze dei difensori e, seppure [illegible] alcuni «distinguo», ha rinviato tutti a giudizio (tranne un indagato che [illegible] in precedenza patteggiato tra l'altro ad una pena piuttosto [illegible] consistente). La prima udienza del processo si svolgerà il 25 maggio del 2000.

Nelle centinaia di pagine dattiloscritte, che comprendono anche le trascrizioni delle decine e decine di intercettazioni telefoniche, è scritta una storia che, negli ambienti giovanili, è assai nota: quella della droga in discoteca.

Ed era proprio indagando nel settore dei locali notturni alla moda e dei loro frequentatori che gli investigatori avevano ricostruito uno fiorente mercato di hashish, Lsd e ecstasy. Con una particolarità rispetto alle comuni piazze protagoniste dello spaccio di droga: quello emerso dai risvolti di «Pacos» è un «mercato parallelo», dove sovente il venditore è a sua volta anche consumatore e acquirente e dove un po' tutti si conoscono. Quasi a costituire un gruppo di amici fidati in cui il passa-parola è l'unico modo per entrare a farne parte.

Non a caso 13 dei 27 indagati abitano a Vigliano e sono quasi vicini di casa. E se due soltanto arrivano da fuori provincia (Vercelli), gli altri risiedono in zona: Valdengo, Ronco, Cerreto Castello, poi Tollegno, Biella e uno solo a Piatto.

Proprio per questo carattere di esperienza comunitaria, gli avvocati difensori avevano chiesto al giudice di archiviare il caso forti delle recenti sentenze della Corte di Cassazione in tema di stupefacenti e in particolare sul «consumo di gruppo», che di fatto cancella il reato di spaccio.

Nella sua ordinanza, il gup ha evidenziato che esistono i presupposti per una sentenza di questo tipo. Ma poiché sarebbero emersi altri indizi, che potrebbero far presupporre una vera attività di vendita di droga da parte di qualche indagato, il giudice ha ritenuto di dover far decidere il tribunale. [d. p.]

Ecstasy e Lsd circolavano tra i giovani frequentatori delle discoteche

Adriano Durando siederà ora sui banchi dell'opposizione

Cossato, debutto in Consiglio l'ecologista di fede monarchica

[illegible] foto di Michelotti Il Consiglio comunale di Cossato dove l'altra [illegible] ha fatto il suo ingresso ufficiale Il neo consigliere Adriano Durando

COSSATO

L'esponente del Polo di [illegible] monarchica Adriano Durando ha fatto il [illegible] esordio in Consiglio comunale [illegible] amministratore tra le file dell'opposizione. Durando ha preso il posto di Orlando Zambon, l'esponente di An diventato «incompatibile» a causa di vicende giudiziarie lontane nel tempo. Il nuovo consigliere si è presenta, come al solito, in modo combattivo sottoponendo al sindaco [illegible] interrogazioni. Decisamente eccentrico il suo discorso di debutto: «Sono un animale sperduto, senza collare e senza museruola, [illegible] tante macchie [illegible] [illegible] paura dei camaleonti e dell'ipocrisia».

Ma mentre in precedenza le sue pubbliche prese di posizione contro l'amministrazione lo vedevano come semplice cittadino impegnato in politica, ora i suoi interventi hanno anche carattere di ufficialità. [r. s.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

I CD-ROM DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA 800-011959 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00 www.lastampa.it

Restaurato un vecchio immobile in centro: «Ci hanno aiutato i volontari»

Netro, una nuova casa per la banda

Sabato s'inaugura la sede, con concerti e sfilate

NETRO

Verrà inaugurata sabato la nuova sede della banda musicale, che è una delle più antiche del Biellese (fu fondata nel 1815).

Spiega Renzo Favario, uno dei responsabili del gruppo: «Facevamo le prove settimanali nel teatro dell'ex Società operaia, piuttosto fatiscente e nel quale il Comune (ora proprietario) farà alcuni [illegible] Allora abbiamo deciso che era ora di utilizzare il nostro "fondo cassa", ossia i risparmi. Lo scorso novembre abbiamo acquistato la nuova sede, vicinissima al Comune e ancora più fatiscente dell'altra, per 15 milioni. Poi ci siamo dati [illegible] fare. Abbiamo lavorato con l'aiuto [illegible] amici ed artigiani, tutti volontari, per 2600 ore, e abbiamo speso 35 milioni per il materiale».

Alcuni musicisti presentano con orgoglio il frutto di [illegible] fatica: al piano terra, oltre il cortile chiuso, con uno sbancamento di un metro hanno trovato posto la sala dell'amministrazione (con la volta di mattoni a vista riportata all'antico splendore), l'archivio-guardaroba, la cantina ed i servizi igienici.

Al primo piano ci sono la cucina ed il «salone delle prove». Siccome l'immobile [illegible] nel nucleo storico, sono state mantenute le tipiche «lobbiate» della Valle Elvo, che [illegible] sono trasformate in una parete di vetro. Sulla parete [illegible] fondo, un componente della banda ha dipinto lo stemma: alcuni strumenti [illegible]sicali e spartiti, su uno sfondo [illegible]ur[illegible]

Le sorprese del restauro non [illegible] finite: all'esterno, su via Oddone (dove è stato ricavato un vasto magazzino), la facciata [illegible] ha rivelato [illegible] [illegible] in pietra uguale a qu[illegible] della chiesa romanica di Santa Maria Assunta, che si trova all'interno del cimitero.

L'inatteso «reperto» architettonico è ora splendidamente in vista nella sua perfezione.

Conclude Renzo Favario: «A Netro la banda è una passione. Abbiamo 42 componenti, di età compresa fra i 12 ei 70 anni, e due [illegible]ri, sempre come volontari, continuano a tenere il corso annuale di musica, che sforna 2 o 3 nuovi strumentisti dell'ultima generazione. La banda avrà sempre un futuro».

Ma vediamo il [illegible] dell'inaugurazione di sabato: alle 14,30, in piazza Vittorio Veneto, verrà accolta la banda musicale cittadina di Ivrea; alle 15 ci saranno una sfilata e [illegible] concerto in piazza XX Settembre. La nuova sede verrà presentata alle 16,30: dopo la benedizione del parroco ci sarà un rinfresco. In caso di cattivo tempo, il concerto si terrà al salone polivalente. [d. sa.]

LIDL è conveniente!

Accappatoio unisex

- A righe,
- con cintura,
- colori: giallo, navy,
- taglie: S - L

Con tasche

34.900* 100% cotone

Camicetta da donna

- Materiale: 52% viscosa, 48% poliestere,
- a maniche lunghe, classica,
- colori: blu/melange, verde/melange,
- 3 bottoni sul polsino

19.900*

Taglie: 36 - 46

Borsa in microfibra

- A tracolla, con zip,
- foderata all'interno,
- colori: nero, blu, grigio

9.990*

Dim.: ca. 30 x 30 x 10 cm.

Con taschina chiusa con zip

Pigiama da donna in raso lucido

- **Effetto seta,**
- a fantasia con disegni di sole, luna e stelle,
- giacca abbottonata a colletto, taschino applicato; pantaloni con elastico in vita,
- colori: blu/ecru, ecru/blu,
- taglie: S - XL

24.900*

Felpa per bambini con stampe

- Materiale: col. rosso, blu o nero; 100% cotone,
- nel colore grigio melange 91% cotone, 9% viscosa,
- misure: 116 - 152 cm.

9.990*

Calda e simpatica

T-Shirt costine da uomo

- Materiale: 100% cotone,
- nel col. grigio melange: 85% cotone, 15% viscosa,
- **a girocollo con apertura a 3 bottoni,**
- colori: nero, bianco, grigio melange

9.990*

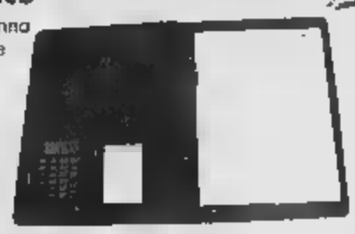
Taglie: S - XXL

Colori: blu e verde scuro

Cartelletta in similpelle con calcolatrice

Con all'interno: 1 penna a sfera, 1 calcolatrice digitale a 8 cifre, 1 blocco a righe con 20 pagine

9.990*

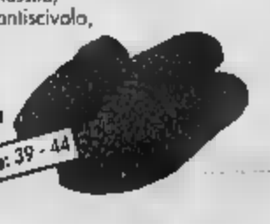


Ciabatte in tessuto trapuntato da uomo

- Tomaia/fodera: tessile,
- suola: tessile con antiscivolo,
- sottopiede: tessile,
- : navy, verde e bordeaux

5.990*

Misure: 39 - 44



Set timbri e formine per bambini

6 pennarelli, 1 cuscino per timbri, 6 disegni da timbrare, 2 timbri, 6 formine, 1 matita, 1 temperamatite

3.990* CE

Scarpe sportive da cross per uomo

- In **pelle scamosciata,**
- misure: 39 - 44,
- diversi colori

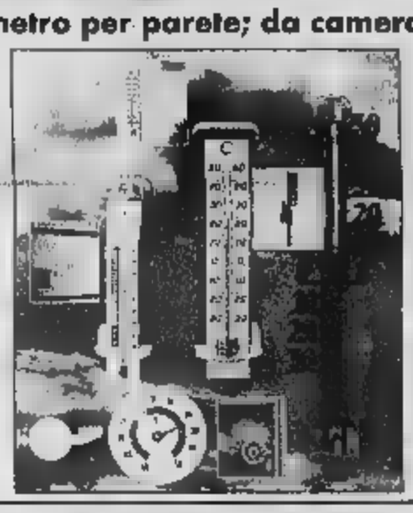
19.900*

Assortimento di termometri

Composto da: **termometro per parete; da camera, in legno; finestra; da congelatore e frigorifero**

7.990*

4 Diversi pezzi in ogni confezione



Matite colorate 12 pz.

Mina resistente

1.990* CE

Pennelli per dolci e grill 2 pz.

- Lunghezza ca. 20 cm.,
- con impugnatura in legno naturale,
- adatti per alimenti

1.490*

Set ganci pz.

- Misura: Ø ca. 5,8 cm.
- materiale: ABS + ventosa in PVC,
- colore: bianco

2.490*

Schiaccianoci

Cromato

2.990*

CD Singolo "Mambo Party"

Il piacere della musica latino-americana

6.990*

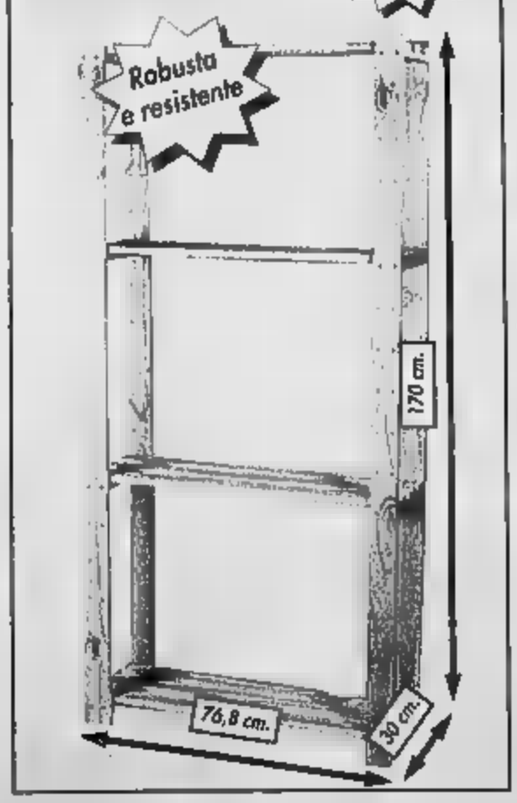
Scaffalatura in legno

- Materiale: pino massiccio non trattato,
- colore: legno naturale

24.900*

Con 4 ripiani

Robusta e resistente



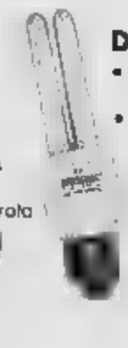
Lampada a risparmio energetico

- **11W = 60W**
- **15W = 75W**

di una lampadina normale,

- max 6 anni di durata

9.490*



Deodorante per ambienti

- Assortimento: rossa, pesca, arancia, limone,
- **si appende con ventosa**

3.990*

Spina per barilotto di birra

- In ABS, PE, PP,
- indicata per barilotti da 5 l.,
- **con 2 piedini**

1.490*

Rompigetto per cucina

- Commutabile da getto perlato, a spruzzo, girevole a 360°,
- **per rubinetti con filetto interno o esterno**

2.490*

Piante 140 cm.

19.990* Al vaso

Cactus in vaso

4.990* Al vaso

Dal 30.09.'99

Utensili per la cucina assortiti

In **acciaio inossidabile** 18/8

2.790* Al pezzo

Scolapasta

- Materiale: polipropilene,
- misura: Ø 25,5 cm.,
- altezza: 10,5 cm.

1.290*

Cassetta per chiavi

- Misura: ca. 16 x 21 cm.,
- materiale: **legno,**
- **con 5 gancetti**

7.990*

Cuscino con piume d'oca

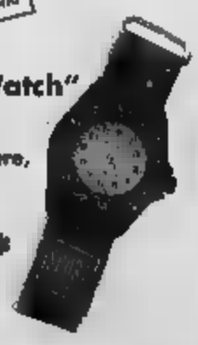
19.900* Rivestimento 100% cotone

- Diversi colori,
- **morbidissimo,**
- dim.: 80 x 50 cm.

Orologio "Sport Watch"

- Unisex,
- con cinturino a strappo,
- **fino a atmosfere,**
- colori: blu, nero, giallo, arancio, rosso o bianco

14.900*



Radiosveglia

CE

- Sveglia tramite radio o suoneria, funzione "snooze" (sveglia differita), funzione sleep (sistema di attivazione della radio per un tempo predeterminato),
- colore: nero,
- LED rosso

19.900*

Garanzia SOLDI RIMBORSATI

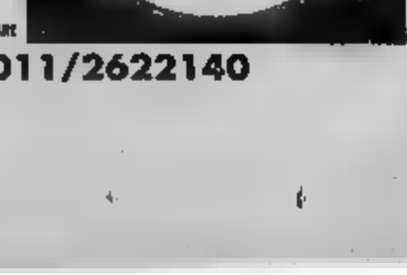
1 anno di garanzia

Approfittatene ora

Olio da con 350 ml L. 31.930 / l	7.990*
gas ricaricabile Grafico a funzionale:	3.990*
Schiuma detergente per tappeti 600 ml L. 8.317 / l	4.990*
Bombette Jumbo 500 gr. L. 9.980 / Kg	4.990*
Wonder L. 2	11.900*
Würstel di suino in salamoia 250 gr. L. 9.960 / Kg	2.490*

Nuovo in assortimento

frumento 7 gr. L. 8.552 / Kg	1.990*
Polvere 10 pz. 150 gr. L. 10.600 / Kg	1.590*
caramel in polvere 2 x 70 gr. L. 10.643 / Kg	1.490*
Kg.	990*
cacao 250 gr. L. 7.960 / l	1.990*
Plumcake con 500 gr. L. 5.980 /	2.990*
Pastiglie anti-c 51 pezzi	9.990*
/ Kg.	990*
52.	5.290*
sitive 2 rullini da	7.490*
m. 6.6	1.990*
Cien Salvi ni igieniche mbini	3.790*
50	2.490*
Olio per doccia 300 ml L. 8.300 / l	2.490*
	5.990*
alla viennese kg.	3.990*
Vernaccia di S. Gimignano Docg 12% vol. 750 ml. L. 6.653 / l.	4.990*
occhi	6.990*
Crema anti-	7.990*
gr. L. 3.300 / Kg	990*
	1.290*
	2.990*
	3.490*
Lievito in 35 gr. L. 28.2	990*



* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 30/09/99 AL 6/10/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 011/2622140

Da questa sera le finali del concorso nazionale «Fotomodella dell'anno»

Notti di miss e moda a St-Vincent

Sul palco grandi stilisti, Sabani e Rettondini

SAINT-VINCENT

Nella «Riviera delle Alpi», capitale italiana [illegible] gioco, 40 giovanissime e belle ragazze rincorrono in questi giorni il sogno della celebrità, attraverso le fasi finali del [illegible] «Fotomodella dell'anno», [illegible] manifestazione nata nel 19[illegible] che ha permesso a molte giovani di fare strada nel [illegible]do della moda e, più in generale, [illegible] quello dello spettacolo.

Così è stato, [illegible] esempio, per Simona Ventura, ora affermata conduttrice televisiva; per Michelle Hunziker, attrice e conduttrice nonchè moglie di Eros Ramazzotti [illegible] per Samantha De Grenet, che ha indossato le vesti [illegible] padrona di casa, durante la [illegible] stagione televisiva, nel salotto del «Tappeto volante» [illegible] Luciano Rispoli e conosciuta anche per essere la «fiamma» del regista Leonardo Pieraccioni.

La giuria [illegible] concorso è sempre [illegible]ta composta [illegible] stilisti f[illegible]si e anche quest'anno il giudizio finale è stato rimesso alle valutazioni di grandi firme dell'alta moda. Presidente [illegible] giuria è Renato Balestra, che potrà contare sulla collaborazione [illegible] Chiara Boni, Manlio Mal[illegible] ed Egon Von Furstenberg.

Il concorso avrà due momenti «clou». Questa sera [illegible] 21, [illegible] Palais-Saint-Vincent, il palatenda allestito dal Casinò a pochi passi dal municipio, le 40 concorrenti si proporranno al pubblico presentando, tra l'altro, gli abiti della collezione «Estate 1999» di Manlio Mallia. Gli spettatori (biglietti d'ingresso in vendita [illegible] 10 mila lire) potranno votare la modella che preferiscono utilizzando le schede [illegible] consegnate [illegible] momento dell'ingresso in sala.

Sopra Michela Trucco 18 anni di Rivoli E' una delle cinque piemontesi finaliste al concorso «Fotomodella dell'anno» A destra Francesca Rettondini che presenterà lo show e qui a fianco il «Palais St-Vincent»

La serata, alla quale parteciperà in veste di ospite anche il gruppo inglese «Open arms», sarà presentata da Francesca Rettondini, che proprio grazie al [illegible] «Fotomodella dell'anno» ha mosso i primi fortunati passi nel mondo dello spet[illegible]

Sabato ci sarà il gran finale, quando nel Palais saranno al centro dell'attenzione gli abiti delle collezioni Balestra, Boni e Furstenberg, [illegible] un mix di alta moda e pret-à-porter. A fare gli onori di casa Gigi Sabani. Gli spettatori potranno anche assistere alle magie di Giucas Casella, all'esibizione canora di Sabrina Salerno e alle performances degli «evergreen» New Trolls e Little Tony. L'ingresso al galà di sabato costa 80 mila lire. Alla fine della serata sarà comunicato [illegible] il verdetto della giuria che designerà la «fotomodella del 1999».

Fra le concorrenti [illegible] [illegible] cinque giovani piemontesi: Silvia Antonucci, 20 anni, di Avigliana (Torino), Lisa Cambrino Riva, 18 anni, di Chivasso, Daniela Lungoci, [illegible] [illegible] di [illegible]rino, Nadia Podico, 19 anni e Michela Trucco, [illegible] anni, di Rivoli (Torino). Oltre [illegible] titolo principale, sono in palio altri premi: per il volto più bello, per l'immagine, per la fotogenia, per la moda capelli e per la migliore indossatrice.

[illegible] scorso anno si impose Anna Adorni, [illegible] anni, di Parma. Alle partecipanti è offerta la possibilità di firmare contratti con aziende leader nel settore della bellezza. E l'evento del «Palais» sarà seguito dalle telecamere di Europa 7, che trasmetterà uno «speciale» il 16 ottobre. [a. bas.]

GIRO di VITE

Sette sorelle, più una

Sergio [illegible]

Si allarga la famiglia delle sette sorelle del brindisi. Alle «Case storiche piemontesi» (Martini, Gancia, Banfi, Bersano-Riccadonna, Serafino, Cinzano e Fontanafredda) che da nove anni hanno dato vita al progetto «Alta Langa» si è aggiunta la Giulio Cocchi di Asti. E' una etichetta piccola, ma con un posto di rilievo nella storia dell'enologia piemontese. Fu Giulio Cocchi a «inventare» l'Americano, [illegible] aperitivo [illegible] grande successo nei decenni scorsi. La Cocchi è rimasta l'unica cantina attiva nel centro di Asti, in via Malta. Ora fa parte del gruppo Bava di Cocconato e ha trovato nuovi stimoli proponendo, oltre a spumanti di grande finezza, il suo antico Barolo chinato, prodotto fin dal 1891, in abbinamento con il cioccolato. Cocchi [illegible] anche il nome del centralissimo bar di Asti e di altri locali a Torino e in Liguria.

Si amplia l'adesione al progetto Alta Langa per uno spumante classico piemontese

Ma torniamo ai brindisi. Il progetto «Alta Langa» è la risposta piemontese ai produttori lombardi e trentini di spumante ottenuto con metodo classico, cioè quello dello Champagne. Le sette storiche Case hanno messo in comune tecnici ed energie per far produrre ad una cinquantina [illegible] vignaioli, garantendone l'acquisto a prezzo remunerativo, uve pinot nero e chardonnay [illegible] vigne «d'altura» nella fascia sud delle province di Cuneo (25%), Asti (65%) e Alessandria (10%). I produttori dai primi [illegible] ettari di vigneti ottengono uve, la cui vendemmia è già terminata, in grado di dare poi circa mezzo milione [illegible] bottiglie di spumante. Ogni Casa le etichetterà [illegible] il proprio marchio, con il nome «Alta Langa» come indicazione comune [illegible] attesa di ottenere la doc. Durante la presentazione ufficiale della prima bottiglia, nei mesi scorsi a Bossolesco, l'operazione fu «benedetta» anche dalle organizzazioni agricole. Le prime bottiglie son[illegible] pronte per l'immancabile brindisi del Duemila, [illegible]a per ora sono proposte solo in forma promo[illegible]. La scommessa vera partirà con il Terzo Millennio. Una scommessa importante. Far nascere in Piemonte le uve per produrre spumanti classici di qualità che affianchino il moscato, la materia prima dell'Asti spumante. Questo, dolce e aromatico, è ideale per i dessert, l'altro, è secco, perfetto per gli aperitivi.

«Alta Langa» è un nome giusto. Facile da ricordare, evoca un territorio di grande fascino, al di [illegible] dei confini amministrativi delle tre province. Eppure l'attuale Amministrazione provinciale [illegible] Asti ha respinto un finanziamento regionale di cir[illegible] [illegible] milioni, chiesto dalla precedente, per potenziare il progetto ritenendolo, pare, [illegible] concorrenza con la valorizzazio[illegible] del moscato [illegible] dell'Asti spumante. Strano. Sette aziende (ora sono otto) di grande tradizione e che producono anche «Asti» (anzi ne [illegible] i maggiori produttori) si legano ancora di più al territorio (era ora) e non si trova di meglio che opporre considerazioni di opportunità. La vera concorrenza all'«Asti» la fanno gli spumantelli, non i brindisi di qualità.

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,48)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7201,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN [illegible] MESI A TASSO ZERO**.

*Nostra offerta speciale. I.P.T. esclusa. **Esempi di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.800.000 (Euro 8.160,02) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 12.000.000; 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%; Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 8.160,02) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 14.000.000; 48 rate mensili da L. 291.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,68%; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/9/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

Parole: [illegible]

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault:

Gamma Auto
C.so Fiume, 6
Vercelli
Tel. 0161259466

Berruto
Via Faldella, 1
Crescentino
Tel. 0161834066

Gilardi Cars
C.so Vercelli, 203
Borgosesia
Tel. 016322995

RENAULT

Ceramiche, sauna e lampade solari: viaggio alla scoperta delle novità made in Italy

Il box doccia? Oggi ha telefono e radio

Dalle piastrelle agli accessori: ecco il bagno del futuro

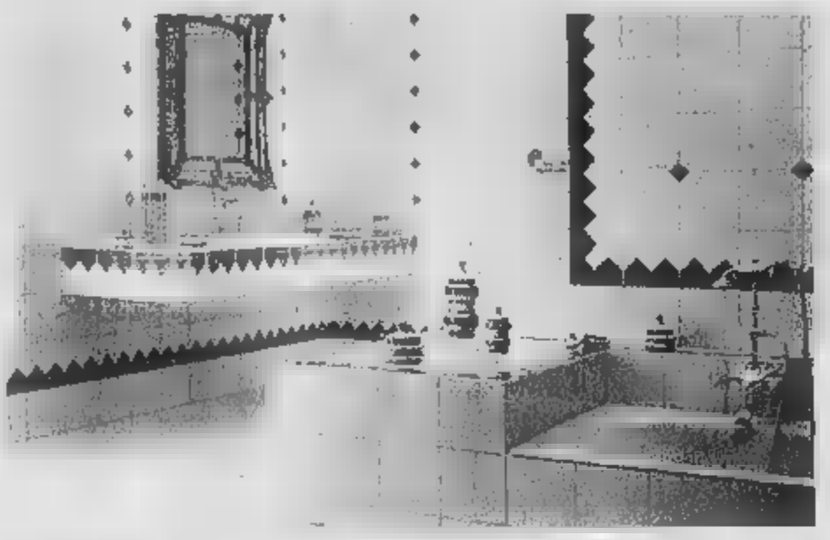
Apprezzato in tutto il mondo fiore all'occhiello del made in Italy, l'arredobagno è un settore in continua evoluzione, e negli ultimi anni ha puntato decisione sulla cura del corpo e sul «benessere totale». Le nuove generazioni hanno mutato il loro approccio con il bagno, che si è trasformato in un luogo in cui rilassarsi e farsi belli.

Le statitistiche concordano: uomini e donne dedicano sempre più tempo alla cura personale. Così è nata l'esigenza di avere un bagno sempre più confortevole, di alto pregio e dotato delle ultime novità tecnologiche. L'offerta è vastissima: e ciò conferma che l'industria del settore è in buona salute. La produzione, alla fine dello scorso anno, ha raggiunto i 1378 miliardi di fatturato, con una crescita del 4,5 per cento. L'export assorbe il 27 per cento, e la fiera nazionale della ceramica e dell'arredobagno di Bologna, che si svolge in questi giorni, conferma le previsioni positive per il futuro.

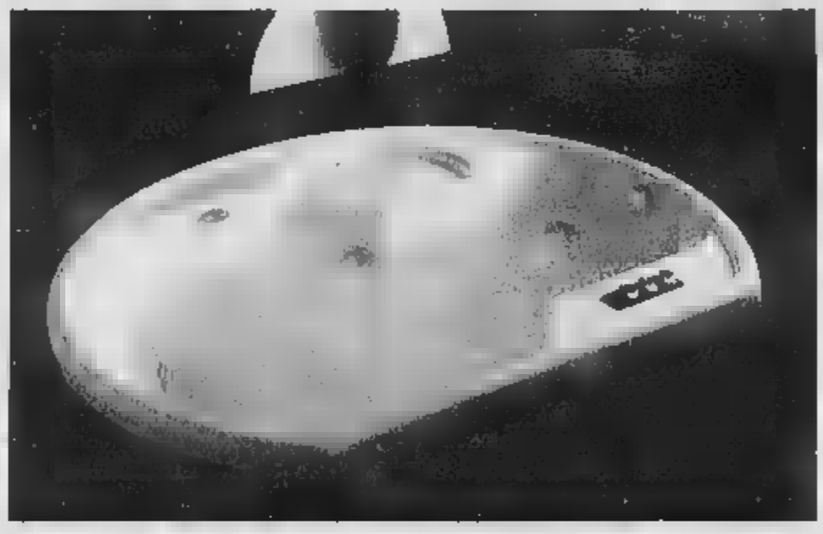
Nell'arredobagno si presta molta attenzione alla qualità dei prodotti, che devono durare a lungo. «Nel campo delle ceramiche - spiega Raffaele Coda Zabetta, titolare di "Centro Bagni" in via Pietro Micca, a Biella -, abbiamo assistito negli ultimi 20 anni a continui mutamenti. Ad esempio grazie alle piastrelle marmorizzate, che grazie alle loro varie gamme di colori presentano marezzature molto simili a quelle del marmo vero. Poi sono arrivate le piastrelle "monodurissime", più resistenti. Queste novità si affiancano alle ceramiche tradizionali, ampliando l'offerta globale. Il nostro centro cura completa assistenza per la posa e la fornitura di piastrelle, vasche idromassaggio, box e idrosanitari».

L'idromassaggio è ormai da anni un simbolo di status, e ha continuato ad evolversi. Una delle novità più recenti è l'utilizzo degli *ultrasuoni*, inaugurato dalla ditta italiana Touco. La multinazionale Jacuzzi s'è invece lasciata sedurre dalla filosofia Shiatzu, con la digitopressione (getti d'acqua a forte pressione e concentrati) lungo il dorso e la cervicale.

Novità in vista anche per i box-doccia, oggi davvero all'avanguardia. Gli ultimi modelli hanno un impianto di illuminazione interno e ben quattro tipi di idrodoccia: quello normale per il corpo, quello dorsale, quello cervicale e quello plantare. Ma non è finita: nel box si possono fare anche il bagno turco e la doccia scozzese, alternando caldo e freddo. Sempre all'interno delle cabine-doccia non è infrequente trovare accessori telefono, radio e lampade solari. Commenta Marisa Catto, titolare dell'omonima ditta di Cossato: «La nostra azienda è presente da oltre 70 anni nel mercato dell'edilizia, e ha sempre dedicato una particolare attenzione all'ambiente-bagno. Siamo in grado di offrire servizio completo: dalla progettazione alla realizzazione». L'azienda di Cossato offre accessori di tutte le migliori marche di piastrelle (Sant'Agostino, La Faenza), cotto (Montecchi), rubinetteria (Ideal standard, Frattini), sanitari (Dolomite) e vasche per idromassaggio (concessionaria Jacuzzi).



E' in continua evoluzione l'arredamento del bagno, ormai considerato un luogo in cui rilassarsi e farsi belli Grande attenzione viene prestata alla qualità degli accessori



La tecnologia offre nuove opportunità di relax nella da bagno: si va dalla sauna alle vasche per l'idromassaggio E molti box-doccia sono attrezzati con radio, telefono e lampade solari

L'ANTI-STRESS

Idromassaggio per star meglio

Niente, niente è più rilassante, alla sera, dopo una giornata di lavoro, di un bagno. Non una doccia veloce, ma una immersione tonificante nell'acqua calda, di almeno una mezz'ora. Una pausa che le donne devono trovare il tempo di regalarsi, soprattutto attenderle c'è una vasca idromassaggio. Un lusso costoso? Forse fino a qualche anno fa, ma ora il costo delle mini-piscine è ridimensionato, soprattutto ci modelli per tutte le tasche.

Le vasche idromassaggio possono essere installate senza alcuna opera muraria perchè dotate di supporti autonomi (teli) per appoggiarle al pavimento. Hanno però bisogno, oltre alle tubature di scarico di ingresso, dell'acqua, di una presa di sicurezza (o salvavita) per collegamento elettrico di interruttore generale. Un consiglio: è bene scegliere sempre modelli che abbiano ottenuto il marchio «Imq», Istituto marchio di qualità, perchè garantiscono la sicurezza.

I modelli sono i più diversi, per single e per due persone, quattro, sei, otto, bocchette, da cui escono le bolle d'aria; solitamente sono orientabili per favorire il massaggio nei punti desiderati. Quali gli effetti? A parte quelli psicologici (un bagno caldo combatte l'insonnia), è dimostrato che l'idromassaggio è rassodante, coadiuvante nell'uso di diete dimagranti, idratante propedeutico alla circolazione del sangue. Vantaggi non trascurabili sia per l'estetica sia per la salute generale del corpo. Ideale solo per le donne? Assolutamente no, visto che gli stessi problemi di stress e di bellezza sono comuni, oggi, anche al sesso forte. E il consumo di energia? L'impianto consuma circa 800 watt, quanto un asciugacapelli.

SIAMO TORNATI

PUNTO BAR

Apertura ore 06,00 - CHIUSO GIOVEDI' -

Rivenditore autorizzato Ricaricabili Omnitel - Tim - Tessere telefoniche - Viacard

NUOVO PUNTO VENDITA QUOTIDIANI

BORNATE S. - C.so Valsesia, 44 - Serravalle Sesia (VC) - Tel. 0163 450302

A Cossato lo show per presentare la stagione di prosa

Danza, teatro e operetta E' anteprima al Comunale

COSSATO

Un assaggio. O un'anteprima. Chiamatelo come volete, il gala di stasera al Comunale: per Torino Spettacoli è «un regalo agli abbonati», e servirà a presentare la nuova stagione di prosa, organizzata dall'agenzia insieme al Comune.

Dalle 21, sul palco, sfileranno alcuni dei protagonisti dell'inverno a teatro. La Compagnia di danza del Teatro Nuovo offrirà un balletto su musiche catalane, e poi alcuni estratti da «La vedova allegra», una delle più famose operette.

La compagnia Torino Spettacoli, invece, regalerà al pubblico un assaggio de «L'onore dei Brossabourg», di Courtline: in scena Miriam Mesturino e Gaetano Aronica. Stessi interpreti per «La paura», piéce ricavata da una novella di Pirandello. Poi sul palco saliranno Esther Ruggiero, Mattia Mariani ed Emanuela Currao, alle prese con «Storie di città»: il testo (ironico) è di Bruno Gambarotta, e racconta di Torino e dei torinesi. Gran finale ancora con Miriam Mesturino, la Ruggiero, Mariani e Aronica, che faranno ridere il pubblico con una scena di Molière: la «tarantella» de «Il borghese gentiluomo».

Miriam Mesturino, una delle attrici sul palco questa sera al Comunale

La stagione di prosa sarà presentata prima dello spettacolo. Parleranno il sindaco Sergio Scaramal e l'assessore alla Cultura Giuliana Pizzaguerra. Poi Germana Erba, direttrice artistica di Torino Spettacoli, e il regista Girolamo Angione. Il primo appuntamento, al Comunale, è il 5 novembre, con un balletto. E sul palco, fino a maggio del 2000, sfileranno star come Nancy Brilli, Elena Sofia Ricci, Paolo Rossi, Michele Placido, Luca Barbareschi, Giorgio Gaber, Mario Zucca, Gianfranco D'Angelo, Adriana Innocenti e Piero Nuti.

Da novembre tornano pure gli spettacoli della domenica pomeriggio, dedicati al pubblico più giovane. [g. bu.]

Domani, dalle 21, il debutto con i borbonici «Ferdinando e Carolina»

Varallo apre «Cantiere Italia»

Film tricolori alla rassegna del Sottoriva

Giovanni Barberis

VARALLO

Inizia domani, al cinema Sottoriva di via Don Bosco, la seconda rassegna cinematografica di quest'anno, organizzata dal Cinecircolo Valsesia.

La prima delle pellicole in cartellone è «Ferdinando e Carolina», con la firma di Lina Wertmuller. Si tratta di una commedia storica che racconta le vicende di Ferdinando IV di Borbone e di sua moglie Maria Carolina, principessa d'Austria. L'attore napoletano che interpreta Re Nasone è Sergio Assisi. Nel cast anche Gabriella Pession (Carolina), Nicole Grimaudo, Mario Scaccia ed Elio Pandolfi.

La seconda proiezione è per venerdì 8 ottobre, con «La prima volta» di Massimo Martella, già regista del «Il tuffo» e di molti reportages giornalistici di Rai Tre. Il film raccoglie le esperienze di sei adolescenti della periferia romana.

«La figlia di un soldato non piange mai», unico film straniero della rassegna, per la regia di James Ivory, è invece in programmazione venerdì 15 ottobre. E' tratto dal libro autobiografico di Kaylie Jones, figlia del celebre scrittore James Jones, ed è interpreto da Kris Kristofferson, ex stella del country, Barbara Hershey e Jane Birkin.

Una scena dal film «Ferdinando e Carolina», una commedia storica dedicata a Ferdinando IV di Borbone firmata da Lina Wertmuller, che domani apre la rassegna al Sottoriva di Varallo

Ultima pellicola è «L'anniversario», di Mario Orfini, in calendario venerdì 22 ottobre. Il film racconta la vicenda di Anita e Michele di fronte all'inaridimento del loro rapporto, proprio mentre ricorre l'anniversario del matrimonio.

Hanno spiegato gli organizzatori, presentando la rassegna: «Quest'anno il Cinecircolo Valsesia ha aderito al progetto "Cantiere Italia", promosso dal Dipartimento dello spettacolo del ministero per i Beni e le Attività Culturali in collaborazione con l'Aica, associazione cui aderiscono tutte le associazioni nazionali di cultura cinematografica riconosciute: la finalità è quella di sostenere film che sono stati riconosciuti di interesse culturale, ma che hanno avuto scarsa diffusione».

L'inizio delle proiezioni è sempre alle 21, spettacolo unico. La tessera associativa costa quattro mila lire, da aggiungersi ad ogni singolo biglietto, a seimila lire.

GIORNO E NOTTE

Valdengo
Si balla con Casadei

Week-end ricco alla Peschiera: domani si balla il liscio con Manuel Comelli, e in discoteca c'è la musica «live» dei Bandana (canzoni Anni 70 e 80). Sabato, invece, torna l'orchestra di Raul Casadei, mentre domenica si danza pomeriggio e sera con Pablo Doria.

Pondernno
Arte al Garden Bar

Al Garden Bar (di fronte all'Ipercoop) continua fino a domenica la mostra di Chiara Giachetti. Da martedì, invece, espone il pittore Roberto Ricca. Orari: tutti i giorni (escluso il martedì) dalle 10 a mezzanotte.

Cavaglià
Concerto per organo

Volge al termine il secondo Festival «Storici organi del Biellese»: domani alle 21, nella chiesa parrocchiale di Cavaglià, è in concerto il maestro Mario Duella. Sabato, nella chiesa parrocchiale di Portula, è invece di scena il giovane organista Sergio Orabona. L'ultimo appuntamento è martedì nella chiesa di Trivero-Bulliana, con Cristina Garcia Banegas.

Arona
Alessia Merz alla Rocca

Domani sera Alessia Merz sarà ospite della serata sul lago, alla discoteca La Rocca. Animazione di moda Style & Fashion.

San Nazzaro
Musica in Abbazia

Domenica alle 17, all'Abbazia di San Nazzaro, è in programma il concerto «Tra opera e oratorio». Musiche di Haendel, con Lorena Bisighini (mezzosoprano) e Roberto Bassa (clavicembalo).

Cameri
Ospiti vip al Jumbo

Questa sera alle 21 si inaugura la stagione 1999/2000 al dancing novarese Jambo. Numerosi gli ospiti: Sandro Giacobbe, Santino Rocchetti, Sergio Pezzi, Historia, Miki Ferrara, Vanna Isaia. L'orchestra base è di Ricky Renna.

Borgovercelli
Orchestre al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia questa settimana si danza con l'orchestra di Luana Babini (domani sera), Tony D'Aloia (sabato) e Genio e i Pierrots (domenica). Vai col liscio dalle 21,30.

Cigliano, ospiti della rassegna «Non la solita musica»: a tutto live dalle 24

Disco Inferno, dance Anni Settanta

La stravagante band domani sera in pista al Due

La band del Disco Inferno ha già all'attivo 300 concerti

CIGLIANO

«I will survive», «Never can say goodbye» e «Boogie wonderland» sono alcuni dei brani della torrida scaletta che i Disco Inferno proporranno domani notte (verso le 24) al music club Due, per la rassegna del venerdì «Non la solita musica».

I Disco Inferno sono sempre più in ascesa e attualmente hanno all'attivo circa trecento concerti. Tre le loro performances, quelle ai Magazzini Generali di Milano, al Rototom di Pordenone, al Fillmore di Piacenza, con presenze a Tavagnasco Rock e a Colonia Sonora. Senza contare che quello al music club Due sarà un gradito ritorno per la formazione con Veronica Coassolo (voce), Roberto Pretto (voce), Paolo Bruno (basso), Sergio Pollone (batteria), Rossano Zinico (chitarra), Paolo Gambino (tastiere) e Massimiliano Acotto (sax).

La band si caratterizza con una mise pazza e rigorosamente Anni Settanta: trasgressive parrucche colorate, zeppe, pantaloni a zampa d'elefante, per lanciare alla grande negli amplificatori megawattati un repertorio dal ritmo serrato di Seventies disco dance. Tra le registrazioni, un maxi single intitolato «Solo un'idea», mentre quest'anno i Disco Inferno hanno inciso dal vivo l'album «D-live». I venerdì con la musica «non solita» al Due proseguiranno il 15 ottobre con Vanna Isaia, il 22 ottobre con I Nuovi Angeli e il 29 ottobre con Dina Manfred. Informazioni e prenotazioni: 0161.424.401-0161.433.674 e 0347.860.81.69. [g. bar.]

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Questa sera GIOVEDI' 30
una grande orchestra spettacolo
I PAPAYA
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

SABATO 2
Un grande cantante una grande orchestra
SANTINO ROCCHETTI e I KARISMA
A mezzanotte spaghetta omaggio per tutti. Se si vuole cenare dalle ore 21 solo cena, vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega di prenotare.

DOMENICA 3 pom. e sera orchestra
CARMEN ARENA
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso. Ore 21 solo ballo e consumazione Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

MARTEDI' 5 Ore 21 si balla LATINO con Simone e il suo gruppo di animazione. Ore 23 Disco Revivial con Maurizio De Stefani e musica dal vivo con LA TROUPE. INGRESSO GRATUITO, a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

HOTEL RISTORANTE
PALADINI
CARISIO
Daniela e Franco vi propongono i seguenti menù per i vostri fine settimana.

MENU' DEL CONTADINO £. 35.000 (vino inc.)
Salame e lardo con bruschette al pomodoro
Tomini freschi
Panissa alla Vercellese
Agnolotti alla Cavour
Fritto misto alla Piemontese
Bonet - Caffè
Vino: Barbera del M.to

MENU' DEL PESCATORE £. 45.000 (vino inc.)
Insalata di mare
Pesce spada affumicato
Cocktail di gamberi
Tagliolini ai frutti di mare
Orata alla Ligure
Panna cotta - Caffè
Vino: Mullet Thurgau Atesino

Prenotazioni al 0161.939762

C.P.E.M.
SCUOLA PROFESSIONALE ESTETICO MASSOTERAPICO
(riconosciuta dalle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta)
per ragioni familiari
CEDESI ATTIVITÀ
funzionante da 17 anni
a società franchising, Imprenditori, ditte individuali ecc...
La scuola con sede a Ivrea accoglie allievi anche dalla Valle d'Aosta, Biella e Vercelli
Per informazioni tel. 0125.425034 oppure tel. 0125.78463 ore serali

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Austin Powers - La spia che ci provava, di J. Roach con Sean Penn e Tim Robbins. Orario: 22,15 spettacolo unico Lire 12.000;10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Tutto su mia madre**, di Pedro Almodovar con C. Roth, P. Cruz, M. Paredes. Ore 22,30 ultimo spettacolo. Lire 12.000;10.000.
SALA 2: **Tifosi**, di Neri Parenti con Diego Abatantuono, Christian De Sica, Enzo Iacchetti. Ore 22,30 ultimo spettacolo. Lire 12.000;10.000.
SALA 3: **Star Wars: Episodio 1 la minaccia fantasma**, di George Lucas con Liam Neeson, E. McGregor. Ore 22,30 ultimo spettacolo. Lire 12.000;10.000.

GARDEN. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Eyes Wide Shut, di Stanley Kubrick con Tom Cruise, Nicol Kidman, Sidney Pollack. V.M. 14 anni. Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Gioco a due, di J. McTiernan con Pierce Brosnan e Rene Russo. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSO PER RIPOSO.

STUDIO. Inf. Tel. 015-253 89.27.
Buena Vista Social Club, di Wim Wenders con Ry Cooder, Ibrahim Ferrer, Company Segundo. Orario: 22.15 spettacolo unico. Lire 11.000;10.000.

S. FILIPPINA. Inf. Tel. 015-925 620.
CHIUSO PER RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA.

MEZZANA MORTIGLIENGO

AMELIA.
CHIUSURA ESTIVA.

PRAY

ELICELIBON. Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER LAVORI.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. 0339-240.53.69.
CHIUSO PER RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

TRINO

DORIA. Inf. Tel. 0161-828.500.
CHIUSO PER RIPOSO.

VERCELLESE

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.285.
CHIUSO PER RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Star Wars: episodio 1 la minaccia fantasma, di George Lucas con Liam Neeson, E. McGregor. Orario apertura: 21,45. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
CHIUSO PER RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Gioco a due, di J. McTiernan con Pierce Brosnan e Rene Russo. Orario apertura: 21,45. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
Tifosi, di Neri Parenti con Diego Abatantuono, Cristian De Sica, Enzo Iacchetti. Orario apertura: 21,45. Lire 12.000;10.000.

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Instinct - Istinto Primordiale, con A. Hopkins, C. Gooding Jr., D. Sutherland. Ore 22,10 spettacolo unico. Lire 10.000;8000.

SALA BOGGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO PER RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.93.73. PROSSIMA APERTURA.
ACTON'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.8764. *Entrapment*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *With or without you - Con lo o senza di te*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Tutto su mia madre*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: *Entrapment*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Gioco a due*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Entrapment*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.606. *Cruel intentions*. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Un amore*. Or.: 10,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *E allora mambo!* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Victor...* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *E allora mambo!* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Guardami*. Vist. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327.2214. *Star wars - Episodio I. La minaccia fantasma*. Or.: 12; 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel. 327.2214. *Getting to know you*. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Pazzi in Alabama*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il vento ci porterà via*. Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.62. *Austin Powers*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco del rubino*. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 630.393. *Star wars - Episodio 1. La minaccia Fantasma*. Or.: 15,10; 17,50; 20,30; 23,10.
FARO v. Po 30, tel. 617.33.23. *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or.: 20; 22,40.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Gioco a due*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Austin Powers*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 8123.5890. *American history X*. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Tre stagioni*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Pazzi in Alabama*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Halloween: 20 anni dopo*. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *E allora mambo!* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Austin Powers*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Gioco a due*. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 2: *Entrapment*. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *La mummia*. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *The Thomas Crown affair*. Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Wild Wild West*. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Tutto su mia madre*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Il dolce rumore della vita*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Buena vista social club*. Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Il trentesimo piano*. Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA v. Roma 335, tel. 5621788. *Instinct - Istinto primordiale*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
TEATRO REGIO. Fino a sabato 2/10 vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000 (Turni Ordinari A-B-C-D-E-F). Vendita biglietti per tutti i concerti della Stagione 1999-2000 (otto concerti dal 9/10 al 31/3). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Identità e Differenza. Ore 21 il Riccio Tarrendes Theater presenta *Balance: il tempo del coccodrillo*. Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili. Info: Vetrina per Torino. Tel. 800-015475.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovi abbonamenti 1999-2000. Da sabato 25/9 fino a domenica 3/10 nuovi abbon. per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Per inf. tel. 810.4853/910.4961.

BGSD/Arcy

Numero Verde 800-011959 *Gli abbonati L.3.400 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

LA STAMPA

BGSD/Arcy

OGNI GIORNO LA STAMPA HA UN NUOVO SAPORE.

"Le Strade del Gusto". Ecco il calendario dei 25 itinerari enogastronomici.

1 ASTI i castelli, il Palio, il vino. Lunedì 27/09
2 CUNEO e le valli del mito. Martedì 28/09
3 L'IMPERIESE mare, fiori e olive. Mercoledì 29/09
4 VALLE D'AOSTA la porta della neve. Giovedì 30/09
5 ALBA e il Barbaresco. Venerdì 1/10
6 TORINO il buono sotto la Mole. Lunedì 4/10
7 NOVARA e le terre del gorgonzola. Martedì 5/10
8 ROERO E BRA vino, frutta e ortaggi. Mercoledì 6/10
9 SALUZZO Val Varaita, Valle Po. Giovedì 7/10
10 IVREA Canavese e Valli di Lanzo. Venerdì 8/10
11 DALL'ACQUESE alla Langa astigiana. Lunedì 11/10
12 VALLE BELBO le colline del Moscato. Martedì 12/10
13 DA GENOVA alle Cinque Terre. Mercoledì 13/10
14 LA PIANURA da Santena a Fossano. Giovedì 14/10
15 AOSTA la valle della fontina. Venerdì 15/10
16 DA BAROLO a la Morra. Lunedì 18/10
17 TORINO le Regge, i parchi e le colline. Martedì 19/10
18 DA TORTONA alle ville del Gavi. Mercoledì 20/10
19 VAL SUSA la Sacra e le vie dei Valdesi. Giovedì 21/10
20 DALLE RISAIE al Monte Rosa. Venerdì 22/10
21 LA CULTURA del Barolo. Lunedì 25/10
22 TRA MONDOVÌ e il Tanaro. Martedì 26/10
23 ALESSANDRIA e il Monferrato. Mercoledì 27/10
24 SAVONESE profumo di Liguria. Giovedì 28/10
25 COGNE e il Gran Paradiso. Venerdì 29/10

LA STAMPA

BGSD/Arcy

LA STAMPA

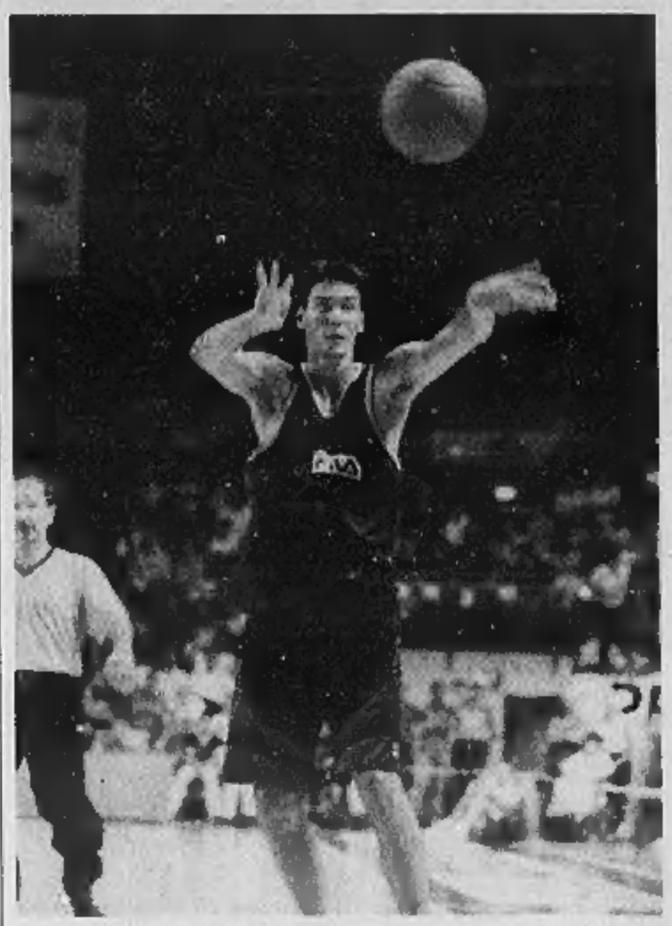
Compilate, ritagliate e spedite in busta chiusa a: Ed. La Stampa Casella postale n° 702 10100 Torino Centro. Oppure spedite via fax allo 011.6693067.

Codice abbonato ☐☐☐☐☐☐☐☐
COGNOME ..... TELEFONO .....
NOME ..... firma .....
VIA ..... N° ..... PROVINCIA .....
CITTA' ..... CAP ..... Pagamento (spedizione a carico de La Stampa)
Inviatemi: ☐ Collezione completa 25 fascicoli in omaggio
Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Guai fisici anche per Sorrentino, Zamberlan, Minessi, Erdmann e Nolan

«Sos» Fila, tutti in infermeria

Masper si frattura un piede, stop di un mese



Cristiano Masper stava attraversando un buon momento: ora andrà in tribuna

BIELLA

Ancora un infortunio in casa della Fila Biella che questa sera, con inizio alle 19, affronta il Borgomanero sul rinnovato parquet della palestra di Varallo. La sfortuna questa volta si è accanita contro Cristiano Masper il quale, in uno scontro fortuito con Davide Pessina, ha riportato la triplice frattura scomposta dell'alluce del piede sinistro. Per il numero 12 rossoblù si prospetta un forzato stop di almeno un mese che lo costringerà a rinunciare, tra le altre, anche alla prossima sfida contro gli ex-compagni di Ragusa.

«E' comprensibile quanto, dopo aver già dovuto restare in tribuna al torneo di Massafra a causa della distorsione alla caviglia, ci tenessi ad essere in campo domenica - conferma Masper -. Al di là dei miei trascorsi siciliani, il match all'orizzonte è particolarmente importante per noi e dover seguirlo da spettatore non sarà certamente facile. Veniamo da due consecutive sconfitte, ma non mi sembra il caso di drammatizzare più di tanto. Il campionato, oltre che lungo, è soprattutto equilibrato e basta quindi vincere un paio di partite per risalire la classifica così come è sufficiente perderne due per sprofondare. Abbiamo i mezzi, appena la sfortuna ci concederà una tregua, per fare bene».

Meno ottimista si dichiara Marco Atripaldi, amministratore delegato della Fila Biella. «La squadra stava riprendendosi dopo aver accusato una lunga serie di infortuni ed ora, con quanto accaduto a Masper, siamo ricaduti in una condizione molto difficile - dice Atripaldi -. Minessi, per dolori ad un piede e Erdmann, per problemi ad un ginocchio che nemmeno i riscontri radiologici e clinici sono riusciti a chiarire, tornano ad allenarsi solamente oggi. Nolan è vittima di una fastidiosa fascite plantare che non gli consente di correre. Pessina sta recuperando, anche se è lontano dalla miglior condizione atletica mentre Sorrentino e Zamberlan non hanno ancora riassorbito in pieno gli acciacchi accusati la scorsa settimana. Se oggi si dovesse giocare contro Ragusa anziché con Borgomanero, non saprei quale quintetto Danna potrebbe mandare sul parquet. Siamo in una situazione di chiara emergenza perchè non so cosa possa dare una squadra che da circa un mese si allena costantemente a ranghi forzatamente ridotti. A questo punto non possiamo che invitare i giocatori a stringere i denti ed i nostri tifosi ad aiutarci con un incitamento ancora più intenso».

La serie degli infortuni potrebbe consigliare la dirigenza rossoblù ad ampliare l'organico a disposizione di Danna con qualche acquisto. «Una strada non percorribile perchè non sapremmo nemmeno quale giocatore scegliere, visto che ogni giorno abbiamo problemi in ruoli sempre diversi» conclude Atripaldi. (w. d. b.)

Coppa Italia: pareggio senza reti nel match in trasferta

Il Borgosesia regge bene gli attacchi dei valdostani

Sigfrido Bennyton

AOSTA

Finisce senza gol e con poche emozioni la sfida di andata del secondo turno di Coppa Italia tra il Valle d'Aosta e Borgosesia (il ritorno è in programma mercoledì 6 ottobre in terra valsesiana). Partita povera di contenuti tecnici, con i rossoneri alla ricerca di una vittoria per ritrovare morale dopo la partenza falsa in campionato. Il successo però non arriva, con l'attacco ancora troppo evanescente. A complicare le cose a mister Fermanelli arriva anche il forfait di Cau, costretto a saltare il match di Coppa causa dell'infortunio patito nell'ultimo allenamento.

Tra i pali c'è l'esordio del giovane Pedretti, con Perini al rientro al centro della difesa dopo aver saltato due turni di squalifica in campionato. Avvio di partita a ritmo blando, con i portieri a fare da spettatori. La prima conclusione è di Nicolini, al 7', con un tiro alto. La replica dei rossoneri porta la firma di Celella, con Communara che controlla agevolmente. Al 22' bella girata di Oliva, che Pedretti blocca con sicurezza. Al 31' è Panella a chiamare in causa l'estremo difensore rossonero, con una conclusione senza pretese, mentre Oliva alza troppo la mira al 43' da buona posizione.

All'inizio della ripresa Fermanelli gioca la carta Vivian per cercare di dare maggiore incisività al reparto avanzato. Al 48' Pedretti rischia su un rinvio che finisce sui piedi di Soncini. Il Valle d'Aosta preme sull'acceleratore e costruisce tre interessanti inziative. Al 65' punizione dalla sinistra di De Tommaso, colpo di testa di Vivian per Clerino, che al volo spedisce il pallone di poco sopra la traversa. Al 67' De Tommaso si presenta davanti a Communara, ma scarica la sfera sul portiere in uscita. Al 75' è Aimè a finire in terra in area, dopo una bella azione corale, con l'arbitro che ammonisce il giocatore per simulazione. La spinta dei rossoneri si spegne con il trascorrere dei minuti. L'ultimo pericolo è comunque ancora per il Borgosesia, su un diagonale di Turato, che si perde di poco sul fondo.

Il Borgosesia ha pareggiato senza problemi sul campo del Valle d'Aosta

Valle d'Aosta: Pedretti, Rotolo, De Tommaso, Volpone, Lavelli, Perini, Matinella, Dentoni, Clerino (86' Turato), Celella (46' Viviani, Aimè. **Borgosesia:** Communara, Albanese, Panella, Balsamo, Paganini, Rossi, Nicolini (79' Casabianca), Brescia, Soncini (84' Pretel, Oliva, Barone (71' Ferrari). **Arbitro:** Cristofaro.

SCHERMA

In novembre a Seul

I vercellesi calano 4 assi per i mondiali

VERCELLI. Saranno quattro gli spadisti della Pro Vercelli convocati per i campionati del mondo in programma a Seul in novembre. In campo maschile Paolo Milanoli, primo in Coppa del mondo, si è guadagnato i galloni da titolare, unitamente a Sandro Cuomo, Alfredo Rota e Davide Burroni. Quinto uomo sarà Maurizio Randazzo che, dunque, partirà come riserva.

Tra le ragazze ci sarà Elisa Uga che, assieme a Zalaffi, Rinaldi e Cascioli formerà il quartetto che prenderà parte all'individuale e alla prova a squadre. In panchina, com'era già successo ai Giochi olimpici di Atlanta, l'altra tiratrice della Pro, Cristina Cometti. E come maestro d'arma, per quel che riguarda la spada, la scelta è caduta sul «vercellese» Victor Kulcsar.

L'team azzurro partirà quest'oggi per Ancona per un primo raduno collegiale. E un altro stage è in programma a Brisbane, in Australia, poche settimane prima della kermesse iridata. [p. m. f.]

VOLLEY

Però il torneo non rientra nei piani della società e serve solo come preparazione alla B1

La Sprint soffre ma vince in Coppa

Condizione non al top e manca una schiacciatrice

CANDELO

Al terzo tentativo la Sprint ha fatto centro: dopo i ko con Venaria e Chivasso, è arrivata l'altra sera la prima vittoria nella Coppa Italia di serie B di volley femminile. Le biellesi hanno superato a Candelo il Cafasse per 3-2 (25-17, 27-25, 24-26, 23-25, 15-11 i parziali).

Il successo poteva essere più netto se sul 2-0 e 21-16 nel terzo set, coach Pollono non avesse dato il via a qualche esperimento di troppo che è costato il set. Il Chivasso si è infatti aggiudicato la frazione in rimonta, col punteggio di 26-24. «Abbiamo faticato e siamo stati in campo più di quanto ci consentono le nostre capacità attuali - commenta il general manager Luigino Ugazio -. In questo momento non siamo in grado di reggere match lunghi e da questa gara in poi c'è stato un calo fisico. Nonostante ciò abbiamo conquistato una vittoria importante per il morale». Le note più liete della serata sono arrivate da Donati e Chopova. La prima si sta rivelando un ottimo acquisto, nonostante sia impiegata in un ruolo non suo (a causa della mancanza in organico di due schiacciatrici coach Pollono è stato costretto in queste prime gare a spostare Donati, che è un centrale, sulla banda). Invece la bulgara Chopova, oltre a mettere in mostra dei buoni colpi in attacco, ha dimostrato discrete qualità sia in ricezione sia in difesa.

Continua Ugazio: «Nelle partite di Coppa ho visto una Sprint in grado di stare in campo, ma ancora carente in fase d'attacco. Il problema più grosso che dobbiamo risolvere è quello di completare la rosa con due schiacciatrici che diano peso alle azioni offensive. Una è Stefania Beretta, che questa settimana si è aggregata al gruppo ed ha iniziato ad allenarsi (c'è ancora qualche intoppo burocratico per definire il tesseramento). L'altra è ancora da trovare, anche se c'è già qualche contatto avviato. La Coppa? Non rientra nei nostri obiettivi: ci serve come preparazione per il campionato». Sabato, nel primo match del girone di ritorno, la Sprint sarà di scena a Chivasso. [g. cp.]

Il nuovo trio della Sprint: da sinistra coach Pollono, Chopova e Donati

Specchio DELLA STAMPA

In edicola da sabato 2 ottobre

✓ **Il nuovo Grand Tour italiano.** *Basta con le città, ora gli stranieri preferiscono la provincia. Invece che Venezia, Firenze e Roma, ora vanno nelle piccole città come Siracusa, Paestum, Parma...*

✓ **Il divo Valentino.** *Di cognome Rossi, è il pilota di motociclismo più estroso e più amato dal pubblico. È l'immagine più fedele del pazzo circo delle corse. Specchio l'ha incontrato.*

✓ **Le nozze tra Venezia e il Nord.** *Eravamo abituati a parlare di scuola veneta, fiamminga, tedesca. Tutto sbagliato. Una mostra-evento a Palazzo Grassi rovescia questa prospettiva. Dürer, Bellini, Tiziano, Antonello da Messina sono tutti figli di un'unione riuscita tra tradizioni diverse.*

✓ **Il computer che verrà.** *Siamo all'alba di una rivoluzione che cambierà le nostre vite: la microelettronica dentro casa. Vediamo che cosa ci aspetta.*

✓ **Cleopatra seduttrice d'Egitto.** *Torna la regina amante di Cesare e Antonio in uno sceneggiato tv. Ma più che una mangiatrice di uomini era un politico dalle grandi qualità.*

✓ **Cina, gigante enigmatico.** *Cinquant'anni fa Mao conquistava il potere nel Paese più popoloso del mondo, ora nel mezzo di un'altra rivoluzione. Che potrebbe trasformarlo in una grande potenza capitalista.*

CALCIO

E stasera si chiude il mercato autunnale. Prunelli resta alla finestra: « L'organico è al completo»

Il Continente nuovo sponsor della Pro Vercelli

Dopo l'Arciere, anche «Gs» firma un accordo biennale con la società

VERCELLI

Gli attesi colpi di mercato per il momento non ci sono stati. In compenso la «grande famiglia» della Pro Vercelli si arricchisce di un nuovo sponsor: si tratta del «Gs Il Continente». Come per l'Arciere, sponsor primario delle bianche casacche, il Continente ha sottoscritto un accordo biennale: «Siamo particolarmente soddisfatti che una realtà attiva in città come il Continente abbia voluto entrare a far parte del nostro progetto - sottolinea il direttore generale Sandro Turotti -. Alla maniera dei grandi club speriamo di creare un pool di sponsor cosiddetti "istituzionali", che non si limitino alla semplice cartellonistica allo stadio ma diano un concreto contributo economico alla società».

Il marchio «Continente» comparirà così accanto all'Arciere, in sala stampa, alle spalle dei protagonisti. Un po' come avviene in serie A e Champions League.

Intanto questa sera alle 19 si chiude la prima fase del mercato autunnale. La Pro è alla finestra: «Abbiamo visto che, con l'organico al completo, la squadra può esprimersi a buoni livelli - sottolinea il presidente Nino Prunelli -. E' chiaro che qualora si presentasse qualche opportunità interessante non ci tireremmo indietro. Ma non c'è fretta».

Anche sui ventilati tagli la società è cauta: «Penso che non succederà alcunchè - dice Turotti -; quanto ai nomi dei possibili partenti circolati in questi giorni posso escludere senz'altro Ceredi che, contro l'Alessandria, ha disputato un eccellente spezzone di partita». [p.m.f.]

Il marchio del Continente accompagnerà per due anni il cammino della Pro: il direttore generale Turotti spera in un pool di sponsor istituzionali

BASKET

La squadra si presenta

Per la Pfv Zucca oggi il battesimo al Modo Hotel

VERCELLI. Dopo due stagioni di «purgatorio» in serie C, la Pfv Zucca s'appresta a fare il suo esordio in serie B. In attesa di debuttare domenica sull'insidioso parquet del Casale, contro la società nata dalla fusione tra Fortitudo Valenza e Casale, la formazione biancoazzurra si presenterà quest'oggi ai tifosi.

L'appuntamento è per le 18,30 al Modo Hotel. «Come sempre, oltre alla prima squadra ci sarà spazio anche per tutte le altre formazioni del settore - spiega il ds Gianfelice Cavallero -. Nel contempo verranno resi noti gli altri sponsor minori che coadiuveranno l'Argenteria Zucca».

Chissà che stasera non si possa conoscere anche il nome di qualche nuova giocatrice: «Stiamo continuando a lavorare in questa direzione - osserva Cavallero - ma non è facile. Eravamo vicini all'Amendola, ex giocatrice di A2 ma, purtroppo, l'operazione non è andata a buon fine». [p.m.f.]

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

- Dizionario Italiano Sabatini Coletti L. 46.400*
- Dizionario Italiano Sabatini Coletti in Cd-Rom L. 21.400*
- Insieme a sole L. 61.400*

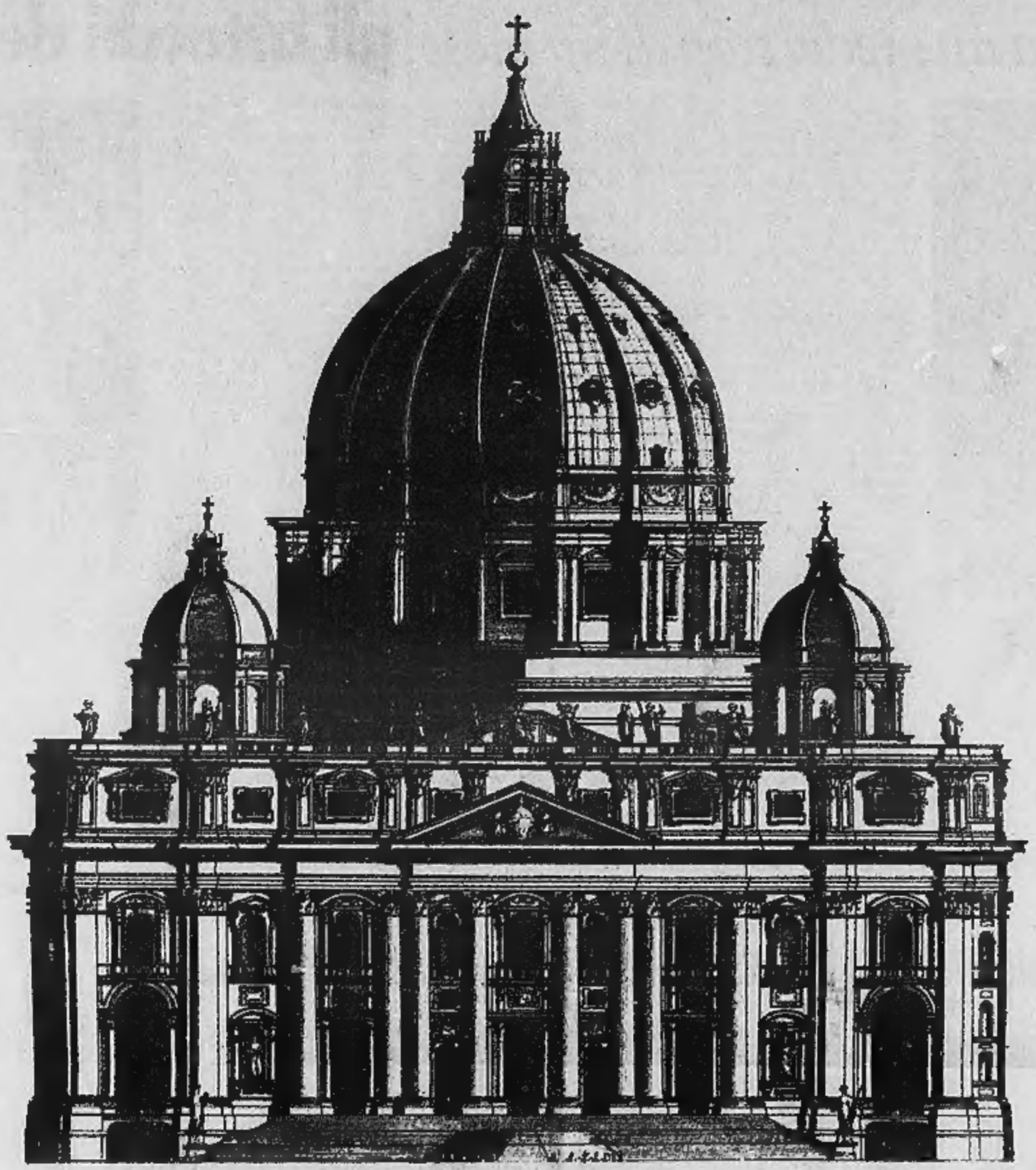
PER I PIÙ PICCOLI:

- MIOT - Il Mio Primo Dizionario L. 21.400*
- Atlante Geografico per la Scuola L. 21.400*

IN EDICOLA CON LA STAMPA DAL 20 SETTEMBRE

LA STAMPA GIUNTI

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.
L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.



OGGI RISCOPRIAMO SAN PIETRO.

La Fabbrica di San Pietro ed Eni restituiscono l'originario splendore alla facciata della Basilica Vaticana.

Oggi, dopo due anni e mezzo di lavori, Eni è orgogliosa di mostrare la facciata di San Pietro in tutta la sua bellezza, per restituire al mondo un capolavoro della cristianità. Il restauro è stato possibile grazie al contributo dell'antica tradizione dei "Sanpietrini" e alle esclusive competenze tecnologiche acquisite da Eni in anni di studi nel campo chimico e fisico. Ma soprattutto grazie a tutti gli uomini del restauro che hanno lavorato per conquistare gli occhi e il cuore di quanti verranno ad ammirare San Pietro in occasione del Giubileo.

Eni

Eni S.p.A. - Piazzale E. Mattei, 1 - 00144 Roma, Italia - http://www.eni.it